FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 151. GIOVEDI' 4 GIUGNO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

UN ALTRO MONDIALE RAI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Il tutto di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655309; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6563334/335. FAX 011/6627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. I.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., «IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80604

771122 176003

Forza Italia abbandona il Senato

Berlusconi-Pool è guerra aperta

QUELLA MALEDETTA COINCIDENZA

CON l'abbandono dell'aula di Palazzo Madama da parte dei senatori di Forza Italia in seguito alla richiesta di condanna del loro leader Berlusconi avanzata dal pm milanese Greco - richiesta non a caso da essi definita testualmente come *atto eversivo* - si è infine verificata la coincidenza che aleggiava su questa legislatura fin dal suo avvio.

Né il fatto che tale richiesta appaia davvero molto severa (cinque anni e sei mesi, oltre a 12 miliardi di multa, per finanziamenti illeciti a Craxi), né le successive inopportune dichiarazioni sulla Bicamerale del Procuratore Borrelli, potranno mai diminuire la gravità di questa ormai definitiva, plateale coincidenza: la vicenda giudiziaria dell'imprenditore Silvio Berlusconi viene assunta dalla principale forza politica dell'opposizione, fondata dal medesimo Berlusconi, come priorità assoluta del suo agire. Il Berlusconi privato e il Berlusconi pubblico tornano a riunirsi in uno - ecco la coincidenza - risolvendo così paradossalmente all'incontrario il conflitto d'interessi che lo riguarda. Nella giornata di ieri, l'affermazione solenne di una centralità politica delle vicissitudini giudiziarie del Cavaliere, benché relative a un'epoca precedente il suo impegno politico, ha prodotto un salto di qualità, ha squarciato l'ultimo velo di ipocrisia.

Dunque il movimento di Forza Italia dichiara di fronte al Capo dello Stato che il suo leader, cioè il leader dell'opposizione, è un perseguitato politico. Poco importa che sia processato - non solo in Italia, ma anche in Spagna - per reati inerenti la sua privata attività im-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. II PRIMA COLONNA

ROMA. Il naufragio della Bicamerale lascia una scia di incertezze, ma anche un sottile filo di speranza. Se ne fa interprete il Capo dello Stato che invita le forze politiche a riflettere su quale possa essere la strada più utile per salvare il salvabile. Operazione resa più complessa dal deterioramento dei rapporti di Silvio Berlusconi non solo con Massimo D'Alema ma anche con il leader di An, Gianfranco Fini.

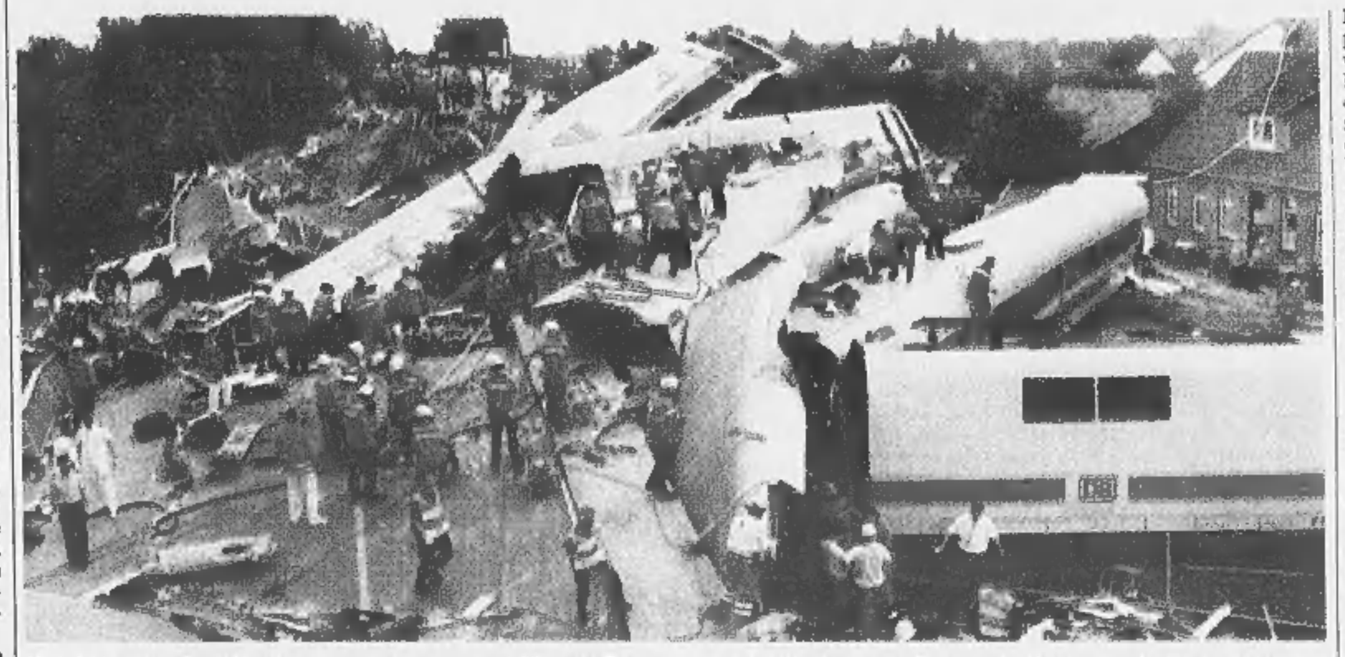
Il Cavaliere, dopo l'ultimo rinvio a giudizio per la vicenda All Iberian, sostiene che lo Stato di diritto è ormai al collasso e che la pietra tombale è calata sulle riforme perché non ci si può fidare del giustizialismo dei democratici di sinistra ma neanche delle strategie della destra; il presidente della Bicamerale replica secco che Berlusconi ha solo bisogno di un buon avvocato; e Fini non pronuncia il persona la dichiarazione di solidarietà verso l'alleato.

Colonnello, Moll, Rampino Rapisarda e Rizzo ALLE PAG. 4 E 5

A 200 chilometri l'ora contro un cavalcavia. Condoglianze di Prodi a Kohl

Germania, strage sul supertreno

Deraglia il Monaco-Amburgo: oltre cento morti



Vigili del fuoco e militari al lavoro tra le carrozze sventrate dell'Intercity Express: tra le vittime vi sarebbero anche i ragazzi di due scolaresche, centinaia i feriti

BONN. La Germania è in lutto per il più grave incidente ferroviario degli ultimi decenni: un InterCity in servizio tra Monaco di Baviera e Amburgo si è schiantato contro il pilone di un cavalcavia a 200 chilometri all'ora uccidendo oltre cento persone ieri a Eschede. I feriti, molti dei quali gravi, sono parecchie decine, forse anche 300. E fra i cadaveri finora estratti dai vagoni accartocciati vi sarebbero anche quelli di due scolaresche. A tarda sera, nella confusione, ancora non era possibile stabilire un bilancio definitivo della sciagura, le squadre di soccorso erano sempre al lavoro attorno alla carcassa dell'Ice 884. Né ancora si conoscono le cause dell'incidente: l'ipotesi, formulata in un primo momento dagli inquirenti, di un'auto finita sui binari dopo essere precipitata dal ponte causando il deragliamento del «Wilhelm Conrad Roentgen» in arrivo è stata poi contraddetta da un portavoce della polizia. Condoglianze di Prodi a Kohl.

Ippolito e Novazio ALLE PAG. 2 E 3

E dopo i piloti si ferma anche il metrò

Caos aereo in Francia il governo si spacca

INTERVISTA CON GAIDAR

Capitalismo russo coperto di piaghe

«Se ha una tradizione l'economia di mercato è vitale e sopportabile, altrimenti è malvagia». Parla Egor Gaidar (foto), primo capo del governo nella nuova Russia di Eltsin e oggi alla testa di un piccolo partito democratico.

Alberti e Spinelli A PAG. 21

PARIGI. Aquila Selvaggia spacca il governo. Malgrado le trattative, dopo tre giorni lo sciopero Air France si radicalizza provocando uno sisma nell'esecutivo di Jospin. Il leader Pcf Robert Hue, infatti, sostiene che «ogni lotta è una chance per il movimento sociale». Una posizione non certo analoga a quella del ministro ai Trasporti, Jean-Claude Gayssot, che martedì ammoniva gli scioperanti: «Non si prende la Francia in ostaggio». E da questa mattina la minaccia si fa anche terrestre per le agitazioni nel metrò e nelle ferrovie. I macchinisti autonomi sospenderanno il lavoro mercoledì 10 giugno: il giorno di inizio del Mondiale di calcio. Unici a non preoccuparsi sono proprio i giocatori della nazionale. Hanno la garanzia che domattina un crumiresco volo Air France li trasporterà a Helsinki per l'ultima amichevole. Ben sei cortei solcano oggi la Ville Lumière.

Benedetto A PAG. 11

La rivolta legale parte dalle piccole imprese. Viene contestata «l'interruzione di pubblico servizio»

Torino, 1500 aziende denunciano le Poste

«Troppe disfunzioni», chiesto il risarcimento danni

Cuccia, colazione a Palazzo Chigi

I nodi bancari nell'incontro con Prodi
Poi stretta di mano davanti ai fotografi

di Armando Zeni A PAGINA 17

Pensioni, raddoppia il disavanzo

Il buco è di oltre 42 mila miliardi
Ma Treu: situazione sotto controllo

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 16

Sequestro per i giocattoli-killer

Prodotti in Cina: pericolosi per i bimbi
Blitz della Finanza in decine di città

di Ivano Barbiero A PAGINA 13

TORINO. Circa 1500 piccole o medie aziende torinesi denunceranno le Poste per interruzione di pubblico servizio. Non soltanto inviti, lettere, annunci di convegni ormai da mesi a Torino arrivano in ritardo, ma anche inviti ad appalti, fatture, assegni, con gravi danni per gli imprenditori.

Con il blocco degli straordinari a scacchiera, i postini impediscono a giorni alterni la distribuzione della corrispondenza in alcune zone della città: la vertenza sindacale è stata aperta proprio sulla carenza di personale.

Ora l'associazione delle piccole e medie imprese ha deciso di scendere in campo rivolgendosi alla magistratura: lo fa sulla base di un sondaggio tra i suoi aderenti, dal quale emerge che il 52 per cento degli imprenditori intervistati non ha ricevuto in tempo raccomandate su importanti gare d'appalto o forniture. I sindacati replicano: è colpa dell'azienda, noi vogliamo un'altra organizzazione del lavoro.

Poletto IN CRONACA

OLTRE IL MUGUGNO

L'INIZIATIVA delle millecinquecento piccole industrie torinesi sembra aprire una nuova fase nella vicenda dei rapporti tra cittadini e amministrazioni statali: non più sopportazione rassegnata e mugugno, con qualche fiammata di rivolta (è successo talvolta negli aeroporti bloccati da scioperi di controllori, piloti, pompieri: forse segno che gli utenti del trasporto aereo sono ancora una categoria privilegiata, e dunque più sensibile e reattiva); ma azione giudizia-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il numero europeo per le emergenze fa litigare carabinieri e polizia

Sos, la disfida del «112»

COMPUTER SHOPPER
GIOCA AI MONDIALI
Sette modi per fare goal
in regalo
un CD Rom con oltre 60 programmi per PC
più Guida ad Internet per genitori e figli
In edicola e nei negozi Buffetti a lire 8.000.

ANCORA non è esplosa, ma c'è in embrione l'ennesima «guerra» tra polizia e carabinieri. Passerà alla storia come la disfida del 112, cioè del numero telefonico unico d'emergenza. Chi si chiama quando siamo nei guai. Ha un bel dire, infatti, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, anche ieri a un convegno della Cgil, che «l'Europa ci guarda, anche noi del settore sicurezza, ci impone politiche rigorose di bilancio e costumi nuovi». Sì, Bruxelles ci guarda. E ci offre indicazioni cristalline. Ma poi le cose italiane si pasticciano inesorabilmente.

Questa storia del numero d'emergenza, ad esempio, che cova sotto la cenere da sei anni, ha del tragicomico. Per decisione della Comunità europea, si devono eliminare i vari numeri d'emergenza per lasciare spazio al solo 112. Ovvio: tutti i cittadini europei, qualunque sia il lembo d'Europa dove si trovano, devono sapere d'intuito a chi chiedere aiuto. Non impazzire per conoscere gli elenchi speciali di ogni Paese.

Sennonché in Italia 112 significa carabinieri, 113 polizia, 115 vigili del fuoco, 117 finanzieri e così via. Nessuno vuole rinunciare al suo. Tantomeno i carabinieri che si trovano in mano il numero d'oro e non hanno alcuna intenzione di lasciarselo soffiare.

Per uscire dall'impasse, si confida nella tecnologia informatica. L'uovo di colombo si chiama Sala operativa interconnessa. Significa che, grazie a satelliti, rilevatori e computer, sui monitor di ciascuna sala operativa comparirebbero insieme le macchine della polizia e dei carabinieri. Poi però ciascuno muoverebbe le sue pattuglie. Prima sperimentazione, a Roma per il Giubileo. E forse, si racconterà in futuro, dove non poterono i tecnocrati di Bruxelles, poté il Vaticano.

Francesco Grignetti

Giro, il russo vince davanti alla Maglia Rosa. Mercato calciatori: Baggio all'Inter per 15 miliardi in tre anni

Su Pantani l'ombra di Tonkov, Zülle cede ancora

Calcio tv, abbuffata dal '99: sei giorni di partite ogni settimana

DOMENICA PERPETUA

NEANCHE una partita il lunedì, che vergogna! I padroni del calcio hanno pianificato la nostra tele-vita futura. Si parte dalla stagione calcistica 1999-2000, quindi abbiamo poco più di un anno per prepararci. Quindici mesi, Mondiali inclusi, per lasciare il partner, abbandonare i figli, strappare il tesserino del cinema, ordinare pizze surgelate, gettare il Viagra nel cestino che tanto non c'è tempo, chiu-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Pantani ancora all'attacco, ma se ha inflitto un altro minuto di distacco a Zülle, non è riuscito a staccare Tonkov che l'ha preceduto sul traguardo dell'Alpe di Pampeago, confermandosi il più temibile rivale per il successo finale. La Maglia Rosa attaccherà anche oggi per ottenere un vantaggio che lo garantisca dalla superiorità del russo nella crono di sabato.

Nel calciomercato, colpo grosso dell'Inter: Roberto Baggio ha accettato le offerte di Moratti (15 miliardi netti nei prossimi tre anni) e andrà a far coppia con Ronaldo in un attacco micidiale. Intanto la Lega ha varato il suo piano per accrescere gli introiti televisivi: dal 1999-2000, serie B al sabato (con un anticipo tv al venerdì sera) e serie A con una partita in tv al sabato sera e una alla domenica sera, e le altre sette gare giocate nel pomeriggio domenicale. In pratica da martedì (le coppe) a domenica ogni sera una partita sul piccolo schermo.

HELLO SPORT

La motrice si è staccata e i vagoni si sono schiantati contro i piloni di un

Apocalisse sui binari a 200 l'ora

Deraglia il supertreno in Germania, più di cento i morti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più di cento morti già recuperati, trecento feriti molti dei quali in condizioni gravissime (fra loro due scolaresche in gita scolastica), un bilancio tragico ma destinato certamente ad aggravarsi. E domande ancora senza una risposta convincente: perché l'«Ice» 884 Monaco-Amburgo, il treno ad alta velocità vanto delle ferrovie federali tedesche, è deragliato ieri mattina poco dopo le 11 mentre correva a duecento chilometri l'ora fra Hannover e Amburgo, in Bassa Sassonia, accartocciandosi come un foglio di alluminio? Perché dopo il violentissimo urto contro i piloni di un ponte, completamente distrutto dall'impatto, il convoglio lungo 402 metri con a bordo oltre 700 passeggeri ha perso - letteralmente - la locomotiva, che si è staccata e si è fermata 30 metri più avanti senza i vagoni al traino, che si sarebbero per questo impennati, ricadendo l'uno sull'altro?

Dietro il più grave incidente ferroviario mai avvenuto in Germania - la peggiore sciagura ad un treno ad alta velocità in Europa - ci sono errori umani, fatalità, misure di sicurezza inadeguate? Nella zona erano in corso lavori di ampliamento della linea: l'«Ice» è stato in qualche modo ostacolato nella sua corsa, forse? O procedeva a velocità troppo elevata per quel tratto? Gli «InterCityExpress» tedeschi vantano sistemi di sicurezza d'avaguardia, che almeno in teoria li mettono al riparo da rischi del genere: che cosa è successo, dunque, alle 11,07 di ieri mattina 35 chilometri a Nord di Hannover, su una delle linee a maggior traffico di tutto il Paese e considerato dagli esperti fra le più sicure dell'intera rete? Che cosa ha spinto fuori dai binari un convoglio dell'ultima generazione, un gioiello ad alta tecnologia che trasporta ogni giorno 65 mila persone a velocità che sfiorano i 250 chilometri l'ora, e che da quando è entrato in funzione, nel 1991, ha ospitato oltre 133 milioni di passeggeri?

Decisiva sarà la testimonianza del conduttore del treno, sopravvissuto ma ancora sotto choc. Per il momento - mentre gli ospedali ripetono gli appelli perché i donatori di sangue aiutino a salvare i feriti più gravi - di sicuro non c'è nemmeno il numero dei morti: ieri a tarda sera, due vagoni del lunghissimo convoglio non erano ancora stati completamente liberati dal groviglio di macerie che li avvolgevano. I soccorritori - accorsi a centinaia con buona sollecitudine dalle città vicine e da una base militare inglese, ma aiutati nei primi minuti dopo l'incidente dagli abitanti della zona - non prevedevano di concludere le operazioni di recupero prima di stamane. Impossibile anche stabilire, per il momento, l'identità di tutte le vittime e la loro nazionalità: impossibile dire se fra loro ci sono italiani.

Soltanto stamane, prevede la commissione d'inchiesta delle Ferrovie federali, saranno rese note le prime conclusioni delle indagini: di certo, se le ipotesi di ieri saranno confermate, il primo incidente mai avvenuto a un «Ice» riaprirà anche in Germania il dibattito sulla sicurezza dei convogli ad alta velocità. Finora, gli «InterCityExpress» avevano subito soltanto incidenti marginali, anche se alle volte fastidiosi per i passeggeri: un guasto al sistema elettronico che controlla l'apertura delle portiere, per esempio, con soste forzate anche di ore. Dalla loro entrata in fuzione, il vanto degli «Ice» è stata per l'appunto la sicurezza, il numero incredibile di controlli incrociati ai quali sono sottoposti tutti i convogli: ogni locomotiva dispone di una sorta di pilota automatico (chiamato «Lzb», per «Linienzug - Beeinflussung») che collega la cabina di guida al computer centrale delle ferrovie e al computer degli altri «Ice» in viaggio, fornendo in tempo reale informazioni sulla linea, sulla velocità, sulle condizioni meteorologiche, sulla visibilità. Sulla base di questi dati il computer centrale trasmette ordini al computer di bordo, che se è il caso riduce automaticamente la velocità del convoglio provocandone anche l'arresto.

L'incidente di ieri ha due soli precedenti, almeno per quanto riguarda il numero delle vittime: nel '67, 94 persone morirono presso Magdeburgo in seguito all'urto fra un treno passeggeri e un camion cisterna. Nel '45, ne morirono 102 nello scontro fra un convoglio di carri armati americani e un treno di prigionieri di guerra tedeschi. (e. n.)

L'Ice è l'orgoglio delle ferrovie tedesche anche per il sistema di sicurezza con un computer in grado di gestire automaticamente la velocità

Sopra un'immagine dei soccorsi fra le lamiere del treno. Sotto Claudio Dematté, presidente delle Ferrovie e Giancarlo Cimoli, amministratore delegato

Burlando: nuove regole di sicurezza

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sarà necessario un supplemento di istruttoria per stabilire eventuali responsabilità a proposito dell'incidente che ha tenuto bloccato per tre ore sabato scorso un treno Eurostar in una galleria nei pressi di Orte. Fonti delle Fs hanno rivelato che la commissione speciale d'inchiesta sulle cause dell'incidente «sta continuando i suoi lavori, che si sono rivelati particolarmente complessi per l'alto numero di persone coinvolte. Una volta saputi i risultati, i vertici delle Ferrovie decideranno provvedimenti nei confronti degli eventuali responsabili». Come ha spiegato Giancarlo Tesini, componente del consiglio di amministrazione delle Fs, «da parte del Cda si è preso atto che quanto già deciso sulla sicurezza in passato non ha funzionato. E' impensabile che accadano problemi come quello che ha coinvolto il gancio di traino, che un locomotore per il traino non arrivi tempestivamente sul posto».

Questa riflessione, insieme con la relazione sulle responsabilità e le cause dell'ultimo incidente, andranno a far parte del cospicuo materiale che da mesi si sta raccogliendo e su cui nei prossimi quindici giorni la maggioranza conta di giungere a una conclusione definitiva sul tema dei trasporti. «Entro due settimane ci deve essere una posizione comune della maggioranza», ha avvertito Ugo Boghetta, responsabile dei Trasporti di Rifondazione comunista e vicepresidente della commissione Trasporti della Camera. Quello di Boghetta è stato un vero e proprio ultimatum al governo, con la richiesta di «nuovi amministratori ma anche nuovi indirizzi», e la minaccia, in assenza di «un quadro chiaro sull'intero settore, e in particolare sulle Ferrovie, di non votare la prossima Finanziaria».

Le parole di Boghetta sono poi state rettificate da Ernesto Stajano, presidente della Commissione Trasporti, di Rinnovamento italiano. «Smentisco nettamente - ha affermato - che dalla maggioranza vi siano state "richieste di dimissioni" dell'amministratore delegato delle Fs Cimoli». Vi sono state di sicuro, invece, prese di posizione precise da parte dell'opposizione. Forza Italia ha proposto una commissione di inchiesta sui treni Eurostar, mentre Alleanza nazionale ha presentato sull'incidente di sabato un'interrogazione parlamentare per chiedere «per quali motivi nonostante il ministro sia stato più volte informato dei rischi di danni alle linee ferroviarie non abbia adottato provvedimenti in merito».

La prima risposta, indiretta, del ministro dei Trasporti Claudio Burlando è giunta con la direttiva emanata ieri per fissare le nuove linee di indirizzo in materia di sicurezza ferroviaria. Punti centrali del documento sono una maggiore incisività delle funzioni di vigilanza attribuite alla Direzione generale della Motorizzazione civile sulle Ferrovie e un rafforzamento e velocizzazione delle informazioni al ministero dei Trasporti e alle sue strutture sulle emergenze e sugli incidenti. Le Ferrovie dovranno poi individuare, rilevare ed elaborare opportuni parametri-indicatori dei livelli di sicurezza da inviare periodicamente al ministero, in modo da assicurare eventuali azioni correttive e preventive.

Le Ferrovie: ancora indagini sull'Etr poi le sanzioni Rifondazione chiede nuovi amministratori ma la maggioranza smentisce

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Scarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Il Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34424611, fax 02 34424.580. TORINO 10121 corso N. d'Angelo 69, tel. 011 6695.211, fax 011 6695.600. BOLOGNA, via Amendola 33, tel. 051 252652. CAGLIARI, via Ravenna 24, tel. 070 302250. CATANIA, corso Sicilia 37/43, 095 7306111. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573998. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 562580. NAPOLI, via Carravetto 15, tel. 081 7295111. ROMA, via Quattro Fontane 15, tel. 06 4620011.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 568.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 1288 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: l'Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627956
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 614/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 3 Giugno 1998 è stata di 500.306 copie

INCHIESTA

CHECK-UP ALLE FS

Un calvario lungo 22 mila km

Ecco i punti neri della rete italiana

ROMA

LE Ferrovie dello Stato «hanno seri problemi» secondo il presidente Claudio Dematté. «Problemi immensi» fa eco l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. Problemi per 22.132 chilometri e quattrocento metri: è questa la lunghezza complessiva di tutti i binari della più infelice delle aziende italiane. Ma quali sono i problemi delle Fs? E dove sono? Ecco il check-up, un esame dello stato di salute pezzo per pezzo.

MATERIALE DEI BINARI. Alle Ferrovie sono infuriati con il Gabibbo, il beffardo pupazzo-inchiestista di «Striscia la notizia». Il Gabibbo ha scovato delle rotaie con i bulloni allentati. Ma per l'azienda non c'è da preoccuparsi: fra i tanti incidenti e guasti degli ultimi tempi non ne risultano provocati dal cattivo stato di manutenzione dei binari.

DOPPI BINARI. Su 16.031,1 chilometri di linee gestite dalle Fs, 6101,3 sono con doppi binari, indispensabili per far camminare più speditamente i treni. Ma le linee sono congestionate: sulla Napoli-Milano e sulla Torino-Venezia (che accolgono l'80% del traffico) i convogli arrivano a sfrecciare al ritmo di uno ogni tre minuti. Da... secoli è in programma il quadruplicamento, ovvero la costruzione delle rete ad alta velocità. Ammette Mario Moretti, direttore dell'area rete Fs: «L'incremento notevole del traffico ha limitato moltissimo la possibilità di manutenzione. La rete è uguale a quella inglese, ma il traffico è superiore dell'80%. Questo vuol dire l'80% in più di logoramento». E' sconfortato Cimoli: «Stiamo facendo con l'alta velocità quello che in altri Paesi è stato già fatto quindici anni fa».

RETE ELETTRIFICATA. Si tratta delle linee sulle quali camminano i treni alimentati da energia elettrica: per la precisione, 6.056 km con doppi binari e 4303,3 con il binario «semplice». Secondo dati delle Fs, il 63,8% della rete è elettrificata, contro il 43,5% della Germania, il 55,8 della Spagna e il 43,2 della Francia. Le linee non elettrificate ovviamente non si integrano con le altre e devono ospitare locomotive a vapore o diesel. Un'intera regione, la Sardegna, è priva di linee elettrificate.

LINEE AEREE. Sono i cavi ad alta tensione, retti da piloni, con i quali i treni vengono alimentati di energia elettrica. Spesso le linee si strappano: è normale a causa della continua sollecitazione dei pantografi, gli apparecchi posti sulle motrici per trasmettere la corrente. Ma a quanto pare l'intasamento delle linee il problema in Italia è sistematico. Secondo stime ufficiose, addirittura il 70% dei guasti delle Ferrovie riguarda le linee aeree. E uno di questi guasti ha tenuto intrappolato un Eurostar per tre ore in una galleria.

PASSAGGI A LIVELLO. Sono ben 8734 e sono stati la causa di 16 incidenti ferroviari su 146 nel 1997. Rispetto a Francia, Germania e Spagna, è molto più bassa in Italia la percentuale di incidenti.

TRENI. La vetustà dei 3729 locomotive, automotrici ed elettrotreni e dei 74.309 vagoni è dichiarata ufficialmente. L'età media di tutti i treni italiani è di 28 anni, un livello pessimo rispetto alla media europea di 19 anni. Fiori all'occhiello sono i 30 Etr 500 (ovvero gli Eurostar) e i 29 Pendolini circolanti. Ma non basta.

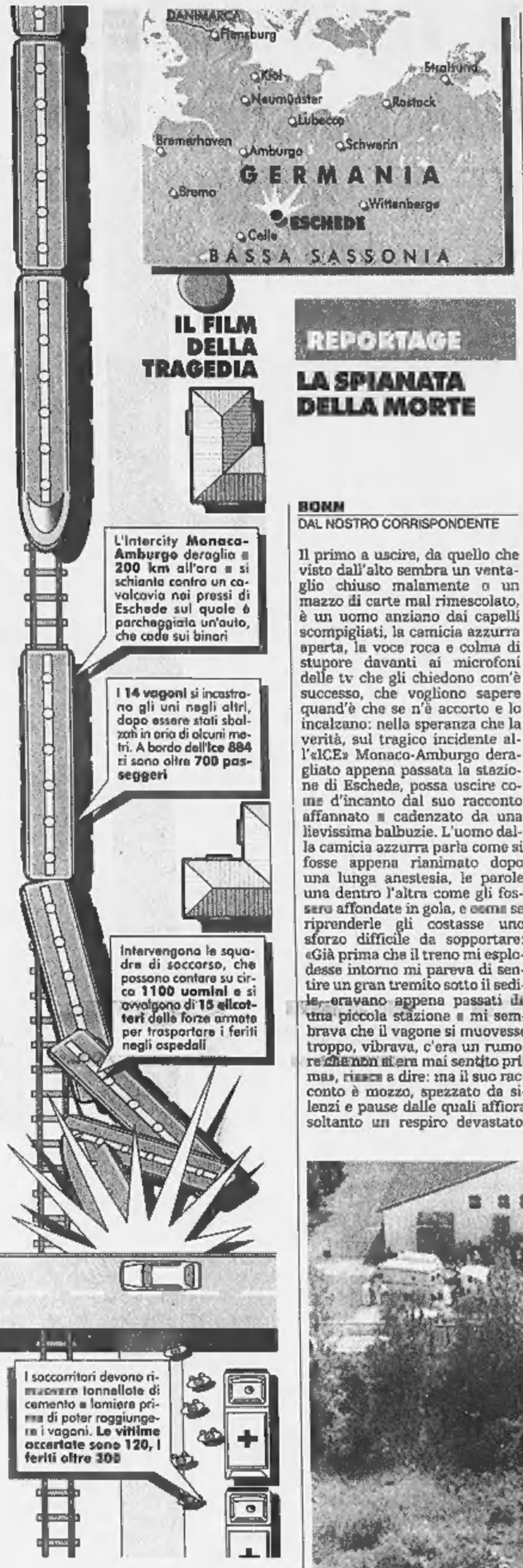
RISTORAZIONE DI VIAGGIO. Sugli Eurostar in prima classe vengono offerti un quotidiano (fino alle 13), una bevanda e una confezione con salvietta, cuffia, cioccolatini, biscotti; in seconda una bevanda o la confezione. Il servizio ristorazione è allestito su 150 Eurostar e Intercity; 60 carrelli con cibi e bevande sono all'opera su Intercity e Espresso. Attivata da poco la ristorazione di notte su una decina di convogli.

STAZIONI. Servizi scadenti e vagabondi: c'è di tutto nelle duemila

Solo un terzo delle linee ha il doppio binario Cimoli: indietro di 15 anni rispetto ad altri Paesi

L'età media di tutti treni italiani è di 28 anni Un record: quella europea non supera i diciannove

cavalcavia. Forse oltre 300 feriti, fra le vittime i bambini di due scolaresche in gita



DIECI ANNI DI SCIAGURE IN EUROPA

FRANCIA, 27 GIUGNO 1988. Due treni merci si scontrano nella Gare de Lyon, a Parigi, 56 morti.

GRAN BRETAGNA, 12 DICEMBRE 1988. Due treni passeggeri si scontrano a Clapham Junction, uno dei maggiori nodi ferroviari presso Londra. Muoiono 34 persone.

FRANCIA, 17 OTTOBRE 1991. Nella stazione di Melun (regione parigina) 18 morti per lo scontro tra il treno passeggeri Nizza-Parigi e un convoglio merci.

GERMANIA, 15 NOVEMBRE 1992. Presso la stazione di Northeim in uno scontro frontale tra un treno passeggeri e un vagone, staccatosi dal resto di un convoglio merci, muoiono 11 persone.

SPAGNA, 2 AGOSTO 1993. Nella collisione tra un treno merci e uno passeggeri in una galleria nella regione delle Asturie muoiono 12 passeggeri.

REPUBBLICA CECA, 24 GIUGNO 1995. A Chrudim, vicino a Praga, per la collisione tra un treno passeggeri e uno merci muoiono 18 persone.

UNGHERIA, 26 FEBBRAIO 1996. Undici morti in uno scontro tra un treno merci e un bus di linea in un passaggio a livello nei pressi di Beleg (Sud Est).

SPAGNA, 31 MARZO 1997. Diciotto morti e oltre 50 feriti nel deragliamento di un treno passeggeri a Uharte Arakil, vicino a Pamplona.

POLONIA, 5 MARZO 1997. Dodici morti e una ventina di feriti tra i passeggeri di un treno che deraglia a Stargard Szczecinsky.

FRANCIA, 8 SETTEMBRE 1997. Nello scontro tra un treno e un camion ad un passaggio a livello 13 morti e 43 feriti

FINLANDIA, 6 MARZO 1998. Un treno passeggeri deraglia a Jyvaskyla. Nell'incidente muoiono 11 persone e i feriti sono più di trenta. [Ansa]

REPORTAGE

LA SPIANATA DELLA MORTE

Voci da un campo di battaglia

La difficile ricerca della verità di una strage

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo a uscire, da quello che visto dall'alto sembra un ventaglio chiuso malamente o un mazzo di carte mal rimescolato, è un uomo anziano dai capelli scompigliati, la camicia azzurra aperta, la voce roca e colma di stupore davanti ai microfoni delle tv che gli chiedono com'è successo, che vogliono sapere quand'è che se n'è accorto e lo incalzano: nella speranza che la verità, sul tragico incidente all'«ICE» Monaco-Amburgo deragliato appena passata la stazione di Eschede, possa uscire come d'incanto dal suo racconto affannato e cadenzato da una lievissima balbuzie. L'uomo dalla camicia azzurra parla come si fosse appena rianimato dopo una lunga anestesia, le parole una dentro l'altra come gli fossero affondate in gola, e come se riprenderle gli costasse uno sforzo difficile da sopportare: «Già prima che il treno mi esplodesse intorno mi pareva di sentire un gran tremito sotto il sedile, eravamo appena passati da una piccola stazione e mi sembrava che il vagone si muovesse troppo, vibrava, c'era un rumore che non ci era mai sentito prima», riesce a dire: ma il suo racconto è mozzo, spezzato da silenzi e pause dalle quali affiora soltanto un respiro devastato, impaurito, scosso.

Prima ipotesi
«E' stata un'auto guidata da un ubriaco a farlo deragliare»
Poi la versione ufficiale
«Errore umano o un guasto sottovalutato»

Sopra il trasporto di un cadavere, sotto un'immagine dall'alto del disastro ferroviario

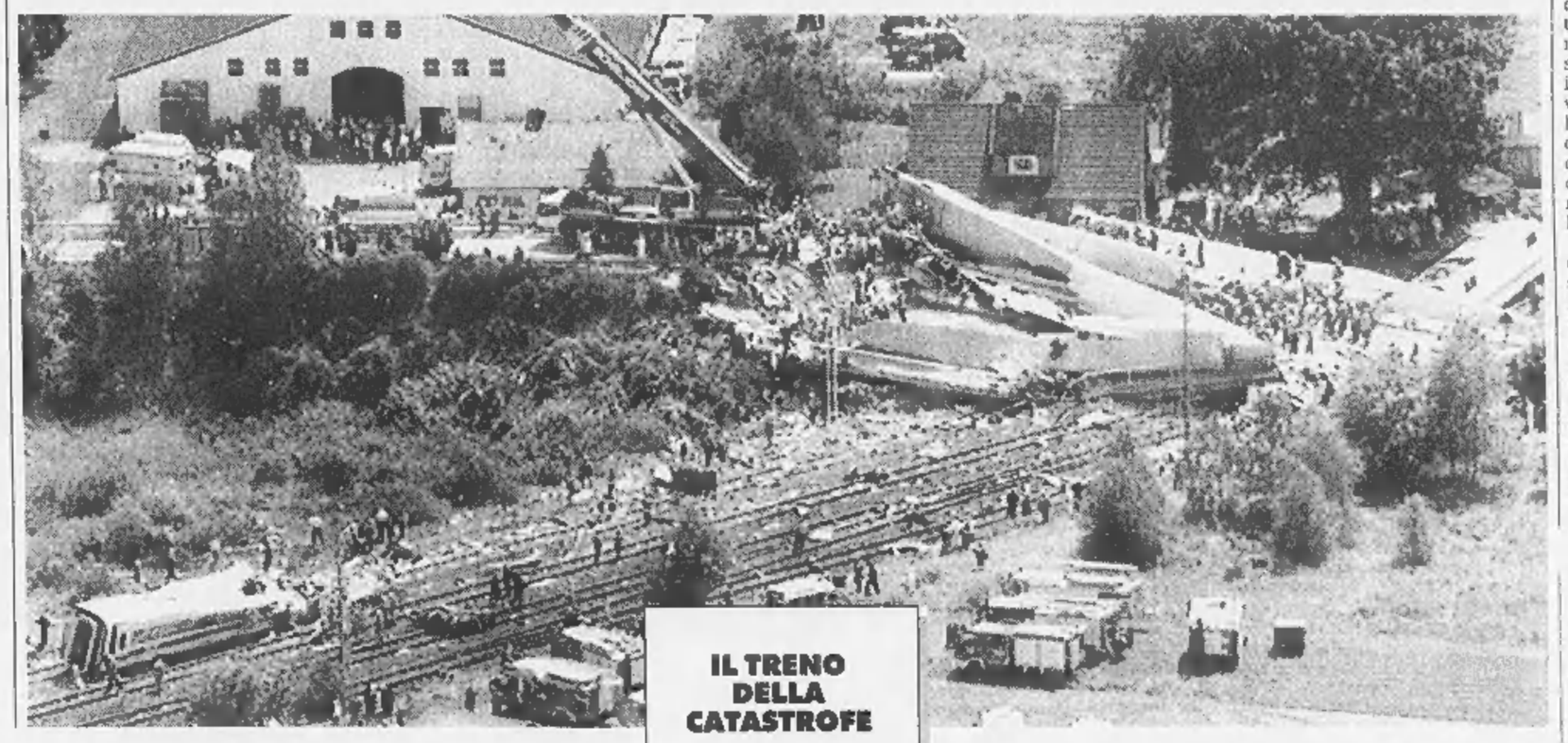
E' appena passato mezzogiorno, alle spalle dell'uomo dalla camicia azzurra che adesso si guarda attorno alla ricerca di qualcuno, si rincorrono pompieri e uomini della Croce Rossa: un gruppo di soldati inglesi accorsi da una base vicina portano barelle di stoffa ricoperte da un telone nero, qualcuno ha in mano una valigia, qualcuno una sacca da viaggio dalla quale spuntano dei libri, un maglione, un thermos. Le telecamere inquadrano un campo di battaglia, la spianata intorno al ponte che l'urto con l'«ICE» ha scardinato dai piloni di sostegno, pare una radura dove si è appena consumata un'esplosione, i frammenti di morte che si scorgono qua e là hanno la forza dirompente del già visto, un reportage di guerra o un film, forse. All'improvviso una voce corre, fra i soccorritori e i sopravvissuti avviati alle ambulanze e agli elicotteri che fanno la spola con gli ospedali di Hannover e Amburgo: «E' stato un'auto precipitata dal ponte a far deragliare il treno», dice la voce che poliziotti e tecnici delle ferrovie propagano come un'onda d'urto. E la fragilissima, provvisoria verità porta un lungo, inespresso istante di sollievo: dietro la più grave tragedia nella storia delle ferrovie tedesche, dice questo alito silenzioso e appena percepibile, non ci sono cadute di sicurezza, errori tecnici, smagliature nella perfezione tecnologica del vanto delle Ferrovie federali, l'«ICE» di seconda generazione capace di superare i 250 all'ora. Dietro i morti e i feriti del «Wilhelm Conrad Roentgen» c'è l'atto inconsulto di un conducente forse ubriaco: «L'auto correva troppo, ha sfondato il guard-rail del ponte ed è precipitata sui binari proprio mentre il rapido transitava a duecento all'ora», dice la voce agglutinando via via intorno a sé dettagli.

Mano a mano che la voce si rincorre e acquista intensità, perdono vigore le testimonianze che la contraddicono, almeno in apparenza: «Prima che il treno passasse ho sentito un gran rumore», racconta una donna anche lei affannata, anche lei incredula e confusa, che da una finestra affacciata alla ferrovia ha assistito all'urto ed è corsa fuori «senza» sapere dove andavo, sapevo solo che c'era gente in fin di vita». «Mi pare di aver visto una nuvola di polvere, prima che mi riuscisse di vedere l'ICE», racconta un uomo che non era a bordo ma che agita un telefono portatile dal quale ha appena parlato con qualcuno «per informare e per tranquillizzare». «Mi pare di aver sentito un botto», racconta l'autista di un furgone fermo a un passaggio a livello dal quale l'«InterCityExpress» non è mai passato.

La verità finisce il tardo pomeriggio. Quando il capo della polizia di Celle, la città più vicina al luogo del disastro, appare in tv e spiega che non c'è mai stato nessun autista ubriaco perché nessuna auto è mai precipitata giù dal ponte: «C'era un furgone delle Ferrovie, su quel ponte, ma era fermo e a motore spento. I suoi occupanti, tutti dipendenti delle Ferrovie, stavano lavorando poco lontano, alla linea elettrica e ai binari», dice e a propagarsi tutto intorno e nel Paese, adesso, sono la consapevolezza di un passo importante verso la soluzione dell'enigma, ma insieme la certezza che non c'è fatalità nella tragedia dell'«ICE» Monaco-Amburgo deragliato mentre correva a duecento all'ora. E che se le domande alle quali dare una risposta sono tante e roventi, adesso, a riassumerle basta una sola: «Hanno sbagliato gli uomini o la tecnica, i cento morti dell'Intercity sono vittime di una negligenza e dell'incuria umana, o di un guasto che magari si poteva prevedere, che forse è stato sottovalutato, che le tecnologie più sofisticate non sono state capace di annullare?».

Mentre si fa buio, due vagoni continuano a restare come chiusi in un cartoccio, la punta dell'uno nel ventre dell'altro. Gli elicotteri sono a terra, adesso, aspettano che qualcuno esca dal cartoccio, una barella da portare in volo ad Hannover o a Celle. Affacciato alla tv, un infermiere fosforescente sotto i fanali delle postazioni militari si guarda alle spalle: «Possono essere rimasti a decine, la sotto».

Emanuele Novazio



Anche la velocità è in ribasso:
10 anni fa bastavano meno di 4 ore
per andare da Roma a Milano
oggi servono quattro ore e 25 minuti

stazioni. Tanto che non si fa mistero della necessità di un'opera di bonifica. L'operazione più accurata riguarda i 14 scali principali per le quali è stata creata la società Grandi stazioni. Obiettivo: copiare gli aeroporti e mettere i servizi in concorrenza.

CARTA DI CREDITO. Per ora è possibile pagare con la carta di credito solo in 50 biglietterie delle Ferrovie; da ottobre si passa a 350 biglietterie con mille sportelli più duecento self service. Contrariamente ai biglietti per gli aerei, attualmente di solito le agenzie di viaggio non accettano per i treni la carta di credito perché devono pagare per intero la commissione. Sono in corso trattative con le Ferrovie per superare il problema.

TECNOLOGIE TRADIZIONALI. I due sistemi di vecchia concezione di blocco automatico del traffico in caso di emergenza (Bacc e Bca) sono installati sul 65% della rete, circa 10.300 km.

CONTROLLO AUTOMATICO DEL TRAFFICO. Il nuovo sistema Atc è importante perché completa gli interventi assicurati dai vecchi apparati: controlla e impone la velocità al treno quando è richiesta una variazione e sarebbe stato utile per evitare l'incidente di Piacenza del gennaio 1997. Al primo gennaio 1997 l'Atc era accertato solo su 65 km, lo 0,4% della rete. Poi si è fatto poco. Invece le ferrovie francesi e tedesche dispongono di questo sistema per tutte le (numerose) linee ad alta velocità.

COMANDO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO. Il sistema Ctc era applicato il primo gennaio 1997 (ultimi dati disponibili) solo sul 41% della rete, cioè 6500 km. Molto poco rispetto alle solite Francia e Germania.

VELOCITA'. Dieci anni fa bastavano meno di quattro ore per andare da Roma a Milano con un collegamento senza fermate. Oggi i treni non stop non esistono più e servono quattro ore e 25 per lo stesso tragitto con le soste a Firenze S. Maria Novella e Bologna. Del resto l'azienda ha coniato una specie di slogan: massima frequenza non massima velocità (fino a quando non arriva il quadruplicamento).

PUNTUALITA'. Il peggioramento è ufficiale. Nel 1997 è arrivato con più di 5 minuti di ritardo il 18% di tutti i treni passeggeri, ovvero il 4% in più dell'anno precedente. Il 5% dei treni ha subito un ritardo superiore ai 15 minuti, cioè il 2% in più del 1996. Il peggioramento è netto per le lunghe percorrenze: il 34% (+8%) è arrivato con più di 5 minuti di ritardo; il 15% (+5%) con oltre 15 minuti. Alle Ferrovie se la cavano con una battuta: «Guardate la puntualità degli aerei».

POLIZIA. In questo campo l'immagine delle Fs non è eccellente. Tanto che si sta pensando di comprare apparecchi a vapore. Ogni giorno, secondo le Fs, viene controllata la pulizia del 10% dei mille treni più importanti.

Roberto Ippolito

IL TRENO DELLA CATASTROFE

- Composto di 14 vagoni, per una lunghezza complessiva di 410 metri, aveva 759 posti a sedere
- L'equipaggiamento di bordo prevede aria condizionata, telefoni e un sistema televisivo a circuito interno
- Faceva parte di una «flotta» di 100 convogli ed era in grado di viaggiare a 280 km all'ora
- Il sistema ad alta velocità della «Deutsche Bahn AG» è operativo dal 1991
- Nel '99 entreranno in servizio i treni della terza generazione, capaci di 330 km all'ora

L'Espresso

FERMATEVI ALLA GARE D'ORSAY.

IL CD-ROM "MUSEO D'ORSAY"
DOMANI È IN EDICOLA CON L'ESPRESSO
A SOLE 24.900 LIRE.

Prodi

Abbraccio a Kohl «Ti siamo vicini»

BOLOGNA. «L'Italia è vicina alla Germania, in questo momento di lutto e dolore, con "lo stesso affetto" con il quale la Germania è stata vicino all'Italia «qualche settimana fa, quando c'è stata la tragedia di Sarno». In queste parole del presidente Romano Prodi ci sono tutti i sentimenti delle condoglianze italiane alla Germania poco prima che cominciasse il vertice con il collega tedesco. «Ho chiesto a Helmut se volesse tornare prima. E giustamente vuole tornare - ha spiegato Prodi - così anticiperemo i colloqui a stasera e potrà tornare a Bonn già stanotte. Lo ringrazio davvero di cuore, per essere venuto lo stesso», ha aggiunto Prodi.

Il cancelliere tedesco è atterrato ieri sera, con il suo aereo allo scalo Marconi di Bologna, intorno alle 19,30. «Sono felice di essere finalmente qui, nella terra di Romano. Ma capitemi, io devo e voglio tornare a casa, perché temo il peggio e penso che questa sarà la più grande sciagura della storia ferroviaria di tutta la Germania» ha detto Kohl. [m. o.]

Appello a Berlusconi: dopo 15 anni non si può distruggere il sogno di una nuova Costituzione

Scalfaro: salvate le riforme, ripensateci

«Legittimo cambiare parere quando si capisce di sbagliare»

ROMA. Berlusconi, ripensaci: Oscar Luigi Scalfaro guarda alle rovine della Bicamerale che incombono sul Parlamento e sulle sue personali certezze, ma ancora non si rassegna a considerarle irrecuperabili. E' vero, resta solo un pugno di giorni per un miracolo al quale praticamente nessuno dimostra di credere, ma il Quirinale con pervicacia coltiva speranze. E, così, ecco l'invito all'unico politico che potrebbe innescare il prodigio: torna sui tuoi passi, Berlusconi, non caricarti sulle spalle il peso d'aver dissolto, con la commissione per riscrivere la nostra Carta, anche un sogno che dura da «15 anni»: quello di «adeguare la Costituzione alla realtà» del Paese.

Una settimana alla *dead line*. Il Presidente definisce «molto saggia» la decisione di ibernare sino al 10 giugno questa Bicamerale con un filo di respiro: i giorni che mancano dovranno servire «per vedere che cosa fare e come farlo». E, sapendo che la proposta di prendere tempo arriva da Marini, uomo assai vicino al Quirinale, non è azzardato immaginare che l'ispiratore dell'operazione sia proprio lui, Oscar Luigi Scalfaro, tessitore specializzato in mediazioni apparentemente impossibili. Ma prima deve passare il «momento polemico e turbinoso», deve depositarsi la polvere del crollo. Poi sarà possibile vedere «come si orientano le sedi parlamentari».

Il primo commento del Presidente agli eventi che hanno avvelenato queste ore della politica nasce al Quirinale durante un incontro con i rappresentanti della Federazione nazionale della stampa. E' un discorso che, pragmaticamente, ribadisce la necessità «d'un momento di meditazione» e che si allarga in un augurio a tutte le forze politiche «perché prevalga il senso di responsabilità». Ma il cuore dell'intervento è racchiuso in quell'elogio della duttilità intellettuale che diventa appello: «E' legittimo che qualcuno dica: "Mi pare opportuno, doveroso cambiare parere perché mi sono reso conto che quel che stiamo facendo non sortirebbe effetti buoni"». La frase s'apre ad un'interpretazione a doppia chiave: da un lato sembra legittimare la decisione assunta dal Cavaliere di rovesciare il tavolo delle riforme una volta accortosi che, come egli stesso denuncia, gli veniva chiesto più «spirito soggiacente» che costituente. Ma pare anche spronare il leader di Fi a cambiare una seconda volta opinione riprendendo per la coda questa Grande Occasione. E interrogandosi: se certe decisioni determinano risultati cattivi «quale altra cosa può essere utile? E come?».

Il Presidente: è stato saggio rinviare al 10 giugno la decisione definitiva sulla Bicamerale

Un elogio a Prodi «Non si è inserito e ha rispettato l'indipendenza del Parlamento»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

E poco importa se, solo il 28 maggio dal Colle e proprio a proposito di Bicamerale in crisi, erano partite parole dure verso l'ipotesi d'un Parlamento che, in modo schizofrenico, «sulle grosse scelte, prima sposa una tesi e poi ne sposa un'altra». Chi era, allora, il bersaglio di questa critica, espressa senza dichiararne i destinatari, se non un Berlusconi prigioniero d'un comportamento ondivago? Oggi, di fronte all'incombente disastro, ecco che la capacità «di cambiare parere» vira al positivo, si trasforma in suggerito gesto di «responsabilità» politica. Ma Forza Italia, con Giuliano Urbani, in serata respingerà sprezzante il consiglio: gli appelli di Scalfaro «sono stati macigni sulla via delle riforme. Quello di oggi giunge in ritardo e, comunque, non rimuove quei macigni. E, poi, diciamo la verità: i suoi interventi in questo campo sono sempre stati un ostacolo».

Si chiede al Presidente: lei, per realizzare le riforme preferirebbe l'istituzione di un'Assemblea Costituente o, piuttosto, l'adesione alla via ordinaria attraverso l'articolo 138? Lui sospende il giudizio: «Aspettiamo che sia il Parlamento a fare questa riflessione». E il governo? Rischia, forse, d'essere coinvolto dal probabile collasso della Bicamerale? La tenuta dell'esecutivo, per il Quirinale, non dovrebbe correre pericoli. Prodi ha, accortamente, navigato in mari paralleli a quelli, in tempesta, solcati da D'Alema e dai suoi neo-costituenti: «Non si è inserito ed ha rispettato l'autonomia e l'indipendenza del Parlamento».

Renato Rizzo

PERSONE

Chi ride e chi s'arrabbia

ERA strano, l'altro giorno, ascoltare i reduci dall'incidente ferroviario meno grave ma più clamoroso che raccontavano ai telegiornali la loro disavventura. In genere, le persone mature o d'età apparivano sdegnate, furibonde, aggressive nella protesta, anche disperate: per la rabbia la voce quasi gli si strozzava in gola, ripetevano «impossibile, incredibile, indecente, insopportabile», rievocavano ancora incredule il buio totale non rischiarato dalla fiammella degli accendini, i gabinetti e i finestrini bloccati, il passare delle ore senza soccorsi, la mancanza d'aria e l'assenza d'ogni informazione ai viaggiatori, il prezzo del biglietto. Promettevano denunce o azioni simili, ritorsioni: in treno, mai più. Accennavano rapidamente alle condizioni del Paese («Povera Italia», «E vogliamo entrare in Europa?»). In genere, le persone giovani avevano un altro atteggiamento. Sardonico, rassegnato: è andata così, càpita, meno male che è finita, ma cos'altro ti vuoi aspettare?, io non mi sono meravigliato, che non sappiano far niente non è una novità, certo che seguiterò a usare il treno, che dovrei prendere, la mongolfiera? Tagliavano corto, infastiditi dall'interrogatorio drammatizzante. Appena possibile, giravano le spalle e si allontanavano.

Naturalmente, non tutti i giovani erano scettici e sbrigativi, non tutti i meno giovani erano irati e vendicativi. Ma la differenza di comportamento così evidente rispecchiava magari modi diversi, molto contemporanei, di reagire alla realtà. I meno giovani hanno conosciuto anche tempi più ordinati (non migliori: soltanto superficialmente più ordinati); sono stati educati a credere che esistano regole e che quelle regole, buone o cattive, per il fatto di esserci debbano venir rispettate; sono stati istruiti alla logica d'ogni meccanismo di causa-effetto. Vivono qui e adesso, non c'è ragione di crederli scemi, sanno benissimo che tante cose non funzionano e tante regole contano nulla, che molte azioni non provocano conseguenze logiche: ma la cultura e la formazione restano più forti persino dei fatti, e ogni volta li portano a stupirsi, indignarsi, a considerarsi dalla parte della ragione mentre il mondo ha torto, e sentirsi maltrattati e truffati come da una violazione intollerabile o da un complotto inaudito. E' un sentimento doloroso e vano, quello di irrigidirsi, di ostinarsi a pretendere quanto la realtà non fornisce: ma è inevitabile, si patisce e non si può farci nulla.

Invece le persone più giovani, cresciute nel caos, sono infinitamente duttili, elastiche: non aspettandosi che le cose vadano bene, si rallegrano se càpita, non se la prendono troppo quando va male; i disservizi, abusi, ingiustizie, delusioni e prepotenze sono abituate, preparate come all'assoluta normalità. Hanno sviluppato forme di adattamento al peggio, di incommensurabile pazienza; di fronte alle avversità non s'arrabbiano, tentano di salvaguardare una tranquillità se non la famosa «serenità tibetana». Non gridano, però sghignazzano. L'incidente non mortale equivale al generale dei carabinieri ladro o ai poliziotti al servizio dei mafiosi o ai deputati di Berlusconi che per protestare contro un magistrato abbandonano in massa il Parlamento: esempi dell'immensa contraddittoria ridicolaggine del mondo, assurdità, roba da ridere. Peccato che anche questo ridere sia doloroso, e vano.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

IL SEGRETARIO NEOCOMUNISTA

Bertinotti: lavorare per la svolta

«Caro D'Alema, ora si può fare l'alternativa»

ROMA

MA dica la verità, onorevole Bertinotti: lei al governo con D'Alema, come in Francia Robert Hue con Jospin, ci andrebbe? «Ah, io sì!». Sarà che sta per partire per Berlino, vertice dei partiti comunisti europei, sarà per il nuovo orizzonte politico che s'è inaspettatamente aperto con la sterzata al centro di Berlusconi, ma Bertinotti si lascia sospingere verso le colonne d'Ercole. Naturalmente, lui stesso chiarisce che l'ingresso di Rifondazione al governo è cosa remota: «Sa, il fatto è che D'Alema non è Jospin. D'Alema è più vicino a Tony Blair, a quel tipo di bipolarismo che annacqua le matrici politiche. Ecco, direi però che se Blair ha virato verso le origini del labour, D'Alema è tornato al pci di Machiavelli». Come, di Machiavelli? «Eh sì: per il pci la politica è sempre stata un gioco fatto di democrazia, classi e Principe. Massimo non si capacita che lo snodo dei rapporti politici tra i partiti della maggioranza in Italia non sia più Botteghe Oscure, ma Palazzo Chigi. E, devo dire, Prodi è bravissimo».

Lei ha accusato il governo: passa in via amministrativa provvedimenti politici, e lo fa sulla scuola, sulle tasse, ha detto. Insomma, come se Prodi fosse un dc...

«Il quesito è fondato, e con la nostra azione ci proponiamo di scioglierlo. Questo governo è a un bivio. E' fermo, come se avesse esaurito la sua forza dopo l'ingresso dell'Italia nell'Euro. Adesso deve ritrovare una missione. E deve decidere se è un governo di centro-centro, o di centro-sinistra. In questa fase politica però, l'ordine delle pressioni che arrivano, in quanto a politiche sociali e per l'occupazione, è tale da rischiare di portare al dissolvimento della maggioranza. Se il governo assumesse il punto di vista delle grandi tecnocrazie europee, che il governatore Fazio ha proposto nella sua relazione, finirebbe per diventare una delle grandi forze che concorrono all'azione del grande centro, e questo lo porterebbe in rotta di collisione con noi. La nostra idea è invece che il governo avvii una azione riformatrice. E questa è una cartina di tornasole».

Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

«Questo governo è a un bivio. Dopo l'Euro deve ritrovare una missione e decidere se è centro-centro o centro-sinistra»

La prima alle viste è il voto in Parlamento sulla Nato. Voi voterete no, e in soccorso del governo arriveranno i voti dell'Udr.

«Lo strappo sarebbe grave, anche se non risolutore, perché Rifondazione tende a fare un bilancio progressivo dell'azione riformatrice del governo. Ma vorrei dire che non sarebbe, come si crede, la nostra memoria di comunisti ad essere sfregiata. Sfregiata sarebbe l'Europa: non riesco a capire come si possa fare la moneta europea, e quando si tratta di politica estera e difesa affidarsi invece alla supremazia americana. Allora, tanto valeva tenere il dollaro come moneta di riferimento».

Il crollo della Bicamerale, l'irrompere sulla scena di tentazioni centriste, vi fanno stringere il rapporto con Botteghe Oscure. Ma non rinunciate alla critica al bipolarismo, caro a D'Alema. Come si fa a criticare il bipolarismo e insieme a combattere il Grande Centro?

«Noi siamo contrari a *questo* bipolarismo. Certo, non se ne sia ipotizzabile un bipolarismo diverso, ma dobbiamo provare a immaginarne uno che organizzi grandi famiglie politiche, mantenendo vivo un forte pluralismo, che vada oltre i due poli, e mantenga una forza anticapitalista quale è Rifondazione. Invece questo bipolarismo non prevede l'alternativa, ma solo l'alternanza. In un sistema di alternanza, è fisiologico che i due poli concorrano e competano tendendo verso il centro. Alla fine, le politiche dei due poli sono simili, non si contrappongono, ma dialogano».

Me scusi, non sarà mica il bipolarismo e D'Alema che hanno fatto emergere il Grande Centro!

«No, il centro è una costellazione di forze che tende a diventare un sistema: per ora è senza leadership, ma certo può trovarla, e per ora contrariamente a quanto si crede nessuno usa l'altro. E' come se la società italiana avesse naturalmente riscoperto la sua vocazione centrista. Dentro ci stanno la grande Cisl di D'Antoni, la Compagnia delle opere, la Confcooperative, il disegno politico-economico di Fazio, che mi ricorda tanto il manifesto per la borghesia di Carli negli Anni 70, e una parte di gerarchie ecclesiastiche. Una parte, perché io non credo affatto che il Pontefice sia parte di questo disegno. Che è, attenzione, europeo: l'ingresso di Forza Italia nel Partito popolare europeo mi sembra una risposta alla possibile perdita di elezioni dei cristiano-democratici di Kohl».

Lei disegna scenari che dal suo punto di vista devono sembrarle apocalittici, eppure sembra soddisfatto...

«Ah, sì. Eravamo in una situazione bruttissima. Adesso no, adesso possiamo rimetterci al lavoro».

Antonella Rampino

PROTEZIONE DEL DNA

VIVIN C

dall'interno

Donna lucertola? Salva-Sole Retard!

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Stare per ore al sole (o fare uso di lampade UVA) rischiando danni alla pelle.	•Proteggere tutto il giorno il DNA della pelle dall'aggressione dei Radicali Liberi. •Fornire alla pelle sostanze protettive e nutrienti specifici. Agendo dall'interno, PRIMA (2-4 settimane a seconda del tipo di pelle) e DURANTE l'esposizione al sole (in associazione a prodotti protettivi con filtro solare).
Pelle sensibile all'esposizione solare (scottature, arrossamenti).	

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

UNA AL DI'

Salva-Sole Retard, con una capsula al giorno, grazie alla tecnologia del ***rilascio prolungato***, fornisce gradualmente all'organismo **Ubidecarenone** e altri principi anti-Radicali Liberi, che contribuiscono a ridurre il rischio di scottature e proteggono il DNA della pelle. ***Salva-Sole Retard*** - preso al bisogno - è l'aiuto che agisce dall'interno, proteggendo sia gli strati superficiali che gli strati profondi della pelle, dove il danno è meno visibile ma certamente più serio.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara che l'esposizione al sole (e alle lampade UVA) senza adeguata protezione, può comportare danni al DNA e - di conseguenza - tumori alla pelle.

GIULIANI

Ancora incerta la sorte delle riforme. Marini non si rassegna, D'Alema non si dimette, Cossiga trema

Bicamerale, segnali di resurrezione

E nel Polo si litiga sulla Costituente

ROMA. E' morta veramente la commissione per le riforme o si tratta di un caso di morte apparente? C'è chi non si rassegna, come il segretario dei popolari, Franco Marini, e dice: «Abbiamo ancora dieci giorni per provare». C'è chi, come Scalfaro, esorta a riflettere ancora. La controprova che non tutto è ancora perfettamente chiaro viene dai più accesi nemici della Bicamerale. Cossiga teme che «nei prossimi giorni possa succedere di tutto». E Bossi dice che «non è ancora certo» che tutto sia finito.

Stanno col fiato sospeso gli avversari delle riforme, come se temessero la resurrezione di un vampiro anche dopo avergli piantato il piolo nel cuore. Ma Berlusconi, quello che ha dato il colpo mortale, è sicuro di aver fatto un buon lavoro: «E' stata messa sopra una pietra tombale». Probabilmente ha ragione lui, anche se D'Alema ha detto ieri che non pensa di dimettersi dalla presidenza della Bicamerale. Facendo correre un brivido di terrore lungo le schiene degli addetti ai funerali. Ma, per quel che si è capito, D'Alema non si dimetterà mercoledì prossimo solo per non fare un regalo a Berlusconi. Nel certificato di morte della Bicamerale deve apparire chiaro che il responsabile del fallimento è Berlusconi, avrebbe detto.

L'interesse si è spostato sul modo di utilizzare per le riforme la procedura prevista dall'art. 138 della Costituzione. I democratici di sinistra recupereranno 12 articoli dal testo della bicamerale (su forma di governo, forma di Stato semipresidenziale, sistema parlamentare, federalismo) da votare in Parlamento. Con i voti di chi ci sta.

La maggioranza cercherà di approvare le riforme trovando «intese ampie» ha spiegato Salvi. Intese che potrebbero estendersi ad An, stando alle manovre in corso. Il partito di Fini, infatti, si sta preparando a lanciare almeno sei proposte di legge costituzionale per modulare il presidenzialismo in dosaggi diversi. A cominciare da quello concordato in Bicamerale. Fini vuole seguire, cioè, lo stesso percorso di D'Alema.

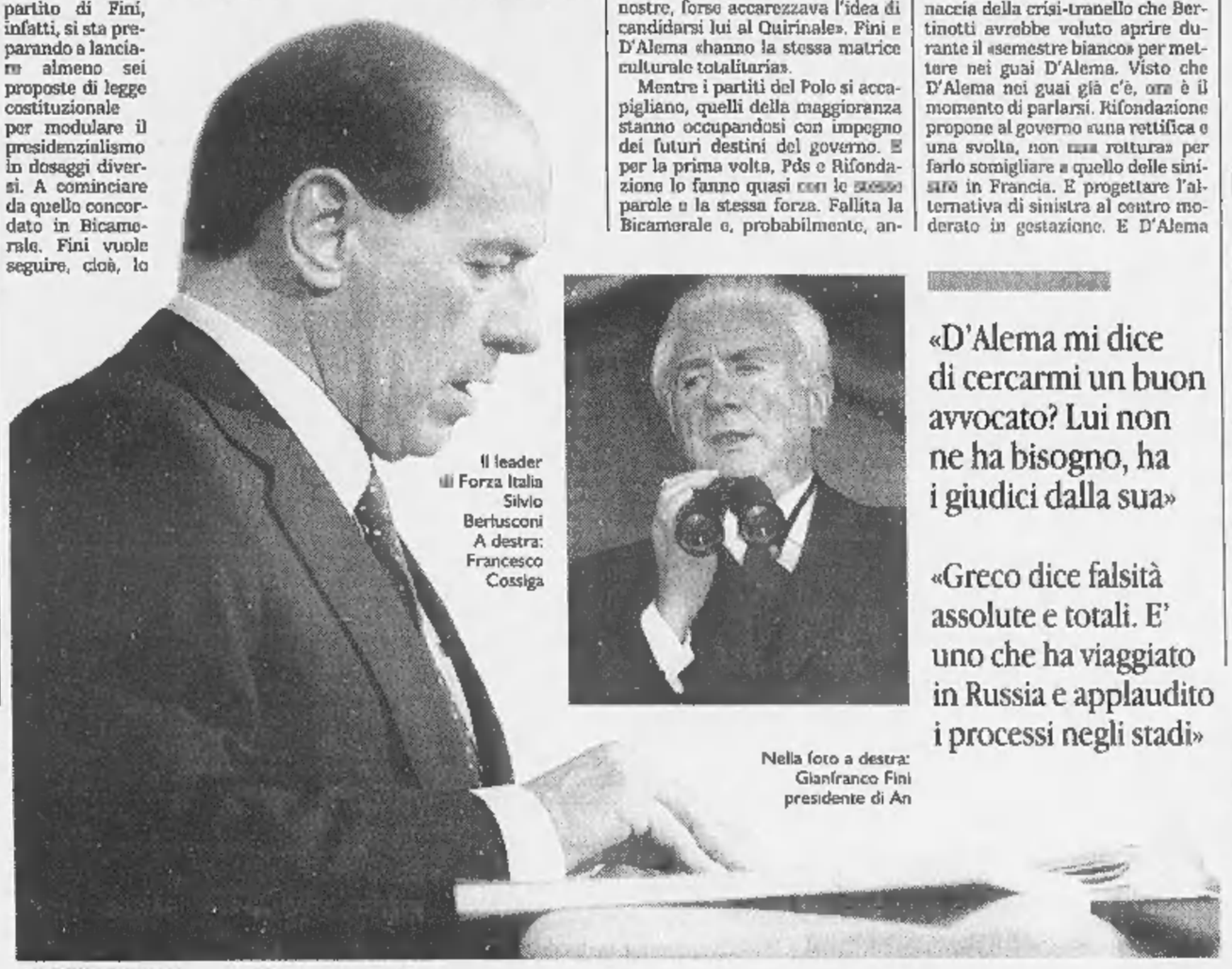
E' una deriva che approfondisce la frattura tra Forza Italia e An, e che Casini sta disperatamente tentando di frenare. Ieri ha esortato Berlusconi e Fini a parlarsi per «evitare l'autolesionismo» e scegliere una strada comune: o il 138 o la Costituente. Ma ieri non era la giornata buona per portar pace nel Polo. Dichiarazioni attribuite a Berlusconi, e poi smentite («non mi appartengono»), hanno fatto capire come stanno le cose. «Fini ha cercato la legittimazione a spese nostre, forse accarezzava l'idea di candidarsi lui al Quirinale». Fini e D'Alema «hanno la stessa matrice culturale totalitaria».

Mentre i partiti del Polo si accapigliano, quelli della maggioranza stanno occupandosi con impegno dei futuri destini del governo. E per la prima volta, Pds e Rifondazione lo fanno quasi con le stesse parole e la stessa forza. Fallita la Bicamerale e, probabilmente, anche l'operazione di accreditamento presso il centro moderato che D'Alema perseguiva, Rifondazione tira un sospiro di sollievo e punta a ristabilire un legame a sinistra, secondo la linea di Cossutta, fatta propria ora anche da Bertinotti.

Sembra, così, allontanarsi la minaccia della crisi-tranello che Bertinotti avrebbe voluto aprire durante il «semestre bianco» per mettere nei guai D'Alema. Visto che D'Alema nei guai già c'è, ora è il momento di parlarsi. Rifondazione propone al governo «una rettifica e una svolta, non una rottura» per farlo somigliare a quello delle sinistre in Francia. E progettare l'alternativa di sinistra al centro moderato in gestazione. E D'Alema avrebbe risposto parlando con i deputati del suo partito: «Siamo pronti a farci travolgere da questo spirito unitario. Bisogna riorganizzare, attorno al programma della coalizione, una fase nuova del governo. E' necessario un segno di discontinuità». Dini, l'ala destra dello schieramento, ha capito subito l'aria che tira e ha minacciato di lasciare la maggioranza se Prodi dovesse allargare il programma di governo. I popolari, per il momento, stanno a guardare, sicuri di potere contare di più nella maggioranza nel loro ruolo di centro, visto che gli elettori li stanno premiando. Come ha spiegato ieri Marini a quanti sono parsi tentati dai canti da sirena di Cossiga.

Alberto Rapisarda

Massimo D'Alema presidente della Bicamerale e leader dei Democratici di sinistra



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi A destra: Francesco Cossiga

«D'Alema mi dice di cercarmi un buon avvocato? Lui non ne ha bisogno, ha i giudici dalla sua»

«Greco dice falsità assolute e totali. E' uno che ha viaggiato in Russia e applaudito i processi negli stadi»

Nella foto a destra: Gianfranco Fini presidente di An

REAZIONE

IL CAVALIERE INVOCA LA PIAZZA

«Da Scalfaro non mi aspetto nulla»

Berlusconi: dalla Procura di Milano solo panzane

ROMA

IN piazza, in piazza! Dobbiamo andare in piazza per manifestare contro questi magistrati che usano in modo eversivo la giustizia. Già, perché la procura di Milano fa il gioco della sinistra e cerca di eliminare il capo dell'opposizione». La voce di Silvio Berlusconi rimbomba, in quella stanza al quinto piano del palazzo di Montecitorio dove i gruppi parlamentari di Fi si sono autoconvocati. Per combattere questa nuova offensiva giudiziaria, il Cavaliere compirà dei passi istituzionali... e non solo. I direttivi dei parlamentari forzitalisti chiederanno un incontro al Capo dello Stato, si cercherà un abboccamento anche con il vicepresidente del Csm Grosso, e verrà rilanciata la proposta di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli.

Ma Berlusconi sta pensando a iniziative più clamorose. Su Scalfaro, infatti, non si fa soverchie illusioni: «Da lui - dice - non mi aspetto nulla: potrebbe intervenire, come Flick, del resto, su tante procure deviate, però questo non viene fatto». E allora l'idea di una bella manifestazione di piazza solletica l'immaginazione del leader di Forza Italia, sebbene alcuni suoi consiglieri lo invitino alla prudenza, onde non spaventare gli elettori moderati che il Cavaliere vorrebbe sottrarre al centro dell'Ulivo.

Nonostante gli appelli alla cautela, l'aria che si respira in mattinata, tra i dirigenti di Forza Italia, è l'aria tutta particolare di chi agogna lo scontro, la resa dei conti, con in testa il pensiero che tra breve arriverà pure la sentenza del processo alla Guardia di Finanza. A palazzo Madama, il capogruppo Enrico La Loggia annuncia che i suoi parlamentari non parteciperanno alla seduta perché impegnati nell'assemblea con Berlusconi. Dai banchi della sinistra, si invoca il carcere per il Cavaliere: «In galera, in galera», si sente gridare. Ne segue una baruffa verbale a cui il vicepresidente Domenico Contestabile, di Fi, tenta di porre fine prendendosela solo con l'Ulivo. Per cui si chiude una polemica e se ne apre un'altra sul sostituto di Mancino. Nello stesso momento, alla Camera, gli uomini di Berlusconi abbandonano, per il medesimo motivo, i lavori delle commissioni. Per tutta la mattinata, in pratica, il Parlamento è quasi paralizzato.

Il «mini-Aventino» forzitalista, programmato solo per qualche ora, come era prevedibile, suscita le proteste dell'Ulivo. Ma intanto, nell'aula del gruppo di Fi alla Camera, Berlusconi sta parlando ai suoi. «Quelle di Greco - dice - sono falsità assolute e totali. E nella maggioranza c'è chi consente che il nostro non sia più uno Stato di diritto, usando la giustizia con vecchi metodi comunisti». Per dimostrare che i magistrati ce l'hanno con lui il Cavaliere cita il «caso Lentini», facendo questo paragone: «Prendiamo Ronaldo. Quando lo trattavamo noi costava 112 miliardi, all'Inter ne è costati 49, perché una società può prevedere una quota di retribuzione e una di cessione dell'immagine».

Nel pomeriggio la tensione non cala. Si viene a sapere che Mancino ha bocciato un'interrogazione forzitalista contro Greco. Borrelli replica a Berlusconi per dire che tra l'allimento della Bicamerale e operato dei pm non c'è nessun alcuno. Ma il leader Fi gli risponde così: «Borrelli racconta panzane». Con Greco, il Cavaliere è altrettanto duro: «E' uno che ha fatto un viaggio in Russia e ha applaudito i processi negli stadi. Non posso farmi giudicare da chi sosteneva che la giustizia serviva per abbattere lo Stato borghese». Nel frattempo, gli alleati si stringono a Berlusconi. Fini, che la sera prima, aveva espresso la sua solidarietà a Letta, invia Mantovano a dichiarare contro i giudici. Sì, An è costretta a seguire il leader del Polo anche in questa vicenda. Non è la prima volta e non sarà l'ultima. Fini ha già dovuto raffreddare i rapporti con il magistrato Mario Cicala, ex capo gabinetto di Di Pietro, perché Berlusconi era andato su tutte le furie quando aveva saputo che costui si occupava dei problemi della giustizia per An. Pure Casini interviene e in un'interrogazione al Guardasigilli Flick chiede come mai le procure usino due pesi e due misure con Mediaset e con le coop rosse indagate.

La giornata finisce con uno scambio di accuse tra Berlusconi e D'Alema. Dice il secondo: «Il Cavaliere si cerchi un buon avvocato e la smetta di farneticare». Replica il Cavaliere: «D'Alema non ha bisogno di avvocati perché ha i giudici dalla sua parte». La giornata finisce, questa ennesima storia «politico-giudiziaria» continua, con il capo della minoranza che invoca la piazza contro i magistrati, e la maggioranza che invoca la galera contro il leader dell'opposizione.

Maria Teresa Meli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO

«Metto un veto sopra Greco,
punto il dito, lo depreco,
tolgo il voto,
faccio il vuoto,
chi mi ama venga meco».

Prodi e Kohl

Breve colloquio su Ppe e Fi

SASSO MARCONI. Romano Prodi aveva puntato le ultime carte sul clima informale di una trattoria di campagna per convincere il Cancelliere Helmut Kohl a rinviare l'ingresso di Forza Italia nel gruppo parlamentare del partito popolare europeo. Ma la tragedia ferroviaria in Germania ha segnato il clima (e cambiato un po' l'agenda) dell'incontro tra Prodi e Kohl che, ieri sera, hanno parlato a lungo nel corso di una cena che si è svolta sulle colline bolognesi, a Mongardino, una frazione di Sasso Marconi. Lo scenario immaginato nei giorni scorsi era quello «giusto» per una cena tra vecchi amici che, tra un tortellino e un bicchiere di vino, magari modificano una decisione già presa, quella che dà Forza Italia già accolta nella famiglia popolare. Ma Kohl ha deciso di tornare anticipatamente in Germania, di annullare il vertice di questa mattina con Prodi e dunque tutto ciò che i due dovevano dirsi, se lo son detti a tavola in poco più di due ore. Assai singolare il luogo scelto da Prodi per la cena con il Cancelliere, noto buongustaio: un bar-trattoria con sedie di plastica e tovaglie rosate, all'angolo tra due stradine in un paesino sulle colline. Kohl e Prodi sono arrivati a bordo di un pullman, mezzo di trasporto voluto dal Cancelliere. Mentre i camerieri servivano tortellini in brodo, tagliatelle, tortelloni, tagliata ai ferri innaffiata da Barbera emiliano, i due hanno parlato del prossimo vertice europeo di Cardiff, di allargamento della Nato, di Kosovo, di India e Pakistan. E nonostante le assicurazioni di Palazzo Chigi è immaginabile che Prodi e Kohl abbiano parlato anche della questione-Berlusconi. Il 9 giugno il gruppo parlamentare del Ppe prenderà una decisione e dunque, sia pure nel clima pesante di ieri sera, è molto probabile che Prodi abbia cercato di far rinviare la decisione.

(f. mar.)

Borrelli: attacco assurdo

«Il processo dura da due anni»

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borelli

MILANO. Giustizia a orologeria? «E' assurdo pensare che che 7 ore di requisitoria siano state improvvisate per rispondere a un fatto di ieri». Risponde un po' infastidito il procuratore Francesco Saverio Borrelli. E usa frasi brevi e secche per intervenire in difesa del suo sostituto Francesco Greco, da 24 ore sotto il fuoco di fila di Berlusconi. Certo, dottor Borrelli, è impossibile non notare la coincidenza: proprio mentre il pm Greco chiedeva una condanna a 5 anni e mezzo per Berlusconi, veniva sancita dal leader di Forza Italia la fine della Bicamerale. Solo una coincidenza? «Bisogna tenere presente - ribatte Borrelli - che questo di All Iberian è un processo che va avanti da due anni e le udienze vengono fissate con largo anticipo. Dunque non ci si può accusare di inseguire appuntamenti e scadenze elettorali. La requisitoria è stato un passaggio obbligato del processo, lo sbocco naturale di ogni dibattimento». E cosa risponde alle accuse di «eversione» lanciate da Forza Italia? Il procuratore allarga un sorriso: «No comment». Dato che non avete risparmiato critiche alla Bicamerale, lei è soddisfatto che sia ormai considerata un capitolo chiuso? «Non è certo il caso di gioire per la caduta della Bicamerale, anche se in passato avevamo espresso riserve. Il fatto che sia fallita, potrebbe determinare un ritorno alle leggi ordinarie come per il pacchetto Flick, all'uso cioè degli strumenti previsti per le riforme della giustizia».

E' stringato Borrelli. Nessuno tra i magistrati vuole correre il rischio di dire qualcosa che possa interferire con un processo in corso. Tanto meno il protagonista di questo processo, il pm Greco. Che ogni tanto esce dalla porta del suo ufficio e chiede: «Novità?». Ascolta col viso corrucciato l'eco delle tempeste romane, scrolla le spalle e fa dietro front: «Ma che c'è da commentare? La data della mia requisitoria non l'ho mica scelta io, era fissata in calendario già da tempo e lo sapevano tutti...». Impossibile fargli dire se si considera un «sovversivo» come lo hanno definito Berlusconi e Forza Italia. E apparentemente non lo colpiscono nemmeno i riferimenti al suo passato di sinistra: «Basta andare a vedere i suoi trascorsi - ha dichiarato Berlusconi - e si capisce che persona è...». Un tema ripreso e approfondito nel pomeriggio anche da Craxi nel solito fax da Hammamet: «Greco è un militante politico. In anni difficili della vita democratica figurava nelle file dell'estremismo ideologico e politico di sinistra». E' così? «Mai stato iscritto a nessun gruppo o partito - risponde secco Greco -. Solo a Magistratura democratica, ma ne sono uscito 8 anni fa».

Nonostante gli attacchi personali e l'aria di bufera contro il pool milanese, il clima in procura è quello delle giornate migliori: assolutamente tranquillo. Piercamillo Davigo rimane impegnato tutta la mattinata in un processo per vecchie tangenti della Finanza, mentre Ilda Boccassini interroga, per l'inchiesta sulla Sme, l'ex «re del grano» di Napoli, Franco Ambrosio. A fine mattinata nell'ufficio di Borrelli, si svolge una breve riunione cui partecipano, oltre a Greco e Boccassini, Paolo Ielo e Gherardo Colombo. Nessuno vuole commentare le bordate di Forza Italia. Solo un giudice si fa scappare una battuta: «Dicono che la richiesta di condanna sia una rappresaglia per far pagare a Berlusconi la scelta di far fallire la Bicamerale. Un ragionamento assurdo, visto che fino a poco fa ci accusavano proprio del contrario, di essere cioè i maggiori nemici della Bicamerale». In serata arriva un commento lapidario anche di Di Pietro al Tg3. Berlusconi? «Non c'azzecca».

Paolo Colonnello

CROCIERE ESTATE
m/n Shota Rustaveli e m/n Taras Schevchenko
• 20.000 tonnellate • Tutte cabine esterne • Staff turistico ed artistico italiano
dal 24 luglio all'1 agosto • dall'1 al 9 agosto
Genova - Casablanca (Marrakesch) - Cadice (Siviglia)
Malaga - Palma di Maiorca - Genova
dall'1 all'8 agosto • dal 29 agosto al 5 settembre
Genova - Palma di Maiorca - Port Mahon
Barcellona - Sete - Ajaccio - Genova
Quote a partire da lire 810.000 in cabine a 4 letti
e da lire 1.210.000 in cabine a 2 letti
Altre crociere
da 7 a 16 giorni
fino al 15 settembre
Nelle migliori Agenzie di Viaggi
Tel. 010/593241 - Fax 010/562410
GIVER VIAGGI E CROCIERE

martedì tuttosoldi
mercoledì tuttoscienze
giovedì tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Il Presidente del Consiglio scrive a Zaccaria: scegliete lontani dalla politica

Rai, valzer di poltrone in vista

Oggi il cda decide le nomine

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non è facile far quadrare il cerchio della nuova ondata di nomine Rai e, infatti, le riunioni e i conciliaboli sono andati avanti per tutta la giornata di ieri, e fino a notte fonda, in vista del Consiglio odierno. E che la tensione sia alta lo si è capito ieri sera quando il consigliere Giampiero Gamaleri ha lasciato Viale Mazzini, a quanto pare, in segno di protesta contro scelte che penalizzerebbero le forze di opposizione. Eh già, perché la politica resta sempre il criterio regolatore intorno a cui ruota l'intero congegno delle nomine. E forse proprio per far sapere a tutti che lui a questo mercato non partecipa, il presidente del Consiglio Prodi ha scritto una lettera al presidente della Rai, Roberto Zaccaria, esortando i vertici aziendali a decidere in piena autonomia «lontani dalla politica».

L'esortazione di Prodi difficilmente verrà ascoltata fino in fondo, almeno a giudicare dagli organigrammi che ieri si inseguivano e si smentivano a vicenda. Fermo restando l'attuale assetto della seconda rete, con Freccero a Raidue e Mimun al Tg2, entrambi salvati dai buoni risultati d'ascolto, i nodi da sciogliere riguardano in prima linea Raiuno, destinata a perdere tanto il direttore di rete Giovanni Tantillo come quello del Tg1 Marcello Sorgi. A sostituire Tantillo, pidiessino, sarà Agostino Saccà, oggi suo condirettore, appoggiato dal Polo. Ma se la rete ammiraglia va all'opposizione, secondo gli equilibri del «pluralismo» Rai, il Tg1 deve andare al governo, e per l'esattezza al suo partito più forte, quello dei Democratici di sinistra. Una decisione resa più complessa dalla tradizionale attenzione di Oltre-Tevere verso il più seguito tg nazionale, resa ancora più difficile dall'imminente Giubileo. Ma tant'è. D'Alema non vorrebbe rinunciare a un Tg1 diessino, e Tg1 diessino sarà. Sì, ma governato da chi? Da Giulio Borrelli, «mezzobusto» storico, giornalista interno, uomo da cui ci si aspetta che riporti la pace nella redazione, nervosa anche per effetto del calo di ascolti. Vicedirettore: Mazza (area An).

Sistemata la prima rete, va riorganizzata da cima a fondo la terza, quella destinata a diventare la rete senza pubblicità, vero servizio pubblico dell'azienda. A capo della Divisione di Raitre resta l'immarcescibile Giovanni Minoli, anche se a qualcuno non starà bene perché (vecchia storia) cugino della Melandri, donna-comunicazione dei Ds, nonché genero di Bernabei, padrone della Lux che vende film alla Rai. Il candidato confermato alla rete tre è il direttorre del centro di produzione di Napoli, Pinto (area Pds).

Al Tg3, invece, al posto di Lucia Annunziata dovrebbe arrivare una vecchissima conoscenza: Nuccio Fava, già direttore del Tg1. Nino Rizzo-Nervo, area Popolare e amico di Sergio Mattarella, manterrebbe la qualifica di direttore del Tg regionale. Infine, Aldo Materia diventa direttore della Divisione dei centri di produzione.

A scendere, ovviamente, a seconda delle caselle, le nomine a pioggia di vicedirettori diversamente targati dai rispettivi capi. A salire, quelle dei grandi manager delle divisioni operative in cui l'azienda sarà organizzata in futuro. L'interim della Divisione 1 (che accorpa Raiuno, Raidue, Tg1 e Tg2) andrebbe al direttore generale Pierluigi Celli; vice ad interim, Giovanni Tantillo.

Alla radio potrebbe piombare Angela Buttiglione, lasciando le tribune a Magliaro (An). Tornerebbe pure Santoro, transfuga a Mediaset, ma per far cosa, non è chiaro: giornalista o manager?

Borrelli al Tg1
Rispunta Fava
che va al Tg3
Più poteri
a Celli e
al vice Tantillo

Qui accanto: Giulio Borrelli
A destra: Roberto Zaccaria

Nuova Bassanini

Concorsi Vince il più giovane

ROMA. Con 131 voti favorevoli, 20 contrari e 5 astenuti, l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato, in via definitiva, la legge di riforma della pubblica amministrazione «Bassanini ter». Il provvedimento, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera, contiene alcune rilevanti innovazioni, come la carta d'identità elettronica, il «telelavoro», l'eliminazione dell'autentica della firma.

Sulla carta di identità elettronica ci sarà il nome, il cognome e la fotografia dell'utente, insieme al codice fiscale, la cittadinanza e, a richiesta, anche il gruppo sanguigno ed altri dati per facilitare il rapporto con i pubblici uffici e consentire versamenti alle pubbliche amministrazioni. Potrà essere rinnovata sei mesi prima della sua scadenza.

Il «telelavoro» consente ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di lavorare a distanza, attraverso collegamenti telematici e telefonici. Si propone l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare risparmi con l'impiego flessibile di risorse umane. L'autentica della firma era già prevista da una precedente legge dello stesso ministro Bassanini per la partecipazione ai concorsi pubblici. Ora non sarà più necessaria anche per gli esami e il conseguimento di diplomi, abilitazioni e titoli culturali.

Anche le domande presentate agli sportelli saranno semplificate: la domanda autenticata potrà essere inviata per posta o attraverso persone diverse dall'interessato. Previsto anche l'invio per posta elettronica o fax. La legge prevede, inoltre, che se due o più candidati ottengono, in un concorso pubblico, lo stesso punteggio, verrà prescelto il candidato più giovane. Infine, la domanda e l'atto notorio, quando vengono presentati insieme, non dovranno più essere autenticati. Basterà firmare davanti all'impiegato. [Asca]

Scalfaro ai giornali

«La proprietà sia trasparente»

ROMA. La libertà di stampa deve avere mezzi e deve essere «tutelata» dallo Stato, come dice la Costituzione. Questa tutela si deve espandere anche ai tanti tipi di «condizionamenti» sugli organi di informazione: dal condizionamento politico a quello «del mondo economico». Lo ha detto Scalfaro ai rappresentanti della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), ieri al Quirinale in occasione del novantesimo anniversario dell'associazione. Il capo dello Stato, prendendo spunto dagli interventi del presidente Lorenzo Del Boca, e del segretario, Paolo Serventi Longhi, ha ricordato il proprio «grandissimo senso di deferenza e di attenzione» per il difficile compito della stampa. Un compito che, ha aggiunto, determina l'assunzione di «grandissime responsabilità». Scalfaro ha molto insistito sui pericoli che derivano dai condizionamenti economici, quando degli interessi, «pur legittimi», condizionano un giornale senza che la proprietà sia «trasparentemente» esplicitata. «Non è che i soldi al mondo non abbiano capacità condizionatrice. Ed è legittimo che ci siano giornali che esprimono un interesse, ma l'importante è che sia chiaro che esprimono quegli interessi». Secondo Scalfaro, infatti, il problema non è la proprietà ma il suo occultamento. «Anche la mosca dentro la bottiglia è libera, ma non è molto libera soprattutto se la bottiglia ha il tappo». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

DOMENICA PERPETUA

dersi in salotto e accendere la tele. Allora, siete pronti? Martedì: Coppa Uefa. Mercoledì: Champions League. Giovedì: Coppa Coppe. Una partita a sera. E le settimane nefaste in cui le coppe europee tirano il fiato? Niente panico: c'è la signorina Coppa Italia, che riceve di martedì, mercoledì e giovedì, sempre di sera, alla solita ora.

E il venerdì, pensavate forse che se lo fossero dimenticato, il venerdì? Nossignori: venerdì sera c'è l'anticipo della B. Per i tifosi degli squadroni, comunque, è l'unico momento disponibile per una capatina in discoteca e in birreria. Perché con i week-end - voi juventini, intermilanisti e romanlaziali - avete chiuso per sempre. Ogni sabato sera infatti ci sarà un succulento anticipo di serie A. Seguìto la domenica sera da un non meno succulento posticipo, con le altre partite a fare da contorno nella ormai alternativa a quasi provocatoria collocazione della domenica pomeriggio. Ma non è finita: le squadre impegnate nelle varie coppe e coppette potranno chiedere un anticipo (e dài) al sabato della loro partita di campionato. Se aggiungete che la serie B, anticipo del venerdì escluso, è a sua volta anticipata al sabato (ma voi ci state capendo ancora qualcosa?), la domenica ci restano giusto Fabio Fazio, Suor Paola e l'Atletico Van Goof.

Stupisce e indigna l'evidente discriminazione nei confronti del lunedì, questo simpatico giorno finora consacrato al riposo dei barbieri. Dinanzi a un aumento così intensivo delle dosi di calcio, ventiquattr'ore di astinenza potrebbero rivelarsi fatali. D'accordo, rimane il *Brogiesso* di Biscardi, sempre che con l'aria che tira non anticipino anche quello. Ma nella società italiana si apre ufficialmente la questione del lunedì: che ne facciamo?

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE IL MUGUGNO

ria diretta a individuare i responsabili e ottenere il risarcimento dei danni. Naturalmente, si tratterà poi di vedere fino a che punto iniziative del genere potranno avere effetto, visti i ritmi secolari della giustizia civile. E anzi, è molto verosimile che qui un disservizio contribuisca a coprirne altri: chi volete che si preoccupi di una richiesta di danni che si trascinerà davanti ai giudici per alcuni decenni?

Ma anche se l'effetto diretto di un'azione legale non sarà realizzabile in tempi brevi, una iniziativa come quella degli utenti torinesi può comunque assumere un significato esemplare. Cittadini che non accettano più come ovvio il malfunzionamento di tutto ciò che è statale, pubblico. Che eventualmente - ma è questo forse il passo più difficile, almeno a giudicare dalla scarsa mobilità dell'elettorato da decenni a questa parte - se ne ricordano al momento del voto, invece di farsi dirigere sempre soltanto da appartenenze, ideologie, piccoli clientelismi, infatuazioni televisive.

Non ci aspettiamo dunque che le poste si riformino per non dover pagare i danni ai cittadini che hanno perso soldi, commesse, possibilità di appalti e concorsi vari perché le loro raccomandate sono arrivate l'anno dopo o si sono semplicemente perdute. Ci aspettiamo però che, di fronte alla nuova maturità della reazione dei cittadini, anche i politici assumano atteggiamenti più maturi e responsabili. Ci aspettiamo per esempio che si mettano finalmente in funzione quelle agenzie «terze» di cui spesso si è parlato, e che devono valutare la qualità dei servizi e la congruità dei costi. E' su questa base che si potrebbero finalmente realizzare a vantaggio degli utenti quei benefici della libera concorrenza che finora sembrano giovare solo alla salute delle aziende e all'aumento dei dividendi. Ci aspettiamo anche che, in molte zone del pubblico impiego, i sindacati (o alcuni di essi) non agiscano più soltanto come difesa di interessi corporativi. E' verosimile che il disservizio delle poste, delle ferrovie, della previdenza ecc. non dipenda esclusivamente dal fatto che gli impiegati non lavorano come dovrebbero. Ma è certo anche responsabilità sindacale lo spesso clamoroso squilibrio nella distribuzione degli impiegati pubblici sul territorio nazionale: la mia limitata esperienza di dipendente dell'università mi ha insegnato che certe università hanno gravi deficienze di organico, mentre in altre una politica di trasferimenti patrocinata da questo o quel sindacato ha concentrato un numero spropositato di personale. E chi non si scandalizza degli orari ancora di tipo «turco» di molti uffici pubblici (biblioteche, musei, unità sanitarie...), che certo saranno anche motivati da carenze di organico, ma che assai spesso dipendono solo dalla difesa dei comodi di chi ci lavora a scapito dell'interesse degli utenti?

Chi è senza peccato..., si dirà. D'accordo, molti di noi mentre da un lato pagano in vari modi i costi del malfunzionamento dei servizi (per esempio in termini di tasse che restano alte per l'evasione fiscale diffusa e non perseguita; in termini di salute per la lentezza delle analisi; in termini di arrabbiature continue per ogni genere di contatto con l'amministrazione pubblica), d'altro lato ne traggono vantaggi grandi o piccoli: se i controlli di ogni genere non funzionano, tutti prima o poi possiamo pensare di sfuggirvi; se in tante amministrazioni dello Stato mancano le condizioni per lavorare in modo decente (per esempio, nel caso di chi si trova a insegnare in una università con strutture edilizie «disastrate»...) i molti che vi sono impiegati continueranno a dedicare una buona parte del tempo agli affari propri. Eccetera. E' molto probabile che una delle difficoltà più gravi che finora si sono opposte a una seria riorganizzazione dei servizi pubblici in Italia sia stata, più ancora che lo spirito mediterraneo di ironica rassegnazione, un diffuso senso di complicità; o almeno di malcelata ammirazione per i tanti che riescono a farla franca anche in termini di disciplina sul posto di lavoro. Non si sa mai, prima o poi magari riuscirà anche a noi o a qualche nostro parente di «sistemarsi» in una amministrazione pubblica dove, con l'aiuto del sindacato, il lavoro sicuro avrà anche un volto «umano troppo umano».

Per cambiare questa situazione - e siamo certi di desiderarlo davvero con abbastanza determinazione? - occorreranno probabilmente molti altri sacrifici dopo quelli fiscali che abbiamo sopportato in nome dei parametri di Maastricht. Molte abitudini lassiste dovranno cambiare: sia da parte di coloro che, lavorando nello Stato, se la prendono troppo comoda; sia da parte dei tanti, niente affatto innocenti, che nei disservizi dello Stato, al prezzo di qualche disagio postale o ferroviario, trovano ancora l'occasione per sfuggire in troppi modi ai loro doveri di cittadini.

Gianni Vattimo

Per il maggioritario

Referendum De Benedetti firma a Roma

ROMA. Arriva sotto la canicola di piazza San Lorenzo in Lucina, nel centro di Roma, doppiopetto d'ordinanza grigio, e subito precisa: «E' una scelta del tutto personale, coerente con quello che ho sempre pensato: sono per un sistema bipolare, maggioritario, e ritengo che l'abrogazione della quota proporzionale sia un segno per andare in questa direzione». Carlo De Benedetti, presidente della Cofide, consegna al notaio la carta d'identità rilasciata dal Comune di Sankt Moritz, scambia due battute con Segni e poi subito firma. «Non sono un tecnico di fatti costituzionali - spiega - però sono convinto che così è possibile avere un maggioritario vero, e perciò sono coerentemente da questa parte, come sempre». Ma allora perché non ha firmato il giorno dell'assemblea di Confindustria? «Quel giorno avevo fretta», replica De Benedetti. [Ansa]

Contornata dalle fede ci ha lasciati
Giuliana Varga ved. Mazza
Con tanto dolore lo annunciano, a esequie avvenute, la figlia **Myrta** con il marito **Vittorio Lodi**; la nipote **Marina** con il marito **Giampiero Campanelli**; il nipote «adorato» **Giorgio.** Ringraziamo di cuore per la loro umanità e disponibilità la dott.ssa Elena Berrino e il prof. Leone Poli; un grazie particolare alla signora Cesarina Pandolfi e a tutte le persone che l'hanno assistita. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata martedì 9 giugno alle ore 19 nel Santuario della Consolata.
— **Torino,** 2 giugno 1998.

Ciao, **NONNA-BIS, Camilla e Vittorio.**

Francisco e **Maddalena** con la figlia **Yvonne, Kati** e rispettive famiglie rimpiangono la loro **ZIA.**
— **San Paolo Brasile,** 2 giugno 1998.

Angiolina, Cynthia, Ilaria partecipano con affetto al grande dolore di Myrta.

Elena abbraccia Myrta e partecipa al lutto con infinito dolore.

Giorgio, ti sono vicina. **Serena.**

Giorgio, Rosalba e **Carlo** sono vicini con affetto a Myrta e famiglia per la scomparsa di
Giuliana Varga Mazza
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Giuseppe, Maria Grazia e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Myrta e della famiglia per la scomparsa di
Giuliana Varga Mazza
— **Torino,** 4 giugno 1998.

Improvvisamente è mancato
Francesco Sulpasso
Lo annunciano: la moglie **Cecilia**, i figli **Luigi** e **Adriano**, sorella e fratello, cognata e nipoti. Funerali in Grugliasco oggi ore 15 Parrocchia «S. Maria».
— **Grugliasco,** 4 giugno 1998.

W.S.B. e **Collaboratori tutti Covind Group** in questo momento di grandi dolore sono vicini al nostro Luigi Sulpasso per la morte del padre
Francesco Sulpasso
— **Settimo,** 3 giugno 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Borgnino
anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli **Bisto** con la moglie **Angela, Giovanni** con la moglie **Gabriella**, i nipoti, il cognato, le cognate e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Baldichieri giovedì 4 c.m. alle 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Baldichieri d'Asti,** 3 giugno 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Tolomeo
anni 59
L'annunciano: la moglie **Norma**, le figlie **Cinzia, Manuela, Silvia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr. ore 8,15 nella Chiesa di S. Caterina da Siena, via Sansovino 83.
— **Torino,** 1 giugno 1998.

Improvvisamente è mancato
Giacomo Razzetti
anni 77
Lo annunciano: la moglie **Nella**, le figlie **Adriana** e **Rosanna**, i generi **Aldo** e **Gilberto**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno ore 16,30 chiesa parrocchiale di Piobesi Torinese.
— **Giaveno,** 3 giugno 1998.

L'Ordine Avvocati di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Silvio Ninni
— **Torino,** 3 giugno 1998.

«Il Signore ti ha richiamato tra le sue braccia affinché tu possa riposarti dopo la tua vita intensa e piena di gioie, come di dolori, che hai sempre saputo affrontare con il tuo coraggio e la tua decisione. La tua presenza sarà sempre con noi».
N. N.
Giuseppe Bruno (Pinotto)
Generale di Divisione Alpini
Medico Veterinario
La moglie **Francesca,** il figlio **Gabriele** con la fidanzata **Paola**, la nuora **Nella** con la nipote **Andreina** ringraziano per le amorevoli cure il dott. Amerio, il dott. Maurizio Quaranta, il dott. Marchetti, i funerali in Cuneo, nella Chiesa di Madonna dell'Olmo, venerdì 5 corr. alle ore 15.
— **Cuneo,** 3 giugno 1998.

E' mancato il
MEDICO PEDIATRA
Antonio Roggero
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie, i figli con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al dott. Ugo Ramenghi.
— **Torino,** 2 giugno 1998.

Ricordano con tanto affetto il carissimo **ANTONIO:** la sorella **Anna Maria** con **Giorgio**, il fratello **Salvatore** con **Liliana**, la cognata **Nini**, i nipoti **Roberto** con **Maria** e **Silvia, Ugo** con **Irma** e **Fabiola, Paola** con **Guglielmo, Fabio** con **Silvia, Alberto** con **Gabriella.**

Serenamente è mancata
Paolina Zolino ved. Nurra
Con rimpianto lo annunciano la figlia **Mirella** con **Salvatore, Sara** e **Andrea.** Per giorno e orario dei funerali telefonare al n. 436.15.65.
— **Torino,** 3 giugno 1998.

Partecipano i nipoti **Jorio Zolino** e **Adriana Zolino** in **Oberasali** con rispettive famiglie.

Sandra Roberta e **Federica** ricordano con affetto la cara **PAOLA.**

Cristianamente è mancata
Giulia Garnero Castellaro
Lo annunciano: il marito **Felice**, la figlia **Camilla** col marito **Michele Bonino** e nipoti. Funerali venerdì ore 15,15, parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese,** 4 giugno 1998.

Ci ha lasciati
Edoardo Berardo
di anni 65
Lo annunciano: la moglie **Costanza Sola**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno ore 16,30 parrocchia Collegiata di Carmagnola.
— **Carmagnola,** 4 giugno 1998.

E' improvvisamente mancata
Giuseppina Dantes in Cordero
Addolorati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito **Alfredo**, il figlio **Riccardo**, la nuora **Emma**, il nipote **Matteo.**
— **Torino,** 3 giugno 1998.

L'Istituto Bancario San Paolo di **Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Armando Musso
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino,** 3 giugno 1998.

E' mancato
Gianluigi Torchio
Lo annunciano la moglie **Evelina**, i figli **Luciano** e **Monica** con **Alessandro.** Funerali venerdì 5 ore 8,30 Cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino,** 3 giugno 1998.

E' improvvisamente mancato
Tino Rossignoli
di anni 80
Affranti lo annunciano: l'adorata **Tere, Marcella, Federica, Anna** con **Bartolo, Gianni, Andrea** e gli adorati nipotini **Marta, Michelangelo** e **Francesca.** Funerali in Collegno venerdì 5 ore 14,30 Parrocchia «Madonna dei Poveri». La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Frassinello Monferrato.
— **Collegno,** 3 giugno 1998.

Jucci, Mario, Mauro, Dario e **Marisa** con **Alessio** e **Beatrice** addolorati sono vicini a Tere, Marcella, Federica e Anna.

Maria e **Gerardo** costernati si associano al dolore.

Dirigenti e **Quadri** della «**Cartiere del Garda Spa**» sinceramente addolorati, sono molto vicini alla signora Teresa, figlie e familiari tutti, per l'improvvisa scomparsa del signor
Celestino Rossignoli
che ricordiamo, per profonde doti umane e quale apprezzato e stimato collaboratore.
— **Riva del Garda,** 3 giugno 1998.

Con rimpianto gli zii **Maria, Luigi, Rosina** e cugini **Chino - Castellano - Prina** ricorderanno sempre il caro **TINO.**

Dopo lungo soffrire è mancata la
DOTTORESSA
Maria Rosa Dacorsi
Danno il doloroso annuncio la sorella **Giovanna**, il fratello **Bruno** con **Luisa**, il nipote **Mariano** con **Silvia** e **Paolo**; parenti tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Santià per le assidue cure ed alle signore Graziella e Luisa per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 5 giugno ore 11,45 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino,** 3 giugno 1998.

Francesca e **Pippo Ferrero** con **Carlo** e **Patrizia** partecipano al dolore di Giovanna e famiglia per la scomparsa della cara **MARIA ROSA** impareggiabile amica e collega di tanti anni.

E' mancato
Gino Panciera
anni 90
anziano FIAT
Lo annunciano: la moglie **Gina Pavan**; la figlia **Bianca**; parenti tutti. Funerali in Venaria Reale giovedì 4 giugno ore 16,30 parrocchia S. Francesco.
— **Venaria Reale,** 3 giugno 1998.

E' mancato a Tokyo dove viveva da molti anni il
dott. Giuseppe Bèrtoli
Uniti nel dolore alla moglie **Haruko** ne danno il triste annuncio la sorella **Noemi** col consorte **Gianfranco Doglioli**, il nipote **Riccardo** con **Dorothy, Gabriella** e **Giovanni.**
— **Torino,** 3 giugno 1998.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Festa** e **Pecora** ringraziano sentitamente tutti coloro che in questi giorni di dolore per la scomparsa del loro caro
Maurizio
gli hanno testimoniato affetto e stima. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 21 giugno 1998 alle ore 11 presso la parrocchia di Caramagna Piemonte, Assunzione di Maria Vergine.
— **Caramagna Piemonte,** 4 giugno 1998.

La **Litho Nova** e la famiglia **Pecora** ringraziano quanti con affetto hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile
Paolo
— **Torino,** 3 giugno 1998.

Commossi per la manifestazione di affetto e stima tributata al caro
dott. Antonio D'Amato
i familiari nell'impossibilità di far pervenire l'espressione della propria riconoscenza ringraziano con cuore commosso parenti, amici e tutti coloro che in ogni modo hanno preso parte al grande dolore. Un grazie particolare ai colleghi dell'ospedale Maria Vittoria e Oftalmico che sono stati affettuosamente vicino. Santa Messa di Trigesima domenica 5 luglio ore 10 Chiesa Nuova, Borgaro.
— **Borgaro Torinese,** 4 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1988 1998
Giulia Nicotra
Mamma e papà li ricordano a quanti le hanno voluto bene.

1997 1998
Michele Chiadò Caponet
Sempre presente nel ricordo. Nipote **Giancarlo, Marisa** e **Mina.**

1992 1998
Ettorina Cignetti
La **Lega Nazionale per la Difesa del Cane** ricorda con gratitudine la cara benefattrice.

1905 1998
Rosa Burgazzi
La **Lega Nazionale per la Difesa del Cane** ricorda con gratitudine la cara benefattrice.

1931 1998
Giorgio Carmagnola
Ci hai lasciato grandi ricordi.

1920 1998
1° ANNIVERSARIO
Vincenzo Basta
Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Dopo 50 anni (quasi ininterrotti) la sinistra rischia di perdere la poltrona di sindaco

VOTI AL 1° TURNO

STEFANO LAVAGETTO (DS) **30,50%**
DS 16,57%
RIF. COM. [PRC] 12,38%
SDI 1,55%
PPI 3,68%
RINN. ITALIANO - PRI 0,98%

ELVIO UBALDI [CIVILTA' PARMIGIANA] **31,10%**
CIVILTA' PARMIGIANA [LISTA CIVICA] 13,50%
FI - CCD 13,97%

VERDI 2,72%
APPOGGIANO LAVAGETTO senza apparentamento

SI 2,33%
UBALDI?

LISTA MARIO TOMMASINI 16,63%
NON SI E' PRONUNCIATA

A.N. 7,47%
NON SI E' PRONUNCIATA

INSIEME PER PARMA 4,61%
NON SI E' PRONUNCIATA

LEGA 5,74%
NON SI E' PRONUNCIATA

Parma, un «buono» tra i due sfidanti

Decisivi i voti di Mario Tommasini, ribelle di sinistra

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Strana storia, questa di Parma. La sinistra che rischia di essere buttata fuori dal municipio dopo cinquanta (50) anni di governo, quasi tutti nel segno del pci (poi pds, ora ds, tra un po' chissà). Solo tra l'85 e il '90, qui, i comunisti sono rimasti fuori. Anni «caffiani» (di Caf, per chi ricorda), preistorici. E tutto questo per colpa di un uomo di sinistra. Possibile? Possibile. Stefano Lavagetto, sindaco della sinistra, è arrivato solo secondo. Il primo turno l'ha vinto Elvio Ubaldi, uomo di centro (An è fuori dalla partita). Il pds ha dimezzato i voti. Anche ■ è finito terzo (18 per cento), al primo round ha sbancato quel matto di Tommasini, l'«uomo più buono d'Italia» secondo un riconoscimento del *Corriere della Sera* (dicembre 1996) che ha sistemato una carica di dinamite sotto la sedia dell'uomo «più cattivo», come dicono a Parma dell'attuale sindaco.

Nelle urne del ballottaggio di domenica prossima ci sono dunque due nomi e un fantasma che si compiace di essere tale: «Eh sì, io sono la loro cattiva coscienza», ci dice il Tommasini che a settant'anni non ha tradito la sua storia ribelle: «Sto male, sì, ma sentivo che questa cosa andava fatta. Se non lo facevo, sarei stato un vigliacco». Ma cos'è questa «cosa»? Intanto bisogna sapere che Mario Tommasini, classe 1928, prototipo di un'idea di «parmigianità» (il ribellismo, l'utopia da raggiungere, il sogno da realizzare) è uno che viene dal pci profondo, che dal partito è uscito quando ha cessato di essere «comunista», che a Rifondazione non s'è mai iscritto e ad essa guarda con orrore («è un partito chiuso»). Che alla sua non verde età giudica i cinquant'anni passati con disincanto («quante balle ci hanno raccontato») e come un interprete di Nanni Moretti dice di D'Alema: «Possibile che non abbia mai un lampo di umanità? Che non dica mai una cosa di sinistra?».

Tommasini è un pezzo di storia di Parma. Ha spalancato l'orrore del manicomio di Colorno («Matti da slegare» di Marco Bellocchio ne ha raccontato l'epopea). Ha smantellato quell'altro orrore del brefotrofio in alleanza con il prete più anticomunista della città, don Dagnino (di cui non dice: «Gli voglio bene come al mio papà»), insieme protagonisti di una storia alla Peppone-don Camillo. Ha fatto uscire i detenuti del carcere impiegandoli in lavori pubblici prima che fosse d'uso e modo. Ha creato cooperative, fattorie modello, convinto gli industriali (Salvarani, innanzitutto, ma anche Pietro Barilla) a collaborare con lui e i suoi diseredati, «amministratore delegato e perenne - si definisce - alla sfiga». Un campione del «sociale», insomma, un monumento della sinistra, un'utopia vivente e realizzata.

Ebbene il Tommasini due mesi fa, ha fatto la sua «cosa», il grande strappo: una lista che alla Pannella portava il suo nome («Mario Tommasini»), una sfida alla sinistra parmense che qui vuol dire all'Emilia rossa, alle istituzioni, alla tradizione, alle abitudini, allo «Stato». Ma anche al conformismo, alla sedimentazione della macchina, alla burocrazia del partito-Stato, all'imponenza del partito-governo, alla ieraticità del funzionariato politico, al riflesso condizionato dello schema emiliano, alla mitologia della sua nomenklatura. Un bel «rompicoglioni», per farla breve, come hanno detto in casa pds. Confortato ora dalla studiata uscita di D'Alema di qualche giorno fa contro il carrierismo dentro il suo partito: «Noi - ride amaro Tommasini - lo dicevamo da un pezzo e per questo ci hanno insultato». Capita sempre così ai Tommasini di turno.

L'ultima utopia si chiama Esperidi. Slegati i matti, liberati i bambini, responsabilizzati i detenuti, Tommasini pensa ai diecimila anziani di Parma che saranno molti di più di qui a pochi anni perché così va la demografia. Il suo progetto è lasciarli nelle loro case, ma costruire condomini sociali, con «portinerie» di servizio 24 ore su 24, mescolarli a una piccola quota di giovani coppie, far germinare l'utopia su terreni del comune, ridurre al minimo le spese, impiegarci capitali privati, a cominciare dai risparmi degli anziani, mescolare forme di proprietà pubblica e privata. Una rivoluzione: riadattare la città alla categoria di popolazione più numerosa e più bisognosa di aiuti: gli anziani. Tutti d'accordo, a cominciare dagli imprenditori. Unico contrario il Comune rosso. Le motivazioni sono sicuramente serie; ma il modo in cui sono state espresse è sicuramente sbagliato, impolitico, arteriosclerotico riflesso ideologico che ha fatto dire a qualche chierichetto di partito: «E' una speculazione edilizia. E' un *business*». E perché no?, risponde Tommasini. Come se non ci fosse bisogno di lavoro e di *business* in città, o come se le terribili case di riposo di adesso non fossero un affaraccio.

Capita così, nel paradosso parmigiano, che ora il vecchio Tommasini, lui che è stato partigiano a 14 anni, è stato in carcere (1953) perché da comunista organizzava i comizi che Scelba proibiva, accusa i nuovi compagni di essere «vecchi, dirigisti, burocrati». E da loro si prende il più scontato degli insulti: «Fascista, amico dei fascisti». E ancora: «Aiuti la destra dividendo la sinistra». Pressioni a non finire, minacce, anche alla moglie. Dice lui: «Ci sono tanti modi per costruire un regime e questo è uno: sottile, sottile. Togliere i mezzi di vita e di lavoro, poco per volta, giorno dopo giorno».

«Morsicata ai polpacci dal sociale», come con ironia parmigiana ha detto il segretario del pds, la sinistra deve ora rimettere insieme le macerie del terremoto Tommasini. Che sono più profonde della voragine di voti che ha fatto scendere il pds dal 30 al 16 per cento. Un miracolo laico s'è compiuto intorno al «matto» durante la campagna elettorale: aiuti da tutte le parti, soldi (respinti), solidarietà. Un movimento tanto più entusiasta quanto più accusatorio nei confronti del dinosauro burocratico. Parma ribelle ha trovato una valvola civile in cui sfogare la pressione della fantasia che sta nel Dna della città. «Liberare la libertà», ha detto Tommasini. E non importa che assomigli a un sogno: anche smantellare il manicomio di Colorno sembrava impossibile. Tommasini l'ha fatto.

Chiaro che in questa situazione Elvio Ubaldi, candidato di «civiltà parmigiana» e forza Italia (i sicuramenti destinatari dei voti degli ex missini dopo balla l'idea di rivincita della sinistra; faccia grandi complimenti a Tommasini, dica che le Esperidi sono il più bel progetto del mondo, faccia leva su ciò per allargare l'accusa di immobilismo a tutto il campo delle attività comunali. Meno logico che il freddo notaio Lavagetto, un intellettuale azionista, cooptato dalla sinistra a nobilitare e laicizzare la carica di sindaco, stia a cavillare sulle questioni scaraventate da Tommasini nelle stanze del potere. Alla colata lavica che è scesa sulla città della politica, da sinistra si è risposto con sufficienza e fastidio.

Ci dice Bruno Rossi, direttore per anni della *Gazzetta di Parma*, che in realtà qui lo scontro non è tra destra e sinistra, non c'è la fotocopia del duello Polo-Ulivo. Ma in un certo senso c'è il confronto fra un centro e centro sinistra. Anzi Elvio Ubaldi viene dalla sinistra dc e ha dichiarato di aver votato Ulivo alle politiche. Il vero scontro è sulla gestione dell'utopia, dell'emozione, dello «scandaloso» voto a Tommasini. Lui dice che comunque vada a finire, niente sarà più come prima. Le Esperidi si faranno, degli anziani si parlerà. E, almeno per adesso, gli basta così.

Cesare Martinetti

Stefano Lavagetto sindaco proposto della sinistra è arrivato solo secondo Il Pds è sceso dal 30 per cento al 16 per cento

Il leader storico dell'ex pci ha fatto dimezzare i voti pds

Il primo cittadino dell'Ulivo arriva dopo l'uomo degli azzurri

Elvio Ubaldi appoggiato da una lista civica e da Forza Italia è in testa dopo il primo round elettorale

Il comunista che ispirò «Matti da slegare» accusa gli ex compagni d'essere solo burocrati

L'ultima utopia si chiama Esperidi: un nuovo progetto per la terza età mette in ginocchio la Quercia

A FINE STAGIONE DELLE ASTE
STRAORDINARIA VENDITA
Sabato e Domenica ore 16.00
ASTA
TOTALE DISPERSIONE DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI DI BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI

La licitazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, trumeau intarsiati, servant, credenze, book-case, librerie a giorno, vetrine, specchiere, tavoli, sedie, poltrone, scrivanie, salotto stile Impero, comodini, gueridon, tavolini, sculture in bronzo, vetri, cristalli, lampade, porcellane, marmi intarsiati, icone russe XIX secolo.
Dipinti antichi di pittori del XVII el XVIII secolo.
Una raccolta di dipinti: paesaggi, nature morte, soggetti di genere di artisti italiani, inglesi, olandesi del novecento.
Argenti '800 di manifattura italiana, inglese ed americana.
Importante lotto di tappeti persiani, caucasici ed orientali, annodati a mano agli inizi del secolo.

SU AUTORIZZAZIONE PRECISA DEI NOSTRI COMMITTENTI, PER L'IMMEDIATO REALIZZO PARTE DELLA VENDITA SI EFFETTUERA'
AL MIGLIOR OFFERENTE

LOUIS ROBERT ITALIA
TORINO Corso V. Emanuele II, 109
Segreteria: Tel.: 011/541.150
Esposizione: ore 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE
(INGRESSO LIBERO)

Ma il ppi insiste: continueremo a dare battaglia

Gli euroazzurri nel ppe Già firmate le lettere

BRUXELLES. La richiesta di adesione al gruppo del partito Popolare Europeo è già stata firmata dalla maggior parte degli eurodeputati azzurri. La lettera, una ventina di righe nelle quali i venti parlamentari europei di Forza Italia dichiarano di accettare il programma e lo statuto del Ppe e chiedono di essere ammessi quali membri a pieno titolo, viene sottoposta oggi al presidente del partito Silvio Berlusconi. Il documento dovrebbe poi essere formalmente consegnato al presidente del ppe, Wilfried Martens, domani o lunedì. Martedì prossimo, il gruppo europopolare dovrà infatti pronunciarsi a maggioranza a Bruxelles sull'ingresso degli eurodeputati azzurri. Il voto dell'Eurogruppo si svolgerà con ogni probabilità in un clima di tensione: gli eurodeputati del Ppi sono infatti decisi - come ha avvertito Gerardo Bianco - a «dare battaglia», anche sul piano procedurale, contro l'ingresso degli azzurri.

Ma una forte maggioranza nel gruppo è favorevole all'adesione degli eurodeputati di Forza Italia, patrocinata dal cancelliere tedesco Helmut Kohl e dal premier spagnolo José Maria Aznar. La trattativa si è conclusa l'altra sera, dopo la terza riunione negoziale a Bruxelles fra Ppe e Fi, durante la quale le due delegazioni, guidate dal capogruppo azzurro Claudio Azzolini e dal presidente del Ppe Wilfried Martens, hanno preso in esame il contenuto della lettera di adesione.

Il documento, ispirato al «modello portoghese» usato nel 1996 per l'adesione al gruppo Ppe della delegazione del Psd di Lisbona (9 eurodeputati) è stato «arricchito» da diverse «aggiunte» politiche: gli azzurri, stando alle fonti, insistono nella lettera di adesione sul loro attaccamento ai principi cristiano-democratici della persona umana, della solidarietà, della democrazia, del rifiuto di ogni estremismo, come pure sull'ancoraggio europeista e centrista di Forza Italia.

[Ansa]

La Camera modifica un articolo del codice penale

Cronisti all'attacco: torna il «segreto istruttorio»

ROMA. Vita più difficile per i giornalisti a caccia di scoop giudiziari, ma anche per chi pubblichi arbitrariamente gli atti di un procedimento penale prima della chiusura delle indagini preliminari. In commissione Giustizia alla Camera, dove va avanti l'esame della proposta di legge sul procedimento di fronte al giudice unico, è passato infatti un emendamento della maggioranza che modifica l'articolo 684 del codice penale e dispone sanzioni più severe per la «pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale», fino alla conclusione delle indagini preliminari.

«Chiunque - recita l'emendamento presentato dal presidente della commissione, Pisapia (Prc) - pubblica in tutto o in parte, anche per riassunto o a guisa d'informazione, atti o documenti di procedimento penale, di cui sia vietata per legge la pubblicazione, è punito con l'arresto fino a trenta giorni o con l'ammenda non inferiore a lire dieci milioni». Per il relatore del testo unico sul procedimento di fronte al giudice unico Pietro Carotti (ppi), «non si è inteso assolutamente ledere il diritto-dovere di cronaca né creare una cortina fumogena su fatti di interesse pubblico. La notizia può essere data, ma il contenuto degli atti non può essere diffuso fino alla chiusura delle indagini».

L'Unione cronisti italiani e il Sindacato cronisti romani criticano, invece, quella che definiscono «l'intesa trasversale tra le forze politiche volta a riproporre nel sistema penale italiano un istituto che era stato abolito solo pochi anni fa: il segreto istruttorio». L'Unci parla di «tentativo di mettere un bavaglio al diritto di cronaca e alla libertà di informazione e sollecita le istituzioni e le Fnsi ad opporsi ad un disegno di restaurazione che vuole ammantare di segreto tutto ciò che disturba i poteri». [Ansa]

Colpito il comando della Guardia rivoluzionaria. A settembre Khatami a New York per la sessione Onu

Iran, l'ora delle bombe

Trame oscure con attentati e veleni

TEHERAN. Sbarca il terrorismo nell'Iran che sta cambiando con il presidente moderato Mohammad Khatami. Dopo l'attentato che martedì mattina ha ucciso tre persone e ne ha ferite due in una sede della Procura Rivoluzionaria, un'altra esplosione ha colpito la notte scorsa a Teheran un edificio governativo. Il governatore generale di Teheran, Mohammad Reza Ayatollahi, ha dichiarato alla televisione che la responsabilità dei due attentati è di Mujahedeen Khalq, la maggiore organizzazione della opposizione operante dall'Iraq. E' il primo dirigente a riconoscerlo. Secondo il quotidiano «Farda», una cinquantina di miliziani del gruppo di opposizione sono entrati clandestinamente in Iran nei giorni scorsi attraverso il confine con l'Afghanistan. E' la conferma di una rivendicazione di Mujahedeen Khalq (Combattenti del popolo). Il gruppo, che già martedì si era attribuito la responsabilità dell'ordigno alla Procura, ha sostenuto che nella notte suoi miliziani hanno sparato salve di mortaio prima contro il comando centrale della Guardia Rivoluzionaria Islamica e poi contro l'Organizzazione delle industrie militari. Nel primo dei due attacchi, stando al comunicato di Mujahedeen Khalq, «numerose» guardie sono rimaste uccise». Nelle prime ore di ieri la polizia ha fatto allontanare precipitosamente ospiti e personale dell'hotel Ferdowsi, nel centro di Teheran, a seguito di una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba. Non è stato però ritrovato alcun ordigno nell'albergo.

Monta dunque la tensione a l'Iran, che già vive il primo visibile scontro di potere dai tempi della rivoluzione dell'89, con i moderati di Khatami da un lato e i conservatori dell'establishment religioso dall'altro, si trova a dover fare i conti con una violenza sconosciuta nella Repubblica Islamica. Il capo dei Pasdaran, i «guardiani della rivoluzione», ha denunciato i «complotti di elementi controrivoluzionari» e, alludendo ad alcune organizzazioni studentesche e alla stampa moderata, ha ammonito che «si occuperà a tempo debito della terza forza attiva» in Iran. Il generale Yahia Rahim Safavi ha detto ad un gruppo di studenti e volontari radunati all'università di Teheran che «una terza forza agisce nel Paese, con il sostegno dell'estero, e con l'intento di distruggere i fondamenti della religione». L'ufficiale, da tempo sotto accusa da parte degli studenti e della stampa vicina a Khatami (che ieri ha annunciato che sarà a New York a settembre per i lavori dell'Onu), ha minacciato «i gruppi e dei giornali» che a suo dire costituiscono «la terza forza». E il presidente del Parlamento, Ali Akbar Nateq-Nouri, uno dei leader conservatori, ha affermato che i due attacchi sono il segnale che gli avversari della Repubblica Islamica intendono sfruttare la contrapposizione tra moderati e radicali. **[e. st.]**

Un reparto di Guardie della rivoluzione, braccio armato della ala oltranzista del regime iraniano

RETROSCENA

NEL PALAZZO DI TEHERAN

La tela di ragno di Khamenei

Senza esclusione di colpi contro i riformisti

L'ayatollah Khamenei leader dei conservatori che si oppongono al premier Khatami

Anche assassini su commissione per eliminare tutti i possibili rivali

NICOSIA

Il lungo braccio del leader spirituale iraniano ha rivendicato una nuova vittima. Il 21 aprile scorso gli agenti di Ali Khamenei hanno portato a termine con successo la loro missione di assassinare l'ayatollah Morteza Borujerdi, leader religioso degli sciiti iracheni. Secondo notizie di stampa, Borujerdi sarebbe stato ucciso con armi da fuoco mentre reintrava a casa, a Najaf, in Iraq, dalla preghiera.

Due importanti ufficiali iraniani che hanno avuto un ruolo centrale nell'assassinio sono due fedelissimi di Khamenei: il comandante della guardia rivoluzionaria, Rahim Safavi, e il capo del commando «Nasr» nella guardia rivoluzionaria, Ali Agha Mohammadi. Quest'ultimo, i cui agenti di stanza in Iraq hanno eseguito materialmente l'assassinio, è anche il consigliere di Khamenei per l'Iraq, dove ha liquidato un lungo elenco di persone, compresi i leader del gruppo di opposizione iraniana in Iraq, il Khalaq dei mujadin.

Il successo di Khamenei nell'eliminare l'ayatollah di Najaf rappresenta un importante passo avanti nella guerra ingaggiata sia per sostenere il suo status di supremo capo religioso dell'Iran sia per assicurare il riconoscimento come «Fonte di emulazione» per tutta la diaspora sciita al di fuori dell'Iran. (la «Fonte di emulazione», un grado che può essere conferito a più di un rappresentante del clero sciita, è la più alta autorità religiosa nella gerarchia sciita).

Khamenei ha intensificato questa campagna da quando Mohammed Khatami, il riformatore, è stato eletto presidente dell'Iran (maggio '97), e critiche crescenti cominciarono a essere espresse sulla legittimità della sua guida spirituale, minandone l'autorità. Khamenei è un leader nominato, non eletto dal popolo. La sua nomina a capo supremo religioso, i suoi ampi poteri e il suo titolo di ayatollah derivano unicamente dal principio di «autorità conferita dal saggio religioso» («Velayat Fakih», un'espressione coniata dal capo della rivoluzione iraniana, Khomeini, che conferisce poteri secolari ai capi religiosi). Mentre però, in base alla costituzione iraniana, il leader spirituale dovrebbe essere un saggio religioso che occupa una posizione alta nella gerarchia sciita, Khamenei manca delle qualità religiose che occorrono per giustificare il titolo e l'autorità come capo religioso. E poiché la sua posizione religiosa deriva non soltanto dall'appoggio sciita in Iran ma anche da quello degli sciiti fuori dal Paese, Khamenei si era autoproclamato, già nel '94, «Fonte di emulazione» per la diaspora sciita. Per questo considera tutti i religiosi - dentro e fuori dell'Iran - riconosciuti come «Fonte di emulazione» e con un posizione clericale superiore alla sua, rivali che gli minano l'appoggio di cui ha bisogno per fondare la sua egemonia religiosa.

Borujerdi - figlio del più importante saggio sciita degli Anni 50, Mahammad Hussein Borujerdi - era un candidato al rango di «Fonte di emulazione». Borujerdi è appunto caduto vittima della spietata guerra di Khamenei per contrastare l'indebolimento del suo status religioso, che negli ultimi mesi si va erodendo sia in Iran sia nelle comunità sciite fuori dal Paese.

Da quando Khatami è arrivato al potere in Iran - e la sua politica delle riforme e della libertà di espressione ha ottenuto un diffuso appoggio pubblico - sono aumentate le sfide aperte alla legittimità della leadership di Khamenei. Tra queste, un numero crescente di ayatollah di rango religioso superiore a quello di Khamenei hanno cominciato a mettere apertamente in discussione i suoi requisiti a ricoprire il ruolo di suprema autorità spirituale e la concessione di privilegi e potere politico a un leader non eletto dal popolo.

Il leader che pone la minaccia più significativa alla posizione religiosa di Khamenei è il grande ayatollah Ali Montazeri, teologo di gran fama. Montazeri, insieme con l'ayatollah Azeri Qomi - un altro importante avversario di Khamenei - fa parte della «assemblea degli esperti», dalla quale dipendono la nomina e la destituzione del leader spirituale iraniano. Le elezioni dei suoi membri (che si tengono ogni otto anni e sono in programma per la fine del '98) decideranno se Khamenei continuerà ad avere il ruolo di guida spirituale. Con l'avvicinarsi della data fatidica, cresce il senso di insicurezza di Khamenei.

Per far tacere le critiche interne e difendere la sua posizione, Khamenei ha già preso alcune misure - discutibili se non addirittura illegali in qualche caso, che gli sono poi sfuggite di mano - facendo scendere in campo, per raggiungere i suoi obiettivi, la guardia giudiziaria e quella rivoluzionaria. Ad esempio, dietro suo ordine, Montazeri è stato messo agli arresti domiciliari per un lungo periodo e il suo ufficio e il suo seminario religioso sono stati attaccati; membri dell'opposizione sono stati arrestati per aver violato il principio della «autorità conferita dal saggio religioso»; su disposizione di Khamenei, il gruppo Ansar Al-Hizobollah (subordinato alla guardia rivoluzionaria) usa la violenza contro i suoi oppositori, nella cerchia dei più autorevoli leader religiosi, attacca le loro case (compresa quella di Azeri-Qomi) e all'inizio del '98 ha attentato alla vita di un professore dell'università di Isfahan e di un parlamentare di Teheran identificato come sostenitore di Khatami. Mentre all'interno Khamenei può usare contro gli oppositori i meccanismi di controllo e i poteri del suo regime, non può farlo nei centri sciiti al di fuori dell'Iran, dove è obbligato a ricorrere alla violenza fisica e all'assassinio attraverso i suoi agenti, proprio come ha fatto nel caso di Borujerdi.

Alan Powell

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLA MALEDETTA COINCIDENZA

prenditoriale peraltro già intrecciata negli Anni Ottanta col notabilato politico di governo. Anzi, semmai ciò confermerebbe che la persecuzione politica è stata avviata non a caso da magistrati, per lo più di estrema sinistra, solo in seguito al suo impegno politico.

Tale conclamata dichiarazione apre evidentemente una ferita grave di legittimità in un sistema democratico come il nostro, fondato sulla centralità del confronto tra maggioranza e opposizione nella sede parlamentare. Qui poco importa stabilire quanto sia credibile l'immagine di un Berlusconi perseguitato politico, così come poco importa soffermarsi sul tempismo politico con cui la magistratura milanese riesce a esasperare le divisioni tra l'Ulivo e il Polo. Il fatto qui è che la principale forza d'opposizione proclama un'emergenza, solleva una questione preliminare gravissima. Non so quanto se ne siano resi conto, perché purtroppo in Italia certe parole grosse si usano spesso e a sproposito, ma è come se ieri gli uomini del Cavaliere avessero fermato il gioco democratico dicendo «alt, non esistono più le condizioni di regolarità necessarie per legiferare, amministrare, governare».

Quando l'opposizione afferma una cosa simile, anche chi la consideri esagerata e palesemente infondata deve prendere atto della novità. La definitiva coincidenza tra vicenda privata e vicenda politica di Berlusconi, infatti, d'ora in poi determinerà anche la sorte politica di un'opposizione che non ha nessuna intenzione di fare a meno di questo suo leader. Si potrà giudicare pazzesca la loro iniziativa di ieri, potremo anche etichettarli come kamikaze del partito-azienda, ma gli uomini che ieri hanno sollevato un'eccezione di legittimità nelle aule parlamentari sono a tutti gli effetti dei rappresentanti del popolo, e ancora dieci giorni fa Forza Italia ha riconfermato in elezioni parziali il suo significativo radicamento territoriale.

Fin troppo ovvio a questo punto il fallimento della Bicamerale: quando mai potrebbero contribuire alla riscrittura di regole comuni, insieme ai loro presunti persecutori, gli stessi che si dichiarano vittime di una persecuzione politica, fino al punto di definire «atto eversivo» la richiesta - giusta o sbagliata che sia - di un singolo pm? Resta da chiedersi se e come si potrà uscire da questa *impasse* che affligge il nostro Paese, prolungando all'infinito la stagione bellica dei «nemici» incapaci di riconoscersi come legittimi «avversari». Come è chiaro, non siamo di fronte a un problema di galateo, bensì all'infinita reiterazione di clima avvelenato e della conseguente paralisi istituzionale.

E allora dobbiamo rassegnarci all'evidenza dei fatti. Poiché l'opposizione non vuole né può al momento sostituire il suo leader Berlusconi, che nonostante le vicissitudini processuali resta peraltro oggi il più forte tra gli uomini a sua disposizione, i casi sono due: l'*impasse* si risolve o con l'eliminazione giudiziaria del medesimo Berlusconi, oppure con una più complessiva soluzione politica che chiuda onorevolmente la vicenda di Tangentopoli. Naturalmente quest'ultima eventualità sarebbe preclusa ove gli uomini dell'Ulivo considerassero Berlusconi alla stregua di un pericoloso delinquente, e non invece un imprenditore responsabile come tanti altri di reati commessi per tutelare i propri interessi nell'epoca dell'illegalità diffusa. Ma poiché D'Alema e Marini hanno già riconosciuto nel Cavaliere un interlocutore credibile dentro la Bicamerale, escluderei che lo sospettino di gravi nequizie.

Dunque non resta che scegliere. Personalmente ritengo assai poco realistico che il problema del capo dell'opposizione, rappresentativo di un consistente pezzo di Paese reale, possa risolversi per via giudiziaria. E poiché ineluttabilmente a una soluzione politica per Tangentopoli presto o tardi si giungerà, forse è meglio gestirla in modo trasparente, prevenendo quella normalizzazione brutale dei magistrati di Mani Pulite che s'intravede altrimenti all'orizzonte, magari capitanata dagli avversari di quei parlamentari che ieri gridavano all'«atto eversivo». La coincidenza è un problema italiano molto spinoso. Ignorarlo significa solo peggiorare una situazione già al limite di rottura.

Gad Lerner

La tesi del complotto

Un'inchiesta Itv riapre il giallo su lady Diana

LONDRA. Riesplode il «giallo» attorno alla morte di Diana, sotto la spinta di un'inchiesta mandata ieri sera in onda dalla Itv inglese. Da una parte si è rilanciata la teoria del complotto: Mohamed al-Fayed, padre di Dodi, ha ripetuto che l'autista Henri Paul non era ubriaco, che il sangue dei test chiaramente non era il suo («Con il 20 per cento di monossido di carbonio un uomo non può reggersi in piedi»). Dall'altra il maggiore James Hewitt, fra gli amanti della principessa forse il più discusso e detestato dal pubblico, ha rivelato di avere avuto minacce persino da membri della famiglia reale. L'ipotesi dell'attentato si nutre dei soliti presupposti: che Diana e Dodi stessero per annunciare il fidanzamento; e addirittura che la principessa fosse già incinta. Nel programma - «Diana: i segreti dietro l'incidente» - l'ex portavoce di al-Fayed, Michael Cole, ha affermato: «La morte di Diana è sospetta perché lei e Dodi erano sul punto di annunciare il fidanzamento». **[e. st.]**

Primi a darvi il meglio e primi a farvi cambiare in meglio.

Basta pagare tassi troppo elevati e rate troppo onerose. Cambia il tuo vecchio mutuo e ricomincia con Abbey.

MUTUO DI SCAMBIO ABBEY

- Mutuo anche in lire italiane.
- Applicabile a qualsiasi mutuo casa stipulato con altre banche.
- Tassi a partire dal 4%*.
- Possibilità di un finanziamento ulteriore fino a 50 milioni.

Don't worry, be Abbey.

*Tasso minimale grevato riclesto di Assimutuo, mutuo con assicurazione vita puro rischio/capitalizzazione (quota assicurativa da personalizzarsi), durata 15 anni. Mutuo tradizionale a partire dal 6%. Dettagli del programma "tassi ridotti" e fogli informativi analitici disponibili presso le nostre filiali.

PRONTO ABBEY

Servizio Mutui

167-264.264

ABBEY NATIONAL BANK

LA BANCA INGLESE DI CASA IN ITALIA.

Torino • Via S. Tommaso, 24 • Tel. 011 - 542000

«La Nato pronta a schierare truppe». Tra arabi e israeliani prima polemica e poi dialogo

«Fermiamo la repressione nel Kosovo»

Palermo, al convegno sul Mediterraneo l'allarme di Dini

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Forte preoccupazione per «l'escalation nel Kosovo» è stata espressa dal ministro degli Esteri Lamberto Dini che, prima di aprire i lavori della conferenza euromediterranea, ha parlato di «impellente necessità di porre fine alla repressione» e di «far tacere le armi» auspicando «il dialogo» e una prossima riunione del Gruppo di Contatto in occasione del G8 a Londra. «La situazione in Kossovo deve essere riconsiderata e non a caso la Nato sta prendendo in esame lo spiegamento di truppe ai confini di Macedonia ed Albania», ha aggiunto Dini. La preoccupazione si spiegherebbe - secondo fonti diplomatiche a Bruxelles - con recenti stime di intelligence occidentale che valutano il numero dei combattenti indipendentisti kosovari in «circa trentamila». In coincidenza con il capo della Farnesina il premier britannico Tony Blair ha lanciato un monito al leader serbo Slobodan Milosevic: «Non possiamo permettere un ulteriore deterioramento a Pristina, siamo intervenuti in Bosnia e siamo pronti a ripetere questa scelta in Kosovo». Di questi temi parlerà oggi a Roma Dini con Ibrahim Rugova, «presidente» kossovaro.

La conferenza a Villa Igiea fra i 15 dell'Ue e 12 paesi del Mediterraneo del Sud si è invece aperta nel segno dell'altra crisi della regione: il Medio Oriente. «Lo stallo del negoziato rischia di far naufragare il processo di Barcellona» aveva ammonito Lamberto Dini, prima di affiancare il britannico Robin Cook nella presidenza dei lavori di «medio termine» tesi a preparare la conferenza del 1999 a Stoccarda. L'inizio dei colloqui ha visto protagonisti i ministri siriano e libanese, che hanno accusato Israele per lo stallo negoziale. «Netanyahu vuole sotterrare la pace in silenzio» ha detto il siriano Faruk el-Sharaa. E il libanese Fares Bouez - portavoce dei Paesi Arabi presenti - ha rincarato la dose: «E' la loro bomba che ha provocato quelle indiane e pakistane». Pronta la replica di Dini: «Non usiamo il nucleare come un pretesto». Ma dopo le schermaglie iniziali la tensione ha lasciato il posto ad un confronto definito «costruttivo» da Dini e meno duro del previsto, grazie alla mediazione dei ministri degli Esteri egiziano e giordano che ha evitato un prematuro fallimento della conferenza. «Il processo di Barcellona non deve rimanere ostaggio del processo di pace» ha detto il tedesco Klaus Kinkel, riscuotendo consensi. Per molti dei ministri intervenuti a porte chiuse - ed in maniche di camicia - si è affermato uno «spirito di Palermo» che ha reso possibile una discussione fra arabi ed Israele da molti insperata e grazie alla quale «il processo di Barcellona resta in vita». La conferenza è continuata in serata con una cena sulla proposta italiana di una «Carta per la pace e la stabilità nel Mediterraneo». «C'è un accordo per incaricare gli esperti di redigere un testo comune» fa sapere la Farnesina. Oggi «Euromeda» si chiude affrontando i temi sociali (come l'immigrazione) economici e culturali. Sul tavolo anche il progetto di un network televisivo per scambi di programmi e iniziative congiunte. «C'è una vasta intesa sulla tv euromediterranea» ha annunciato Dini.

In mattinata era stato invece il ministro degli Esteri di Cipro, Ioannis Kasoulides, a farsi sentire inviando un messaggio all'Italia sulla polemica in merito ad una nostra fornitura missilistica a Nicosia. «Dopo le parole di Prodi ed i miei incontri con Fassino ho l'impressione - ci ha dichiarato - che l'Italia si avvii verso una decisione negativa sulla consegna della nuova partita di missili Aspide. Se così fosse noi non resteremmo con le mani in mano ma acquisteremmo questi missili da qualcun altro, come ad esempio la Russia».

Maurizio Molinari

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini all'incontro di Palermo con il collega britannico Robin Cook

L'esodo dei cinquantamila

In fuga dalla guerra verso l'Albania

ZAGABRIA. Una nuova ondata di profughi albanesi del Kosovo ha attraversato ieri notte il confine con l'Albania. 2500 persone, in gran parte donne e bambini, sono fuggiti di fronte ai bombardamenti dell'artiglieria pesante serba che da cinque giorni martella senza tregua la zona di Decani. Intervistato da Radio Tirana, uno dei profughi kosovari ha confermato che altre 3000 persone stanno tentando di passare la frontiera. Secondo la testimonianza dell'uomo alcune decine di migliaia di profughi della regione di Decani sarebbero in movimento verso l'Albania, che sperano di raggiungere attraverso i fitti boschi delle montagne che separano i due Paesi. L'ufficio albanese dell'alto commissariato per i profughi dell'Onu ha confermato che finora sono 3700 i profughi del Kosovo giunti nell'Albania settentrionale ma che il loro numero cresce di ora in ora. Tra i 4 e i 5000 profughi hanno cercato rifugio nel vicino Montenegro. Benché insieme alla Serbia costituisca la Federazione jugoslava, il Montenegro si è tenuto fuori dal conflitto, condannando l'intervento militare del Kosovo voluto dal presidente jugoslavo Milosevic.

A detta dell'alto commissariato per i profughi sono oramai 50 mila gli albanesi costretti ad abbandonare le loro case a causa degli scontri sempre più violenti tra le forze jugoslave e i combattenti dell'esercito di liberazione del Kosovo. Le battaglie sono particolarmente feroci nella zona di Decani, accerchiata dall'esercito jugoslavo, dalle unità speciali della polizia e dalle formazioni paramilitari serbe. Secondo fonti albanesi più di 20 mila persone sarebbero assediate in questa regione, ma altre stime parlano di un numero tre volte più grande. Il centro informazioni del Kosovo ha inoltre dichiarato che nelle ultime 24 ore sono stati uccisi almeno 20 albanesi, mentre 125 sono rimasti feriti. Da parte loro fonti serbe hanno confermato di aver inferto un colpo pesante ai «terroristi» albanesi, uccidendone 40, mentre sarebbero due i poliziotti serbi che hanno perso la vita nell'azione militare. «Abbiamo ripulito Decani» dicono i serbi che annunciano il prossimo bersaglio: il villaggio di Glodjane, a 15 chilometri di distanza, dove secondo Belgrado si troverebbe il quartier generale dell'esercito di liberazione del Kosovo. Il quotidiano «Telegraf» di Belgrado ha riportato anche che un centinaio di poliziotti serbi, tutti nativi della capitale, sono stati licenziati perché hanno rifiutato di partecipare all'azione militare nel Kosovo. «Siamo insoddisfatti per il modo in cui sono condotte le operazioni, e per il fatto che siamo pagati malissimo» ha dichiarato al giornale uno degli agenti che hanno perso il posto.

Ingrid Badurina

OPINIONE

I Quindici e la pace visti dal Medio Oriente

PALERMO I ministri degli Esteri arabi che partecipano alla Conferenza informale euro-mediterranea di Palermo vorrebbero convincere i Quindici a giocare un ruolo più determinante nel tentativo di rilanciare il processo di pace in Medio Oriente che si trova in stallo dopo l'arrivo al governo del premier israeliano Netanyahu. Il ministro degli Esteri libanese, Fares Boueiz, è stato incaricato dai suoi colleghi arabi di assumere il coordinamento dei rapporti con l'Europa. Questi farà notare che non è possibile, come vorrebbero gli europei e gli israeliani, separare la politica dal processo euro-mediterraneo avviato nel novembre 1995 a Barcellona.

Gli arabi sottolineano che l'iniziativa di Barcellona è una conseguenza della precedente Conferenza di Madrid, che aveva costituito il punto di partenza del processo di pace arabo-israeliano sotto il patrocinio di Stati Uniti e Russia. Poiché gli Stati Uniti sembrano aver rinunciato a forzare la mano del premier israeliano, i ministri arabi intendono chiedere ai loro colleghi europei di rispettare le risoluzioni adottate dai vari vertici dell'Unione Europea relativi all'applicazione delle risoluzioni dell'Onu.

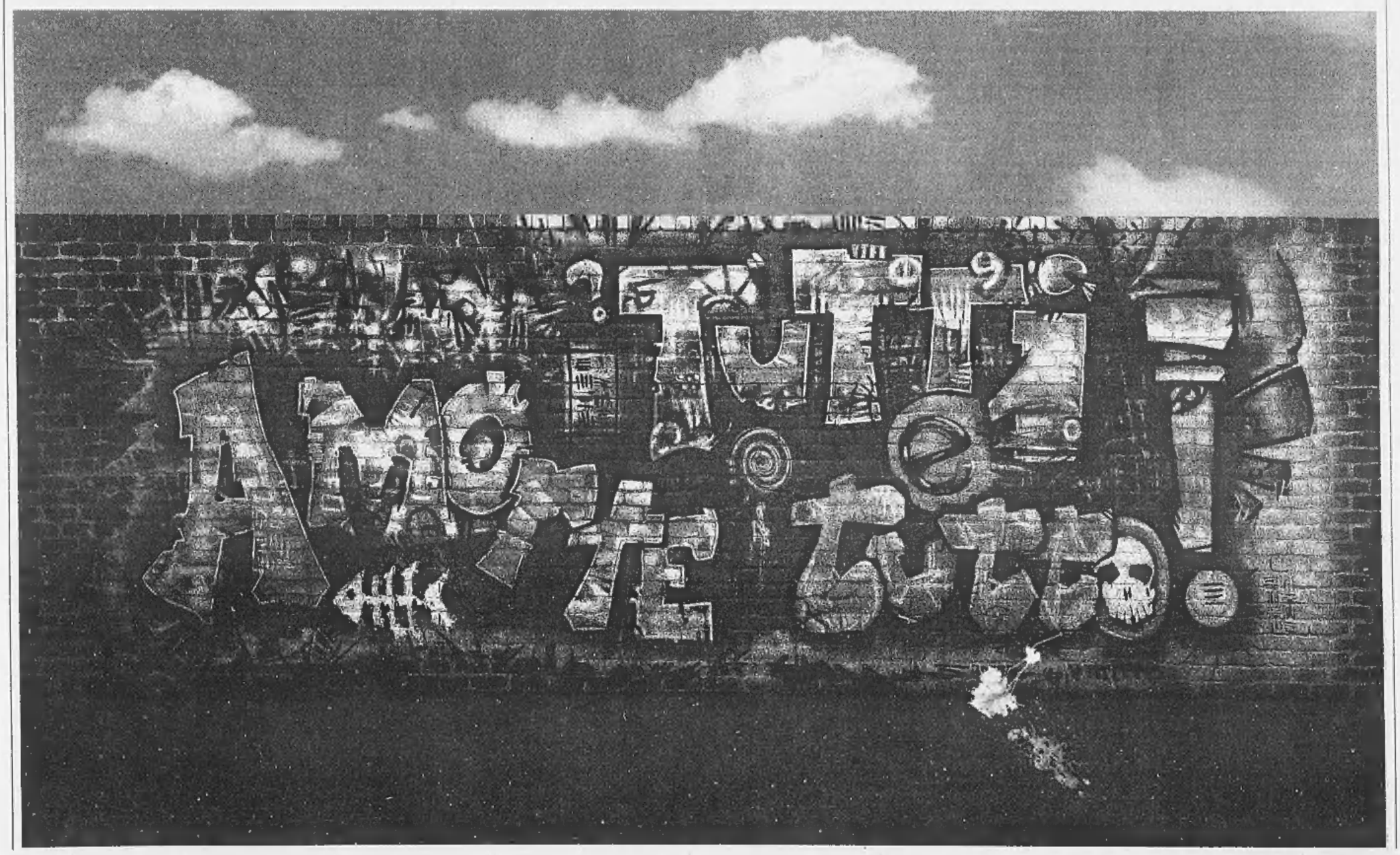
Non è certo intenzione dei ministri arabi presenti a Palermo di chiedere agli europei di rimpiazzare gli americani o di entrare in concorrenza con loro. Per loro, il ruolo europeo deve essere complementare a quello degli Stati Uniti e, in ogni caso, essere più dinamico.

Gli arabi domandano all'Europa: come potete concludere accordi economici, culturali e sulla sicurezza nel quadro del partenariato euro-mediterraneo, quando Israele continua non soltanto a rifiutare di rispettare le risoluzioni delle Nazioni Unite, ma anche accordi che essi stessi hanno sottoscritto, come quello di Oslo con i palestinesi?

I ministri arabi chiedono altresì ai loro colleghi europei di mostrarsi più esigenti nei confronti di Israele. Senza arrivare a richiedere vere e proprie sanzioni contro lo Stato ebraico, gli arabi propongono per esempio che l'Unione Europea si impegni a respingere i prodotti che arrivano dagli insediamenti israeliani considerati illegali.

Non bisogna pensare che gli arabi siano intenzionati a trasformare il vertice di Palermo in un confronto-scontro con gli europei. Al contrario, sono determinati a mantenere aperto il dialogo con questi ultimi per tentare di ottenere un minimo di appoggio e per dimostrare che è Israele a causare lo stallo, per la sua intransigenza, non soltanto del processo di pace, ma anche del processo di Barcellona.

Roger Gehchan
«L'Orient - Le Jour»
(Quotidiano di Beirut)



E' la prima volta, per Clinton lo scandalo si fa preoccupante

E Starr disse: impeachment

L'Inquisitore del Sexygate

Monica Lewinsky con l'avvocato Ginsburg, appena «licenziato», e Kenneth Starr

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ha detto. Per la prima volta Kenneth Starr ha pronunciato in pubblico la terribile parola - «impeachment» -, e d'un tratto lo scandalo Lewinsky entra in una fase nuova, dall'esito incerto, con una posta in gioco che appare ogni giorno più alta.

«Saremo schietti - ha detto il procuratore speciale -: è nell'interesse del Paese che questa indagine penale nei confronti del presidente degli Stati Uniti si concluda il più rapidamente possibile, che le accuse vengano formalizzate ed eventuali richieste di "impeachment" avanzate...». E con un gesto clamoroso, che non si vedeva dai tempi di Watergate, Starr ha chiesto alla Corte suprema di decidere al più presto se Clinton può legittimamente impedire al suo avvocato di fiducia - Bruce Lindsey - e agli agenti dei servizi segreti di testimoniare davanti al Gran giurì.

Il riferimento del procuratore alla scandalo Watergate è stato esplicito: «Il presidente degli Stati Uniti sta impedendo a un gran giurì federale di ottenere le prove di eventuali atti criminosi commessi da lui e altri. E questa è un'azione che - a eccezione del caso Nixon - non ha precedenti nella storia di questa Repubblica».

E' un bluff o davvero Starr già pensa di chiedere l'impenchment di Bill Clinton, cioè la messa sotto accusa da parte del Congresso (il Presidente dev'essere giudicato dal Congresso prima di poter essere incriminato in una Corte)? La Casa Bianca risponde che il procuratore è semplicemente impegnato in un'azione di propaganda.

L'impressione che il Sexygate sia ormai entrato in una fase nuova è rinforzata dal fatto che Monica Lewinsky, l'ex stagista della Casa Bianca sospettata di aver avuto un rapporto sessuale con il Presidente, ha licenziato il suo avvocato - William Ginsburg - e assunto due «principi del foro» molto noti a Washington, Plato Cacheris e Jake Stein.

Esce dunque di scena il personaggio più colorito di tutta questa vicenda. Occhiali spessi, barba sale e pepe, farfallino, Ginsburg, un oscuro avvocato californiano che si era presentato sulla ribalta annunciando di aver «baciato l'interno dei cosciotti di Monica quando lei era un bebè», era diventato un personaggio fisso dei «talk show». Ma le sceneggiate, gli istrionismi, gli attacchi smodati a Starr - dicono in molti - hanno finito per danneggiare la sua cliente, che già in partenza aveva problemi di credibilità.

La goccia che in questi giorni ha fatto traboccare il vaso è stata una strana «lettera aperta» di Ginsburg a Starr: «Congratulazioni! Alla fine di tutta questa vicenda - gli ha scritto - lei avrà dimostrato, forse, che due adulti consenzienti hanno avuto una relazione sessuale». Una gaffe incredibile. Perché sia la Lewinsky - la sua cliente! - sia il presidente degli Stati Uniti hanno già negato sotto giuramento di aver avuto un rapporto sessuale. La famiglia Lewinsky si è riunita al gran completo, e sotto la guida esperta di Peter Strauss - neo marito della madre di Monica, Marcia - ha deciso di dare il benservito a Ginsburg.

Stein e Cacheris, i due nuovi avvocati, cercheranno di ravvivare il negoziato con Starr per ottenere l'immunità di Monica in cambio della sua collaborazione. Le trattative di Ginsburg con il procuratore non erano approdate a nulla, è vero. Ma ora Starr ha un forte incentivo a trattare: se il negoziato non andrà in porto, si troverà a combattere contro Stein-Cacheris in aula - prospettiva scoraggiante, dicono gli esperti, per qualsiasi procuratore.

«Il Presidente impedisce a un gran giurì di ottenere prove: questo non ha precedenti escluso il caso Nixon»

Andrea di Robilant

Un referendum che avrà riflessi in tutti gli Usa

California, a scuola addio allo spagnolo

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

In California è stata approvata con un ampio margine referendario una iniziativa che avrà sicuramente riflessi nazionali, soprattutto in quegli Stati come Texas, Florida, Illinois e New York, dove c'è un'alta percentuale di immigrati: si tratta della «227», l'iniziativa che abolisce i programmi di «bilingual education». Nello Stato della California, un quarto dei ragazzi in età scolastica non conosce o conosce male l'inglese. E' stato per andare incontro a loro che da circa vent'anni sono stati istituiti dei programmi di educazione bilingue, che consentono d'imparare la matematica o la storia in spagnolo o in coreano. Con il passaggio della «227» questi programmi finiscono: ogni studente avrà un anno d'immersione totale nell'inglese e poi basta, indipendentemente dal livello raggiunto.

Gli oppositori della misura hanno cercato di presentarla come un'altra proposta razzista, sull'onda di altre due iniziative provocatorie e polarizzanti come la «187» (quella che elimina molti servizi sociali per gli immigrati) e la «209» (l'iniziativa che pone fine ai programmi di «affirmative action», di trattamento preferenziale nei confronti delle minoranze nelle ammissioni scolastiche e nei contratti pubblici). Ma la questione dell'educazione bilingue è più complessa, accompagnata da studi da una parte e dall'altra che dimostrano la sua efficacia o la sua inutilità. Ron Unz, un imprenditore della Silicon Valley che ha lanciato l'iniziativa, non può essere accusato di razzismo. Si è mosso soltanto dopo che un gruppo di famiglie latine di Los Angeles aveva chiesto d'inserire i loro figli in classi normali dove s'insegna l'inglese e si sono sentite rispondere che non era possibile. Tra la popolazione di origine latina, inoltre, il 62% si è dichiarato a favore dell'iniziativa.

Gray Davis vincitore delle Primarie tra gli aspiranti alla elezione di governatore della California

Adesso la «227» è passata con un comodo margine e Unz non ha dubbi: «La nostra vittoria avrà un impatto nazionale - sostiene - molti altri Stati rivaluteranno i loro programmi». Ma la vittoria alle urne non significa necessariamente la fine dell'educazione bilingue. Alcuni distretti scolastici, come quello di Santa Ana, hanno già chiesto esenzioni. «Non è che i bambini possano imparare l'inglese così, solo perché gli diciamo che devono farlo», sostiene frustrato il sovrintendente di quel distretto, Howard Bryan. Marina Salas, un'insegnante di educazione bilingue nel distretto di Los Angeles, dove ben il 44% degli studenti partecipa a questi programmi, aggiunge: «So che funzionano, l'ho visto con i miei occhi. E in questo sono pronta a perdere il mio posto di lavoro».

Un passo drastico, che probabilmente non sarà necessario. In California i referendum stanno ormai sostituendo il processo legislativo, ma una volta approvate, tre iniziative su quattro restano impantanate nei tribunali per questioni di costituzionalità. Nessuno si è dunque sorpreso quando già ieri, a poche ore dalla lettura dei risultati, il Mexican American Legal Defense Fund ha chiesto di bloccare la «227», che priverebbe i ragazzi californiani che non conoscono l'inglese del loro diritto costituzionale a un'educazione pari a quella di tutti gli altri.

Il referendum ha fatto passare in secondo ordine il risultato del voto per designare il concorrente democratico nella sfida per la carica di governatore in programma a novembre. Come previsto dai sondaggi il magnate italo americano Al Checchi ha gettato al vento i settanta miliardi investiti nella campagna elttorale. Al suo posto andrà Gray Davis che lo ha sconfitto con un margine di due a uno. [l. S.]

«Errore contabile»

Gran Bretagna Sparito uranio per 10 bombe

LONDRA. C'è imbarazzo a Londra, dove i portavoce ufficiali hanno difficoltà a spiegare la scomparsa da una centrale nucleare scozzese di 170 chilogrammi di scorie riciclabili di uranio del tipo per bombe, quanto basta per costruire una decina di ordigni. Della centrale di Dounreay si era interessata la cronaca, un mese fa, per l'arrivo di una partita di uranio russo.

Tony Blair ha smentito ieri la notizia alla Camera dei comuni: «La presunta scomparsa di materiale radioattivo dell'impianto di Dounreay - ha detto Blair - è solo un caso di contabilità irregolare. La presunta mancanza di 170 chilogrammi di uranio altamente arricchito si basa su interpretazioni non corrette di 30 anni di documenti, che in base a criteri moderni sono tutt'altro che completi».

Il direttore dell'Ente nazionale per l'energia atomica, McKeown, ha detto alla Bbc: «Si tratta della differenza tra il totale delle scorie per il riciclaggio e del combustibile da questo ottenuto. [Ansa]

Chiusa per la guerra

Dopo 12 anni riapre la sede Ansa di Beirut

BEIRUT. Il Libano «non è pessimista» nei confronti della cooperazione tra Unione europea e Paesi della sponda Sud del Mediterraneo: lo ha detto il premier libanese Rafic Hariri ricevendo a Beirut il presidente dell'Ansa Boris Biancheri. In quest'ottica, ha aggiunto Hariri, che ha ricevuto anche l'ambasciatore d'Italia in Libano Giuseppe Cassini, «un segnale di grande importanza, di fiducia per il Paese» è l'apertura a Beirut dell'ufficio regionale per il Medio Oriente dell'Agenzia d'informazione.

L'Ansa ha inaugurato ieri sera ufficialmente la sede nella capitale libanese chiusa da 12 anni: nel 1986, nel pieno del sanguinoso conflitto, l'ufficio dell'agenzia per il Medio Oriente, che era stato bombardato, venne trasferito a Cipro. Biancheri ha dichiarato che è interesse dell'Ansa rafforzare ulteriormente la sua presenza in Medio Oriente. [Ansa]

Imbarazzate smentite all'iniziativa del presule ortodosso rivelata da un giornale

Rogo di libri per ordine del vescovo

Russia, i testi di teologia considerati «eretici»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oleg Mironov, alias Nikon, 38enne vescovo ortodosso di Ekaterinburg potrebbe, a buon diritto, essere soprannominato «Fahrenheit 451». A quanto emerge da rivelazioni di un canale tv locale e della *Nezavisimaja Gazeta*, avrebbe ordinato prima la confisca e poi il rogo dei libri «eretici» di tre luminari della teologia ortodossa contemporanea.

Le smentite, locali e di Mosca, sono state tanto immediate quanto imbarazzate. Anche perché c'è il testo di un decreto vescovile di Nikon che espelle dal seminario teologico di Ekaterinburg il prete Vokhimjanin per «aver abbracciato l'insegnamento dell'ultim'ora, il quale respinge la tradizione dei sacri padri e non ha l'approvazione dell'intera Chiesa ortodossa».

L'imbarazzo moscovita viene dal fatto che Alessio II, il patriarca della Chiesa ortodossa russa e massima autorità religiosa, ha fatto più volte riferimento con grande rispetto proprio alle opere degli «eretici». Mentre l'autorità di Nikon in materia è misurabile con il suo curriculum scolastico: diplomato al Seminario teologico di Mosca, per corrispondenza, e - sempre per corrispondenza - attualmente discepolo dell'Accademia Teologica di Mosca.

Giovane, questo Nikon, ma molto aggressivo. Sarebbe la punta di lancia di una vasta corrente conservatrice che sta prendendo largo spazio, specie nella lontana provincia russa e le cui motivazioni sembrano fermentare in una inquietante mistura di nazionalismo e oscurantismo.

Non a caso due dei tre «eretici», Aleksandr Schmemann e John Meyendorf, sono americani. Entrambi furono decani del seminario teologico di San Vladimiro, a New York. Schmemann divenne notissimo in Russia per le sue preghiere che, durante gli Anni 70 e i primi 80, *Radio Liberty* mandava in onda settimanalmente. Il terzo, Aleksandr Men, venne assassinato a Mosca nei primi anni della perestroika e i responsabili non sono mai stati rintracciati. Era amato dai fedeli, ma appena tollerato dall'autorità religiosa della capitale.

Ma probabilmente sui tre «eretici», ormai defunti, ricade post mortem una colpa che non è loro. Il fatto è che, al polo opposto rispetto a Nikon, sembra delinearsi in Russia una minaccia «modernista» anch'essa in espansione: quella del monaco Gheorghij Kocetkov, il quale fa insistente riferimento proprio al lascito teologico dei tre teorici. Da qui il rogo ordinato dal giovane Nikon ai bordi degli Urali.

Ma, dietro a questo episodio superficiale e endogeno, c'è qualcosa di più profondo: una Chiesa ortodossa che sembra incapace di fronteggiare le sfide della modernità e del pluralismo e si volge con nostalgia alla separatezza protetta e pervasiva dell'epoca sovietica.

Giulietto Chiesa

Ma il comunista Hue si dissocia dal collega di governo. E ora si fermano anche treni e metrò

«Piloti francesi, che vergogna»

Il ministro dei Trasporti Gayssot attacca

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E al terzo giorno, Aquila Selvaggia spaccò il governo. Malgrado trattative e spiragli, lo sciopero Air France si radicalizza provocando primo sisma nell'esecutivo Jospin. Il leader Pcf Robert Hue, che in teoria lo sosterrebbe, dichiara: «Ogni lotta è una chance per il movimento sociale». Forza piloti, dunque. Di che turbare il ministro ai Trasporti, Jean-Claude Gayssot, che martedì li ammoniva: «Non si prende la Francia in ostaggio». Ma Hue va oltre, attaccando un peso massimo governativo, Chevènement. «Non mi riconosco fra coloro cui l'agitazione in corso ispira "tristezza" e "vergogna"» scandisce ironico, riprendendo i termini che il ministro degli Interni si era lasciato sfuggire la mattina. Nell'attesa s'incrini il fronte sindacale, quello governativo dà insomma il buon esempio.

Non siamo ancora al panico, e tuttavia la situazione è davvero preoccupante. Jospin, che teme di bruciarsi le ali scendendo in campo, affetta distacco e aplomb. No comment, salvo una sola, brevissima dichiarazione zen. «I problemi sono fatti per essere risolti». Non meno diplomatico, Jacques Chirac se la cava con un «Ho fiducia nella responsabilità di ciascuno». Ad ascoltarlo c'era la nazionale francese. Che non si preoccupa più di tanto: ha la garanzia che domattina un cruimiresco volo Air France la trasporterà da Parigi a Helsinki per l'ultima amichevole.

Per i comuni mortali il discorso appare ben diverso. Sapevano da lunedì che il cielo è loro precluso, salvo preferire alla compagnia di bandiera quelle altrui. Ma da stamane la minaccia si fa anche terrestre. Agitazioni nel metrò e Sncf - le Fs transalpine - in fermento. I macchinisti autonomi sospenderanno il lavoro mercoledì 10 giugno. Guarda caso, l'esordio del Mondiale. E ben sei manifestazioni dovrebbero solcare oggi la Ville Lumière. Maggio '68 era una bagatella. Largo al giugno '98.

Ad Air France, i negoziati con la direzione procedono ma senza sviluppi decisivi. Il pdg Spinetta cede, il governo pure. Non abbastanza. Per guastare lo spettacolo in mondovisione, i piloti esigerebbero una moratoria sui tagli salariali e indennizzi cospicui. Af, che ha già perso 100 miliardi (più l'immagine), capitolerà? Pensava che la Francia intera tifasse per lei contro gli antipatriottici piloti. Errore. Appena il 50 % della popolazione - rivela «Paris Match» - è ostile allo sciopero spacca Mondiali. Che ci sia lo zampino delle mogli, vedove bianche sino a metà luglio?

Enrico Benedetto

Un sondaggio di «Paris Match» rivela che metà della popolazione è indifferente ai danni dello sciopero sui Mondiali

Jean-Charles Corbet, leader del sindacato piloti francesi e aerei della compagnia di bandiera bloccati sulle piste dell'aeroporto Parigi Roissy a causa dell'agitazione sindacale che sta paralizzando la Francia
Sotto, lo storico Max Gallo

INTERVISTA

PROVOCAZIONI DELLO STORICO

«Ma io difendo Aquila selvaggia»

Gallo: contro la protesta attizzano la rabbia dei tifosi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Max Gallo, rieccoci dinanzi all'ennesimo sciopero che paralizza la Francia. Ma con i Mondiali in ostaggio, la posta in gioco oltrepassa le frontiere. E le agitazioni rischiano di estendersi: metrò, ferrovie... Andiamo verso una paralisi totale nei trasporti pubblici?

«Ritengo che il contagio sarà limitato. Anche i macchinisti autonomi incroceranno le braccia il 10 giugno, il loro peso sindacale non lascia prevedere gravi disagi. E il rischio di blocco per la metropolitana mi pare esiguo. Non mi preoccupano insomma le conseguenze, bensì lo stato d'animo che affiora nel personale: una vera acrimonia contro la Direzione. E non credo serva, come fa il mio amico nonché ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement, esprimere "tristezza" e "vergogna" per indurlo a revocare gli scioperi».

C'è chi riscontra una «situazione all'italiana». E non è un complimento...

«Per il caso Air France, definirei legittimo il parallelo. Ma non dimentichiamo le ragioni strutturali. Il contesto è la deregulation e un'apertura alla concorrenza cui la Francia deve ancora abituarsi. Lionel Jospin vorrebbe far convivere servizio pubblico e privatizzazione parziale. La crisi Air France mette tuttavia in evidenza lo stallo. Ogni equilibrio non potrà peraltro che essere instabile. Si infliggono ai piloti tagli salariali compensandone il sacrificio attraverso un indennizzo ionario come se Air France fosse già una compagnia privata. Ma oggi nessuno sa preconizzare il dei titoli Af. Dipenderà da decisioni politiche, solo aziendali. Se i comandanti rifiutano il baratto avranno pure qualche ragionevole motivo».

Li difende?

«Trovo ingiusto li si voglia presentare come nababbi. I loro colleghi di British Airways guadagnano 40% in meno, e alla Lufthansa il 19? Ma non bisogna confondere la massa salariale con il guadagno. Oltremanica, tra salario lordo e netto la differenza è piccola, da enorme. Credo inoltre Air France volesse forzare la mano ai piloti fidando sull'impopolarità di uno sciopero in pieni Mondiali. Giudico il metodo discutibile. E la previsione, come dimostrano le cronache, infondata».

Il segretario pcf Hue plaude al «movimento sociale in corso», il ministro dei Trasporti lo attacca. Un doppio gioco pericoloso per Jospin. O no?

«I comunisti francesi stanno liquidando la loro credibilità. Il pcf vuole restare al potere. Però cavalca il malcontento per coprirsi le spalle. Un comportamento meschino, ridicolo. Dinanzi a tattiche simili, viva Rifondazione comunista».

Torniamo a Lionel Jospin. Si gioca il posto, quantomeno la faccia, sui Mondiali?

«Non credo. Il Paese non gli può oggettivamente imputare l'oltranzismo di singola categoria. E l'esecutivo che dirige passa per il "meno peggio" disponibile sul mercato. La vicenda Air France testimonia comunque che malgrado Euro, buon sviluppo economico e disoccupazione in ribasso, la Francia non sa affrontare né risolvere i problemi reali. Sotto la ripresa cova l'incertezza, la paura, il distacco. Le astensioni record nelle ultime scadenze elettorali ne costituiscono la miglior prova. Ma, ripeto, Lionel Jospin è saldo in sella. E l'imbarazzo a destra ben fotografa l'impasse che regna nei ranghi avversari. Attaccandolo frontalmente, udf e rpr sembrerebbero fare il gioco dei piloti».

I pericoli sono forse più ampi se esaminiamo l'immagine internazionale. Parigi non rischia grosso?

«Sì. E c'è chi non aspetta altro. Una manna per i tabloid inglesi. E Scalfaro ci critica en passant per i test atomici di India e Pakistan, come se li avessimo ispirati noi».

Un pronostico?

«Tra i piloti sembra essere il compattezza e determinazione. La loro strategia, inoltre, paga. E il contoalla rovescia per l'inaugurazione mercoledì prossimo, li favorisce sulla controparte. Siamo al parossismo. Perso ovvero Air France a non subirlo».

E precettarli?

«Sarebbe inutile, come del resto ricorrere all'aviazione militare. Nel '63, De Gaulle precettò i minatori. E servì solo a radicalizzare il conflitto».

Enrico Benedetto

Cattolica, non si ferma all'alt, colpito da un carabiniere

In fuga dopo la rapina: ucciso

Sfiorato anche un automobilista che precedeva la vettura dei banditi

CATTOLICA
NOSTRO SERVIZIO

È finito nel sangue il tentativo di rapina a una banca di Riccione di tre giovani romani. Uno di loro, Angelo Angeli, 20 anni da compiere il 25 luglio, è stato ucciso durante la fuga da un maresciallo dei carabinieri che lo inseguiva. Adesso il sottufficiale rischia l'incriminazione per omicidio colposo. Ieri sera il sostituto procuratore di Rimini, Paolo Gengarelli, ha aperto un'inchiesta sull'episodio disponendo una perizia balistica, una medico-legale.

La pattuglia, formata da due militari, a bordo di un'auto «civetta» (Fiat Panda 4x4) ha intercettato la Nissan Micra nera dei rapinatori verso le 11 nel centro abitato di Cattolica, pochi minuti dopo il colpo avvenuto nella filiale Rolo Banca di Riccione e ha intimato loro l'alt. L'auto, invece, ha accelerato speronando due vetture durante la manovra. Arrivato all'incrocio tra via Ferrara e via Del Prete il maresciallo si è sporto dal finestrino e ha esploso tre colpi di pistola indirizzati alle gomme dell'auto in corsa. Un proiettile è andato a vuoto, un altro ha colpito la Nissan, attraversato l'abitacolo e trapassato il sedile accanto al conducente dove si trovava Angeli. Il giovane rapinatore è stato raggiunto al cuore. Un altro proiettile è andato a conficcarsi sullo schienale di una Fiat 500 che procedeva dietro l'auto dei rapinatori con alla guida un albergatore di 68 anni di Misano. L'uomo è stato sfiorato dal colpo ma riportato un'abrasione guaribile in 7 giorni.

[illegible] la banca di Riccione. Giusto il tempo di rendersi conto della gravità delle condizioni dell'amico e poi i due complici, Giorgio Popolini, di 23 anni, e Fabrizio Mazzocco, di 29, entrambi romani, hanno deciso di arrendersi. Nell'auto è stato trovato il taglierino impugnato da Angeli per intimidire gli impiegati di banca. Il ventenne ferito a morte, ha stretto fino all'ultimo una busta di plastica infilata sotto la camicia: dentro c'erano i soldi del bottino, 13 milioni e mila lire. Sulle tracce della banda i carabinieri erano arrivati dopo la segnalazione di un testimone che aveva assistito al cambio di vettura dei rapinatori.

Mazzocco aveva atteso gli altri sulla propria auto, la Micra, sulla quale i tre sono fuggiti dopo aver abbandonato una Uno bianca rubata la sera prima a Cattolica.

È proprio in un hotel di Cattolica i tre speravano di fare ritorno per confondersi con i turisti che cominciano a popolare la Riviera. Secondo i carabinieri la stessa banda potrebbe aver colpito anche in passato nella stessa zona.

Andrea Rossini

Il luogo dove è avvenuta la sparatoria

Le Regioni potranno assumere 3 mila persone per il controllo del territorio

Contro l'Italia che frana, 1200 miliardi

Nuovo decreto, mappa delle zone a rischio entro il '98

ROMA. Individuazione delle aree a rischio frane sul territorio italiano, misure di salvaguardia per tutelarle, delocalizzazione degli edifici e infrastrutture che mettono in pericolo il territorio, una dotazione finanziaria di circa 1200 miliardi per mettere al sicuro l'Italia dal dissesto. Queste le coordinate del decreto sul rischio frane arrivato al traguardo con l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi.

Secondo il decreto le Regioni dovranno entro la fine di quest'anno individuare le aree a rischio frane e se non lo faranno nei termini interverrà il potere sostitutivo dello Stato. Il provvedimento prevede anche il rafforzamento di organico delle autorità di bacino e la possibilità per le Regioni di aumentare l'organico di 3000 persone per il monitoraggio ed il controllo del territorio.

Il decreto contiene anche una parte dedicata specificatamente all'emergenza Campania. L'Italia delle frane, secondo la banca dati del progetto Avi, vede 2000 Comuni colpiti da movimenti franosi. La Campania è la regione a maggior tasso frane con 631 eventi registrati negli ultimi 70 anni.

«Il ministero dell'Ambiente che non aveva competenza sulla difesa del suolo - ha commentato il ministro Edo Ronchi - con questo decreto comincia ad averle. Avrà una segreteria tecnica, viene potenziata l'Anpa, l'Agenzia nazionale per l'ambiente e il ministro dell'Ambiente è proponente per le misure di salvaguardia nelle aree a maggior rischio ed anche per la loro individuazione». Per quanto riguarda poi l'istituzione del «superministero», Ronchi ha ricordato che c'è già l'orientamento del Consiglio dei ministri di creare un ministero Ambiente e territorio e per le infrastrutture. «In questo quadro - ha sottolineato Ronchi - il trasferimento della difesa del suolo all'Ambiente verrà anticipata rispetto alla riorganizzazione dei ministeri prevista dalla Bassanini».

Un «primo passo» in avanti nella direzione della manutenzione del territorio. Così commentano Legambiente e Wwf. «Sono necessari però - ha detto Ermete Realacci, presidente Legambiente - altri interventi, soprattutto misure più decise e ferme contro l'abusivismo edilizio». Per Legambiente, sarebbe auspicabile che la demolizione delle case abusive in aree dove il territorio è particolarmente vulnerabile, non dovesse seguire iter burocratici complicati. «Bisogna snellire - ha detto Legambiente - le procedure in questo senso».

[r. cri.]

Il processo di Milano

Nelle agende verità e segreti della vedova Gucci

MILANO. Alla data del 27 marzo '95, tre bande nere e scritta: «Paradeisos». Non vuol dire Paradiso in spagnolo, ma forse è solo un di Patrizia Reggiani Martinelli, che sulle agende griffate Cartier registrava tutto. Dai movimenti bancari agli appuntamenti, dai pensieri in libertà a quel «Paradiso», richiamato nel giorno in cui l'ex marito veniva ammazzato.

Patrizia Reggiani

Dalle sue agende, sequestrate al momento dell'arresto, presentate ieri al processo per l'omicidio di Maurizio Gucci, esce l'altro ritratto di Patrizia Reggiani Martinelli, superattico e ora cella a San Vittore. Dieci giorni prima dell'omicido, sull'agenda, annota: «Non c'è crimine che possa comperare». Frasi suggestive, lette dopo i capi d'imputazione. Frasi in libertà, scritte giorno dopo giorno. Come il 10 gennaio '93, quando annota: «Il clamore è necessario per l'eliminazione dell'individuo». O ancora, il 7 novembre '93: «Se lavori in un bordello, tanto vale la migliore».

In aula, è stato poi sentito il funzionario della Criminalpol Carlo Maria Collenghi, l'agente «Carlos» infiltrato nel gruppo, che spacciandosi per emissario di un cartello di narcotrafficanti colombiani ha raccolto le confidenze di Ivano Savioni, il portiere d'albergo che ha permesso di ricostruire la vicenda. Stretto tra i paletti delle numerose eccezioni presentate dai difensori, «Carlos» ha potuto ricostruire solo per sommi capi il ruolo. «A un certo punto Savioni disse che era arrivato Benedetto, ma non fece il cognome», spiega l'agente, mentre Benedetto Ceraulo, presunto killer, inizia ad agitarsi nella gabbia.

Anche l'ispettore della Criminalpol Carmine Gallo, entra in contraddizione su Ceraulo. Prima dice che Gabriele Carpanese (è il confidente della polizia che telefonò alla Criminalpol) sin da subito gli aveva fatto il cognome del presunto killer, poi dice che lo chiamava solo Benedetto. Ceraulo sbotta, batte le mani, chiede la parola e contesta i riconoscimenti fotografici: «Sono foto di 11 anni fa, quelle mostrate ai testimoni».

Gli avvocati di Patrizia Reggiani Martinelli insorgono quando emerge che sin dal '94, un anno prima dell'omicido, tre anni prima dei quella telefonata alla Criminalpol, Carpanese conosceva sia Savioni sia Pina Auriemma, la maga che secondo l'accusa ha organizzato l'omicidio, confessato pochi mesi fa. Di più. La difesa dell'ex moglie di Gucci chiede che Gallo ricordi cosa disse la donna al momento dell'arresto, di quell'accenno a una truffa di cui sarebbe stata vittima da parte delle persone che avevano ucciso il suo ex marito, chiedendo poi in cambio dei soldi. Ma il presidente della Corte Renato Samek Ludovici dice «no».

[f. pol.]

Delitto di Orosei

Confessa il fidanzato «Ho ucciso Roberta Volevo lasciarmi»

NUORO. Poco più di una facciata e mezzo di foglio protocollo per spiegare come e perché nello scorso ottobre uccise l'ex fidanzata, una ragazza ligure sbarcata in Sardegna per guadagnarsi il futuro noleggiando videogiochi. Una lettera di 35 righe per ricostruire gli ultimi attimi di Roberta Neri, anni, di Noli, provincia Savona, uccisa colpi di pistola nel bagno della sua casa, ad Orosei, non lontano da Nuoro.

Roberta Neri

Salvatore Saba, 36 anni, un passato da guardia giurata, propensione per l'alcol e ben poca per il lavoro con la compagna, è rimasto immobile tra i difensori, gli occhi bassi, mentre nell'aula della Corte d'Assise il giudice a latere leggeva la sua confessione. S'era fatto silenzio, dopo che l'imputato aveva dato i fogli al magistrato: «L'ho scritto di mio pugno, stanotte», si era limitato a dire. Il resto era già lì, nero bianco: «Confesso d'aver ucciso Roberta. Volevo che restasse con me. Ma lei restò indifferente, china sul lavandino: ho sparato».

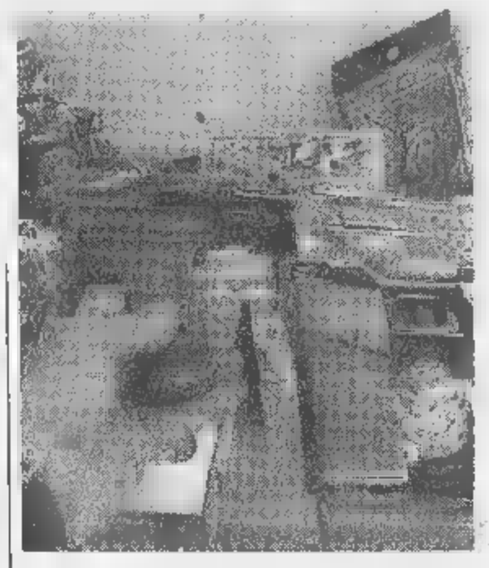
Da tempo non c'erano quasi più dubbi sulla ricostruzione della tragedia. Il giallo legato alla morte della ragazza era stato risolto pochi giorni dopo la scoperta del cadavere, trovato a una settimana di distanza dal delitto. C'era la perizia sulla rivoltella di Saba: i proiettili erano partiti da lì. E' possibile che ieri l'ex guardia giurata abbia ammesso le sue responsabilità per strappare attenuanti alla corte. Ora, comunque, s'atteggia a pentito: «Scusatemi se mi rivolgo a voi solo per iscritto - si legge nel messaggio -, ma ho cercato senza riuscirci, ad oggi, la forza di parlare. Solo così riesco a superare il rimorso la vergogna. Ho ucciso Roberta. Volevo confessare subito, ma non ne ho avuto il coraggio. In quei giorni ho girato come un pazzo, senza riuscire a decidermi, temendo e sperando che venissero ad arrestarmi. Non riesco a pensare che sia vero, ma l'ho fatto. Volevo davvero bene a Roberta, non riuscivo ad accettare che volesse andar via lasciarmi. Avevamo litigato tante volte prima di quella sera, e sempre mi rimproverava di bere. Sapevo che era colpa mia, ma anche con la mia prima moglie il matrimonio era fallito per la stessa ragione: volevo però ancora tentare e provare». Un sabato, il 18 ottobre, l'ultimo litigio. «Avevo bevuto. E lei mi voltò le spalle dicendo che c'era più nulla da aggiungere, andò in bagno. Avevo con me la pistola e l'ho seguita. Non avevo le idee chiare. Ho socchiuso la porta, credo che intendesse solo riprendere la discussione, chiedere di restare. E invece, vedendola indifferente, ho sparato. Chiedo ai genitori di Roberta di perdonarmi». «Sono sconvolto», ha commentato il padre della ragazza, Dante Neri. «Glielo avevo detto a Roberta che quel tipo non faceva per lei».

[c. g.]

Prodotti in Cina con vernici e materiali tossici: dai peluche che perdono il pelo ai pezzi di ferro che si staccano dalle pistole

Invasi dai giocattoli pericolosi

Sequestro record in tutta Italia



Due tipi di giocattoli sequestrati ieri in tutta Italia dalla Guardia di finanza perché considerati pericolosi

Quasi un milione di articoli per un valore di quattro miliardi C'erano anche i cagnolini responsabili di alcuni decessi in Gran Bretagna

ROMA. Un orsacchiotto di peluche che appena si tocca perde il pelo ed ha gli occhietti di plastica grossi all'incirca come un bottone che possono staccare con facilità. Una pistola di plastica pericolosa per gli occhi e le mani dei bimbi perché ha attaccato lungo pezzo di filo di ferro. Una bambolina che lascia cadere pezzi del rivestimento interno che i bambini possono così ingerire con il rischio di morire soffocati. E' solo una parte del «campionario» dei giocattoli pericolosi, tutti provenienti dai Paesi asiatici, che la Guardia di Finanza ha sequestrato ieri a Roma e in altre 41 città italiane di 15 regioni denunciando otto cinesi per contraffazione, truffa, introduzione illecita e commercializzazione di prodotti falsi nello Stato. In un colpo solo stati tolti dalla circolazione mila giocattoli che in termini economici significa un valore sul mercato superiore ai quattro miliardi di lire che a volerli pesare fanno poco più 120 tonnellate di merce. Basti dire che solo nella capitale sono occorsi 20 Tir per portare via tutto questo materiale dai 16 depositi appartenenti a otto società cinesi in import-export che si occupavano anche della commercializzazione, smistando i giocattoli non solo in tutt'Italia ma spedendoli anche in Spagna, Francia, Inghilterra, Olanda Austria.

Il blitz degli uomini delle Fiamme Gialle - nome in codice «Pinocchio» - è stato deciso e accelerato dopo la scoperta che l'organizzazione cinese apponeva sulle confezioni un falso marchio «CE», che tutela la sicurezza dei prodotti nella comunità, per eludere controlli sulla autenticità alle frontiere comunitarie. Il 40% del materiale sequestrato era sprovvisto di questo marchio, mentre per il resto era formalmente in regola; ma in realtà non c'erano sulle confezioni indicazioni né sui fabbricanti né sugli importatori.

Come ha voluto rimarcare il tenente colonnello Possemato: «i giocattoli sequestrati, delle più svariate forme e tipologie, già visivamente si presentano pericolosi. Per i materiali utilizzati. Per le caratteristiche tecniche di costruzione come punte, lanci, parti minuscole che possono facilmente essere ingerite dai bambini. Per parlare poi dell'aspetto igienico-sanitario».

Nel «campionario» dei giocattoli sequestrati ci sono anche i cosiddetti cagnolini-killer, che in Gran Bretagna erano stati la causa di alcuni decessi di bambini che ne avevano ingerito delle parti. Anche per questo motivo l'Adiconsum durante la conferenza stampa di ieri ha preannunciato che si costituirà parte civile in questa indagine ed informerà Bruxelles chiedendo controlli a campione sui giocattoli in commercio in Europa. Perché «il marchio "Ce" è in realtà un'autocertificazione dei produttori». L'Adiconsum ha voluto poi dare una serie di consigli ai genitori, «per proteggere sempre i bambini. Questi alcuni suggerimenti: «Acquistare prodotti con il marchio "Ce". Controllare che ci siano le indicazioni sull'origine del giocattolo: nome del fabbricante o dell'importatore o luogo di fabbricazione. Conservare le informazioni sul fabbricante o sull'importatore prima di gettare l'imballaggio. Verificare lo stato del giocattolo. Spiegare al bambino il funzionamento». Da dire anche che i «giocattoli del Sud-Est asiatico», non preoccupano solo i genitori. Nel corso della conferenza stampa il presidente dell'Assogiocattoli, Mario Clementoni, ha spiegato che in Italia il fatturato dei giocattoli è di circa 3 mila miliardi l'anno, di cui il 30-40% di importazione asiatica che la concorrenza dei produttori asiatici è enorme e pericolosissima. Sia perché i cinesi copiano molto sia perché la loro manodopera ha un costo bassissimo». Ma intanto c'è già chi pensa di ricorrere ai ripari anche sul fronte politico. Uno di questi è il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio. Ha presentato una interrogazione al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani proponendo un marchio doc per chi non venderà giocattoli che possono nuocere alla salute dei bambini. [iv. bar.]

Interrogato a Roma

Soffiantini «Rivoglio il miliardo»

ROMA. «Riguardo la vicenda del generale Delfino, non vorrei fare il processo fuori dall'area giudiziaria. Dico che il miliardo è uscito da casa mia e spero proprio che torni indietro. Che indaghi Brescia o Roma, a me interessa poco». Lo ha detto Giuseppe Soffiantini al termine del colloquio, durato cinque ore, col pm Franco Ionta. L'imprenditore ha sottolineato che l'incontro di ieri è servito per «precisare bene i verbali precedenti e chiarire ogni cosa vista la situazione un po' confusionaria in cui mi trovavo dopo il sequestro». Rispondendo a domande su riferimenti alla vicenda che ha coinvolto il generale dei carabinieri Francesco Delfino, Soffiantini ha detto che nel corso del colloquio col magistrato «è stato solo precisato che quel miliardo non ha niente che vedere con I soldi del pagamento controllato». Circa un ipotetico processo sulla vicenda Delfino, Soffiantini ha detto di non avere ancora preso in considerazione l'eventualità di costituirsi parte civile, ma ha sottolineato ciò che alla sua famiglia interessa è che i soldi tornino indietro». «Che siano stati dati in un modo o nell'altro - ha aggiunto - sono stati intascati e, quindi, devono tornare all'origine». [Ansa]

Ferito in incidente

Bilancia fa causa: vuole indennizzo

GENOVA. Donato Bilancia, il serial killer della Liguria, chiede il risarcimento per le lesioni riportate in un incidente stradale. La causa è pendente presso la seconda sezione del tribunale civile di Genova: la prossima udienza si terrà il ottobre. L'incidente avvenuto il 6 dicembre del '91 in corso Aurelio Saffi a Genova. Bilancia si trovava a bordo di una Citroën Ax guidata da una sua amica, C.F., oggi cinquantenne. Secondo il racconto del pregiudicato, alle 23,30 la Citroën si era trovata davanti un'auto che procedeva contromano, e per evitarla era andata a sbattere contro un lampione. Il veicolo era andato distrutto, mentre il pirata della strada fuggito. Il pregiudicato aveva riportato la frattura della mandibola e lesioni all'anca. La prognosi iniziale era di 90 giorni, quindi i sanitari ne avevano aggiunti altri 175.

Ai primi di gennaio del '93, il futuro serial killer aveva presentato al tribunale civile di Genova una richiesta di danni contro l'amica che era alla guida e la sua compagnia assicuratrice, la Sai. Il magistrato aveva disposto una perizia medica su Bilancia, che aveva riconosciuto all'uomo invalidità del 18 per cento. [Ansa]

Processo d'appello

Il pm ergastolo per i killer di Nicholas

CATANZARO. Ergastolo per Michele Iannello anni di reclusione per Francesco Mesiano: queste le richieste di condanna fatte dal sostituto procuratore generale Salvatore Murone contro i due presunti responsabili dell'omicidio di Nicholas Green, di 7 anni, il bambino statunitense ucciso il 29 settembre del 1994 lungo l'autostrada Salerno - Reggio Calabria nel di un tentativo di rapina. In primo grado i due imputati erano stati assolti per non aver commesso il fatto. Il pm Salustro, infatti, aveva chiesto la condanna a 23 anni di reclusione sulla base della concessione ad entrambi delle attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. Le richieste più severe da parte del pg Murone si spiegano col fatto che a Iannello, secondo il magistrato, pur essendo l'imputato collaboratore di giustizia, non concesse le attenuanti generiche, poichè sarebbe lui a sparare i colpi di pistola contro l'automobile sulla quale viaggiava la famiglia Green che provocarono la morte di Nicholas. Per Mesiano, che, secondo l'accusa, era alla guida dell'auto e non ha sparato, le attenuanti vanno dichiarate soltanto equivalenti rispetto alle aggravanti. Murone ha parlato di prove «inconfutabili univoche». [r. v.]

In Valbormida

Rischi nel mirino dei magistrati per l'incenerimento

SAVONA. La procura di Savona ha chiesto al Tribunale dei ministri l'autorizzazione a procedere nei confronti del ministro Edo Ronchi per l'ipotesi di omissione di atti d'ufficio nell'ambito della vicenda Resol, l'impianto di smaltimento dei reflui tossici dell'Acna di Cengio iniziato a costruire nell'88 e ancora incompiuto. Il sostituto Alberto Landolfi, che ha condotto le indagini, avviate a seguito di un esposto del deputato di Fi Enrico Nan, stigmatizza una condotta amministrativa anomala di Ronchi, che sarebbe culminata con il decreto di giudizio negativo sul Resol emesso nel giugno scorso e in seguito annullato dal Tar Lazio. Il pm, facendo riferimento alle condizioni di grave rischio per l'incolumità pubblica rappresentate dal pericolo di tracimazione dei reflui contenuti nelle 13 vasche di decantazione dello stabilimento, ritiene pertanto doveroso «un approfondimento delle investigazioni». Da qui la richiesta al Tribunale ministri. Nell'ambito dell'inchiesta, il sostituto Landolfi ha anche affrontato il filone della presunta presenza di diossina nello stabilimento, chiuso richiesta di archiviazione. Negli atti, inoltre, viene fatto riferimento a una superperizia sul reale inquinamento dell'Acna voluta nell'89 dall'allora presidente Enimont Lorenzo Necci, che il pm definisce un «bluff». [f. poz.]

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.

ContoAscolto è distribuito anche dai Promotori Finanziari Ambro
Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Intesa

In collaborazione con SIEMENS TIM

*Siemens S10 o altro modello di caratteristiche similari che ve verrà consegnato entro breve tempo in Filiale

Continua con l'operazione ContoAscolto. Ecco gli sviluppi.

Al Banco Ambrosiano Veneto arrivano sempre piu' clienti che vogliono guadagnare tempo, denaro e in trasparenza ContoAscolto, il conto corrente con canone fisso mensile di 29.000 lire che continua ad innovarsi e che regala un cellulare con attivazione gratuita TIM Eurobasic Zero, senza canone e fasce orarie. Si tratta del nuovo incredibile Siemens S10*: il primo GSM al mondo con schermo a colori, che diventa ora il nuovo cellulare distribuito con ContoAscolto.

Riassumiamo qui i fatti che hanno portato al successo di ContoAscolto:
operazioni illimitate senza spese aggiuntive (bolli esclusi) su: Spese unitarie per operazione Spese fisse di chiusura Invio Estratti Conto Invio lettere trasparenza Assegni di conto corrente in numero illimitato. Inoltre sono gratuiti anche: Servizio di pagamento delle bollette (acqua, gas, luce e telefono) Carta Bancomat Bilancio Familiare Risponde il Banco, per accedere in banca via telefono, via GSM e via Internet.

Ma ContoAscolto puo' darvi ancora di piu': il 50% di sconto su molti prodotti e servizi della nostra banca. Vi aspettiamo nelle nostre Filiali, in tutta Italia. La presente proposta richiede una permanenza in ContoAscolto di almeno 24 mesi. In caso di risoluzione anticipata, il cellulare restera' vostro e pagherete un compenso per i mesi residui. Per maggiori informazioni su ContoAscolto chiamate il nostro Numero Verde o visitate il nostro sito Internet.

167-056056
www.ambro.it/ascolto

Ambrosiano Veneto

L'A GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

Intesa

Aut. Min. n. 6/11529 del 26/6/98 - Scade il 31/12/98
Testi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nel "Foglio Informativo Analitico" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali

Un sondaggio: dieta, ritardo cronico, il consumismo, le lunghe telefonate fra i vizi capitali al femminile

«Una donna, sette peccati»

«Ecco che cosa fa arrabbiare marito e figli»

MILANO. Si chiamano dieta, telefono, consumismo, ritardo cronico i moderni peccati femminili. Li ha censiti e analizzati, con l'aiuto di tre esperti, il settimanale «Donna moderna», da oggi in edicola. Sono le «manie» d'oggi - spiegano gli autori del dossier - quelle che pesano non tanto sulle donne, ma sui loro mariti o partner e sui figli. Alcuni, loro, per esempio, sono costretti ad aspettare, pazienti meno, perché lei non è mai pronta: attendono nell'auto sotto casa, motore acceso, all'appuntamento in piazza, davanti a teatro-cinema-bar, in stazione. «Arriverai in ritardo anche al tuo funerale», ironizzano rassegnati. «Farsi aspettare è un gioco bellissimo - interviene lo psichiatra Vittorino Andreoli -. Consiglio farlo ancora più spesso, se possibile. Il motivo? Questa è una delle poche occasioni in cui la donna ha il potere di far sentire agli altri e a se stessa che è importante».

E se lei trascorre ore ore al telefono? «Vuole riempire vuoto lasciato dalla mancanza di comunicazione della coppia», è il parere di Vittorio Caprioglio, psicoterapeuta. Il cellulare aiuta a tenere libera la linea di casa, ma non risolve il problema (e appesantisce la bolletta».

Terzo peccato: la dieta. Annunciata, cominciata, interrotta, ripresa, in una guerra interminabile con l'ago della bilancia. Ma attenzione: il problema non sempre è il peso. «Molte donne che non si vedono come vorrebbero essere dovrebbero analizzare meglio la loro scontentezza - consiglia la psicosessuologa Gianna Schelotto - che spesso nei chili in più».

Alcune mogli amano rimpinzare marito e figli. Pochi se ne lamentano, in realtà. La stessa morale corrente condanna il peccato di gola, ma nulla dice di chi prova piacere a cucinare. Anche i tre esperti interpellati da «Donna moderna» sono indulgenti. Parlano di gesto antichissimo e caldissimo, generosità e affetto, e pure di un pizzico di insicurezza («finché io ti nutro, tu dipendi da me».

Più severo il giudizio verso la donna ossessionata dall'idea di pulire e riordinare e che osserva con scrupolo maniacale le regole sull'igiene che lei stessa si è imposta. «E' una persona che ha paura: di ammalarsi, di sporcarsi, di infettarsi, di essere invasa - sostiene Andreoli -. Probabilmente è anche scarsamente capace di amare». Secondo Caprioglio e Schelotto, dietro la mania dell'igiene si nasconde il desiderio di lavare via i pensieri che si ritengono contro la morale.

Strafare sul lavoro, peccato numero sei, è stato a lungo una prerogativa maschile. Oggi c'è un avvicinamento di ruoli e difetti. Caprioglio: «Così si controbilancia un desiderio che si ritiene proibito, ingiusto: quello di godersi la vita. Molti sono stati educati con l'idea che il piacere va controllato».

Il dossier riserva l'ultimo posto all'acquisto smodato di elettrodomestici non inutili, nella maggior parte dei casi destinati a occupare spazio e accumulare polvere in qualche armadietto. Un peccato grave? «Ma no - dice Gianna Schelotto - è soltanto un modo allegro e intelligente di affrontare le fatiche domestiche, un atteggiamento da donna liberata in cerca di aiuti che le faciliterebbe i lavori casalinghi». [s. man.]

VISTO DA LEI E DA LUI

«Piaceri? Ho torture»

Lella Costa: ridotte male se queste sono le tentazioni

Lella Costa

«SE questi sono i nostri peccati, siamo proprio ridotte male», dice Lella Costa. L'attrice cabarettista ci scherza su, ma del dossier di «Donna moderna» non condivide una riga.

Si ritiene immune da questi «vizi»?

«Vizi? Lo sa che cosa diceva Oscar Wilde? Tutte le cose belle della vita fanno ingrassare o sono immorali».

Mi pare di capire che, secondo lei, un peccato è tale soltanto è legato al piacere.

«Certo. E capisco quale piacere possa nel mettersi a dieta, riordinare la casa e ammazzarsi di lavoro. Telefonare è già meglio, ma preferisco uscire e incontrare una persona piuttosto che parlarle un'ora a distanza. Insomma, quello tracciato dal dossier è un quadro desolante: ci meritiamo ben altro, come diceva Paolo Conte».

Il ritardo cronico, il consumismo, la dieta continua, il lavoro come una droga: come li vogliamo chiamare, allora?

«Chiamiamoli sindromi, manie, problemi. Le donne scambiano per peccati dei costosissimi adeguamenti alla vita. Il ritardo, per esempio, non è un vezzo da dandy dell'Ottocento, ma semplicemente la conseguenza dei troppi impegni».

Le sue manie?

«Quando devo assentarmi qualche giorno per lavoro riempio il frigorifero di cibarie. E' sindrome da senso di colpa. Nasce dal senso di inadeguatezza a conciliare aspetti di vita diversi. Tutte le donne sfiorano le categorie dell'inchiesta, non soltantoo loro: di uomini ritardatari, ossessionati dal lavoro e perennemente al telefono. Sono certa che provano ansia invece che piacere».

Lei commette peccati veri?

«Sì».

Ne racconti uno.

«Non ci penso nemmeno».

«Un clacson infinito»

De Crescenzo: ore al trucco e ci scippano la libertà

Luciano De Crescenzo

«MA ce ne sono molti altri», è il primo commento dello scrittore Luciano De Crescenzo di fronte alla lista di peccati del dossier.

Per esempio?

«Il trucco, un'operazione interminabile ed estenuante. Pensi che una delle donne più belle d'Italia, Valeria Marini, passa dalle due alle tre ore in bagno a truccarsi prima di uscire. Figuriamoci fosse brutta».

Armandosi di pazienza e di un buon libro si può rimediare.

Non crede che ci rischi peggiori?

«Infatti ce sono. Il peccato femminile più grave è la sottrazione di libertà. Ci sono donne che sequestrano il proprio uomo e che dovrebbero essere denunciate per sequestro di persona, anzi di anima. Per questo ho deciso di fare il single».

Torniamo ai sette peccati. Lei è una vittima del ritardo?

«Sì. Il ritardo di solito è una diretta conseguenza del tempo impiegato per il trucco».

La dieta?

«Sono vittima anche di quella. Se esci con una donna e la porti nel ristorante più bello, quella ordinerà un'insalata».

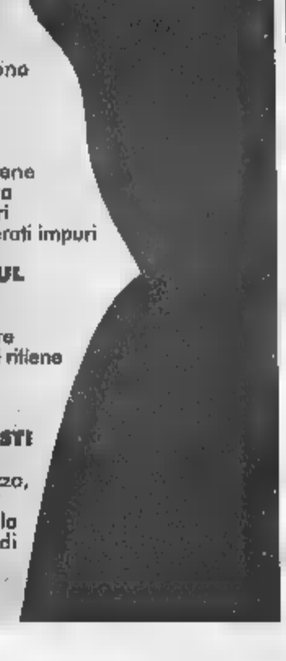
Non sarà rimasto scottato anche dal telefono, visto che vive da solo.

«Errore: da quando hanno inventato i telefonini, ogni appuntamento con una donna è in realtà un incontro tre: il suo cellulare squilla in continuazione, e se non squilla è lei dover chiamare con urgenza un'amica. E' impossibile concludere un discorso. Non so come facessero le donne fino a dieci anni fa. E' vero che il fenomeno riguarda anche gli uomini, ma mi sembra più moderato».

Restano da commentare la mania di comprare elettrodomestici, l'ossessione per l'igiene e quella per cucinare.

«Problemi di chi sposato, non sono la persona più indicata per parlarne».

A CURA DI Stefano Mancini



Le tavole originali

In vendita i disegni di Topolino

MILANO. Una buona notizia per tutti gli appassionati di fumetti. Per la prima volta in Italia sarà possibile acquistare dalla Disney le tavole originali delle storie di Topolino, Paperino & soci, pubblicate tra il 1980 e il 1990. E i prezzi sono alla portata di tutte le tasche.

L'iniziativa, lanciata dalla consociata italiana che copre il 75% della produzione dei fumetti Disney nel mondo, si svolgerà a partire da sabato, 6 giugno, a Napoli, nell'ambito della mostra «Un mondo di paperi» già aperta a Castel dell'Ovo.

Umberto Virri, presidente della The Walt Disney Italia e fondatore dell'Accademia Disney che proprio in questi giorni è stata copiata a Tokyo dalla consociata giapponese, ha spiegato in un incontro stampa che le tavole saranno messe in vendita per tutto il mese a Napoli e da settembre nei Disney Store (quattro sono già aperti a Torino, Firenze, Modena e Venezia, quattro in apertura entro quest'anno a Napoli, Roma, Bergamo, Padova) a prezzi accessibili non solo al pubblico dei grandi collezionisti.

«Abbiamo voluto aprire la magia Disney - ha detto Virri - a tutti gli italiani amanti del fumetto e dei nostri personaggi, offrendo (per primi in Europa) opere di artisti come Giovan Battista Carpi, Giorgio Cavazzano, Romano Scarpa, Sergio Asteriti, Luciano Gatto e Giulio Chierchini».

Ogni pagina porta la firma dell'artista che l'ha disegnata e i prezzi sono di 300.000 lire per le tavole interne, il doppio per le copertine.

La italiana ha creato personaggi, come Paperinik, Trudy, Brigitta e altri entrati a far parte dell'album della numerosa famiglia Disney. [r. cri.]

Il professor Umberto Veronesi al centro di giallo sulla sperimentazione Di

Chiesti chiarimenti alla Bindi sul ruolo dell'oncologo nella sperimentazione

Di Bella, il giallo Veronesi

«Se ne va», «No, gli mancano i pazienti»

Nuova polemica sul confronto tra la terapia e le cure tradizionali

ROMA. Prima l'annuncio: «Il professor Umberto Veronesi si è ritirato dalla sperimentazione della multiterapia». Parola dell'onorevole Giulio Conti, di An. A brevissimo giro di posta «elettronica», la replica: «Il professor Umberto Veronesi non ha abbandonato la sperimentazione della multiterapia Di Bella». Parola del professor Donato Greco, del comitato guida della sperimentazione presso l'Istituto Superiore di Sanità. «Veronesi ha sospeso il coordinamento del protocollo numero 2 (quello criticato perché vi compariva tamoxifene che Di Bella non aveva mai prescritto, ndr) per mancanza di pazienti selezionati (1 malato in due mesi) - ha spiegato Greco -, ma ciò non significa che abbia abbandonato la sperimentazione. Il professore segue regolarmente tutti i lavori del comitato guida». Anche gli ultimi non li ha seguiti di persona. «Sarà - ribatte l'onorevole Conti -, per sicurezza abbiamo chiesto che il ministro chiarisca questo punto, in sede di Commissione».

Ma le ipotesi non sono finite. «Pare che Veronesi voglia avviare una sperimentazione "parallela", staccata da quelle ufficiali, destinata esclusivamente a donne con nodulo al seno superiore a due centimetri e inferiore a cinque e sarebbe in attesa dell'autorizzazione». Parola di Ivano Camponeschi, portavoce del clan Di Bella.

E, a parte il giallo sulle intenzioni del noto oncologo, la giornata di ieri si è consumata nella polemica sulla cosiddetta «fase 3» della sperimentazione, quella che prevede il confronto tra il metodo anti cancro Di Bella e la terapie convenzionali.

«Chiediamo di passare alla fase - ha detto il figlio del fisiologo, Giuseppe Di Bella - perché solo così si potrà provare se la terapia funziona. Ciò che vogliamo è, quindi, il confronto tra la terapia tradizionale la mdb, confronto che non vogliono darci».

«La fase 2 - ha continuato - è solitamente concepita come fase pilota confronto, non conclusiva, in cui si stabiliscono le dosi ottimali farmaci rispetto alla risposta. E' preparatoria alla fase 3 ed è effettuata su un numero limitato di pazienti». In questa sperimentazione, invece, la fase interessa 2600 pazienti non è prevista quella successiva in cui due gruppi di malati vengono sottoposti per lo stesso periodo alle cure tradizionali uno, alla mdb l'altro.

Ma c'è anche un altro problema, secondo Di Bella: «La fase 2 parte viziata e darà risultati viziati a causa delle condizioni disperate dei pazienti prescelti e già sottoposti a massiccia chemioterapia: elementi che inattivano la risposta del metodo Di Bella. Mio padre, infatti, ha sempre detto che l'efficacia della mdb è inversamente proporzionale a entità e durata della chemioterapia subita».

Comunque vadano le cose in Italia, ha ribadito il figlio di Luigi Di Bella, «questa ricerca non morirà, perchè grande è l'interesse dall'estero». Lo dimostrano i frequenti viaggi del padre oltreoceano.

In serata, la risposta del ministro della Sanità: «La fase della sperimentazione non la decide né figlio del professor Di Bella, né i rappresentanti di An, né i pretori, né i giornalisti, ma il risultato della seconda sperimentazione». E, per cancellare ogni residuo dubbio, Rosy Bindi aggiunge, secca: «Credo che questi mesi ci abbiano insegnato che la metodologia seguita fino ad ora, cioè che politici e magistrati si sostituiscano alla comunità scientifica, non porta da nessuna parte».

Daniela Daniele

LOTTO CONCORSO N. 44

MERCOLEDI' 3 GIUGNO 1998

Bari	84	65	12	54	
Cagliari	47	32	90	14	41
Firenze	50	89	62	47	
Genova	56	36	63	41	77
Milano	81	54	16	45	35
Napoli	48	45	54	76	24
Palermo	77	67	10		
Roma	87	57	17	61	42
Torino	1	54	82	17	
Venezia	42	44	75	57	

[illegible]

Bari	84	Palermo	80
Firenze	50	Roma	87
Milano	81	Numero Jolly	
Napoli	48	Venezia	42

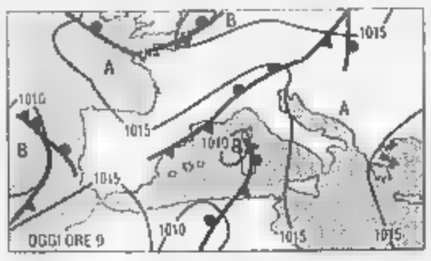
Montepremi L. 7.729.982.036

Nessun 6 — o 5+

	Punti	Lire
Ai 24	5	80.520.600
Ai 1667	4	1.159.200
Ai 60.631	3	31.800

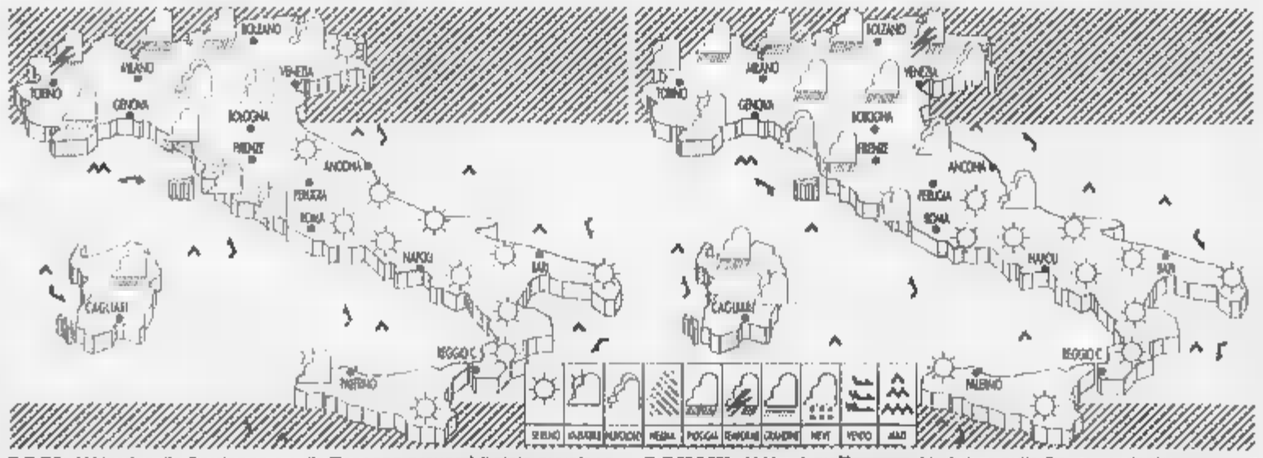
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



L'ATTESA AL La nostra Penisola continua ad essere esposta ad un flusso di correnti meridionali. Mentre al Centro Sud il caldo diventa afoso, Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana uno schermo nuvoloso, più o meno consistente, impedisce alle temperature di raggiungere valori elevati ma comporterà rischio di qualche pioggia o temporale, specialmente sulle zone alpine.

per dopodomani. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni la nuvolosità sarà piuttosto scarsa che sulle alpine occidentali. Su queste ultime sin primo pomeriggio interverranno annuvolamenti sempre più intensi.



OGGI: Al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana prevarrà il cielo nuvoloso, specialmente sulle zone alpine, sulla Liguria e sull'isola, dove si verificheranno delle locali piogge o temporali. Sul resto della Penisola continuerà prevalere con temperature e tasso umidità in aumento.

DOMANI. Al Nord, su Toscana, Umbria e sulla Sardegna insisteranno gli annuvolamenti, più insistenti sull'isola e sulle zone alpine, rischio di locali piogge o temporali. serata qualche schiarita sarà possibile su Piemonte e Liguria. Ancora sereno poco nuvoloso sul resto del Centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	21	Bologna	17	29	Bari	14	30
Bolzano	16	29	Firenze	16	33	Napoli	17	
Verona	16	28	Pisa	15	30	Potenza	16	31
Trieste	19	26	Ancona	15	30	S.M. Leuca		
Venezia	17	28	Perugia	14	33	R. Calabria		
Milano	17	29	Pescara	15	28	Palermo	21	34
Torino	16	24	L'Aquila	11	29	Catania		30
Cuneo	15	23	Roma Urbe	15	30	Messina	21	29
Genova	20	26	Roma Clamp.	17	32	Alghero	15	
Imperia	20	25	Campobasso	15	29	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	23	pioggia	Lisbona	12	22	sereno
Atene	18	31	sereno	Londra	13	19	sereno
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	15	28	nuvoloso
Berlino	12	23	nuvoloso	Madrid	13	25	sereno
Bruxelles	11	21	sereno	Montreal	9	22	nuvoloso
Bucarest	17	30	sereno	Mosca	15	25	variabile
Budapest	17	31	sereno	New York	18	22	sereno
Buenos Aires	5	17	sereno	Nizza	19	26	pioggia
Copenaghen	9	13	nuvoloso	Parigi	17	24	pioggia
Dublino	7	13	nuvoloso	Pechino	14	28	pioggia
Francoforte	15	27	variabile	Praga	12	28	variabile
Gerusalemme	13		variabile	Rio de Janeiro	17	25	variabile
Ginevra	15	23	pioggia	Sofia	13	28	variabile
Helsinki	9	11	pioggia	Sydney	14	17	pioggia
Johannesburg	2	22	sereno	Tokyo	16	18	pioggia
Il Cairo	19			Varsavia	14	24	variabile
Istanbul	14		variabile	Vienna	16	26	sereno

GUARDA CHE PUNTO!

PUNTO SOLE. DA LIRE 13.950.000.*

Da Punto, l'auto più venduta in Europa, nasce Punto Sole: è davvero una notizia radiosa. Motori 1.100 da 54 cv e Turbodiesel da 63 cv, nuovi allestimenti interni e un'allegra gamma di colori. Punto Sole ha tutta l'energia e il valore di Punto.

La nuova gamma Punto, Punto Sole, Punto Star e Punto Stile, vi aspetta da Concessionarie e Succursali Fiat.

www.fiat.com Lubrificazione specializzata

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale esclusa A.P.I.E.T.
Fiat Punto. Il modello più venduto in Europa in assoluto per tutto il '97 e per i primi tre mesi del '98.

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Preda svizzera per le Generali

Nessun commento ufficiale da parte delle Assicurazioni Generali sull'ipotesi di acquisizione della Banca della Svizzera italiana (Bsi), anche se il gruppo triestino non ha smentito la possibilità che questa nuova acquisizione all'estero sia all'esame della compagnia. L'ipotesi dell'acquisizione della Bsi da parte delle Generali, particolarmente attive negli ultimi tempi nel settore della gestione del risparmio, è stata pubblicata dal quotidiano economico *Il Sole 24 Ore*. Per rafforzarsi nel settore della gestione del risparmio, le Generali hanno acquisito, alla fine del 1996, la Prime dal gruppo Agnelli e, alla fine dello scorso anno, hanno creato la banca telematica Generali Banca. Il gruppo Prime alla fine del 1997 amministrava un patrimonio di 9400 miliardi di lire, in crescita del 50 per cento rispetto all'anno precedente; Generali Banca, nata dalla trasformazione della Specialcredito della Cassa di Risparmio di Trieste, benché autorizzata a operare a tutto campo, è orientata alla gestione di vari prodotti finanziari tramite sportelli telematici.

Palazzo Chigi media su Ansaldo

Romano Prodi ha deciso di svolgere un ruolo attivo, di arbitro, per stabilire il futuro di Finmeccanica per quanto riguarda la possibile cessione dell'Elsag Bailey e la trattativa per la vendita dell'Ansaldo alla Daewoo. Ieri, il presidente del Consiglio ha ricevuto a Palazzo Chigi i vertici dell'Iri, della Finmeccanica e il direttore del Tesoro. L'Iri ha fra l'altro ribadito la necessità di una ristrutturazione di Ansaldo Energia, prima di chiudere qualsiasi intesa con partner. L'intervento di Prodi è arrivato dopo una serie di pressioni giunte da varie parti. Secondo Rifondazione il premier «cerca alternative all'annunciata vendita di Elsag Bailey Automation (la controllata americana del gruppo)» e allo stesso tempo «spinge sull'acceleratore per concludere l'intesa con i coreani della Daewoo, che invece è in fase di stallo per questioni finanziarie». Lo stesso Nesi nei giorni scorsi aveva sollecitato un intervento di Prodi con una lettera, a cui si sono aggiunte le missive del presidente della regione Liguria e di diversi parlamentari.

il fisco
ogni milione in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 4 Giugno 1998 *16*

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Il ministro del Lavoro a Bankitalia: moniti sempre utili, però non c'è motivo di nuovi interventi

Deficit raddoppiato nelle casse dell'Inps

Treu: ma i conti sono sotto controllo

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. «Nessun intervento sulle pensioni»: così il ministro del Lavoro Tiziano Treu replica, secco, alle perplessità espresse nei giorni scorsi dal Governatore della Banca d'Italia, Mario Fazio, sulla tenuta del sistema e alla sua esortazione a correggere al più presto la rotta dei conti dell'Inps. «I moniti - osserva il ministro in occasione della presentazione del rapporto del "Nucleo di valutazione della spesa previdenziale" - sono sempre utili. Però mi abbiano la convinzione che negli ultimi anni c'è stata una serie di interventi di riforma molto incisivi, che hanno anche turbato la tranquillità degli italiani, ma che hanno consentito di raggiungere un buon risultato. Non c'è, dunque, motivo per tornare a riprendere in esame la questione della riforma pensionistica».

Treu insiste su questo punto di palese frizione con il Governatore Fazio: «Nel medio-lungo periodo non riteniamo necessari altri tagli. Il documento di programmazione economica e finanziaria dà indicazioni di crescita sostenuta e durevole e noi riteniamo che queste previsioni siano realistiche».

Comunque, anche se la situazione è sotto controllo, alcuni aspetti e tendenze destano preoccupazioni e lo stesso ministro tiene conto pur dando un'impronta di ottimismo alla sua impostazione: la spesa pensionistica è tornata a salire dopo la forte riduzione del '93 e del '95 determinata dal blocco delle pensioni; e il saldo dello scorso anno registra un «buco» di 42 mila miliardi 907 milioni rispetto ai 26 mila miliardi 892 milioni del '96.

Negli ultimi anni, spiega Treu, la crescita della spesa pensionistica è stata tumultuosa, molto marcata, e questo fenomeno è stato intercettato da vari interventi riformatori. Il profilo di crescita è stato messo sotto controllo e ora la spesa è sostanzialmente in linea con l'andamento del Pil, il prodotto interno lordo. «Questo vale sicuramente - aggiunge - per il fondo lavoratori dipendenti, che rappresenta il 70 per cento delle uscite. Si registra, invece, un peggioramento dei fondi dei commercianti e degli artigiani, soprattutto del secondo. Ma vedremo più in là gli effetti della finanziaria che prevede un incremento dell'aliquota contributiva dei lavoratori autonomi dello 0,5 per cento l'anno per portarla dal 16 al 19 per cento». Su tale fronte, ammette il ministro, si poteva fare di più e di meglio; i risultati ottenuti sono il frutto di complesse e faticose mediazioni».

A sostegno delle dichiarazioni del ministro scende in campo Paolo Onofri, esperto previdenziale e consigliere economico di Romano Prodi. «I fondi previdenziali di commercianti e artigiani - precisa Onofri - andranno ragionevolmente in disavanzo nei prossimi anni. Le restrizioni introdotte con la finanziaria hanno corretto solo parzialmente questa tendenza, ma non ritengo che a breve si possa rimettere mano sui due regimi. Eventualmente se ne riparlerà dal 2001 in poi». Però, le associazioni degli artigiani e dei commercianti non ci stanno e contestano energicamente.

«E' singolare - replica Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato - che la situazione della spesa dell'Inps è sotto controllo, tranne qualche peggioramento dei fondi artigiani e commercianti. Sappiamo, invece, che ci sono gestioni scandalosamente lontane dalle regole fissate dal Parlamento, sappiamo di deficit catastrofici dal difficile recupero. Eppure si continua a porre l'accento su gestioni dal patrimonio largamente attivo, in un settore, come ad esempio l'artigianato, dove è in corso per il '98 un autentico blocco delle pensioni di anzianità». Incalza la Confcommercio, osservando che le preoccupazioni espresse non hanno fondamento, visto che nel bilancio '98 dell'Inps la gestione commercianti presenta un avanzo patrimoniale di quasi 16 mila miliardi e un utile di esercizio di oltre 800 miliardi. Nel '97, inoltre, gli iscritti al fondo sono aumentati di 15 mila unità, mentre le pensioni liquidate tra gennaio '96 e marzo '98 sono state 54 mila contro una previsione di 72 mila, cioè 18 mila in meno con un risparmio calcolato in 216 miliardi di lire.

Carlo Fossi

COME SPENDE LO STATO
(PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMIN
PERCENTUALE DEL PIL)

VOCI	anno 1988	1989	1990	1991		1993	1994	1995	1996	1997
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12,1	11,9	12,7	12,7	12,7	12,5	12,0	11,4	11,6	11,8
CONSUMI INTERMEDI	5,0	4,9	4,8	4,9	5,0	5,2		4,7	4,7	4,5
PRESTAZIONI SOCIALI		17,6						18,9	19,2	19,6
INTERESSI	7,9	8,8	9,5	10,2	11,5	12,1	11,0	11,3	10,8	9,5
INVESTIMENTI	3,4	3,3	3,3	3,3	3,0	2,7	2,3	2,2	2,3	2,4
TOTALE SPESE	50,9	51,9	53,8	53,9	56,1	57,8	54,8	53,5	53,1	51,5

Fonte: Bollettino della Banca d'Italia

Spesa boom

Pesano artigiani e commercianti

Gianni Billia

ROMA. C'è un buco nel bilancio dell'Inps per il '97 quasi doppio rispetto a quello del '96. E' il dato di fondo che emerge dal rapporto del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, istituito dal ministro del Lavoro Tiziano Treu ieri presentato nel corso di una affollata conferenza stampa. Nel '97 la spesa per pensioni è ammontata a 238 mila 100 miliardi, mentre le entrate per contributi sono state pari a 195 mila 193 miliardi. Il saldo è, quindi, negativo per 42 mila miliardi 907 milioni rispetto a un deficit quasi dimezzato nel '96, pari a 26 mila miliardi 892 milioni. La crescita della spesa nell'ultimo anno è resa evidente dal saldo negativo tra contributi e prestazioni che, dopo essere sceso dal -22,8% del '95 al -12,5% nel '96, nel '97 è tornato salire attestandosi al -18%.

Il Nucleo attribuisce l'aumento della spesa per pensioni nel '97 sia all'ingresso dei numerosi pensionati bloccati nei 4 anni precedenti, sia all'adeguamento delle pensioni all'inflazione che, effettuato a gennaio sull'inflazione dell'anno precedente, è coinciso con un calo rapido dei prezzi rispetto al '96 rendendo più evidente la salita dell'importo delle uscite. A ciò si aggiunge l'effetto negativo del prolungato dibattito sulla riforma del Welfare che «ha indubbiamente aumentato la propensione al pensionamento».

Ma, pur tali giustificazioni, il Nucleo rileva che il peggioramento riscontrato nel '97 è un campanello d'allarme perché sono possibili ripercussioni sugli andamenti nell'immediato futuro». Mentre, infatti, nel periodo precedente il rapporto contributi-prestazioni era rimasto stabile grazie all'aumento dei contributi, lo scorso anno il rapporto si rompe, la spesa cresce di più e non è più possibile seguire la strada dell'incremento delle aliquote, per cui l'unica ancora di salvataggio rimane l'allargamento della base imponibile. Cioè l'aumento del numero degli occupati che dipende a sua volta dalla crescita economica. In questa direzione, peraltro, il Nucleo prende atto delle valutazioni positive sullo sviluppo realistico dell'economia contenute nel Dpef e delle conseguenti ricadute positive sul fronte occupazionale e, quindi, sull'auspicato ampliamento della base contributiva.

Dall'analisi del Nucleo affiorano preoccupazioni per il differente comportamento delle varie gestioni previdenziali. Se i fondi previdenziali dei lavoratori dipendenti, privati e pubblici, non presentano squilibri in quanto il numero dei pensionati è ancora inferiore a quello dei lavoratori attivi, un allarme-deficit viene dalle gestioni dei commercianti e degli artigiani: nel '97 tali gestioni risultano ancora in attivo anche se di poco (soprattutto quella degli artigiani), ma a partire dal '92 i soldi continuano a scendere e il rosso che potrebbe anche essere raggiunto quest'anno. **[g. c. f.]**

Il premier promette una modesta riduzione del carico fiscale, poi scivola sulla vicenda Telecom-Agensud

«Niente anticipo per la Finanziaria»

Prodi: le priorità restano lavoro e Mezzogiorno

ROMA. La legge finanziaria '99 non sarà anticipata: nonostante il modesto importo della manovra (confermato in 13.500 miliardi di lire) dovrà operare sulla «qualità», cosa che richiede tempo. Così Romano Prodi ha annunciato ieri, in una audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato che è stata una specie di *summa* della politica economica del governo. Nei prossimi mesi, ha ripetuto il presidente del Consiglio, impegni prioritari saranno l'occupazione e il Mezzogiorno: il che significherà in primo luogo «velocizzare la capacità di spesa» e «fluidificare una macchina amministrativa che non funziona come dovrebbe».

Come già il giorno precedente davanti agli industriali lombardi, Prodi ha respinto l'invito a una più forte riduzione del carico fiscale: i due punti percentuali in meno nei prossimi tre anni previsti dal Dpef (circa 40.000 miliardi, ndr) «non sono una cifra favolosa, ma sono realisticamente quello che si può fare senza compromettere gli equilibri di bilancio», considerando anche la pressione della Banca europea perché l'Italia arrivi quanto prima al pareggio di bilancio. In prospettiva, occorre spostare il carico dalle imposte dirette a quelle indirette; «è una trasformazione lenta ed accurata».

L'impegno per il Mezzogiorno consisterà innanzitutto nella nuova Agenzia (la «Sviluppo Italia»), «strumento di promozione per la maggior parte, solo in minima parte di partecipazione» diretta in imprese industriali. Ma qui il presidente del Consiglio ha fatto un passo falso: durante l'audizione, ha detto di aver «mai pensato alle plusvalenze della privatizzazione Telecom come risorse da affidare all'Agenzia per il Sud». Rifondazione comunista ha subito obiettato che Prodi si era espresso in questo senso il 9 ottobre dello scorso anno alla Camera. Più tardi palazzo Chigi ha precisato che nel discorso di ottobre il presidente del Consiglio si riferiva a «prendere impegni specifici a fronte di risorse aggiuntive», non a vincolare in modo rigido una entrata ad una uscita, cosa che ha respinto ieri perché «nella costruzione del Bilancio dello Stato non si può fare».

Più che di vincolare risorse nuove, si tratta secondo Prodi di saper spendere quelle, abbondanti, che già ci sono: «Il problema sono i tempi decisionali», la burocrazia insomma. Il vantaggio del Galles, più volte citato esempio in Europa, «è che lì per prendere una decisione ci vuole una settimana, da noi un anno». Ma su questo punto, ha detto Prodi a deputati e senatori, oltre all'azione del governo occorre il senso di responsabilità del Parlamento: «E' accaduto più volte che il governo delegificasse» semplificando le procedure, «e poi, non volere, per mancanza di coordinamento, il Parlamento complicasse le cose [illegible].

Insomma, «sburocratizzare è una fatica di Sisifo. Quando è stato varato il decreto sbloccacantieri, un provvedimento fatto bene, giusto e convincente, pensavamo di aver trovato la strada buona. Invece, poi, sono tornati tutti i controlli di prima». Un altro argomento su cui occorre muoversi in fretta - Prodi ha invitato il Parlamento a «dare un'occhiata» quanto prima - è la liberalizzazione delle norme che regolano le libere professioni. Se si modificano gli attuali vincoli corporativi e burocratici «nella progettazione architettonica, nelle professioni legali, nella consulenza economica» si rischia di aprire la strada a una invasione straniera.

Le privatizzazioni continueranno, senza coinvolgere probabilmente ferrovie e poste, «settori in cui i Paesi che più hanno privatizzato, come la Gran Bretagna, si sono avuti gravi problemi»; bisogna puntare invece «sul settore immobiliare, dove la manomorta ha raggiunto dimensioni sconcertanti» (in altre parole, gli enti pubblici non capaci di ottenere un reddito soddisfacente dalle loro proprietà). **[r. r.]**

VISCO

«Riformare il ministero»

ROMA. Le «cartelle pazze» inviate ai contribuenti italiani, relative soprattutto al condono del 1991, hanno mostrato errori nel 30 per cento dei casi. E' quanto emerge dalle conclusioni della commissione insediata dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco. La [illegible] ha evidenziato disfunzioni ed errori che, secondo Visco, rendono «oramai indilazionabile una generale trasformazione dell'amministrazione finanziaria, in grado di consentire alla stessa maggiore autonomia e maggior grado di responsabilità, nonché un funzionamento più semplice ed efficace». **[Ansa]**

Il ministro del Tesoro, Ciampi
A sinistra, Sergio Billè

Billè: Sud ancora emarginato

Dal governo «proposte forti» sul sommerso

ROMA. La Confcommercio rimane scettica su Sviluppo Italia, l'agenzia destinata a promuovere l'industria nel Meridione. Sergio Billè, presidente della Confederazione del commercio, la giudica «una somma di vecchi apparati che non hanno più legami con il territorio», una proposta che non è in grado «di portare risultati concreti a favore del sistema produttivo» e manca totalmente «l'approfondimento del tema della commercializzazione». Pollice verso anche sul tavolo a quattro che comprende governo, sindacati, Enti locali e Confindustria, ma esclude i rappresentanti del terziario, delle piccole e medie imprese, del commercio: «E' un errore gravissimo. In quella sede, si potrà giocare solo a briscola e tressette, poiché senza chi produce occupazione non so di cosa possano parlare», sentenzia Billè.

Il presidente della Confcommercio presenta uno studio sul crescente divario Nord-Sud, una ricerca che parte da un dato statistico: tra il 1980 ed il 1996 gli investimenti nel Mezzogiorno sono diminuiti dal 26,5% del totale nazionale, al 24%. Nello stesso periodo al Nord sono aumentati dal 73,5% a 76%, mentre è continuata la discesa del contributo del Sud alla formazione del prodotto interno lordo: solo il 24% del pil nazionale è prodotto nel Meridione.

Ma il tavolo a quattro esclude proprio una componente forte del Sud, il terziario che, ricorda Billè, produce il 54,6% del pil meridionale, contro il 15% realizzato dalla grande industria e il 20% della pubblica amministrazione: «Cifre che parlano chiaro sulla importanza del settore nell'economia complessiva del Meridione. Da parte nostra abbiamo assistito solo ad una riduzione del peso fiscale che è inesistente e ad un rilancio del Sud che è solo sulla carta».

Il governo sta però lavorando in questi giorni per avanzare presto «proposte forti» sulla lotta al lavoro nero e sommerso, un fenomeno particolarmente sensibile al Sud. Lo ha detto il ministro del Lavoro Tiziano Treu spiegando che i principali interventi dovrebbero riguardare una serie di incentivi per le aziende che fanno emergere il lavoro irregolare, una sanatoria per il pregresso e un sistema più efficace di controlli.

«In questi giorni - ha spiegato Treu - è in corso riflessioni per fare al più presto proposte forti. Si tratta delle ipotesi di cui si è già parlato ultimamente e che dobbiamo verificare con il ministro delle Finanze Visco». In pratica, si tratta di dare un percorso credibile alle aziende che vogliono emergere veramente e di realizzare interventi di controllo per chi non accetta. Allo stesso tempo (ed è il problema più complicato), si cercherà di dare alle aziende una tranquillità circa gli obblighi pregressi. Treu, quindi, ha anche sottolineato «l'effetto tonificante» che l'emersione del lavoro nero può avere sul fronte dell'andamento della spesa pensionistica, grazie ad un allargamento della base imponibile per il prelievo contributivo. **[b. g.]**

Incontro a sorpresa dopo i contrasti del passato. L'accordo Comit-Bancaroma fra i temi del colloquio

Cuccia, colazione da Prodi

Stretta di mano davanti ai fotografi

MILANO. La solita Thema blu che lì per lì, all'una e qualche minuto, nessuno aveva notato entrare nel cortile di palazzo Chigi. Dentro l'uomo che da anni è l'anima e la mente di Mediobanca, Enrico Cuccia, che, non fosse stato per i cronisti parlamentari che stavano lì a presidiare l'uscita dal Consiglio dei ministri, quasi ce l'aveva fatta una volta a passare, come lui ama fare, inosservato.

Scoperto: «Ma quello non è Cuccia?». Telefonate ai giornali: «Cuccia è da Prodi». Chiamate frenetiche alle agenzie di stampa che in tempo record hanno diffuso la notizia.

E così, all'una e mezzo di un normale mercoledì, la visita al capo del governo del banchiere per eccellenza, Cuccia che per la prima volta prende l'aereo e vola a Roma e incontrare Prodi quando tutti sanno quanto poco feeling - per usare un eufemismo - ci sia da qualche anno in qua tra Prodi e Cuccia, beh in un battibaleno la notizia ha fatto il giro d'Italia, mille telefonini che hanno scovato politici e banchieri, imprenditori e finanzieri, molti già a tavola. Notizia bomba, seguita dall'inevitabile domanda sul perché di tanto incontro e dall'altrettanto inevitabile elenco di ipotesi.

Scatenati. «E' ovvio, hanno parlato del matrimonio che verrà, quello tra Comit e Banca di Roma che sta tanto a cuore a Mediobanca», immaginano subito quelli di Milano che s'infiammano alla sola idea che l'accordo annunciato sia veramente alle battute finali.

Meno di un minuto, tanto passa dalla schermata Ansa («Cuccia a palazzo Chigi») dell'1 e 26 e la fiammata che spinge il prezzo della Comit a 10.510 lire, su dell'1%, e quello della Banca di Roma a 3670 lire in rialzo dell'1,8%. Banche, hanno parlato delle grandi operazioni bancarie, insistono gli uomini di piazza Affari facendo notare la straordinaria coincidenza di date: l'incontro informale, domani, tra gli amministratori di Comit e Banca di Roma e il summit (sabato) dei principali azionisti della Commerciale che dovrebbero esaminare il rapporto preparato da Merrill Lynch.

Banche? Sarà. Intanto, mentre i telefoni impazziscono e mezzo mondo politico e finanziario s'interroga sull'incontro meno scontato dell'anno, ecco arrivare a palazzo Chigi un altro signore in trasferta, proveniente questa volta da Torino, l'amministratore delegato di Ifil Gabriele Galateri.

Coincidenze? Alla vigilia di un consiglio d'amministrazione di Telecom, che qualcuno immagina delicato, sono in tanti a sospettare che sia questo l'argomento. Mah? «Sono stati due incontri diversi», fanno sapere - informalmente ed è l'unica precisazione - da palazzo Chigi dove, per la cronaca, nel pomeriggio arrivano in tanti: dal superministro Carlo Azeglio Ciampi ai vertici di Iri e Finmeccanica.

Figuratevi il tourbillon visto dall'esterno: parlano di Sud, tema che sta a cuore a Prodi che vuole mobilitare tutto e tutti sull'argomento, ma no, pranzando insieme per un'ora e hanno parlato di tante cose, dell'insediamento all'Rcs di Cesare Romiti, pupillo di Cuccia, via via fino all'altra maxiprivatizzazione che, si sa, è un segreto, sta tanto a cuore a Mediobanca: l'Enel.

Inutile chiedere. Alle tre la sopresa nella sorpresa: Cuccia che se ne va accompagnato all'uscita da Prodi e dal sottosegretario alla presidenza Micheli, trenta metri davanti alle telecamere, Prodi vestito di blu, Cuccia in grigio alla sua sinistra, dietro Micheli.

Una stretta di mano, un saluto e via sulla solita Thema blu, direzione Fiumicino. Sacrosanta cortesia, si dirà, nei confronti dell'anziano banchiere. Vero. Se non fosse, appunto, che tra l'anziano banchiere e il più giovane presidente dell'Iri arrivato due anni fa a palazzo Chigi non c'è mai stata molta sintonia.

E adesso, proprio il giorno dopo l'arrivo al «Corriere» di Romiti, ecco un incontro che finisce con una stretta di mano davanti ai fotografi dei due ex presunti «nemici» forse riappacificati. Forse.

Mimmo Zeni

Il premier Prodi con il presidente di Mediobanca Cuccia

Oggi ultimo consiglio prima dell'assemblea. Unisource non si sbilancia. Un nuovo socio italiano?

Telecom, due ipotesi per la quota del Tesoro

Rossignolo è pronto a varare il piano di riorganizzazione interna

ROMA. Un nuovo socio italiano nel nucleo stabile di Telecom Italia per rimpiazzare Att che ha abbandonato la partita, oppure una crescita della presenza di tutti gli attuali partner al ponte di comando della società sui quali, dunque, potrebbe essere «spalmata» la quota di azioni ancora in mano al Tesoro. Sarebbero queste le ipotesi intorno alle quali gli uomini di via Venti Settembre starebbero lavorando per collocare il pacchetto azionario di Telecom ancora pubblico (pari al 2,40%), originariamente destinato ad Att e Unisource. Il consorzio europeo dovrà decidere entro il giugno sulla prosecuzione dell'alleanza Telecom, ma sembra improbabile che un interessato a rimanere senza il socio americano. Unisource dal canto suo non scopre le carte e un portavoce, da Amsterdam, si limita a ribadire che si sta ancora valutando la possibilità di esercitare l'opzione per un ingresso all'1,2% in Telecom Italia e che il consorzio sta tuttora discutendo «opportunità di business» con la società guidata da Rossignolo.

Intanto ieri il presidente di Telecom ha incontrato alcuni rappresentanti dei partiti di maggioranza. A loro avrebbe illustrato il piano per la riorganizzazione della struttura aziendale. In sintesi ci saranno un comitato esecutivo inteso come organismo decisionale «snello, autorevole e riservato» e con «poteri forti» nel quale entrino i rappresentanti di maggioranza del capitale privato; un comitato di «corporate governance» composto dagli altri membri del cda, con funzioni di authority di controllo; un comitato di direzione formato dal presidente e dai tre direttori generali per la gestione quotidiana della società.

Ma la riunione del consiglio di Telecom Italia, oggi, non dovrebbe riservare sorprese: di certo c'è l'esame dell'andamento del primo trimestre '98, mentre potrebbe slittare la discussione della proposta di costituzione di un comitato esecutivo, avanzata dal presidente Rossignolo. L'«argomento caldo» non è ufficialmente all'ordine del giorno del cda di oggi anche se, secondo fonti solitamente ben informate, potrebbe essere esaminato «fuori sacco». Il varo definitivo, comunque, dovrebbe arrivare in un consiglio d'amministrazione «ad hoc» dopo l'assemblea del giugno. **[r. e. s.]**

Sciopero evitato?

Pace fatta fra Alitalia e assistenti

ROMA. Accordo fra l'Alitalia e gli assistenti di volo. L'azienda ed i sindacati di categoria, compresi gli autonomi Anpav e Sulta, hanno siglato un'intesa che spiana la strada alla ripartizione delle azioni fra i dipendenti. Mancava l'accordo con gli assistenti mentre era stato raggiunto in passato quello con i piloti ed il personale di terra. Probabilmente sarà revocato lo sciopero di 24 ore indetto dalle 10 del 10 giugno alle 5.59 del giorno successivo.

Guido Abbadessa, segretario generale della Filt Cgil, afferma che l'accordo «esplicita le garanzie per gli assistenti di volo e chiude la fase del risanamento dell'Alitalia. Il grande valore dell'accordo è che, contestualmente alla distribuzione delle azioni ai dipendenti, avvia la fase dello sviluppo». Nell'accordo si parla di superamento «definitivo» dei due regimi contrattuali attualmente in vigore in Alitalia e Alitalia Team e avvio del lavoro che definirà il modello contrattuale unico per gli assistenti di volo del gruppo in vista dell'unificazione fra le due aziende. Il lavoro sarà svolto da un organismo congiunto che inizierà i lavori a partire dal 15 giugno: sarà composto da 12 membri, sei di parte sindacale e sei di parte aziendale. Le parti concordano sulla necessità di introdurre forme di part-time. L'accordo sarà sottoposto ad un referendum fra i lavoratori. Intanto, la Commissione europea, su iniziativa del Commissario responsabile dei Trasporti Neil Kinnock, ha stabilito che la compagnia di bandiera potrà ricevere nuova liquidità per 500 miliardi di lire. E' la seconda tranche di un aiuto di 2.750 miliardi di lire approvato il 15 luglio 1997. La prossima tranche, di 250 miliardi di lire, potrà essere versata nel febbraio 1999.

Alitalia ha anche annunciato l'istituzione di un «executive board» presieduto dall'amministratore delegato, Domenico Cempella, orienterà le strategie del Gruppo.

Via libera della Consob al prospetto informativo: incasso previsto 12 mila miliardi

L'offerta Eni 4 parte il 22 giugno

Sì al premio fedeltà, ma niente sconto

ROMA. Via libera della Consob al deposito del prospetto informativo per il collocamento da parte del Tesoro della quarta tranche di azioni. Il collocamento di Eni 4 porterà oltre la metà del capitale del gruppo petrolifero sul mercato, facendo arrivare a 40 mila miliardi di lire l'introito per il Tesoro che, nelle tre operazioni finora svolte, ha già incassato 28.400 miliardi. Il gruppo guidato da Franco Bernabè e Guglielmo Moscato si presenta al nuovo appuntamento con il mercato con un bilancio record: oltre 5118 miliardi l'utile '97 (in crescita del 14,6 per cento sul '96), un dividendo in aumento del 16,7 per cento (a 280 lire ad azione) ed [illegible] utile operativo, nel primo trimestre di quest'anno, in salita a 3901 miliardi.

Ed ecco le cifre relative alle prime tre tranche del capitale del gruppo petrolifero collocate sul mercato: Eni 1, nel novembre 1995, ha visto la cessione di [illegible] quota del 15 per cento, che ha reso 6299 miliardi; per Eni 2, nell'ottobre '96, è andata sul mercato una quota del 15,81 per cento, con un [illegible] di 8872 miliardi; con Eni 3, nel giugno '97, è stata ceduta una quota del 17,60 per cento, per un introito di 13.230 miliardi. In totale la quota complessiva ceduta nelle tre tranches è stata del 48,41 per cento e l'incasso di 28.401 miliardi.

L'Opv per la quarta tranche scatterà il 22 giugno: è previsto anche questa volta l'uso della bonus share per premiare gli «azionisti fedeli». L'operazione, si legge in una nota dell'Eni, avverrà attraverso un'offerta globale la cui dimensione, incluso il quantitativo minimo riservato all'Opv, verrà resa nota il 13 giugno prossimo. L'offerta pubblica di vendita, che dovrebbe interessare tra il 12 e il 15 per cento del capitale dell'Eni, riservata al pubblico indistinto italiano e ai dipendenti del gruppo, partirà dunque il 22 giugno per concludersi venerdì 26 giugno, ma questa volta non ci sarà lo sconto. L'investimento minimo è stato ridotto: il lotto minimo di azioni Eni è stato portato a 500 azioni, contro le 1000 previste nelle operazioni precedenti. Agli aderenti all'Opv, inoltre, saranno assegnate 10 azioni gratuite ogni 100 sottoscritte e mantenute per 12 mesi (condizione applicabile ad un massimo di 6 lotti, ovvero per 300 azioni gratuite). Ai dipendenti dell'Eni verranno invece assegnate 11 azioni gratuite ogni 100 sottoscritte. E' previsto un collocamento privato destinato ad investitori istituzionali italiani ed esteri (esclusi Usa) [illegible] un'offerta pubblica negli Stati Uniti.

Per l'offerta istituzionale, divisa per aree geografiche (Italia, Regno Unito [illegible] Resto del Mondo) la data di inizio dei roadshows [illegible] del bookbuilding è fissata al 15 giugno prossimo. Il prezzo d'offerta sarà fissato al termine del collocamento, sabato 27 giugno, mentre l'offerta globale [illegible] coordinata congiuntamente dall'Imi e da Credit Suisse First Boston.

A seguito dei tre precedenti collocamenti di azioni Eni (novembre '95, ottobre '96, luglio '97) l'attuale partecipazione del Tesoro nel capitale sociale della società è pari al 51 per cento. Ieri i titoli Eni hanno chiuso in Borsa [illegible] 12.500 lire con un aumento dello 0,68 per cento.

Franco Bernabè

NUOVI PROGETTI

Mondadori punta su Internet

MILANO. Segrate punta sulla grande rete. Mondadori Informatica, controllata della Arnoldo Mondadori Editore, ha siglato un accordo di joint-venture con la statunitense Ziff-Davis, leader mondiale nel settore dell'informazione tecnologica. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] incrementare la quota di mercato del Gruppo Mondadori nel settore [illegible] periodici specializzati in informatica e rafforzare l'attuale presenza della società su Internet. L'intesa [illegible] stata illustrata ieri da Marco Ferrario, amministratore delegato [illegible] Mondadori Informatica, e Jim Manning, vicepresidente della Ziff-Davis, [illegible] occasione dell'apertura a Milano del Multicenter Mondadori Informatica. Nella partnership Mondadori detiene [illegible] 50,1%, Ziff-Davis il 49,9%. L'investimento probabilmente tra i 10 e i 15, nei primi 5 anni. Nella joint-venture dovrebbero confluire tutti i periodici specializzati in informatica della Mondadori, mentre la strategia prevede anche lo sviluppo di nuovi progetti.

BILANCI E SPOT

L'assemblea dell'Upa: la radio è il media preferito dalle imprese, bene la tv, tengono i quotidiani

Pubblicità: 1998, l'anno dei grandi [illegible]

Nei primi cinque mesi le aziende hanno investito il 10% in più

MILANO. Il '98 promette di essere un anno boom per la pubblicità: nei primi cinque mesi l'incremento della spesa è stato del 10%; su base annua, pur scontando una lieve flessione, si arriverà all'8-9%, ben oltre la crescita dell'economia. Continua la spinta, straordinaria, dei telefonini (+20% e si profila il lancio del terzo gestore...); cresce la pubblicità finanziaria (e battono alle porte le prossime privatizzazioni); l'auto, infine, ha sostanzialmente tenuto.

Le prospettive, insomma, sembrano essere positive. E non è la sola televisione, una volta tanto, a trarre soddisfazione dal rilancio degli investimenti delle aziende dopo un '97 che comunque è stato discreto. «La radio - spiega Giulio Malgara, presidente dell'Upa - è andata fortissimo, perdono invece "appeal" alcuni periodici, [illegible] altri continuano [illegible] tenere. E i quotidiani, complessivamente, vanno bene». «Mai come oggi - aggiunge ancora - la stampa è stata valorizzata, non a parole ma nei fatti».

Giulio Malgara presidente dell'Upa

Eppure Malgara, all'assemblea dell'Upa, si guarda bene dall'usare toni trionfalistici, davanti agli utenti della pubblicità. «L'importante - spiega - [illegible] che si capisca che l'Italia [illegible] uscita dalla crisi anche grazie alla leva della comunicazione, che ha contribuito alla ripresa dei consumi...». «I prodotti pubblicizzati - continua - sono cresciuti meno dell'inflazione, quindi la pubblicità ha avuto una funzione tonica su tutto il Paese». Guai, è il succo del messaggio, [illegible] limitare le potenzialità di sviluppo del settore o condizionare le scelte degli operatori.

«Siamo rimasti increduli - dice ancora Malgara - di fronte al progetto di legge che prevedeva l'eliminazione della pubblicità da una rete Rai. Oppure la totale eliminazione delle telepromozioni dalla stessa Rai e la loro quasi totale eliminazione dalle reti Mediaset». «Se [illegible] comincia a limitare la nostra libertà d'azione - risponde sul tema dei vincoli agli spot durante le partite di calcio - saremo perdenti...». Sono forse paladini della televisione? «Niente affatto - replica piccato Malgara - paladini del mercato, semmai». «I concorrenti della televisione - aggiunge - a cominciare dalla stampa non hanno bisogno di fondi residuali ma di abbondanti e crescenti risorse, frutto del loro dinamismo. Le testate migliori hanno un carico [illegible] pubblicità superiore a qualsiasi altro periodo del passato...».

Una conferma della buona situazione congiunturale del settore (ma i dati medi nascondono [illegible] situazioni di crisi anche gravi) viene dalla nota sui primi cinque mesi di Publitalia, la concessionaria di Mediaset, da cui emergono dati ancora più positivi. L'incremento del «commissionato» è stato del 13,7%, [illegible] fatturato del primo semestre potrebbe registrare una crescita superiore al 12%. E nemmeno i mondiali di calcio (esclusiva della Rai) interromperanno la serie di aumenti: giugno registrerà infatti [illegible] 4,2% [illegible] più rispetto ad un anno fa. [u. b.]

TRIBUNALE DI IVREA
UFFICIO ESECUZIONI IM[illegible]
N. 26/92 Reg. Esec. - Ivrea, li 11.5.1998

Oggetto: Esecuzione immobiliare. Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. - Fallimento Ilp Immobiliare S.p.A. - Maiella Srl - Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. contro **SMAD di Sergenti Gianfranco e C. - Sergenti Gianfranco - Bin Palmira.**
Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritta comunica che il G.E. Dott. De Marchi con provvedimento in data 14.3.1998 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti immobili: Beni Smad di Sergenti Gianfranco e C.

Lotto Unico in Castellamonte - Strada Provinciale per Bairo, complesso immobiliare insistente su terreno di mq 2817 comprendente:
a) Unità immob. ad uso abitaz. composta da cucina, pranzo-soggiorno, salone di ingresso, camera, bagno ed annessi balconi al 1° p., soppalco ed ampio lastrico solare al 2° p.;
b) Unità immob. ad uso abitaz. composta da cucina, tinello, due camere, doppi servizi, disimpegno e ripostiglio al 1° p.;
c) Unità immob. ad uso ufficio composta da ampio locale parlato (ingresso, ufficio, magazzino-esposizione) con annessi due locali ad uso archivio e servizi igienici, con relativi disimpegni e balconi di pertinenza, il tutto a p. rialzato.
d) Autorimessa.
e) Unità immob. ad uso laboratorio artigianale consist. in capannone prefabbricato con annessi due fabbricati esterni, servizi igienici interni, ripostiglio soprastante.
f) Autorimessa.
g) Unità immob. ad uso magazzino consist. in ex cabina Enel in basso fabbr. esterno.
Il tutto formante un sol corpo, con corte, area di manovra ed area verde.
Prezzo base L. 700.000.000. Offerte minime L. 10.000.000.

Beni Sergenti G. e Bin P.:
Lotto Unico in Castellamonte - Via San Gennaro 14/3 nel complesso «residenza del Narciso». Quota di comproprietà pari ad 1/2 indivisa con terzi su alloggio al p.T. comprendente cucina, soggiorno, due camere, wc., bagno ed ingresso con annessi terrazzini; cantina al p. semint.
Attività immob. competono 5362 millesimi di proprietà generale. Il complesso è regolato dalle norme del regolam. condom. depositato n[illegible] del Not. Fiorino. L'immobile presenta difformità edilizie.
Prezzo base L. 64.000.000. Offerte minime. L. 2.500.000.
Giorno dell'incanto: 18.6.1998 ore 9,30.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e pari al 20% (beni Sergenti e Bin) del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano senza garanzia per evizione, il prezzo dovrà essere versato entro 30 gg dalla aggiudicazione. In caso di mancata integrazione del pr[illegible]. L'ufficio tratterrà la cauzione[illegible]ta.
Se il bene viene aggiudicato, gli offerenti non aggiudicatari avranno diritto alla restituzione del deposito, sia della cauzione che delle spese, subito dopo la chiusura dell'incanto.
La vendita degli immobili verrà effettuata a cura dell'aggiudicatario il quale dovrà darne prova depositando in cancelleria l'apposito dagliando rilasciato dall'UE.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Esecuzione Immobiliari.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] *Immobili con incanto*
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 252/92 promossa da: Banca Commerciale Italiana contro: **Azienda Agricola La Paolina Sas [illegible] Bianco Francesco & C.**
Il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per [illegible] giorno 09.07.1998 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Pralormo, Regione Cavallo n. 34 (Cascina Paolina): terreni agricoli di mq. [illegible] circa con entrostanti tre corpi di fabbricati rurali costituiti da edificio per civile abitazione composto di soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e lavanderia, tettoia a basso fabbricato di quattro locali con servizio, edificio scuderia.
Prezzo base L. 212.000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare [illegible] trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro [illegible]orni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di Immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 924/91 promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. contro: **RUSSO Giuseppe - SOLIA Maria [illegible] in RUSSO**, il Giudice [illegible] l'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con i[illegible] per il giorno 16.06.1998, [illegible] ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto unico
in Torino, via Italione Petitti 15, alloggio n. 12 al piano 5°, composto da: ingresso-disimpegno, tinello con cucinino, due camere, ripostiglio, servizio igienico; cantina.
Prezzo base L. 180.000.000; aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare [illegible] trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di To[illegible] col concorso del Controllore».
Versamento [illegible] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Ese[illegible]i Immobiliari - via delle Orfane 20 - TORINO.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di Immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Costantino Donato - Banca di Roma contro: **DAVICO Alberto - DAVICO Riccardo - ZERBINO Giovanna ved. DAVICO**, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con in[illegible] per il giorno 09.07.1998, [illegible] 11,45, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Volpiano, [illegible] Trieste n. 10 - terreno [illegible] entrostante fabbricato di civile abitazione ad un piano fuori terra con tettoia a uso deposito, il fabbricato si compone di ingresso, tre [illegible] cucina e servizio al piano rialzato, cantina al piano interrato e locale di sgombero al sottotetto.
Beni iscritti ma non ancora censiti al NCEU [illegible] a partita 2442:
- F. 18 n. 638 sub. 2, via Trieste n. 10, p. S-T-S;
- F. 18 n. 638 sub. 3, via Trieste n. 10, p. T.
Sussistono irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 200.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia [illegible] Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] so del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible]a Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 475/96 di **STORM S.r.l.** curatore dott. Banone.
Il Giudice Delegato dott.ssa Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 luglio '98, alle ore 10 dei seguenti beni:
Lotto Unico
in Comune di San Gillio (TO), via Torino angolo via Durazzo, in costruendo edificio denominato "Giardini Pensili"; alloggi e relative pertinenze (cantine e/o lavanette, sottotetti).
La vendita avviene nello stato [illegible] fatto in cui il bene attualmente si trova e sarà pertanto compito e cura dell'aggiudicatario provvedere alla sua [illegible] ed alla regolarizzazione tecnico amministrativa [illegible] la pre[illegible] [illegible] richiesta [illegible] [illegible] variante.
Prezzo base: lire 1.500.000.000 [illegible] il Lotto Unico
Aumenti minimi: lire 10.000.000.
La vendita è soggetta ad I.V.A.
Depositi per cauzione [illegible] spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [illegible] 13 del giorno 30/06/98, mediante assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] "Cassiere Provinciale PP.TT. di [illegible] col concorso del controllore".
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via [illegible] Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

POLITECNICO [illegible] TORINO
Avviso di licitazione privata per estratto
Ristrutturazione [illegible] locale sottotetto [illegible] Fabbricato [illegible] (ex O) della Sede del Politecnico [illegible] Torino, in Corso Duca degli Abruzzi 24, (codice S171.02)
Importo a base di gara: L. 441.000.000 oltre I.V.A. 10%
L'avviso per esteso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Pi[illegible] del 3.6.98.
Termine di ricezione delle domande: entro 20 giorni naturali dalla pubbli[illegible] [illegible] B.U.R.P. (23.06.1998).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. G. Biscaro

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

IL PREMIO ENEA ENERGIA E AMBIENTE

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia [illegible] l'Ambiente ha istituito il Premio ENEA, con lo scopo di promuovere le realizzazioni, le opere, le ricerche, i progetti e le esperienze, realizzate in Italia, che consentano di ridurre l'uso di energia da fonte fossile [illegible] gli effetti dannosi per l'ambiente, favorendo lo sviluppo sostenibile.

IL PREMIO È ARTICOLATO [illegible] 6 [illegible]:

1) IMPRESE: per i prodotti, i sistemi, i processi, le costruzioni, le infrastrutture, reali[illegible] [illegible] imprese pubbliche e private, cooperative, professionisti, fondazioni, associazioni [illegible] qualunque natura, istituzioni di ricerca, nel periodo 15/9/95-15/9/98. Saranno assegnati 4 premi consistenti in un trofeo. Scadenza: 15 settembre 1998.

2) PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: per l'attuazione di norme esistenti o l'emanazione di nuove, la realizzazione di iniziative complesse, la messa [illegible] atto di procedure innovative da parte [illegible] amministrazioni pubbliche, sia a livello centrale che periferico nel periodo 15/9/95-15/9/98. Saranno assegnati [illegible] premi consistenti in un trofeo. Scadenza: 15 settembre 1998.

3) COMUNICAZIONE: per gli articoli e i servizi giornalistici, le inchieste, gli speciali, i documentari pubblicati su quotidiani [illegible] periodici [illegible] mandati in onda da emittenti televisive o radiofoniche nel periodo 1/1/98-15/9/98. Per i filmati tecnico-scientifici o divulgativi [illegible] le opere multimediali prodotti nel periodo 15/9/95-15/9/98. Saranno assegnati [illegible] premi consistenti in un trofeo e in L. 15 milioni al primo classificato, 10 milioni [illegible] secondo, 5 milioni al terzo [illegible] al quarto. Scadenza: 15 settembre 1998.

4) SCUOLA: per le esperienze didattiche sotto forma di relazioni, lavori grafici, fotografici, multimediali od altro realizzate nella scuola elementare e secondaria negli anni scolastici 95-96, 96-97, 97-98. Saranno assegnati 9 premi, 3 per la scuola elementare, 3 per la media inferiore [illegible] [illegible] per la media superiore, consistenti [illegible] un trofeo [illegible] rispettivamente per i [illegible] ordini [illegible] scuole, L. 10 milioni al primo classificato, L. 5 milioni [illegible] secondo, L. 5 milioni al [illegible]. Scadenza: 15 ottobre 1998.

5) TESI: per le tesi di laurea o di dottorato di ricerca discusse nel periodo compreso tra il 15/6/95 ed il 15/9/98. Saranno assegnati 6 premi, [illegible] per tesi [illegible] laurea e 3 per tesi [illegible] dottorato di ricerca, consistenti in [illegible] trofeo e, rispettivamente per i due tipi di tesi, L. 15 milioni al primo classificato, L. [illegible] milioni al secondo, L. 5 milioni al terzo. Scadenza: 15 settembre 1998.

6) ENERGY MANAGER: per le iniziative, le procedure, le esperienze metodologiche innovative attuate dai Responsabili per la conservazione e l'uso razionale dell'energia nominati ai sensi della Legge n. 10 del [illegible] gennaio 91 negli anni 96, 97 o [illegible]. Saranno assegnati 4 premi consistenti in un trofeo e L. 15 milioni al primo classificato, L. 10 milioni al secondo, L. 5 milioni al terzo e al quarto. Scadenza: 15 settembre 1998.

Tutti i premi saranno consegnati in [illegible] cerimonia solenne durante la Conferenza nazionale Energia [illegible] Ambiente che si terrà a Roma nel mese di novembre 1998. Il testo integrale del regolamento e i moduli di presentazione delle candidature possono [illegible] richiesti all'ENEA, Ufficio Premio ENEA, Lungotevere Thaon [illegible] Revel n. 76, 00196 Roma, oppure prelevati per via telematica all'indirizzo internet www.enea.it.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Premio ENEA, tel. 06/36272379, fax 06/36272288, e-mail premio@sede.enea.it

ENEA
Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

COMUNE DI RAVENNA
Estratto di avviso asta pubblica per lavori di abbattimento [illegible] barriere architettoniche del percorso "B", "C", "D", "E". Nell'ambito dell'intervento relativo alla eliminazione [illegible] barriere architettoniche nei percorsi fra gli 8 monumenti ravennati inseriti [illegible] world heritage dell'Unesco. Intervento per [illegible] giubileo legge 270/97.
- Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi della legge n. 109/94 coordinata con la L. 216/95.
- Importo dei lavori a base [illegible]: L. 1.425.405.848.
Categoria prevalente: iscrizione all'A.N.C.
ctg. 6 [illegible] importo di L. [illegible]
ctg. 2 per importo di L. 267.513.806
[illegible] previste opere scorporabili.
- Finanziamento: parte con Fondi per il Giubileo 2000 e parte con mezzi propri di bilancio.
- Scadenza: 25.06.1998. Seduta di gara: 26.06.1998 ore 12.00.
- Responsabile del procedimento delle fasi [illegible] progettazione e di esecuzione dei lavori è arch. Marta Magni.
- Informazioni di carattere tecnico: arch. Nicola Scanferla [illegible]. 0544/482700.
- Informazioni di carattere amministrativo: dott. Ugo Baldrati tel. 0544/482346.
[illegible] è provveduto all'invio dell'estratto dell'avviso del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale in data 25.05.1998.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del C[illegible] e sul sito INTERNET http://www.RACINE.RA.IT, Ravenna Patrimonio Mondiale, sotto la voce Notizie del Comune.
Ravenna, 25.05.1998
IL [illegible]
rag. Federico Manzi

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222 **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7308311 **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090 725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832 699939 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184 592560 **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371 273373 **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci [redacted] larga. Fiduciari anche firme singole. No spese anticipate Senatì. (U.I.C. n° 4395).

"PRESTITI"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To

A norma [redacted] legge finanziamo velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 42 6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili 3rd del 1998. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.6070 - 562.6139. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C 5081) presiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruzione gratuita. Corso Francia 15. Tel 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede alimentari salumeria con laboratorio seconda cintura sud incasso L. 50 milioni Rif 8099
ACTIVA 642.758 cede bar pannoteca corso Vercelli orario conto incasso L. 450 mila al dì 100 mq. Rif. 8095
[redacted] 642.758 cede mini market profumeria igiene casa persona Moncalieri fatturato L. 380 milioni. Rif 8098.
ACTIVA 642.758 cede pub birreria prima cintura sud incasso L. 1 [redacted] mila al dì locali e impianti nuovi, Rif. 8101

Asfaltature - scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzione reti e posa cavi categorie: 1 5C 6 15A 18H 16L azienda leader nel settore con immobile di proprietà alto fatturato ed utile dimostrabile
[redacted] 100% QUOTE SRL
Bolaffi & C. tel. 011 596.771.

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi affitto mila locali 400 mq, corrente e cambio. Tel. 011 220.3124.
[redacted] caffetteria S. Rita [redacted] causa cessato arredo nuovo agevolazioni vendo Tel 385 4810
GRANDE Marchi esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dott. Beroggio.
INGROSSO alimentari provincia Torino altissimo giro affari ottimo utile locali a norma cedesi. Baldini 596.771
MENTONE Costa Azzurra hotel ristorante vendo fronte mare 30 [redacted] FF 13 milioni Tel 0033 493 571.550
[redacted] centro [redacted] posizione unica cedesi negozio abbigliamento uomo marche prestigiose Tel. 641.838
PIZZERIA ristorante Torino sud ammortizzato pluriennale forti utili 120 coperti ampio locale Intercom 011 663.5440.
[redacted] Canavese [redacted] verde 450 coperti pista da ballo terreno mq 9000 alloggio annesso G.F 385 7004
RISTORANTE pizzeria al Centro Commerciale Rivoli [redacted] 230 attrezzature [redacted] impianti a norma cedesi a L. 350 milioni Promofer 011 385.5212
STELLA 447.6280 bar pasticceria 5 vetrine arredamento nuovo buon giro affari adatto a famiglie Orazioni
STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Giulio Cesare 2 vetrine vecchia gestione cede per ritiro attività
TABACCHI bar totocalcio incasso bar L. 2 milioni 600 mila ampio moderno forti utili anticipo 600 milioni, Frana 562.3250
TABACCHI Lotto ampia levata L. 25 milioni utile netto L. 170 milioni cede anticipo L. 400 milioni Frana 562.3250
TABACCHI Lotto Totocalcio Torino [redacted] alloggio forti utili 3 addetti anticipo L. 350 milioni Frana 562[redacted]
TABACCHI Lotto Totocalcio zona stadio utile netto L. 170 milioni moderna, anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

DINER DOG
ricerca per apertura nuovi punto vendita su Rivoli cerca interessati ad affiliazione in franchising. Telefonare 011 903.8666.

INTERESSANTE business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente redditizio Tel 02 294.05036.

LAVORO OFFERTE

[redacted] ARTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica ricerca per assunzione addetti al magazzino ed alla produzione. E' richiesta la licenza di scuola professionale o diploma con indirizzo tecnico. Tel. ore ufficio 956.8221.

CERCANSI per assunzione immediata esperti lubrificatori oleodinamici pneumatici e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri Tel 904.8599.
PERSE 96 cercansi esperti montatori meccanici lubrificatori oleodinamici pneumatici, carpentieri, saldatori, elettricisti. Tel. 904.8552.
OPERATORE/MANUTENTORE di macchina automatiche, azienda in Nichelino cerca. Tel. ore ufficio 680.7414

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COOPERATIVA Alberghiera cerca urgentemente giovani da formare per soddisfare forti richieste di lavoro. Tel 011 469 858

ESTETICA ALESSANDRA ricerca **urgentemente per proprie sedi estetiste esperte. Ottima retribuzione. Tel. 019.8374 - 669.3483.**

SELEZIONIAMO giovani per inserimento lavoro come parrucchiere/i ed estetiste previa formazione. S&L 011 485.308.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona,segretaria/o odontoiatrica/o [redacted] qualificate cercasi. Tel. 011 540.805.

[redacted]

AZIENDA certificata ISO 9002 situata nell'interland est di Torino ricerca tecnico IV e V livello disponibile turni con esperienza almeno triennale nella [redacted] a punto stampi a processi di stampaggio all iniezione della gomma su presse Mapelli e Rep. Stampaggio commisurato alla capacità. Telefonare [redacted] ufficio 011 911.6872 - 910.9439
CERCANSI per assunzione immediata anche neolaureato/a esperto in impianti fluidici Tel 904.8599
SOCIETA' operante nel settore elettromedicale ricerca ingegnere per coordinamento assistenza tecnica. Si richiede ottima conoscenza della lingua inglese disponibilità a frequenti spostamenti buona conoscenze informatiche. età 27/35 anni. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum al fax 011 680.0148.

DIRIGENTI

FONDERIA pressofusione in forte espansione cerca direttore di produzione e capo fonderia [redacted] Si offrono L. 100 milioni annui lordi più benefits. E' richiesto a trasferimento in provincia di Brescia. Inviare curriculum a: Emmedigi - via Mella 6/B - 25124 Brescia - cif 1/8

[redacted] TIME

[redacted] Fornaci di Beinasco cerca confezionatore con partita iva per piccoli lavori. Fax 011 903.8939
VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA per apertura nuova filiale Torino e provincia [redacted] 4 venditori/trici di un fatturino. Corsi di formazione gratuiti, disponibilità immediata, minimo garantito L.1 milione 500 mila da concordare. Presentarsi oggi Hotel Lancaster [redacted] Turati di Torino ore 10/13 14,30/16,00

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE ferro, inox, VI livello con attitudine [redacted] comando e all'organizzazione del personale. Passaggio d[redacted] Tel 011 309.9096 - 0368 350.5586

[redacted]

PERITO informatico 24enne pratico [redacted] pluriennale offresi. Telefonare 011 251.271 - 0338 704 0780
RAGIONIERA esperta in contabilità ma, mensile trimestrale, clienti terziari, 740, dichiarazioni, offresi Tel. 0338 376.1434.
[redacted] diplomata operatore turistico, cerca lavoro serio anche part-time nel settore commerciale. Tel 011 643.574

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM [redacted] Giulio Cesare libero bella casa piano alto ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno
A. GEDIM 562.7585 piazza del Monastero signorile libero piano alto ristrutturato mansarda di pregio 170 mila box
A. PIAZZA Bernini adiacente lussuoso piano 6° ben grossi salone 6 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel 351 913
A. SERIM 562.9601 corso Fiume [redacted] vista Po monocamera mansarda libera, stabile d'epoca signorile
A. SERIM 562.9601 [redacted] Francia quasi Brunelleschi libero ottimo stato angolo 3 camere tinello cucinino bagno
A. SERIM 562.9601 libero corso Dante (verso Po) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni Mauriziano armadi box
A. SERIM 562.9601 libero Crocetta via Cibrario signorile 2 camere cameretta cucinotta bagno piano 1°
IL SERIM 562.9601 libero via De Sanctis signorile ottimo stato angolare 2 camere tinello cucinino bagno
A. SERIM 562.9601 presso corso Novara casa libera mq [redacted] più [redacted] mq 230 seminterrato mq 180, cantina.
A. TOSCANO SPA corso De Gasperi affaccio irrepetibile affittato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 39 milioni 600 mila (25996). Tel 561.3050
A. TOSCANO [redacted] [redacted] Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L [redacted] milioni Tel 561.3050.
A. TOSCANO SPA corso [redacted] doppio ingresso 4 camere cucina tinello bagno-balconi L. 115 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO [redacted] corso Re Umberto signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina L. 395 milioni (29398). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele signorile bilivelli salone doppio 5 camere cameretta cucina possibilità 6 bagni. 359 milioni [redacted] 561 3050
A. TOSCANO SPA piazza Statuto salone camera cucina abitabile servizi balconi L. 119 milioni [redacted] mila (28498) Tel 561 3050.
A. TOSCANO SPA presso corso Duca degli Abruzzi camera cucina tinello bagno balcone L. 89 milioni 800 mila. Tel 561.3050
A. TOSCANO SPA presso corso Massimo d'Azeglio signorile attico terrazzato panoramico ribassato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 429 milioni. Tel 561.3050
A. TOSCANO [redacted] presso corso Sebastopoli 3 camere cucina abitabile antibagno bagno balconi 8 cantine L. 215 milioni (28698) Tel 561 3050
A. TOSCANO SPA presso piazza [redacted] Teresa ristrutturato salone camera cucinino 2 bagni L. 210 milioni (28098) Tel 561.3050.
A. TOSCANO [redacted] presso via Castelidelfino 5° piano salone cucinino camera bagno balcone L. 79 milioni 800 mila (30598) Tel. 561.3050.
A. TOSCANO SPA presso via Gorizia affare attico vista Superga ristrutturato terrazzato salone 3 camere cucinotta bagno L. 299 milioni 800 mila Tel. 561.3050
A. TOSCANO SPA presso via Gorizia nel verde camera cucina tinello bagno balcone L. 135 milioni (29098) Tel 561.3050
A. TOSCANO [redacted] presso via Monti lussuoso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni balconi possibilità box L. 299 milioni (28798). Tel 561.3050
A. TOSCANO SPA presso via Sebastiano salone camera cucina bagno balcone L. 135 milioni Tel 561.3050
A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto signorile 5° piano soggiorno camera 2 camere cameretta cucina 2 bagni balcone soffitta L. 325 milioni. Tel. 561 3050
A. TOSCANO SPA via Calvini affare liberty camere cucina abitabile bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel 561.3050
A. [redacted] [redacted] via Vernazza saloncino camera cucinino tinello bagno balconi L. 139 milioni 800 mila [redacted] 561.3050
A. VIA Sacchi (Porte Nuove) minialloggio signorile con doppio accesso zona cottura salotto letto bagno Elfidi 358.587.
[redacted] ancora disponibili alcuni alloggi da L. [redacted] a 348 milioni più 1 alloggio su 2 piani tutti con ampi balconi e riscaldamento autonomo garage da L. 39 milioni in casa di 10 alloggi con finiture di alto livello in via Borgosesia [redacted] Manta una visita. Tel 655.202 - 669 [redacted]

[redacted]
Lucento in casa nuova piano alto 3 appartamenti mq 80 ciascuno box termoautonomo. Gabetti 263.747.

ABITAZIONE affare via Paolo Veronese libero ampio tinello [redacted] camera servizio cantina interacle 568.3629.

ABITAZIONI

d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare Valle 14/18 Tel 812.5060 - 503 313.

ADIACENTE [redacted] Cosenza signorile 5° piano salone 4 camere cucina biservizi box 2 auto. Eurocase 983 3672
[redacted] corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 57 libero camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni Tel. 869.2962
ADIACENTE via Po bellissimo palazzo del '700 vendesi appartamento signorile 380 mq L. 760 milioni. Tel. 650.2132.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI

Impresa vende in costruendo stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo giardino. [redacted] 740.634.

A. L. [redacted] milioni corso Venezia ingresso camera cucina bagno attico 10% mutuo 5% permuta. Tel. 0121 322.262
A L. [redacted] milioni alloggio mq [redacted] al Valentino box posto auto eredi vendono [redacted] 500.179 - 595.852
A L. 67 milioni Borgo Vittoria ristrutturato camera tinello [redacted] bagno ampia metratura Gabetti 253.747
[redacted] Pozzo Strada ultimo piano panoramicissimo salone 2 camere cucina biservizi mq 150 box. Tel 544 [redacted]
[redacted] mq 210 volendo divisibili tripli [redacted] 2 box zona piazza Pitagora Immobiliare Tel 364 491 - [redacted] 385 [redacted]
[redacted] mq [redacted] livelli in nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina [redacted] zi bilivarrazzi box prassi piazza Sabotino L. 445 milioni ribassato permuta Tel. 532.170
CAMPIDOGLIO corso Tassoni libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni Gabetti Parella 756.688.
[redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo tavernetta box doppio De Sario 819 2200

CENISIA
via Venezia casa libera su 3 piani di 7 camere cucina 3 servizi giardino. Gabetti Viberti 335.6703.

CENTRALISSIMI piazza San Carlo alloggi mq 60/80/125 ristrutturati luminosi signorili casa Torino Centro 562.2430
CENTRALISSIMI (via Roma) prestigiosi locali commerciali 60 100 250 400 1000 mq su 2 livelli angolari ampie vetrine pluriuso Torino Centro 562.2430
CENTRO via Cavour 130 mq libero soggiorno 2 camere cucina bagno spogliatoio terrazzo. Internau 812.4208.
CENTRO via Mazzini ristrutturazione totale signorile alloggio mansardato mq 110 riscaldamento autonomo. Tel. 505 844
CENTRO corso Francia signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi. Beni Fondiari 568.1111
CIT TURIN libero a L. 210 milioni ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Emmedue 562.8487
CIT TURIN libero ampio ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato L. 185 milioni Mac Casa 548.439
COLLINA via Cibrario e Moncalieri villa recente prestigiosa mq 500 più alloggio custode e ampi locali di servizio parco mq 6000 autorimessa. Tel. 596.169
CONSULEDILE 437.4000 corso Massimo d'Azeglio in residenza stabile signorile ristrutturato 4 camere e servizi.
CONSULEDILE 437.4000 corso Unità di Europa ampio 2 camere tinello cucinino buone condizioni L. 150 milioni
CORSO Agnelli prassi via Bernezzo ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno Gabetti Santa Rita 359 393
CORSO Dante prossi appartamento mq 130 stabile signorile 2° piano mq 260 3 camere doppi servizi cucina 2 ripostigli soffitta cantina ristrutturato conveniente Torino Centro 562.2430.
CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 lussuoso ampio salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel 596 195
CORSO Einaudi prossi recente signorile piano alto salone 2/3 camere cucina 3 servizi box. Esim 480.135.
CORSO Ferrucci libero piano 5° spazioso soggiorno [redacted] tinello cucinino L. [redacted] milioni Eurocasa 983.3672
CORSO Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale recente signorile mq 250 box triplo IV piano luminoso Tel. 595 214
CORSO Massimo d'Azeglio prossi libero elegantemente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno. Casadei 377.180
CORSO Montecucco signorile salone cucina 3 [redacted] Internau [redacted] box Maggi strolli 020 6302
CORSO Palermo ristrutturato 2 camere tinello cucinino 1° piano libero autonomo L. 158 milioni Tel 0335 274 078
CORSO Peschiera libero piano alto spazioso luminoso 3 camere cucina bagno Gabetti Viberti 335.6703
CORSO Potenza Impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 175 milioni possibilità box Tel 953.3570
CORSO San Maurizio in bella casa d'epoca piacevole salone 3 camere cucina e servizi Gabetti 576.7143

CORSO SEBASTOPOLI

libero panoramico ingresso [redacted] tinello cucinino bagno balconi L. 89 milioni Sabatelli Immobili 011 695.359

CORSO Sebastopoli via Castelgomberto in casa signorile occupato [redacted] 2 camere cucinotta bagno box Tel 884 983
CORSO Sommeiller (via Ribet) casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel 500.179 - 595 852
[redacted] Toscana alloggio di ingresso tinello cucinino 1 camera bagno Megatrelli 920.6302
CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano L. [redacted] milioni. Tel 650.2132
CORSO Vittorio prossi stabile signorile ultimo piano 200 mq ottimamente ristrutturato Internau 812.4208
CROCETTA vendesi in casa recente su corso alloggio con salone angolare ingresso servizi mq 230 con box. Tel. 500 179
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Gorizia prestigioso 2 ingressi salone 5 camere cameretta 3 bagni lavanderia camera armadi 2 cantine L. 700 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Valentino libero termoascensore grande salone 4 camere cucina servizi L. 585 milioni.
[redacted] **IMMOBILI** collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo [redacted] e giardino privato. Tel 517.0021.
FRINTER (IMMOBILI piazza Peyron [redacted] Clemente signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Tel 517 0021
FRINTER [redacted] via Boston mq 140 piano alto ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno Tel 517.0021
[redacted] **IMMOBILI** via Corte d'Appello casa 700 riattata mq 165 pal mq 45 soppalco L. 540 milioni Tel 517.0021
FRINTER IMMOBILI via Principe Amedeo via Rosine [redacted] del '700 mq 90 da ristrutturare L. 180 milioni Tel 517.0021
GABETTI via Gioberti angolo via Valeggio libero spazioso salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Tel 561 8338

GRAN MADRE
in casa d'epoca elegante salone con camino 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 668.4246.

[redacted] via Sant'Agostino e via delle Orfane Impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 017 8174 - 436.2338
[redacted] Borgaro L. 75 milioni soggiorno cottura [redacted] bagno tutto nuovo termoautonomo Emmedue 562 8487

LIBERO via Cesana 1 camera cameretta cucina e bagno. [redacted] interessante. Telefonare al 562.1875
LINGOTTO Fiera ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 camere terrazzino posto auto. Giorgio Grielli 597 575.
LUNGO PO ANTONELLI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi office mq 150 cantina più soffitta Daffino 854.741.
L. 136 milioni prossi corso Giambone libero luminoso 2 camere cucina bagno Gabetti Santa Rita 359.393.
MILLEFONTI via Caramagna living [redacted] sala 2 camere tinello cucinino bagno 3 servizi Gabetti Nizza 663.3574
MOLINETTE Impresa vende soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 100 milioni più mutuo Tel 953.3570 - 664.7087
[redacted] via Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno Internau 812.4208

DEGA
NEL Centro, in [redacted] Palazzo di Città 19 a 21, in palazzo [redacted] monumento nazionale interamente ristrutturato Impresa offre ultima occasione di investimento in alloggi di varie dimensioni Tel 817.8174 - 430.2338.

OCCASIONE (via Cassella) per chiusura frazionamento vendonsi 2 alloggi con stralcio esecutivo Tel 500.179 - 595.852
[redacted] Adriano 9° piano doppi ingressi salone 2 [redacted] cucina doppi servizi mq [redacted] Campisi 011 226.2626
PI[redacted] Bernini via di Pamparato su 2 piani ristrutturato [redacted] mq di salone 2 camere studio cucina spogliatoio 2 bagni. Internau 812 4706
PIAZZA Bonghi in stabile signorile del 1991 salone 2 camere cucina 2 bagni riposiglio cantina Gabetti 256.969

[redacted] RIVOLI
adiacenze impresa vende in palazzina signorile di sole 10 appartamenti soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto consegna marzo '99. Tel 566 3697

PIAZZA S. Carlo prassi libero a L. [redacted] milioni ristrutturato bilocale mansardato con bagno Emmedue 562.8487
PIAZZA Solferino via dei Mercanti libero tranquillo soggiorno camera cucinotta bagno Gabetti Crocetta 581.6335
[redacted] corso Cheri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi [redacted] metrature Tel 273 5361
PRECOLLINA Sassi strada del Lauro appartamento 8 2° piano mq 260 anche frazionabile mq 130 o mq 105 [redacted] trattative generi Senna 382 5072
PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Capuccini ambienti ottimi alta rappresentanza 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 camere. Termo Centro 562.2430.
SAN PAOLO [redacted] Timavo libero secondo piano 2 camere tinello cucinino bagno 140 milioni Gabetti 335.6703

SANTA RITA
costruzione signorile fine '98 piano 4° mq 120 biservizi cantina box bellissimo. Germani 812.5145.

SANTA RITA via Gorizia ampio tinello cucinino camera bagno ristrutturato Esim 480.135
S. RITA corso Orbassano 191/7 signorile 3 camere cucina bagno ingresso mq 105 tranne giardino. Tel 779.4268.
S. RITA libera [redacted] casa attico salone pranzo 2 camere servizi [redacted] 1/2 camere cucina bagno GR 011 [redacted]
VALENTINO splendido palazzo, nuove [redacted] 3/4 [redacted] biservizi terrazzo [redacted] attico box Olmevista 650 3912

VALENTINO
via Cuneo stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VAL SAN MARTINO panoramica villa bifamiliare con esposta dipendance giardino 1000 mq Riservatezza. Esim [redacted]
[redacted] Bologna (corso Novara) villetta indipendente su 3 lati mq 300 interrato [redacted] garage 4/5 auto ottima esposizione Cochesa 580.8151.

VIA CALUSO 24
stabile d'epoca ascensore libera 4 camere servizi e accessori 1/2/3 camere bagno. Gabetti 548.845.

VIA Campana casa in stile neo gotico alloggio signorile di 140 mq. liv. imm. da Tel 562 0283 - 562 8985
[redacted] Cinarusa recente signorile ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box. Cochesa 580.8151
VIA della Rocca libero epoca signorile interno corte salone tinello 2 camere bagno mq 150 posto auto Finc 505.691
VIA Foscolo stabile signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio mq 190 Tel 505.844

VIA LAGRANGE
in stabile d'epoca completamente ristrutturato, impresa vende ultimi alloggi da 51 a 90 mq con finiture di pregio. Posti auto interrati. Tel. 011 515.7611.

VIA Oropeto Viglani libero 2 camere [redacted] servizi cantina [redacted] milioni Eurocasa 983 3672
VIA Sempione presso via Cavit proponiamo casetta indipendente saloncino 4 camere cucina [redacted]
VILLA Cruciata Isola Pedonale prestigiosa mq 1800 su 4 piani interni di grande pregio Trattative riservate Fenwick Immobili Tel 517.0021
ZONA Barca via Pavarolo recente costruzione piano 3° alloggio mq 110 con box e posto auto. tel 273 5361

[redacted] PROVINCIA

A. BALDISSERO villa con vista incantevole commoda al centro paese terreno circolare mq 2700. Edimark tel 434.1316
A. CASTELNUOVO DON BOSCO villetta ottima [redacted] mq 140 più box giardino mq 1.200 milioni Edimark tel 434 1316
AIRASCA tetto in palazzina del '75 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore Emmedue 562.8487
ANCASE San Bernardo Canavese villa unifamiliare con ampio parco Tel 504 330
A Revello nell'antica cascina del castello vendesi in parte su 2 piani giardino 250 mq ristrutturato Emmedue 562 8487
AVIGLIANA villa in villaggio vicinissimo mq 210 più garage taverna giardino [redacted] Super Gestioni Orbassano 907 575
BARDONECCHIA centralissimo signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina biservizi Gabetti 011 560 6377
CASTIGLIONE con piscina in Centro antico mq 75 e mq 60 con box anno 1995 Tel. 273.5361
CHIERI in bel complesso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 220 milioni Tel 517.0021
CHIERI villa in Corso in raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere servizi giardino da L. 550 milioni. Tel. 942.3867.
[redacted] villa indipendente mq 2000 giardino 3 camere doppi servizi salone cucina lavanetta garage vendesi L. 470 milioni Tel. 905 8206 ore ufficio.
DRUENTO vicolo S. Pancrazio prezzi convenzionato ultimi appartamenti mq 92/97 consegna fine 98 CO.R.I.E.P. 588 2922
[redacted] alloggio recente a partire da L. 125 milioni. Verbena Tel. 038.44[redacted] - 0339 220.1413

GRUGLIASCO
centro panoramico 8° piano salone cucina 2 camere 2 bagni balconi ristrutturato. Gabetti 668.[redacted]

GRUGLIASCO Garibaldi ampio camera tinello cucinotta bagno 3° piano ascensore L. 109 milioni. Gabetti 405.3870.
LA LOGGIA appartamento in [redacted] signorile centrale 3/4 mq 90 Box Verde [redacted] domeniale Studi Cerruti 540.7153
LEINI' ultimo piano libero ingresso tinello cucinino camera bagno box auto L. 130 milioni Grimaldi Erre 505 917.

MONCALIERI piccolina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 642[redacted]
MICHELINO nuova costruzione prestigiosa salone 2 camere [redacted] doppi servizi prezzo affare. Tel 642.3249.
ORBASSANO nuovo signorile soggiorno cucina 2 camere [redacted] bagno terrazzo box doppio L. 260 milioni Agim 561.2686

[redacted]
piccolina Testona in palazzina ultimo piano ampia metrature terrazzi box giardino. Gabetti 642.843.

PECETTO villa con giardino 6000 mq salone 3/4 locali cucina biservizi L. [redacted] milioni Esim 480 135
PINO TORINESE [redacted] centro panoramica villa padronale 2 appartamenti alloggio custodia accessori box 5 auto giardino parco Grimaldi 011 580.6377
REVIGLIASCO luminoso ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box Gabetti [redacted]
REVIGLIASCO strada della [redacted] in palazzina quadrifamiliare appartamento su 2 livelli (1° piano più mansarda) [redacted] mq volendo [redacted] indipendente terrazza [redacted] vista 2 posti auto lavanderia giardino Cadorna 541.020 - 0336 219.848
RIVALTA villa libera su 3 lati salone 2 camere [redacted] cucina servizi mansarda taverna lavanderia [redacted] 1200 mq Eurocasa 983 3672
ROLETTO strutture salone [redacted] camere servizi interrato box portico giardino GR 011 505.039 - 0121 795.353

ROSTA COLLINA
ultima posizione bilivellare con appartamenti di 140 mq garage giardino 1400 mq. Gabetti 668.6027.

TROFARELLO piccolina nuova costruzione signorile porzione di [redacted] bilivellare su 2 livelli mq 200 più seminterrato [redacted] giardino. Euroild 561.8777.
VILLA indipendente piccolina Moncalieri Giardino privato. Posizione di prestigio Studio Cerruti 640 7153
VILLA panoramica collina Moncalieri [redacted] mq terrazzi box giardino 2500 mq S.R.C. 649 2777
VILLA unifamiliare in costruzione San [redacted] oro con mansarda tavernetta [redacted] giardino L. 800 milioni Tel 273 5361
VILLA unifamiliare La Mandria 3 piani giardino mq 4000 trattative riservate Fenwick Immobili [redacted] 517.0021
270.000.000 [redacted] libera 3 lati 8 vani 3 bagni 3500 mq di terreno 37 km [redacted] To Il Punto Imm 011 595 209 - 597.497

PIEMONTE

A. 75.000.000 adiacenze bilocale [redacted] giardino taverna L. 160 milioni Fondocasa Tel. 0182 556.066
ALBENGA Impresa [redacted] vende [redacted] adiacenze mare. No mediazione Tel 02 295.19635 - 011 738 0032 - 0182 595.507

AMOROSO IMM.
ALASSIO TRILOCALI IN VILLA CON GIARDINO VISTA MARE L. 330.000.000
ALBENGA SUL MARE BILOCALI L. 169.000.000
Tel. 0182 559.373 - 0336 443.878

BORGHETTO cucina abitabile [redacted] bagno Ristrutturato termoautonomo Posto auto L. 150 milioni Aurelia [redacted] 973.027
[redacted] **MARINA** unica vendere villetta recente costruzione mq 200 box taverna 3 servizi mq 800 giardino Tel 0335 580 3338
DIANO MARINA 700 mt spiaggia casetta semindipendente [redacted] mq terrazze bella vista mare cielo auto e box L. [redacted] milioni. Tel. 0183 409.030
[redacted] **CIGOLE** zona Pia bilocale ottimo condizioni arredate affare. Fondocasa Tel. 019 680.710
IMPERIA bilocale perfetto posto auto casa ristrutturata con giardino 1 km mare L. 138 milioni Tel 0183 769 169
LIGURIA vendita diretta da impresa villa padronale 8 appartamenti vista mare con giardino box piscina da L. [redacted] milioni. Informazioni tel. 0342 614.555
LOANO a pochi passi dal mare ampio bilocale balcone termoautotermo L. 195 milioni. Fondocasa [redacted] 019 675 513
OSPEDALETTI in vista fronte mare centro bilocale da ristrutturare terrazzo posto auto Casa mq 0184 684.086
OSPEDALETTI villa d'epoca lussuosissima con parco [redacted] al mare prestigio ai quadrilocali [redacted] giardino Casamare 0184 684 086
PIETRA LIGURE comodo trilocale ordina [redacted] arredato di cassetto posto a 225 milioni Fondocasa Tel 019 615.051
[redacted] viale Repubblica [redacted] mare cucina abitabile bagno 2 balconi giardino e posto auto condominiale L. 235 milioni Tel 019 616 984
SANREMO affare attico monolocale vista mare terrazzo coperto L. 110 milioni Casa Italgest 0184 501.370
[redacted] privato residenziale camera soggiorno notturne bagno balcone Affare L. 145 milioni Tel. 0184 663.431
SANREMO signorile soleggiato soggiorno camera cucina bagno terrazzino box. Agim 011 561.2686 - 0336 790.903

A. GEDIM 011 562.7566 Porto Cervo residenza del Porto libero panoramico [redacted] condominiale 130 mq più terrazzo volendo posto barca 14 mt.
BARDEGNA Golfo Marinella villaggio Baia De Bahas bilocale arredato ampia veranda splendida vista Tel 595 214

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggio nuove accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072
AFFARE Beau Soleil Moncalieri alloggio a ristrutturare in residence L. 56 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072
A Menton costruzione fronte mare sesta zione signorile a partire da L. 136 milioni Italimmobili 011 771.1580
CAP MARTIN

Cucine, sale e salotti a costo di fabbrica da Maria Arredamenti

Si svuota tutto per rinnovare

Sconti fino all'80% e grandi finanziamenti

Ma la vostra è una campagna rottamazione? Sorridono alla Maria Arredamenti: «E' la campagna del risparmio assoluto, con una spesa davvero piccola piccola si possono acquistare mobili di grande prestigio». Perché lo fate? Perché svendete arredamenti di grande valore? Alla Maria Arredamenti le idee le hanno ben chiare: «Dobbiamo ristrutturare i locali e per liberarli completamente abbiamo dato il via a una vendita straordinaria, con sconti reali dal ■ all'80 per cento». E così, da Maria Arredamenti, in corso Palermo 55, si apre il periodo delle grandi ■ irripetibili occasioni, naturalmente con un'ampia possibilità di scelta sia per quanto riguarda la qualità dei mobili, ■■ p■■ le ambientazio■■. Per rendersene conto è ■■fficiente una puntata nel negozio, ■ vedere la vasta esposizione di oltre mille metri quadrati di cucine, sale ■ salotti, nei più svariati stili. Insomma, la qualità a un prezzo mai visto.

Il negozio tiene aperto dal lunedì al sabato con orario continuato. Il punto vendita, in ■■r■■ Palermo 45, all'angolo di via Lodi, consente sia l'uso dell'auto, grazie all'ampio spazio riservato ai parcheggi, si■ l'utilizzo dei mezzi pubblici, in que■■ zona della città particolarmente numerosi, sia come linee, sia come corse.

Alla Maria Arredamenti si è deciso di rinnovare i locali ■ per chi deve cambiare l'arredamento in casa si apre un'importante e concreta possibilità ■ risparmio. Quali articoli sono più convenienti? Punto di forza è l'arte povera, che trova nel Veneto la sua massima espressione. Arte povera costruita in legno massiccio, nelle ■■ sobrie linee essenziali, senza fronzoli, ■■ un design lineare, robusto e semplice. Due i pregi: non stanca e non va alla fine.

I prezzi sono assolutamente imbattibili perché a vendere sono le stesse aziende che producono, senza intermediari, senza grossisti, ■■■■ magazzini di deposito o di smistamento. Il mobile appena costruito viene inviato direttamente al punto vendita ■ così i costi sono reali, ■■ gonfiati da inutili passaggi di mano. ■ sui prezzi del nuovo viene praticato uno sconto ulteriore motivato da una necessità contingente: la necessità di liberare in fretta i locali per poterli ristrutturare.

Analizziamo le proposte della Maria Arredamenti. Su che cosa soffermarsi nella visita? Oltre all'arte povera, sono molte le occasioni anche nel rustico, nel classico, nel moderno. Le grandi marche in esposizione danno per lo meno tre garanzie fondamentali. La prima è l'adattabilità, vale ■ dire che tutte le linee ■ arredamento hanno infinite possibilità di composizione e trasformazione per proporsi e trasformarsi a seconda delle esigenze dei clienti. Arredi per la notte e per il giorno, variamente combinabili, consentono di scoprire dopo molto tempo le vere dimensioni della propria casa. Si può optare per modelli più lineari e funzionali arricchendoli con eventuali componenti più eleganti, che diano un tocco di personalità all'ambiente senza perdere spazio.

La seconda è la sicurezza ■■ ciò che si acquista: la robustezza è infatti prerogativa di tutti i mobili acquistati da Maria Arredamenti, poiché i mobili sono costruiti soltanto con materiale di prima scelta. Quanto al legno c'è poco da dire: si vede e si tocca. Perplessità potrebbero sorgere per i materiali alternativi, di cui sono ricchi gli stili moderni e, in particolare, le cucine, che devono essere robuste, ma anche indeformabili all'usura, al tempo e, soprattutto, al calore e all'umidità. Bene, nessun dubbio: da Maria Arredamenti si può andare con la massima tranquillità e con la massima fiducia, perché ■ marchio, da vent'anni sul mercato, non ha mai tradito le aspettative.

Ultima garanzia, non per ordine di importanza, è che qualsiasi acquisto si traduce in un'occasione di risparmio.

E lo slogan è accattivante: consegniamo dappertutto, anche Oltralpe, ma è compreso nel prezzo. Infine il pagamento. Vengono concessi finanziamenti fino a un anno a ta■■ zero, ma non è escluso che si possano ottenere anche modalità di pagamento che tengano conto delle esigenze del cliente. Perché Maria Arredamenti vuole che tutti possano avere la possibilità di utilizzare questo particolare periodo di offerte.

MARIA ARREDAMENTI

C.so Palermo, 55 - 10152 TORINO - Tel. (011) 23.13.17

Chiude

PER RINNOVO LOCALI

APERTO DOMENICA

EFF. COM LEGGE 60

VASTA ESPOSIZIONE 1000 MQ DI SALOTTI - CAMERE - CAMERETTE - CUCINE e ARTE POVERA

SCONTI REALI DAL 30% ALL'80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI

FINANZIAMENTI 12 MESI TASSO 0

ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20

RITIRIAMO L'USATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

IL PUNTO DEI MERCATI

Frena la corsa dei fondi

E' una Borsa tranquilla e prudente quella che attende, senza grande trepidazione, l'esito delle grandi battaglie d'estate, dal confronto in Telecom alla trattativa tra Banca di Roma e Comit: duemila miliardi di affari o poco più, un incremento moderato [illegible] prezzi (+0,76%) dopo alcuni spunti più brillanti a metà giornata. Ma nessuno, per la verità, si lamenta più di tanto. Nemmeno i gestori dei fondi. Eppure, per la prima volta dopo quattro mesi di crescita vertiginosa, la raccolta netta subisce un certo rallentamento pur restando su cifre comunque elevate: 35 mila miliardi di lire, contro i 44 mila di aprile. Al risultato hanno contribuito con 25.900 miliardi i fondi obbligazionari, con 2800 i bilanciati mentre si mantiene su livelli ragguardevoli la raccolta degli azionari, assestata su 6800 miliardi. Il sistema, insomma, segna il passo e si raffronta il risultato con quello dei mesi precedenti, ma può comunque contare su una performance notevole. Inoltre, fanno notare all'Assogestioni, la frenata di maggio è maturata solo nelle ultime settimane, al riemergere delle tensioni nell'area del Pacifico che ha consigliato agli investitori una maggior prudenza. Fino a metà mese, al contrario, il ritmo delle nuove sottoscrizioni era stato in linea con i dati di aprile. La pausa nella raccolta, poi, consentirà ai gestori di focalizzare meglio gli interessi in vista di nuove opportunità che non dovrebbero mancare, vista l'agitazione che si respira sul fronte di molti titoli di prima fila.

Ieri è stata, innanzitutto, la giornata dei telefonici. Sia Telecom che Tim hanno messo a segno spunti superiori al 2,5%, anche [illegible] il livello degli scambi è risultato contenuto. Alla base dell'ascesa di Telecom c'è l'attesa per il prossimo consiglio di amministrazione del gruppo telefonico, ravvivata dall'improvvisa visita dell'amministratore delegato dell'Ifi, Gabriele Galateri di Genola, da Prodi. Per Tim, inoltre, gioca la positiva raccomandazione d'acquisto da parte di Morgan Stanley che ha contribuito ad una corrente di acquisti dall'estero. E la partita telefonica ha giocato pure a favore delle Olivetti (+2,04%).

Altro tema al solito di grande richiamo è quello delle banche. A ravvivare una seduta per altri versi incolore è stata in questo caso la notizia che pure Enrico Cuccia ieri ha fatto tappa a palazzo Chigi, in visita al presidente del Consiglio. E' stata sufficiente una breve nota d'agenzia per riportare l'attenzione sulle banche interessate alla prossima operazione di fusione, più sulla Banca di Roma (+1,4% circa) che sulla Comit (rimasta un po' sotto l'incremento medio). Per il resto, poco da segnalare, salvo i buoni acquisti su Cir e Pirelli. Nemmeno la giornata favorevole sulle altre piazze europee e la partenza positiva di Wall Street hanno risvegliato il mercato, peraltro sempre più frequentato. Ieri è stata la volta dell'ammissione di due matricole, la Bufletti e la Popolare di Verona. Per lunedì, invece, è fissato l'esordio di una debuttante in Italia ormai avvezza ai palcoscenici di Wall Street e Parigi: è la Stm, ex Sgs, il colosso italo-francese dei semiconduttori. Le grandi emozioni finanziarie, però, ancora una volta provengono da Est. La Borsa di Mosca ha registrato una seconda giornata di robusto recupero: +8,5% mentre la linea della forsul fronte del rublo comincia a convincere il mercato dei cambi. Uno dei focolai di crisi, insomma, sembra destinato a rientrare sotto controllo. (u. b.)

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 30300-30500; La Carnica Assicurazioni 3500-3600; Kariba 60-61; Data Base 2075; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3580-3650; Popolare di Verona 166000-170000; Gefram 9850-10500.

WARRANT: Bonaparte 99 31-34; Sai risparmio 2510-2550; Sifir 94-99 250-300; Kariba 57; Finmeccanica 125-134; Danieli 1700; Obbligazioni Danieli 84-84,50.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1207,63 (+0,60%); Bruxelles (Bel20) 3280,35 (+0,53%); Francoforte (Dax) 5613,76 (+0,55%); Hong Kong (Hang Seng) 8819,22 (+2,57%); Londra (FtSe 100) 5898,40 (+0,96%); Madrid (Ibex 35) 10116,20 (+0,36%); Parigi (Cac 40) 4149,37 (+1,53%); Sidney (All Ord) 2662 (-0,34%); Tokyo (Nikkei) 15347 (-1,33%); Zurigo (Smi) 7676,30 (+0,25%); New York (Dow Jones) 8803,80 (-0,98%).

OBBLIGAZIONI DEL 03-06-98

TITOLI	Milano
ENEL 85-00 ind. II	101,10
Enel 85-00 ind VI	100,85
Enel 86-01 IND	101,16
Enel 88-99 Ind. I	104,35
Enel 93-03 ind I	104,80
Enel 93-03 ind II	103,50
Enel 93-03 Ind III	103,40
Enel 94-01 Ind II	102,31
Enel 94-00 93 CO	112,01
Enel 93-03 T V	104,10
I.M.I. 95-03 zc	77,40
IMI 7,10% 96-06	111,20
ICCRI 8% 1995-2005	103,60
ICCRI 8% 1996-2006	107,60
AUTOSTRADE 93-00 T.V.	101,10
AZ. FF.SS. 85-00 Ex 83	111,10
AZ. FF.SS. 89-99 T.V.	100,40
AZ. FF.SS. 90-01 T.V.	101,71
AZ. FF.SS. 10% 90-98	100,05
AZ.FF.SS. 91-02 TV	100,45
AZ FF SS. 8,90% 94-04	117,15
AZ. FF.SS. 94-04 Ind.	102,30
AZ. FF.SS. 95-01 TV	99,95
AZ. FF.SS. 95-03 TV	99,85
Anas 85-00 ind	114,20
S. Paolo I.M.I. 5%	101,50
S. Paolo I.M.I. 5%	101,50
S. Paolo I.M.I. 6% Conv.	102,50
S. Paolo I.M.I. 0% Ex 5%	101,50
S. Paolo I.M.I. 6%	102
Conto Crocere 96-01 Tf	100,85
Medio 93-04 TV	99,95
Medio 94-01 ind c	101,60
Medio 95-06 zc	63,60
MEDIOCR 100 95-06 zc	63,60
Mediob. 95-10 zc	56,30
Mediob. 96-01 Ind II	101
Mediob. 96-01 Ind III	100,90
Mediob. 96-01 Ind IV	100,90
Mediob. 96-01 Ind V	100,90
Mediob. 96-01 Ind VI	100,90
Mediob. 96-01 Ind VII	100,90
Mediob. 96-01 Ind VIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind IX	100,90
Mediob. 96-01 Ind X	100,90
Mediob. 96-01 Ind XI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind XX	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind XL	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind L	100,90
Mediob. 96-01 Ind LI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind LX	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind LXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind XC	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCV	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind XCIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind C	100,90
Mediob. 96-01 Ind CI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CLXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXC	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CXCIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CC	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCLXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXC	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCXCIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCC	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCLXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXC	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CCCXCIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CD	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDXLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDL	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXIV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXV	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXVI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXVII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXVIII	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXIX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXX	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXXI	100,90
Mediob. 96-01 Ind CDLXXXII	100

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANE

	02-06	01-06
Adriatic bond	24313	24307
Adriatic Ameri	30417	22956
Adriatic Europe	32754	32524
Adriatic far East	9538	9432
Adriatic global	25335	25251
Adriatic Multi Fund	21552	21576
Agricoltura	25215	25515
Alleanza Obblig.	10721	10721
Alpi Azionario	14954	14720
Alpi Obbligaz	10668	10662
Alto Obbligaz	12409	12411
Alto Rendimento	24070	24079
Alto Valore	22334	26095
Alto Monetario	10585	10588
America 2000	25546	25525
Amerigo Vespucci	18393	18211
Aquila Azionario	17463	19505
Aquila Internaz	14254	14258
Aquila Obbligaz	12569	12563
Arca Az America	22174	22189
Arca BB Az. Inter.	13003	12995
Arca Az. Europa	21995	22031
Arca Az. Far East	9072	9245
Arca Az. Italia	37136	36674
Arca BB	54229	55151
Arca Bond	17684	17860
Arca B Bond (Lire)	12626	17911
Arca Bond Euro (Lire)	11497	11487
Arca Bond Yen (Lire)	9761	9722
Arca MM	20417	20417
Arca TE	13895	13899
Arca Tr	25615	23627
Arca Venture	24801	24874
Arcobaleno	21256	21801
Armonia	21138	21101
Ausio	43226	43099
Ausonia Bond	13477	13463
Ausonia Geslob	15680	15679
Ausonia Global	26859	26831
Ausonia Monetario	10471	10472
Aurora Multiaz	17519	17397
Aurora Pane	36613	36165
Aurora Rer.	23156	23544
Azimut	20276	20256
Azimut America	20252	20256
Azimut Bonus Int	20317	20254
Azimut Europa	20958	
Azimut Fixed Rate	13756	13758
Azimut Floating Rate	14745	
Azimut garanzia	13837	13835
Azimut Far Est	10195	10198
Azimut Ft Italia	32436	31976
Azimut Reddito	21499	21502
Azimut Pacifico	12000	9945
Azimut Flordia Int.		12679
Azimut Solidarietà	11633	11633
Azimut Trend	24114	24133
Azimut Trend Em	8806	8753
Azimut Trend Italia	20843	20822
Azimut Trend Value	10759	10782
Azimut Trend Tesa	12325	12337
Azzurro	56626	56861
B N Azioni Internaz	23263	23193
B N Azioni Italia	24756	24678
B N Monetario	10388	10334
B N Liquidità	10452	10454
B N Obbligaz Italiani	11322	11305
B N Obbligaz Italia	10715	10716

	02-06	01-06
B N Opportunità	12775	12741
B N Reddito Italia	11922	11934
B N Previdenza	23274	23261
B N Valuta Forte	10 00	10 00
Bai Dc	15761	15651
BPB Fiorbranch	12063	12040
BPG Roberto	15557	15602
BPB Tiepolo	12779	12779
BPB Tiziano	26726	26539
Bramante Reddito	10247	10249
Capitalcredit	26151	26251
Capitalgest	37460	36918
Capitalgest Az	32564	32571
Capitalgest N. Dollari		10979
Capitalgest B. Marchi	10476	10459
Capitalgest Europa	13697	13672
Capitalgest Interaz	16362	16344
Capitalgest Monetario	15535	15535
Capitalgest Pacifico	6365	6374
Capitalgest vend.	14675	14677
Capitalias	36515	36067
Cardonda Azi	15247	15245
Cardonda Ande	25027	24971
Cardonda Atlanti	25727	25932
Cardonda Az America	13254	13527
Cardonda Az Acu	7852	7591
Cardonda Az Europa	15187	15150
Cardonda Az Italia	18344	
Cardonda Bond	13020	13011
Cardonda Car Az	13315	13746
Cardonda Dol. Obbl	12892	12869
Card. Rist. Obbl (S)	7 34	7 34
Card Margna Grazia	14027	14026
Card M. Grazia Az.	11918	11864
Card M Grazia Ob	10546	10545
Card. Marchi Obbl.	10344	10342
Card Mar Obbl (EM)	09 09	10 09
Cardonda Cia Mon	16674	16622
Cardonda Delta	48272	47873
Cardonda High Yield	10538	10486
Cardonda Libra	56782	56529
Cardonda Europ Obb	14960	14965
Cardonda Lire pu	23431	22430
Cardonda P E	9774	9116
Cardonda Tesarma	11332	11330
Cardonda Blue Chips	14745	14690
Cardonda Strateg Curr	12718	12710
Centrale America	26130	25973
Centr Az Impianti Int	10011	10011
Centr America (S)	16 71	16 67
Centr Bond G (DM)	12 42	12 12
Centrale Capital	44644	44121
Centrale Cash	12566	12565
Centr. Centp Cori	15677	15076
Centr Em America	10770	10743
Centr Em Asia (S)	5 15	5 14
Centr. Eco Azio	9020	9043
Centr Em Bond	10822	10822
Centr Em Europa	10865	10834
Centr Giapplone	7341	7765
Centr. Giappone (Yen)	820 14	816 65
Centr Europa	47239	47116
Centr Europ (Ecu)	24 22	24 27
		377
Centrale Glb Blue Chips	20179	20114

	02-06	01-06
Centr. East M. (Dlr)	10 97	10 97
Centrale Centr D. (S)	11 54	11 51
Centr. Rosso Fisso	11969	11972
Centrale Tasso Var.	10414	
Centrale Azionario	25968	26006
Centrale Bilanc.	33823	33822
Centrale Cash	13285	13283
Centrale Cedola	10995	10993
Centrale Indice	24096	23755
Centrale Reddito	20853	20857
Ciam Azion Italiane	17463	17241
Ciam Cash Imprese	10446	10446
Ciam Finanz	9818	9703
Ciam Ovune	10196	10381
Ciam Pegaso	10079	10069
Ciam Regolo	11455	11430
Ciam Sistema	11168	13098
Ciam Sviluppo	15831	15834
Ciam Liquidita'	12561	12561
Ciam Obbl Estero	13780	13783
Ciam Obbl. Italiano	11890	11892
Colombus Int. Bond	12516	12515
Colombus Int. Bond $	7 13	7 13
Comit Azione	22733	23799
Comit Obbl Estero	10897	10922
Comit Plus	22457	23315
Comit Reddito	11530	11522
Consultinvest Az	21484	21783
Consultinvest Red.	11279	11284
Cooperfonmo Monetario	10244	10243
Cooperfonmo Obbligaz	10495	10489
Cr Trieste Obbligaz	11729	11713
Credio Globale		
Credio Monetario Lire		
Credio Obbligaz.	11003	11057
Credio Trend	15068	15006
Cristoforo Colombo	29805	29662
Dival Cash	10273	10272
Dival Consumer Goods	11537	11578
Dival Energy	10290	10347
Dival Individual Care	11955	11639
Dival Multimedia	11970	11885
Dival Piazza Affari	14620	14426
Ducato Az America	12252	12276
Ducato Az Asia	5844	5963
Ducato Az Europa	13705	13685
Ducato Az Int	63004	62967
Ducato Az Italia	24781	24439
Ducato Az Oggetto	7328	7322
Ducato Az Paesi Em	7870	7026
Ducato Monetario	12834	12851
Ducato Ob Dollaro	11297	10315
Ducato Ob Euro 2000	10771	10753
Ducato Rend Int	13164	13168
Ducato Rend Italia	34553	34656
Ducato Speciale	16875	16980
Elle Azionario Italia	12350	12178
Elle Monetario Italia	10101	10100
Elle Obbligaz. Italia	10253	10250
Epta Azion. Italia	24304	23955
Epta Bond	36849	36849
	25749	25390
Epta Money	21005	21003
Epta Rendimento	27191	27057
Epta 92	33231	33191
Epta TV	10346	10446
Epta Inf	10745	10744
Eurizon Money	21477	20471
Fondersel Pacific	19969	19967

	02-06	01-06
Eurizon Azioni	12707	12988
Eurizon Obbligazionario	10913	10897
Eurizon Am. Eq. Fund	38655	39395
Eurizon Az. Italia	30276	29932
Eurizon Bilanciato	26523	26367
Eurizon Capitalia	39068	38778
Eurizon Cortonese	18085	18084
Eur. Eco. Mar. E. F.	8262	8178
Eurizon E. Eq Fund	31326	31058
Eurizon Gross Eq. Fund	17007	17184
Eurizon Comm. Eq Fund	15235	15176
Eur High Tech E. F.		13527
Eurizon Inter. Bond	14318	14320
Eurizon Liquidita'	11203	11203
Eurizon North Am. Bond	13880	12881
Eurizon North E. Bond	11329	11321
Eurizon Pacific	26970	26978
EuroVita Reddit	12612	12615
Eurizon Risk F.	45189	44764
Eurizon Tesoreria	16692	16691
Eur. Tigre Far East	13673	13703
Eurizon Yen Bond	14658	14649
Faramonday	13560	13589
Europa 2000	33790	33623
F&F Largest az. Italia	45529	44843
F&F Largest az. allgm.	23748	23657
F&F Largest obbl. Italia	12333	12332
F&F Largest obb. Italia	26998	27002
F&F Largest obb. ester.	17279	17270
F&F Largest Portfolio	10702	10693
F&F Moneta	10443	10449
F&F Professionale	95186	94432
F&F Prof. Gest. Italia	38525	37984
F&F Prof. Gest. Int.	27695	27599
F&F Prof. Mon. Italia	12442	12441
F&F Prof. Reddi. Italia	42637	41939
F&F Prof. Reddi. Int.	14537	14531
F&F Profess. Resp	33388	33109
F&F Select America	21864	21947
F&F Select Bond	11025	11020
F&F Select Bond (DM)	9119	9114
F&F Select Europa	34856	34777
F&F Select Germania	20632	20491
F&F Select Italia	27284	27457
F&F Select Mondi Merc	7276	7183
F&F Select Pacifico	9071	9095
F&F Select Paesi Em	10965	10911
F&F Select Ris. Dol.	10462	10427
F&F Sel. Ris. Dol. (I)	5 96	5 96
F&F Select Riserva L.	13720	13719
F&F Select Top 50 Int	11536	11505
Fondersel Pacifico	7743	7745
Fideuram Americhe	25690	25482
	22300	
Fideuram Performance	18578	18614
Fideuram Sviluppo	14769	14789
Finanza Montagna	26296	25965
Fondattivo	19835	19863
Fondersel	74986	74367
Fondersel America	22484	22462
Fondersel Asia	13482	13434
Fondersel Dollaro	12548	12961
Fondersel Europa	25151	25055
Fondersel int	19782	19753
Fondersel Italia	28000	27853
Fondersel Marco	10516	10508
Fondersel Oriente	9060	8997
Fondersel P.M.I.	20477	20471
Fondersel mix	19969	19967

	02-06	01-06
Foodinvest Bond	15827	15850
Foodinvest Alto Potenz.	15424	15520
Foodinvest Int.	35041	34977
Fondinvest 1	12618	12641
Fondinvest Bilanciato	22247	22242
Fondinvest Immobiliare	21362	21362
Fondinvest Pr. B.	16801	16883
Fondinvest P. B. (Euro)	8.70	8.69
Fondinvest $ I	36900	36416
Fondinvest Selez. Azio.	13677	13632
Fondinvest Selez. Est	14113	14097
Fondinvest Selez. Di	7478	7493
Fondinvest Bond Plus	10646	10645
Fondingegno	29632	29592
Fondinvest 1	13648	13650
Fondinvest 2	38925	38681
Fondinvest 3	25164	24679
Fondinvest Europa	32168	32085
Fondinvest Paesi E	12589	12483
Fondinvest Senza	28153	28127
Fondo Centrale	33977	33899
Fondo Generale	14487	14469
Fondo Penta C. M.	14747	14739
Fondo Trading	16091	15151
Fondolario	16481	16480
Galileo	28021	28485
Galileo Merc.	22753	22667
Garden Co	18584	18583
Generconsult	50160	49960
Generconsult Az. It.	22382	22113
Generconsult Bi. Ter.	11118	11116
Generconsult cap.	25919	25650
Generconsult int.	40219	40085
Generconsult ob.	32161	32021
Generconsult nor.	42434	42896
Generconsult unco	19522	19529
Generconsult v	12885	12879
Generconsult Eur.	11515	11512
Generconsult Est (Ecu)	5 93	5 93
Generconsult Am.	12017	12022
Generconsult Am.(S)	6 81	6 83
Generconsult Pacifico	8582	8542
Generconsult Espans.	13278	13158
Generconsult O. Est	14353	14357
Geside	24086	23986
Geside Risorse Nat.	6734	6741
Geside Paesi Emerg	9646	9776
Gepocapital	32694	31756
Gepolend	12770	12781
Geoderm 5	6 35	6 35
Gepobond Dollar		
Gepolifeclips	14420	
	10744	10745
Gepointest	27507	27537
Gepomed	11322	11323
Gepoward	21032	21091
Gestiras Azionario	17848	17810
Gestiras Europa	21548	21458
Gestiras Interaz.	22277	22251
Gestiras Italia	24114	23801
Gestiras Pacifico	8139	8129
Gestiras Monetario	17491	17481
Gestiras Obbligazionario	19663	19609
Gestiras Pianeta	11983	11980
Gestiras Risparmio	12079	12074
Gestirisk Azionario	17766	17752
Gestirisk 20	27957	27733

	02-06	01-06
Gestirisk Bond.	28598	28187
Gestirisk Cash M.	12467	12466
Gestirisk Colore	14089	14079
Gestirisk euro.	34224	34039
Gestirisk Far East	7852	7965
Gestirisk Int.	27487	27958
Gestirisk Global.	17574	17573
Gestirisk Mercati E.	8714	8677
Gestirisk risk	28585	28587
Gestirisk Pharm.	23790	23748
Gestirisk Pol.	15693	15700
Gestielle A.	24378	24142
Gestielle B.	23768	23539
Gestielle I	22154	21966
Gestielle M	16638	16633
Gestielle America	29187	28948
Gestielle B	18133	18130
Gestielle Emerg.Mart.	12066	12014
Gestielle Europa	25139	25003
Gestielle Far East.	9583	9515
Gestielle Liquidity	20003	20018
Gestielle Bil Italia	18894	18932
Gestielle Bil Dlr.	11170	11170
Gestielle Bil Em. M.	11406	11366
Gestielle World Common	12402	12329
Gestil Az. Internaz.	23165	23054
Gestil Az. Italia	26279	25922
Gestil. Obb. Int.	13254	13257
Gestiltech Monetario	14904	14904
Gestirisk	43397	43396
Gestnys Cashes	12718	12770
Gestnys	12892	12981
Gestnord Ambiente	11743	11716
Gestnord America $	13 15	13 11
Gestnord Asia (Euro)	21857	21791
Gestnord Banking	19719	19645
Gestnord Europa		20829
Gestnord E. (DM)	21 86	21 83
Gestnord Far E. (Yen)	944.24	947.19
Gestnord F. E. (Euro)	11939	11966
Gestnord Piazza Affari	20134	19883
Gestnord Trading	11294	11287
Gioite	17968	17936
Girevra Monetario	11898	11896
Girevra Obbligazionario	13223	13215
	11239	11227
Girocapitali	30322	30186
Girofondo	11233	11233
Girogiotondi	15637	15391
	12910	12883
	14548	14535
Ibimbond	22246	22242
Ibimcapital	51679	51458
Ibra East	10065	9928
Ibra Europe	35872	35662
	26745	
Ibri Italy	38702	38142
Imiindustria	22374	22298
Imiramo	16602	16619
Ina Vita	36390	36305
ING Intl. America	33752	33542
ING Sviluppo Asia	6707	6683
ING Intl. Azionario	37019	36542
ING Sviluppo Bond	23070	23064
ING Intl. Europa Mark.	9234	9126
ING Sviluppo It. (Lit)	9944	9940

	02-06	01-06
ING Sviluppo E. (Euro)	5.12	5.12
ING Intl. Europa	36588	36374
ING Intl. Ind. Globale	24791	24668
ING Intl. Inspring	28619	28458
ING Sviluppo Mon.	13314	13315
ING Sviluppo Ot.	27927	27922
ING Intl. Pacifico	45403	45145
ING Intl. Reddito	26200	26269
Intesalux Flessigest	26832	25833
Intesalux. az.	44758	44182
Intesalux Fondo	30921	30975
Intermoney	13745	13749
Intern. Bond Manag.	11695	11691
Intern. Stock Manag.	22531	22473
Investilibra	12977	12955
Investire ave	36282	36228
Investire az.	34079	33588
Investire Int.	24864	24730
Investire Bond	13656	13633
Investire Cash	33118	33110
Investire cer.	27183	27077
Invest. Strategic Bond	11557	11530
Investire int.	20945	20862
Investire Maratona	15296	15296
Investire obb	33642	33644
Investire pac	11454	11498
Investire Redditio	10511	10539
Italy Bond Manag.	12466	12470
Italy Stock Manag.	21378	21118
Italconsult	13224	13221
Laudo	18177	18177
Lirabond	13947	13925
Lombarda	37184	36782
Maxirisp	12775	12775
Medioce America	16872	16998
Medioce Azio	9685	9702
Medioce Guoppone	8273	8132
Medioce Medioc.	23389	23745
Medioce Monetario	12736	12735
Medioce Mon. Amer	11792	11791
Medioce America Lat.	10944	10584
Medioce Indice M.	15557	15328
Medioce Nord Europa	15664	15635
Medioce Reddito	13741	13741
Medioce Monet. Eur.	11578	11578
Meta Azionario		
Meta Obb. Internaz.	18977	18973
Meta Monetario	18523	18521
Meta ptb	24863	24963
Mosaico risparmi	13978	13977
Mutirisk	44725	44375
Nagracapital	30557	33434
Nagramed		14827
Nordcapital	25729	25577
Nordfondo	23393	23895
Nordfondo Cash	13316	13317
Nordfondo Area $	12.19	12.20
Nordf. Area D. (Lire)	21404	21415
Nordfondo Area DM	12.19	12.17
Nordf. Area M. (Lire)		11997
Nordf. Gl Euro (Lire)	10 35	10 35
Nordf. Gl Euro (Lire)	20094	20093
Nordfon		
Oasi Az. Italia	20970	
Oasi Bond Risk	14575	14585
Oasi Big Rock	17869	17877
	12458	12458
Oas Cr. Azzurro	22807	21788
Oas Dollari (Lire)	11592	11598

	02-06	01-06
Ozoli Famiglia	11153	11163
Ozoo Francoforte	24402	24328
Ozoi Gest. Liquid.	12387	12386
Ozoi High Risk	16358	16319
Ozoi Italian Eq. Risk	26224	25951
Ozoi Yen (Lire)	7746	7748
Ozoi Londra	13768	13861
Ozoi Fr. Svizz. (Lire)	6827	6821
Ozoo Marchi (Lire)	9951	9922
Ozoo Mers. Italia	14236	14238
Ozoi New York	17959	17954
Ozoi Obbl. Globali	20508	20503
Ozoi Obbl. Intern.	17829	17824
Ozoi Obbl. Italia	19776	19775
Ozoi Primare Europa	15648	15896
Ozoi Pronta	24147	23824
Ozoo Prevalenza Int.	12315	12318
Ozoo Tesoreria Impr.	12298	12297
Ozoi 3 Mesi	11018	11015
Ozoi Tokyo	10871	10780
Occidente Ricreazi.	18868	18840
Olimpiaw Azionario	24292	23954
Olimpiaw Bond	14853	14854
Olimpiaw Monetario	19983	19982
Olimpiaw Obbligaz.	12624	12626
Olimpiaw Stock	18847	18857
Oriente Reinvigest	8837	8693
Oriente 2000	13133	12972
Pactera Bond	13754	13724
Pactera Indice Italia	21963	21610
Paliano Monetario	10640	10641
Paliano Obbligaz.	12905	12914
Pianadoro Monetario	10183	10189
Pador. Azion. Esti.	20954	20907
Pador. Az. Italy	21544	21212
Performance Globale	10961	10953
Perlas. Obbl. Lire	10530	10536
Perlas. Obbl. Est.	13670	13670
Performance Mon. 2	15204	15197
Performance Mon. 3	10694	10694
Performance Plus	11302	11302
Pertaro Monetario	11045	11043
Pertaro Reddito	10354	10354
Personal Bond	11881	11878
Personal Fund	17965	17956
Persona/Dollaro $	12.82	12.83
Persona/Marco D M.	12.06	12.04
Personal Az.	24588	24529
Personalfondo euro.	21878	21877
Phenotype 2	25058	24955
Phenotype Top	23826	23680
Pitagora	17748	17712
Pitagora Int.	13242	13151
Prime Mi Am.	36549	36733
Prime Mi Far.	41258	41034
Prime Mi Pac.	19827	19777
Primebond	22666	22664
Primecapital	45848	44891
Primecash	11826	11829
Primerendita Az. A.	30559	30163
Primerendita obbl. A.	26078	26085
Primerendita az. Int.	14486	14375
Primerendita obbl. Int.	11992	11991
Prime Emerging M.	12841	12757
Primeglobal	27227	27169
Primestar	31452	31048
Primestock	24031	24032
Prime Rendite Italia	13379	13374

	02-06	01-06
Primevalue	51483	51308
PrimeSpecial	18396	18296
RSA Azionario	25984	25828
RSA Bond	12697	12695
RSA Em. Markets	9920	9848
RSA Equity	10083	10063
RSA Free	10034	9945
RSA Monetario	11053	11054
RSA Obbligazionario	22834	22834
RSA Small Cap	22255	22111
Pubblico Emerg. Markets	6586	6518
Pubblico Em. Markets $	4.72	4.68
Pubblico Europe Eq.	17500	17565
Pubblico Eur. Eq. (Euro)	9 08	
Pubblico Global Eq.	15180	15112
Pubblico Global Eq. (S)	8 53	8 54
Pubblico Global Bond	13083	13074
Pubblico G. B. ($)	7.45	7.45
Pubblico USA Bond	9814	9816
Pubblico Usa Bond $	5 59	5 59
Pubblico U.S.A. Eq.	14226	14182
Pubblico USA Eq. ($)	8.10	8.08
Pubblico U.S.A. Opp.	12327	12295
Pubblico USA Opp. ($)	7.02	7.00
Quadrifoglio az.	30096	29843
Quadrifoglio bil.	34217	34080
Quadrifoglio G. Chips	11948	11831
Quadrifoglio int.	15284	15259
Quadrifoglio Monetario	10095	10095
Quadrifoglio obbl	23857	23858
Quadrifoglio Reserve	10229	10228
Rendicredit	13222	13244
Revalues	23348	23346
Risp. Italia az.	30361	30345
Risp. Italia B L	34678	34488
Risp. Italia cor.	20435	20437
Risp. Italia cre.	25998	25808
Risp R. Monetario	18473	18472
Risp. Italy red	26750	26749
Roloinvest	19998	19945
Rolobonds	14883	14898
RoloCash	12582	12582
RoloEuropa	20259	20144
Rolofidy	20791	20491
Rologest	27054	27042
Rolointernational	22146	22134
Rolonac	22720	22576
Rolosecurity	16428	16426
RoloStrategy	8442	8127
RoloTrend	18843	18823
Sanpaolo Alt. Italia	32084	32663
Sanpaolo Azi. Pacif.	17953	17953
Sanpaolo Azion	31095	30982
Sanpaolo Az. Int. Pl.	12662	12626
Sanpaolo Az. Italia	16899	16585
Sanpaolo Bonds Int.	11844	11144
Sanpaolo Cash	12294	12283
Sanpaolo Hi. Ambient.	26761	25821
Sanpaolo Hi America	19174	19174
Sanpaolo Hi. Bonds Dol.	10453	10458
Sanpaolo Hi. Bonds Eu	10339	10329
Sanpaolo Hi. B. Fr. Sv.	9970	9960
	11626	11614
Sanpaolo Hi. Bonds Yen		9216
Sanpaolo Hi. Emerg.	10781	10654
Sanpaolo Hi. Europe	16398	16364

	02-06	01-06
Sanpaolo Hi. Finance	46252	46244
Sanpaolo Hi. High Risk	9782	9869
Sanpaolo Hi. High Tech	16540	16580
Sanpaolo Hi. Industrie.	23618	23353
Sanpaolo Hi Impen.	24602	24537
Sanpaolo Hi. Pacific	8577	8630
Sanpaolo Junior	37803	37301
Sanpaolo Liq. Impr.	11086	11085
Sanpaolo Ob. Italy	10953	10952
Sanpaolo Ob. Ex. Et.	10383	10399
Sanpaolo Soluzione 1	10119	10115
Sanpaolo Soluzione 2	10554	10550
Sanpaolo Soluzione 3	11142	11128
Sanpaolo Soluzione 4	9879	9868
Sanpaolo Soluzione 5	40401	40254
Sanpaolo Vega Dragon	12516	12517
Scudo	11986	11996
Sicomoro	14389	14854
Solidarisk euro.	13497	13496
Soleil Cie	10529	10528
Symphonia Az. Globale	16495	16491
Symphonia Az. Italia	17578	17433
Symphonia Monetario	10895	10894
Symphonia Obbl.Globale	13900	13900
Talento	14108	14085
Tendenza Monetario	19536	19537
Tesoro De Gesta	20953	
Venetobond	30224	29853
Venetocapital	24782	24534
Venetocash	19851	19854
Venetosyay	19400	19401
Venetotrend		23403
Venetoblledge	27604	27537
Verde	12967	12990
Visconteo	46571	46539
Zecchino	21536	21942
Zenit Aperario	22150	22139
Zenit Monetario	11151	11151
Zenit Bond	10529	10529
Zenit Obbligi	11337	11337
Zenit Target	15751	15761
Zefiabond	23559	23560
Zeta Azionario	33215	32767
Zeta Bilanciato	30956	30749
Zeta Medium Cap	10549	10523
Zeta Monetario	12323	12322
Zeta Obbligaz.	25264	25376
Zeta Reddito	11988	11984
Zetastock	13017	12917
Zeusnys	47105	47227
Fondo Ina val. az.	5687.19	N.P.
Ina val. est.	1792.81	N.P.
Sanpaolo	27386.76	27394.95

ESTERI AUTORIZZATI

		124818
		192767
Fonditalia Bond Lira	16124	14128
Fondit. Deutsche Mark		
Fonditalia Dollar	12140	12988
Fondit. Eq. Britain	18531	18648
Fondit. Equity Europe		20590
Fondit. Equity Italy	22928	
Fondit. Equity Japan	6102	5974
Fondit. Equity Usa	20896	20934
Fondilalia Lira	11899	11855

	02-06	01-06
Int. Sec. Fund	119214	119462
Italfortuna cat. a	176708	176786
Italfortuna cat. b	33824	33824
Italfortuna cat. c	21879	21879
Italfortuna cat. d	22898	22898
Italfortuna cat. e	11479	11479
Italfortuna cat. f	13495	13495
Euroras Fund E.	64.90	64.88
Fioriulsvest It. Bonds	260511	260555
Fioriulsvest Short. It.	373575	373157
Fioriulsvest Universal	74508	74251
Rom. D.M.Short-Port	238533	238395
Rom. D.M.Short T.	330124	330153
Rom. Europe Index	1055.06	1050245
Rom. French Index	1148986	1137508
Rom. French Bonds	177713	177521
Rom. French Sh.Term	334721	335598
Rom. British Index	22357	22289
Rom. British Bonds	33104	33122
Rom. British Sh.Term	627788	626625
Rom. It. Am. Index	30329	30259
Rom. It. Am. Bonds	38395	38805
Rom. It. Am. S. Bon	95841	95840
Rom. Japan Index	961	957
Rom. Japanese B.	2681	2670
Rom. Jap. Sh. Term	6305	6340
Rom. It. Eq. Index	23703	23500
Rom. It. Sh. Term		57830
Rom. Eco B. (Euro)	11.21	11.20
Europes Fund R.		40.83
S.Paolo Obligat. Ecu	198.32	197.74
S.Paolo Monte Ecu	239.82	241.14
S.Paolo Actions Ecu	253.53	257.46
S.

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 151 21

GIOVEDI' 4 GIUGNO 1998

PREMIO FLAIANO A CAMILLERI

Premio Flaiano a Andrea Camilleri (foto) per *La voce del violino* (Sellerio), Daniel Chavarria (*L'occhio di Cibele*, Tropea) e Ian McEwan (*L'amore fatale*, Einaudi). A Pescara, il 18 luglio, il «supervincitore».

UMA THURMAN

Uma Thurman sta per tornare con due nuovi film. Ma prima e attesa da un appuntamento molto piu importante: a luglio, con il primo bebè. Intervista esclusiva su *Specchio* sabato in edicola.

La Russia dopo il comunismo tra riforme e crisi: intervista con l'ex premier di Eltsin

Nostalgici del comunismo in corteo a Mosca il primo maggio. Tra scioperi e finanziaria il disagio sociale è forte

GAIDAR
Il nostro capitalismo coperto di piaghe

Egor Gaidar ha scritto «Anomalia della crescita economica»

«Se ha una tradizione l'economia di mercato è vitale e sopportabile Altrimenti è malvagia»

PARIGI

QUANDO Egor Gaidar fu nominato primo ministro, subito dopo la caduta del comunismo, si pensò che la Russia di Eltsin avrebbe imboccato abbastanza presto riforme radicali, rapide. Così determinato appariva il nuovo capo di governo, così limpido il suo discorso sull'opportunità di trasformare la sconfitta comunista in un'occasione di rinascita per la nazione. Ma il comunismo non è un vestito di cui ci si spogli facilmente, e l'ora di Gaidar non era ancora venuta. Eltsin si disfò di lui nel '93-'94, per poi inabissare il Paese - e la democrazia - nel disastro della guerra di sterminio in Cecenia. Era necessario perderla, quella guerra, perché il Presidente riscoprisse le virtù dei riformatori. Oggi Gaidar dirige un Istituto specializzato nell'economia di transizione, ed è capo di un piccolo partito democratico che si chiama «Scelta della Russia». Ha la sua influenza sulle ultime decisioni di Eltsin è potente. Dicono che l'idea del governo di riformatori - guidato da Kirienko e dal vicepremier Nemtsov - sia nata negli uffici del suo Istituto moscovita.

Questa è dunque l'ora delle riforme forti, a quanto pare. Ma i cambiamenti avvengono in piena crisi finanziaria, e gli scioperi dei minatori hanno accentuato tensioni, incertezze, senso di caos. Come riformare, in queste condizioni?

«Non si può far altro che riformare, proprio quando sembra regnare il panico nelle finanze e nella società. Non si può far altro che pedalare, perché la Russia intera è oggi nelle condizioni di chi va in bicicletta. Non ti puoi fermare, altrimenti caschi per terra. La strada è tutta in salita, tu sei forse molto stanco, affaticato, ma in cuor tuo lo sai: se smetti di andare, è la fine. Precisamente questa strada in salita sta percorrendo Kirienko, e le sue prime settimane saranno per forza difficilissime, dunque decisive. Si tratta di resistere sin dall'inizio alle imponenti pressioni dei gruppi finanziari, che erano abituati ai cedimenti e alle corrività del governo Cernomyrdin: parlo in primo luogo dei gruppi che possiedono i grandi mezzi di informazione. Si tratta di spezzare i legami di complicità tra queste lobbies finanziarie, la criminalità organizzata, e il potere politico. Si tratta di lanciare chiari segnali alle mafie, e di tranquillizzare al contempo gli investitori stranieri. Non è cosa facile, perché le stesse virtù del nuovo governo sono all'origine delle odierne difficoltà, dell'odierna sensazione di instabilità, di panico. Quel che mi piace, in Kirienko e nei suoi uomini, è la loro indipendenza dalle lobbies che controllano i mezzi di comunicazione. Kirienko ha il vantaggio di somigliare in questo a Eltsin: è un uomo che non deve niente a nessuno, che può essere neutrale. Ma naturalmente è proprio questo che non piace ai gruppi di pressione: ci si può aspettare che essi faranno l'impossibile, per dimostrare che il governo senza il loro aiuto non sa la farà mai a curare i mali e a governare il Paese.

«Da questo punto di vista è vero: sciogliendo il governo Cernomyrdin, Eltsin ha messo fine a un clima di stabilità, che l'ex premier sembrava garantire restando fisso per anni al suo posto. Ma la stabilità non è tutto in politica: può divenire un inganno, una trappola. La gente ha l'impressione di stare relativamente bene, si adagia come sotto l'effetto di un tranquillante, e ogni scossa è guardata con sospetto: ogni scossa, il che vuol dire ogni riforma. Dopo numerose esitazioni, Eltsin ha infine scelto la rottura della stabilità - pur di ottenere riforme sostanziali - e secondo me ha agito correttamente e con intelligenza politica. Per il momento è comunque uscito abbastanza bene dalla prova, evitando che la Presidenza prendesse obblighi e facesse concessioni che potevano divenire un peso in avvenire».

Panico finanziario e scioperi dei minatori possono preludere a esplosioni sociali gravi. Già è singolare che le esplosioni non siano ancora avvenute, se si pensa ai milioni di lavoratori statali che per anni non hanno ricevuto le paghe. Possibile che il popolo accetti di esser bastonato in eterno?

«Naturalmente è sempre possibile che l'esplosione accada, ma nella congiuntura attuale sarebbe frutto una manipolazione, orchestrata da lobbies finanziarie e malavita. Perché è indubitabile: sino alla fine del '97 c'era il problema dei salari non pagati. Ma oggi la situazione è ben diversa: all'inizio del '98, il Tesoro ha interamente pagato quel che doveva ai minatori, e non è contro il governo che i minatori dovrebbero prendersela. Dovrebbero prendersela con l'infinita varietà di compagnie commerciali intermediarie, che impediscono che le paghe dello Stato vadano ai lavoratori. Il male effettivo non è nel Tesoro pubblico: è nella profonda criminalizzazione del tessuto intermedio che esiste tra governo e destinatari degli stipendi».

In altre parole, c'è una mafia in Russia che ruba sistematicamente gli stipendi.

«Siamo di fronte a un furto generalizzato, che ha come protagonisti i direttori delle aziende e le società di intermediari. Ed è contro questo furto che occorre battersi, invece di sprecare sempre più denaro pubblico e cedere passivamente alle mafie come succedeva ai tempi di Cernomyrdin. Il governo Kirienko ha cambiato completamente strategia, in occasione dello sciopero dei minatori e del blocco della Transiberiana: ha ordinato un'inchiesta, ha promesso di trovare il più presto possibile i responsabili del furto. A questo scopo son state create cinque brigate di inchiesta specializzate nel ramo, incaricate di individuare i meccanismi delle operazioni intermediarie e di scovare i colpevoli. Non so se riusciremo nell'impresa, ma almeno un primo tentativo è fatto».

Almeno temporaneamente, Eltsin sembra deciso ad appoggiare i riformatori. Sarebbe interessante capire l'origine della svolta, dopo le chiusure del '94. Secondo Serghei Kowalev, che ha scritto uno splendido articolo sul «New York Review of Books» del 17-7-97, è la disfatta in Cecenia che ha accelerato l'evoluzione riformatrice. Secondo l'ex dissidente, la Russia si è sempre democratizzata e riformata dopo disfatte belliche: guerra di Crimea, guerra russo-giapponese, guerra d'Afghanistan, guerra di Cecenia.

«Io tenderei a esser d'accordo con Serghei Kowalev per una ragione assai semplice: Eltsin fa mai riforme per fare a se stesso un piacere, visto che in genere le riforme sono noiose, spiacevoli, procurano guai. Per farle occorrono circostanze imperiose, tali da risvegliare gli animi, e una disfatta militare può divenire in effetti un fattore positivo. Io penso ad esempio che se la guerra cecena fosse stata condotta in modo più intelligente e con maggiore successo - militarmente e per quanto riguarda gli interessi russi - non avremmo oggi quella riforma militare indispensabile, che è in corso. Avremmo alla testa delle forze armate e della Difesa una persona che è realmente orientata nella direzione delle riforme».

Lei stesso, quando era premier, tenne un discorso illuminante sulla fecondità delle sconfitte. C'è il pericolo - così disse - che la Russia diventi come la Germania di Weimar dopo il '18: pervasa da rancori, risentimenti, irredentismi territoriali. La disfatta deve essere invece trasformata in qualcosa di positivo - in un lavoro su se stessi e la propria memoria - come si verificò in Germania non dopo il primo disastro bellico, ma dopo il secondo. Ha impressione che le forze weimariane siano tuttora attive? Che sia ancora potente quel nazionalismo rosso-bruno che si è visto negli scorsi anni?

«Resto convinto che l'analisi che feci allora sia giusta, e purtroppo non sono ottimista a proposito delle forze weimariane. Noi abbiamo un miscuglio particolare di rosso e bruno in Russia, di bandiere rosse dietro le quali fanno capolino aquile imperiali e nostalgie neonaziste. Nella situazione presente ho l'impressione che il bruno sia divenuto più pericoloso del rosso: voglio dire il bruno dichiaratamente nazista, senza più maschera alcuna. Il neonazismo esce per la prima volta a far presa sulle giovani generazioni, cosa che non capitava nel periodo dei nazi-comunisti. Esattamente come succede in Germania Est. Ma quello che è veramente pericoloso è la passività assoluta delle autorità giudiziarie, delle procure, e l'inadeguatezza delle forze dell'ordine. O meglio sarebbe dire la complicità: tra giudici e procuratori ci sono parecchi simpatizzanti nazisti. In un certo senso, la magistratura ha ottenuto un'autonomia quasi troppo grande. Per questo i pericoli sono davvero gravi».

In fondo voi riformatori vi siete concentrati quasi troppo sull'economia. L'impressione è che sia stato trascurato l'aspetto legale, statale, delle riforme. In fondo è lo Stato nella sua interezza che aspetta di esser rifondato, ricostruito.

«E' vero, lo Stato russo affonda le sue radici in una realtà totalitaria, e questo è una fonte di contagio inesauribile: perfino le poche riforme democratiche sono state contaminate. Il fatto è che i governi son sempre stati dipendenti dal potere supremo in Russia, fin dai tempi dello zar: erano come uffici dell'amministrazione imperiale, e questa tradizione non è mutata mai. Dalla Russia imperiale è passata alla Russia bolscevica, e oggi sopravvive nelle menti degli stessi democratici. Ci sono ministeri decisivi, detti anche ministeri "di forza" - la Difesa, gli Interni - che sono sempre stati organi del potere supremo. Che non hanno responsabilità verso il Consiglio dei ministri. Questo spiega come mai noi riformatori ci siamo concentrati sull'economia, e ci siamo dedicati a riforme essenziali come quella delle forze dell'ordine. Non potevamo semplicemente farlo. Non potevamo che riformare la sfera della vita sociale alla quale avevamo accesso.

Sono queste difficoltà che hanno annientato tutte quelle componenti e forme che sono assolutamente necessarie, affinché una società possa esistere e funzionare normalmente. Dove trovare dopo 75 anni di comunismo una tradizione contrattualistica, e in genere una tradizione di circolazione delle merci, di rispetto della proprietà privata?

«Mancano insomma le tradizioni che rendono il capitalismo qualcosa di vitale, di sopportabile, e senza le quali esso diventa invece estremamente malvagio, poco attraente. In Russia è crollato il comunismo, e nel corso di pochi anni - ci troviamo a dover costruire quello che negli altri Paesi, che non sono passati attraverso il trauma comunista, è stato fatto cosa mente e lentamente costruito nel corso di secoli».

Il comunismo ha distrutto elementi ancora più vitali: la fiducia dell'uomo in se stesso, nel suo lavoro.

«Il comunismo lascia in eredità una forma di infantilismo nei rapporti tra la persona e lo Stato. Nel socialismo lo Stato non è creato e fatto dalla gente, per la gente e mantenuto da chi paga le tasse: è qualcuno che pretende di trarre sudditi una cosa materiale come ripetevano gli slogan socialisti. Lo Stato è il padre giusto ma severo che di tanto in tanto può darti un cioccolatino se ti comporti bene, ma ha anche il diritto di punirti. La dittatura comunista ha [illegible] infantilizzante. Al momento del crollo lo Stato è diventato nemico dopo esser stato padre: patrigno sempre cattivo, ma creato dall'uomo. E si vuole spingere verso il futuro e gli dà un paio di sberle, alla fine ti molla tutto quello che vuoi.

«Prima i russi avevano genitori socialisti, che erano cattivi e non facevano quel che dovevano per i figli. Adesso il loro posto è preso da mamme e papà capitalisti che saranno buoni e daranno tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Devio che quando a un bambino simile dici che il gelato non glielo puoi più comprare, che l'infanzia è finita, che tocca cominciare a lavorare, che devi crearti una vita con le tue mani, il trauma è terribile. Lo si è constatato in Polonia, dove le riforme sono state rapide, evidenti. In Russia gli sviluppi sono più lenti, oscillanti, ma il trauma è identico. Ed è più profondo ancora, visto che il comunismo, qui, è durato quasi un secolo e la nozione di cittadino non ha mai potuto vedere la luce».

Irina [illegible]
Barbara Spinelli

LA MEMORIA. La biografia di Harvey Sachs ripropone la figura del grande direttore

I furori di Toscanini dittatore fuori moda

Due generazioni dopo è totalmente cambiato il modo di stare sul podio Oggi nessuno oserebbe sfasciare il violino in testa a un orchestrale

Dal confronto con i diari di Furtwängler due stili diversi di opporsi alla violenza nazista e all'antisemitismo

Qui accanto Arturo Toscanini; in basso Wilhelm Furtwängler

IL trascorrere del tempo rende evidente l'avventura professionale e artistica di Arturo Toscanini (rappresenti un modello non più attuale, né riproducibile. A vent'anni esatti dalla prima apparizione, il Saggiatore riporta in libreria la più documentata biografia sul maestro, opera di Harvey Sachs, cinquantenne storico della musica americano da tempo residente in Italia. L'autore si limita a correggere qualche svista veniale e, nella nuova prefazione, dichiara di lavorare ora all'imponente corpus delle lettere di Toscanini, da varie fonti in anni recenti e ancora in attesa di una sistemazione. Restano anche certe disinvolture della traduzione (gli «archi inferiori» per dire «gravi», le tendenze «sinistreggianti» degli elettori di Parma...) e gli accenni frequenti all'esuberanza affettivo-erotica dell'infaticabile: da questo punto di vista, Sachs, che non sempre ricorre all'*understatement*, inaugurava la moda delle biografie «scandalo» (per i pochi che non sapevano).

Toscanini è morto nel 1957, a novant'anni. Nessun direttore, oggi, riesce a catalizzare la qualità complessiva delle emozioni che lui sapeva suscitare, nessuno è altrettanto attivo nel combattere le più corrive abitudini del pubblico, nell'imporre le proprie scelte anche contro le sovrintendenze e le direzioni artistiche dei teatri. Con altrettanta evidenza, nessun direttore potrebbe oggi permettersi un rapporto franco fino al limite della violenza fisica, e che prevedeva anche l'insulto feroce, con i propri orchestrali. Non solo per questione di carisma: soprattutto, per le nuove normative sindacali. Non si fa molta strada definendo «porci» o «scriarmati» le prime parti, oppure spezzando le corde di un violino e ferendo al capo il suo proprietario. Toscanini aveva bisogno di sfogarsi rabbiosamente, per emergere dal coinvolgimento nervoso che dirigere gli scatenava.

Benedetto quel popolo che non ha bisogno di eroi, si dirà; oggi le democrazie occidentali hanno sconfitto i regimi totalitari, ma rileggere le pagine che Sachs dedica al rapporto tra il maestro, il nazismo e il fascismo significa rivivere un'avventura di libertà contro un'oppressione costante, spietata e astuta: furono queste le parti del libro che più appassionarono Massimo Mila. Anche prima del rifiuto a dirigere *Giovinezza* al Comunale di Bologna nel 1931 e dell'aggressione che ne seguì, il fascismo considerava Toscanini, figlio di un garibaldino, un sorvegliato speciale; poi, la sua casa di via Durini venne costantemente spiata, come il telefono e la corrispondenza, mentre il ministro della Cultura Bottai, che oggi si tende a considerare molto *liberal* nei confronti degli artisti del tempo, non riuscì ad aiutarlo, se pure osò qualche mossa. La persecuzione culminò nel ritiro del passaporto, restituito soltanto dopo un'umiliazione imposta alla figlia Wally e grazie all'appoggio di una campagna di stampa internazionale. Ma per riascoltarlo, gli italiani dovettero attendere il maggio 1946, nel primo concerto della Scala rinata. Antimonarchico, il maestro ebbe parole di fuoco contro gli alleati e la Resistenza quando, dopo il luglio del 1943, accettarono di trattare con casa Savoia e il «codardo, degenerato re d'Italia».

La stessa severità mantenne contro il nazismo. Invitato personalmente da Hitler, appena salito al potere, a ritornare al Festival di Bayreuth in nome della musica di Wagner, rifiutò, nonostante l'amicizia con gli eredi del compositore e l'amore per le opere, che continuò a dirigere ovunque, anche nei territori dove poi sarebbe sorto lo Stato d'Israele, che bandirà Wagner dalla propria vita musicale. A questo riguardo, Toscanini mantenne sempre ferma la divisione tra le posizioni politiche di Wagner, di cui detestava l'antisemitismo, e la grandezza del lascito artistico. Vent'anni fa non conoscevamo le riflessioni politiche di Wilhelm Furtwängler: oggi, la pubblicazione dei suoi diari (in Italia, Campanotto Editore, 1997) dà conto di un atteggiamento radicalmente diverso: se Toscanini sente il bisogno di marcare l'assenza da ogni luogo dove la libertà è negata, Furtwängler decide di restare per testimoniare, dirigendo, la sopravvivenza del «vero spirito tedesco» anche negli anni più feroci. L'immutata reciproca stima tra i due maestri consente di credere che Toscanini intuì le motivazioni che collega.

Il volume, completato da un prezioso repertorio delle opere dirette e da un'ampia bibliografia, non si sofferma troppo sulle specifiche qualità interpretative del maestro, ricordandoci come le registrazioni di cui oggi disponiamo siano in gran parte relative agli anni più tardi e lamentando l'assenza di incisioni attendibili nel lungo periodo della maturità. Ma, concerto dopo concerto, stagione dopo stagione, rende conto della tenacia con cui Toscanini, iniziando da giovane, insegnò al pubblico a stare in sala a luci spente, impose di rispettare le intenzioni musicali e sceniche degli operisti, spesso comportandosi da regista e rendendo meno disinvolto, più consapevole il modo di fruire la musica e lo spettacolo lirico. Esemplare rimane il rigore durante le prove, che esigeva numerose e alle quali giungeva conoscendo perfettamente la partitura. Difficile che i miti nascano a sproposito, mentre il tempo di due generazioni sembra aver piuttosto mutato la fisionomia e il senso di questo mestiere.

Sandro Cappelletto

CALLAS VIRTUALI

Ricostruita la «Tosca» del '53

ROMA. Una fra le più celebri interpretazioni di Maria Callas, la *Tosca* nella famosa edizione del 1953, di cui non sono mai esistiti documenti filmati, sarà ricostruita al computer. L'edizione virtuale è in via di realizzazione grazie all'impegno di varie aziende europee specializzate nel settore della multimedialità. Un assaggio dell'opera, che sarà a disposizione del grande pubblico a partire dal 2000, è stato presentato nei giorni scorsi al convegno Monumedia di Napoli e consiste in un video in cui la Callas virtuale, in primo piano, canta un'aria dell'opera. Per ricostruire il volto della Callas è stato chiamato un soprano cui sono stati applicati dei sensori in concomitanza con i muscoli facciali. [Ansa]

Accordo Enel-Fai

Villa Panza un nuovo polo culturale

MILANO

L caffè Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, firma la convenzione; all'altro capo della lunga tavolata, la controfirma di Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fai. La breve cerimonia che si è svolta ieri mattina a casa Crespi, presenti i vertici dell'Enel e del Fondo per l'Ambiente italiano, l'industriale Alberto Falck, l'architetto Gae Aulenti e Paolo Viti, direttore delle attività culturali di Palazzo Grassi, segna una nuova tappa nel cammino della fondazione che tanto ha fatto per la salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico.

Dalle ville monumentali all'arte minimal e concettuale. Grazie alla convenzione firmata ieri l'Enel, nell'ambito del suo programma «Luce per l'arte», finanzierà la realizzazione di uno spazio mostre nella villa Litta Panza di Biumo a Varese. La villa con il grande giardino all'italiana, i preziosi arredi e 130 opere dei più importanti artisti minimalisti americani è stata donata al Fai nel '96 da Giuseppe Panza. Una donazione (Panza nell'83 aveva venduto un gruppo di opere legate all'espressionismo astratto e alla pop art al Moca di Los Angeles, altre 700 opere sono andate alla fondazione Solomon Guggenheim di New York) il cui valore è stimato in più di 14 miliardi. Ora l'obiettivo del Fai è trasformare villa Panza non solo in un grande museo aperto al pubblico ma anche in un polo culturale con sale per conferenze, mostre, manifestazioni. Dopo il restauro l'unico spazio mostre tecnicamente attrezzato, grazie alla collaborazione di Gae Aulenti, sarà la Scuderia Grande. «Faremo interventi pesanti ma che non si dovranno vedere, deve restare così com'è un luogo severo e prezioso», ha spiegato la Aulenti. Tema delle mostre, per cui sono già avviati contatti con la fondazione Guggenheim, il rapporto fra luce e arte. E non è un tema imposto dall'Enel: la percezione della luce, artificiale e naturale, fino alla luce come vero e proprio mezzo d'espressione (nel caso di Dan Flavin) è già il filo conduttore di molte opere raccolte da Panza.

Beria di Argentine

FATTI E

Il Times la «rivoluzione Veltroni»

LONDRA. Il *Times* ha dedicato ieri un ampio servizio su due pagine alla «nuova alba» dell'Italia e al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Il numero due del governo è definito uomo della rivoluzione nei Beni Culturali; colui che «sta lucidando i tesori», come recita il titolo. Grande enfasi è stata alla riapertura della Galleria Borghese e all'acquisto Palazzo Altemps per ospitarvi la collezione Ludovisi, pure ai nuovi orari museali che, sottolinea *Times*, ora sono diventati i più lunghi in Europa. Parole di plauso anche per il suo impegno in campo sportivo. [Agi]

Sandokan esistito Borneo i discendenti

VERONA. Sandokan, l'eroe più famoso dei romanzi d'avventura di Salgari, è esistito davvero. Lo scrittore si ispirò a un personaggio storico vissuto a metà del XIX secolo in Malesia, un principe spodestato e poi datosi alla pirateria, compagno di battaglia di Syarif Osman. A l'identificazione è stata Bianca Maria Gerlich, ricercatrice dell'Università di Amburgo. La studiosa tedesca è arrivata alla conclusione durante mesi di permanenza nell'isola del Borneo, dove sono ambientate le gesta dell'eroe salgariano, raccogliendo le testimonianza di capitribù e degli eredi del principe malasiano spodestato. La scoperta viene annunciata sul periodico *Salgariana* della biblioteca civica di Verona. [AdnKronos]

Londra, design

LONDRA. Un rarissimo calice Venini disegnato da Tomaso Buzzi nel 1932 (un catino sorretto da due mani a coppa), ha raggiunto un prezzo record all'asta del design italiano del '900 tenutasi ieri da Christie's: 74 milioni di lire. Gli contende il primato la gigantesca lampada Moloch progettata nel 1970 da Gaetano Pesce (70 milioni). Il set Safari della Archizoom Associati (1968), due trifogli speculari di sei sedili ricoperti di finto leopardo e incastonati in fibra di vetro bianca, ha realizzato milioni. Un separé di Fornasetti è stato aggiudicato per 31 milioni. Venduto il 73% dei lotti, per un totale di oltre un miliardo di lire. [m. c. b.]

AL GIORNALE

L'alpinista radar della natura. Processo illegale per Savonarola

Cernobil ha bloccato il mio orologio

A suo tempo l'incendio dei pozzi del Kuwait annerì le nevi del Makalu, colosso dell'Himalaya.

L'effetto serra è confermato ogni anno sulle nostre Alpi, oltreché dall'arretramento dei ghiacciai, dalle valanghe e cadute di pietre che fanno morire un numero sempre maggiore di alpinisti (anche esperti, anche in notturna). La prossima estate si annuncia come la più calda in 130 anni: speriamo bene.

Dalla vetta del monte Boigun - fulcro tra Alpi e Appennini - è ben visibile lo smog padano. In certe giornate le lontane Alpi emergono, sopra un'enorme nuvola nera.

Devo probabilmente ai raggi ultravioletti, potenziati dal buco nell'ozono, l'unica congiuntivite della mia vita - riportata sul monte Armetta - Appennino dove (io edelweiss - una domenica invernale di intenso soleggiamento e vasti riflessi nevosi.

Devo all'eruzione radioattiva di Cernobil (25 aprile 1986) l'arresto temporaneo del mio orologio, durante una traversata Prel-Vioxene (Alpi Marittime) del maggio successivo (la pila si esaurì molti mesi dopo). Ipotesi confermata dagli alti tassi di radioattività rilevati di recente in molti punti della catena alpina: Cernobil continua a colpire.

Altri esempi si potrebbero citare. Devono essere ben gravi questi pericoli di «olocausto ambientale» se non solo scienziati e strumenti sofisticati, ma persino un qualunque uomo della strada anzi del sentiero è in grado di percepirli, frequentando le montagne «sentinelle del pianeta».

Renzo Molinari
Albissola Marina

Fra Girolamo e paura degli spiriti grandi

Il 23 maggio 1498 Girolamo Savonarola fu impiccato e poi arso in piazza della Signoria, a Firenze. La condanna di «eretico e scismatico» affibbiatagli da un processo illegale e dopo che patì crude tribolazioni dovute alla tortura, ha avuto l'effetto di trasformarlo in martire e in eroe. Dalla parte ebbe quasi tutto il popolo, perché seppe riformare le imposte ed eliminare l'usura (come fece lo sa solo lui), ma al tempo stesso esercitò una rigida sorveglianza sul comportamento morale dei fiorentini.

Quando si ha a che fare con uomini che hanno saputo tracciare un nuovo solco nella storia, e che per questa ragione si sono attirati addosso l'ira degli immancabili detrattori, il giudizio espresso su queste alte figure non è mai unanime. Infatti non mancano coloro che vedono in Savonarola l'anima del perfetto ciarlatano o, peggio ancora, terrorista.

Cinquecento anni sono passati eppure Savonarola è ancora di attualità. Forse perché - è una mia interpretazione - egli fu tenacemente sferzante contro la Chiesa di Roma, e per ripicca si beccò la duplice accusa di possedere divine qualità profetiche e di ribellione contro il papa, il quale non si fece scappare l'occasione di scomunicarlo.

Sarà un caso che poco dopo la sua morte il Concilio di Trento metterà il bavaglio a tanti slanci fecondi scaturiti dal Rinascimento? A Giordano Bruno toccherà in sorte il rogo, Galileo, invece, verrà biecamente strapazzato.

Forse è anche per questi eventi insultanti, dove l'amore cristiano per il prossimo si è sostituito con l'odio e il fumo, che il predicatore ferrarese fu ancora parlare di

Fabio Sicari, Bergamo

Sulle adozioni ritorno al passato

Mi riferisco alla ratifica della Convenzione dell'Aia sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale, attualmente in discussione presso la Camera.

Apprendo disappunto come le commissioni Giustizia e Affari Esteri abbiano modificato il testo del disegno di legge licenziato al Senato, introducendo (art. 37) la possibilità per l'adottato di una ripresa di rapporti con i genitori biologici, attraverso la segnalazione della loro identità.

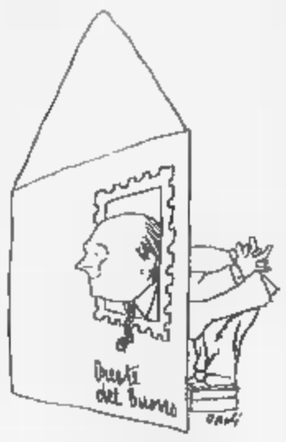
L'emendamento, che è un innegabile ritorno al tabù dell'indissolubilità del vincolo di sangue, che il Parlamento trent'anni fa aveva voluto esorcizzare (legge 5-6-1967 n. 431), trasforma di fatto genitori e figli «adottivi» in genitori e figli «posticci».

E' sconcertante constatare come certi pregiudizi siano ancora radicati, in ambienti insospettabili.

Fabrizio Papini

Egregio Signor Del Buono, il commento alla mia lettera sulla vittoria del cuoco di bordo per 2 a 0 e le concomitanti vicende, non proprio sportive, del «Delle Alpi», mi offrono ottimo spunto per affrontare l'argomento... pallonaro. Tengo a precisare che non odio affatto il gioco del calcio, ma odio, invece, e visceralmente, tutto quanto di becero, di belluino e antisportivo ruota intorno al suo mondo...

ing. G. Bordoni
Torino



Nel calcio la bigamia non esiste

ACCOLGO volentieri la precisazione. «Da tempi, ahimè, ormai lontani», lei dice, «seguo con interesse questo gioco così affascinante e coinvolgente tanto da potermi considerare TIFOSO almeno finché questa parola ha conservato il suo sano e onesto significato originario. Ad esempio sono ancora vivissimi in me i ricordi di quella terribile e sofferta partita con le FURIE ROSSE ai mondiali del '34 a Firenze dal gol del vantaggio spagnolo al pareggio di FERRARI, arrivato quando ormai non ci si sperava più per via di quella saracinesca chiamata ZAMORA. E sono tuttora presenti nella mia memoria famosi sicuramente ignoti, per motivi di anagrafe, alla maggiore parte dei tifosi di oggi: COMBI, ROSETTA, CALLIGARIS e anche CERESOLI, MONZEGLIO. ALLEMANDi per restare in bianco e nero e nero e azzurro, e nomi che appartengono alla nostra giovinezza, quando si poteva andare tranquillamente allo stadio senza timori di sorta. Ma veniamo alle vicende di Inter e Juve. Affermo che io sono dalla parte dell'Inter, del suo Presidente di Ronaldo, però non per irragionevole tifo, ma in omaggio alla giustizia sportiva. E sono certo di non potere essere accusato di partigianeria, perché, vivendo da mezzo secolo a Torino, la mia seconda maglia, dopo quella viola, è quella bianco nera e non nutrendo troppa simpatia per Rolando, come del resto non ne ho mai nutrito per Maradonna...».

Gentile Ingegnere, lei con il calcio ha dei rapporti piuttosto, pasticciati. Mi dice di essere stato tifoso almeno a un certo punto, ma non è vero, non lo è mai stato. Tra prima e seconda maglia, infatti, non c'è pace da tanti anni. Come si può far tifo per una squadra e contemporaneamente per la sua nemica? Ma non sazio, lei ci aggiunge anche l'Inter. Pretende troppo. Si è tifosi per una squadra, e basta. E si è tifosi per quella squadra anche quando va male. Non esiste la bigamia nel calcio. Non esiste tifo polivalente. O, peggio, il tifo polivalente può essere praticato solo dagli opportunisti. Provi a fare i conti con la sua coscienza, gentile Ingegnere. Almeno nelle questioni sportive è più facile che in quelle politiche.

Oreste del

crocifisso nei

Degli oltre nove milioni di cittadini chiamati alle urne domenica 24 maggio, la stragrande maggioranza ha votato in seggi contrassegnati dal simbolo della religione cattolica, presente nelle aule scolastiche allestite per le elezioni o negli ospedali. Invece, nel Comune dove risiedo, le sezioni elettorali erano conformi alle sedi di uno Stato laico, qual è - o dovrebbe essere - l'Italia, perché il sindaco ha fatto rimuovere qualsiasi simbolo incompatibile con la forma laica dello Stato. Benché più volte sollecitato da singoli cittadini, da associazioni laiche e da interrogazioni parlamentari, non mi risulta che il ministro dell'Interno abbia dato disposizioni al riguardo, per rispettare precisi principi costituzionali. Possibile che la laicità dello Stato venga rispettata solo a Borgo San Dalmazzo?

Marcello Montagnana
Borgo San Dalmazzo (Cn)

Concorsi impossibili i Conservatori

Mi iscritto nel 1990 ai concorsi a cattedre per i Conservatori per l'insegnamento di «Armonia e Contrappunto» e «Fuga e Composizione».

Ogni materia (ce n'erano molte) era curata da una Sovrintendenza scolastica regionale, e queste due materie, per mia fortuna visto che abito a Torino, erano in Piemonte. Essendo i concorsi nazionali, è capitato di doversi recare in Sicilia per il concorso di una materia o in Liguria per un altro in modo del tutto fortuito.

Per la natura stessa degli esami, alcuni di questi sono più semplici svolgimento (meno iscritti, prove brevi ecc.), mentre altri, come quello cui mi riferisco, problematici dal punto di vista organizzativo.

Mi rendo conto quindi che si cerchi di limitare la partecipazione degli iscritti ma questo mi sembra un vero e proprio sopruso: ho saputo da un amico (anch'esso torinese) che sono uscite le sedi d'esame: lui deve svolgere la prima prova del concorso rispettivamente a Modena e a Parma, io a Trento e a Adria.

Aggiungo che ciascuna prova ha una durata di dodici ore con inizio alle otto mattino.

Essendo il nazionale, ritengo che la sede di Torino sarà gremita di candidati emiliani, veneti e altoatesini.

Mi chiede se è lecito tollerare ciò.

Giorgio Spriano, Torino

inglesi il Giappone

Non tanto tempo fa, l'imperatore giapponese visitò l'Inghilterra, e in questa occasione alcuni gruppi reduci della seconda guerra mondiale, stazionati a quel tempo nell'Asia, protestarono contro tale visita, accusando il Giappone e l'imperatore odierno di «crimini guerra», chiedendo risarcimenti.

Dato che il Giappone subito dopo fine del conflitto pagò all'Inghilterra e agli Alleati risarcimento di guerra, è giusto dire che oggi nessuno può pretendere un «secondo» risarcimento.

Credo che sia più che giusto dire, (se la legge è uguale per tutti) che nel caso del Giappone nessuna scuse officiale fatta dagli Alleati (Inghilterra inclusa) dopo aver «polverizzato» in una decina di minuti 800.000 civili a Hirohima e Nagasaki: nessuna delle vittime ricevette risarcimenti, e questo vale fino a oggi.

Nessuno dei responsabili di questo genocidio venne messo sotto processo per «crimini di guerra».

In quanto poi agli imperialisti inglesi, non erano del tutto «innocenti» delle numerose tragedie nell'Asia. Quindi consiglio agli inglesi di bilanciare le accuse, per evitare che sia il popolo giapponese a «mostrare loro la schiena».

Alfred Olsen
alfolse@online.no

Le lettere vanno inviate a:
LA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

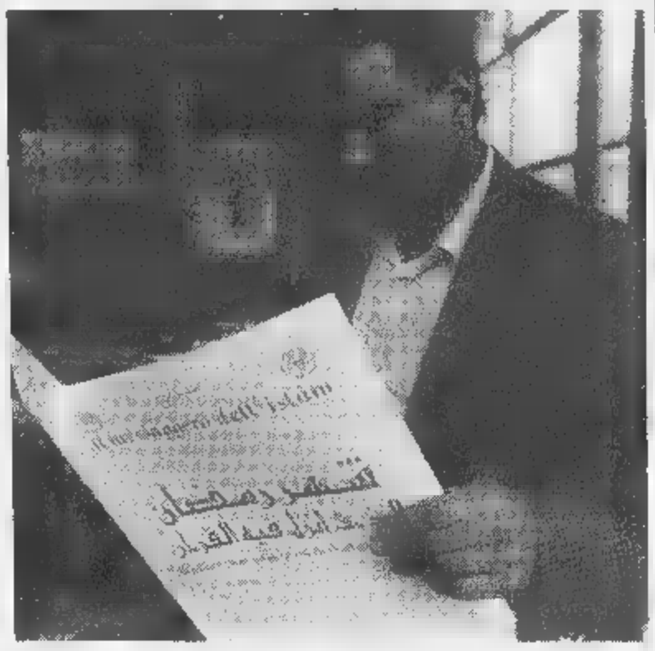
Dagli arabi ai filippini, un fenomeno letterario e editoriale fatto di rabbia e amarcord

Il nuovo Dante? Sarà africano

Stranieri in Italia, galassia che scrive

Nascono premi, collane di poesia e narrativa «Siete un Paese di brava gente, ma egoista»

Gli immigrati e la cultura italiana: un rapporto in crescita dalla fine degli Anni Ottanta



GLI italiani non sanno prestare ascolto», osserva il [illegible] tunisino Salah Methnani e, con queste parole, riprende un concetto analogo espresso dallo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun nei confronti degli abitanti della Penisola: «In questo Paese la gente non sa ascoltare. A tutti piace parlare, [illegible] rispondono mai alle domande, perché dimenticano di stare a sentire». I due letterati nordafricani non sono i soli a pensare che gli italiani siano, in linea di massi[illegible] «brava gente», però nel complesso sordi alle esigenze altrui e piuttosto egoisti. Gli italiani con i loro vizi e le loro virtù campeggiano in molte pagine della letteratura destinata a diventare il fenomeno di punta degli anni a venire: quella degli immigrati che scrivono in lingua italiana. Dal Camerun e dalla Bosnia, dal Messico e dal Medio Oriente arrivano i nuovi scrittori, le ultime leve della narrativa e della poesia. E scelgono di raccontare, piuttosto che nel lessico di origine o in inglese, proprio nella lingua del Paese che li ospita. Per il momento [illegible] sulla soglia del condominio della letteratura italiana, [illegible] le loro pubblicazioni affidate a riviste ed edizioni poco note e semiclandestine. Ma le loro prese[illegible] si configura [illegible] una galassia molteplice, ricca e in via d'espansione: prende le mosse, proprio in questi giorni, la collana Lingua Franca della Lilith editore, curata da Armando Gnisci, studioso di letterature [illegible] parate, che pubblica testi letterari di immigrati e riflessioni sull'argomento, come il saggio dello stesso autore «La letteratura italiana della migrazione» (in cui è inclusa anche quella dei nostri emigrati all'estero). Nasce a Firenze, sempre nelle ultime settimane, per iniziativa dell'editore Loggia de' Lanzi, [illegible] collana di quaderni di poesia [illegible] scrittori provenienti dal continente africano o dall'area balcanica e da quella mediorientale. Sono solo gli ultimi arrivi di una produzione che, a partire dagli Anni Novanta, si sta espandendo a macchia d'olio e che mescola autobiografia e invenzione.

Se la rivista *Nigrizia*, fondata dai padri missionari comboniani nel 1883, fa sentire [illegible] voce degli immigrati con loro interventi e saggi, adesso spuntano come funghi giornali e riviste che danno loro la parola in campo letterario, [illegible] *Terre di mezzo*, *Vita*, *Tam tam* [illegible] Milano, *Il caffè* [illegible] Roma, [illegible] l'associazione «Eks & Tra» di Rimini dove l'editore Fara ha promosso un premio per scrittori immigrati.

Ma quando ha iniziato [illegible] emergere [illegible] questa ondata di lirici e romanzieri che si esprimono nella lingua di Dante? «A partire dalla fine degli Anni 80 - osserva Gnisci -. L'assassinio a Villa Literno ad opera di tre rapinatori bianchi dell'operaio sudafricano Jerry Essan Masslo, focalizza l'attenzione sul problema dell'immigrazione. Da quel mo[illegible] [illegible] [illegible] letteratura della "migrazione" che, dopo aver rapidamente soggiornato nei circuiti ufficiali, si trasferisce nell'universo della comunicazione alternativa, del volontariato».

All'inizio degli Anni Novanta alcuni dei maggiori editori avevano cominciato a pubblicare opere di immigrati affiancati da uno scrittore [illegible] da un giornalista, [illegible] per esempio *Immigrato* di Mario Fortunato [illegible] Methnani (Theoria). Dopo questa prima sfornata autobiografica a quattro mani l'interesse sfumava rapidamente. Come mai? «Ho scritto la storia di Methnani in prima persona, come se fosse lui [illegible] raccontarla - ricorda Fortunato -. Questo libro fu preso [illegible] una cronaca. Invece si trattava [illegible] uno dei primi frutti di una [illegible] letteratura che [illegible] innestava sul tronco di quella italiana. Probabilmente la nostra cultura non era ancora pronta a pensare [illegible] termini di società multiculturale e multietnica».

Ma quali [illegible] gli argomenti dominanti? «In un primo momento c'è stato il bisogno di descrivere l'abbandono della propria nazione - osserva Mia Lecomte, responsabile delle edizioni Loggia de' Lanzi -, della famiglia. Poi c'è stata la scoperta dell'Italia, vista come luogo di civiltà e fonte di aspettative. Che però non sempre trovano soddisfazione nel duro impatto che aspetta l'immigrato. Uno dei primi argomenti che ha riempito pagine di letteratura è stata [illegible] disillusione di fronte alla realtà dell'Italia. Qual è il gruppo etnico che scrive di più? «Gli africani sono molto entusiasti, attivi. I loro testi oscillano tra [illegible] pamphlet e la fiction. Seguono i mediorientali che, però, abbracciano tematiche più varie, come quella [illegible] rosa o familiare. Il loro italiano è molto controllato, più sottile, più arguto trattandosi spesso di autori che [illegible] da molti anni in Italia. Il gruppo meno prolifico dal punto di vista letterario è quello dei filippini», osserva la Lecomte.

L'avventura non manca nelle storie dell'immigrazione: l'ingegnere iracheno Wakkas, attualmente coinvolto in un'inchiesta per droga [illegible] detenuto a San Vittore, descrive i conflitti e gli scontri tra i vari mondi della migrazione. Nelle storie di Wakkas si affrontano, per il controllo del traffico di armi, clan provenienti dal cuore dell'Africa e dal mondo serbo-croato: «E' una letteratura che predilige gli scenari internazionali - commenta Alessandro Ramberti che ha dato vita a Fara edizioni -. Oppure la critica sociale: per questo secondo aspetto mi viene in mente [illegible] lungo poema di una scrittrice brasiliana, Christiana de Caldas Brito, un monologo di una colf che critica i falsi valori della borghesia italiana, i [illegible] inutili affanni. Oppure ci si sposta verso le proprie origini come fa Kossi Kombla Ebri venuto dal Togo che racconta una storia, tra verità [illegible] finzione, di un conflittuale rapporto tra madre e figlia in un piccolo villaggio. E che coglie il pretesto per rievocare riti e [illegible] magiche oggi quasi perdute o in procinto [illegible] scomparire per sempre in una dimensione fortemente simbolica e surreale».

I più arrabbiati, quelli che fanno una letteratura più grintosa, polemica? Sono i figli dell'Africa nera, non c'è dubbio. Anche lo sguardo all'indietro assume toni di protesta civile: come per Teodoro Ngana Yogo la memoria della [illegible] vita nella «capanna» è segnata dalla sopraffazione. Gli «estranei» sono avari [illegible] violenti. Non ti regalano nemmeno [illegible] beneficio del «sapere» e della conoscenza: «Era [illegible] scrupoli / quando faceva lavorare / i figli della capanna / co[illegible] muli, / con la forza della frusta, / la promessa del paradiso, / [illegible] per soddisfare la propria cupidigia. / Ma peggio di tutto non iniziava mai al sapere: / "Il sapere è mio..." / diceva l'estraneo».

Mirella Serri

Venduti a Londra

Agatha Christie 30 miliardi per i diritti

[illegible]A

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Agatha Christie è stata venduta. Prezzo, circa [illegible] miliardi di lire. In un mondo [illegible] cui tutto è commercio, anche le avventure di Miss Marple e di Hercule Poirot erano destinate a finire sulle pagine economiche, anziché culturali, dei giornali inglesi. La notizia è che la Booker, importante nome nel cam[illegible] della grande distribuzione alimentare, ha deciso di allentare i legami [illegible] le attività letterarie (da tempo sponsorizza il più importante premio inglese). Ha così venduto la sua partecipazione sul patrimonio di 79 romanzi e alcuni film - il 64%, il rimanente 36 appartiene tuttora agli eredi Christie - a un'altra società: la Chorion, che due anni fa aveva già acquisito (13 milioni di sterline, [illegible] miliardi di lire) i diritti sulle opere di Enid Blyton.

Il mercato dice quindi che «zia Agatha» non tramonta mai. I suoi libri hanno già venduto un miliardo di copie in inglese e un miliardo in altre 44 lingue, terza soltanto dietro la Bibbia e Shakespeare; e [illegible] la Chorion è convinta di poterla lanciare su nuovi mercati. E' di pochi mesi fa, a suon di miliardi, un accordo per la Cina. Altri sarebbero già [illegible] via di definizione. Gli eredi sono raggianti: «Con la Booker abbiamo avuto 30 [illegible] di proficui rapporti - dice Mathew Prichard, presidente della Agatha Christie Limited - e grandi [illegible] ci attendiamo dalla Chorion». Un affare misterioso, avrebbe detto la regina del giallo.

[f. gal.]

Al Prado di Madrid, sponsor Fiat Iberica

Tornano a splendere tre capolavori di Tiziano

MADRID

Il presidente del Museo del Prado Juan Antonio Fernandez Ordonez e il presidente della Fiat Iberica Luigi Michetti hanno firmato ieri l'accordo per il restauro di tre capolavori di Tiziano al Prado, il *Carlo V a cavallo*, il *Ritratto di Filippo II* e *La Gloria*, nel quadro delle celebrazioni del quarto centenario della morte di Filippo II nel 1998 e di quello della nascita di Carlo V nel 2000.

«Fiat Iberica - ha detto Michetti - si unisce a queste celebrazioni per testimoniare il suo interesse per la Spagna [illegible] per [illegible] conservazione del patrimonio culturale, soprattutto quello legato all'Italia, come nel caso del Tiziano». La Fiat ha messo [illegible] disposizione circa [illegible] milioni di lire.

E' difficile trovare in tutto il panorama storico [illegible] dell'arte un complesso di opere così carico di valori [illegible] significati formali, psicologici, simbolici [illegible] storici come quello costituito dai tre quadri del Prado. In ciascuno dei quadri Tiziano affronta [illegible] risolve con altissimi risultati problemi, richieste, significati diversi nella continuità del suo rapporto (fu nominato da Carlo V Conte Palatino) con [illegible] potere imperial-spagnolo su cui «non tramontava mai il sole», a cavallo fra la prima e la seconda metà del '500. Fra l'aprile del 1548, in cui Tiziano intraprende alla Dieta Imperiale di Augusta il *Ritratto equestre di Carlo V* e l'ottobre 1554, in cui *La Gloria* parte via mare da Venezia per la corte di Madrid, molti fatti sono intercorsi fra cui la designazione di Filippo II [illegible] trono di Spagna, e anche la pittura di Tiziano ha ulteriormente accentuato il percorso verso la rivoluzione pittorica dell'ultima fase.

«Il ritratto di Filippo II» realizzato da Tiziano nel 1551

Il *Ritratto equestre*, consegnato dopo cinque mesi di lavoro, fu commissionato dall'Imperatore in memoria e a gloria della vittoria di tre anni prima sulla Lega dei principi protestanti [illegible] Mühlberg. Al di là della straordinaria interpretazione psicologica e formale, con la naturalità drammatica [illegible] «impressionistica» del tramonto rossastro sullo sfondo, l'enorme tela costituisce una tappa fondamentale nell'iconografia ritrattistica della sovranità, valida per i tre secoli successivi, a partire dalla ripresa di Rubens per arrivare fino a David e oltre. La genialità di Tiziano riesce a fondere, partendo dal modello del monumento equestre classico, soprattutto da quello tramandato dell'Alessandro Magno di Lisippo, retorica e eroica classica e realtà contemporanea, dalla maschera durissima dell'Imperatore vittorioso all'idea, probabilmente suggerita da Carlo stesso, di armarlo con la picca, l'arma per eccellenza del «tercio», il corpo di forza ed élite dell'esercito spagnolo-imperiale.

Armato con la splendida armatura an[illegible] oggi conservata nell'Armeria Reale di Madrid [illegible] anche Filippo II, appena designa[illegible] Re di Spagna, nel ritratto dipinto sempre [illegible] Augusta nei primi mesi del 1551. Conservando i fasti pittorici dei decenni precedenti, [illegible] lo straordinario rapporto fra i bagliori dell'armatura damascata d'oro e il velluto rosso cupo del tappeto da tavolo, [illegible] ritratto [illegible] comunque anche un perfetto esempio di quello che la critica moderna ha definito lo «state portrait», in tutta la sua pregnanza anche sociologica bene intuita [illegible] realizzata per primo da Tiziano.

«La Gloria», commissionata da Carlo V che la volle con sé nel ritiro finale nel convento di Juste, è infine uno straordinario esempio di riflessione dell'arte sull'arte. Richiesto dal committente come ripresa iconica della *Gloria della Trinità*, capolavoro di Dürer allora a Madrid e oggi a Vienna, Tiziano travolse il modello portando all'estremo drammatico la propria «crisi» manieristica sotto l'influsso di Michelangelo.

Marco [illegible]

"Caldaie IMMERGAS. Oggi, oltre all'Installatore, te lo consiglia anche il Commercialista..."

Perché:

IMMERGAS è lo specialista delle caldaie per riscaldamento autonomo: lo testimoniano oltre un milione di caldaie vendute in Italia.
Passare ad una nuova IMMERGAS ad alto rendimento assicura alla tua famiglia comfort [illegible] sicurezza e **ti fa risparmiare sulla bolletta [illegible] gas!**

Perché:

La legge 449/97 ti riconosce elevati risparmi fiscali anche per la messa a norme dell'impianto di riscaldamento e per l'installazione di caldaie ad alto rendimento.
Facendo montare una caldaia IMMERGAS puoi **ottenere un risparmio fiscale di oltre 1.000.000* di lire.**

*Esempio: caldaia combinata, [illegible] camera stagna, completa di kit fumo

IMMERGAS

CHIAMA SUBITO!
Riceverai GRATIS l'ultimissima guida "LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LA MIA CALDAIA"

Numero Verde 167-370 370

Fax Verde 167-209 209

Internet http://www.immergas.com
E-mail: immergas@www.immergas.com

VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI

La qualità percepita della vostra azienda passa attraverso il contatto che sa creare e gestire con il suo pubblico: per questo è importante la scelta del Call Center giusto.

Con oltre 100 Call Center installati dal 1996, Telecom Italia fornisce la soluzione globale *chiavi in mano* più adatta alle esigenze di ogni suo cliente. Con un valore in più: grazie alla nostra esperienza, al *know-how* specifico, alla possibilità di scegliere di volta in volta la soluzione tecnologica migliore, alla capillarità della rete di assistenza, alla molteplicità dei servizi offerti e all'elevata capacità di gestire progetti complessi, rappresentiamo il *partner* naturale di tutte quelle aziende per le quali il Call Center può essere un formidabile strumento di vantaggio competitivo.

Per informazioni sul Call Center Telecom Italia, contattate il vostro referente commerciale o inviateci un Fax Verde. 167-863080

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001

A casa del trionfatore della stagione: ha inventato la televisione dei vecchi

LIMITI ci rivediamo in TV

«Sì, potrei accettare la conduzione di "Domenica In" ma solo a precise condizioni artistiche»

Paolo Limiti e qui accanto Tullio Solenghi: potrebbero condurre insieme la prossima «Domenica In» su Raiuno

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Da più di trent'anni in Italia predomina una cultura dello sberleffo che pretende di liquidare tutto il nostro passato artistico, il nostro immaginario collettivo, un'alzata di sopracciglio. Siamo vittime di un culto della giovinezza ossessionante, socialmente retrogrado e persino improduttivo: soltanto da noi i pubblicitari continuano a pensare che gli acquisti siano guidati dai bambini che convincono il nonno, mentre in tutto il resto del mondo hanno ormai capito che chi compra è proprio il nonno».

Ci vediamo da Limiti, l'uomo che, in piena controtendenza, ha inventato la tv dei vecchi e ha sbancato l'Auditel perché, dice, «ho restituito a decine di migliaia di persone la certezza che sì, davvero vissute, avevano amato, sognato, lavorato; persone come me, come tutti, cui è stato fatto un grave torto: ci avevano cancellato il passato».

Ottavo piano d'un palazzo Anni Sessanta in un quartiere Anni Sessanta, poco lontano dalla stazione Centrale, la Milano di Scerbanenco. Qui Paolo Limiti, anni, aspetto curatissimo frutto della singolare sintesi tra formalità borghese e una certa bizzarria d'artista che si manifesta soprattutto nei colori accesi delle cravatte e della capigliatura, vive con la madre Rosemaud detta Etta (già giornalista e scrittrice di racconti: lavorava, appunto, con Scerbanenco) e il di lei secondo marito. Anche l'appartamento è molto Anni Sessanta: moquette, lampadari a goccia, divani in velluto, argenti lucidati, molte tele alle pareti, soprattutto paesaggi ad olio, il pianoforte con su le fotografie. In cornice anche i cani di famiglia, quasi tutti a nome Tata.

Casa parlante. In vetrina, quelle che il padrone di casa chiama «le mie kitschiate»: decine di bambole, in vari formati, le fattezze di Vivien Leigh e Clark Gable negli abiti originali di «Via col vento»; altrettante bambole-Marilyn; carillon che «il tema di Tara», servizio di piatti ispirati al bacio tra Rhett e Rossella sullo sfondo di Atlanta in fiamme. Zona off-limits per la cameriera, che ha il divieto assoluto di spolverare. Sugli scaffali, migliaia di cassette, film in lingua originale rari e introvabili, e libri, copioni, spartiti, rotocalchi. Una collezione monumentale, soggetta a minuziose schedature incrociate, tutto ordinato, catalogato.

Nell'educazione sentimentale del giovane Limiti, che già a dieci anni collezionava rotocalchi con le fotografie delle attrici, mamma, concertista mancata, ha avuto un ruolo molto importante. Papà, procuratore alla Pirelli, un po' meno. Paolo studia a Torino, da perito, ma alla sera va a teatro con gli amici e tira l'alba sulle panchine di piazza Carignano: «Discutevamo per ore, chiedendoci se Eleonora Rossi Drago fosse giusta per quel ruolo...».

Alla fine anche papà capitola, e la strada si traccia quasi da sola: Limiti scrive canzoni (per Mina, tra le altre, «Bugiardo e incosciento»), testi radiofonici e televisivi (nel curriculum anche cinque edizioni di «Rischiatutto»), mette a frutto in vario modo la gran passione per il cinema. In tanta precocità, solo il debutto come conduttore è tardivo: «In realtà lo neanche ci pensavo, fu Angelo Guglielmi il primo a propormi di andare in video».

Il fatto è che quando uno ha un'idea in testa, e Limiti ce l'aveva, a un certo punto capisce che fa prima e meglio se la realizza personalmente. «Una mattina ero in auto, avevo la radio accesa e riuscivo a trovare un canale sul quale fermarmi. Ne avrò passati trenta. Tutti uguali. Tutti inaccessibili a chi avesse più di trent'anni. Mi dicevo "che schifo", e cambiavo, "che schifo" e cambiavo, che schifo, che schifo, che schifo... così, per tutto il viaggio, e intanto pensavo: "chissà quanta gente, in questo momento, sta provando lo stesso mio fastidio". Credo che l'idea sia nata in quel momento».

L'idea è decisamente anticonformista, tant'è vero che impiega anni a trovare una forma. La tv dei vecchi germoglia a metà Anni Novanta nella Raitre giovanilista di Angelo Guglielmi e si consolida a Raidue dove arriva alla consacrazione con la direzione ancor più giovanilista di Carlo Freccero. Come tutte le idee vincenti, è figlia di un incontro importante (quello con Paolo Martini, bolognese, giornalista esperto di tv, vent'anni meno di Limiti e molte insofferenze in comune: ha scritto un saggio che s'intitola «Maledetta Tv. Cento ottime ragioni per spegnere il video»). E, come tutte le idee vincenti, ha bisogno di una preliminare definizione del nemico, di molta passione, d'un pizzico di cattiveria. «Ma lo sa che ci sono persone che mi scrivono che la mia trasmissione lo ha salvate dal suicidio? Qui non esiste soltanto il problema di generazioni che si sentono escluse, che non hanno il coraggio di entrare in un negozio di dischi solo perché non hanno più vent'anni, che si sentono dire che tutto ciò che hanno apprezzato nella loro vita, in realtà fa schifo. C'è anche un preciso sentimento di offesa. Vuol sapere perché il programma sui Caroselli con Ambra non ha funzionato, e alla fine ha decretato anche l'oscuramento della conduttrice? Perché lei, col suo atteggiamento impertinente, e anche un po' ignorante, offendeva tutti coloro che quelle le avevano amate».

E allora, su la testa, ci vediamo in tv. Avanzano Nilla Pizzi, la favorita, e Wilma De Angelis, Esther Williams col suo cagnolino, il fratello di Dalida. Papaveri e Papere ma anche Tennessee Williams, la figlia di Claudio Villa e le poesie di Pascoli. Non è un'operazione nostalgia: Limiti maneggia materia viva. Al pomeriggio, su Raidue, rinasce il varietà - «trattenimento e informazione» - ed è un varietà intoreclassista, dove «Zichipachi zichipiù» con Corteau, e il buon italiano del conduttore con le battute del cane di pezza Floradora («Sì, il cagnolino l'ho voluto io, piace ai bambini e agli intellettuali»).

Le ricerche di mercato confermano che il pubblico ci sta, ed è un pubblico molto misto. «D'altra parte», osserva Limiti, «quando ottieni uno share del 41% vuol dire che in quel momento, davanti alla tv, non c'è solo il cosiddetto pubblico mirato, ci sono anche le frange».

Vuol dire che Limiti e Martini, coautore di «Ci vediamo in tv», hanno finalmente individuato quel famoso «gusto medio» su cui da sempre indagano, dannandosi, i soloni della tv? «Io non credo che il gusto medio esista, le generazioni cambiano troppo velocemente, è sempre un errore pensare di poter cristallizzare un momento. Importante è, invece, capire a chi vuoi parlare, e offrire il meglio, senza prevenzioni di gusto».

Su questi presupposti potrebbe nascere la nuova «Domenica In». Limiti è, al momento, il più accreditato per la conduzione. Forse in coppia con Tullio Solenghi. La trattativa è in corso.

«"Domenica In" la farei, sì, ma ho chiesto precise garanzie artistiche. Grazie al cielo posso dire di non avere fallimenti nel mio curriculum televisivo, e nello stesso tempo so di poter fare a meno della popolarità da video: come ho cominciato smetto, da un momento all'altro».

Una «Domenica In» per la terza età? «Ma no, per tutti, per le famiglie. Offrendo il meglio. Le Spice Girls vanno benissimo, ma bisogna farle esibire in una fascia oraria in cui davanti alla tv ci sono i ragazzi e non soltanto i nonni». Sembra ovvio, invece è quasi un'invenzione.

Stefania Miretti

LA

NOME Paolo Limiti
NATO a Milano nel 1940
istituto tecnico
il cinema, le canzoni, gli animali
autore conduttore radiofonico e televisivo
ha scritto canzoni. Per Mina «Secundi secundà», «Buglardo e incosciente». Per la tv cinque edizioni del «Rischiatutto» tra il 1970 e il 1975, «M'ama non m'ama» (1983), «Cinema e cinema» per Telemontecarlo (di cui è stato anche direttore artistico), «Viva! Mina!» e «Dove i Pirenei?» (1994 e '95). Nel 1996 ha firmato «Ciao Mimì» e «... e l'Italia racconta» e, dall'anno successivo, «Ci vediamo in tv».

«Siamo tutti vittime di un folle e retrogrado culto della giovinezza: alla mia generazione è stato rubato il passato io ho restituito a chi non ha vent'anni la certezza di aver vissuto e sognato»

Il regista presenta il promo del «Fantasma dell'Opera» e polemizza con le Major

Argento: il catastrofico fa paura

«Fantafestival», cinema d'autore in rassegna

ROMA. «Il cinema americano? Quello delle major è orribile: mettono camionate di soldi per fare film vacui, brutti e senza effetti speciali come l'ultima ondata di titoli catastrofici, a cominciare da "Deep Impact"».

A sfidare, solo a parole, ma davvero appassionate, la macchina cinematografica americana, è il regista Dario Argento che con questa frase ha introdotto a Roma il «Fantafestival», rassegna del cinema fantastico d'autore, in programma da oggi all'11 giugno, e del quale è presidente onorario. Secondo Argento, la tendenza del cinema fantastico di questi ultimi anni è divisa tra il revival di film gialli e del terrore Anni 70 e le pellicole catastrofiche, troppo commerciali e con poche idee. A conferma di ciò, il fatto che gli americani hanno chiesto proprio al regista italiano di poter realizzare i remake di «Profondo Rosso» e di «Suspiria» affidandoli ad altri registi. «Ho risposto di no - ha detto Argento -, anche se la loro offerta economica era consistente».

Ma anche lontano da Hollywood, il mercato internazionale vede comunque coinvolto l'autore di «Quattro mosche di velluto grigio», che ha appena presentato un promo del suo nuovo «Il fantasma dell'Opera» a Cannes e si appresta a sbarcare anche al Lido: il film andrà al Festival di Venezia e uscirà nelle sale a ottobre. Lungo sei minuti, il promo, costituisce uno dei momenti più attesi del «Fantafestival», che per questa 18ª edizione ha in programma oltre cento titoli, 22 antoprime di cui 8 mondiali. La rassegna si aprirà con «Costretti a uccidere», l'ultimo film di Mira Sorvino.

Diretto da Adriano Pintaldi e Alberto Ravaglioli, il «Fantafestival» propone due sezioni: una classica (12 titoli) e una di produzioni europee.

Inoltre, una personale di Cronenberg, una per la Hammer (casa di produzione inglese dei gotici Anni 50 e 60), una sezione video. Tra gli ospiti della manifestazione William Lustig, Christopher Lee e James Coburn. [s.n.]

VISTO A RICHIESTA

Mameli violentato al Quirinale

OGNI nazione ha l'inno che si merita: bello, brutto, eroico o banale, è quello. Se un direttore d'orchestra, in un'occasione ufficiale, è chiamato ad eseguirlo, alla musica di Goffredo Mameli e al testo di Michele Novaro deve attenersi. Invece, quanto è accaduto nel Cortile d'Onore del Quirinale la sera del 2 giugno, in occasione della Festa Nazionale della Repubblica, è inaccettabile. I duemila invitati, il pubblico di Radiotre e, nella differita televisiva, quello di Raiuno, hanno ascoltato una trascrizione curata da Gianluigi Gelmetti: il maestro, che dirigeva l'Orchestra della Rai e il Coro di Santa Cecilia, ha creato una scena drammatica per mezzosoprano, coro e orchestra. La qualità dell'operazione non è sembrata ragguardevole: l'aria solista ridondante e di carattere tragico, il contrappunto del coro elementare, l'orchestrazione enfatica, come se l'originale non bastasse. Ne si riconoscono i motivi - certamente ispirati solo alle ragioni dell'arte - che hanno indotto un musicista come Gelmetti all'avventura. Padrone lui. Ma qualcuno, tra gli organizzatori responsabili della serata, doveva fermarlo, richiamarlo a precise responsabilità etiche. Di fronte al corpo diplomatico, a molti ragazzi di diverse associazioni giovanili, nella ricorrenza del 2 giugno, l'Inno di Mameli andava eseguito come lo conosciamo, ovviamente nella versione per orchestra. Quale Stato, mentre celebra una libera scelta istituzionale, può tollerare una versione mostruosa - cioè trasformata, irriconoscibile - della propria sigla? Se osasse farlo - puntano ai prossimi campionati del mondo di calcio - una banda francese, mi griderebbe all'ingiuria. Ma i francesi, siamo sicuri, saranno più rispettosi.

L'Inno violentato ha gelato i presenti: alla fine del concerto (immancabile Quinta di Beethoven, brani corali dal Mosè e dal Guillaume Tell di Rossini), pochi e rapidi applausi, neppure un tentativo di richiesta di bis. Inoltre, l'amplificazione, per il pubblico del Quirinale, era pessima. Se si decide di sostituire la parata militare con un concerto, e se si ama la musica, la cura formale dell'avvenimento deve essere altrettanto scrupolosa.

Sandro Cappelletto

Domani è Venerdì!

VENERDÌ PASSA NELLE STAZIONI DI SERVIZIO TAMOIL
TROVERAI UN'ALTRA DELLE TANTE ATTENZIONI TAMOIL PER TE E LA TUA AUTO.

TAMOIL
UN'OASI DI ATTENZIONI

Incontro con la Amos: il 21 sarà all'autodromo di Imola

Tori: attenti, sono carnivora

«Il mondo discografico è degli uomini ma io ho una carta vincente: so suonare»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Tori sta seduta con un ginocchio al mento, come una bambina. Ti spara in faccia i grandi occhi color giada, e parla una franchezza disarmante: «Godo a trattare con gli uomini dell'industria discografica, perché sono carnivora. E quando tratto, voglio essere sicura di avere il rossetto giusto. Mio marito mi ha anche insegnato a gustare un bicchiere di vino rosso, prima: perché aiuta a liberarsi dagli impacci dell'educazione».

Grande grinta, ma non altrettanta fortuna, Tori Amos. Ogni volta che il «suo» momento sembra spuntare, qualcun'altra arriva senza preavviso a rubarle la scena. Da quando debuttò nel '92 con «Little Earthquakes» (con quel bellissimo video di lei altrettanto bella accovacciata in una scatola), gli spazi di Tori la Rossa si sono ristretti per causa di molte fanciulle che contano oggi nel music business: Alanis Morrisette per prima (che ha dichiarato, non ricambiata, di esser pazza di lei); e per ultima Natalie Imbruglia, con la quale Tori si alternerà il 21 giugno sul palco dell'Imola Jammin' Festival, prima dei Verve. Ma qui sono possibili confronti: l'ultimo album della Amos, «From The Choirgirl Hotel» (un piccolo capolavoro di idee e musica e suoni e testi) ha fatto girar la testa ai critici più raffinati del mondo. La cantautrice bislacca, la senzapeli-sulla-lingua, ha composto, suonato e cantato con pancia e inventando atmosfere reggono il confronto con il cult-rock degli Smashing Pumpkins e di Bjork.

Non sempre le è andata così bene, nei tre dischi precedenti che hanno però venduto milioni di copie nel mondo. E a anni, Tori la Rossa è costretta a rimontare seminando montagne di interviste. Il prestigioso mensile inglese «Q» l'ha messa in copertina con le tette nude dipinte d'oro e sua domanda cruciale: «Come posso essere un essere umano e insieme un arrapante, gran pezzo di donna?». Figlia di un pastore metodista ame- di origine ebraica, educazione severissima, pianista di pianobar fin da adolescente, i vent'anni passati ai confini della perdizione, Tori va famosa per questo tipo di interrogativi.

Cosa le chiedono, nelle interviste? «Gli americani di religione, i tedeschi puntano sui risvolti psicologici i francesi sul sexy. Gli inglesi, a differenza degli irlandesi, stentano a parlare di spiritualità». Ma gl'inglesi l'hanno adottata, e l'hanno circondata di educato entusiasmo l'altra sera alla Royal Albert Hall, dove ha tenuto un concerto esaurito di 4000 persone: sarà anche perché lo scorso febbraio, con una cerimonia medievale, la Rossa ha sposato tecnico del suono, l'inglese Mark Hawley, e la sentono un po' loro. In teatro c'era pure il suo babbo, al quale ha dedicato un brano: «Poverino, quand'ero a casa uscivo con tutti i ragazzi che non gli piacevano per fargli dispetto». Dal vivo, «Spark» o «Black Dove» hanno meno magia che su disco, forse per gli arrangiamenti più rapidi: tranne quando, muovendosi come una tigre fra tastiera e pianoforte, Amos tira fuori echi alla Bartók o alla Debussy. Suona e canta con le viscere, padrona della scena.

In albergo, ci aveva spiegato: «Non puoi separarti dal tuo . Ma la musica è un mondo maschile, e le donne sono spesso più a loro agio nel ruolo di popstar. Il mio sogno di ragazza è stato cantare con Robert Plant, poi suonare con Jimmy Page: le mie canzoni, però. Ora nel business ricomincia il rifiuto; e però posso esser ricacciata indietro come donna ma non come musicista: sono uguale a loro, perché so suonare».

Sa anche, Tori, di essere su Internet un sacco di siti e di adoratori? «Non posseggo un computer, penso sia meglio per la mia integrità d'artista e per viver meglio come persona. Anche se riconosco a Internet di arricchire la gente, fece la radio quando nacque». Lo sa che per l'Imola Festival dove canterà sono stati venduti 95 mila biglietti? «Mai vista tanta gente. Adoro l'Italia. Una sera arrivata piangendo in un ristorante vicino a Montepulciano: mentre litigavo in auto con il lui, motivi passionali, un incidente. Ebbene, la vecchina del locale mi mise a sedere e mi portò tante cose buone da mangiare. Vorrei tornare a vederla».

Marinella Venegoni

«Le interviste? In America mi parlano di religione, i francesi mi chiedono del sesso»

La e pianista Tori Amos: il 21 sarà a Imola

Assente anche la Loren

Lo Globo i Italiano Leggi Vita è Bella e Roberto Benigni

ROMA. Il Premio Globo d'Oro, assegnato dalla Stampa estera, è andato al film «La vita è bella». All'Accademia di Francia c'è stata però delusione per l'assenza dell'attore-regista e per quella di Sofia Loren, alla quale è stato attribuito il premio alla carriera. Gli altri premi: a Armando Manni per la regia della sua opera prima «Elvjs & Merilijn»; a Vincenzo Cerami per la migliore sceneggiatura de «La vita è bella». Attore rivelazione è stato Lorenzo Crespi per «Porzus». Attrice rivelazione è Giovanna Mezzogiorno per il film «Il viaggio della sposa».

Il premio per il miglior attore, è andato a Benigni per «La vita è bella»; migliore attrice, Monica Bellucci per «L'ultimo capodanno».

Religioni e canti del Celeste Impero

La Cina e l'Europa a «Settembre Musica»

L'opera «Marco Polo» e testi sacri Si apre il 3 con Mendelssohn e Mahler

TORINO. Chi avrebbe pensato che il «pianeta Cina» un giorno potesse sbarcare a Torino con la sua storia millenaria, la sua cultura? Enzo Restagno, direttore artistico con Roman Vlad di «Settembre Musica», è andato a Pechino, s'è fermato un a insegnare a quella università, si è recato negli States, in Francia, ha intervistato 7 fra i maggiori compositori cinesi che vivono dentro e fuori la loro patria, «ho vissuto - dice - un'esperienza emozionante a colloquio con straordinari musicisti superstiti tragica rivoluzione culturale di Mao» ed ha dato vitalismo orientale alla 21ª edizione del festival internazionale, offrendo un esauriente, affascinante spaccato della Cina: «Musiche antichissime, intrise di pensiero filosofico e di sentimento della natura, si susseguiranno nelle scie aperte dal pensiero buddista, confuciano, taoista».

«Settembre Musica» è diventato così una sorta di pianeta-sonda che esplora il mondo della musica in . Quarantatré appuntamenti, diciotto concerti all'Auditorium Agnelli Lingotto, al Regio, in Conservatorio, (l'Auditorium Rai è chiuso, si dovrà trovare un'altra sede); 14 a ingresso gratuito nelle chiese di Torino, 2 «incontri dietro le quinte» con gli attori dell'Opera Pechino; 3 sulle musiche delle tre religioni cinesi; un incontro compositori cinesi; la presentazione del libro «Storia della musica cinese» di Restagno.

La Cina, dunque, è più tragicamente vicina come ai tempi di Mao: è ambasciatrice di cultura, «naturale» perciò che un compositore, Tan Dun, scrivesse l'opera «Marco Polo» che verrà eseguita il settembre alle 21, in uno spazio ancora da definire, con artisti cinesi e l'Orchestra Nazionale della Rai.

l'onore di aprire «Settembre Musica», perla musicale della Città Torino coltivata con competenza, tocca all'Europa di Mendelssohn e Mahler e alla Philharmonia Orchestra diretta da John Elliot Gardiner il 3 settembre alle 21 all'Auditorium del Lingotto.

La Cina ricomparirà alle 21 del 10 settembre al Carignano con la Compagnia dell'Opera di Pechino (un genere, non un teatro) della Città di Dalian, che metterà in scena «La foresta in fiamme» di Liu Heiquan, regista Wu Xiao e «La Principessa centofiori» di Li Men, registi Liu Xiurong e Zhang Chunxiao. Artisti non ancora catturati dai deliri hollywoodiani.

Una «tre giorni di musica sacra cinese» forse non è mai stata ideata neppure nel d'Europa. Sarà quindi un avvenimento culturale da seguire. Musiche di tre religioni: «Le riunioni confuciane», testi sacri cantati in cinese classico con i Musici della popolazione Naxi il 15 settembre alle 21 Conservatorio; «I rituali taoisti» eseguiti dai monaci novizi del belvedere delle Nuvole Bianche di Shanghai, settembre alle 21, Conservatorio «Inni buddisti» giovedì 17 alle 21, stessa sala, che recupera la più antica tradizione buddista con guida del Maestro Spirituale Citing. Una citazione particolare merita il «Concerto barocco nella città proibita», musiche padri gesuiti alla Corte del Celeste Impero: 23 settembre, alle 21, in Conservatorio. A Evelino Pidò il privilegio di chiudere «Settembre Musica» il 24 al Regio, Brahms, Mendelssohn e il mezzosoprano Bernadette Manca di Nissa.

Armando Caruso

NOTIZIE

SPOSO. L'attore Alessandro Gassman si sposerà con Sabrina Knaflitz, con cui è fidanzato da anni, quasi certamente domenica prossima a San Casciano dei Bagni, paese del Sud della provincia Siena. La cerimonia si dovrebbe svolgere con rito civile nei locali del Comune.

UN CD PER RONALDO. Il re del calcio esordisce nel mondo dello spettacolo. Ronaldo, il centravanti dell'Inter, ha pubblicato un cd 11 brani nel quale compare la canzone «Tributo ao craque» di Germano Junior, scritta espressamente per il fuoriclasse brasiliano. Grande appassionato di musica, il calciatore ha scelto personalmente le canzoni di que «A seleçao do Ronaldo», disco i cui ricavati delle vendite andranno a sostegno delle associazioni assistenza per l'infanzia.

MONTAND, MISTERO Il mistero sulla presunta paternità di Yves Montand è destinato a rimanere insoluto. Secondo quanto pubblica il giornale «France-Soir», Anne Fleurange, madre di Aurora Drossard, la donna che chiede di essere riconosciuta come figlia dell'attore, ha dichiarato che è possibile arrivare ad un risultato definitivo del problema. Il cadavere di Montand è stato riesumato nel marzo scorso in un cimitero di Parigi per ordine dell'autorità giudiziaria affinché su di esso fosse effettuata la prova del dna. I risultati finali dovrebbero arrivare proprio entro la fine del mese giugno ma la Fleurange anticipa il referto ufficiale affermando che le indagini hanno portato a nulla.

Yves Montand

SPIKE LEE Spike Lee in Italia sogna Leonardo DiCaprio. Il regista afro americano, prima di raggiungere Modena dove sarà impegnato nella regia del Pavarotti International ha fatto da testimonial «Napoli Film Festival» che gli dedica la sezione «Napoli-New York, 41° parallelo». Spike Lee ha detto: «Dovrebbe essere DiCaprio il protagonista del mio prossimo film "L'Estate di Sam"».

TMC & TMC

E' scattata l'ora delle repliche Asteroid e i giornalisti petulanti

COME un buon soldatino pronto ai comandi, la televisione scatta con l'arrivo della bella stagione. E quindi è partita l'ora delle repliche, anche in prima serata. Ma già in passato abbiamo visto che le repliche di prodotti validi sono a volte più gradite per i telespettatori del ciarpame originale. Quindi la settimana scorsa «Sister Act» con Whoopy Goldberg ■ Raiuno ha avuto un grande seguito, è possibile che anche «Johnny Stecchino», con Benigni su Canale 5 (non si conoscono ■■■■ i dati di ascolto di ieri) non si smentisca. Anche se ieri sera andava in onda pure «Cuori in campo», lo sceneggiato con Giancarlo Giannini che ■■ ad avvicinare i telespettatori all'onda d'urto dei Mondiali di calcio.

Di ben altre onde d'urto dovevano occuparsi martedì i protagonisti di «Asteroid», il film tv di Canale 5 seguito da sei milioni di telespettatori (5 milioni 108 per «Il paese delle meraviglie», la gara tra cuochi su Raiuno). I film di fantascienza prosperano al cinema, e quindi anche quelli fatti dalla televisione vanno sulla scia, come sempre. Si tratta spesso di sottoprodotti realizzati con gli avanzi delle pellicole capostuola, ma spesso il costo della produzione viene ripagato dal successo della trasmissione televisiva. Che martedì su Canale ■ è stata agevolata anche dall'inserimento clemente della pubblicità. Pubblicità che in un'altra recente prima serata, quella sul Viagra con Costanzo ■ Santoro, era invece martellante e interrompeva spessissimo, fin dall'inizio. Le differenze nei ritmi degli inserimenti pubblicitari sono vistose; ■■ delle conseguenze paradossali: i programmi più ambiti e farciti possono essere però meno visti, anche grazie alla frequenza accessi- ■■ degli spot. A proposito dei quali i lettori scrivono, lamentando a esempio il diverso volume di suono. Quando ■ programma si interrompe per dare spazio alla pubblicità, immediatamente il volume si alza. Dalle reti negano, ma qualunque spettatore è pronto a scommettere sul dato di fatto. Nello stesso tempo, un'altra incoerenza psicologica, anche da parte di chi deve vendere: non si rischia di indisporre immediatamente il compratore, assordandolo di frastuono?

L'altra sera l'«asteroid» del telefilm stava per piombare su Kansas City, con buona pace di Alberto Sordi. Il presidente degli Stati Uniti, ormai infilato tra gli attori quasi per compito istituzionale, avverte la popolazione, che fugge dalla città in preda al panico. L'ultima volta che ■■ asteroide precipitò sulla Terra, nella penisola dello Yucatan, provocò l'era glaciale ■ la fine dei dinosauri. Naturalmente i giornalisti ne ■■■■ malconci. C'è una che chiede: «Riuscirete ad evacuare la città prima dell'arrivo dell'asteroide?». Le rispondono: «Riusciremmo, ■■ non fossimo continuamente interrotti dalle vostre domande». Ecco cosa sono di solito i giornalisti nei film: individui petulanti abbarbicati al nulla.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Attenzione alle mogli

OMBRE MALESI
1940, Tmc alle 14; dur. 95'

Per la regia di William Wyler un film con Bette Davis, Herbert Marshall, Gale Sondergaard. Una donna uccide l'amante e poi sostiene di averlo fatto per legittima difesa. Ma la moglie del defunto ha scoperto tutto ■ la ricatterà.

■■■', ■■■■ ■ D'OGGI
1960, Raiuno alle 14.10; dur. 90'

Due giovani, Carlo e Gabriella, hanno intenzione di sposarsi, ma l'incontro fra le rispettive famiglie non va molto bene. I padri hanno mentalità diverse e questo farà si che si verifichino fra i due momenti ■ grande comicità. I protagonisti sono Totò ■ Aldo Fabrizi. Regia di Mario Mattoli.

RITORNO AL ■■■■■ III
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 113'

Diretto ancora una volta da Robert Zemeckis ■ interpretato da Michael J. Fox ■ Christopher Lloyd. Il giovane Marty usa la macchina del tempo per viaggiare nel passato e raggiungere ■ 1885. Qui troverà lo scienziato Emmet con ■ quale cercherà di ripartire verso la propria epoca. ■■ l'automobile ha un brutto guasto. Come ■■ la caveranno?

SISTER ACT ■
1993, Raiuno alle 20,50, dur. 107'

Whoopy Goldberg indossa di nuovo i panni della suora per il secondo episodio dedicato alle avventure di ■■ show girl in un convento. Questa volta dovrà riportare i ragazzi della scuola sulla retta via e intanto cercare ■ salvare dalla chiusura il loro istituto. Diretto da Bill Duke.

WELCOME TO ■■ ■■■■■
1976, Tmc alle 0,20; dur. 109'

Keith Carradine, Sally Kellermann e Harvey Keitel ■■■ gli interpreti di questa pellicola diretta ■■ Alan Rudolph. Un cantautore decide ■ recarsi a Los Angeles in ■■■■■ delle feste natalizie, per rivedere il padre, industriale ricco e famoso. Nel corso ■ alcuni party avrà modo di conoscere molte persone e anche di innamorarsi.

CINQUE MARINES PER ■■■ ■■■■■
1962, Retequattro alle 15,30; dur. 96'

Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Virna Lisi diretti da Mario Mattoli. Cinque marines, durante un'esercitazione, finiscono per sbaglio in un collegio femminile. Tenteranno di restarci nascondendosi qua e là; ma le ragazze, sveglie ■ maliziose, infliggeranno ■■ soldatini una bella punizione.

Watt Radio
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A■ ■■■■ D ANCHE LA DOMENICA: D ■■■■ 397.25.62

ANTENNA

■■■■
Consegna del premio Andersen su Rete 4 (*Sogno italiano*, alle 20,35). Claudia Cardinale ■ racconta ■ *Film vero* (Raitre, ■■ 22,55), *Lavori* ■ *carne* parla di bodily art (Italia 1, alle 23,10), quaranta ■■ degenti di ospedali psichiatrici al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ■■ 23), Lorella Cuccarini al *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), i problemi dell'Africa a *Speciale Tg3* (Raitre, ore 8).

■■■■■■
Polemiche in America contro il *Jerry Springer show*, giudicato crudo e volgare. Il senatore Joseph Lieberman ha addirittura chiesto la soppressione del programma («E' quanto di più vicino alla pornografia mai visto in una televisione via etere»). Gli ospiti di Springer, gente comu- ■■ che confessa tradimenti ■ perversioni, finiscono spesso col saltarsi addosso prendendo- ■■ a parolacce (durante una puntata una signora scoprì in diretta che il marito era omosessuale: «Avrei dovuto capire che eri finocchio quando ■■ comprasti quel teledrin rosa»). Secondo il conduttore chi critica ■ suo programma è un ipocrita: «Noi portiamo in scena la gente vera. Il risultato è crudo e volgare? E' lo specchio della nostra società, riflette l'anima dell'America». Il *Jerry Springer show* è guardato ogni giorno da dodici milioni di telespettatori e decine di tivù locali si contendono i diritti per ritrasmetterlo.

■■■■■■
Jerry Springer, 54 anni, occhiali di tartaruga e boccoli biondi, attivista dei diritti civili negli Anni Sessanta, assistente di Bob Kennedy, sindaco di Cincinnati a 33 anni, diventò poi commentatore televisivo di ■■■■■■. Nel '91 gli offrirono una trasmissione giornalistica tutta sua. Nel '94 gli ascolti cominciarono a diminuire, risali- ■■ di colpo quando fu presentato il caso di Melvin, un bambino disturbato che si piantava chiodi nel naso.

■■■■■■
Negli Stati Uniti le donne sono il trentotto per cento dell'utenza Internet. Secondo la Netsmart Research nel 2005 supereranno gli uomini raggiungendo il sessanta per cento. In Europa le navigatrici sono il ventidue per cento del totale (fa eccezione l'Islanda, dove non c'è differenza tra uomini e donne). Le signore trascorrono ■ rete una media di tre ore a settimana, contro le sei ore dei maschi.

■■■■
Cresciuti a maggio gli ascolti di tutte le edizioni del Tg2. Quella delle 13 è stata guardata in media da 4 milioni 895 mila spettatori (129 mila in più rispetto al maggio '97). L'edizione delle 20,30 ha avuto una media di 3 milioni 677 mila spettatori (più ■■■ mila). L'edizione notturna, 827 mila spettatori (più 119 mila).

■■■■■■■■
Christiane Amanpour, 40 anni, corrispondente di guerra della Cnn, sposerà ad agosto il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin, di due anni più giovane. Nozze in Italia, in un castello rinascimentale fuori Roma.

DERRICK
Horst Tappert ha lasciato il ruolo dell'ispettore Derrick per tornare a leggere libri, pranzare a mezzogiorno con sua moglie, fare un sonnellino dopo pranzo, sentire la radio, vedere gli amici.

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7617182); 7 (185471); 7,35 (7556588); 12,30 (37756); 13,30 (13013); 18 (73384); 20 (38471); 22,45 (5153471); 24 (34074230); 4 (2420106).
■ — Euronews, attualità (4029)
6,45 Unomattina estate, attualità. (7146407)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4519029)
8,35 Linea Verde - Meteo Verde, attualità (9076029)
8,40 Dieci minuti di...programmi dell'accesso, attualità (2268384)
9,50 Corpo a corpo, film avventura. Regia di Claude Sautet, con Lino Ventura, Sylva Koscina (4582907)
11,30 Da Napoli TG1, attualità (9173182)
11,35 Verdemattina estate, attualità (4904346)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm - *"La piuma"* (1620029)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (33- ■■■■)
14,10 Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi, film commedia (Italia, 1960). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi (9848839)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (6233100)
17 — TG Ragazzi, rubrica (30075)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (141810)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (6534029)
18,10 Hai paura del buio?, telefilm (82452)
18,40 Colorado, gioco (6803276)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9007655)
20,40 Fratelli d'Italia, rubrica sportiva (6825161)
20,50 Sister Act 2 - ■■ svitata che mai, ■■ commedia (USA, 1993). Regia di Bill Duke (972617)
22,50 Uno di notte, attualità. Con Andrea Purgatori (976433)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che ■■ tempo fa, rubrica (9702380)
0,30 Rai Educational Tempo, attualità(2164837)
0,55 Rai Educational Aforismi, attualità (16710476)
1 — Sottovoce, attualità (23- 69261)
1,20 Otello (94671747)
4,30 Mina, musicale (1085478)
4,55 Campioni: ■■■■ Conti, documenti (5414292)
5,05 Stasera che sera, varietà.

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2618075); 13 (1181); 16 (9742); 17,15 (8316836); 18,15 (52466); 20,30 (54182); 23,30 (26);
7 — La clinica della Foresta Nera, telefilm (9267029)
7,45 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (5372617)
7,50 Pingu, cartoni - *"Pingu e il vaso rotto"* (2952756)
8,10 Tre gemelle e una strega, cartoni - *"San Giorgio e il drago"* (4029433)
8,40 Bananas in pigiama, cartoni - *"La tempesta"* (1592907)
8,50 Flintstone kids, cartoni (34- 15926)
9,15 Popeye, cartoni (3406278)
9,40 Quando ci sma, soap ope- ■■■■
10 — Santa Barbara, soap opera (5047471)
10,45 TG2 Medicina 33, attualità (2509013)
10,55 Buongiorno professore, telefilm (7660617)
12 — I Fatti Vostri Edizione Speciale, varietà (19617)
13,30 TG2 Salute, attualità (17- 839)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità. Con Mario De Scalzi ■■■907)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (8678902)
15,05 Il commissario Kress, telefilm (2329452)
17,20 Bonanza, telefilm (824907)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (8545778)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità(3130075)
19,05 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm (492100)
20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà (297)
20,50 Avvocati, telefilm (761818)
22,40 La nostra storia, attualità (4619013)
— — La stele del mese, rubrica (84389)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (7623476)
0,15 Mateo 2, rubrica (9711016)
0,20 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (7851259)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (8832281)
0,35 Donna d'ombra, film drammatico (Italia, 1990). Regia di Luigi Faccini, con Anna Bonaiuto (8268650)
2,05 Ai confini della mente replay, musicale (4232037)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 (85219853)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (614100); 12 (5327); 14,20 (832742); 19 (87723); 22,30 (42452);
6 — TG3 Morning (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (99075)
8 — TG3 Speciale, attualità (5433)
8,30 Top Secret (R), attualità (54704)
9,30 Infinito futuro, attualità (5928)
10 — Rai Educational Tempo, attualità (83452)
10,20 61° Giro d'Italia: Cavalese - Pian di Montecampione, sport (2183926)
12,15 Rai sport Notizie, rubrica sportiva (8584549)
13,30 Rai Educational Media/Mente, attualità (8094)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (55075)
14,50 Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (6148907)
14,55 61° Giro d'Italia: Cavalese - Pian Montecampione, sport - 19a tappa. (6748617)
14,55 Giro diretta, sport (0)
16,15 Giro all'arrivo, sport (292988)
17,15 Processo alla tappa, rubrica sportiva (4499742)
18 — Geo Magazine, documenti (70297)
18,30 Un posto ■ sole, soap opera (2936)
18,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (615162)
18,55 TGR Regione Italia, attualità (144623)
20,10 Ciclismo: 81° Giro d'Italia, sport - TGiro (3701510)
20,25 Calcio: Marocco - Cile (Amichevole), sport (6718181)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2469094)
22,55 Film verd. Le storie della vita, attualità. (3084348)
— — Ciclismo: 81° Giro d'Italia (Notte), sport (7292)
0,30 TG3 La notte - In edicola - Notte cultura - Meteo3, attualità (5813306)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (83626124)
1,15 Rai Sport, rubrica sportiva (63627495)
1,20 Tennis: Semifinale singolare femminile, sport - *Open di Francia* (6116747)
2,10 Parlamano: Italia - Svezia, sport (5385292)
2,30 Helzaconic, varietà (6584124)
3 — Il giudice istruttore, telefilm (9163282)
4,20 Uno due tre Tognazzi, varietà (2705230)
5,10 È proibito ballare, telefilm (6571308)
5,35 Attenti a quei tre, attualità.

CANALE 5

Tg5: 6 (162768); 8 (567538); 13 (5655); 20 (83487); 1 (50022478); 3 (2032338); 5,30 (2773840);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (7842946)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (5206433)
12 — Casa Vianello, telefilm - *"Il restauro" "Una foto compromettente"* (66991)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (77723)
13,45 Beautiful, soap opera (5495588)
14,15 Uomini e Donne, attualità. Con Maria De Filippi (6073365)
15,45 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (6466013)
16,15 Stefanie, telefilm - *"Spari nella notte"* (5653485)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (74810)
17,45 Verissimo Estate, attualità. Con Cristina Parodi (8467988)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis. ■■■■
20,35 Doppio Lustro, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (784568)
21 — Asteroid - 2a e ultima puntata, . Regia di Bradford May, con Michael Biehn, Annabella Sciorra, Zachary B. Charles (96100)
23 — Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo ■■■
1,30 Doppio Lustro (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni ■ Striscia (4971634)
2 — Ragionevoli dubbi, telefilm (7958414)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - *"Hitler un comico mancato"* (4370671)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"Una bomba sul cuore"*

ITALIA 1

■■■■ Aperto: 12,25 (1345467); 18,30 (60162); 0,10 (2838650);
6,10 Casa Keaton, telefilm (7155433)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (10663443)
9,20 Supercar, telefilm (5233075)
10,20 I pirati della croce del sud, film commedia (Usa, 1952). Regia di Jerry Hopper, con Yvonne De Carlo (2516549)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3038839)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7887926)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7856297)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (69756)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7667162)
14 — I Simpson, cartoni (26075)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (8819265)
15 — !Fuego!, varietà (3433)
15,30 A scuola con filosofia, telefilm - *"Il suppliente"* (5520)
■■ — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (43758)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (5515848)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7967487)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7875452)
17,30 Flipper, telefilm (54276)
16,55 Studio sport, rubrica sportiva (1085365)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"Mosse sbagliate"* (4365)
19,30 La tata, telefilm (3636)
20 — Sarabanda, varietà (89617)
20,45 Ritorno al futuro III, film fantastico (Usa, 1990). Regia di Robert Zemeckis, con Michael J.Fox (889487)
23,10 Lavori in carne, attualità (5551636)
0,15 Fatti e misfatti, attualità (2860250)
0,20 Studio sport, rubrica sportiva (34292)
0,40 Mundial Clip, rubrica sportiva (385941495)
0,50 Italia 1 Sport, rubrica sport- ■■■ (3812853)
1,20 Rassegna Stampa, attualità (95961258)
1,25 N.B.A. Campionati, sport (19836582)
3,30 !Fuego! (R), varietà (4982940)
4 — Gli uomini della terra dimenticata dal tempo, film avventura (GB, 1977). Regia ■ Kevin Connor, ■■■ Sarah Douglas, John Hal

RETE 4

Tg4: 8,30 (5280605); 11,30 (669020); 13,30 (6636); 18,55 (2055181);
6 — Piccolo amore, telenovela (5196364)
6,50 Aroma de café, telenovela (2010617)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7661278)
9,35 Paste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (2260723)
9,45 Sei forte papà, telenovela (8464162)
10,45 Febbre d'amore, telenovela (7762029)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (8519758)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (3545)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (7265)
14,30 Sentieri, soap opera (25279)
15,35 Cinque marines per cento ragazze, film commedia (Ita, 1961). Regia di Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi, Virna Lisi (415891)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (426- 5988)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (22549)
19,35 Flintstones, cartoni - *"La balena"* (827723)
20,05 Scadinzola la vita e abbala l'avventura con Oliver, cartoni - *"Il tomeo di golf"* (479100)
20,35 Sogno italiano, ■■■■■. Con Gino Cogliandro e Paola Perego. (7694839)
23 — Finché c'è guerra c'è speranza, film commedia (Italia, 1974). Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti, Alessandro Cutolo (34380384)
1,35 TG4 Rassegna Stampa, attualità (1022495)
2 — La bellezza ■ Ippolita, film commedia (Italia, 1962). Regia ■ Giancarlo Zagni, con Gina Lollobrigida, E. Maria Salerno, Carlo Giuffrè (1524747)
3,25 Peste e Corna (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (278- 64056)
3,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (4721478)
3,50 Valeria e Massimiliano, telenovela (3976230)
4,40 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (76838); 8,15 (1720510); 12,40 (330181); 20,20 (773452); 22,50 (6902); 2,20 (6876715);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (5085- 297)
7,20 Quincy, telefilm (4623365)
8,25 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (82599297)
11 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (7891)
11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (7949520)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (3067421)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (5- 61704)
14 — Ombre malesi, film drammatico (Usa, 1940). Regia di William Wyler, con Bette Davis, Herbert Marshall (38- 3704)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (303568)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi ■. Con Monica Maisavacca e Riccardo Santolliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (44891)
19 — Forte Fortissima, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (1164)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (88817)
20,45 A Voice For Europe, musicale. Festival canoro. Terzo concorso per artisti della Comunità europea (125346)
23,■ Forte Fortissima (R), musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (36375407)
0,15 Dottor Spot, rubrica - A cura di Lilio Perri (2857785)
0,20 Welcome to Los Angeles, film commedia (Usa, 1976). Regia di Alan Rudolph, ■■■ Keith Carradine, Sally Kellerman (14784211)
3,55 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
4,35 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO ■■■■■■■■

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,44 Uomini e camion; ■ 81. Giro d'Italia: Cavalese - Pian di Montecampione; 17,35 L'Italia in diretta; 18,08 Come ■■■ gli affari; 18,18 Previsioni Weekend; 18,32 I Mercati; 18,35 Radiouno Musica; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Machegoraè?; 8,50 Domino; 9,08 I sogni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito ■ coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Top Ten Europe; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Punto Due; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
■■■■■■■■ Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,20 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 La materia della musica; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; ■ Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,26 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 21 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitrè e Quindici; Economia.

RADIO 2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (5173100)
7,45 Clip to Clip, musicale (2183549)
9,30 Coloradio Giallo, musicale ■■■ 9669)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (885094)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (873162)
13,30 Clip to Clip, musicale (919568)
14,05 Coloradio Rosso, musicale (8325742)
16 — Help, musicale (607620)
18 — Coloradio Rosso, musicale (237346)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (245365)
19 — Ferrari Challenge, rubrica sportiva (208013)
19,35 Coloradio Rosso, musicale (58- 87704)
20,30 Basket: All Star Giba, sport (843161)
22,30 Coloradio Viola, musicale (893704)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (881- 015)

TELE +

10,20 L'ultima volta che mi ■■■ suicidato, film drammatico (3242655)
11,50 Sergente Bilko, film comico (2566365)
13,30 35: Magazine cinema rubrica (968839)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (1709704)
15,05 Frasier, telefilm (2436487)
15,30 Steel charlots, film drammatico (86- 32433)
16,55 George Lucas: Myth & Magic, documenti (9309182)
18 — Blue rodeo, film drammatico (265430)
18,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (3674810)
20 — Frasier - In chiaro, telefilm (410161)
21 — Com'è: Magazine Teens - In chiaro, rubrica (3674810)
22 — Basket NBA: finale Gara 1 - (R), sport (113452)
23 — Leoni indomabili, documenti (978- 7236)

TELE +

6,45 Kolya, film drammatico (3737520)
11,30 Squilo, film commedia (7743161)
13,05 Michael, film commedia (4687278)
14,50 Classe mista 3a A, film commedia (7104545)
16,25 Kangaroos come back, documenti (9647471)
17,15 Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine..., film commedia (05- 13520)
18 — Fantasy worlds of Irwin Allen, film documenti (133161)
20,30 Il club delle baby sitters, film commedia (123704)
22 — Independence day, film fantascientifico (3667075)
■30 Bambola, film erotico

MTV RETE A

8 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — ■■■ ■■■ musicale
11 — So 90's musicale
14 — Dance Floor Chart, musicale
15 — Non Stop Hits, musicale
16,30 Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
■■ — TgA: News & News, attualità
19,30 Non Stop Hits, musicale
20 — D■■■■ Floor Chart, ■■■■■■
21 — So 90's Paola Turci, attualità
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Mtv Sports, musicale
0 — New Italian Wave, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da ■■■ scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti ■■■ riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4- ■■■ Canale 5 - 005; Italia 1 - 006; Montecarlo - 007; Tmc2 - 009; Tele/Nero - 013; Tele/Bianco - 014; MTV-ReteA - 008; Svizzera - 016.

FRANCIA'98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Bierhoff, polizza da 58 miliardi

BONN. Le gambe «mondiali» di Oliver Bierhoff (foto) valgono 58 miliardi: è questa la somma pattuita con le assicurazioni per le esibizioni in Francia del milanista. Il calcolo è stato fatto dal quotidiano popolare tedesco *Bild*, che titola: «Sono le gambe più care di tutta la Germania». Viene tuttavia precisato che gran parte dell'assicurazione è a favore della società rossonera: «La società ha assicurato non solo la cifra sborsata per garantirsi l'attaccante, cioè 25,5 miliardi, ma anche il suo stipendio per i prossimi 4 anni. Bierhoff non potesse giocare nel Milan, 51 quei miliardi finirebbero a Milano». Gli altri (7) andrebbero al cantautore 5 per un'assicurazione contro gravi infortuni che il giocatore stesso ha stipulato con i Loyds di Londra, altri 2 per la normale assicurazione della Federcalcio tedesca a favore di tutti i 22 uomini della Nazionale.

Maradona, accredito «difficile»

BUENOS . Da oltre un mese, Maradona attende invano di essere accreditato ai Mondiali. Il *Clarin* rivela: «In realtà Diego è già ammesso come membro dello staff giornalistico del canale tv Multimedios America. Ma non vuole andare né in tribuna stampa né nei palchi autorità. Maradona vuole un posto in platea per seguire le partite come un tifoso qualsiasi. Per aver giocato 4 edizioni dei Mondiali, avrebbe diritto a questo accredito. Ma sorti problemi». L'ex fuoriclasse sarebbe anche in per diventare tecnico dell'Huracan di Buenos Aires. Intanto candidato alla presidenza Fifa Sepp Blatter promette che, se l'8 giugno sarà eletto al posto di Havelange, assegnerà i Mondiali 2006 all'Africa: sarebbe la prima volta. L'annuncio «storico» è stato fatto proprio in un Paese del Continente Nero, la Liberia, dove Blatter si trova invito di George Weah.

OGGI IN TV

12,20 Studio Sport	Italia1
12,55 Tmc sport	Tmc
14,55 Ciclismo. Giro d'Italia	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio Sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,10 Ciclismo. 81° Giro d'Italia	Raitre
20,25 Calcio. Marocco-Cile	Raitre
20,30 Basket. All Star Game Giba	Tmc2
21,00 Basket. Nba: Utah-Chicago	Tele+
24,00 Ciclismo. Giro notte	Raitre
1,15 Tennis. Torneo Roland Garros	Raitre
2,10 Pallamano. Europei: Italia-Svezia	Raitre

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 4 Giugno 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Per la Maglia rosa un rivale sempre più insidioso: il romagnolo deve staccarlo oggi, salendo a Montecampione

PERICOLO RUSSO

Pantani va, Tonkov lo batte e può portargli via il Giro

ZULLE A 2'08"

Ordine d'arrivo: 1. Tonkov (Rus) in 3h 36'53", media kmh 31,814 (abbuono 12"); 2. Pantani a 1" (abb. 10"); 3. Miceli a 44" (abb. 4"); 4. Zülle (Svi) a 58"; 5. Guerini a 1'07"; 6. Camenzind (Svi) a 1'15"; 7. Bettini a 2'; 8. Clavero (Spa) a 2'15"; 9. Noé st; 24. Gontchar (Ucr) a 5'43". Non partito Zaina.

Classifica generale. 1. Pantani in 83h 48'46", media kmh 39,249; 2. Tonkov a 27"; 3. Guerini a 1'47"; 4. Zülle a 2'08"; 5. Camenzind a 5'37"; 6. Miceli a 8'07"; 7. Clavero a 11'59"; 8. Bettini a 13'10"; 9. Rubiera a 13'23"; 10. Gontchar a 15'28"; 11. Faresin a 17'49"; 12. Belli a 18'05"; 19. Noé a 24'17".

Oggi. Diciannovesima tappa, da Cavalese a Plan di Montecampione, 239 km: la massima lunghezza del Giro assieme a quello di Monte Argentario. E' l'ultima giornata di montagna. La corsa affronta il Giletto di Cadino, quota 1943 a km dalla conclusione, quindi la salita (20 km) di Montecampione: in cima alla quale è posto il traguardo (quota 1750).

L'arrivo della 18ª tappa, ieri all'Alpe di Pampeago: Tonkov taglia il traguardo con 1" di vantaggio sulla Maglia rosa Pantani

ALPE DI
DAL NOSTRO INVIATO

E' dura mandare Tonkov alle corde. Per quanto ci pesti sopra, Pantani non riesce a stenderlo e il russo vince ai punti la tappa che Pantani avrebbe dovuto vincere con un decisivo kappaò. Appartiene, Tonkov, alla categoria dei campioni che non molto divertono le platee e che pochissimo divertono gli avversari. E' un pigiatore di montagna senza fulgidi lampi, ma una capacità d'incassare che ti sfilaccia il morale.

Non dissimile da quei rognosissimi pugili giudicati stecnicamente inferiori, Pavel ammala i rivali di illusorie certezze; magari è lui a farli volare fuori dal ring.

Tonkov ha comunicato a Pantani che i conti dovrà sistemarli con lui: staccarmi in salita poi battimi a cronometro, se ne capace. Perché, sebbene la vita sia varia e incerto l'avvenire, la situazione è questa: il russo è a 27" dalla Maglia rosa che nella cronometro di Trieste gli ha ceduto 2'4". Tonkov, ancora a Trieste, ha perso 1'22" da Zülle e lo svizzero, scalatore di seconda serie, al momento l'41 da Pavel.

Se ne deduce che l'uomo dell'Est si trova in posizione di incoraggiante sicurezza. O Pantani gli smantella oggi la classifica (Zülle non sembra in condizione di smantellare la concorrenza in alta quota) o il Giro continuerà sognarselo.

Come ha corso ieri Pantani il penultimo assalto montano? Lo ha corso dimostrando che il prezzo pagato al tappone dolomitico gli aveva spremuto le tasche. Non è la prima volta che il grimpeur si calma, rifiata, dopo un'entusiasmante giornata. Però è la prima volta che si vede costretto alla fretta, a replicare subito il colpo, a non concedere tregua al nemico. Affrontato in guardia il San Floriano, impennata d'apertura, s'è accontentato di pedinare Zülle calatosi nei panni del bleffatore.

Lo svizzero mima l'attacco, batte il tempo dell'andatura, finge (o magari ne è convinto?) d'essere risorto. Sulla strada che porta al Passo di Lavazè, il quadro non cambia, Zülle, Pantani e Tonkov procedono cuciti a doppio filo. Non c'è accenno di lotta. Dalle retrovie rientrano nel gruppo della Maglia rosa graduati e truppa.

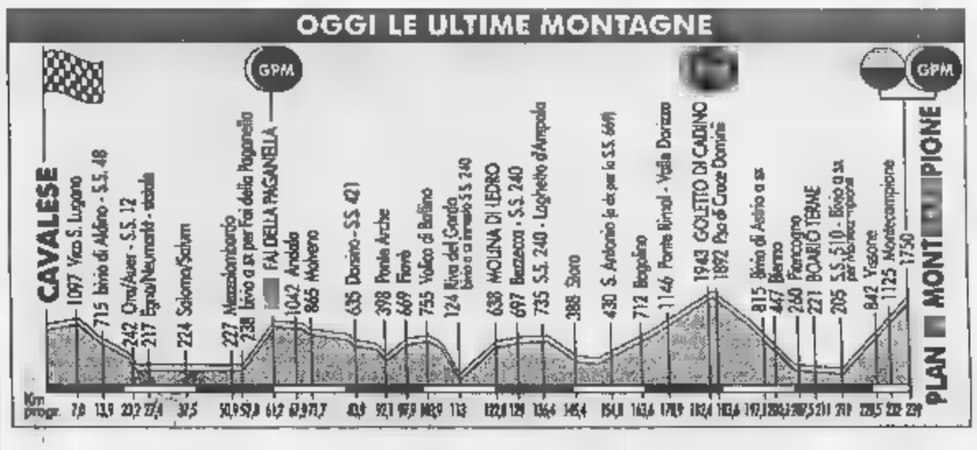
Al termine della salita di Pampeago mancano sei chilometri, quando Pantani prova l'allungo. Nulla a che vedere con i suoi rinomati scatti che intontiscono e bruciano la pelle. Due chilometri dopo, il grimpeur rinnova, con maggior nerbo l'attacco.

Zülle va a picco, ma Tonkov è lì, implacabile, snervante presenza. Un estremo tentativo di piantarlo fallisce. Lo svizzero reggendo l'anima coi denti, sorretto da chissà quale commossa divinità del ciclismo, è a 58" in compagnia di Miceli.

Tonkov è in testa davanti al traguardo, se l'è meritato il successo, non intende rinunciarvi. Il fodero in cui Pantani tiene l'arma che ha reso Pantani, è vuoto. Una stanca volata lo confina al secondo posto.

Oggi il Giro mette sotto le ruote del grimpeur di Tonkov e di Zülle le ultime montagne. L'intermezzo di domani avvia ai 34 chilometri della cronometro di Lugano, atto risolutivo della corsa. Sparito dalla scena Gotti, Pantani ha onorato il compito che era quello abbrustolire Zülle sulla graticola del tappone dolomitico e di Pampeago. L'operazione ha avuto un esito lusinghiero: 4'37" a Gardena, 58" ieri. Non altrettanto agevole è stata la guerra italo-russa. E allora al grimpeur che dar fondo alle proprie energie, sperando che basti per schiodare Tonkov dai ventisette secondi che equivalgono una pistola puntata alla nuca. Schiodarlo è spedirlo oltre la linea dei due minuti.

Il tutto in venti chilometri di salita. Prepariamoci fiduciosi allo spettacolo. Il Giro convinto dell'esistenza dei prodigi ne chiede uno, particolarissimo, a Pantani.



Il Pirata non si stacca mai

«Ora dovrò inventare un'impresa E' l'ultima chance: sarà terribile»

DAL NOSTRO INVIATO

E prova una volta, due, tre e ancora, e al decimo scatto Pantani ha deciso che era meglio non provarci più: «Non si staccava, quello. Su questa salita è andato più veloce di me». Quello, Pavel Tonkov, indecifrabile, mesto, uno da un sorriso all'anno, si commenta senza muover muscolo della faccia, voce bassa, occhi stanchi e tristi: «Sono contentissimo, il Giro voglio vincerlo io, ho il morale alle stelle». Non sembrerebbe, è fatto così. Non sembrerebbe, ma che Zülle è ancor più lontano, ora che arriva la tappa di Montecampione, Tonkov avanza la sua candidatura si ritrova nella posizione favorito. Lo sa, come lo sa il Pelato che i suoi conti deve averli fatti bene: spremo per staccarlo qui Pampeago mi giocherò tutto Montecampione, l'ultima possibilità che mi resta? «Qui dovevo guadagnare su Tonkov non ho guadagnato», annotte il Pirata. Il capitale lo investirà oggi. Tutto.

I tifosi cantano sotto Pantani che infila la sua seconda maglia rosa. Sull'aria di Guantanamera: «Fino Milano, lo porti fino a Milano...». Lui ride, ma lo sguardo incrocia Tonkov vengono altri pensieri allegri. Quello è tosto, un Giro l'ha già vinto nel '96, secondo l'anno scorso. «Era una salita breve e favoriva corridori di potenza come lui, ma rispetto all'altro giorno sulla Marmolada Tonkov ha recuperato bene. Ho visto che faceva la differenza, ne è venuta fuori una scalata modesta. Guerini ha pagato lo sforzo della Marmolada, Zülle ha pagato abbastanza». Oggi, per soddisfare quella canzonetta, al Pelato tocca staccare Tonkov. «Ma lui potrà correre sulle ruote, senza attaccare. Io invece...». Meno male, si conforta, che questa di Montecampione è tappa dura: «Sarà un giorno terribile». Previsione o promessa?

L'Indecifrabile le strade di Montecampione la conosce bene, ci abita sotto, a Brusaporto. «L'ho fatto tante volte quella salita. Cosa mi aspetto da Pantani? Di tutto». Ma anche da Zülle Guerini, aggiunge nell'ordine. E adesso che ha vinto, adesso che ha davanti tv e giornalisti, uno sfizio se lo vuol togliere: «Mi avete lasciato da parte, dall'inizio del Giro non m'avete mai preso in considerazione. Ma lo voglio vincere questo Giro» Non aggiunge, sarebbe inutile, che nella crono di Lugano rischia molto meno di Pantani. Non aggiunge altro, l'Indecifrabile, senza dubbio gran ciclista ma poco amato, poco personaggio: sulle strade, per lui meno scritte tifo che per Loda o Miceli. Tonkov ha già testa alla sfida di oggi, a come rispondere agli attacchi. Gli chiedono un pronostico e risponde raggelante: «Se fossi bravo a far queste cose giocherei ai cavalli». E cupo se ne va.

Zülle? Parla con comunicati in spagnolo: «Sono realista e mi sa che la mia situazione è molto complicata. Se recupero, oggi sarò con Pantani e Tonkov, ma vedo difficile...». Perché è facile capire andrà, vero Pirata? «Sarà terribile. Sono l'unico che dovrà attaccare e non posso arrivare al traguardo con loro». Si definisce realista: «La Marmolada l'ho pagata anch'io, e dall'inizio del Giro che sono all'attacco. Nell'ultima tappa di montagna verrà fuori chi è più in condizione». Quante probabilità si concede? «Non faccio il ragioniere». Un tocco di mistero: «Nessuno saprà mai se sulla salita di Pampeago sono andato a tutta, se ero stanco o se fingevo. Ma a Montecampione verrà fuori la verità, su quella salita non c'è trucco non c'è inganno. E' il mio ultimo giorno». Può essere l'ultimo giorno del Giro: se lo giocano il Pirata rosa, il Russo che non sorride mai e una salita lunga 20 chilometri.

Giovanni Cerruti

Fuga in coppia a 6 km dal traguardo: Marco spinge ma non riesce a scrollarsi il nemico

Robi accetta l'offerta di Moratti e fa valere la clausola di svincolo dal Bologna

L'Inter mette Baggio con Ronaldo

All'ex Codino 15 miliardi netti in tre stagioni

Baggio e Ronaldo: qui avversari in Bologna-Inter, dalla prossima stagione giocheranno in coppia nello squadrone di Gigi Simoni

MILANO. Roberto Baggio ha scelto l'Inter. Al ritorno dalla Svezia con la Nazionale, il fantasista ha fatto sapere tramite il suo procuratore Vito Petrone di aver accettato le offerte Moratti, grazie alla clausola fissata nel contratto col Bologna che prevede lo svincolo fronte del pagamento di una penale di 2 milioni di dollari, cioè 3,8 miliardi. Baggio ha dormito a Milano ed ha poi raggiunto Caldogno per rivedere la famiglia prima di partire per i Mondiali, mentre in Lega Inter e Bologna hanno avuto i primi approcci per definire il trasferimento, che sarà curato da Mazzola e dal procuratore del giocatore. Un'intesa facile trovare perché a Baggio vanno bene i 15 miliardi netti tre anni offertigli. La firma potrebbe arrivare già nei prossimi giorni, mentre resta da definire la transazione col Bologna che potrebbe comprendere come indennizzo il prestito di Pirlo, il giovane fantasista bresciano acquistato dall'Inter per 12 miliardi.

Così, a un solo anno di distanza dal divorzio dal Milan, Baggio torna sotto la Madonnina per indossare quella maglia nerazzurra che rifiutò tre anni fa, quando oppose un no alle offerte di Moratti che lo voleva come leader dell'Inter appena acquistata. Un episodio che i tifosi interisti non hanno dimenticato, Moratti si dice convinto della bontà dell'affare: «Voglio che venga qui con la volontà di essere titolare, cioè la determinazione giusta per meritarsi il posto. Gli chiedo di essere Baggio e di da Inter. Costa troppo? Mi interessa solo che sia utile alla squadra. Anche lo scorso anno mi dicevano che speso troppo per Ronaldo, si è dimostrato l'acquisto più azzeccato. Lo conferma il numero di abbonamenti già venduti: segno che i tifosi ci vogliono dimostrare il loro affetto e la loro riconoscenza per quanto ha fatto questa squadra».

Gazzoni non commenta: vede la sua squadra che si scioglie perché, oltre a Baggio, se ne andrà ds Oriali (alla Lazio) e molto probabilmente anche Kennet Andersson: lo vuole la Juventus che potrebbe così mettere sul mercato Inzaghi, richiesto da molte società compresa la Roma pronta spendere 35 miliardi per l'attaccante.

Il Presidente nerazzurro: «Lo voglio motivato e so che si rivelerà un affare» Gazzoni per indennizzo avrà il promettente Pirlo

L'Inter intanto porta avanti altre frenetiche trattative: è arrivato il procuratore del difensore francese Domoraud (Marsiglia, costo 7 miliardi) per trattare l'ingaggio; Mazzola ha ripreso i contatti col Borussia Dortmund per Heinrich, difensore di fascia sinistra che Simoni vuole a tutti i costi; altro stop invece per il prestito di Recoba al Bari in conto Ventola: l'uruguaiano non si è ancora convinto, ma domani previsto un nuovo incontro, quello decisivo. Vicino al rinnovo contratto di Moriero: tre anni a 2,5 miliardi a stagione l'offerta dell'Inter, 3 miliardi la richiesta del giocatore.

Il Milan conferma l'interessamento per i napoletani Ayala e Taglialatela e assicura che la trattativa con la Dinamo Kiev per l'attaccante Shevchenko è in retta d'arrivo; conferma Ganz, Weah e Leonardo mette sul mercato Maniero, già richiesto dal Venezia, e Kluivert, che potrebbe finire in Inghilterra al portiere Rossi, mentre Taibi andrà sicuramente al Venezia per miliardi.

Il Parma sta definendo la Fiorentina l'ingaggio di Serena che potrebbe essere sostituito in viola dal piacentino Tramezzani, mentre l'Udinese ha ufficializzato l'ingaggio di Roberto «Pampa» Sosa, 23 anni, attaccante del Gymnasia de la Plata per 11 miliardi: il giocatore sarà mercoledì Udine per visite mediche e firmare un contratto di 5 anni da 7 miliardi complessivi. E sempre dall'Argentino arriva la smentita del Velez Sarsfield alla cessione di Bassedas alla Lazio: «Abbiamo avuto solo un contatto con un club italiano - ha detto il vicepresidente - non è la Lazio», bensì la Fiorentina.

A Genova la Samp ha presentato il nuovo tecnico Luciano Spalletti, 39 anni che dei suoi predecessori ha la convinzione nei propri mezzi e la testardaggine (Menotti) e la disponibilità e la simpatia (Boskov).

Nino Sormani

Allarme azzurro dopo la Svezia, per Del Piero lento recupero: «Tranquilli, Baggio è sempre ok»

L'Italia s'interroga sul gol perduto

Maldini: «Manca agilità e col Cile sarà dura»

MILANO. Avanti adagio, molto adagio, la Nazionale e Del Piero. All'amichevole di Göteborg non si chiedeva la luna, ma si è avuto ancora meno: qualche bel lancio di Albertini e Di Biagio, qualche sorso di Roberto Baggio.

Precedenti alla mano, siamo nella norma. Cesare Maldini plaude l'avversario («potevo scegliere un materasso, ho preferito una squadra vera, capace di imporre lo 0-0 alla Francia e di darne tre ai danesi») e invita ad avere pazienza, non proprio clemenza: «Per i carichi di lavoro che ci portavamo dietro, non potevamo dare di più. Ci sono state sbavature, lo ammetto. Non solo o non tanto in difesa. La fiducia c'è, la personalità anche. La velocità e la brillantezza, non ancora».

Il debutto con il Cile è in programma l'11 giugno. «Non mi illudo - insiste il ct - sarà un impatto terribile». Appunto: basterà una settimana per rinfrescare il gioco e adeguare i serbatoi? Al di là delle tabelle di marcia stilate dal preparatore atletico Vincenzo Pincolini («d'ora in avanti si cambia menù, precedenza all'agilità») l'Italia di Cesare continua ad attaccare, quando attacca, con pochi elementi.

E' questo il problema. Non meno trascurabile del recupero di Del Piero che ieri, a Torino, si è limitato a una seduta di fisioterapia. Oggi si allenerà con Ventrone. Da parte sua, Pincolini ha categoricamente escluso che, domenica, possa aderire all'ultimissima partitella di collaudo, allo stadio di Senlis. Se tutto va bene, Del Piero sarà disponibile per Italia-Camerun del 17 giugno. Lo stiramento all'adduttore della gamba destra, rimediato la sera di Juventus-Real Madrid, suggerisce il più scrupoloso dei trattamenti. «La situazione è sotto controllo - spiega Del Piero -. Di più, non posso dire». Domani, a Roma, dovrebbe rientrare in gruppo e intensificare la preparazione: il condizionale non è nostro, ma di Pincolini, che in merito nutre qualche dubbio. Giorni cruciali, decisivi. Non a caso, Enrico Chiesa è stato «sequestrato» fino al 10 giugno, data limite per fare fronte, dietro *placet* della Fifa, a eventuali infortuni. «In una scala da zero a dieci, adesso sono cinque - dichiara Alex -. Resta da verificare come reagirò a carichi più intensi». Per fortuna c'è Roberto Baggio. Non che a Göteborg abbia combinato sfracelli, ma alcuni lampi ne hanno certificato la ritrovata vena. «Stiamo scivolando su un tema pericoloso», sorride Del Piero, abile nel dribblare coloro che vorrebbero riesumare la grande coppia. «Roberto ha giocato bene: il mister è in una botte di ferro».

La sconfitta non ha lasciato strascichi. Del Piero sottolinea «la voglia di fare» e si avventura in un ardito paragone fra questa Nazionale e quella dell'Arrigo: «Rispetto agli Europei '96, c'è più serenità. Remiamo tutti dalla stessa parte. Era così anche prima, ma con Sacchi si viveva in clima di perenne guerriglia con i media e l'opinione pubblica». Maldini, lui, difende Ravanelli, conta nel ripristino di Vieri, tiene in caldo Inzaghi e ribadisce che, almeno al pronti-via, non sarà facile rimuovere il modulo a due punte che, bene o male, ci ha portati in Francia: «Tutto è possibile, tanto che ne ho parlato appositamente con Baggio, ma ci sono piccole certezze alle quali non mi va di rinunciare a cuor leggero». Da Peruzzi a Romario, il destino non smette di pestare duro. Dino Baggio e Torricelli, contusi, sono in ripresa. Importante, vale la pena di ripeterlo, sarà ritoccare e incrementare la manovra d'attacco: a tutti i livelli, qualitativo e quantitativo. Più di uno Zidane, si avverte la necessità di un motore Davids. Questa sera, entro le 23, azzurri sotto chiave in un albergo di Roma. Domani mattina, leggera sgambatura e, alle 17, partenza da Fiumicino per il quartier generale di Gouvieux, alle porte di Parigi. Subito dopo lo sbarco, ennesima ecografia a Del Piero. «Fidatevi, al momento opportuno saremo pronti»: a Cesare brillano gli occhi.

Beccantini

Del Piero sorride, ma col Cile non ci sarà

Il Brasile resta favorito

ROMA. Brasile favoritissimo, secondo le quote Snai, uno dei gestori delle scommesse sul Mondiale (sempre che venga approvato in tempo utile il regolamento dal ministero delle Finanze). La Seleçao viene data a 4,30 per la vittoria finale (giocando 10 mila lire se ne incasserebbero 43 mila); seguono Francia (7,50), Italia e Germania (8). Quote per la qualificazione alla finale: Brasile 2.10, Francia, Germania e Italia 4.

Il Brasile, perso Romario, non incanta nemmeno contro Andorra: 3-0 (Giovanni, Rivaldo, Cafù). Altri test: Jugoslavia-Giappone 1-0 (Mihajlovic); Romania-Paraguay 3-2 (2 Ilie); Arabia Saudita-Messico 0-0; Belgio-Colombia 2-0 (Boffin, Wilmots); Croazia-Iran 2-0 (Prosinecki, Suker); Spagna-Irlanda Nord 1-1 (2 Pizzi e Morientes).

SICUREZZA. Circa 25.000 uomini, tra poliziotti, gendarmi, militari e vigili del fuoco garantiranno la sicurezza della Coppa del Mondo. L'ha detto il ministro degli Interni francese Jean-Pierre Chevenement.

Timori in Spagna

I Paesi Baschi vogliono una loro nazionale

MADRID. I Paesi Baschi verso l'indipendentismo sportivo? Avremo quindi una nazionale di calcio basca, distinta da quella spagnola, che potrà incontrare l'Italia e la Cina, a sua scelta, e partecipare e Olimpiadi e competizioni mondiali? Sembra proprio di sì, almeno stando al disegno di legge presentato martedì sera dalla commissione Educazione e Cultura del Parlamento regionale di Vitoria e approvato da 4 partiti hanno «tradito» i politici di Madrid. La cosa naturalmente, non è piaciuta affatto al governo centrale, che ha rigettato il progetto giudicandolo farneticante ma che, nel contempo, non nasconde la pericolosità di un intervento du lo.

Grazie democristiani del Pnv, ai centristi indipendentisti di Ea, ai comunisti di Iu e ad Herri Batasuna, il braccio politico dei terroristi dell'Eta (che, per la prima volta nella storia del Parlamento regionale ha partecipato all'elaborazione di un disegno di legge, votandolo), la «legge sullo sport» sancisce la possibilità per associazioni sportive di non integrarsi con quelle nazionali.

Nasce così l'Unione delle federazioni sportive basche che rilascerà licenze per poter competere in Spagna ed all'estero ed un «Comitato di Promozione Olimpico» per «promuovere la partecipazione delle selezioni basche nelle gare internazionali».

La nuova legge, alla cui approvazione si sono opposti socialisti e i popolari del premier Aznar, è ancora più insidiosa. «Il ddl parla sempre di sport basco, per cui rende possibile l'integrazione di sportivi dei Paesi Baschi francesi e della Navarra» sottolineava ieri, compiaciuto, «El Diario Vasco» di San Sebastiano.

La Costituzione spagnola e la legge sullo sport elaborata nel '90 prevedono, tassativamente che l'esclusiva, nelle gare internazionali, spetti alle selezioni nazionali. Il disegno di legge, quindi, dicono i costituzionalisti «è aria fritta e le federazioni internazionali lo permetteranno».

I giornali baschi replicano: «Galles, Scozia e Nord Irlanda hanno le loro nazionali di calcio». Vero. Peccato dimentichino che nei Paesi britannici calcio (e rugby) erano già federati molto tempo prima che gli organismi internazionali e che in tutti gli altri sport, Galles, Scozia e Nord Irlanda da competono sotto la bandiera della Gran Bretagna.

Gian Antonio Orighi

LE

Divisione dei proventi in base ai risultati Il Totocalcio raddoppia?

MILANO. Mentre le società si avviano (anche molto lentamente rispetto ai tempi previsti dal presidente Carraro) verso un accordo totale sul piano di spartizione dei diritti tv che scatterà nel 1999 e durerà anni, la Lega ha elaborato un nuovo format per rendere sempre più appetibile il calcio alle emittenti tv e spuntare un nuovo contratto che incrementi gli utili per portarli, compresi i proventi dei concorsi (Totocalcio, Totogol, Totosei e Totoscommesse), a oltre 800 miliardi a stagione: 250 in più di quanto incassato attualmente.

Il nuovo format prevede la serie al sabato (con un anticipo al venerdì sera) e la serie alla domenica pomeriggio, ma con un anticipo al sabato sera e un posticipo alla domenica sera: anticipo e posticipo che saranno dedicati alla diretta in pay tv criptata, salvo le ultime tre o quattro giornate del campionato, quando tutte le partite verranno disputate al pomeriggio per garantire la massima regolarità della lotta in testa e in coda.

Tutte le società avranno assicurato almeno un passaggio televisivo: per ogni formazione sarà fissato numero minimo e massimo di partite che sarà determinato dal prestigio della società e dal suo «appeal» televisivo e base all'andamento in campionato.

Nella bozza di accordo che è stata esaminata una riunione informale (un'altra riunione sempre informale ci sarà entro fine mese, nel frattempo ci saranno altri incontri di lavoro) è previsto che la Lega continui a trattare la cessione dei diritti in chiaro e della pay-tv criptata, mentre le singole società e consorzi di società cureranno direttamente la cessione dei diritti per la pay-per-view assicurando alle squadre ospiti il 18% dell'introito. I contratti avranno durata triennale, mentre l'accordo interno tra le società vale per sei anni fino al 2005. Nell'accordo, detto bozza Gazzoni dal presidente della commissione che ha varato il progetto, per i diritti in chiaro saranno assicurati 180 miliardi alle società di B, che se li divideranno in parti eguali; per le società di serie A ci sarà invece una graduatoria in tre fasce, in base alla classifica: le prime, a fine campionato, riceveranno tre volte di più di quanto le ultime. In questa stagione dunque la Juve ha incassato 38 miliardi, l'Empoli 13.

Carraro pensa di arrivare alla firma di un accordo definitivo da ratificare un'assemblea formale entro fine giugno in modo da iniziare a trattare con le televisioni interessate: «Dopo le ferie cominceremo a studiare come fare la gara d'asta. Presenteremo diversi pacchetti, in numero superiore a quelli offerti nell'ultimo contratto, per i diritti in chiaro: in questi pacchetti saranno comprese anche le trasmissioni, tipo *Quelli che il calcio...*, che sono legate al campionato. Comunque, prima di lanciare un avviso di gara, lo prepareremo con cura, lo rivedremo, e chiederemo un parere anche al garante. Perché vogliamo usare tutta l'esperienza passata per fare le cose al meglio». Carraro, anche se tre anni fa non era presidente della Lega, non ha dimenticato le guerre anche giudiziarie che si sono scatenate tra Lega e network per l'assegnazione dei diritti.

Pensando poi al Totocalcio, Carraro ha anche lanciato la possibilità di due concorsi settimanali, uno con A e uno con la B («Ma sarà il Coni a valutarne l'opportunità, anche tecnologica, visto che su questo piano il Coni è fermo al 1981»), mentre garantisce che il nuovo concorso Totosei, come gli ha assicurato il segretario del ministro Visco, partirà il 23 agosto con la Coppa Italia.

Sugli arbitri e la riforma promessa da Nizzola attende di ricevere la nuova proposta da portare in assemblea per discussione.

Nino Sormani

Dal 1999-2000 rivoluzione di date per occupare il piccolo schermo

La Sei Giorni del calcio in tivù

La A nel weekend, la B al sabato pomeriggio

CHECK-UP ALFA ROMEO.
35.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze con Check-up Alfa Romeo. Dal mese di giugno, e fino al 30 settembre 1998, avrete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su 12 mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro (a listino, I.V.A. esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. http://www.alfaromeo.com

Alfa Romeo consiglia i lubrificanti Selenia

Qfiameo di chi Guida.

PARTENZA IMMEDIATA VACANZA SCONTATA

LUFERA da lire 1.290
SCONTO SPOSI lire 200.000 a coppia

VENTACLUB ILIADE/HELIOS 7 notti
VENTACLUB HELIOS 2 notti + VENTACLUB ILIADE 5 notti
Volo A/R da Milano Malpensa, Roma Ciampino, Verona e Bologna - All Inclusive

da lire 1.650
SICILIA DAL
SCONTO SPOSI lire 250.000 a coppia
VENTACLUB AKTI MYRINA 7 notti Volo A/R da Milano Malpensa, Roma Fiumicino - All Inclusive

MAR ROSSO da lire 1.490
PARTENZE DAL 25/5/98 AL 29/6/98
SCONTO SPOSI lire 200.000 a coppia
VENTACLUB SHARM/FARAANA 7 notti
VENTACLUB SHARM 5 notti + VENTACLUB FARAANA 2 notti
Volo A/R da Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Verona e Bologna - All Inclusive

Rivolgetevi alla vostra Agenzia Viaggi
Per ulteriori proposte 02/46754675
Viaggi del Ventaglio
IL DIVERTIMENTO È NELL'ARIA

Domenica la grande sfida della B e il tecnico del Perugia si fa forte dei suoi recenti risultati

Castagner, media-promozione

«Ma del Toro temo la grinta e la velocità»

TORINO. Il conto alla rovescia [illegible] cominciato. Meno quattro, i giorni che mancano al faccia a faccia tra Perugia e Toro al «Curi». Uno spareggio che potrebbe assegnare l'ultima poltrona per la serie A se il Toro dovesse vincere. Oppure riaccendere ancora di più lo sprint tra i granata e il Perugia.

Per quanto determinato [illegible] indenne dalla durissima battaglia, sarà un Toro rimaneggiato e Ilario Castagner non trema. Ha già vissuto altre vigilie campali nella sua lunga carriera. E questa, per lui, ha [illegible] sapore speciale.

Due i record dell'uomo che ha rilanciato il Perugia, l'ostacolo più grande per il Toro nella corsa alla promozione. Il primo è quello dell'imbattibilità (30 partite su 30) nel campionato '78-79 terminato con la storica piazza d'onore alle spalle del Milan; il secondo è quello della durata (23 mesi) come allenatore degli umbri alle dipendenze di Luciano Gaucci.

Chiamato [illegible] sostituire Perotti 2 (il Perotti 1 era stato esonerato e poi recuperato dopo un breve interregno di Bigon), Castagner ha ottenuto 19 punti in [illegible] partite: «Ho avuto [illegible] fortuna di iniziare durante la sosta della serie B. In due settimane ci siamo leccati le ferite e riordinate le idee».

Poi un lungo e stressante inseguimento al Toro, quarto, che ha visto il Perugia ridurre da cinque a tre lunghezze il disavanzo dai granata. Adesso Castagner sogna l'aggancio per poi sferrare l'attacco finale nella giornata conclusiva a Monza e approdare, in [illegible] di vittoria del suo Perugia [illegible] del Toro in casa con la Lucchese, alla bella in campo neutro: «Sinora siamo dipesi anche dagli altri, da domenica dipenderemo solo da noi stessi. Come nel tennis, il Toro ha avuto tre matchball. Uno l'ha sprecato con il Chievo Verona e gliene restano altri due. Il Perugia, invece, non può permettersi di sbagliare nulla, neanche una virgola».

Castagner non sottovaluta il Toro privo di Brambilla, Sommese, Bonomi, Ficcadenti, Asta e Citterio. Reja, oltre [illegible] Fattori, recupera Maltagliati e lo piazzerà alle costole di Tovalieri, con Comotto su Rapajc [illegible] su Guidotti (con Mercuri su [illegible]pajc se Castagner adotterà il tridente magari [illegible] subito ma [illegible] partita in corso).

Sarà [illegible] contropiede l'arma del Toro anche se Reja sembra intenzionato [illegible] schierare Foglia, Ferrante e Lentini insieme. E Castagner, pur essendo costretto a vincere, cercherà di non sbilanciare troppo il Perugia: «Un errore da evitare per [illegible] venire infilzati da Ferrante [illegible] Lentini. [illegible] Toro, l'unica assenza che potrebbe farsi sentire [illegible] quella di Brambilla. E la velocità è l'arma più pericolosa dei granata».

Ci sarà il pubblico dei grandi appuntamenti (compresi oltre duemila tifosi torinisti, di cui seicento in [illegible] da Torino su un treno speciale) e Castagner si augura che l'arbitro Bazzoli sia sereno e che la gara sia combattuta ma leale. Senza incidenti, in campo e fuori.

Ci crede nella A questo tecnico cinquantottenne che [illegible] Perugia è un'istituzione ed è stato rispolverato da Gaucci dopo tre stagioni di inattività, con l'unico legame calcistico come opinionista in tv: «Sì, ci debbo [illegible] alla luce delle cinque vittorie e dei quattro pareggi che hanno caratterizzato [illegible] nostro cammino con me in panchina. Una media-promozione».

Comunque vada a finire, ha già in tasca il contratto sino a fine giugno '99. Ma dovrà fare i conti con le volubilità di Gaucci. Castagner dice che si può [illegible] con il «patron» a patto di lasciarlo sfogare quando [illegible] arrabbiato: «E' un uomo generoso e vulcanico. Investe [illegible] molto nel Perugia [illegible] vuole vincere. Se perde, è meglio parlare con lui il lunedì». Chissà come sarà l'umore di Gaucci a fine gara.

[illegible]

[illegible] ARBITRA AL CURI

MILANO. Il Giudice Sportivo ha squalificato [illegible] ciassette giocatori di serie B per un turno: D'Angelo (Chievo), Pinciarelli [illegible] Giacchetta (Reggina), Rinaldi (Ravenna), Zanoncelli e O'Neill (Cagliari), Lucidi e Monza (Ancona), Rossi e Pasa (Treviso), Bonomi e Ficcadenti (Torino), Cesari (C. Sangro), Giampietro (Genoa), Manzo (Lucchese), Miceli (Venezia) [illegible] Rutzittu (Perugia). A Frosio (allenatore del Monza) ammonizione con diffida e ammenda di 5 milioni. Tre le società, ammenda di 10 milioni alla F. Andria, 3,5 milioni al Foggia e 2 milioni al Monza per le intemperanze dei tifosi.

Questi gli arbitri per le partite di domenica (penultima giornata, inizio ore 16): Ancona-Cagliari: Messina; Castel di Sangro-Verona: Lana; Chievo-Pescara: Bolognino; Lucchese-Treviso: Borriello; Padova-Reggina: Cardella; Perugia-Torino: Bazzoli; Ravenna-Genoa: Serena; Reggiana-Monza: Pellegrino; Salernitana-Foggia: Bettin; Venezia-Fidelis Andria: Sputore.

Castagner: da quando è al Perugia non ha mai perso

«Non ho alternative alla vittoria ma dovrò stare attento a Ferrante e Lentini, sempre i più pericolosi»

SPORT [illegible]

[illegible] **TARDELLI** [illegible] Tardelli raddoppia. Il tecnico dell'Under 21 assumerà, infatti, anche la guida della rinata Under [illegible] Lo ha deciso oggi [illegible] Roma, lo staff tecnico del settore giovanile azzurro, coordinato da Ottavio Bianchi.

[illegible] Alen Boksic è stato operato a Parigi al menisco del ginocchio destro e tra 20 giorni potrebbe tornare ad allenarsi. L'intervento, eseguito in artroscopia, è durato 30' ed è perfettamente riuscito. Il croato è stato costretto [illegible] rinunciare ai Mondiali.

[illegible] **NON** [illegible] In difesa [illegible] Gascoigne, escluso in extremis dai 22 dell'Inghilterra per i Mondiali, interviene il portiere [illegible] Seaman. In un'intervista al «Mirror», sostiene che nella notte precedente [illegible] selezione a essere ubriaco non era solo Gazza, [illegible] anche vari compagni: «A tutti era stato detto di rilassarsi».

[illegible] **BASKET, STOJAKOVIC IN NBA.** Predrag Stojakovic, stella del Paok Salonicco, nel mirino della Kinder Bologna, ha scelto la Nba. [illegible] accettato l'offerta dei Sacramento Kings che prevede un contratto triennale di oltre 7 miliardi.

[illegible] **SCONTO ALLA VIRTUS.** La Virtus Bologna si è vista ridurre di un terzo la cifra che dovrà pagare a Levingston, il giocatore statunitense che giocò nella prima parte del campionato '93-94 e poi fu «tagliato» perché [illegible] fece operare nonostante il parere contrario della società. Levingston aveva chiesto [illegible] risarcimento di 3 milioni di dollari.

[illegible] **BASEBALL, RAGAZZO IN COMA.** Alessandro Fanfoni, 18 anni non ancora compiuti, giocatore del Colorno (Parma, serie C1) [illegible] [illegible] coma all'ospedale di Brescia, dopo [illegible] ricevuto, durante la gara con il Brescia, un colpo alla nuca [illegible] la mazza del battitore, in quei pochi centimetri [illegible] corpo non coperti dalle protezioni.

[illegible] **BOXE, TATE DROGATO.** L'ex campione del mondo dei massimi John Tate era pieno [illegible] cocaina lo [illegible] 9 aprile quando, su un camioncino, si schiantò contro un palo. E' quanto emerso dall'autopsia. Per il medico legale Sandra Elkins non fu, però, la droga la causa dell'incidente. L'ex pugile, 43 anni, fu colpito da un ictus provocato da un tumore alla base del cranio.

[illegible] **IPPICA, CORSA TRIS.** Trotto [illegible] Modena, combinazione 18-13-5. Ai 1258 vincitori vanno 3.219.300 lire [illegible].

La gara sabato a Prà

L'«otto» [illegible] Cambridge

GENOVA. Inedita sfida di canottaggio sabato prossimo sul nuovo campo di regata di Genova Prà: un equipaggio di 8 campioni del canottaggio italiano, fra i quali spicca il nome di Davide Tizzano, [illegible] a Seul e Atlanta, scenderà in acqua per la seconda edizione del «Rowing Show» contro il miglior equipaggio di Oxford e una delle squadre di Cambridge. La gara, in programma sul nuovo campo di regata che garantisce al pubblico la visione dell'intera competizione, si svolgerà sulla distanza dei 1500 metri con la formula della eliminazione diretta.

Oltre alla formazione dei Big [illegible] degli universitari inglesi, gareggeranno gli austriaci dell'Università di Klagenfurt, le rappresentative di Lombardia, Piemonte e Liguria (vincitrice della scorsa edizione) e il Centro Universitario di Pavia.

Supera il talentuoso marocchino Arazi e approda in semifinale con Corretja, Mantilla e Moya

[illegible] Pioline contro la [illegible] spagnola

Tutta la Francia conquistata dal ventottenne racchettaro parigino

DAL NOSTRO INVIATO

Cedric Pioline ha conquistato il cuore della Francia del tennis. Un'impresa che ha richiesto molti anni, una lunga strada lastricata di indifferenze [illegible] incomprensioni, un sofferto percorso dentro [illegible] fuori se stesso. Un lento e faticoso cammino dai tempi di Henry Dumond (il suo primo coach che [illegible] anche una specie di psicologo [illegible] lo allenava per telefono alimentando la sua timidezza e chiudendo, a lui così gentile e introverso, le finestre del mondo) fino al delirio di tifo degli spalti del Roland Garros, con la ola a tutto il resto e sempre lui, Cedric, questa volta a rispondere al calore delle folle alzando la racchetta al cielo e abbandonando, anche solo per un attimo, quella sua aria dimessa da cagnone bastonato. La Francia del tennis, che ha bisogno di eroi, l'ha consacrato erede di Noah e Leconte, anche se abbiamo molti dubbi sulla bontà [illegible] scelta: Cedric è troppo grigio [illegible] prevedibile per esaltare la fantasia della gente, attratta dalla qualità del gioco ma anche dal fascino del personaggio, che oggi [illegible] deve avere gli occhi tristi del 28enne racchettaro parigino.

Almeno 10 milioni di francesi hanno televisto la vittoria di Cedric, il nuovo eroe, sul marocchino Hicham Arazi, cui non [illegible] bastata la presenza in tribuna dell'intera famiglia, incluse nonna e sorella con poppante. L'anno scorso, per preparare alla lotta il poeta del tennis, Alberto Castellani, allora suo allenatore e ora in attesa di ridiventarlo, gli leggeva Prévert prima di ogni partita. Così, [illegible] poesia dietro l'altra, Hicham era salito fino ai quarti, cadendo davanti [illegible] Bruguera. Contro Pioline, ieri, l'artista marocchino ha sciaguratamente sperperato il [illegible] talento sciupando una caterva di palle break e mostrando più ispirazione nel lancio della racchetta che nella volée di rovescio.

Il match si è concluso al quinto set, dopo episodi alterni, e ha lasciato in tabellone quattro nomi che quasi nessuno pensava e nessuno si augurava di avere. Oltre al solido Pioline è entrato in semifinale anche Alex Corretja che ha battuto in tre [illegible] il belga Dewulf, il figlio del farmacista di Leopoldsburg che avrà almeno la consolazione, lui che ama il rock alternativo, [illegible] poter assistere domani sera a Buxelles al concerto dei Massive Attack, per il quale, forse prevedendo [illegible] sconfitta, aveva già acquistato sette biglietti. Corretja e Pioline, che saranno avversari, si aggiungono così agli altri due spagnoli Mantilla e Moya. Prevediamo noia mortale: i quattro, tutti insieme, possiedono meno fantasia di un pinguino, e neppure un'oncia di quella di Guga Kuerten, sommo interprete del samba-tennis: il vincitore dello scorso anno, giocando il doppio con Meligeni contro Bjorkman-Rafter, ha gettato la racchetta contro l'arbitro Rebeuh che, sarà un caso, si trova sempre nell'occhio del ciclone. Poi Guga ha chiesto [illegible] al pubblico, a Parigi, [illegible] tutti. Ma gli organizzatori non si sono impietositi: squalifica dal torneo [illegible] 12 milioni di multa.

Carlo Coscia

Quarti maschi: Corretja-Dewulf 7-5, 6-4, 6-3; Pioline-Arazi 3-6, 6-2, 7-6 (8-6), 4-6, 6-3. Oggi semifinali f.: Hingis-Seles, Sanchez-Davenport.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145 TURBODIESEL.
GRANDI NELLE PRESTAZIONI.
SICURA NEI CONTENUTI.
GENEROSA NEI VANTAGGI.

ABS ed airbag di serie, 90 CV-CEE di potenza, 20 km con 1 litro di gasolio [illegible] 90 km/h e 3.650.000* lire di risparmio con gli eco-incentivi.

Partite [illegible] bordo di Alfa 145 TD L e riconoscete subito la sportività Alfa Romeo unita alla generosità di [illegible] turbodiesel.
Motore potente e affidabile, per darvi, sempre, [illegible] massimo rendimento nelle lunghe distanze, nel massimo controllo dei consumi.
Con la grande sicurezza di ABS ed airbag di serie. Ma non solo. Fino al 31 luglio potete risparmiare L. 3.650.000* con gli incentivi ecologici.
Approfittatene subito, Alfa 145 TD L vi aspetta [illegible] Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 TD L A PARTIRE [illegible]
L. 24.850.000*
*Fino al 31 luglio, per chi ha un'auto con più di 10 anni. Chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

http://www.alfaromeo.com Alfa Romeo consiglia SELENIA MOTOR OIL

[illegible]FORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA [illegible]OMEO.

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

Bibite *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

Scamorza *
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490

Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

Bicchieri *
modello pesante
1.290

Tenda Igloo *
misure:
200x220x130 cm.,
con zanzariera,
in tre colori,
per tre persone
79.900

Tenda Igloo per bambini *
in Nylon. misure:
120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.:
60x133 cm.
6.990

5.490 **Borsa manubrio ***
in Nylon

Sacco a pelo*
misure: 230x80x50 cm.,
fodera in 100% cotone
39.900

Scamiciato cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche,
2 colori,
taglie: 6/14 anni
22.900

Abito *
100% cotone,
colori: blu e rosa,
taglie: 2/6 anni
22.900

Polo con zip *
100% cotone,
in 4 colori,
taglie: S/XL
14.900

Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa,
in tre diversi colori,
taglie: M/XXL
14.900

Portabiancheria *
in cartone plastificato,
colori: rosso blu
12.900
grande dim.: 40x50x25 cm.
9.900
piccolo dim.: 33x40x17 cm.

Armadio plastificato *
misure:
75x50x150 cm.,
in diversi colori
38.900

valige pz. *
in similpelle, grande:
60x40,5x19 cm.,
piccola: 40x33x15 cm.
139.900

Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900

Stuoia da spiaggia *
dim.:
90x183
4.490

Protezione per mobili da giardino *
ø 200 cm., h 110 cm.,
semitrasparente
13.900

Calzini per bimbo *
80% cotone,
20% poliammide,
in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

Boxer uomo *
100% cotone,
4 diverse fantasie,
taglie: M/XXL
4.990

Ciabatte da mare per bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde blu, misure 28-35
4.990

Ciabatte bagno unisex *
4.990
con chiusura strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43

Ciabatte sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu e rosso, misure: 35-40
7.900

Tutina maniche da neonato *
100% cotone,
colori: blu bianco,
taglie: 56/80
8.900

Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

Posate in plastica *
24 pezzi: 8 coltelli,
1.990 8 forchette ed cucchiai

Piante da 140 cm. *
19.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 4/06/98 AL 17/06/98

Tonno al [illegible]
L. 6.429 / Kg.
990

[illegible]
650

[illegible]
1.190

Bastoncini
200
890
690

[illegible]
200 ml.
1.290
950

[illegible]
idea superfici
1.590
990

[illegible]
490
390

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON [illegible]

DAL [illegible] AL 10/06/98 SALVO ERRORI ED SCORTE - PREZZI VALIDI [illegible] HANNO PURA [illegible]

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - [illegible] **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] **QUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA [illegible] /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI [illegible]

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Sondaggio tra le piccole imprese: una su due ha perso affari importanti per il mancato recapito di una lettera

Gli imprenditori: denunciamo le Poste

«Subiamo un danno enorme»

Industriali e Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti o servizi a potenziali clienti». Ragione per cui millecinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni.

Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto, che lavora in straordinario. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è una consultazione i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, non una fanzina pubblicitaria; serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali aumentate ma le prestazioni non migliorate».

Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno Alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo An «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 500 inviti a sezioni della provincia. Non ne è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire perché le poste funzionano male».

«Un'altra storia ordinario disservizio» commentano i sindacati intonzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie postino un altro debba disposto a lavorare in straordinario. E non è vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettiamo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione lavoro con dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, semplici cittadini o industriali».

Lodovico Poletto

Forse uno spiraglio

I dipendenti Atm «potrebbero sospendere le due prossime giornate di sciopero programmate dalle rappresentanze di base, in attesa che la Regione approvi il disegno di legge sul trasporto pubblico locale». Lo propone l'assessore ai trasporti Masaracchio: «L'applicazione del tratto di servizio» inserito nel provvedimento varato dalla Giunta «potrà fornire gli elementi necessari per la risoluzione del conflitto in corso tra azienda e dipendenti». Nel frattempo, dopo un incontro tra Filt-Cgil e Rdb dell'Atm, la Filt comunica che «esistono le condizioni per la ripresa del negoziato, a partire dalla riunione in programma l'8 giugno». Di qui l'invito alle rappresentanze sindacali unitarie elette nelle liste di RdB «a partecipare attivamente alla trattativa».

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere avanti creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso denunciare i responsabili del disservizio

CRISI

Regione

Il presidente prende tempo

Crisi in Regione, il giorno dopo. Enzo Ghigo ha trascorso questo mercoledì successivo alle controverse dimissioni al telefono dall'ufficio di piazza Castello, per sentire tutti i vari umori preparare l'eventuale «ritorno in sella».

M. Sangiorgio A PAGINA 34

OLIMPIADI

Sei in corsa

Anche Torino sfila a Siviglia

Torino debutta a Siviglia, dove le città candidate ai Giochi della neve 2006 si presentano ai membri del Comitato olimpico. Occasione per farsi belle dinanzi al consesso che tra anno deciderà quale merita di organizzare l'edizione 2006.

C. Giacchino A PAGINA 35

LE VACANZE DIFFICILI

Come portare l'auto in treno

Chi per le vacanze intende usare il servizio delle Fs «Treno con auto al seguito» deve darsi da fare subito. Ma troverà anche molte difficoltà. NEI SERVIZI

In viaggio si perde di tutto: perfino stampelle, sci, scarponi e scatole di candeggina

Qui Ferrovie, benvenuti nel suk

All'asta degli oggetti smarriti dai passeggeri sui treni

«Allora signori, chi vuole prendersi questo orologio metà oro metà argento?». Brusio e risate fra il pubblico. «...beh, visto da lontano!», segge il tiro il battitore. «Va bene, ci metto insieme anche questo libro su come si crescono i bambini. Allora, che mi dite?».

Via Sacchi, ore 15, di fianco al Dopolavoro ferroviario. avete dimenticato qualcosa, qualunque cosa, dei treni che viaggiano in Piemonte, ora sapete dove venirlo a cercare. Anche quest'anno, infatti, tiene l'abituale asta degli oggetti smarriti (fino a domani, 15-17): quelli abbandonati ogni anno proprietari sbadati, dimenticati nei depositi bagagli e mai ritirati. Trascorsi 90 giorni le Ferrovie sono autorizzate a metterli all'asta a patto che non si tratti foto o documenti. Dopo 5 anni l'invenduto è distrutto.

Pubblico di affezionati, anche se oggi (ieri per chi legge) l'affluenza lascia a desiderare. In sala una cinquantina di persone attendono di fronte a un bancone affollato da carabattole intervallate da qualche piccola occasione. L'elenco sfiora i 2 mila pezzi: portafogli (4 per 5 mila lire), borse e borsoni, cappelli di tutte le fogge, ombrelli, valigie, caschi da motociclista, radio e walk-man (da mila lire su), guanti, giubbotti, cinture.

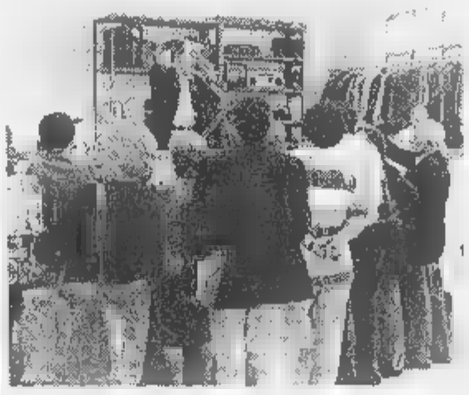
Non tutti gli oggetti in buone condizioni, pochissimi quelli di marca. Il funzionamento, nel di radio, registratori e consimili, non è garantito. «Facciamo una perizia solo per le cose di valore - ci informano -. Le altre si comprano a scatola chiusa». Così come a scatola chiusa si acquistano borse e valigie piene di chissà che. «Senta, a questa radio una signora, reduce da un investimento di 10 mila lire -. Come sarebbe a dire che potrebbe anche non funzionare? No, questo non è corretto,...».

Ma non c'è tempo per i reclami su merce usata e svenduta a prezzi veramente irrisori: un orologio da uomo - «funzionante», precisa Salvatore, dipendente Fs e battitore tempo perso - a 7 mila lire; un caricabatterie Nokia a 6300 lire. «E adesso po' di cultura», arringa dal banco: una copia del libro di Bingi, «Il boss è solo», viene intercettata per 2 mila lire.

L'asta continua: dal set di cacciaviti alla macchina fotografica, dal ferro da stiro all'autoradio, dalla valigia piena (prezzo base 10 mila) al passeggino. Ciò non toglie che sul fondo della scaffalatura occhieggino tristemente oggetti difficili da vendere: stampelle, un paio di sci relativi scarponi, una scatola «contenente 10 flaconi di candeggina».

A fare la differenza, l'abilità del battitore nel difendere la dignità il valore presunto di quello che si trova sotto mano. Loda, decanta, sprona, sgrida: «Cosa, mila lire per questo orologio? Se fate così lo ritiro subito...». E il pubblico risponde: lo contesta, tira sul prezzo fin che può, alla fine qualcuno che alza la mano si trova sempre.

Alessandro Mondo



Un momento dell'asta pubblica che si è svolta ieri e si ripeterà oggi. Difficile mettere a segno un grosso affare: ma si trovano tanti oggetti a prezzi bassissimi. Il vero problema è che il loro funzionamento può essere garantito

EX MILITARE

Infortunio

Processo dopo 28 anni

Da soldato ha avuto un incidente. Ha fatto ricorso per una pensione negatagli dal ministero della Difesa, e la Corte dei Conti lo ha convocato per la prima udienza, il 30 settembre. Tutto normale, se non fosse che l'infortunio risale al 1970.

G. Favro A PAGINA 34

PERIZIA

Cura Di Bella

Una donna è migliorata

Il medico legale Michele Basile ha consegnato oltre 4 consulenze al pretore Vincenzo Toscano, l'ultima è sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma in fase avanzata.

A. Gaino A PAGINA 35

Venerdì 5 Giugno '98
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 84 pagine di idee per abbellire e rinnovare la tua casa.
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Sono al servizio degli studenti di licei artistici e accademie delle belle arti

Professione: modello vivente

I lavoratori super-precari chiedono uno status

Il modello vivente è quella persona che sta ore ed ore immobile affinché i ragazzi dei licei artistici e delle Accademie di belle arti imparino a disegnare. Sono i più precari fra i precari della scuola. Senza ruolo riconosciuto, anche se soffrono di malattie professionali dovute alle posizioni forzate. Sono stati i primi ieri, in occasione dello sciopero dei precari, a firmare l'appello a favore del disegno di legge 932. Cioè, la corsia preferenziale per il riassorbimento dei precari e anche per la sistemazione dei modelli viventi. Di firme, al banco di Cgil, Cisl Uil di fronte a La Stampa ce ne sono state .

Fiorella, anni, modella vivente per amore dell'arte: «Siamo chiamati dai presidi, pagati dalla scuola, per settimanali. Dovremmo avere intervalli di dieci minuti ogni mezz'ora. Spesso in balia degli ordini dei docenti. Immobili, nudi anche se fa freddo». C'è un accordo sindacale ignorato «anche se nessun docente ha mai osato chiedere ad modella, come è stato a Venezia, di farsi appendere per i piedi per far disegnare una donna a testa in giù».

I modelli 20 Torino, 500 in Italia. Chiedono per chi lavora da almeno due anni il passaggio in ruolo in una categoria di non docenti, fra quelle previste nella scuola, in attesa di meglio. In nome della sicurezza del posto e dello stipendio. Manuel che ha 27 anni e Rosanna che ne ha 56 portano a casa circa 1 milione 400 mila lire nette . Cioè sempre al punto di partenza.

La battaglia dei confederali per tutti i precari della scuola punta al corso abilitante con esami finali per chi ha lavorato 30 giorni dall'89, con almeno 180 giorni dopo il '94. Per entrare nelle graduatorie di quel «doppio canale» e la riserva il 50 per cento dei posti assegnare. «Una sorta di risarcimento dovuto - spiegano i precari - perché dal 1990 non si sono più stati concorsi. Siamo 2 mila con supplenze annuali in provincia Torino, più altrettanti con supplenze brevi. Fra loro c'è anche chi quel concorso non è riuscito a superarlo è ingiusto non aver più avuto la possibilità di riprovare».

L'incertezza disturba, ma anche e soprattutto la diversità di trattamento con i colleghi di ruolo. Un precario che lavora nelle superiori da dieci anni guadagna 1 milione 900 mila lire nette al mese, uno dell'elementare guadagna 1 milione 700 mila lire nette. Come il primo anno. Poco consola sapere che, con la cattedra di ruolo ci sarà la ricostruzione di carriera con gli arretrati. Perché le attese sono eterne. Un esempio? Cgil, Cisl Uil hanno raggiunto un accordo per lo smaltimento delle 10 mila pratiche oggi giacenti. Per un professore sono stati calcolati 50 milioni, limite, ma non troppo. Perché la maggioranza deve ricevere intorno alle 200 mila lire mese, per tanti anni.

Maria Valabrega

Regina
Scarpe, Bijoux, Accessori
VENDITA PROMOZIONALE
Per ampliamento locale
ORARIO CONTINUATO GIOVEDÌ
Il negozio rimane chiuso nei mesi di luglio agosto
VIA VILLA DELLA REGINA - 10131 TORINO
TEL. 011/819.30.29

Berlusconi invita il presidente a restare, da lunedì le trattative nel Polo

Regione, la svolta passa da Roma

Ghigo: la crisi non durerà molto

«Fatemi capire», dice Silvio Berlusconi a Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia sulla [illegible] aperta a Palazzo Lascaris. Il colloquio, un quarto d'ora scarso, è avvenuto nell'ufficio [illegible] capogruppo azzurro alla Camera, onorevole Pisanu. Al Cavaliere la [illegible]dita del centro destra piemontese è sembrata strana: ma come, la maggioranza respinge le dimissioni di Enzo Ghigo e c'è la crisi? Rosso non ha potuto dilungarsi in spiegazioni, c'erano ben altri problemi in gioco, [illegible] mattina a Montecitorio. Poi, nonostante tutto, Berlusconi ha trovato il tempo per chiamare Ghigo e per incitarlo a restare in sella.

«La scelta di Forza Italia per arrivare ad una soluzione e ad una nuova giunta - ha chiarito Rosso ai suoi collaboratori nel pomeriggio - sta fra il mantenere un rapporto privilegiato con An, com'è avvenuto finora, oppure spostare l'asse sul Centro, tenendo conto di quanto [illegible] accadendo a Roma, per poi trattare con il partito di Fini da una nuova posizione». Ma prima di decidere, Rosso vuole consultare i parlamentari eletti in Piemonte, lo stesso Ghigo, il gruppo regionale, in una giornata di confronto che dovrebbe svolgersi la prossima settimana, «anche alla luce dei risultati ad Asti e Cuneo».

Il giorno dopo, dunque. Ghigo ha trascorso questo mercoledì successo alle dimissioni, al telefono da Piazza Castello, per sentire gli umori, preparare il «Ghigo due» e ricevere la solidarietà di Formigoni, presidente della Lombardia, e parole di stima da due presidenti di centrosinistra: Badaloni (Lazio) e Chiti (Toscana).

[illegible] DI SOLUZIONE

1) Proposta forte [illegible] rimpasto [illegible] giunta avanzata dal presidente Ghigo al Consiglio regionale

2) Accordo tra le tre aree che sostengono l'esecutivo: Forza [illegible], An e Centro

3) Elezione del nuovo assessore al Turismo, ad 8 mesi dall'incarico assunto ad interim dal presidente Ghigo

4) Redistribuzione degli assessorati, degli incarichi e delle nomine negli enti [illegible] importanti, tenendo conto [illegible] delle aspirazioni dei gruppi.

I CASI DI FALLIMENTO

1) Trattative difficili, nessun accordo nella maggioranza: nulla di fatto alla prima riunione del Consiglio, prevista per statuto fra 15 giorni.

2) Non ci sono limiti e il presidente dell'assemblea, Deorsola, può rinviare di settimana in settimana le sedute di Palazzo Lascaris.

3) Di fronte al susseguirsi di «fumate nere», può intervenire il presidente della Repubblica, [illegible] solo per sciogliere il Consiglio.

4) Alla giunta Ghigo non resta altro che gestire le elezioni.

Enzo Ghigo (qui con la moglie) ha ricevuto telefonate di solidarietà e di stima anche dai presidenti della Lombardia Formigoni del Lazio Badaloni e della Toscana Chiti

«Berlusconi si [illegible] spostando al centro con la benedizione dello [illegible] Cossiga, lo facciano anche i suoi luogotenenti». A quest'ipotesi Ugo Martinat, responsabile regionale di An (che sabato riunirà gruppo e segreteria) risponde a muso duro. «Siamo disponibili - dice - a risolvere la crisi nell'interesse dei piemontesi, rappresentando e facendoci rappresentare in base al peso elettorale che ciascuna forza ha conquistato sul campo, alle elezioni». Come dire: prima di scaricare An, il Centro deve fare i conti con i voti ottenuti alle politiche e, soprattutto, alle regionali del 1995. Un contrasto annunciato, che ha già fatto prevedere al segretario del Ccd, Michele Vietti, [illegible] «strada tutta in salita» per la soluzione della crisi.

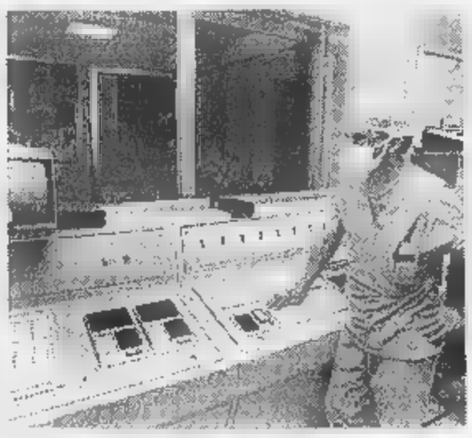
Antonio Saitta, capogruppo del ppi, dai banchi dell'opposizione, martedì aveva teso la mano al centro, affermando che Ghigo avrebbe dovuto saper interpretare le «aspirazioni» di tutti i suoi alleati.

Ds, ppi, socialisti (Carla Spagnuolo), Rinnovamento italiano (Montabone e Picchioni) vorrebbe[illegible] il ricorso anticipato al voto. I verdi, con il portavoce Raffaele Barrina e il capogruppo Pasquale Cavaliere l'hanno già chiesto ufficialmente: «Per evitare mesi di trattative faticose quanto inutili, Ghigo dovrebbe avere il coraggio di tornare alle urne». All'obiezione che nei primi due anni la strada per il centro destra è stata abbastanza facile, Cavaliere osserva: «Certo, [illegible] solo grazie ad un clima generale di consociativismo con una parte forte dell'opposizione».

«L'attuale crisi, avendo natura interna, rende forse possibile una soluzione in tempi brevi senza il ricorso al voto, attraverso un corposo rimpasto di giunta ed una più precisa definizione delle competenze», afferma [illegible] presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle. Per il segretario Cisl, Mario Scotti, lo «stop» a Ghigo arriva in un momento «molto delicato per il Piemonte». Ma Ghigo rassicura tutti: «La soluzione sarà rapida».

Giuseppe Sangiorgio

Ha 30 anni il reparto del Cto



Il Centro grandi ustionati del Cto ospita ogni anno un centinaio [illegible] pazienti ed è un punto di riferimento in tutta Europa Sotto il primario Gilberto Magliacani

Una banca della pelle al Centro ustionati

L'epidermide prelevata dai cadaveri Il 70% degli infortuni avviene in casa

Nel 1986 [illegible] stato il primo centro d'Italia a utilizzare la «pelle coltivata» come rimedio alle ustioni devastanti. Poi il primo a trattare in un unico reparto - senza cioè trasferimento in rianimazione - i pazienti che avevano bisogno in più di respirazione artificiale. E fra pochi mesi, il reparto Grandi ustionati del Cto di Torino, sarà il primo d'Italia ad attivare la «Banca della pelle»: per far fronte alle conseguenze [illegible] bruciature troppo estese si servirà di epidermide prelevata da cadavere.

Trent'anni di storia, nove stanze al terzo piano dell'ospedale di via Zuretti, circa cento pazienti l'anno e un'équipe di altissimo livello in continuo aggiornamento: il centro ustionati del Traumatologico [illegible] un punto di riferimento per l'Europa, e celebra fino a domani il suo trentesimo anniversario con un congresso dedicato al problema delle cicatrici. «Il paziente vittima di ustioni - spiega il primario Gilberto Magliacani - è uno dei malati più difficili da seguire, perché le sue condizioni sono sovente compromesse a livello generale e richiede anche assistenza psicologica: è una persona che si sente deturpata, che fa difficoltà ad accettarsi e sa [illegible] essere destinato a un duro impatt[illegible] con la società quando sarà dim[illegible].

Oggi come nel 1968 quando nacque per volontà del professor Simone Teich Alasia, [illegible] Centro [illegible] Cto è in prima linea con il più alto rapporto medico-infermiere-paziente di qualsiasi altro reparto.

«Settanta ustioni su cento - spiegano il professor Magliacani e il dottor Luciano Arturi - sono provocate da infortuni domestici: fiammate ed esplosioni, liquidi bollenti, elettricità. Il venti per cento, poi, sono vittime di incidenti sul lavoro, e il restante dieci per cento delle ustioni sono conseguenti a traumi in strada». Nessuna novità, dal '68 a oggi, sull'origine di tanti drammi: «L'imprudenza rimane la prima colpevole, perché in Italia si continuano a sottovalutare i rischi e manca completamente la cultura della sicurezza».

Tre gradi di gravità, cinque livelli di pericolo per ogni grado: il Cto è [illegible] riferimento per i casi difficili che giungono [illegible] solo sulle ambulanze del «118», ma che vengono inviati anche dagli altri dodici ospedali del nostro Paese, meno all'avanguardia di Torino: Milano, Verona, Padova, Genova, Cesena, Parma, Roma, Bari, Brindisi, Napoli, Catania, Palermo e Sassari.

Ancora il professor Magliacani: «Negli ultimi anni è cresciuto il numero di persone anziane, disabili e tossicodipendenti che arrivano da noi». Le prime 48 ore sono decisive per il paziente ustionato, ma sovente, per bruciature superiori al 18-20 per cento [illegible] estensione corporea, emergono complicazioni che coinvolgono l'intero organismo. «E allora si è costretti alla respirazione forzata, e in alcuni casi persino alla dialisi». L'ustione è forse il nemico più insidioso dei medici: in ospedale si ricordano di persone arrivate al pronto soccorso in auto, perfettamente lucide, e morte improvvisamente poche ore dopo il [illegible].

La cerimonia inaugurale del convegno sulle cicatrici si [illegible] svolta ieri, presente il professor Teich Alasia che ha illustrato i risultati di 15 [illegible]ni di attività della Fondazione piemontese per gli studi sulle ustioni: «La ricerca biologica sta lentamente arrivando a scoprire alcuni dei meccanismi che attivano il processo degenerativo della cute, [illegible] parte ancora sconosciuto». Stamattina l'appuntamento è in via Costa 8. Oggi e domani si parlerà di ferite della pelle sotto diversi punti vista: medico, psicologico, [illegible] anche come «ornamento» utilizzato nelle varie culture del mondo.

Marco Accossato

LA STORIA

BUROCRAZIA E DIRITTI

Convocato adesso dalla Corte dei conti: ma io non posso rintracciare i testimoni

La causa pensione si [illegible] dopo 30 anni

Aveva subito un incidente durante il servizio di leva

Da soldato, durante la leva, ha avuto [illegible] incidente. Ha presentato ricorso per avere una pensione negatagli dal ministero della Difesa, e la Corte dei conti lo ha convocato per la prima udienza del processo, fissa[illegible] il 30 settembre. Sarebbe tutto normale, se non fosse che l'infortunio risale al 1970. Il processo si farà a 28 anni dai fatti. Un tempo infinito. Quel soldatino oggi è un signore un poco appesantito, e ha figli che hanno a loro volta passato l'età della leva: [illegible] ha 25 anni, l'altro 22. Il tempo trascorso è così tanto, che l'ex soldato non [illegible] più in grado di rintracciare i testimoni dei fatti, allora [illegible] commilitoni, né ha conservato, da un trasloco all'altro, un solo documento che possa aiutarlo a farsi le sue ragioni davanti ai giudici.

Si chiama Savino Sellitri, classe 1949, di Lavello, in provincia di Potenza. Ricorda ancora la data precisa dell'incidente: «Il 22 marzo 1970. Ero aviere all'aeroporto di Bari. Sono scivolato in caserma, nella doccia: sono caduto malamente, e mi [illegible] fratturato un piede». Un guaio da 40 giorni di gesso, «ma non solo. Non sono mai più tornato [illegible] prima. Se cambia il tempo, o cammino a lungo, ho dolori tremendi». A due mesi dall'incidente, «feci una visita all'ospedale militare di Napoli. Mi chiesero se accettavo, come indennizzo, una pensione di 60 mila lire al mese per due anni. Accettai». Ma, dopo il congedo, [illegible] arrivò niente.

«Ma questa la si può chiamare giustizia?» I magistrati: «Prima c'era solo la sede romana, smaltiamo l'enorme arretrato»

Savino Sellitri che ora ha 49 [illegible] s'è fratturato un piede nel 1970

Passano tre anni. Sellitri abita [illegible] Torino, e il suo datore di lavoro «sollecitò per me la cosa a Roma. Ma mi mandarono solo 60 mila lire, al posto della rendita promessa». Si rivolge allora alle Acli di Venosa: «Presentai ricorso contro il ministero. Era il '75. Della pratica, da allora, non seppi più nulla».

Passano altri anni. Sellitri [illegible] sposa, ha il primo figlio, il secondo. L'estate, quando va «in vacanza al paese», torna alle Acli: «E la mia pensione?» Ma nessuno, mai, ha notizie. Non se [illegible] [illegible] niente per anni e anni, tanto che [illegible] po' per volta, ho smesso di sperarci».

Invece, l'anno scorso, arriva una lettera della Corte dei conti di Torino: «Vuole proseguire il contenzioso, o preferisce rinunciare?» Legge e rilegge: parlano proprio di quell'incidente di tanti anni prima. Incredulo, risponde: «No, no, [illegible] [illegible] rinuncio a un bel niente». E così, l'altro giorno, ecco la convocazione per l'udienza. Il commento è scontato, ma sacrosanto: «Ma come si fa, a chiamarmi trent'anni dopo? Come ritrovo i commilitoni? E i documenti? Che Paese è questo, che giustizia è? E' possibile che si decida una [illegible] dopo una vita?» Alla sede piemontese del[illegible] Corte, rispondono spiegando che il decentramen[illegible] (« la sede regionale[illegible] [illegible] nati solo nel '94, [illegible] che quello [illegible] Sellitri, purtroppo, non [illegible] un caso isolato: «Prima esisteva solo la sede romana, che ha accumulato un arretrato mostruoso. Migliaia, anzi milioni di fascicoli. Abbiamo ereditato le pratiche della regione, ci [illegible] rimboccati le maniche, [illegible] abbiamo cominciato a smaltirle. Così com'è accaduto per questo signore, siamo riusciti a rintracciare anche persone che avevano cambiato casa, negli anni, più volte. Mettiamo i fascicoli a disposizione delle parti, per consentire loro di ricostruire storie vecchie di decenni. Stiamo azzerando l'arretrato. Di più, non possiamo fare». [g. fav.]

SOLE PER I TUOI OCCHI

UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FILTRI DI OCCHIALI DA SOLE

byblos Calvin Klein Christian Dior DOLCE & GABBANA EMPORIO ARMANI FENDI VERSACE GIANFRANCO FERRE GIANFRANCO VENTURI GIORGIO ARMANI GUCCI Jean Paul GAULTIER LOTTICI GROUP OLIVER PEOPLES Persol Polaroid POLICE Ray-Ban Safilo Sergio Tacchini STING VALENTINO web

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«L'Usl ci obbliga ad andare [illegible] struttura p[illegible]a, [illegible] [illegible] ci rimborsa» «La professione di guida turistica è tutelata [illegible] legge» - «Casa sen[illegible] handicappati: niente ascensore» - «Mi pento e aiuterò la polizia»

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre di un bimbo che ha avuto la sfortuna di non nascere come gli altri. Il nostro Luca, infatti, causa i due giri di cordone ombelicale intorno al collo, con conseguente mancata irrorazione sanguigna di parte dei centri motori, ha subito una demielizzazione bianca. In poche parole il nostro bimbo per la superficialità del ginecologo che lo ha fatto nascere deve sopportare il peso di un ritardo psicomotorio. Ora il nostro Luca ha quasi 6 anni, dall'ottobre '95 frequenta un centro specializzato. Questo lavoro di recupero è svolto [illegible] collaborazione tra il neuropsichiatra della Usl 4 e noi genitori. Non essendo possibile usufruire della struttura sanitaria pubblica, causa la mancata istituzione di un servizio di terapia psicomotoria, siamo stati costretti a rivolgerci [illegible] una struttura privata. Inutile precisare che per noi si tratta di un [illegible] economico al quale ci sottoponiamo volentieri, trattandosi della salute di nostro figlio. Ma ci siamo permessi di chiedere un rimborso a chi, secondo noi, [illegible] offre un servizi[illegible] adeguato ai propri assistiti.

«Ma l'Usl 4 non ha soldi per rimborsare coloro i quali, aggrappandosi alla possibilità ed alla speranza di vedere il proprio figlio al pari degli altri bimbi, si affidano a strutture private con costi anche notevoli».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«In qualità di presidente dell'Associazione di categoria G.I.A. (guide, interpreti, accompagnatori turistici del Piemonte), ritengo mio dovere rispondere a Gabriele Rossino. La professione di guida turistica è tutelata dalla legge. Per l'abilitazione (che è controllata dal Corpo municipale di polizia amministrtativa) è previsto un esame scritto ed orale ed [illegible] richiesta l'iscrizione negli elenchi provinciali. Come per ogni altra attività professionale riconosciuta e tutelata dalla legge, è rilevabile il cosiddetto esercizio abusivo. Quindi mi spiace che una guida turistica (comunque non appartenente alla nostra associazione) si sia comportata in modo non troppo educato col lettore, ma purtroppo non posso non biasimare il suo operato in quanto si è sostituito ad una guida turistica, e con questo ha tolto del la[illegible] a chi cerca di farlo come una professione».

Gabriella Giachino

Un lettore ci scrive:

«Scrivo queste poche righe per comunicare un fatto accadutomi che mi ha procurato non pochi grattacapi. Io e la mia famiglia abbiamo acquistato un alloggio con mansarda completamente nuovo a Nichelino all'ultimo piano in uno stabile dove avrebbe dovuto [illegible] ci l'ascensore.

«L'atto notarile è stato effettuato a fine ottobre, il saldo pagato a fine costruzione della palazzina. A gennaio mi sono trasferito in questo appartamento e a tutt'oggi, giugno, non si è ancora mess[illegible] in funzione l'ascensore, anche [illegible] c'è la predisposizione. Motivo per cui non è ancora stato installato con la dovuta sollecitudine è dato dal fatto che nello stabile non ci sono persone disabili o con handicap che ne debbono usufruire.

«Sembra giusto che noi persone di una "certa età" dobbiamo fare le scale dopo aver pagato per un servizio che doveva essere compreso nello stabile? E per chi dopo una giornata di grande lavoro si ritrovi a farsi una rampa di quattro piani?

«Quanto tempo potrà durare questa storia! Dovremo ricorrere ad un avvocato per ottenere un servizio che non dovrebbe nemmeno essere in discussione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono in molti quelli che, azionando i fari, segnalano la presenza di una pattuglia di polizia a chi proviene sull'altra carreggiata della strada.

«Debbo confessare che un tempo anch'io usavo questo sistema per mettere in guardia i miei colleghi automobilisti ma smisi di farlo, allorquando un funzionario della polizia stradale, che conoscevo, mi fece notare che tale prassi favoriva soprattutto i delinquenti.

«Ho dovuto riconoscere che quanto mi ha detto era vero perché ladri, latitanti, mafiosi, spacciatori, vedendo il lampeggiare dei fari potevano sfuggire ad un controllo imprevisto.

«Un lampeggiare di fari, è indubbio, può favorire [illegible] delinquenti e vanificare il duro lavoro delle forze dell'ordine.

«L'appello è, quindi, [illegible] evitare di lampeggiare per segnalare la presenza delle forze dell'ordine (fatto tra l'altro sanzionato dal Codice della strada) [illegible] contribuire così al successo di quella quotidiana guerra contro la delinquenza».

Segue la firma

Le sei città che si contendono i giochi del 2006 illustrano al Cio i programmi

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia l'elvetica Sion voleva parlare per ultima cercando di soffiare il turno sorteggiato ai piemontesi

DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh no. Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, universale sistema della pacca sulla spalla, del non scherzoso, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «Io e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo lo Soffiandogli le Olimpiadi».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale). Per le duellanti, l'occasione unica, irripetibile di farsi belle dinanzi al planetario consesso che tra un anno (Seul 19 giugno) deciderà quale delle «magnifiche 6» merita di organizzare l'edizione 2006.

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio.

Appena la truppa taurinense ne era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, il Primo Nebiolo, grande sire dell'atletica e veterano tra i Signori degli Anelli, partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, sempre ci rimettevano i forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, testa di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Times. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, il summenzionato nipote della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa, è per una volta riuscissi a batterti». E Valentino, serafico: «Ma caro, non ti ricordi, a basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Gli impianti di Sestriere e della Valle di Susa sono destinati ad avere un grande impulso se passerà la candidatura di Torino

UNIVERSITÀ

«Più posti nei collegi»

I rappresentanti degli studenti dell'ateneo e del Po protestano contro la carenza di posti letto nei collegi universitari. Il Senato Studenti (che ha tenuto una conferenza stampa) ricorda che nell'anno accademico che sta finendo «300 ragazzi che avevano i requisiti per avere il posto letto sono stati esclusi da tale beneficio: alcuni hanno chiesto un sussidio per l'affitto, altri fanno la spola con la città di residenza, ma un gruppo ha rinunciato all'università, non avendo avuto la possibilità di affittare un appartamento». La situazione è aggravata «dal ritardo con il quale, ogni anno, l'Ente per il diritto allo studio rende noti i posti disponibili. Infine, i ragazzi che quest'anno saranno iscritti al secondo anno fuori corso saranno esclusi dal beneficio, danneggiando quanti sono ormai prossimi alla laurea».

Pareggio o un passivo di 23 miliardi?

Sul bilancio della Sitaf ultima parola al Tesoro

Nuovi amministratori della società Polemiche su compensi d'oro ai vertici

Come sarà il bilancio 1997 della Sitaf, la società del Frejus? Chiuderà in pareggio, oppure con un passivo di 23 miliardi? Entrambe le ipotesi sono state esaminate lo scorso 29 maggio in un consiglio riunito nell'ultimo giorno utile per poter convocare l'assemblea degli azionisti il 30 giugno, anche questa volta in extremis rispetto ai termini di legge. E sia già che questa assemblea andrà deserta, per l'accordo dell'azionista di maggioranza Anas, e che il bilancio verrà esaminato il 31 luglio.

Solo allora si potrà decidere se scegliere la voce del passivo, che con i 34 miliardi del '96 porterebbe alla necessità di abbattere il capitale sociale, oppure quella del pareggio: dipenderà dalla posizione del ministero del Tesoro. Ma il 25 luglio gli azionisti decideranno anche sul rinnovo delle cariche, mentre fra una quindicina di giorni i consiglieri parleranno di poteri ed emolumenti.

Nell'ultima seduta, oltre che i bilanci, si è parlato anche di vertici societari: Mario Virano, ex Pci degli Anni 70-80, entrato a febbraio e sostenuto dal gruppo Gavio oltre che da una parte Pds subalpino, è diventato amministratore delegato. E Alessandro Braja, in passato amministratore delegato e autore di quei mutui con scadenza troppo ravvicinata che misero in crisi finanziaria la Sitaf, è divenuto vicepresidente. Una «promozione» che il consigliere provinciale valsusino Marco Canavoso (Cdu-Polo) contesta in un'interrogazione.

Quando parlerà [illegible] ti salteranno fuori cifre alte: ai 300 milioni annui del presidente Santonastaso, se le indiscrezioni saranno confermate, bisognerà aggiungere i dell'amministratore delegato Virano, i 360 del direttore generale Santucci e i 200 del vicepresidente Braja. Più gettoni per le tante riunioni, nazionali e internazionali, che gli amministratori Sitaf accumulano nell'anno. Totale: oltre 2 miliardi.

In aria, alla Sitaf, c'è un arbitrato da miliardi (e non 12 come aveva precisato la società) con un'impresa per circonvallazione di Oulx, l'inchiesta per una consulenza all'Istituto superiore dei trasporti (che vede indagati il presidente Santonastaso, l'ex direttore Campo, l'on. Frolo e l'amministratore dell'Istra, Giovanni Guazzugli Marini), l'inchiesta per le gallerie fuori sagoma del procuratore Guariniello, i giunti che saltano, l'inquinamento dei tunnel.

Ieri, forse per trarre ispirazione per il difficile futuro della Sitaf, il presidente Santonastaso, il direttore generale Santucci, il direttore tecnico Magri e quello d'esercizio Jallasse, accompagnati dalle rispettive consorti, hanno visitato con ospiti francesi, prima la Sindone e poi i due luoghi santi della Val di Susa: la Sacra di San Michele e l'abbazia della Novalesa.

Gianni Bisio

IL CASO

Rievocata in pretura la vicenda che ha coinvolto il primo uomo diventato donna in Italia

«Aggredita perché transessuale»

Ha denunciato due vicine: le persone vanno rispettate

DICE: «Il rispetto delle persone, qualunque siano le loro condizioni, il sesso, il colore della pelle, non dovrebbe essere sancito dal tribunale». Ieri, per difendere le proprie scelte, il proprio onore, ha reso pubblica la sua vita. Ha confidato in un'aula della pretura, di «essere transessuale». Ha raccontato di essere stato «il primo uomo» in Italia a diventare donna, nell'85, intervento chirurgico passato dalla mutua, all'ospedale Mauriziano». Ha ammesso di essere «sì, avuto degli amanti, uomini ricchi che mi davano soldi». Ha sfidato, dice, «tutto e tutti», per denunciare vicini di casa che, si legge nel loro rinvio a giudizio, le hanno urlato «frocio, puttana, vai al lavoro». I due imputati, madre e figlia, si dicono innocenti: «Quella donna crea problemi a tutto il condominio».

Lei ora si chiama Stefania.

Sono le 15, il pretore Marina Faletti la fa sedere. «Ci racconti i fatti del 31 ottobre 1994». Alle sue spalle, accanto al loro difensore, avvocato Luca Tagini, ci sono Angelina e Antonietta, 44 e 27 anni, accusate di ingiuria. Stefania [illegible] «Vita difficile, i vicini ti guardano, ti spiano, ti insultano, ti sputano quando passi, ti offendono con parolacce». Il pretore la richiama: ci parli di quei giorno, per favore. Per capire dovete sapere. Ho subito un intervento, ho cambiato sesso. Vivo mia madre, in una casa di corso Regina Margherita. Ho una residenza anche a Venezia, in una casa patrizia. Sono molti gli episodi che ho denunciato, signor giudice. Adesso ricordo bene i fatti del 31 ottobre. Quel giorno il figlio dell'imputata, un minore, mi ha insultata e anche presa a calci».

Il pm Bertolotti ricorda che quel ragazzo, minore, non è imputabile, la sua posizione è stralciata. Lei: «Mi hanno insultata, brutte parole. Devo dirle signor giudice? Sono parolacce: troia, cupio, culattone. Hanno anche offeso mia madre». Il pm mostra un referto medico del pronto [illegible] contusioni a una gamba. Lei scoppia a piangere: «Sì, il ragazzino mi ha preso a calci, dicendo che tanto essendo minore nessuno poteva denunciarlo».

Il pretore Faletti riporta di continuo il racconto di Stefania ai fatti di quel giorno. Perché Stefania, spesso, confonde e racconta altri episodi: «Ero per prendere il taxi, quasi le 17, a quell'ora vado in centro per il tè. Sul portone ho incontrato le due signore, mi hanno spintonata e insultata. Un altro giorno ero scesa a buttare la spazzatura. Non ricordo bene i due episodi, so più quale dei due sia da riferire al 31 ottobre. Signor giudice, passati quattro anni, sono anche stata operata per un tumore al cervello».

Racconta. E il pretore decide di sospendere per registrare la sua deposizione. Ma ci sono problemi tecnici, l'apparecchio non funziona. Si riprende a verbalizzare a mano. Parte la difesa, avvocato Tagini. E' bravo, incalza Stefania: come vive? che lavoro fa adesso? e all'epoca dei fatti? quanti erano quando è stata colpita e insultata? e quel giorno prendeva il taxi o era andata a portare l'immondizia? era dentro o fuori l'androne? e dove madre e figlia? ma se prima ha detto che... qual è allora la verità? quante erano le altre persone? e chi?

Stefania risponde, in certi momenti affanna. Ma ripete: «Sì, mi hanno detto ricchione, puttana, frocio». E rivolgendosi al pretore mormora: «Perché, signora, questi insulti?». Poi dice: «Ho presentato tante denunce, perché la denuncia è l'unica arma che ho per difendermi». Scuotono la testa madre e figlia: «Tutte balle, non è vero nulla». Il processo continua a settembre: quel giorno Angelina e Antonietta potranno replicare e difendersi.

Mascarino

DATI QUESTURA

In un mese 374 arrestati

Lotta alla malavita: sono stati 374, 74 in più del mese scorso, gli arresti effettuati dalla polizia a maggio. Di questi, 246 sono stranieri, 128 gli italiani, 18 i minori. Da un'analisi dei dati della questura, emerge una profonda correlazione tra l'aumento degli arresti e lo sviluppo del traffico di droga. In questo settore, in prima fila gli stranieri, soprattutto marocchini (da gennaio ad aprile ne sono stati arrestati 320) e i tunisini (80 arresti). Gli albanesi (50) sono legati alla detenzione di armi e allo sfruttamento della prostituzione. L'aumento degli arresti, dicono in questura, è dovuto all'aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. Bilancio degli arresti nelle zone a rischio: San Salvario (43), Porta Palazzo (51), Murazzi (20), Valentino (7). Aumentate anche le espulsioni: 140 quando in aprile erano state 107. Nel complesso, nei primi cinque mesi del '97 erano state 557, nel '98 finora state 709.

Delitto Murazzi

Due testi scagionano un imputato

Due buttafuori come testi al processo in per la morte di Abdellah Douimi, il marocchino annegato nel Po il 19 luglio '97. Mustapha Finnani prima e Andrea Barbieri dopo hanno ricostruito per l'ennesima volta la rissa, gli insulti, le minacce di quella notte. Una come tante, hanno spiegato, con le solite discussioni, botte, litigi. Gli imputati? Il primo ha visto Bosch, Andrea Demartis, e anche Fabio Montrucchio, vicino alla riva mentre il marocchino era in acqua. «Ma nessuno gli lanciava bottiglie». Trevisan? «C'era all'inizio nel gruppo. Non l'ho visto vicino al Po». Un punto a favore per Trevisan. Che, subito dopo ne incassa un altro. Il secondo teste, Andrea Barbieri, spiega infatti che «mentre il marocchino era in acqua il Trevisan stava litigando da un'altra parte con un altro extracomunitario, quello che aveva dato origine alla rissa». Aggiunge: «Quando è scoppiata la rissa ho detto al marocchino di lasciar perdere, non mi ha ascoltato».

Lite tra coniugi

Alfi costringe a rapporti troppo spinti»

Si era convertito all'islamismo e aveva sposato una ragazza marocchina, ed ora si trova sotto processo per violenza sessuale: la donna, da cui è da tempo separato, lo ha denunciato sostenendo di essere vittima di richieste non solo troppo ardite, ma anche severamente vietate dal Corano. Il protagonista di questa vicenda è un pensionato di 65 anni, F. M., che respinge ogni accusa, afferma, infatti, che non si è mai sognato di infrangere le leggi islamiche che la donna lo ha querelato per vendetta durante la crisi della loro relazione. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Papotti, aveva abbracciato la fede musulmana nel 1992, giurando ritualmente in moschea prendendo il nome di Ayub. Conobbe la ragazza e la sposò in Marocco nel '92. Poi la coppia si stabilì a Torino e il rapporto si incrinò: mentre l'uomo attribuisce la causa a problemi legati alla grande differenza d'età, la donna dice che veniva maltrattata e costretta avere rapporti sessuali non graditi.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se non si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in [illegible]. Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si è sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora una volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E ora il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano [illegible] di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «a spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati con il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

Alla caserma Cernaia

Carabinieri intossicati in mensa

Febbre alta e vomito. Ad accusare i disturbi, poche ore dopo il pasto in [illegible], sono stati un'ottantina di militari tra allievi e carabinieri in servizio alla caserma Cernaia. E' accaduto domenica, subito dopo il pranzo (ma la notizia si è appresa soltanto ieri). Nessuna grave conseguenza: quasi tutti i militari colpiti dai sintomi curati nell'infermeria interna, ora stanno meglio. Secondo quanto è potuto accertare, a causare i malori dell'intossicazione sarebbe stato uno dei piatti serviti: il vitello tonnato. La della caserma, che ogni giorno prepara oltre 2 mila pasti tra pranzo e cena, è gestita da personale interno, mentre le forniture alimentari sono quelle militari, previste per ogni caserma. L'indiziato numero uno per l'episodio domenica sarebbero le uova utilizzate per la salsa tonnata: il problema potrebbe essere conseguenza di un cattivo stato di conservazione.

GRUPPO INDUSTRIALE EUROPEO
esamina offerta per acquisto di
[illegible]
per lavorazione meccanica leggera.
Essenziale nuova / recentissima costruzione
zona Torino Sud-Ovest e cintura.
Mq 10.000 coperti più terreno con possibilità di ampliamento.
Tel. 597116

LUNEDÌ tutto-sport
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
FAVOLOSI TAPPETI PERSIANI
LA CONVENIENZA CONTINUA,
AFFRETTATEVI!
Centinaia di splendidi esemplari in offerta
a prezzi fissi, in bella mostra.
P.tta MADONNA DEGLI ANGELI, 2
(Via C. Alberto ang. via Cavour)
Tel. 011/561.78.57

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

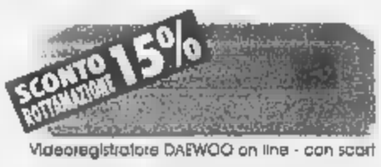
TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

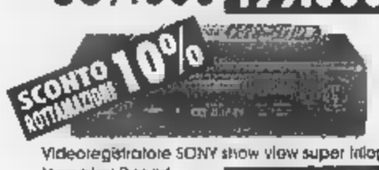
TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**



Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**

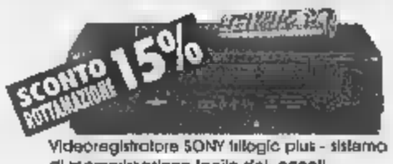


Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore PANASONIC show view super maviola 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

Videoregistratore PHILIPS show view long [redacted] soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**



Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

(TO)TORINO [redacted]
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176826
(TO)TORINO NUOVO
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fossano
Corso [redacted] 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 [redacted].0141/599565
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,48 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,1[redacted] tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telefonia Mobile

de Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA

promozione valida dal 06/06/98 al 20/06 salvo esaurimento scorte, colori ed immagini non impegnativi

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

INCHIESTA/2

DIECI PUNTI PER RILANCIARE LA CITTA'

Adottata in Sala rossa cinque anni fa la carta urbanistica non è ancora efficace

Corsa a ostacoli del piano regolatore

Le divisioni tra partiti riguardano soprattutto la proporzione tra il verde e le aree edificabili

Dieci punti per rilanciare l'attività amministrativa di Torino. Mentre partiti e assessori discutono, La Stampa affronta i problemi sul tavolo. Ieri abbiamo parlato di Aem, oggi del piano regolatore che, approvato nel 1993, ancora stenta a decollare.

Il 16 dicembre 1993, alle 20,10, il Consiglio comunale adotta - con voti favorevoli e 6 contrari - il terzo piano regolatore del Novecento per Torino, commissionato da Giorgio Cardetti nel 1987 e seguito affidato allo studio «Gregotti associati».

L'attesa carta urbanistica approda in Sala Rossa a trentaquattro anni da quella varata prima del boom economico, soprattutto demografico della città. Nelle 150 tavole elaborate dall'architetto Augusto Cagnardi sta scritto il destino di 9 milioni di metri cubi ricavati attorno alla Spina centrale (il trincerone coperto dell'ex-linea ferroviaria) e a 150 aree di trasformazione: futuro urbanistico, ma anche sociale ed economico, che avrà la forza di 28 mila miliardi di investimenti. Ma pure l'energia per promuovere Torino nella serie A delle capitali europee.

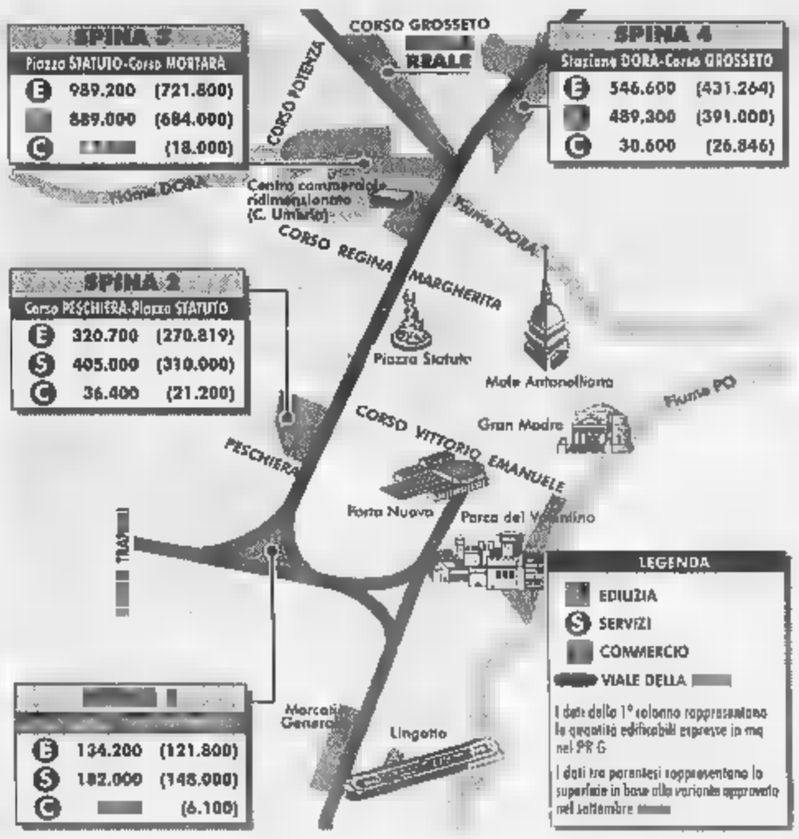
Sono passati cinque e quasi due amministrazioni (Castellani-uno e Castellani-bis) da quella sera in cui il Consiglio comunale adottò il progetto del Prg. Ma sul piano regolatore si continua a discutere. Al punto che imprenditori e professionisti, proprio in questi giorni, hanno lanciato accorati «sos» spiegando che, a forza di polemiche, quello strumento nato per favorire lo sviluppo di Torino nel tempo si è trasformato in ostacolo. Scoglio sul quale, nel settembre scorso, rischiò addirittura di frantumarsi la Giunta.

A offrire l'occasione fu l'ipermercato di corso Umbria. In virtù di quello scontro (Rifondazione e commercianti lo definirono «troppo esteso») non solo l'insediamento commerciale subì una discreta riduzione, passando dagli iniziali 27 mila metri quadri a 18 mila, ma il sindaco Castellani mise a punto un documento rivoluzionario che impegnava tutta la «riforma urbana» torinese a cambiare ricotta: «Più verde, meno cemento e più servizi, soprattutto sulla Spina centrale, che si estende dall'ex Materferro alla periferia Nord» era il senso della mozione. Insomma, un'autentica variante del piano regolatore senza la quale Rc dichiarò che non avrebbe mai dato il suo assenso a interventi e progetti riguardanti il centro città. D'altronde, quanto promesso dal sindaco in quella mozione (come ha spesso ricordato il capogruppo di Mariangela Rosolen) era già contenuto nel programma elettorale con cui si fondò l'apparentamento.

Peccato che quella mozione non piaciuta a tutta la maggioranza. Il responsabile dei popolari Giovanni Porcellana, infatti, dichiarò battaglia dura in proposito spiegando che quel documento cambiava tutte le regole del gioco». E via di questo passo, per nove, lunghissimi mesi. Riunioni su riunioni per decidere la riduzione del coefficiente di «cementificazione»: oggi è previsto che su mille metri di superficie si possa costruire per 700. Riunioni e riunioni per capire come mai la legge regionale impone che per ogni abitante ci siano almeno 25 metri quadri di verde e servizi, mentre al momento in quartieri come Barriera di Milano ne risultano disponibili meno di un terzo: 304 mila per 49 mila abitanti. Riunioni su riunioni per capire il destino del grande boulevard che collega le quattro Spine per evitare che si trasformi in un'autostrada con cui sfrecciare ai 70 all'ora.

L'assessore all'Urbanistica Franco Corsico, nonostante sia riuscito in tutti questi anni (che lui precisa essere soltanto tre perché l'approvazione regionale del risale al 1995) a vedere nascita del cantiere dell'Environment Park di via Livorno unico esempio di applicazione pratica prg, non si perde d'animo. E ieri ha dichiarato di essere ottimista sul futuro della carta urbanistica: «Sono d'accordo con il sindaco che prevede di sciogliere anche il nodo piano regolatore entro il 30 giugno. Per quella data sono convinto che troveremo un accordo anche sui coefficienti di edificazione». Per quanto riguarda, poi, le critiche piovute addosso alla sua «creatura» dall'Api e dall'Ordine degli Ingegneri risponde: «Sul fatto che il piano penalizzi gli insediamenti produttivi sono d'accordo, infatti, e dichiareremo sin dalla sua adozione, presto metteremo a punto una variante. Respingo invece con fermezza le altre critiche riguardanti il tempo perso: uno strumento come il prg non può che impiegare alcuni anni per conquistare l'applicazione pratica: il ritardo è connesso al respiro dell'operazione. Trovatemi un'altra città italiana che ha impiegato meno tempo per ottenere un qualsiasi risultato urbanistico».

L'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico è che entro giugno si troverà accordo sulla quantità di superficie edificabile vero impasse per lo sviluppo del piano regolatore



Emanuela Minucci

(2. Continua)

BIANCA & [illegible]

■ Possibili disagi, oggi, per i passeggeri dei treni Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. I ferrovieri francesi hanno indetto uno sciopero al confine. Le Fs consigliano, prima di mettersi in viaggio, di contattare il centralino 1478-88088.

■ Maggiore stabilità politica ed economica, mercato più efficiente, riduzione dei costi relativi scambio, sono questi i maggiori vantaggi dell'Euro, secondo gli operatori del turismo e del commercio intervistati dal Forter, l'ente di ricerca e formazione dell'Ascom. I problemi e le difficoltà prevedibili, invece, sono il regime di doppia prezzatura, l'eccessiva concorrenza sul mercato europeo, e i problemi di contabilità aziendale.

■ Ennesimo assalto al San Paolo di via San Marchese nel quartiere Altessano di Venaria. Due banditi armati di taglierino e a volto scoperto ieri intorno alle 14,30 dopo essere entrati nella filiale e avere immobilizzato gli impiegati, si fatti consegnare circa 12 milioni in contanti. La coppia è poi fuggita a bordo di una «Uno» verso il centro città.

■ **IMMIGRAZIONE.** Oggi alle 17,30, presso la Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraconvegno dedicato alla «Nuova legge sull'immigrazione». Relatori: l'assessore Lepri, la dirigente dell'Ufficio Stranieri della questura Silvia Burdese, i responsabili dell'Ufficio Stranieri della direzione provinciale del Lavoro Antonella Sterchele e del Comune Maurizio Pia, il presidente dell'Asgi Lorenzo Trucco e il presidente della consulta per i cittadini stranieri Joseph Lonka.

■ **COMUNALI.** Oggi e domani, i 14 mila dipendenti eleggeranno i nuovi organismi direttivi del loro circolo ricreativo CRDC, nato nel 1896 come «Società di Mutuo Soccorso tra spazzini comunali e altri operatori dipendenti del Municipio». Tre liste lizza, si vota oggi dalle alle 18, domani dalle 9 alle 14.

■ **AMIAT.** Oggi alle 9 in via Umbria 30 a Pescarito (San Mauro), cerimonia di inaugurazione dell'impianto di smontaggio e bonifica di beni durevoli «Teobaldo Fenoglio». Seguirà, alle 9,30, un convegno su «Ambiente e occupazione a Torino: progetti, fatti e prospettive».

■ Oggi dalle 9 alle 16 alla Camera del lavoro, in via Pedrotti 5, convegno su «L'altra metà del cielo previdenziale: dalla pensione lordista a quelle per tutti i lavori». Promosso del sindacato piemontese pensionati della Cgil, illustrerà il punto di vista delle donne sull'argomento.

■ **FIVA.** La Federazione provinciale degli ambulanti, aderente all'Ascom, ha eletto il nuovo direttivo. Ne è presidente Bruno di Tommaso, affiancato dal vicepresidente Giuseppe Ciulla. Gli altri componenti del consiglio sono: Silvano Ritta, Crispino Meli, Silvio Pala, Alfredo Panetta, Giuseppe Di Tommaso, Diego Drogo, Giampiero De Angeli, Bruna Bertetto, Antonio Rotella, Mario Martini, Marco Ruggiero.

La tragedia ieri pomeriggio nel magazzino di sua proprietà alla periferia di Poirino

Saluta gli amici e si dà fuoco in auto

Dramma di piastrellista di Chieri oppresso dai debiti

CHIERI. Si fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini Rossi, per bere birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di vecchio pozzo, si è chiuso nell'auto e si è dato fuoco. Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10.

Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il povero Nord-Est per trovare fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione di pavimenti e rivestimenti, una bella casa una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori. «Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non ce la faceva più a continuare. Per arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato».

Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato. «Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium via Rossini: sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

La vittima Bortolo Tollardo

Incolparono dello scontro un marocchino

Poliziotti condannati Truccarono incidente

Tre poliziotti sono stati condannati in tribunale perché avrebbero «truccato» la ricostruzione un incidente stradale per favorire una loro collega. I vicispettori Felicia Bonanno Francesco Palmisano hanno avuto due anni e mesi di carcere, mentre all'assistente Nunzio Chiaretti sono stati inflitti un anno e 8 mesi di reclusione con i doppi benefici di legge. Sono stati invece assolti gli assistenti Francesco Marchese e Gianluigi Parisi. Rispondevano, a vario titolo, di falso ideologico, calunnia, tentata concussione e qualcuno anche di peculato. Tutto nasce da un lieve incidente stradale, del 22 febbraio '94.

La vicispettrice Bonanno svoltò a sinistra da corso Turati in via Forlanini e scontrò - con pieno torto, secondo l'accusa - con l'auto del marocchino Tamoud El Maati (che aveva accanto Mohamed Bouchris). La vicispettrice avrebbe chiesto aiuto ai colleghi per costringere gli stranieri a prendersi la colpa. I colleghi le avrebbero dato una mano. Facendo risultare, ad esempio, che alla guida dell'auto degli extracomunitari c'era il trasportato, Mohamed Bouchris, che non aveva la patente e venne denunciato.

Accompagnati in commissariato i due sarebbero stati «convinti» a firmare una «constatazione amichevole» a loro sfavore. Alla fine i due marocchini si trovarono denunciati per resistenza a pubblico ufficiale. Allora si rivolsero all'avvocato Enzo Saleriale che presentò querela contro i poliziotti. Che, da accusatori, finirono sul banco degli imputati. Il pm Angelo Barbieri, dopo aver sentito le varie parti, chiese ed ottenne il rinvio a giudizio degli agenti. E in aula, in seconda sezione (presidente Ballestretti) ha proposto condanne fino a anni di carcere (e l'assoluzione Marchese e Parisi). Aldo Perla, difensore dei poliziotti, ha sostenuto nella vibrante arringa: «Prima di arrestare qualcuno, gli agenti devono pensarci bene. Perché alla fine possono trovarsi sul banco degli imputati».

IL CASO

STORIA E CREATIVITA'

L'iniziativa, unica in Europa, servirà anche alle aziende per consultare via Internet archivi di tutto il mondo

Museo della pubblicità, pronto il progetto

«Per narrare attraverso gli spot l'economia e gli stili di vita di un Paese»

IL progetto preliminare per creare a Torino il primo museo della pubblicità d'Europa è pronto». Lo annuncia il professor Liborio Termine, presidente del comitato promotore, al quale partecipano i più autorevoli enti del settore: l'Upa (Utenti pubblicitari associati) l'Assap (Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio Completo) la Fcp (Federazione Concessionarie Pubblicità) e l'Iap (l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria).

Termine ricorda che «l'iniziativa gode anche dell'appoggio di Giampiero Leo, Ugo Perone e Walter Giuliano» rispettivamente assessori alla Cultura di Regione, Comune e Provincia, «che hanno già finanziato 110 milioni la progettazione preliminare».

Che cosa prevede? «La realizzazione una struttura tecnologicamente avanzata, con sussidi multimediali interattivi. Perché il dovrà restituire la memoria di messaggi vivi, quali sono quelli pubblicitari. Tramite postazioni informatiche permetterà la facile fruizione di materiali proposti sia agli operatori del settore, che in Italia sono oltre mila, sia al grande pubblico, al quale potrà offrire "performances" spettacolari. Dato il genere di argomenti trattati, la struttura offrirà spazi "flessibili" ad "interpretati" scenograficamente, di volta in volta, secondo i modi, le forme e le regioni che il tema impone».

Il Museo vuole rendere accessibili «gli archivi pubblicitari» delle grandi aziende, quelli delle agenzie, uniti alle collezioni presenti in Italia. Il tutto per la storia economica del Paese quella degli stili di vita che si sono trasformati nel tempo, sotto stimolo della pubblicità».

In più viene proposta «una serie di servizi, offerti alle piccole e medie imprese». Ad esempio? «Moduli pubblicitari da diffondere via Internet, corsi professionali, possibilità di consultare per via informatica l'intera pubblicità presente oggi nel mondo».

Liborio Termine assicura che «l'attenzione delle imprese è già viva». E mostra lettere che documentano «l'interesse Fiat, Sipra, Confindustria, Pubblitalia. del "Centro multimediale di Terni", società partecipata da Telecom, che si dice disponibile a offrire tutto il appoggio per la realizzazione di sistemi di divulgazione d'avanguardia».

E la sede del Museo quale sarà? «E' ancora da definire. Si era parlato della Manifattura Tabacchi. Ma la ritengo idonea. C'era anche l'ipotesi di sistemare il museo al Palazzo degli Stemmi, ma è caduta, perché, a quanto pare, vi andrà l'università. Ne parleremo comunque nelle prossime riunioni. Ne avremo una molto importante il 12 giugno, quando si incomincerà a definire il piano finanziario. Intanto procedono già alcuni lavori».

Quali? «Stiamo già inventariando e schedando tutto il materiale che servirà al museo. Un impegno che sarà concluso credo entro dicembre». E il quando aprirà le porte al pubblico? «So che gli assessori interessati avrebbero piacere che il tutto diventi operativo entro l'anno 2000. E credo che se tutte le parti lavoreranno con convinzione potremo rispettare quella scadenza».

Un manifesto pubblicizza due giorni di corsa al circuito di Cremona

Maurizio Lupo

Operazione sentieri anche nel Parco Gran Paradiso

Centinaia di volontari Ana al lavoro sullo Chaberton

Un «battaglione» di 360 ex alpini lavorerà per tre giorni, da domani a domenica, con la Protezione civile francese, per rimettere in sesto vecchi sentieri, ponticelli e muretti a secco nella zona sopra Claviere: dallo Chaberton al Pian Sole a Punta Rascià, vecchio sentiero scavato nella roccia che conduce alla Batteria Bassa.

Un intervento in quota, a 2300 metri d'altezza, che nel '95 è stata interessata dall'alluvione: il torrente Rio Secco straripò spazzando via un lungo tratto di sentiero che portava alla cima dello Chaberton, una delle vette-simbolo dell'alta Valsusa.

L'esercitazione si chiama «Alpi '98»: parteciperanno le «penne nere» del 1 Raggruppamento dell'Associazione nazionale alpini per la Protezione civile (che comprende «Penne nere» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). L'iniziativa si concluderà una cerimonia sulla piazza di Claviere: uno dei sentieri sarà intitolato, in segno di pace, «Il sentiero dell'amicizia italo-francese».

Dallo Chaberton al Gran Paradiso per un altro intervento di Protezione civile delle «penne dell'Ana. Sabato mattina un gruppo di volontari appartenenti ai gruppi dell'XI Zona (Chivassese), di Rivarolo di Locana, interverrà per ripristinare sentiero che dalla diga del Teleccio porta al Rifugio Pontese, nel vallone Piantonetto, una delle zone più suggestive del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. Lo stesso nucleo (ad eccezione degli alpini di Locana) aveva realizzato un anno fa il «Sentiero Baretti», sopra Ceresole Reale, che verrà inaugurato ufficialmente sabato 13 giugno, nel corso di una cerimonia promossa dal Rotary di Cuorgnè-Canavese e dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso» per ricordare la figura di uno dei pionieri dell'alpinismo piemontese.

La donna, ferita dal convivente, si trascina in strada e viene soccorsa

Una coltellata al cuore

Lite furibonda in casa, lui è scappato «Non dovete dire che mi ha aggredita»

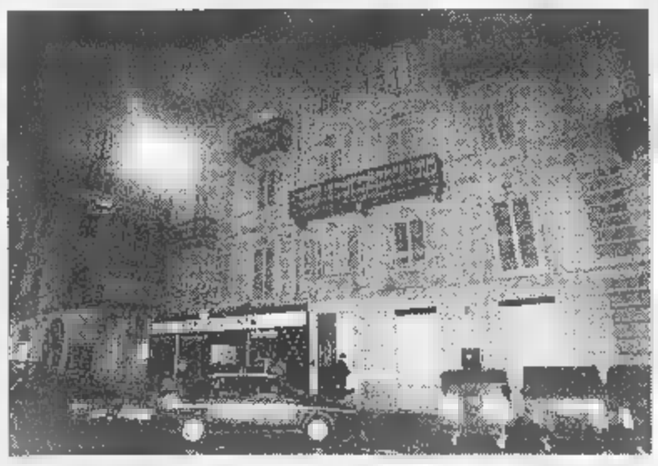
Una lite furibonda. Urla, sempre più forti, poi quella frase: «Adesso non ne posso più di te...». Infine, una coltellata che per poco ha raggiunto il cuore. Poi la fuga in strada, sanguinante, fino al marciapiede, dove alcuni passanti - superato il primo attimo di choc - si sono prodigati nei soccorsi.

Sarebbero bastati pochi centimetri in più perché Caterina Bertello, 54 anni, morisse sul colpo. Le hanno salvato la vita la gente e gli uomini della Croce rossa: è stata ricoverata all'Ospedale Mauriziano. «Ce la farà - dicono i medici - se non subentreranno complicazioni».

Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, il dramma si è consumato ieri sera poco dopo le 22,30, al quarto piano di una elegante palazzina Liberty di via Magenta, una perpendicolare di via Sacchi, a 50 metri da Porta Nuova, due passi dal Turin Palace. Il fendente, che ha quasi trapassato il costato, le sarebbe stato inferto dal compagno della donna, Rocco Cellino, al termine di una violenta lite in famiglia. I carabinieri lo stanno cercando. Ieri notte nell'alloggio probabilmente è compiuto l'ultimo atto di una lunga serie di incomprensioni e rancori, che i vicini raccontano a mezze parole. Nessuno, però, riesce a immaginare che sarebbe potuta finire così. «Rocco fa l'operaio, è un uomo semplice; sapevamo che aveva dei problemi con la sua donna, ma arrivare al punto di inseguirla ed accoltellarla, questo ci sembrava impossibile...».

Invece, ieri sera, nell'appartamento al quarto piano che si affaccia sul cortile interno, è sfiorato un omicidio. Nonostante la gravità della ferita la donna è riuscita a precipitarsi fuori casa, a scendere di corsa le scale a invocare aiuto. Rocco, colto dal panico, pare si sia dato alla fuga. Ha fatto cadere il coltello sul pavimento ed è scappato. Carabinieri e polizia hanno attivato subito le ricerche, ma fino a tarda notte non se ne sono trovate tracce.

Caterina è stata ricoverata in ospedale con una ambulanza della Croce Rossa. Il 118 ha allertato i carabinieri; quando i militari della compagnia San Carlo sono arrivati, in strada non c'era più nessuno. In casa, invece, i segni di una furia cieca.



La casa dove è avvenuto il ferimento si trova a due passi da Porta Nuova

Ma il fendente non ha leso organi vitali Si salverà

I medici del Mauriziano dicono che Caterina non è in pericolo di vita, che ce la farà se non ci saranno complicazioni. Lei, intubata su una barella, mentre veniva portata fuori dal reparto di Radiologia ha sussurrato con un filo di voce a chi le stava accanto: «Non dovete dire che mi ha colpita lui, per tutti io sono caduta». Un ultimo, estremo tentativo di difendere l'uomo della vita.

Rifiuti di Ciriè

Consorzio Rifiuti Il presidente

CIRIE'. Diego Caltagirone, esponente del partito Rinnovamento socialista di Ciriè, è il nuovo presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nel suo incarico succede al dimissionario Giovanni Baima Besquet, vicesindaco di Mathi. Cambia anche il consiglio di amministrazione, eletto nell'assemblea dei sindaci dei 35 Comuni di zona, che sarà formato da Aldo Chiariglione, Giorgio Fornero, Alberto Faralli e Wilma Milone.

Toccherà proprio a questi ultimi cercare di ultimare i lavori di costruzione della discarica di località Vauda Grande a Grosso Canavese, fermi da mesi e per i quali otto amministrazioni avevano proposto la sfiducia al vecchio consiglio accusato di immobilismo. La nuova elezione sancisce però una rottura definitiva tra i Comuni del consorzio.

Asl 5 di Beinasco

Consultorio L'incendio è doloso

BEINASCO. Un incendio doloso ha devastato ieri mattina all'alba il consultorio dell'Azienda sanitaria locale 5, di Beinasco. L'allarme ai vigili del fuoco è stato lanciato verso le 4,30, da alcuni passanti che hanno notato delle fiamme sprigionarsi nei locali di via Mirafiori 21/a. L'incendio ha completamente distrutto gli arredi, le attrezzature sanitarie, le macchine per ufficio e l'archivio.

I locali sono stati dichiarati inagibili: il danno complessivo si aggirerebbe intorno ai 50 milioni. Ma le fiamme, hanno dimostrato gli accertamenti effettuati dai tecnici dei vigili del fuoco, di natura dolosa. I carabinieri di Beinasco che stanno svolgendo le indagini, avrebbero già identificato e denunciato un uomo a piede libero con l'accusa di avere incendiato i locali dell'Asl 5.

IN BREVE

ELEZIONI SINDACALI. Fiom-Cgil in flessione, ma sempre prima, allo stabilimento Fiat di Rivalta, dove si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. I risultati definitivi sono: 104 voti alla Fiom (contro i 194 del '95), 71 alla Uilm (72 nel '95), 48 Fim (12 alle ultime elezioni), 28 Ugl, 13 Fismic. Particolarmente elevata è stata la percentuale dei votanti: 272 su un organico di 309 persone.

«IN CENTRO». Armistizio fra amministrazione e commercianti dell'associazione «In centro» che ieri si sono di nuovo incontrati, dopo l'episodio del sequestro della locandina, nell'ambito della riunione fra la II e la III commissione. Abolizione della Ztl e mantenimento della sosta attuale in via Carlo Alberto e via Lagrange continuano le loro richieste.

SPACCIO. Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo di Moncalieri, con l'accusa di spaccio di droga. In manette sono finiti: Mario Verdoliva, 26 anni, via Pastrengo 31, Moncalieri, e Giuseppe Pesacane, 21 anni, via Moncenisio 35, Nichelino.

TERZA ETA'. Domani, passeggiata al Monte dei Cappuccini nell'ambito dell'«Estate Terza Età» promossa dall'associazione «Il tempo di Alice». Ritrovo alle ore 15,30 in via Verdi 9, alla Cavallerizza.

SCUOLA PELLICO. Nella scuola elementare di via Madama Cristina angolo corso Dante, da oggi a sabato si svolgerà la Fiera del Libro. Aperta al quartiere dalle 16,30 alle 18,30 intende dare la possibilità a chiunque, adulto o bambino, di partire con almeno un libro in tasca per le prossime vacanze estive.

«Lavoro, sviluppo, democrazia nell'area metropolitana». Se ne parlerà domani alle 20,30 al circolo «Aurora» in via Bendini 11, a Collegno, iniziativa dei Democratici di Sinistra.

ROMENO DENUNCIATO. Un romeno di 39 anni, Daniel Valentin Caltun, senza fissa dimora, è stato denunciato dai carabinieri per induzione alla prostituzione. I militari lo hanno sorpreso in corso Casale in compagnia di una giovane connazionale, L. G., 21 anni, che cercava di convincere a fare la vita.

Il Maestro della P2 a marzo aveva chiesto di partecipare

Gelli «venerabile poeta» al concorso di Moncalieri

MONCALIERI. Venerabile e poeta. Quest'anno, tra i partecipanti del 19° concorso internazionale di poesia, Città di Moncalieri, organizzato dal circolo culturale Saturnio, c'era anche il Maestro della loggia massonica P2 Licio Gelli. L'uomo dei mille misteri d'Italia scomparso il 21 aprile scorso dopo aver compiuto di compleanno, alla vigilia della sentenza di condanna definitiva per il crack del Banco Ambrosiano, un mese prima aveva deciso di partecipare al concorso.

Il Venerabile, il 24 marzo '98, aveva infatti inviato al circolo Saturnio una lettera di presentazione, allegata al libro di poesie «Il tempo felice di quando soffrivo», edito da Giuseppe Laterza e pubblicato nell'ottobre del '97. E che lettera: carta pregiata e stile ricercato, per chiedere di partecipare alla categoria riservata ai libri di poesie già editi.

«E' stata una vera sorpresa - dice il presidente del circolo culturale, Nino Fiumara -, il libro di Gelli, pur essendo di buon livello, non ha ricevuto alcun premio. Così ha stabilito la giuria dopo non poche discussioni». Nel volume di 223 pagine sono raccolte tutte le sue poesie, scritte negli ultimi anni. I temi ricorrenti di Gelli riguardano soprattutto i sentimenti: la sofferenza, il dolore e i ricordi.

La giuria ha esaminato oltre 200 poesie. Solo nella sezione dedicata ai libri editi sono stati giudicati oltre 80 volumi. E chissà se la fuga e il nascondiglio potranno ispirare nuovamente il maestro. Venerabile e romantico: «Alzare la vela del cuore ferito, perché il vento della speranza lo faccia ancora navigare» scriveva. Andrà meglio la prossima volta. [m. peg.]

Centro-destra della Provincia all'attacco contro la gestione dei contributi

«Cultura costosa e inconcludente»

Nel mirino Stabile, Regio, Saloni del libro e della musica

Una «balbettante politica culturale», costosa per coprire i buchi di crisi e fallimenti, ma non incisiva per costruire una linea di intervento sul territorio, piena di contributi «a grandine», priva di una programmazione propria, passivamente al traino del Comune di Torino: è questo - per il centro destra della Provincia - il consuntivo della giunta Bresso per la cultura.

Cerchio e Canavoso (Cdu-Polo), Vignale (An), Giovanna Alberto (Fi) e Calligaro (Lega) contestano gli «impropri e subordinati» ruoli della Provincia per elargire miliardi senza stimolare. Gli esempi sono tanti: «Per la cultura materiale che si è fatto per il progetto Officine grandi riparazioni delle ferrovie? Nulla», dice Cerchio.

Allo Stabile, che in anno ha registrato 1700 milioni di deficit, «con direttore, Gabriele Lavia, quasi assente da Torino, che è anche pagato come regista ed attore e che ha imposto tre dirigenti amici lautamente stipendiati» la Provincia ha elargito 1500 milioni in due anni senza incidere sulla riduzione degli sprechi.

Secondo l'opposizione, il Teatro Regio è nella bufera (riceve 950 milioni dalla Provincia), vittima della lotta tra Rifondazione e pds: tende a fare invano concorrenza alla Scala o al San Carlo. Quanto al Museo del cinema, secondo il centrodestra è senza prospettive, ma raccoglie architetti lottizzati con scarsa esperienza museale. Situazioni fallimentari vengono denunciate per il Centro scavi per il Medio Oriente, morale fondato negli Anni 60 dall'allora presidente Grosso e ora con debiti insanabili e il personale senza salario da mesi, per il Cesmeo (Centro studi Medio Oriente) e per il Csa (Centro studi africani).

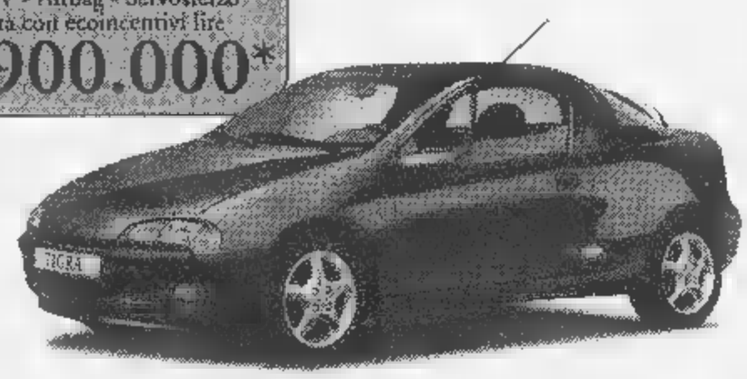
E poi ci sono i Saloni del libro e della musica, con un miliardo di deficit più volte denunciato dal centro destra ed ora affidati, in cura, alla presidente Bresso.

Le opposizioni contestano il «mancato controllo» nel passato. A fronte di «elargizioni a pioggia alle istituzioni più infiltrate di politici», all'Istituto storico del risorgimento e all'Accademia delle scienze vanno solo 4 milioni. «Oppure - come fa notare Marco Canavoso - si dimenticano le residenze sabaude per rimettere in sesto qualche opificio dismesso in nome della cultura materiale: una questione di priorità rispettate».

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO HA UN PREZZO CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p.
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*



Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.T. esclusa, valido alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al 18 ottobre, potrà avere ben 58 diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti ■ Cuneo, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato ■ Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle ■ realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai mossi profili delle colline delle Langhe ■ del Monferrato alla pianura alessandrina, fino a spingersi quasi ■ ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni sono a disposizione del pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo scorso ■ l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fa■ di proposte culturali in decisa crescita. Il successo ha determinato anche un consistente numento dei castelli aderenti.

Il numero più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti come il castello degli Alfieri a Magliano Alfieri, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi ■ la Cappella gentilizia decorata ■ affreschi settecenteschi a motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita ad entrare nel castello reale di Govone, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da un salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, il trecentesco Palazzo Zoppi di Cassine offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una ■ merlata alta ■ metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani ■ Bandello a Castel■ Scrivia.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono una tappa il castello di Monastero Bormida sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico ■ di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a Castell'Alfero con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari ■ visita ■ indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma non sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da 3 a 10 mila lire. Informazioni al numero verde Regione Piemonte 167/329329.

Vanna Pescatori

In provincia di Alessandria:

BORGHETTO BORBERA: Torre Ratti, costruzione tra le più antiche della provincia, risalente al 1155.

CONZANO: Villa Vidua, in cui si possono ammirare affreschi attribuiti ■ pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «Il muto», e la «stanza dei Cinesi». Si potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

In provincia di Asti:

CISTERNA: Castello medievale che oltre alla struttura architettonica presenta un ■ di «arti e mestieri».

In provincia di Cuneo:

GRINZANE CAVOUR: Castello ■ Grinzane con le stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, un museo etnografico e l'Enoteca Regionale Piemontese.

MANTA: Castello della Manta ■ proprietà del Fai, ■ un eccezionale ciclo ■ affreschi nella Sala baronale e un parco secolare.

❶ **ACQUI TERME ■ DEI PALEOLOGI**
Dal 7/06 - 18/10 tutte ■ domeniche.

❷ **BORGHETTO BORBERA TORRE RATTI** (ant. 1155)
Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.

❸ **CASSINE - PALAZZO ZOPPI** (XIV sec.)
Dal 7/06 al 18/10 la 1ª e 3ª domenica del mese.

■ **CASTELNUOVO SCRIVIA CASTELLO DEI TORRIANI E BANDELLO** (XIV sec.)
Domenica 23 agosto.

❺ **CONZANO - VILLA VIDUA** (XVIII sec.)
■ 7/6 ■ 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.

❻ **FORTE DI GAVI**
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

❼ **LIGNANO FRASSINELLO CASTELLO DI LIGNANO**
Il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.

❽ **CASTELLO DI MELAZZO** (prec. al 1004)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e festivi.

❾ **CASTELLO DI MONTECASTELLO**
Tutte le domeniche di luglio.

❿ **VILLA MARENGO**
■ domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino al 18/10.

⓫ **CASTELLO DI NOVI LIGURE** (1233)
Dal 14/6 al 13/9 tutte le domeniche.

⓬ **CASTELLO DI ORSARA BORMIDA** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 1ª e la 3ª domenica di ogni mese.

⓭ **OVADA - VILLA SCHELLA**
■ giugno e 27 settembre; apre inoltre previa prenotazione.

⓮ **PIOVERA - CASTELLO DEI BALBI** (ant. al 1559)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le d■ .

⓯ **POZZOLO FORMIGARO - CASTELLO MEDIEVALE**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).

⓰ **CASTELLO ■ PRASCO** (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 2ª e la 4ª domenica di ogni mese.

⓱ **CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

⓲ **CASTELLO DI SAN GIORGIO MONFERRATO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

⓳ **CASTELLO DI TAGLIOLO MONFERRATO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

⓴ **CASTELLO DI T■** (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

㉑ **VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALLONI** (1700)
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

㉒ **CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI BENEDETTO ALFIERI**
Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche.
Agosto: ultime 2 domeniche.

㉓ **CISTERNA - CASTEL■**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio)

㉔ **FERRERE ■** (1304)
Aperto domenica 10 agosto.

㉕ **CASTELLO DI MONASTERO BORMIDA** (XIV sec.)
Aperto 28 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre.

㉖ **CASTELLO DI MONCUCCO TORINESE** (XIV-XV sec.)
Ultimi 2 week end di settembre e primo di ottobre.

㉗ **CASTELLO DI MONTIGLIO** (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

㉘ **CASTELLO ■ SOGLIO** (Medievale)
Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre.
Ultime 2 di agosto.

㉙ **ALTO - CASTELLO DEI CONTI CEPOLLINI DI ■** (1320)
14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre.
Ultime 2 di agosto.

㉚ **BAGNOLO PIEMONTE - CASTELLO MALINGRI DI BAGNOLO**
21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 20 settembre.

㉛ **BAROLO - CASTELLO DEI MARCHESI FALLETTI ■**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiu■: giovedì.

■ **■ ■ZZO TRAVERSA** (metà del XV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

㉝ **BUSCA - CASTELLO DI ROCCOLO** (1800)
Dal 7/6 al 30/8 ■ le domeniche.

㉞ **CASTELLAR - CA■■■LLO ■ MARCHESI ■ SALUZZO** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

㉟ **CASTELLO DI CASTIGLIONE FALLETTO** (1225)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.

㊱ **COSTIGLIOLE SALUZZO - ■ ■ ■ GIRIODI DI MONASTERO** (1740)
Aperto: giugno, 12 e 26 luglio, 15-16-30 agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.

■ **CUNEO - VILLA TORNAFORTE** (anter. al 1450)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

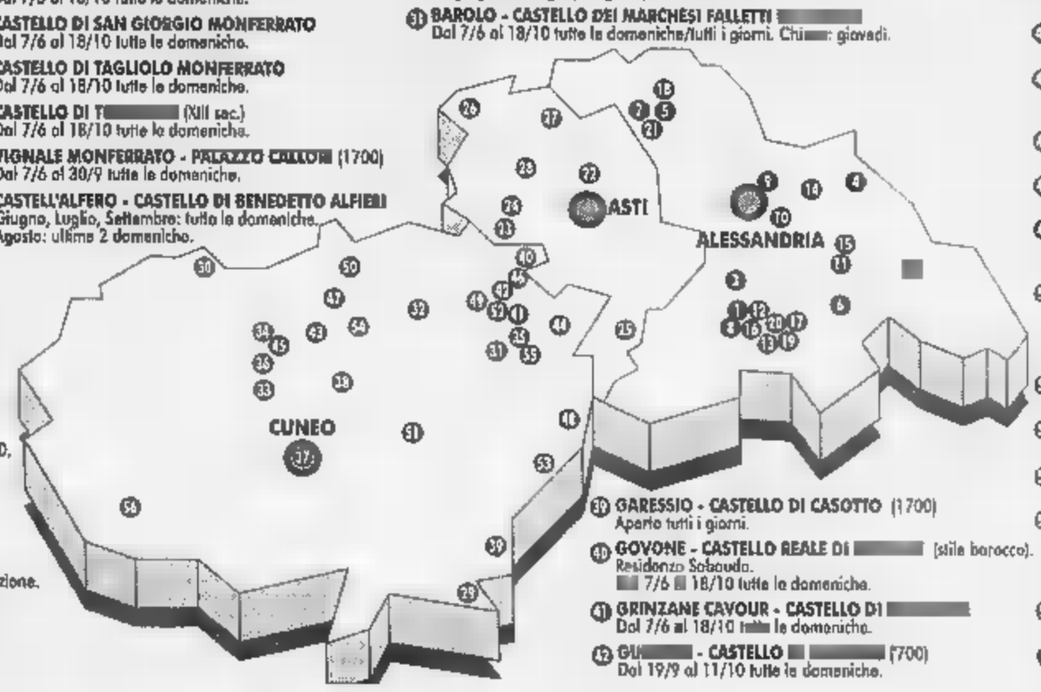
㊳ **FOSSANO - CASTELLO DEGLI ■** (1324-1332)
Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.

㊴ **GARESSIO - CASTELLO DI CASOTTO** (1700)
Aperto tutti i giorni.

㊵ **GOVONE - CASTELLO REALE DI ■** (stile barocco).
Residenza Sabaudo.
■ 7/6 ■ 18/10 tutte le domeniche.

㊶ **GRINZANE CAVOUR - CASTELLO DI ■**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

㊷ **GU■ - CASTELLO ■ ■** (700)
Dal 19/9 al 11/10 tutte le domeniche.



㊸ **LAGNASCO - CASTELLO ■ LAGNASCO** (700)
Aperto domenica ■ ottobre.

㊹ **MANGO - CASTELLO ■ BUSCA** (700)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

㊺ **MANTA - CASTELLO DELLA MANTA** (prim■ ■ '400)
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

㊻ **MAGLIANO ALFIERI - CASTELLO DEGLI ALFIERI DI MAGLIANO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

㊼ **CASTELLO DI ■ST■ DI SAVIGLIANO** (1241)
Dal 7/6 ■ 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto

㊽ **CASTELLO DI MONESIGLIO** (Alto Medioevo)
Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/8 al 18/10 tutte le domeniche.

㊾ **MONTICELLO D'ALBA - CASTELLO DI MONTICELLO** (ant. ■ 1372)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

㊿ **RACCONIGI - TENUTA BERRONI** (1773)
Dal 20/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica previo prenotazione.

RACCONIGI - CASTELLO REALE
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì

(51) **CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI** (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche

(52) **CASTELLO DI RODDI** (1000-1200)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche

(53) **CASTELLO DI SALICETO**
Dal 6 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre

(54) **SAVIGLIANO - PALAZZO TAFFINI D'ACCEGLIO** (inizi del '600)
Dal 7/6 al 18/10 tutti i s■ ■ Chiuso: agosto.

SAVIGLIANO - ■ MURATORI ■
Dal 7/6 ■ 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.

(55) **SARRALUNGA D'ALBA - CASTELLO ■ SERRALUNGA**
Tutti i giorni. Chiuso il ■

(56) **FORTE ■ ■■■** (1834)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

Chi cerca Omnitel trova Media World

Entra in uno dei punti vendita Media World e potrai scegliere tra tutti gli abbonamenti, richiedere qualunque servizio e acquistare qualsiasi Ricaricabile Omnitel, come City Ricaricabile, la prima ricaricabile con tariffa locale. Media World ti aspetta con una vastissima scelta di telefoni cellulari e accessori, con la cortesia e la grande competenza che solo il numero uno dell'elettronica in Europa è in grado di offrirti.

In più, Omnitel e Media World ti fanno partecipare a "4 e Vinci"! Spendi almeno Lit. 100.000 in prodotti e servizi Omnitel, e consegna lo scontrino alla postazione "4 e Vinci" per poter giocare al computer. Il concorso è valido fino al 2 luglio 1998.

Omnitel Ricaricabile e Alcatel modello **One Touch Easy** a sole **L. 390.000** nella confezione **Facile** di Omnitel.

• HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO • VIDEO • TV

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Milano Nord V.le F. Testi 210, Cinisello Balsamo - **Milano** ■ Centro Comm. Fiordaliso, Rozzano - **Curno** ■ Centro Comm. Curno - ■ ■ V.le Milano 99/103 - ■ **(CO)** Centro Comm. Mirabello - **Montebello della Battaglia (PV)** Centro Comm. Montebello - **■ Lupatoto (VR)** Centro Comm. Verona Uno - **Padova** Via Venezia 55 - **Grugliasco (TO)** Centro Comm. Shopville Le Gru - **Casalecchio di Reno (BO)** Centro Comm. Shopville Gran Reno - **Loc. La Bruciata (MO)** Centro Comm. Grandemilia - **Savignano a Mare (FO)** Centro Comm. Romagna Center - **Campi Bisenzio (FI)** Centro Comm. I Gigli - **Loc. Cisanello (PI)** Via Matteucci - **Città S. Angelo (PE)** Centro Comm. Pescara Nord - **Perugia** Centro Comm. Collestrada.

Copertura italiana della rete ■ Omnitel al 04/05/1998 (calcolata applicando il ■ ■ale): 98% della popolazione, ■ del territorio.

Aut. Min. n. 6/79269/98 scade il 20/7/98

Tennis Under 16 allo Sporting: due soli italiani ancora in lizza nei quarti

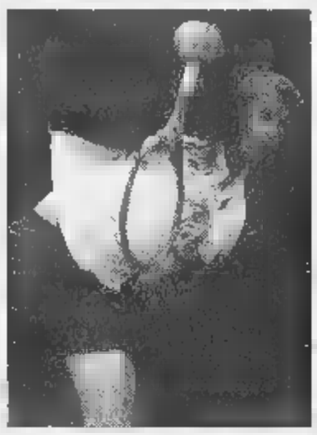
Largo a Piccari e alla Camerin

Il favorito Johansson ko con l'americano Austin

Gli ottavi dell'Under 16 dello Sporting cancellano il favorito alla vittoria, lo svedese Johansson. Il biondo Joachim è apparso, contro l'americano Austin, un gatto di piombo: le sue lunghissime leve (mamma l'ha fatto alto 195 centimetri), già non fulmini in guerra al naturale, sono rivelate catene inamovibili al cospetto della vitalità del furbo statunitense.

Prosciugato anche dalla fatica sobbarcatasi il giorno prima (disputando tre match di fila), Johansson ha alzato bandiera bianca al terzo set. Non si distrae invece Vlasky, jugoslavo, testa di serie numero 2, che fa fuori il russo Sitak due set (6-4, 6-2) e diventa, con l'argentino Pastorino, il nuovo principino del torneo.

A forza di rovesci, fa largo l'ultimo azzurro rimasto nel tabellone principale, Alessandro Piccari. Opposto all'argentino Vitullo, il laziale (nato ad Anzio, si allena al Centro tecnico federale ed è tesserato per i Parioli di Roma) ha fatto suo il primo set poi ha sprecato, nel secondo, due match-point. «Vitullo l'avevo incontrato la settimana scorsa a Bologna. Lo conoscevo, ma mi ha sorpreso perché ha giocato in modo diverso - racconta Alessandro -. Mi ha annullato quelle due palle sul 5-3, ma io mi sono rifatto bene al tie-break (vinto 7-2, ndr)». Terzo anno di Ragioneria, Piccari ha un fratello più anziano, Francesco, giocatore B1, che l'ha instradato al tennis. Oggi, nei quarti, trova il romeno Nicodim. «L'ho affrontato due anni fa e allora mi lasciò un solo game. Sono cresciuto, sarà dura ma mi sento di poter far bene. Del resto, già al torneo di Bologna ho avuto prestazioni molto buone».



Lo svedese Johansson (FOTO CHIOSSO)

E una bandiera azzurra sventola ancora anche nel tabellone femminile. Soffiata via la dolce e lentigginosa Vittoria Brighenti (Comunale Rivoli) dalla romena Gaspar, testa di serie numero 3, a difendere i colori italiani rimangono le mani e la testa di Maria Elena Camerin. Ha 16 anni, è nativa di San Donà del Piave, da quattro anni si allena a Ravenna sotto le cure del maestro Urbinati che sta cercando di rinforzarle il servizio, pecca vistosa in fondamentali già a buon livello. Contro la messicana Reyes, la veneta ha sofferto nel secondo set la palla arrotata di rovescio dell'avversaria, tanto da farsi recuperare due games di vantaggio e poi scavalcare. «Ce l'ho fatta a tornare in partita sul 3-4, ho tenuto duro sul 5-6 al tie-break ho scaricato tutto ciò che avevo dentro». Al contrario del compagno Piccari, della prossima sua avversaria, la baltiana Etienne, non conosce nulla. «Punterò sulla velocità e cercherò sempre il gioco dal fondo. Non faccio progetti, si vedrà».

Il match-clou odierno è quello che oppone l'australiana Dowse all'argentina con origini italo-polacche, Dulko. Gare a partire dalle ore .

Silvia Garbarino

Risultati. *Maschile* (ottavi di finale): Austin-Johansson 5-7, 6-4, 6-3; Ushangishvili-Moraru 7-6, 6-4; Pastorino-Roddick 6-4, 6-0; Cruciat-Maigret 6-2, 6-4; Nicodim-Acasuso 1-5, 6-1, 6-3; Piccari-Vitullo 6-4, 7-6; Marin-Accardo 6-3, 6-1; Vlasky-Sitak 6-4, 6-2.
Femminile: Dowse-Abramovic 6-3, 7-6; Dulko-Wymetal 4-6, 6-2, 6-3; Etienne-Cravero 7-6, 4-6, 6-4; Camerin-Reyes 6-4, 7-6; Popadik-Chialvo 6-4, 7-6; Gaspar-Brighenti 6-4, 6-0; Perik-Koprivika 6-3, 6-1; Smith-Hiter 6-3, 6-3.

SPORT FLASH

Bocce, oggi tornano le sfide degli Assi

Sui campi de La Fissa, via Breglio 93, si gioca alle 21 il secondo 61° Torneo degli Assi di bocce. Accoppiamenti: girone A, La Fissa-Ucci Pianezza e La Perosina-Rivolese; girone B, Amici Chiavazzesi-Auxilium e Ferrero Caudera-Nitri Auto Aosta; girone C, Fucine Rostagno-Dlf Asti e Amatori Sassi-Chierese; girone D, Brb Ivrea-Tubosider Asti e Autonomi Fossano-Balangerese.

Basket, in finale le allieve Palmar

Vincendo la fase interregionale della cat. Allieve disputatesi a Pisa contro Cavezzo, Roma e Vicenza, la Palmar si è qualificata per le finali di 8 che si terranno a Bormio dal 24 al 28 giugno.

Podismo, a Rivarolo di sera

Domani a Rivarolo si corre la «Obiano serale» (8 km), che parte alle 20,30 da frazione Obiano.

Tiro con l'arco domenica a Susa

Domenica (h. 9,30), a Susa, 1° Trofeo Paul Picot: un 900 Round organizzato dagli Arcieri Valle Susa al campo comunale in piazza d'Armi.

Caccia a un titolo sempre sfuggito alle squadre piemontesi, due pullman di tifosi al seguito

Cascine Vica, un match per la storia

Domenica a Pavia lo spareggio-scudetto col Modena

Mai, in 31 anni di storia del calcio femminile italiano, una squadra piemontese è stata tanto vicina allo scudetto. Dopo 30 giornate incapaci di esprimere un vincitore, domenica (ore 16,30, a Pavia), il Cascine Vica giocherà lo spareggio per il titolo contro il Modena campione in carica. All'appuntamento con la storia, le biancoazzurre non si presenteranno sole. «Abbiamo organizzato due pullman - dice il presidente, Bruna Pozzi Blanc -. Partenza domenica alle 12,30 dal Centro Vicuña di Rivalta: c'è ancora qualche posto libero. Per prenotazioni, si può telefonare allo 0347/5480497 o al 6636. Se andrà bene, al ritorno festeggeremo con una grigliata gigante».

Lo spareggio lombardo è la conclusione più logica e giusta di una stagione dominata dalle due big, che hanno terminato a +13 sulla terza in classifica (il Pisa) e addirittura a +31 sulla quarta (il Milan). Emiliane e piemontesi hanno marciato a braccetto nei primi 10 turni, poi il Cascine Vica si è isolato al vertice dall'11ª alla 17ª giornata. Nelle due partite successive, la squadra di Blanc è crollata da +2 a -3 (1-2 nello scontro diretto casalingo e 1-1 esterno con la Torres). Il lungo inseguimento è stato coronato a tre match dal termine, grazie al clamoroso ko interno patito dalle gialloblù contro il Milan. Le cifre finali dicono che il Modena vanta miglior attacco (103 gol contro 86) e miglior difesa (17 contro 26). «Ma le due sfide dirette - dice il tecnico torinese Sergio Blanc - sono state equilibrate: 0-0 a casa loro e 1-2 da noi, quando però abbiamo giocato senza il portiere Bernardo, Guarino, Blanc e Giorgetti».

Domenica, invece, il Cascine Vica sarà al gran completo. «E siamo anche in un momento di forma brillante - aggiunge Blanc -. Viaggiamo sull'onda di una preparazione studiata in funzione di un finale di stagione che sapevamo difficile. Contro Pisa e Agliana le ragazze sono state bravissime. Penso che non deluderanno nemmeno nel match più importante della loro vita. Già, perché l'arma in più delle biancoazzurre sarà la fame di successo: se il Modena è pieno di giocatrici esperte e abituate alle grandi conquiste, dell'organico torinese, pur ricco di nazionali, soltanto Deiana ha già conquistato lo scudetto (con la Torres, nel '94). «Sono fiducioso - ammette Blanc -. Ci può fare un brutto scherzo soltanto la tensione: se riusciamo a restare calmi e sereni, torniamo a casa con lo scudetto».

Il grande spauracchio del Cascine Vica, inevitabilmente, si chiama Carolina Morace, monumento vivente del calcio femminile. Ha vinto gli ultimi 4 campionati tre squadre diverse e da 10 stagioni domina la classifica dei cannonieri. A 34 anni ha annunciato il suo ritiro dai campi: a Pavia, dunque, giocherà la sua ultima partita. «E' una fuoriclasse - conferma Blanc -, ma il Modena è anche Panico, Ciardi, Tesse e altre atlete capaci di decidere un match. Su Carolina, comunque, piazzerò Tavalazzi. Sperando che il duello finisca come in campionato: lei la Morace a secco».

Toccherà a Daniela Tavalazzi, 31 anni, il compito di fermare Morace, bomber della serie A con 41 reti

Roberto Condio

A BARDONECCHIA

L'Europa Unita arriva in Piemonte in sella ad una moto. Singolare eppure veritiero. Il campionato continentale di trial che fa tappa domenica a Bardonecchia la prima manifestazione, sportiva e non, di respiro europeo che la nostra regione ospita da quando è stato siglato l'accordo sulla moneta unica. Un bel traguardo per questi folletti delle due ruote, spericolati in gara e paciosi fuori. Bardonecchia, peraltro, non è nuova a simili appuntamenti avendo abbracciato il trial nel '96 ospitandone una tappa del Mondiale (vinta dall'attuale campione iridato Lampkin).

La località dell'Alta Valle Susa l'unica sosta italiana del circuito europeo che ha già toccato Spagna, Portogallo e Polonia. Ed è la prima prova di quest'anno che si disputa su un anello 12 chilometri e 14 zone-ostacoli (da ripetersi tre volte in un tempo massimo di 7 ore). Caratterizzano la prima parte del percorso grosse pietraie, la seconda parte è invece più terrosa.

L'epicentro del tracciato il Campo Smith, da dove si dipana il sentiero che attraversando Grange Hyppolites Melezet porta a Pian del Colle dove sono situate sette zone sul lato sinistro e cinque sul lato destro. Il pubblico può seguire da vicino i trialisti perché le zone di Pian del Colle sono racchiuse in un cerchio di 300 metri di diametro.

I favoriti alla vittoria sono gli spagnoli che dominano la classifica generale. Albert Cabestany, 18 anni, è in testa con appena una lunghezza di vantaggio sul conterraneo Freixa. Il primo degli azzurri a comparire in graduatoria è il valdostano Stefano Dellio del team «Idea Susa», quinto con 33 punti, vincitore a Baltar. Domenica la gara inizia alle 9; sabato pomeriggio (ore 12-17) un tuffo nel passato con la sfida tra moto d'epoca di trial. [s. g.]

Ospite in affitto a Villar Perosa, tra un anno dovrebbe finalmente tornare a casa

Cumiana, trionfo senza stadio

Due promozioni di fila, ma è ancora senza campo

E' di solito condizione sufficiente, ma anche assolutamente necessaria, per affrontare un campionato di calcio, disporre di un campo da gioco su cui disputare le partite casalinghe. Sarebbe forse problema per molti, non per il Cumiana che quest'anno non solo ha preso parte al girone D di Promozione dopo la vittoria nel '97 in Prima Categoria, ma ha anche dominato a mani basse il raggruppamento giocando sempre in trasferta le partite casalinghe, sul campo affittato di Villar Perosa. In pratica due promozioni in due anni che hanno portato la squadra in Eccellenza, nonostante le difficoltà di dover affrontare una categoria difficile come la Promozione lontano dalle mura amiche. Dice il presidente Leonardo Carella: «Dopo la vittoria in Prima Categoria abbiamo chiamato i tecnici della Federazione per la misurazione dell'impianto di Cumiana dove gioca il settore giovanile, ma la larghezza di 52 metri era inferiore al minimo consentito per la Promozione e siamo stati costretti a emigrare a Villar Perosa. L'amministrazione comunale ha tuttavia pagato l'affitto del campo e il sindaco Poli ha messo a disposizione tutte le domeniche un pullman navetta per i tifosi e così abbiamo sempre potuto contare su oltre 200 persone al seguito. Il nostro doppio salto è stato tuttavia così rapido che ora ci troviamo nella categoria regina a livello regionale senza un campo, anche un terreno da gioco è in preparazione e sarà pronto per il settembre '99. Il traguardo è pertanto quello di salvarci nella prossima stagione per poterci proporre ancora in Eccellenza fronte al nostro pubblico che è potenzialmente vastissimo, visto che nella gara decisiva dell'anno scorso col Pecetto sono giunte quasi mille persone, un sesto degli abitanti di Cumiana».

La marcia dei gialloblù in Promozione quest'anno ha avuto dell'eccezionale, soprattutto considerando che si trattava una neopromossa. «Abbiamo conquistato 69 punti - dice Carella -, bottino superato solo dalla Veralpombiese nel girone A, giunta a quota 70, ma ricordare che nelle ultime tre partite, a promozione raggiunta, abbiamo dato spazio ai giovani. Inoltre, l'unico ko arrivato alla 2ª di andata, quando non conoscevamo ancora bene la categoria. Poi siamo usciti alla distanza, anche grazie al 4-4-2 del confermato mister Cristiano che, al debutto in panchina dopo esperienza come giocatore in Reggina, Casertana Licata ha dato un gioco aggressivo al centrocampo basato sulla velocità di Corsaro, Amatulli e Cozzula. In attacco abbiamo poi sfruttato la vena di Dragone e Avossa, capocannoniere del girone con 16 reti. E attendiamo con ansia il derby della prossima stagione con il retrocesso Pinerolo, anche paradossalmente giocheremo più vicini a Cumiana quando andremo in trasferta al Barbieri, che dista solo sei chilometri dalla nostra città».

Paolo Accossato

www.alleanzaassicurazioni.it

100 anni vita ALLEANZA

Alleanza con oltre 2.000.000 di Assicurati, è la più grande Compagnia in Italia per le polizze vita individuali

Un successo frutto dell'esperienza acquisita in 100 anni di vita.

Una riconosciuta professionalità al servizio degli Assicurati attraverso 1.100 Uffici in tutta Italia e migliaia di Consulenti Alleanza che seguono costantemente e direttamente a domicilio ogni Cliente.

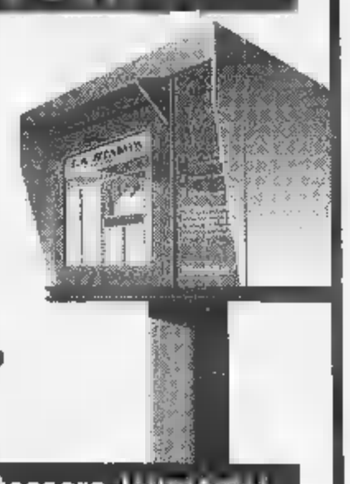
Prodotti previdenziali moderni, costruiti su misura, per soddisfare ogni esigenza.

Una grande solidità economica e una storia che creano certezze.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

L'Ispettorato Generale di Torino,
nel celebrare il 4° Meeting per i prestigiosi risultati conseguiti nell'Area Piemontese guidata dall'Ispettore Generale Sig. Franco Chieppa coadiuvato dagli Ispettori Direzionali Sig. Taviani e Rag. Raviele,
ringrazia tutti i propri **Assicurati** per la fiducia e la stima riposte nella Società ed i **Collaboratori** per l'impegno e la professionalità dimostrati.

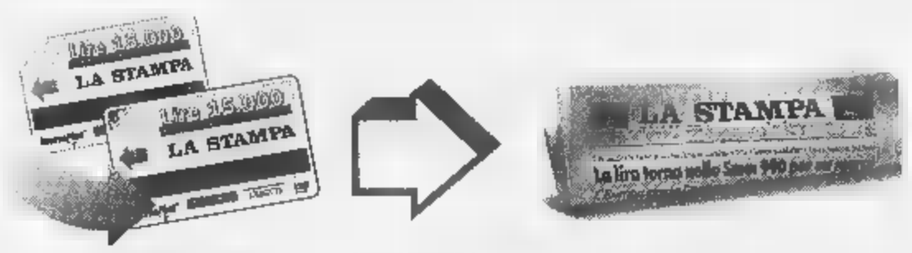
AVVISO AI LETTORI



Prossimamente LA STAMPA provvederà ad una revisione tecnica dei distributori automatici, installati a Torino oltre un anno fa, per la verifica del corretto funzionamento delle parti meccaniche e software.
Per tale ragione, a partire **dal prossimo 1 giugno, i distributori automatici saranno ritirati** dalla loro attuale posizione.

Pertanto: i lettori in possesso delle tessere abbonamento

valide per usufruire dei distributori automatici ma non utilizzabili per alcune settimane - possono presentarsi presso la sede de LA STAMPA - via Marenco 32 (ufficio vendite Torino) - per sostituire la tessera con altrettanti coupons che consentiranno il ritiro gratuito del giornale presso le normali Rivendite. **Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 65.68.331/2.**



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La «Histoire» di Stravinskij domani allo Juvarra per la Stagione Rai

Peppe Barra, soldato a Torino

L'attore napoletano fa la voce recitante

Verifiche ambientali all'Auditorium Rai in piazza Rossaro, in vista dei futuri lavori di ristrutturazione, hanno costretto i dirigenti a dirottare altrove i concerti di questo periodo. Può darsi che tale «inconveniente» duri piuttosto a lungo. In attesa di precisazioni per il futuro, si registra intanto fra gli altri «traslochi» quello della **Histoire du soldat** di Stravinskij che fa da prologo alla stagione di primavera. La data rimane quella di domani alle 21, ma la sede è il Teatro Juvarra di via Juvarra 15. Salta invece la prova generale aperta, già prevista per oggi. I biglietti, a posto unico, costano 10 mila lire e sono in prevendita nell'atrio di piazza Rossaro, che continua ad essere agibile (breve parentesi: sono in vendita anche, fino al 10, con orario dalle 10 alle 18, i nuovi abbonamenti della stagione di primavera).

Tornando allo spettacolo, è da segnalare prima di tutto la presenza, nel ruolo del narratore, di Peppe Barra. Il bravissimo attore napoletano offrirà la sua voce e il tratto inconfondibile, per accompagnare lo spettatore nella tragica vicenda del soldato che si danna vendendo l'anima al diavolo. Quest'ultimo sarà interpretato da Boris Stetka, mentre il povero marmittone ingannato avrà le sembianze di Marcello Bartoli. Completa il cast la ballerina Virginia Durando (la principessa). Lo spettacolo nasce da una rilettura dell'opera da parte di Daniele Abbado, che ne è anche il regista, e ha affidato l'onere della traduzione allo stesso Stetka, la gestione delle scene a Gianni Carluccio e delle luci a Luca Scarzella.

Peppe Barra racconta la vicenda del soldato che vende l'anima al diavolo

La parte musicale, come si sa, è limitata a sette strumentisti, che devono affrontare però una partitura difficile dalla scansione ritmica assai ostica. La Rai ha scelto naturalmente sette prime parti, affidandole alla direzione di Michele Carulli: Cesare Coggi (clarinetto), Elvio Di Martino (fagotto), Roberto Rossi (tromba), Joseph Burnam (trombone), Roberto Righetti (violino), Augusto Salentini (contrabbasso), Claudio Romano (percussioni).

Questa «Histoire» costituisce il primo comparto di un dittico musicale ispirato al ruolo della persona di fronte alla guerra e alla morte, che si completerà l'anno prossimo con il «Quartetto per la fine dei tempi» di Olivier Messiaen.

Leonardo Osella

UN CONVEGNO

Il 15 luglio 1798 moriva a Torino il compositore **Gaetano Pugnani**, allievo di Giovan Battista Somis e [illegible] di Viotti. «Musico di camera e cappella» e poi «primo virtuoso e direttore generale della musica strumentale» alla corte sabauda, aveva soggiornato a lungo all'estero (Parigi, San Pietroburgo), ottenendo grande [illegible].

A duecento anni dalla scomparsa, l'Officina Musicale del Piemonte dedica a Pugnani un convegno che si svolge stamane dalle ore 10 al Teatro Le Glicini a Pino Torinese. Tratteggeranno la figura di questo notevole compositore (scrisse tra l'altro il melologo «Werther») e violinista (fu lui ad applicare per primo la vite per tendere i crini dell'archetto) i musicologi Alberto Basso, Annarita Colturato, Rosy Moffa, il regista Massimo Scaglione, il direttore d'orchestra Enzo Ferraris; moderatore Marika Orla. [l. o.]

Creatività al Museo d'Arte Moderna

Ragazzi imitano i famosi pittori

Un pomeriggio di festa e creatività per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, un'occasione per avvicinarsi alla pittura da protagonisti, confrontandosi con i grandi artisti, modo di entrare al museo e non sentirlo un dovere bensì gioco e divertimento. Domani la **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea** di via Magenta 31, dalle 14,30 alle 17,30, sarà [illegible] «sottosopra» da gruppi di ragazzi armati di pennello e fantasia. Gli artisti in erba infatti avranno a disposizione una serie di materiali (vari tipi di carte, pastelli, colori a tempera) per lasciare segni, disegnare forme e pasticciare su una lunghissima striscia di carta che percorrerà la Galleria sopra-sotto e sotto-sopra, dalla sala dell'arte contemporanea alla sala didattica attraversando il cortile e risalendo nel giardino. Con questa iniziativa, la Galleria chiude un intenso programma di attività didattiche che in questo anno scolastico, attraverso i laboratori, hanno portato i [illegible] alla scoperta di artisti del calibro

di Piero Dorazio, Giuseppe Capogrossi, Alberto Burri, Fausto Melotti e Alberto Savinio. Una lettura delle opere fatta attraverso il gioco e il divertimento che si è rivelata positiva per avvicinare i giovanissimi al mondo dell'arte e dei musei (quest'anno ne sono passati oltre 5 mila). La sala didattica, di cui la Galleria è dotata dalla sua riapertura, si è trasformata in un laboratorio quasi magico per i ragazzi: qui è permesso colorare senza limiti di spazio, qui si può sporcare senza rimproveratti, qui si può dare libero sfogo a sogni e fantasie.

Per altre informazioni, occorre rivolgersi alla Sezione didattica della Galleria Civica, telefono 011/442.95.44. [a. top.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

INDUSTRIALE. Alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Francesca Cappelletti terrà la conferenza su «Palazzo Doria Pamphili». Informazioni allo 011/57.16.242.

NIETZSCHE. Alle 17,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, conferenza su «Torino vista da Friedrich Nietzsche», con gli interventi di Maria Giovanna Forlani, Guglielmo Gallino e Sergio Ricossa; modera Vittorio G. Cardinali. Partecipa anche Anacleto Verrecchia, autore del libro «La tragedia di Nietzsche a Torino. La catastrofe del filosofo che sognava un Superuomo al di là del bene e del male» edito da Bompiani. A cura dell'Associazione Immagine per il Piemonte e Cidas. 0330/63.50.76

Alle 18,30 alla Biblioteca Civica di Nichelino, in via Turati 4/8, l'Assessorato alla Cultura e l'Unitre organizzano un incontro con il Gruppo «Poesia e terapia». Verrà anche proiettato il documentario di Folco Quilici «La lingua dell'armonia».

PROTESI. «Attualità nelle protesi» è il tema dell'incontro indetto dal Centro Odontostomatologico (presieduto da Aldo Ruspa) stasera alle 20,45 al San Paolo, in via Santa Teresa 1/g. Relatore Mario Marignoni, direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Roma.

[illegible] Organizzato dalla Banca Ucb, si tiene alle 18 un incontro al Circolo della Stampa di [illegible] Stati Uniti 27 sul tema: «Italia nell'Euro, che cosa [illegible] dal 1° gennaio prossimo e il nuovo mutuo di banca Ucb».

BEDUINI. Stasera alle 20 alla Cambridge Academy, in corso Vittorio Emanuele 64, Paola Sacchi interverrà su «Vita quotidiana dei Beduini del deserto del Neghev». A cura dell'Associazione Italia-Israele.

INIZIATIVE

SOLIDARIETA'. Domattina alle 10 al Teatro Valdocco, in piazza Sassari bis, i bambini delle terze, quarte e quinte classi della scuola elementare Toscanini di via Tofane saranno i protagonisti dello spettacolo «L'isola c'è? O non c'è?...». L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto al reparto oncologico dell'ospedale Regina Margherita.

GUSTI. Domani dalle 20 al Centro Interculturale Alma Mater, in via Norberto Rosa 13/a, cena per tutti i multi-gusti: antipasti brasiliani e filippini, riso somalo, «bric» tunisino e dolci maghrebini. Costo 25 mila lire; prenotazioni allo 011/20.17.27

SCHERZI [illegible] Domani alle 21 alla Parrocchia San Pietro e Paolo, via Barelli 4, la compagnia «Gli Amici [illegible] Pilone» mette in scena lo spettacolo «Scherzi d'amore» di De Marchi e Bardesono. Ingresso libero

PASSEGGIATA. Domani l'associazione Il Tempo Alice organizza una passeggiata al Monte dei Cappuccini, con visita facoltativa al Museo della Montagna. Ritrovo alle 15,30 al Circolo Beni Demaniali, via Verdi 9. Informazioni allo 011/83.77.32

[illegible]

NAUFRAGHI. E' stata rinviata la presentazione del libro di Folco Quilici «Naufraghi» che si sarebbe dovuta tenere stasera nella Sala Consiliare di Collegno per «Caleidoscopio».

CON L'AUTORE. Oggi, a partire dalle 18, Mario Baudino incontrerà i lettori e firmerà copie del suo romanzo «Il [illegible] della druida» (Sperling & Kupfer) presso la Libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4.

POPOLO GRANATA. Alle 18 alla libreria La Torre di Abele, in via Pietro Micca 17, presentazione del volume di Marco Cassandro «Belli e dannati. Il popolo granata e l'arte [illegible] pubblicato da Limina. Sarà presente l'autore.

DOMANI

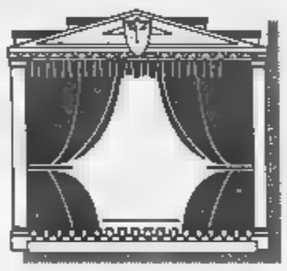
[illegible] Domani dalle 14,30 e sabato dalle 9 al Cinema Massimo, in via Montebello 8, convegno franco-italiano dal titolo «Le [illegible] dell'allucinazione. Letterature, arti visive e precinema nell'Ottocento». Organizzano il Museo Nazionale del Cinema e il Centro Studi Franco-Italiani delle Università di Savoia e di Torino. Altre informazioni allo 011/815.42 [illegible]

GARCIA [illegible] Domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 al Municipio, in piazza Palazzo di Città, in occasione del centenario della nascita di Federico Garcia Lorca si tiene il convegno «Pianeta Lorca», a cura del Centro Studi Panis.

MOSTRE

ORSO [illegible] Da oggi al 30 luglio alla galleria Cristiani, in via Maria Vittoria 41, allestita la mostra «Il Morso dell'Orso Rabbioso» dell'artista argentina Florencia Martinez. Orario: tutti i giorni dalla 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20; il giovedì dalle 15,30 alle 24.

RETROSPETTIVA. E' allestita sino al 15 giugno alla Corniceria Campidoglio, in via Cibrario 85, la mostra retrospettiva del pittore Piero Marchetti. Orario: 9-19,30; ingresso libero.



LA RECENSIONE

Cavalli Marci, ossia nove genovesi che galoppano con esilaranti gag fra tanti applausi e convinte risate

UNA ragazza legge un nome, il prescelto esulta: si tratta di una lotteria, ma ciò che l'altroieri è accaduto all'Hiroshima Mon Amour, in occasione dello spettacolo dei Cavalli Marci. Proprio loro: i nove ragazzi genovesi, a cui la trasmissione «Ciro, il figlio di Target» ha regalato la celebrità, martedì sera sono approdati alla nuova sede di Hiroshima, in via Bossoli 83, e il pubblico ha riempito fino all'inverosimile la sala Majakovskij. Chissà se tanto successo si deve esclusivamente ai Cavalli Marci o anche al fatto che il loro spettacolo ha inaugurato la nuova stagione, e il nuovo corso, di Hiroshima. In ogni caso, martedì sera si respirava un'atmosfera particolare, come di soddisfazione: la soddisfazione di [illegible] di nuovo lì, a Hiroshima, per una stagione fitta di appuntamenti. In quell'atmosfera, i Cavalli Marci si sono inseriti perfettamente.

Chiunque avesse nutrito dei dubbi sulla loro capacità di stare su un palcoscenico, oltre che davanti a una telecamera, ha avuto modo di ricredersi: sketch e canzoni, i Cavalli Marci hanno galoppato a un ritmo serratissimo. Il tossicomane con l'erre moscia, i facchini che provano «pessimismo e fastidio», il tifoso della Lazio, tutti i loro personaggi sfilati sul palco in sketch di pochi minuti, alternati ai numeri musicali: ovvero Ricchi e Poveri, Backstreet Boys, Verdi, Beatles e altri mischiati in un'accozzaglia di generi che più diversi non si può ma che, accostati e accompagnati dalla mimica, hanno prodotto effetti esilaranti, come quando, per cantare «Back for Goods» dei Take That, i nove hanno arrotolato le maniche delle magliette per mostrare i muscoli; o come quando hanno gorgheggiato «Matilda» sulle musiche più disparate, da quelle tradizionali russe alle arie liriche.

I «Cavalli Marci», cabarettisti

Del resto, lo spettacolo funziona, è perché per i Cavalli Marci la tv non è stata che l'approdo di una carriera iniziata più di due anni fa in un locale genovese, il Nessun Dorma: in principio si trattava di uno spettacolo alla settimana; poi, nel 1997, un'esibizione ventiquattr'ore consecutive ha portato il gruppo agli onori della cronaca; infine è arrivata la consacrazione televisiva, prima con la trasmissione «Otto millimetri» e poi con «Ciro».

Ora i Cavalli Marci si preparano alla tournée estiva, e per i torinesi che avessero intenzione di vederli (o rivederli) l'appuntamento è a Grugliasco, a fine luglio, all'interno della manifestazione «A Ovest di Paperino» un'occasione per divertirsi, come martedì sera, grazie a uno spettacolo incalzante e a una satira sociale che fa leva né sui facili connubi alla politica, né su allusioni sessuali, né sulla volgarità gratuita. Deo gratias.

Alessandra Montrucchio

Dopo questo show all'Hiroshima altro spettacolo a fine luglio

Ernestino Chiappa svela un secolo di uniformi

Storia degli alpini scritta con matita

Alpini: codice di 318 tavole, che descrive l'evoluzione dell'uniforme delle truppe alpine italiane, dalla fondazione ai tempi odierni, è stato infine edito dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi». Verrà presentato oggi alle 18, al Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio 6.

L'opera ha richiesto 25 anni di ricerche, compiute da Ernestino Chiappa, torinese, classe 1933, disegnatore e modellista da oltre 40 anni. Uno «storico che si esprime con matita e pennello». Ogni sua tavola è un ricco e rigoroso «testo» documentato. E' uno sforzo che nasce da meticolose ricerche, che non si soffermano solo a regolamenti, colori e fogge delle uniformi, ma studiano persino le trame dei tessuti.

Ne risulta una vera fonte enciclopedica. Le uniformi, invernali, estive, da fatica, da «gran montura» o «da via» e «da marcia» compaiono sia indossate sia scomposte. Non viene dimenticato l'armamento individuale. E si tiene nota di tutto ciò che l'alpino ha indossato. Il suo zaino visitato in ogni sfrido, come le varie giberne. Pari attenzione è riservata a piccozze, gavette e copricapi.

Il volume è in vendita a 70 mila lire, presso il Museo. E' anche ordinabile tramite contrassegno postale, via Giardino 39, 10131 Torino. Telefono 011/660.41.04. [m. lup.]

CinemaAmbiente

In cartellone un reportage girato da Sofri

Secondo giorno al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna **CinemAmbiente**. Anche oggi, ampio e variegato il programma di proiezioni: appuntamento dalle 17 (in cartellone i cartoni animati «La grande migrazione», il pluripremiato «Il monaco e il pesce» e il lungometraggio «James e la pesca gigante» con baby sitter e animatori in sala per i bambini presenti) sino a mezzanotte (conclude, alle 22,30, il film «Alambrado» di Marco Bechis), l'ingresso è libero.

In serata spiccano alle 20,30 «Trent'anni nella Terra del Fuoco» di Alberto Maria De Agostini, il filmato «Storie della Terra del Fuoco» girato da Adriano Sofri nel '93 per «Mixer» di Raidue e la successiva «intervista a Adriano Sofri» rilasciata la scorsa settimana ad Armando Ceste.

«CinemAmbiente» prosegue sino a giovedì 11 giugno. Il fianco del Massimo, in via Verdi, è stato allestito un tendone, sede di concerti, animazione e mostre fotografiche. [d. ca.]

Oggi e domani il «MacPi48» del Politecnico

Due giornate di musica con gli studenti in festa

Un festival pensato, voluto, organizzato dagli studenti del Politecnico. E' MacPi48, che si legge, alla piemontese, «mac pi quarantòtt», «solo più» quarantotto: una festa per celebrare la fine delle lezioni ascoltando, oggi e domani, musica gratis nella cornice del cortile del Castello del Valentino. Oggi la band «di punta» sono i Soon, ben affiancati da gruppi locali quali i Cattivo Esempio, gli Evasione Parallela, gli Esedra, gli Archita, i Sandinista, i Soulmania e i Sacka. Si suona dalle 18 a mezzanotte. Stesso [illegible] domani, quando «MacPi48» calerà gli assi Bandabardò e Nidi d'Arac (nella foto sopra), ai quali faranno [illegible] i Saliva, gli Arp, gli Heidi Come Cromo[illegible]a, i Maloca, i System To Est e i Delinkuere. [g. f.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

A detta molti, i Laghi Secchi sono una delle band più interessanti dell'ultimissima generazione: il loro esordio per l'etichetta Noys ha attirato l'attenzione del pubblico e critica. Sono stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22, ingresso 5 mila lire), oppure, fra una settimana esatta, alla festa di Radio Black Out che si terrà, da martedì 9 a domenica 14, al Palablackout in via Onorato Vigliani 104.

[illegible] & [illegible]

Si conclude stasera il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 bis, ore 22), l'esibizione del clarinettista Gigi Cavicchioli accompagnato dai genovesi New Orleans Stompers, la quinta edizione della rassegna «Traditional Jazz Sound Celebration».

Ottimo il concerto del cartellone stasera al «Ballantine's» di [illegible] Matteotti 25/a (ore 22) con il pianista Giacomo Aula e il contrabbassista Ligure Dodo Goya.

Afrojazz allo «011» di via Mongrevo 27 (ore 22) con il sassofonista King Blaise. Jazz d'avanguardia al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) dove stasera suonano i Duopi, ovvero Claudio Parodi e John Dopi.

Suoni sudamericani al «Caribe» (via Pallavicino 22/a) dove stasera si conclude la stagione «live» con il concerto di Cico Moreno e Roberto Taufic.

[illegible]

Il chitarrista Maurizio Solieri recupera stasera al «Faster Estivo» (strada comunale Cimitero [illegible], ore 22) il [illegible] sospeso a settimana causa maltempo. I Mediterraneo [illegible] stasera al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22); al «Tribù» di strada del Drosso 163 alle 22 pop con il Matanfora Duo.

Fuori Torino, spicca l'appuntamento di «Chierinmusica»: alle 21,30 piazza Umberto a Chieri c'è il folk-punk occitano dei Lou Dalfin.

A La Loggia, per la rassegna «Nord-Sud in musica», alle 21,30 il campo sportivo comunale ospita il concerto dei pugliesi Folkabbestia.

Segnaliamo gli [illegible] all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 53, ore 22); i Coperto [illegible] «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

DOVE andiamo

[illegible]

Il Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i, ospita questa sera il concerto del duo pianistico Mario Zanfi costituito da Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese; s'intitola «Natura & Danze» e comprende pagine di Beethoven, Rossini, Grieg, Cervantes, Liszt. S'inizia alle 21,15, i biglietti costano 15 mila lire.

Concerto di pianoforte questa sera anche al Circolo degli Artisti, via Bogino 9. Paolo Cairoli esegue brani di Mozart, Schubert, Chopin e Prokofiev. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

[illegible] DI [illegible]

Comincia questa sera alla chiesa della Confraternita di Volpiano (via Umberto I) la tournée del coro femminile [illegible]S Relikvia diretto da [illegible] Issaeva. S'inizia alle 21. E' per «Piemonte in Musica». Ingresso libero. Ulteriori informazioni al numero di telefono 011/442.47.40.

[illegible]

Il ciclo «Film da rivedere» propone questa sera al Massimo Tre, via Montebello 8, l'ultimo lavoro della trentasettenne regista canadese di origine armena Atom Egoyan: «Il dolce domani». Doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30, ingresso 7 mila lire.

[illegible]

Claudia Penoni e Laura Righi [illegible] le protagoniste dello spettacolo «Uomen» in programma questa sera al Caffè Procope, via Juvarra 15. Appuntamento 22,30, biglietti 10 mila lire.

«Posto di blocco» è il titolo dello spettacolo proposto questa sera da Claudio Parosino nel dehors estivo dell'«Arnold Pub» (strada Baraúda 7/4) per la rassegna «I Giovedì Caldi». S'inizia alle 22.

[illegible]

E' in programma questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri lo spettacolo «Sotto la ruota» messo in scena dai ragazzi del Teatrino del Liceo Scientifico «E. Majorana» di Moncalieri. La regia è di Enrico Fasella e Adriana Bestente. Tratto dal romanzo di Herman Hesse, lo spettacolo chiuda il primo [illegible] del progetto «Giovani «Esistenze» nato per analizzare il disagio giovanile. S'inizia alle 21.

Bilancio dell'assessore Corsico sul sistema delle prenotazioni per i bus e sui parcheggi di scambio

Sindone, ogni giorno quasi 500 pullman

«Il piano-traffico ha funzionato»

«Finita l'Ostensione corso San Maurizio tornerà come prima Abbiamo evitato chilometri di code»

LE CIFRE DEL PROGETTO MOBILITA' (*)

BUS ARRIVATI GIORNALMENTE	463
AUTO E PULLMAN PER DISABILI (TOTALE)	935
«MISSIONI» PER IL RECUPERO PERSONE SMARRITE	682
VIGILI IMPIEGATI	260
PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO	4
TOTALE AUTO PARCHEGGIATE	50.538

(*) Dati forniti dall'assessorato alla Viabilità aggiornati al 17 maggio.

Una coda di due chilometri e mezzo. Ecco che cosa sarebbe accaduto in corso San Maurizio se i 463 pullman carichi di pellegrini (che ogni giorno, dal 18 aprile scorso, hanno raggiunto Torino) non fossero stati gestiti da un preciso programma della viabilità. E invece, finora e per fortuna, tutto è filato liscio. Al punto che molti torinesi, compresi alcuni residenti in centro, non si sono neppure accorti che vicino al Duomo si stava celebrando un evento capace di attirare in città oltre due milioni di persone.

A snocciolare (con una certa soddisfazione) i dati di questa delicata operazione riuscita, ieri, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico: «Eppure, come spesso accade quando qualcosa funziona o va per il verso giusto, non se ne accorge nessuno».

D'altronde però l'obiettivo di quel lungo lavoro che per gli uffici di piazza San Giovanni è cominciato un anno fa era proprio questo: quello di trasformare un evento eccezionale in normalità.

Ma ecco le cifre di questa macchina che - anche grazie all'ausilio di oltre 300 vigili (che, fra tutti, hanno accumulato 30 mila ore di straordinario) e ad una folta schiera di volontari - ha funzionato a pieno ritmo, tanto che si ritiene di poterla replicare nel 2000 anche per il Giubileo.

I quattro parcheggi di interscambio (soprattutto l'ex dazio Giulio Cesare, Caio Mario a Sud così prossimi alle uscite dall'autostrada) sono stati utilizzati, fino al 17 maggio scorso, da 50.538 visitatori pari al 5,34 per cento del totale. «Ipotizzando un numero di due occupanti per auto - ha spiegato l'ingegner Paolo Bruni responsabile del progetto viabilità legata all'Ostensione - è un percorso medio di 15 chilometri tra area di parcheggio e centro città, i chilometri non percorsi dalle auto private sono stati circa 375 mila, che avrebbero comportato il consumo di circa 37.500 litri di carburante». Ha poi aggiunto: «Tali distanze sono state invece coperte dai mezzi pubblici, evidente risparmio energetico e minore impatto in termini di inquinamento ambientale».

Ai quattro parcheggi di interscambio (nei quali si offre il biglietto «Park & Ride» che a mille lire consente di usufruire dei mezzi pubblici) bisogna aggiungere anche l'area parcheggio in piazzetta Reale che ogni mercoledì pomeriggio è stata riservata ai malati e ai disabili.

«La chiave di volta della riuscita di questo progetto - ha spiegato l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - è stata proprio la prenotazione. Ogni pellegrino ha ricevuto a casa, insieme con il biglietto, anche la mappa dei parcheggi di interscambio e tutte le informazioni relative al tragitto. Gli autisti dei pullman, poi, hanno avuto a disposizione una mappa ancora più completa e ricca: ecco perché i disagi sono stati quasi eliminati». Che ne sarà, alla fine dell'Ostensione, di tutte le vie che oggi risultano chiuse al traffico? «Ritorneranno come prima - assicura l'assessore -, tempo uno o due giorni e verrà smantellato tutto».

Ieri intanto le prenotazioni sono arrivate a quota due milioni e 27 mila, mentre altri pellegrini eccellenti si sono recati in Duomo, tra i quali la principessa Marie del Liechtenstein, il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, il console generale a Milano del Venezuela Alicia Chacin Lander e il vescovo ausiliare di Bratislava, monsignor Dominik Toth.

L'assessore Corsico ha anche annunciato che è pronto il progetto per il prolungamento della linea 4 che prossimamente collegherà il quartiere Mirafiori Sud alla Falchera. In questo modo risulteranno particolarmente utili i parcheggi di interscambio di piazzale Caio Mario e dell'area ex dazio. **[e. min.]**

GIORNI ALLA CHIUSURA:	-10
TOTALE VISITATORI MARTEDI' 2:	41.387
ALLE 18 ERANO PASSATI IN DUOMO:	33.899
TOTALE PRENOTAZIONI:	2.027.779
GIOVEDI' 4:	12.750
VENERDI' 5:	13.003
SABATO 6:	14

orarie più [illegible] di inizio mattinata

Oltre che al 167/329.329 e sulla rete web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

UN LIBRO DEL PAPA

Prima di partecipare da domani al congresso internazionale di Sindonologia, tre protestanti (due anglicani e un episcopaliano) hanno voluto rendere omaggio al Papa stamattina nell'udienza del mercoledì, donandogli quattro volumi sulla Sindone.

In controtendenza rispetto alle posizioni espresse da altri esponenti del protestantesimo contro la Sindone, Rex Morgan e il figlio Christopher, entrambi anglicani, provenienti da Sydney (Australia), e Jim Owens, episcopaliano del Nevada (Usa) e scultore, hanno ottenuto nelle prime file, di fronte al Papa. Rex Morgan è autore di tre libri sulla Sindone.

«E' assurdo - hanno spiegato - che la Sindone divida cattolici e protestanti: si tratta di un oggetto di studio. Perché i protestanti non dovrebbero interessarsi a quello straordinario lenzuolo funebre che fa pensare a Gesù?».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 4 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con isolate precipitazioni temporalesche. Nel pomeriggio, miglioramento. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli da Sud. Visibilità: buona con riduzioni durante le precipitazioni.

MASSIMA	23,4
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	69%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	23,7	MINIMA	16,4
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,8	25/6/'91 e 12/6/'96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

MASSIMA	23,8	MINIMA	9,5

IL SOLE: sorge alle 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore 3 e 29 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

VENERE brilla esattamente come Sirio ma è nascosto tra i raggi solari.

MARTE sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 45 minuti prima del Sole.

MARTE: a 375 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: ci appare nettamente come il pianeta più grande.

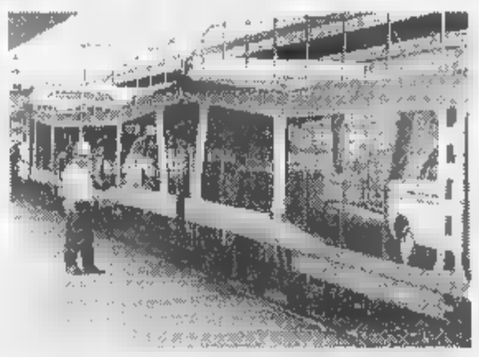
SATURNO osservabile per breve tempo ad Est un'ora prima che sorga il Sole.

ULTIMAMENTE oggi alle 12 l'asteroide Ebe si trova in direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. E' il periodo migliore per osservarlo

Dal primo giugno code alla biglietteria di Porta Nuova, ma ogni giorno vengono accettati pochi veicoli

Aperta la caccia ai posti per l'auto sul treno

Subito esaurite le bisarche delle vacanze



Nei giorni dell'esodo estivo è quasi impossibile trovare ancora posti sui treni navetta

Attenzione. Chi, nei giorni caldi della partenza per le vacanze, intende usare il servizio offerto dalle Fs «Treno con auto al seguito» deve darsi da fare subito. E prenotare un posto nei treni speciali istituiti appositamente per i vacanzieri. Chi non lo fa, rischia di restarsene a casa o di dover affrontare il viaggio in auto, con i rischi e i disagi che ne conseguono. Questo perché (almeno per alcune destinazioni) i posti disponibili sui treni in partenza da Torino, nei giorni del grande esodo, sono già esauriti.

Lunedì primo giugno, ad esempio, alle 6 in punto, gli sportelli della stazione Torino Porta Nuova hanno aperto i battenti. In coda c'era una folla di persone che aspettava di prenotare il viaggio del primo di agosto. Il primo della fila, che era lì almeno da due ore, c'è riuscito: «Andata e ritorno per tre, pago in contanti...». Poi lo sportello ha chiuso con tante scuse dell'impiegato: «E' già tutto esaurito mi dispiace. Dovete tornare domani se partite il giorno due. Perché, ricordate, le prenotazioni treno-auto-al-seguito si possono fare già giorni prima della partenza. E in questo periodo conviene muoversi per tempo».

Inevitabili le proteste, le polemiche e le solite accuse al servizio delle Fs: «Non funziona. Ma che fanno qui dentro, vendono i posti agli amici? Così chi non ne ha, resta a casa...».

La realtà è leggermente diversa. E i problemi del servizio treno con auto, nei giorni a cavallo tra fine luglio e inizio agosto, sono causati dall'esodo di tanti in partenza da Torino, ma pochi posti disponibili. Che si possono prenotare, certo, alla biglietteria della stazione di partenza, ma anche tramite agenzie di viaggio e - perché no - anche da una stazione qualunque delle Fs in Italia. Dunque le possibilità di trovare il tutto esaurito sono enormi.

Le prenotazioni accettate 60 giorni prima della partenza

Inoltre da Torino partono treni-con-auto-al-seguito solo per dieci destinazioni: Roma, Napoli, Bari, Lamezia Terme, Foggia, Villa San Giovanni, Milazzo, Catania, Palermo e Crotone. E neanche tutti giorni. Per ogni treno, poi, ci sono soltanto 72 posti auto: più che abbastanza nei giorni normali, ma assolutamente insufficienti per il periodo dell'esodo estivo, quando, dicono i responsabili delle relazioni esterne Fs, «bisognerebbe avere una capacità di trasporto dieci volte superiore al normale».

Ma adeguare l'offerta alla domanda, insistono le Fs, non è conveniente all'azienda, perché i treni che trasportano auto e passeggeri devono tornare alla stazione di partenza, rischiando di fare il viaggio di ritorno quasi completamente vuoti. A questo si aggiunga che esistono limiti e norme sul tipo di vagoni-bisarca sui quali caricare le auto: disposizioni che impongono costi di fabbricazione dei vagoni molto elevati. E non si possono nemmeno adoperare i carri normalmente usati dai treni merci. Quelli per il trasporto delle auto nuove hanno, infatti, caratteristiche differenti da quelli agganciati ai treni passeggeri.

«Per questa somma di ragioni - spiegano i responsabili della biglietteria di Porta Nuova - abbiamo chiesto alle Fs di istituire undici treni speciali (andata e ritorno), per le destinazioni più richieste: Lamezia, Bari, Palermo, Catania e Villa San Giovanni». C'è comunque il rischio, se non si muove in fretta, che anche questi convogli esauriscano in poco tempo. Il motivo è presto detto: anche le agenzie di viaggio possono riservare posti. Non tramite il servizio on-line usato normalmente, ma spedendo fax o inviando qualcuno direttamente in stazione.

Anche le agenzie di viaggio possono riservare biglietti

«Alcune agenzie dispongono di un collegamento diretto via terminale - puntalizzano i responsabili della biglietteria -. In Piemonte e Valle d'Aosta ce ne sono circa 150. Ma per i treni speciali questo genere di prenotazione è escluso».

C'è da ricordare, infine, che il servizio auto al seguito impone alcuni vincoli ai passeggeri.

L'AUTO. Il veicolo non deve essere alto più di un metro e 57 (carico sul portapacchi compreso), e più largo di 1,82. La lunghezza non conta; pertanto pagano la stessa cifra sia una limousine che la «Cinquecento».

BAGAGLI. Si possono lasciare in auto; l'unico consiglio che viene dato è quello di togliere gli oggetti di valore. Ma attenzione: borse e valigie assicurate e le ferrovie non si assumono responsabilità se qualcuno le ruba o le danneggia. Dunque il rischio è a carico del passeggero.

MAI SOLTANTO BAUTO. Non si possono «spedire» veicoli. Chi compera un posto-auto sul vagone bisarca deve acquistare anche il biglietto per almeno un passeggero, «E' un vincolo che regola il servizio - dicono alle relazioni esterne delle Fs -. Questo perché l'auto è considerata bagaglio. Se sul treno non ci fosse il proprietario, diventerebbe un servizio di trasporto merci. E il costo sarebbe differente».

Lodovico Poletto

FARMACIE

Oggi, domani, dopo, ... Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; corso Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia ...; via Frejus 100; corso Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.

DI ... (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

Venaria, via Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

IL BRIDGE

CONTRATTO ... DA EST
ATTACCO ♠♡ DA SUD
LA LICITA

		SUD	
1 ♣	2 ♣	PASSO	4 ♣ FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A 6 ♡ A 4 ◇ J 10 6 2 ♣ K Q 10 8 3	
♠ Q 5 ♡ 8 7 2 ◇ A K Q 9 5 ♣ J 9 4	N O E S	♠ K J 10 9 4 3 ♡ K 9 3 ◇ 7 4 ♣ A 7
	♠ 7 5 3 ♡ Q J 10 6 5 ◇ 8 3 ♣ 6 5 2	

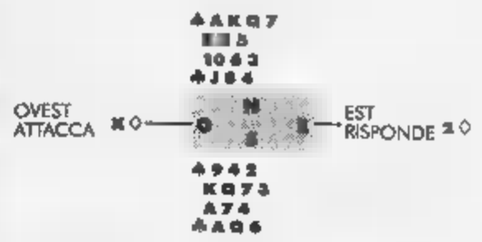
Nord vince la prima presa con l'asso di ♡(Est gioca il 3) e deve fare le seguenti considerazioni:
1) Est per la licita fatta (intervento a salto) deve avere un palo di 6 carte buone e circa 12-13 PO.
2) Contando i punti del morto, quelli posseduti e i 3 punti ♡ derivanti da Sud con la carta di attacco è evidente che Est abbia K J a picche e K di cuori e l'asso di fiori.
3) Il giocante realizzerà quindi 5 prese di atout, le vincenti di ◇ del morto e la presa sia di ♡ che a ♣ viste le analisi precedenti. Il totale delle prese assicura ad Est la teorica realizzazione del contratto.
Occorre che Nord riesca a realizzare 4 prese prima che il giocante incassi le proprie 10. Se ciò non fosse possibile l'unica soluzione è impedire al giocante, limitandone i collegamenti, di incassare la presa di ◇.
Tornare ♡ affranca una eventuale presa a Sud, ma non vi è speranza che egli possa entrare in presa per incassarle. Giocare il K di fiori affranca la Q (terza presa), ma Sud non potrà assoggettare alla forchetta Q 10 il J del morto (condizione necessaria per ottenere 2 prese nel palo).
In casi come questo, l'unica risorsa consiste nel cercare di tagliare le comunicazioni tra vivo e morto, sapendo che il giocante incasserà le ◇ vincenti possibilmente dopo aver tolto le atout a N-S, domandiamoci come possano essere ripartite le 8 carte di ◇ che non hanno Ovest e Nord. Sud possiede per certo 2/3 carte nel colore poiché, con il singolo, avrebbe attaccato in tale colore.
Occorre sperare che Sud abbia esattamente 2 carte di ◇ e 3 carte di picche e tornare a ◇ alla seconda presa. Il giocante vince al morto il ritorno e gioca atout per l'asso di Nord che ritorna a ◇. Est non ha altra possibilità per incassare la terza presa di ◇ (necessaria per arrivare alle 10 del contratto) se non quella di sperare che ... tagli la terza ◇. Il resto 4-2 di colore batte il contratto.
Ricordate che anche la difesa fa un piano di gioco (contare quante più cose possibili) e che il maggior numero di errori dipende dall'automaticità con cui i controgiocanti scelgono le carte. Localizzare punti, prese e distribuzioni è l'unico modo per ottenere una difesa vantaggiosa.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA

2 ♥	PASSO PASSO	2 ♠ 3SA	PASSO FINE

LE CARTE DELLA LINEA N-S



Visto l'attacco (K da Q J/K Q 10) come pensate di organizzare il gioco e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Guardia medica notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel 74 45 411; **Croce** Servizio a pagamento tel 56 21 606-54 90 00; **Centro antiveleni** tel. 663.76 37. **Presidi soccorso diabetico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel 313 44 44. Mara Vittoria, 43 93.111. Maurizio 59 801. **Presidi farmaci** 167-00-66 22

AMBULANZE

Ellecibodanze e Socc. urgenze tel. 118; **C. Rossa** tel 244 5411; **C. Verde** tel 54 50 00; **C. Bianca** tel 317 71 27. **C. Rosa** tel. 433 66 00; **C. Gialla** tel 783.425.

Vigili del Fuoco tel 115. **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel 55.191. **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 450.60.60, **Polizia stradale** tel 56 401; **Corpo Forestale incendi boschivi** tel. 1678/07.091; **Posta e Telegrafi** tel. 160. **Aiuto** 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel 442 11.11; **Certificati a** prenotazioni tel. 436.01.66; **Informazioni documenti** tel. 442 51.04; **Telefono Viola** (lunedì tel 436.77.00; **Cavio** tel. 262.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ** 53.06.55; **Aci** 167 019152; **Aeroporto Caselle** tel. 56 76 361; **Sitti** tel. 167.217.216.

SOLIDARIETA'

Aiuto tel. 313.47.16; **Aism** (Alzheimer) tel. 53.35.328; **Alcolisti in** tel. ...; **Avi. Ospedalieri** tel. 319.69.18 / 318 76.34; **Ass. G. Adelina** contro le malattie mentali, tel. 0360 55 41.20; **C. Cardioplegici**, tel. 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** tel. 19.696; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Stranieri Ciscat**, tel. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 58.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54, **Sermig** tel. 436.85.66; **Arnasty** tel. tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.85.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.523; **Auxpica** (canoro) tel. 436 03.52; **Telesoccorso** tel. 311.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.84.749; **Città insieme** tel 590.225; **Salute donna** tel. 415.63.26, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.666; **Serv. emerg. sociali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116. **Fed. Osteoporosi Piemonte** tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (fossicoli) tel. 896.00.63. **Ass. Le Patriarche** (fossicoli) tel. ...

La Bartolini & Mauri offre servizi mirati per ogni singola esigenza

Salute? Assicurati per tutta la vita

E la società non può recedere dal contratto

«Per tutta la vita». Non è una dichiarazione d'amore di due fidanzati ma lo slogan scelto dalla Bartolini ■ Mauri assicuratori per operare sul mercato delle assicurazione delle malattie. Già perché la società di corso Giulio Cesare 208 si offre di «assicurare la vostra salute per tutta la vita». «E lo facciamo fedelmente», spiegano Bruno Bartolini ed Enrico Mauri che nel 1970 fondarono questa agenzia che si presenta come impresa plurimandataria che opera ■■ tutto il territorio nazionale ■ rappresenta compagnie appartenenti ai maggiori gruppi assicurativi europei e mondiali.

L'agenzia op■■ con prodotti di grande qualità in tutti i rami e con offerte mirate a settori commerciali e industriali. La principale caratteristica della Bartolini & Mauri è «l'assicura■■■ di nicchia», cioè prodotti specifici di alta specializzazione rivolte a particolari settori di mercato. Ecco allora nel 1994 la scelta, la prima in assoluto in Italia, di presentare sul mercato la polizza di responsabilità civile per la circolazione specifica delle autovetture storiche. E successivamente per accontentare gli appassionati di veicoli storici la decisione di completare la gamma dell'offerta con polizza per motoveicoli d'epoca. Poi il mondo dell'arte, con polizze specifiche per dipinti, sculture, mobili, porcellane e, in generale, tutta l'oggettistica legata all'antiquariato. Infine servizi assicurativi per strumenti musicali, per grandi manifestazioni dal Salone della Musica ad Arte Antica e per le fiere: «Siamo i fornitori ufficiali, come assicuratori, di Expo 2000», spiegano con orgoglio i due soci.

Ma il fiore all'occhiello della Bartolini & Mauri ■ il settore della Salute. Questo delicatissimo settore viene seguito ancora più specificatamente anche grazie alla collaborazione con Austria Assicurazione, compagnia specializzata nelle assicurazioni sulle malattie che grazie alla specificità del prodotto, all'unicità di alcune clausole e alla velocità nelle risposte date alla clientela (la liquidazione viene consegnata entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione completa) ha permesso all'Agenzia di corso Giulio Cesare 208 di essere particolarmente presente ed apprezzata sul mercato. L'ultima nata nel settore è la polizza «Vita Intera», nata dalla scelta di offrire un prodotto capace di salvaguardare la libertà di scelta dell'assicurato per quanto riguarda il medico e l'istituto di cura ma di garantire allo stesso tempo la qualità delle prestazioni. Insomma, «una polizza vita intera, rappresenta nel ramo malattia la risposta più completa alle fondamentali richieste dell'assicurato», spiegano alla Bartolini & Mauri. E «Vita Intera» di Austria fa acquisire al contraente il diritto ad usufruire delle prestazioni della polizza per tutta la vita. Ma questo tipo di polizza ha alcune caratteristiche di unicità che la differenziano dalle altre offerte. Primo: c'è l'impegno ■ corrispondere un premio relativo all'età di sottoscrizione della polizza che rimane immutato (aggiornato solo in base ai dati Istat) indipendentemente dal divenire degli anni. Insomma fa fede l'età del contraente alla data di stipula del contratto. «L'obiettivo - spiegano i due assicuratori - è quello di favorire le persone che abbiano stipulato il contratto prudentemente in giovane età». Secondo: c'è l'obbligo per la società di non recedere dal contratto di assicurazione in seguito ad un sinistro o ad una gravissima malattia e di rinnovare il contratto alle scadenze prestabilite senza soluzione di continuità. Terzo: l'assicurato ha la facoltà di recedere dal contratto annualmente rinunciando per propria volontà alla prosecuzione dell'assicurazione.

Tra i servizi offerti (a condi■■ che la polizza risulti operante) il servizio salute prestato da Gesaassistance che prevede la possibilità di rivolgersi ad una centrale d'allarme che offre una consulenza medica immediata per reperimento di medici generici ■ specialisti, servizio d'urgenza, organizza■■ di consulti medici, invio di medicinali indispensabili ■ trasmissione di messaggi urgenti ai familiari.

Una società monoramo che punta ■ garantire al cliente libertà e qualità nella scelta delle cure

Da trent'anni specialisti nelle polizze malattie

Il segreto di Austria? Clausole uniche e velocità nella liquidazione

Oltre trent'anni di esperienza nel settore malattia. E' questo il biglietto da visita con cui si presenta sul mercato e agli assicurati l'Austria Assicurazio■■. Era il 18 agosto 1966 quando la Compagnia ottenne l'autorizzazione ad operare praticamente in ■■ terreno «vergine»: le assicurazioni sulle malattie alla metà degli Anni Sessanta erano, infatti, poco note al grande pubblico, anzi tra i cittadini si poteva riscontrare ■■ grande diffidenza. La conseguenza? Semplice: le imprese presenti su questo specifico mercato sono pochissime ma, soprattutto, lavorano senza grande convinzione, affiancando il settore malattia ad altri rami più redditizi.

Austria Assicurazioni decise di andare in controtendenza: con il supporto di un équipe di tecnici decise di introdurre un nuovo prodotto. I dati del 1997 - circa quaranta miliardi di premi incassati - hanno dato ragione a coloro che avevano pensato di poter operare sul mercato italiano con ■■ concetto di serietà ■ tecnica assicurativa nell'intento di ottenere soddisfazione sia da parte degli assicurati sia da parte degli azionisti.

Insomma, Austria si presenta sul mercato come società monoramo - la ragione sociale specifica Società Italiana di Assicurazione contro le malattie e gli infortuni - particolarmente specializzato. I dirigenti della compagnia spiegano così la scelta della specializzazione: «Alle soglie del Duemila, circondati da una tecnologia sempre più sofisticata, solo la specializzazione permette di affrontare e risolvere gli specifici problemi di ogni singola famiglia sempre più attenta ed esigente nella ricerca del miglioramento della qualità della vita».

La ricetta di Austria Assicurazioni si può sintetizzare in questo slogan: libertà e qualità. Spiegano i dirigenti della compagnia di previdenza: «L'evento malattia tocca l'individuo in prima persona e quindi ognuno di noi ben sa come sia importante scegliere un medico e un istituto di cura di propria fiducia». Austria aiuta ogni assicurato a scegliere in piena libertà le persone e le strutture a cui affidarsi e nello stesso tempo garantisce la qualità.

publigency Euroimage - Torino

Assicuriamo la vostra salute e lo facciamo fedelmente...

...per tutta la vita.

Bartolini & Mauri
assicuratori

Specialisti nell'assicurazione sanitaria.

AUSTRIA
La compagnia leader nel settore sanitario

10154 Torino
C.so Giulio Cesare 208/210

Per informazioni e documentazione
telefonateci allo 011.205.15.55 r.a.
Fax 011.246.44.40

TEATRI

AUDITORIUM (Piazza Rossaro): Or- Sinfonica Nazionale della . Serate Musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani del .

JUVARRA: Venerdì giugno ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera . "Per una Histoire du soldat" di J. Stravinskij. Biglietti L. 10.000. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

RITROVI

AMERICA 447.7171. Stasera ricomincia la festa, d.j. Marco.

BEVERLY HILLS: Santhià. Il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera orchestra spettacolo Dina Manfred. A mezzanotte spaghettata omaggio.

CHALET: ore 21,30 ingr. libero. Tel. .

 84: 15,30 Puma . Ore 21,00 liscio Doc by Mike & i Simpatici.

DU PARC "LA TERRAZZA" 521.5275 - Ore 21 Rex... una tavolozza di , fiori, luci e musica.

 via Pombia 7 To, . 812.7385. Oggi show dal vivo con le più sexi intern. Jasmine, Pamela, Sonia. Novità table dance . rist. notti folli per il tuo addio nubilato e celibato. Prenota.

GARDEN 660.3443 h. 15 Laura c'è. 21 dettagli di stile torna Roki.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.

TANGO: chiusura estiva.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 8, via S. Quintino 4 Jusepe Ribera incisioni - Miró litografie.

ARTE CLUB: 836.331 Holstetter.

DEL CENASCO: 645.247 Velasco.

FORNARESIO c. Casale 126: Barovero.

PIRRA: "La figura nell'arte".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.

BERMAN: Rachele Bianchi, sculture.

BERMAN: Carlo Jacono, tempere 30 anni di copertine "Gialli Mondadori".

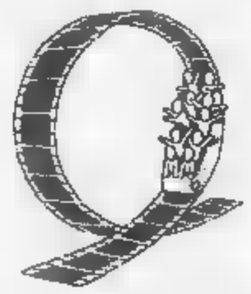
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.

CARLINA: Personale di G. Soffiantino.

MICRO: Egle Scroppo.

: Sculture .

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia in comode poltrone.

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

QUANTO TEMPO E' CHE VIAGGIAMO? UN'ETERNITA'...

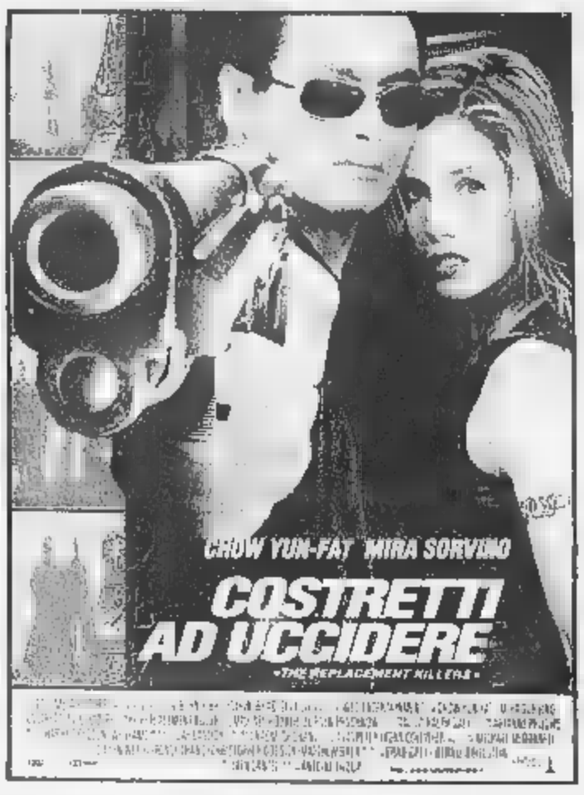
STUDIO RITZ

Se sul piano dell'azione Cameron resta impareggiabile, Bigas Luna vince ampiamente il titanico confronto su quello del pathos fisico e mentale (Il Mattino)

Il film ha tenerezza, sensualità, ironia e una misura narrativa esemplare (Film TV)

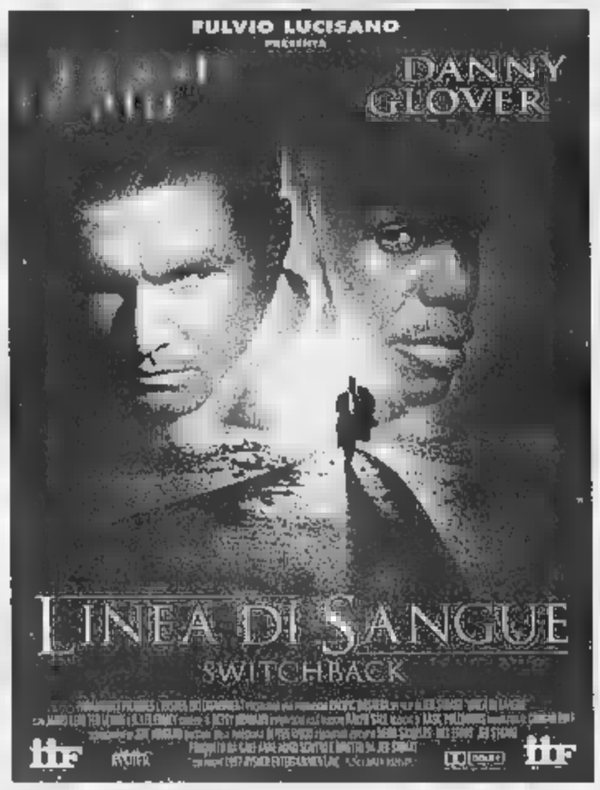
L'erotismo è sogno a bordo del mio Titanic (Il Messaggero)

DOMANI AL NAZIONALE



DOMANI AL CAPITOL

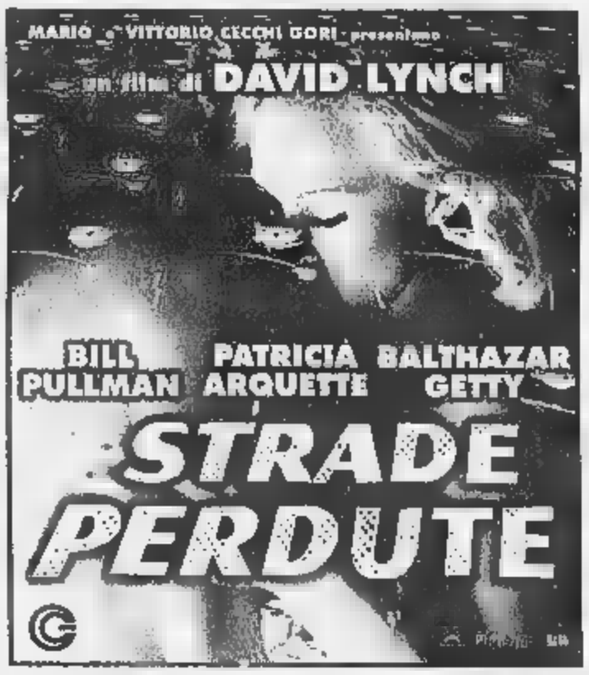
UN FILM SCONVOLGENTE
18 DELITTI: IMPRONTE, NESSUNA ARMI, NESSUNA - TESTIMONI, NESSUNO
E' UN SERIAL KILLER!



FINALMENTE IN EDIZIONE INTEGRALE
IL GRANDE FILM DI DAVID LYNCH

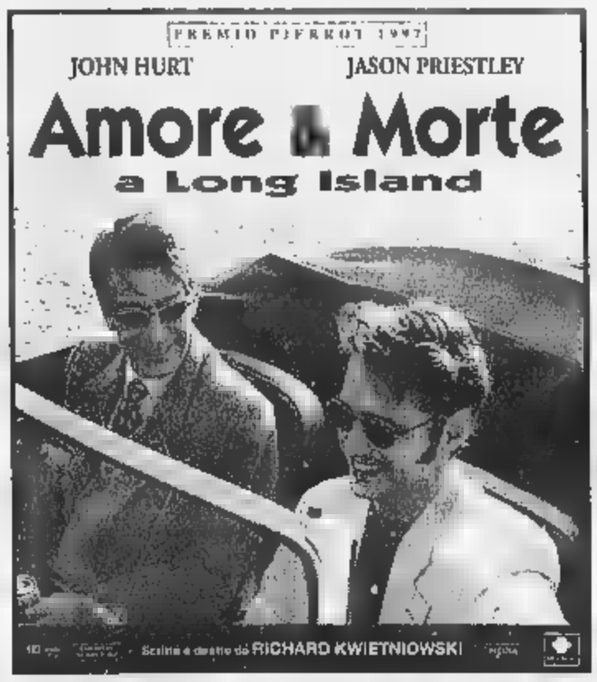
DOMANI ALL'eliseo

ATTESISSIMO - MISTERIOSO
DIABOLICO - INTRIGANTE



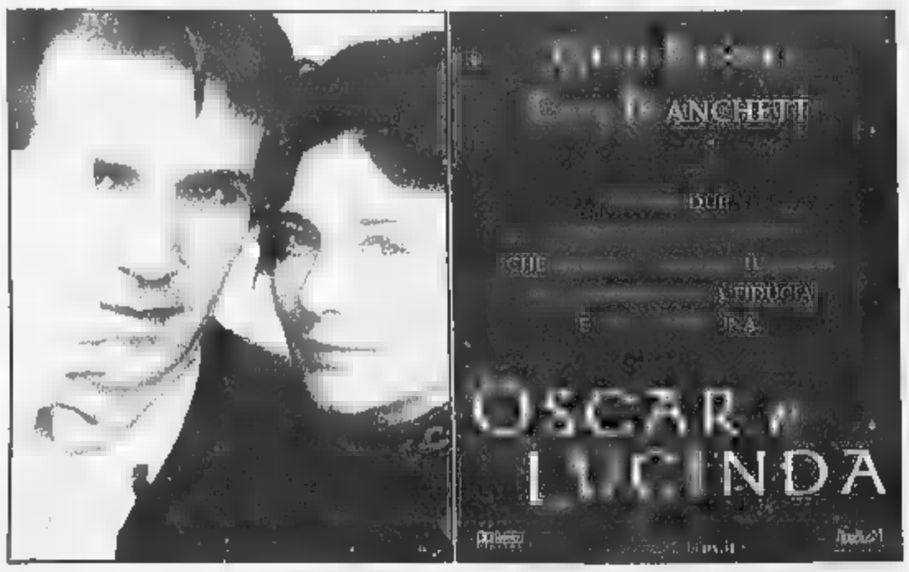
DOMANI AL lilliput

«Un film bello, intelligente e divertente» (L. Tornabuoni - La Stampa)
«... ironico e delicato» (T. Kezich - Corriere della Sera)
«... di grande divertimento e di rimarchevole finezza» (Bignardi - La Repubblica)



SCEGLI IL CINEMA

DOMANI AL DORIA



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Working it out; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG9; 19 Le rocambolesche avventure di Robin; 19,30 True colors; 20 TG9; 20,30 **Ladro di donne**, film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Passo di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 **Film**; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Diamondo; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Un amore impossibile; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 **Nel giardino delle rose**, ; 22,45 **Invito a pranzo con delitto**, film.

VIDEOGRUPPO
8 Dadan III; 9 The box; 12 Videonotizie; 13 Dallan ; 14 Il lotto e vincerò; 15 The box; Fun tv; 19,15 Cartoonia; 19,30 Videonotizie; Dallan III; 20,30 Videonotizie; F.B.I.; 22 Fun tv Weekend; 22,30 Videonotizie.

8,30 Cartoni; Dancin'days; 10 Appuntamento con Inès, 11 Sportello dei cittadini: L'isola che non c'è'; 11,45 Macedonia musica; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videone; 15,50 Crazy dance; ,30 Appuntamento con Tina; 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 21 Girone A - Secondo passaggio; 22 Supersex; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 Guerre in diretta il maestro Franchino.

RETE TV
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 10,45 Affari d'oro; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo cinema; 14,15 Affari d'oro; Game watch; TG4; 20,30 Toro Amore mio; 21,45 **Fievel sbarca America**, film.

TELETIME
9,30 TG Time; 11 Trasmissione cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Inpiù; 14,20 Fitness - Zona B; 19,20 TG Time Notiziario; Armanach Piemontèis; 22,20 TG Time.

RETE 12
8 Film; 10 Novela; 10,30 mt; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tivù; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Sport; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Io vedo, non parlo, lui non sento, film; 22,30 TG; 22,45 C tris.

ODEON
13,30 Sportimo; 18,30 TG generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio Italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Tape Runner Special - Un anno di cinema; 21,45 Pallikola; 22,15 TG generation; 23,30 La città dei motori.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mundial; 22,30 Telegiornale.

RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Gli eletti**, film; 23,15 Film.

O.R.P.
12,30 Questo grande grande cinema; 13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,15 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere ; 20,40 L'ora del buon governo; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero sud; 12,45 Informasette/oro- 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimì pallavolo; 15,18 K on line; 15,25 Emisfero sud; 1 -star; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 **Mondo dell'occulto**; 20,40 **La più grande rapina del secolo**, film; 22,30 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Vol - parte.

TELESUBALPINA
9 **I prigionieri dell'oceano**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Crociera di lusso**, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Samarcanda: Il nodo Pamir; 19,30 Il regionale; TG 2000; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 **Il deserto di fuoco**, film; 22,30 Ambientazione e salute; 23 Il regionale.

TAI 9
I prigionieri dell'oceano, film; 10,30 Vita della chiesa; Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **Crociera di lusso**, film; 18,30 Cartoni; 19 Ritorno a Samarcanda: Il nodo di Pamir; 19,30 Il regionale - edizione fla; 20 TG 2000; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Il deserto di fuoco**, film; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scus...

E 21
12 TG 21 (14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio.

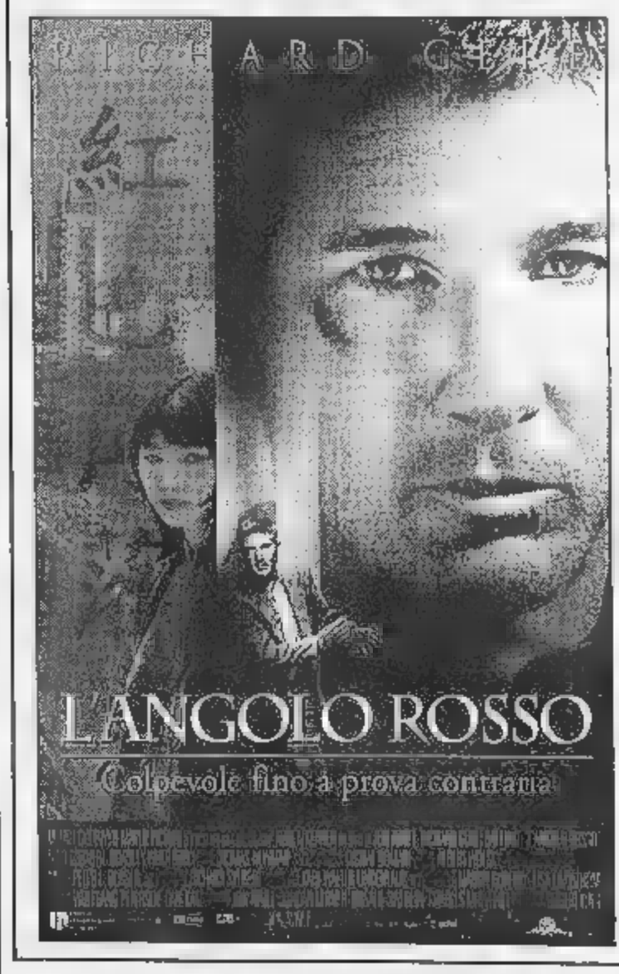
TELE ALPI
12,40 Alpi 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELEST
8 La signora in ; 8,30 Documentario; 9 **K 9000**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E... s e Telestudio; 13,15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Ruote in pista; 19 TG; 19,30 Ruote in pista; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Soldi ad ogni costo**, film; 22,15 Oroscopo; 23 TG.

RAI
8 JTV; 10,15 **Film**; 12 JTV; 14,15 **Film**; 15 **Film**; 16,30 **Film**; 18 JTV; 20,30 **Cane arrabbiato**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Hotel Paradiso.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO
ARLECCHINO



DOMANI AL REPOSI MULTISALA

TRAME

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [illegible]. **[Centrale]**

[illegible] MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo di una banda di violenti coetanei. **[Cristallo, Olimpia 1]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Ellseo Blu]**

[illegible] BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose [illegible] cambiate e decide di rimettere insieme la band. **[Ideal, Reposi 1]**

[illegible] Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ambrosio 2]**

DEEP [illegible]T. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto [illegible] una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la [illegible] per deviarne [illegible] rotta. **[Ambrosio 1, Ciak, Fiamma, Reposi 3]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Adua 200, Romano]**

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. [illegible] 1912 un giovane operaio francese vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza [illegible] Titanic. Sul posto conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». **[Studio Ritz]**

[illegible] BROWN. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare [illegible] la giustizia. Almeno in apparenza. **[Erba 1]**

LA [illegible] DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello [illegible] Sole. **[King]**

I MIEI [illegible] AMICI. Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello di [illegible] loro conoscente. **[Erba 2]**

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. **[Nazionale 2]**

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Un problema nella vita di [illegible] tassista pakistano in Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista. **[Chaplin 2]**

[illegible] MAGOO. Comico. Leslie Nielsen è Mr. Magoo, l'anziano miope dei cartoni animati. **[Faro]**

MENTE PER BOCCA. Drammatico. Il duro debutto [illegible] la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi di Ray e [illegible] moglie Valerie. **[Empire]**

NIGHTWATCH. Thriller. McGregor è uno studente che, per guadagnare [illegible] po' di soldi, lavora in un obitorio e [illegible] sospettato di [illegible] un serial killer. **[Ambrosio 3]**

LA PAROLA [illegible] ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. **[Olimpia 2]**

[illegible] NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film di Capuano. **[Capitol]**

[illegible] Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatorio e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli States. **[Nazionale 1]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale: ma la [illegible] vita cambia in seguito a [illegible] incontro. Con [illegible]. **[King]**

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è [illegible] single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» [illegible] fidanzato ideale. **[Chaplin 1]**

SE MI AMATE... Commedia. James Spader è un medico [illegible] prese [illegible] problemi di famiglia: il padre in fin di vita, e la falda [illegible] due sorelle. **[Doria]**

LO [illegible] [illegible] VENNE DAL [illegible] Sentimentale. Comovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata tra l'introversa Amy e l'emigrante Yanko. **[Ellseo Grande]**

[illegible] TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia [illegible] donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. **[Massimo 1]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di [illegible] sociali diverse. **[Lux]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano [illegible] pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia [illegible] nuova serie di omicidi sullo stesso [illegible]. **[Reposi 2]**

TRE UOMINI E [illegible] GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio [illegible] Nord al Sud con [illegible] pretesi. **[Ambra]**

UNA [illegible] SFRENATA. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto. **[Arlecchino]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in [illegible] lager.

[Adua 400, Ellseo Blu, Valentino 1]

AL CAFE' PROCOPE

Gli «Uomen» di Tosco messi in discussione da Righi e Penone

Il maschio protagonista occulto: di fatto [illegible] costantemente evocato, bramato e indagato sin nel dettaglio. E soprattutto, «considerato alla pari degli altri esseri viventi: donne, cani, ratti che dir si voglia». Sono le attrici Laura Righi e Claudia Penoni, che da oltre un anno fanno coppia fissa sulla scena (nel '97 sono state tra le finaliste dell'edizione televisiva della «Zanzara d'oro»), a commentare così la presenza-assenza maschile nel loro spettacolo «Uomen», che sarà presentato domani alle 22,30 al Café Procope di via Juvarra 15 (biglietti a 10mila lire). Un gioco di parole in tema con l'universo maschile intitola l'allestimento teatral-cabarettistico, che debuttò l'anno scorso e riproposto in versione rivisitata. Sia la regia che i testi di «Uomen» sono firmati da Beppe Tosco, autore, tra l'altro, dei brani interpretati da Luciana Littizzetto a «Ciro, Il figlio di Targeta».

Ironia, stralunata demenzialità e ritmica frenesia connotano lo spettacolo, che punta sulla variazione di generi comicamente storpiati: favola e poesia, racconto easy, dialoghetti e giochi di parole. Comun denominatore tra gli eterogenei spezzoni è proprio la figura maschile e, soprattutto, quel ragionare di uomini e d'amore che impegna, spesso intensamente, l'altra metà del cielo. Le due protagoniste, in vezzosi abitini rossi, approdano fatalmente a considerazioni sulla vita di coppia persino raccontando fiabe polinesiane sulla nascita delle stelle o leggende amazzoniche sull'avvicendarsi di albe e tramonti. Più circostanziate fantasticherie sul tema scaturiscono dalla parodia di versi prevertiani: si canta la fine [illegible] amore funestato, durante un'intima cenetta, da imbarazzanti congestioni interdentali. Certo, l'inventiva femminile si manifesta al meglio se motivata: nel capitolo [illegible] cia all'uomo», due singles teorizzano un presunto terrore maschile nei confronti della donna avvenente e a progettare drastiche strategie di abbruttimento. Il restyling pro-fidanzamento prevede induzione [illegible] calvizie, taglio delle tette e incremento forzato di cellulite.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 ★
[illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ★
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è** [illegible] e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible]DRA ★
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **[illegible] uomini e [illegible] gamba**, con Aldo, Giovanni e [illegible]. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ★
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ★
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

[illegible] ★
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch.** di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard [illegible]; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[illegible] ra[illegible] sfrenata,** regia di M. Brambilla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli,** regia A. Capuano, con Silvio Orlando. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] ♿ ★
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Romantici equivoci,** regia G. Gordon [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffiths. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Deep impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

CRISTALLO
[illegible] Golto 5, tel. 650.71.00. **[illegible] meccanica,** regia S. Kubrick con Malcolm Mac Dowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]0 sera 11.000. [illegible]

[illegible]
via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Se mi ama[illegible]...,** regia S. Lumet con James Spader, K. Sedgwick. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ★
piazza Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Lo straordinario [illegible]e [illegible] [illegible] di** J. Conrad. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ★
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] dream,** di Emir Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ★
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La [illegible] bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

EMPIRE ♿ ★
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Mente per bocca,** di Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 11.000 Alace 6000. ●●●

[illegible] ★
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 ★
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [illegible] amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Ore 20,15; 22,30. L. 11.000; rid. 6000. ●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Magoo** di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Ore 20,30; 22,30. Or.: 11.000. ●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57 **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

[illegible] ♿
v. Beccaria 4, tel. 521.43.16. [illegible] **il mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

KING ♿
via Po [illegible], tel. 812.5996 **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. [illegible]son, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

KING ★
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro,** di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 ♿ ★
via XX Settembre 15, tel [illegible]. **Il tocco [illegible] male,** di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 ♿ ★
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

S[illegible]TZ
v. Acqui 2, tel. 619.01.50 **L'immagine del desiderio,** regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [illegible] **vita è bella** regia Roberto Benigni, con R. Benigni e M. Braschi. Or.: 20,20, 22,30 Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma [illegible], tel. 562.1789 **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell Or.: 15,50. 18,05; 20,20, 22,35 Ingr. pom. 7000 sera 11 [illegible]. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. B. Sargi 111/A, tel. 612.136 Oggi ore 21 L.A. [illegible], con K. Basinger e K. Spacey. Ingr. [illegible]; Adace e rid. [illegible]; il film 13.000.

CLUBE via Nizza 56, tel. 668.76 Chiusura estiva.

ESEDRA v. Bagetti 30, [illegible]. 433.74.74. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il [illegible] settembre.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi: **L'ospite d'inverno** di Alan Rickman con E. Thompson Ore 20,30; 22,30

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134 Sabato e domenica: [illegible]a, cartoni animati di Don Bluth Ore 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

[illegible] MASSAJA via Card. Massaia 104. OGGI [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel.el 284.028. Sabato 6 e domenica 7 **Anastasia,** [illegible] animati. L. 7000, ridotto 5000 abb. a 2 film a scelta 10.000

[illegible] via Salerno 12, tel 522.42.79. Oggi **Alien II - La clonazione** con Sigourney Weaver [illegible] 21.15 Ingresso [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **Coppie [illegible] con l'amico[illegible]** Robert Malone, Eva Falk. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì unico 8000. [illegible] 7000, anziani 5000.

[illegible] PUSSICAT s. P. [illegible] 31. Tel. 484.621. **Giochi di coppie continuano,** [illegible] Jessica Rizzo. **Top shocking 181.** Orario: fer. [illegible] 16,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.86 Prima visione **Hotel placeri continui** con Luana Borgia. Orario feriali [illegible] stop dalle 10,30, ult. 24, festivo ap. 14,30, ultimo [illegible]

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [illegible] **a [illegible] rosso** con Jessica Rizzo, Luana Borgia Or.: ap. 10,30; ult. [illegible] Spettacolo dal vivo [illegible] dive dell'amore (sorprese)

METROPOL via P. Tommaso 5. [illegible] 650.54.70. **Oscenità di [illegible] cameriera - Bizarre extreme 195.** Or.: fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30, fest. [illegible]. ore 14,30; ult. 22.30.

[illegible] Regina Margherita 123. Tel 436.20.92 Prima visione **Sesso [illegible]aziale** con Valentino [illegible]levia del Rio. Or.: 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 387.765. **Luana la calda nipponana** con Luana Borgia, Robert Malone Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Pietro 170. [illegible] 696.36.17 Prima visione **Colpo grosso in pornostreet** con Luana Borgia, Angelica Bella Ap. 15; ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000; [illegible] 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907 **Con il consenso del marito.** con Anita Rinaldi, Cristopher [illegible]. Or.: ap. 15; ultimo 22

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23. 562.33.13. Cinema: Sene Sete. Les films criminels. Ore 16,30 **Regarde les hommes tomber** di Andiard '94, 109'. Ore 18,30 **Quai des orfevres** di Clouzot. '47. 105'

CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.10.48. Cinema Ambiente. Rassegna internazionale di Cinema e Ambiente. Ingresso libero.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel 817.10.48 [illegible] [illegible] (v.o.) ore 16,30. **La Folle** (v.o.) [illegible] 18,30. **Il dolce domani** di A. Egoyan ore 20,30, 22,30. L. 7000.

AVIGLIANA

CORSO 931 2403: riposo

[illegible]
SABRINA: riposo

[illegible]: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 971.6525: **Blues Brothers - Il mito continua**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959 3437 **Kundun**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942 1801: riposo
UNIVERSAL 941 1887: **Blues Brothers - Il mito continua**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586. **Arancia meccanica**
MODERNO 910.9737: **Il grande Lebowski**
POLITEAMA 910.1433: **Saggio di danza**

CIRIE'
NUOVO 611 920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Linea di sangue
REGINA 1 781.622: riposo
REGINA 2: riposo
STAZIONE 780.792 **Arancia meccanica**
STUDIO LUCE 415 3737: non pervenuto

CONDOVE
[illegible]84 4346: riposo

[illegible]
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: La vita è bella

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **La maschera di ferro**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **La vita è bella**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8096: [illegible]

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 641.236: **Blues Brothers - Il mito continua**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
CONTERE 968.2088: **Blues Brothers - Il mito continua**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142. **Arancia meccanica**
[illegible] 374.957: **Parole parole parole...**
ITALIA 200 393.905: **Deep Impact**
ITALIA 500: La vita è bella

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: **Deep Impact**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.098: **Kundun**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible]TRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza via Verdi 9, D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione [illegible] il 25° [illegible] Teatro Regio Dalle ore 17 interventi e sorpresa degli attori della scuola del T. Stabile. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Ultimi 5 giorni

PICCOLO [illegible] «G. [illegible]. Domani ore 20,30 per gli incontri con l'Opera: Turandot. Presentazione e [illegible] dell'opera di Giacomo Puccini in [illegible] al Teatro Regio dall'11 al 28/6. A cura di Michele Girardi. Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali Telefono 8815.246/210/238

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. RIPOSO

[illegible] TEATRO. [illegible] Casalborgone 164. Questa sera [illegible] 21.15 l'Associazione Ippogrifo presenta il Duo Pianistico Ma[illegible] Zanfi [illegible] Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese in Natura e Danze concerto di pianoforte. Ingresso 12.000. Per informazioni e prenotazioni Te. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.35.00. «Il face all'occhiello» 98-99. Rinnovo abbonamenti. [illegible] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono [illegible] (011) 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 260. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P. Ruggero Settimo 15. Stagione della Rai Sinfonica Nazionale della Rai. Serate [illegible] Primavera 1998. Venerdì [illegible] alle ore 21 e mercoledì 10 giugno. Abbonamenti [illegible] dal 5 giugno. Per informazioni biglietteria tel. 810.45.53 - 810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Venerdì 5 giugno ore 21. La compagnia comica [illegible] in [illegible] in **Travet 3** atti di F. [illegible]. Lo Spettacolo in favore dell'associazione [illegible] mulinia. Per informazioni e prenotazioni tel. 436.48.23 - 369.62.02

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Telefono [illegible] 80.34. OGGI CHIUSO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] posa (vedi cinema)

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono [illegible] 533.238. Proseguono le repliche straordinarie dello spettacolo con la compagnia marionettistica Ugo. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,45-18 tutti i giorni, sabato ore 14-18

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Corso Re[illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.287. Domani ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serie Musicali di Primavera 1998. **Per una histoire du soldat** di I. Stravinski. Int. 810.4653 - 810.4961. **Café Procope** ore 22,30 **Uomen** con Laura Righi e Claudia Penoni. Ingresso L. 10.000. Domani Tango Argentino. Int. 54.06.75 (ore 16-19).

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. 10 e 11 ore 20.45 Concerto di danza. **Danzando Bach Suite di colori** Suite da **Il lago dei cigni** Suite da **La fille mal gardee** Coreografie di D. Cimarosi, M. C. Fernandez, R. [illegible] Sas, M. E. Reyes, A. Della Monica, con la Compagnia di [illegible] del Teatro Nuovo e **Stamping Ground** Coreografia di J. Kylian

TEATRO [illegible]. Via Pietro Sapri 11/1, telefono 619.23.51. Per informazioni Assemblea Teatro dal lunedì al venerdì orario ufficio. Tel. 011/437.6240

TEATRO VALDOCCO. Via Sarpi 12. Turno RIPOSO

PICCOLO [illegible] PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 401.55.20. RIPOSO

[illegible] DI [illegible]. Piazza Massaua 9, Sagre e feste alla delle scuole di danza. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 [illegible] 56.03. Dal 28 giugno al 27 luglio VI Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico** con Hedler Parisi, S. De La Rocha, C. [illegible], P. Arosa, R. Bergamasco, P. De Mori, L. Zarro (classico), E. Baccarini, L. Petrillo (contemporaneo). Informazioni e prenotazioni telefono 473 01 99

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 267.831. Dal 20.45 Teatrinmania saggi di fine corso. Ingresso L. 10.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 25.78.31

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Questa settimana saggi scolastici di fine anno. Lunedì 8 giugno ore 21,30 per la rassegna «Demiurgos» la Compagnia Sergio Tofano presenta **Formiche** commedia in 3 atti di A. Nicolai. Ingresso L. [illegible]

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni telefoniche (011) 897.17.46 - 897.08.31

CHIESA [illegible] BATU'. Giovedì Sabato 6 giugno ore 21,30 Concerto: Composizioni arpa irlandese, violino, voce «Irishes uilleann e lowland [illegible]: **O Fairel [illegible] to Limerick.** Appunti di un viaggio musicale nell'Irlanda del 1700. Biglietti L. 15.000 dalle 20,30 no prevendita. Per informazioni tel./fax (011) 581.78.56.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Questa sera e [illegible] ore 21 Sanlibriganti presenta Progetto «Giovani Resistenze» **Sotto la ruota** di H. Hesse regia di E. Fasella e A. Be[illegible] e gaia. 645.740

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE Avigliana. **Tu star de [illegible]** - venerdì 5 [illegible] ore 21,30 Hopkinson Smith, vihuela «El siglo de Oro». Musiche di: Milan, Mudarra, Narvaez. Ingresso gratuito. Per informazioni tel./fax (011) 581.78.56.

MUSEI E MOSTRE

(ex 167-22/0228 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-19)

ACCADEMIA ALBERTINA DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] DI [illegible]ATO (p. Castello [illegible] tel. 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine [illegible]. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al [illegible]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). [illegible]. martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA [illegible] E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [illegible] 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono [illegible] 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 569.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [illegible] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [illegible] 21 [illegible] prenotazione. Informazioni: tel. 459.36.75.

CASTELLO [illegible]TE (tel. 881.645.42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-[illegible]. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostre: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino [illegible] 14/6. «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPO[illegible]EX (via Magenta 31, telefono 562.9911): [illegible]: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 15-19, domenica e lunedì chiuso.

[illegible] (via Verdi [illegible] telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Or.: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate tel. 8815.209. Fino all'8/6.

MUSEO [illegible] ED ETNOGRAFIA (v. Accademia [illegible] 17, tel. 56.212.64). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Ora[illegible] [illegible] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22: chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - [illegible] a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996» Fino al 20/6.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 10, [illegible] guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776). [illegible] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; [illegible] chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E [illegible] SCIENZE NATURALI (corso Femucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. [illegible] 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.235): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore [illegible] alle 12,30 e [illegible] ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video «Legende des Tropiques» fino al 7/6.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. [illegible] Cernaia, telefono 562.92.23): Orario. 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra «Vendi di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni [illegible] 884.432

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13. lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata [illegible] lontani Unitre

[illegible] [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bicherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle [illegible] alle 19. Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso

[illegible]O STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. [illegible] guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, tel. 670.74.49). Sabato, domenica e festività infrasettimanali dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20. lunedì [illegible]

PALAZZO BAROLO (via delle [illegible] 7, telef

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Berlusconi invita il presidente a restare, da lunedì le trattative nel Polo

Regione, la svolta passa da Roma

Ghigo: la crisi non durerà molto

«Fatemi capire», dice Silvio Berlusconi a Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia sulla crisi aperta a Palazzo Lascaris. Il colloquio, un quarto d'ora scarso, è avvenuto nell'ufficio del capogruppo azzurro alla Camera, onorevole Pisanu. Al Cavaliere la caduta del centro destra piemontese è sembrata strana: ma come, la maggioranza respinge le dimissioni di Enzo Ghigo e c'è la crisi? Rosso non ha potuto dilungarsi in spiegazioni, c'erano ben altri problemi in gioco, ieri mattina a Montecitorio. Poi, nonostante tutto, Berlusconi ha trovato il tempo per chiamare Ghigo e per incitarlo a restare in sella.

«La scelta di Forza Italia per arrivare ad una soluzione e ad una nuova giunta - ha chiarito Rosso ai suoi collaboratori nel pomeriggio - sta fra il mantenere un rapporto privilegiato con An, com'è avvenuto finora, oppure spostare l'asse sul Centro, tenendo conto di quanto sta accadendo a Roma, per poi trattare con il partito di Fini da una nuova posizione». Ma prima di decidere, Rosso vuole consultare i parlamentari eletti in Piemonte, lo stesso Ghigo, il gruppo regionale e i segretari provinciali, in una giornata di confronto che dovrebbe svolgersi la prossima settimana, «anche alla luce dei risultati ad Asti e Cuneo».

Il giorno dopo, dunque. Ghigo ha trascorso questo mercoledì successivo alle dimissioni, al telefono da Piazza Castello, per sentire gli umori, preparare il «Ghigo due» e ricevere la solidarietà di Formigoni, presidente della Lombardia, le parole di stima da due presidenti di centrosinistra: Badaloni (Lazio) e Chiti (Toscana).

La federazione di Centro, con le sue cinque «anime» (Cotto, Cdu; Vietti, Ccd; Deorsola, Cdr; Angeleri, Udr; Rubatto, Pensionati) non si è ancora riunita in sede plenaria, si sono svolti incontri di «componente», nulla più. La visione del commissario regionale del partito di Buttiglione, senatore Teresio Delfino, in piena sintonia con Mariangela Cotto, appare tuttavia chiara. «Le decisioni politiche romane - afferma - devono uscire dai palazzi capitolini e arrivare in periferia, anche in Piemonte». Spiegazione: «Berlusconi si sta spostando al centro con la benedizione dello stesso Cossiga, lo facciano anche i suoi luogotenenti». A quest'ipotesi Ugo Martinat, responsabile regionale di An (che sabato riunirà gruppo e segreteria) risponde muso duro. «Siamo disponibili - dice - a risolvere la crisi nell'interesse dei piemontesi, rappresentando e facendoci rappresentare in base al peso elettorale che ciascuna forza ha conquistato sul campo, alle elezioni». Come dire: prima di scaricare An, il Centro deve fare i conti con i voti ottenuti alle politiche e, soprattutto, alle regionali del 1995. Un contrasto annunciato, che ha già fatto prevedere al segretario del Ccd, Michele Vietti, una «strada tutta in salita» per la soluzione della crisi.

Antonio Saitta, capogruppo del ppi, dai banchi dell'opposizione, martedì aveva teso la mano al centro, affermando che Ghigo per essere leader avrebbe dovuto saper interpretare le «aspirazioni» di tutti i suoi alleati.

Ds, ppi, socialisti (Carla Spagnuolo), Rinnovamento italiano (Montabone e Picchioni) vorrebbero il ricorso anticipato al voto. I verdi, con il portavoce Raffaele Barrina e il capogruppo Pasquale Cavaliere l'hanno già chiesto ufficialmente: «Per evitare mesi di trattative faticose quanto inutili, Ghigo dovrebbe avere il coraggio di tornare alle urne». All'obiezione che nei primi due anni la strada per il centro destra è stata abbastanza facile, Cavaliere osserva: «Certo, ma solo grazie ad un clima generale di consociativismo con una parte forte dell'opposizione. Poi c'è stata la svolta e ci è arrivati al «redde rationem» imposto da Verdi, Ppi e Rc».

Ghigo risponde rassicurando gli alleati del centro-destra: «La crisi sarà risolta rapidamente», dice, «forte» del consenso che gli è giunto dalla maggioranza.

Giuseppe Sangiorgio

1) Proposta forte di rimpasto della giunta avanzata dal presidente Ghigo al Consiglio regionale

2) Accordo fra le tre aree che sostengono l'esecutivo: Forza Italia, An e Centro

3) Elezione del nuovo assessore al Turismo, ad 8 mesi dall'incarico assunto ad interim dal presidente Ghigo

4) Redistribuzione degli assessorati, degli incarichi e delle nomine negli enti più importanti, tenendo conto delle aspirazioni dei gruppi.

I RISCHI DI FALLIMENTO

1) Trattative difficili, nessun dato nella maggioranza: nulla di fatto alla prima riunione del Consiglio, prevista per stavolta fra 15 giorni.

2) Non è certo che il presidente dell'assemblea, Deorsola, può rinviare di settimana in settimana le sedute di Palazzo Lascaris.

3) Di fronte al susseguirsi di «fumate nere», può intervenire il presidente della Repubblica, ma solo per sciogliere il Consiglio.

4) Alla giunta Ghigo resta altro che gestire le elezioni.

Enzo Ghigo (qui la moglie) ha ricevuto telefonate di solidarietà e di stima anche dai presidenti della Lombardia Formigoni del Lazio Badaloni e della Toscana Chiti

Grandi ustionati

La prima «Banca della pelle»

Nel 1986 è stato il primo centro d'Italia a utilizzare la «pelle coltivata» come rimedio alle ustioni devastanti. Poi il primo a trattare in un unico reparto - senza cioè trasferimento in rianimazione - i pazienti che avevano bisogno in più di respirazione artificiale. E fra pochi mesi, il reparto Grandi ustionati del Cto di Torino, sarà il primo d'Italia ad attivare la «Banca della pelle»: per far fronte alle conseguenze di bruciature troppo estese si servirà di epidermide prelevata da cadavere.

Trent'anni di storia, nove stanze al terzo piano dell'ospedale, circa 300 pazienti l'anno e un'équipe di altissimo livello in continuo aggiornamento: il centro ustionati del Traumatologico è un punto di riferimento per l'Europa, e celebra fino a domani il suo trentesimo anniversario con un congresso dedicato al problema delle cicatrici. «Il paziente vittima di ustioni - spiega il primario Gilberto Magliacani - è uno dei malati più difficili da seguire, perché le condizioni sono sovente compromesse a livello generale e richiede anche assistenza psicologica: è una persona che si deturpata, che fa difficoltà ad accettarsi e sa di essere destinata a un duro impatto con la società quando sarà dimesso».

Oggi come nel 1968 quando nacque per volontà del professor Simone Teich Alasia, il Centro del Cto è in prima linea con il più alto rapporto medico-infermiere-paziente di qualsiasi altro reparto.

«Settanta ustioni su cento - spiegano il professor Magliacani e il dottor Luciano Arturi - sono provocate da infortuni domestici: fiammate ed esplosioni, liquidi bollenti, elettricità. Il 20%, poi, sono vittime di incidenti sul lavoro, e il restante 10% delle ustioni sono conseguenti a traumi in strada». Nessuna novità, dal 68 a oggi, sull'origine di tanti drammi: «L'imprudenza rimane la prima colpevole, perché in Italia si continuano a sottovalutare i rischi e manca la cultura della sicurezza».

Tre gradi di gravità, cinque livelli di pericolo per ogni grado: il Cto è un riferimento per i casi difficili che giungono non solo sulle ambulanze del «118», ma che vengono inviati anche dagli altri dodici ospedali del nostro Paese, meno all'avanguardia di Torino.

Ancora il professor Magliacani: «Negli ultimi anni è cresciuto il numero di persone anziane, disabili e tossicodipendenti che arrivano ustionati». La prima 48 ore sono decisive per il paziente ustionato, ma sovente, per bruciature superiori al 18-20 per cento di estensione corporea, emergono complicazioni che coinvolgono l'intero organismo. «E allora si è costretti alla respirazione forzata, e in alcuni casi persino alla dialisi». L'ustione è forse il nemico più insidioso dei medici: in ospedale si ricordano di persone arrivate in pronto soccorso in auto, perfettamente lucide, e morte poco dopo il ricovero.

La cerimonia inaugurale del convegno sulle cicatrici si è svolta ieri. Oggi e domani si parlerà di ferite della pelle sotto diversi punti vista: medico, psicologico, come «ornamento» utilizzato nelle varie culture e strumento nel cinema.

Accossato

IN BREVE

SCIOPERI ATM

Si apre uno spiraglio nella difficile trattativa

I dipendenti Atm «potrebbero sospendere le due prossime giornate di sciopero programmate dalle rappresentanze di base, in attesa che la Regione approvi il disegno di legge sul trasporto pubblico locale». Lo propone l'assessore ai trasporti Masaracchio: «L'applicazione del contratto di servizio» inserito nel provvedimento varato dalla Giunta «potrà fornire gli elementi necessari per la risoluzione del conflitto in corso tra azienda e dipendenti». Nel frattempo, dopo un incontro tra Filt-Cgil e Rdb dell'Atm, la Filt comunica che «esistono le condizioni per la ripresa del negoziato, a partire dalla riunione in programma l'8 giugno».

Licio Gelli partecipa a concorso letterario

Venerabile e poeta. Quest'anno, tra i partecipanti del 19° concorso internazionale di poesia, Città di Moncalieri, organizzato dal circolo culturale Saturnio, c'era anche il Maestro della loggia massonica P2 Licio Gelli. L'uomo dei mille misteri d'Italia scomparso il 21 aprile scorso dopo una cena di compleanno, alla vigilia della sentenza di condanna definitiva per il crack del Banco Ambrosiano Veneto, un mese prima aveva deciso di partecipare al concorso.

Nigeriana bloccata con cocaina purissima

Oltre 750 grammi di cocaina purissima, per un valore complessivo di circa 200 milioni, sono stati sequestrati dalla polizia, a Bardonecchia a una nigeriana che stava viaggiando sul treno «Stendhal» proveniente da Parigi e diretto a Roma. In carcere è finita, per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, Chioma Nkechi Joana Nwosu, 30 anni, di Perugia, in possesso di un regolare permesso di soggiorno dal 1996. La donna è stata bloccata da una pattuglia del Commissariato di Bardonecchia, diretto da Michele Rana, durante un normale controllo sui treni.

FERROVIE

Disagi sui treni Torino-Vetimiglia

Possibili disagi, oggi, per i passeggeri dei treni Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. I ferrovieri francesi hanno indetto uno sciopero al confine. Le Fs consigliano, prima di mettersi in viaggio, di contattare il centralino 1478-88088.

Il procuratore Caselli ieri fra i pellegrini

Le prenotazioni per l'Ostensione sono arrivate a quota due milioni e 27 mila, mentre altri pellegrini eccellenti si sono recati in Duomo, tra i quali la principessa Marie del Liechtenstein, il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, il console generale a Milano del Venezuela Alicia Chacin Lander e il vescovo ausiliare di Bratislava, monsignor Dominik Toth.

BUROCRAZIA

Convocato adesso dalla Corte dei conti: ma io non posso rintracciare i testimoni

La causa pensione si discute dopo 30 anni

Aveva subito un incidente durante il servizio militare

Da soldato, durante la leva, ha avuto un incidente. Ha presentato ricorso per avere una pensione negatagli dal ministero della Difesa, e la Corte dei conti lo ha convocato per la prima udienza del processo, fissato il 30 settembre. Sarebbe tutto normale, se non fosse che l'infortunio risale al 1970. Il processo si farà a 28 anni dai fatti. Un tempo infinito. Quel soldatino oggi è un signore un poco appesantito, e ha figli che hanno a loro volta passato l'età della leva: uno ha anni, l'altro 22. Il tempo trascorso è così tanto, che l'ex soldato non è più in grado di rintracciare i testimoni dei fatti, allora suoi commilitoni, né ha conservato, da un trasloco all'altro, un solo documento che possa aiutarlo a farsi le sue ragioni davanti ai giudici.

Si chiama Savino Sellitri, classe 1949, di Lavello, in provincia di Potenza. Ricorda ancora la data precisa dell'incidente: «Il 22 marzo 1970. Ero all'aeroporto di Bari. Sono scivolato in caserma, nella doccia: sono caduto malamente, e mi sono fratturato un piede». Un guaio da 40 giorni di gesso, ma non solo. Non mai più tornato prima. Se cambia il tempo, cammino a lungo, ho dolori tremendi». A due dall'incidente, «feci una visita all'ospedale militare di Napoli. Mi chiesero se accettavo, come indennizzo, una pensione di 60 mila lire al per due anni. Accettai». Ma, dopo il congedo, non arrivò niente.

Passano tre anni. Sellitri abita a Torino, e il suo datore di lavoro «sollecitò per me la a Roma. Ma mi mandarono solo 60 mila lire, al posto della rendita promessa». Si rivolge allora alle Acli di Venosa: «Presentai ricorso contro il ministero. Era il '75. Della pratica, da allora, non seppi più nulla».

Passano altri anni. Sellitri si sposa, ha il primo figlio, il secondo. L'estate, quando va «in vacanza al paese», torna alle Acli: «E la mia pensione?» Ma nessuno, mai, notizie. Non ne sa niente per anni e , tanto che «un po' per volta, ho smesso di sperarci».

Invece, l'anno scorso, arriva una lettera della Corte dei conti di Torino: «Vuole proseguire il contenzioso, o preferisce rinunciare?» Legge e rilegge: parlano proprio di quell'incidente di tanti anni prima. Incredulo, risponde: «No, no, io non rinuncio a un bel niente». E così, l'altro giorno, ecco la convocazione per l'udienza. Il commento è scontato, ma sacrosanto: «Ma come si fa, a chiamarmi trent'anni dopo? Come ritrovo i commilitoni? E i documenti? Che Paese è questo, che giustizia è? E' possibile che si decida una dopo una vita?» Alla sede piemontese della Corte, rispondono spiegando che il decentramento (e la sede regionale) sono nati solo nel '94, e che quello di Sellitri, purtroppo, è un caso isolato: «Prima esisteva solo la sede romana, che ha accumulato arretrato mostruoso. Migliaia, anzi milioni di fascicoli. Abbiamo ereditato le pratiche della regione, ci siamo rimboccati le maniche, e abbiamo cominciato a smaltirle. Così com'è accaduto per questo signore, siamo riusciti a rintracciare anche persone che avevano cambiato casa, negli anni, più volte. Mettiamo i fascicoli a disposizione delle parti, per consentire loro di ricostruire storie vecchie di decenni. Stiamo azzerando l'arretrato. Di più, non possiamo fare». [g. fav.]

«Ma questa la si può chiamare giustizia?» I magistrati: «Prima c'era solo la sede romana, smaltiamo l'enorme arretrato»

Savino Sellitri che ora ha 49 anni è stato fratturato un piede nel 1970

BOLLETTINO METEO

Giovedì 4 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso precipitazioni temporalesche dal pomeriggio; miglioramento Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli Sud Visibilità buona nevicate le precipitazioni.

IERI

CITTA'

MASSIMA	23,4
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	69%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	80,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	23,7	MINIMA 16,4
PRESSIONE (ore 20)		1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	33,2	25/6/'91 e 12/6/'95
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

ANNO

MASSIMA	23,6	MINIMA 8,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.

LA LUNA: leva alle ore 15 e 30 minuti; cala domani alle ore e minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna 24 giugno ore 6

VENERE brilla esattamente come Sirio ma è nascosto fra i raggi solari.

MARTE sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 45 minuti prima del Sole.

GIOVE è a 376 milioni di km dalla Terra che si allontana.

SATURNO ci appare nettamente come il pianeta più grande.

URANO è visibile per tempo Est un'ora prima che sorga il Sole.

IL FENOMENO: oggi alle 12 l'asteroide Ebe si trova in direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. E' il periodo migliore per osservarlo.

Specchio dei tempi

«L'Usl ci obbliga ad andare in struttura privata, ma ci rimborsa» «La professione di guida turistica è tutelata legge» - «Casa senza handicappati: niente ascensore» - «Mi pento e aiuterò la polizia»

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre di un bimbo che ha avuto la sfortuna di non nascere come gli altri. Il nostro Luca, infatti, causa i due giri di cordone ombelicale intorno al collo, con conseguente mancata irrorazione sanguigna di parte dei centri motori, ha subito una demielizzazione bianca. In poche parole il nostro bimbo per superficialità del ginecologo che lo ha fatto nascere deve sopportare il peso di un ritardo psicomotorio. Ora il nostro Luca ha quasi 6 anni, dall'ottobre '96 frequenta un centro specializzato. Questo lavoro di recupero è svolto in collaborazione tra il neuropsichiatra della Usl 4 e noi genitori. Non essendo possibile usufruire della struttura sanitaria pubblica, causa la mancata istituzione di un servizio di terapia psicomotoria, siamo stati costretti a rivolgerci a una struttura privata. Inutile precisare che per noi si tratta di un esborso economico al quale ci sottoponiamo volentieri, trattandosi della salute di nostro figlio. Ma ci siamo permessi di chiedere un rimborso a chi, secondo noi, non offre un servizio adeguato ai propri assistiti.

«Ma l'Usl 4 non ha soldi per rimborsare coloro i quali, aggrappandosi alla possibilità ed alla speranza di vedere il proprio figlio al pari degli altri bimbi, si affidano a strutture private con costi anche notevoli».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In qualità di presidente dell'Associazione di categoria G.I.A. (guide, interpreti, accompagnatori turistici del Piemonte), ritengo mio dovere rispondere a Gabriele Rossino. La professione di guida turistica è tutelata dalla legge. Per l'abilitazione (che è controllata dal Corpo municipale di polizia amministrtativa) è previsto un esame scritto ed orale ed è richiesta l'iscrizione negli elenchi provinciali. Come per ogni altra attività professionale riconosciuta e tutelata dalla legge, è rilevabile il cosiddetto esercizio abusivo. Quindi mi spiace che una guida turistica (comunque non appartenente alla nostra associazione) si sia comportata in modo non troppo educato col lettore, ma purtroppo non posso non biasimare il suo operato in quanto si è sostituito ad una guida turistica, e con questo ha tolto del lavoro a chi cerca di farlo come una professione».

Gabriella Giachino

Un lettore ci scrive:

«Scrivo queste poche righe per comunicare il fatto accadutomi che mi ha procurato pochi grattacapi. Io e la mia famiglia abbiamo acquistato un alloggio con mansarda completamente nuovo e Nichelino all'ultimo piano in uno stabile dove avrebbe dovuto esserci l'ascensore.

«L'atto notarile è stato effettuato a fine ottobre, il saldo pagato a fine costruzione della palazzina. A gennaio mi sono trasferito in questo appartamento e a tutt'oggi, giugno, non si è ancora messo in funzione l'ascensore, anche se c'è la predisposizione. Motivo per cui non è ancora stato installato con la dovuta sollecitudine è dato dal fatto che nello stabile non ci sono persone disabili e con handicap che ne debbono usufruire.

«Sembra giusto che noi persone di una "certa età" debbiamo fare le scale dopo aver pagato per un servizio che doveva essere compreso nello stabile? E per chi dopo una giornata di grande lavoro e ritrovi e farsi rampa di quattro piani?

«Quanto tempo potrà durare questa storia! Dovremo ricorrere ad un avvocato per ottenere un servizio che non dovrebbe nemmeno essere in discussione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono in molti quelli che, azionando i fari, segnalano la presenza di una pattuglia di polizia a chi proviene sull'altra carreggiata della strada.

«Debbo confessare che un tempo anch'io usavo questo sistema per mettere in guardia i miei colleghi automobilisti smisi di farlo, allorquando un funzionario della polizia stradale, che conoscevo, mi fece notare che tale prassi favoriva soprattutto i delinquenti.

«Ho dovuto riconoscere che quanto mi ha detto era vero perché ladri, latitanti, mafiosi, spacciatori, vedendo il lampeggiare dei fari potevano sfuggire ad un controllo imprevisto.

«Un lampeggiare di fari, è indubbio, può favorire i delinquenti e vanificare il duro lavoro delle forze dell'ordine.

«L'appello è, quindi, di evitare di lampeggiare per segnalare la presenza delle forze dell'ordine (fatto tra l'altro sanzionato dal Codice della strada) e contribuire così al successo di quella quotidiana guerra contro la delinquenza».

Segue la firma

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Radiotaxi sempre 4997 0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636629
- Droga che fare 167296298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d' 113
- Carabinieri (Pronto Intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto Intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto Intervento) 115
- Guardia di (Pronto Intervento) 117
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un viaggio nei misteri della Birmania

REGNAVA in Birmania l'imperatore Mindon, della dinastia Konbaung, nel 1871, quando Giovanni Andreino, primo rappresentante del governo italiano, arrivò a Mandalay ed entrò nella misteriosa e splendida corte birmana. Andreino - nato a Chieri nel 1837 e morto a Firenze nel 1922 - rimase in Birmania fino al 1885, quando le truppe inglesi occuparono il Paese ponendo fine alla sua indipendenza. In quei quindici indimenticabili anni, il diplomatico raccolse una collezione unica di oggetti che testimoniano i costumi, i gusti, la vita della Birmania dell'ultimo quarto dell'Ottocento. Una collezione che, da ieri, è esposta per la prima volta al pubblico nella mostra **Suvannabhumi, la terra dell'oro** al Museo Nazionale d'arte orientale (a palazzo Barberini in via Merulana 248). Oggetti in oro e in argento, contenitori in lacca, libri scritti su foglie di palma, statuine di legno, strumenti musicali, armi, dipinti, mobili e tessuti in grande parte provenienti dalla corte dei due imperatori - Mindon e Thibaw - che Giovanni Andreino conobbe, fino a diventarne sincero amico. Molto belle le scatole dorate e decorate a frammenti di specchio, tipiche della regione di Mandalay. Prezioso un grande pannello da parete in tessuto che raffigura alcune scene del Ramayana, il poema epico indiano introdotto anche nel Siam alla fine del '700. La mostra rimarrà aperta fino a settembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229966
- Asl secondo stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento Metroflow 5205969
- Telecom
- Atac 46954444
- Metroblue 167.431784
- Ferrovie dello
- Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Rai 3570-4994-88177-6545-4157

TEATRI

E via Satai, 24 tel 5750827. Alle ore 21.00 la Comp. Clerici Circolo presenta **Chicchignola** di Ettore Petrolini, regia Giorgio Serafini Prospesi con Carlo Forcinella
Lunedì alle ore 21 l'Accademia d drammatica Pietro Scharoff in **All'improvviso** laboratorio diretto da Sergio Ammirata

ASTRA ROMA BALLET piazza Montelepre de Spoleto 36 tel 3337151 Mercoledì 10 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico di balletto **Contrasti e passioni** Coreografie Luciano Cannito Massimo D'Orazio A Meghen, Z Eick, U Pecchia M Celani G Nicolai, G Bella, V Longo

DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel 33253. Alle ore 21.00 **Borderline** azione poetica di Maley e Angelo Gherardi con Chiara Di Stefano, Giacomo Zito Ingresso libero

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa 5/A tel 7004932 Tutte le sere alle ore 20.30 (Lunedì riposo) **Novecento** di A Baricco regia di U Pesce
Alle ore 21.30 **IX Festival Nazionale dei Monologhi Tragici** a cura di P. De Silva e

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A
Alle ore 21.00 **Aspettando Godot** di S regia G D'Anna
Alle ore 18.30 **New York coffee shop**, alle ore 21.00 **To Buy or not to Buy** spettacoli in lingua inglese rassegna curata da G Ford
Da martedì 9 "Rassegna cantieri di ernani": alle ore 19.30 **Fanciulli** di L De Bes, regia P.P. Sepe; alle ore 21.00 **Scarti** di P Zuccari, regia M Panici, alle ore 22.00 **I tentanomi** di S. D'Angelo, regia M Belocchi
Domenica 7 alle ore 22.30 **Il viaggio** regia W Mantré

DE' via Morlaco, 22 (largo Chigi) tel Domani alle ore 21.00 l'Ass. culturale Mimesis presenta **El paseo de Don Chicuelo** regia di Julio Solinas e Mario Rinaldoni Informazioni tel.

COCCI via Galvani 69 tel 5783502. Alle ore 21.00 La Compagnia Rive Gauche presenta **dolce follia** di Adriano Isola Flamini, regia Enzo Ardone

DEI Taro 33/A tel 4845963 Alle ore 21.00 **I fidei** di F Durrematt regia Chiara Casarico con A Fasso, O Gianeini L Conti
Martedì 9 alle ore 21.00 (prima) **All'ultimo momento** scritto e diretto da Adriano Del Bianco con L Massacci J Bert Wade, B Veruccio

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta 19 tel 6871639 Alle ore 21.00 Daniele Formica in **M.N.D.S. Nuovo Shakesperiano** Tutto Shakespeare minuto per minuto Di Formica Jacobbi con Laura Jacobbi, Francesco Mazzini

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta 19 tel 6871639 Alle ore 21.15 Lunedì Savino in **Prima prego per membri esterni** di Claudio Grimaldi

via Simone Saint Bon 19 tel 3720958-3720933. Alle ore 21.00 Comune di Roma Ass alle Politiche Sociali - Teatro di Roma Provveditorato agli Studi di Roma presentano Laboratorio Teatrale Integrato Pietro Gabriellini in **Circo Rodari** da Gianni Rodari Regia Roberto Gaudioso Informazioni e prenotazioni tel 6840004273

via Marcello 4 tel Alle ore 21.00 Tuttoscena '98 Festival di Teatro di base XII edizione

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel 6830735 Questa sera **Storie d'inverno** di W. Bianchi, A. Arcidiacono

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel 6830735 Alle ore 21.00 l'Ass Il Filoscio presenta **Libero** (quasi un musical di Carlangelo Scillama Massena Colucci

DI via Zabaglia 42 tel 5744034 Domani alle ore 21.00 (prima) **Come stregati: Piazza Fontana** scritto Mario Fratarcangeli con Sergio Basile Paola Conrado Elena Fanucci Giorgio Granito Rocco Militano Maurizio Giallinda Musiche di L Palumbo

DI VIA SPERONI via Speroni 11 tel 4112287 Alle ore 20.45 (prima) Premio Aguzzano La Compagnia Gli Angarbugliati presenta **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo, regia G Bonagane

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114.
Lunedì 8 alle ore 20.45 (unica recita) **Jazz gold** concerto della Eliseo Big Band Ospiti Enrico Rava Barbara

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel 6794585 Alle ore 21.00 "Maggio cercando i fratelli" Teatro Kismet presenta **Vangelo** drammaturgia Lello Tedeschi regia Enzo Toma

E.T.I. VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel 68803794 Rassegna "Maggio cercando i fratelli", dieci repliche.
Alle ore 21.00 l'Ass. Musicoteatrica La Stravaganza Centri psicosociali 1 e 5 Milano presentano **Una voce poco fa** melodramma giocoso ma non troppo per petulanti e schiacciavoci, diti, e maestro del coro Denis Gaita regia Sebastiano Filocamo
Lunedì 8 alle ore 21.00 **Ho-Mon** ideazione e coreografia di Massimo Leanti; alle ore 22.15 Teatro Artisti in **Area** di e con Rossella Or Art Work Alberto Grilli

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15 tel
Alle ore 21.00 Spettacolo di beneficenza **Anziani e vecchi mariotti** di Joseph Kesser Ingr regia Giancarlo Ripani, con Maria Teresa Ripani, Ester De Paulis

GIANICOLO via delle Fornaci 37 tel 6372294 Alle ore 21.00 Festival Velia Cecchini presenta **Caravaggio** di A. Manno, F. Presini, saggio di fine anno del Liceo classico Aristofane
Domani alle ore 21 Festival Velia Cecchini presenta **Come vi piace** di Shakespeare, saggio di fine anno del liceo classico Orazio

GRECO via R. Leoncavallo 10/16 tel. 8607513 Lunedì 8 alle ore 21.00 la Compagnia d'arte e mestiere presenta **Fast Love** di Massimiliano Palmese, regia Luciano Cannito Ingresso libero fino ad esaurimento biglietti Prenotazioni al botteghino del teatro tel 8607513 ore 10/13-16/19 esclusa la domenica.

I INCITI via Benjamino Franklin, 7 tel. 5742240. Alle ore 21.00 l'Allegra Brigata presenta **Lezioni di pianto** di Manuela Mariaselli e Laura Giordani; regia di Laura Giordani, musiche di Pier Luigi Cristofani Con Fabio Balasso, Simone Cappelli e Raffaella Castelli.

SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134 Domani alle ore 21.30 Mercati e Foro di Traiano (via IV Novembre, 94) La Biblioteca e Fondazione Ippolito Nievo presentano **L'ombra di Traiano** di R. Marafante Prenotazione obbligatoria

IL via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721- Alle ore 22.30 (ultimi giorni) Lando Fiorini in **Stasera Carezzami** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini con O Nardo regia Lando Fiorini

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel 5881021-5898031. CRT la fabbrica dell'attore presenta la rassegna "Dalzonale e rosso" Alle ore 21.00 Ass Cult. Kybalion presenta **Acid** spettacolo di danza e musica dal vivo coreografie di Gisella Johnson musiche e regia di Rojo

DELL'UMORISMO via Taro, 14 tel. 8416057 Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio a Romanticismo **I clowns** omaggio a Federico Fellini. **Commedia dell'arte, arte la commedia** regia di Dino Riggiero
Alle ore 21.00 **Tempi moderni... si salvi chi può** di e con Gianluca Errera Regia di M. Basile G Errera Prenotare

LA largo Brancaccio 82/A tel. 4873164. Dal 21.30 **Curvo pericoloso** due tempi di Castellacci-Calzzi, con Lucio Cauzi, Simona Sessa e le gemelle Bertuzzi, coreografia di Evelyne Honack

LA PIETRA PARLA - TEATRO E SCUOLA ARTI vicolo Tonia, 10 (Trastevere) tel Domani alle ore 21.00 Incontro di poesia - Memorie random attraverso il Novecento, ideati da Marco e Isa Lucattini La serata intitolata "Per voce grafica e sperimentale" è dedicata a Emilio Villa Ingresso

Montezebio, 14 tel 3223634 "Il teatro scuola" IV Rassegna teatrale di spettacoli realizzati dagli studenti delle scuole statali appartenenti alla XVII Circoscrizione alle ore 17.00 Istituto Caetani e alle ore 21.00 Istituto Ferrara

NAZIONALE via Viminale, 51 tel 485498-4870630. Riposo

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE via S. Raffaele, 6 tel 6531628. Riposo

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel 3234890-3234936 Domani alle ore 21.00 (unica serata) Nostra Signora sul nel Bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi presenta Carmelo Bene **La Voce del Canto** musiche di Gaetano Giani Luporini, al pianoforte Sonia Bergamasco.
alle ore 20.30 Gala Festival della danza con la partecipazione dell'Etoile Daniel Meja, dir artistica C Santinelli.
Domenica alle ore 19.00 (serata ad invitti) Saggio scuola di "Il Cigno" Biglietti in vendita al botteghino del teatro ore 11-19

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891 Alle ore **I fantasmi** di Stefano D'Angelo con Nanni Coppola, Nicoletta Toschi, Paolo Nanni Malpica Regia di Marco Alle ore 21.00 **Scarti** di Paolo Zuccari, con Enzo Cottoni Tullio Falzarano Regia di Maurizio Alle ore 22.00 **Panchilli** di Luca De Bei, con Maria Letizia, Alessandra Paolo Sassanelli, Paolo Zuccari Regia di Pierpaolo Sepe

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel 68802770 alle 21.00 **Sistema Fortebraccio ogni bottone... na tacchia** di A Retti nella riduzione di Athena Alfieri con A Alfieri, R Merlino M. Paliani, L Regia di Alfiero Alfieri

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488 Alle ore 21.00 saggio allievi della scuola di teatro popolare diretta da Fiorenzo Fiorentini

SETTIMO via Scirea, 129 tel 4826841 Alle ore 21.00 con Loretta Cuccarini Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal e Marco Predolin. Scene di A. De Lorenzo costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miserai, direzione musicale di G. Vessicchio, regia S. Marconi Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974 Alle ore 21.00 **Amletica** di Cristiano Valtari Per prenotazioni segreteria telefonica aperta dalle ore 17.00.
Martedì 9 alle ore 21.00 (prima) **L'appuntamento** di Massimiliano Cecchi M.T., con Laura Romano, Alessandra Spaccarotella, Pascale Ricci, costumi Diana De Flaviis, luci e suono Massimo Ciocchetti regia di Massimiliano Cecchi M.T

STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/C tel 30311078-30311335 Alle ore 21.30 **Sherlock Holmes Il mastino di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle, regia Sofia Scandurra, con Buninato, A. Tidona, F. Cenalli G. Antignati, V. Ciorcalo Abbati, C. Lorimer, I. Catanzaro, D. Anselmo; costumi L. Mallenotti, scene P. Mazzali, musiche Cicci Santucci

SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel 5833095-52205123 Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **A cena col diavolo (Le souper)** di Briesville regia Ennio Coltorti e Luca Biagini.

STANISLAVSKIJ-TEATRO STABILE DEL CINEMA via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità (Roma 24 25 26 settembre 1998) Telefonare per informazioni

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel 7003495 Alle ore 21.00 la Compagnia Stabile del Teatro Moderno presenta **Il cimbalo e il silenzio** di Gianfranco Tomei, con Andrea Quintigliani, Giada Felici, Sara Toticchi Regia Massimiliano Pizzi.

TEATRO STABILE DI S. FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini snc (piazza dei Navigatori) Domani alle ore 20.30 **Un Santarello** di Eduardo Scarpetta, regia G.Cicolini

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236362 Alle ore 21.00 **In quaranta metri quadrati** di Mazzuca, regia Antonello Setzu, con M Sacchetti, S Averza, C Cesarini, E A Costa

VITTORIA piazza S M Liberatrice, 6-11 tel 5740170-5740598. Alle ore 10.30 Rassegna teatro ragazzi **Roma città delle meraviglie** 16 atti unici, scritti, diretti e interpretati da ragazzi delle scuole elementari e medie della Capitale

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 20.30 (fuori abbonamento) **Giulio Cesare** musica di G.F. Haendel, direttore John Nelson; regia A. Biglietteria dal mar. alla dom. ore 10.45-17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Venerdì 12 alle ore 21.00 al Teatro Olimpico, Athenaeum N.A.E. presenta "Convergences: Incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio-orientali Ensemble "Laudanova", "Tempora" e "Impact", a favore dell'Ass. Nazionale per la lotta all'Aids. Prenotazione e vendita presso il botteghino del teatro, tel. 3234890 orario 11-19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Mercoledì 10 alle ore 21.00 in coll. con l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente e al Museo Nazionale Orientale, conferenza spettacolo "Suoni del corpo, segni del cuore" improvvisazioni di danza Buto di Dalsuke Yoshimoto

ARTE c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Giulianl, 17 tel. 44252206-44265226 Alle ore 20.30 concerto di Luis Perez Aquino (pianoforte); musiche di Mozart, Beethoven, Chopin, Le Marque Pons, Liszt.

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel 4747096 Martedì 9 ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera, conferenza di presentazione dell'opera "Porgy and Bess" di G Gershwin, relatore Michelangelo Zurletti Ingresso libero.

ASS. CULT. MUSA Auditorium "E. Fusillo" piazza Minucciano, 33 tel. 88640334/6121243. Domani alle ore 21.00 concerto di Alberto Zanka (flauto) e Maria Teresa Cultrone (pianoforte), musiche di Beethoven, Mozart, Briccialdi, Honneger. Offerta libera in favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Campania

E Domani alle ore 20.45 presso la chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto del Quartetto di Marco Fiorini (violino), Claudio Ugolini (viola), Francesco Sorrentino (violoncello) Musiche di Beethoven, Ravel Ingr. ad offerta Info tel

ASS. MUS. "L'ARMILLA SINFONICA" PRIVERNO Sala Consiliare del Comune. Tel 0773-875463 e 0773-2148019. Sabato 6 alle ore 18.00 presso la Sala Consiliare Comunale di Priverno, 10° Concorso annuale di interpretazione musicale 97-98, concerto dei docenti Giuseppe Magliocca (clarinetto), Ada Bracchi (piano) con la partecipazione di Antonella Daisy Basili (violoncello).

ASS. MUSICALE ROMANA Domani alle ore 19.00 "Vespri musicali" dal Gregoriano all'organo: Luca Purchiaroni (organo) Coro Gregoriano diretto da Don Luigi Veturi Musiche di Pachelbel, Buxtehude, Sweelinck Ingresso libero

ASS. NOVA ARMONIES Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) concerto sinfonico, orchestra sinfonica "Nova Amadeus" Roberti Musiche di Grieg. Informazioni tel. 7880789

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Domani alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) concerto del coro "Beuroner Chor" dalla Germania, che eseguirà musiche di Mendelssohn, Silcher, Elgar, Rachmaninov, Rheinberger Ingresso libero.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via E. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica 7 alle ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale musiche di Gigout, Dubois, Langlais. Organista: M. Caraco. Ingresso libero

ASS. ROMA via Flaminia, 26 tel 3212852-3218730. Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Quirino concerto diretto da Karl Martin, pianista Gilda Buttà, Orchestra Roma Sinfonica; musiche di Gershwin, D'Amico, Milhaud

piazza Fanti, 47 tel 4457407. Alle ore 21.00 nell'ambito del Progetto musica '98 il Centro Ricerche Musicali presenta "Rumori, ordine e disordine, linguaggio musicale e innovazione tecnologica" opere acusmatiche di Dhomont, Lanzalone, Doati, Garro, Wohleber.

S. MONTESANTO Chiesa degli sulisti - piazza del Popolo 3610594. Alle ore 18.30 concerto spirituale in ricordo di Lella Bersani. Partecipano L. Falcone (soprano), A. Saccomanno (tenore), Coro "Genti e paesi" diretto da F. Galli. Organo K. Palignani, F. Galli. Presenta L. Meo Ingresso libero.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883399. Domani alle ore 20.00 The New Chamber Singers diretto da Keilh Griggs, presentano Musica sacra questo secolo, organista Stefano Vasselli.

COMUNE DI TIVOLI Piazza Tempio di Vesta - Tivoli. Sabato ore 21.00 Concerto internazionale con Irina Jakobchouk (soprano), Heidi Rudik (pianoforte). Musiche di Puccini, Rossini, Glinka altri.

REGINA PACIS via Alessandro Poerio, 58 tel. 5806336 Alle ore 19.30 presso la Basilica di S. Crisogono "Canti per la festa trinitaria", Maestro Aurelio Pontiri Coro Regina Pacis. Ingresso libero

SINFALOME via del tel 5875952 21.00 al Palazzo della Cancelleria concerto de "I Cameristi Italiani", violinista G Principe, oboista A Loppi Musiche di Boccherini, Vivaldi, Bach.

BASILICA "CORALI A ROMA" Alle ore 21.00 nella Basilica di Agnese in Agone (piazza Navona) 1ª parte: "Insieme vocale ex Cordis" di Arezzo, direttore L. Donati; 2ª parte: "Cero città di Roma" direttore M. Marchetti Ingresso libero Info 66564586.

TEATRO DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 20.30 concerto classico con musiche di Bellini, Bizet, Chopin, Donizetti, Kreisler, Massenet, Puccini Ingresso

Domani nella All Saint's Anglican Church (via del Babuino, 153) Concerto delle semifinali e finali. Aude Lefèvre e Maristella Patuzzi (violino), Natalia Tolstaia (viola), George Georgescu e Tobias Slosiek (violoncello). Musiche di Bach, Schubert, Brahms Sarasate, Kreisler, Debussy, Ravel, Bartok Per informazioni tel 6621973

PREVENDITE

ARTECLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-00, sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

via Velo, 28 tel 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

via S. Martino 3/B tel 9066585. (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio 520721

via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO CENTRALE piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30 "L'Italia in corpo 8: 1848-1948. Stampa e Informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero Fino al 30 giugno.

FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità Monti, 1 tel 67611 Orario: martedì- ore 11-13 e 16-20. £ 9.000 "La Villa, le dardin, la Mémoire Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Fino al 30 agosto

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel 68896721 Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese Novecento Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 6891191 Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 3265412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace tel 68809098 Orario: martedì-domenica ore 10-24 "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000 Fino 12 luglio

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE di San Michele a Ripa, 22 tel 58432285-5843321/80. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16 "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta" Ingresso Fino al 20 luglio

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari 29 tel. 4742648 Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili, "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" Fino al 20

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel 4742648. Orario martedì-venerdì ore 9-19, domenica 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA NAZIONALE via Arti, 131 tel Orario i giorni ore 9-22. Chiuso i lunedì. £ 8.000 "Il design italiano nei musei del mondo, 1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani Fino al 7 giugno Acc. disabili

GALLERIA SAN via di San Marcello, 42 tel. 5784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa Fino al 30 giugno

LA - VISITORS CENTER via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 Orario: lunedì-venerdì ore 9-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

ISTITUTO via Antonio Gramsci, 74 tel 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Zuloaga - Paola Levi Montalcini" confronto tra due Fino al 3 luglio

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'O- via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel 3216712 Orario: lunedì-venerdì ore 9-13 "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana" Ingresso libero Fino al 18 giugno

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000 Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANI viale Vaticano, tel Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito Acc. disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini 84 tel 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9 £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti lodigieri in Basilicata" oggetti di culto e votivi. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel 68400661 Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel 49913294 Orario: venerdì ore 10-16 "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio

MUSEO DI 6868849. Orario -mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9 12.30. £ 4.000 Accesso

DELLE E TRADIZIONI piazza Marconi, 10 tel. 5910709 Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili. Fino al 30

NAZIONALE piazza Scanderberg, 117 tel 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL lungotevere Castello, 50 tel 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo" Fino al 10 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel 549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

NUMISMATICO via XX Settembre 94 tel 47613317 Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30.

ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22 Chiuso il lunedì £ Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica visibili da 50 anni

PALAZZO BORGHESE (Galleria d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel 42814059 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica/ore 9-13 £ 8.000 "Jan Kolar e il collage Ceco". Fino al 28 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 4745903-4885465 Orario: 10-21 (chiuso martedì) 12.000 "Carlo Belli e 1937-1960" Fino al 5 giugno "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno

PALAZZO VENEZIA via Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" Fino al 30 giugno

LIBRERIE DI NOTTE

ARION - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala polivalente, convegni ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT - piazza Campo de' Fiori, 44 6875930 Orario 16.00-24.00 martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte teatro cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

- via Tuscolana, 771/a tel Orario Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826 Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 5746153 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-35003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985, via del Governo Vecchio, 116 tel. 68307845 Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

- piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

- via Veneto, 36 tel 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00- Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri

- stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino ore 23.00

I LOCALI

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca selezioni underground, house e revival anni '70-'80.

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 83 (Ostiense) tel. Dalle 20 alle 2 cybercafè di ispirazione newyorkese con 5 postazioni multimediali che consentono di navigare in Internet e di mandare della posta elettronica

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 nella Sala Mississippi concerto di musica jazz del Quintetto di Nunzio Rotondo. Nella Sala Momotombo musica araba con Sarah.

ALTER EGO via Cavour, 69 (Villanova di Guidonia) tel. 0774/325766. Al 24° chilometro della Tiburtina un locale che offre concerti di musica dal vivo, discoteca, kar

TRAME

ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter.
(Atlantic 6, Capranica, Holiday)

Autore. Esordio americano di Emir Kusturica ■ Orso d'Argento ■ Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
(Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1)

ARANCIA MECCANICA Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico ■ Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una ■ di violenti coetanei.
(Superga, Rivoli, Maestoso 4, Jolly 2)

BLUES IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.
(Alhambra 2, Barberini 1, Cinema Blu, Eurcine 2, Jolly 4, King, ■)

. Thriller. In viaggio ■ Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo ■ deserto con la macchina in panne. Un camionista ■ a soccorrerli e si offre ■ portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
(Doria 2, Garden, Lux 6, Odeon 3)

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia ■ Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da ■ Woods, ex giocatore di football ■ ricano che ha provocato la sconfitta ■ Buffalo ■ Superbowl, e decide di vendicarsi.
(Intrastevere 2, Lux 4, Savoy 3)

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si ■ per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
(Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, ■ Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Sisto)

DELITTO FRA LE RIGHE. Thriller. Un'editore di successo a Londra riceve la visita ■ un amico, scrittore convinto di aver realizzato «il romanzo della sua vita» che ■ chiede ■ pubblicare.
(Roma)

L'IMMAGINE DEL Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sul ■ mare dei sogni». Dal romanzo di Didier Decoin, il nuovo film ■ Bigas Luna.
(Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Maestoso ■)

L'ISOLA ■ VIA DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dall'omonimo ■ di Uri Orlev, la storia di ■ bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista.
(Rialto)

■ **REGINA.** Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar ■ questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, ■ centro di pettegolezzi, ■ il servitore scozzese John Brown
(Capranichetta)

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso ■ liberare New York ■ un virus letale trasmesso dagli scaraloggi.
(Atlantic 5, Broadway 3, Capitol, Rouge et Noir, Royal 1)

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' ■ soldi, lavora in ■ obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città.
(Giulio Cesare 2)

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il nuovo film ■ Antonio Capuano.
(Antares 2, Augustus 2, Madison 3, Savoy ■)

PRIVATE PARTS. Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatorio e trasgressivo conduttore radiofonico ■ molto popolare negli ■ Uniti.
(Lux 1, Savoy 4, Trianon 3)

UNA SERENATA. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo ■ il padre e decide ■ simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto.
(Trianon 5)

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, ■ superare ■ ostacolo sul lavoro, s'«inventa» ■ fidanzato ideale. Una ■ suo malgrado, è costretta a presentarlo in pubblico.
(Quirinale 1, Trianon 4)

SE MI AMATE Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia: con il padre in fin di vita, le sue ■ sorelle intendono comportarsi in maniera opposta.
(Apollo, Barberini ■)

TEATRO DI Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano ■ mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» ■ Eschilo, ■ sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
(Eden)

IL TOCCO DEL E. Thriller. Due poliziotti arrestano ■ ...loso serial killer e assistono alla ...zione. Tempo dopo, comincia ■ nuova ■ omicidi sullo stesso stile.
(Metropolitan, Ulisse)

PRIME VISIONI

S/G/M/P SEDERE RISTORO ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

E i minatori diventano musicisti

IL GRANDE conflitto tra minatori prossimi alla disoccupazione e governo deciso a chiudere le miniere possedute dallo Stato rappresentò una delle crisi più aspre e drammatiche degli anni in cui Margaret Thatcher era primo ministro d'Inghilterra, ■ finì con la sconfitta dei lavoratori (oltre duecentomila rimasero senza lavoro). Il film prodotto anche da Steve Abbott (per qualche tempo manager dei Monty Pyton ■ realizzatore pure di "Un pesce di nome Wanda") affronta il tema in modo trasversale, attraverso le vicissitudini della banda musicale, formata perlopiù da minatori, di una cittadina mineraria dello Yorkshire nel 1992. Fra disperazione, intrusioni d'una bella ragazza, litigi ■ competizioni musicali, si conferma la capacità del cinema inglese contemporaneo di raccontare dure realtà popolari mescolando risate e amarezza, desolazione ■ senso dell'umorismo: il film serio e divertente è interpretato da Ewan McGregor di "Trainspotting", da Tara Fitzgerald e dallo straordinario Pete Postlethwaite, uno degli attori migliori che ci siano oggi in Inghilterra.

SIGNORA THATCHER
di Mark Herman, con Pete Postlethwaite, Ewan McGregor, Tara Fitzgerald, Jim Carter, Stephan Tompkinson. Inghilterra 1997
(Labirinto C)

ACADEMY HALL 1100
via Stamira 5 tel. 44237778
Bull Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL 378
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ADRIANO 1343
piazza Cavour 22 tel. 3211896
per lavori

ALCAZAR 318
via Merry del ■ 14 tel. 5880099
Rassegna "Le vie del ■ Cannes a ■ ma" **The stringer** Orario: 18.30 **Stan** Ora■ 20.30 **L'orrore pays** Orario 22.30

ALHAMBRA Sala 1 240
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

Sala 2 229
Pier delle Vigne, 4 tel.
Blues ■ II ■ continuo di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Mercury di ■ Becker, ■ Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE 922
via Accademia Agiati 57 ■ 5408901.
Il g■ Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA 750
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Jackie ■ di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L.

ANTARES Sala 1 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
■n di sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L.

ANTARES Sala 2 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO 740
via dei Gallia e Sidama 20 tel. ■806.
■ ■ di Sidney Lumet, con Ann Bancroft. Orario: 16.30-18.30 L. ■ 20.30-22.30 L. 12.000

■ 250
via Archimede, 71 tel. 3242508
Arizona D■ di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON 995
via Cicerone 19 tel. 3212597
per lavori

ATLANTIC Sala 1 544
via Tuscolana 745 tel.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. ■ L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 505
via Tuscolana ■ tel. 7610656
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
■nastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
So ■ hai fatto di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
■ di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 6 230
via Tuscolana 745 tel.
Lo sbirro, la ■ e la ■ di Iain Softley, ■ Helena Bonham-Carter. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 100
■ Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 544
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Blues ■ Il ■ continuo di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 505
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Se mi sposo di Sidney Lumet, con Ann Bancroft. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 174
via del Narcisi 36 tel. 2303408.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2
via del Narcisi 36 tel.
La ■ ■ ■la di e con Roberto Benigni, con Nicoletta B■. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 196
via del Narcisi 36 tel. 2303408.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 17.45-20.15-22.30

CAPITOL 675
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA 845
piazza Capranica ■ tel. 6792465
Le ali ■ di Iain Softley, ■ Helena Bonham-Carter. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
La mia Regina-Mrs. Brown di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 600
via Cassia 692 tel. 33251607
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 95
via Cassia 692 tel. 33251607
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, ■ Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel.
Brothers il mito ■ di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

COLA DI ■ 588
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Codice Mercury ■ Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin ■ 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

■ 53
■ Pineta 15 Villa Borghese tel.
Un topolino sotto sfratto Orario: 17.00-18.45 L. 7.000; **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 **Boogie nights** (VM18) Orario: 22 ■

DONNA Sala 1 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Linea di ■ di Jebb Stuart, ■ Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: ■ 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 120
via Andrea Doria ■ 39721446
Breakdown-La trappola di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: ■ L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
■lic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: ■ 21.30 L. 12.000

■
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
■ guerra di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

■
via Stoppani 7 tel.
Deep Impact di Mimi Leder, ■ Morgan Freeman, Robert ■ Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EMPIRE 984
■ Regina Margherita 29 tel. 8417719.
■ ■ **■ mila** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE II 800
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 8.000

ETOILE 707
■ in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

EURCINE Sala 1 459
via Liszt 32 tel.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L.

■ 229
via Liszt 32 tel. 5910986
Blues Brothers II ■ ■ di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 229
via Liszt 32 tel. 5910986
L'immagine del desiderio di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EUROPA 710
corso Italia 107 tel. 44249760
Linea di ■ di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR 1 499
■ Santa V. Carmelo 2 tel. 5292296
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. ■

EXCELSIOR Sala 2 130
via Santa V. Carmelo 2 tel. 5292296.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. ■

EXCELSIOR Sala 3 100
via Giano Della ■ 4/6 tel. 44232190
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: ■ L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE 200
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395
■ra di Agnès Merlet, con Valeria Cavalli, Brigitte Caillon. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 560
via Bissolati 47 tel.
Chiuso per lavori

FIAMMA Sala 2 379
via Bissolati 47 tel. 4827100
per lavori

GALAXY 360
via Pietro Mascagni, 10 tel. 61662378
Pressing apertura 5 ■

GARDEN 317
viale Trastevere 246 tel. 5812848
■ trappola ■nathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: ■ L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO 464
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Harry e pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
■ra di Ole Bornedal, ■ Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 500
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
L'immagine del desiderio di Bigas ■, con Olivier Martinez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN 220
viale Taranto 36 tel. 70496602
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 148
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Arizona D■ di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

■ 80
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
■ parola amore esiste di Mimmo Calopresti, ■ Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L.

GREENWICH Sala 3 608
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Cuore ■ ■ circolare perpetuo di Tony Gatlif, ■ Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY 374
via Gregorio VII 180 tel. 6360500.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: ■ 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY 210
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
Lo sbirro, la ■ e la ■ di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter ■ 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
■ di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: ■ 15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 25
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
'66 di e ■ Vincent Gallo, con Christina ■ Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 337
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Live ■ Marilyn di Armando Manni, ■ Adyla Olszowka, Golan Navojec. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 188
via Giano Della Bella 4/6 ■ 44232190.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 135
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Armata ■■■■■ di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

Sala 3 140
via Giano Della ■ 4/6 ■ 44232190
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

JOLLY Sala 4 600
via Giano Della Bella 4/6 tel. 44232190.
■■■■ Brothers il mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.15-17.40 L. ■ 12.000

KING 336
via Fogliano 37 tel.
Blues Brothers II mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 68
via Massaciuccoli ■ tel. 86204960
Private ■ di Betty Thomas, ■ Howard Stern. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 115
via Massaciuccoli 39 tel. 86204960
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: ■ 18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L.

LUX 3 82
via Massaciuccoli, 39 tel. ■6204960
■ Orario: 16.15 L. 8.000 **Amore e ■ a Long Island** Orario: 21.15-22.45 L. 12.000

LUX 4 175
via Massaciuccoli 39 tel. 86204960
■ale ■ di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.20-18.15 L. 8.000 20.25-22.35 L. 12.000

LUX 5 96
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Full Monty ■ ■ Cattaneo. ■ Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 205
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Breakdown-La trappola di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

■ 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Le maschere di ferro di Randall Wallace ■ Leonardo Di Caprio. Orario: 15.40-17.55 L. 8.000 20.10-22.30 L.

MADISON Sala 2 150
via Chiabrera 121 ■ 5417926
Linea di sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

■ 5
via Chiabrera 121 tel. 5417926
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 ■
via Appia Nuova 416 tel. 786086
■p Impact di Mimi ■, con Morgan Freeman, Robert Duv■. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 ■
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Blues Brothers II mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 131
via Appia Nuova 416 tel. 786086
L'immagine del ■■■■■ di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 402
via Appia Nuova 416 tel. ■
Armata meccanica di Stanley Kubrick ■ Malcolm Mc Dowell ■ 14. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

MAJESTIC 812
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908
Chiuso

METROPOLITAN 325
via del Corso 7 tel. 3200933
Il tocco ■l male di Gregory Hoblit, ■ Denzel Washington. Orario: 17.15 L. ■ 20.00-22.30 L. 12.000

MISSION Sala 1 102
via Viterbo 11 tel.
Aprile ■ e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSION Sala 2 450
via Viterbo 11 tel. 8559493
Parole, parole, parole di Alain Resnais, ■ Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 210
via E. Bombelli ■ tel. 55383193
La maschera di ferro di ■ Wallace, con Leonardo Di Caprio ■ 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. ■

MISSOURI Sala 2 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Titanic di James Cameron ■ Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30 L. 12.000

Sala 3 1106
via E. Bombelli 25 ■ 55383193
topolino ■ sfi■ Ora■ 16.30-18.30 L. 8.000 **Will Monty** Orario: 20.30-22.30 L.

NEW YORK 200
via Cave 36 tel. 7810271.
Titanic di James Cameron ■ Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.00 L. 8.000 21.30 L. 10.000

NUOVO ■ A 93
via in Lucina 16/G ■ 6861068
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 380
via in Lucina 16/G tel.
figlio il fenomeno di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER 280
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Aprile di e con Nanni Moretti, ■ Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ODEON 1 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Linea di sangue di Jebb Stuart, ■ Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.40-22.55 L. 12.000

■ 88
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 3 150
piazza S. Jacini 22 tel. 36298171
Breakdown-La trappola di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 4 1150
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Full Monty di Peter Cattaneo, con ■ bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L.

PARIS 165
via Magna Grecia 112 tel.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO 345
vicolo del Piede 19 tel. 5803622
■ VO di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 208
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Festival Arcipelago: Premiazione cortometraggi. Orario: 16.00-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE 2 140
via Quattro Fontane 23 ■ 4741515
Alle 20.30 sala riservata. Fantafestival. **Nightmare 5** Orario: 24.00 **Wishmaster** Orario: 1.30 **L'ultima casa a sinistra** Orario: 3.30

QUATTRO FONTANE 3 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Festival Arcipelago: Concorso corti. Orario: 16.00-22.45 L.

QUATTRO FONTANE 4 350
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Festival Arcipelago: La "scuola napoletana" negata sotto il vulcano. Orario: 15.00-22.30 L.

QUIRINALE Sala 1 150
via Nazionale 190 tel. 4882653
Romantici equivoci di Gleen Gordon Caron, con Kevin Dunne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 306
via Nazionale 190 tel. 4882653
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA 725
via Minghetti 4 tel. 6790012
Romeo e Giulietta ■ di Baz Luhrmann, ■ Leonardo Di Caprio. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
■ **vita è ■■■■** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. ■ 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 238
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO 258
via IV Novembre 156 tel. 6790763
L'isola in via degli ■■■■ di S. Kragh-Jacobsen, con J. Warden. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

RITZ 378
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI 274
via Lombardia 23 tel. 4880883
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

■ 719
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma" **Shipton** Orario: 18.30. **Lungo un giorno d'estate** Orario: 20.30 **Chacun pour soi** Orario: 22.30

■ ET ■ 709
via Safaria 31 tel. 8554305
Minnie di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL 2 ■ 7
via E. Filiberto 175 ■ 70474549
Minnie di Guillermo Del Toro, ■ Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ROYAL Sala 2 372
via E. Filiberto 175 ■ 70474549
Il ■ bal ■ di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TROISI 400
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Romeo e Giulietta di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

SALA UMBERTO 490
via della ■ 50 tel.
■ di Martin Scorsese. ■ Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 320
via Bergamo 25 tel. 8530946
■ **e** ■ di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario: 18.00 L. ■ 20.20-22.30 L.

SAVOY ■ 2 130
via Bergamo 25 tel. 8530946
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 100
via Bergamo 25 tel. 8530946
■ '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: ■ 10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SAVOY Sala 5 685
■ Bergamo 25 tel. 8530946
Private Parts di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

■ 650
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
Deep Impact ■ Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SUPERGA 450
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
■la meccanica di Stanley ■ brick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

■N Sala 1 260
via Mucio Scevola 99 tel. 7858158
■e ■ sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

TRIANON Sala 3 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Private Parts di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Romantici equivoci di Gleen Gordon Caron, con Kevin Dunne. Orario: 18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 750
■ Muzio Scevola 99 tel.
■ Stroni di Marco Risi, con Sabrina Impacciatore. Orario: 16.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE 850
via Tiburtina 374 ■ 3740.
Il tocco del male di

Promossa la scuola, bocciati i servizi mensa e trasporti del Comune

Ora i genitori danno la pagella

Alla «Anna Frank» di Leinì

LEINI'. Promossa a pieni voti la scuola elementare «Anna Frank» di Leinì. Rimandati a settembre, invece, i servizi scolastici offerti dal Comune. E' quanto è emerso dai questionari distribuiti a 576 famiglie, i cui figli frequentano il plesso di piazzale Madonnina e la succursale della frazione Tedeschi.

«E' un'iniziativa - spiega la direttrice didattica Carla Truccano - prevista dalla "Carta dei servizi" entrata in vigore un anno fa. In sostanza abbiamo chiesto ai genitori il gradimento e la valutazione sui servizi offerti e sul funzionamento della scuola». Le risposte sono state schiette nel senso indicato: voto più che sufficiente alla scuola, mentre risultano carenti trasporti, mensa, attrezzature sportive.

Un'iniziativa che ha avuto un'adesione assai rilevante: ha risposto oltre il 70 per cento. «Temevamo che, poiché il questionario era anonimo - prosegue la dottoressa Truccano - la maggior parte lo cestinasse e invece ne sono stati riconsegnati 534. E i risultati ottenuti sono assai positivi, se si esclude la parte riguardante i servizi comunali».

Ma il modulo che proponeva una decina di quesiti, suddivisi per argomento - dal clima instaurato a scuola al coinvolgimento delle famiglie, dalla continuità didattica ai servizi - comprendeva anche degli spazi per la formulazione di eventuali proposte.

«E i suggerimenti - prosegue la direttrice - sono davvero tanti, segno evidente di come i genitori vogliono partecipare concretamente in maniera propositiva alla crescita culturale dei loro figli».

Quali sono le richieste avanzate dalla famiglie leinicesi? «Chiedono innanzitutto - risponde - più laboratori, più uscite, più sport, più attrezzature legate al gioco, l'aumento di visite a Leinì ad esempio. Ma anche più incontri tra genitori ed insegnanti, più assemblee, maggiore informazione attraverso il periodico scolastico».

E quali invece le contestazioni più rilevanti? «Senza dubbio - conclude - sono rivolte ai servizi comunali: la mensa troppo costosa, il servizio scuolabus poco soddisfacente, la palestra carente di attrezzature e poi, per concludere, viene richiesta una maggior pulizia dei locali scolastici. Richieste e rimostranze che naturalmente gireremo all'amministrazione comunale».

Nadia Bergamini

CASELLE

Rosito ha scelto gli assessori

CASELLE. E' previsto per sabato 13 giugno alle 9 all'Auditorium il debutto del nuovo Consiglio comunale di Caselle. In questi giorni Giovanni Rosito, riconfermato sindaco, ha deciso la sua «squadra». Quattro assessori appartengono alla passata legislatura: Ambrogio Martufi sarà ancora vicesindaco con deleghe al Commercio, a Giuseppe Musci va il Bilancio, a Giovanni Isabella va l'Ambiente e a Luigi Gennaro l'Urbanistica. Di nuova nomina, Giuseppe Marsaglia Cagnola (Lavori pubblici) e Luca Baracco (Istruzione e Servizi sociali). Rosito ha scelto anche il presidente del Cim, Consorzio intercomunale mappanese: è Massimo Tornabene.

L'ingresso della «Anna Frank» di Leinì

Ciriè, futuro incerto della discarica

Nuovo consiglio spetta consorzio

CIRIE'. Diego Caltagirone, esponente del partito Rinnovamento socialista di Ciriè, è il nuovo presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nel suo incarico succede al dimissionario Giovanni Baima Besquet, vicesindaco di Mathi. Cambia anche il consiglio di amministrazione, eletto nell'assemblea dei sindaci dei 35 Comuni di Leinì, che sarà formato da Aldo Chiariglione, Giorgio Fornero, Alberto Farallì e Wilma Milone. Toccherà proprio a questi ultimi cercare di ultimare i lavori di costruzione della discarica di località Vauda Grande a Grosso Canavese, fermi da mesi e per i quali otto amministrazioni avevano proposto la sfiducia al vecchio consiglio accusato di immobilismo. La nuova elezione sancisce però, una rottura definitiva tra i Comuni di Grosso, Nole, Mathi, Germagnano e San Carlo, che avevano sostenuto la riconferma del consiglio precedente, e quelli delle Valli di Lanzo ai quali si è associato anche Ciriè dopo che appena due settimane fa avevano sottoscritto la riconferma del vecchio consiglio. Un cambio di rotta che ha lasciato perplessi i sindaci dei cinque comuni del Ciriacese, pronti a difendere l'operato del consiglio precedente, che avrebbero voluto soluzioni alternative. «Volevamo risolvere il problema legato alla discarica al più presto possibile - ha detto il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, al termine dell'assemblea -. Questa ci sembrava la via drastica». Ora, in tempi brevi, i neoeletti dovranno cercare di ultimare il nuovo impianto per il quale saranno spesi complessivamente 3 miliardi che consentirà di smaltire per almeno otto anni le 30 mila tonnellate di rifiuti prodotti in zona dirottati a Vespie di Castellamonte. **[g. gia.]**

PROVINCIA

Oltre 750 grammi di cocaina purissima, per un valore complessivo di 200 milioni di lire, sono stati sequestrati dalla polizia, a Bardonecchia, a una nigeriana che stava viaggiando su un treno proveniente da Parigi e diretto a Milano. In carcere è finita, per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, Chioma Nkechi Joana Nwosu, 28 anni, di Perugia, in possesso di un regolare permesso di soggiorno dal 1995.

Scatta domenica ad Avigliana l'operazione città pulita, l'iniziativa del Comune in collaborazione con il parco. Dalla prima mattinata gruppi di volonteri e associazioni si troveranno in piazza del Popolo muniti di guanti e rastrelli per organizzare le squadre di ripulitura delle discariche abusive. Da domenica entrerà in funzione nell'area di via Benetti, un centro per lo stoccaggio degli sfalci erbosi.

Prenderanno il via il 15 giugno e termineranno alla fine di luglio i centri estivi brandizzesi e si potrà scegliere tra gli oratori «San Giovanni» e «Gesù Bambino» e quello dell'associazione Terzo Mondo. Le iscrizioni dei bimbi si possono effettuare presso i rispettivi centri.

CONCERTO. Stasera, alle 21, presso la chiesa della Confraternita Volpianese, nell'ambito di «Voci ortodosse per la Sindone» concerto del coro da camera femminile Relikvia, della fondazione Padre Alexander Men di Mosca.

Rappresentazione dell'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti questa sera alle 21 nella chiesa di San Giuseppe, nel centro storico di Pinerolo. Si tratta di libera riduzione dell'opera presentata dai ragazzi del corso A della scuola media di San Secondo, il patrocinio dei comuni di San Secondo e Prarostino. Si replica sabato alle 21 nel parco del castello di Miradolo. L'ingresso è libero.

Fino al 31 luglio, presso l'Ufficio rette del Comune si possono effettuare le iscrizioni per l'anno scolastico 1998-99 al servizio mensa scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori di Chivasso.

Si era appena ristabilito da un incidente stradale

Giovane operaio di Verolengo muore in un cantiere ligure

VEROLENGO. Un giovane operaio di Verolengo ha perso la vita l'altro pomeriggio per un infortunio sul lavoro accaduto nei pressi della Spezia.

La vittima si chiamava Riccardo Soave, 24 anni, abitava con il padre, Renzo, 50 anni, e la madre, Marie Jeanne, quarantanovenne, in via Rimembranza, 12. La tragedia è accaduta poco dopo le 18,30 alla Fincantieri di Muggiano, lungo la strada per Lerici. Riccardo Soave, ieri tornato a lavorare lamentele lunedì scorso dopo essersi ripreso totalmente da un terribile incidente stradale di sei mesi fa in Lombardia), con Vilfred Di Stefano, 23 anni, e Zuzu Memnun, ventiduenne, stava sostituendo il vecchio sottotetto di un capannone per installarne uno nuovo presso l'Officina tubisti. Erano tutti dipendenti della ditta «Kristel» di Asti, azienda che si era aggiudicata l'appalto per questi lavori nel capannone dei Cantieri Navali.

I tre operai stavano lavorando di un'impalcatura ad una decina di metri di altezza. La disgrazia si è verificata all'improvviso. La struttura mobile ha dapprima vacillato, poi è crollata di schianto. Mentre Di Stefano e Memnun riusciti ad aggrapparsi ai tubi dell'impalcatura che non hanno ceduto, riportando ferite lievi, Riccardo Soave è precipitato nel vuoto e ha battuto violentemente sul pavimento. Sul suo corpo sono poi finite putrelle, travi ed altre attrezzature da lavoro. I all'infortunato sono stati tempestivi. Trasportato d'urgenza all'ospedale di La Spezia, intorno alle 20 il cuore del giovane ha di battere. **(d. and.)**

Pinerolo, vigile fa rispettare la norma che vieta i volantini sotto i tergicristalli

Il sindaco sbaglia ed è multato

Barbero: «Propaganda per informare i cittadini»

PINEROLO. La legge è uguale per tutti. Anche per il primo cittadino. E in base a questo principio un vigile ha redatto un verbale (70 mila lire la multa) nei confronti del sindaco Alberto Barbero, responsabile di aver fatto mettere sotto il tergicristallo delle auto un volantino che informava gli automobilisti sulle nuove tariffe dei parcheggi a pagamento, da poco istituiti nella città. In questo modo, però, avrebbe violato un'ordinanza emessa da un suo predecessore, con la quale si vietava il volantinaggio effettuato con il metodo dei messaggi pizzicati sotto il tergicristallo. Un'iniziativa lodevole che era stata presa dal sindaco Livio Trombotto e che mirava ad evitare che migliaia di volantini finissero per terra. Negli anni scorsi, infatti, il mercoledì e il sabato, giorni di mercato, il centro della città era pieno di fogli pubblicitari sparsi per le vie. La norma ha soltanto una deroga: sotto elezioni questo mezzo di comunicazione è ammesso.

A sollevare il problema, nei giorni scorsi discusso in Consiglio comunale, è stato un consigliere di Forza Italia, Salvatore Passerò, che ha già inviato una lettera di reclamo al sindaco, ricordandogli che aveva violato un'ordinanza comunale. «Ma in questo caso non si tratta di pubblicità - spiega il sindaco Alberto Barbero - bensì di un'informazione ai cittadini, che punta a far conoscere delle tariffe agevolate. Stiamo facendo propaganda a mezzo prodotto e il volantino riporta il logo della città di Pinerolo».

La notizia del verbale fatto al sindaco si è immediatamente diffusa nel Palazzo comunale e molti ieri avevano ancora perplessità sulla legittimità dell'atto: «E' stato un mio vigile a redigere il verbale - spiega il comandante, Ermenegilda Alci -. Forse ha agito temendo di essere accusato di omissione e di d'ufficio. Da un po' di tempo, infatti, alcuni consiglieri stanno polemizzando su questa mini-campagna pubblicitaria, ma io ritengo personalmente che in questo caso non vi sia stata una violazione all'ordinanza comunale».

Di parere diverso Salvatore Passerò: «Il sindaco ha avuto un comportamento scorretto e ha mantenuto anche in Consiglio comunale criticandomi con termini offensivi. Si è permesso anche di dire che sporcavo di più la città con le mie ciocche che lui con i volantini; frasi oltraggiose, per le quali ho presentato un esposto in procura».

Antonio

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Valletigu
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
SL Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

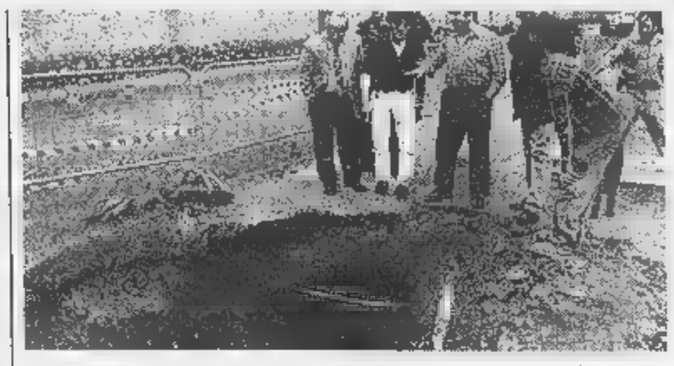
ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.za Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

La «crepa», profonda oltre quattro metri, provocata dal cedimento di un muretto

Voragine nel centro di Rivarolo

Traffico in tilt sulla statale 460



La voragine apertasi nel centro di Rivarolo. A fianco, il sindaco Edoardo Gaetano

L'incidente dovuto all'eccessiva pioggia dei giorni scorsi

RIVAROLO. Una voragine lunga 4 metri e profonda altrettanto, è formata la notte scorsa nel pieno centro di Rivarolo, tra i parcheggi della pizzeria «Città» e del supermercato «Pam». La frana ha interessato anche parte di corso Indipendenza. A causarla è stato il cedimento di uno dei muretti in mattoni in cui scorre la roggia di Vesignano (coperta un secolo fa nel tratto che va dal punto dell'incidente sino al termine del viale alberato, in corso Torino), che nel centro città scorre a qualche metro di profondità del suolo. L'area è stata transennata e il traffico, ieri mattina, interrotto in direzione Cuorgnè per il timore che la frana «inghiottisse» la strada.

Chi arrivava da Torino è stato dirottato verso la pedemontana, all'altezza dell'imbocco della circonvallazione per Ozegna. Il bilancio però poteva essere ben più grave: soprattutto se fosse passato qualcuno nel momento in cui si è verificata la frana e se questa non si fosse fermata qualche centimetro prima da dove passano i cavi delle linee telefoniche e dell'Enel, oltre ai tubi dell'acqua e del gas. Ora i tecnici del Comune sono al lavoro per capire le cause dell'incidente. Per il momento è possibile fare solo delle ipotesi. La più probabile è che il cedimento del muretto sia stato causato da infiltrazioni d'acqua esterne e che le piogge di questi ultimi giorni, sommate alle vibrazioni causate dal passaggio continuo su quel punto di mezzi pesanti, abbiano fatto il resto. «Questi fenomeni potrebbero essere alla base di quanto successo», conferma il sindaco, Edoardo Gaetano.

Ma qualcuno ha sollevato il dubbio che la frana sia legata alla scarsa manutenzione delle strutture che proteggono la roggia. Un'ipotesi che l'assessore all'Ambiente, Ivo Giustetti, esclude categoricamente: «Due anni fa abbiamo pulito tutto il corso d'acqua e fotografato il percorso della roggia in ogni suo punto. Non c'è motivo di cercare le cause nel sottosuolo». Intanto ieri pomeriggio la voragine è stata riempita con del cemento per impedire un allargamento della crepa e già domani, assicurano i tecnici del Comune, l'allarme potrebbe rientrare. Resta però la preoccupazione della gente di fronte a fenomeni come questi che si verificano sempre più spesso: «Non è possibile che un po' di pioggia provochi disastri del genere». Come ciò che è accaduto a Caluso qualche giorno fa, dove la pioggia ha fatto franare il terreno proprio sotto una scuola.

Giampiero Maggio

Cuorgnè, ruspe nell'Orco

Ripuliscono l'alveo a Campore e Bandone

CUORGNE'. Sbarcheranno le ruspe, fra qualche giorno, sulle sponde del torrente Orco a Cuorgnè. L'amministrazione comunale ha infatti affidato i lavori per ripulire l'alveo del torrente nei pressi delle località Sant'Anna e Campore e Bandone: aree considerate ad alto rischio di inondazione. Centinaia di persone che vivono nella zona e che hanno vissuto l'incubo di due alluvioni (in seguito era poi nato anche un Comitato spontaneo per la tutela dell'area) vedranno in questo modo esaudite le loro richieste. Cioè interventi mirati sull'alveo del torrente, in modo tale da eliminare qualsiasi tipo di rischio per eventuali esondazioni. «Avevamo sollecitato tutti gli enti interessati - afferma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot -, dalla prefettura al Magistrato del Po, dal ministro dell'Interno al ministero dei Lavori pubblici: con forza avevamo messo in luce lo stato di pericolo in cui centinaia di persone».

Nei giorni scorsi un incontro in Comune, l'amministrazione cuorgnatese, il responsabile MagisPo e i rappresentanti del Comitato spontaneo, ha fissato l'ok per i lavori che dovranno iniziare più presto. Gli interventi saranno due: mila mc di materiale litoide saranno rimossi dall'alveo torrente in località Sant'Anna di Campore per impegno di spesa di 470 milioni. Già affidato l'incarico alla ditta Vanessa srl di Ce-. La seconda opera riguarda località Bandone: da qui verranno asportati 40 mila mc materiale (spesa 250 milioni) e a farlo sarà la società C.A.M. di Torino. Il materiale asportato verrà sistemato in uno spiazzo del Comune e qui messo all'asta. E' probabile che a questi due interventi ne segua un terzo, cioè delle opere di arginatura del torrente in località Bandone. **[gp. mag.]**

Per il Comitato

Carnevale Si attendono candidature

IVREA. Primo passo per le prossime due edizioni del carnevale di Ivrea. E' in scadenza, infatti, il mandato del Consiglio direttivo guidato da Elvio Gambone; entro il 30 giugno devono essere presentate le candidature dei gruppi che intendono gestire la manifestazione del '99 e del 2000, e primi di luglio l'Assemblea del Consorzio organizzatore sceglierà la cordata ritenuta migliore.

Criteri di selezione? «Sarà premiato - dice il presidente dell'Assemblea, Paolo Bravo - chi saprà proporre un programma significativo e avvincente, che non esca dai confini della tradizione, senza mettere in preventivo costi enormi». E spiega: «Le spese istituzionali per la rassegna si aggirano sugli 85 milioni. Cercheremo di non farci abbagliare da cifre iperboliche, per puntare sulla qualità più che sulla quantità».

Le domande per partecipare al concorso per la nomina del nuovo Consiglio devono essere presentate alla segreteria del sindaco, in busta chiusa, con nomi e incarichi dei componenti del gruppo candidato e con il programma. Presto, inoltre, dovrà essere rinnovata anche l'Assemblea del Consorzio.

La scadenza di settembre è stata posticipata. «A fine anno - dice ancora Paolo Bravo - ci saranno le elezioni. Abbiamo deciso di lasciare al prossimo sindaco il compito di decidere sul futuro dell'ente».

E non è escluso che lo stesso Paolo Bravo, che pare intenzionato a lasciare la carica di presidente dell'Assemblea, si candidi per la corsa alla poltrona di primo cittadino. **[m. rev.]**

E' Belcastro

Condannato per violenza lascia carcere

CUORGNE'. Ha lasciato il carcere Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, arrestato dai carabinieri oltre un anno fa e poi condannato a 6 anni e mezzo di reclusione per violenza carnale. Il Tribunale della Libertà ha accolto il ricorso presentato nei giorni scorsi dal suo legale, l'avv. Ferrero, e gli ha concesso gli arresti domiciliari presso l'abitazione di alcuni parenti in Calabria. Belcastro era finito in manette nel maggio dello scorso anno. A denunciarlo era stata la giovane titolare di una birreria, che si era rivolta ai carabinieri. «Quella vicenda - ribatte l'avv. Ferrero - ha ancora troppi aspetti da chiarire. Ma intanto Belcastro è stato oltre un anno in carcere». Il 14 luglio è fissato il processo in corte d'appello, a Torino.

Scarmagno

Op Computers scioperi e

IVREA. Scioperi e scacchiera e blocco delle merci: le iniziative di lotta che continuano a portare avanti i lavoratori della OP Computers di Scarmagno, stabilimento su cui grava l'incubo della cassa integrazione per 449 dipendenti. Dopo la manifestazione di lunedì e il corteo di auto di martedì pomeriggio, a Ivrea, si tenta di tutto per portare l'attenzione sul problema della OP Computers. «La mobilitazione a Scarmagno - dice Laura Spezia, della Fiom - continuerà anche nei prossimi giorni, e non si escludono altre iniziative».

IN BREVE

RIVARA, DENUNCIATO. I carabinieri di Rivara hanno denunciato per lesioni A.C., un operaio di Rivara di 55 anni. Il provvedimento è scattato dopo che l'altro giorno il figlio S.C. di 19 anni, si era presentato in caserma con la madre portando ancora i segni della violenza subita dal genitore che gli aveva scagliato in testa un bastone dopo l'ennesimo litigio. S.C. è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè.

SAN BENIGNO, «Alla ricerca dell'Eden a San Benigno» è il titolo di un'iniziativa di educazione ambientale in programma venerdì 5 giugno. Una mostra permanente dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole elementari e medie sarà allestita in municipio e inoltre è prevista la pulizia del torrente Orco e dei sentieri di accesso, dell'area che sarà destinata a parco fluviale, e attività di bird watching alla scoperta degli aironi e riconoscimento ed etichettatura delle diverse specie botaniche. L'iniziativa è organizzata dal Comune.

IVREA, Sono stati resi noti i numeri dei biglietti vincenti della sottoscrizione a favore della Croce Rossa di Ivrea. Il primo premio va al tagliando n. 5500 (il numero riserva è il 5223), seguono i numeri 5219 (5042), (5073), 8872 (5318), (8540), 5755 (6725), 7280 (7098), 7626 (5172) e 5101 (7241). Il ritiro dei premi si effettua presso la sede in piazza Croce Rossa, dalle 9,30 alle 12 dei giorni feriali, fino al 20 giugno.

IVREA, CONDANNATO. Il pretore di Ivrea ha condannato a 4 mesi di reclusione Hamid El Machou, marocchino residente a Torino, accusato di violenza privata, danneggiamento e lesioni. I fatti risalgono al settembre del '96. L'uomo, parcheggiatore abusivo in piazza del Rondolino a Ivrea, era accanito contro Lucia Zamboni, di Chiaverano, che voleva posteggiare la sua Y10 dargli i soldi richiesti.

«Nessun dissidio con il vescovo, la partenza dovuta alla crisi di vocazioni»

Ivrea: se ne vanno i Padri Oblati

Hanno retto per 60 anni il santuario di Monte Stella

IVREA. Dopo oltre sessant'anni di reggenza del santuario di Monte Stella i padri oblati lasciano Ivrea: una notizia che ha fatto dispiacere a molti eporediesi e dato adito a qualche «voce» sui motivi della partenza. «Ho sentito anch'io - afferma padre Idilio Ornati - dire che ci manda via il vescovo, o che dipende dai contrasti con il parroco di qui: sono sciocchezze. Il capitolo della nostra congregazione, visto il calo delle vocazioni in Italia, ha deciso che ci saremmo dovuti dedicare alle realtà in cui è più necessaria la nostra presenza. Gli oblati lasciano solo Ivrea, ma, per esempio, anche Rovereto. Io sono stato destinato a una parrocchia di Pisa». Certo a padre Idilio, che negli ultimi tempi ha vissuto al santuario padre Alfredo e fratel John, dispiace doversene andare. «A Ivrea molto legati - ammette -; qui ci hanno sempre voluto bene, la gente, i sacerdoti della diocesi, il vescovo: vogliamo ringraziare tutti, per questo. E poi al santuario ha avuto sede il nostro noviziato, quasi tutti i nostri confratelli ci sono passati».

Don Idilio Ornati, rettore del santuario di Monte Stella, andrà in una parrocchia di Pisa

I rapporti tra gli eporediesi e gli oblati, invero, non sempre sono stati eccellenti. Dopo la guerra, per assolvere a un voto, la curia diocesana (proprietaria del santuario) volle realizzare una grande chiesa. Che fu costruita demolendo quella vecchia, risalente al '600: gli eporediesi dell'epoca lo ritennero inaccettabile e incolparono gli oblati. Fatti lontani anni, che adesso significano più molto. Ai fedeli che frequentano il santuario importa che, ora, uno spazio dove raccogliersi in silenzio e meditazione, potrebbe essere chiuso. «Questo - dice padre Idilio - è stato anche il nostro cruccio. L'essere comunità, per noi, era anche la presenza costante che potevamo garantire qui. Mi ha dato sollievo sapere che, al nostro posto, si insedierà la comunità di don Domenico Machetta, che ha la sua "base" a Zinzolano, vicino a Bairo. Sono certo che, pur con i modi loro propri e non con i nostri, sarà garantita quella presenza di cui c'è tanto bisogno». **(m. sar.)**

DOVE & QUANDO

DEL ROCK. Singolare iniziativa al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone. Si cena con le tipiche miasse e si ascolta la jam session cui prendono parte noti jazzisti torinesi e milanesi (Bonafede, Maiorino, Cucuini, Licalzi, solo per citarne alcuni). Il buono ingresso per la consumazione costa 18 mila lire. Informazioni allo 0125/65.82.22.

DEL ROCK. Alle 21, alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, ha luogo l'ultimo incontro del ciclo «A scuola di rock». La lezione odierna tratta l'argomento «Il blues e la musica Conduce Danilo Zaia, con l'intervento dal vivo del gruppo musicale I Tre Nini. Organizza l'associazione Laboratorio Musicale in collaborazione con il Comune di Rivarolo.

Sul piazzale esterno del castello Pavone, alle 21, l'associazione Ij Ruset propone una rappresentazione teatrale dal titolo «Lucilius e il medaglione magico». Ingresso libero.

FESTA DELLA BIRRA. Si inaugura, al campo sportivo della frazione Bienca di Chiaverano, la seconda edizione della festa della birra. Il padiglione gastronomico apre alle 20; intorno alle suonano i Patelavax, divertenti portacolori del «rock agreste».

CONCERTO BAN In occasione del 65° anniversario della fondazione del gruppo alpini di San Benigno, alle 20,30 tiene il proprio concerto sotto l'ala comunale la fanfara alpina. Prosegue intanto, nel padiglione in piazza Chiesa a Coassolo, il convegno bandistico della Comunità montana Dora Baltea canavesana: dalle 21 suonano le filarmoniche di Montestrutto, Settimo Vittone e Quincinetto. Al termine le premiazioni.

FLUMINIS. La rievocazione medioevale di Mazzè ha un'anteprima, questa sera, nella sala consiliare del municipio dove si reca, alle 21, il corteo storico. Alle 21,30 vengono presentati i volumi «Giorgio dei conti di Valperga, signore di Mazzè» di Livio Barengo e «Contributi sulla comunità nel territorio di Eporedia» di Giorgio Cavaglià.

FOTOGRAFICO. L'associazione coj 'd via Palma di Ivrea organizza, in vista della seconda edizione della festa del conte Palma di Cesnola che si terrà nei primi giorni di luglio, un concorso fotografico sul tema «Emozioni, immagini, colori, personaggi di Ivrea ... Rose e spine della tua città». Sono invitati a partecipare i fotoamatori e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. La consegna dei lavori (stampe in bianco-nero e a colori, formato minimo 20X30 centimetri) deve effettuata il 1° luglio sede dell'associazione via 4 Martiri 26. Per informazioni, telefonare ai numeri 0125/40.456 o 49.774.

«NUOVI» Si è ampliato, in questa stagione, il circuito di visita dei castelli del Canavese. Da domenica (ore 15-18), è ora possibile visitare anche il castello Ozegne e il santuario della Madonna del Bosco, nello stesso paese. Sempre la domenica, 14,30 alle 18,30, sono aperti anche la pieve e il battistero San Lorenzo a Settimo Vittone.

Sogno di Rose

in un giardino che sa di Primavera

Sogna in un armonia di colori, in un giardino di meraviglie, tesoro di profumi e aromi ... le più belle rose antiche e moderne, i vasi di antico cotto toscano, le fioriture più spettacolari ...

Tutto questo è offerto dal 30/5 al 7/6 con orario continuato da

Perardi Vivai

Piante e Fiori per Giardini

RIVAROLO CANAVESE (TO) - Via Favria, 58
Tel. 0124 424480 - 26201 - Fax 0124 26201

l'unico posto, nello scenario del Canavese in cui è ...Sempre Primavera !!!

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti o servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. «I primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati tutti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express e ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non migliorate». Le cose, in questi giorni le dicono anche i Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre inviti a sezioni della provincia. Non è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare in straordinario. E' vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro e la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o industriali».

Lodovico Poletto

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

EX AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

Valenza contro Basilea mostra dei gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della case orologeria. Valenza è la più toccata da questo cambio date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confederafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm: condannate ufficiale Finanza

NOVARA. Undici anni reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di nove episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia Saluzzo contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - sono stato agitazione per contestare il provvedimento.

«Delitto dell'inserzione» oggi comincia il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 80 testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh . Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «Io e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo ».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).

Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa taurinense era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino , e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha spostato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, di dal cilecio pistolotto. Castellani e Christillin recitano un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Ciglioti, capo gabinetto primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Masserutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a batterti». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Artigiano di Chieri

Si ucciso troppi debiti

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo di liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un pistrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e se ne è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Paolo Poggio

Il sindaco ha la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicensindaco con delega Personale è Bartolo Berta (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antimo Topi (Sdi), si Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

Studenti realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nova provincia di Vercelli.

in tilt sull' 11 dopo in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a di incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per principio di intossicazione.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se non si vuol pensare a un miracolo, non si può attribuirlo agli effetti della cura in medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito il consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e sono sempre affidata a loro, mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano aveva deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spese» i farmaci cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando consulente che seguissa i malati con il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la vera efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

Il clima di Bordighera giova ai novantenni

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca ricordo di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche pasti medievali.

Viverone offre attracchi zzi più sibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata e dell'imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

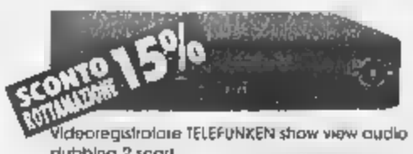
TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profondi. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopolo
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**



Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore PANASONIC view super movigla 3 scart
~~629.000~~ **499.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176628
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOLCENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO str. Genova 45 bis
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio C.Comm.SOLEDORO
via Giavano,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 .0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTASAINT CHRISTOPHE
localita' GranChamin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
viaGaressio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento

promozione valida dal 25/05 al 30/06 salvo esaurimento

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CONFEZIONI

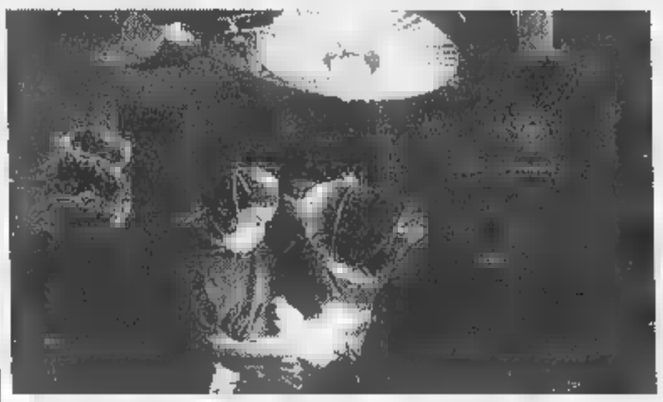
Finito il rodaggio, il reparto si prepara a smaltire un lungo elenco di casi

Già 70 interventi a cuore aperto

Cardiochirurgia, l'ospedale lancia la sfida

Il commissario Paolo Tofanini

Nel '99 le operazioni saranno 400-500 Intanto si lavora per locali e strumenti


Due sale operatorie per Cardiochirurgia saranno realizzate all'8° piano

ALESSANDRIA. Settanta operazioni a cuore aperto, un'ottantina di angioplastiche (interventi di ricostruzione di vasi sanguigni eseguiti in Cardiologia, presente cardiochirurgo): sono i numeri dell'attività del reparto di Cardiochirurgia dell'Azienda ospedaliera, sperimentalmente in funzione dai primi di dicembre in collaborazione con l'Università Parma. Nel '99 gli interventi previsti sono 400/500; nel 2000, quando il reparto sarà a regime.

Cardiochirurgia è un fiore all'occhiello del «Santi Antonio Biagio». Da aprile ne è responsabile il dottor Dante Medici, assunto dal commissario Paolo Tofanini per 5 anni, con la nuova formula contrattuale di medico-manager. «L'obiettivo - spiega il dottor Tofanini - è di arrivare entro il 2000 a soddisfare le necessità della province di Alessandria e Asti e, se possibile, di "pescare" pazienti fuori da questi confini».

Intanto, l'équipe comincia ad affiatarsi e si completa la dotazione di strutture e apparecchiature per far fronte all'elevato numero di pazienti previsti. Entro fine estate, sarà pronto il cosiddetto Dipartimento del cuore: 17 letti di terapia intensiva per Cardiologia Cardiochirurgia. Per gli interventi (tutti hanno avuto esito positivo) per ora si utilizza una sala operatoria all'ultimo piano del monoblocco, «ma entro un anno e mezzo - spiega Tofanini - ne saranno pronte altre due sopra Radiologia, collegate al Dipartimento. Sarà anche completato l'organico».

Insomma, Cardiochirurgia muove i primi passi l'intento è di arrivare a far concorrenza cliniche private sia alle altre strutture pubbliche: «Cercheremo di riprenderci i pazienti oggi costretti a rivolgersi all'estero a Torino, Milano, Genova, Novara».

E' una sfida che non spaventa il primario Medici: «La richiesta prestazioni che ci arriva in ambito locale comincia a salire stiamo entrando nella fase critica, ma cercheremo di fare liste d'attesa». E non spaventa il primario il fatto di sapere che fra 5 anni, non raggiungerà gli obiettivi, l'incarico gli potrà non confermato: «Una svolta per la sanità pubblica e sono d'accordo che si prosegua su questa strada». Concorda Tofanini: «E' un tipo di contratto che dovrebbe riguardare tutti i dirigenti».

Mauro Facciolo

Infettivi

Il settimo piano torna «idoneo»

ALESSANDRIA. Si è risolta l'emergenza «Infettivi». E' stata revocata l'ordinanza del sindaco dello aprile con cui si imponeva all'Azienda ospedaliera entro 60 giorni l'utilizzo del 7° piano» in cui si trova il reparto di Malattie infettive, di cui è primario il dottor Mauro Azzini. Tutto era partito da un'ispezione del Servizio igiene pubblica dell'Asl in base alla quale i locali erano stati dichiarati non idonei perché di altezza insufficiente. Nella relazione si faceva riferimento una legge del '39.

«In realtà - spiega Paolo Tofanini, commissario dell'Azienda ospedaliera - esistono norme dal '90 al '97 in base alle quali la nostra situazione è regolare».

Il 7° piano ospita Malattie infettive in attesa che sia costruito il nuovo reparto, fra circa 2 anni. L'intero piano è stato ristrutturato dotato di stanze a due letti, con bagno un sofisticato impianto di climatizzazione che impedisce il passaggio di microrganismi. Una sistemazione più razionale e all'avanguardia, che ha consentito un incremento dei ricoveri e, di conseguenza, degli introiti dell'Azienda. E quando ci sarà il nuovo reparto Infettivi, il 7° piano sarà utilizzato da Ematologia, per consentire interventi tipo il trapianto di midollo.

Risolta la questione, restano gli interrogativi. Li esplicita il dottor Tofanini: «A chi ha giovato quella richiesta di chiudere una struttura nuova, migliorata? Prima il reparto era in locali inadeguati (tra l'altro con con muffe alle pareti, pavimenti sconnessi, come testimoniato da un video; ndr) e non c'erano stati interventi del Servizio d'igiene: perché ci sono stati ora che sono avvenuti i miglioramenti, con l'unica alternativa di chiudere il reparto, mettere in mobilità medici e infermieri e costringere i pazienti a recarsi a Casale o Asti?». Asl sott'accusa allora? «No - precisa Tofanini -, con l'Asl c'è un ottimo accordo e la direzione non ha nulla a che vedere con questo, che è un problema meramente tecnico». **[m. fa.]**

PRIMO PIANO

Discariche

I rifiuti di Acqui «ospitati» a Tortona

Ordinanza della Provincia che dispone lo smaltimento, per 15 giorni, dei rifiuti del Consorzio acquese nella discarica di Tortona del Consorzio Valle Scrivia Ovadese. Intanto continuano le polemiche sull'immondizia inviata a Castelceriolo. PAG. 37

Nuovi doc

«La Marchesa» lascia il consorzio

La tenuta la Marchesa di Novi, una delle maggiori aziende vitivinicole della zona doc del «Gavi», è uscita dal Consorzio di tutela. I contrasti sono sorti dopo il forte aumento delle quote associative per finanziare le promozioni. PAG. 37

Casale

Il Comune in cerca di nuovi posteggi

L'impegno a decongestionare il centro dal traffico impone la ricerca di nuovi luoghi per la sosta delle automobili. Il Comune pensa a ulteriori soluzioni con l'utilizzo di silos sotterranei: già individuate le aree. PAG. 39

Ieri di nuovo in Assise i «delitti di Capodanno». Testimone a discarico si rimangia tutto

«Li ha uccisi la polizia albanese»

Disperato tentativo di difesa di uno degli imputati

I due alla sbarra A fianco Dritanet Iberisha 37 anni sopra Sami Kasmi, di 24

C'è chi sarebbe stato il killer della donna uccisa a Voghera

VOGHERA. Ci sarebbero dei testimoni per l'omicidio di Vera Demiraku, la giovane albanese assassinata la scorsa settimana a Cervesina, nel Vogherese. Sembra infatti che le indagini a ritmo forzato dei carabinieri di Voghera, agli ordini del capitano Giovanni Martucci, abbiano portato ad una o più persone che avrebbero visto la donna assieme a un uomo, aggirarsi nella zona in un auto nelle precedenti al delitto.

Nessuna altro notizia trapela dagli inquirenti. Si cerca quindi un uomo e la sua auto, una persona certamente esperta delle strade locali perchè aggirarsi tra le strette vie sterrate che circondano il Po, dove è stato ritrovato il cadavere, non è cosa facile. Indagini difficili quelle che ruotano attorno al killer.

Ben diverse dall'ultimo caso vogherese, quando una prostituta venne uccisa lo scorso anno. Uno degli assassini nella fuga perse una lettera che gli era stata indirizzata dall'Inps. Poche ore dopo era già in manette ed ora deve scontare 16 anni reclusione.

Delitto strano quello di Cervesina. Vera Demiraku era conosciuta nel mondo della prostituzione vogherese, mentre nota nell'Alessandrino. Nelle vicinanze del cadavere è stata ritrovato l'involucro di un preservativo ma non il suo contenuto, sparite anche le mutandine della donna e le sue scarpe. Non si è trattato di una rapina perchè il killer le ha lasciato alcuni monili d'oro. Adesso spuntano i testimoni, un primo passo per scoprire l'assassino. **[d. sa.]**

ALESSANDRIA. «Quando Ilir Haxia e Kastriot Tufa stati uccisi io dormivo». Dritanet Iberisha, l'albanese trentasettenne abitante in via Volturno, accusato dell'omicidio dei due connazionali, ha fornito ieri alla Corte d'Assise la sua tesi in relazione al duplice omicidio scoperto dalla polizia il mattino di Capodanno del'97 e compiuto poche prima. E ha spiegato anche chi, a avviso, è stato il responsabile della feroce esecuzione (una delle vittime fu uccisa a colpi d'arma da fuoco, l'altra venne accoltellata; ai corpi poi fu dato fuoco). «Può essere stata la polizia albanese venuta in Italia ad ammazzare, come altre volte ha detto Iberisha rispondendo ad una domanda del pm Marcello Maresca.

Il processo a carico suo, di Sami Kasmi, 24 anni, e di Fatmir Dervishi, di 27, pure albanesi (quest'ultimo è latitante) ha vissuto ieri una giornata molto lunga e pesante, conclusasi alle 16 dopo un confronto fra i due imputati: con Iberisha, da una parte, che ha cercato di sostenere come Kasmi fosse un inveterato bugiardo. Kasmi si è difeso bene, reggendo all'assalto di insinuazioni domande.

Iberisha non ha gradito le affermazioni fatte poco prima da Kasmi il quale, sollecitato dalle domande di Domenico Perrone, legale del latitante, aveva detto che e Tufa erano stati ammazzati dagli altri due. «Iberisha il mattino di Capodanno mi disse avere ucciso Tufa insieme a Dervishi, responsabile, da solo, anche della morte di Haxhia».

Quale, in sostanza, la tesi Iberisha? La sera del 31 dicembre lui, gli altri quattro albanesi e tre loro donne, avevano trascorso insieme alcune ore in una pizzeria da cui Tufa era allontanato (non stava bene) ritirandosi nell'alloggio di via Treviso. Gli altri, invece, erano andati in discoteca e verso le 3 di notte erano rientrati in città. «Io andai a dormire e mi svegliai alle 14 del 1° gennaio».

E le macchie di sangue sugli abiti rinvenute dalla polizia la sera stessa lo aveva fermato? «Me le sono procurate quando andato a ripulire l'alloggio di via Treviso su richiesto di Dervishi». A sporcarlo - così lascia sottintendere - sarebbe stata la polizia albanese all'atto del duplice omicidio.

All'apertura dell'udienza - caratterizzata domande e contestazioni del presidente Paolo Gallizia, del pm e dei difensori Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia, Enrico Mazzola - doveva deporre Lulzim Blakori, un albanese detenuto per scontare 11 anni inflittigli dal tribunale per tentato omicidio (un accoltellamento avvenuto giardini pubblici). Aveva fatto sapere che fu Kasmi, per vendetta, ad uccidere i due connazionali i quali avevano violentato la sua ragazza: «Me lo ha detto lui stesso».

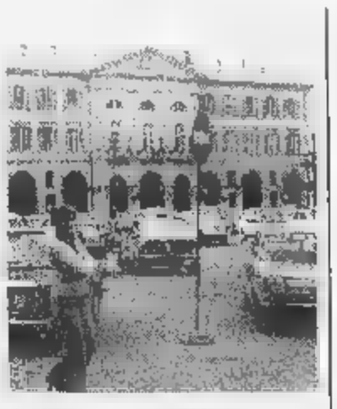
Il detenuto non ha però ripetuto questa versione: al momento di deporre ha detto di stare molto male. E' stato chiamato un medico che ha visitato, stato richiesto dal carcere le cartelle cliniche ed è emerso che poteva testimoniare. Ma si è rifiutato. «Mai conosciuto Blakori, mai fatto confidenze del genere» ha poi detto Kasmi. Il processo riprende l'11 giugno e dovrebbe concludersi.

Emma Camagna

E' andato a protestare, poi è uscito ed ha atteso in auto le sue «vittime»

Vendetta per il sussidio negato

Voghera, invalido investe 2 impiegati del Comune


Il palazzo comunale di Voghera

VOGHERA. Gli revocano il contributo comunale che gli servivano per acquistare le medicine e, come vendetta, investe la sua auto due impiegati del municipio. E' successo ieri mattina a Voghera, protagonista M.D., 27 anni, una vita distrutta in seguito a un incidente stradale che lo ha costretto a vivere una carrozzella. Niente lavoro, tira avanti con i sussidi pubblici che ogni tanto arrivano. Tra questi anche mila lire mensili che rappresentano il contributo offerto dal di Voghera.

Ad M.D. servono per pagarsi almeno in parte le spese mediche che, secondo il suo racconto, ammontano a più di un milione al mese. giorni scorsi all'abitazione del giovane arriva una lettera. Il contenuto non è piacevole: il contributo verrà ridotto del 50%. Ieri mattina, attorno a mezzogiorno, si presenta negli uffici comunali di Rosselli. Chiede di ascoltato dai responsabili dei servizi sociali. Le spiegazioni arrivano, ma non vengono considerate sufficienti. Scoppia lite verbale e alla fine M.D., sulla sua carrozzina torna in strada verso la sua auto, una vettura speciale destinata ai portatori di handicap.

Mezzogiorno passato da poco, per gli impiegati comunali si avvicina la pausa del pranzo. La vendetta matura quando M.D. riconosce i dipendenti del municipio mentre escono in strada. Schiaccia l'acceleratore, poi tenta una frenata ormai troppo tardi, i due impiegati rimbalzano sul cofano e poi terra. La frenata ha impedito il peggio, la prognosi per entrambi è di una decina di giorni.

M.D. scappa ma intervengono i carabinieri che risalgono al paraplegico. Vanno casa ma non lo trovano. M.D. si era già presentato al comando dell'Arma di via Verdi per costituirsi. Sul suo capo adesso pende una denuncia a piede libero per lesioni omissione di soccorso.

Iole Salerno

Forti proteste in città, la categoria chiede anche l'intervento del governo

Valenza orafa contro Basilea

Costretti a spostare le date della Mostra del gioiello?

Lorenzo Terzano, presidente Aov

VALENZA. «Ora basta, non siamo nel Far West»: è la colorita espressione usata dal presidente della Confederafi per protestare contro il calendario espositivo internazionale: «Nel nostro settore regna il caos - ha proseguito - è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario degli eventi fieristici specializzati».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione della Fiera di Basilea di anticipare un mese (a metà marzo), a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di Aprile, per rispondere alle esigenze delle case orologiere svizzere. La scelta dell'ente è stata oggetto di proteste da parte degli organismi che rappresentano gli espositori italiani e tedeschi sono annunciate dure prese posizione da parte dei rappresentanti spagnoli e di Hong Kong.

La Confederafi ha invitato il governo italiano a intervenire, precisando come sia «inammissibile che un'istituzione importante come la Fiera di Basilea prenda decisioni di questa portata senza tener conto degli interessi settore orafo-argentiero italiano, al quale deve gran parte del suo successo».

Valenza è la più toccata da questo cambio date: l'unica fiera italiana in programma a marzo è proprio l'edizione di Primavera di «Valenza gioielli». «Temo che dovremo spostare le date della manifestazione - anticipa il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano - per favorire eventuale abbinamento da parte degli operatori d'Oltreoceano. E' impensabile che vengano in Europa due volte in così breve tempo». Sino ad oggi, la rassegna valenzana s'inaugurava puntualmente il primo sabato di marzo: «Dovremo farla slittare di una quindicina di giorni, così da farla quasi coincidere con Basilea, per agevolare gli stranieri - dice Bruno Guarona, addetto stampa dell'Aov - penso che a Basilea sia in atto una guerra tra Cartier e gli altri gruppi». **[r. c.]**

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO: UNA RISPOSTA AI PROBLEMI

Altro quesito alle Ferrovie, che rispondono alla questione «auto al seguito»

Il problema del treno festivo

E il caso di una donna sfrattata dall'Atc

A proposito del servizio, che molti l'anno scorso avevano apprezzato, cioè che anche da Alessandria venissero allestiti convogli «treno più auto» verso le stazioni del Sudm, recentemente soppresso, le Ferrovie spiegano che possiedono «treni charter», vale a dire servizi di collegamento in affitto.

La Vastel l'anno scorso aveva comprato questo servizio, ma quest'anno vi ha rinunciato. Per questo il servizio è stato soppresso. Altri problemi sempre inerenti le Ferrovie riguardano i nuovi orari. Viene segnalata la mancanza di collegamenti tra i paesi e Alessandria nei giorni festivi e in orario preserale. Poi il caso di uno sfratto per morosità: una signora invece è disperatamente legata alla «sua» casa, che «sua» non è in quanto appartiene all'Atc ed è stata occupata.

Lo sportello cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- e anche mandare fax allo 0131/ 232508. Ogni giovedì «La Stampa» sarà pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

BOTTA E RISPOSTA

«Voglio lasciare l'abitazione»

Abito da anni in una casa popolare in via Gandolfi 7. Ho due figli e un lavoro precario. A ottobre ho avuto lo sfratto perché non avevo pagato l'affitto. Sono una persona per bene e ciò è capitato in seguito a gravi problemi. Il debito ammontava a milioni. Mi sono impegnata a saldare quanto dovevo poco per volta e enormi sacrifici ho versato 2 milioni chiedendo di poter rimanere nella mia casa. A gennaio volevo versare 1 milione e mezzo. Nessuno ha voluto questi soldi. Sono venuti gli addetti e mi hanno sequestrato mobili e vestiti. Sono rimasta sola senza niente. Gli abiti mi sono stati restituiti, i mobili no. Adesso è arrivato il provvedimento di esecuzione forzata. Il 2 giugno sarò in mezzo ad una strada. Sono disposta a pagare quel milione e mezzo che a gennaio è stato rifiutato, ma non voglio abbandonare la mia casa. In casa, anche se vuota, ci sono radici, c'è il mio cuore.

Lettera firmata
Alessandria

La risposta dell'Atc. Occorre premettere che proprio in ragione delle sue funzioni di carattere anche sociale, l'Atc avvia la procedura di sfratto solo dopo aver tentato tutte le modalità per il recupero della morosità da parte dell'inquilino. Vengono preventivamente coinvolti i servizi sociali affinché valutino la situazione e possano attivare eventuali interventi di sostegno economico.

Non si interviene in presenza di situazioni di morosità dovute a sopravvenuta disoccupazione o malattia di un componente, quando ne sia derivata l'oggettiva impossibilità di pagamento del canone. Per venire al caso in questione la situazione debitoria della signora risale all'anno 1995; solo a gennaio 1997, in considerazione delle note problematiche del nucleo familiare, avendo ormai raggiunto un importo superiore a cinque milioni, è stata avviata la procedura legale per il recupero del credito. Nel corso dell'anno, data la precaria situazione lavorativa della signora, con periodi di disoccupazione certificata, è stato possibile ridurre la quota del debito erogazione del previsto contributo regionale.

Problemi per l'orario estivo Fs

L'interessata non ha però provveduto ad effettuare alcun versamento. Lo sfratto, fissato all'8 settembre 1997, è stato rinviato al 9 ottobre 1997 per consentire all'interessata, sua richiesta, di effettuare i versamenti nella misura prevista dalla deliberazione del Cda per la permanenza nell'alloggio (50 per cento del debito, che tale data era diventato di lire milioni, e rateizzazione debito residuo). Lo giorno fissato per l'esecuzione dello sfratto (9.10.97), avendo l'interessata provveduto a versare una quota, sia pure inferiore al per cento, e avendo dichiarato di impegnarsi all'estinzione con versamenti rateali, si è concesso un ulteriore rinvio al 29.1.98. Prima di tale data, agli uffici dell'agenzia la signora ha fatto presente non essere in grado di effettuare nessun pagamento e che comunque, se lo sfratto fosse stato eseguito, avrebbe provveduto a rioccupare l'alloggio.

L'atteggiamento, rigido e chiuso ad ogni possibile soluzione, ha consentito all'ente altra via che l'esecuzione dello sfratto, per una questione di rispetto delle regole e giustizia. In ogni caso, a sfratto eseguito e con la successiva occupazione abusiva, non sarebbe stato possibile ritornare nella «legittima» disponibilità dell'alloggio. L'esecuzione cui la signora fa riferimento, la cui data non è ancora stata fissata, è quindi conseguente a tale occupazione.

Ettore Coppo
Presidente Atc
Alessandria

Torino mai di domenica

Mi rivolgo alla direzione delle Ferrovie dello Stato sottolineando un episodio che più volte con il consigliere provinciale Forza Italia Cristiano Bussola è stato evidenziato ai dirigenti dell'ente. Nel nuovo orario estivo alcuni treni estivi; come tutti sanno, alcuni di questi sono stati modificati di qualche minuto, ma enormi variazioni. Nelle scorse settimane fu richiesto alle Ferrovie un intervento sulla linea regionale Alessandria-Asti, specificatamente si portava a conoscenza della mancanza di un domenicale (festivo) che fermasse in tutte le stazioni: Solero, Felizzano, Rocchetta e Castello d'Annone, dopo le 17,42, poichè l'unico treno disponibile da Alessandria nei giorni festivi è questo.

Ora mi chiedo: come si fa in una linea molto importante come la Alessandria-Asti costringere i pendolari a usufruire per forza del locale delle 17,42 nei festivi? Non mi sembra sia un problema di passeggeri, visto che le firme ci sono non servono mai a nulla, forse il costo per Ferrovie troppo elevato per sostenere un treno post serale anche nei festivi? Se così fosse, ricordo che ci anche le autocorse. Inoltre nel nuovo orario oltre lasciare l'ultimo treno festivo alle 17,42 da Alessandria per Asti nei festivi, è stato inserito un diretto proveniente da Milano con fermate ad Alessandria alle 20,05 e in tutti i passi sopra citati, poi soppresso il sabato. E dal giugno l'ultimo treno regionale disponibile per Asti alle 18,10. Mi rivolgo oltre che alle ferrovie anche agli assessori regionale e provinciale dei Trasporti pubblici perché esaminino il problema inserendo eventualmente un'autocorsa per Asti il sabato e la domenica per le 20,00.

Stefano Venneri
coordinatore provinciale
Forza Italia Giovani
Alessandria

UN CONSUMATORE

Premi assicurativi liberi e «variabili»

L'ASSICURAZIONE sulla responsabilità civile per i danni causati a terzi a seguito di incidenti provocati da veicoli (auto e moto) è, obbligatoria. In Italia sono oltre 100 le compagnie assicurative che operano nel settore Rc auto e ciascuna, dopo la liberalizzazione del mercato, è libera di fissare i premi delle polizze come vuole. Infatti, il costo del premio assicurativo è diverso per ciascun automobilista e varia in funzione degli incidenti che ha provocato, del tipo di veicolo posseduto, della città di residenza, dell'età, del e della professione: ma la importante è che ogni compagnia decide autonomamente il valore da assegnare a ciascuno di questi elementi, determinando così premi assicurativi assai diversi. Dunque, il costo di una medesima polizza assicurativa può variare notevolmente da una compagnia all'altra.

Le compagnie sono restie a rendere al pubblico le tariffe praticate e dunque non è semplice ottenere personalmente questo tipo di informazioni. Risulta dunque interessante l'iniziativa dell'Adiconsum che, sempre sensibile ai problemi dei consumatori, con il della Comunità europea, ha attivato (per ora solamente per i propri associati) di informazione e assistenza per consentire ai consumatori di scegliere la compagnia che offre loro il prezzo migliore. Rivolgendosi allo sportello Adiconsum, infatti, gli associati (ed eventualmente i loro familiari) possono ottenere il tariffario personalizzato di tutte le compagnie assicurative che operano in Italia conoscere il costo annuale esatto della propria polizza Rc auto bonus-malus, praticato da ciascuna compagnia.

Il tariffario permette, dunque, verificare se le condizioni proposte dalla propria compagnia sono o meno convenienti e, nel caso lo fossero, di adottare due tipi soluzioni. La prima quella di rescindere il contratto. La seconda, invece, è quella di contrattare con il proprio assicuratore una riduzione del premio. E' bene, poi, sapere che nel caso in cui, alla scadenza della polizza, l'assicuratore proponga un aumento della tariffa, l'utente non è obbligato accettare.

Infatti la legge prevede per la compagnia l'obbligo comunicare gli eventuali aumenti entro 60 giorni dalla scadenza (in questo caso si hanno giorni tempo per non accettare e chiedere la rescissione del contratto). Se la compagnia non lo ha fatto, si è liberi di chiudere il contratto e farsi rilasciare l'attestato di rischio (che riporta la classe bonus-malus raggiunta).

Basta mandare raccomandata al proprio agente assicurativo, citando il riferimento alla circolare Isvap 235/95 e l'art. 123 del decreto legislativo 175/95 chiedendo la chiusura del contratto. Per informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum sito in piazza Giovanni XXIII n. 4 o telefonare al verde 167-574574.

[ss. c.]

Servirà per migliorare i trasporti e tutelare il cittadino-utente

Afm: una Carta dei servizi

Sono stati ascoltati 440 alessandrini

ALESSANDRIA. Un grande pannello raffigurante un cielo azzurro alcune leggere nubi bianche, un omino con valigia e la grande scritta «Voi con Atm».

Un osservatore superficiale potrebbe pensare alla pubblicità di una nuova compagnia aerea, è invece il logo che l'azienda speciale trasporto urbano (Atm) ha scelto per la copertina della carta dei servizi 1998 e che faceva da sfondo alla sala di Palazzo Cuttica, prestigiosa sede per la presentazione.

«Nei confronti dei pubblici servizi - hanno detto il presidente ed il direttore dell'Atm, Carlo Lastrucci e Adriano Boselli - deve pesare il ruolo del cittadino, come espressione di diritti e come cliente da soddisfare nelle sue attese. Non poteva escludersi da questo obiettivo il trasporto urbano come servizio di pubblica utilità che deve ricuperare efficienza e sostegno di una diversa qualità della vita nelle città».

Con questo spirito, come ha ricordato Boselli, l'Atm ha deciso e dotarsi di una «Carta dei servizi» tre finalità: strumento di tutela degli alessandrini, strumento di avvio di un sistema di qualità aziendale ed infine strumento di miglioramento organizzativo.

Il direttore Adriano Boselli

«Non si riuscirà a fare tutto e subito - hanno concluso Lastrucci e Boselli - ma si avvia un percorso che svilupandosi nel tempo produrrà dei risultati sia nel miglioramento dei servizi che nella loro qualità, mettendo il cittadino al centro di questo percorso».

Prima di alla stesura della «Carta» è stato ascoltato un campione di 440 alessandrini, per capirne le esigenze, interpretarne i giudizi dati, elaborarne le valutazioni, tutto per arrivare poi a fissare linee precise da seguire nel gestire il servizio - dei bus ma anche dei parcheggi - e nel tutelare il cittadino-cliente.

«Perchè la "Carta" - dice Lastrucci - è un vero contratto con i cittadini, informa sui servizi che l'Atm offre, si impegna ad assicurarli e dà la possibilità di presentare reclami se gli impegni assunti non vengono rispettati». La «Carta» sarà inviata a tutte le famiglie, quasi invito ad il mezzo pubblico.

Sono intervenuti alla presentazione, l'assessore Dario Pavanello, esperti Cispel, Federconsumatori e Dasein. [f. m.]

E per gli amanti dei videogiochi dieci biglietti per «Game zone»

Jurassic, la «caccia ai surf»

Punti-voto in premio a chi ne porta di più

Quinta e ultima Caccia al Tesoro di Jurassic V: «Cavalca l'onda». Entro le 19 di domani chi porterà il maggior numero di tavole da surf (con o senza «wind») al Libraccio in via Milano 32 potrà conquistare 200 e 1400 punti-voto. Insomma una ghiotta per tentate di «rivoluzionare» a proprio favore la classifica.

GAME Inoltre c'è un'opportunità anche per chi ama i videogiochi: Radio Cosmo e Gamma mette in palio gratuitamente 10 biglietti per il più grande spettacolo di videogiochi in programma da venerdì e domenica al Palavobis Milano. «Game zone» è una gigantesca sala giochi che ospiterà il meglio in fatto di video games, joystick, ecc.. Telefonare entro oggi alle 18,30 a 0131-260.111.

Ricordiamo in sintesi in premi in palio per Jurassic: alla prima coppia computer Packard Bell (dalla Numero Uno di Acqui); ai secondi vacanza offerta dalla D.o.c Travel; ai terzi buono Conbipel da 2 milioni. [r. al.]

RADIO GAMMA LA STAMPA radio gamma

JURASSIC SCHOOL 5 CON CACCIA AL TESORO $

AGENZIA VIAGGI doc travel C.so Acqui 167 - ALESSANDRIA Tel. 0131 249113 - Fax 0131 210886

IL LIBRACCIO Via Milano, 32 - Alessandria

conbipel

GIOVEDI' 4 GIUGNO

Il più bello.....

Scuola .....

La più bella.....

Scuola .....

NUMEROUNO ACQUI TERME V.S. D'ACQUISTO 66 Tel./Fax 0144 350329 / 323534

Packard Bell

GIOVANI Duemila

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

AL GIORNALE

«Centro respiro» anche alla Salus

In relazione all'articolo «Sabato la giornata del respiro», pubblicato il 26 maggio, si precisa che non è esatto affermare che in Piemonte non esiste centro per la riabilitazione respiratoria. La casa di cura «Salus» di Alessandria è infatti dotata di posti letto per tale riabilitazione. La clinica è regolarmente convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale: la cura non ha dunque costi aggiuntivi per l'utente. La responsabile dell'unità funzionale è la dottoressa Alessia Piacenza. L'attività di riabilitazione respiratoria è iniziata alla «Salus» il 1 dicembre '97 e prosegue tuttora, un congruo numero di pazienti che si rivolgono alla struttura. La riabilitazione della casa di cura cittadina è l'unica esistente sul territorio piemontese, oltre naturalmente al centro parzialmente pubblico di Veruno.

Amministrazione
della clinica
Salus
Alessandria

le carie esistono o no?»

Sono una nonna e desidero raccontare cosa si è verificato qualche giorno fa.

Prima media: visita odontoiatrica. Tre secondi di osservazione, ai quali segue una comunicazione alla famiglia: «Carie diffuse». Pomeriggio dello stesso giorno: l'odontoiatra famiglia interpellato con urgenza invitava mia figlia a controllare con lui le carie diffuse della nipotina: «Carie inesistenti»! Cercherò di conoscere il nome questo «dentista». Inconsapevolmente vorrei trovarmi la punta del suo trapano tra i denti.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.98). Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, v. Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche vizio di reperibilità.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (454.174).
Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.008).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941 308).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 646.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Murisengo: Croce Verde
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
estura: Croce Rossa 486.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 788.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde
Tortona: Croce Rossa 811.333; Misericordia 811.247.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa

PRONTO

Alessandria: 206.537 e. infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86.51; 959.111.

DA NON PERDERE

Mostra di Pittura

Elio Belloni alla Cgil

Il pittore alessandrino Elio Belloni espone alcune delle opere - paesaggi e figure - alla sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27, sino al 7 giugno. Per l'occasione il pittore dialettale Sandro Locardi ha dedicato una poesia all'artista. Orario: tutti i giorni 17,30-19,30; festivi e prefestivi 10-12 e 16-19,30. [f. m.]

Circolo

Corso cultura

Vengono presentati domani sera alle 21 nella sala riunioni Comune di Cassano, gli obiettivi del corso di cultura generale promosso dal Circolo Ethos. La relatrice sarà la professoressa Mariuccia Venturi. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0143/47493. [m. d.]

Trapianti e donazioni

Un convegno a Valenza

«Trapianti e cultura della solidarietà»: il tema del convegno che si tiene questa sera al Centro comunale di cultura, alle 21,15. Intervengono: il sindaco Tosetti, il presidente Aido Gioanola, il segretario Aned Piemonte Capitini e relazioni di Mirone, Progione, Quarati, Maffeo, Milani. Seguirà un dibattito. [r. c.]

Cultura e sviluppo

La globalizzazione

L'associazione «Cultura & sviluppo» ha organizzato per oggi, dalle 19 alle 22,30, nel salone di via S. Giovanni Bosco 28, un incontro su «Usi ed abusi della globalizzazione», relatrice la dottoressa Marina Ponti. Seguirà il dibattito con intervento della dottoressa Barbara Laveggio consulente dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo». [f. m.]

Scuola materna

«Crescere con arte»

Ultimi due giorni oggi e domani (ore 9-19) alla scuola materna di via Rosselli, a Casale per visitare la mostra «Crescere con Arte», realizzata dai bimbi. Orario dalle 16 alle 18. Gruppi solo su prenotazione telefonando allo 0142 72643. [r. sa.]

Amici della biblioteca

Incontro con Janezek

Stasera alle 21 in biblioteca a Casale, incontro con la scrittrice Helena Janezek che presenta il suo ultimo lavoro «Lezioni terra». L'appuntamento è organizzato dall'assessorato alla Cultura e Associazione Amici della Biblioteca. [r. sa.]

Educazione ambiente

Raccolta differenziata

Presentazione oggi alle 21, alla media Da Vinci di Arquata dei risultati del lavoro svolto dagli alunni in merito alla raccolta differenziata in paese, a conclusione di campagna di educazione ambientale promossa dal Comune. [m. pu.]

giardino

Parco giochi Novi

Presentazione del nuovo parco giochi oggi alle 16,30, a Novi, allestito nel cortile della scuola elementare Pascoli in via Cavallotti, grazie al contributo della Coop Liguria. [m. pu.]

E prosegue la polemica su Castelceriolo, di fronte Prefetto e sindaco Calvo

Tortona ospita i rifiuti acquesi

L'assessore provinciale: «Solo per 15 giorni»

ALESSANDRIA. Su proposta dell'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, il presidente Falenzona ha firmato l'ordinanza che dispone lo smaltimento, per 15 giorni, dei rifiuti del Consorzio acquese - Acqui ■ 26 Comuni per 40 mila abitanti - nelle discariche del Consorzio Valle Scrivia-Ovadese (per la precisione in quella di Tortona). Sono i rifiuti che, chiuso l'impianto di Chianni, erano da giorni stoccati sui camion della azienda che cura la raccolta.

«E' chiaro - dice Negri - che ■ provvedimento deve essere inteso eccezionale ■ assolutamente limitato ■■l tempo, perchè non è possibile pensare di continuare ad utilizzare gli impianti ■■■ ■ consenso dei proprietari». E gli acquesi è da anni che preferiscono smaltire in casa d'altri.

L'assessore, d'altra parte, è certo che l'attuale emergenza rifiuti ■■ è superata, anzi si dovranno affrontare «altri momenti anche più difficili». «Solo programmando ed investendo possono essere percorse strade certe, chi l'ha fatto in passato oggi guarda al futuro ■■■ affanno. Fra pochi giorni porterò in giunta il piano provinciale per i rifiuti urbani ■ sono convinto che solo in una prospettiva ■ gestione integrata possono essere risolti anche gli attuali problemi. ■■ tutti devono assumersi le loro responsabilità».

«Cercare di scaricare su altri - dice Negri - responsabilità proprie e non voler affrontare il problema in tutta la sua gravità può solo portare ad inutili scontri tra enti locali il cui costo sarà pagato dai cittadini in termini finanziari ■ ambientali. Deve essere chiaro a tutti, in primo luogo agli amministratori, che solo attivando la discarica di Mugarone, Alessandria potrà trovare una soluzione definitiva e aprire un dialogo costruttivo ■■ i restanti Comuni della Provincia. Stesso discorso per Acqui e Gavonata».

Intanto i rifiuti del Consorzio alessandrino continuano ad andare, malgrado le proteste, a Castelceriolo, questo per l'assessore non rappresenta un pericolo: «E' prioritario, invece, bonificare quell'area, come definito dalla giunta provinciale. Il sindaco Calvo deve approvare al più presto il progetto per dare inizio alle operazioni».

Discariche un «miraggio». Alessandrino e Acquese due ■■ prive di impianti devono ricorrere a soluzioni temporanee L'assessore Negri non è ottimista «Ci aspettano altri momenti anche più difficili»

Sull'emergenza rifiuti, chiamato in causa, interviene il prefetto Federico Quinto: «Nessuna specifica richiesta formale di intervento è finora pervenuta alla prefettura». Aggiunge che «provvedimenti urgenti in materia di smaltimento rifiuti sono competenza di altri organi istituzionali, l'intervento del prefetto è rigorosamente circoscritto a casi di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica. Spiace che da tale non corretta impostazione della questione sia derivata la mancata partecipazione della amministrazione comunale alla cerimonia del 2 giugno». Replica il sindaco: «Se non è ordine pubblico l'immondizia nei cassonetti e una discarica che perde percolato e biogas, non lo è neanche una partita di calcio con un cane poliziotto che azzanna un giocatore».

Franco Marchiaro

Gavonata, altro no

In paese negano l'«ok» del comitato di esperti

CASSINE. «No alla realizzazione della discarica di Gavonata». A ribadirlo ■■■ ancora un volta i componenti del Comitato anti discarica alla luce della relazione del gruppo di esperti del ministero dell'Ambiente che su incarico del Tribunale amministrativo regionale hanno valutato gli effetti negativi che si verrebbero a creare nel caso in cui venisse realizzata nella cava d'argilla una discarica per sovvalli e ceneri inertizzate. «Dalla relazione dei tecnici è emerso dal punto di vista ambientale un impatto "medio-alto", anche nel caso in cui, come previsto, venga scrupolosamente osservata la prescrizione di smaltimento limitato esclusivamente a sovvalli e residui d'impianti di termodistruzione di rifiuti solidi urbani inertizzati e scarti non ulteriormente trattabili ■■■ contenenti frazioni organiche putrescibili - spiega il presidente del Comitato, Tomasino Bongiovanni -. Circa l'impatto agricolo, vengono evidenziati i fattori negativi e dannosi alla fisiologia della vite ■ interferenti con i processi di vinificazione, è facile quindi immaginare e individuare gli ingenti danni arrecati all'economia delle cantine sociali e private della zona». Nella relazione, come sottolineano al Comitato, i tecnici affermano che «l'area non si ritiene che possa essere considerata zona degradata». Ciò, secondo il Comitato, «smentisce categoricamente tutte ■ affermazioni fatte da sempre dal Consor- ■■■ rifiuti e dalla giunta provinciale che indicano la zona come area degradata, visto che la cava sta per essere recuperata». [g. l. f.]

Consegnati a Valenza i premi «Illario»

Corsi serali per orafi attestati a 44 allievi

La scuola venne istituita 25 anni fa «S'è imposta per la professionalità»

VALENZA. Dopo le scuole orafe, l'Associazione orafa valenzana ha premiato ■ folto gruppo ■ allievi che frequenta i corsi serali intitolati alla memoria di Luigi Illario. Il direttore Germano Buzzi ha portato i saluti del presidente Lorenzo Terzano, impegnato in Prefettura per i festeggiamenti della Repubblica. Poi hanno preso la parola il tesoriere Vittorio Illario e il consigliere Giampiero Arata, che hanno fatto rimarcare l'utilità dei corsi in aggiunto al lavoro ■■ fabbrica. «Istituiti nel 1983 - ha ricordato l'erede della famiglia Illario - si sono imposti per l'inventiva e la professionalità che conferiscono ai partecipanti, unendo al compito di formazione quello di migliorare la manualità di espressione, elemento essenziale per gli orafi valenzani. I corsi sono un preciso contributo al ruolo di Valenza nel mondo orafo».

Dal canto suo, l'assessore Gianluca Barbero ha portato il saluto del sindaco e della città. E' stato infine, espresso un sentito ringraziamento ai docenti Gionata Dubois, Franco Falasca, Gianbluca Bartellone, Agostino Lorenzon e al coordinatore Adelio Ricci. Si è quindi proceduto alla consegna degli attestati e dei volumi sull'arte orafa messi a disposizione dalla famiglia Illario. Hanno terminato l'anno scolastico 22 allievi del Corso di disegno e altrettanti del corso ■ plastilina e cera.

DISEGNO: Daniele Altamora, Eros Benaventi, Matteo Brucoli, Maria Cristina Buzio, Pietro Carta, Salvatore Censabella, Viviana Colombo, Palmira Della Bona, Attilio De Russis, Andrea Girino, Caterina Grasso, Maria Grazia Guerci, Luisella Irione, Paola Lorenzoni, Maurizio Maccanti, Valeria Manganaro, Cristina Mattona, Pier Paolo Oddone, Maria Nunzia Rizzo, Zrig Suman, Mara Tinto.

■■■ E CERA: Fabio Angri, Roberto Beraldo, Alessandro Casetta, Maurizio Falcone, Laura Grazioli, Bettina Greiser, Salvatore Grisafi, Elena Lazzarini, Odette Lo Proto, Roberto Martinengo, Caterina Mondadori, Daniela Montanaro, Emanuele Nicodemi, Paolo Pollarolo, Laura Ricaldone, Matteo Roda, Davide Scandolaro, Andrea Scotuzzi, Lara Suffiotti, Gabriella Tansu, Andrea Todeschi, Emanuele Zandona.

Passeranno al 2° anno dei corsi di disegno 19 studenti. **Sezione A:** Patrizia Alessandria, Fulvio Bertaglia, Sara Borgia, Filomena Ciccarelli, Alessandra Codrino, Laura Como, Alessandro Forlani, Cristina Gaglione, Giulietta Minato, Raffaella Panzin, Massimiliano Tassi. **Sezione B:** Michela Aureli, Piero Bello, Silvia Gardini, Mohamad Ali Hammoud, Agha Zeiad Morad, Cristiana Sadocco, Laura Santangeletta, Alessandro Speranza.

[r. c.]

Preso uno dei ladri

Inseguimento ai telefonini rubati ad Acqui

ACQUI. Furto all'alba di ieri alla concessionaria Olivetti di Scazzolo, in corso Bagni. Il bottino ammonta a 25 milioni di telefonini, tutti recuperati. Il negozio infatti è anche un punto vendita Tim.

Ieri mattina alcuni rumori hanno insospettito gli abitanti degli alloggi vicino al negozio, che hanno avvisato i carabinieri. I ladri, probabilmente tre, alla vista dei militari, hanno tentato la fuga su ■■■ Lancia Thema. E' incominciato così un inseguimento verso Strevi.

All'altezza di Girasole, i malviventi hanno abbandonato la macchina dandosi alla fuga in un bosco. Uno degli autori del furto è ■■■ fermato e accompagnato in caserma, gli altri sono riusciti a scappare. Si tratta, di uno slavo che probabilmente ha fornito false generalità

Sulla vicenda ■■■■ indagando i I carabinieri di Acqui.

L'automobile usata dai malviventi per il furto alla concessionaria Olivetti era stata rubata poco prima del colpo ad un cittadino di Acqui. [g. l. f.]

Ieri i funerali. Non è stato stabilito con certezza chi era alla guida

Schianto mortale a Spinetta un mistero ancora da chiarire

ALESSANDRIA. Sono stati celebrati ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Spinetta Marengo, gremita di parenti ed amici, i funerali di Giuseppe Calandra, 21 anni, l'operaio morto ■■ un incidente stradale nella notte fra domenica e lunedì, nel quale rimase ferito, senza gravi conseguenze, l'amico che era con lui in automobile, Pietro Bertino, 22 anni.

La famiglia Calandra ha infatti deciso di celebrare il funerale non a San Giuliano Vecchio, dove il giovane abitava, in piazza Cesare Battisti, ma a Spinetta Marengo, dove aveva vissuto alcuni anni ■ dove aveva molti amici. Dopo il rito funebre la salma è stata trasferita per la tumulazione a Chiavari, da dove la famiglia proveniva.

Intanto, proseguono le indagini dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile per chiarire la dinamica del gravissimo incidente: l'auto di Giuseppe Calandra, ■■■ Peugeot 106, è finita contro il balcone ■■ primo piano di una casa dopo un volo ■ una cinquantina di metri sopra un cantiere edile. Sull'asfalto non vi sono segni di frenata e neppure tracce di ■■■ eventuale sbandata, il che rende difficile spiegare il perché l'auto abbia proseguito in linea retta alla bretella di Marengo, invece di effettuare la curva a sinistra per via Genova.

La casa contro il cui balcone è finita l'auto di Giuseppe Calandra (nel riquadro)

Non c'è neppure la certezza, secondo i carabinieri, di chi fosse effettivamente alla guida della Peugeot. Dopo l'impatto, entrambi i giovani sono stati infatti trovati dai soccorritori fuori dall'abitacolo. Qualcosa di più ■ potrà sapere nei prossimi giorni, quando Pietro Bertino, che è sotto choc, potrà essere interrogato. [r. sc.]

L'attuale area è esposta al sole, meglio il giardino «Pertini»

Mamme chiedono il parco

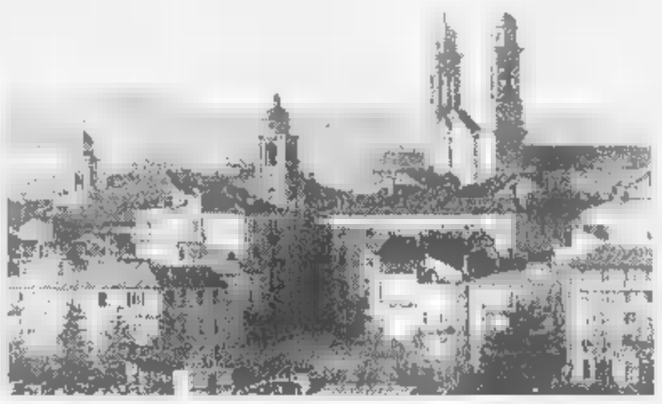
Ad Ovada quasi 200 hanno firmato

OVADA. Sono quasi duecento le mamme di Ovada che ■ sono rivolte al sindaco ed alla giunta, proponendo di attrezzare parte del parco «Sandro Pertini» con giochi per bambini.

Il Comune, nel corso degli ultimi anni, ha predisposto ■ tale scopo l'area sita nei pressi della scuola media, dove oltre all'ampio spazio per i giochi dei bambini ■■■ funzionanti una pista per il pattinaggio ed un campo multi-uso, per calcetto, pallavolo e pallacanestro, utilizzato anche dagli studenti della media. Questa ■ una zona che nelle belle giornate è ■■■ da ■■ moltitudine di bambini e ragazzi di ogni età. Le mamme che ■ sono rivolte al sindaco lamentano però una serie di circostanze negative: degrado, incuria, presenza di rifiuti, lattine, ■ addirittura siringhe usate.

A questo aggiungono la totale esposizione al sole con alberi di limitate dimensioni, senza trascurare nemmeno il pericolo per la vicinanza a strade dove transitano molti automezzi.

Ed è per questo che le firmatarie della proposta caldeggiano l'opportunità di trasferire le strutture nel parco (che fu dell'istituto madri Pie ■ che poi, grazie al lascito Marie Ighine, è divenuto di proprietà pubblica). Le mamme lasciano sottintendere anche un senso di rivincita, per quando, un tempo, questa stupenda area verde nel centro città, era vietata ai cittadini comuni, in quanto utilizzata solo da chi frequentava l'istituto delle suore. Nel parco è stato predisposto uno spazio per manifestazioni, concerti, ed altre iniziative del genere, che avrebbero certamente qualche difficoltà a convivere con i giochi per bambini. [r. bo.]



Una veduta di Ovada. Le mamme chiedono un parco giochi all'ex «Madri Pie»

IN BREVE

Alessandria

Incidente in ■■■ D3 ■■■ due feriti

Ieri pomeriggio alle 18 in zona D3, due automobili si sono scontrate all'incrocio di via dell'Artigianato 18. L'incidente è avvenuto tra un Fiorino condotto da Andrea Orsini, 23 anni residente ■ Casalcermelli ■ ■■■ Passat giudata da Nadia Poggi 40 anni di Serravalle. ■ conducenti soccorsi dalla Croce verde e rossa sono stati trasportati in ospedale. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale. [se. c.]

Alessandria

Incendio alle traversine della ferrovia

L'altra notte si ■■■ incendiate alcune traversine delle rotaie che attraversano il parcheggio Tiziano vicino alla stazione. Non ci sono stati danni rilevanti: i vigili del fuoco hanno domato le fiamme in mezzo'ora. [r.c.]

Alessandria

Via Cavour chiusa per taglio dei rami

Ieri pomeriggio per circa un'ora un tratto di via Cavour è stato chiuso per permettere ai vigili del fuoco di tagliare alcuni rami di alberi nel giardino dell'ex ospedale militare. [se. c.]

■■■e

Strade allagate e traffico bloccato

Via Trino allagata e traffico bloccato in via Milano ieri dalle 19 alle 24 per la rottura di una tubatura centrale dell'acquedotto cittadino. A ■■■ di un guasto, verso le 17,45, la pressione dell'acqua ha aperto un grosso cratere nell'asfalto e la strada che porta ai cancellini ferroviari si è improvvisamente riempita d'acqua. Sono intervenuti i vigli urbani. [r. sa.]

Dall'associazione è uscita la tenuta la Marchesa di Novi, una delle maggiori azioniste del gruppo

Si è spaccato il Consorzio di tutela del Gavi

I contrasti sono nati per il forte aumento della quota associativa

GAVI. La tenuta la Marchesa di Novi, una delle maggiori aziende vitivinicole della zona doc del «Gavi», è uscita dal Consorzio di tutela del Gavi.

«E' ■■■ una decisione dettata dal rispetto della normativa e anche ■■■ questione ■ principio - dice il responsabile Vittorio Giulini -. ■ sono legittime le iniziative promozionali a favore del Gavi, questo genere di attività ■■■ rientra fra i compiti dell'ente di tutela. Lo stabilisce la legge 164 del '92 che disciplina fra l'altro le funzioni di consorzio». Così quando dalla presidenza dell'ente guidato da Mario Moccagatta è stata inviata anche all'azienda agricola novese la lettera che preannunciava un forte aumento della quota associativa per finanziare nuove iniziative destinate alla valorizzazione della denominazione ■ origine, alla tenuta La Marchesa hanno deciso di abbandonare il consorzio ■ tutela del Gavi. Ribadisce Giulini: «Indipendentemente dalla validità dell'azione di valorizzazione, questo tipo di iniziative dovrebbero ■■■ eventualmente organizzate al di fuori del consorzio creando magari ■■■ struttura parallela. Decisione irrevocabile? Potremmo rientrare nel consorzio se la presidenza rivedesse la sua posizione». Un'ipotesi remota in quanto al Consorzio di tutela del Gavi replicano sostenendo l'esatto contrario delle affermazioni di Giulini. Il consulente legale dell'ente avvocato Astero cita proprio la legge 164, all'articolo 21, per affermare che fra le funzioni primarie dei consorzi di tutela dei vini c'è anche ogni altra attività finalizzata alla tutela e alla valorizzazionwe delle denominazione sotto il profilo tecnico ■ dell'immagine». «Per una che lascia il consorzio - dice Mario Moccagatta - nell'ultimo anno hanno fatto il loro ingresso altre sei aziende». Sono: L'azienda agricola Castel del Lago, La Canturione e La tenuta nuova Cà da Meo di Gavi, Giuseppe Massone ■ Piergiorgio Massone entrambe di Castelletto D'Orba e Vini Banfi di Novi. Attualmente i soci sono 67. Il 19 giugno si discuterà dell'entrata di altre aziende

Massimo Putzu

DA CASTELLETTO

Due ricorsi al Tar

GAVI. Sono stati presentati due ricorsi al Tar del Piemonte contro il ministero delle Politiche agricole in relazione al «no» espresso dal Comitato nazionale vini sulla richiesta di modifica del disciplinare della «Doc» del «Gavi» nella quale si chiedeva un allargamento della zona della denominazione di origine. Li hanno firmati uno Francesco Montobbio e e Gino Lasagna, di Castelletto D'Orba, ■ l'altro il sindaco di Castelletto D'Orba, Lorenzo Repetto. Eccesso di potere e violazione di interessi legittimi sono le contestazioni avanzate dai ricorrenti, i quali chiedono l'annullamento e la sospensione del parere negativo espresso dal Comitato nazionale vi- ■■. Oggi si conoscerà la decisione del Tar ■■■ Piemonte sull'istanza di sospensione, che però ■■■ dovrebbe inficiare la validità del parere del Comitato Vini in attesa del successivo pronunciamento del Tar nel merito della questione. [m. pu.]

Fs ancora nel mirino

Due esposti dei pendolari contro Fs

TORTONA. Dai pendolari, arrivano due esposti contro le Fs. Li ha presentati l'Associazione per ■ potenziamento della stazione di Tortona, lamentando i continui disservizi nel trasporto su rotaia. La prima denuncia è scattata a carico del personale in servizio a Voghera e Milano la mattina del 19 maggio. Si era guastata la motrice di un Interregionale e gli utenti tortonesi erano stati invitati a salire su un ■■■ locale e a raggiungere Voghera, dove li avrebbe attesi un altro IR per Milano. Invece, i ferrovieri del comparto lombardo avevano fatto partire quel convoglio senza rispettare l'improvvisata coincidenza. L'altro esposto (inviato anche all'Inail) riguarda in- ■■■ ■ presunta mancanza delle condizioni di sicurezza (in base alla legge 626) alla stazione di Tortona. Per il presidente dei pendolari, Alessandro Scaccheri, «Ci sarebbero pericoli per viaggiatori ■ i lavoratori delle Fs e non verrebbero rispettate le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche». [m. d.]

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

Bibite *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

Scamorza *
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490

Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

Bicchieri *
modello pesante
1.290

Tenda Igloo *
misure:
200x220x130 cm.,
con zanzariera,
in tre colori,
per tre persone
79.900

Tenda Igloo per bambini *
in Nylon, misure:
120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.:
60x133 cm.
6.990

Borsa manubrio *
in Nylon
5.490

Sacco a pelo *
misure: 230x80x50 cm.,
fodera in 100% cotone
39.900

Scamiciato in cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche,
2 colori,
taglie: 6/14 anni
22.900

Abito drill *
100% cotone,
colori: blu e rosa,
taglie: 2/6 anni
22.900

Polo con zip *
100% cotone,
in 4 colori,
taglie: S/XL
14.900

Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa,
in tre diversi colori,
taglie: M/XXL
14.900

Tutina maniche da neonato *
100% cotone,
colori: blu e bianco,
taglie: 56/80
8.900

Calzini per bimbo *
80% cotone,
20% poliammide,
in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

Calzini per bimbo *
100% cotone,
4 diverse fantasie,
taglie: M/XXL
4.990

Portabiancheria *
in cartone plastificato,
colori: rosso e blu
12.900 grande dim.: 40x50x25 cm.
9.900 piccolo dim.: 33x40x17 cm.

Armadio plastificato *
misure:
75x50x150 cm.,
in diversi colori
38.900

Set valige 2 pz. *
in similpelle, grande: 60x40,5x19 cm.,
piccola: 40x33x15 cm.
139.900

Ciabatte da mare per bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde e blu, misure 28-35
4.990

Ciabatte bagno unisex *
4.990
con chiusura a strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43

Ciabatte in sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu e rosso, misure: 35-40
7.900

Stuoia da spiaggia *
dim.:
90x183 cm.
4.490

Protezione per mobili da giardino *
ø 200 cm., h 110 cm.,
semitrasparente
13.900

Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900

Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

Posate in plastica *
24 pezzi: coltelli, 8 forchette ed 8 cucchiai
1.990

Piante da 140 cm. *
19.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL [illegible] AL [illegible]/98

L. 6.429 / Kg. **990**

220 gr. L. 2.955 / Kg. **650**

1.190

690

1.240

Cerotti **950**

gente multi [illegible] **990**

390

LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **CARMAGNOLA** VIA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA [illegible] - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - [illegible] CORSO AVOGADRO - QUAREGNA

In via dell'Asilo silos con ascensore, prese in esame altre aree del centro

Auto in sosta? Sì, sotto terra

Casale ora punta sui posteggi sotterranei

CASALE. Parcheggi in via di finitura e parcheggi in via di ipotesi. L'impegno a decongestionare il centro storico della città dal traffico impone la ricerca di nuovi luoghi per la sosta delle automobili.

Quindi, il Comune, mentre porta a termine alcuni progetti già avviati con la possibilità di un utilizzo degli spazi entro breve tempo, pensa ad ulteriori soluzioni.

In piazza Statuto, ad esempio, dove è stata accantonata l'idea di realizzare un parcheggio sotterraneo privilegiando, invece, la ristrutturazione dell'area a zona verde e a ricreazione. Nella vicina via dell'Asilo, che costeggia il Seminario, invece, si sta meditando su una soluzione a posteggio-silos, dotato di una piattaforma con funzionamento tipo ascensore che consente di collocare le automobili anche in locali sotterranei.

«Ormai bisogna prendere atto della necessità di dotarsi a parcheggi sotterranei - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo -. Queste strutture consentono infatti di risolvere il problema della sosta senza togliere aree ad altri tipi di servizi».

Questa riflessione si estende oltre l'ipotesi di via dell'Asilo. L'assessore Merlo spiega che sono stati presi contatti a i religiosi proprietari dell'edificio del Piccolo Seminario, in via Facino Cane, per un'eventuale acquisizione dell'area da adibire a parcheggio. Non è neppure stata accantonata del tutto l'idea di un parcheggio sotterraneo nella strategica piazza Cesare Battisti.

Invece, in via Cavour a fine mese sarà riaperto a parcheggio «degli Archi», che era stato attivato provvisoriamente a Natale nel cortile in terra battuta dell'ex caserma a poi chiuso per consentire il vero allestimento definitivo.

«In questi giorni la ditta Isolati sta realizzando l'impianto elettrico. Poi procederemo con la pavimentazione - spiega Merlo -. Con il risparmio ottenuto sui ribassi d'asta a con l'aggiunta di soli 9 milioni al preventivo invece dell'asfalto saranno posati autobloccanti a lastre di pietra agli ingressi, per un risultato finale decisamente migliore. Questa variante ha però comportato un ritardo di consegna di circa un paio di settimane».

Intanto, mentre si cerca a risolvere un contenzioso aperto con il gestore del distributore di benzina in corso Valentino all'angolo via Bligny, sarà realizzato entro breve un parcheggio tra i due nuovi edifici (quello del colonnato e quello piastrellato di bianco). Appena il benzinaio troverà un'altra collocazione, l'area per automobili sarà estesa e allestita definitivamente.

«A ottobre saranno anche messi a dimora gli alberi nel nuovo posteggio della zona polifunzionale di strada Valenza - spiega l'assessore ai Lavori pubblici -. E tutti i parcheggi, anche quello che si sta realizzando in via Cavour e quello del polo del Valentino, saranno alberati».

Silvana Mossano

Il Comune di Casale a cercando nuove aree da adibire a parcheggio a servizio del centro storico. Sono diverse le ipotesi prese in considerazione

Acqui, il rettore chiede conto a Bosio

Tassa comunale stupisce l'Ateneo

ACQUI TERME. Ieri il Magnifico Rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, ha preso carta a penna a ha scritto una lettera al sindaco Bosio, chiedendo conto della tassa comunale imposta agli studenti del a di diploma universitario per traduttori a interpreti: 2 milioni e mezzo (uguali per tutti, senza fasce di reddito) che si aggiungono al milione e mezzo chiesto dall'Ateneo.

Il caso era scoppiato l'altro giorno a Senato Accademico, dove il rappresentante studentesco aveva fatto presente la situazione. Il rettore si è detto stupito; ha precisato che in nessun altra sede decentrata dell'Università di Genova viene chiesto un simile «contributo»; ha spiegato che ritiene la procedura del tutto irregolare, a non peggio. Non ha escluso addirittura ricorsi alla magistratura.

Genova: «Balzello del tutto irregolare» Il sindaco: «Ma era nei patti dall'inizio»

Il sindaco Bosio ribatte che «la tassa era negli accordi fin dall'inizio»; che lui «non ha mai cambiato le carte in tavola»; che «se il rettore vuol chiudere i corsi faccia pure, lui continua a fare il rettore e io il sindaco». «Il Comune - aggiunge Bosio - l'anno scorso ha investito nella sede universitaria cittadina 500 milioni a 400 quest'anno. Le cifre parlano da sole».

La situazione dei corsi acquesi (130 studenti) è ormai «bollente». Ieri c'è stato l'atteso incontro tra la rappresentanza studentesca e il sindaco. La giunta ha assicurato il suo impegno per cercare di risolvere i problemi. I ragazzi hanno ricordato che alle due «cabine» del laboratorio linguistico hanno potuto accedere solo ieri, praticamente a chiusura a primo semestre (e sono solo due «postazioni» per una trentina di studenti, dall'anno prossimo quasi il doppio).

Poi c'è il problema della Casa dello Studente e della mensa. «Ce l'avevate promesse quando si sono aperti i corsi» ha detto la delegazione. Bosio ha negato promesse sulla Casa dello studente, mentre per la mensa ha chiamato in causa gli enti universitari preposti all'assistenza studentesca.

Il malumore tra gli studenti - che l'altro giorno avevano anche incontrato il Rettore - comunque non accenna a diminuire: quasi tutti arrivano da fuori Acqui e, dicono «le spese che dobbiamo affrontare sono davvero troppe». **[r. al.]**

IN BREVE

Casale

Patteggiano per scarichi della Magnoberta

Rinaldo Luparia, 84 anni, e Alberto Luparia, di 56, soci accomandatari della Distilleria Magnoberta, hanno patteggiato 10 milioni di ammenda a testa, per scarico di sostanze non consentite nel rio Gattola. Inoltre hanno oblato 2 milioni a ammenda per aver usato un impianto a distilleria nonostante fosse stata sospesa l'autorizzazione da parte della Regione. **[r. sa.]**

Casale

Si premiano i vincitori del concorso Coldiretti

Oggi alle 10 al S. Bartolomeo di Casale, premiazione dell'8° concorso «Eusebio Pollo e Carlo Badino», della Coldiretti. Premiate la scuole Bistolfi e IV Novembre per il lavoro di inglese, quindi a premi a classi di Bistolfi, XXV Aprile a IV Novembre. Premi speciali alla V A e B Bistolfi, alla III B XXV Aprile, a agli studenti Francesca Parissone, Domenico Cuscunà, Jennifer Torassa e Federica Romano della Bistolfi, a Giacomo Patrucco, Beatrice Aloisi, Valentina Cancian a Giulio Zogno, III B della XXV Aprile. **[r. sa.]**

Lanzano

Prosciolto dall'accusa di falsa testimonianza

Il conzanese Emilcare Bussi, 61 anni, comparso davanti al gip accusato di falsa testimonianza, è stato prosciolto con formula piena perché «il fatto non sussiste». Ieri, per un errore di trascrizione, era stato pubblicato che sarebbe stato processato nel '99. Ci scusiamo con l'interessato e con i lettori. **[r. sa.]**

Casale, in cemento o cristallo

Sì all'ascensore per il municipio

Luigi Merlo

CASALE. La Sovrintendenza regionale ha finalmente dato il «placet» per realizzare un ascensore nel settecentesco municipio, a non è ancora stato deciso in che modo realizzarlo. Nei giorni scorsi l'architetto Gaia, a cui il Comune ha affidato il progetto, ha incontrato i responsabili della Sovrintendenza ed è tornato da Torino con due tipi di indicazione su cui realizzare altrettanti bozzetti: una soluzione a ascensore inserito in una struttura in muratura a una completamente in cristallo.

L'ascensore sarà collocato nel cortiletto piccolo a Palazzo San Giorgio e condurrà al primo piano (fermandosi all'altezza dell'atrio degli uscieri) e al secondo piano (con accesso all'ufficio Urbanistica, che a si raggiunge attraverso una lunga e ripida scala).

«Il progettista - spiega l'assessore Luigi Merlo - consegnerà i bozzetti nell'incontro fissato per l'11 giugno. Se i responsabili della Sovrintendenza concorderanno su una delle due soluzioni (muratura oppure cristallo), l'accordo sarà definito direttamente a gli amministratori e poi si potrà finalmente realizzare un'opera che a attesa a da una decina d'anni e per la realizzazione della quale avevamo iniziato l'iter l'allora assessore Paolo Ferraris». **[s. m.]**

Alla Mostra mercato di Acqui

In passerella l'arte postale

Aldo De Giglio

ACQUI. Successo per l'iniziativa «Redint-Mailart» nell'ambito della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. «Redint-Mailart» a promossa dalla filiale di Alessandria area marketing e dall'agenzia di coordinamento di Acqui delle Poste. La Mailart, nata nel 1962 negli Usa, ad opera dell'artista Ray Johnson, conta in tutto a mondo migliaia di appassionati che danno vita ad una rete fittissima di corrispondenze creative, attraverso l'utilizzo del mezzo postale. Le Poste hanno invitato circa mille artisti nel mondo a realizzare opere che hanno per tema il rosso, loro colore distintivo. Tra le opere pervenute, due cassette per le lettere realizzate da un artigiano, mentre il pasticcere Franco Bellati di Acqui ha realizzato una torta con candelina a e il logo dell'iniziativa. Il Mail-artista acquese Ivano Antonazzo ha realizzato la cartolina ufficiale, il logo e il bozzetto dell'annullo postale di «Redint-mailart».

Le opere, rimarranno esposte fino a domenica. La Mostra mercato è organizzata dalla Gestioni srl, tra i cui responsabili c'è Aldo Giglio. La rassegna chiuderà i battenti domenica ed è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e domenica dalle a alle 24. Domani la serata sarà dedicata alla degustazione guidata dei formaggi. **[g. l. f.]**

Il sostituto procuratore di Savona ha chiesto l'autorizzazione a procedere

Caso Acna: accuse al ministro Ronchi

Indagini sul Resol dopo l'esposto di un deputato

SAVONA. Autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per il «caso Resol». L'ha chiesta al Tribunale dei ministri il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi: l'accusa ipotizzata è l'omissione di atti d'ufficio.

E' a conclusione di una poderosa inchiesta sull'Acna, incentrata anche sul filone diossina. Le indagini partono da un esposto dell' agosto '96 a deputato di Forza Italia Enrico Nan, che sosteneva «stridenti contraddizioni» nell'operato del ministro. Il parlamentare azzurro accusava Ronchi di aver sostenuto ingiustificatamente soluzioni alternative all'impianto Resol più costose a con tempi a attuazione più lunghi. Il ministro avrebbe tenuto conto delle indicazioni tecniche delle commissioni.

La costruzione del Resol, impianto per l'eliminazione dei reflui tossici di produzione contenuti nei 13 «lagoons», inizia nell'86. Nel '91 viene sospesa dal Tar ma 5 anni dopo la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale la ritiene la soluzione più praticabile. Così, nell'aprile '96, si pronuncia anche la Commissione parlamentare d'inchiesta Acna. In agosto il ministro propone una soluzione alternativa al «Resol»: secondo il pm «di sua iniziativa e senza alcun supporto tecnico-documentale».

a ministro dell'Ambiente **Edo Ronchi** è accusato di omissione a atti d'ufficio

Nel marzo '97, sempre Ronchi, istituisce una a commissione tecnica (Leoni) per individuare soluzioni alternative: gli esperti ribadiranno, a alcune modifiche, che il Resol sarebbe la soluzione migliore sul piano tecnico-economico. Ma il ministro, senza attendere le conclusioni della Commisione Leoni e senza tener conto della disponibilità data nel frattempo dall'Acna a accettare le condizioni poste dalla Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale, nel giugno '97 emette un decreto di giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del Resol. Con motivazioni, secondo il pm, «prive di serio fondamento tecnico». a provvedimento verrà annullato dal Tar Lazio.

Secondo Landolfi sussistono gravi rischi di tracimazione delle acque contenute dai «lagoons», per eventi naturali e perchè potrebbero cedere, con pericolo all'incolumità pubblica. A detta del pm, l'anomala condotta del ministro (decreto del giugno '97) «rende doveroso un approfondimento delle indagini». Il reato configurato, l'omissione di atti d'ufficio.

DIOSSINA. Le indagini partono nel '93: negli uffici milanesi Enimont vengono sequestrate due lettere riservate che accennano alla possibilità di presenza di diossina e di fusti con altre sostanze tossiche all'Acna. Il pm dispone una perquisizione dello stabilimento a altri accertamenti tecnici, dai quali non risulta inquinamento rilevante da diossina. Da qui, la richiesta di archiviazione nei confronti di cinque dirigenti Acna.

Fabio Pozzo

Acqui, l'opera realizzata sfruttando la pendenza naturale della piazza

Un teatro all'aperto in Pisterna

S'inaugura con un concerto di musica classica

ACQUI. Inaugurazione del teatro all'aperto a un concerto della Camerata musicale padana. L'appuntamento è oggi alle 21 in piazza della Conciliazione.

Il teatro, 500 posti a sedere, è una a più importanti realizzazioni del Piano di riqualificazione del centro storico. Dice il sindaco Bernardino Bosio. «Il rilancio del centro di Acqui è a degli obiettivi primari che si è prefisso il Comune. Valorizzare la Pisterna vuol dire decollo economico, promozione turistica e allo stesso tempo rinascita del comparto artigianale. Sono ormai lontani gli anni della grande fuga dalla Pisterna. Ora la gente sta riscoprendo il cuore antico di Acqui, fatto di viuzze a ma allo stesso tempo ricche di fascino e cariche a storia a tradizioni. Di qui, la decisione a realizzare a teatro all'aperto in piazza della Conciliazione, costruito sfruttando la pendenza naturale del terreno in corrispondenza dei bastioni del Castello dei Paleologi».

Dopo la serata inaugurale, il teatro all'aperto ospiterà la rassegna «Acqui in Jazz» che prenderà il via domani con «Tribute to George Gershwin» con il duo Enrico Rava (tromba) a Stefano Bollani (pianoforte).

La Camerata musicale padana, protagonista del concerto inaugurale, fondata nel 1986, ha partecipato a numerosi appuntamenti musicali in Italia a all'estero. Ha collaborato con corali di rinomanza, presentando tra l'altro il «Requiem» di Mozart al Teatro Regio di Parma. La formazione, con sede a Carpi, è diretta dal maestro Pier Paolo Scattolin a a il soprano Giovanna Donadini a il tenore Nicola Pamio. Il programma della serata, prevede musiche di Lanner, Joseph a Johann Strauss, Schubert, Lehar, Gastaldon. **[g. l. f.]**

La struttura a palco in allestimento e le gradinate del nuovo teatro: sarà inaugurato a con a concerto della Camerata musicale padana

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI a O

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede a Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Via O. Capello, 8 - a Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/78001 fax 0142/455856

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... cap .....

Città ..... tel. .....

01

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al 18 ottobre, potrà avere ben diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato e Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle tre realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai dolci profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino a spingersi quasi a ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni sono a disposizione del pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo scorso anno l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fame di proposte culturali in decisa crescita. Il successo ha determinato anche un consistente aumento dei castelli aderenti.

Il numero più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti come il castello degli Alfieri a Magliano Alfieri, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi e la Cappella gentilizia decorata con affreschi settecenteschi a motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita ad entrare nel castello reale di Govone, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da un salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, il trecentesco Palazzo Zoppi di Cassine offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una torre merlata alta 40 metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello a Castelnuovo Scrivia.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono una tappa il castello di Monastero Bormida sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a Castell'Alfero con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma non sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da 3 a 10 mila lire. Informazioni al numero verde Regione Piemonte 167/329329.

Vanna Pescatori

In provincia di Alessandria:

BORGHETTO Torre Ratti, costruzione tra le più antiche della provincia, risalente al 1155.

CONZANO: Villa Vidua, in cui si possono ammirare affreschi attribuiti al pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «il muto», e la «stanza Cinesi». Si potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

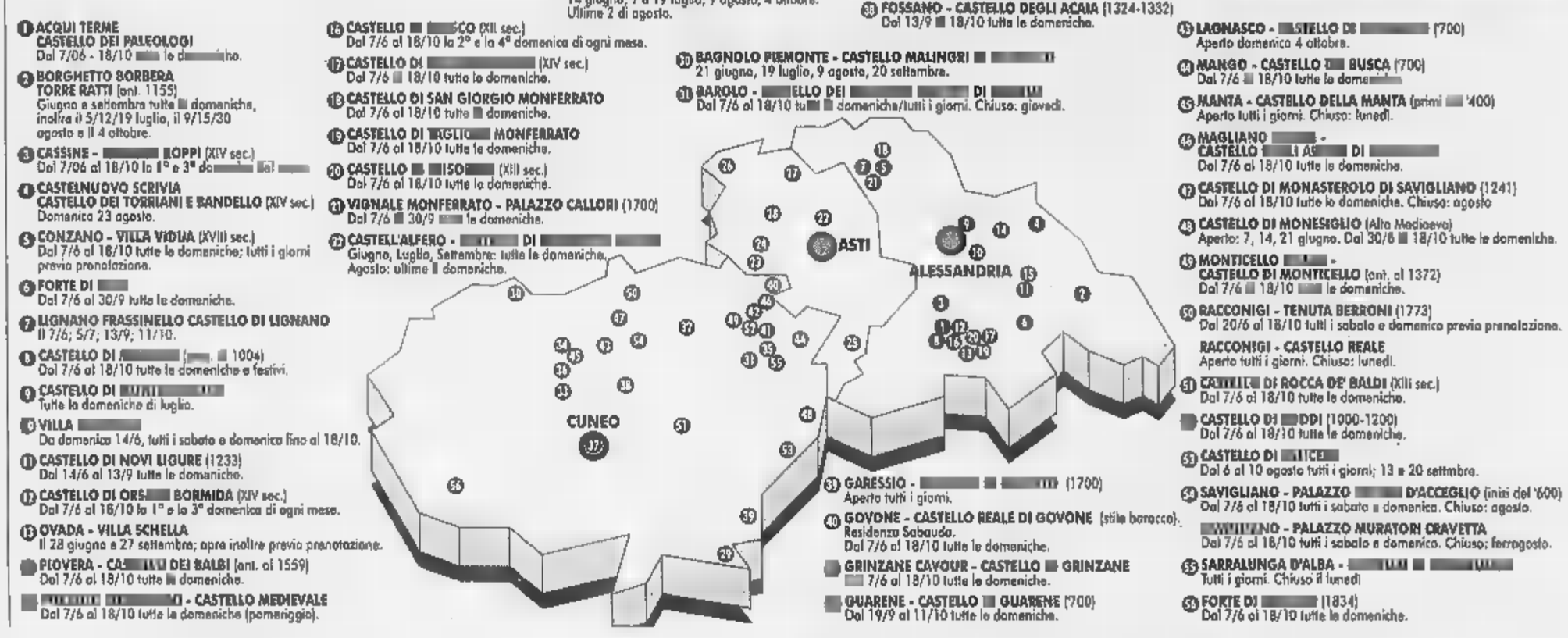
In provincia di Asti:

CISTERNA: Castello medievale che oltre alla architettonica presenta un museo di «arti e mestieri».

In provincia di Cuneo:

GRINZANE CAVOUR: Castello di Grinzane con stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, un museo etnografico e l'Enoteca Regionale Piemontese.

Castello della Manta di proprietà dei Fal, con un eccezionale ciclo di affreschi nella Sala baronale e un parco secolare.



1. ACQUI TERME - CASTELLO DEI PALEOLOGI - Dal 7/06 - 18/10 le domeniche.
2. BORGHETTO BORBERA - TORRE RATTI (ant. 1155) - Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.
3. CASSINE - PALAZZO ZOPPI (XIV sec.) - Dal 7/06 al 18/10 la 1° e 3° domenica del mese.
4. CASTELNUOVO SCRIVIA - CASTELLO DEI TORRIANI E BANDELLO (XIV sec.) - Domenica 23 agosto.
5. CONZANO - VILLA VIDUA (XVIII sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.
6. FORTE DI - Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.
7. LIGNANO FRASSINELLO CASTELLO DI LIGNANO - Il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.
8. CASTELLO DI (sec. 1004) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e festivi.
9. CASTELLO DI - Tutte le domeniche di luglio.
10. VILLA - Da domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino al 18/10.
11. CASTELLO DI NOVI LIGURE (1233) - Dal 14/6 al 13/9 tutte le domeniche.
12. CASTELLO DI ORSI BORMIDA (XIV sec.) - Dal 7/6 al 18/10 la 1° e la 3° domenica di ogni mese.
13. OVADA - VILLA SCHELLA - Il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previo prenotazione.
14. PLOVERA - CASTELLO DEI BALBI (ant. al 1559) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
15. - CASTELLO MEDIEVALE - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).
16. CASTELLO DI (XII sec.) - Dal 7/6 al 18/10 la 2° e la 4° domenica di ogni mese.
17. CASTELLO DI (XIV sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
18. CASTELLO DI SAN GIORGIO MONFERRATO - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
19. CASTELLO DI MONFERRATO - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
20. CASTELLO DI (XII sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
21. VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALLORI (1700) - Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.
22. CASTELL'ALFERO - DI - Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche. Agosto: ultime 4 domeniche.
23. CISTERNA - CASTELLO - 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).
24. FERRERE CASTELVECCHIO (1304) - Aperto domenica 10 agosto.
25. CASTELLO MONASTERO (XIV sec.) - Aperto 28 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre.
26. CASTELLO DI MONCUCCO TORINESE (XIV-XV sec.) - Ultimi 2 week end di settembre e primo di ottobre.
27. CASTELLO DI MONTI (XII sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
28. CASTELLO DI SOGLIO (Medievale) - Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre. Ultime 2 di agosto.
29. ALTO - CASTELLO DEI CONTI CEPOLLINI DI ALTO E CAPRAUNA (1320) - 14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre. Ultime 2 di agosto.
30. BAGNOLO PIEMONTE - CASTELLO MALINGRI - 21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 20 settembre.
31. BAROLO - DEI DI - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiuso: giovedì.
32. TRAVERSA (metà del XV sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e 15 agosto.
33. BUSCA - CASTELLO DI ROCCOLO (1800) - Dal 7/6 al 30/8 le domeniche.
34. CASTELLAR - DEI MARCHESI DI SALUZZO (XIV sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e 15 agosto.
35. CASTELLO DI CAST (1225) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.
36. COSTIGLIOLE - PALAZZO DEI CONTI (1740) - Aperto: giugno, 12 e 26 luglio, 15-16-30 agosto, 13 a 27 settembre, 4 e 11 ottobre.
37. CUNEO - VILLA TORNAFORTE (anter. al 1450) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
38. FOSSANO - CASTELLO DEGLI ACAIA (1324-1332) - Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.
39. GARESSIO - (1700) - Aperto tutti i giorni.
40. GOVONE - CASTELLO REALE DI GOVONE (stile barocco) - Residenza Sabauda. Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
41. GRINZANE CAVOUR - CASTELLO DI GRINZANE - 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
42. GUARENE - CASTELLO DI GUARENE (700) - Dal 19/9 al 11/10 tutte le domeniche.
43. LAGNASCO - CASTELLO DI (700) - Aperto domenica 4 ottobre.
44. MANGO - CASTELLO DI BUSCA (700) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le dome
45. MANTA - CASTELLO DELLA MANTA (primi '400) - Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.
46. MAGLIANO - CASTELLO DI - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
47. CASTELLO DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (1241) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto
48. CASTELLO DI MONESIGLIO (Alto Medioevo) - Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/6 al 18/10 tutte le domeniche.
49. MONTICELLO - CASTELLO DI MONTICELLO (ant. al 1372) - Dal 7/6 al 18/10 le domeniche.
50. RACCONIGI - TENUTA BERRONI (1773) - Dal 20/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica previa prenotazione.
RACCONIGI - CASTELLO REALE - Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.
51. CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI (XIII sec.) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
52. CASTELLO DI (1000-1200) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
53. CASTELLO DI - Dal 6 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre.
54. SAVIGLIANO - PALAZZO D'ACCEGLIO (inizi del '600) - Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto.
- PALAZZO MURATORI CRAVETTA - Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.
55. SARRALUNGA D'ALBA - - Tutti i giorni. Chiuso il lunedì.
56. FORTE DI (1834) - Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

aliscafi

LINEE VETOR

ORARIO 1998

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio	08,05	09,00	16,00
da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS VIAGGI E TURISMO

Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9846320 Fax 06 / 9845097

PONZA: Tel. 0771/80549

INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098

PONZA: Tel. 0771/80549

VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE MAGGIO 1998 - TIP. MARINA - ANZIO

Finalmente c'è...

ALESSANDRIA Centralissimo p. mq. 90 - quattro camere + servizi - balcone - cantina. Risc. autonomo a metano. L. 44.000.000

6 DA TORTONA villa unifamiliare box auto e locale deposito terreno circostante di 4000 mq. L. 115.000.000

ALBISSOLA appartamento di 2 vani + servizi L. 73.000.000

ALESSANDRIA Zona Centro bilocali-trilocali affittati arredati a partire da L. 19.000.000

A EST DI TORTONA villetta unifamiliare composta da ingresso - cucina - sala - due camere letto - due bagni - lavanetta - cantina - 600 mq di giardino. L. 100.000.000

SAVONESE Fabbricato di civile abitazione - 9 vani + servizi, porticato, fienile, cortile. L. 55.000.000

Zona Piscina in palazzina di 35 anni - p.r. - ingresso - cucinino - tinello - letto - bagno - balcone - cantina - risc. aut. a metano. L. 29.000.000

TORTONA centralissimo - 2 locali + servizi - P.T. L. 37.000.000

Locale mq. - piano terra. L.

Zona Cristo 3° p. - ingresso - corridoio - cucina abitabile - bagno - soggiorno - due camere da letto - due balconi - posto auto - cantina. L. 50.000.000

PERIFERIA TORTONA villa disposta su due piani - 8 + doppi servizi - box auto - cortile e giardino. L. 139.000.000

PIETRA LIGURE garage singolo di 22 mq. - piano terra L. 14.000.000

ALESSANDRIA Zona Cristo in palazzo di nuova costruzione - garage singolo L.

A OVEST DI TORTONA - casa su due piani - 4 vani + servizi - porticato - cortile. L.

RAPALLO p.t. bilocale con bagno L. 23.000.000

ALESSANDRIA Zona Pista 1° p. - ingresso - soggiorno - cucina - due camere da letto - bagno - cantina - risc. autonomo. L. 52.000.000

TORTONA fabbricato su 3 piani - 10 vani + servizi - terrazzo di 80 mq. cantina - garage. L. 135.000.000

RAPALLO bilocale con cucinino e bagno. L.

ALESSANDRIA Pista Vecchia 1° p. ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere da letto - bagno - 2 balconi - posto auto - cantina. L. 90.000.000

A TORTONA porzione fabbricato rurale - 2 vani + servizi. L. 13.000.000

alloggio al p.t. - ingr. - soggiorno con zona cucina - bagno - giardino - cantina. L. 52.000.000

ZONA COLLINARE vicinanze Alessandria - casetta completamente indipendente circondata da 4000 mq. di terreno L. 23.000.000

VICINANZE DI TORTONA Terreno agricolo 8000 mq. L. 6.000.000

SANREMO locali di 16 mq al piano terra L. 7.000.000

VICINANZE DI ALESSANDRIA in palazzi di nuova costruzione, appartamenti di varie metrature (min. 70 mq.) a partire da L. 14.000.000

TORTONA fabbr. uso artigianale/laboratorio di 310 mq. pert. di terreno di 2500 mq. L. 85.000.000

PROVINCIA DI IMPERIA uliveto di 2.250 mq. L. 2.500.000

VALENZA 3° p. - tinello - cucinino - bagno - 2 camere da letto - solaio e cantina. L. 37.000.000

A OVEST DI TORTONA casa unifam. disp. su 2 p. - 5 vani + servizi - 600 mq. di terreno. L. 88.000.000

A DI ALESSANDRIA casetta su 2 piani con cortiletto antist. - 4 camere - servizi L. 18.000.000

Questo ufficio, che non è una agenzia immobiliare, ma di consulenza, si occupa **specificatamente di aste giudiziarie**;

E' a conoscenza di **Tutte le aste di Alessandria - Tortona - vis - Voghera e la Riviera Ligure**;

Seleziona gli immobili e li mette a conoscenza della propria clientela spedendo a casa mensilmente un foglio su cui vi sono inserite tutte le opportunità del mese successivo (indirizzo dell'immobile - costo - data dell'asta), di modo che, ogni cliente, quando legge qualche immobile confacente alle proprie esigenze, ci contatta per approfondire, visionare, al fine di valutarne l'effettivo interesse.

Tutto ciò una favola, potrete constatarlo mettendovi in contatto i numeri **0131 - 226099 in Alessandria e 0131 - 822525 a Tortona**, fissando un appuntamento per un piacevole colloquio.

"CONTRO... ALESSANDRIA - Tel. 0131/226099

TORTONA - Tel. 0131/822525

Al Thunder Road suonano i Deva, freschi vincitori di «Sanremo rock»

Festa giamaicana a Frascaro

Un «supergruppo» alla cascina Rangone

Suonano i Bluebeaters stasera, alle 21,30, alla cascina Rangone di **Frascaro**. E' una data speciale per questa cellula della comunità di San Benedetto al Porto, che da sedici anni esatti ospita un gruppo di giovani segnati da difficili esperienze di vita ma fermamente intenzionati a ricominciare, lavorando e trascorrendo insieme momenti di svago.

Per questa singolare festa di compleanno, «dedicata - dico- i ragazzi della cascina - a chi soffre e vive momenti di disagio» arriva un supergruppo, ossia una band formata da elementi di Africa Unite, Casino Royale, fratelli di Soledad. Il cantante è Giuliano Palma, detto «King»: blue-beat il genere, ossia un filone della musica giamaicana Anni 60. Ogni festa animata dai Bluebeaters è un momento di grande allegria collettiva, mentre risuonano classici di ska, reggae rocksteady giamaicani, ma anche rivisitazioni di perle del soul e del r'n'b americani. Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo costa 10 mila lire.

Un altro appuntamento musicale di rilievo è Thunder Road di **Cedevilla**, con i Deva della cantante Melody Castellari, dotata di grande capacità tecniche e padronanza del palco. La band è fresca vincitrice della rassegna «Sanremo rock».

I Deva hanno un repertorio proprio, sonorità personali e accattivanti e capacità di reinterpretare grande freschezza d'esecuzione i cavalli di battaglia di Pulp, Oasis, Skunk Anansie, Alanis Morisette, Blur tanti altri. Il biglietto costa 5 mila lire.

I Deva, band rock in grande ascesa e Giuliano Palma Casino Royale, che è anche la voce dei Bluebeaters

ALTRI A **Valenza**, pomeriggio di revival al dancing Valentia: è il dj Franco Tasca a presentare i più bei motivi anni 60 e 70. [r. c.]

All'Azzurro di **Casale**, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. Spettacolo e animazione ritmi latino-americani al Coco Loco Fog di **Cereseto**, sulla Casale-Asti. [r. sa.]

Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**, in via Morato, ritornano i Mini Cardio: Fabio Casali, Max Luca. [d. sa.]

Musica stasera nell'Abbazia di S. Giustina a Sezzadio

Grande trio di chitarre per ricordare Pittaluga

SEZZADIO. Il ricordo di Michele Pittaluga non svanisce. Anzi, poiché il Concorso internazionale di Chitarra di Alessandria, che egli creò tanti anni fa, dedicato a lui, è destinato a restare a lungo nel tempo. In ogni ci pensano i figli, che hanno ereditato l'onore (e anche gli oneri) dell'impresa, a tenere viva la figura del padre, scomparso il 19 giugno del 1995.

Questa sera alle 21 Pittaluga verrà ricordato nell'antica abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, con un concerto del Trio Chitarristico Concentus (Arturo Tallini, Stefano Palamidessi Vincenzo Di Benedetto, uniti in gruppo dal 1984). E' un evento importante: per questo vi hanno dato l'appoggio Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Istituto bancario San Paolo di Torino, Regione, Provincia Comune di Alessandria.

Il programma esemplifica perfettamente il carattere del Trio Concentus. Si comincia con la musica sudamericana: «Choro Calido», «Ballad Samba» e «Baion», al quale farà seguito più avanti «Beiao de Gude» di Bellinati. Fra le trascrizioni operate dal Trio stesso, se ne ascolteranno due rossiniane: le ouvertures da «Il barbiere di Siviglia» «La gazza ladra». Non può mancare George Gershwin, visto che quest'anno ricorre centenario della nascita: ed ecco allora «Impromptu in two keys», «It ain't necessarily so» e la celeberrima «I got rhythm».

Oggetto di una attenta piacevole trascrizione sono anche le due pagine raveliane con le quali si completa la bella proposta musicale: la pacata e dolce «Pavane pour une infante défunte» (che evoca la memoria di una Infanta di Spagna vissuta secoli fa) e la sfavillante «Alborada del Gracioso».

Il Trio Concentus: Stefano Palamidessi, Arturo Tallini, Vincenzo Di Benedetto

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

Palazzo Cuttica

Corali miniati in mostra

Prosegue a Palazzo Cuttica, in via Parma, ad Alessandria, la mostra «Grandi pittori per piccole immagini nella Corte Pontificia del '500 - I corali miniati di San Pio V». tratta di libri di grandi dimensioni, con testi musicali per il coro e dipinti. Apertura tutti i giorni (10-18), escluso il lunedì. [f. m.]

«Lezioni di tango»

Al Cinema Arlecchino di Voghera, con inizio alle 21,15, il Circolo del Cinema proietta «Lezioni di tango», con la regia Sally Potter. Il biglietto costa 7 mila lire e, per gli iscritti al Circolo del Cinema, mila. [m. t. m.]

Incontri d'autore

Le liriche di Pola

Stasera, alle 21, ad Ovada, per la rassegna «Incontri d'autore», promossa dal Comune, Giancarlo Repetto presenta in biblioteca il volume di poesie «Legàmi» di Alessandro Pola. Leggeranno alcune liriche gli attori Jurij Ferrini, Wilma Sciutto Marco Zanutto. [r. bo.]

«Profilo d'un paese»: un segno d'affetto

Casalnoceto ritratta dal professor Cetta

CASALNOCETO. Con singolare perizia i Guardamagna, tipografi in Varzi, hanno dato alle stampe «Casalnoceto, profilo di un paese», curato dal professor Giuseppe Cetta che vi ha profuso tutto il forte attaccamento al suo paese. Sentimento condiviso dal sindaco Giuseppina Gaggia, che ha esitato ad accostare la propria firma nell'introduzione a quella di Cetta, che in Consiglio comunale è capogruppo.

Casalnoceto, collocato nella parte inferiore del triangolo Tortona, Volpedo e Voghera, mai viene meno alla sua identità ed alle proprie tradizioni.

Il professor Cetta, che del volume è stato promotore e l'animatore, in un anno di frenetico lavoro ha coordinato forze diverse per formazione temperamento. E in questa iniziativa si riconosce al punto inserirvi a piene mani notizie ed immagini riguardanti la sua famiglia e sino ad ora gelosamente conservate nell'archivio di famiglia.

Nel volume è raccontata la storia civile ecclesiastica, sono recuperati racconti popolari, il dialetto - Cetta ha scritto 12 novelle in dialetto e 100 proverbi -, le tradizioni. Si ripropongono il mondo della religiosità popolare dei tempi passati, i gusti della cucina di una volta.

Quanto alle fonti si può dividere in due capitoli. La parte curata da Guido Guagnini, Giuseppe Bonavoglia, Fausto Miotti e Giuseppe Decarlini raccoglie i momenti della vicenda storica di Casalnoceto (e di Rosano, con un'ampia monografia del condottiero Ambrogio Spinola) sulla base di documenti d'archivio fonti narrative.

Giuseppe Cetta, Bruna Torlasco, Maria Grazia Cetta, Emanuele Costa, Silvia Figini, Dorina Costa, Germana Giglio, Angela Zelaschi ed altri, attraverso fonti orali memorie personali, disegnano un affresco di cultura popolare. [f. m.]

Tortona, il festival partirà in autunno

La «Perosiana» '98 presentata al Civico

TORTONA. Prosegue con successo la riscoperta di Lorenzo Perosi. Arturo Sacchetti, direttore artistico del 3° Festival Perosiano, ha salvato dalla dispersione una gran quantità di opere sacerdote e musicista tortonese, impegnandosi proporle. Dopo le positive esperienze del e '97, anche quest'anno si concreta un impegnativo cartellone, «Perosiana '98», il cui sottotitolo è «Traiettorie sacre e profane intorno a Lorenzo Perosi».

Perosi fu compositore completo: dalla cospicua produzione di carattere sacro e liturgico (la più nota), ad una quantità pagine orchestrali, corali, da camera. I lasciti perosiani, smembrati e faticosamente recuperati (in parte), si stanno traducendo in musica e anche i carteggi e gli appunti vengono rivalutati.

L'operazione vede impegnato - con il patrocinio di Presidenza del Consiglio, Regione, Provincia Alessandria, Città e Diocesi di Tortona e Pro Julia Dertona - il Centro Perosiano Italiano e, naturalmente, Arturo Sacchetti, direttore artistico della manifestazione per il secondo anno consecutivo.

La presentazione del Festival si è svolta ieri, nella sala giovani del Civico. Sono state illustrate programmazione musicale iniziative collaterali che stanno promuovendo la diffusione dell'opera di Perosi.

Al termine è stato proiettato il cortometraggio, girato a Tortona durante la scorsa edizione del Festival la regia di Maria Antonia Avati trasmesso dalla rete Sat 2000 a febbraio.

Il filmato contiene interviste ad Arturo Sacchetti e monsignor Scappini (che di Perosi fu allievo), e alcune riprese al concerto in Cattedrale del 18 ottobre '97, che vedeva molti tortonesi tra i coristi e gli esecutori.

«Perosiana '98» avrà luogo settembre e ottobre. Sono otto manifestazioni che si terranno di volta in volta in luoghi diversi. Le prime tre (15, 18 e 22 settembre) e l'ultima (17 ottobre) sono in programma in Cattedrale; le altre al Teatro Civico (25 settembre), al Santuario della Madonna della Guardia (27 settembre) e nella chiesa di Santa Maria, a Sale (2 ottobre).

In programma c'è anche un convegno di studi alla Cattolica di Milano. [m. t. m.]

Lorenzo Perosi, musicista tortonese

A Casale e Valenza

Una corale e allievi in concerto

Nella sala dei concerti di via Noce 60, a **Valenza**, si concludono stasera i saggi di studio dei corsi di insegnamento musicale «Amici della musica».

Si esibiscono Alberto Ragni, Federica Raspagni, Matteo Ballerini, Alessandro Sonimo della classe di pianoforte del professor Maurizio Carandini; Matilde Guala e Fabrizio Repossi della classe di violoncello del professor Luciano Girardengo.

E ancora: Koluè Terzano, Elena Ferraris, Evelyn Cascella, Angelica Meli della classe di pianoforte della professoressa Alessandra Repossi. [r. c.]

Sempre stasera, alle 21,15, all'Accademia Filarmonica di via Mameli, a **Casale**, concerto della Cappella Musicale del Duomo, diretto dal maestro Maria Signorini: al piano Maria Cecilia Brovero. Solisti della serata il tenore Giovani Granata e il soprano Anna Maria Figazzolo. In programma brani di Verdi, Bizet, Donizetti, Giordano e Offenbach. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgreve, M. Schell. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. CHIUSO.

COMUNALE - Sala de. Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE 2 - Sala re. 234.240. OGGI CHIUSO.

CORSO. Tel. 268.060. **Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; ; 22,30. Lire 8000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **Arancia meccanica**, di S. Kubrick. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322.685. **Alien Resurrection** di J. P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il grande L** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, B. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

ARQUATA SCRIVIA

. (0143) 667.516. CHIUSO.

CANELLI

. Tel. . OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact** M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

POLI. Tel. (0142) 452.081. **L'uomo del giorno dopo** con K. Costner. Or.: 21. L. 10.000 (posto unico).

(0142) 452.816. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, V. Mastandrea, C. Ceccherini. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CASTIGLIONE

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

AURORA. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. 702.768. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

ITIS. Tel. (0143) 321.472. **Linea di sangue**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000;

MODERNO. (0143) . **L'uomo della pioggia**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

DTS. Tel. (0143) 81.411. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. : 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **L'immagine del** con O. Martinez, A. Sanchez-Gijon. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Lezioni di tango**, di S. Potter, con S. Potter, P. Veron. 21,15. Lire 7000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. Chieso Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ghostwatch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una stranata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Fiamminki equivoci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figlio il fanatico**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029 **Deep Impact**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
via Goito 5, . 660.71.00. **Arancia meccanica**. 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ami ta...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero** dal . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Mente per bocca**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 20,15; 22,30.
via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Tutti Full Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, . 817.3323. **Mr Magoo**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 365.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; ; 22,30.
c. Beccaria 4, . 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15. 17,30; 20: 22,30
KING via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria Federico. . 541 283. **Titanic** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le fantasticazioni della luna**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts**. Or.: ; 18,10; 20,20; .
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Fantasia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine** . Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
via Roma 336, tel. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Regio. Dalle ore 17 sorpresa degli allievi della scuola Teatro Stabile. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; ven. e sab. ore 10-23. Ultimi 5 giorni.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 -

BIGLIETTI PER GLI STONES

Domani scade il termine per i rimborsi

E' stata fissata al 16 giugno la data italiana del tour europeo dei Rolling Stones, inizialmente prevista per il 30 maggio e poi spostata per un infortunio occorso al chitarrista Keith Richards (si è incrinato una costola, cadendo nella sua casa nel Connecticut).

possono ancora trovare biglietti nelle filiali Cariplo attraverso il circuito Box office: ad Alessandria nel negozio Klark Kent, in via Guasco (sono in vendita 70 mila lire), Valenza da Route 66, in via Mazzini (posti da 74 104 mila lire). Chi intende invece chiedere il rimborso deve affrettarsi: la scadenza è domani alle 17 nel punto prevendita dove ha acquistato il biglietto. [b. v.]

Prima serata al Palladium di Acqui il 9 giugno, mentre il clou è il 23

Raddoppia il «Festival del ballo»

Una novità: la finale degli «emergenti»

Da sinistra: Angelina, Dino Crocco e il «patron» del Festival nazionale di musica da ballo, Gian Galeazzo Cairo

ACQUI. Il Festival nazionale della musica da ballo raddoppia: al Palladium le finali saranno infatti due, una per gli «emergenti», l'altra per i «big», in date distinte.

E' l'organizzatore Gian Galeazzo Cairo ad annunciare la novità: «Lo scorso anno [redacted] scelto personalmente dodici canzoni, sentito [redacted] parere di un gruppo [redacted] esperti. Le due rimanenti [redacted] state selezionate con il concorso "Canzoni in... ballo". Ora ho pensato [redacted] sdoppiare il festival, lasciando a una giuria il compito della scelta dei motivi finalisti. Saranno quattordici, in entrambe le serate: la prima, con gli "emergenti", è il [redacted] giugno; la seconda - quella dei "big" - il 23». Invariata la regola che assegna il successo alla [redacted] più eseguita in pubblico dal 1° luglio al 31 dicembre successivo: faranno fede i dati della Siae. Una clausola permette invece alle orchestre di suonare in pubblico i brani anche prima della finale: l'essenziale è che risultassero inediti all'esame della giuria.

Nelle due finali («big» ed «emergenti») il pubblico potrà ballare nella sala al piano inferiore del Palladium, mentre [redacted] sopra le orchestre concorrenti proporranno il loro motivo e si esibiranno otto coppie di provetti ballerini.

A presentare le due serate sarà il collaudatissimo duo formato da Angelina e Dino Crocco, mentre le telecamere di Telecity, Telestar e Italiaotto riprenderanno lo spettacolo. In occasione della finale dei «big», Radio Zeta garantirà la diretta per l'intera serata.

Nell'albo d'oro del Festival nazionale della musica da ballo figurano sinora due nomi: quelli di Bruno D'Andrea, con «Se t'acchiappo» [redacted] di Mauro Rizzi, con «Cuoricino d'argento».

La rassegna è nata [redacted] un obiettivo preciso: contribuire al rinnovamento del repertorio musicale delle orchestre leggere italiane. Pertanto è stato già raggiunto un accordo con [redacted] Edizioni musicali Bagutti [redacted] con [redacted] Fonola dischi [redacted] Milano per la stampa di 3500 fascicoli con gli spartiti delle canzoni finaliste, corredati da 2300 «floppy-disk» e da altrettante musicassette.

Il materiale sarà inviato ad orchestre e gruppi musicali selezionati [redacted] alle Edizioni Bagutti.

Non solo: spartiti, «floppy-disk» e musicassette saranno spediti a importanti orchestre straniere e duecento «cd» con i brani del Festival verranno destinati ad altrettanti emittenti radiofoniche [redacted] importanti locali da ballo italiani.

Il fiuto di «patron» Cairo

«I concorsi canori sono una passione!»

PONTECURONE. Il «papà» del Festival nazionale di musica da ballo si chiama Gian Galeazzo Cairo: 62 anni, ha cominciato l'attività di gestore di «balere» (all'epoca si chiamavano così) nel lontano '[redacted]. A Cairo l'iniziativa e un certo fiuto [redacted] sono mai mancati: «Credo di essere stato tra i primi a dare l'opportunità di esibirsi ad Adriano Celentano, Tony Renis, Gianni Morandi, all'epoca praticamente sconosciuti».

Altre grandi soddisfazioni?

«Aver lanciato [redacted] festival "Voci Nuove". Era [redacted] '64: lo presentava Pippo Baudo e vinse un certo Rosolino Cellamare, che poi tutti avrebbero conosciuto come Ron».

E il legame con il liscio? «E' sempre stato forte: sono stato il primo impresario, negli Anni '70, a portare in Piemonte Raul Casadei e altre grandi orchestre dalla Romagna. E la cosa mi ha dato un certo credito non solo in Piemonte, ma anche in Lombardia».

E la [redacted] nuova «creatura»?

«Il Festival nazionale della musica da ballo era una mia "fissa" già dal '90: sono riuscito a realizzarlo 5 anni dopo. Ora [redacted] una realtà. E crescerà ancora».

L'orchestra Miracolo Italiano partecipa alla finale degli «emergenti»

[redacted]

BACIALA SUBITO	Interprete: **Miracolo Italiano**
Musica: M. Cottarelli, P. Chiappin. Testo: M. Cottarelli, S. Scrivani	
CANZONE A TE	Interprete: **Gli [redacted]**
Musica e testo: T. Milan	
TUTTI [redacted]	Interprete: **Andrea Passante**
Musica: G. Gastaldo. Testo: G. Mazzoni, A. Passante	
LE CINQUE [redacted]	Interprete: [redacted]
Musica: F. Marioni. Testo: A. Costanzo	
MARICA LA BAMBA	Interprete: **Caravel**
Musica: E. Luppi, L. Colombini. Testo: L. Luppi	
COLOMBA BIANCA VOLA	Interprete: **Paolo Bertoli**
Musica e testo: P. Bertoli, T. Vergalli	
[redacted] UNA NUVOLA	Interpreti: **i Nomadi di Franco**
Musica: G. Boffelli, C. Stringini. Testo: C. Croce	
NATA IN ITALY	Interprete: **Walter D'Angelo**
Musica e testo: V. D'Angelo	
SPAZZACAMINO	Interprete: [redacted]
Musica [redacted] testo: F. Fulgoni, M. Tasca	
MARINAI	Interprete: **Beppo Carosso**
Musica: W. Scaglione, R. Zancone. Testo: M. Fessia	
LA [redacted]	Interprete: **Franco [redacted]**
Musica: F. Crotti. Testo: C. Santi Laurini	
CATERINA	Interprete: [redacted]
Musica: A. Cabrio, W. Scaglione. Testo: A. Cabrio, V. Garino	
ITALIA IN FIORE	Interprete: [redacted] **Nanni**
Musica: A. Bassissi, L. Drago. Testo: I. Sorano	
COLPA TUA COLPA MIA	Interprete: **I Valentinos**
Musica: A. Bassissi, O. Beghelli. Testo: G. Ingrami	

[redacted]

PORTAMI VIA	
Interprete: **Pinino Libé [redacted] Irene**	
Musica: A Bassissi, I. Vioni. Testo: O. Beghelli	
LA [redacted] AVE MARIA	Interprete: [redacted] **Delli**
Musica: A. Bassissi, O. Magni, O. Beghelli. Testo: M. Luminasi	
EVVIVA LA [redacted]	Interprete: [redacted]
Musica: A. Bassissi, P. Messori, C. Zini. Testo: G. Facchini	
LA BANDIERA [redacted]	Interprete: **Orchestra del Cuore**
Musica: N. de Luca, P. Chiappin. Testo: V. Pallavicini, S. Scrivani	
GUARDAMI NEGLI OCCHI	Interprete: **Viviana e Pagina d[redacted]**
Musica e testo: C. Macrì, R. Rangone	
[redacted]A MIA	Interprete: **Gigliana [redacted]**
Musica: G. Baravelli. Testo: G. Balestrieri	
[redacted]	Interprete: **Jimmy [redacted]**
Musica: L. Bonato, P. Scodellaro. Testo: F. Casale	
LO CHIEDERO' [redacted]	Interpreta: **Campanini**
Musica: G. e G. Campanini. Testo: C. Castellari	
VITELLINO VITELLONE	Interprete: **Balardi e i Makarena**
Musica: P. Domeniconi, G. Nanni, G. Drudi. Testo: G. Drudi, A. Pazzaglia	
[redacted] TU [redacted]	Interprete: [redacted]
Musica: B. Castelli. Testo: A. M. Genovese	
A CASA MIA	Interprete: **Luciano Nelli**
Musica: L. Nelli, G. [redacted]aldi, F. Capecchi. Testo: L. Nelli	
L'ANGELO DEI SOGNI	Interprete: **Antonella**
Musica: M. Russo, A. Bertozzi. Testo: P. Tosatto	
PRENDILO TU	Interprete: **Luca Canali**
Musica: L. Canali. Testo: M. Tonelli	
AMORI DI UNA [redacted]	Interprete: **Borghesi**
Musica: G. Giulianini, C. Borghesi, E. Moriggi. Testo: [redacted]. Giulianini, E. Moriggi	

TUTTI I GIORNI POTETE ASCOLTARE SU
RADIO ZETA E ITALIA 9 Telestar
AL-NO-VC-BI 102.75
CANZONI DEL «4° FESTIVAL NAZIONALE DELLA MUSICA DA BALLO»

EDIZIONI MUSICALI
BAGUTTI
Via Lavelli, 14 - PIACENZA
tel. (0523) 590957 - fax (0523) 592884

Ristorante Del Peso
ricorda le sue specialità:
FARINATA
PAELLA
CARNE ALLA BRACE
VIA ALESSANDRIA, [redacted] - TEL. 0144/36.32.16 STREVI (AL)

Beitempi
edizioni musicali

AVVISO
Per tutti i finalisti della 2ª Edizione "Gruppi Emergenti"
la società di edizioni musicali
BEITEMPI
è disponibile ad editare una musicassetta alle varie orchestre,
a condizioni di particolare favore ed in alcuni casi anche
GRATUITAMENTE
Per informazioni telefonare ai numeri
[redacted] - [redacted] • 0337 - 379624
P.S.: In alcuni casi tale possibilità è estesa anche ad orchestre che non abbiano partecipato alla manifestazione sopracitata.

PIZZERIA - RISTORANTE
all'antico tosco
di CARLOTTI WALTER

LOCALE CLIMATIZZATO - AMPIO PARCHEGGIO

Lunedì chiuso

S.S. n. 10 - Tel. 0131/88.75.97 PONTECURONE (AL)

Calcio-baby, sono in dirittura d'arrivo i memorial «Bertolone» e «Bergo»

Un torneo per il «pallone etico»

Si giocherà sabato, al Dlf di Alessandria

S'intitola «Un calcio all'ingiusti- ed è un torneo all'insegna del «pallone quello che viene disputato sabato al campo sportivo del Dopolavoro ferroviario Alessandria, in viale Brigata Ravenna. L'iniziativa è di Novacoop e Uisp, il patrocinio della Provincia: ieri è stata presentata a palazzo Ghilini dall'assessore Mara Scagni, da Franco Gatti (Uisp) e da dirigenti Novacoop. Partecipano al torneo le formazioni Esordienti Novese, Castellettese, Agape ed Europa di Alessandria. Il programma prevede, con inizio alle 15, Castellettese-Agape, a seguire Novese-Europa. Alle 17 si giocherà la finale di consolazione, alle 18 la finalissima.

Il problema del «pallone eti- è sorto quando ci si è resi conto che in alcune parti del mondo si faceva ricorso al lavoro minorile per la produzione di palloni. Coop ha avviato la vendita di migliaia di palloni «etici», cioé risultanti da stabilimenti esenti da sospetti: il ricavato servirà per permettere di frequentare una scuola ai bambini di quelle aree del Terzo Mondo dove è intenso lo sfruttamento del lavoro minorile.

Si conclude, nel fine settimana, ad Occimiano, la sesta edizione del «Memorial Bruno Bertolone». Fra sabato e domenica si disputeranno i quarti di finale nella categoria Pulcini, e le semifinali e finali di Esordienti, Giovanissimi ed Allievi.

Per i quarti di finale fra i Pulcini questo programma di sabato: Crescentino-Casale (ore 15,30); Ovada-Livorno Ferraris (16,30); Viguzzolese-Acqui (17,30); Trino-Occimiano (18,30). Semifinali, sabato, per Esordienti ed Allievi questi incontri: Esordienti: Don Bosco Asti-Occimiano (ore 17,40); Genoa-Fulgor Valdengo (18,50). Allievi: Cimiano Milano-Trino (ore 15); Occimiano-Pro Vercelli (16,20). Infine Giovanissimi, le semifinali di domenica mattina prevedono alle 9,15 la gara fra Occimiano e Sparta Novara ed alle 10,30 quella fra Fulgor Valdengo e Scuole Cristiane Vercelli.

A San Giuliano Vecchio, ultimi due incontri di semifinale validi per il primo trofeo «Memorial Luigino Bergo». Questa sera, nella categoria Giovanissimi, giocheranno, inizio alle 20,45, Anni Verdi Voghera ed Occimiano mentre domani sera, alla stessa ora, saranno in campo Dertona calcio giovanile e Castellazzo. Domenica giornata interamente dedicata alle finali. Si comincia, alle 10, con i Primi calci, categoria che ieri sera ha designato le squadre finaliste dopo la disputa degli incontri Viguzzolese-Leone Dehon Spinetta Marengo e Dertona-Don Bosco.

Alle 16, si contenderanno la terza poltrona, nei Pulcini, Audax Orione Tortona ed Anni Verdi Voghera mentre alle 17 giocheranno, per il primo posto, Viguzzolese ed Occimiano. Dertona calcio giovanile-Castellazzo alle 18 e Viguzzolese-Occimiano, un'ora dopo, sono le sfide finali per la categoria Esordienti. In serata, infine, a partire dalle 20,30, campo i Giovanissimi. Sempre domenica la squadra Esordienti della Novese parteciperà, a Pinerolo, alla manifestazione regionale «Fair play». I biancocelesti, nel turno eliminatorio, giocheranno alle 9,30 il Trino, mezz'ora dopo la Don Bosco Asti ed alle 11,30 contro il Saluzzo.

[r. g.]

Il pallone è simbolo di gioco, ma per molti bambini è oggetto di sfruttamento

Valenzani campioni

Giochi della Gioventù s'impone la «Pascoli»

VALENZA. Campioni piemontesi dei Giochi della gioventù, nel calcio. E' il traguardo conseguito dagli allievi della scuola media Pascoli di Valenza e San Salvatore. Un cammino trionfale, iniziato con i successi, in ambito provinciale, Casale, Ovada e Castellazzo e poi proseguito, in ambito regionale, contro le rappresentative Cuneo, Novara e Biella. Particolarmente emozionante la sfida finale con i lanieri, decisa da un «eurogol» Scarpulla.

In campo sono scesi i giovani calciatori di tre diverse società della zona: Valenzana, Monferrato e Alessandria, che hanno dato il meglio di sè, guidati dal professor Massimo Siano, nelle vesti di allenatore. Per dare un'idea del livello qualitativo espresso dalla scuola valenzana, basti dire che nell'arco del torneo i giovani calciatori hanno segnato ben 21 reti, subendone solo 2. Un primato nazionale.

La scuola ha, quindi, partecipato, come rappresentante del Piemonte, alle finali del raggruppamento Nord, che si sono disputate a Viareggio. Nelle squadre avversarie militavano elementi provenienti dai vivai di Fiorentina, Empoli, Vicenza, Padova e Lucchese la Pascoli non è riuscita ad emergere. Il titolo è andato alla Toscana.

«L'esperienza è stata, comunque, gratificante - commenta il porfessor Siano - sia dal punto di vista sportivo, sia dal punto di vista umano». Questi i nomi dei piccoli campioni: Mattia Acampora, Emanuele Cannizzo, Massimiliano Cassolo, Roberto Cavalli, Lorenzo De Russis, Luca Favaretto, Marco Macaluso, Maurizio Magro, Marco Manoscalco, Gazmed Methasani, Luca Mora, Alberto Pellizzari, Mattia Perini, Alessandro Rota, Giuseppe Scarpulla, Alberto Traveglia. Oltre al «mister», ha assolto compiti di «accompagnatore» il professor Aldo Carpanelli. Il campo per gli allenamenti e i giochi delle maglie per le gare sono stati messi a disposizione dalla Fulvius.

[r. c.]

«Pernigotti» Novi

Stasera Genoa e Atalanta outsider è l'Occimiano

NOVI. Dopo lo spettacolo offerto ieri da Juventus Piacenza, scendono in campo stasera Genoa Atalanta, le altre due grandi squadre del «12° Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio, Giovanissimi. Alle 20,30 al «Girardengo», il Genoa affronta il Viscontini Milano, nel terzo match dei quarti di finale. Sulla carta, è la partita più equilibrata della prima fase. I liguri sono una compagine solida in ogni reparto presentano almeno 4-5 elementi di talento. Ma il Viscontini ha impressionato nel girone eliminatorio: d'altra parte, il club lombardo è strettamente legato al Parma (in pratica, è una società «satellite») e dispone di tecnici e giocatori altamente preparati.

Alle 21,50, si esibisce l'Atalanta, opposta al sorprendente Occimiano. La squadra orobica forse la favorita numero uno del «Pernigotti», potendo schierare una formazione composta interamente da atleti del 1983, cioè al secondo di militan- tra i Giovanissimi. I bergamaschi intendono dunque far valere la legge del più forte, ma troveranno una degna resistenza da parte dei monferrini, che hanno vinto il gruppo B di qualificazione, precedendo addirittura i padroni casa della Novese.

Domani, il torneo proseguirà con le semifinali, mentre sabato si disputeranno le finali per il terzo per il primo posto. La partita decisiva per l'assegnazione del titolo sarà preceduta dalla premiazione della prima squadra della Novese, vincitrice del campionato d'Eccellenza.

Se il «Memorial Pernigotti» vive le fasi cruciali, è alle battute iniziali a Pozzolo il «Trofeo delle due Regioni», organizzato al «Frassati» in memoria di Diego Daniele, giovane calciatore pozzolese morto in un incidente stradale. Ieri sera, si è disputata la triplice sfida tra i locali e la Don Bosco Genova, per le categorie Primi Calci, Pulcini ed Esordienti. Stasera, a dalle 20,30, tocca invece a Fulvius Valenza e Pegliese.

[m. d.]

SPORT FLASH

Calcio

Gemellaggio tra il Milan e la Junior Casale?

Gemellaggio fra Junior Casale e Milan? Potrebbe succedere in breve tempo. Ieri pomeriggio il dirigente rossonero Zagatti è incontrato con il presidente Umberto Coppo per definire i punti d'intesa. In precedenza c'erano già stati contatti con Angelo Colombo e Franco Barasi che seguono il settore giovanile rossonero. Le giovanili rossoblu (oltre 170 atleti) dovrebbero diventare un serbatio per quelle rossonere, in cambio consigli tecnici e la possibilità di futuro da campione per le promesse del calcio casalese. [r. sa.]

Tornei

Al via «Trofeo Miranda» per le scuole medie

S'inizia oggi alle 15 al «Pierangelo Picchio» del rione Orti ad Alessandria il «Trofeo Miranda» fra i giovani delle seguenti scuole medie: Vivaldi, Manzoni, Vochieri, Cavour, Straneo e Pavese di Alessandria, Alfieri di Spinetta Marengo, Realino di Felizzano e Baxilio di Castelnuovo Scrivia. [r. g.]

Minimoto

Grosseto vincono Miletto e Ravera

Nella quinta gara selettiva del campionato italiano minimoto di Castel del Piano (Grosseto), successi degli alessandrini Claudio Miletto (categoria senior B) e Luca Ravera (senior C), entrambi del Moto club Fuorigiri. [r. g.]

Ciclismo

Marco Depetris dell'Anpi all'ottavo successo

Ottavo successo stagionale per Marco Depetris dell'Anpi sport Valenza, che a Orbassano ha trionfato nel 3° Trofeo «Due Erre». Settimo il compagno di squadra Davide Vuto, quattordicesimo il debuttante Alessandro Cagnina. [r. c.]

AT

Il novese Soro vince al trofeo «Tre Colli»

Appassionati in gara. Si è corso sulle strade dell'Ovadese con partenza da Silvano

ALESSANDRIA. TRIONFO del novese Ezio Soro nel «Trofeo Tre Colli» di ciclismo amatoriale, organizzato dall'Udace e dal «Gc Silva- sulle strade dell'Ovadese. Il portacolori della società Ergobike ha coperto gli ottanta chilometri del tracciato alla media record di 51,613, confermando essere in straordinario momento di forma. D'altra parte, Soro è stato da giovane una promessa del ciclismo italiano e si è tolto tantissime soddisfazioni in carriera. Ora, continua a vincere tra gli Amatori e nella prova di Silvano ha fornito un'ampia dimostrazione della sua classe, lasciandosi alle spalle avversari del calibro di Mario Save (Ceramiche Sonaglio), giunto secondo, e Massimo Laguzzi (Emmegi), che ha conquistato il gradino più basso del podio. Nella categoria Veterani, il è andato a Paolo Marenghi (Gsc Biondi), che l'ha spuntata sul tandem della Ceramiche Sonaglio, formato da Francesco Dottore e Renato Priano.

Tra i Gentleman, si è rinnovato il duello tra il ligure Loreto Valenza (Quinto al Mare) e l'alessandrino Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio). Ha prevalso di stretta misura l'atleta genovese, Gnoatto avrà altre occasioni per il riscatto.

Tra i Supergentleman, il solito Alberto Rizzo (Rivanazzanese) ha messo in riga Sergio Valle e Franco Mortari, entrambi tesserati per il Team Cocchi. Infine, Paolo Pavanati (Pedale Medese) si è classificato primo tra i Cadetti, mentre Marco Botta (Ecobike) ha trionfato nella categoria Junior, davanti al quotato Davide Posca (Emmegi).

BIKE. Il «Gc Vignale» ha tenuto a battesimo il «1° Memorial Franco Birago», sulla distanza di 23 chilometri. Si è imposto Stefano Scapitta (Mtb La Fenice), davanti a Massimo Perracino (I Bric). Il vincitore ha viaggiato un percorso tortuoso alla media di 22,623. Tra i Senior, primo posto per Ernesto Valsania (Us Canalmarmi), piazza d'onore per Claudio Zanellato (I Bric). Nella categoria Veterani, il successo è andato a Maurizio Barberis (Mtb Sensa Fren), che ha preceduto Claudio Menin (Pedale Trinese). Tra i Gentleman, vittoria per Roberto Mallarino (Team Bike Fun), mentre tra le donne ha trionfato l'alessandrina Clara Rampollo (Gs Club I Bric). Si è gareggiato pure nelle categorie giovanili.

Tra i Debuttanti, l'ha spuntata Fabio Calderone (Cicli Guizzardi), mentre tra i Primavera c'è stata la doppietta del Gs Excursion, i fratelli Luca e Stefano Deambrogio classificati al primo al secondo posto.

[m. d.]

BASKET

Buoni risultati anche per Novi e Junior Casale

Un momento magico per il Metra Serravalle

Ecco l'abituale panoramica sul basket giovanile analizzando i risultati della squadre alessandrine: sorridono Metra Basket Serravalle, Novi Basket e Junior Casale, risultati alterni in- per il Batazzi Basket Valenza.

Continua il momento magico per il Metra Basket Serravalle: le formazioni allievi e cadetti accedono entrambe alle semifinali regionali. La squadra allievi ha agevolmente superato i quarti finali eliminando il Basket Fossano battuto sia all'andata sia al ritorno: 83-73 e i risultati delle due sfide in favore dei serravallesi. In semifinale li aspetta L'Europa Pallacanestro di Ivrea. Primo incontro sabato a Ivrea e ritorno a Serravalle martedì 9.

Semifinale regionale anche per i cadetti serravallesi dopo aver superato l'ostacolo della Pallacanestro Ivrea grazie a due vittorie, una per 56-55 ottenuta a fil di sirena e l'altra più netta per 89-66. Non si conosce ancora l'avversario che scaturirà dalla sfida fra il Rosmini Domodossola e l'Olimpo Alba.

Nel gironone di completamento dei cadetti, sonora vittoria del Novi Basket che piega per 82-62 il Batazzi Basket Valenza. Nei playoff del torneo propaganda exploit dello Junior Casale che maramaldeggia con il Batazzi Basket Valenza: orafi sconfitti per 43-87. Risollevano le sorti del Batazzi Basket Valenza i cadetti che, impegnati nella seconda fase del campionato, hanno strapazzato prima il Pgs Vela (121-48) e poi i Frogs Vercelli, 116-60.

[m. pu.]

Casalesi battuti in semifinale nel torneo a Novi

Nel regionale Under 14 si impone il Green Volley

Alpitour Cuneo e Omegna sono le squadre leader in Piemonte nel volley categoria Under 14. Hanno confermato la supremazia nelle finali regionali, disputate a Novi. In campo maschile, è giocato alla palestra «Rodari»: la formazione della Provincia Granda si è imposta in semifinale sul Green Volley Casale 2-0 e ha concesso il bis nella sfida per il titolo, vinta 2-0 contro il Pavic Romagnano Sesia.

Tra le donne, l'Omegna è sbarazzata in semifinale (2-0) del Futura Package Asti, cui non è servito il chiassoso tifo a favore sugli spalti del Palasport. Nell'altra partita per l'ammissione in finale, il Pavic ha prevalso 2-0 sul Convoi Carmagnola. L'atto decisivo ha avuto storia: l'Omegna si è dimostrata superiore in tutti i fondamentali ha vinto 2-0 (15-6 15-11) conquistando l'ennesimo trofeo.

Durante le premiazioni, sono stati ufficializzati i nomi dei giocatori e delle giocatrici che difenderanno i colori del Piemonte nel «Trofeo delle Regioni '98». In campo maschile, sono stati convocati anche il casale- Spalla e il novese Moro. Tra le ragazze, la provincia potrà contare sull'acquese Frida, sulla valenzana Fontana e sulla casalese Massarotto.

E' giunto intanto alle battute conclusive il campionato di Prima divisione femminile. Il Canelli guida la classifica con 34 punti (19 partite giocate), davanti al Molare, che è attestato a quota 32 e ha disputato lo stesso numero di gare. Sono a 32 punti anche Pozzolese Gs Acqui, che hanno però affrontato rispettivamente 21 e 20 match. Questi due team sembrano dunque esclusi dalla lotta per il primato, visto che manca soltanto una giornata (più i recuperi) al termine della stagione.

[m. d.]

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '98

dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa mille tra piccole e medie aziende del Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti e servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta il centro della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con un sesto di zone scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in pensione, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di pacchi di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche i Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 500 inviti a sezioni della provincia. Non ne è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizi commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino altro debba essere disposto a lavorare in straordinario. E non è vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettiamo solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro con la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o industriali».

Lodovico

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

I BR

Valenza contro mostra dei gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della case di orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confedorafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm: condannate ufficiale

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di nove episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia trasferita contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento

«Delitto dell'inserzione» oggi comincia processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 23 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 80 testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura»

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

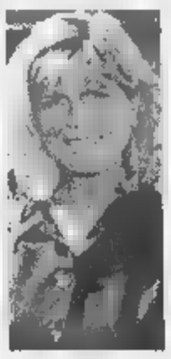
Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

SIVIGLIA
NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzeretti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh no. Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «lo e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della neve 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).



Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa tauriniense ne venne informata, aprì cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso. «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi chè la battaglia ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alloata di Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a batterti» E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, il basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Artigiano di Chieri

Si dà fuoco dopo troppi debiti

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo con un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri alle 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e se ne è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

Il sindaco ha nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicensindaco con delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antonio Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in 9 mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli

Traffico in tilt sull' A 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a causa di un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se si vuol pensare a un miracolo, non può non attribuirlo agli effetti della cura in questione». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata stroncata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito molte volte». Ha superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E ora il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro; il pretore Toscano ha deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati con il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la vera efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

Il clima di Bordighera giova ai

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca nel ricordo di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verres. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi e prezzi più accessibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 200 alle mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle mila per un solo giorno.

SCIS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Vigilia di consultazioni. Il presidente Perrin: «La Quercia può andar bene»

L'Uv rilancia l'intesa con il pds

Forza Italia: «Faremo un'opposizione dura»

AOSTA. Formule? No, programmi, risponde l'Uv. Vuole i contenuti, la loro verifica, poi via verso l'accordo di maggioranza. Il presidente dell'Union valdôtaine, Carlo Perrin, ha già le idee chiare. Pensa alla Bicamerale sprofondata, quella con cui proprio non andava d'accordo, ma dice: «Non illudiamoci, è solo una tregua». Tuttavia l'odiata bicamerale, nonostante sia dalemiana, non tiene distante i democratici di sinistra. Di nuovo con la Quercia? «Non è escluso», risponde Perrin.

L'idea è quella di non rompere con Roma fino in fondo, di avere una sorta di partito-stampella? «Può essere un'ipotesi, ma non è la nostra. Occorre condividere un programma per governare insieme. I contenuti sono essenziali, la distinzione tra locali e nazionali è ininfluente.

Meglio, non basta proclamarsi autonomisti e regionali per governare». Significa che la gauche va bene? «Diciamo che può essere la scelta giusta, anche per gli uomini che sono stati eletti».

E su quale programma puntate? «Il cappello politico da mettere sulla Valle perché sia al riparo da sorprese è la chiarezza sul cammino da seguire. Se nel nostro futuro ci sarà, come c'è, l'Europa, allora la scelta è obbligata, è quella del federalismo. Su questo dovremo trovare un'intesa certa».

Adesso ci saranno gli incontri interni a movimenti e partiti, poi partiranno le consultazioni. L'asse Uv-gauche pare essere riconfermato dallo stesso Perrin. Delle altre cinque liste premiate dal voto, soltanto una ha dichiarato di voler stare all'opposizione, Forza Italia, mentre l'Ulivo, la Fédération e gli Autonomisti sono pronte a guidare la Regione. Il punto di partenza è la maggioranza uscente, l'ultima maggioranza, con Uv, gauche e Fédération: 24 seggi su 35, 17 unionisti, 4 della Fédération e 3 della gauche.

L'Ulivo, soprattutto la sua componente Verde, uscita da una fine legislatura burrascosa. Improbabile che riesca ad accordarsi con l'Uv. Carlo Curtaz, coordinatore, dice: «Noi ci siederemo al tavolo della consultazione con un programma. Al primo punto c'è la richiesta di una nuova legge elettorale in senso maggioritario, parleremo anche della terza lingua obbligatoria nelle scuole. Non ci illudiamo che i nostri punti vengano accettati, ma siamo convinti di avere un buon programma».

«Noi opposizione? E perché mai?». Rudi Marguerettaz, area cattolica degli Autonomisti, l'unica della lista premiata dal voto, aggiunge: «Siamo convinti nella bontà della nostra idea, crediamo insomma in noi stessi. Abbiamo bisogno di tempo per spiegare meglio, siamo nati soltanto un anno fa». Gli Autonomisti propongono un governo di sole forze regionali. Siete sempre convinti di questa scelta? «Più che mai. Con noi ci sono i numeri per la maggioranza (17 Uv più 5 Autonomisti, ndr), l'Union deve farla questa riflessione. Le riforme istituzionali sono lì a dimostrare che altri vogliono decidere il nostro futuro. E poi qualcuno crede che sia indispensabile l'appoggio di un partito romano si ricordi che dovrà chiedere moltissime garanzie. Tutte le leggi bocciate di recente facevano capo a ministeri pidiessini».

> **Gli Autonomisti rilanciano il governo di forze locali L'Ulivo: «Ci vuole una nuova legge elettorale»**

Gli «azzurri» invece hanno scelto l'opposizione. «Il nostro - dice Alberto Zucchi, coordinatore di Fi - è un compito di grande responsabilità, rappresentare il centro destra da soli. Faremo una fiera opposizione a questo regime che ha avuto un premio inaudito dalle urne. Rimaniamo l'unico baluardo di opposizione». E il Polo, è tramontato? «Niente affatto. Lo volevamo e lo vogliamo ancora, lavoreremo per metterlo insieme. Ccd e Cdu credo abbiano compreso che hanno portato voti a un governo di sinistra standone fuori. I risultati faranno maturare le posizioni, limeranno le incomprensioni anche con An».

Forza Italia annuncia «battaglia dura» sulla questione Casinò e rilancia l'idea di una legge elettorale per avere il sistema maggioritario «con un'unica preferenza e l'elezione diretta del presidente della giunta».

Enrico Martinet

Un momento del lavoro in sala stampa nella giornata di lunedì, quando stavano arrivando i dati dello spoglio delle schede. Le proiezioni davano fin dai primi risultati indicazioni sul successo unionista (FOTO LAPO)

«La partitocrazia ha davvero fallito»

Dondeynaz e la Bicamerale: «No alla Costituente»

AOSTA. Sembra uno strano scherzo del destino. Il voto per le Regionali valdostane è arrivato in contemporanea, o quasi, al fallimento della Bicamerale romana, gettando sul tavolo della discussione politica due dati inequivocabili: il dilagante successo delle forze autonomiste valdostane e l'insuccesso (o il trionfo, secondo i punti di vista) della vecchia partitocrazia, sempre dura a morire, che ha fatto finire nel nulla i sogni di riforma della commissione targata D'Alema.

Due scenari lontani 700 chilometri, uniti dall'inconsapevole regia del destino: mentre a Roma le beghe dei partiti facevano crollare le riforme, guardate sempre con sospetto e timore dalle forze autonomiste valdostane, dall'altra gli stessi movimenti regionali mettevano a segno uno storico successo elettorale, quasi un'involontaria fucilata sulla Croce Rossa.

Ma il futuro resta avvolto dalle nebbie politiche. Ne sa qualcosa Guido Dondeynaz, senatore valdostano e componente della Bicamerale. Dal suo ufficio del Parlamento, parla di riforme e di elezioni regionali.

Senatore Dondeynaz, l'ambiziosa Bicamerale è sprofondata nelle sabbie mobili dei partiti. Cosa riemergerà?

«Difficile dirlo. Per ora emerge soprattutto il fallimento della partitocrazia di fronte alle necessità di ammodernamento istituzionale. C'è stata incapacità di attuare un'operazione forte e necessaria».

Ma i valdostani devono piangere o gioire, per questo fallimento?

«Il mio giudizio si fonda su una premessa: le riforme erano e restano necessarie. Ma concordo sui giudizi negativi espressi finora. Ho quasi sempre votato contro alle scelte, ma soprattutto ai contenuti, della Bicamerale, anche quando eravamo in pochissimi a opporci».

Dov'erano i punti deboli?

«Semplice: non si stava organizzando una vera riforma dello Stato. Mancavano le Regioni come riferimento, un elemento secondo me essenziale per avviare la discussione».

E poi?

«Era poco rispettosa delle esperienze di autogoverno come quella in atto in Valle d'Aosta. Anzi, le mortificava. Eppure le esperienze attuali sono anche più avanzate rispetto a quelle proposte in Bicamerale».

Cosa vede all'orizzonte?

«L'Italia, complessivamente, ha bisogno di riforme, ma con altri contenuti rispetto a quelli ipotizzati finora».

La Bicamerale non le piaceva, ora è più tranquillo?

«Ero molto preoccupato, questo sì. Ma non mi frego le mani per questo epilogo».

Tutto da rifare?

«Chissà. Ora è stato deciso di accantonare tutto fino al 10 giugno, per decidere come andare avanti. C'è qualcuno che ha ancora un lumicino di speranza, ma è difficile dare certezze. Io non sono nelle stanze in cui decidono queste cose».

Si profilano due possibilità per le riforme: avviare una Costituente oppure utilizzare l'articolo 138 della Costituzione.

«Sì, da quello che ho sentito in giro sembra prevalere l'ipotesi dell'articolo 138, anche se questo farebbe sparire un disegno complessivo di riforma dello Stato. L'articolo 138 è una via prevista, reale».

E la Costituente?

«Non mi trova d'accordo. Ha ragione D'Alema, quando dice "Spostando gli attori è difficile che cambino le opinioni"».

La Valle d'Aosta vede mutare lo scenario delle riforme. Oggi è meglio di ieri?

«La Valle aveva una grande preoccupazione. Ma i suoi cittadini hanno assegnato, domenica, un'enorme responsabilità alle forze autonomiste, che avranno 27 consiglieri su 35. Una risposta evidente ai timori emersi».

Sergi

IL DEPUTATO CAVERI

«A Roma siamo scomodi»

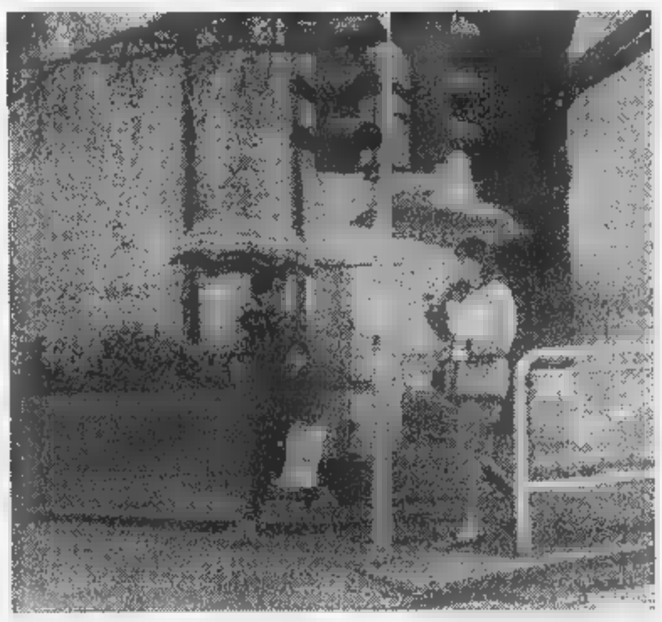
Tormentato, a volte anche più che conflittuale il cammino di Regione Valle d'Aosta e parlamentari valdostani verso la riforma dello Stato. Proprio nel momento in cui l'idea federalista aveva preso corpo nella politica italiana, la Valle ha cominciato a perdere peso politico. Da tempo non è più un laboratorio di alleanze o di fughe più o meno in avanti. Per Luciano Caveri il fenomeno non è negativo, o meglio, non dipende da fattori interni alla Valle o da una caduta della qualità politica: «E' una situazione voluta. A Roma fa comodo ignorarci. Per parlare di federalismo in Italia non si può dimenticare che ci sono cinque regioni a statuto speciale, eppure è così. La verità è che per Roma noi rappresentiamo una scomoda anomalia. E' tattica politica, fingono di ignorarci perché vogliono cancellare le autonomie, ma adesso il dato elettorale costringerà tutti a guardarci. E' un dato politico troppo importante, Bicamerale o no, la vittoria di chi si ispira all'autonomia, al federalismo costringe chi vuole la riforma non ignorarci più». Caveri già nel comizio di chiusura della campagna elettorale aveva sottolineato le vicende romane contrarie alla Valle d'Aosta. Aveva tirato in ballo il fumetto «Asterix», simbolo della lotta dei Galli contro gli invasori Romani. «Les montagnard sont là», aveva gridato. Senza dimenticare una delle più riuscite battute del piccolo eroe Asterix: «Il sont foux ces Romains». **(e. m.)**

Qui sopra, il deputato Luciano Caveri. In alto a destra, il senatore Guido Dondeynaz, che faceva parte della commissione Bicamerale

Nuova ondata di maltempo, anche se le statistiche dimostrano che non è eccezionale

Primavera da brividi: pioggia e grandine

Previsioni di miglioramento, ma temporali in arrivo


Pioggia ad Aosta. Nella notte tra martedì e mercoledì sono caduti oltre 7 millimetri

AOSTA. Più di 7 millimetri di pioggia sono stati registrati alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe nella notte fra martedì e mercoledì. Ieri su tutta la Valle il cielo si presentava coperto, con spessi nuvoloni che minacciavano altre precipitazioni. Violenta grandinata a Courmayeur nel pomeriggio.

Per la Valle d'Aosta questa del 1998 è una «maledetta primavera». Se lo sono chiesto molti residenti, cercando anche le responsabilità fra il «Nino» o la più temibile e appena annunciata «Nina». I dati che si possono desumere dalle rilevazioni «storiche» dell'aeroporto dicono invece che questa situazione è prevedibile anche per il futuro. Anche perché negli anni scorsi le statistiche dimostrano che le condizioni meteo sono state piuttosto simili. Eccoli, i dati. Negli anni 1995, 1996 e 1997, i primi tre giorni di giugno, le temperature minime sono state rispettivamente di 10, 10 e 8 gradi nel 1995, di 12, 14 e 12 gradi nel 1996, di 8, 8 e 9 gradi lo scorso anno e di 7, 11 e 14 gradi quest'anno. Maggio ha fatto registrare 38 millimetri di pioggia (sempre dato dell'aeroporto di St-Christophe, riferimento a livello regionale), rispetto ad una media storica di 59 millimetri.

Sempre a maggio, la media storica segna 8 giorni di pioggia, e quest'anno ve ne sono stati 7. Tornando alla temperatura, la media storica di maggio è di 8 gradi, e quest'anno non sono stati 9. I valdostani, quindi, devono rendersi conto che le «maledette primavere» sono un po' una costante della nostra regione. A parziale consolazione, nell'immediato, ci sono le previsioni che segnano un miglioramento già da oggi. La Valle è stata investita dall'altro ieri da una perturbazione atlantica, che come spesso accade si è scontrata con correnti più calde e nubi da Sud. Oggi la nuvolosità si attenuerà, con schiarite via via più intense e solo qualche possibile precipitazione a carattere temporalesco, di breve durata, nelle ore del pomeriggio e soprattutto nelle vallate laterali, a ridosso dei rilievi.

Bruno Baschiera

LE «MINIME» A CONFRONTO

	1996		1998	
1 GIUGNO	19	12	8	7
2 GIUGNO	19	14	8	11
3 GIUGNO	8	12	9	14

PRIMO PIANO

Aosta

Scuola, sciopero a «singhiozzo»

Adesioni difformi, in Valle, allo sciopero proclamato ieri nelle scuole per sollecitare il governo a risolvere il problema dei precari. A Morgex non ha aderito nessuno, nel circolo Monte Cervino il 58 per cento. Oggi i dati finali. PAG. 36

Lillianes

Riasseu, frazione isolata dal mondo

La strada per collegare Riasseu, villaggio di Lillianes, al fondovalle costa 4 miliardi e mezzo. Una spesa che il Comune non può sostenere e che viene «palleggiata» tra gli assessorati regionali. PAG. 43

Sci, la Ceresa in squadra «A»

La gressonara Annalisa Ceresa è stata promossa nella squadra nazionale «A» di sci, «bocciato» invece Alain Seletto. Sabato la Fisi ratificherà le scelte tecniche. PAG. 43

I primi dati sull'adesione allo sciopero di ieri variano dallo 0 al 58 per cento

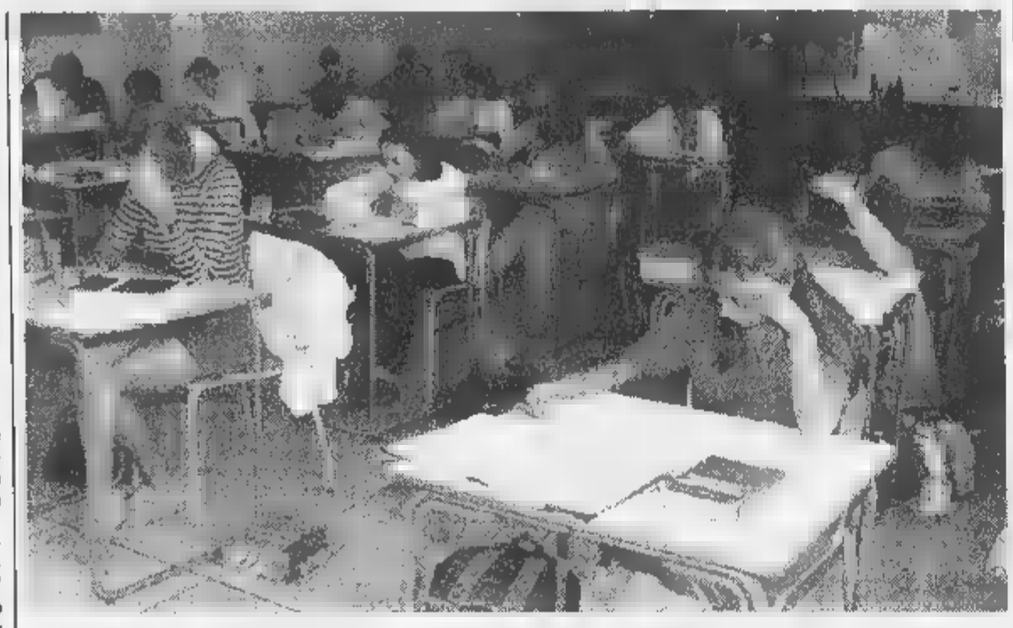
Sui precari sindacati divisi

E' polemica tra i confederali e lo Snals

AOSTA. Oggi saranno noti i dati definitivi relativi all'adesione allo sciopero degli insegnanti proclamato da Cgil, Cisl e Savt per sollecitare il governo a mantenere l'impegno di dare adeguata sistemazione al personale supplente mediante l'indizione dei concorsi, previsti per legge. Ieri solo alcune scuole avevano, infatti, trasmesso alla sovrintendenza agli Studi il numero dei docenti assenti per sciopero che variava dallo 0 della direzione didattica di Morgex ■ della media Einaudi di Aosta al ■ per cento del circolo didattico Comunità Montana Monte Cervino.

Dall'iniziativa di protesta ■ è dissociato lo Snals che ha contestato sia la tempistica dello sciopero sia il fatto che sia stato dichiarato solo per i precari.

«L'astensione dal lavoro decisa per sollecitare la risoluzio- ■ della "questione precariato" - spiega Alessandro Celi dello Snals - non aveva più ragione d'essere poiché già la scorsa settimana la commissione ministeriale si ■ riunita ed ha avviato il confronto con i sindacati». «Limitare, poi, lo sciopero ai precari - continua Celi - serve solo ■ far lavorare di più gli altri docenti in virtù del fatto che la legge prevede che l'insegnante assente venga sostituito ■ attingendo dagli elenchi dei supplenti o, nel caso questi risultino insufficienti, mediante precettazione».



Studenti agli esami di maturità. Ieri lo sciopero organizzato per protestare contro la situazione dei precari è riuscito a metà

Altrettanto polemica nei confronti dello Snals la Cgil-scuola che ■ nome dei confederali afferma «non ci siamo mai permessi ■ contestare scioperi dichiarati da altri anche se, non condividendone le ragioni, non abbiamo aderito. E' però strano che su una questione così importante, come la soluzione dell'annoso problema del precariato nella scuola, coloro che si presentano come unici e assoluti paladini dei colleghi precari facciano polemica con chi dichiara uno sciopero per una rapida soluzione del problema, possibilmente entro l'estate e non per far riunire una commissione inutilmente».

Non smorza ■ tono della polemica neppure l'affermazione della Cgil che precisa: «Corrisponde al ■ ■ lo sciopero ■ stato dichiarato solo per i precari e, come segreteria regionale della Cgil, consideriamo tale scelta un errore, tanto è vero che abbiamo assunto l'iniziativa di chiarire - a fronte di ■ sibillina comunicazione del ministero - che allo sciopero potevano aderire tutti. Ma a chi allo sciopero neppure aderisce è difficile riconoscere le ragioni della polemica, a meno che non si tratti di cattiva coscienza». **[b. m.]**

Nominato il Consiglio pastorale

I collaboratori del vescovo

AOSTA. Sono stati nominati dal vescovo Giuseppe Anfossi i rappresentanti del nuovo Consiglio pastorale per il triennio 1998/2000. Don Adolfo Bois è stato nominato vicario generale; don Franco Lovignana vicario episcopale per la pastorale e rettore del seminario; don Paolo Curtaz segretario del Consiglio presbiterale e responsabile dell'ufficio pastorale per l'evangelizzazione e la catechesi.

L'ufficio pastorale per la liturgia e la formazione permanente del clero sarà diretto da don Aldo Armellin. Alla Caritas ■ stato riconfermato don Ugo Busso. La famiglia ■ la terza età sarà curata da don Edmondo Brunod, Domenico Trevisan e Rosa Fata.

A don Albino Blanchet, la pastorale per i ragazzi e i giovani ■ centro diocesano vocazioni. L'arte sacra a don Luigi Garino; la scuola ad Arturo Bagnod; la pastorale missionaria a don Rodolfo Granelli; la pastorale sociale ■ del lavoro ■ Roberto ■ Vecchi; la cultura e le comunicazioni sociali a Ezio Bérard; turismo, tempo libero e pellegrinaggi a don Corrado Bagnod. I malati sono stati affidati a don Luigi Ronco e don Vittorio Désandré.

Fra' Luca Margaria ■ Carla Jacquemod dirigeranno l'ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. La formazione degli operatori pastorali è stata affidata ■ don Ivano Reboulaz e Manuela Tevari. Presidente dell'Azione cattolica, Anna Paoletti. Nelle 5 ■ pastorali sono stati eletti: Stefano Caraffa Braga e Rita Jaccod, zona 1; Carlo Anselmet e Fabio Persico zona 2; Antonio Piccinno e Silvia Giraldi Quattrone ■ 3; Thierry Romei e Giuliana Cossard zona 4; Liliana Pramotton ed Enrico Ropele zona 5.

La diocesi di Aosta

Suor Teresita Frachey e il canonico Paul Bruchez saranno i religiosi incaricati di operare nella diocesi, mentre il diacono Annibale Nale è stato eletto responsabile della comunità diaconale. **[s. l.]**

DETTI & FATTI

L'annuncio

Nuova campagna

Nel salone del palazzo regionale dove ■ stata allestita la sala stampa per le elezioni regionali, il presidente del Consiglio Francesco Stévenin ricorda la sua carriera politica. E in risposta ■ una domanda sul suo futuro, annuncia: «La campagna elettorale? Io l'ho appena cominciata».

Il presidente ■ Consiglio Francesco Stévenin

Non visto nella folla

Come sopra. All'uscita della sala stampa un giovane sulla sedia a rotelle rimane bloccato nel budello tra le transenne. Uscieri e impiegati addetti al controllo ■ ■ ne accorgono. Lui non chiede aiuto, cerca di districarsi da solo, poi arrivano in soccorso due persone che passavano tra la gente assiepata in attesa dei risultati.

La gente sotto i portici in attesa dei risultati

Cultura

Tutto nuovo, o quasi

Come sopra. Salone nuovo, miliardario, ma le ventole di aerazione sono ferme. Da sciogliere.

Il processo ieri mattina davanti ai giudici del tribunale di Aosta

Droga, condanna a 30 mesi

Accusato si buttò in Dora per fuggire

AOSTA. Si era gettato in Dora per sfuggire all'arresto: Nourredine Riahi, 41 anni, di origine marocchina, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Aosta a 30 mesi di carcere (senza condizionale) ■ 4 milioni di multa per spaccio di droga. Nell'agosto dell'anno scorso, l'uomo era stato fermato per un controllo dagli agenti della «Volante», poco distante dal «voltino» della Cogne. I poliziotti avevano puntato un faro su Riahi, l'uomo si era fermato e aveva gettato a terra un pacchetto avvolto in nastro adesivo rosso. Dentro c'erano 12 dosi di eroina già confezionate. Quando un agente lo aveva pre- ■ per un braccio per farlo salire sull'auto, lui si era divincolato e si era buttato in Dora.

I poliziotti erano riusciti ■ rintracciare l'uomo soltanto il giorno dopo. Era acciaccato, aveva contusioni sul lato sinistro del corpo. «Sono caduto» aveva detto agli agenti.

Altra condanna ■ toccata a Salvatore Presti, 27 anni, accusato di aver venduto una dose di eroina. Il compratore è un giovane aostano. Per lui, quella era la prima dose. Finita ■ un'overdose. E con l'intervento dei medici del pronto soccorso. «Volevo provare, così ho chiesto a un amico di aiutarmi» ha testimoniato in aula. Così, i 2 giovani avevano fatto salire sulla loro auto Presti, che li aveva accompagnati in un residence ■ Sarre.

Il luogo dove Nourredine Riahi ■ è gettato nel Buthier per sfuggire all'arresto

«Sono rimasto in auto, il mio amico ■ andato con Presti verso quella ■ ha spiegato. Poi, i due sono tornati: avevano la droga, costata 50 mila a dose. Il giovane si è iniettato la sua parte ■ all'amico. In auto, ■ via Losanna. **[c. l.]**

Quartiere Cogne

Un miliardo per lavori in città

AOSTA. Cantiere aperto in via Capitano Chamonin, una delle strade di Aosta interessate da un notevole piano di riassetto. Nel punto in cui questa strada incontra via Monte Grivola e via St-Martin de Corléans sarà posizionata una «rotonda alla francese» (la seconda in città), il cui tracciato provvisorio ■ in fase di realizzo. Un impegno finanziario di ■ miliardo ■ 100 milioni, l'amministrazione comunale ha progettato il rifacimento della via Capitano Chamonin, con la costruzione dei marciapiedi da entrambi i lati ■ dell'impianto di illuminazione pubblica; è previsto il posizionamento ■ alberi ■ basso fusto e, ai lati della strada, il disegno di rettangoli di sosta.

«Abbiamo organizzato l'intervento in 3 fasi», dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod -. La provvisorietà della rotonda consentirà ■ appurare la regolarità dello scorrimento delle auto, prima della ristrutturazione della via Chamonin e alla realizzazione della rotonda». **[s. l.]**

Beneficenza

La raccolta di lattine dell'Aido

AOSTA. Sabato, in piazza Chanoux, dalle ■ alle 17, l'Aido organizza l'11ª raccolta di lattine ■ devolverà il ricavato della vendita per la campagna di informazione su prelievi e trapianti di organi. A maggio, intanto, la ■ regionale dell'associazione italiana donatori organi ha provveduto ad eleggere l'Esecutivo regionale assegnando le cariche. Presidente ■ stata eletta Enrica Bonaiti Quinto; suoi vice, Odilla Stevanon Ghidoni e Pier Giorgio Janin; amministratore, Anna maria Bosco Ruoti e segretaria Daniela Tarello.

Negli organi collegiali, in cari- ■ per il triennio 1998/2000, l'Assemblea ha nominato ■ consiglieri: Sandro Alloatti, Claudio Latino, Maurizio Marconato, Daniele Mombelli, Graziella Muraro Buscaglione, Anna Ragni, Daniele Scano e Paolo Sciardi. Il collegio dei sindaci è composto da: Cesare Clap ■ Alessandra Janin, mentre nel Collegio dei probiviri sono stati eletti: Emma Brienza, Raffaele Quinto ■ Maria Luisa Sarvadon. **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

Acque

L'approvazione del bilancio del Bim

E' stato convocato per oggi il comitato direttivo del Consorzio dei comuni della Valle d'Aosta del Bacino imbrifero montano Dora Baltea. All'ordine del giorno ci sono: l'approvazione del bilancio per ■ 1997, la nomina dei revisori dei conti per l'anno in corso, l'approvazione del regolamento relativo alle responsabilità del procedimento amministrativo e le modalità per l'accesso ai documenti. **[a. c.]**

Scuola

Borse di studio per perfezionare il francese

L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha messo a disposizione dodici borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado che intendono partecipare a corsi ■ perfezionamento linguistico in Francia, organizzati nel ■ di settembre. Le borse di studio vanno dai 2 milioni 200 mila lire per chi sceglierà l'università di Montpellier, ai 2 milioni ■ mila lire per l'università di Tours ■ ai 2 milioni 650 mila lire per l'università di Angers. **[a. c.]**

Corsi

A lezione di ceramica in biblioteca

Sono aperte le iscrizioni al corso di ceramica, organizzato dalla biblioteca comunale del Quartiere Dora. E' anche possibile chiedere informazioni telefonando allo 0165/32922. Le lezioni si svolgeranno nella sede della biblioteca del Quartiere Dora, in piazza Battaglione Cervino. **[s. l.]**

Poste

Un bollo dedicato ai 40 anni dei carristi

In occasione del 40° anniversario della fondazione della sezione valdostana dell'associazione nazionale carristi d'Italia, la filiale delle Poste italiane di Aosta metterà ■ disposizione uno stand in piazza Arco d'Augusto ad Aosta, dove funzionerà un servizio postale ■ carattere temporaneo, che sarà dotato di un bollo dedicato all'occasione. Il servizio sarà aperto domenica dalle 9,30 alle 13,30. **[sa. b.]**

Biblioteca

Catalogo informatizzato dei Beni Culturali

Da qualche giorno, il catalogo informatizzato dei Beni Culturali, collocato nella sezione «Fondo Locale» della biblioteca regionale aostana, può essere consultato. Il punto di consultazione, in questa settimana, sarà aperto al pubblico tutti i pomeriggi dalle 15 alle 17. Successivamente, la consultazione potrà ■ fatta soltan- ■ ■ prenotazione. **[a. c.]**

Pensionati

■ in Portogallo organizzato dalla Uil

La Uil pensionati organizza i ■ con t■ del Portogallo», in programma dal 22 al 29 giugno. ■ gli interessati a prendere parte alla ■ devono rivolg■ agli uffici Uilp di via Festaz 29. Per informare telefonare allo 0165/262437. **[sa. b.]**

■

Un concorso per la promozione in Gran Bretagna

Per lanciare una campagna pubblicitaria in Gran Bretagna da attuare fino al 31 dicembre del 2000, la giunta regionale ha deciso di bandire un concorso per l'aggiudicazione dell'incarico. Sempre sul piano della promozione turistica, l'esecutivo ha anche deciso di bandire un ■ per l'affitto di uno stand espositivo da utilizzare nei saloni turistici in Italia e all'estero tra il 1° gennaio 1999 ed il 31 dicembre 2000. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Indicazione equivoca alle cabine dei seggi

Segnalo che all'interno e all'esterno delle cabine della sezione elettorale presso la quale ho votato era apposto ■ cartello errato che indica: «Ministero dell'Interno, Elezioni politiche - L'Elettore dovrà esprimere il proprio voto con l'apposizione di un solo segno».

E' evidente che tale informazione errata può generare equivoci.

Piero Luciano Galbiati, Aosta

Il ■ di Fénis va valorizzato

In occasione della visita ■ alcuni famigliari provenienti dal Regno Unito, in questi giorni abbiamo fatto una veloce visita in Valle d'Aosta e siamo passati anche da Fénis, sede di uno dei castelli meglio conservati del nostro Paese.

Con nostro grande rammarico il castello non è più visitabile ■ non parzialmente, vale ■ dire solamente al piano terreno, lasciando all'immaginazione dei numerosissimi turisti i piani superiori, chiusi da alcuni anni per motivi ■ sicurezza.

Consapevole di quanto i valdostani giustamente tengano alla valorizzazione della loro terra rivolgo un invito all'amministrazione competente affinché si faccia in modo che monumenti ■ tale bellezza possano essere visitati nella loro completezza anziché venire penalizzati tout-court con inevitabili conseguenze anche economiche per la Valle.

Sergio Natali
Montegrosso d'Asti

Occorre ■ sugli astensionisti

Circa il venti per cento degli elettori valdostani ha scelto di non schierarsi. E' un sintomo del malessere della nostra comunità?

Chiediamo ai consiglieri regionali di riflettere e lavorare perché l'amministrazione regionale non sia soltanto una fabbrica di «posti», ma una forza motrice per un sano sviluppo economico della Valle.

Buon lavoro consiglieri anche dalle voci del silenzio.

Lettera firmata
Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro ■ ■ dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti ■ chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 giugno 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sar- ■** Erg; ■ Agip (via ■ Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CÔTE ■ (0165) 35.666. **Full Monty.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Fuochi d'artificio.** Ore ■ 22,30. Lire 12.000.

COGNE

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

DOUMAYEUR

CENTRO ■ Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

CHAMPOLUC

■ Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

SAINT-VINCENT

■. Tel. (0335) 525.86.86. Ven. sab. ■: **L'urlo dell'odio.** Pren. posti (ore 15-18) n. 0166 / 51.23.86. L. 5000.

IVREA

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita ■ ■.** Ore 21. Lire ■ Ivrea estate.

ARCINEMA. ■. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

■

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France ■

13; 20; 0,20 **Journal**
13,50 **Le renard,** série
14,55 **Roland Garros,** tennis
18,15 **Sauvés par le gong,** série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **Envoyé spécial**
23,15 **Un monde foot**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,50 ■ **Zag** ■
13,35 **Matlock,** série
14,30 **150ème anniversaire de la Con- ■**
15,25 **Cyclisme et tennis**
17,35 **Pacific Police,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences,** série
22,25 **Fauculture**
23,20 **Le juge de la nuit,** série

■ Eventuali variazioni ■ programmi sono causate dalla non tempestiva ■ ■ parte delle emittenti.

Il caso di Riasseu, frazione di Lillianes raggiunta solo da una mulattiera

Villaggio isolato per burocrazia

Per fare la strada servono 4 miliardi e mezzo

LILLIANES. «Purtroppo esistono ancora dei villaggi non collegati da strade o piste, nonostante siano abitati da famiglie che vi risiedono tutto l'anno. Nel Comune di Lillianes, nella zona di Riasseu, vivono stabilmente circa 15 persone che possono muoversi soltanto a piedi, lungo una ripida mulattiera». Il sindaco Renato Vallomy mostra certo imbarazzo, ma il bilancio di un Comune di 450 abitanti non può sopportare i costi miliardari necessari per superare le rocce impervie della zona.

A Riasseu c'è una pista costruita tra il 1958 e il 1960, ma è rimasta un troncone isolato perché non è mai stata completata. «Sarebbe praticabile con un fuoristrada - dice il sindaco - , ma ci vorrebbe un elicottero per portare il mezzo fin lassù». La strada comunale, asfaltata e protetta con muraglioni alti fino a 15 metri, si inerpica dai metri di altitudine del capoluogo fino a Varpiatta (800 metri). Poi si interrompe. Per salire fino ai 1050 metri di Riasseu servirebbero ancora 4 miliardi e mezzo: bisogna tagliare la roccia a monte e trasformarla in giganteschi muraglioni di sostegno a valle. Non è ben chiaro se il finanziamento debba arrivare dall'assessorato dell'Agricoltura o da quello dei Lavori Pubblici: negli anni passati il dubbio ha paralizzato ogni iniziativa.

Il sindaco di Lillianes Renato Vallomy
A sinistra il villaggio di Riasseu

E quando nevica? «Si sta su e si aspetta che la neve si sciolga un po'», dice il sindaco, la cui famiglia è originaria di un vicino villaggio. «Eppure fino agli Anni 60 molti uomini lavoravano all'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin: scendevano a piedi fino alla strada di Gressoney e poi salivano sulla corriera. Al termine del turno di lavoro la corriera era l'unico momento di riposo prima della lunga risalita a piedi fino al villaggio natio».

Di recente l'assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha stanziato altri 100 milioni, ma basteranno solo per compiere pochi passi avanti. La soluzione potrebbe invece arrivare dall'iniziativa del locale Consorzio di miglioramento fondiario che probabilmente potrà attingere a finanziamenti rilevanti senza costringere il Comune alla bancarotta. Nel frattempo precari carrelli continueranno a percorrere le funi che consentono la sopravvivenza: vi salgono modesti rifornimenti e vi scende, due volte al giorno, il latte appena munto. All'altro capo delle funi si ferma all'ora prestabilita il furgone che ritira i bidoni pieni e restituisce quelli vuoti.

Il clima della zona, sul versante della destra orografica del torrente Lys, è favorevole: l'esposizione è verso Sud-Est e alcune vette oltre i 2000 metri, riparano dai venti freddi del Nord. La conferma è data dalla presenza di castagni fino ai 1100 metri. Ma è l'asprezza che contraddistingue il paesaggio: salendo lungo la strada per Varpiatta si notano imponenti pareti rocciose verso l'alto e paurosi strapiombi verso il fondo valle. E' arrivata la luce elettrica, ci sono i pali della linea telefonica, ma oltre la fine della strada la sensazione di isolamento è davvero grande. **[p. c.]**

Il segretario di Valsavarenche

Pilotò l'appalto patteggia 6 mesi

AOSTA. Ha deciso di «patteggiare» una pena di 6 mesi Mirella Cena, 44 anni, residente a Saint-Pierre e segretario comunale a Valsavarenche, accusata di aver firmato documenti falsi e di aver favorito una ditta in un appalto.

Con lei, ha «patteggiato» anche Giuliano Matteis, 53 anni, funzionario regionale in pensione, che aveva ottenuto dalla segretaria comunale Cena alcuni documenti riservati del Comune di Valsavarenche. Per lui, la pena concordata dal difensore (avvocato Claudio Soro, lo stesso di Mirella Cena) è di 8 mesi e 20 giorni di carcere, «convertiti» in una multa da 6 milioni.

L'indagine è stata coordinata dal procuratore Maria Del Savio Bonaudo. La vicenda risale al 1995, quando il Comune di Valsavarenche decise di ristrutturare la centralina idroelettrica di Levionaz. Lavori da affidare con «licitazione privata». La base d'asta era di 280 milioni. All'ora stabilita nel bando, però, in municipio erano arrivate offerte per quell'appalto.

Con una telefonata alla ditta dei Fratelli Ronc di Introd, Mirella Cena avrebbe avvertito di quella gara andata «deserta». Un paio d'ore più tardi (e quindi oltre il termine previsto per partecipare alla gara), è arrivata l'offerta della ditta Ronc: poco meno dei 280 milioni previsti come base d'asta.

Il capoluogo di Valsavarenche

Ma c'era comunque una procedura da rispettare. Così, Cena chiese alla titolare dell'ufficio postale di aspettare (anche oltre l'orario di lavoro) la lettera di quella ditta. La funzionaria segnò sul registro di aver ricevuto il documento, ma non mise il timbro con la data. Tutto questo, però, non risulta dal verbale d'appalto: Mirella Cena fece risultare che era tutto in regola.

Per Matteis, l'accusa era di aver ottenuto materiale riservato dal segretario comunale Cena. Quei documenti sarebbero serviti all'ex funzionario regionale per svolgere l'attività di consulente nel settore edile intrapresa appena andato in pensione. **[c. l.]**

DALLA VALLE

Champorcher

I «campi per i ragazzi

L'assessorato regionale dell'Ambiente organizza 4 «campi natura itineranti», riservati ai ragazzi residenti in Valle in età compresa tra i 7 ed i 10 anni e tra gli 11 e i 13 anni. I campi avranno come sedi le zone di Champorcher, di St-Barthélémy, della Val di Rhêmes e del Parco del Mont Avic. I turni saranno limitati a 21 partecipanti e dureranno 6 giorni. La quota di partecipazione è fissata in 180 mila lire. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 20 giugno. **[a. c.]**

Aosta

Il difensore civico in convegno a Varsavia

Il difensore civico della Valle d'Aosta, Maria Grazia Vacchina, ha partecipato dal 25 al 29 maggio a Varsavia, ad un convegno sul tema: «Ombudsman and national human rights protection institutions» cui hanno partecipato i rappresentanti di un centinaio di uffici mondiali di difesa dei diritti dell'uomo, e difensori civici (ombudsman) di 40 Paesi. L'iniziativa è stata del Consiglio d'Europa e dell'International Ombudsmen Institute con la collaborazione del ministero degli Esteri. **[a. c.]**

Aymavilles

Concorso fotografico della biblioteca

Sono aperte le iscrizioni a un concorso fotografico, organizzato dalla biblioteca di Aymavilles, su: «Il sacro ad Aymavilles: cappelle, croci, santuari». Le adesioni vanno presentate entro il 5 ottobre. **[s. l.]**

La storia di Catherine di Challand raccontata da cinque serve

Cene spettacolo nel castello

A Verrès rivivono le atmosfere del '400

VERRES. Il castello di Verrès sarà per tre sere teatro di una cena-spettacolo durante la quale suggestioni, atmosfere e ambientazioni, verranno ricreati spaccati di vita di Catherine de Challand, nobildonna valdostana del '400 che per prima rivendicò i suoi diritti di parità con i nobiluomini. L'amata castellana, che Verrès festeggia ogni anno in occasione del suo Carnevale storico, sarà protagonista dell'evento teatrale «Catherine, la mia Signora», prodotto dall'Associazione culturale Adret e in programma il 12, 13 e 14 giugno nel castello che fu la sua dimora. La regia dello spettacolo è di Agnese Molinaro, la drammaturgia di Fulvio Vergnani.

L'occasione è il cinquantenario del Carnevale storico di Verrès che il Comitato organizzatore ha voluto caratterizzare con un'iniziativa «molto speciale» che ha ottenuto il sostegno degli assessorati regionali dell'Istruzione e Cultura e del Turismo.

L'antico maniero che domina l'imbocco della Val d'Ayas è il luogo più adatto per ripercorrere le tappe più importanti della vita di Catherine di Challand, femminista «ante litteram» andata in sposa al conte Pierre d'Introd. Nella finzione gli spettatori saranno gli ospiti convenuti al banchetto organizzato per dare lettura del testamento del padre di Catherine. I commensali, infatti, avranno un ruolo attivo perché chiamati a impersonare membri delle famiglie nobili valdostane con oggetti distintivi che ne caratterizzano la casata.

Le «serve» di casa Challand protagoniste dello spettacolo «Catherine la Signora» Da sinistra Arianna Priod Livia Mangaratto Annie Vuillermoz Cinzia Cout e Paola Bortolotti

Nelle tre serate di spettacolo, il pubblico, dopo aver seguito gli attori negli spostamenti da una stanza all'altra del castello verrà fatto accomodare a tavola per il banchetto medievale accompagnato da musiche d'epoca.

Protagoniste della narrazione, cinque serve i cui commenti e racconti di Catherine bambina, Catherine in età da marito, Catherine guerriera e Catherine offriranno un altro punto di vista alla storia ufficiale. I racconti delle serve (in patois, francese e piemontese) saranno intervellati dalla quotidianità, dall'intimità e dalla complicità esistente tra esse. Una guida e un giullare, in italiano, faranno da filo conduttore tra le varie scene.

La cena-spettacolo, il cui prezzo è stato fissato in 100 mila lire, s'inizierà alle 19,45 e si concluderà alle 23 circa. Per ogni serata è stata prevista la partecipazione massima di 40 persone. Le prenotazioni hanno già esaurito i posti per le cene del venerdì e del sabato mentre per la domenica è ancora possibile dare la propria adesione telefonando entro domani al numero 0125/ 929514 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. **[b. m.]**

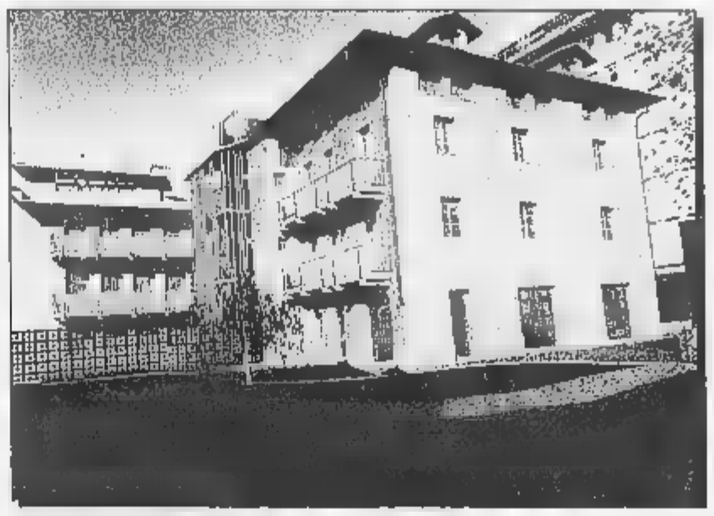
BIBLIOTECA

«La musica della rock in Valle»

AOSTA. La musica rock analizzata in un dibattito, organizzato per oggi alle 20,30, nell'Auditorium della biblioteca regionale, dal Progetto Giovani, dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili, dal Consorzio delle cooperative Trait d'Union e dalla Cooperativa sociale «Ombre con l'Acca». Il tema: «La musica in Valle. Dibattito sullo stato di salute della musica rock nella nostra regione». **[s. l.]**

CERCATE:
Casa - Negozio - Magazzino - Parcheggio auto nel centro storico pedonale, inserite in ampi spazi e aree a verde

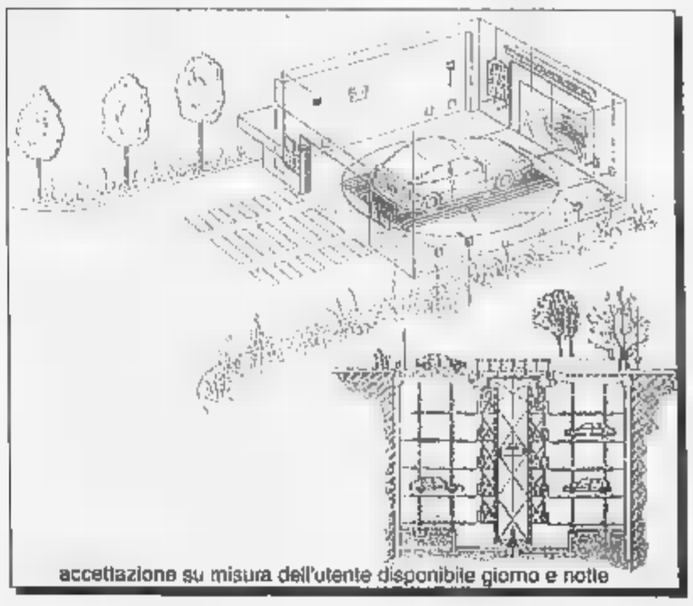
CHALLAND COSTRUZIONI s.r.l.



PROPONE:

ULTIME UNITÀ
Soluzioni personalizzate, finiture di livello alto, ascensore panoramico. Condizioni di pagamento da concordare. Eventuale mutuo.

ULTIMI POSTI AUTO IN:
Parcheggio automatico a tecnologia avanzata adatti a qualunque vettura anche fuoristrada. Condizioni di pagamento da concordare eventuale mutuo o finanziamento.



accettazione su misura dell'utente disponibile giorno e notte

NUOVI VANTAGGI FISCALI
È possibile la detrazione pari al 41% del costo sostenuto per l'acquisto di qualsiasi tipo di parcheggio (circ. min.le 121/E).

Per informazioni:
CHALLAND COSTRUZIONI s.r.l. C.so 1° Febbraio 1 - Aosta - Tel. e Fax 0165/32303-32947

ONORANZE FUNEBRI VALDIGNE di Riccardo & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI 24 h
Via Bitassone, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0347/254.97.40 - 0348/263.72.11

IMMOBILIARE NOTRE MAISON VIA CHAMBERY 23 - AOSTA
Cogne avviata attività centralissima Tab. IX - X - XIV.
Tel. 0347/7544233
Tel. 0165/44476

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
VENDONSI GARAGES:
via Chambéry - Parigi - via St. de Corléans - Regione Consolata.

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

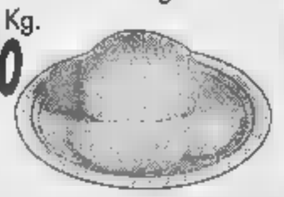
Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

Bibite *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

Scamorza *
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490



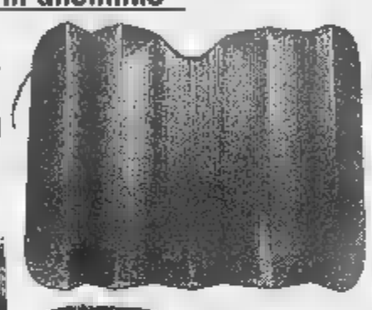
Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

Bicchieri *
modello pesante
1.290

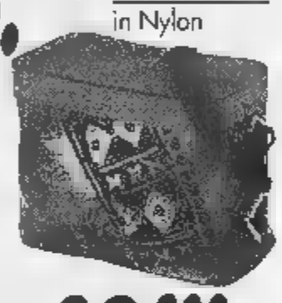
Tenda Igloo *
misure: 200x220x130 cm., con zanzariera, in tre colori, per tre persone
79.900

Tenda Igloo bambini *
in Nylon, misure: 120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.: 60x133 cm.
6.990



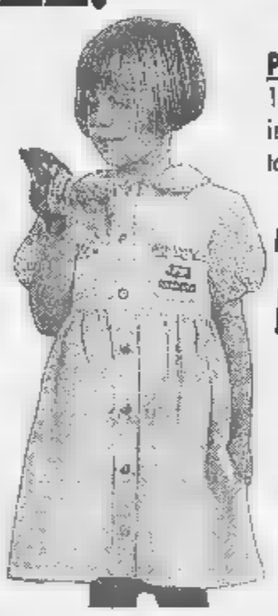
Borsa manubrio *
in Nylon
5.490



Sacco a pelo*
misure: 230x80x50 cm., fodera in 100% cotone
39.900

Scamiciato in cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche, 2 colori, taglie: 6/14 anni
22.900

Abito drill *
100% cotone, colori: blu e rosa, taglie: 2/6 anni
22.900



Polo con zip *
100% cotone, in 4 colori, taglie: S/XL
14.900

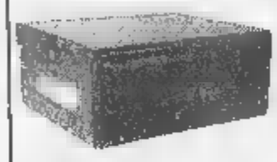
Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa, in tre diversi colori, taglie: M/XXL
14.900

Tutina senza maniche da neonato *
100% cotone, colori: blu e bianco, taglie: 56/80
8.900

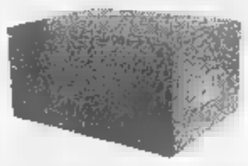
Calzini per bimbo *
80% cotone, 20% poliammide, in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

Boxer da uomo *
100% cotone, 4 diverse fantasie, taglie: M/XXL
4.990

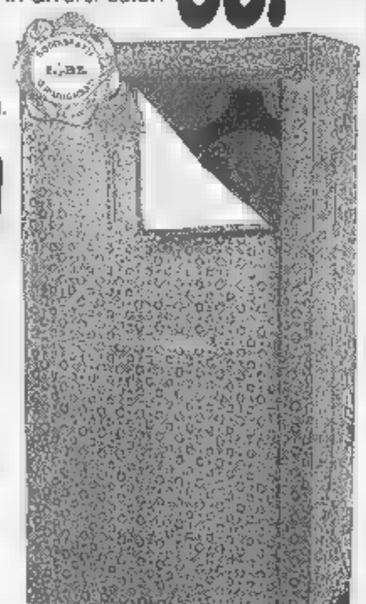
Portabiancheria *
in cartone plastificato, colori: rosso e blu
12.900 grande dim.: 40x50x25 cm.



9.900 piccolo dim.: 33x40x17 cm.



Armadio plastificato *
misure: 75x50x150 cm., in diversi colori
38.900

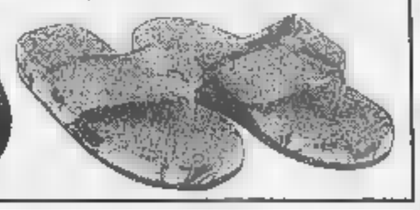


Set valige 2 pz. *
in similpelle, grande: 60x40,5x19 cm., piccola: 40x33x15 cm.
139.900

Ciabatte da mare per bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde e blu, misure 28-35
4.990

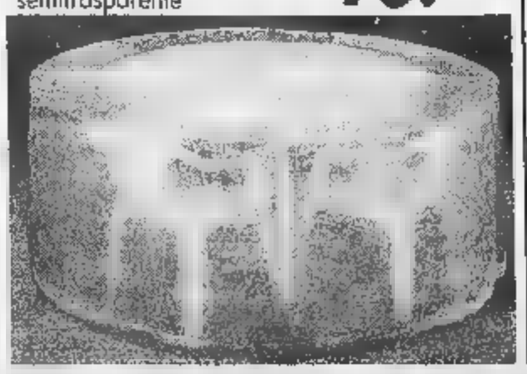
Ciabatte da bagno unisex *
4.990 con chiusura a strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43

Ciabatte in sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu e rosso, misure: 35-40
7.900

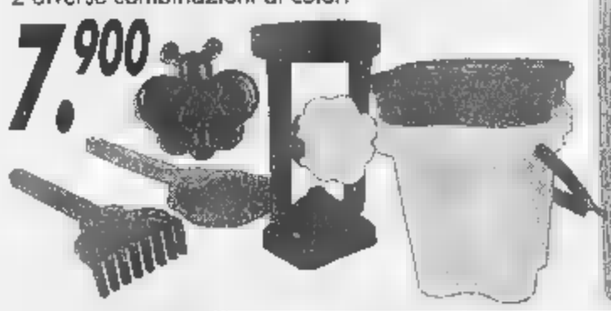


Stuoia da spiaggia *
dim.: 90x183 cm.
4.490

Protezione per mobili da giardino *
ø 200 cm., h 110 cm., semitrasparente
13.900



Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900



Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

Posate in plastica *
24 pezzi: 8 coltelli, 8 forchette ed 8 cucchiai
1.990

Piante da 140 cm. *
19.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

DAL [illegible] AL [illegible]

[illegible]	154 gr. L. 6.429 / Kg.	~~1.490~~ 990
Fagiolini finissimi		~~790~~ 650
Lavapavimenti	2 l. L. 595 / l.	~~1.490~~ 1.190
[illegible]		~~890~~ 690
tonico [illegible]	ml	[illegible] 1.290
[illegible]		[illegible] 950
[illegible]	tutte 660	[illegible] 990
[illegible]	1 L. g	~~490~~ 390

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - IVA AUTORIZZAZIONE DAL 4/06/98 AL 10/06/98 SALVO [illegible] - I PREZZI INDICATI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO RELATIVA AUTO

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 · **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 · [illegible] VIA P. NENNI · **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 · [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 · **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, [illegible] LOC. GRAND CHEMIN · **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 · **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 · **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA · [illegible] VIA TORINO, 71/73 · [illegible] VIA PININFARINA [illegible] VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 · **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 · **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 · **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B · **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CHITERO · **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 · **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA · **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. [illegible] VALE · **RIVAROLO** VIA BICOCCA · **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GO[illegible] /VIA MONFALCONE, 92 · **VER[illegible]** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA

La «crepa», profonda oltre quattro metri, provocata dal cedimento di un muretto

Voragine nel centro di Rivarolo

Traffico in tilt sulla statale 460

La voragine apertasi nel centro di Rivarolo. A fianco, il sindaco **Edoardo Gaetano**

L'incidente dovuto all'eccessiva pioggia dei giorni scorsi

RIVAROLO. Una voragine lunga 4 metri e profonda altrettanto, si è formata la scorsa nel pieno centro di Rivarolo, tra i parcheggi della pizzeria «Cit» e del supermercato «Pam». La frana ha interessato anche parte di corso Indipendenza. A causarla è stato il cedimento di uno dei muretti di mattoni in cui scorre la roggia di Vesignano (coperta un secolo fa nel tratto che va fino al punto dell'incidente sino al termine del viale alberato, in corso Torino), che nel centro città scorre a qualche metro di profondità sul suolo. L'area è stata transennata e il traffico, ieri mattina, interrotto in direzione Cuorgnè per il timore che la frana «inghiottisse» la strada.

Chi arrivava da Torino è stato dirottato lungo la pedemontana, all'altezza dell'imbocco della circonvallazione per Ozegna. Il bilancio però poteva essere ben più grave: soprattutto se fosse passato qualcuno nel momento in cui è verificata la frana e se questa non si fosse fermata qualche centimetro prima da dove passano i cavi delle linee telefoniche e dell'Enel, oltre ai tubi dell'acqua e del gas. Ora i tecnici del Comune sono al lavoro per capire le cause dell'incidente. Per il momento è possibile fare solo delle ipotesi. La più probabile è che il cedimento del muretto sia stato causato da infiltrazioni d'acqua esterne e che le piogge di questi ultimi giorni, sommate alle vibrazioni dal passaggio continuo in quel punto di mezzi pesanti, abbiano fatto il resto. «Questi fenomeni potrebbero essere alla base di quanto successo», conferma il sindaco, Edoardo Gaetano.

Ma qualcuno ha sollevato il dubbio che la frana sia legata alla scarsa manutenzione delle strutture che proteggono la roggia. Un'ipotesi che l'assessore all'Ambiente, Ivo Giustetti, esclude categoricamente: «Due anni fa abbiamo pulito tutto il corso d'acqua e fotografato il percorso della roggia in ogni suo punto. Non c'è motivo di cercare le cause nel sottosuolo». Intanto ieri pomeriggio la voragine è stata riempita con del cemento per impedire un allargamento della crepa e già domani, assicurano i tecnici del Comune, l'allarme potrebbe rientrare. Resta però la preoccupazione della gente di fronte a fenomeni come questi che si verificano sempre più spesso: «Non è possibile che un po' di pioggia provochi disastri del genere». Come ciò che è accaduto a Caluso qualche giorno fa, dove la pioggia ha fatto franare il terreno proprio sotto una scuola.

Giampiero Maggio

Cuorgnè, ruspe nell'Orco

Ripuliscono l'alveo a Campore e Bandone

CUORGNE'. Sbarcheranno le ruspe, fra qualche giorno, sulle sponde del torrente Orco a Cuorgnè. L'amministrazione comunale ha infatti affidato i lavori per ripulire tutto l'alveo del torrente nei pressi delle località Sant'Anna di Campore e Bandone: aree considerate ad alto rischio di inondazione. Centinaia di persone che vivono nella zona e che hanno vissuto l'incubo delle due alluvioni (in seguito era poi nato anche un Comitato spontaneo per la tutela dell'area) vedranno in questo modo esaudite le loro richieste. Cioè interventi mirati sull'alveo del torrente, in modo tale da eliminare qualsiasi tipo di rischio per eventuali esondazioni. «Avevamo sollecitato tutti gli enti interessati - afferma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot -, dalla prefettura al Magistrato del Po, dal ministro dell'Interno al ministero dei Lavori pubblici: con forza avevamo messo in luce lo stato di pericolo in cui centinaia di persone».

Nei giorni scorsi un incontro in Comune, tra l'amministrazione cuorgnatese, il responsabile del MagisPo e i rappresentanti del Comitato spontaneo, ha fissato l'ok per i lavori che dovranno iniziare al più presto. Gli interventi sono due: 75 mila mc di materiale litoide saranno rimossi dall'alveo del torrente in località Sant'Anna di Campore per un impegno di spesa di 470 milioni. Già affidato l'incarico alla ditta Vanessa srl di Ceva. La seconda opera riguarda località Bandone: da qui verranno asportati 40 mila mc di materiale (spesa 250 milioni) e a farlo sarà la società C.A.M. di Torino. Il materiale asportato verrà sistemato in uno spiazzo del Comune e qui messo all'asta. E' probabile che a questi due interventi ne segua un terzo, cioè delle opere di arginatura del torrente in località Bandone. **[gp. mag.]**

Per il Comitato

Carnevale Si attendono candidature

IVREA. Primo passo per le prossime due edizioni del carnevale di Ivrea. E' in scadenza, infatti, il mandato del Consiglio direttivo guidato da Elvio Gambone; entro il 30 giugno devono essere presentate le candidature dei gruppi che intendono gestire la manifestazione del '99 e del 2000, ai primi di luglio l'Assemblea del Consorzio organizzatore sceglierà la cordata ritenuta migliore.

Criteri di selezione? «Sarà premiato - dice il presidente dell'Assemblea, Paolo Bravo - chi saprà proporre un programma significativo e avvincente, che non esca dai confini della tradizione, senza mettere in preventivo costi enormi». E spiega: «Le spese istituzionali per la rassegna si aggirano sugli 80 milioni. Cercherei di non farci abbagliare da cifre iperboliche, per puntare sulla qualità più che sulla quantità».

Le domande per partecipare al concorso per la nomina del nuovo Consiglio devono essere presentate alla segreteria del sindaco, in busta chiusa, con nomi e incarichi dei componenti del gruppo candidato e con il programma. Presto, inoltre, dovrà essere rinnovata anche l'Assemblea del Consorzio.

La scadenza di settembre è stata posticipata. «A fine anno - dice ancora Paolo Bravo - ci saranno le elezioni. Abbiamo deciso di lasciare al prossimo sindaco il compito di decidere sul futuro dell'ente».

E non è escluso che lo stesso Paolo Bravo, che pare intenzionato a lasciare la carica di presidente dell'Assemblea, si candidi per la corsa alla poltrona di primo cittadino. **(m. rev.)**

E' Belcastro

Condannato per violenza lascia carcere

CUORGNE'. Ha lasciato il carcere Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, arrestato dai carabinieri oltre un anno fa e poi condannato a 6 anni e mezzo di reclusione per violenza carnale. Il Tribunale della Libertà ha accolto il ricorso presentato nei giorni scorsi dal suo legale, l'avv. Ferrero, e gli ha concesso gli arresti domiciliari presso l'abitazione di alcuni parenti in Calabria. Belcastro era finito in manette nel maggio dello scorso anno. A denunciarlo era stata la giovane titolare di una birreria, che si era rivolta ai carabinieri. «Quella vicenda - ribatte l'avv. Ferrero - ha ancora troppi aspetti da chiarire. Ma intanto Belcastro è stato oltre un anno in carcere. Il 14 luglio è fissato il processo in corte d'appello, a Torino.

Scarmagno

Op Computers sciopero e blocco delle merci

IVREA. Scioperi e scacchiera e blocco delle merci: sono le iniziative di lotta che continuano a portare avanti i lavoratori della OP Computers di Scarmagno, stabilimento su cui grava l'incubo della cassa integrazione per 449 dipendenti. Dopo la manifestazione di lunedì mattina e il corteo di auto di martedì pomeriggio, a Ivrea, si tenta tutto per portare l'attenzione sul problema della OP Computers. «La mobilitazione a Scarmagno - dice Laura Spezia, della Fiom - continuerà anche nei prossimi giorni, e non si escludono altre iniziative».

IN BREVE

RIVARA, I carabinieri di Rivara hanno denunciato per lesioni A.C., un operaio di Rivara di 55 anni. Il provvedimento è scattato dopo che l'altro giorno il figlio S.C. di 19 anni, si era presentato in caserma con la madre portando ancora i segni della violenza subita dal genitore che gli aveva scagliato in testa un bastone dopo l'ennesimo litigio. S.C. è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè.

BENIGNO, «Alla ricerca dell'Eden a San Benigno» è il titolo di un'iniziativa di educazione ambientale in programma venerdì 5 giugno. Una mostra permanente dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole elementari e medie sarà allestita in municipio e inoltre è prevista la pulizia del torrente Orco e dei sentieri di accesso, dell'area che sarà destinata a parco fluviale, e attività di bird watching alla scoperta degli aironi e riconoscimento ed etichettatura delle diverse specie botaniche. L'iniziativa è organizzata dal Comune.

IVREA, CRI. Sono stati resi noti i numeri dei biglietti vincenti della sottoscrizione a favore della Croce Rossa di Ivrea. Il primo premio va al tagliando n. 5500 (il numero di riserva è il 5223), seguono i numeri 5219 (5042), 6802 (5073), 8872 (5318), 8526 (8540), 5755 (6725), 7280 (7098), 7626 (5172) e 5101 (7241). Il ritiro dei premi si effettua presso la sede in piazza Croce Rossa, dalle 9,30 alle 12 dei giorni feriali, fino al 20 giugno.

IVREA, Il pretore di Ivrea ha condannato a 4 mesi di reclusione Hamid El Machou, marocchino residente a Torino, accusato di violenza privata, danneggiamento e lesioni. I fatti risalgono al settembre del '96. L'uomo, parcheggiatore abusivo in piazza del Rondolino a Ivrea, si era accanito contro Lucia Zamboni, di Chiaverano, che voleva posteggiare la sua Y10 senza dargli i soldi richiesti.

«Nessun dissidio con il vescovo, la partenza dovuta alla crisi di vocazioni»

Ivrea: se ne vanno i Padri Oblati

Hanno retto per 60 anni il santuario di Monte Stella

IVREA. Dopo oltre sessant'anni di reggenza del santuario di Monte Stella i padri oblati lasciano Ivrea: una notizia che ha fatto dispiacere a molti eporediesi e dato adito a qualche «voce» sui motivi della partenza. «Ho sentito anch'io - afferma padre Idilio Ornati - dire che ci manda via il vescovo, o che dipende dai contrasti con il parroco di qui: sciocchezze. Il capitolo della nostra congregazione, visto il calo delle vocazioni in Italia, ha deciso che ci siamo dovuti dedicare alle realtà in cui è più necessaria la nostra presenza. Gli oblati non lasciano solo Ivrea, ma, per esempio, anche Rovereto. Io sono stato destinato a una parrocchia di Pisa». Certo a padre Idilio, che negli ultimi tempi ha vissuto al santuario con padre Alfredo e fratel John, dispiace doversene andare. «A Ivrea siamo molto legati - ammette -; qui ci hanno sempre voluto bene, la gente, i sacerdoti della diocesi, il vescovo vogliamo ringraziare tutti, per questo. E poi al santuario ha avuto sede il nostro noviziato, quasi tutti i nostri confratelli ci sono passati».

Don Idilio Ornati, rettore del santuario di Monte Stella, andrà in una parrocchia di Pisa

I rapporti tra gli eporediesi e gli oblati, invero, non sempre sono stati eccellenti. Dopo la guerra, per assolvere a un voto, la curia diocesana (proprietaria del santuario) volle realizzare una grande chiesa. Che fu costruita demolendo quella vecchia, risalente al '600: gli eporediesi dell'epoca lo ritennero inaccettabile e ne incolparono gli oblati. Fatti lontani anni, che adesso non significano più molto. Ai fedeli che frequentano il santuario importa che, ora, lo spazio dove raccogliersi in silenzio e meditazione, potrebbe essere chiuso. «Questo - dice padre Idilio - è stato anche il nostro cruccio. L'essere comunità, per noi, era anche la presenza costante che potevamo garantire qui. Mi ha dato sollievo sapere che, al nostro posto, si insedierà una comunità di don Domenico Machetta, che ha la sua "base" a Zinzolano, frazione di Bairo. Sono certo che, pur con i modi loro propri e non con i nostri, sarà garantita quella presenza di cui c'è bisogno». **[m. sar.]**

Sogno di Rose

in un giardino che sa di Primavera

Sogna in un armonia di colori, in un giardino di meraviglie, tesoro di profumi e aromi ... le più belle rose antiche e moderne, i vasi di antico cotto toscano, le fioriture più spettacolari ...

Tutto questo è offerto dal 30/5 al 7/6 con orario continuato da

Perardi Vivai

Piante e Fiori per Giardini

RIVAROLO CANAVESE (TO) - Via Favria, 58
Tel. 0124 424480 - 26201 - Fax 0124 26201

l'unico posto, nello scenario del Canavese in cui è ...Sempre Primavera !!!

DOVE & QUANDO

PIVERONE. Singolare iniziativa al ristorante Pre Giuli di Settimo Vittone. Si cena con le tipiche miasse e si ascolta la jam session cui prendono parte noti jazzisti torinesi e milanesi (Bonafede, Maiorino, Cuccuini, Licalzi, solo per citarne alcuni). Il buono ingresso per la consumazione costa 18 mila lire. Informazioni allo 0125/65.82.22.

CASTELLAMONTE. Alle 21, alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, ha luogo l'ultimo incontro del ciclo «A scuola di rock». La lezione odierna tratta l'argomento «Il blues e la musica nera». Conduce Danilo Zaia, con l'intervento dal vivo del gruppo musicale I Tre Nini. Organizza l'associazione Laboratorio Musicale in collaborazione con il Comune di Rivarolo.

TEATRO POPOLARE. Sul piazzale esterno del castello di Pavone, alle 21, l'associazione Ij Ruset propone una rappresentazione teatrale dal titolo «Lucilius e il medaglione magico». Ingresso libero.

FRAZIONE DELLA BIANCA. Si inaugura, al campo sportivo della frazione Bianca di Chiaverano, la seconda edizione della festa della birra. Il padiglione gastronomico apre alle 20; intorno alle 22 suonano i Patelavax, divertenti [illegible] del «rock agreste».

SAN BENIGNO. In occasione del 65° anniversario della fondazione del gruppo alpini di San Benigno, alle 20,30 tiene il proprio concerto sotto l'ala comunale la fanfara alpina. Prosegue intanto, nel padiglione in piazza della Chiesa a Coassolo, il convegno bandistico della Comunità montana Dora Baltea: dalle 21 suonano le filarmoniche di Montestrutto, Settimo Vittone e Quincinetto. Al termine le premiazioni.

CASTELNUOVO NIGRA. La rievocazione medioevale di ha un'anteprima, questa sera, nella sala consiliare del municipio dove si reca, alle 21, il corteo storico. Alle 21,30 vengono presentati i volumi «Giorgio dei conti di Valperga, signore di Mazzè» di Livio Barengo e «Contributi sulla romanità nel territorio di Eporedia» di Giorgio Cavaglià.

[illegible]: L'associazione coj 'd via Palma di Ivrea organizza, in vista della seconda edizione della festa del conte Palma di Cesnola che si terrà nei primi giorni di luglio, [illegible] fotografico sul tema «Emozioni, immagini, colori, personaggi di Ivrea ... Rose e spine della tua città». Sono invitati a partecipare i fotoamatori e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. La consegna dei lavori (stampe in bianco-nero o a colori, formato minimo 20X30 centimetri) deve essere effettuata entro il 1° luglio alla sede dell'associazione in via 4 Martiri 26. Per informazioni, telefonare ai numeri 0125/40.456 o 49.774.

«NUOVI» CASTELLI. Si è ampliato, in questa stagione, il circuito di visita dei castelli del Canavese. Da domenica (ore 15-18), è ora possibile visitare anche il castello di Ozegna e il santuario della Madonna del Bosco, nello stesso paese. Sempre la domenica, dalle 14,30 alle 18,30, sono aperti anche la pieve e il battistero di San Lorenzo a Settimo Vittone.

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al 18 ottobre, potrà avere ben 58 diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», [illegible] nifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, [illegible] coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato e Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle tre realtà territoriali.

In [illegible] varietà di paesaggi che vanno dai mossi profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino [illegible] spingersi quasi [illegible] ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare [illegible] [illegible] a disposizione del pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo scorso anno l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fa[illegible] di proposte culturali in decisa crescita. Il successo ha determinato anche [illegible] consistente aumento dei castelli aderenti.

Il numero più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti [illegible] castello degli Alfieri a **Magliano Alfieri**, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi e la Cappella gentilizia decorata con affreschi settecenteschi a motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita [illegible] entrare nel castello reale di **Govone**, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da un salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, il trecente[illegible] Palazzo Zoppi di **Cassine** offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una torre merlata alta [illegible] metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello a **Castelnuovo Scrivia**.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono una tappa il castello di **Monastero Bormida** sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a **Castell'Alfero** con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari [illegible] visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma non sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da [illegible] a 10 mila lire. Informazioni al numero verde Regione Piemonte 167/329329.

Vanna Pescatori

ACQUI TE[illegible]
CASTELLO DEI PALEOLOL.
Dal 7/06 - 18/10 tutte le domeniche.

2 BORGHETTO [illegible]
[illegible] RATTI (ant. 1155)
Giugno e settembre [illegible] le domeniche, [illegible] il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto [illegible] il [illegible] ottobre.

3 CASSINE - [illegible] ZOPPI (XIV sec.)
Dal 7/06 al 18/10 la 1ª e 3ª domenica del mese.

CASTELNUOVO SCRIVIA
CASTELLO DEI [illegible] E BANDELLO (XIV sec.)
Domenica [illegible] agosto.

5 CONZANO - VILLA VIDUA (XVIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.

6 FORTE DI [illegible]
[illegible] 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

LIGNANO [illegible] CASTELLO [illegible]
Il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.

1 CASTELLO DI MELAZZO (p[illegible]. al 1004)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e festivi.

CASTELLO DI MONTECASTELLO
Tutte le domeniche di luglio.

10 VILLA MARENGO
Da domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino al 18/10.

11 CASTELLO DI NOVI LIGURE (1233)
[illegible] 14/6 al 13/9 tutte [illegible] domeniche.

CASTELLO [illegible] OSSARA BORMIDA (XIV sec.)
[illegible] 7/6 al 18/10 la 1ª e la 3ª domenica di ogni [illegible].

OVADA - VILLA SCHELLA
Il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previa prenotazione.

PIOVERA - CASTELLO [illegible] [illegible] (ant. [illegible] 1559)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

13 POZZOLO [illegible] - CASTELLO [illegible]
Dal 7/6 [illegible] 18/10 tutte [illegible] domeniche (pomeriggio).

14 CASTELLO DI PRASCO (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 2ª e la 4ª domenica di ogni mese.

17 CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

12 CASTELLO [illegible] SAN [illegible] MONFERRATO
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

CASTELLO DI TAGLIOLO [illegible]
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

16 CASTELLO [illegible] [illegible] (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

21 VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALLORI (1700)
[illegible] 7/6 al 30/9 [illegible] domeniche.

27 CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI BENEDETTO ALFIERI
Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche.
Agosto: ultime [illegible] domeniche.

23 CISTERNA - CASTELLO MEDIEVALE
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio)

24 FERRERE CASTELVECCHIO (1304)
Aperto domenica 10 agosto.

15 CASTELLO DI [illegible] BORMIDA (XIV sec.)
Aperto 28 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre.

26 CASTELLO DI MONCUCCO TORINESE (XIV-XV sec.)
Ultimi 2 week end di settembre e primo di ottobre.

22 CASTELLO DI MONTIGLIO (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

25 CASTELLO DI SOGLIO (Medievale)
Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre. Ultime 2 di agosto.

29 ALTO - CASTELLO DEI [illegible] [illegible] DI ALTO E CAPRAUNA (1320)
14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre. Ultime 2 di agosto.

30 BAGNOLO PIEMONTE - CASTELLO MALINGRI DI BAGNOLO
21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 20 settembre.

31 BAROLO - CASTELLO DI [illegible] MARCHESI FALLETTI DI [illegible]
Dal 7/6 [illegible] 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiuso: giovedì.

37 [illegible] [illegible]ZZO TRAV[illegible] (metà del XV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

35 BUSCA - CASTELLO DI ROCCOLO (1800)
Dal 7/6 [illegible] 30/8 tutto le domeniche.

34 CASTELLAR - CASTELLO DEI MARCHESI [illegible] SALUZZO (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

CASTELLO DI CASTIGLIONE FALLETTO (1225)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.

36 COSTIGLIOLE SALUZZO - [illegible] DEI [illegible] GIRIODI DI MONASTERO (1740)
Aperto: giugno, 12 e 26 luglio,15-16-[illegible] agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.

32 CU[illegible] - VILLA [illegible]FORTE (anter. al 1450)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

38 FOSSANO - [illegible] DEGLI ACAIA (1324-1332)
Dal 13/9 [illegible] 18/10 tutto [illegible] domeniche.

53 LAGNASCO - CASTELLO DI LAGNASCO (700)
Aperto domenica 4 ottobre.

44 MANGO - CASTELLO DEI BUSCA (700)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

45 MANTA - CASTELLO DELLA MANTA (primi del '400)
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

46 MAGLIANO ALFIERI - CASTELLO [illegible] [illegible] DI [illegible]
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

47 CASTELLO DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (1241)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto

48 CASTELLO DI MONESTI[illegible] (Alto Medioevo)
Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/8 al 18/10 tutte le domeniche.

49 MONTICELLO D'ALBA - CASTELLO DI MONTICELLO (ant. [illegible] 1372)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

50 RACCONIGI - TENUTA [illegible] (1773)
Dal 20/6 [illegible] 18/10 tutti i sabato e domenica previa prenotazione.

[illegible] - CASTELLO REALE
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

51 CASTELLO DI [illegible] BALDI (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

52 CASTELLO DI RODDI (1000-1200)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

57 CASTELLO [illegible] SALICETO
Dal 6 al 10 agosto [illegible] i giorni; 13 [illegible] 20 settembre.

54 SAVIGLIANO - PAL[illegible] TAFFINI D'ACCEGLIO (inizi del '600)
Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto.

SAVIGLIANO - PALAZZO MURATORI CRAVETTA
Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.

55 SARRALUNGA D'ALBA - [illegible] DI [illegible]
Tutti i giorni. Chiuso il lunedì

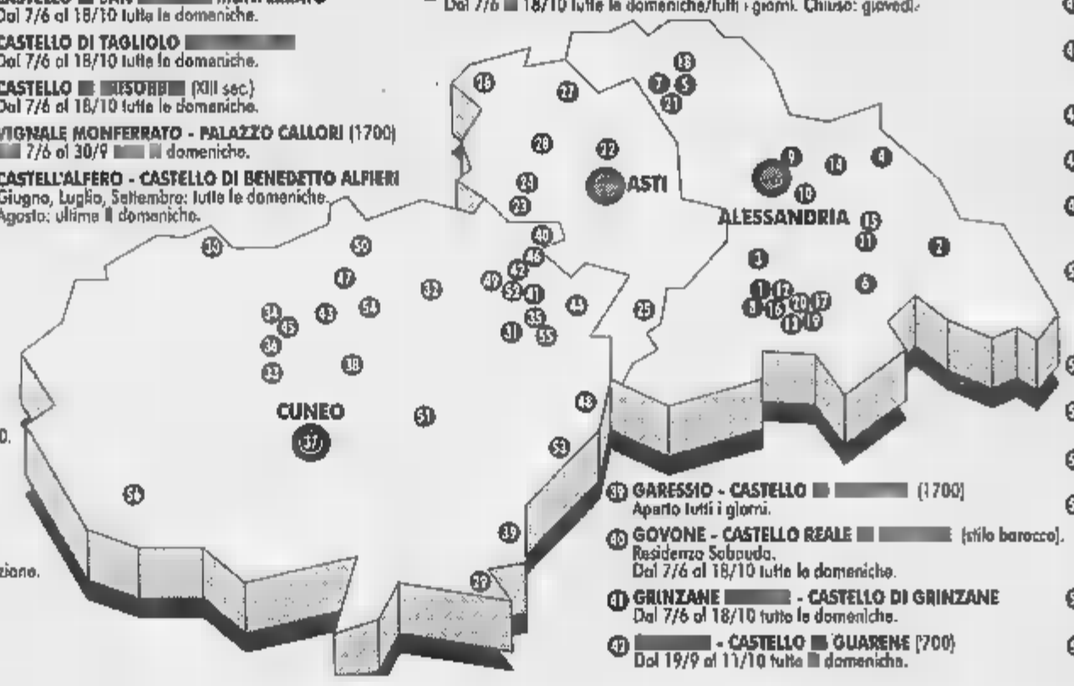
56 FORTE DI [illegible] (1834)
Dal 7/6 al 18/10 tutte [illegible] domeniche.

GARESSIO - CASTELLO [illegible] [illegible] (1700)
Aperto tutti i giorni.

40 GOVONE - CASTELLO REALE [illegible] [illegible] (stile barocco).
Residenza Sabauda.
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

41 GRINZANE [illegible] - CASTELLO DI GRINZANE
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

42 [illegible] - CASTELLO [illegible] GUARENE (700)
Dal 19/9 al 11/10 tutte [illegible] domeniche.



LE [illegible]

In provincia [illegible] Alessandria:
[illegible] **BORBERA:** Torre Ratti, costruzione tra le più antiche della provincia, risalente [illegible] 1155.
CONZANO: Villa Vidua, in [illegible] si possono ammirare affreschi attribuiti al pittore acquese Antonio Ivaldi, [illegible] «il muto», e la «stanza dei Cinesi». Si potrà visitare anche una personale [illegible] Emanuele Luzzati.

In provincia di Asti:
CISTERNA: Castello medievale che oltre alla struttura architettonica presenta un museo di «arti e mestieri».

[illegible] provincia [illegible] Cuneo:
[illegible] **CAVOUR:** Castello [illegible] Grinzane [illegible] le stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, un [illegible] etnografico [illegible] l'Enoteca Regionale Piemontese.
[illegible] Castello della Manta di proprietà [illegible] Fai, [illegible] [illegible] eccezionale ciclo [illegible] affreschi nella Sala baronale e [illegible] parco secolare.

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti I negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

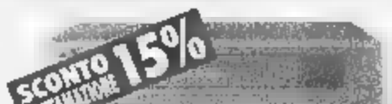
TV COLOR 25" FUNAI verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

promozione [redacted] 04/06/98 al [redacted] salvo disponibilità articoli pubblicizzati - le foto sono a sempre scopo esplicativo



Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

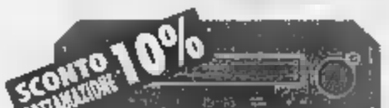
Videoregistratore [redacted] show [redacted] audio dubbing monopolo shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**

Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore PANASONIC show view super movieta 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**



Videoregistratore PHILIPS [redacted] view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore
~~379.000~~ **299.000**

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176628
(TO)TORINO [redacted]
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/6643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362685
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTASAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299358

CENTRO TIM Telefonia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Sport invernali, sabato il Consiglio federale ratificherà le scelte ufficiali

Annalisa Ceresa promossa in A

Confermati Erik Seletto e Simone Vicquéry

AOSTA. Archiviata una stagione invernale ricca di soddisfazioni, i massimi organismi degli sport invernali valdostani e nazionali sono già al lavoro per disegnare le squadre e i quadri dirigenziali della prossima stagione.

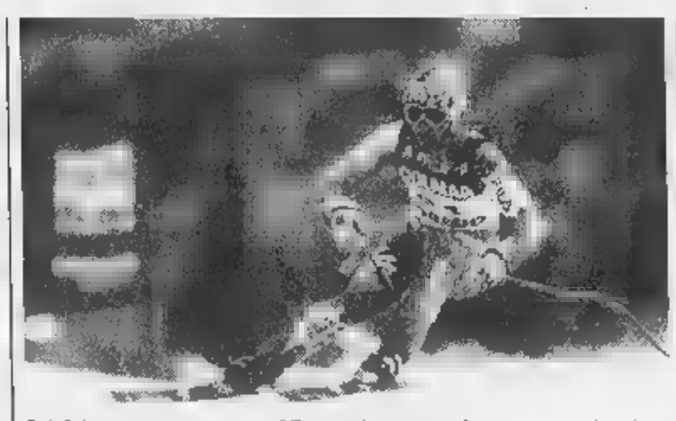
Nel Comitato Aslva, in queste settimane si susseguono le riunioni dei diversi settori agonistici. Per lo sci alpino e lo sci nordico già fatte le scelte, che verranno ratificate dal prossimo Consiglio direttivo.

Nello sci alpino è stato riconfermato lo staff tecnico, fatta eccezione per Sonia Collé che lascerà per motivi di lavoro. Uno dei due tecnici della squadra maschile dello scorso anno, Franco Cadin, assumerà il comando del settore femminile, mentre l'altro tecnico Paolo Comune, l'anno scorso con le ragazze, affiancherà Oscar Sandrini nella squadra maschile. A loro si aggiungerà il preparatore atletico Stefano Carrel.

Nello sci nordico non ci saranno cambiamenti e i due tecnici Marco Brocard e Claudio Restano proseguiranno il loro programma già impostato all'inizio della loro nomina. Per entrambi i settori i nominativi definitivi delle squadre dovranno essere confermati dal direttivo del Comitato.

Per le restanti discipline sono ancora in corso le riunioni per stilare i programmi, anche se non ci dovrebbero essere grandi cambiamenti, soprattutto nel biathlon, che negli ultimi anni ha saputo conquistarsi un posto di primo piano in campo nazionale.

E proprio per quanto riguarda le squadre nazionali, nell'ultima riunione del Consiglio federale, sono stati decisi gli organici per la stagione 1998/1999 dello sci alpino e dello sci nordico.



Erik Seletto, dopo i gravi infortuni, è stato riconfermato in squadra «A»

Nella squadra A di gigante e slalom è stato riconfermato Simone Vicquery così come Erik Seletto nel gruppo di lavoro «A» dopo la discesa. L'atleta del Breuil, da poco operato alla caviglia dopo l'intervento ai legamenti di un ginocchio, dovrà lavorare parecchio per presentarsi in buone condizioni già dalle prime gare. Nella «B» di discesa è stato invece promosso Emanuele Ravano, mentre ha suscitato qualche perplessità la bocciatura di Alain Seletto, al quale non è stata concessa la possibilità di riscattarsi. Malgrado questa decisione il giovane valdostano, vincitore dell'edizione '98 di Azzurrissimo, avrà l'opportunità di riprendersi e di dimostrare tutto il suo valore.

Nella «C» sono stati promossi i giovani Jacques Fosson ed Ettore Mosca Barberis, mentre tra i probabili ci sono Matteo Belfrond, poco brillante nella passata stagione, e Massimiliano Iezza.

In campo femminile è stata promossa a pieni voti in squadra «A» di slalom Annalisa Ceresa dopo la brillante stagione scorsa, mentre Sonia Viérin è stata confermata nella «A» di discesa, SuperG e gigante. Nel gruppo «B» di discesa rimane Paola Mosca Barberis e Antonella Marquis nella «B» polivalenti.

Nel fondo maschile, orfani di Marco Albarello, i colori rossoneri saranno rappresentati da Agostino Filippa e Christian Saracco in squadra B, dal giovane Manuel Tovagliari nei «controllati» juniores e da Gaudenzio Godioz nei «probabili».

In campo femminile Arianna Follis è stata inserita in squadra «B», mentre tra le «controllate» juniores ci sarà la sola Sara Brocard. Il quadro completo delle squadre Fisi, atleti e tecnici, verrà reso noto dopo il Consiglio federale di sabato. [p. l.]

Baseball, per i «Bugs» domenica da dimenticare

AOSTA. Un turno da dimenticare per le squadre dell'Aosta Bugs, incappate in tre sconfitte. Nel campionato di serie C2 maschile, la squadra di Achille Gallarini è stata superata dal Mondovì con il punteggio di 23-7; la formazione ragazzi ha perso ad Avigliana per 10-3; nel torneo di serie C1 femminile le rossonere hanno ceduto al Nervi per 2-13.

Dopo una serie di confortanti prestazioni, l'Aosta Bugs ha chiuso il girone di andata con una battuta d'arresto, che l'ha fatta scivolare al terzo posto in classifica. Nella sfida che poteva lanciare Novel e compagni in solitudine alla caccia della capolista Novara, i rossoneri hanno dovuto arrendersi alla superiorità del Mondovì.

I cuneesi hanno approfittato della giornata storta degli aostani, chiudendo le sorti dell'incontro nei primi inning (16-3 dopo due frazioni di gioco). Problemi in attacco e in difesa hanno caratterizzato la prova della squadra di Gallarini, con note positive a livello individuale soltanto per Jean Claude Balla (2 valide e 3) e per Paul Bionaz (una valida).

Con la sconfitta patita a Mondovì, l'Aosta Bugs ha concluso la fase ascendente del campionato alle spalle del Novara, del Mondovì e dell'Avigliana (appaiati al secondo posto), con quattro vittorie e tre passi falsi. Una marcia discreta, che poteva comunque essere migliore.

Domenica prossima i rossoneri incominceranno il girone di ritorno ospitando il Chiavari, formazione già battuta all'andata. Sarà la prima delle quattro partite casalinghe consecutive, che potrebbero permettere alla compagine di Gallarini di recuperare terreno dalle squadre che la precedono in graduatoria.

Giornata amara anche per la compagine ragazzi. Dopo quattro successi di fila i rossoneri hanno dovuto arrendersi all'Avigliana. I torinesi si sono rivelati avversari di buona levatura, con ottimi lanciatori, imponendosi con il punteggio di 10-3. Nella squadra allenata dai fratelli Balla problemi soprattutto in battuta.

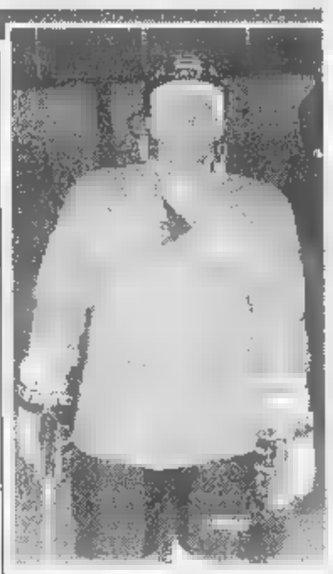
Appuntamento con la prima vittoria stagionale ancora rimandato nel softball. Le rossonere hanno disputato una buona prova contro il Nervi, ma hanno pagato a caro prezzo l'inesperienza, con le liguri puntuali a mettere a segno i punti decisivi nelle fasi cruciali della partita.

A livello individuale da sottolineare la prestazione di Romina Bucca. Domenica prossima, per la formazione allenata da Stefano Peirano è in programma una trasferta a Finale Ligure. [s. b.]

CORSI PER SPORT

Estate sui pattini o in piscina

Si moltiplicano le iniziative dedicate all'insegnamento dell'hockey. L'Hil Valle d'Aosta organizza due corsi di roller hockey diretti da Marco Scapinello, attaccante dell'Hc Lions CourmAosta e dell'Hil Valle d'Aosta. La prima serie di lezione è dal 14 al 20 giugno, la seconda dal 21 al 27 giugno. Sono previste lezioni specifiche su pista, attività in piscina, ginnastica e teoria. La pratica sarà svolta nella pista all'aperto che verrà montata nei pressi della piscina di Aosta in regione Tzamberlet: una struttura con pavimentazione in plastica e balaustre gonfiabili, per ridurre al minimo le abrasioni in caso di caduta.



L'hockeista Marco Scapinello

Le iscrizioni sono aperte a tutti; entrambi i sessi, senza limiti di età, principianti o agonisti. Per adesioni e informazioni si può telefonare a Marco Scapinello allo 0368/3506676, oppure allo stadio del ghiaccio, dalle 17,30 alle 19, al 236333.

Gli ex attaccanti gialloneri Alessandro Cintori e Christophe Ville, con Marc Djelloul, ripropongono invece il Camp estivo di hockey su ghiaccio a Chamonix. In parallelo si terrà il Camp di roller hockey tenuto da Bernard Seguy. Per entrambe le specialità sono previste 4 serie di lezioni: dal 12 al 18 luglio, dal 19 al 25 luglio, dal 2 all'8 agosto, dal 9 al 15 agosto. Anche in questo caso i corsi sono aperti anche alle ragazze e non ci sono limiti d'età di capacità. L'attività prevede lezioni pratiche, attività fisica, piscina, passeggiate, sport vari e teoria con il supporto di filmati. E' inoltre previsto un corso specifico per portieri tenuto da Fabrice Lhenry. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ad Alessandro Cintori allo 0335/8345979.

Infine, il Nuoto club Valle d'Aosta Libertas organizza corsi di nuoto per bambini e adulti e lezioni di ginnastica in acqua nella piscina comunale scoperta di Aosta. I corsi sono tenuti da professionisti con brevetto della Federazione italiana nuoto. Per informazioni ci si può rivolgere in piscina o telefonando al 363297.

Giorgio Macchiavello

CALCIO FEMMINILE

Tre valdostane conquista della B

Tre valdostane sono nella squadra piemontese Caprie-Villaralmese, che ha vinto il torneo regionale di Eccellenza, serie C. Sono il portiere Marina De Biagi (a sinistra), il difensore Tiziana Boniface (a destra) e la centrocampista-regista Hélène Boniface (accucciata). Nelle eliminatorie per la B, la Caprie-Villaralmese ha battuto per 3-0 l'Albenga, campione ligure, e domenica affronterà il Como, campione di Lombardia. Le 3 ragazze si allenano anche con gli juniores dell'Aymavilles/Gressan di mister Giovinazzo. [b. bas.]

CARRIOLI

Follis diventa pilota Giuliano vince con un nuovo frenatore

PONT-SAINT-MARTIN. Si è separato, il duo che ha trionfato nelle gare di carrioli di mezza Europa. Marco Giachino e Diego Follis, rispettivamente pilota di Pont-Saint-Martin e frenatore di Challand-St-Victor, hanno scelto strade diverse. Follis ha voluto provare l'ebbrezza della guida e si è trovato un frenatore, Giachino resta ai comandi in coppia con Giovanni «Nanni» Ratti di Savona. E per il pluridecorato pilota di Pont-St-Martin è arrivata in fretta l'ebbrezza della vittoria. Dopo tre secondi posti, Giachino e Ratti hanno vinto una gara di Coppa Italia a Chiavari, rifilando i secondi di distacco ogni manche all'equipaggio ligure secondo classificato. Giachino e Ratti sono primi in Coppa Italia e secondi nel campionato italiano. Prossimo appuntamento, il 14 giugno a Lecco. [s. ser.]

SPORT FLASH

Ciclismo

A Fénis gara su strada lunga 48 chilometri

E' in programma oggi, con partenza alle 18,15 dalla pizzeria «Globus» di Fénis, la 2ª prova serale su strada «Fénis-Fénis» di 48 km, aperta a tutti gli enti della Consulta. Al via anche il campione mondiale di triathlon invernale Paolo Riva. [p. l.]

Tennis

Tricolori, si chiude fase regionale

Si disputano oggi gli incontri dell'ultima giornata dei gironi B e C della fase regionale del campionato italiano di serie D. Il programma: Nitri Auto-Carreau, St-Vincent-Zerbion, Fénis-Quart e Sant'Orso-St-Marcel. [s. b.]

Atletica leggera

I Giochi della Gioventù su pista oggi ad Aosta

Oggi al campo scuola di regione Tzamberlet ad Aosta si svolgerà la fase regionale dei Giochi della Gioventù su pista. Vi prenderanno parte i 100 migliori alunni delle scuole medie. [p. l.]

Nuoto

Un successo e 3º posto per l'Olimpia a Biella

Ottime prestazioni delle 2 portacolori dell'Olimpia a Biella nella gara interregionale di alta specializzazione di artistica. Eleonora Ratti ha vinto, Selena Collé ha concluso 3ª. [s. b.]

Calcio amatoriale

Nel campionato Uisp Issogne in vetta

I veterani dell'Issogne guidano la classifica del torneo Uisp. Gli ultimi risultati: Fénis Azzurre-Arnad 4-0, Shquiponja-Issogne 0-2, Montjovet-Rif. Prarayer 1-3 e Arnad-A. Nera 2-2. [s. b.]

Motocross

Christian Merconti domina a Villar Perosa

Christian Mercanti del Mc Augusta Praetoria ha vinto entrambe le manche della 3ª prova del campionato interregionale Piemonte Valle d'Aosta di motocross junior classe 125 a Villar Perosa (To). Il pilota è a punti da Gianola, leader della classifica. [a. c.]

Sono stati definiti i due gironi della manifestazione tricolore maschile

La Coppa Italia passa alla 2ª fase

Bressan e Cheraz vincono nel Trofeo Valle d'Aosta

GRESSAN. E' stata disputata sui campi del Tennis club Bel Air di Gressan la quarta giornata del Trofeo Valle d'Aosta. Fabio Bressan è l'imposto i non classificati A, superando Alessandro Finelli per 6-0/6-2 in semifinale e il torinese Andrea Tartaglini per 6-2/6-3 in finale. Il giocatore piemontese aveva eliminato in semifinale Ruggero Sacco per 6-1/2-6/6-4.

Tra i non classificati B ha vinto Diego Cheraz: in semifinale ha sconfitto Gianni Odisio per 6-1/1-6/7-5 e in finale si è imposto su Walter Malesan per 6-4/6-3. Quest'ultimo vinto la semifinale contro Marco Melotti per 6-4/6-2. La quinta tappa si sta svolgendo al Tennis Globus di Fénis, mentre dal 13 al 27 giugno sono in programma ad Aosta i campionati valdostani.

Intanto si è conclusa la prima fase eliminatoria della Coppa Italia maschile, con le vittorie nel girone A del Tennis squash Sarre B e nel girone B della Polisportiva Sarre. I gironi della seconda fase saranno composti così. Girone A: Tennis squash Sarre A, Ts Sarre B e Ts Sarre D; girone B: Polisportiva Sarre, Tc Bertola Châtillon e Ct Aosta. Le partite si svolgeranno domenica 7 e domenica 14 giugno. La finale sarà il

Nella Coppa Italia femminile, il girone B si è concluso la vittoria del Ts Sarre A e il Tc Saint-Vincent al secondo posto. Nel girone A, invece, devono essere recuperate le partite tra il Ct Aosta e il Tc Bel Air e tra il Ct Aosta e la Polisportiva Sarre. [gio. mac.]

Fabio Bressan ha vinto nel Trofeo VdA

TECNOCASA RETE IN FRANCHISING

STUDIO ST-VINCENT S.A.S. DI MORANI EMILIANO & C.

Via Vuillerminaz, 26 - ST-VINCENT
TEL. 0166/513336 - FAX 0166/513353

MONOLOCALE - 35 MQ CA. - St. Vincent semiarredato con balcone. OTTIMO INVESTIMENTO! **L. 98.000.000**

3 LOCALI - Verrayes palazzina in costruzione di 2/3/4 locali, con ottime finiture, giardino privato e 1 P.T. e sottotetto al P. 1°, cantina e garage. Termoautonomi. Da **L. 195.000.000**

3 LOCALI - 100 MQ CA. - Châtillon - Collina. Ristrutturato a nuovo, alloggio con cucina abitabile, salone con camino, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. **L. 270.000.000**

3 LOCALI - 80 MQ CA. - St. Vincent nuovo alloggio composto da salone con camino, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, solaio, cantina, box e posto auto. Bellissima posizione panoramica. **L. 295.000.000**

LOCALI - MQ CA. - Nus in zona centralissima, casa indipendente di 4 locali + servizi con riscaldamento autonomo e gas metano e ampia cantina voltata. **L. 180.000.000**

4 LOCALI - 140 MQ CA. - St. Vincent in di 3 alloggi, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 4 locali, doppi servizi, tavernetta e giardino privato. Possibilità di 2 appartamenti. **L. 390.000.000**

VILLA SINGOLA - 200 CA. - Fenis prestigiosa villa in pietra con 7 locali, cucina abitabile, 3 servizi, cantina, taverna, posto auto e giardino. **L. 675.000.000**

VILLA A SCHIERA - 170 MQ CA. - Fenis di nuova costruzione, composta da cucina, sala, 4 camere, doppi servizi, taverna, cantina, 2 box e giardino privato. **L. 420.000.000**

VILLE A SCHIERA - 112 MQ CA. - St. Vincent - Zona Casinò. In costruzione, villette composte da soggiorno con camino, cucina, bagno con vasca idromassaggio, patio, 3 camere, 3 servizi, garage doppio, taverna, cantina, giardino. Da **L. 450.000.000**

VILLA BIFAM. - 270 MQ CA. - Châtillon porzione di villa bifamiliare composta da cantina al P.S., parte grezza con possibilità di realizzare locali + servizi al P.T., 3 camere e 2 bagni al P. 1°. Ampio giardino privato e box. **L. 490.000.000**

RUSTICO - 260 MQ CA. - St. Vincent in collina, rustico completamente indipendente con ampio giardino e stupenda vista. **L. 90.000.000**

RUSTICO - 160 CA. - St. Vincent indipendente, disposto su 3 livelli, con 5 locali, cantina e portico. **L. 130.000.000**

COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara appalto concorso arredi per il dormitorio pubblico

Questa Amministrazione indice un Appalto Concorso per la fornitura e installazione di arredi per il Dormitorio Pubblico di via Stévenin.

- Procedura di gara: Appalto-Concorso, importo presunto: L. 120.000.000 (iva inclusa)
- Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. nr. 573/94, valutabile in base agli elementi meglio specificati nel Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nell'Avviso di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, indirizzate al Servizio Economato del Comune di Aosta - piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta dovranno pervenire entro le 12.00 del giorno giugno 1998.

Aosta, li 27 giugno 1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
dr. Pier Luigi Bozzoli

La Stampa 1997 in tutto LA Compact 1678 -

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torinese - è passata al contrattacco. «Denuncio le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti o servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta il cento della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non sono migliorate». Le stesse cose in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 400 inviti a sezioni della provincia. Non ne è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie postino un altro debba fare straordinario. E non è vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di cinque chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro con la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o industriali».

Lodovico Poletto

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così stati interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh no. Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «lo e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della nona del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).

Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, oggi presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa taurinense ne era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ride: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa per una volta riuscissi a batterti». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Artigiano di Chieri

Si dà fuoco davanti troppi debiti

CHIERI. Si è fermato al bar Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo con un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a pochi tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, come ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e poi è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; non si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora una volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E ora il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno detto per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano aveva deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro gratuitamente i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati con il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». Si scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la sua efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valenza contro Basilea sulla mostra dei gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese. A partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della fiera di orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confedorafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm: «Finanza»

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di sei episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia trasferita contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo è stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento.

«Delitto dell'inserzione» comincia il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 44 testi: sarà ripreso dalle telecamere «Un giorno in pretura».

Il sindaco Ruggeri nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicesindaco con delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antimo Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

Studenti dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in 9 mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli

In dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a causa di un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione.

Il Bordighera giova novantenni

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca nel ricordo di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno vita del '400, dedicate a Caterina Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi e prezzi più accessibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e sdrammatizzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per mila lire una settimana, fino alle mila per un solo giorno.

Sabato 6 Giugno Domenica 7 Giugno '98

... Aria d'estate

profumo di Vino...

La Cantina Sociale, con le sue Pro Loco propone 2 giornate di festa in cantina.

Sabato 6 giugno:

ore 20,00 - Grandioso "Fritto misto alla Piemontese" accompagnato dai rinomati vini locali al costo di Lire 20.000 (è gradita la prenotazione)

ore 22,00 - Dal Paese di Cuccagna Meo Cavallero presenta: L'Orchestra spettacolo "Flavio Ungarelli"

Domenica 7 Giugno:

ore 10/19 - Degustazione non stop dei nostri caratteristici vini in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommeliers ed il Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme (è consigliata la prenotazione)

ore 10/18 - Visite guidate da tecnici specializzati nei nostri vigneti per conoscere i veri protagonisti delle nostre terre.

ore 10,00 - Visita alla Cantina

ore 12,00 - Aperitivo e pranzo

Menù
- *Aperitivo*

Antipasti
- *affettati misti*
- *carpionata gigante*
- *fritto di verdure*

Primi piatti
- *ravioli al sugo*
- *ravioli al vino*

Secondo piatto
- *porchetta con patatine*

Dessert
- *bunet ed amaretti di Mombaruzzo*

Vini ad accompagnare tutte le portate
- *Piemonte Chardonnay Spumante*
- *Cortese Alto Monferrato*
- *Dolcetto d'Asti*
- *Monferrato Freisa*
- *Barbera Monferrato*
- *Barbera d'Asti*
- *Moscato d'Asti*

La prenotazione consentirà di svolgere i preparativi nel dovuto modo, offrendo ai partecipanti una buona accoglienza. Il costo del pranzo è di **L. 35.000.**

ore 16,00 - Concerto di Meo & Music Story Orchestra

Visite in cantina e nei vigneti, degustazioni, piatti tipici, bancarelle, attrazioni, musica per due giorni indimenticabili di inizio estate.

Grande Festa della Cantina Sociale, aspettando il Centenario

Per prenotazioni ed informazioni
telefonare allo 0141 - 77019
Con qualsiasi tempo
le manifestazioni si svolgeranno al coperto

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
g. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.511
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Successo della «Clessidra elettorale» organizzata da «La Stampa» e Telesubalpina

Florio-Fassone, accuse e fair play

Vivace confronto tra i candidati sindaco

ASTI. Il salone del centro San Secondo si è gremito velocemente martedì sera. Centinaia di astigiani hanno preferito seguire dal vivo «La clessidra elettorale», il teledibattito trasmesso in diretta da Telesubalpina realizzato in collaborazione con «La Stampa». Intervistati da i giornalisti Sergio Miravalle ed Ercole Zuccaro, i candidati a sindaco al ballottaggio di domenica Luigi Florio (Polo) e Antonio Fassone (Ulivo), che non si sono risparmiati scambi polemici. Un confronto vivo e mai banale. I rispettivi sostenitori hanno contribuito con applausi e tifo quasi da stadio.

Ecco i principali temi toccati.

Squadre. Ai candidati sono state proposte le domande che decine di astigiani hanno inviato nei giorni scorsi alle redazioni de «La Stampa» e di Telesubalpina. La prima curiosità riguardava le squadre e le giunte. A entrambi è stato chiesto di valutare la formazione dell'avversario. **Florio:** «Nulla da eccepire, ci sono cattolici di sinistra, comunisti, pidiessini. Mi sorprende non aver trovato l'assessorato all'Ambiente». **Fassone:** «Quella di Florio non è una squadra, è un mucchio di 22. La città non sa chi li amministrerà, non sono state indicate le competenze». E in risposta: «L'ambiente sarà interesse primario dell'assessorato all'Urbanistica affidato all'architetto Cavallero». Perchè Florio ha presentato la sua squadra a una cena di nonni? **Florio:** «Quando la scelta è stata fatta da un candidato di sinistra, Castellani a Torino, nessuno ha eccepito. Ho presentato persone che potrebbero tutte essere assessori. Oppure avere altri incarichi amministrativi. Comodo cambiare squadra a metà strada, come ha fatto Bianchino». (applauso)

Apparentamenti. Florio assegnò il polemico «Sperperino d'oro» ad Aizzi, allora presidente Asp, che ora si ritrova come alleato nella lista Pensionati. Come si spiega? **Florio:** «Non vedo il nesso della domanda. Il presidente Asp sarà comunque un imprenditore».

Perchè c'è stato apparentamento dei pensionati con il Polo e non con il centro sinistra? **Fassone:** «Ho ricevuto una lettera con una lunga lista di richieste di incarichi. Condizioni a cui non potevo fare fronte per rispetto alle forze che esprimo» (applauso). **Florio:** «Io non ho ricevuto quella lettera, ma una lunga telefonata. Nessun posto garantito. Daremo priorità alla politica verso gli anziani».

Carroccio. Come pensate di conquistare i voti della Lega? **Fassone:** «Parlando alla città. I nostri progetti sono tesi a renderla più vivibile e appartengono a tutti». **Florio.** «C'è stato un incontro con i dirigenti della Lega, ma apparentandoci avremmo concesso 5 seggi in più alla sinistra».

Mondo cristiano. E' stata letta parte di un fax inviato dal pastore valdese Bruno Giaccone che ha posto la questione dei valori cristiani nei programmi dei candidati. Ne è nato un battibecco sull'onestà con accuse reciproche, esibizioni di volantini e presunte scorrettezze. **Florio** ha poi indicato punti di contatto con i valori cristiani nell'interesse per la scuola privata cattolica e il volontariato. **Fassone** ha sottolineato il legame tra laici e cristiani sul tema della solidarietà.

City manager. Fassone: «Non sarà Bianchino. Dovrà avere esperienza manageriale, far funzionare il Comune come un'azienda, facilitare il lavoro agli altri». **Florio:** «Oltre alle competenze di manager dovrà avere anche esperienze amministrative. Non sarà Bertolino».

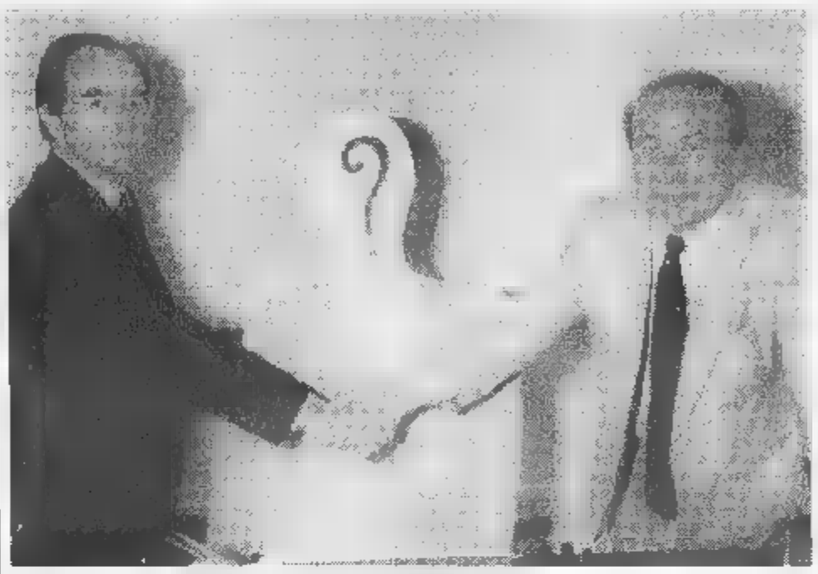
Ordine pubblico. Fassone: «E' necessario alzare la qualità della vita, il sistema dei Servizi sociali, per questo ho proposto l'assessorato alla Sicurezza». **Florio,** dopo aver fatto notare che Fassone ha presentato tre programmi in pochi giorni, ha indicato: «Propongo ciò che è stato fatto a Milano una convenzione con il ministero degli Interni per dare più poteri al sindaco».

Galvagno. Quando è stato chiesto come valutare il sostegno dell'ex sindaco socialista Florio, si è levato un brusio in sala. **Florio:** «E' un appoggio positivo, gode di grande stima e simpatia. Credo che l'amministrazione uscente abbia contribuito a farlo rimpiangere». **Fassone:** «Rispetto Galvagno per la sua volontà. Vedo nella sua posizione una gran voglia di rivincita personale».

Disoccupazione. Fassone: «Le risorse del Comune per la qualificazione professionale vanno usate meglio». **Florio:** «Ricetta molto semplice: occorre ridurre la pressione fiscale».

Cariche. A Fassone è stato chiesto quanto guadagna come consigliere della Cassa di risparmio di Torino: «Mi hanno detto 38 milioni annui, ma lo sono da 8 mesi e non ho ancora ricevuto soldi». A Florio è stato ricordato che lo scorso anno aveva scritto di non volersi candidare, essendo già europarlamentare. «Credo di essere l'unico che non ha nulla da guadagnare a fare il sindaco, in quanto a prestigio e denaro. Essendo deputato europeo non posso accumulare l'indennità di un'altra carica». **Fassone,** ironico: «Prometto che se sarò eletto sindaco non mi candiderò al parlamento europeo». **Florio:** «E io non mi candiderò al Consiglio CRT».

Carlo Francesco Conti



Due momenti della «Clessidra elettorale» La stretta di mano degli avversari, **Luigi Florio** (a sin.) e **Antonio Fassone** A destra, le riprese durante il dibattito televisivo (FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

FORZA GIGI, AVANTI COSI'

Luigi Florio, candidato del Polo, mentre si consulta con **Ferrante Marengo** possibile assessore della sua squadra, durante la pausa del dibattito

DAI TONINO, NON MOLLARE

Antonio Fassone, candidato del centro sinistra, durante la consultazione con l'assessore uscente **Mauro Trivelli,** indicato come vicesindaco

Appuntamenti a Florio

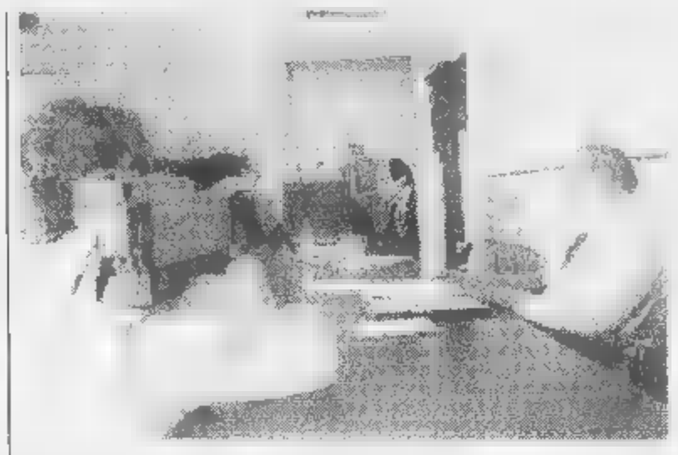
Fassone davanti alle fabbriche

ASTI. L'ex ministro del governo Berlusconi, **Giulio Tremonti,** sarà oggi ad Asti per sostenere la candidatura a sindaco di Luigi Florio. Alle 18,30, nel salone della Provincia in piazza Alfieri, Tremonti parlerà su: «Federalismo e libertà». Interverranno il deputato di Forza Italia Maria Teresa Armosino e lo stesso Florio. Alle 21 il candidato del centro destra sarà alla concessionaria Scagnetti di corso Alessandria per parlare agli elettori di Asti-Est. Poi si trasferirà a Variglie, dove all'oratorio, incontrerà gli abitanti.

Quattro appuntamenti per Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione): dalle 7 alle 8 sarà davanti alla fabbrica Maina e dalle 11,30 alle 13 alla Gate (entrambe le aziende sono in corso Alessandria). Nel pomeriggio (ore 16) alla Way Assauto, quindi alle 18 Fassone avrà incontri a Valleandona e Valle Manina. Alla sera incontro con gli abitanti a Variglie.

Domani ultimo giorno di campagna elettorale per entrambi.

[r. s.]



PENSIONATI

Aizzi e le poltrone

Angelo Aizzi, capolista dei «Pensionati», è stato più volte chiamato in causa alla «Clessidra»; Fassone ha esibito una lettera che Aizzi gli ha inviato proponendo l'apparentamento tra il centro sinistra e il suo movimento; l'architetto ha letto alcune delle richieste di posti fatte dai pensionati, in cambio di un sostegno al ballottaggio. Ieri Aizzi ha precisato di non aver mai trattato a titolo personale, ma insieme con altri del direttivo del movimento e ha aggiunto: «Inizialmente abbiamo contattato Fassone chiedendo un apparentamento e un ruolo che ci consentisse di attuare all'interno dell'Amministrazione i nostri programmi rivolti al sociale e agli anziani. Ci è, per esempio, un incarico alla Casa di riposo o nella commissione servizi sociali». La risposta, spiega l'ex presidente Asp, è in una lettera di Ulivo e Rifondazione: «Mi spiegano che sono d'accordo ad apparentarsi, offrendo come contropartita la presenza di Reggio in Consiglio». «Abbiamo invece trovato in Florio - spiega - risposte concrete, oltre alla garanzia di avere nostri rappresentanti in ruoli operativi dell'Amministrazione comunale».

ENTRA NEL VIVO «CHIAROSCURO» IL FESTIVAL DELLA LETTERATURA

Inaugurata la mostra di manifesti del «Che»

Si è aperta ieri la rassegna letteraria «Chiaroscuro», che proseguirà fino a domenica. Nel pomeriggio è stata inaugurata alla ex Confraternita di San Michele, piazza San Martino, la mostra di manifesti cubani dedicati a Che Guevara. Nella foto, gli organizzatori Gianluigi Porro (a sin.) e Gianluigi Pistone dei «Fiati pesanti», in mezzo lo scrittore uruguayano Daniel Chavarria. Oggi al PalaAsti in piazza San Michele previsti dibattiti, tavole rotonde e musica con Giorgio Conte.

SERVIZI A PAGINA 43 E SU Tuttolibri

PUBBLICITA' ELETTORALE

SCEGLI ASTI

UNA CITTA' AMICA

che rende semplici i rapporti tra il Comune ed i cittadini,
che crea occupazione con le sue risorse turistiche, artistiche e culturali

NON SCEGLIERE AL BUIO

ANTONIO FASSONE ha annunciato prima del voto la formazione della sua Giunta

IL 7 GIUGNO SCEGLI FASSONE

Antonio Fassone, 49 anni, architetto, vive ad Asti con la moglie ed i due figli, è stato insegnante al Giobert di Asti, dal 1978 ad oggi è stato consigliere comunale.

COMMITTENTE: GIORGIO GRAZIANO

Maurizio Dania (a sin.) assessore provinciale e **Pietro Beccuti**

VERSO IL 7 GIUGNO

Proseguiamo la pubblicazione delle dichiarazioni di voto a sostegno dei candidati a sindaco che domenica 7 giugno si affronteranno al ballottaggio. Pubblicheremo gli ultimi messaggi domani. Alcuni degli interventi sono stati sintetizzati per questioni di spazio: ricordiamo che le lettere non devono superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte.

Rossella Giordano e **Sergio Panza**

Programmi concreti elettorali

Ho fatto parte della giunta Bianchi per oltre due anni, fino che i miei impegni di lavoro lo hanno consentito, e in questo periodo di intensa attività ho conosciuto bene Tonino Fassone. Ho potuto apprezzare la sua serietà ed esperienza amministrativa, la disponibilità all'ascolto il rispetto tutti, la sua visione politica e la sua capacità di progettare il futuro. Per questi motivi sostengo con grande convinzione la candidatura a sindaco, perché lo ritengo l'unico capace di inventare uno scenario di crescita concreto realizzabile per la nostra città, senza demagogia le panzane e le falsità elettorali che ho letto e sentito da altre parti in queste settimane.

Alberto Grande

E' meglio sindaco anche eurodeputato

Conosco Gigi Florio da tanti anni voterò per domenica prossima, insieme ai miei familiari, perché apprezzo la sua genuinità, la serietà che ha sempre i suoi comportamenti, il programma di rilancio che propone agli astigiani. Trovo assurde le polemiche che alcuni hanno alimentato sul fatto che egli sia già deputato europeo; anzi che una città come la nostra, che sta vivendo sotto gli aspetti un momento difficile, solo da guadagnarci propria guida un personaggio autorevole con contatti a livello nazionale e internazionale. E' inoltre apprezzabile il fatto che, se sarà sindaco, non percepirà per tale carica alcun emolumento. Ho visto in questi giorni, da parte di chi sostiene l'altro candidato a sindaco, alcuni attacchi personali, violenti quanto infondati, confronti Gigi Florio ho apprezzato che lui i suoi sostenitori siano scesi sullo piano. Anche per questo preferisco Florio.

Gianni Cavallo, primario Casa cura San Giuseppe

Un gruppo di sportivi «Voteremo per Gigi»

Conosciamo «Gigi» Florio, come sportivo praticante appassionato di sport, e confidiamo, qualora lui diventi sindaco, un'attenzione maggiore alle problematiche del mondo sportivo, così complesso e variegato nel insieme.

I quattro anni dell'amministrazione uscente hanno decisamente volato il mondo dello sport, non proponendo iniziative, non progettando interventi, non aiutando con incentivi la semplice disponibilità a collaborare, lo sviluppo di cultura sportiva. Certi della disponibilità che Florio sta dedicando alla sua città, invitiamo votare per lui perché i problemi mondo sportivo siano affrontati in competente.

Rossella Giordano, marciatrice 5ª alle Olimpiadi di Atlanta; **Ezio Terzuolo** ex nazionale atletica leggera; **Lavinia Saracco**, insegnante di educazione fisica; **Mauro Marengo**, insegnante di educ. fisica, docente Coni; **Catia Boncaldo**, insegnante educ. fisica, allenat. nuoto; **Alessandro Bittner**, studente Isef, allenatore basket; **Marco Bazzano**, insegnante educazione fisica

Si dicevano socialisti la destra

Ritengo che uno dei fatti più clamorosi (anche se prevedibili) di questa campagna elettorale sia il passaggio al Polo, Forza Italia-Alleanza Nazionale, alcuni dirigenti socialisti. Costoro che per anni, nelle file e con i voti determinanti di in auge, hanno ricoperto importanti incarichi a livello politico e amministrativo, oggi, dopo un periodo di assenza dalla vita politica, hanno trovato una collocazione. Nulla da eccepire sulle loro scelte: ognuno è padrone responsabile di se stesso, ma questo fatto lascia l'amaro in bocca a moltissimi socialisti che non riescono a spiegarsi come sia possibile passare da una posizione politica sinistra a una così tanto diversa di destra, con disinvoltura eccezionale. Il candidato a sindaco Antonio Fassone ha definito questa loro scelta come «un grande bisogno di rivincita». Non credo che solo la voglia di rivalsa li abbia fatti ritornare in campo, diverso. Penso che pur ritornare ai dimenticati fasti, si può cambiare le proprie convinzioni politiche.

Pietro Beccuti, ex segretario della federazione del psi di Asti

Basta gli slogan preconfezionati

Florio non ha ancora vinto, l'opposizione già cominciata. Già si notano le prime avvisaglie quello che sarà il dibattito politico in di vittoria di Florio; in questi giorni infatti componenti di sinistra ha intrapreso una battaglia sul piano personale che ha fatto calare molto lo stile che contrario contraddistinto l'intera campagna elettorale. Anziché intervenire su problemi concreti si continuano ad usare slogan preconfezionati. La critica sterile e gratuita, molto spesso produce effetti negativi proprio per chi la propone (si veda ad esempio il problema smaltimento rifiuti che fu un cavallo di battaglia di alcuni consiglieri di opposizione nelle amministrazioni precedenti quella uscente e che ad oggi, nonostante giunta Bianchino, ha ottenuto soluzione) e spero che di ciò gli astigiani si rendano conto.

Maurizio Lattanzio, Asti

Un primo davvero per tutti

Chi sarà il sindaco che governerà l'amministrazione fino al 2002. Ho collaborato alla stesura del programma ppi che ha concorso a formare quello del candidato Antonio Fassone, auguro che la città, nei prossimi quattro anni, divenga luogo in cui si possa lavorare con speranza nel futuro, vivere con serenità e sicurezza, condividere il destino di tutte le categorie, soprattutto le più deboli, cercando l'integrazione coloro che si sentono e sono emarginati. Desidererei che il prossimo sindaco si sforzasse tenere lontane componenti ideologiche dei partiti che sostengono...Il sindaco il rappresentante della collettività. Non è il leader dello schieramento che lo ha espresso. Ha il dovere non escludere nessuno dalle scelte amministrative,...può anche non sorridere e non è necessario che appaia come il compagno di tutti: è opportuno che sappia lavorare per la comunità... senza dover accontentare i gruppi d'opinione o d'affari, che lo sostengono, siano economici, professionali culturali.

Dania, assessore prov.

Voglio un sindaco di europeo

Conosco tempo i due candidati a sindaco, che stimo nell'ambito professionale, nel momento della scelta emerge considerazione: realtà Asti può migliorare solo al di fuori di una «utopia campanilistica». E' fondamentale la conoscenza di meccanismi legislativi ed economici, affinché Asti tragga tutti i benefici crediti dell'Unione Europea. Finiti il modello di Asti dormitorio di Torino ed il mito delle grandi fabbriche, sta affermando il modello economia imprenditoriale delle piccole aziende, del commercio e dell'artigianato supporto ad produzione agricola vinicola di alta qualità, del turismo annuale che valorizza il legame unico esistente fra cultura della città e quella paesi vicini, con manifestazioni differenziate rivolte ai vari livelli fruitori.

Asti è già in ritardo anche sui piani di programmazione turistici di fine secolo; sui tempi decisionali e burocratici sulla raccolta smaltimento dei rifiuti; sull'assistenza degli anziani; sull'inserimento degli extracomunitari; sulla cultura multietnica... L'integrazione con realtà europee deve trovare Asti in anticipo sui tempi, come qualità vita e di lavoro. Scelgo quindi sindaco l'avvocato Florio, in quanto la esperienza di europarlamentare è garanzia competenza decisionale per Asti, città-territorio di ampio respiro, che dev'essere grande nel suo futuro come lo è stata spesso nel suo passato.

Sergio Panza, architetto

nel lavoro sociale

Ci troviamo in un particolare momento di difficoltà soprattutto in campo sociale e sanitario e la realtà astigiana non si discosta da quelle altre città. L'amministrazione stampo liberalistico che sembra delinearsi dopo il primo turno elettorale, determinerebbe nostro parere un aggravamento delle già precarie condizioni in cui ci dibattiamo sia come operatori sanitari che come utenti dei servizi sanitari. Le scelte sociali improntate all'efficacia ed alla solidarietà contemplate nel programma di Antonio Fassone lo rendono credibile come candidato sindaco per la nostra città, capace di invertire la pericolosa tendenza che colpirebbe i ceti meno abbienti della popolazione. Il 7 giugno non si sceglie tra due persone, ma tra concezioni diverse intendere la vivibilità della città e l'amministrazione del bene e della salute pubblica. Rivolgiamo un appello per un voto Fassone sindaco di Asti nel ballottaggio che lo vede opposto candidato del centrodestra. Combattiamo la pericolosa tendenza alla privatizzazione della sanità ed alla precarietà dei servizi sociali.

Gli operatori sanitari dell'Asl 19: **Angelo Casabianca, Andrea Frediani, Giorgio Gallo, Miranda Prosio, Paola Arata, Baldassarre Eufemio, Andrea Bertazzo, Annamaria Boero, Massimo Brignolo, Gianangelo Burini, Fulvia Calligaris, Sergio Cannoni, Letterio Cappellina, Raffaella Canodese, Dario Carrato, Ciaceri, Ivo Ciavarella, Claudia Colio, Caterina Cosso, Marika Degiani, Maria Rosa Delle Piane, Graziano De Gregori, Antonella De Luca, Chiara Destefanis, Rosanna Dughera, Luigi Epifani, Mauro Favaro, Maria Teresa Faveria, Aldo Federico, Silvana Federico, Alessandro Francone, ria Furlanetto, Marina Gavioso, Tiziana Gazzetta, Maria Grazia Genta, i, Loredana Giorno, Bruna Grasso, Lama, Sandro Longu, Roberto Marasso, Antonella Masoero, Ornella Massano, Massini, Menzi, Claudia Miroglio, Mossetto, Musso, Marco Parodi, Pozzebon, Patrizia Ragno, Maurizio Ruschena, Valter Saracco, Sergio Signorelli, Luisa Silvestri, Tonino, Franco Testore, Vada, Graziella Viarengo**

GENTE DI LUIGI

«Merca' dij busiard» e quei bambini artisti

Scorcio di passata edizione del Mercà dij bustiard in piazza Cattedrale

A I piedi della Cattedrale, Asti ricorderà domenica di essere stata famosa città mercanti. Il comitato Palio del borgo biancoazzurro organizza, nel giorno consacrato al ballottaggio, il «Merca' dij busiard» (mercato dei bugiardi), edizione numero 15.

E' una rassegna dell'antiquariato e dell'usato che coinvolge espositori provenienti da svariate regioni. Si svolgerà dall'alba al tramonto; in caso di maltempo il mercatino verrà trasferito sotto i portici di piazza San Secondo.

Nella presentazione del «merca'» gli organizzatori sottolineano «che per essere buoni mercanti bisognava un po' busiard».

Le bancarelle troveranno posto nella piazza della Cattedrale e nelle vie Caracciolo Borgnini. Sono previsti sette riconoscimenti che premieranno altrettanti espositori. La Pro loco di Casabianca cucinerà piatti tipici.

DON BOSCO. Bambini protagonisti al Don Bosco in occasione del concorso di disegno sul tema: «Tutto il borgo per cavallo». Una simpatica iniziative che ha coinvolto gli alunni di «Salvo D'Acquisto» e «Mazzarello», premiati sabato al Don Bosco.

Ecco gli scolati ritenuti più meritevoli dalla commissione: primo premio assoluto a Ilaria Campaner della classe 4ª del «Mazzarello»: giorno del Palio, Ilaria consegnerà la casacca al fantino che il 20 settembre prossimo correrà p i giallo-blu. Altri due allievi dell'istituto salesiano di via Conte Verde sono al secondo e terzo posto; nell'ordine Francesco Croce (classe 1ª) e Marco Ponzone (classe 5ª).

Valentina Piano (classe 4ª del «Mazzarello») ha invece «inventato» il cui battezzare il cavallo che correrà al Palio per il Don Bosco: si chiamerà «Bandolero»; Valentina, il giorno della corsa, consegnerà il frustino al fantino.

Vi sono poi state alcune menzioni speciali: Mattia Bianco della classe 1ª «B» della Salvo D'Acquisto, Domiziana Gerbino (5ª D'Acquisto), Alberto Ghidella e Stefano Galati (classe 1ª B Salvo D'Acquisto); infine una menzione anche per la classe prima dell'istituto «Mazzarello» per i lavori degli alunni momenti salienti del Palio.

Franco Cavagnino

AGENDA

SCUOLA. La Cisl scuola organizza dalle 16 al centro culturale San Secondo un convegno su «Il riordino dei cicli scolastici». L'argomento sarà trattato da Giancarlo Cerini. Info. 557.662.

E' stato convocato d'urgenza stasera alle 20 il Consiglio comunale. Discuterà la convenzione per la raccolta differenziata.

VILLANOVA. Stasera alle 21 nel salone consiliare, terrà un incontro su «I nostri vini». parleranno i responsabili della cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco.

Stasera alle 20,30 in biblioteca riunione su «I prodotti agricoli biologici». L'iniziativa promossa da assessorato comunale all'Agricoltura e Provincia. Interverranno Antonio Bagnulo della Coldiretti, Elena Bassignana, funzionario regionale Giuseppe Tunesi, Unione provinciale agricoltori. Ingresso libero.

NIZZA. Oggi alle «lezione» di francese alle elementari Rossignoli, con i bambini di Roanne (valle della Loira), ospiti dei coetanei nicesi. Gli alunni saranno ricevuti dal sindaco. Seguirà una partita Italia-Francia. Alle 14,30 spettacoli degli allievi.

Stasera alle 21 al Centro Giovani ultimo incontro del seminario «Comunicare con gli altri» tenuto dallo psicologo Armando Gabriele.

Applausi anche tifo «calcistico» al faccia a faccia

Il pubblico che ha gremito il centro San Secondo per «Clessidra elettorale» (nella foto uno scorcio della sala) non si è limitato ad ascoltare. C'è stata partecipazione: più di un passaggio del faccia a faccia è stato sottolineato da applausi e, in qualche caso, persino da accenni tifo calcistico che il conduttore ha dovuto interrompere agitando la campanella. Non sono mancate battute; quando Florio ha fatto notare all'avversario un applauso particolarmente fragoroso al suo indirizzo, Fassone gli ha replicato: «E' perchè tu hai una squadra di 22 e io solo di otto assessori».

LETTERE AL GIORNALE

Al casello della A21 con la Viacard è ok

«Poveri noi!» è stata la mia spontanea esclamazione dopo aver letto la lettera pubblicata il 2 giugno a firma del signor Bertoli. Poveri noi - ripeto - siamo in Europa, parliamo di Euro, Internet, ci muoviamo senza telefonino e poi non sappiamo uscire da un'autostrada se non c'è l'addetto a prendere biglietto e soldi e darci il resto.

Io utilizzo l'autostrada tutti i giorni e posso capire chi la saltuariamente ma, provare per credere, il pagamento automatizzato è veramente semplice, basta seguire le istruzioni registrate: dopo due volte si è già degli esperti. Se poi proprio ci si «pianta» basta premere il pulsante per avere aiuto da un addetto.

Perché la Viacard non è conveniente? Non ha costi aggiuntivi ed esistono anche carte da 20.000 lire. Comunque anche se le più reperibili sono quelle da 50.000 lire con le tariffe delle nostre autostrade anche i «gitanti della domenica» fanno in fretta ad ammortizzare la spesa.

Inoltre dove funziona la Viacard funziona quasi sempre anche il Fastpay cioè il normale Bancomat. E poi attenzione: esistono già molti caselli completamente automatizzati. E anche qui... tutti a utilizzare il contante formando code degne di Alassio in paesi come Felizzano! Lunghissimi minuti a fissare la macchinetta, cercare di infilare il biglietto e il contante e seduti come me una Panda ma su Mercedes, Volvo, Bmw... E siamo alle soglie del 2000!

Laura Gazzano, Asti

Tagliate l'erba agli incroci

Come automobilista vorrei sottoporre un problema all'attenzione della autorità comunali e provinciali: in questo periodo, complici le piogge, l'erba lungo i fossati delle strade è cresciuta moltissimo spesso agli incroci impedisce la visuale. Non so se la manutenzione sia compito dei proprietari dei terreni confinanti spetti agli enti, ma comunque chiederei più attenzione. Non vedere bene immettendosi una strada, crea seri pericoli di incidenti.

Evasio Musso, Nizza

Quelle in

Lo fine settimana ho incontrato due tedeschi che vagabondavano per le strade della Valle Belbo, cercando informazioni per acquistare vino prodotti agricoli. Mi sono sembrati un po' smarriti, non tanto perché non trovassero cartelli indicatori di cascine, quanto perchè capivano la lingua. Io conosco abbastanza bene il tedesco e mi hanno spiegato che non erano riusciti a trovare dépliants nella loro lingua. Avrebbero volentieri portato a souvenir i pieghevoli che annunciano manifestazioni in zona, ma purtroppo erano tutti, soltanto in italiano. Ora mi chiedo: visto che ormai i turisti arrivano da tutte le parti, anche nelle piccole feste di paese, non sarebbe opportuno allegare una traduzione contenente le indicazioni principali sulle giornate di festa?

Ercole R. Canelli

UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Momberceli**: . **Montalto**: . **Montemagno**:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **d'Annone**: 401.368; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; 938.685; **Monale**: 689.237; ro Bormida: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio** 994.696; 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: **Canelli**: 832.525 **Castelnuovo**: 011/987.5468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. 88.048. 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63 **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644 **Villanova**: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno con orario dalle 8 alle 19,30 informazione le farmacie Pietro, corso Alessandria 51, tel. 530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821
Canelli: Sacco, Alfieri 15.
. Ottone, via Cassio.
. Baldi, via Carlo Alberto 66.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: 823.663 **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.084. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

PREFETTURA

Asti. 418.111 la

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ISOLA. rivolto rappresentanti delle associazioni attive sul territorio l'incontro sulla raccolta differenziata promosso per stasera alle 21, in municipio, da Comune e Provincia. Interverrà la responsabile del progetto provinciale «Rifiuti a metà», Maddalena Berrino. Invitati, tra gli altri, i presidenti di Pro loco, Croce Rossa, Nucleo protezione civile, Ana, associazioni sportive, trifolau e cacciatori.

Sarà automatizzato il peso pubblico piazza Ferraris. lavoro si occuperà la «Molino Pastorino», che stilato una convenzione con il Comune. Al termine dei lavori, gli utenti potranno fare la pesa avvalendosi gettoni in vendita nei bar e al municipio.

AZZANO. Entro fine giugno termineranno i lavori per la costruzione della nuova vasca dell'acquedotto. Il Comune ha affidato l'intervento all'impresa astigiana «Edilstrade», che lo realizzerà con una spesa di 150 milioni.

NIZZA. Il Comune responsabile per la Protezione civile del servizio intercomunale della Valle Belbo: il candidato dovrà essere in possesso del diploma di studi superiori, una lingua straniera, di informatica e telematica. Soprattutto dovrà presentare credenziali sull'attività già svolte nel settore della Protezione civile. Per maggiori informazioni rivolgersi in municipio (tel. 721.365).

LOAZZOLO. Settanta milioni: è il contributo che la Regione ha stanziato a favore Comune. Quest'ultimo utilizzerà il finanziamento per la costruzione dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto e il completamento.

PIOVA' Opere di restauro sono state realizzate nella chiesetta della Madonnina (tra via Cardinal Massaia e la provinciale Cocconato). Gli interventi (riparazione del e dei serramenti) sono stati fatti da volontari e artigiani della zona. Sono inoltre state raccolti circa 800 mila lire da utilizzare per il rifacimento pavimento.

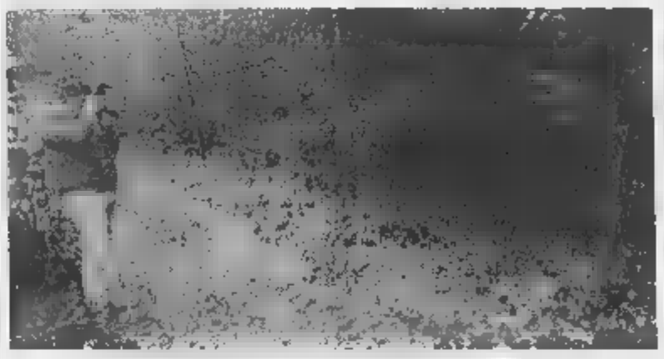
TORINO. La Regione disposto contributi favore risparmio energetico negli pubblici (di proprietà Province, Comuni, aziende speciali, consorzi e altri enti). Le domande ritenute idonee potranno ricevere uno stanziamento a fondo perduto nella misura degli interventi ritenuti prioritari (uso di energie rinnovabili, ricaduta occupazionale degli interventi) e del 30% le altre iniziative. Domande entro il 15 giugno (per la seconda tranche entro il 15 ottobre). Informazioni allo 011-432.1411.

Oggi al via la corte d'assise contro l'ex maresciallo Mario Petrini

Delitto Lorena, atto primo

In aula le telecamere di «Un giorno in pretura»

Lorena Veronese uccisa a 22 anni nell'ottobre del '96



La radura a Bricco Roasio dove venne ritrovato il corpo di Lorena

ASTI. L'usciere tappezza i muri di foglietti che segnalano il rinvio delle udienze: e c'è il via vai di carabinieri che trasportano i numerosi corpi di reato. Segnali che ieri indicavano come la «macchina processuale» sia ormai in moto: a palazzo di giustizia tutto è pronto per la corte d'assise sul delitto di Lorena Veronese, 22 anni, strangolata nell'ottobre '96.

Il via alle 9: alla sbarra c'è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri. Arriverà in aula dal carcere di Cuarto dove è stato trasferito da pochi giorni da Alba: in cella da 17 mesi, si proclama innocente ma ha ammesso di aver telefonato alla giovane.

Ad accusarlo sono il procuratore capo Sebastiano Sorbello ed il sostituto Barbara Badellino: i due magistrati reciteranno insieme il ruolo di pm. «Affronteremo anche aspetti separati - ha spiegato Sorbello - ci sarà una staffetta anche nella lettura della relazione introduttiva».

Il dibattimento sarà aperto dal giuramento dei sei giudici popolari (altri due saranno di riserva): a affiancarli i magistrati togati Aniello Mosca, presidente, e Paolo Rampini.

Il processo dovrebbe incampare in cavilli giuridici: i difensor, avvocati Serse Zunino e Giangiacomo Dapino, presenteranno eccezioni così come il collega Aldo Mirute, legale di parte civile.

Nel pomeriggio le prime audizioni. A riprendere le fasi del processo (proseguirà domani) anche le telecamere della trasmissione Rai «Un giorno in pretura».

Un delitto che ha turbato l'Astigiano. Tra le aggravanti contestate a Petrini ci sono i «motivi abbietti»: la ragazza avrebbe infatti respinto le avances scatenando il raptus omicida. L'ex carabiniere l'avrebbe strangolata con un laccio. Un movente che si fonda sulle testimonianze di alcune donne: hanno dichiarato di aver subito molestie sessuali da Petrini. Turbe che avrebbero spinto l'ex maresciallo (come confermano i tabulati della Telecom ed altre prove) a chiamare altre giovani che come Lorena avevano fatto pubblicare inserzioni di lavoro sul settimanale specializzato «La Luna». Ma Petrini ha sempre sostenuto che si trattava di scherzi.

Lorena sarebbe stata strangolata l'8 ottobre, giorno stesso della scomparsa. Disoccupata, era andata alla fermata autobus di Valbella, sulla Asti-Chivasso, dove c'era l'appuntamento con un sedicente professore milanese che cercava assistenza per l'anziana madre.
Scenario del delitto un capanno del cascinale di Sessant di un milanese, dove Petrini faceva il giardiniere. L'ex maresciallo (già condannato per tentato omicidio) sarebbe l'esecutore materiale, ad occultare il cadavere di Lorena nella radura di Bricco Roasio, dove era stato ritrovato il 10 ottobre, potrebbe aver partecipato un complice.

Roberto Gonella

CHI SONO I TESTIMONI DEL PROCESSO

ASTI. Ottanta testi citati da accusa e difesa per arrivare alla sentenza sul «delitto dell'inserzione». Una maratona di interrogatori che si protrarrà fino a luglio. Non solo gli aspetti legati all'omicidio, ma anche la vita privata di vittima e imputato sarà passata al setaccio. Tra i testi citati, ci sono gli investigatori a cui era stato affidato il caso: polizia, carabinieri e Ccis, il centro di investigazioni scientifiche dell'Arma. Le loro audizioni apriranno il dibattimento. Nell'elenco figurano anche i periti ai quali sono stati affidati i diversi accertamenti. Oltre ad Alberto Grosso, il medico che aveva constatato il decesso di Lorena, Roberto Testi, incaricato dell'autopsia insieme ad Agostino Gaglio (consulente della difesa). Citati anche Claudio Lucia, medico curante della famiglia Petrini, e Pier Paolo Zanetti, primario di Chirurgia I che operò l'ex maresciallo.

Importante sarà l'interrogatorio di Antonio Chinellato (tecnico Telecom) e di Armando Mannucci e Simonetta Verdiani, i due medici liguri a cui venne affidato l'esame del Dna.

Insolito l'intervento dell'architetto Costante Marengo, consulente della difesa: dovrà tentare di smontare le accuse rivolte a Petrini da una vicina di casa (ma episodi di molestie sono stati denunciati anche da altre donne, anch'esse in aula) che accusa Petrini di essersi volontariamente mostrato nudo alla finestra. Ma le prospettive non lo consentirebbero.

Sulle sorti del processo incideranno anche le audizioni di giovani inserzioniste (una quindicina) in cerca di lavoro contattate da Petrini.

Altri tasselli arriveranno dagli interrogatori dei famigliari dell'ex sottufficiale: la moglie di origine slava Andelja Jost e i tre figli Roberto, Mauro e Claudio. Sarà sentito anche il parroco della Torretta don Luigi Bosticco, quartiere dove abitava la famiglia Petrini. Compariranno anche il patrigno di Lorena, Lorenzo Gonella, la madre Rosa Mosca e la sorella Barbara e il fidanzato, Marco Tamagnone.

Tra gli 80 testi anche l'ex magistrato Renzo Massobrio, chiamato in causa da Petrini che sostiene di averlo accompagnato in auto di funghi il mattino in cui venne ritrovato il corpo di Lorena. Ci sarà pure il fantino del Palio Loris Armosino: vicino di casa del presunto omicida, avrebbe notato nei giorni del delitto una Delta (forse quella di Petrini) costantemente ferma: secondo l'accusa l'auto venne invece usata per trasportare il cadavere.

[r. gon.]

Con i Comuni

Osservatorio criminalità in prefettura

ASTI. Un osservatorio sulla sicurezza. E' il progetto su cui lavoreranno nelle prossime settimane prefetture, forze dell'ordine e amministrazione comunale. La proposta è stata discussa ieri durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Carlo Ferrigno. Nell'incontro è stata approfondita l'emergenza criminalità nell'Astigiano: un fenomeno da tempo particolarmente sentito e in passato già esaminato più volte.

Il problema è stato riconsiderato, si fa sapere dalla Prefettura, non solo con lo scopo di predisporre nuove misure, come il potenziamento dei servizi di controllo del territorio. L'intenzione è di attivare ulteriori iniziative, soprattutto di prevenzione.

Fra questo, c'è la creazione di un «Osservatorio della sicurezza»: funzionerà con la rilevazione sistematica dei vari episodi denunciati insieme ad altri indicatori. In questo modo polizia, carabinieri e Guardia di finanza dovrebbero così essere in grado di predisporre interventi di prevenzione e repressione.

I dati saranno anche forniti alle autorità locali che potranno così orientarsi in modo più efficace negli interventi che saranno di loro competenza.

Il progetto sarà approfondito nei prossimi giorni in una riunione a cui sarà invitato il nuovo sindaco di Asti. **[r. s.]**

Con l'Inail

Infortuni Banca dati su Internet

ASTI. Come prevenire gli infortuni sul lavoro? L'Inail ci prova con una speciale banca dati. L'iniziativa, promossa a livello nazionale meno di un anno fa, sta dando i primi frutti: finora sono stati oltre 8 mila contatti tramite Internet.

Chiarisce il direttore della sede provinciale via Goito, Carlo Bruno: «La banca dati contiene informazioni fondamentali per individuare le possibili fonti di pericolo, valutare i rischi presenti nei diversi ambienti di lavoro e pianificare gli interventi di prevenzione e protezione». Ultimamente la banca dati è stata arricchita con un nuovo servizio: «Gli indici di rischio, riferiti alla gravità e alla frequenza degli infortuni, articolati per province, regioni, grandi ripartizioni geografiche e settori di attività», indica Bruno. Alle informazioni si può accedere in quattro modi: col collegamento telematico con l'Inail di Roma, attraverso due cd rom, con documenti che contengono indicazioni personalizzate e mirtate oppure tramite Internet: www.INAIL.it. (ulteriori informazioni al 380.511). Intanto arrivano i dati sugli infortuni '98 nell'Astigiano: nei primi tre mesi dell'anno gli incidenti sono stati 2 (uno nell'industria, l'altro in agricoltura), come nello stesso periodo del '97. L'anno scorso gli infortuni sono stati 3991; per quest'anno l'Inail prevede un incremento. **[l. n.]**

Nel reparto Geriatria. Il commissario Asl: «Episodi circoscritti»

Casi di scabbia in ospedale

Contagiati un paziente e alcuni infermieri

ASTI. «Nessun allarme, ma soprattutto nessun caso di malasanità. Questa volta il contagio è arrivato dall'esterno, probabilmente portato da un paziente infetto». Antonio Di Santo, commissario dell'Asl astigiana, tronca così ogni accenno di polemica sulla «psicosi da scabbia» che si è diffusa in ospedale, dopo la segnalazione di alcuni casi sospetti nel reparto Geriatria.

«In realtà - sottolinea il direttore sanitario dell'ospedale, Roberto Gerbi - si è appurato che la fonte di contagio è stato un anziano paziente che avrebbe poi trasmesso il parassita anche ad alcuni infermieri. Si sta ora cercando di appurare quanti gli episodi accertati realmente».

E aggiunge: «Purtroppo i rischi di incappare nel parassita stanno aumentando laddove sono carenti proprio le condizioni igieniche. E questo sembra un fenomeno che colpisce in particolare gli anziani, a volte non autosufficienti e magari non assistiti adeguatamente».

Il commissario dell'Asl astigiana Antonio Di Santo

La scabbia - dicono i testi scientifici - è una malattia parassitaria della pelle dovuta alle femmine di acari (del genere «sarcoptes») frequenti proprio in condizioni igieniche precarie. Si diffonde facilmente per contagio diretto e attraverso gli indumenti e la biancheria da letto: si manifesta con intenso prurito nei punti nei quali il parassita lascia i caratteristici «cunicoli» nello strato corneo, lunghi 2-3 millimetri, in zone riparate come le «pieghe flessorie» e falangi, polsi, gomiti, ascelle, sotto i genitali. Spesso le complicazioni sono dovute a infezioni batteriche dovute «al grattarsi» e senza terapia la malattia può diventare cronica. Il contagio da scabbia ha destato preoccupazione tra i 35 degenti del reparto (nessuno dei quali, a parte il «portatore» sembra comunque aver manifestato finora i sintomi dell'infezione da parassita) e nel personale medico-infermieristico.

E' stata solo ridotta, fanno notare alla direzione sanitaria, l'attività del day-hospital.

Ovviamente sono già state adottate tutte le misure di profilassi del caso, la disinfestazione dei locali e della biancheria.

Conclude Di Santo: «Vogliamo ribadire che non ci sono assolutamente rischi di sorta. I pazienti e i loro familiari possono stare tranquilli, perchè il rispetto di tutte le norme igieniche in ospedale è assicurato da continuo e costante controllo da parte del personale medico e infermieristico».

Franco Binello

Incidente sul lavoro

Muore operaio 51enne della Fincantieri astigiana

LA SPEZIA. E' morto nel crollo dell'impalcatura sul quale lavorava, da un'altezza di una decina di metri. Riccardo Soave, 24 anni, di Verolengo (Torino), lavorava per conto di una ditta astigiana, la «Kristel». Il tragico infortunio martedì nel tardo pomeriggio, nel cantiere del Muggiano (porto di La Spezia).

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti il giovane stava facendo lavori di copertura di un capannone. L'impalcatura dove si trovava avrebbe dapprima barcollato, poi è franata sotto i suoi piedi. Soave è precipitato da un'altezza di una decina di metri, finendo sulla banchina. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Soccorso e trasportato in ospedale è morto qualche ora dopo il ricovero.

Ieri i dipendenti dei cantieri di Riva Trigoso e di Muggiano, entrambi della Fincantieri, hanno scioperato per due ore per protestare contro l'infortunio mortale, l'ultimo di una tragica catena di sangue. **[r. s.]**

Organizzato dal Consorzio del Casorzo doc

Un vertice enologico tra Francia e Italia

ASTI. Nomi come quello di Christian Asselin, Charles Chevallier, Yves Glories forse non saranno noti alla maggioranza degli estimatori di vini, ma dagli addetti al settore questi personaggi sono considerati il «top» a livello internazionale. Sono rispettivamente, il direttore dell'istituto di ricerca agronomica di Angers, dello Chateau Lafite Rothschild e della facoltà di enologia dell'università di Bordeaux.

Domani pomeriggio saranno ad Asti per partecipare ad un convegno organizzato dall'Assoenologi nel salone consiliare della Provincia (inizio alle 16,30). Tema dei lavori «L'enologia verso il terzo millennio, per la qualità dei vini doc e docg», con particolari approfondimenti sul rapporto vino-territorio. A far gli onori di casa, il presidente dell'associazione piemontese enologi Livio Testa, Gian Piero Vigna della Cassa di Risparmio di Asti ed Adriano Fracchia, presidente del piccolo Consorzio del Malvasia di Casorzo, che tanta parte ha avuto nell'ideare ed organizzare l'incontro.

La Francia schiera per l'occasione tre tra i più prestigiosi, l'Italia, da parte sua fa «scendere in campo» esperti di fama come Lorenzo Corino, Mario Falcetti, Giacomo Tachis ed il produttore Angelo Gaja. Dibattito ai massimi livelli dunque, che potrà essere d'aiuto ai produttori ma anche a chi ama il vino e vuole capirne di più come si produce e sulla sua storia. Con riferimenti alla realtà commerciale in Europa e nel resto del mondo, ai gusti, alle tendenze dei consumatori.

«E' fondamentale aver occasione di scambiarsi opinioni - annota l'enologo Francesco Cima - ci attendiamo anche un pubblico attento di estimatori, che voglia porre quesiti ed aver soddisfatte le proprie curiosità». I relatori ospiti del convegno, al termine dei lavori, potranno apprezzare la cucina monferrina, in una cena tipica al ristorante Reale. **[e. ce.]**

IN BREVE

Carabinieri

Marescialli premiati alla festa dell'Arma

Saranno quattro i marescialli del reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri di Asti premiati domani a Torino, alla festa dell'Arma. Salvatore Puglisi, Giuseppe Toledo, Livio Capra e Antonio Baldassarri, riceveranno altrettanti encomi solenni per «le eccezionali capacità investigative» messe in mostra durante l'operazione che nello scorso ottobre si era conclusa con un blitz di un migliaio di uomini, a Praia e l'esecuzione di una sessantina di ordinanze di custodia cautelare per spaccio di droga, rapine, tentati omicidi, incendi dolosi e altro.

Ad Asti la celebrazione del 184° del Corpo si svolgerà nel cortile della caserma di via Zangrandi. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco. Interverrà anche una delegazione dell'Associazione nazionale carabinieri (riunisce i militari in congedo) con il presidente della sezione di Asti, Alberto Fossa.

Musei

Da ieri in funzione il nuovo orario

Nei musei cittadini è entrato in funzione il nuovo orario (durerà fino a fine ottobre). Al Battistero di San Pietro (compresi i musei archeologico e paleontologico) e alla sala d'Arte di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) l'ingresso sarà il seguente: martedì, mercoledì, giovedì 9-13/16-19; venerdì fino alle 22; sabato e domenica: 10-19. Anche quest'anno i giovani laureati della cooperativa «Arte e dintorni» affiancheranno il personale dei musei nell'attività di custodia e vigilanza. **[l. n.]**

Enologia

Trattative «bloccate» al borsino dei vini

Mercato fermo, ieri mattina alla Camera di commercio: nessuna variazione dei prezzi dei vini, in chiusura del borsino settimanale. Ormai ci sono più partite di barbera in circolazione. Il prezzo si è stabilizzato. La doc Asti va dalle 160 alle 250 mila lire al quintale. La Barbera Piemonte si attesta a 140-180 mila; quella del Monferrato è sulle 160-200 mila. Da annotare inoltre il Dolcetto d'Asti a 230-260 e Monferrato a 190-210. Il Freisa d'Asti secco vale 270-290, il Grignolino d'Asti 250-290. Grignolino Piemonte da 210 a 230. Le due Malvasia (Casorzo e Castelnuovo D. B), si attestano 325 mila. Cortese dell'Alto Monferrato, da 140 a 160 mila. **[e. ce.]**

Iniziativa di Comune e Provincia

Refrancore, questionari sul gradimento del nuovo sistema di raccolta differenziata

Quattrocento questionari sono stati distribuiti ai capifamiglia per sapere che cosa pensano della raccolta differenziata, se la praticano e meno e, nel primo caso, se ritengono che il servizio funzioni oppure vada migliorato.

L'iniziativa è stata voluta da Comune e Provincia, nell'ambito del progetto «Rifiuto a metà» proposto da assessorato all'Ambiente della giunta Goria e Legambiente. La distribuzione è stata curata dagli obiettori di coscienza in servizio in municipio.

Circa 200 i questionari che i cittadini hanno già restituito: dalle risposte, Comune e Provincia sapranno, per esempio, se tra i refrancoresi c'è qualcuno disposto a fare il compostaggio domestico o c'è chi chiede di estendere ad altri materiali la raccolta porta a porta della carta. Ai cittadini si chiede anche se sono a conoscenza del servizio di recupero dei materiali ingombranti istituito dal Comune.

Per far conoscere ulteriormente le finalità del progetto «Rifiuto e metà», intanto, domani, sull'area del mercato ambulante (corso Umberto I° e piazza 4 novembre) sarà allestito un banchetto informativo. In altri centri della provincia proseguono gli incontri pubblici sulla raccolta differenziata. Stasera appuntamento, alle 21, nel municipio di Isola. **[l. n.]**

Un centinaio di professori e maestre senza cattedra ha scioperato ieri ad Asti

La protesta degli eterni supplenti

In delegazione dal provveditore contro il precariato

ASTI. Un centinaio di supplenti e disoccupati della scuola ha aderito ieri mattina allo sciopero proclamato dal sindacato di categoria Cgil, Cisl e Uil. Alle 10 si sono ritrovati in assemblea nella sede Cisl di via XX Settembre 10: la manifestazione è stata indetta per protestare contro la lentezza dei tempi di approvazione definitiva alla Camera del disegno di legge sul reclutamento del personale e precariato (già varato dal Senato). Nell'Astigiano i supplenti effettivi sono oltre . Dopo l'assemblea che ha sottoscritto il documento nazionale è inviare a Roma, una delegazione di circa 40 tra insegnanti e personale Ata ha raggiunto il provveditorato per illustrare la situazione ai dirigenti (assente il provveditore Paolo Iennaco, sono stati ricevuti dalla dirigente Carla Maria Ronci).

Hanno fatto parte della delegazione due insegnanti i cui casi di precariato possono considerarsi «storici», per alterne vicende. La loro «odissea» è stata illustrata dal segretario generale Cisl scuola Sergio Didier (accompagnato da Giuseppe Nosenzo e Ivo Mandarino). «Sono storie - spiega Didier - aggravate dal fatto che i concorsi vengono banditi con il contagocce, solo tre negli ultimi vent'anni. I diplomati nel '91 ad esempio hanno avuto la possibilità di tentarne nemmeno uno per le medie superiori e le materne (nel '94 si è tenuto quello per le elementari ndr). Inoltre - aggiunge Didier - è da rivedere la qualità del concorso stesso che non tiene conto dell'esperienza maturata in tanti anni dai precari, ma si basa solo su prove di cultura».

I due casi più emblematici (entrambi hanno chiesto di mantenere l'anonimato: «Per genitori e ragazzi siamo insegnanti a tutti gli effetti - dice - sarebbe umiliante dare spiegazioni burocratiche») riguardano docenti di scuola elementare e media: il primo, 44 anni, diplomato nel '73 ha il triste primato di vent'anni di supplenze. «Ho tentato i concorsi in questi anni - spiega - ma per ragioni diverse non sono andati bene, nel frattempo però ho accumulato un'esperienza così vasta e qualificata che mi viene riconosciuta in ogni scuola dove lavoro e dire che ne ho girate tante in Asti e provincia. Ma questo con l'ordinamento attuale conta poco: senza superare un concorso non posso ottenere l'abilitazione».

L'altro caso è di un insegnante di 46 anni con 17 di servizio, sposato con figli (un solo stipendio in famiglia). La condizione di precario ne accomuna altri 250, contare i disoccupati: ogni volta si ricomincia a settembre, con stipendio sospeso nei mesi di luglio e agosto (esclusi gli incarichi annuali, rari però nell'Astigiano).

[m. t.]

Progetto di educazione ambientale

Villafranca, riciclo degli alunni dalle nuvole 200 chili di alluminio

VILLAFRANCA. Non conosce soste l'attività didattica degli alunni di medie ed elementari: dopo il Consiglio dei bambini recentemente eletto, ieri è stato completato un progetto ambientale coordinato dall'insegnante Annamaria Rolfo, che ha coinvolto oltre alunni. Il preside della media Domenico Crisci ha portato a destinazione, alla fonderia Alcan di Borgo Franco (Ivrea) circa 200 kg di alluminio raccolto dagli scolari durante l'anno. Lattine, vaschette, vecchie pentole, bombolette spray: tutto purchè di alluminio è stato «setacciato» presso famiglie e attività commerciali in paese per il progetto di riciclaggio a cui i bambini hanno aderito con entusiasmo.

Anche la carta delle patatine ha giocato un ruolo «didattico», presa in considerazione come scarto nella lavorazione dell'alluminio. La vendita ha fruttato circa 240 mila lire: «L'importo può sembrare esiguo - spiega l'insegnante Rolfo - ma non è così: verrà utilizzato per acquistare materiale scolastico ed è comunque il risultato di un impegno che ha coivolto i bambini per mesi, aiutandoli a comprendere meglio i meccanismi del riciclaggio e sensibilizzandoli agli sprechi». Le classi che hanno raccolto più alluminio verranno premiate nel corso della festa che si terrà in coincidenza la chiusura dell'anno scolastico, sabato 13 giugno. **[m. t.]**

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

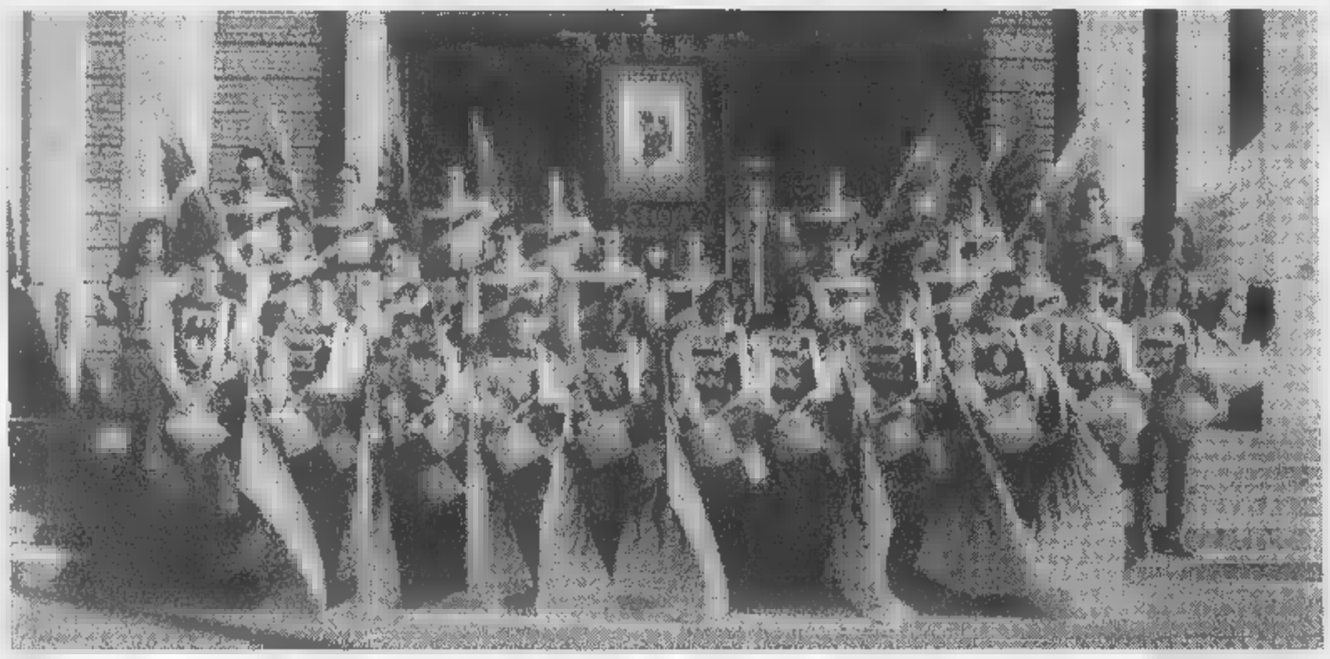


Foto di gruppo per gli sbandieratori di San Lazzaro-San Domenico Savio, in gara domani al festival. Sotto il rettore del borgo gialloverde Renzo Scaglia

Domani sul campo «Pozzo» di San Lazzaro sfida fra rioni e Comuni

Grande festival delle bandiere

E dopo l'esibizione concerto dei «Fuerte Ventura»

ASTI. «Lazzarfest» la kermesse organizzata dal comitato Palio del rione San Lazzaro-San Domenico Savio, sta volgendo al termine. La manifestazione che ha vissuto domenica uno dei momenti più affollati con la fiera del borgo, si conclude infatti domani con la seconda edizione del «Festival degli sbandieratori», quasi un'anteprima, seppure non agonistica, del Palio degli sbandieratori che a settembre precede il Palio. La manifestazione è ovviamente legata alla corsa, in quanto a prendervi parte sono in larghissima maggioranza gruppi di rioni e Comuni che partecipano alla sfida equestre in piazza Alfieri.

Sono già numerosi i gruppi che hanno dato la loro adesione al comitato di San Lazzaro; sino a ieri figuravano ai blocchi di partenza della sfida di abilità: Amis d'la pera, Santa Caterina, San Paolo, San Secondo, Santa Maria Nuova, Alfieri della Valle Belbo, San Lazzaro, Castell'Alfero (vincitori nel '97 del Palio degli sbandieratori di settembre e poi del Palio, mettendo così assieme un'invidiabile accoppiata), Don Bosco, Alfieri delle Terre Astesi, Moncalvo, San Marzanotto. Si attende il sì da tre altri gruppi: 3T, Baldichieri e San Marzanotto. Non saranno invece della partita gli sbandieratori dell'Asta, causa impegni. Il mondo del Palio, come si vede, è ampiamente rappresentato, anche da esponenti provenienti da fuori le mura cittadine.

La serata di domani non si limiterà allo spettacolo dei giocolieri della bandiera; in anteprima ci sarà la sfilata per le vie del borgo di tutti i gruppi che partecipano al festival; il corteo, con musici e tamburini, partirà alle 20,30 dalla sede del comitato per raggiungere al termine del percorso il campo sportivo «Pozzo», accanto alla chiesa parrocchiale dove è in programma l'esibizione vera e propria. Sullo stesso terreno di gioco, si sta vivendo la fase sportiva di Lazzarfest, deidicata ai giovani: c'è particolare attesa per il «Memorial Pozzo» di calcio, che sabato regalerà agli spettatori le emozioni della finalissima.

Ciascun gruppo di sbandieratori presenterà domani un pezzo del proprio repertorio: sono spettacolari coreografie preparate con . Non ci sarà una classifica finale poichè, spiegano gli organizzatori, quella di domani non vuole essere una competizione nel senso tradizionale, un incontro nel nome dell'amicizia. Tra l'altro il festival di San Lazzaro - ricordano ancora gli organizzatori - è considerata una delle manifestazioni in Italia con il maggior numero di partecipanti. L'obiettivo è di superare il successo ottenuto lo scorso anno». Gli organizzatori hanno comunque previsto un riconoscimento a ricordo della seconda edizione del festival.

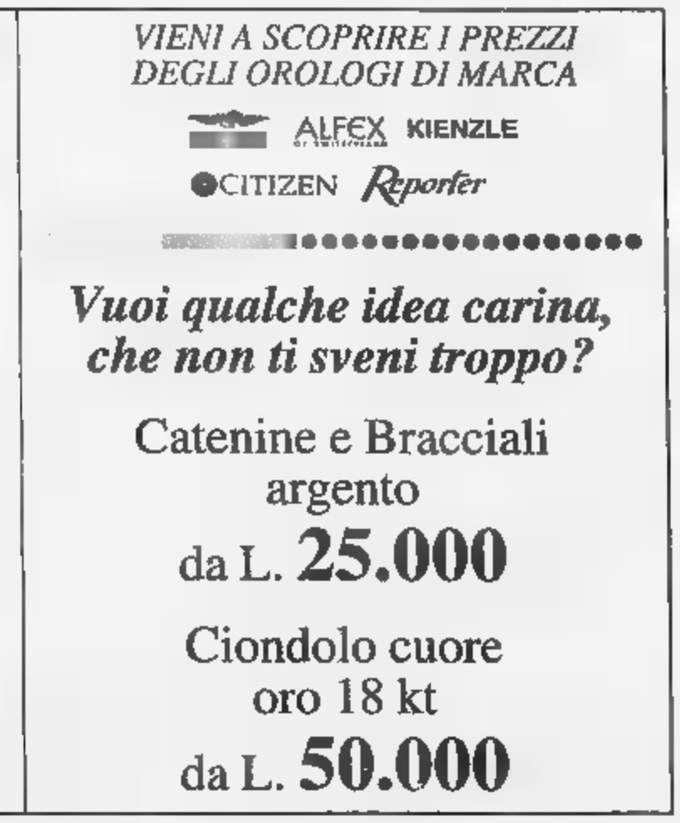
Al termine delle esibizioni partecipanti e spettatori potranno concludere la serata all'insegna della musica, seguendo il concerto del complesso astigiano «Fuerte Ventura». Dopodichè appuntamento al Palio del 20 settembre. L'ultima vittoria dei «ramarri» in piazza Alfieri risale al 1991.

RICO FIERA

Successo degli che hanno esposto nel borgo

Oltre 150 espositori e più di 2 mila coperti: sono solo due cifre che hanno sancito il successo della «Fiera di San Lazzaro» di domenica 31 maggio, che con il «Festival degli sbandieratori» di domani, rappresenta il momento culminante di «Lazzarfest» organizzata dal comitato Palio di San Lazzaro.

Organizzatore di Lazzarfest è Gianfranco Gatto che si è preso cura anche dello spettacolo degli sbandieratori. Domenica migliaia di visitatori hanno «invaso» il rione giallo verde non solo per visitare il grande mercato, ma anche per assistere ai numerosi intrattenimenti in vie e piazze del borgo. Numerosi consensi anche per il mercatino dello scambio e per gli artisti che hanno esposto i loro lavori (foto).



In via dell'Asilo silos con ascensore, prese in esame altre aree del centro

Auto in sosta? Sì, sotto terra

Casale ora punta sui posteggi sotterranei

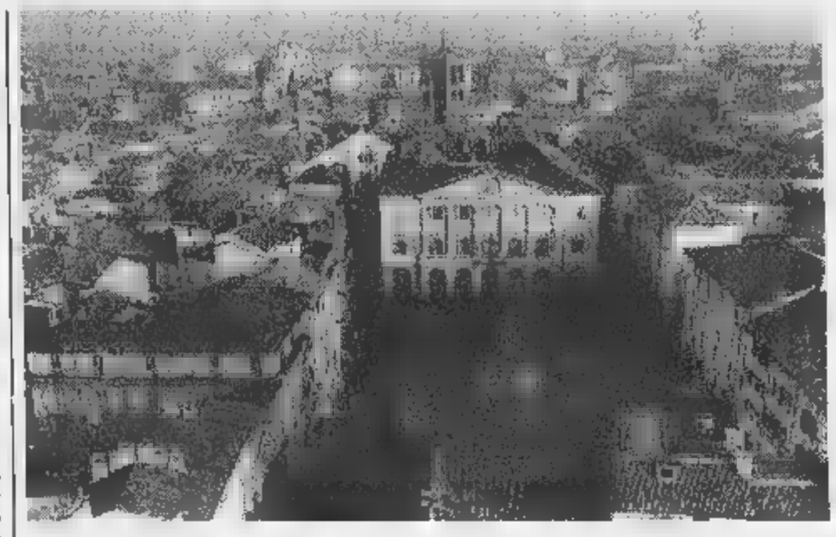
CASALE. Parcheggi in via di finitura ■ parcheggi in via di ipotesi. L'impegno a decongestionare il centro storico della città dal traffico impone la ricerca di nuovi luoghi per la sosta delle automobili.

Quindi, il Comune, mentre porta a termine alcuni progetti già avviati con la possibilità ■ un utilizzo degli spazi entro breve tempo, pensa ad ulteriori soluzioni.

In piazza Statuto, ad esempio, dove ▮ stata accantonata l'idea di realizzare un parcheggio sotterraneo privilegiando, invece, la ristrutturazione dell'area ▬ zona verde e di ricreazione. Nella vicina via dell'Asilo, che costeggia il Seminario, invece, si sta meditando su una soluzione di posteggio-silos, dotato di una piattaforma con funzionamento tipo ascensore che consente di collocare le automobili anche in locali sotterranei.

«Ormai bisogna prendere atto della necessità di dotarsi di parcheggi sotterranei - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo -. Queste strutture consentono infatti di risolvere il problema della sosta ▬ togliere ▬ ad altri tipi di servizi».

Questa riflessione si estende oltre l'ipotesi di via dell'Asilo. L'assessore Merlo spiega che sono stati presi contatti ▬ i religiosi proprietari dell'edificio del Piccolo Seminario, in via Facino Cane, per un'eventuale acquisizione dell'area da adibire a parcheggio. Non è neppure stata accantonata del tutto l'idea di un parcheggio sotterraneo nella strategica piazza Ce▬ Battisti.



Il Comune ■ Casale sta cercando nuove aree da adibire a parcheggio a servizio del centro storico. Sono diverse ■ ipotesi prese in considerazione

Invece, in via Cavour a fine mese sarà riaperto il parcheggio «degli Archi», che era stato attivato provvisoriamente a Natale nel cortile in terra battuta dell'ex caserma ■ poi chiu▬ per consentire il vero allestimento definitivo.

«In questi giorni la ditta Isolati ▬ realizzando l'impianto elettrico. Poi procederemo con la pavimentazione - spiega Merlo -. Con il risparmio ottenuto sui ribassi d'asta e con l'aggiunta di soli 9 milioni al preventivo invece dell'asfalto saranno posati autobloccanti ■ lastre di pietra agli ingressi, per un risultato finale decisamente migliore. Questa variante ha però comportato ▬ ritardo di consegna di circa un paio di settimane».

Intanto, mentre si cerca di risolvere un contenzioso aperto con il gestore del distributore di benzina in corso Valentino all'angolo con via Bligny, sarà realizzato entro breve un parcheggio tra i due nuovi edifici (quello del colonnato e quello piastrellato di bianco). Appena il benzinaio troverà un'altra collocazione, l'area per automobili sarà estesa ■ allestita definitivamente.

«A ottobre saranno anche messi a dimora gli alberi nel nuovo posteggio della zona polifunzionale di strada Valenza - spiega l'assessore ai Lavori pubblici -. E tutti i parcheggi, anche quello che si sta realizzando in via Cavour e quello del polo del Valentino, saranno alberati».

Silvana ▬

Acqui, il rettore chiede conto ■ Bosio

Tassa comunale stupisce l'Ateneo

ACQUI TERME. Ieri il Magnifi▬ Rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, ha preso carta ■ penna e ha scritto ▬ lettera al sindaco Bosio, chiedendo conto della tassa comunale imposta agli studenti del corso di diploma universitario per traduttori e interpreti: 2 milioni ■ ▬ (uguali per tutti, senza fasce ■ reddito) che si aggiungono al milione ■ mezzo chiesto dall'Ateneo.

Il caso era scoppiato l'altro giorno al Senato Accademico, dove il rappresentante studentesco aveva fatto presente la situazione. Il rettore si è detto stupito; ha precisato che ▬ nessun altra sede decentrata dell'Università di Genova viene chiesto un simile «contributo»; ha spiegato che ritiene la procedura ▮el tutto irregolare, se ▬ peggio. Non ha escluso addirittura ricorsi alla magistratura.

Genova: «Balzello del tutto irregolare» Il sindaco: «Ma era nei patti dall'inizio»

Il sindaco Bosio ribatte che «la tassa era negli accordi fin dall'inizio»; che lui ▬ ha mai cambiato le carte in tavola»; che «se il rettore vuol chiudere i corsi faccia pure, lui continua a fare il rettore e io il sindaco». «Il Comune - aggiunge Bosio - l'anno scorso ha investito nella sede universitaria cittadina 500 milioni e 400 quest'anno. Le cifre parlano da sole».

La situazione dei corsi acquesi (130 studenti) è ormai «bollente». Ieri c'è stato l'atteso incontro tra la rappresentanza studentesca e il sindaco. La giunta ha assicurato il ▬ impegno per cercare di risolvere i problemi. I ragazzi hanno ricordato che alle due «cabine» del laboratorio linguistico hanno potuto accedere solo ieri, praticamente a chiusura del primo semestre (e sono solo due «postazioni» per una trentina di studenti, dall'anno prossimo quasi il doppio).

Poi c'è il problema della Casa dello Studente ■ della mensa. «Ce l'avevate promesse quando si sono aperti i corsi» ha detto la delegazione. Bosio ha negato promesse sulla Casa dello studente, mentre per la mensa ha chiamato in causa gli enti universitari preposti all'assistenza studentesca.

Il malumore tra gli studenti - che l'altro giorno avevano anche incontrato il Rettore - comunque non accenna ■ diminuire: quasi tutti arrivano da fuori Acqui e, dicono «le spese che dobbiamo affrontare sono davvero troppe». **[r. al.]**

▬ ▬

Casale

Patt▬ per scarichi ▬ Magnoberta

Rinaldo Luparia, ▬ anni, e Alberto Luparia, di 56, soci accomandatari della Distilleria Magnoberta, hanno patteggiato 10 milioni di ammenda a testa, per scarico di sostanze non consentite nel rio Gattola. Inoltre hanno oblato 2 milioni di ammenda per ▬ usato un impianto di distilleria nonostante fosse stata sospesa l'autorizzazione da parte della Regione. **[r. sa.]**

Si premiano i vincitori del ▬ Coldiretti

Oggi alle 10 al S. Bartolomeo di Casale, premiazione dell'8° concorso «Eusebio Pollo e Carlo Badino», della Coldiretti. Premiate le scuole Bistolfi e IV Novembre per il lavo▬ di inglese, quindi 9 premi a classi di Bistolfi, XXV Aprile ■ IV Novembre. Premi speciali alla V A e B Bistolfi, alla III B XXV Aprile, e agli studenti Francesca Parisso▬e, Domenico Cuscunà, Jennifer Torassa e Federica Romano della Bistolfi, e Giacomo Patrucco, Beatrice Aloisi, Valentina Cancian e Giulio Zogno, III B della XXV Aprile. **[r. sa.]**

Lenzano

Prosciolto dall'accusa ▮ falsa testimonianza

Il ▬ Emilcare Bussi, ▬ anni, comparso davanti al gip accusato di falsa testimonianza, è stato prosciolto con formula piena perché «il fatto non sussiste». Ieri, per ▬ errore di trascrizione, era stato pubblicato che sarebbe stato processato nel '99. Ci scusiamo con l'interessato e con i lettori. **[r. sa.]**

Casale, in cemento o cristallo

Sì all'ascensore per il municipio

Luigi Merlo

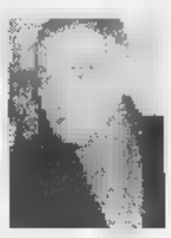
CASALE. La Sovrintendenza regionale ha finalmente dato il «placet» per realizzare un ascensore nel settecentesco municipio, ma non è ancora stato deciso in che modo realizzarlo. Nei giorni scorsi l'architetto Gaia, ■ cui il Comune ha affidato il progetto, ha incontrato i responsabili della Sovrintendenza ed ▮ tornato da Torino con due tipi di indicazione su cui realizzare altrettanti bozzetti: una soluzione di ▬ inserito in una struttura in muratura e una completamente in cristallo.

L'ascensore sarà collocato nel cortiletto piccolo di Palazzo San Giorgio ■ condurrà al primo piano (fermandosi all'altezza dell'atrio degli uscieri) e al secondo piano (con accesso all'ufficio Urbanistica, che ora si raggiunge attraverso una lunga e ▬pida scala).

«Il progettista - spiega l'assessore Luigi Merlo - consegnerà i bozzetti nell'incontro fissato per l'11 giugno. Se i responsabili della Sovrintendenza concorderanno su una delle due soluzioni (muratura oppure cristallo), l'accordo sarà definito direttamente con gli amministratori e poi si potrà finalmente realizzare un'opera che è atte▬ da ▬ decina d'anni e per la realizzazione della quale aveva iniziato l'iter l'allora ▬ Paolo Ferraris». **[s. m.]**

Alla Mostra mercato di Acqui

In passerella l'arte postale



Aldo De Giglio

ACQUI. Successo per l'iniziativa «Redint-Mailart» nell'ambito della Mostra mercato delle attività economiche ■ turistiche dell'Acquese. «Redint-Mailart» ▮ promossa dalla filiale di Alessandria area marketing e dall'agenzia di coordinamento di Acqui delle Poste. La Mailart, nata nel 1962 negli Usa, ad opera dell'artista Ray Johnson, conta in tutto il mondo migliaia di appassionati che danno vita ad una rete fittissi▬ di corrispondenze creative, attraverso l'utiliz▬ ▬ mezzo postale. Le Poste hanno invitato circa mille artisti nel mondo a realizzare opere che hanno per tema il rosso, loro colore distintivo. Tra le opere pervenute, due cassette per le lettere realizzate da un artigiano, mentre il pasticcere Franco Bellati di Acqui ha realizzato ▬ torta con candelina rossa e il logo dell'iniziativa. Il Mail-artista acquese Ivano Antonazzo ha realizzato la cartolina ufficiale, ▮ logo e ▮ bozzetto dell'annullo postale di «Redint-mailart».

Le opere, rimarranno esposte fino ■ domenica. La Mostra mercato è organizzata dalla Gestioni srl, tra i cui responsabili c'è Aldo De Giglio. La rassegna chiuderà i battenti domenica ed è aperta ▬ giorni feriali dalle 17 alle 24 e domenica dalle 10 alle 24. Domani la ▬ sarà dedicata alla degustazione guidata dei formaggi. **[g. l. f.]**

Il sostituto procuratore di Savona ha chiesto l'autorizzazione a procedere

Caso Acna: accuse al ministro Ronchi

Indagini sul Resol dopo l'esposto di un deputato

SAVONA. Autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per il ▬ Resol». L'ha chiesta al Tribunale dei ministri ▮ sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi: l'accusa ipotizzata è l'omissione di atti d'ufficio.

E' la conclusione di una poderosa inchiesta sull'Acna, incen▬ anche sul filone diossina. Le indagini partono da ▬ esposto dell' agosto '96 del deputato di Forza Italia Enrico Nan, che sosteneva «stridenti contraddizioni» nell'operato del ministro. Il parlamentare azzurro accusava Ronchi di aver sostenuto ingiustificatamente soluzioni alternative all'impianto Resol più costose e con tempi di attuazione più lunghi. Il ministro ▬ avrebbe tenuto conto delle indicazioni tecniche delle commissioni.

La costruzione del Resol, impianto per l'eliminazione dei reflui tossici di produzione contenuti ▬ 13 «lagoons», inizia nell'88. Nel '91 viene sospesa dal Tar ma 5 anni dopo la Commis▬ per la valutazione dell'impatto ambientale la ritiene la soluzione più praticabile. Così, nell'aprile '96, si pronuncia anche la Commissione parlamentare d'inchiesta Acna. In agosto il ministro propone ▬ soluzione alternativa al «Resol»: secondo il pm «di ▬ iniziativa e senza alcun supporto tecnico-documentale».

Il ministro dell'Ambiente **Edo Ronchi** è accusato di omissione in atti d'ufficio

Nel marzo '97, sempre Ronchi, istituisce una ennesima ▬ sione tecnica (Leoni) per individuare soluzioni alternative: gli esperti ribadiranno, con alcune modifiche, che il Resol sarebbe la soluzione migliore sul piano tecnico-economico. Ma il ministro, senza attendere le conclusioni della Commisi▬ Leoni ■ senza tener conto della disponibilità da▬ nel frattempo dall'Acna ad accettare le condizioni poste dalla Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale, nel giugno '97 emette un decreto di giudi▬ negativo sulla compatibilità ambientale del Resol. Con motivazioni, secondo il pm, «prive▬ serio fondamento tecnico». ▮ provvedimento verrà annullato dal Tar Lazio.

Secondo Landolfi sussistono gravi rischi di tracimazione delle acque contenute dai «lagoons», per eventi naturali ■ perchè potrebbero cedere, con pericolo all'incolumità pubblica. A detta del pm, l'anomala condotta del ministro (decreto del giugno '97) «rende doveroso ▬ approfondimento delle indagi▬ Il reato configurato, l'omissione di atti d'ufficio.

DIOSSINA. Le indagini partono nel '93: negli uffici milanesi Enimont vengono sequestrate due lettere riservate che ▬ alla possibilità ▬ presenza di diossina e di fusti con altre sostanze tossiche all'Acna. Il pm dispone una perquisizione dello stabilimento e altri accertamenti tecnici, dai quali ▬n risulta inquinamento rilevante da diossina. Da qui, la richiesta di archiviazione nei confronti di cinque dirigenti Acna.

Fabio Pozzo

Acqui, l'opera realizzata sfruttando la pendenza naturale della piazza

Un teatro all'aperto in Pisterna

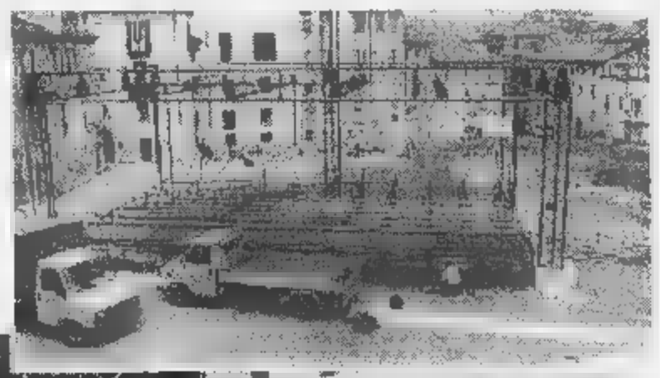
S'inaugura con un concerto di musica classica

ACQUI. Inaugurazione del teatro all'aperto con un concerto della Camerata musicale padana. L'appuntamento ▮ oggi alle 21 ▬ piazza della Conciliazione.

Il teatro, 500 posti a sedere, è una delle più importanti realizzazioni del Piano di riqualificazione ▬ centro storico. Dice il sindaco Bernardino Bosio. «Il rilancio del centro di Acqui è uno degli obiettivi primari che si ▮ prefisso il Comune. Valorizzare la Pisterna vuol dire decollo economico, promozione turistica e allo stesso tempo rinascita ▬ comparto artigianale. Sono ormai lontani gli anni della grande fuga dalla Pisterna. Ora la gente sta riscoprendo il ▬ antico di Acqui, fatto ▮ viuzze strette ma allo ▬ tempo ricche di f▬o e cariche ■ storia e tradizioni. Di qui, la decisione di realizzare un teatro all'aperto in piazza della Conciliazione, costruito sfruttando la pendenza naturale del terreno in corrispondenza dei bastioni del Castello ▬ Paleologi».

Dopo la serata inaugurale, il teatro all'aperto ospiterà la rassegna «Acqui in Jazz» che prenderà il via domani ▬ «Tribute ▬ George Gershwin» con ▮ duo Enrico Rava (tromba) e Stefano Bollani (pianoforte).

La Camerata musicale padana, protagonista del concerto inaugurale, fondata nel 1986, ha partecipato a numerosi appuntamenti musicali in Italia e all'estero. Ha collaborato con corali di rinomanza, presentando tra l'altro il «Requiem» ▮ Mozart al Teatro Regio di Parma. La formazione, con sede a Carpi, è diretta dal maestro Pier Paolo Scattolin e annovera il soprano Giovanna Donadini e il tenore Nicola Pamio. Il programma della serata, prevede musiche ▬ Lanner, Joseph ▮ Johann Strauss, Schubert, Lehar, Gastaldon. **[g. l. f.]**



La struttura del palco in allestimento e le gradinate del nuovo ▬ sarà inaugurato stasera con ▬ concerto della Camerata musicale padana

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ▮ ▬
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

▬ O. Capello, 3 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455858

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
Città ..... tel. .....
01

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

Bibite *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

Scamorza
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490

Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

Bicchieri *
modello pesante
1.290

Tenda Igloo *
misure:
200x220x130 cm.,
con zanzariera,
in tre colori,
per tre persone
79.900

Tenda Igloo bambini *
in Nylon, misure:
120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.:
60x133 cm.
6.990

Borsa manubrio *
in Nylon
5.490

a pelo *
misure: 230x80x50 cm.,
fodera in 100% cotone
39.900

Scamiciato cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche,
2 colori,
taglie: 6/14 anni
22.900

Abito drill *
100% cotone,
colori: blu e rosa,
taglie: 2/6 anni
22.900

zip *
100% cotone,
in 4 colori,
taglie: S/XL
14.900

Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa,
in tre diversi colori,
taglie: M/XXL
14.900

Tutina maniche da neonato *
100% cotone,
colori: blu e bianco,
taglie: 56/80
8.900

Calzini per bimbo *
80% cotone,
20% poliammide,
in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

Boxer da *
100% cotone,
diverse fantasie,
taglie: M/XXL
4.990

Portabiancheria *
in cartone plastificato,
colori: rosso blu
12.900 grande dim.: 40x50x25 cm.
9.900 piccolo dim.: 33x40x17 cm.

Armadio plastificato *
misure:
75x50x150 cm.,
in diversi colori
38.900

Set valige 2 *
in similpelle, grande:
60x40,5x19 cm.,
piccola: 40x33x15 cm.
139.900

Ciabatte da mare bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde blu, misure 28-35
4.990

Ciabatte bagno unisex *
con chiusura strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43
4.990

Ciabatte sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu rosso, misure: 35-40
7.900

Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900

Stuoia da spiaggia *
dim.:
90x183 cm.
4.490

Protezione per mobili da giardino *
ø 200 cm., h 110 cm.,
semitrasparente
13.900

Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

Posate in plastica *
24 pezzi: 8 coltelli, 8 forchette ed cucchiai
1.990

Piante *
19.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI VALIDE DAL 26/05 AL 17/06/'98

Formaggio al gr. 429	~~1.490~~ 990
Pagliaccetti 220 gr.	~~...~~ 650
...vaporizzatore L. 595 / l	~~...~~ 1.190
...i cotonati 200 pezzi	~~890~~ 690
Latte ...tonico rinfrescante ml / l	~~...~~ 1.290
Cerotti 30 pezzi	~~...~~ 950
Detergente multiuso ideale per tutte le superfici 1,5 l. L. 660 / l.	~~1.590~~ 990
Sapone 150 gr. 0,	~~490~~ 390

TUTTE LE IMMAGINI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - ... VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - **SAINT** ... VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - ... C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, ... - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - ... VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - ... VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - ... VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO ... QUAREGNA

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 4/06/'98 AL 10/06/'98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al [illegible] ottobre, potrà avere ben 58 diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, [illegible] il coordinamento [illegible] Società consortile Langhe Monferrato [illegible] Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle tre realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai mossi profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino [illegible] spingersi quasi a ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni sono a disposizione del pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo scorso anno l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fame di proposte culturali in deci- [illegible] crescita. Il [illegible] ha determinato anche [illegible] consistente au- [illegible]o dei castelli aderenti.

Il [illegible] più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti [illegible] il castello degli Alfieri [illegible] Magliano Alfieri, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare [illegible] salone degli stemmi e la Cappella gentilizia decorata con affreschi settecenteschi [illegible] motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita ad entrare nel castello reale [illegible] Govone, residenza sabauda [illegible] stile barocco impreziosita [illegible] [illegible] salone d'onore [illegible] attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, [illegible] trecentesco Palazzo Zoppi di Cassine offre allo sguardo affreschi rinascimentali [illegible] Scuola lombarda, [illegible] una torre merlata alta 39 metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello a Castelnuovo Scrivia.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono [illegible] tappa il castello di Monastero Bormida sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a Castell'Alfero con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma non sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da [illegible] 10 mila lire. Informazioni al nu- [illegible] verde Regione Piemonte 167/329329.

Vanna Pescatori

In provincia [illegible] Alessandria:

BORGHETTO [illegible] Torre Ratti, costruzione tra le più antiche [illegible] provincia, risalente al 1155. [illegible] Villa Vidua, in cui si possono ammirare affreschi attribuiti al pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «il muto», e la «stanza [illegible] Cinesi». Si potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

In provincia di Asti:

CISTERNA: Castello medievale che oltre alla [illegible] architettonica presenta [illegible] museo di «arti e mestieri».

In provincia [illegible] Cuneo:

[illegible] [illegible] Castello di Grinzane con le [illegible] abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, [illegible] [illegible] etnografico e l'Enoteca Regionale Piemontese.

MANTA: Castello della Manta di proprietà [illegible] Fai, con un eccezionale ciclo di affreschi nella Sala baronale e un parco secolare.

1. **ACQUI TERME CASTELLO DEI PALEOLOGI** Dal 7/06 - 18/10 tutte le domeniche.
2. **BORGHETTO BORBERA TORRE RATTI** (ant. 1155) Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.
3. **CASSINE - PALAZZO ZOPPI** (XIV sec.) Dal 7/06 al 18/10 la 1° e 3° domenica del mese.
4. **CASTELNUOVO SCRIVIA CASTELLO DEI TORRIANI [illegible] BANDELLO** (XIV sec.) Domenica 23 agosto.
5. **CONZANO - VILLA VIDUA** (XVIII [illegible]c.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.
6. **FORTE DI GAVI** Dal 7/6 al 30/9 [illegible] le domeniche.
7. **LIGNANO FRASSINELLO CASTELLO [illegible] LIGNANO** il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.
8. **CASTELLO DI MELAZZO** (prim. al 1004) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e festivi.
9. **[illegible]ELLO DI MON[illegible]** Tutte le domeniche di luglio.
10. **VILLA MARENGO** Da domenica 14/6, tutti i sabato [illegible] domenica fino [illegible] 18/10.
11. **CASTELLO [illegible] [illegible] LIGURE** (1233) Dal 14/6 al 13/9 tutte le domeniche.
12. **CASTELLO DI ORSARA BORMIDA** (XIV sec.) Dal 7/6 al 18/10 la 1° e la 3° domenica di ogni mese.
13. **OVADA - VILLA [illegible]** Il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previo prenotazione.
14. **PIOVERA - CASTELLO [illegible] [illegible]** (ant. [illegible] 1559) [illegible] 7/6 [illegible] 18/10 [illegible] le domeniche.
15. **POZZOLO FOR[illegible] - CASTELLO MEDIEVALE** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).
16. **CASTELLO DI [illegible]SCO** (XII sec.) Dal 7/6 al 18/10 la 2° e la 4° d[illegible]enica di ogni mese.
17. **CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA** (XIV sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
18. **CASTELLO DI SAN G[illegible] MONFERRATO** Dal 7/6 al 18/10 tutte [illegible] domeniche.
19. **CASTELLO DI [illegible]** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
20. **CASTELLO DI TRISOBBIO** (XIII sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
21. **VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALLORI** (1700) Dal 7/6 [illegible] 30/9 [illegible] le domeniche.
22. **CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI [illegible] ALFIERI** Giugno, Luglio, Settembre: tutte [illegible] domeniche. Agosto: ultime 2 domeniche.
23. **CISTERNA - CASTELLO MEDIEVALE** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio)
24. **FERRERE [illegible]** (1304) Aperto domenica [illegible] agosto.
25. **CASTELLO DI MONASTERO [illegible]** (XIV sec.) Aperto [illegible] giugno, [illegible] luglio, 16 agosto, 6 settembre.
26. **CASTELLO DI MONCUCCO TORINESE** (XIV-XV sec.) Ultimi 2 week e[illegible] [illegible] settembre e primo di ottobre.
27. **[illegible] DI MONTIGLIO** (XII sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
28. **CASTELLO [illegible]** (Medievale) Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre. Ultime 2 di agosto.
29. **ALTO - CASTELLO DEI CONTI [illegible] DI ALTO E CAPRAUNA** (1320) 14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre. Ultime 2 di agosto.
30. **BAGNOLO PIEMONTE - CASTELLO MALINGRI DI [illegible]** 21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 20 settembre.
31. **BAROLO - CASTELLO [illegible]** Dal 7/6 [illegible] 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiuso: giovedì.
32. **BRA PALAZZO TRAVERSA** (metà del XV sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e 15 agosto.
33. **BUSCA - [illegible] DI [illegible]** (1800) Dal 7/6 al [illegible] tutte le domeniche.
34. **CASTELLAR - [illegible] DEI [illegible] DI [illegible]** (XIV sec.) Dal 7/6 [illegible] 18/10 tutte le domeniche e 15 agosto.
35. **CASTELLO DI CASTI[illegible] FALLETTO** (1225) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.
36. **COSTIGLIOLE [illegible] - [illegible] DEI [illegible] [illegible] MONASTERO** (1740) Aperto: giugno, 12 e 26 luglio, 15-16-30 agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.
37. **CUNEO - VILLA TORNAFORTE** (anter. al 145[illegible] Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
38. **FOSSANO - CASTELLO DEGLI ACAIA** (1324-1332) Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.
39. **GARESSIO - [illegible] DI CASOTTO** (1700) Aperto tutti i giorni.
40. **GOVONE - CASTELLO REALE DI GOVONE** (stile barocco). Residenza Sabauda. Dal 7/6 al 18/10 tutte [illegible] domeniche.
41. **GRINZANE CAVOUR - CASTELLO [illegible] GRINZANE** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
42. **GUARENE - CASTELLO [illegible] [illegible]** (700) [illegible] 19/9 al 11/10 tutte le domeniche.
43. **LAGNASCO - CASTELLO DI LAGNASCO** (700) Aperto domenica 4 ottobre.
44. **MANGO - CASTELLO DEI BUSCA** (700) Dal 7/6 al 18/10 tutte [illegible] domeniche.
45. **MANTA - [illegible] DELLA [illegible]** (primi del '400) Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.
46. **MAGLIANO ALFIERI - CASTELLO DEGLI ALFIERI [illegible] MAGLIANO** Dal 7/6 [illegible] 18/10 [illegible] le domeniche.
47. **CASTELLO DI MONASTEROLO DI [illegible]** (1241) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto
48. **CASTELLO DI [illegible]** (Alto Medioevo) Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/8 [illegible] 18/10 [illegible] le domeniche.
49. **MONTICELLO D'ALBA - [illegible] DI MONTICELLO** (ant. al 1372) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
50. **RACCONIGI - TENUTA [illegible]** (1773) Dal 20/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica previa prenotazione.
[illegible] - [illegible] REALE Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.
51. **CASTELLO DI ROCCA [illegible] [illegible]** (XIII sec.) Dal 7/6 [illegible] 18/10 tutte le domeniche.
52. **CASTELLO DI [illegible]** (1000-1200) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
CASTELLO [illegible] SALICETO Dal 5 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre.
53. **SAVIGLIANO - [illegible] TAFFINI D'ACCEGLIO** (inizi del '600) Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto
[illegible]NO - [illegible] [illegible] Dal 7/6 [illegible] 18/10 tutti i sabato e domenica Chiuso: ferragosto.
54. **SARRALUNGA D'ALBA - CASTELLO DI [illegible]** Tutti i giorni. Chiuso il lunedì
55. **FORTE DI VINADIO** (1834) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
FRAZ. SAN MARZANOTTO
IN POSIZIONE PANORAMICA
lotto di terreno con progetto approvato per villa di 3 camere, cucina, doppi servizi, mansarda, grande garage, cantina

ASTI
VIA LEOPARDI
signorile, libero: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, cantina
L. 180.000.000

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

LOCALI COMMERCIALI VENDITA

[redacted] capannone mq 500 con annessi uffici - servizi ■ piazzale + casa indipendente disposta su 2 piani.

ASTI C.so Alfieri - Negozio mq. 220 circa, con ampie vetrine + alloggio mq. 200 circa - posti auto garage doppio.

CASTELL'ALFERO capannone mq. 180 circa affittato a L. 7.000.000 al mese circa. Ottimo per investimento.

ASTI Laboratorio artig. mq. 500 con annessa villa con piscina ■ mq. 4000 circa di giardino - garage.

VAGLIERANO mq. 300 C1 volendo divisibile.

P.ZZA STATUTO ufficio mq. 70 circa.

P.ZZA DANTE ufficio 2 vani e servizi.

AFFITTI

ASTI EST capannone mq. 500 circa con riscaldamento-servizi-uffici.

[redacted] negozio libero con 2 ampie vetrine.

P.ZZA SAN SECONDO ufficio 3 vani e servizi.

SAN DAMIANO capannone mq. 1000 con uffici - spogliatoi - mensa - servizi.

ATTIVITA'

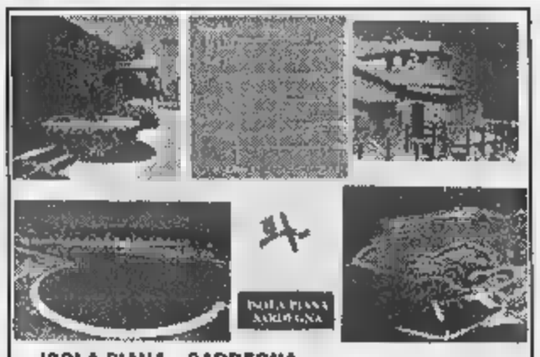
ASTI Tabaccheria OTTIMO INCASSO; Bar adatto 2 persone; Tintoria-Lavanderia.

Vic.ze ASTI Attività lavorazione marmi.

Le suddette proposte vengono trattate esclusivamente in ufficio

---

gabetti OP.IMM



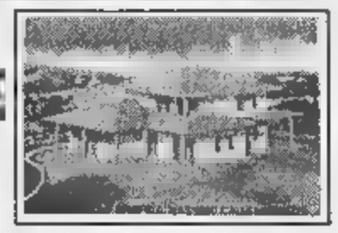
ISOLA PIANA - SARDEGNA
AFFITTASI mono-bi e trilocali in periodo estivo.

Viale la Vittoria: vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. Rif. A/153.
C.so Alfieri: vendesi alloggio panoramico di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif. A/157.
Zona Stazione: vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. Rif. N/117.
P.zza Alfieri: vendesi alloggi liberi ristrutturati a uffici. Rif. A/160-161-162-163.
Viale alla Vittoria v.ze P.zza Alfieri: vendesi alloggio libero da ristrutturare di 8 camere, cucina, bagno, cantina. Rif. A/166.
P.zza Statuto: vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/152.
Vic.ze c.so Dante: vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A/165.

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

SILPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37

MONALE



Vendesi
villette a schiera
monofamiliari o
trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

Via Antica Zecca, [redacted]
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli ■ Cerruti

ZONA CORSO XXV APRILE vende alloggio ultimo piano di: sala, cucina, 2 letto, bagno, sovrastante locale mansardato. Cantina e garage. Riscaldamento indiv.

VICINANZE P.ZZA 1° MAGGIO vende alloggio al 2° piano di: sala, cucina, 2 letto, bagno, locale lavanderia, cantina, garage. **L. 279.000.000**

VICINANZE VIA FONTANA vende alloggio al 3° piano di: cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina **L. 219.000.000**

VICINANZE CLINICA S. GIUSEPPE - AFFITTA alloggio **uso ufficio** di 4 camere, bagno. Riscaldamento individuale.

ZONA C.SO DON MINZONI vende **muri negozio** di 70 mq circa. Riscaldamento ind. Con locale ad uso magazzino interno cortile.

MONTEMARZO vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. [redacted] Cortile e orto cintati.

CALLIANO vende villa comoda di servizi di: cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage. Giardino. Proprietà cintata. **L. 205.000.000**

CAMERANO vende rustico in buone condizioni di 5 camere, bagno, portico, fienile, terreno circostante. **L. 130.000.000**

ZONA VARIGLIE vende casa di: 4 camere, bagno, portico uso garage. Terreno di 600 mq. circa. L. 79.000.000

CHIUSANO - paese - vende casa indipendente abitabile, composta di [redacted], di 7 vani, doppi servizi, cantina e lavemetto. Possibilità di ampliamento. Terreno accorpato. **L. 189.000.000**

CHIUSANO vicinanze vende villa di recente costruzione di: salone, cucina, 2 letto, bagno, ampio locale mansardato, lavemetto, cantina, garage. Giardino e orto. Proprietà cintata.

MOMBERCELLI vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. **L. 79.000.000**

[redacted]O DI P[redacted] vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq di terreno circostante. **L. 185.000.000**

TIGLIOLE - loc. Valperosa vende casa ristrutturata di 2 alloggi di 4 e 5 camere e servizi. Garage. Giardino e orto. L. 350.000.000

[redacted]VO - Centro - vende casa abitabile di: cucina, sala, 3 camere, bagno, lavemetto, garage e magazzino. Grande cortile e orto cintati.

MONTIGLIO - centro paese - vende casa di: cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.

ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di: cucina, sala, camera letto, bagno, garage. Orto e giardino.

[redacted] vende rustico in discrete condizioni. Ampio metratura disponibile. Terreno antistante e retrostante cintabile.

Morra
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
[redacted] s.a.s.

VILLE [redacted] NORD
Villa bi-trifamiliare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.
Viatosto - villa su due piani e seminterrato indipendente, monobifamiliare. 5300 mq. terreno.

VILLE [redacted] DENZ[redacted]
Costigliole villa nuovo costruzione monofamiliari/bifamiliari con [redacted] verde, in ottima posizione, con tutte le comodità.

ALLOGGI [redacted]IGIOSI CITTA'
Vicinanze corso alla Vittoria - ultimo piano con mansarda, doppi ingressi, doppi servizi, ■ finizione. Box auto.
Via Conte Verde - bilocale con box.
Portacomaro Stazione - alloggio cinque camere con area verde di 750 mq.
Zona Nord bilocale con angolo cottura - wc. piano rialzato, libero.
Zona Nord ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq, box, cantina. Ottima posizione.

CASE RUSTICHE
Agliano zona panoramica collinare, casale con area verde mono-bifamiliare.
Calosso centro paese casa su due piani, quattro camere, [redacted]na, terreno 1200 mq.
Costigliole proprietà [redacted] agriturismo, ampi locali ristrutturati, cantino, locali pranzo, 6 letto, tripli servizi, terreno circostante.
Costigliole - zona residenziale, panoramica casa d'epoca stupenda posizione con grande area verde. Affare.

TERRENI EDIFICABILI
Da Asti km 4 terreno 2000 mq edificabile villa 130 mq.
Lotto 850 mq con o senza progetto.
Km 7 centro residenziale lotti edificabili villa indipendenti.

ATTIVITA'
Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Cinà cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattativa riservata.
Mombercelli zona forte passaggio attività bar-ristorante.
Ristorante con nuove attrezzature, 90 coperti, 5 km da Asti, centro paese fronte statale, forte passaggio.

AFFITTI
Centro Asti negozio libero tre vetrine con fronte piazza mq 100 C/1 e seminterrato di mq 60 deposito. Trattativa in ufficio.
Prima cintura affitto stabile completo c/1 1000 mq in zona fronte statale.

RICERCA
Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI
In Città in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.
Zona Maternità terzo piano c.a.: sala living, cucina, 2 camere letto, bagno, sgabuzzino, cantina.
Viale Partigiani 3° piano c.a., alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage.

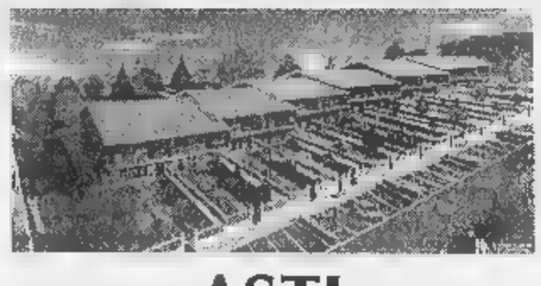
VILLE e RUSTICI
Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.
Serravalle - Struttura di casa in via di finizione, tamponata con terreno. Rich. **L. 160.000.000**
A 7 Km da Asti (direzione Antignano) collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno. Rich. **L. 260.000.000**
Castagnole Monferrato in paese, porzione di casa di tre camere, cucinotto, bagno. Rich. **L. 60.000.000**
Castagnole Monferrato - casa bi-trifamiliare in via di ristrutturazione, con cortile. Rich. **L. 350.000.000**

CASE VACANZA
Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. **L. 120.000.000**
Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi baita su due piani da riattare. Rich. **L. 110.000.000 tratt.**
Sampeyre (Valle Varaita) - [redacted] bungalow arredato con annessa roulotte - posto auto - in campeggio attrezzato. Richiesta **L. 17.000.000**

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI
Zona di forte passaggio - vendesi/affittasi capannone di circa 200 mq, di cui 150 mq censiti C/1 e negozio ■ circa 90 mq.
Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. **L. 350.000 [redacted]**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882



ASTI
RESIDENZA IL GIRASOLE
In complesso residenziale
disponiamo di
VILLE A SCHIERA
composte di:
cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio.
Ampio locale mansardato.
Giardino privato.
Mutui agevolati.

TORREROSSA Immobiliare s.r.l.

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

ASTI in fabbricato di epoca vendesi alloggio c.so ufficio di mq. 200, prestigiosissimo, composto da ingresso, 4 salotti doppi servizi [redacted] (ideale per ufficio)
C.SO ALFIERI (zona [redacted]) vendesi [redacted] composto da ingresso + ampio locale, altri locali più piccoli e servizi [redacted]
VIA BROFFERIO [redacted] locale uso ufficio con bagno L. 1.500.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

CASABIANCA (m. 2011) - [redacted] in campagna immersa nel verde, adattissimo per fine settimana o seconda casa, split di: ingresso, 4 camere, doppi servizi, da ristrutturare L. 80.000.000
CALLIANETTO FR. SAN CARLO grandissima casaforte indipendente disposta su due piani composta da ingresso, libera cucina 4 camere da letto doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale abitabile uso dependance o garage abitabile subito L. 340.000.000
COLCAVAGNO in posizione panoramica bella casa padronale disposta su due piani, ampia metratura, terreno circostante mq. 10.000. Ottimo come maneggio o residenza di prestigio L. 200.000.000
PORTACOMARO casa su due piani composta di: 4 camere, [redacted] cucina, bagno, cantina, portico antistante giardino da ultimare con qualche lavoro di ristrutturazione L. 165.000.000

A POCHISSIMI CHILOMETRI DA ASTI

casa di campagna abitabile subito, composta di: 5 camere, servizi, magazzino, ampio [redacted] vista panoramica L. 345.000.000
MONTEGROSSO in posizione collinare, gruppo di tre villette abitabili, disposte su di un unico piano, con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000
MOMBERCELLI in posizione panoramica, graziosa casa di campagna con mq [redacted] circa di giardino ambiente L. 70.000.000
MOTTA DI COSTIGLIOLE casamolla su due piani composta da ingresso, salone con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage, ampio giardino circostante, abitabile subito L. 155.000.000
VARIGLIE in posizione panoramica e completamente indipendente, cascinale ordinato, libero su 3 lati con ampio terreno circostante L. 250.000.000
PRATOMORONE in bella posizione, grandissima casetta con ampio cortile indipendente, composta da ingresso living, salone con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, balcone, tutta ristrutturata L. 120.000.000
QUARTO ALTA in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari indipendenti tra di loro costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa ri[redacted]
VALENZANI in splendida e panoramica posizione villa appena terminata composta da piano terreno di mq. 150 - piano primo di mq. 150 + mansarda di mq. 120. Terreno [redacted] 2000 L. 480.000.000
VALENZANI immerso nel verde, bell'alloggio composto da ingresso indipendente, salone, cucina, camera, bagno, cantina, box auto, perfettamente in ordine e abitabile subito L. 148.000.000

Tel. (0141) [redacted] r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [redacted] LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) Ospedale Nuovo vicinanze li[redacted] porzione di villa a schiera bi[redacted]miliare, signorile, composta di [redacted] appartamenti indipendente rispettivamente di 215 e 165 mq circa, garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.
2) Via P. Micca vendiamo libero appartamento composto di: ingresso sala cucina bagno ampio terrazzo cantina garage. **L. 115.000.000**
3) P.zza Dante adiacente vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. **L. 200.000.000**
4) Cerro Tanaro vendiamo porzione di rustico da riattare composta di tinello cucina camera bagno ripostiglio e garage. Giardinetto. **L. 35.000.000** particolarmente adatto come seconda casa.
5) Via XX Settembre libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. [redacted]
6) C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani. **L. 125.000.000**
7) P.za Vittorio Veneto vendiamo ottimi garage da **L. 25.000.000** cadauno. Valutasi anche per investimento.
8) Via S. Evasio vendiamo libero in stabile recente appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, bagno, ripostiglio, veranda, [redacted] e cantina, garage. **L. 165.000.000**
9) C.so Alfieri vendiamo libero bel monolocale ristrutturato con cucinino e bagno. **L. 60.000.000**
10) Cerro Tanaro vendiamo ■ paese casa ind. su tre lati abitabile subito, composta di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e sottotetto, 300 mq di giardino. **L. 105.000.000**
11) Castello d'Annone - fraz. Bordoni vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indip. a tre lati composta di: sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina e cortile in proprietà. **L. 90.000.000**
14) Rocchette Tanaro vendiamo in paese casa rurale già riattata, ind. a tre lati, composta di: cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino ■ terreno. **L. 109.000.000**
15) Mongardino vendiamo libera, in ottima posizione, grande casa indipendente su tre lati composta di [redacted], tre bagni, mansarda, sgombero, ampio garage e 5.000 mq di terreno circostante. **L. 240.000.000**
16) Corsione. in paese, vendiamo casa indipendente su tre lati composta di: sala, cucina, 2 camere, stalla, fienile, garage, cantina e locali di sgombero. **L. 63.000.000**

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Montafia rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per: p.t. soggiorno con angolo cottura, salone, salotto, bagno, cantina. P. 1°: 2 camere, bagno, fienile. Terreno mq 800. L. 130 milioni. **(Rif. 1.636)**
Montafia casetta volendo abitabile, p.t.: garage, cantina, cucina. P. 1°: 3 camere, 2 bagni, locale di sgombero. Terreno recintato mq 880. L. 170 milioni. **(Rif. 1.639)**
Montafia terreno edificabile mq 3.810, progetto approvato per villetta bifamiliare. Posizione collinare. L. 53 milioni. [redacted]. **(Rif. 1.633)**
Montafia casa abitabile subito: cucina con camino, 2 camere, bagno, servizio, garage, portico, con possibilità di realizzare mq 198 di abitazione. Terreno mq 4.160. Possibilità bifamiliare. L. 150 milioni. **(Rif. 1.628)**
Cortazzone rustico ristrutturato, p.t.: soggiorno con camino, angolo cottura, salottino, bagno. P. 1°: 3 camere, bagno, terrazzo, sottotetto. Piccolo rustico staccato. Terreno mq 200. **(Rif. 1.637)**
Valfenera villa in paese, con piscina e campo da tennis, p.t.: doppia autorimessa, taverna, servizio, lavanderia. P. 1°: grande salone, cucina, studio, 4 camere, 2 bagni. P. mans.: soggiorno, 2 camere, bagno. Terreno mq 1.500. **(Rif. 1.635)**
Valfenera casa libera su 4 lati, p.t.: tinello, cucinotta, cameretta, bagno. P. 1°: 2 camere. Grande cantina. Terreno mq 11.400. L. 90 milioni. **(Rif. 1.642)**
9 km Villanova d'Asti palazzotto fine '800, in buone condizioni, su 3 piani, mq 600 di abitazione più sottotetto e bella cantina interrata con volte in mattoni a vista. Terreno corrente mq 7.800. Posizione collinare. **(Rif. 1.632)**
Dusino S. Michele villa da ultimare, con muri di tamponamento, salone, cucina, 3 camere, bagno, mansarda, grande seminterrato. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 1.288. **(Rif. 1.073)**
Montiglio cascina da ristrutturare, libera su 4 lati, p.t.: cucina, 3 camere, cantina, locale di sgombero, tettoia. P. 1°: 3 camere, 2 grandi locali di sgombero. Portico. Posizione collinare. Terreno mq 10.000. **(Rif. 1.634)**
Pisa rustico da ristrutturare, libero su 3 lati, p.t.: stalla, camera. 2 porticati grandi. P. 1°: fienile, 2 camere, 2 porticati grandi. T[redacted] mq 2.910. L. 165 milioni. **(Rif. 1.635)**
Cellarengo villa aperta su 4 lati: soggiorno con camino, cucina, bella veranda, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina, box auto, 2 camere mansardate, alloggio custode. Terreno [redacted] 2.100. **(Rif. 1.514)**
Villanova d'Asti alloggio al 3° piano, di nuova costruzione: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera mansardata con bagno. Cantina, autorimessa. Risc. autonomo a metano. **(Rif. 1.630)**
Villanova d'Asti in [redacted] bifamiliare, alloggio al 1° piano, completamente indipendente: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, scala privata. Risc. autonomo a metano. L. 15 milioni + 725.000 mensili. **(Rif. 1.607)**

Vendiamo in Asti
■ periferia
Tel. 0141/59.52.36 - 0141/59.87.33

■ **ADIACENZE STAZIONE** In costruenda palazzina alloggio di ingresso tinello cucinino [redacted] camera bagno balcone cantina risc. aut. finiture ■ lusso **L. 135.000.000**. Tel. 598733.

■ **CORSO VOLTA** ristrutturato alloggio al 2° piano di 4 ampi vani bagno cantina garage **L. 190.000.000**

■ **PIAZZA ALFIERI** alloggio in casa d'epoca di 220 mq 2 ingressi terrazza cantina parcheggio trattativa in uff.

■ **ZONA PIAZZA SAN SECONDO** prestigioso alloggio di 120 mq di 5 vani bagno balcone prezzo interessante.

■ **CORSO ALFIERI** in casa d'epoca alloggio di 5 vani bagno cantina **L. 370.000.000**

■ **ALLOGGI NUOVI** di varie metrature risc. aut. finiture di lusso possibilità di permuta IVA 4%.

■ **VIA ROERO** in palazzo antico alloggio totalmente rifatto di 4 ampi vani bagno soffitto sabbiato camino cantina solaio parcheggio **L. 240.000.000**

■ **ZONA FORTINO** alloggio al 1° piano di 2 vani bagno cantina **L. 89.000.000.**

■ **SERRAVALLE** adiacenze bella ca[redacted] indipendente abitabile con ampio terreno circostante prezzo interessante.

● **VALLEBACIGLIO** bella casa libera su 3 lati di 5 vani bagno mansarda terreno circostante **L. 240.000.000.**

● **VALLESANPIETRO** a 2 km dal centro città casa panoramica libera su 3 lati da ristrutturare terreno circostante di 3000 mq **L. 150.000.000**

● **ZONE CASTELL'ALFERO, CALLIANETTO, MOMBARONE, TORRAZZO, VALLEBACIGLIO** belle case indipendenti abitabili informazioni in ufficio.

Siamo aperti anche sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19

[redacted]
di Braccini Licia
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 59.52.36 - 59.87.33

Entra nel vivo la rassegna letteraria, incontri con gli scrittori al PalaAsti in piazza San Michele

«Chiaroscuro» alla scoperta dell'eroe

Musica con Giorgio Conte. Film horror in sala Pastrone

Da sinistra, Orengo, Giorgio Conte e Bianca Pitzorno, oggi protagonisti a «Chiaroscuro»

ASTI. I primi autori di «Chiaroscuro» sono arrivati ieri, mentre il «gruppone» raggiungerà la città stamane. Intanto ieri sera la manifestazione è stata presentata dall'editore milanese Marco Tropea, nipote di Alberto Tedeschi, creatore dei Gialli Mondadori, cui è intitolata l'associazione culturale che organizza la manifestazione con la Biblioteca Consorziale Astense. Quasi tremila volumi di letteratura poliziesca e fantascienza del fondo Tedeschi sono stati donati alla Biblioteca.

Oggi il programma di «Chiaroscuro», entra nel vivo. Il primo appuntamento al PalaAsti, la nuova struttura allestita nell'ex vivaio comunale in piazza San Michele (zona San Rocco), sarà alle 16,30. E' prevista una tavola rotonda con gli scrittori italiani invitati alla rassegna condotta da Nico Orengo, scrittore e responsabile de «Tuttolibri» de La Stampa.

Alle 18 si svolgerà un incontro curato dalla rivista «Linea d'ombra» sullo «Stato della scrittura e della lettura». Vi parteciperanno gli scrittori Martha Cerda (messicana, autrice di «Tutta una vita»), Jerome Charyn (newyorkese, autore di thriller psicologici e «noir»), Luis Sepulveda (cileno, tra i più letti degli ultimi anni), Paco Ignatio Taibo II (spagnolo), Bianca Pitzorno (sarda, specializzata in narrativa per ragazzi), Ivan Della Mea (narratore, poeta e cantautore).

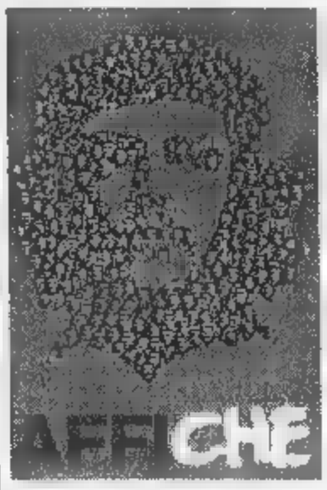
Alle ci sarà un intermezzo musicale l'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte affiancato da Paola Tuminello.

Alle 21 si terrà il primo incontro dedicato al tema della rassegna, l'eroe. Saranno invitati a parlare del «Ritorno dell'eroe» gli scrittori Alan D. Altieri (italiano, autore di romanzi d'azione), Bruno Arpaia (critico e traduttore), Daniel Chavarria (uruguayano, avventuriero, ora docente universitario a Cuba), John Ralston Saul (canadese, viaggiatore e cronista di guerra), Sepulveda e Ignacio Taibo II, modera Giorgio Galli. Al termine gli scrittori raggiungeranno la Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato, dove sono invitati a . Alle 24 in sala Pastrone, per il ciclo «Midnight movies» sarà proiettato il film «La Chiesa» di Michele Soavi, che raggiungerà Asti domani (alle 12 incontro al PalaAsti).

Inoltre si possono visitare le mostre allestite alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, dedicata a Tex Willer, e in Biblioteca, sull'iconografia di Garibaldi, e le foto di Franco Rabino su «Chiaroscuro '97». L'ingresso agli appuntamenti è libero. [c. f. c.]

Che Guevara sui poster

Come è nata l'esposizione dedicata al rivoluzionario



Il logo della mostra su «Che» Guevara

ASTI. Il «Che» Guevara attraverso poster. E' quanto si può vedere nella ex Confraternita di San Michele in piazza San Martino, nella mostra «AffiChe: i manifesti del Che», inaugurata ieri, inserita nel programma di «Chiaroscuro».

La cornice non è quella de l'Havana o della più rivoluzionaria Santa Clara, ma nell'aria pare aleggino le della zone «Comandante Che Guevara»: un po' di Cuba si è trasferita ad Asti. Le ottanta immagini rappresentano l'eroe rivoluzionario dal 1967 ad oggi.

L'idea di una mostra sul «Che» è venuta quasi casualmente ai due curatori della rassegna, gli astigiani Gianluigi Pistone e Gianluigi Porro dei «Fiati pesanti» (che hanno suonato all'inaugurazione), uniti dalla passione per Cuba.

«Durante un viaggio nell'isola - racconta Porro - mentre manifesti sulla rivoluzione castrista, ci siamo imbattuti in numerosi poster del Comandante. Da lì è nata l'idea di raccoglierne quanti più possibile».

Porro e Pistone sono entrati in contatto con Reinaldo Morales Campos, direttore dell'ufficio di Architettura e di ingegneria de l'Havana: «E' il più grande collezionista di manifesti sul Che prodotti a Cuba - prosegue Porro - Dopo esserci dati appuntamento in un bar della capitale, ci portò a casa sua: in pratica un museo delle rivoluzione». La ricerca è proseguita con l'aiuto di «altri amici diretti a Cuba, che hanno recuperato nuovi 'affiches', per dirla alla francese». Tra loro, il giornalista astigiano Enzo Armando.

E' nata così la collezione, con 150 pezzi originali, che diventeranno a loro volta oggetto di una pubblicazione.

Nella chiesa di San Michele sono esposti anche album di figurine sulla rivoluzione, pubblicazioni e fotografie del Che (alcune classiche, altre fatte stampare recuperando i negativi alla agenzia Prensa Latina), la cronologia della sua vita e le tre lettere-testamento inviate a Fidel Castro, ai figli e ai genitori dalla Bolivia prima della cattura e dell'uccisione. La mostra resterà aperta fino al 14 giugno; orario 15-22, domenica 10-12 e 15-21. [r. a.]

Sabato a Canelli

Si riunisce il Senato dell'Astesana

CANELLI. Sabato alle 11 alle cantine Contratto, si terrà una riunione del Senato dell'Astesana. Durante la cerimonia saranno nominati i nuovi Senatori e Ambasciatori dell'Astesana (gran «governatore» del sodalizio è Renzo Vallarino Gancia). Tra i nomi resi noti dal Comune ci il cantautore Bruno Lauzi, il produttore vinicolo Angelo Gaja, il giornalista e scrittore Nico Orengo, l'editore Marco Tropea (Saggiatore, Pratiche), Angelo Soria, funzionario della Regione e il medico nicese Dedo Roggero Fossati.

Tra gli invitati anche il gruppo di scrittori stranieri e italiani che in questi giorni partecipano ad Asti per la rassegna letteraria «Chiaroscuro», come Luis Sepulveda, Bianca Pitzorno, Gita Metha, Marta Cerda, Paco Ignacio Taibo II, Daniel Chavarria, Dante Liano, David Malouf, Donald Westlake e Jerome Charin. Ci sarà anche il giornalista Gianni Minà.

[fi. l.]

Centro San Secondo

Il presenta il Film «Mondi buddisti»

ASTI. Stasera alle 21 al Centro culturale San Secondo, via Carducci, sarà presentato il libro «Mondi buddisti» (Lindau, Torino) di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso. Introdurrà il giornalista astigiano Domenico Quirico, capo servizio al settore Esteri de «La Stampa». Saranno proiettate anche diapositive.

E' un libro fotografico che raccoglie immagini scattate dai due «esploratori» in occasione di viaggi compiuti nell'arco di dodici anni nel Sud Est Asiatico nelle zone himalayane di religione e cultura buddista. I paesi ritratti sono: Nepal, Tibet, Cina, Buthan, India del Nord, Mongolia, Birmania, Laos e Cambogia.

Il volume (con una veste tipografica curatissima, 128 pagine, 110 mila lire), già presentato al Salone del libro di Torino, è stato preceduto da una mostra, allestita nel foyer del teatro Alfieri nel dicembre '96 e poi portata in molte città dell'Italia settentrionale. [a. b.]

Domani e sabato sera serie di concerti

A Portacomaro festival rock

PORTACOMARO. Domani e sabato il paese del grignolino si trasformerà in una piccola Woodstock. E' il festival «Portacomarock» cui parteciperanno nove giovani complessi astigiani, che proporranno vari generi musicali legati al rock.

L'iniziativa, alla prima edizione, è organizzata da un gruppo giovani portacomaresi riuniti nell'associazione «Gente & paesi», con la collaborazione della Pro loco e del Comune. Promotori sono Andrea Cerrato, Lucio Gamba e Roberto Gino.

La rassegna ha suscitato grande interesse tra i musicisti, non solo astigiani: oltre 60 formazioni anche della Lombardia e Liguria, hanno chiesto esibirsi, sottoponendo le loro registrazioni alla commissione artistica. Dopo lunghe consultazioni, si è giunti alla rosa dei nove complessi da invitare.

Il programma di domani prevede l'esibizione dei «Nati-Sfunky» di recente formazione, i «Roccaforte» che hanno appena registrato un cd, i casalesi «Diemmebi». Concluderanno «Gibi e i magnifici», che propongono originale heavy metal a sfondo demenziale.

Sabato si presenteranno gli astigiani «Pronto Soccorso» un nuovo repertorio folk-rock (usano anche strumenti medievali, il dulcimer) che comprende antiche leggende piemontesi reinterpretate nello stile di Branduardi e «Modena city Ramblers». Seguiranno i «Fuerte Ventura», i «Monumento» e i torinesi «Nuvole di passaggio», specializzati in cover vario genere, dai cantautori al pop-rock. Chiuderanno i metallari «E-Meth», di cui è appena uscito un nuovo cd.

L'ingresso a entrambi gli appuntamenti è libero. Le serate saranno presentate dal dj Genker di Radio Ambassador Torino. Durante le serate saranno in funzione punti ristoro con birra e specialità gastronomiche. Inoltre le due serate saranno filmate per la realizzazione di un video.

Gli organizzatori hanno realizzato anche un cappellino con il logo della manifestazione (un chitarrista blues) in tiratura limitata. I collezionisti che volessero prenotarlo possono telefonare allo 0338/457.42.41 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: andecerratin.it.

[c. f. c.]

GIORNO E NOTTE

ASTI. Stasera alle 21 al Politeama replica del saggio di fine anno del Centro di Danza di piazza Roma. Gli allievi porteranno in scena coreografie di Valeria e Susanna Ballario, ispirate tra l'altro al personaggio dei fumetti Corto Maltese. Ingressi: 19 mila lire platea, 16 mila galleria e 12 mila loggione.

ASTI. Alle 21,15 al circolo Nosenzo, via Corridoni, proiezione di diapositive di Silvana Fournier sulla Nuova Zelanda. Organizza l'associazione «Avventure nel mondo». Ingresso libero.

CINAGLIO. Continuano le gastronomiche «L'invenzione della tradizione» al «Canestrello d'oro» (tel. 209.191). Il menu di stasera (a 50 mila lire) comprende formaggetta Roccaverano condita, sformato di cipolle e mele con salsa al rafano, ravioli di mezzo magro alle erbe profumate, rolata di coniglio al dolcetto, zabaglione al barolo chinato. Vini delle Cantine Bava di Cocconato.

CANELLI. Stasera alle 21, al dancing Gazebo serata di «lisciotecа» col dj Franco Denni.

ASTI. Alle 22 al «Barettо», corso Ferraris, karaoke gli «improntа». Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21 all'Auditorium della Trinità, saggio finale del corso di sperimentazione musicale della 3E della media Dalla Chiesa. Ingresso libero.

Serata benefica Jerry Calà

Il club «Amitié sans frontières» presieduto da Antonella Graziano Goria organizza domani alle 20,15 al Salera una serata benefica con la partecipazione dell'attore Jerry Calà e la sua band. L'iniziativa «Amitié» (affiliato al club service del Principato di Monaco) riprende il tema annuale dell'Onu per la protezione del mare e degli oceani, ma sosterrà anche iniziative a favore della Casa di riposo «Città di Asti».

Il comico Jerry Calà domani parteciperà a una serata benefica del club «Amitié sans frontieres» di Asti

cucina naturale Centro femminile

Domani alle 18 al Centro italiano femminile (Cif), via Giobert 56, l'erboristeria «Il giardino della vita» curerà un corso di cucina naturale in collaborazione con il Cif. Info. 556.891.

ario fotografico sugli audiovisivi

Sabato e domenica al Centro Giovani in via Goltieri 3A la Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche, delegato provinciale Fabrizio Battista) organizza con i circoli astigiani aderenti il primo seminario per fotoamatori sugli audiovisivi fotografici. Tra gli appuntamenti di sabato alle 21 l'incontro con il presidente nazionale Fiaf Giorgio Toni. L'iscrizione costa 20 mila lire. Info 393.222; 437.123.

Al Rasku tecniche contro lo stress

L'associazione «Il giardino di Rasku» nella sede di corso Alfieri 310 presenterà domani alle 21,30 un corso di tecniche antistress.

Nuovo direttivo dei marinai Asti

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche Anmi (Associazione marinai d'Italia) di Asti. Presidente è Carlo Raviola; Ugo Martinetto (presidente onorario); Francesco Martinetto (vicepresidente e segretario); Vincenzo Manto, Mario Parodi, Piero Serena (consiglieri); Bruno Chiusano, Severino Garrone, Giovanni Daneo (sindaci); Aldo Mosele, Francesco Vassallo (sindaci supplenti).

Il «Progetto vita» cerca volontari

L'associazione di volontariato oncologico «Progetto vita» cerca volontari. Le adesioni al 4° di formazione è accettata ogni martedì (9,30-11,30) e giovedì (16-18) al Cepros, via Massimo D'Azeglio 41. Info 211.760; 34.292.

Rinnovate le cariche del Lions Moncalvo

Il Lions Club «Moncalvo Aleramica» ha rinnovato le cariche sociali per il biennio '98/'99. Adriano Fracchia ha lasciato l'incarico di presidente ad Alfredo Poli, Calliano, insegnante di Lettere; vice Carlo Debernardi e Sergio Alessio; segretario Alessandro Allemano, tesoriere Piero Baldovino, cerimoniere Marisa Garino, censore Gino Rossi, consiglieri Gaetano Amante, Renato Peirone, Giuseppe Rosina, Giuseppe Tardito. Il Lions di Moncalvo ha inoltre organizzato una serata sull'ambiente a cui hanno partecipato i volontari del Wwf di Asti Sara Vezzola, Marco Demaria e Sergio Tacchi. [m. t.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI

ASTI

LUX. 594.147. **Deep Impact.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.088. Chiuso per saggi di danza.

RITZ. 530.066. **Kiss or kill.** Or.: 19,55; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **meccanica.** Or.: 20; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. 598.457. **Parole, parole, parole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (Tel. . RIPOSO.

Tel. 824.889.

AURORA. Tel. 701.459. OGGI

LUX. Tel. 702.768. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. 701.459. PERVENUTO.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Luce** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.

Tel. (0144) 322.885. **Allen Re-** P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

Tel. (0144) **Il grande** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, M. Gazzara. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

T. (0142) 452.081. NON PERVENUTO.

MONDERO. (0142) 452.816. NON PERVENUTO.

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Deep Impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

Tel. (0131) 252.079. **parte,** di B. Thomas, con H. Stern. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000;

- Tel. (0131) 234.240. RIPOSO.

COMUNALE - SALA FERRERO. (0131) .

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Blues Brothers. Il mito continua,** D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,15. 12.000.

Tel. (0131) 252.707. **meccanica.** Or.: 19,45; 22,20. 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LEFFA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** DISCRETO * BRUTTO

ADUA 200 ☆
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●●

ADUA 450 ♿ ☆
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 . ●●●●

AMBRA ☆
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ☆
c. Vittorio 52, 547.007. **Deep Impact,** M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. . pom. 7000; Cinecard 5000; 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ☆
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ☆
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch,** di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, 581.71.90. **Una ragazza sfrenata,** regia di M. Brambilla. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL ♿ ☆
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli,** regia A. Capuano, con Silvio Orlando. Or.: 15 18,10; ; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CENTRO ♿ ☆
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Romanequivoci,** regia G. Caron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000.

C. ♿
via Garibaldi 32/E, 436.07.23. **Mio figlio il fanatico,** regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffits. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact,** regia M. Leder, Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000. ●●●

CRISTALLO
via 5, tel. 650.71.00. **meccanica,** regia Kubrick con Malcolm Mac Dowell. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●●●

Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ama...,** regia S. Lumet con James Spader, K. Sedgwick. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO GRANDE ☆
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Lo straoltre dal mare,** J. Conrad. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO SUD ♿ ☆
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream,** di Emir Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ☆
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

♿ ☆
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Niente per bocca,** Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000 Alace 6000.

ERBA 1 ☆
Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, 530.353 **The Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO ♿
via Po 30, 817.33.23. di Stanley Tong Leslie Ore 20,30; 22,30. Or.: 11.000. ●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** regia Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Blues ers Il mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING ♿
via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. sera 11.000 Alace 6000. ●●●

KONG ☆
via Teresa 5, tel. 534.614. **muraglia di ferro,** di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●

LUX
San Federico, tel. 541.283. **nic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 ♿ ☆
v. Montebello 8, tel 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Chen Kaige (Cina 1995). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

☆
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Private parts,** di B. Thomas con H. Stern, R. Olivas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ☆
Pomba 7, tel 812.41 73 **Mimic,** di Del Toro M. Sorvino, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ☆
via Arsenale 31, 532.448. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 ☆
via Arsenale 31, tel. 532.448 **parole esiste,** regia M. Calopresti . 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 ♿ ☆
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blues Brothers - Il mito continua,** di J. Landis. Or.: 15; 17,30; , 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 ♿ ☆
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male,** di Hobit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 ♿
via XX Settembre 15, tel 531.400. **Deep Impact.** Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

ROMANO
Gall. Subalpina, 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'immagine del desiderio,** regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La bella,** regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma , tel. 552.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO UNI-EURO

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

(TO)TORINO NUOVO!
F.lli CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176826
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 11 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChamin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**

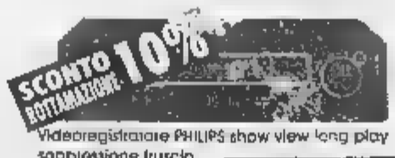
Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**

Videoregistratore TELEFUNKEN view audio dubbing 2
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore PANASONIC show maviola 2 scart
~~629.00~~ **499.000**

ki satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**



Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

promozione valida dal 04/06/98 solvo le scatole. omaggio

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Stasera, alle 20,30, al palazzetto la festa di premiazione dei partecipanti al referendum de La Stampa

E venne il giorno dei «Golden Boys»

Targa e premio a sorpresa ai primi tre. Maglietta per tutti

Contando tra le dita del referendum

PICCOLI CALCI		PULCINI		ESORDIENTI	
10160	CANELLI	[illegible]	CANELLI	[illegible]	CANELLI
[illegible]	DON BOSCO	[illegible]	NIZZA	[illegible]	DON BOSCO
[illegible]	NIZZA	[illegible]	S.D.SAVIO	[illegible]	S.D.SAVIO
2453	S.D.SAVIO	2628	ASTI	[illegible]	ASTI
[illegible]	ASTI	1674	DON BOSCO	676	NIZZA
884	TORRETTA	[illegible]	SANDAMIANFER.	[illegible]	SANDAMIANFER.
[illegible]	S.CATERINA	857	TORRETTA	422	S.CATERINA
[illegible]	SANDAMIANF.	[illegible]	S.CATERINA	372	CALAMANDRANA
[illegible]	AT89	[illegible]	VILLANOVA	[illegible]	VILLANOVA
14	GIRAUDI	[illegible]	MOMBERCELLI	38	ANNONE
[illegible]	CISTERNA	[illegible]	GIRAUDI	[illegible]	GIRAUDI

GIOVANISSIMI		ALLIEVI		[illegible]	
11860	CANELLI	[illegible]	MOMBERCELLI	[illegible]	CANELLI
6409	GIRAUDI	[illegible]	NIZZA	[illegible]	GIRAUDI
4478	NIZZA	3504	GIRAUDI	[illegible]	S.D.SAVIO
[illegible]	S.D.SAVIO	[illegible]	S.D.SAVIO	1788	SANDAMIANF.
1006	DON BOSCO	851	DON BOSCO	[illegible]	ASTI
131	ASTI	[illegible]	ASTI	[illegible]	ROCCHETTA
[illegible]	SANDAMIANF.	379	SANDAMIANF.	[illegible]	NIZZA
13	S.CATERINA	72	MONTIGLIO	[illegible]	DON BOSCO
[illegible]	TORRETTA	[illegible]	TANARO	[illegible]	VILLANOVESE
		5	VILLANOVA	[illegible]	N. VILLAN., ASTESE
				1	CASTAGNOLE

* I dati [illegible] ricavati abbinando il numero di voti (oltre 152 mila) dei calciatori e le società segnalate. Si ricava così una classifica un po' speciale delle sei categorie in cui [illegible] diviso il referendum.

E' venuto il gran giorno del «Golden Boys». E' per stasera infatti l'appuntamento conclusivo dell'edizione 1997-98 del «Golden Boys», il referendum promosso da «La Stampa» e dedicato ai giovanissimi calciatori dell'Astigiano.

L'appuntamento è per le 20,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi. La premiazione precederà le finali [illegible] dei borghi di calcio a cinque che, come sempre, ha richiamato un folto numero di appassionati e tifosi. Sarà una grande festa, in collaborazione con «Albatros comunicazione», [illegible] cui sono stati invitati tutti gli oltre 300 baby campioni che sono entrati nella classifica del «Golden boys». Infatti, quest'anno, La Stampa ha voluto che non solo i vincitori avesse- [illegible] l'onore della passerella finale, ma bensì tutti coloro che si sono sportivamente sfidati nelle sei classifiche del referendum.

La serata sarà ricca di sorprese: La Stampa, organizzatrice dell'iniziativa, ha voluto dare quest'anno un riconoscimento a tutti i «campioncini» che hanno ricevuto segnalazioni nella graduatoria finale (anche una sola è sufficiente per ottenere il riconoscimento).

Ai calciatori [illegible] consegnata una maglietta, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Asti, con la scritta: «Io sono un Golden Boys». Potranno così ricordare, in modo tangibile, la partecipazione all'iniziativa che ha avuto essenzialmente lo spirito del gioco, senza pretesa alcuna di voler «costruire» campioni in erba.

Un premio speciale andrà ai primi di tre di ognuna delle sei categorie in cui era suddiviso il referendum. I premiati saranno Michele Bussi, Luca Barbarino e Stefano Lavina (Primi calci); Davide Scarampi, Mattia Pesce e Marlen Sadiki (Pulcini); Luca Biamino, Mattia Di Vito [illegible] Stefano Gallese (Esordienti); Daniele Scarampi, Daniele Chirieleison [illegible] Mattia Monti (Giovanissimi); Carlo Rondoletti, Lo- [illegible] Rossi, Alessandro Sesta (Allievi); Paolo Cortese, Fabio Alcalino e Enzo Anania (Juniores). Sono previste anche altre sorprese.

Chi non potesse [illegible] presente domani sera, potrà ritirare i premi alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2 (primo piano).

Il referendum ha [illegible] quest'anno [illegible] successo largamente superiore a quello dell'edizione dello scorso anno, la prima. I tagliandi pervenuti in redazione sono stati quasi [illegible] doppio di quelli del '97 (oltre 52 mila) [illegible] le singole preferenze hanno raggiunto quota 152 mila. Per mesi giocatori, genitori, tecnici, dirigenti, tifosi hanno condotto una gara [illegible] distanza per inviare il maggior numero [illegible] tagliandi, sfruttando anche abili strategie per cercare di spiazzare gli avversari. [r. s. a.]

SI VOTA LO SPORTIVO DELL'ANNO

LA STAMPA — GIOVEDI' 4 GIUGNO 1998

LO SPORTIVO ASTIGIANO DELL'ANNO

Trofeo "Concessionaria Scagnetti"

[illegible] PER LA SERATA FINALE

ATLETA

ATLETICA LEGGERA: _____ Società _____
BASKET: _____ Società _____
BOCCE: _____ Società _____
CICLISMO: _____ Società _____
CALCIO: _____ Società _____
MOTORI: _____ Società _____
NUOTO: _____ Società _____
PALLAVOLO: _____ Società _____
PATTINAGGIO: _____ Società _____
TAMBURELLO: _____ Società _____
TENNIS: _____ Società _____
ALTRI SPORT: _____ Società _____

La Manifestazione Sportiva più amata dagli astigiani è

_____

Hasta Hotel Vallebenedetta

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le ore 19 di Venerdì 5 giugno

Penultimo tagliando, oggi, per indicare le nomination [illegible] vista della festa dello sport organizzata da «Albatros comunicazione» per il 9 giugno, alle 20,30, all'Hasta hotel di Vallebenedetta. Sono già oltre duecento i tagliandi pervenuti alla redazione de «La Stampa» e tre atleti si stanno contendendo la nomination. Durante la festa dello sport gli ospiti potranno infatti tener conto delle indicazioni contenute sui tagliandi per indicare lo sportivo dell'anno. edizione 1997/98.

[illegible]

Trotter. Le squadre astigiane escono sconfitte dalle fasi eliminatorie del [illegible] torneo not- [illegible] di calcio Giovanissimi «Bruno Trotter». Nella terza tornata di incontri di martedì, la Virtus Canelli è stata travolta 14-0 dall'Alessandria e la Voluntas Nizza ha ceduto 4-1 contro il Casale. [illegible] è un dramma, certo, tuttavia dispiace che la squadra [illegible] uscita dal torneo con una sconfitta così netta» dice Aldo Prazzo, presidente della Virtus Canelli, la società calcistica canellese organizzatrice del torneo. Le semifinali del Trotter sono previste per domani sera (5): alle 20,30 si gioca Alessandria-Asti; alle 21,45 Casale-Bra. Finali lunedì 8 giugno, sempre in notturna. [fi. l.]

Stabile. Sarà San Domenico Savio-Olimpia Solero la finalissima del primo memorial «Stabile», riservato agli Esordienti. La partita è in programma sta- [illegible] alle 21,30, sul campo di via Tosi. Le due squadre sono pervenute alla finalissima superando gli avversari ai calci di rigore: i gialloverdi astigiani si sono imposti sulla Santostefanese; mentre gli alessandrini hanno vinto con la Virtus Canelli. La sfida decisiva sarà preceduta alle 20,30 dalla finale per il terzo [illegible] quarto posto tra Santostefano e Virtus Canelli. [e. a.]

Pozzo. Si giocherà sabato la finale [illegible] memorial «Pozzo», manifestazione calcistica della categoria Mini Esordienti, inserita nel programma dei festeggiamenti del rione San Lazzaro. Alle 21,30 si contenderanno in via Tosi il trofeo San Domenico Savio e Casale. Nelle semifinali il San Domenico ha travolto per 7-1 il Cristo Alessandria; [illegible] lo stesso punteggio il Casale ha battuto la Virtus Canelli, campione uscente. [e. a.]

Marcoz. La formazione Allievi dell'Asti ha vinto la terza edizione del trofeo «don Alfredo Marcoz». L'organizzazione era affidata alla Figc, in collaborazione con l'Unione [illegible] Allievi del Don Bosco e la società salesiana. I galletti hanno battuto in finale il Don Bosco per 3-2, dopo i supplementari. I tempi regolamentari [illegible] terminati 2-2. I marcatori della formazione guidata da Gianni Gamba sono stati Sangiovanni (autore di [illegible] doppietta) [illegible] Meda. Per i gialloblù hanno segnato Giuntelli e Gavazov. [e. a.]

Villa San Secondo. Dal primo luglio si svolgerà a Villa San Secondo il secondo torneo di calcio a otto «Guido Gallo». Le iscrizioni si chiuderanno il 21 giugno. Alla prima classificata andranno 2 milioni e cinquecento mila di rimborso sp[illegible]. Prr informazioni telefonare al 905.135 oppure al 905.588. [e. a.]

I corsi da martedì 16

Adulti e bimbi in piscina con il Comune

ASTI. Con l'arrivo dell'estate il Comune organizza nuovi corsi per imparare a nuotare.

Il ciclo di lezioni prenderà il via martedì 16 giugno alla piscina comunale di via Gerbi: i corsi sono rivolti a ragazzi e adulti.

Il primo turno riguarda gli allievi dai 5 ai 14 anni e sarà suddiviso in quindici lezioni, ciascuna della durata di 45 minuti. La quota [illegible] partecipazione in questo [illegible] è [illegible] 100 mila lire.

Le lezioni sono in programma martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 10,45 e dalle 10,45 alle 11,30.

Il corso per adulti, composto anch'esso da quindici lezioni, è riservato invece ai principianti costerà invece 150 mila.

Le lezioni saranno in programma il martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 18,15 alle 19.

Iscrizioni aperte lunedì 8 giugno, alla segreteria della piscina di via Gerbi 8, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18 (telefono: 399,310 oppure 399.311). [e. a.]

Vince squadra mista

[illegible] Cornapò alla gara di regolarità

ASTI. La formazioni mista composta da Valente, Finotto, Sattanino [illegible] Griffioen si [illegible] aggiudicata la prima edizio- [illegible] della gara di regolarità denominata «Del Grignolino».

La manifestazione era organizzata a Cornapò dal Gs Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace.

Accumulando 4 secondi di penalità, dopo 40 chilometri di un tracciato misto, ha preceduto un altra formazione mista composta dal terzetto Stocco, Barbero e Damasio che ha invece totalizzato 11".

Al terzo posto si [illegible] piazzato invece il Gs Gigi Migliandolo (Cerrato, Varesio, Avidano, Avidano e Brignolo) con 13".

A seguire nella graduatoria il terzetto Gate3 (Accossato, Bonomo, Fappani) che con 14" ha preceduto i compagni di squadra della Gate3 (Pavone, Boni, Scardilla) con 15".

Alla competizione hanno partecipato complessivamente [illegible] corridori suddivisi in 15 formazioni. [ca. l.]

In gara 200 ragazzi

[illegible] Canelli dominano il Gran Prix

CANELLI. Circa 200 ragazzi hanno partecipato, al palazzetto canellese, al trofeo di minivolley «Sant'Orsola»: la [illegible] manifestazione rappresentava la seconda tappa del Grand Prix interregionale di pallavolo riservato alle categorie «mini» [illegible] «superminivolley».

In gara, oltre al Volley Canel- [illegible] (società organizzatrice), Futura Asti e rappresentantive di società [illegible] Carmagnola, [illegible] Novi Ligure, Genova e della Future Asti. In gara anche altre formazioni dell'Acquese e dell'Alessandrino. Nelle sezioni «mini» e «superminivolley» [illegible] delle squadre di casa che hanno conquistato primo e secondo posto. La compagine della Futura Asti ha vinto il torneo speciale riservato ai genitori dei piccoli pallavolisti.

Si è giocato nell'area esterna dell'impianto canellese. A seguire le sfide oltre 500 persone. «E' stata una bella giornata [illegible] sport - commenta Marino Biancardi, dirigente del Volley canelli - abbiamo in programma iniziative analoghe». [fi. l.]

BOCCE

Manca un solo importante tassello per completare la formazione

Il Dif corre il colpo sul mercato

E la Tubosider è impegnata in Coppa Italia

ASTI. Bottino assai magro per le bocce: è stata infatti una settimana senza ombra alcuna di vittorie per le formazioni astigiane.

La Tubosider, che è quella che ha fatto miglior figura nella quinta prova della Coppa Italia ad Andora, ha dovuto accontentarsi di un secondo posto alle spalle del Ferrero Caudera campione d'Italia. Una presenza in finale che ha fruttato tre punti, i quali aggiunti [illegible] quattro che i giocatori di Ruscalla avevano già conquistato [illegible] precedenza portano a sette il bottino raggranellato dalla formazione astigiana.

Losano e compagni restano tuttavia ancora alle spalle del Dopolavoro ferroviario, che ha al suo attivo una vittoria ed un secondo posto, ma che sui campi della Val Merula ha dovuto accontentarsi di un punticino conquistato [illegible] la quadretta formata da Saccu-Cavagnaro-Ragno-Timossi, mentre quella vincitrice la settimana precedente a Vigone, cioè Beppe An- dreoli-Agham-Poratelli-Grimaldi ha fatto cilecca al primo incontro.

La quadretta numero 1 della Tubosider ha eliminato tre compagini liguri: prima la Rapallese composta da Galletti-Ansaldo-De Sanctis-Granara, [illegible] successivamente la Chiavarese di Sturla-Bruzzone-Quaggia-Meret e infine, in semifinale per 13-7, la Rapallese di Costa-Mussi-Tocisne-Ravera.

Nella partita decisiva i quattro portacolori della Tubosider [illegible] stati battuti da Caudera-Suini-Repetto-Ballabene (6-13), i quali hanno messo in carniere la seconda vittoria di Coppa Italia [illegible] guidano ora la classifica del torneo estivo.

Sabato e domenica prossimi [illegible] [illegible] ad Aosta [illegible] er la sesta prova della competizione che si disputerà a coppie con l'organizzazione della Nitri Auto. La Tubosider schiererà tre formazioni (Pivotto-Losano, Camelli-Mandola, Cericola-Paletto; i «ferrovieri» scenderanno invece in campo con cinque coppie: Oddenino-Cavagnaro, Poratelli-Aghem, Saccu-Piano, Fassone-Timossi e Giuseppe Andreoli-Grimaldi.

Langue anche il boccamerca to: la trattativa tra Tubosider e il campione Beppe Andreoli va per le lunghe, mentre [illegible] è ancora andato in porto l'acquisto che Squassino intende fare per rafforzare la sua squadra in vista del prossimo campionato di serie A2. Si ha conferma ufficiale che Timossi è confermato nelle file del Dopolavoro ferroviario di Asti anche per il prossimo anno.

Si desume quindi che [illegible] formazione della squadra di Penna e Squassino è quasi fatta, in quanto sono già sicuri i seguenti giocatori: Pasculli, Grimaldi, Fassone, Aghem, Vercellino e Francioli. Manca soltanto un grosso nome: la conclusione non è lontana per definire l'accordo decisivo che definirà il volto della squadra.

Giovanni Capponi

VOLLEY ALLIEVE

Futura quarta ai Regionali

E' sfuggita d'un soffio la finale alla Futura nei campionati piemontesi Allieve, che si sono svolti [illegible] Novara. La formazione allenata da Beppe Basso e Taylor Klaive ha ceduto per 2-0 nelle semifinali contro l'Omegna, che le ha negato così il passaggio alla finalissima. La tensione ha sicuramente pregiudicato la prestazione di Biamino [illegible] compagne che, dopo aver buttato via [illegible] primo set (perso per 15-6), si sono trovate nel secondo in vantaggio per 14-10. Ma la Futura non è riuscita a ottenere quel punto che le avrebbe permesso di giocarsi tutto nella terza frazione. L'Omegna, campione regionale in carica [illegible] vincitrice del titolo italiano nel '96, ha recuperato lo svantaggio [illegible] fatto suo l'incontro per 16-14. Era comunque la prima volta che una squadra astigiana riusciva a giungere alle finali regionali. La Futura aveva eliminato in precedenza Liliput, Racconigi e Novara. La squadra era composta da Giulia Biamino, Natasha Zerbinatti, Alessandra Salvo, Francesca Angelino, Lorena Robaldo, Ilaria Boido, Alice Dal Col, Federica Manetta, Marta Ratto, Daria Baradel. [e. a.]

A sinistra **Fabio Pasculli** [illegible] dei punti di forza del Dopolavoro ferroviario di Asti. A fianco **Angelo Timossi** che la società astigiana ha confermato anche per il prossimo campionato di A2

[illegible]

Domani prime «ricognizioni» in pista per la [illegible] delle 250

ASTI. Le fasi preliminari dell'«operazione mondiale» (classe 250 di motocross) scatteranno domani alle 14 [illegible] la prima ricognizione e il controllo del circuito di Valmanera da parte di piloti e commissari, poi il briefing con gli organizzatori.

Sabato, alle 11, il via alle pro- [illegible] che proseguiranno fino al tardo pomeriggio.

Domenica, dalle 9,45, le prove libere di partenza. Alle 11,30 la prima batteria [illegible] trofeo Kawasaki. Alle 13,30 la prima manche del mondiale e alle 16 la [illegible] conda, intervellata [illegible] un'altra batteria del «Kawasaki».

Questo nel dettaglio [illegible] programma della più importante kermesse motoristica mai disputata nell'Astigiano.

Sono attesi oltre 10 mila spettatori. Sabato, per le prove di qualificazione, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Domenica: [illegible] mila [illegible] 30 mila per i ridotti [illegible] ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire. [f. b.]

TRIBUNALE DI [illegible] TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 32/90 R.G.E., G.E. [illegible] G. Cappello promossa da B[illegible] B.N.L. contro **IMMOBILIARE COVEDIL s.a.s.** - fallita, è stato disposto per il 16/6/98, ore 10.00 e segg. l'incanto dei seguenti immobili:
Alloggio posto [illegible] 2° piano del Cond. "Iride" sito in Nizza M.to, v.le Matteotti, 28 - int. 8, vani 5, e, annesso, a piano terreno, locale ad uso cantina.
Prezzo base L. 126.[illegible], cauzione L. 12.650.000, spese L. 18.500.000, offerte in aumento L. 5.000.000.
[illegible]uzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 15/6/98, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui T.". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Se l'aggiudicatario non subentrerà nel contratto di finanziamento, verserà direttamente alla B.N.L. [illegible] parte del prezzo corrispondente al credito, entro 60 gg. dalla aggiudicazione, e l'eventuale rimanenza in cancelleria.
[illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE dr.ssa A.P. [illegible]

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

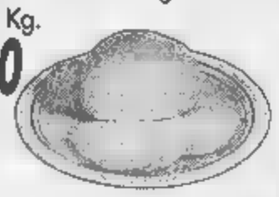
Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

Bibite *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

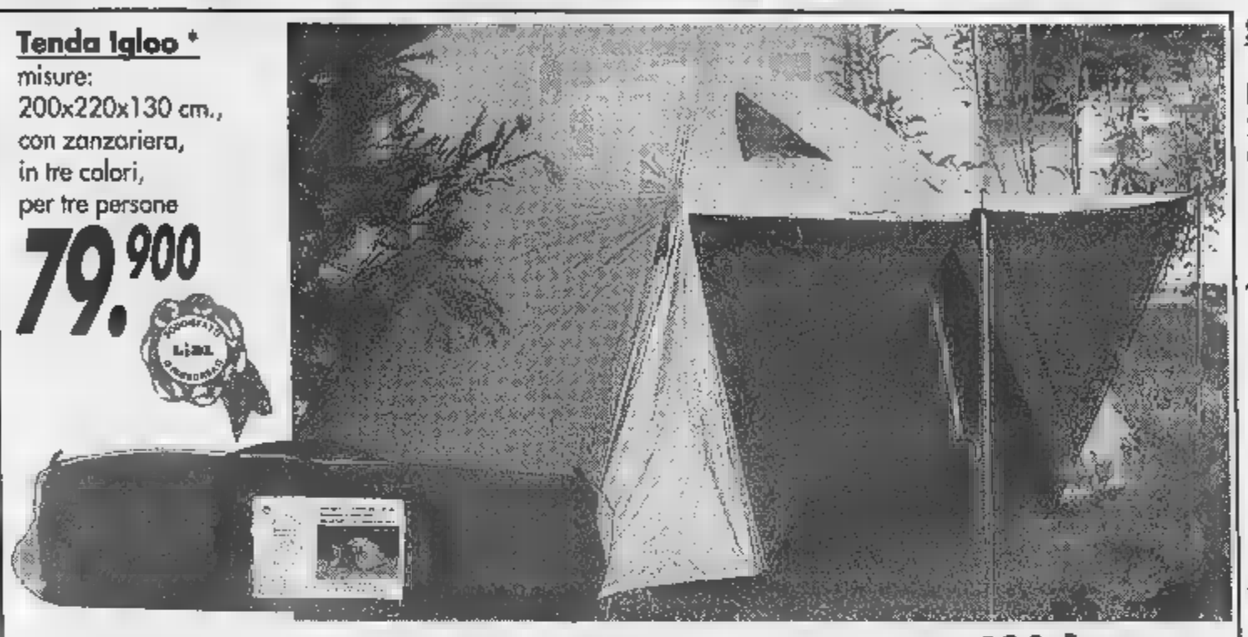
Scamorza *
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490



Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

Bicchieri *
modello pesante
1.290

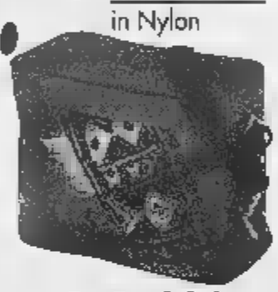
Tenda Igloo *
misure:
200x220x130 cm.,
con zanzariera,
in tre colori,
per tre persone
79.900



Tenda Igloo per bambini *
in Nylon, misure:
120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.:
60x133 cm.
6.990

Borsa manubrio *
in Nylon
5.490



Sacco a pelo*
misure: 230x80x50 cm.,
fodera in 100% cotone
39.900

Scamiciato in cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche,
2 colori,
taglie: 6/14 anni
22.900

Abito drill *
100% cotone,
colori: blu e rosa,
taglie: 2/6 anni
22.900

Polo a zip *
100% cotone,
in 4 colori,
taglie: S/XL
14.900

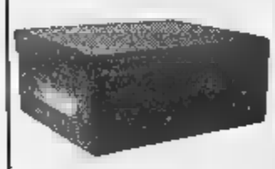
Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa,
in tre diversi colori,
taglie: M/XXL
14.900

Tutina a maniche da neonato *
100% cotone,
colori: blu e bianco,
taglie: 56/80
8.900

Calzini per bimbo *
80% cotone,
20% poliammide,
in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

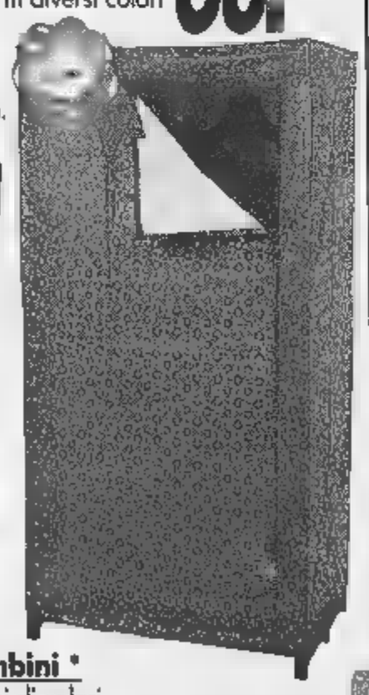
Boxer da uomo *
100% cotone,
4 diverse fantasie,
taglie: M/XXL
4.990

Portabiancheria *
in cartone plastificato,
colori: rosso e blu
12.900 grande dim.: 40x50x25 cm.



9.900 piccolo dim.: 33x40x17 cm.

Armadio plastificato *
misure:
75x50x150 cm.,
in diversi colori
38.900



Set valige 2 pz. *
in similpelle, grande:
60x40,5x19 cm.,
piccola: 40x33x15 cm.
139.900

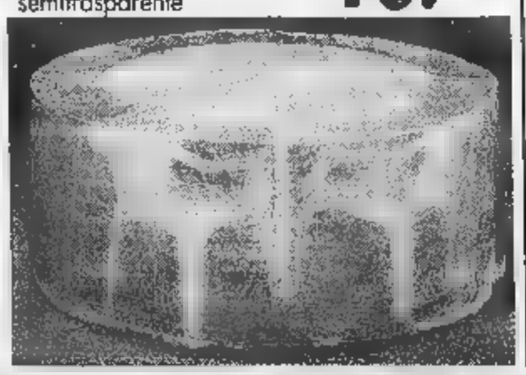
Ciabatte da mare per bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde e blu, misure 28-35
4.990

Ciabatte da bagno unisex *
4.990 con chiusura a strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43

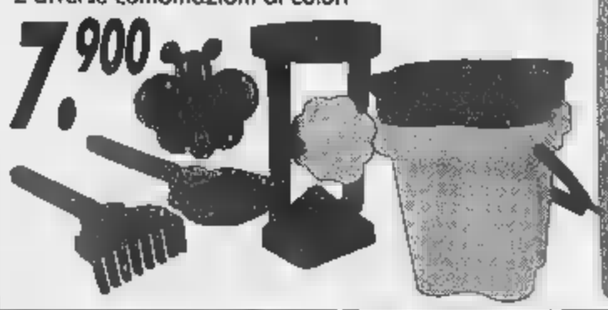
Ciabatte in sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu e rosso, misure: 35-40
7.900

Stuoia da spiaggia *
dim.:
90x183 cm.
4.490

Protezione per mobili da giardino *
ø 200 cm., h 110 cm.,
semitrasparente
13.900



Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900



Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

[illegible] in plastica *
24 pezzi: 8 coltelli, 8 forchette ed 8 cucchiai
1.990

Piante da 140 cm. *
19.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 4/06/98 AL [illegible]

[illegible]	1.490	
154 gr. L. 6.429 / Kg		990
Fagiolini finissimi	790	
220 gr. L. 2.955 / Kg		650
Lenzuola [illegible]	1.490	
[illegible]		1.190
Bottoncini [illegible]	890	
[illegible]		690
Latte [illegible]	1.890	
[illegible]		1.290
Cerotti 30 pezzi	1.150	950
Detergente [illegible] ideale per tutte	1.590	990
Scopone	490	390

PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SALVO ERRORI

RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL [illegible] ESA.

SIAMO A: [illegible] VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - [illegible] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E - [illegible] **CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA - [illegible] VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 3 - [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - [illegible] VIA D'OREGLIA - [illegible] VIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

Industriali [illegible] le Poste. Dopo mesi [illegible] corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni [illegible] interventi sindacali che [illegible] hanno ancora risolto [illegible] problema, l'Api - associazi[illegible] che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torine[illegible] - è passata al contrattacco. «Denunceremo [illegible] Poste per interruzio[illegible] di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che [illegible] decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. [illegible] 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti [illegible] servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata [illegible] giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate [illegible] fatto che, chi [illegible] in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzio[illegible]. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci [illegible] la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire [illegible] strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento [illegible] infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità [illegible] lavoro in Italia [illegible] all'estero, sulle modifiche fiscali [illegible] su quello legislativo». All'Api parla[illegible] anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non sono migliorate». Le [illegible] cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre [illegible] inviti [illegible] sezioni della provincia. Non ne è ancora stato recapitato uno. La festa rischia [illegible] fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non [illegible] possibile - dice - che per far andare in ferie [illegible] postino [illegible] altro debba [illegible] disposto a lavorare in straordinario. E non è [illegible] che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». [illegible] la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro [illegible] la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto [illegible] l'utenza, siano semplici cittadini [illegible] industriali».

Lodovico Poletto

[illegible] AMIANTO [illegible]

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci [illegible] numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe [illegible] disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazio[illegible] dei concerti. Nel [illegible] del sopralluogo [illegible] stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Basilea [illegible] mostra [illegible] gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze delle [illegible] di orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera [illegible] «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confederafi (l'organizzazio[illegible] nazionale): «Nel nostro settore [illegible] il caos; è tempo di emanare [illegible] che regolino, almeno in Europa, [illegible] calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

[illegible] pm: [illegible] uffi[illegible] Finanza

NOVARA. Undici anni di reclusione: [illegible] la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di nove episodi [illegible] concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia [illegible] Saluzzo contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento.

«Delitto dell'inserzione» [illegible] processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, [illegible] anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro [illegible] un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, [illegible] pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatto all'utenza [illegible] Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 80 testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano [illegible] programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, [illegible] presenta la candidatura torinese

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada [illegible] nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si [illegible] lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh no. Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese [illegible] francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «lo e tu amiconi, tu poi ti ricorderai [illegible] me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire [illegible] Siviglia dove le s[illegible] città desiderose di organizzare i Giochi della [illegible] del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del [illegible] (Comitato olimpi[illegible] internazionale).

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rima[illegible] nella memoria [illegible] chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di [illegible] proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa taurinense ne era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i [illegible] forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky [illegible] state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno [illegible] duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel [illegible] inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso [illegible] in hotel [illegible] ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto [illegible] primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso [illegible] parte molti Signori per mettergli sotto il [illegible] un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, [illegible] della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a batterti». [illegible] Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket [illegible] le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Artigiano di Chieri

[illegible] si dà fuoco «Aveva troppi debiti»

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini [illegible] Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, [illegible] sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia [illegible] Poirino, dove [illegible] il [illegible] magazzino, e si è ucciso. [illegible] scelto una morte tremenda: si [illegible] cosparso il corpo con [illegible] liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli [illegible] i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si [illegible] dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti [illegible] rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente le sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non [illegible] la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto [illegible] il soprannome [illegible] «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti [illegible] se ne è [illegible] dato. Dopo le 17, qualcuno ha visto [illegible] colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

[illegible] **Peggio**

Il sindaco Ruggeri ha nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre [illegible] 2000. Vicesindaco [illegible] delega al Personale è Bartolo Ber[illegible] (Ppi), [illegible] al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), a[illegible] allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antimo Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), [illegible] ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

Studenti dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in 9 mesi di lavoro, una bella fonta[illegible] «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle [illegible] autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli.

[illegible] in [illegible] sull' A 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora [illegible] mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo [illegible] causa [illegible] un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si [illegible] formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto [illegible] intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, so[illegible] stati soccorsi [illegible] le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato [illegible] attendibile, diventa inspiegabile; se [illegible] si vuol pensare a un miracolo, [illegible] si può [illegible] attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di [illegible] Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si [illegible] sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione [illegible] stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato [illegible] quel punto che la signora si è rivolta [illegible] [illegible] medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora una volta». [illegible] occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia [illegible] la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E [illegible] il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali [illegible] soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risulta[illegible] di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare [illegible] vivere». Ho sempre creduto ai medici [illegible] mi [illegible] sempre affidata a loro, non mettendo [illegible] in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano aveva deciso [illegible] accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati [illegible] il loro [illegible] Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo [illegible] convivere il paziente con il [illegible]».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora [illegible] [illegible] anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza [illegible] soprattutto certi aspetti delle manifestazione della piazza [illegible] elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la vera efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza [illegible] conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prend[illegible] atto che nel caso della signora, [illegible] diffe[illegible] degli altri esaminati, «si è avuto un fatto [illegible] in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo [illegible] Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame [illegible] stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone [illegible] interrogativi, [illegible] quali [illegible] siamo chiamati [illegible] rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

[illegible] clima di Bordighera gi[illegible]

BORDIGHERA. La città conti[illegible] ad [illegible] un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali [illegible] Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini [illegible] 31 donne, in totale [illegible] residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e [illegible] pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni [illegible] quasi 300.

Verrès, menù d'epoca [illegible] di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, [illegible] Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate [illegible] Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi a prezzi più [illegible]

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa [illegible] maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smor[illegible] le annose polemiche che dividono Viverone [illegible] Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccato la sua imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

C'è da perdere la testa con le grandi occasioni Brico Bollea!

BRICO Bollea

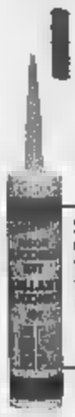
NOVARA
Via [illegible] Americhe, 4
Tel. (0321) 622.467 (4 linee r.a.)
Fax (0321) 678.007

GAGLIANICO (Biella)
Complesso Biell[illegible] Sud • S.S. 143 Biella-Santhià
Tel. (015) 254.40.49 (2 linee r.a.)
Fax (015) 254.40.14

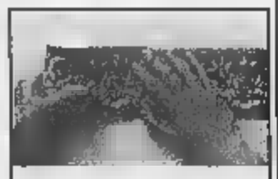
Tutto per la verniciatura di legno, metallo, etc.; vasta gamma di prodotti per verniciatura e protezione del legno; restauro e ripristino di mobili vecchi e antichi

Idropitture & Co.

SUPER OFFERTE



Silicone universale trasparente in cartuccia da ml. 280 L.3.000



Bordure decorative in pellicola adesiva, con decori esclusivi e coordinati in tre altezze, rotoli da 10 mt.
Bordura alta cm. 5,3, L. [illegible]
Bordura alta cm. 10,6. L.14.500
Bordura alta cm. 15,9. L.19.900

Deumidificatore a sali in scatola con contenitore L.13.000

Idropittura bianca a tempera, Lt. [illegible]	L. 19.900
Idropittura bianca traspirante, Lt. 14	L. 32.500
Idropittura lavabile per interni CASA FACILE, Lt. 14	L. 49.000
Idropittura superlavabile FRESH, Lt. 14	L. 59.900
Idropittura murale FACCIO IO specifica per bagni e cucine, Lt. 4	L. 12.900
Acquaragia minerale in lattina, Lt. 1	L. 1.750
Acquaragia inodore in lattina, Lt. 1	L. 1.900
Fondo antiruggine a pennello, grigio o rosso, barattolo da ml. 500	L. 4.500
Smalto sintetico finitura bril[illegible] disponibile in 16 colori:	
Barattolo da ml. 750	L. 8.000
Latta da ml. 2500	L. 25.000

Vasto assortimento di macchine da giardino elettriche e a motore, utensili manuali e attrezzini per l'agricoltura e il giardinaggio, reti, tutori, innaffiatoi

ACCESSORI PER L'IRRIGAZIONE

Tubo da irrigazione [illegible]igelo diam. 5/8", 25 mt. L.17.900
Tubo [illegible] irrigazione [illegible]ultigelo diam. 5/8", 50 mt. L.35.000
Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", 15 mt. L. 10.900
Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", [illegible] mt. L.17.900

Carrello con telaio in alluminio anodizzato, di grande capacità:
mod. GEMINI 2001, capacità: fino a 100 mt. tubo da 1/2", o 90 mt. tubo da 5/8" L.44.000
mod. GEMINI 2002, capacità: fino a 125 [illegible] tubo da 1/2", o 115 mt. tubo da 5/8" L.65.000

Carrello [illegible] INOX con flange in acciaio inox e telaio in alluminio: non arrugginisce, robusto e leggero. Capacità: fino a 60 mt. tubo da 1/2", o 50 mt. tubo da 5/8" L.50.000

Pistola multigetto per giardino, con 4 varianti di getto d'acqua, impugnatura ergonomica ad isolamento termico L.14.500

Kit irrigazione contenente: presa per rubinetto con riduzione 3/4"- 1/2", 2 raccordi automatici da 1/2", lancia a pistola professionale L.15.000

[illegible] irrigazione contenente: presa a rubinetto con riduzione 3/4"- 1/2", 2 raccordi automatici da 1/2", lancia a spruzzo L. 9.500

Bordatore elettrico da giardino mod. "EB - 250", 250 watt di potenza, larghezza di taglio cm. 24, sistema automatico di espulsione del filo L.35.000

Tosaerba [illegible] elettrico 800 watt, in ABS taglio regolabile a tre posizioni, larghezza di taglio cm.30, con cesto raccoglierba L. 159.000

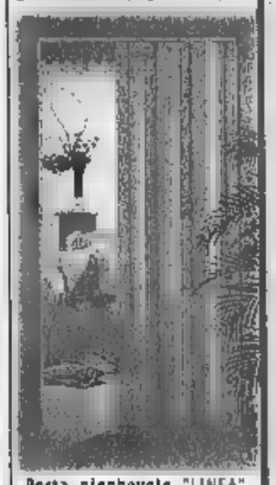
Forbice manuale per erba a lama fissa L. 6.900

Forbice manuale per erba a lama regolabile L. 9.500

Forbice ondulata per siepi L. 9.900

Complementi d'arredo in genere, cornici per quadri, casalinghi, proposte d'arredo per interni, per ufficio e per il bagno; materiale idraulico e sanitario

Palma

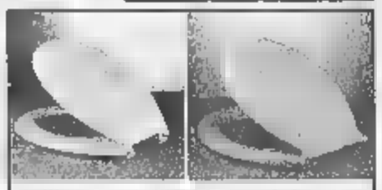


Mobile CINZIA in melaminico bianco o noce, a 3 ante e un cassetto, interni a ripiani - *Misure: L. cm. 72, P. cm. 34, H. cm. 149* L.129.000

Scarpiera "Salvaspazio" in melaminico bianco [illegible] noce profondità cm. 36, in kit di montaggio
4 ribaltine L.85.000
[illegible] ribaltine L. [illegible]

Scarpiera in melaminico bianco o noce, a 2 ante - *Misure: L. cm. 60, P. cm. 34, H. cm. 93* L.79.900

Mobile MAURA in melaminico bianco o noce, a due ante e un cassetto, interni a ripiani *misure: L. cm 45, P. cm 37, H. cm 146* L.99.000



Sedile [illegible] mod. "M94" in termoindurente bianco con attacchi universali L.24.000
Sedile WC mod. "FORTE" [illegible] termoplastico bianco L. 9.000

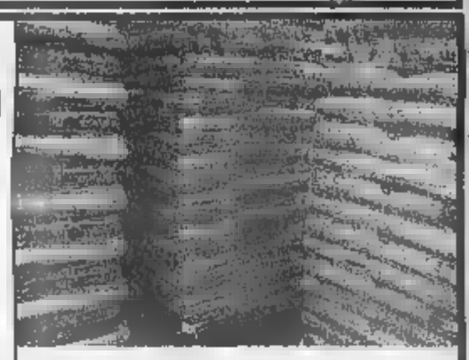
Porta pieghevole "LINEA" bianca, H. cm. [illegible] estensibile fino a [illegible] 84 di larghezza L. 65.000

Porta pieghevole "PALMA" [illegible]. cm. 215 estensibile fino a cm. 84 di larghezza, con serratura, disponibile in: bianco [illegible], noce o [illegible] L. 99.000

Vasto assortimento di prodotti per la cura e la crescita delle piante, nutrimenti e concimi, semenze per fiori, orto e prato, vasi in terracotta, portovasi e portacassette da balcone e da appartamento

VASTO ASSORTIMENTO DI BARBECUE

Biotrituratore "BIOIDEA 1500" a lame rotanti per foglie e rami, 2500 watt di potenza, dotato di ruote, [illegible] motore con blocco della lama in 5 sec., interruttore di sicurezza in caso di apertura del vano lame, tritura legno fino a cm. 2,5 di diametro L. 289.000



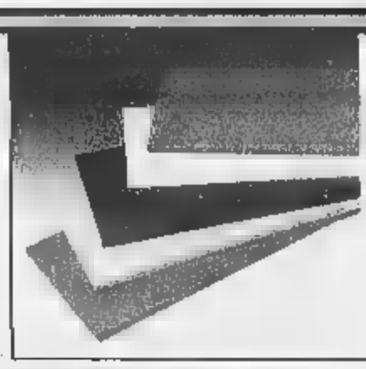
Terriccio ammendante universale sacco da Lt. 20 L.2.500
Terriccio ammendante universale sacco da Lt.50 L. 5.000
Terriccio ammendante universale sacco da Lt.80 L. 7.500
Terriccio specifico [illegible] [illegible]rani sacco da Lt. 20 L. 3.000
Terriccio specifico per gerani sacco da Lt. [illegible] L. 5.900
Corteccia di pino per pacciamatura sacco da Lt. 80 L. 10.900
Stallatico naturale sacco da Lt. [illegible] L. 2.950
Stallatico naturale [illegible] da Lt. 50 L. 5.300

Barbecue mod."97", in acciaio verniciato, con griglia di cottura in acciaio cromato, regolabile in 3 posizioni. *Misure: cm. 40x30x50 H.* L. 29.900

Barbecue mod."VENUS AIR", in acciaio verniciato, con griglia di cottura in acciaio cromato, regolabile in [illegible] posizioni, dotato di paravento e gamba a colonna con presa d'aria regolabile. *Misure: cm. 43x34x80 H.* L. 59.000

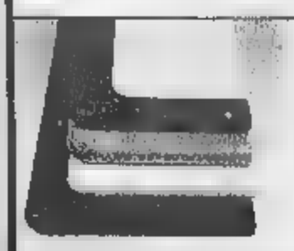
Listelli grezzi e piallati in diverse essenze; sagome e profili grezzi [illegible] battiscopa, coprifili, angolari [illegible] parespigoli in legno; legno in tavole; corrimano; falsi telai

Taglio legno a misura, materiali disponibili: truciolari grezzi e nobilitati, multistrati e compensati, medium density, faesite, in diversi spessori e finiture

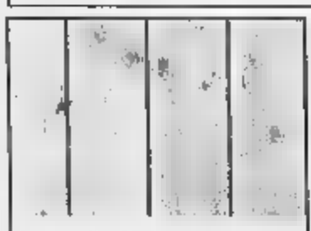


RIPIANI IN TRUCIOLARE DILAMINATO
bianco antigraffio, bordati su quattro lati, spessore mm.16:

cm. 80x25	L. 5.000
[illegible]. 80x30	L. 6.300
cm. 80x40	L. 8.500
cm. 100x25	L. 6.500
cm. 100x30	L. 7.900
cm. 100x40	L.10.500
cm. 120x25	L. 7.900
cm. 120x30	L. 9.500
cm. 120x40	L.12.500



[illegible] IN LEGNO in truciolare nobilitato o rivestito, in medium density laccato, vari colori e misure, rettangolari o angolari SCONTO 20%

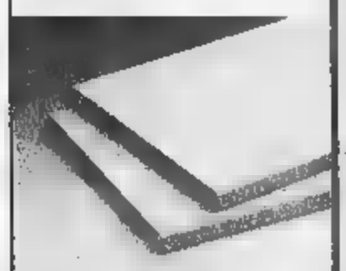


[illegible] IN ABETE lunghezza cm. 300 o 400, grezze o verniciate in tre colori legno, con vernici atossiche

Prezzo speciale su perline grezze: L. 7.500 al mq.

TAVOLETTE IN ABETE listellare giuntate a lista unica, spessore mm.18:

[illegible]. 80x20	L. 5.000
cm. 80x30	L. 8.000
cm. 80x40	L.11.000



BLACK&DECKER

SUPERVALUTA

i tuoi utensili per il fai da te ed il giardinaggio

FINO A 50.000

per l'acquisto di UN NUOVO PR[illegible]

Ampio gamma di articoli per l'illuminazione: materiale elettrico da esterno e da incasso; ferramenta e utensileria manuale ed elettrica; minuteria e carpenteria metallica; riscaldamento, scale, scaffalature metalliche

LEVIGATRICE ORBITALE
mod."KA175", 130 watt, [illegible] di [illegible]aranzia L. 59.000

TRAPANO ELETTRICO
mod. "KD561", 450 watt, mandrino [illegible], 1 velocità, [illegible] garanzia L. 59.000

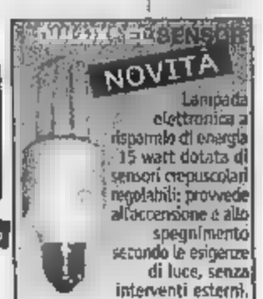
ELETTROUTENSILI A PREZZI DISCOUNT

SEGHETTO ALTERNATIVO
mod. "KS531", 370 watt, taglio fino a cm. 6 di spessore, 2 anni di garanzia L. 69.000

SMERIGLIATRICE ANGOLARE
mod. "KG65", disco da mm. 115, 1 velocità, 650 watt, 2 anni di garanzia L. 84.000

ticino

SCONTO 30%
Linea "LIVING" originale B TICINO, su tutta la serie di apparecchi elettrici da incasso della linea "LIVING by TICINO": frutti in ABS e placche in pressofusione di alluminio



NOVITA
Lampada elettronica a risparmio di energia 15 watt dotata di sensori crepuscolari regolabili: provvede all'accensione e allo spegnimento secondo le esigenze di luce, senza interventi esterni.
OSRAM
PREZZO LANCIO L. 49.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 14 GIUGNO

L'hobby al femminile

COLORI E [illegible]

Vasto gamma di colori, vernici e strumenti per pittura e decorazione: su vetro, [illegible] e stoffa, ceramica, maiolica, porcellana e terracotta. E poi anche tinte acriliche per legno, stencil, micropittura a spruzzo.

Pebéo KIT OIL FINE STUDIO. Cassetta in legno completa di colori a olio e accessori per la pittura L.45.000

Pebéo KIT CRYSTAL GEL. Kit completo di colori [illegible] accessori per pittura e decorazione con "Crystal Gel", *nuovo prodotto ad acqua* per la decorazione di vetro ed altri supporti ad effetto rilievo, disponibile nelle linee trasparenti, opalini, iridescenti

Pebéo KIT PORCELAINE 150. Kit completo di colori ed accessori per pittura e decorazione su **ceramica.** *Porcelaine 150 sono gli unici colori per porcellana, ceramica e maiolica che si cuociono nel forno di casa*

Pebéo KIT SETACOLOR. Kit completo di colori ed accessori per la pittura e [illegible] decorazione [illegible] seta e tessuti

Pebéo KIT VITRAIL. Kit completo [illegible] colori ed [illegible] per la pittura e la decorazione su vetro

STENCIL *Colori, pennelli e mascherine per la decorazione su muri, mobili, oggetti*

PUNTO CROCE

Filo Mouliné originale in puro cotone a prezzi più [illegible] oggetti da ricamare per il tempo libero e per arredare [illegible] casa

DECOUPAGE & CARTONAGGIO

Scatole di cartone [illegible] *rivestire e decorare con la tecnica del Découpage o con tessuti e passamanerie*

Sagome e disegni [illegible] *ritagliare*

Adesivi e colle per Découpage tradizionali o a finitura "anticato"

Pubblicazioni illustrate con idee e spiegazioni specifiche su antiche e nuove arti femminili

PATCHWORK & POLISTIROLO

Sagome in polistirolo per gli usi e le tecniche di rivestimento patchwork. Cotonine e tessuti in pezzo e in rotolini

Non si distribuisce sconto e salvo errori tipografici

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Primo bilancio del dopo-alluvione in Provincia. E parte l'appello: «Regione, aiutaci»

Strade, il fango fa danni per due miliardi e mezzo

BIELLA. Oltre a invadere case e cortili, l'ondata di fango ha messo in ginocchio pure le strade. La Provincia, ieri, ha fatto un primo bilancio dei danni: due miliardi e mezzo, da spendere in 22 località per rimediare alle frane, agli smottamenti e ai cedimenti di ponti e banchine. E la stima è provvisoria: il censimento non è completo, e servono ancora alcuni sopralluoghi per capire quanto siano gravi le ferite provocate dal maltempo dei giorni scorsi.

La Provincia ha già chiesto il riconoscimento dello stato di calamità per i paesi del fango, che sono tutti in pianura. E anche per riparare le strade si conta nell'aiuto della Regione, come spiega l'ingegnere capo Donato Iazzolino: «Visto che non abbiamo le risorse necessarie, chiederemo almeno una parte del finanziamento».

Le provinciali «ko» sono moltissime. La più colpita è quella fra **Salussola** e **Cerrione**, i due paesi che hanno subito i maggiori danni dal fango e dalla pioggia: per sistemarla dopo le frane, 500 milioni. Ne servono 480, invece, per la strada che collega **Soprana**, **Mezzana** e **Casapinta**: la banchina ha ceduto in più punti (a Mezzana e nella frazione Cerruti di Soprana). Danni per 400 milioni sulla **Curino-Baltigati**, colpita da due frane, e per sulla **Biella-Piedicavallo**, dove si contano vari smottamenti.

A **Villanova**, invece, il maltempo ha alle corde un ponticello (ripararlo costerà milioni), mentre ad **Ailoche** bisogna ricostruire un muro di sostegno lungo la strada che porta a **Crevacuore** (155 milioni). Idem a **Tollegno**, sulla provinciale che porta al Villaggio Filatura (115 milioni). Sulla **Piatto-Valle San Nicolao**, invece, le frane hanno provocato 130 milioni di danni.

Nei giorni scorsi, i funzionari dell'Ufficio tecnico stati anche sulla **Graglia-Netro** (70 milioni), a **Vaglio Colma** (80 milioni per piccola frana), sulla **Ronco-Pettinengo** (30 milioni) e sulla provinciale fra **Bioglio** e **Banchette** (20 milioni, anche qui per una frana).

In tutto, gli interventi necessari sono 22: solo per ora. Il bilancio infatti destinato a peggiorare dopo i sopralluoghi nelle altre zone colpite, che saranno fatti prossimi giorni. Oggi l'elenco parziale delle strade «ko» sarà consegnato alla prefettura. Aggiunge Iazzolino, attraverso l'ufficio stampa: «Per ironia della sorte, proprio mentre stiamo completando gli interventi per sistemare i danni provocati dalle alluvioni del '93 e del '94, ci troviamo di fronte a questa nuova ferita aperta sul territorio». E di «ferite aperte», la rete stradale biellese, ne ha già molte: solo chilometri di asfalto, su 594, sono stati giudicati in «condizioni discrete». Ben 153, invece, sono da rifare interamente. **[g. bu.]**

La pioggia e le frane hanno mandato «ko» la rete viaria della provincia (MICHELETTI)

Una strada trasformata in torrente dai nubifragi della settimana scorsa (MICHELETTI)

Sottopasso allagato a Villanetto

BIELLA. Effetto-alluvione anche per il sottopasso della futura superstrada Biella-Mongrando, lungo via Cottolengo (nella foto Micheletti). L'acqua stagnante, soprattutto nella parte bassa dell'imbocco, è una realtà, ma questa volta parlare di ristagni è davvero riduttivo. Tra le e la campagna (superstite), del Villanetto si è formato un piccolo lago: l'acqua, profonda circa due metri, tra l'altro è limpida e permette di scorgere sul fondo del sottopasso il guard-rail. Sono stati sommersi anche i murales eseguiti dai «graffitari» che hanno scelto i muraglioni in cemento come fondale per le loro opere. **[r. b.]**

«Tutti trascurano l'ambiente»

Mezzalama contro l'Uib, che si difende

BIELLA. «E' difficile far cambiare rotta al Biellese in materia ambientale. Mentre chiede uno sforzo enorme alle istituzioni, le risposte dalla società non sempre sono positive». Il vicepresidente della Provincia, Roberto Mezzalama, riflette sui guasti causati dall'ultima alluvione: «Abbiamo cercato di cambiare politica, passando da una fase di comando a una fase di collaborazione. Ma il cambio di rotta per il momento ha dato scarsi risultati». Uno dei programmi che più hanno deluso Mezzalama è il progetto di riduzione dei rifiuti industriali: «Un piano nato in stretta collaborazione con Uib, Crab e Ambiente Italia. Avevamo stanziato 450 milioni per un bando riservato ai progetti per contenere la produzione di rifiuti. Ma i termini del concorso scaduti senza che ne ricevessimo uno. Dopo una grande disponibilità in linea di principio, alle parole non sono seguiti i fatti».

Replica Enzo Vizzari, direttore dell'Uib: «Possiamo capire la delusione di Mezzalama. E' vero, abbiamo contribuito alla messa a punto del progetto, e forse, con Mezzalama, abbiamo creduto nella sua pratica attuabilità, pur facendo sempre presente che era opportuno non farci troppe illusioni. La bontà dei progetti alla fine si misura contando le aziende che vi aderiscono. E le aziende aderiscono se credono, se lo vedono concretamente utile. Insomma, non si può pretendere di trasformare imprenditore tessile in imprenditore ecologico solo in virtù di una legge che elargisce contributi. Valga questa lezione anche per altre iniziative alle quali si sta lavorando: alcune potranno funzionare, ad esempio il progetto sui fanghi di pettinatura; altre abbiamo già espresso a Mezzalama le nostre riserve».

Ma l'assessore cita anche altri casi: «Abbiamo faticato ad avviare il corso per "energy manager", nuove figure professionali in grado di gestire ecologicamente il settore energia. Così come non riusciamo a far decollare il piano di certificazione ambientale. Oltre alla difficoltà a trovare il personale abbiamo riscontrato una forma di reticenza tra le aziende a mettere a disposizione dati. Basti pensare che l'operazione è partita con un gruppo di 5 aziende, tra cui Zegna, Cerruti o Sinterama. In Europa ci sono oltre 2000 grandi ditte col certificato di qualità ambientale».

Scarsa sensibilità? Mancanza di impegno? «Un po' di questo e un po' di quello, e comunque l'Uib dovrebbe valutare attentamente la situazione -prosegue Mezzalama -. Anche perché, se non si apre la strada della collaborazione, l'alternativa è che la Provincia torni a fare lo sceriffo dell'ambiente. Ma non sarebbe un passo avanti». Un fatto è certo, secondo l'assessore: «Bisogna valutare quali riflessi porta sull'ambiente non solo una strada ma anche un'industria o un centro commerciale, non fosse altro che per l'acqua piovana che raccolgono tetti e superfici asfaltate, e che finisce poi in rogge e canali». **[m. al.]**

Da sinistra l'assessore provinciale **Roberto Mezzalama**, e il direttore dell'Unione industriale **Enzo Vizzari**, protagonisti «botta e risposta» su imprenditori e ambiente

Ecco cosa gli esercenti potranno servire ai tavoli del locale senza incorrere in pesanti sanzioni

Piatti al bar, c'è il «decalogo» anti-multe

Via libera a prosciutto e melone, «no» a sorpresa per le insalate

BIELLA. Via libera al prosciutto e melone, stop agli spaghetti e alla bistecca. L'importante capirsi. Per questo, dopo anni di polemiche, mugugni e megamulte, l'amministrazione comunale, d'accordo con l'Ascom, ha deciso di preparare lo «statuto del piattino al bar», che domani passerà al vaglio della «commissione pubblici esercizi» di Palazzo Oropa. Se la proposta supererà l'esame, diventerà «vangelo» per i vigili urbani, da anni coinvolti nelle polemiche perché costretti interpretare norme piuttosto vaghe e decidere e quando melone presentato accanto al prosciutto diventa un piatto «preparato», oppure no.

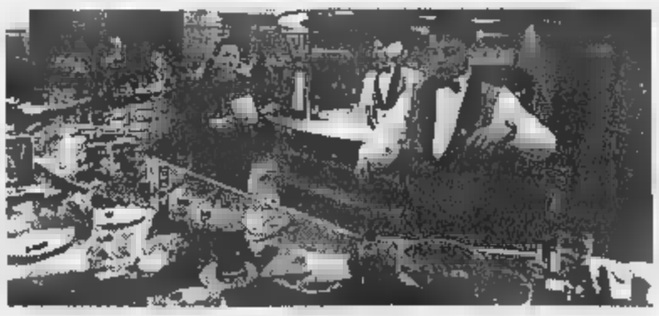
«Abbiamo presentato una proposta che tiene conto sia degli interessi dei ristoratori sia dei baristi - dice il direttore dell'Ascom, Eugenio Maffei -. Ma soprattutto abbiamo cercato di rendere chiare le norme ed evitare equivoci».

L'elenco dei piatti che i bar potranno servire sarà inviato agli esercenti e al comando della polizia urbana. Il «sì» è garantito per prosciutto e melone, pomodoro e mozzarella, e per quei piatti che possono «preparati» al momento e non chiedono una particolare elaborazione. Il sarà confermato per i piatti caldi (spaghetti, bistecca, uova), ma anche per le insalate e gli altri piatti che prevedono condimento con elaborazione in cucina. Nessun problema per i piatti preconfezionati che potranno serviti, riscaldati, anche nei bar.

«Insomma, non cambia niente», dice un esercente del centro che negli ultimi anni ha dovuto più volte adeguarsi alle diverse interpretazioni che venivano date alle norme di legge. «No, qualcosa cambierà ed è importante, perché metterà gli esercenti in condizione avere regole precise e essere più soggetti a interpretazioni diverse», replica il direttore dell'Ascom.

Tutti danno per scontata l'approvazione del «decalogo del piattino», proposto dall'Ascom. La commissione comunale è composta dai rappresentanti di categoria e dell'amministrazione comunale che hanno preventivamente concordato le regole. E i consumatori? «Sulla carta hanno diritto di parola, ma in pratica contano niente perché non partecipano mai», dicono gli addetti ai lavori.

Mario Pozzo


La proposta di Ascom e Comune chiarirà ogni equivoco sui piatti serviti al bar

Ma restano pochi i posti disponibili. E molti viaggeranno con l'auto

IngFila, bus gratis per Viterbo

Un servizio ai tifosi per la trasferta di sabato

BIELLA. Saranno un centinaio i tifosi biellesi che sabato seguiranno l'Ing nella trasferta a Viterbo per lo spareggio che può valere il ripescaggio in A2. La società ha messo a disposizione un bus, che ieri era già quasi esaurito. Oggi si può provare telefonando in sede (840.40.53): qualche posto potrebbe essere ancora disponibile.

Molti hanno però scelto di viaggiare in auto pur di non perdersi il match contro Barcellona. La squadra siciliana, sconfitta nell'altra finale da Ragusa, contende infatti al quintetto rossoblù il passaggio in A2 dalla porta secondaria.

Ma tutta questa fatica (compreso costo non indifferente per una simile trasferta) alla squadra potrebbe non servire: com'è accaduto l'anno scorso, la Federazione potrebbe confermare l'iscrizione in A2 anche delle attuali società sull'orlo del fallimento. **[d. p.]**

Un centinaio di tifosi rossoblù saranno sabato a Viterbo per il match-spareggio

IL PIANO

Biella

Biglietteria Atap chiude per ferie

La biglietteria centrale dell'Atap, in viale Macallè, resta chiusa dal giugno al 31 agosto e l'Azienda avvia servizi alternativi. Ma le novità arrivano anche dalla stazione San Paolo, dove è stato realizzato un nuovo sistema di prenotazioni. A PAG. 36

Il liceo Avogadro a Montecitorio

Gli studenti del Liceo scientifico «Avogadro» hanno partecipato alla visita a Montecitorio ed hanno proposto una legge per garantire «agevolazioni nei trasporti pubblici agli anziani residenti in zone montane». A PAG. 36

Viverone

Tariffe meno care per i natanti

Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione favorire l'incremento turistico. A PAG. 37

Roppolo

L'Erbaluce biellese diventa «ottimo»

Continuano farsi strada, i vini biellesi: lo scorso fine settimana, quattro aziende locali che producono Erbaluce hanno ottenuto la qualifica di «ottimo» per i loro «doc», assegnata da giuria di enologi ed esperti. A PAG. 37

Valdengo

La band «Casadei» suona in Peschiera

A grande richiesta, domani alla «Peschiera» torna l'orchestra di Raoul Casadei, che inaugura la «zona estiva» del locale di Valdengo. Ormai di casa nel Biellese, la famosa band di liscio sarà priva, come sempre, del leader, che da molti anni sta dietro le quinte invece che sul palco. A PAG. 41

Calcio

A Candelo gli Allievi di Juve e Torino

Il «comunale» di Candelo ospita domenica la seconda edizione del trofeo Stefano Migazzo, il quadrangolare riservato alla categoria Allievi che vedrà impegnati, oltre ai padroni di casa, Torino, Juventus e Varese. Alle 9,30, la Pro Candelo, vice-campione provinciale, affronterà la Juventus mentre alle 11 Torino se la vedrà col Varese. A PAG. 43

Chiusa per tutta l'estate, il servizio affidato allo sportello della stazione ferroviaria

Atap, mini-rivoluzione alla biglietteria centrale

Il 15 giugno chiude la biglietteria Atap; svolge il servizio la stazione Fs (a destra)

BIELLA. La biglietteria centrale dell'Atap, in viale Macallè, resta chiusa dal 15 giugno al 31 agosto e l'Azienda avvia servizi alternativi. Ma le novità arrivano anche dalla stazione San Paolo, dove è stato realizzato un nuovo sistema di prenotazioni.

Azienda trasporti. I viaggiatori potranno acquistare i biglietti per il bus e gli abbonamenti alla stazione Fs. Lo sportello è aperto nei giorni feriali e nei festivi dalle 6.05 alle 19,50. L'Atap ricorda inoltre che in città è in funzione due distributori automatici di biglietti: uno si trova sotto la pensilina delle fermate di piazza Vittorio Veneto (ai giardini) e l'altro in viale Macallè, davanti alla biglietteria centrale. Infine l'Azienda informa che gli abbonamenti mensili al servizio urbano di Biella e l'abbonamento mensile integrativo a quello extraurbano, sono in vendita esclusivamente alla Tabaccheria Canova di via Torino 1.

La chiusura della biglietteria centrale rientra in un piano di ristrutturazione del servizio. L'Azienda trasporti ha avviato nel febbraio scorso una riduzione dell'orario: a circa un chilometro di distanza c'è infatti lo sportello delle Fs che svolge analogo servizio e aperture al pubblico più ampie (senza contare la comodità del parcheggio e l'assenza di barriere architettoniche). Nel periodo estivo viene poi a mancare l'utenza maggiore, gli studenti: di qui la decisione di sospendere l'attività di biglietteria sino a settembre. E non è escluso che lo sportello di viale Macallè venga soppresso dal prossimo anno.

Ferrovie. Come detto le novità per gli utenti dei servizi di trasporto pubblici riguardano anche i treni. Alla biglietteria della stazione San Paolo è stato installato un nuovo sistema informatico centralizzato che potrà soddisfare immediatamente le richieste dei viaggiatori, senza l'ausilio di operazioni manuali evitando il passaggio attraverso un'altra stazione di collegamento. Per i viaggiatori che si servono del treno per i loro spostamenti sulle maggiori tratte nazionali ed internazionali, il nuovo servizio offre inoltre la possibilità di accedere direttamente alle prenotazioni dei posti o delle cuccette sugli Intercity, sui treni Eurostar e sui quelli del servizio Artesia, che in meno di 4 ore collegano Torino con Parigi. **[r. b.]**

In città i treni «charter»

Domenica visita all'Acquario con lo speciale Biella-Genova

BIELLA. Le Ferrovie hanno istituito un collegamento straordinario tra Biella e Genova, domenica, per portare le famiglie all'Acquario del capoluogo ligure. Il treno «charter» partirà da San Paolo alle 7,10, con fermata a Santhià alle 7,35, Vercelli alle 7,55 ed a Casale alle 8,22, con arrivo a Genova Porta Principe alle 9,50: a 15 minuti a piedi c'è l'Acquario. Quest'ultimo è dei più interessanti a livello internazionale e fa capo al più grande parco marino d'Europa. Nel perimetro della struttura si trova la «Città dei bambini», un centro di giochi, scienze e tecnologie per i ragazzi dai 3 ai 14 anni.

Il rientro da Genova è previ- per le 17,30, con fermate a Casale alle 19, a Vercelli alle 19,25 ed a Santhià alle 19,43; arrivo a Biella alle 20,46.

I biglietti possono essere acquistati nelle biglietterie Fs dell'itinerario; per gli adulti prezzo normale di 2ª classe, sconto del 50 per cento per i ragazzi sino a 12 anni; è ria la prenotazione. **[f. p.]**

Proposte iniziative per gli anziani

Il liceo cossatese fa il legislatore

I giovani si impegnano nel sociale

BIELLA. «Ecco il palazzo del potere, se ci abitassi tu, cosa faresti?» i ragazzi del Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato che il 16 maggio scorso hanno partecipato alla visita a Montecitorio, guidata personalmente dal presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, hanno risposto con una proposta di legge per garantire «agevolazioni nei trasporti pubblici agli anziani residenti in montane».

«Vuol dire che i giovani pensano solo alle discoteche, è un'idea da appoggiare, ho suggerito al presidente del consiglio provinciale di proporre a nome di tutti i gruppi un ordine del giorno con il quale si esprima soddisfazione per l'iniziativa dei ragazzi di Cossato e si chieda al presidente Violante di sostenere la loro proposta di legge», dice l'onorevole Sandro Delmastro, orgogliosissimo dell'iniziativa degli studenti cossatesi.

La proposta degli allievi del liceo «Avogadro» di Cossato è stata pubblicata negli atti parlamentari che documentano la seduta di Montecitorio del 16 maggio come una vera proposta di legge. Ha il numero 60 e riporta i nomi dei proponenti: Manuela Caucino, Elena Cerino Ardin, Claudia Grosso, Pamela Panaro, Silvia Pizzico. E' formulata correttamente in cinque articoli ed è preceduta da una «relazione».

Ecco cosa direbbero i ragazzi di Cossato se sedessero in parlamento: «Sicuramente siete a delle agevolazioni alle persone con età superiore ai anni, residenti nelle città, in materia di trasporti. Queste persone infatti possono usufruire di sconti sulle vie ferroviarie e tranviarie (esempio: carta d'argento). Tali servizi tuttavia non sono presenti in alcuni Comuni come quelli di montagna. Spesso gli anziani che vivono nei suddetti centri si trovano a dover affrontare problemi di trasporto dovuti al fatto che molti non hanno più la patente e devono dipendere altri. Proponiamo quindi di estendere le agevolazioni agli anziani residenti nei Comuni montani». **[m. p.]**

Domani alla Camera del lavoro; la «spina» della Bicamerale

I democratici a convegno

Sinistra, i programmi per il Biellese

BIELLA. Si arricchirà di due nuovi argomenti il convegno dei democratici di sinistra, in programma domani alle 18 nel salone della Camera del lavoro: il tema è «Progetti e programmi per Biella e Biellese»

Il fallimento della Bicamerale e la caduta del governo regionale con le dimissioni di Ghigo, costringeranno Luciano Marengo, segretario e consigliere regionale dei democratici di sinistra, a modificare il testo dell'intervento già previsto («La Regione e il Distretto»), inserendoci, appunto, i due argomenti, peraltro sollecitati anche dai suoi compagni di partito biellesi, che pure non si sottraggono dal fornire una loro personale chiave di lettura. «Le dimissioni di Ghigo - afferma Pier Salviotti, della segreteria biellese - sono state il giusto epilogo a una vicenda penosa che si trascinava ormai da mesi, durante i quali la giunta del Polo ha perso due assessori per strada, non è riuscita a sostituire quello al Turismo, ha impiegato sei mesi per approvare il bilancio, si è trovata senza fondi per finanziare la legge sul credito agevolato agli artigiani, mentre sono rimasti fermi miliardi di entrate, per semplice scelta a piacere dei vari assessori. Il bilancio è passato grazie all'opposizione, cui Ghigo aveva promesso il rimpasto di giunta o le dimissioni, che comunque ha dato correttamente». Saveri i democratici di sinistra anche sulla decisione assunta da Berlusconi di far fallire la Bicamerale: «E' stato uno sbaglio grave, una svolta incomprensibile, quella di Berlusconi, dopo che aveva già sottoscritto accordi che ora vuole più riconoscere. **[f. p.]**

LA NASCITA DEL CDL

Il movimento si presenta

BIELLA. Un intenso dibattito ha caratterizzato il convegno dei cristiano-democratici. E' stato il segretario provinciale Enrico Frandino ad aprire i lavori: ha spiegato che il Cdl «vuole essere espressione e testimonianza dei valori che la dottrina sociale cristiana ha portato avanti nei decenni». I contenuti del movimento sono stati tema di un ulteriore approfondimento da parte del segretario regionale, Piercarlo Fabbio: ha ricordato le tappe che hanno segnato la formazione del Cdl e la sua divisione dal Cdu di Rocco Buttiglione. Fabbio ha poi ricordato che il movimento «nasce con l'obiettivo di trasmettere un messaggio di unità per i moderati del centrodestra. Le basi su cui poggia il Cdl sono la fedeltà agli ideali del Polo delle libertà, la presenza nel sociale, testimonianza dei valori cattolici». La nascita del movimento verrà sancita in un convegno a Roma. **[r. s.]**

In via Rosselli

Carabinieri domani festa in caserma

BIELLA. «I carabinieri al servizio della gente e con la gente, nel quadro di un impegno volto a garantire a tutti, il controllo capillare del territorio, tranquillità e sicurezza»: è il tema della festa dell'Arma, in programma domani dalle 10 nella nuova caserma di via Rosselli.

Nel programma della cerimonia, dopo la e la lettura dei messaggi augurali, la premiazione degli allievi delle scuole medie (le classi terze) di Biella (Schiaparelli, Salvemini) e di Cossato (Leonardo Da Vinci, Maggia) che hanno partecipato a una campagna promozionale, che comprendeva lo svolgimento di un tema sul rapporto che vivono i ragazzi nei confronti dell'Arma, la vita, la figura, l'attività e il mondo del carabiniere.

Durante la cerimonia, l'intervento del comandante della compagnia, tenente col. Antonio Inglima, sull'attività svolta nell'ultimo anno. Inglima illustrerà i dati del bilancio della lotta alla criminalità. **[f. p.]**

Processato per inquinamento il responsabile della struttura

Nei guai per il depuratore

Cossato, mega-impianto sotto accusa

Nel '94, per 2 volta, l'impianto della Spolina (nella foto) non funzionò a dovere

COSSATO. E' costato un di miliardi, ma qualche difettuccio, per lo meno in passato, l'ha avuto. Così nel '94 due controlli dell'Ufficio d'igiene scoprirono che il mega-depuratore della Spolina scaricava nel Cervo acqua contenente sostanze inquinanti dalle percentuali assai superiori al lecito. E ieri Guido Turconi, 44 anni, milanese, all'epoca responsabile della «Emit spa» che aveva in gestione l'impianto, doveva comparire davanti al pretore per rispondere dell'accusa di violazione della legge Merli.

L'imputato non si è presentato perchè all'estero per lavoro. Ma l'udienza si è comunque iniziata, seppure ritardo perchè l'avvocato difensore è arrivato da Torino solo verso mezzogiorno. Il pm, Marco Ilvestri, ha illustrato il capo d'accusa in cui evidenziati i due sopralluoghi dell'Usl, compiuti il 13 settembre ed il agosto del '94. La campionatura dell'acqua aveva dato esiti molto negativi: milioni e 400 colibatteri totali contro un limite di 20 mila e 700 mila streptococchi fecali contro 2 mila. Nel secondo controllo le percentuali erano ridotte della metà, restavano sempre troppo elevate.

La difesa ha sostenuto che, in quel periodo, l'Usl non aveva ancora emanato un proprio regolamento previsto per questo tipo sostanze inquinanti chimiche. Ma il pm ha riscontrato che, seppure non contestati nel capo d'imputazione, i controlli avevano evidenziato anche dei tensioattivi superiori al lecito. A quel punto la difesa è trovata spiazzata, ma il pretore ha rinviato il processo a luglio per ascoltare gli ultimi testimoni. **[d. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sert, il sindaco replica a Delmastro

Mi vedo costretto a replicare alla lettera di Sandro Delmastro pubblicata ieri. Che un fascista, qualche volta da operetta, come lui mi dia del Pinochet o del podestà mi fa proprio sorridere: sarebbe bene che si guardasse allo specchio. Nel merito osservo che proprio perché giro e vivo la città più di lui che Biella la conosce solo attraverso la lettura quotidiana dei giornali, mi sento ribadire - rassicurando i cittadini della zona - che: 1) le forze dell'ordine tengono con attenzione sotto controllo l'area a influenza del Sert di via Delleani; 2) si è assistito ad un aumento di criminalità (furti, scippi, aggressioni, spaccio ecc.).

Quanto al «fastidio» che la vista di giovani drogati genera ribadisco che nessuna legge vieta ai tossicodipendenti di sostare per strada malvestiti e/o spettinati non commettono reati e importunano il prossimo. Purtroppo sono lo specchio di una società malata che va curata e non usata per fini propagandistici, come An ha fatto in prossimità delle elezioni del '95 e rifà oggi. Sta alla nostra capacità di aiutare i giovani e crescere prima come genitori che come politici, caro Delmastro, la risposta a questi fenomeni che vanno sicuramente contrastati sul piano dell'ordine pubblico, ma anche prevenuti e curati con iniziative ad hoc, peraltro già da tempo in atto nel Biellese.

Gianluca Susta, sindaco di Biella

Il caso-Oropa dovuto a di dialogo

Prima il mancato finanziamento per il Giubileo, poi il progetto per l'illuminazione che rischia di naufragare. Quanto accandendo per Oropa mi sembra sia dovuto principalmente ad un unico motivo cioè alla mancanza di dialogo tra i vari enti che a vario titolo si occupano del santuario. Siamo nell'era della comunicazione globale, ma questo basta se anche nella piccola Biella accadono queste .

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) .

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Mongrando: *Bargiotta*, via Roma 38, (015) 66.62.50.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli*, via Gamba 3, tel (015) 20.857.

Sopruna: Gamalero, Baligati, tel. (015) 738.66.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella, via Marconi 28, tel. (015) .

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

UFFICIO DI PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

DA NON PERDERE

Mostre

Gli architetti al Chiostro

Oggi al Chiostro di San Sebastiano apre una mostra singolare che ha per titolo «Case di architetti»: la rassegna, che si snoda attraverso i progetti esposti su pannelli, rappresenta case, condomini, ville, persino oggetti d'arredamento, come le lampade. Una sezione della mostra è dedicata ad una figura professionale molto importante ed ai suoi lavori: l'architetto-ingegnere Federico Maggia. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 21. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Appuntamenti

Gli incontri al Cai

Secondo appuntamento stasera al Cai di via Pietro Micca con «Primi passi in montagna», incontri dedicati alle escursioni in sicurezza. Informazioni al 21234. E' in programma un'uscita pratica all'Argimonia sabato 13.

Domani, dalle 17 alle 21, traffico bloccato

Ciclisti a Gaglianico vie chiuse alle auto

GAGLIANICO. Strade chiuse per quattro ore domani in paese. Le vie Roma, Marconi, Dante e Napoli saranno vietate al traffico dalle 17 alle 21, per consentire lo svolgimento di una gara ciclistica «tipo pista» che dovrà assegnare il trofeo Comune di Gaglianico. La manifestazine è organizzata dalla società Pool Cossato, con il patrocinio Comune e dell'assessorato allo Sport della Provincia.

Lo stesso tipo di competizione si disputò per tre edizioni a Cossato, prima di essere rimessa nel cassetto una decina d'anni fa. E ora la corsa viene riproposta a Gaglianico.

La gara, che vedrà ai nastri di partenza le categorie Allievi, Juniores e Dilettanti Elite e Under 23, si annuncia molto spettacolare perchè si tratta di una «individuale a punti» con traguardi «volanti» ogni quattro giri. Ai primi quattro classificati di ogni tornata verrà assegnato un punteggio che si sommerà a quello dell'ultimo sprint, che però varrà doppio.

Alle 18,30 prenderà il via la prova riservata ai concorrenti della categoria Allievi che dovranno percorrere 16 giri del circuito di 1400 metri, per complessivi 22 chilometri. Alle 19,15 toccherà agli Juniores darsi battaglia sulla distanza di 20 giri, mentre alle 20,15, i Dilettanti misureranno su 28 tornate per un totale 40 chilometri.

Per motivi di sicurezza non partiranno più di 40 concorrenti per ogni categoria e sicuramente gli organizzatori saranno obbligati ad escludere qualche atleta. Le adesioni infatti stanno arrivando non solo dal Piemonte e dalla Lombardia, ma anche dalla vicina Svizzera. Una squadra comasca ha annunciato pure la presenza di corridori russi. **[w. d. b.]**

Trasformato il vecchio regolamento per la tassa di navigazione sul lago

Diritti di varo con lo «sconto»

A Viverone il Comune rivede le tariffe

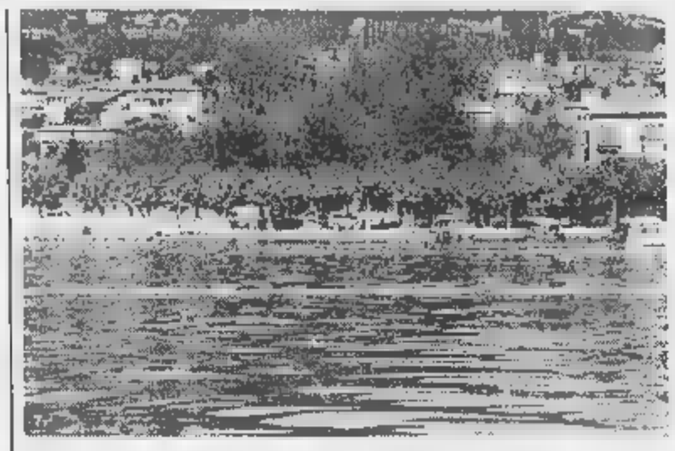
VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziati- ■ ■ maggior rilievo assunta dall'amministrazione comuna- ■ del centro lacustre con l'intenzione ■ favorire l'incremento turistico.

Dopo circa cinquant'anni, il Comune, spinto anche dalle continue proteste degli utenti, che in passato avevano generato numerose polemiche, ■ accogliendo in parte i suggerimenti degli operatori locali, ha preso in mano e trasformato radicalmente il vecchio regolamento sulla «tassa» ■ circolazione sul lago.

■ ■ scaturito un tariffario meno «salato» ■ spigoloso, che rende giustizia soprattutto ■ turisti occasionali, in passato costretti a sborsare una quota calcolata sull'intera stagione, anche nel caso in cui avessero voluto posare sulle acque del lago le loro imbarcazioni per un solo giorno.

Da quest'anno i «diritti di varo» sono cambiati. Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo in cui ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.

■ va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per ■■ settimana, fino alle ■ mila per un solo giorno.



Aggiornando regolamento e tariffe, il Comune smorza annose polemiche

«Anche ■■ arriva dopo decenni di attesa, l'iniziativa del Comune rappresenta una novità molto importante», commenta soddisfatto Ider Cinti, del complesso turistico «La Marinella», secondo il quale ■ cambiamento potrà portare benefici all'attività turistica sul lago, spesso condizionata dalle condizioni meteorologiche. «Noi - aggiunge - abbiamo fatto grandi sforzi per migliorare l'ambiente e proporre maggiori occasioni di svago e divertimento; adesso non ci resta che sperare nel tempo».

Per i possessori di natanti, il «pedaggio» non sarà comunque l'unica spesa. Vanno infatti aggiunte quelle di «alaggio» (uso della gru per mettere in acqua l'imbarcazione, attraverso i quattro moli regionali) che si aggirano sulle 10-15 mila lire, e quelle di «rimessaggio» (tra le ■■ ■ le 60 mila lire al mese), per il ricovero delle imbarcazioni nei centri attrezzati con capannoni coperti e custoditi.

Molti turisti risparmiano tuttavia sulle spese utilizzando per la messa in acqua gli appositi carrelli e utilizzando per l'attracco i moli privati o liberi che non provedono però il servizio di custodia.

Franco Piras

In breve

Cerimonie

Oggi Biella commemora i partigiani uccisi nel '44

Oggi alle 18, in piazza Quintino Sella, il Comune e le associazioni combattentistiche per la Resistenza commemoreranno i ventidue giovani partigiani giustiziati nella primavera del 1944. **[f. p.]**

Appuntamenti

In libreria p... di «Dietro l'apparenza»

«Dietro l'apparenza» è il titolo del libro di Gian Luca Greggio che verrà presentato oggi alle 18,30 alla libreria Robin di via Seminari. Greggio, psicologo e psicoterapeuta, ha raccolto le sue esperienze di lavoro con gli anziani. **[d. sa.]**

Comune

Biblioteca, Gaglianico elegge la commissione

Nominata la commissione per la biblioteca comunale. Ne fanno parte il sindaco Mauro Borri Brunetto, Laura Chiocchetti e Giuseppe Nobile (maggioranza ■ opposizione), Giuseppe Mus- ■■ e Franco Benna (utenti), Michela Benna, Gianna Greggio (elementari) e Laura Francese (medie). **[f. p.]**

E intanto l'Enoteca fa il bilancio sul blitz al Lingotto

All'enoteca della Serra di Roppolo continuano le degustazioni professionali ■ vini Dopo la qualifica di «ottimo» concessa a quattro produttori biellesi, sabato la giuria esaminerà i nuovi «doc» dell'Alto Piemonte

Doc biellesi in trionfo

Promossi quattro «Erbaluce»

ROPPOLO. Continuano a farsi strada, i vini biellesi: lo scorso fine settimana, quattro aziende locali che producono Erbaluce hanno conquistato la qualifica ■ «ottimo» per i loro «doc», assegnata da una giuria di enologi ■ ■ esperti. Buone notizie anche dal Salone del libro di Torino, dove l'Enoteca della Serra, nello stand degli editori locali, ha fatto pubblicità ai vini biellesi, con una singolare iniziativa: una bottiglia di Erbaluce in omaggio ad ogni acquirente ■ libri. Alla fine, ne sono state regalate più di cinquecento.

Ma torniamo ai «doc» premiati. Quello di giugno, ■ Roppolo, è un mese molto intenso: sono in programma sia degustazioni professionali (cioè riservate agli addetti ai lavori), ■■ incontri pubblici, per far conoscere la produzione locale. Sabato scorso, al castello, era di ■■ l'Erbaluce di Caluso, che viene prodotto anche nel Bielle- ■■ Una commissione di sei membri ha assaggiato 18 campioni di vino, otto dei quali hanno raggiunto la qualifica d'eccellenza. A dispetto del nome, l'Erbaluce non ■ imbottiglia solo a Caluso, e difatti tre delle aziende premiate son■ ■ Viverone: sono la Enrietti, la Pozzo e la «Favorita». ■ quarto produttore è Favaro di Piverone, già in provincia di Torino ma a pochi metri dal confine col Biellese. Gli altri vini giudicati «ottimi» sono di viticoltori di Ivrea, San Giorgio Canavese, Vigneto Cariola e Caluso.

Sergio Sarasso

Sempre sabato, ■■■ in gara anche gli spumanti: ■ campioni, dei quali solo due hanno superato gli ■■ punti (cifra minima per ottenere la qualifica di «ottimo»): sono quelli dell'azienda agricola Ciek di Agliè ■ della Vitivinicola Orsolani di San Giorgio Canavese.

E ora la sfida continua. Sabato c'è una nuova degustazione professionale, dedicata ai nuovi «doc» dell'Alto Piemonte: Canavese, Coste della Sesia, Pinerolese, Valsusa e Colline Novaresi. Domenica gli stessi vini saranno fatti assaggiare al pubblico. Lo staff dell'Enoteca, guidato dal presidente Sergio Sarasso, è molto contento dei risultati già ottenuti: «La commissione - dice una nota dell'ente - ha elogiato l'alto grado di qualità raggiunto dai vini ■ dai loro produttori, che negli ultimi anni dedicano sempre più attenzione al prodotto finito».

Se la qualità migliora, i problemi restano: i «doc» biellesi sono poco conosciuti fuori provincia, e l'Enoteca si sforza da anni di pubblicizzarli, nell'interesse dei viticoltori locali. Di qui l'idea di sbarcare al Salone dell'editoria del Lingotto, che s'è concluso ■ ■■ maggio. Il pubblico, ■ sorpresa, è stato da record (200 mila persone), e l'Enoteca ne ha approfittato per lanciare un singolare matrimonio fra vini ■ libri. Nello stand dedicato agli editori biellesi, so- ■■ state offerte più di 10 mila degustazioni (cui ■■ aggiungono le 500 bottiglie date in omaggio). «La presenza al Salone del libro - scrive Sarasso - è stata positiva sia per gli editori sia per l'Enoteca e per la Provincia di Biella, degnamente rappresentata». **[g. bu.]**

Pronto il piano di restauro: ora si attende l'«ok» del Comune

La Pro loco all'ex lavatoio

Vigliano, avrà una sede il nuovo ente

VIGLIANO. L'ex lavatoio diventa la «casa» della Pro loco, nata nel '97 ma già molto attiva e intraprendente. L'associazione, guidata da Claudio Salviati, ha presentato alla commissione edilizia il progetto per ristrutturare la vecchia lavanderia di piazza del mercato.

Il Comune aveva deciso da tempo che quell'edificio sarebbe diventato la sede della Pro loco. La giunta ha promesso di finanziare una parte dell'opera: «Per il resto - spiega Salviati -, confidiamo nella disponibilità di alcuni imprenditori che fan- ■■ parte del consiglio, nella collaborazione delle aziende di Vigliano e nella volontà dei soci». Obiettivo: tutti gli abitanti devono sentire «la sede della Pro loco come la sede di tutti».

Il progetto ■ restauro è dell'architetto Lucio Furno, che già ha vinto il concorso bandito dal Comune per risistemare il centro del paese. L'ex lavatoio cambierà volto: i servizi igienici saranno trasferiti nella parte opposta dell'edificio (cioè nell'ala orientale), ■ ci saranno anche bagni per i disabili. Gli ingressi, inoltre, diventeranno due: uno su piazza del mercato ■ l'altro (quello principale) su piazza Martiri. Nel lato Ovest della lavanderia nascerà un porticato, mentre la parete del lato Nord sarà decorata con archi dipinti. Dentro, ci saranno un ufficio informazioni dedicato a visitatori e turisti, e una grande sala per le riunioni. Quest'ultima servirà anche per mostre e convegni. Non appena la commissione edilizia darà l'ok, potranno cominciare i lavori. «Per contenere i costi - conclude Salviati -, alcuni soci sono disposti a svolgere i lavori di demolizione». **[g. bu.]**

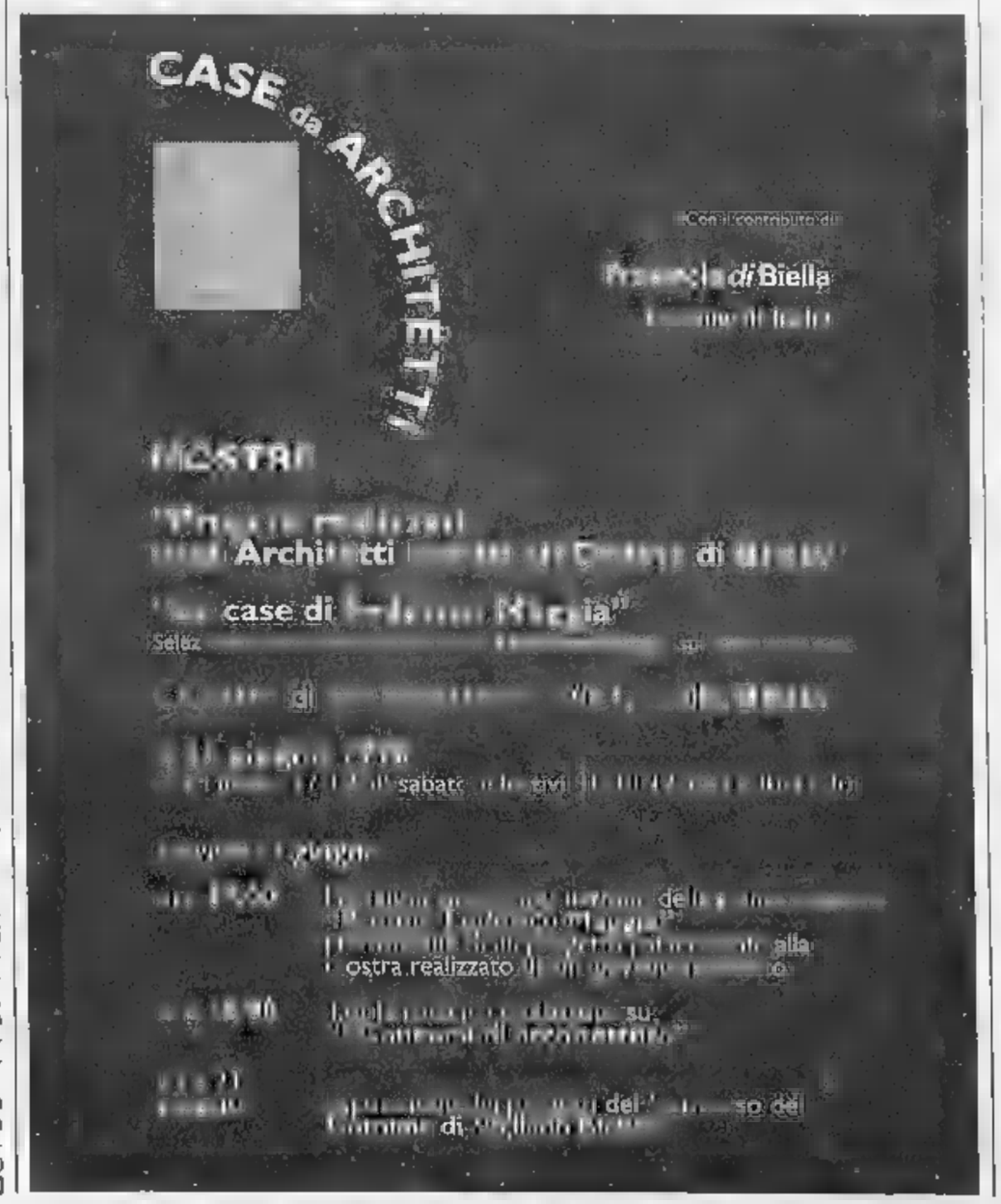
L'ex lavatoio di piazza del mercato, a Vigliano, sarà trasformato nella prima sede della Pro loco Il progetto di restauro è già stato presentato in Comune, e ■ attende il «via libera» per far partire i lavori (MICHELETTI)

La vedova Salvan

«Troppi rifiuti sulla strada di S. Giacomo»

MASSERANO. Bisogna tenere più pulita la strada che porta alla discarica: l'appello è di Maria Pia Salvan, la vedova dell'uomo ucciso due anni fa dal biogas prodotto dai rifiuti. La donna ha scritto una lunga lettera ai giornali, per raccontare un episodio accaduto lunedì: via XXV Aprile - racconta la vedova - s'è trasformata in un immondezzaio, probabilmente a causa di un camion che perdeva spazzatura, ■ che non era stato lavato bene dopo essere uscito dalla discarica di San Giacomo.

Maria Pia Salvan dice di aver visto «cartacce, borse di plastica, scarpe e filati»: «Un vero porcile». La donna ha tentato di documentare con le immagini la sporcizia della carreggiata, ma quando ■ tornata in via XXV Aprile con la macchina fotografica le auto, per lo spostamento d'aria, avevano già fatto volare gran parte dell'immondizia nei fossi ai lati della strada. La vedova conclude chiedendo al sindaco e alla Provincia di «prendere provvedimenti al più presto». **[g. bu.]**



■IKE ■■■■■

■ Domenica si pedala lungo il Tracciolino

BIELLA. Appuntamento domenica in valle Elvo per gli appassionati «bikers» locali. I responsabili della «Biella mountain bike sport» (nella foto durante una gita) hanno organizzato un'escursione alla Trappa di Sordevolo, ■■ partenza da Graglia. Il ritrovo ■ fissato alle 14,30 alla trattoria Rocchi. Poi, passando dalla Bossola, si percorrerà la strada del Tracciolino fino ad arrivare all'ex monastero. ■ tracciato, ■ 18 chilometri, non è eccessivamente impegnativo - dicono gli organizzatori - e risulta adatto anche ■ ciclisti neofiti». Al ritorno, si potrà cenare in trattoria. Sarà inoltre proiettato un filmato delle escursioni precedenti. **[d. sa.]**

Mostra in biblioteca coi lavori delle elementari

Mongrando, gli scolari raccontano il loro passo

MONGRANDO. Da domenica nel salone della biblioteca comunale sarà aperta al pubblico la mostra «C'era una volta...», frutto del progetto biennale di ricerca storico ambientale delle scuole elementari di Donato, Netro e Mongrando.

Nel concreto gli scolari presentano il frutto della loro «fatica», che ■ sempre affrontata con impegno pari ■ quelle delle maestre che li guidano «fuori scuola» per la raccolta del materiale necessario, si ritrovano e poi elaborano.

In questo ■■■ hanno raccolto testimonianze di anziani sul modo di vivere del passato ■ preparato ricerche sulla cultura del «materiale». Quanto di visibile e controllabile, risulta infatti adatto anche ai più piccini, che poi «criticano» il ■■■ stesso lavoro, maturando una cultura del territorio che resterà nel loro patrimonio personale.

I bambini hanno scritto e preparato tabelloni illustrati sul ciclo della lana, del mais, della castagna, della canapa, dell'uva, della mela e dell'argilla quale mezzo di costruzione anche di oggetti casalinghi. Hanno iniziato ■ passare al computer le ricerche, nell'ottica di una moderna cultura multimediale che tradizionalmente ■ trasforma in un volume, seppure artigianale.

Dalle interviste fatte e registrate agli anziani, è nata la curiosità e la ricerca degli oggetti che arredavano le ■■■ dei nonni, così il salone sarà diviso anche in veri ■ propri «ambienti», dove troveranno posto lumi a petrolio, sveglie, stoviglie appoggiati su tavoli e credenze ripescate nelle cantine.

L'orario di apertura della ■■■■ è il seguente: domenica dalle 15 alle 18, lunedì e martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. **[d. sa.]**

IL [illegible] DELLA [illegible]

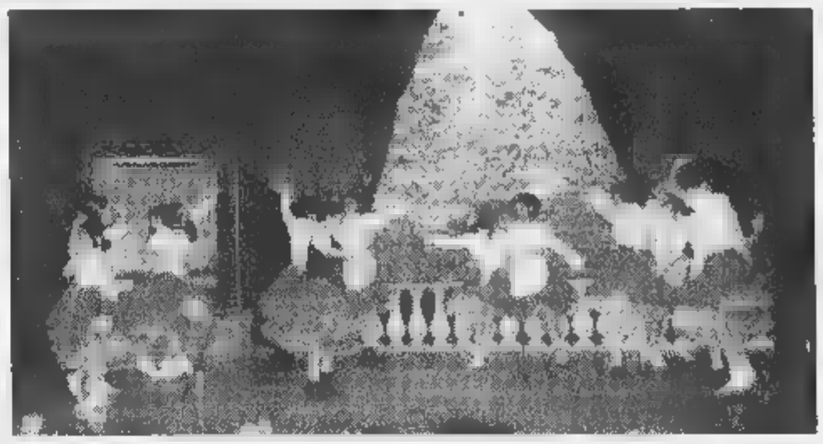
Musiche celtiche e leggende medievali ma anche Tapiri d'oro per un fine anno davvero doc

Tommaso, re Giovanni alla DiCaprio

Molto curati i saggi delle medie Avogadro e Verga

Con la fine dell'anno scolastico inizia la grande kermesse degli spettacoli messi in scena dagli studenti. Pubblichiamo due recensioni relative alle medie Avogadro e Verga. Ora aspettiamo le mille altre.

Due immagini dei bellissimi «saggi» delle medie «Avogadro» (a sinistra) e «Verga». Sono stati realizzati, [illegible] cura, passione [illegible] gusto grazie alla stretta collaborazione [illegible] presidi docenti e allievi. E domani sera all'aperto, in piazza Cavour, tocca alla «serata musicale» organizzata dalla media «Ferrari» di Vercelli



«Ma chi è Robin Hood?» [illegible] «Armonia ed... Invenzione», teatro Civico, media «Avogadro» di Vercelli.

«L'altra sera i nostri compagni hanno messo in [illegible] uno spettacolo davvero super, diviso equamente tra teatro, balletto [illegible] musica. Un grazie, considerati gli applausi a scena aperta che abbiamo ricevuto al Civico, vanno alle prof Brunetti e Opezzo per la parte recitata, a Luisa Pozzo per la «Tarantella», e alle prof Bassignana [illegible] Lombardi che ci hanno insegnato [illegible] suonare il flauto e a cantare. La preparazione di queste due ore e mezza abbondanti di spettacolo è stata davvero lunga. Un esempio? Il testo teatrale, adattato da un lavoro [illegible] Mario Ferrari, ha fatto impazzire la prof di lettere Sandra Brunetti, che, più brava di un trovarobe, ha tirato fuori dal sua borsa [illegible] Mary Poppins musiche celtiche originali e costumi doc. Tutti (o ci diamo arie?) hanno notato il mantello di re Giovanni, in classe Tommaso Luparia, d'oro zecchino, indossato artisticamente [illegible] le scarpe da ginnastica. Tommaso è davvero un istrione, e le nostre compagne vedono in lui il futuro «DiCaprio» vercellese.

Ma ad onor del vero [illegible] stati tutti all'altezza, le ragazze, da Lady Marian (Alessandra Migliau) alle ancelle (Cristina Bertola, Serena Forte, Carolina Franchino, Lunetta Locacciato, Elena Parmigiani, Francesca Ramundo, Sabrina Sanson, Eleonora Sechi). Si dice (ma è ancora [illegible] segreto) che ripeteremo lo spettacolo. Venite a vederci, anche perchè [illegible] con il nostro saggio raccogliamo offerte per un Centro di cura a Moramonga, in Madagascar».

La redazione di «Amadeus»
giornalino d'istituto
media «Avogadro», Vercelli

«Tata Tivù», teatro Barbieri, media «Verga» di Vercelli.

«Il [illegible] e 29 maggio, nel teatro di via Parini, 150 alunni della media Verga hanno realizzato Tata Tivù, una divertente commedia musicale in cui si rappresenta la storia di Chiara, una ragazza teledipendente, [illegible] tante altre. Infatti Chiara passa la maggior parte del suo tempo [illegible] guardare la tivù. Successivamente Chiara e suo nonno vengono risucchiati dal televisore [illegible] si ritrovano sul set di uno studio televisivo. Inconsapevoli, assistono alla registrazione di un western e di un giallo, poi Chiara [illegible] partecipa, come presentatrice, persino ad una puntata di «Mai dire gol».

Tata Tivù nell'insieme è una presa in giro dei programmi televisivi [illegible] dei personaggi che [illegible] fanno parte, ma [illegible] anche una commedia che vuol far riflettere su problemi importanti. Le parti recitate sono intervallate da balletti, dalle coreografie molto curate. Durante [illegible] spettacolo sono stati distribuiti i «tapiri d'oro», uno [illegible] questi doveva essere consegnato al sindaco, che però, invitato, non ha assistito allo spettacolo. Il ricavato delle offerte è stato devoluto a favore dell'Unicef.

Eva Ferraris
Michela Tarchetti
Media «Verga», Vercelli

A TEATRO PER AMNESTY INTERNATIONAL

Martedì sera con Classico e Magistrale

Martedì 9 giugno sono di scena i ragazzi del liceo Classico «Lagrangia» e del Magistrale «Rosa Stampa». Al teatro Civico, alle 21, proporranno «Insieme per i diritti umani», in collaborazione con Amnesty International per festeggiare (e ricordare) [illegible] 50° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo. Gli studenti allestiranno uno «spettacolo di arte varia», composto [illegible] un laboratorio teatrale, canto corale, complesso musicale, saggio di ginnastica e laboratorio [illegible] ceramica. Un appuntamento da non perdere, conoscendo la perfezione degli spettacoli dei ragazzi più grandi. Aiutati, è il [illegible] di ricordarlo, da un'esperienza didattica che sta maturando negli anni e che porta [illegible] nome di «Progetto Te.S.Pi», ovvero il tatro entra a scuola, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Irsae, del provveditorato e [illegible] tatro Angolo di Torino. Anche [illegible] Vercelli infatti, come in altre 8 regioni italiane, è nato un gruppo di amanti [illegible] teatro, che sperimenta e apprende tecniche nuove allo scopo di trasferire [illegible] teatro dal palcoscenico alle aule scolastiche. Ricordiamo che la settimana scorsa, sempre sul tema della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, Amnesty [illegible] organizzato un riuscitissimo dibattito all'istituto magistrale con gli esponenti delle varie confessioni religiose.

SYDNEY 2000

Due cronisti sportivi cantano le «gesta» dei loro compagni

Francesco Alberti, la freccia dell'istituto tecnico Lirelli

I migliori si vedono e l'Itis «Lirelli» di Borgosesia è grande. I nostri compagni infatti si sono dimostrati i migliori, rispetto agli atleti degli altri Istituti superiori della provincia, nelle gare di atletica svoltesi a Vercelli.

Gli «eroi» del nostro Istituto si sono imposti, per la categoria allievi, nei 100 metri piani con **Francesco Alberti**, che ha vinto la gara col tempo di 11"3 e **Marco Franchino**, piazzatosi [illegible] terzo posto col tempo [illegible] 12"1.

I 110 ostacoli hanno visto l'affermazione di Luca Dealbertis, [illegible] cui tempo è stato di 16"8, mentre sul terzo gradino del podio [illegible] è piazzato **Matteo Fenice** col tempo di 19"3.

Altri due s[illegible] sono arrivati con le gare di salto: nel salto in alto si è imposto **Marco Toniolo** con la misura di m. 1,71; mentre nel lungo ha vinto **Diego Pintus** con un salto di 5,54 m.

Nel mezzofondo spicca il secondo posto di **Fabio Bailo** nei 1000 m.

Due atleti super del Lirelli da sinistra Marco Toniolo e Luca Dealberti

Nel getto del peso abbiamo un sesto posto di **Alessio Tamburelli** con 9,60 m. e una nona posizione [illegible] **Marco Morgoni** con 9,12 m.

L'ultimo successo è giunto dalla staffetta 4x100, vinta da: **Diego Pintus, Luca Dealbertis, Marco Franchino e Francesco Alberti.**

Infine l'Itis «Lirelli» si è aggiudicato la classifica squadre per la categoria allievi.

Nella categoria juniores, **Sonia Morello** si è piazzata al [illegible] condo posto nel salto in lungo e anche **Patrik Grossini** si è classificato secondo nel salto in alto.

Gli allievi desiderano ringraziare pubblicamente il prof. di educazione fisica **Gian Paolo Baratto** per la preparazione atletica impartita.

Marcello Robatti
Umberto Avondo
2ª C, Itis «Lirelli»
Borgosesia

IL [illegible]

A quota 6 mila tagliandi si fa davvero serrata la lotta al vertice delle due classifiche

Mitico & Mitica verso il rush finale

Ultimi tagliandi per votare i vostri «trascinatori»

Chi andrà quattro giorni a Londra con il titolo di mitico [illegible] mitica '98? Da questo giovedì la classifica diventa (giustamente top secret) in attesa della volata finale.

L'ultimo tagliando del nostro gioco verrà infatti pubblicato giovedì prossimo, quando ormai si avvicina la fine sospirata dell'anno scolastico. Quindi, cari mitici e mitiche, lasciateci qualche «ora» per organizzare una festa super, e poi insieme all'arrivo delle vacanze festeggerete con noi la proclamazione dei vincitori del referendum. In redazione [illegible] arrivati fino ad [illegible] circa 6 mila tagliandi [illegible] altrettante motivazioni. Perchè si vota un amico [illegible] un'amica? La risposta ricorrente è perchè sono «fichissimi». Tra i gettonati anche un preside e un professore: complimenti. Ricordiamo [illegible] che la scuola più gettonata riceverà un ricco pacchetto di materiale multimediale offerto dalla cooperativa vercellese l'Arciere.

Viaggio a parte, servito su un piatto d'oro dalla Casiraghi di Borgosesia, tutti i miti in classifica riceveranno premi e cotillons, targati *La Stampa* e Commercio Domani.

Ovvero, in ordine puramente casuale, sono: **Romania Arena, Sonia Cagna, Mattia Bellan, Benedetta Delleani, Cinzia Dall'Occo, Alberto Maranzana, Gianluca Caradonna, Andrea Gallian, Giorgia Rigoni, Marianna Spunton, Mara Vallieri, Cristina Maffei, Francesco Bonamassa, Fabio Quaglia, Silvano Gardinale** (preside dell'Itis [illegible] Santhià), **Francesca Ulla Brusa, Luca Terlevich, Sabrina Muraro, Nicolò Rondoni, Alessandro Averone, Alessandro Portinaro, Christian Fiore, Nicola Santhià, Edoardo Boscarolo, Alessandra Firino, Matteo Daffara, Antonio Roncarolo** (prof della media Ferrari [illegible] Vercelli), **Simone Balocco, Ivan Baltieri, Massimo Bonino, Giorgio Saettone.**

Dunque, [illegible] volete vincere (o far vincere) forbici alla mano perchè quello odierno è [illegible] degli ultimi tagliandi disponibili.

GIOVEDI' 4 GIUGNO [illegible] LA STAMPA
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA
VOTA IL MITO
DELLA TUA SCUOLA
nome .....
classe e scuola .....
città .....
I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
COMMERCIO DOMANI

Un universitario di 23 anni il nostro opinionista

L'identikit di «Elle Elle» Amo Inter, golf e scacchi

Vi ricordate gli articoli (interessanti) firmati prima da Elle & C. [illegible] poi da Elle Elle? Ci hanno aperto [illegible] «finestre» sul mondo giovanile [illegible] hanno innestato [illegible] dibattito che è durato quasi tutto l'anno sulla difficoltà di essere giovani in una società «vecchia».

Volevamo conoscere Elle Elle e, attraverso un servizio efficientissimo di spie, siamo [illegible] arrivati a scoprire [illegible] [illegible] celo dietro allo pseudonimo intrigante: è Lorenzo (Lollo) Ottino, 23 anni, studente della facoltà di Ingegneria a Vercelli. Vediamo la [illegible] radiografia: alto, snello, aria triste e [illegible] po' blasè, lo si può trovare, volendo (ma attente che è «morosato» con una fanciulla del Classico) al bar «Gatto» o all'oratorio del Belvedere. I suoi hobby sono veri amori: la musica (punk) [illegible] il computer.

Suona la chitarra e il basso rispettivamente con i «69 Pose» e un nuovo gruppo emergente, i «Milhouse». Quindi un'altra zona battuta da Elle Elle [illegible] anche la sala prove del Centro Vercelli Musica all'Isola. Che altro? E' un ragazzo che ama giocare a scacchi e a golf, e che tifa per l'Inter. Grazie dunque Lollo, e a risentirci dal prossimo anno scolastico.

«Elle Elle», al secolo Lorenzo Ottino

Nella rassegna, aperta al pubblico fino al 10, i lavori della 2ª e 3ª [illegible]

Se sboccia l'amore per [illegible] libro

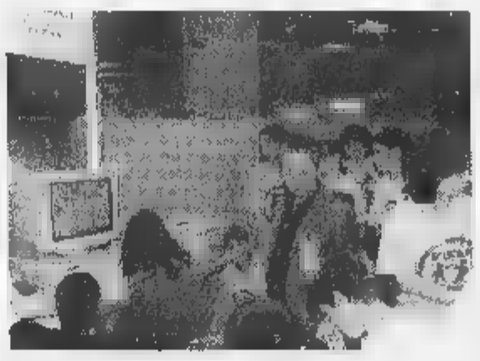
Una bella e singolare mostra allestita a Graglia

Venerdì scorso si è inaugurata la nostra mostra «SCUOLABIBLIOTECANDO». C'era molta gente e pure un banchetto-rinfresco di delizie preparate dai nostri genitori.

L'assessore alla Cultura di Biella Barazzotto si è complimentato con noi per il lavoro che abbiamo svolto e ha anche detto ch[illegible] non è così frequente trovare una scuola che si impegni in attività come queste.

[illegible]lla mostra (che rimane [illegible]o al pubblico fino al 10 giugno) sono esposti vari lavori svolti dalla 2ª [illegible] e 3ª della media di Graglia. Nel corridoio della Biblioteca dei ragazzi potete trovare cartelloni con percorso del lavoro svolto, iniziato con l'attività di ristrutturazione della nostra «bibliotechina» [illegible] terminato [illegible] il viaggio a Parigi al «Salon du livre de Jeunesse».

Inoltre [illegible] state allestite altre due stanze: in una ci sono i lavori svolti dalla classe 2ªB e nell'altra quelli della 3ª.



La visita degli studenti della media di Graglia al Salone del libro di Torino

Qui [illegible] possono vedere cartelloni che illustrano le nostre rielaborazioni dei testi letti: «le stanze degli autori», «le copertine alternative», le magliette «a tema», gli esercizi di scrittura creativa, la nostra storia personale [illegible] lettori, la raccolta bibliografica sul tema delle «Memoria», le nostre «Hit-Parade», i «giochi dell'oca» sull'uso della biblioteca pubblica e, tante, tante altre cose da scoprire durante la visita. Allestendo questa mostra abbiamo scoperto con gioia che nella nostra scuola impariamo divertendoci!

Gli alunni della 2ª B
Scuola media di Graglia

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA [illegible] MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA
TONIA Todisco
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
SABATO 6 GIUGNO
MUSICA, SPETTACOLO
E DIVERTIMENTO CON I MIGLIORI D.J.
CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 985073
La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Soltanto a luglio la Provincia potrà dare il parere finale sull'impianto

Discarica, il giudizio è sospeso

Servono integrazioni al progetto per Balocco

VERCELLI. Per la piattaforma ■ Balocco occorrerà attendere ancora: si è reso necessario un supplemento di progetto che dovrà essere esaminato in una terza conferenza dei servizi e solo ■ questo punto, ma saremo già a luglio, la giunta provinciale emetterà il suo verdetto.

Al momento non sono quindi possibili anticipazioni su questa decisione. Restano accese le opposizioni al progetto: l'ultima in ordine di tempo è quella dell'Ente nazionale risi che nel suo mensile «Il risicoltore» ha definito «disastroso» l'eventuale utilizzo in risaia del «compost» che si vorrebbe ottenere dall'impianto ■ Balocco. «Studi condotti dal Centro ■ ricerca sul riso ■ Castello d'Agogna gestito dall'Ente risi - scrive il direttore del mensile Enrico Villa - hanno ■■■ da tempo in evidenza quanto i metalli pesanti siano pericolosi per la risaia ■ per le acque irrigue».

Il progetto della piattaforma, presentato dalla «Sit» di Vergiate (Varese), prevede di stoccare nelle vasche dell'impianto, per la loro trasformazione in fanghi previa l'essiccazione, 31.200 tonnellate di residui di lavorazione della lana e 6.200 tonnellate di scarti agroalimentari. «Ne risulterebbe - conclude Villa – una discarica gonfia di metalli pesanti e di coloranti, tali da destare inquietudine per gli effetti che deriverebbero sulle persone e sull'ambiente».

Preoccupazione ■ inquietudine tra la popolazione ■■■ infatti già emersi da tempo: su questo problema è decaduta l'intera amministrazione comunale di Balocco. Tutti i paesi limitrofi hanno coralmente bocciato il progetto, a Buronzo ■ Villarboit si ■■■ costituiti Comitati spontanei di cittadini che contestano la piattaforma. Il commissario straordinario di Balocco Alfredo Nappi, che dopo lo scioglimento dell'amministrazione sostituisce il sindaco, la giunta ed il Consiglio comunale, ha annullato la concessione edilizia rilasciata l'anno ■■■ alla «Sit» dall'allora sindaco e, con una relazione meticolosa ed articolata, ha contestato alla Provincia la competenza ad autorizzare ■ progetto rilevando, tra le altre cose, che qualora l'impianto venisse comunque realizzato, non sarebbe raggiungibile che per via aerea dal momento che il fondo ■ «intercluso», cioè ■■■ ha strade di accesso, e che il progetto non prevede opere di viabilità.

Il vice presidente del Comitato, Leonardo Gili ha commentato: «Pensavamo che il ■■■ si fosse chiuso con la conferenza di maggio: ora prendiamo atto di questa novità. Chiederemo notizie e poi ■■ informeremo i nostri soci in un'apposita assemblea, per decidere eventualmente ■ ulteriori azioni».

Walter Camurati

A Balocco e nei paesi limitrofi si ■■■ molto calda la protesta contro il progetto di costruire un impianto per lo stoccaggio e la trasformazione in fanghi di scarti alimentari e provenienti dalla lavorazione della lana

Villata e Carisio

Cobas riso Due riunioni in provincia

VERCELLI. Tornano a farsi sentire i «Cobas del riso», i comitati spontanei che raggruppano i produttori di riso, con due appuntamenti: il primo lunedì ■■■ alle 21 nel ristorante «Croce bianca» ■ Villata e il secondo, sempre alle 21, martedì 9 giugno nel ristorante «Amedeo», al Crocicchio di Carisio.

Le due nuove riunioni fanno seguito all'assemblea celebrata il 10 maggio nel salone Dugentesco; uguale lo slogan, «hanno cambiato le regole del gioco, e occorre cambiare ■ gioco tutti insieme»; uguali le richieste di fondo che, in estrema sintesi, chiedono una maggiore conside■■■ ■ parte delle autorità comunitarie nei confronti del riso italiano, penalizzato com'è dalle importazioni selvagge dai paesi d'oltremare. Identici i numeri telefonici ■ disposizione per ulteriori notizie: 0335-67.03.803; 0335-58.35.900.

L'assemblea ■■ Dugentesco, organizzata da due pavesi, Telesforo Buttarelli e Carlo Alberto Sala, ■■■ avuto come protagonista assoluto l'ex senatore leghista Giovanni Robusti.

L'analisi dell'ex senatore aveva sottolineato la presunta scar■■ rappresentatività italiana nel settore. «A Bruxelles - ■■■ detto - per i problemi del ■■ non è l'Italia a decidere, ma l'Olanda, che deve importare ■■ Europa quello delle sue colonie; quanto al tavolo verde romano, ■■■ solo per giocarvi a briscola». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Guasto ■ fax La Stampa, per favore ricontattateci

Dal tardo pomeriggio di martedì, il nostro fax si è guastato e quindi non siamo riusciti a prendere visione ■ ■■■ ■■■ speditoci fino a tutto ieri sera. Vi preghiamo di ricontattarci, scusandoci per l'inconveniente.

Vercelli

I maestri del lavoro in visita ■■ monumenti

In visita a Vercelli i maestri del lavoro del Consolato ■ Milano: accolti dal console Elvezio Archero hanno visitato la tenuta Venería di Lignana ricevuti dal direttore Claudio Paleologo. Con le guide di Ar.Tur.O hanno poi visitato i monumenti cittadini: nella foto il gruppo davanti al «bel Sant'Andrea». [w. ca.]

Quarona

Stasera si presenta il libro «Il Salone degli arazzi»

Viene presentato stasera alle 21 nella sala riunioni di Villa Rolandi a Quarona «Il Salone degli arazzi», romanzo della valsesiana Annalena Quadrelli Alberganti. Il volume d'esordio è stato pubblica■ come premio del concorso letterario per autori di ■■■ opere.

Vercelli

Torna domani la festa dei carabinieri

Si celebra domani la festa dei carabinieri. La cerimonia si apre alle 9,30 con ■ messa, seguirà ■ bilancio dell'attività svolta. Saranno premiati gli studenti che hanno scritto gli elaborati sull'Arma.

Vocca, sgombero revocato

Ritornano a casa le due famiglie evacuate dalla frana

VOCCA. Dopo le frane, il ritorno alla normalità. Completate le opere di bonifica sulle pareti rocciose, sono rientrate i disagi in due zone valsesiane: è stata revocata l'ordinanza di sgombero per le case di Vocca minacciate da una frana ed è pure stata riaperta al traffico la strada che collega le frazioni Crevola ■ Locarno ■ Varallo.

A due settimane dalla caduta ■ alcuni massi hanno così potuto far rientro alla propria abitazione i coniugi Rolando Villanova e Rosalba Luttore, residenti in frazione Chiesa di Vocca. Conclusi gli interventi di consolidamento che hanno restituito stabilità al versante sovrastante, è stata scongiurata la situazione di rischio per la loro casa; l'ordinanza (e quindi anche la revoca) riguardava un secondo stabile, di proprietà di Giorgio Cosotti e Maria Francesca Olivares, coniugi abitanti a Varallo. Il cedimento si era verificato nel pomeriggio dello ■■■ 16 maggio.

Intanto è riaperta la vecchia comunale sulla sponda destra della Sesia. Anche in questo caso la causa del problema è stato uno smottamento dovuto al maltempo: due massi che si sono ■■cati domenica mattina, andando a urtare un'auto in transito. La strada, che collega Varallo a Quarona, ■ rimasta chiusa al traffico per poco più ■ ■■ ore. Riaperta anche la provinciale Quarona-Breia (ha dovuto essere ripristinata una parte della rete di protezione, agganciata e rimossa da un camion), permane l'interruzione di un tratto di un centinaio di metri ■■ ■■ corsia della statale 299, a Piode. [p. q.]

Moncrivello, domenica la pièce

«Le streghe di Levone» Processo al castello tra storia e leggenda

MONCRIVELLO. Streghe sotto processo, domenica sera, nel castello di Moncrivello: il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso presieduto da Si■■■ Salvetti, ■■ inizio alle 21,30, proporrà «Le streghe ■ Levone», un testo che racconta ■ pro■■■ e la condanna al rogo di quattro donne accusate di stregoneria dalla Santa Inquisizione.

La vicenda, veramente accaduta verso la metà del Trecento, è stata ricostruita utilizzando i verbali originali conservati negli archivi della Curia di Ivrea ed ■ iniziata in seguito al decesso di tale Pasquale Bartolomeo, figlio del podestà di Levone. Della sua morte, avvenuta per cause naturali, ■■■ state accusate Antonia, Francesca, Margarota e Bonavera, le «masche di Levone», chiamate a rispondere di 54 capi d'imputazione tra cui: intrattenere rapporti ■■■ il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili e di volare, curare persone ed animali con erbe particolari tali da provocarne la morte.

Al termine del processo, celebrato a Rivara nel 1375, Antonia e Francesca sono state ■■■ vive, dall'esecuzione di Margarota non vi sono tracce certe mentre Bonavera pare sia riuscita a fuggire. Delle quattro «masche» pare si sia interessato anche Giacomo Casanova, attirato a Levone oltre che dalla loro triste storia anche dalla fama di stupenda bellezza di tale Angela che, secondo voce di popolo, sarebbe stata ■ sua volta una strega.

Le visite al castello (0161-401 175) sono possibili il sabato e i giorni festivi e, domenica 7, anche la sera, prima dello spettacolo. [w. ca.]

E' la terza prova del campionato italiano (serie C1) di pesca alla trota

Al lago in ricordo di due campioni

Domenica a Saluggia i trofei Piola e Bongianino

Silvio Piola, un grande pescatore

SALUGGIA. Silvio Piola è stato campione del mondo di calcio 1938 proprio ■ Parigi dove tra pochi giorni si ■■rirà il torneo iridato. Aurelio Bongianino un calciatore di notevole valore di una forte Pro Vercelli. Entrambi pescatori tra i più noti ■ appassionati, saranno ricordati domenica prossima con ■■■ competizione di alto livello. Al laghetto Allegria si disputerà la terza prova del campionato italiano di pesca alla trota, Serie C1, per squadre di società.

All■ competizione, che inizierà al mattino, hanno già dato la loro adesione tantissime società di tutta Italia per cui la competizione, organizzata dagli Amici Pescatori Sportivi di Vercelli in collaborazione con la Federpesca, assume fin d'ora una importanza nazionale ■ vedrà in gara i migliori specialisti nazionali, così da ricordare ■ onorare nel modo migliore i due indimenticabili giocatori-pescatori. Piola, tra l'altro, fu anche ■■ cacciatore molto valido. Bongianino, dal canto suo, fu anche dirigente per molti anni della Associazione per la lotta contro i tumori.

I premi per le migliori squadre, che consistono in due artistici trofei, sono stati offerti dalla famiglia Piola e dalla famiglia Bongianino. Per quanto riguarda i riconoscimenti individuali, per il «Silvio Piola», il primo ■ stato donato dalla Pro Vercelli Calcio, il secondo dall'Amministrazione Provinciale di Vercelli, il terzo dal Coni. Identici i premi per il «Bongianino».

«Abbiamo voluto, come già avvenne l'anno scorso con il Trofeo Piola, rendere omaggio sia al campione ■■■ mondo che a Bongianino, ■■■ una competizione di grosso prestigio» ha commentato Antonio Mandrino, il presidente provinciale della Fipsas. [f. l.]

aliscafi LINEE VETOR

ORARIO 1998

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	17,15	08,05	13,45	17,15
da Ponza	09,40	19,00	09,40	15,30	19,00

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
■■■ Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì ■ Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio				Venerdì			
da Anzio	08,05	16,30		08,05	13,45	16,30	
da Ponza	09,40	18,10		09,40	17,10	18,10	
Sabato							
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30		
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10		
Domenica							
da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30			
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10			

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,00	08,05	13,45	16,00
da Ponza	09,40	17,30	09,40	16,30	17,30
Sabato/Domenica					
■■■ Anzio	08,05	09,00	16,00		
da Ponza	09,40	16,30	17,30		

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

PONZA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso ■ Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)		DAL ■■ AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
■■■ Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS VIAGGI E TURISMO

Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 ■ 9845097

PONZA: Tel. 0771/80549

INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: ■■■ - PONZA FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098

PONZA: Tel. 0771/80549

VENTOTENE : Tel. 0771 / 85195 / 6 - ■■■

EDIZIONE MAGGIO 1998 - TIP. MARINA - ANZIO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 ■■■■

Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 ■■■■

C.so Massimo d'Azeglio 60

Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al ottobre, potrà ben diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato e Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegal» delle tre realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino a spingersi quasi a ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni sono a disposizione del pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo scorso anno l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fa proposte culturali in decicrescita. Il successo ha determinato anche un consistente aumento dei castelli aderenti.

Il numero più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti come il castello degli Alfieri a **Magliano Alfieri**, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi e la Cappella gentilizia decorata con affreschi settecenteschi e motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita entrare nel castello reale di **Govone**, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, il trecentesco Palazzo Zoppi di **Cassine** offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una torre merlata alta 39 metri, risalente al 400 d.C. gnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello e **Castelnuovo Scrivia**.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono tappa il castello di **Monastero Bormida** sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a **Castell'Alfero** con il imponente salone affrescato.

Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da 3 a 10 mila lire. Informazioni al nuverde Regione Piemonte 167/329329.

Vanna Pescatori

LE

In provincia di Alessandria:

BORGHETTO BORBERA: Torre Ratti, costruzione più antiche della provincia, risalente al 1155.

CONZANO: Villa Vidua, in cui possono ammirare affreschi al pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «Il muto», la «stanza dei Cinesi». Si potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

In provincia Asti:

CISTERNA: Castello medievale che oltre alla struttura architettonica presenta un museo di «arti e mestieri».

provincia Cuneo:

GRINZANE CAVOUR: Castello di Grinzane con le stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, un museo etnografico e l'Enoteca Regionale Piemontese.

MANTA: Castello della Manta di proprietà del Fai, un eccezionale ciclo di affreschi nella Sala baronale parco secolare.

1 ACQUI TERME - CASTELLO DEI PALEOLOGI
Dal 7/06 - 18/10 tutte le domeniche.

2 BORGHETTO BORBERA - TORRE RATTI (ant. 1155)
Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.

3 CASSINE - PALAZZO ZOPPI (XIV sec.)
Dal 7/06 al 18/10 la 1° e 3° domenica del .

4 CASTELNUOVO SCRIVIA - CASTELLO DEI TOR E BANDELL (XIV sec.)
Domenica 23 agosto.

5 CONZANO - VILLA IA (XVIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.

6 FORTE DI GAVI
7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

7 LIGNANO - CASTELLO DI LIGNANO
Il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.

8 CASTELLO DI MELAZ (prec. al 1004)
Dal 7/6 18/10 tutte domeniche e festivi.

9 CASTELLO - MONTECASTELLO
Tutte le domeniche luglio.

10 VILLA MARENGO
Da domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino 18/10.

11 CASTELLO DI NOVI LIGURE (1233)
14/6 13/9 tutte le domeniche.

12 CASTELLO DI ORSARA B (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 1° e la 3° domenica di ogni .

13 - VILLA
Il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previa prenotazione.

14 MOVERA - DEI (ant. 1559)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

POZZOLO FORMIGARO - CASTELLO
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).

15 CASTELLO DI PRASCO (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 2° e la 4° domenica di ogni .

16 CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

17 CASTELLO DI SAN GIORGIO
Dal 7/6 al 18/10 le domeniche.

18 CASTELLO DI MONFERRATO
7/6 al 18/10 le domeniche.

19 CASTELLO TRISOBBIO (XIII sec.)
Dal 7/6 al tutte le domeniche.

20 VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO (1700)
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

21 CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI BENEDETTO ALFIERI
Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche.
Agosto: ultime 2 domeniche.

22 CISTERNA -
Dal 7/6 al 18/10 le domeniche (pomeriggio)

23 FERRERE CASTE (1304)
Aperto domenica 10 agosto.

24 CASTELLO DI MONASTERO BORMIDA (XIV sec.)
Aperto 28 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre.

25 CASTELLO MONCUCCO TORINESE (XIV-XV sec.)
Ultimi 2 week end settembre e primo di ottobre.

26 CASTELLO DI MONTIGLIO (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

27 CASTELLO DI SOGLIO (Medievale)
Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre. Ultime 2 di agosto.

28 ALTO - CASTELLO DEI CONTI CEPOLLINI DI ALTO E CAPRAUNA (1320)
14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre. Ultime 2 di agosto.

29 BRA PALAZZO TRAVERSA (metà del XV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

30 BUSCA - CASTELLO DI ROCCOLO (1 0)
Dal 7/6 al 30/8 tutte le domeniche.

31 CASTELLAR - CASTELLO MARCHESI DI SALUZZO (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 le domeniche e15 agosto.

CASTELLO CASTIGLIONE FALLETTO (1225)
Dal 7/6 18/10 la domeniche. Chiuso: agosto.

- PALAZZO CONTI DI (1740)
Aperto: giugno, 12 e 26 luglio,15-16-30 agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.

37 CUNEO - VILLA TORNAFORTE (anter. al 1450)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

38 FOSSANO - CASTELLO DEGLI ACAIA (1324-1332)
Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.

39 GARESSIO - CASTELLO (1700)
Aperto tutti i giorni.

40 GOVONE - CASTELLO (stile barocco).
Residenza Sabauda.
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

41 GRINZANE CAVOUR - CASTELLO DI GRINZANE
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

42 GUARENE - DI (700)
19/9 al 11/10 le domeniche.

43 LAGNASCO - CASTELLO DI LAGNASCO (700)
Aperto domenica 4 ottobre.

44 MANGO - CASTELLO DI BUSCA (700)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

45 MANTA - CASTELLO DELLA MANTA (primi del '400)
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

46 MAGLIANO ALFIERI - CASTELLO DEGLI ALFIERI DI MAGLIANO
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

47 CASTELLO DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (1241)
Dal 7/6 al 18/10 tutte domeniche. Chiuso: agosto

48 CASTELLO MONESIGLIO (Alto Medioevo)
Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/8 al 18/10 tutte le domeniche.

49 MONTICELLO D'ALBA - CASTELLO DI MONTICELLO (ant. al 1372)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

50 RACCONIGI - TEN BERROMI (1773)
Dal 20/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica previa prenotazione.

RACCONIGI - CASTELLO REALE
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

51 CASTELLO DE' BALDI (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte domeniche.

52 CASTELLO DI RODDI (1000-1200)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

53 CASTELLO DI SALICETO
Dal 6 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre.

54 SAVIGLIANO - PAL D'ACCEGLIO (inizi del '600)
7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto.

SAVIGLIANO - ZO CRAVETTA
Dal 7/6 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.

55 SARRALUNGA - DI
Tutti i giorni. Chiuso il lunedì

56 FORTE DI VINADIO (1834)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

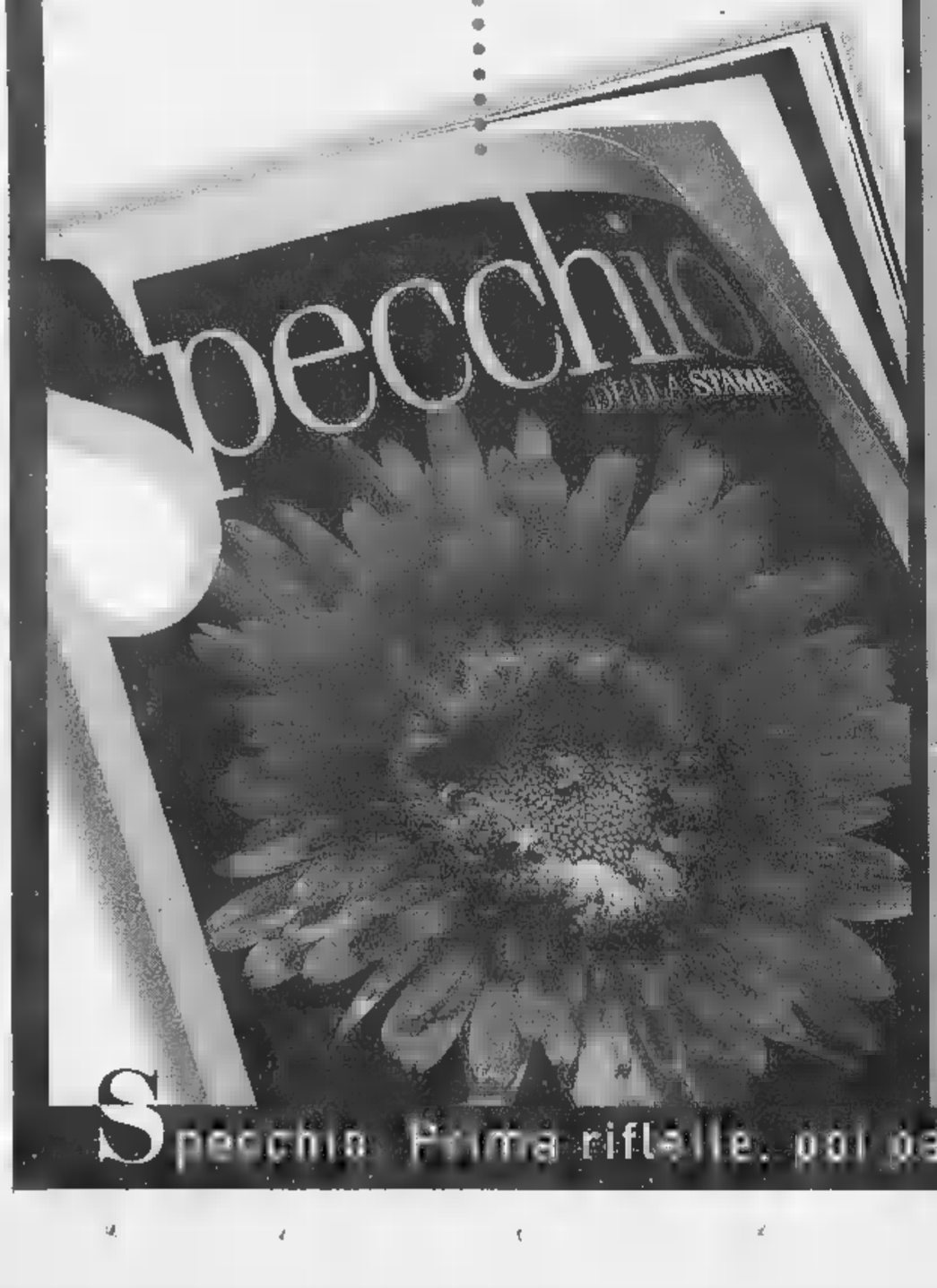
Fotografie che appagano la vista.

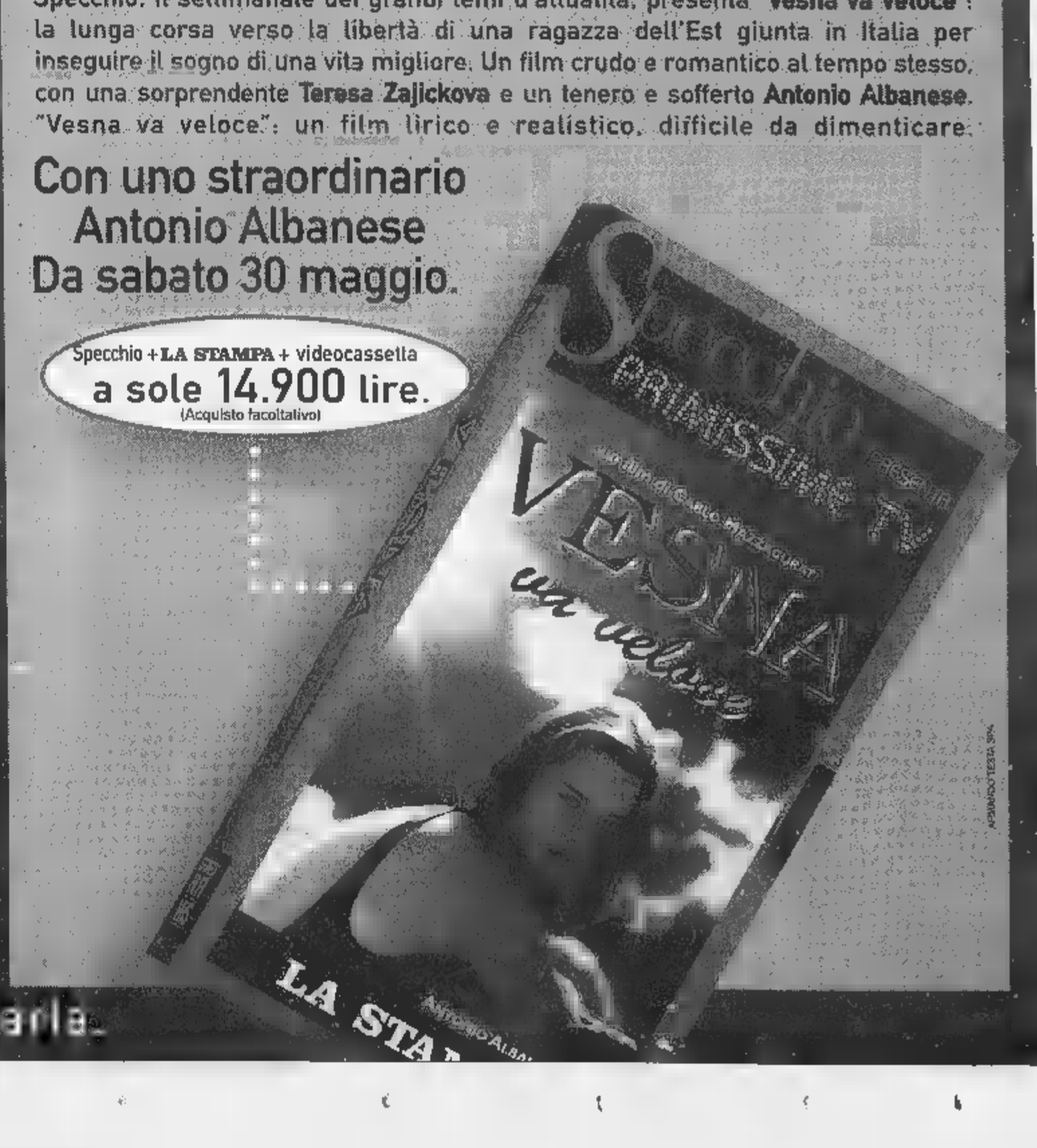
Fotogrammi che toccano il cuore.

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta **"Vesna va veloce"**: la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente **Teresa Zajickova** e un tenero e sofferto **Antonio Albanese**. "Vesna va veloce": un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

Con uno straordinario Antonio Albanese Da sabato 30 maggio.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta a sole 14.900 lire. (Acquisto facoltativo)





Specchio. Prima riflette, poi parla.

Vercelli, la rassegna comunale sceglie la «Ztl» per l'estate dei ragazzi

Una piazza per il teatro junior

Dal 13 giugno tra mimi e fiabe a rovescio

VERCELLI. Tutto è pronto per accogliere, nella suggestiva platea all'aperto di piazza Cavour, l'ideale e logica prosecuzione del segmento teatrale (proposto alcuni mesi fa con successo al Civico) e dedicato ai giovanissimi dall'assessorato alle Politiche culturali scolastiche del Comune con la Regione il Progetto teatro ragazzi, sempre a livello regionale.

«La mini-rassegna, che si chiama "Teatro d'estate" - ha spiegato nella presentazione l'assessore Gianni Mentigazzi -, si trasferisce nel cuore della città, dopo la passata edizione che vide la collocazione nei giardini di piazza Camana con rappresentazioni marcatamente on the road. La scelta "estiva" è caduta su di uno spazio ormai deputato a far da contenitore per animazioni teatrali nel vero del termine».

I rendez sono previsti nel tardo pomeriggio (dalle 17,30) di ogni sabato dal 13 giugno e fino al primo sabato di luglio. Ingresso gratuito per tutti, fruizione per bambini dai 6 agli 11 anni, valido anche per gli accompagnatori.

Vediamo quindi il cartellone. Mimi ecologici, messaggi dal Wwf, proposte di riciclaggio invece di buttare tutto: «Rifiuti umani» è una pièce della compagnia Erhamil di Bergamo, testi e regia di Michele Eynard (13 giugno).

Poi c'è la parodia di una favola arcinota con la compagnia torinese Stilema, di con Silvano Antonelli che cura anche la regia: «Cappuccetto arrosto», storia di tanti piccoli «cappuccettì» alle prese con un mondo sempre in agguato, pronto per cucinarli... arrosto (20 giugno).

La Buatta itinerante di Alessandria, con Cristina Coltelli e Francesca Brizzolara, si rifà alla commedia dell'arte e mette in scena la più colorata delle maschere italiane lazzi e bastonate (persino la *sfora* Morte) ne «Le 99 fatiche di Arlecchino» (27 giugno).

Gran finale (4 luglio) con classico dei fratelli Grimm interpretato da pupazzi e maschere che vivono su di un carretto al centro della scena. Pièce sotto la forma di musical, che offre la colonna sonora in maniera *live*. Si tratta di «Hansel e Gretel» con il Teatrino dell'Erba Matta di Savona.

Giovanni Barberis

Dopo il teatro dei burattini, piazza Cavour torna ad animarsi con momenti dedicati ragazzi il sabato pomeriggio infatti arrivano mimi, favole musical

Super-show a Valdengo; e al Babylonia c'è il metal

Vai col liscio: domani torna il mitico Casadei

VALDENGO. A grande richiesta, domani alla «Peschiera» torna l'orchestra di Raul Casadei, che inaugura la «zona estiva» del locale di Valdengo. Ormai di casa nel Biellese, la famosa band liscio sarà priva, come sempre, del leader, che da molti anni sta dietro le quinte invece che sul palco.

Per gli appassionati di tanghi mazurke, l'appuntamento è da non perdere. Molte canzoni di Casadei veri brani di culto della musica ruspante romagnola (da «Romagna mia», appunto, alla «Banda degli angeli», passando per «Ciao Mare» e «La mazurka di periferia»). Guidata dal cantante Moreno, detto «il biondo», l'orchestra ha l'altro simbolo in Mara Venezia, graziosa vocalist dai capelli rosso fuoco.

Il gruppo di Casadei, nel '98, compie settant'anni, e nei suoi concerti rende omaggio alla dinastia di musicisti romagnoli: dal mitico Secondo Casadei, autore «Non c'è pace fra gli ulivi», al più celebre Raoul, che divenne popolare negli Anni 70.

Ma non c'è solo il «liscio», nel menù della Peschiera. Lo slogan è «quattro piste per ballare»: ai bordi della piscina, così, ci si può lanciare nei ritmi latini, sotto la guida degli animatori del «Coco Loco» di Milano. Poi ci sono la musica da discoteca e il repertorio scatenato di Carlos Ugueto, dj venezuelano ormai in pianta stabile al «Jimmy's», che è una dependance della «Peschiera».

Il week-end a base musica «live» propone anche altri appuntamenti interessanti: al Babylonia di Ponderano, sempre domani sera, salgono sul palco due band locali, per il «Biella Metal Contest». I Blood Valley e i Paradox suonano alle 22,30 (10 mila lire il biglietto). Sabato, invece, uno di sera i «Tir Na Nog», un gruppo biellese amante del folk d'Irlanda. Vicini ai Pogues e ai Clannad, propongono un repertorio interessante e originale. **[g. bu.]**

Raoul Casadei, fra il cantante Moreno e la bella vocalist Mara Venezia

Appena partita si infiamma subito la «sfida» tra i pittori vercellesi

Quadri, è già una pioggia di tagliandi

Il referendum La Stampa-Confesercenti-Famija

VERCELLI. Incominciano ad arrivare i primi voti per il nuovo referendum indetto da *La Stampa*, con Confesercenti e Famija Varsleisa sul «quadro più bello» presentato durante la scorsa «Fiera di Maggio». I vercellesi potranno rivedere le opere da votare domenica prossima, per tutto il giorno, nella seconda collettiva dei 70 pittori di «Arte in Famija» che sarà allestita viale Garibaldi.

Il referendum è al secondo anno. L'edizione del 1997 fu vinta dalla pittrice Cristina Ferraro, che prevalse, nell'ordine, su Vittore Nomin, Pier Domenico Giani, Roberto Bogo, Emanuela Pensotti, Maria Rosa Biason, Arrigo Bersano, Maria Licia Badino, Maria Letizia Bitetto ed Ennio Buttazzo.

I tagliandi vanno consegnati alla nostra redazione, ogni giorno, dalle 10 alle 19, ma si possono anche spedire per posta in via Duchessa Jolanda, 20.

La Fincom (Finanziaria di Confesercenti) acquisterà il quadro vincente per 800.000 lire. **[d. b.]**

Il concertista spagnolo domani è in Duomo

Paradell-Solé, a Biella le «magie» dell'organo

BIELLA. Quarto appuntamento, domani in Duomo, con la rassegna internazionale «Achille Berruti», dedicata alla musica per organo. Dopo il danese Christian Larsen, che s'è esibito la settimana scorsa sempre in Cattedrale, ora è la volta di Juan Paradell-Solé, dei più affermati concertisti spagnoli.

Primo organista della basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma, Paradell-Solé ha scelto su un repertorio di autori dell'Otto e del Novecento. Ecco quindi la «Suite gotica» di Leon Boellmann, in quattro tempi, e la «Corale numero 1 in mi maggiore», di Cesar Franck. Gran finale con due compositori del nostro secolo: Flor Peeters, con una «Suite modale», e Jesus Guridi, col suo «Triptico del Buen Pastor». Nativo di Barcellona, l'organista spagnolo ha cominciato gli studi nel suo Paese, ma già nel '73 era a Roma, dove s'è diplomato anche in Composizione organistica, con la guida di monsignor Valenti Miserachs. Il suo curriculum è molto denso: Juan Paradell-Solé ha suonato in mezza Europa (compresa quella dell'Est), ha inciso album per conto della Rai e della Radio Vaticana.

Il prossimo ospite della rassegna biellese è l'americano John Stansell, che venerdì 12, in Duomo, eseguirà solo brani di Mendelssohn. Il gran finale sette giorni dopo, nella chiesa parrocchiale di Chiavazza, col concerto del direttore artistico del «Berruti»: l'organista biellese Mario Duella. **[g. bu.]**

L'organista Juan Paradell-Solé

Vercelli in piazza

Jazz d'estate: arriva il sax con la Dixie-band

VERCELLI. Sabato alle 21,30, in piazza Cavour, ci sarà il primo dei rendez vous organizzati dal Comune la Confesercenti, sotto la denominazione «Sere d'estate jazz».

Ad aprire le quattro serate estive in jazz sarà una formazione a sette diretta da Gianni Dosio. La band si chiama Swing Set e proporrà un genere che spazia dal dixieland allo swing, per giungere a sfumature di be bop. Con Dosio al sax, suoneranno Pippo Colucci alla tromba, Giacomo Miglietti alla batteria, Gino Marchesi al sax alto ed al clarinetto, Roberto Sala al pianoforte, Pinuccio Barresi alla chitarra e Riccardo Vigorè al contrabbasso. Guest, sarà invece la cantante Cristina Rosso in un repertorio di standard, da «Summertime» a «Night and Day».

Per sabato 13 ci sarà il gruppo di Marco Merroti, mentre sabato 20 arriverà il Modest Quartet. Causa concomitanza con i «mondiali», l'ultima data subirà una variazione. **[g.bar.]**

Questa sera alle 22

A Sandigliano la grinta punk degli «Sprok»

SANDIGLIANO. Arrivano gli Sprok. La band biellese di punk melodico, giunta quest'anno in finale a Rock Targato Italia, suona stasera alle 22 al Walk Street Club, il circolo Arci lungo la statale per Cavaglià.

Guidati dal chitarrista Enrico Gariazzo, gli Sprok, insieme ai Bala Biut, sono il gruppo locale più interessante degli ultimi anni. Grintosi e divertenti, fanno una musica molto tirata, che mette voglia di ballare e non rinuncia ai testi di qualità. Lontani dal pessimismo totale, ma pure dal «buonismo» imperante, gli Sprok hanno fatto da spalla al concerto dei Prozac +, il 22 maggio al Babylonia di Ponderano. Gariazzo è molto amico di Gian Maria Accusani, leader del gruppo di «Acida». Ma le somiglianze finiscono qui: «Non ci ispiriamo a loro - dice la band -: noi intendiamo restare veri, non diventare di "plastica"». Con Gariazzo suonano Poz (voce), Trinca (basso) ed Eddy (batteria). L'ingresso al Walk Street Club è riservato ai dell'Arci. **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA. Ini. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. . (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO LAVORI.

N. Ini. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e Ling. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il grande Lebowski**, di Coen, J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Deep Impact** . Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 21, spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **I più** di A. Benvenuti A. Cenci, Zuzzurro & Gaspare. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

CHIUSO.

CORSATO

. Ini. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

CHIUSO.

CRESCENTINO

ITALIA. Inl. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

GAGLIANICO

SALA CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

GHEMME

Inf. tel. (0163) 74.265. OGGI RIPOSO.

GRIGNASCO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RI-

IVREA

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. . **L'uomo giorno do-** con Kevin Costner. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

ITALIA. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. In anteprima zionale **Soluzione** di Schroeder con M. Keaton. Or.: 21,30. L. 10.000; 8000.

Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. **Una eccezionale** di B. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. . Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. . orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

. Informazioni orari: . 215.018. OGGI .

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Uomo d'acqua dolce** Antonio Albanese. Or.: 21,15 spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO BANSBERA. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inl.: tel. 255.544. Ore 21 **Cosa farò da grande,** saggio-spettacolo fine anno scuola «Arte Danza» dir. da R. De Felice con E. Grimaldi e Scuola «Aerobic Trino» dir. da T. Ardissone.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

ROSSO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, . 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Highlander.** Or.: 15,45; 18; 20,15; .

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **stranula.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **figlio il fanatico.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 282.029. **Deep Impact.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi sposa... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.**

p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che del mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 18,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.46. **Le di lune.** : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **te paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. . down. 99.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli allievi della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; ven. e sab. ore 10-23. Ultimi 5 giorni.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Santhià

I suoni del Beverly

Oggi al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi suonerà Dina Manfred con la sua band. Dalle 21,30. Sabato in pedana ci sarà Tonia Todisco.

Grignasco

Il Viotti Valsesia

Nel teatro della Società Operaia, oggi alle 14 avrà inizio la semifinale della sezione per violino ed orchestra del 14° concorso Viotti Valsesia.

Vercelli

La rassegna al Lux

Oggi (ore 21,30) al Lux, per il ciclo di film «Riso dolceamaro», verrà proiettato «Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese.

Biella

Fotoamatori

Fotoamatori a raduno, domani alle 21,15, palazzo Ferrero. Sarà proiettata serie di diapositive (con commento musicale) del socio Leo Tempia. Titolo: «Cartoline dall'America».

Bergeseia

Cow Boy Steak House

Domani dopo le 22,30 saranno sulla pedana della Cow Boy Steak House di corso Vercelli i componenti della band Howlin' Lou & The Starliter. Per mercoledì prossimo Night Train e venerdì 12 i Morblues Band.

Vercelli

Party da Oscar

Oggi dopo le 22, serata speciale «Sheridan's irishtone party» al pub Oscar Wilde.

Pray

La mostra di Sella

Alla Fabbrica della Ruota continua la mostra «Biellese perduto», dedicata alle fotografie di Alfonso Sella. L'esposizione è aperta fino al 12 luglio.

Candelo

Baraggia e diapositive

Domani alle 21, al Centro d'incontro di via Bianco, è in programma una proiezione di diapositive sulla Baraggia, realizzate da Fabrizio Lava e Brunello Maffeo. La serata è promossa dalla Pro loco.

Biella

Il saggio di «Arabesque»

Martedì, al teatro Sociale, va in scena il di fine anno della scuola di danza «Arabesque», Paola Olivero. Lo spettacolo comincia alle 21, ed è diviso in due parti. Si esibiranno le allieve dei nove corsi organizzati dalla scuola: si va da quello «baby», per le bambine di 4 e anni, a quello avanzato.

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" [redacted] televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

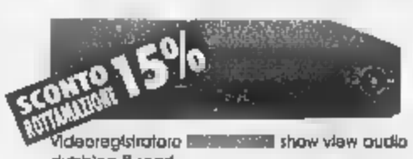
TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto [redacted] spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo [redacted] plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Ricevitore digitale satellitare [redacted]
~~1.069.000~~ **949.000**

Videoregistratore DAEWOO [redacted] line - [redacted]
~~299.000~~ **259.000**

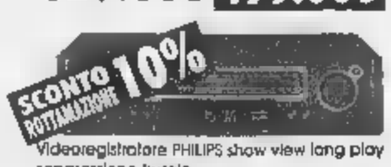


Videoregistratore [redacted] show view audio dubbing [redacted] scart
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore SONY show view [redacted] trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore PANASONIC show view super moviola [redacted]
~~629.000~~ **499.000**



Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

(TO)TORINO [redacted]
F.LLI CLARA C.so Agnelli, [redacted] tel.011/3176626
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fossano
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTASAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

promozione valida dal 04/06/98 al 20/06/98 salvo eis scorte,errori ed omissioni

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

La squadra di Domenicali pareggia (1-1) ma non basta per passare il turno

Borgo eliminato dal Giugliano

I valsesiani escono dalle sfide-scudetto

BORGOSESIA. Non ce l'ha fatta il Borgosesia a eliminare il Giugliano. Troppo netto il vantaggio che i campani avevano accumulato all'andata: quel 3-0 ha pesato come un macigno sulla squadra granata, che comunque è scesa in campo determinata in cerca del colpo giusto per sbloccare il risultato.

I ragazzi di Domenicali soprattutto nella prima frazione sono stati particolarmente incisivi, anche se la partita ha da subito preso la via del nervosismo e della tattica eccessiva, in modo particolare da parte degli avversari. A fare le spese di questo clima rovente sono stati il valsesiano Paladin e il campano Milo, che al 13' hanno trovato in anticipo la via degli spogliatoi. I due giocatori sono stati espulsi dal rigido Benedetti di Vicenza per fallo: Milo per essere entrato con estrema durezza Papaccio e il granata Matteo Paladin per essere intervenuto un gesto di reazione.

Partita giocata quindi quasi interamente in 10, ma gli equilibri non sono variati di molto.

Mister Domenicali come previsto non ha potuto mandare a referto Fabio Scienza, bloccato da una lesione al menisco (a proposito, ieri in tribuna era presente il fratello Beppe, colonna del Piacenza e dato ormai per trasferito al Torino), ma non ha potuto contare neppure su Felice, finito in panchina solo per onor di firma.

Tutto sommato comunque il Borgosesia non si è comportato male e per diversi minuti ha creduto di poter riuscire nel colpaccio. Il gol di Siazzu, giunto poco prima del riposo, ha infatti rilanciato l'entusiasmo dei giocatori e dei circa spettatori, ma poi la rimonta è stata bloccata dalla rete del pareggio di Castellone, gol che di fatto ha sancito il passaggio in finale per il Giugliano e la conclusione una stagione trionfale per il Borgosesia.

Partita vera due gli espulsi I granata in vantaggio raggiunti per un errore della difesa

Nonostante l'impegno, i ragazzi di Lele Domenicali (nella foto) non sono riusciti a ribaltare lo 0-3 dell'andata e si sono fermati in semifinale

La cronaca. All'8' si fa vedere Castellone con un gran tiro dal limite che Aliotta riesce a deviare in corner; quattro minuti dopo conclusione volante di Panella finisce alta di poco; al 13' la doppia espulsione, quindi al 20' Papaccio a cercare l'affondo e il suo buon servizio per Siazzu finisce sul fondo. Al 38' il Borgo passa: Caruso in area palla al piede, si forma una piccola mischia dalla quale Siazzu che sfrutta tutta la velocità per saltare un avversario e appoggiare nel sacco.

Nella ripresa le azioni offensive sono meno spettacolari: al 55' Panella (lanciato da Siazzu) trova Gravina sulla strada della porta, poi più nulla fino al pareggio del 68'; errore difensivo dei granata, Marrucco sfrutta l'occasione e costruisce una buona azione che porta alla rete di Castellone.

Intanto tra Sanremese e l'Aquila è finita in parità, 2-2, così saranno i liguri ad affrontare il Giugliano in finale.

Ivan Fossati

Borgosesia: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Papaccio, Ranoia (79' Pellegrino), Caruso, Guidetti, Siazzu. **Giugliano:** Gravina, Vigilante, Martone, Zavarone, Grasso, Marrucco, Pisani (88' Risi), Cerbone, Spanò (80' Fondicelli), Milo, Castellone. **Arbitro:** Benedetti. **Reti:** 38' Siazzu e 68' Castellone. **Espulsi:** 13' Paladin e Milo.

SPORT BABY. A Candelo super-sfida di calcio Allievi

Trofeo Migazzo di lusso con Juve, Toro e Varese

La formazione del Torino allenata da Zichella che domenica sarà protagonista del trofeo Migazzo a Candelo insieme ai padroni di casa oltre alla Juventus ed il Varese

Il «Comunale» di Candelo ospita domenica la seconda edizione del trofeo Stefano Migazzo, il quadrangolare riservato alla categoria Allievi che vedrà impegnati, oltre ai padroni di casa, Torino, Juventus e Varese. Alle 9,30, la Pro Candelo, vice-campione provinciale, affronterà la Juventus mentre alle 11 il Torino se la vedrà con il Varese. Il torneo si concluderà nel pomeriggio con la finale per il terzo e quarto posto (alle 15,30) e la finalissima in programma alle 17. Il ricavato della manifestazione, organizzata dalla Pro Candelo in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e l'Ana, sarà devoluto alla Cri di Biella

Basket. Domenica la palestra Rivetti sarà il palcoscenico per l'All Star Game Ragazzi e Allievi. Alle 10,30, si terrà una tavola rotonda sul tema «Basket in Piemonte: si può migliorare?». Poi alle 15,45 i migliori cestisti piemontesi affronteranno i varesini, campioni lombardi, mentre alle 17,30 la squadra dell'All Star Allievi si misurerà col Cus Torino.

Volley. Ben 150 giovani atleti, in rappresentanza di 35 squadre, hanno partecipato domenica al torneo della Virtus Chiavazza. Per domenica prossima l'attenzione si sposta sul campo polisportivo «Abate» di Cossato, dove è in programma la sesta edizione del trofeo regionale Mario e Carlo Camandona. La manifestazione, organizzata dalla Splendor, con il patrocinio del Comune di Cossato, vedrà i giovanissimi partecipanti impegnati dalle 9,30 in gare di Palla rilanciata, mini-volley, superminivolley e primo volley.

Atletica. Ancora in evidenza gli atleti dell'Unione giovane Biella. A Sesto Fiorentino, nella prima prova del Campionato italiano juniores di corsa in montagna, vittorie di Cristina Pozzo, Stefania Fraire e Veronica Nuvoli. Ai regionali Cadetti, la squadra maschile ha ottenuto il primo posto e quella femminile il quarto. Ai nazionali decathlon riservati alle Promesse buoni risultati da Riccardo De Bortoli, medaglia d'argento con 6049 punti, Pier Alessandro Carra, quarto, e Giuliano Bobba, sesto.

Ginnastica. Si è tenuto a Riccione il campionato nazionale di specialità, una delle manifestazioni più importanti del panorama nazionale. La Libertas Vercelli era presente con cinque atleti: Alessandro Rosso (16 anni) ha conquistato il titolo italiano nel cavallo con maniglie (8,95 punti), giungendo terzo alla parallele. Quarto posto per Matteo Facelli al corpo libero.

Altri «scudetti» tra i (ginnasti di 18 e 19 anni): doppietta per Igor Biletta (corpo libero davanti a Gianluca Del Conte e alle parallele), mentre Beniamino Spinardi nel cavallo maniglie ha preceduto, in un podio interamente targato Libertas, i compagni Biletta e Del Conte.

SERVIZIO A CURA DI **Walter De Blasio** e **Piermario Ferraro**

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

PIRELLA GÖTTSCHE 1998

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti o servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 500 inviti a sezioni della provincia. Non ne è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiara. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare in straordinario. E' vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». E la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro e di dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o industriali».

Lodovico Poletto

FOR AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

Valenza contro Basilea è mostra dei gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della casa di orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confedorafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm: ufficiale Finanza

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di nove episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia trasferita Saluzzo contesta

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento.

«Delitto dell'inserzione» il processo

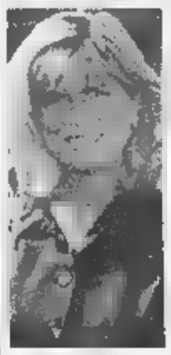
ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti testi: anche ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO



Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, oggi presenta la candidatura torinese

Si sono detti: «Dai, proviamoci. Non per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh sì. Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, come all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa tauriniense ne era informata, aprì cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi chè la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico friulano giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a batterti». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Artigiano di Chieri

Si di fuoco dopo debiti

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo con un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in via Albussano 10. Era piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e se ne è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Peggio

Il sindaco Ruggeri ha nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicesindaco con delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), alle Finanze Antonio Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli.

Traffico in sull' dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a causa di un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per principio di intossicazione.

Il clima di Bordighera giova

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, d'epoca nel ricordo di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se non si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione è stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora una volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E così il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano aveva deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Così si è posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati e il loro decorso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel corso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone molti interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

Viverone offre attracchi e prezzi più accessibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 400 mila alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

PROPOSTE IMMOBILIARI

CASAINMANO

Opportunità Immobiliari in Liguria e Costa Azzurra a cura AGS TOIRANO srl

Optimal AGENCE PINCI *associato FNAIM*
MENTON Tel 0033 493358091

Mentone in residenza 50mt mare e Casinò: **bilocale**, piccolo balcone, cantina Rf 10001 Lit 159mln
Mentone vicino giardini Biovès, **Quadrilocale** 110mq in immobile antico con ascensore, balcone d'angolo esposto Sud/Ovest, vista e montagne, dependances. Rf 10005 Lit 381mln
Roquebrune Cap Martin, in quartiere residenziale, VILLA su due piani, terrazze, giardino, garage, bella vista mare/monti Rf10003 Lit 960mln

Optimal *IMMOBILIERE MOLIERE associato Fnaim*
ROQUEBRUNE Tf 0033 493280260

ROQUEBRUNE C.M. Studio, in immobile lungomare, piscina, arredato, terrazzo vista mare Rf 1005 Lit 140mln
R.C.M. Studio, in piccolo immobile di 3 piani, 50mt mare, 1°P con terrazzo, arredato. Rf 1006 Lit 145mln - eventuale garage Lit 30mln
R.C.M. Z.Carnoles, in parco lungomare, **trilocale** perfetto, giardino, cantina parcheggio Rf 10003 Lit 355mln
R.C.M. Z.Carnoles, **Studio** 5°P, terrazzo, v/mare Rf 10011 Lit 165mln

Optimal **ELIT** *Immobilier* MENTONE FR
Tf 0033 493285728

Le nostre offerte alloggi in vendita a Mentone
Studio piano rialzato, prossimo centro, terrazzo, cantina, parcheggio. R10025 90ml
Studio, centro, 30mq+balcone esp. sud, cucina separata R995 110ml
Bilocale nuovo, centro,terrazzo 50mqcantina spese ridotte R970 190ml
Bilocale vicino Casinò, doppia esposiz. terrazzo tranquillo cantina parcheggio R993 255ml
Trilocale 50mq centro storico, vicino spiagge e z.ped.le R10027 96ml

ROYAL AGENCY GESTION MENTONE
di Todesco Corine Tel 0033 492102526
Affitti stagionali o annui alloggi arredati in Mentone e Roquebrune prezzi settimanali minimi in lire italiane

tipologia	giugno	luglio	agosto	settembre
monolocali	360.000	450.000	600.000	400.000
bilocali	450.000	600.000	840.000	480.000
villa	1.200.000	1.500.000	1.950.000	1.500.000

Atlas di Giancarlo Bortuzzo - MENTONE
Tf 0033 493356455 cell 0033 611234523
Le nostre offerte in Mentone
Zona Pedonale: 2 vani, angolo cottura, bagno Lit 130ml ***Altro**, 80mq ristrutturato, 3vani servizi soppalco di 60mq, spese nulle Lit 240mln
Palazzo recente: 2 vani, bagno, cantina, posto auto Lit 120mln
Vista mare, monol.cucina bagno terrazzo piscina Lit 180mln
Sul mare, monolocale arredato 5° Piano Lit 240mln
Centro Storico tipico,v/mare, 4vani, bagno, angolo cott. Lit 255mln
Roquebrune 45mq terrazzo cantina park. vista mare/monti Lit 170mln

CASAMARE Agenzia Immobiliare
ALASSIO (SV) Via L. da Vinci Tel 0182 644155
affitti stagionali appartamenti arredati prezzi mensili minimi in migliaia lire

CASAMARE

tipo	giugno	luglio	agosto	settembre
Bilocali	1.000	2.000	2.400	900
Trilocali	1.300	2.400	2.800	1.200

Gaiani Immobiliare SANREMO Via Roma 42
Tf & Fx 0184 507257 cell 0330 487857
Opportunità in Sanremo
Monolocali centrali confortevoli vicino mare; a partire da 55mln
Bilocali varie tipologie (alcuni con terrazzo; cantina; giardinetto) zone centrali, prezzi da 110 a 165 mln. **Bilocale** vicino casinò 165mln
Bilocale zona foce sul mare Rif 01 Lit 260mln
Trilocale+balcone, locato ultranovantenne; reddito 6mln/anno : 135ml
Portosole prestigioso 4locale 2serv. box cantina terrazzo Rf40 750ml
Portosole , **quadrilocale** splendida vista Rf26 400ml
MENTONE CAP MARTIN adiacente spiagge **trilocale** balcone cantina. Facile parcheggio, mutuo in corso. tasse. Lit 195mln

Compagnia Immobiliare Mediterranea srl
Via Matteotti 118 BORGIO VEREZZI SV

COSTA AZZURRA
ANTIBES - JUAN LES PINS

Monolocali a 100mt mare Lit 82.000.000, anticipo 5%. Reddito locativo 480.000 mensili. Possibilità di ottimo mutuo 50% con rate mensili di Lit 400.000 per 12 anni.
Bilocali centralissimi, investimento vacanza da Lit 115.000.000. Reddito locativo Lit 750.000 mensili. Possibilità mutuo.
Telefonateci: riceverete il nostro catalogo a colori ed una guida all'acquisto. Senza impegno alcuno.

Tel. 019 618021 r.a. Fax 035

GESTION IMMOBILIERE SANTI
BEAUSOLEIL Tel 0033 49246444
offerte in località confinanti Principato di Monaco
La Turbie: VILLA 165mq abitab., 3250mq terreno, soggiorno mezzanino, 3 camere, 2 servizi, garage Lit 1.200.000.000
Beausoleil, Moyenne Corniche, **VILLA** su 2 Piani separati, 220mq , ciascuno con 2 camere, soggiorno, sala pranzo, bagno, doccia, w.c. cucina; garage, giardino Lit 1.000.000.000

LA LIGURE RIVIERE compravendita locazioni
CERIALE sv via Aurelia 33 Tf 0182 990048

CERIALE : AFFITTI VACANZE 98
alloggi centrali comodi al mare e tutti i servizi
OPPORTUNITÀ AFFITTI ANCHE PER QUINDICINA

mesi	monoloc.	bilocali	trilocali
giugno	800	950	1.100
luglio	1.350	1.700	1.900
agosto	1.600	2.200	2.700
settembre	750	850	1.100

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE DELLA

SAVIGLIANO, vicinanze P.zza del Popolo, alloggio 2° piano ascensore complessivi mq comm.li composto salone living, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 3 camere, 3 balconi, cantina, 2 . Termoautonomo. Recente costruzione, finiture signorili. **1055**
BRA, , lotti di terreno edificabili per realizzo ville uni-bifamigliari. PEC approvato. Prezzi molto interessanti. **RH. 1739**
FOSSANO, in varie zone comode al centro, alloggi in fase di costruzione con possibilità di diverse metrature; cantina e garage. **Rif. GEN**
FOSSANO, centralissimo, alloggio d'epoca, unico nel suo genere, di complessivi 400 mq circa, con possibilità divisione. Affreschi interni del 1600. Libero subito. Ideale anche uso studio/ufficio direzionale. **RH. 1030**
FOSSANO, zona centralissima, esclusiva villa di ampia metratura con parco circostante. Trattativa riservata. **Rif. 1802**
FOSSANO, centro storico, caseggiato con quattro unità immobiliari più solaio, cortile esclusivo. In parte ristrutturato. Vendita frazionabile, si considera eventuale permuta **RH. 1650**
FOSSANO, Via Roma, alloggio ultimo piano, disposto su due livelli, totalmente ristrutturato con splendido terrazzo privato. Interni signorili, termoautonomo. Metratura complessiva di 170 mq comm.li libero 2° mestre '98. **Rif. 1112**
MARENE, villa unifamiliare di recente costruzione con annesse cantina, rimessa, barbeque, giardino. Area complessiva di 800 mq circa. Ottima opportunità. **Rif. 1679**
LA MORRA, a pochi km, in posizione invidiabile e nel cuore delle colline della langa, Villa unifamigliare finiture signorili e complessivi 9.000 mq circa di terreno esclusivo Recentissima. L. 610.000.000 **1816**
, primissima cintura, villa unifamigliare con grande alloggio, tavernetta, mansarda ed annessi rimesse, giardino, orto per complessivi 1.600 mq circa di lotto esclusivo. opportunità! **Rif. 1860**
PEVERAGNO, centro, gruppo immobili composto da: casa semiindipendente strutturata su due livelli, due camere da ristrutturare, portico con ampio giardino. Ottima posizione, vendita frazionabile. **RH. 1645**
VILLAFALLETTO, posizione centralissima, grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare, destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato possibilità di recupero a civile abitazione. **Rif.**
GRINZANO di Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq; seminterrato di pari metratura; mansarda grezza di 90 mq. Lotto complessivo 1500 mq. Vista impareggiabile. **L. RH. 1601**
SAN SEBASTIANO di Fossano, casa ristrutturata di recente con alloggio di 250 mq su due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da tre lati, magazzino, box auto, giardino/orto. Ottime finiture interne. **L. 390.000.000. RH. 1789**
LANGHE, centro paese, caseggiato da ristrutturare disposto su tre livelli fuori terra, composto da due locali + retro al p.t.; 2 alloggi al 1° piano; 2 alloggi al 2° piano con vista panoramica. Cantina, cortiletto indipendente. Ottime potenzialità. L. **RH. 1611**
BENE VAGIENNA, primissima cintura ed in bella posizione, casa da ultimare su tre livelli. Totalmente indipendente con porzione di terreno. Potenziale bifamiliarità **L. 250.000.000. VERA OCCASIONE. RH. 1683**
ROQUEBRUNE - CAP-MARTIN, a 700 mt dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte le informazioni utili presso la nostra sede. **RH. 1124**
CANNES, a 400 mt dal mare, signorilissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, di ingresso, grande soggiorno, cucina, camera, bagno, . Cantina, garage. Arredato, ottimo affare.

ATTIVITA'

, cede, centralissima ed avviata attività abbigliamento. Lic. Tab. Rif.
IMPERIA, vicinanze, cede, sull'Aurelia trentennale attività Ferramenta, articoli regalo / giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. **Rif. 1515**
, c.so , cede avviata attività ultradecennale di Bar-Pasticceria. Ideale per nucleo . **RH. 1507**
FOSSANO, , in posizione di grande passaggio ottima clientela ed attrezzature, ampio dehors. Lic. B-A per ristorazione. Esperienza pluriennale. Adatto 2-4 persone. **1**

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA
FIAIP Provincia CUNEO
Aderente a
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICA
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

IN VENDITA

Cuneo - Via Scaglosi, in piccolo condominio, soleggiato, tinello, cucinino, camere, servizio, locale mansardato sovrastante, cantina e . Termoautonomo.
Cuneo - Via C. Emanuele III, soggiorno, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimasto totalmente a nuovo.
Cuneo - C.so Brunet, bilocale di recente costruzione. Ottimo reddito d'affitto.
Cuneo - C.so Nizza, signorile, ingresso, soggiorno, grande cucina, 3 camere, servizio, lavanderia, cantina, solaio.
Cuneo - C.so Brunet, piano basso, appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, solaio. Soleggiato.
Madonna dell'Olmo - La Torretta, ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.
Madonna dell'Olmo villetta indipendente su due lati, salone, cucina, 3 camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta con forno, due garages, locale mansardato, giardino.
Confreria villetta indipendente con mq 3000 di terreno.
Borgo San porzione villetta bifamiliare in fase ultimazione. Occasione.
Borgo San villetta indipendente in struttura.
San Rocco di Bernezzo bella villetta, di recente costruzione composta di: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.
Saluzzo grande cascina trasformata in splendida villa con 33 giornate di terreno circostante. Trattativa riservata.
Limone P.te in posizione centrale, bilocale mansardato con terrazzo. Termoautonomo.
Cuneo - Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti ristrutturazione artigianale, commerciale di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.
Confreria magazzino di mq 500 con sovrastante appartamento di mq 80 circa.
Fossano sotto i portici di via Roma, vendiamo negozio su due piani di mq 30 piano terra e mq 60 sotto. Libero da locazione.

PROPONE IN CESSIONE

Cuneo posizione centralissima, bar-caffetteria con chiusura serale. Ottimo avviamento.
Cuneo in posizione centralissima, avviata latteria, formaggie salumi.
Vicinanze Borgo San Dalmazzo avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

DOTT. A. GIULIANO
C.SO 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, riscaldamento autonomo.
Viale Angeli: centralissimo appartamento signorile, su 2 livelli, 200 mq con giardino privato e garages.
Viale Angeli vicinanze: salone, patio, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage doppio, giardino privato, nuovo, risc. aut.
Cuneo - Viale Angeli prenotasi appartamenti in prestigiosa realizzazione.
Cuneo - zona Salesiani: camera, tinello, cucinino, bagno nuovo, risc. aut. e II camera, tinello, cucinino, bagno.
Ville singole a Spinetta, Nuova realizzazione.
Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.
Ville in struttura S. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.
C.so Brunet: ile appartamento, 2 camere, ampio salone angolare, doppi servizi, cucina, veranda.
Cuneo - via L. G.io: in palazzo d'epoca, rialzato, 3 camere, cucina, bagno, risc. aut., posto auto e appartamento al piano nobile mq.
Madonna Olmo - zona Celdit: ampio appartamento di II camere, cucina, veranda, solaio, cantina, garage e orto. L. milioni.
Roccavione: panoramico, arredato, camera, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina. L. 120 milioni.
Robilante: ville a schiera da L. 240
Torino - C.so D'Azeglio: ampia monocamera arredata, 2 posti letto, palazzo di pregio, affittata con alta redditività. Ottimo investimento.
Cuneo - Via Roma nuovo, ristrutturato: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, soffitti a cassettone, risc.
Cuneo - P.zza Libertà, piccolo negozio con grande no.
Cuneo - Via S. Grandis: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina.
Crocetta - S. Rocco villa in struttura con giardino 1.000 mq, bella posizione.
Cuneo centrale, affittasi monolocale arredato.
Cuneo centrale - P.zza Boves affittasi arredato su 2 piani, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Risc. autonomo.

AGENTI IMMOBILIARI dal 1969
Rinaldo Muratore
sede: **MONDOVI'** - Pza Ellero - 0174/43081
: - Pza Savona, 5 - 0173/33311
Alassio - Via Gramsci, 31 - 0182/642098
Cuneo - Pza Europa, 12 - 0171/693688

VENDE

LESI

Per amanti tranquillità, porzione di fabbricato libero a tre lati, panoramico, accessibile comodamente, con 2.000 mq. di terreno adiacente, composto cantina, porticato e con splendide volte a mattoni a vista piano terra, cucina, sala, camera, tinello al piano primo. L. 90 milioni.

VILLA

Vicinissima all'uscita casello autostrada TO-SV di Carrù.
unifamiliare con giardino recintato, immersa nel verde, composta da ampio locale da adibire ad autorimessa e tavernetta, locale caldaia e cantina al piano terra, entrata, sala, , tre camere, bagno al piano primo, sottotetto. L. 330 milioni.

MONDOVI' P

Splendida vista sulle Langhe, appartamento ristrutturato, composto da: soggiorno angolo cottura e balcone, camera e bagno. L. 180 milioni.

COLLINE CARRU'

Amanti tranquillità in contesto verdeggiante, tipico cascinale romantico in posizione su due piani in pietra e mattoni a vista, abitabile; cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, porticato, tinello, cantina, stalla, forno, 2400 mq. di terreno adibito a piante da frutto e prato. L. milioni.

CASA per

A 12 km Casello dell'Autostrada TO-SV, a 750 mt. di altitudine, con vista meravigliosa, in bellissimo paese cebano, accessibile comodamente; composta da: 4 camere, sala, cucina, bagno, balcone, terrazzo, magazzino, stalla, forno, cantina e terreno. Dotata di: acqua, luce, telefono. L. 115 milioni chiavi in mano.

Appartamento composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, balconi. L. 250 milioni.

AGENZIA IMMOBILIARE
CATALFAMO
Via Roma, 31 - 12100 CUNEO
Tel. e Fax 0171/69.35.20
AFFITTASI CUNEO
centralissimo, Via Roma, negozio libero, due livelli MQ 110

COSTA AZZURRA

MENTON/Carnoles, appartamento composto da soggiorno, cucinino, veranda chiusa uso camera, bagno, , parcheggio, 5° ed ultimo piano con . FF 550.000
centro, studio mq FF 220.000
NIZZA centro, 47 mq FF 295.000
CAP FERRAT, villa piscina FF 2.100.000
Studio - Riuniti s.r.l.
0171 - 735424
0335 - 6347998

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grande 11
Tel. (0171) 630.632 - 699.939

Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N°47
Agenzia Immobiliare
"Progetto Casa"
CUNEO
Via Statuto 1
tel. 0171 60.24.54 - 66.748
BORDIGHERA
Via Regina Margherita 16 tel.
0184 26.12.00

SPECIALE COSTA AZZURRA

ANTIBES: grande bilocale in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, 2 camini, posto al 3° ed ultimo piano con cantina. L. 180 mil.
JUAN LES PINS: bilocale con bella vista 4° ed ultimo piano, centralissimo, zona Casinò. L. 112 mil.
JUAN LES PINS: monolocale centralissimo 100 mt dal mare. Ottimo investimento. L. 78 mil.
JUAN LES PINS: bilocale a mt. 50 dalle spiegge, terrazzo coperto, riscaldamento autonomo, vista mare, reddito annuo netto lire 10 milioni. Richiesta L. 145 mil.
JUAN LES PINS: bilocale vicino al faro, con posto auto coperto e cantina di proprietà. Ottimo investimento, occasione da non perdere. L. 110 mil.
ANTIBES: monolocale di nuova costruzione a 50 mt dal mare, 2° ed ultimo piano, posto auto e cantina, mento autonomo. Attualmente locato con rendita pari a lire 7 milioni annui, richiesta L. 110 mil.
ANTIBES: grande monolocale di 38 mq con cucina separata, balcone, cantina, posto auto.
JUAN LES PINS: grande bilocale di mq 85 calpestabili IV° piano bella vista mare, cantina e posto auto di proprietà. Ottimo per vacanza ed investimento a reddito. L. 172 mil.

ESEMPIO D'ACQUISTO

Esempio su monolocale occupato

PREZZO		
Costo Atto (tutto compreso)	L.	7.680.000
TOTALE	L.	105.680.000
Apporto contanti:	L.	
Mutuo:	L.	
Durata 15 anni rata (mensili) da	L.	545.000
GIA' LOCATO rata (mensili) da	L.	680.000

L'Agenzia Immobiliare "Progetto Casa" si adopera affinché i beni immobiliari dei suoi clienti siano una fonte di reddito e un capitale che si valorizza nel tempo, senza grossi obblighi né preoccupazioni conseguenti la gestione che viene seguita direttamente in Italia e da società di gestione qualificate in Francia.

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso 41 - Tel. Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO - Madonna dell'Olmo 4 vani e servizi con sovrastante alloggio mansardato.
CUNEO - Piazza Galimberti appartamento panoramico - uso ufficio o abitazione.
CUNEO - Centrale alloggio mq 250 c.ca. da ristrutturare.
CUNEO - Zona Stazione 5 vani, servizi, cantina e garage.
VIGNOLO S. CROCE villetta con c.ca mq 1000 di terreno.
BUSCA alloggi piano rialzato 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, cantina, garage.
CUNEO - a 10 km lotti di terreno edificabile (Tetti Pesio - Beguda e Cervasca).

CARAGLIO Vicinanze - Antica casa padronale da ristrutturare (con terreno).

BORGO S. DALMAZZO - a 5 km terreno mq 4800 con progetto approvato - anche commerciale.
VALLORIATE ottima posizione - due rustici di cui uno con 4.000 mq di terreno.
RUSTICI con terreno a 10 km da Cuneo
CEDE
BIRRERIA/PIZZERIA (anche in società).
MARKET con sovrastante alloggio.
LICENZA BAZAR

AFFITTA

CUNEO 2 camere, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 4° ed ultimo piano.
BORGO S. DALMAZZO 2 camere, soggiorno, cucina, cantina e garage.
CUNEO 2 camere, tinello, cucinino e servizi.
CUNEO - Via Mouret piano rialzato - alloggio uso ufficio di 4 locali e servizi.
CUNEO - Madonna dell'Olmo capannone artigianale/commerciale 900 scoperti 1.100.
CUNEO - S. Rocco 4 vani uso ufficio.

Volete vendere la vostra attività, cercate socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi
Agenzia
Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio - garage doppio.
CUNEO: 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. II camere, bagno.
CUNEO: centrale: 1° piano: ingresso, cucina, salone di mq 40 circa, n. 3 camere, doppi servizi, cantina.
CUNEO: Galleria Europa: piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, archivio, bagno.
CUNEO: centro storico: 3° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera - con balcone su via Roma.
CUNEO: centro storico: 1° piano: ina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: muri negozio mq 65 circa.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. bagno, cantina, solaio, garage - riscaldamento autonomo.
S SAN DALMAZZO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere; bagno, garage e cantina.
BORGO SAN DALMAZZO: porzione bifamiliare: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, cantina, lavanderia - piano rialzato: cucina, soggiorno, salone, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, studio, bagno - giardino.
VIGNOLO: casa indipendente su due lati: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno - doppio - ottime rifiniture.
BUSCA: alloggio mansardato: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
BUSCA: Fraz. San Chiaffredo: casa indipendente: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, lavanderia - garage.
BUSCA: Fraz. San Chiaffredo: casa indipendente composta di n. 2 alloggi, fabbricato rurale e mq 2000 di terreno.
BUSCA: Fraz. San Bamaba: casa indipendente con n. 2 alloggi di mq 85 caduno terreno mq 1500.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: casa indipendente: piano seminterrato: tavernetta, lavanderia, bagno, piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno; n. 3 camere, bagno - giardino mq 1500.
TRA : rustico indipendente da tre lati, magazzino e n. II giornate di terreno.
CUNEO: terreno agricolo circa una giornata.
ENTRACQUE: villetta indipendente: piano terra: ingresso, salone, cucina, camera, bagno - piano primo n. 2 camere, bagno - terreno.
COSTIGLIOLE SALUZZO: in collina - posizione panoramica: villa indipendente - appartamento mq 350 - terreno mq 10.000.
SAMPEYRE: mansarda: ingresso, cucina, camera, bagno - garage.

AFFITTASI

CUNEO: uso abitazione: 4° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: uso abitazione 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO: negozi di varie metrature.

CEDESI

TABACCHI - Giornali - Enalotto - Totocalcio
Tabacchi - Giornali
Edicola
Bar con chiusura serale
Pasticceria - Bar
Ristorante
Pizzeria
Negozio: latteria - formaggi
Negozio di dietetica
Colorificio

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171/67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI ■ ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Domenica i due decisivi ballottaggi

Si eleggono i sindaci di Cuneo e Mondovì

Lo spoglio delle schede s'inizierà dopo le 22. I risultati nella notte

CUNEO. Ultime 48 ore di campagna elettorale in vista dei ballottaggi che, domenica, decideranno i sindaci di Cuneo e Mondovì.

Nel capoluogo si affrontano Elio Rostagno - candidato del centro-sinistra - e Guido Bonino per il centro-destra. Parte avvantaggiato Elio Rostagno che al primo turno ottenne 14 mila e 4 voti (pari al 41%); Bonino si fermò a 6.062 voti (pari al 17,9%). Successivamente ci ■■ stati «apparentamenti» e segnalazioni degli altri sette candidati sindaco, quelli sconfitti al primo turno, che hanno invitato i propri sostenitori ad appoggiare l'uno o l'altro candidato. Con Bonino si sono apparentati Beppe Menardi (ha ottenuto 2.885 voti) ■ Remo Brondolo (1.838 preferenze); Claudio Dutto della Lega nord (5.087 voti) ha dichiarato «voterò per Bonino, contro Rostagno».

Con Elio Rostagno si è ufficialmente schierato Mario R■■o (.1402 preferenze). Nello Streri (818 voti), il giovane Marco Bertone (644) e Roberto Baravalle (1130) per ■ momento restano alla finestra. Domenica 24 maggio i voti validi furono 33.870, 1.699 le schede bianche o nulle. Per vincere il candidato sindaco dovrà superare il 50% dei consensi, indicativamente oltre le 17 mila preferenze.

A Mondovì parte avvantaggiato Riccardo Vaschetti della Lega nord che al primo turno ha ottenuto 5.634 preferenze (40,7%) mentre Marco Botto del «centro allargato al partito popolare» ha ottenuto 5.110 voti (36,9%). Stefano Viglione (centro-destra, 1.984 voti) ■ è schierato con Vaschetti mentre Giacomo Molino (.1117 preferenze) del centro-sinistra non ha dato indicazioni di voto. Qui, due domeniche fa, le schede valide furono 13.845, bianche e nulle 677.

I seggi verranno aperti alle 7 del mattino e si chiuderan■■ alle 22. Lo spoglio inizierà pochi minuti dopo ■ a differenza di quanto accadde nel primo turno, l'esito dovrebbe conoscersi entro poche ore vista la semplicità del conteggio. Gli elettori sulla scheda troveranno i nomi dei due candidati sindaco e i simboli degli schieramenti che li appoggiano: a Cuneo in alto ci sarà Bonino, in basso Rostagno; a Mondovì Vaschetti in alto, Botto in basso. **[g. mar.]**

Dall'alto affiancati i candidati di Cuneo **Bonino** e **Rostagno** e quelli di Mondovì **Vaschetti** e **Botto**

Sott'accusa l'Asl che vuol spostare a Savigliano malati acuti

«Non trasferite Cardiologia»

Saluzzo, i medici sono in agitazione

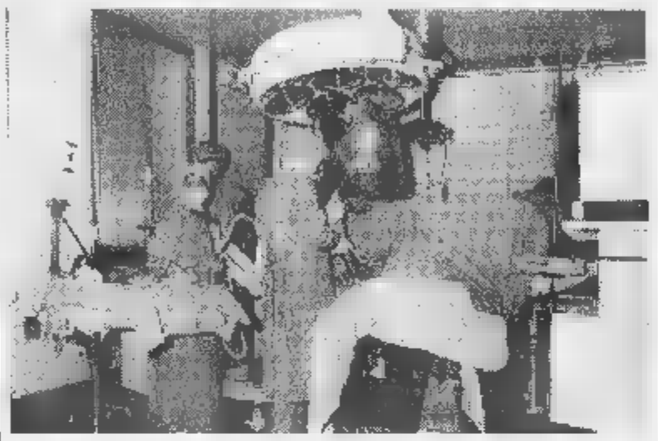
SALUZZO. I medici dell'ospedale cittadino sono in agitazione per la decisione dei vertici dell'Asl 17 ■ trasferire i pazienti cardiopatici acuti dal nosocomio saluzzese al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Gli operatori della Divisione di Medicina si sono riuniti ieri in assemblea e hanno approvato un documento, in cui si chiede alle autorità di bloccare il provvedimento ■ riportare «logica e serenità in una struttura che sin qui ha dimostrato di saper dare risposte adeguate ai bisogni dell'utenza, rispettando il criterio dell'economicità». «Peraltro - sostengono i medici saluzzesi - l'ospedale di Savigliano non ■ fornito ■■ laboratorio di Emodinamica ■■ di Elettrofisiologia», necessari per seguire i cardiopatici acuti.

La decisione dell'Asl 17 è stata una improvvisa doccia fredda: e pensare che meno di un mese fa l'ospedale saluzzese era stato inserito - con una segnalazione di «eccellenza» - nella «Guida all'elite della salute in Italia», compilata dal settimanale «Panorama». La decisione sarebbe comunque dovuta alla necessità di rispettare le indicazioni del piano regionale di razionalizzazione anitaria.

Il servizio di cardiologia (non un vero e proprio reparto) è parte della Medicina interna; ha sette posti letto, tutti collegati ad apparecchiature elettroniche con monitor.

L'ospedale di Saluzzo è dotata di guardia medica, chirurgica ed anestesiologica ventiquattr'ore ■■ ventiquattro ed è in grado di gestire i pazienti critici. I medici polemizzano anche sulla decisione di chiudere ■ reparto di riabilitazione, in funzione alla casa di riposo di Revello.

Il documento di protesta è stato trasmesso, oltre che al commissario dell'Asl 17, Carlo Quaglia, anche alla Rappresentanza dei sindaci della zona, presieduta dal primo cittadino di Saluzzo, Giovanni Greco, ed al presidente neo-comitato per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese, Emilio Lombardi. **[g. ne.]**



Una sala operatoria dell'ospedale di Saluzzo, inserito pochi giorni fa ai primi posti nella «Guida all'elite della salute in Italia» (FOTO MARIO)

PRIMO PIANO

Cuneo

Scatta l'ultimatum sull'Università

Mentre l'Ateneo di Torino pubblica il calendario dei test per i corsi di laurea a numero chiuso e i diplomi, nulla si sa ancora del futu■ del decentramento universitario nel capoluogo. La Provincia lancia un ultimatum al commissario prefettizio sulla disponibilità dei locali per le lezioni. PAG. 36

Savigliano

Nuova rotonda già in crisi

■' entrata in funzione ■■ meno di una settimana, ma è già entrata in crisi. La nuova rotonda all'incrocio fra ■ vie Alba, Galimberti, Moreno e il cavalcaferrovia è troppo stretta e gli autisti dei camion incontrano molte difficoltà a far manovra. PAG. 37

Alba

Antiche osterie Torna la nostalgia

Un fiore, due fiori, tre fiori. Sono i simboli che caratterizzeranno le vecchie osterie e trattorie che faranno parte di un nuovo progetto allo studio dei commercianti e del Consorzio turistico. PAG. 39

Saranno 11 i siti per la raccolta differenziata

L'Alta Langa concede più spazio ai rifiuti

BOSSOLASCO. Entro un paio di mesi sul territorio della Comunità Montana Alta Langa nasceranno sei nuove aree per il conferimento dei rifiuti ingombranti.

La giunta dell'ente, presieduto da Pier Giorgio Giacchino, ha deliberato l'appalto dei lavori nel corso della ■■ ultima seduta: a eseguirli sarà la ditta Rinaldi Pierino di Ceretto Langhe.

Le aree sorgeranno a Belvedere Langhe, Camerana, Gottasecca, Monesiglio, Niella Belbo e Sale Langhe e andranno ad aggiungersi alle cinque già esistenti, nell'ambito del progetto di raccolta differenziata delle immondizie che la Comunità Montana Alta Langa porta avanti già da oltre un anno.

«Dei quarantatrè comuni che fanno parte del nostro ente - spiegano negli uffici di Bossolasco -, solo dieci gestiscono in proprio la questione rifiuti. Gli altri trentatrè ci ha■■ delegato a farlo e per questi il piano della differenziata si sta completando. Abbiamo consegnato alle amministrazioni comunali i cassonetti ■ contenitori dei vari colori, da sistemare nei paesi, per il deposito separato di vetro, carta, plastica, stracci, alluminio e altro».

Il presidente della Comunità Montana Alta Langa **Piergiorgio Giacchino**

Nelle ■■■ ■■ che saranno realizzate entro un paio di mesi, ■■ una spesa di 107 milioni, troveranno invece posto i rifiuti ingombranti. Saranno siti recintati e custoditi, con orari di apertura al pubblico ■ alcuni giorni della settimana.

«Per la gestione delle aree - concludono a Bossolasco - abbiamo chiesto collaborazione ai comuni. Così sarà facile individuare gli orari più comodi». **[p. s.]**

I formaggi di Caramagna vanno in Oriente

La «toma» di Osella seduce i giapponesi

CARAMAGNA. Dario Osella ha messo a segno un altro colpo. Dopo avere conquistato con i suoi formaggi l'Europa e gli Stati Uniti il «patron» delle «Fattorie» caramagnesi ■ appresta a sbarcare in Oriente.

Nei giorni scorsi è giunta in visita all'azienda cuneese una delegazione di imprenditori giapponesi i quali si sono dimostrati interessatissimi alla produzione casearia locale (i nipponici sono buoni consumatori di formaggi).

Agli ospiti provenienti dal paese del Sol Levante, l'imprenditore ha fatto assaggiare in anteprima l'ultimo prodotto nato alle «Fattorie Osella», una «toma della nonna» non ■■■■ sul mercato, che i giapponesi hanno dimostrato di gradire moltissimo. «La toma della nonna arriverà presto sulle tavole degli italiani- commenta Osella- e ■■ pò dei nostri originali sapori arriverà entro breve tempo anche ai palati di un'umanità forse di gusti diversi dal nostro. Ma quado ■ tratta di ■■■ buone e sane tutto il mondo è paese».

Dario Osella ha creato a Caramagna un «impero» dei formaggi

«Sedotti» dalle bontà ■■■■ cuneesi gli imprenditori hanno offerto ad Osella ■■ contratto per l'esportazione dei latticini e delle robiole sul mercato nipponico. Una soddisfazione in più per il sessantasettenne imprenditore cuneese, che unisce alla qualità della ■■ attività anche un profondo amore per la sua terra, la sua cultura e le sue tradizioni. Dietro produzioni come quella dell'azienda caramagnese ci sono storie di uomini che attraverso una ritualità semplice fanno del loro lavoro passione e impegno quotidiano. **[m. b.]**

I sindaci temono altri ritardi per l'autostrada

Crisi a Roma e Torino Inside sulla Cn-At

CUNEO. I sindaci della Cuneo-Asti scrutano il cielo metaforico sul progetto della «loro» autostrada un po' ■■■ un contadino farebbe per il campo di grano, giunto ormai vicino al momento del raccolto: una folata di vento, magari accompagnata da qualche nuvola grigia all'orizzonte, viene facilmente interpretata come una minac■■ grave al risultato finale. Così le nuvole grigie della crisi in Consiglio regionale piemontese e le folate di vento sulla Bicamerale, «destabilizzanti» anche per ■ Governo (che finora ha dato prova di aver preso ■■ seria considerazione la Cuneo-Asti) sono viste da chi osserva Torino e Roma dall'estremo confine Nord-Ovest del Paese come possibili ostacoli alla soluzione di un problema che da oltre vent'anni vede impegnati - per la verità finora con scarsi successi - gli amministratori (e diversi ■ ne sono succediti alla guida dei vari enti) cuneesi e astigiani.

«Speriamo che questi guai non provochino ulteriori ritardi all'approvazione da parte della Camera della legge di finanziamento, già passata al Senato - diceva ieri Marco Pedussia, assessore allo Sport, tempo, libe■■ e politiche giovanili del Comune di Sommariva Bosco, di turno al presidio davanti alla prefettura di Cuneo, con il «collega» Francesco Sarale, consigliere comunale di Bernezzo -: ■ speriamo che qualcuno ■■■ ne approfitti per rinandare la convocazione della Conferenza dei servizi, che dovrebbe riunirsi per la prima volta ■ Cuneo, entro giugno. Potrebbe essere quello il passo operativo per far partire almeno i cantieri sui tre lotti con progetti già definitivi».

E a confortare i due amministratori impegnati nel presidio, attorno alle 13, è arrivato anche ■ consigliere regionale Giacomo Rossi, trasformatosi in vivandiere, ■■■ salame, pane e una bottiglia di vino. E domani a raccogliere le firme dei cittadini a sostegno del progetto toccherà ad amministratori di Castagnito e Carrù. **(m. bo.)**

Con quarantadue documenti il Carroccio cerca di paralizzare il Consiglio

L'«assedio» delle interpellanze

Così la Lega contesta il presidente della Provincia

CUNEO. Quarantadue interpellanze su disparati argomenti sono l'assalto dell'opposizione leghista al presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Tre sono già state discusse nella seduta che ha ratificato l'elezione del nuovo presidente del Consiglio Giovanni Ciravegna.

Commenta Ivo Arnaudo, capogruppo del Carroccio in Provincia: «Dopo che ■ novembre il presidente Quaglia ci ha estromessi dalla maggioranza, abbiamo svolto un'opposizione seria e incisiva. Siamo tra i pochi veri oppositori, dopo■ che Forza Italia ha salvato la maggioranza sul bilancio».

Diciotto interpellanze riguardano i problemi della viabilità, cinque i trasporti (ferrovie, Levaldigi, autobus), altrettanti le scuole, due le concessioni di acque irrigue e centrali idroelettriche, due il turismo, le altre problemi vari tra cui prostituzione e microcriminalità.

Il presidente del Consiglio provinciale **Giovanni Ciravegna**

Giovanni Quaglia (sopra) presidente della Provincia

Fra i problemi di viabilità sollevati dalla Lega, i criteri d'appalto dello sgombero neve sulle strade provinciali, la circonvallazione di Saluzzo, la Fondovalle Casotto. Per lo sport le tariffe delle palestre di Savigliano ■ Saluzzo.

Per il settore scuole ci sono l'Itis di Mondovì, il Liceo scientifico di Saluzzo, il decentramento universitario. Nel settore dei trasporti, la Lega ha interpellato Quaglia sulla mancata ricostruzione del ponte sul G■■■ della ferrovia per Mondovì; la soppressione della linea Mondovì-Bastia; il servizio Ati nel Saluzzese. Sul turismo il Carroccio vuole essere informato sulle Atl ■ sulla seggiovia di Crissolo. Ambiente: discarica di Sommariva Perno.

Se la discussione delle interpellanze dovesse procedere al ritmo di tre per seduta, occorrerà almeno un anno per smaltirle con ■■■ parziale paralisi delle attività dell'Ente presieduto da Quaglia. Aggiunge però Ivo Arnaudo: «Con i nostri sette consiglieri provinciali possiamo far convocare il Consiglio ogni venti giorni finchè non avremo risposta a tutte le interrogazioni». **(g. d. m.)**

passa al
IL CENTRO RISPARMIO PIEMONTE
Troverai:
Canottiere ■■■ cotone 100% L. 5.000
Pigiami donna corto ■30■ cotone L. 10.000
Reggiseno cotone incrocio magico L. 6.000
Costumi ■■ bagno 100 modelli cad. L. 20.000
Top donna 100% cotone L. 5.000
■■■■

Riapre (14 giugno) la piscina estiva

Ultimi ritocchi al «mare in città»

La ristrutturazione dell'impianto di parco della Gioventù è quasi completata

CUNEO. Al termine di oltre un anno e mezzo di lavori, la città sta per riavere la piscina scoperta di parco della Gioventù, trasformata dagli amministratori della «Gis» e dal Comune in uno dei più belli e moderni impianti natatori all'aperto del Nord Italia. Merito della cornice naturale che circonda la vasca (aree verdi con splendidi alberi coreografici), merito del gradevole rifacimento degli edifici di servizio, merito degli investimenti in apparecchiature di depurazione (metodo finlandese, a sfioro, con riciclo costante e nuova centrale filtri) e condizionamento, avanguardia. I lavori hanno consentito, tra l'altro, di ricavare una seconda vasca per i più piccoli, eliminare barriere architettoniche, ampliare la zona solarium, costruire un nuovo gruppo di servizi igienici e un bar.

«Stiamo facendo gli ultimi ritocchi - ha spiegato il presidente della Gis Enzo Lotti -: molto probabilmente l'impianto sarà inaugurato e aperto al pubblico dal 14 giugno, subito dopo l'elezione del nuovo Consiglio comunale. Speriamo che le condizioni meteorologiche favoriscano la stagione». **(m. bo.)**

Lettera al commissario. Proposto un corso di Giurisprudenza a indirizzo comparato con Nizza

Università, la Provincia lancia l'ultimatum

L'assessore: «A Cuneo mancano i locali per le lezioni»

CUNEO. Mentre l'ateneo di Torino pubblica il calendario dei test per i corsi di laurea a numero chiuso e i diplomi, nulla si sa ancora del futuro del decentramento universitario nel capoluogo.

«Non c'è ancora niente di nuovo per Cuneo - informa l'assessore provinciale all'istruzione e presidente dell'associazione per gli insediamenti universitari, Domenico Viberti -. Finché non sarà risolto il problema della sede in cui far vivere l'Università decentrata non ci sarà sviluppo dell'esperienza cuneese. inviato un ultimatum al commissario prefettizio Carmelo Bonsignore: o mi date la disponibilità di locali per Giurisprudenza e Scienze Politiche oppure chiederò a Torino come fare...».

L'assessore Viberti, che mercoledì incontrerà il pro rettore dell'ateneo torinese, Angelo Garibaldi, aspetta una risposta dai funzionari del Comune: «Abbiamo bisogno di almeno due saloni per le lezioni, di aule per i docenti un locale per le riunioni degli studenti. Il commissario Bonsignore ha promesso che avrebbe risposto entro il 1° giugno, ma finora non sappiamo null'altro quanto ci ha fatto sapere un funzionario, che ci ha praticamente detto: ci pensi la Provincia. Naturale quindi la risposta del presidente Giovanni Quaglia: noi di locali non ne abbiamo, provveda il Comune».

I corsi di Cuneo non sono tuttavia «a rischio». Infatti nel prossimo anno accademico è ancora previsto il primo anno di Giurisprudenza, così come saranno attivati i primi due anni di Scienze Politiche. In autunno, poi - ed è l'unica vera novità per il Cuneese - sarà attivato a Peveragno il corso di diploma in scienze agroalimentari, progettato dalla facoltà di Agraria, sulla spinta del «Fooding».

«E' il colmo che si debba andare fuori città - commenta ancora Viberti - è necessario, visto che a Cuneo non esistono locali. Il capoluogo deve decidere ha e vuole avere una vocazione universitaria. Se deciderà in senso negativo, ci rivolgeremo altrove. D'altronde pensiamo che non debbano semplicemente ripetere in periferia i corsi torinesi. Molto meglio sarebbe individuare e costruire "poli d'eccellenza" anche nella formazione universitaria e superiore. Ad esempio, se si deciderà di fare il secondo anno di Giuriprudenza, bisognerà sceglierne l'indirizzo: abbiamo proposto un corso di diritto comparato da tenersi insieme a Nizza».

Non mancano tuttavia le lamentele sul funzionamento dell'ufficio istituito dalla Provincia come «sportello universitario»: «non sono ancora state pubblicate le date dei test per le ammissioni ai diplomi»; «ci sono difficoltà ad ottenere al telefono informazioni»; «manca uno sportello telematico» e «le trasferte ai docenti non sono ancora state pagate». **(f. r.)**

PROTESTA DEGLI INSEGNANTI PRECARI

Il corteo nelle vie di Cuneo organizzato dal Comitato degli insegnanti precari

CUNEO. «Dopo il successo della manifestazione di sabato ci riteniamo legittimati a proseguire la lotta dei docenti precari della provincia contro ogni tentativo di risolvere in modo drastico ed ultimativo, con la legge 932, il problema occupazionale di quei professori non ruolo che in questi anni hanno permesso di salvare la scuola pubblica». Con questo impegno proseguire la mobilitazione spontanea, Antonio Antonazzo, presidente del Comitato Insegnanti Precari, commenta la mobilitazione che ha portato nello scorso weekend insegnanti della provincia a riunirsi di fronte al piazzale della stazione e a sfilare poi nelle vie del centro fino a piazza Galimberti. «Nemmeno la polizia si aspettava un numero così alto di partecipanti - commenta uno dei manifestanti Luigi Abello -, nonostante fosse un sabato pomeriggio». In un comunicato il Cip sottolinea che la manifestazione proprio rivolta contro il «ddl ex 932», ora 4754, che viene invece sostenuto dai confederali: «la legge 4754 - osservano - porterà all'esclusione dalla scuola di moltissimi precari». **[f. r.]**

VERTICE DAL PREFETTO

CUNEO. «Abbiamo presentato al prefetto la nostra richiesta di un rapido iter parlamentare del "ddl 932" che risolverà i problemi del personale precario nella scuola italiana».

Così, a conclusione dello sciopero svoltosi ieri, Marinella Candido (della Cgil scuola) commenta l'esito della manifestazione indetta Cgl-Cisl-Uil davanti alla Prefettura, sostegno del disegno di legge che - secondo il parere dei confederali - dovrebbe porre una «pezza» alla piaga degli insegnanti assunti settembre (in realtà a novembre-dicembre) per poi licenziati a giugno in modo da non pagare i mesi estivi.

Le adesioni allo sciopero variano da scuola scuola: la manifestazione si svolta davanti agli uffici del palazzo del Governo.

Una delegazione è stata ricevuta dal Prefetto Sabatino Marchione che ha promesso il proprio interessamento per l'inoltro Roma della richiesta di una rapida approvazione da parte della Camera del diegno di legge n. 932.

Da un primo incontro con i confederali, a Roma, sarebbe emerso l'impegno del governo a dare rapida soluzione al problema. **[r. s.]**

LICEALE PREMIATO

Matteo Cavallo (classe I A) del Classico «Silvio Pellico»

CUNEO. Matteo Cavallo, studente della I A del liceo classico «Silvio Pellico» è il primo classificato gli italiani del Premio «International Award» promosso dall'Associazione «E.F.» Milano (si occupa di scambi internazionali) in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Il concorso, aperto a studenti di tutti i paesi europei, prevedeva l'elaborazione in inglese una relazione su «I giovani nel futuro dell'Europa». Matteo Cavallo ha ottenuto il riconoscimento più ambito e parteciperà insieme ad altri nove studenti italiani ad un viaggio premio attraverso le città europee sedi d'istituzioni comunitarie.

«Per la nostra scuola - spiega la preside - è conferma che lo studio delle lingue straniere nei licei classici è possibile». **[r. s.]**

PROVINCIA CUNEO

Incidente

Due sorelle investite davanti alla stazione

Due sorelle, Franca Olga Fiore, di e 71 anni, residenti Fossano, in via Garibaldi 15, sono investite da un'auto in piazzale Libertà, di fronte alla stazione fs. Trasportate al Pronto del «Santa Croce» guariranno rispettivamente in 30 e 60 giorni.

Elezioni

Comizio dell'on. Fabio Mussi

Stasera, alle 21, sala Falco, manifestazione elettorale a sostegno del candidato sindaco Elio Rostagno. Interverrà l'on. Fabio Mussi, capogruppo alla Camera dei Democratici di sinistra.

Palazzetto

Incontro di preghiera con padre Ghi

Domani, alle 20, al palazzetto di San Rocco, si terrà l'ottavo incontro di preghiera guidato dal padre gesuita Pierino Ghi. La catechesi tenuta dal teologo cuneese don Giovanni Giordano.

Ferrovie

Sciopero in Francia, a rischio treni per Ventimiglia

Disagi oggi sulla linea Cuneo-Nizza a causa dello sciopero delle Fs francesi. Saranno soppressi alcuni treni da per Ventimiglia Breil-Nizza. Per informazioni sui convogli annullati rivolgersi al numero «Fs informa» 1478-88088.

Collocamento

Comune assume un dattilografo

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un dattilografo in Comune.

Festa dei bambini e distribuzione di dolci

Oggi, alle 16, alla sede del Donatello, festa per i bambini, con distribuzione di dolci. L'iniziativa è del comitato di quartiere.

Quando la diversità diventa un valore

Successo del progetto «Educazione alla salute» realizzato da ragazzi della Media 1 di Cuneo

CUNEO. «La diversità è un valore». Sulla base di questo presupposto, i ragazzi della terza F e del Coi (Ciclo orientativo integrato) della scuola media 1 «Bersezio» si impegnati nella realizzazione di un percorso formativo nell'ambito del progetto «Educazione alla salute». Il lavoro è stato coordinato dagli insegnanti Raffaella Borda Bossana (Lettere, 3ª F); Mario Dutto (Sostegno 3ª F Coi); Giancarla Cappa (Coi) e Susanna Pellegrino (Coi).

L'attività si è basata sull'espressività in senso globale (psicomotricità, espressione grafico-pittorica, mimica verbale e scritta). I ragazzi hanno svolto esercizi fisici, disegnato e fatto gli «attori». Un primo lavoro è stato incentrato sulla rilettura del mito del Minotauro: ha consentito il recupero e riconoscimento delle pulsioni vitali, che non sono fattori negativi, ma caratteristica di tutti gli esseri umani. Un secondo approccio ha riguardato «Viaggio dell'eroe», che è la storia individuale dal concepimento alla nascita con la riscoperta e la presa di coscienza di questi vissuti condizionino il nostro modo di essere.

Un momento dell'attività psicomotoria dei ragazzi della terza F e del Coi

Dicono gli insegnanti: «L'attività di integrazione crediamo sia utile non solo per i portatori di handicap, ma anche per i cosiddetti "normali". Integrare non significa "stare semplicemente insieme", ma implica una programmazione specifica, dove gli allievi sono protagonisti. Questo è possibile utilizzando la Metodologia della globalità dei linguaggi (di Stefania Guerra-Lisi), che rintraccia nella storia di ognuno valori indiscutibili». Il progetto, dopo una prima fase che si è sviluppata durante l'orario scolastico, proseguito al di fuori di esso. **[g. fe.]**

Asilo di Boves

Iniziative estive per i bambini

BOVES. Le maestre della scuola materna hanno preparato un'interessante iniziativa che sarà presentata ai genitori martedì, alle 20,30, nella sede dell'asilo.

Si tratta un invito ad «supplemento» di attività didattico-ricreativa, fuori dal calendario scolastico, dal titolo «Mani in gioco» che svolgerà per tutto il mese di luglio proseguirà la prima settimana di agosto. L'iniziativa è riservata ai bimbi dell'asilo e a quelli della prima elementare.

I piccoli intrattenuti da personale, in parte formato dalle stesse maestre, che (organizzate in una cooperativa indipendente) proporranno giochi e attività manuali con il pongo, lego, creta, oltre al disegno e alla pittura. Vi saranno tre possibilità: 4 ore al mattino o 4 pomeriggio, oppure otto ininterrotte, comprendenti la refezione di mezzogiorno. Il consiglio d'amministrazione ha messo a disposizione gratuitamente i locali e la cucina; il costo si aggira sulle mila lire per l'opzione delle otto ore. Finora gli iscritti 70. **(b. s.)**

AL GIORNALE

Piazza Europa tornerà in ottima forma»

In riferimento alla lettera pubblicata mercoledì, dal titolo «Piazza Europa è diventata triste», ritengo giusto dare alcune precisazioni.

Innanzitutto le panchine non sono state assolutamente spostate ridotte. Inoltre, le condizioni meteorologiche di questi ultimi due mesi hanno e continuano a rendere difficoltosa o impossibila l'esecuzione delle operazioni giardinaggio che per ultimare i lavori. Altrettanto vale per le fioriere pensili i cui serbatoi stanno ritardando la fioritura. Per quanto concerne la presenza cartacce ed escrementi dei cani è segno di scarso senso civico.

Non resta che auspicare una più stabile situazione meteorologica che permetterà, oltre a restituire in perfetta forma piazza Europa, una migliore manutenzione di tutte le altre aree verdi comunali.

Luciano Monaco
Dirigente del Settore
Gestione del Territorio
Comune di Cuneo

Ufficio prenotazioni Efficienza e cortesia

In un periodo in cui è abitudine (spesso anche a ragione) parlare di malasanità ed è cosa ormai usuale leggere su ogni giornale lamentele di disservizi od inconvenienti a cui si va incontro frequentando l'ambiente sanità, vorrei riportarvi, invece, un'ottima esperienza vissuta agli ambulatori dell'Usl 15 di Cuneo.

Alcune settimane fa, dopo ripetuti episodi di febbre e mal di gola il mio medico curante (con mia lecita preoccupazione) mi richiedeva una visita otorinolaringoiatrica degli esami del sangue, avendo il sospetto di una malattia reumatica; in passato non avuto necessità frequentare gli ambienti dell'Usl ed onestamente mi sono recato in via Carlo Boggio presso gli ambulatori con la convinzione di dover aspettare molto per avere una risposta alle mie richieste e dover sopportare lunghe file di attesa.

Con mia sorpresa ho trovato tre sportelli di prenotazione aperti con impiegate molto gentili pronte ad accogliere le mie esigenze di orari (sono un libero professionista) di salute.

Mi sono stati prenotati gli esami del sangue il giorno dopo e la visita dopo quattro giorni: cinque minuti dopo ero già fuori!

Fortunatamente gli esami sono stati negativi e lo specialista (molto competente) mi ha rassicurato sul mal di gola ed in quattro giorni le mie preoccupazioni sono sparite.

Sarei felice se questa mia lettera fosse pubblicata e potesse controbilanciare le numerose lettere di reclami per la inciviltà o inoltre fosse utile a far emergere situazioni che una volta tanto funzionano bene anche in provincia (senza andare a cercare i centri ultraspecializzati delle grandi città). In ogni caso vorrei dire grazie alle impiegate, alle infermiere ed ai medici degli ambulatori dell'Usl di via Boggio per la loro cortesia e competenza.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 892.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Nizza** 786.388; **Piasco:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DEFUNRAD

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale, via Roma 39, telefono 692.347, telefono 69.28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta mediche urgenti.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.644
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 36, tel. 42.269.
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri 14, tel. 86.059.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-BV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Ente proprietario di terreno edificabile (3611 mq) in Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo, via della Motorizzazione Civile - dal PRGC vigente destinato a "piccola industria, artigianato e commercio e uffici pubblici aperti al pubblico"-, intendendo realizzare sul sito un immobile

CERCA

inquilini cui cedere porzioni di fabbricato ovvero partners con i quali edificare.

Il progetto, già approvato, prevede:
- uffici tipo "open space" su unico piano a livello strada: 1332, 25 mq;
- archivio, deposito o magazzini al piano del cortile ribassato: 447,13 mq;
- parcheggio coperto: 810 mq;
- verde privato: 954,76 mq.

E' prevista la possibilità di sopraelevare il fabbricato di un secondo piano per ulteriori 1332,25 mq.

Gli interessati possono telefonare 0171-602723, fax 0171-603274.

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto Compact 1678 - 02005

Proteste a Savigliano: «La rotatoria è troppo stretta»

Già in crisi la nuova rotonda

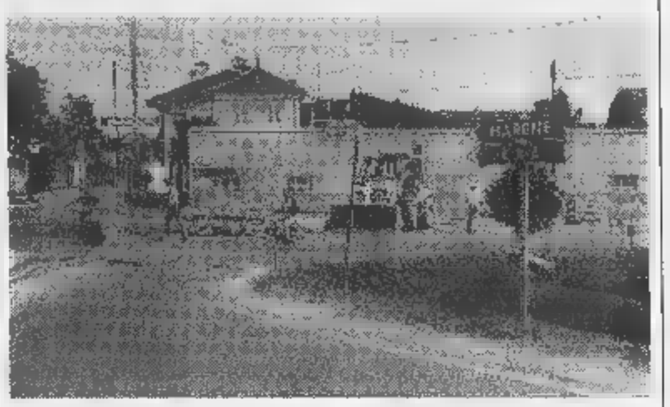
In una settimana due tir bloccati

SAVIGLIANO. E' «entrata in funzione» da meno di una settimana, ma più di una volta è già entrata in crisi. La nuova rotonda all'incrocio fra le vie Alba, Galimberti, Moreno e il cavalcaferrovia (proveniente da corso Indipendenza) è troppo stretta e gli autisti dei camion incontrano notevoli difficoltà a fare manovra.

E' già successo due volte: autotreni diretti alle aziende della zona siano stati bloccati, perchè non sono riusciti a girare, a causa del raggio di curvatura «angusto». L'ultima volta è capitato lunedì mattina, quando l'arteria è rimasta bloccata per due ore a causa di un autocarro diretto al supermercato «Novacoop», che non riusciva più a proseguire nè a tornare indietro.

«Le automobili - protestano gli abitanti della zona - fanno difficoltà a percorrere la rotonda: figuriamoci i mezzi pesanti. E' vero, chiedevamo da dieci anni che l'incrocio fosse regolamentato, ma per ideare una soluzione così, potevano installare un semaforo». Ogni giorno la zona è percorsa da molti mezzi pesanti: oltre a quelli in transito (che finora sceglievano il vecchio attraversamento cittadino piuttosto che la circonvallazione sud per evitare uno svincolo altrettanto stretto di fronte allo stabilimento «Origlia») sono parecchi quelli che confluiscono sulla «Fiat ferroviaria», il cui ingresso si trova a poche decine di metri dalla rotonda.

La questione sarà oggetto di una serie d'interrogazioni che domani sera sono state presentate in Consiglio comunale dalle opposizioni, in particolare Forza Italia e la Lega Nord. [p. b.]



La rotonda all'incrocio fra le vie Alba, Galimberti, Moreno e il cavalcaferrovia

Sabato a Tenda c'è il gemellaggio

Parchi d'Europa in cerca di futuro

CUNEO. E' iniziata un'importante settimana per i parchi naturali della «Granda». Ieri, nel Centro Incontri della Provincia, si è svolto l'annuale meeting delle sezioni nazionali e internazionali aderenti a «Europarc» (associazione dei parchi europei). Il meeting proseguirà, oggi, al «Park Hotel» di Vernante. Mentre domani, sempre a Vernante, all'hotel «Nazionale», è in programma un seminario sui parchi transfrontalieri con dibattiti sulle problematiche giuridiche, istituzionali e gestionali delle aree protette.

Il ciclo di iniziative si chiuderà sabato, a Tenda, con la firma della carta di gemellaggio tra il «Parco Naturale Alpi marittime» e il «Parc National du Mercantour».

L'incontro di ieri nel salone della Provincia ha avuto come tema «Verso una rete di aree protette in Italia; il ruolo delle Associazioni che si occupano di parchi». I lavori sono stati presieduti da Aitken Clark, presidente onorario di «Europarc». Al convegno sono intervenuti anche Hans Bibelriether ed Eva Pongratz, rispettivamente presidente e direttore generale della Federazione.

Patrizia Rossi, direttore del Parco Naturale Alpi Marittime e presidente della sezione italiana di «Europarc», spiega: «Abbiamo ritenuto opportuno approfittare di questa occasione di incontro con i colleghi europei per offrire l'opportunità a tutti coloro che si occupano di aree protette, e anche ai semplici amanti della natura, di conoscere più da vicino le attività e gli scopi di Europarc».

L'incontro di ieri si è chiuso con la proiezione del video «Il ritorno del gipeto».

La firma della carta di gemellaggio tra il «Parco delle Alpi Marittime» e il «Parc du Mercantour» è fissata per sabato, alle 10,30, nella Sala delle Feste a Tenda. Alle 15 è prevista la messa in scena dello spettacolo «Scultura, natura, cultura» a cura degli alunni delle scuole di Vernante e Saint Dalmas de Tende.

«Dopo dieci anni di collaborazione - spiegano i promotori dell'iniziativa - i due parchi confinanti si impegnano così per un nuovo cammino in comune. Gemellati dal 10 luglio del 1987, hanno deciso di incrementare i loro rapporti con l'obiettivo di preservare e arricchire il comune patrimonio ambientale e culturale». [c. g.]

A Madonna dell'Olmo

[illegible] generale Bruno scrittore dello sci

Giuseppe Bruno fu responsabile nazionale Fisi dello sci di fondo femminile

CUNEO. E' morto ieri il generale Giuseppe Bruno, anni, veterinario, molto noto e stimato in tutto il Cuneese anche per la sua passione per lo sci, sport sul quale scrisse numerosi libri. I funerali domani, alle 15, nella chiesa di Madonna dell'Olmo. [r. s.]

A Torre Mondovì

[illegible] di fuggire ai [illegible]

TORRE MONDOVI'. Giovanni Gonella, 53 anni, di Torino, è stato denunciato per «simulazione di reato» e «ricettazione». L'altra sera lungo la provinciale Montaldo-Torre un furgone non si è fermato all'alt dei carabinieri. Il mezzo, inseguito, è finito fuori strada: due dei passeggeri sono fuggiti per le campagne, mentre Gonella, ferito, è stato raggiunto. Dalle verifiche è emerso che l'uomo, proprietario del furgone, ne aveva denunciato il furto, pur rimanendo in possesso del mezzo. Nel cassone i militari hanno trovato poi una rotofalciatrice rubata a Pietro Prette, 74 anni, di Moline di Vicoforte. [p. s.]

Sabato in Provincia

Convegno [illegible] depressione dopo il [illegible]

CUNEO. «Depressione del post-parto: mito o realtà?» è il tema dell'incontro che si terrà sabato al Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41. Il convegno è promosso dal reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce» di Cuneo ed è rivolto a tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di transizione intorno alla nascita e della prima infanzia, in modo particolare ginecologi, ostetriche, pediatri e neuropsichiatri infantili. Ma interesserà anche a molte neo o future mamme. L'inizio dei lavori è previsto alle 8,30. Per informazioni telefonare allo 0171/697214. [c. g.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Presentata in Provincia la «Collezione aurea»

Ieri in Provincia è stata presentata la «Collezione Aurea», medaglie in oro e diamanti di 8 Zecche da altrettanti continenti. [r. s.]

Monastero [illegible]sco

Incendio distrugge motocicletta e sega circolare

I vigili del fuoco hanno spento un incendio divampato nello scantinato di Giovanni Vacanti, in via Turco . Le fiamme, generate forse da un corto circuito, hanno danneggiato una moto, una circolare e altro materiale da lavoro custodito nel locale. [p. s.]

Cuneo

Indagine sulla qualità dei servizi ospedalieri

Oggi, alle 17,30, alla Sala Falco della Provincia, saranno presentati i risultati dell'«Analisi partecipata della qualità», un'inchiesta-indgine sul livello dei servizi forniti dall'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo. L'inchiesta è stato condotta con il supporto del Laboratorio di Scienze della cittadinanza dell'Università «La Sapienza» di Roma, con la collaborazione del Tribunale per i diritti del malato. I lavoro iniziò nel settembre '97, quando cento cittadini volontari setacciarono l'ospedale, «intervistando» 500 pazienti ricoverati e utenti dei servizi ambulatoriali. [r. s.]

Cuneo

Mostra fotografica sulla Valle delle Meraviglie

Domani sera, alle 18, nel salone della biblioteca, sarà inaugurata la mostra «Paysages de pierres - Paesaggi di pietre», del fotografo del «Museo dell'Uomo» di Parigi Daniel Ponsard. La mostra raccoglie immagini inedite della regione del Monte Bego, con particolare attenzione alla Valle delle Meraviglie. Gli orari: da martedì a venerdì (9-12; 14,30-18) e sabato (9-12). [c. g.]

Moretta

La formazione degli addetti nel settore alimentare

Organizzato dall'Istituto lattiero-caseario e delle tecnologie alimentari in collaborazione con l'Asl 17 e la Sofraga si svolge domani alle 15 il seminario su «L'importanza della formazione degli addetti al settore alimentare». Giancarlo Cravero parlerà della formazione del personale alimentarista per la sicurezza igienico-sanitaria, Carla Davì sui corsi formativi e il dottor Brizio sul progetto di formazione del personale alimentarista. Spiega Ermanno Bressy direttore dell'Istituto: «Il seminario è inserisce nella collaborazione tra Provincia, Asl 17 e Sofraga per rendere la formazione nel settore alimentare un episodio non isolato». [g. d. m.]

Peveragno

Macchie biancastre nel torrente: un'inchiesta

I carabinieri di Peveragno sono intervenuti sulle sponde dello Josina, in seguito a una segnalazione, per appurare l'origine di chiazze biancastre apparse nel corso d'acqua vicino al territorio di Beinette. L'inquinamento proveniva dal caseificio «Valle Josina». E' intervenuta l'Arpa che ha prelevato campioni, inviati all'Ufficio d'igiene di Cuneo. I carabinieri hanno inoltrato alla Procura una nota informativa. Il caseificio ammette l'accaduto motivandolo con un improvviso arresto del depuratore dovuto all'interruzione della corrente elettrica durante un temporale. [b. s.]

Propaganda Elettorale

Candidato sindaco Guido Bonino

Grazie al tuo voto al ballottaggio di domenica 7 giugno ti garantisco il mio massimo impegno per:

CASA Per la **riduzione dell'ICI** che a Cuneo è diventata la più cara del Piemonte

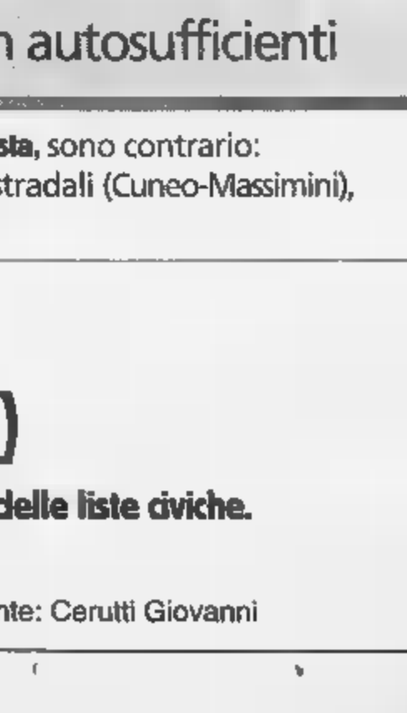
VIABILITÀ Per **garantire la viabilità senza rovinare le aree verdi** (come Piazza d'Armi)

SCUOLA Per **l'università Cuneo** bloccata da anni

INVESTIMENTI Per dare risorse **alla città e alle frazioni, dove gli investimenti sono addirittura diminuiti**

SICUREZZA E VIVIBILITÀ Per la **difesa del cittadino**, compromessa sia in città che in periferia

ANZIANI E DISABILI Per garantire, a differenza del passato, concrete soluzioni ai problemi dei disabili e degli anziani non autosufficienti



Con l'area moderata che rappresento, in contrapposizione alla **dell'Ulivo e di Comunista,** sono contrario: alla vigente eccessiva imposizione fiscale, all'ostacolo alle scuole private, alle limitazioni ai collegamenti autostradali (Cuneo-Massimini), all'attuale politica sull'occupazione, alla depenalizzazione delle droghe leggere.

Vota BONINO

Sostenuto anche dai candidati sindaci Claudio Dutto della Lega Nord, Brondolo e Menardi delle liste civiche.

Committente: Cerutti Giovanni

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

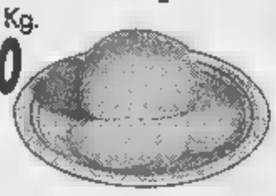
Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

[redacted] *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

Scamorza *
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490



Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

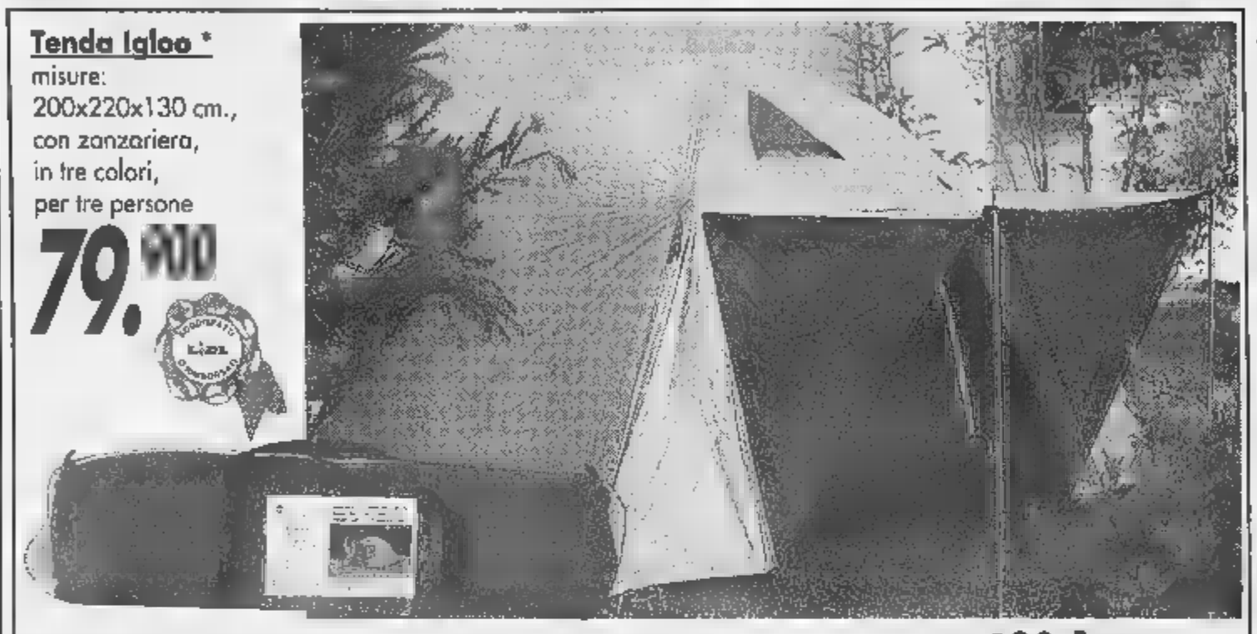
Bicchieri *
modello pesante
1.290

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO [redacted]

[redacted] al na[redacted]		~~1.490~~
154 gr	L. 6.429 / Kg	**990**
Fagiolini finissimi		~~790~~
220 gr	L. 2.955 / Kg	**650**
Lavapavimenti		~~1.490~~
2 l	L. 595 / l	**1.190**
Bastoncini cotonati		~~890~~
[redacted] pezzi		**690**
Latte di [redacted]		~~1.990~~
200 ml		**1.290**
Cerotti		~~1.150~~
30 pezzi		**950**
Detergente multiuso		~~1.590~~
[redacted]		**990**
[redacted]		~~490~~
		390

Tenda Igloo *
misure:
200x220x130 cm.,
con zanzariera,
in tre colori,
per tre persone
79.900



Scamiciato in cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche,
[redacted] colori,
taglie: 6/14 anni
22.900

Abito drill *
100% cotone,
colori: blu e rosa,
taglie: 2/6 anni
22.900

Tenda Igloo per bambini *
in Nylon, misure:
120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.:
60x133 cm.
6.990

Borsa manubrio *
in Nylon
5.490

Sacco a pelo *
misure: 230x80x50 cm.,
fodera in 100% cotone
39.900

Polo [redacted] zip *
100% cotone,
in 4 colori,
taglie: S/XL
14.900

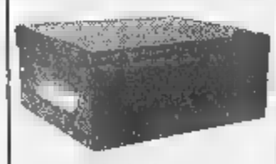
Tutina senza maniche da neonato *
100% cotone,
colori: blu
■ bianco,
taglie: 56/80
8.900

Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa,
in tre diversi colori,
taglie: M/XXL
14.900

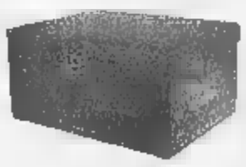
Calzini p[redacted] bimbo *
80% cotone,
20% poliammide,
in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

Boxer [redacted] *
100% colone,
4 diverse fantasie,
taglie: M/XXL
4.990

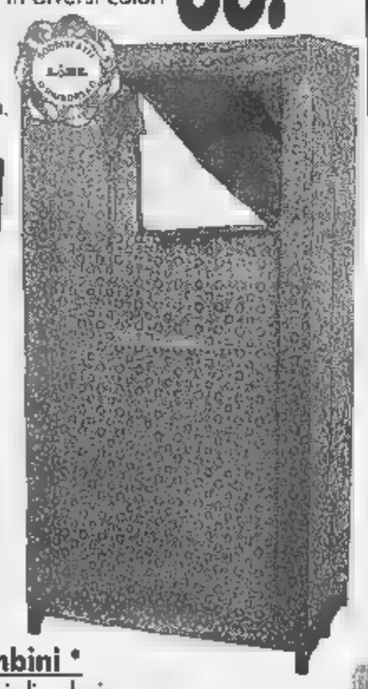
Portabiancheria *
in cartone plastificato,
colori: rosso e blu
12.900 grande dim.: 40x50x25 cm.



9.900 piccolo dim.: 33x40x17 cm.

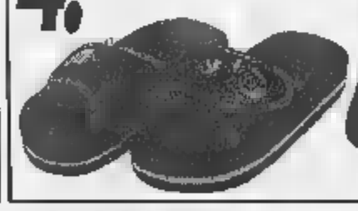


Armadio plastificato *
misure:
75x50x150 cm.,
in diversi colori
38.900



Set valige 2 pz. *
in similpelle, grande:
60x40,5x19 cm.,
piccola: 40x33x15 cm.
139.900

Ciabatte da mare per bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde ■ blu, misure 28-35
4.990



Ciabatte da bagno unisex *
4.990 con chiusura a strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43

Ciabatte in sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu e rosso, misure: 35-40
7.900

Stuoia da spiaggia *
dim.:
90x183 cm.
4.490

Protezione per mobili da giardino *
ø 200 cm., h 110 cm.,
semitrasparente
13.900

Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

Posate in plastica *
24 pezzi: 8 coltelli,
8 forchette ed 8 cucchiai
1.990

Piante da 140 cm. *
19.990

Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900

SIAMO A: [redacted] VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 81 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S[redacted] DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E [redacted] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. [redacted] CHEMIN - [redacted] C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI 10 / VIA GOTTARDO /VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA

LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO - ERRORI ED OMISSIONI - PREZZI VALIDI '06 - SALVO [redacted] DISPONIBILE NEI [redacted] RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL

Ipotizzata l'omissione di atti d'ufficio per la bocciatura dell'inceneritore

«Re-sol», Ronchi è sott'accusa

Procura chiede l'autorizzazione a procedere

SAVONA. Autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per il «Resol». L'ha chiesta al Tribunale dei ministri il sostituto procuratore del tribunale di Savona Alberto Landolfi per il presunto delitto d'omissione di atti d'ufficio, al termine di un'inchiesta sull'Acna, incentrata anche sul filone diossina.

IL CASO Le indagini partono da un esposto dell'agosto '96 del deputato di Forza Italia Enrico Nan, che raffigurava «stridenti contraddizioni» nell'operato del ministro dell'Ambiente. Nan accusava Ronchi di aver sostenuto ingiustificatamente soluzioni alternative all'impianto Resol, più costose e dai tempi di attuazione più lunghi, senza aver tenuto conto delle indicazioni tecniche delle commissioni parlamentari. I presupposti. La costruzione del Resol, impianto previsto per l'eliminazione dei reflui tossici di produzione, contenuti nei 13 «lagoons», inizia nell'88. Nel '91 viene sospesa dal Tar. Nel gennaio '96 la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ritiene il «Resol» la soluzione più praticabile. Così, nell'aprile '96, si pronuncia anche la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna. Nell'agosto '96 il ministro Ronchi propone una soluzione alternativa al «Resol», secondo il pm «di sua iniziativa e senza supporto tecnico-documentale». Nel '97, sempre Ronchi istituisce una commissione tecnica: gli esperti ribadiranno, fatte salve alcune modifiche, che il Resol sarebbe la soluzione migliore sul piano tecnico-economico. Ma il ministro emette un decreto di giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del Resol. Con motivazioni, secondo il pm, «prive di serio fondamento tecnico». Il provvedimento verrà annullato dal Tar Lazio.

LE Per Landolfi sussistono gravi rischi tracimazione delle acque contenute dai «lagoons», per eventi naturali e perchè potrebbero cedere, con pericolo per la pubblica incolumità. A fronte tale situazione, per il pm l'anomala condotta del ministro «rende doveroso un approfondimento delle indagini» nei confronti di Ronchi. Il delitto configurato, l'omissione di atti d'ufficio.

Fabio Pozzo

Una delle numerose manifestazioni di protesta della Valle Bormida contro l'Acna Cengio e l'inceneritore «Re-sol»

Progetto allo studio dei negozianti del Consorzio turistico

Nostalgia di vecchie osterie

Alla scoperta delle tradizioni langarole

ALBA. Un fiore, due fiori, tre fiori. Sono i simboli che contraddistingueranno le vecchie osterie e trattorie che entreranno a far parte di nuovo progetto allo studio dell'Associazione commercianti albesi e del Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero. Lo scopo quello riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, e di riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere del passato.

pensa piccole strutture, con una conduzione di tipo famigliare, che non richiedano investimenti elevati. Attraverso una ricerca storica dovrebbe essere individuata una serie di menù tipici da riproporre sotto forma piatto unico.

Dice il direttore dei commercianti albesi Giancarlo Dracco: «L'iniziativa è appena stata lanciata ed è ancora in elaborazione. L'idea è quella di riportare in evidenza le vecchie osterie

Il direttore commercianti albesi **Giancarlo Dracco**

e trattorie Langa, con il fascino altri tempi, in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti in cui tavoli, sedie, credenze quadri rievochino antichi siti e occasioni. Anche il corredo della tavola dovrà trovarsi in armonia con tutto l'ambiente». Dracco sottolinea l'importanza di questo progetto per fornire delle occasioni concrete di lavoro anche per i giovani.

Le piccole strutture verrebbero raggruppate e presentate unitariamente in Italia e all'estero, in modo da diffonderne l'immagine. Entrerebbero a far parte del consorzio turistico: per i giovani che vogliono intraprendere questa attività ci anche delle possibilità di servirsi di finanziamenti a tassi agevolati. fiori che verranno assegnati locali - spiega Dracco - serviranno a garantire la qualità, la tipologia del servizio, il prodotto tipico». Nello stile delle zimmer austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi, sono già in funzione piccole strutture ricettive riconoscibili «sole», due e tre «soli». L'iniziativa delle «zimmer» langarole sta ottenendo molti consensi.

Altri passi si stanno compiendo per ottenere un marchio di origine per i prodotti tipici, allo scopo di dare una garanzia ai consumatori. [g. f.]

Scatta l'esposto

C'è un falso ufficiale giudiziario

ALBA. Capelli brizzolati, alto, ben vestito, età apparente sui 50 anni: si presenta a persone che hanno in corso dei processi nei tribunali, si spaccia per ufficiale giudiziario chiede del denaro per presunte spese legate ai loro procedimenti. Con questo sistema una donna è stata truffata Bra, mentre un altro tentativo di raggiro è andato vuoto. A lanciare l'allarme l'avvocato Piero Cravero Bra, che ha anche presentato un esposto contro ignoti ai carabinieri.

Le due persone prese di mira dal truffatore infatti clienti del legale braidese. In un caso si è trattato di una donna, che ha un procedimento in corso al tribunale di Torino e che ha consegnato quattrocentomila al malvivente. Il truffatore si è spacciato incaricato a riscuotere la somma, riuscendo ad ottenerla con qualche minaccia. Lo sconosciuto ha rilasciato una ricevuta fasulla con una firma illeggibile, senza alcun timbro.

Nell'altro caso, si tratta di una persona con un procedimento al tribunale di Alba. In questa occasione falso ufficiale ha chiesto 800 mila lire, pagabili in due rate. Non essendoci l'interessato, lo sconosciuto è stato invitato a ripassare, ma si è ripresentato. Commenta l'avvocato Cravero: «Sono fatti gravi. I miei clienti si spaventati per le minacce ricevute. Appena ne sono stato informato ho compiuto delle verifiche e ho accerche in entrambi i casi non hanno nessuna spesa da saldare».

«Ciò che stupisce - continua Cravero - è il fatto che questo individuo ha dimostrato di conoscere perfettamente tutte le informazioni relative ai miei clienti e ai procedimenti che li riguardano. Siccome non si tratta di dibattimenti svolti in pubblico, non riesco a spiegare come abbia fatto a venirne in possesso».

Non è escluso che oltre ai clienti dell'avvocato braidese, anche altre persone siano state contattate dal falso ufficiale giudiziario. Sono in corso indagini in tal senso.

Un caso analogo si era registrato l'anno scorso ad Alba: un albese, che aveva sostenuto un processo in Liguria, era stato truffato con il sistema della falsa riscossione di spese. [g. f.]

A Pollenzo

Parco giochi al centro di proteste

Il sindaco di Bra **Franco Guida**

L'assessore comunale **Bruno Campi**

BRA. Colpa della burocrazia o difetti di comunicazione? Quaranta mamme di Pollenzo hanno scritto agli amministratori e ai giornali per denunciare l'impossibilità di usufruire del parco giochi annesso alla scuola elementare della frazione, ma i responsabili del Comune replicano che all'inconveniente si è posto subito rimedio e che non era il caso di fare tanto clamore.

Al centro della polemica c'è il giardino, con giostre e scivoli, che i genitori hanno chiesto di usare nelle ore extrascolastiche. «D'intesa con la direzione didattica, il permesso è stato accordato - dice il vicesindaco Bruno Campi - e da maggio a settembre l'area verde resta aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 14,15 alle 19 e nei festivi dalle 9,30 alle 18,30». Ma nelle scorse settimane i fruitori «esterni» hanno trovato il cancello chiuso, «perché - sostengono - la macchina burocratica non riesce a stabilire a chi tocchi l'onere di aprirlo. Abbiamo provato a interpellare qualche incaricato comunale, ma sa rivolvere il problema».

«Per quanto ci risulta, nessun dipendente è stato interpellato - ribatte il sindaco Franco Guida - . E il problema non esiste, visto che il giardino è aperto gli orari previsti: nei feriali provvede il bidello della scuola, nei festivi la polizia municipale». Cos'è allora che ha suscitato le proteste? «Un disguido, dovuto al fatto che il nuovo comandante non sapeva dell'incombenza non l'ha inserita nel mansionario dei vigili urbani - risponde Campi -. Quando ci accorti della dimenticanza abbiamo rimediato». [g. f.]

Dopo le frane

Galleria per salvare la collina

SOMANO. Una gigantesca galleria, lunga oltre 180 metri, con un diametro di cinque, che si snoderà a partire da un pozzo, profondo 25 metri. E' la soluzione che tecnici e geologi hanno deciso di adottare per «salvare» la collina su cui poggia l'intero centro abitato di Somano.

«Il versante - spiega il sindaco, Franco Drocco - ha da sempre rappresentato un problema per la sua instabilità, situazione che si è ulteriormente aggravata con gli smottamenti che seguirono l'alluvione del '94».

Il progetto, che ha già ricevuto il benestare del' Regione ed è in attesa di essere assegnato con la gara d'appalto, prevede la costruzione di un largo cunicolo che attraverserà l'intera collina, passando il centro abitato.

Nella galleria scorreranno le acque del Somano e saranno convogliati gli altri corsi d'acqua minori della zona. Proprio l'azione erosiva di questi piccoli torrenti, alla base del versante collinare, ha infatti generato una pericolosa situazione di instabilità che interessa praticamente l'intera collina.

Un problema che i lavori di risanamento approvati dovrebbero risolvere maniera definitiva.

«Le notevoli dimensioni del cunicolo - conclude Drocco - consentiranno l'ingresso delle ruspe per evitare pericolosi intasamenti della galleria».

I lavori, che dureranno diversi anni, prenderanno il via entro la stagione estiva. Sempre nell'ambito dei lavori di ripristino post-alluvionale, è stato aperto da pochi giorni al traffico il nuovo ponte sul torrente Belbo, nel tratto che collega i centri abitati di Cravanzana e Cerretto Langhe.

La struttura, costituita da due ampie arcate estese per lunghezza di quaranta metri, ha richiesto quasi un anno di lavori e una spesa complessiva un miliardo e mezzo. Nella costruzione del nuovo ponte è stato tenuto in particolare considerazione l'aspetto della sicurezza.

Rispetto alla vecchia struttura, stati infatti utilizzati tutti i possibili accorgimenti per consentire un rapido deflusso delle acque, raddoppiando la luce dai venti metri originari ai quaranta attuali. [g. c.]

IN

Alba

Patteggia per «molestia alle persone»

Il pretore ha applicato a Teresa La Rosa, 47 anni, residente a Grinzane Cavour, la pena patteggiata mezzo milione di ammenda per molestia alle persone. Era di avere disturbato con frequentissime telefonate una donna di Alba: durante le telefonate pronunciava alcuna parola e comunicava solo con dei sospiri. I fatti risalgono al '97. [g. f.]

Alba

Alunni presentano «La degli animali»

Gli alunni della scuola elementare «Michele Coppino» presenteranno stasera lo spettacolo «La cascina degli animali» ispirato a Orwell e Fenoglio (salone della scuola, ore 20,30, ingresso libero). Gli alunni interpretano i vari animali, indossando coloratissime maschere realizzate dagli allievi del liceo artistico «Bianchi». Le maschere saranno poi esposte nel salone della chiesa di San Damiano, fino al 10 giugno. [g. f.]

Mombarcaro

L'ente montano valorizza il patrimonio forestale

La Comunità montana Alta Langa ha approvato un progetto per lavori di protezione, valorizzazione conservazione del patrimonio forestale, investendo 400 milioni ad Arguello, Belvedere Langhe, Bonvicino, Borgomale, Bossolasco, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Cravanzana, Gorzegno, Levice, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Perletto, Pezzolo, Prunetto, Rocchetta Belbo, Sale Langhe, Saliceto, Torre Bormida. [p. s.]

Bra

Si rifanno i marciapiedi di via Piumati

Sono cominciati i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Piumati, da tempo sollecitati dal comitato di quartiere Oltreferrovia. Progettato dal geom. Ettore Cavana del Servizio strade del Comune e appaltato a una ditta torinese, la «Pavimentazione moderna», l'intervento costerà una novantina di milioni. [g. n.]

Bossolasco

Spazio per ospitare fiere e manifestazioni

Con poco più di 40 milioni la Comunità montana Alta Langa ha acquistato una struttura espositiva per ospitare fiere, feste e manifestazioni, composta di tre parti da 6 per 12 metri ciascuna. Verrà a disposizione di Comuni, associazioni Pro loco. [p. s.]

Barolo

Gestione dell'acquedotto, proroga del contratto

Il Consiglio comunale ha deliberato, all'unanimità, prorogare per anni il contratto la ditta Tecnocedil per la gestione dell'acquedotto. [g. n.]

QS Qualità Sicurezza

Volvo Italia SpA

ha il piacere di informare che la Concessionaria

F.lli VEGLIO

ALBA

si è nuovamente classificata al

PRIMO POSTO

nel

PROGRAMMA VOLVO DI SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

interpretando nel modo più efficace

la filosofia Volvo di porre la massima cura ed attenzione

nella soddisfazione delle esigenze del cliente nel 1997

VOLVO

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al 18 ottobre, potrà avere ben 58 diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato e Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle tre realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai mossi profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino a spingersi quasi a ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni sono a disposizione del pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo scorso anno l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fame di proposte culturali in decisa crescita. Il successo ha determinato anche un consistente aumento dei castelli aderenti.

Il numero più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti come il castello degli Alfieri a Magliano Alfieri, sposo citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi e la Cappella gentilizia decorata con affreschi settecenteschi a motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita ad entrare nel castello reale di Govone, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da un salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, il trecentesco Palazzo Zoppi di Cassine offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una torre merlata alta 39 metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello a Castelnuovo Scrivia.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono una tappa il castello di Monastero Bormida sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a Castell'Alfero con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma non sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da 3 a 10 mila lire. Informazioni al numero verde Regione Piemonte 167/329329.

Pescatori

Il meglio nelle province

In provincia di Alessandria:

BORGHETTO BORBERA: Torre Ratti, costruzione tra le più antiche della provincia, risalente al 1155.

CONZANO Villa Vidua, in cui si possono ammirare affreschi attribuiti al pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «il muto», e la «stanza dei Cinesi». Si potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

In provincia di Asti:

CISTERNA: Castello medievale che oltre alla struttura architettonica presenta un museo di «arti e mestieri».

In provincia di Cuneo:

GRINZANE CAVOUR: Castello di Grinzane le stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, un museo etnografico e l'Enoteca Regionale Piemontese.

MANTA: Castello della Manta di proprietà del Fai, con un eccezionale ciclo di affreschi nella Sala baronale e un parco secolare.

1 **ACQUI TERME CASTELLO DEI PAleologi**
Dal 7/06 - 18/10 tutte le domeniche.

2 **BORGHETTO BORBERA TORRE RATTI** (ant. 1155)
Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.

3 **CASSINE - PALAZZO ZOPPI** (XIV sec.)
Dal 7/06 al 18/10 la 1ª e 3ª domenica del mese.

4 **CASTELNUOVO SCRIVIA CASTELLO DEI TORRIANI E BANDELLO** (XIV sec.)
Domenica 23 agosto.

5 **CONZANO - VILLA VIDUA** (XVIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previo prenotazione.

6 **FORTE DI GAVI**
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

7 **LEGNANO** [illegible] **LEGNANO**
Il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.

8 **CASTELLO** [illegible] (p[illegible], ol 1004)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e festivi.

9 **CASTELLO** [illegible]
Tutte le domeniche di luglio.

10 **VILLA MARENGO**
Da domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino al 18/10.

11 **CASTELLO DI NOVI LIGURE** (1233)
Dal 14/6 al 13/9 tutte le domeniche.

12 **CASTELLO DI ORSARA BORMIDA** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 1ª e la 3ª domenica di ogni mese.

13 **OVADA - VILLA**
Il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previo prenotazione.

14 **PIOVERA - CASTELLO** [illegible] (ant. ol 1557)
[illegible] 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

15 **POZZOLO FORMIGARO - CASTELLO MEDIEVALE**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).

16 **CASTELLO DI PRASCO** (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 2ª e la 4ª domenica di ogni mese.

17 **CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

18 **CASTELLO DI SAN GIORGIO MONFERRATO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

19 **CASTELLO DI TAGLIOLO MONFERRATO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

20 **CASTELLO DI TRISOBBIO** (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

21 **VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALLORI** (1700)
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

22 **CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI BENEDETTO ALFIERI**
Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche. Agosto: ultima domenica.

23 **CISTERNA - CASTELLO MEDIEVALE**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio)

24 **FERRERE CASTELVECCHIO** (1304)
Aperto domenica 10 agosto.

25 **CASTELLO DI MONASTERO BORMIDA** (XIV sec.)
Aperto 28 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre.

26 **CASTELLO DI MONCUCCO TORINESE** (XIV-XV sec.)
Ultimi 2 week end di settembre e primo di ottobre.

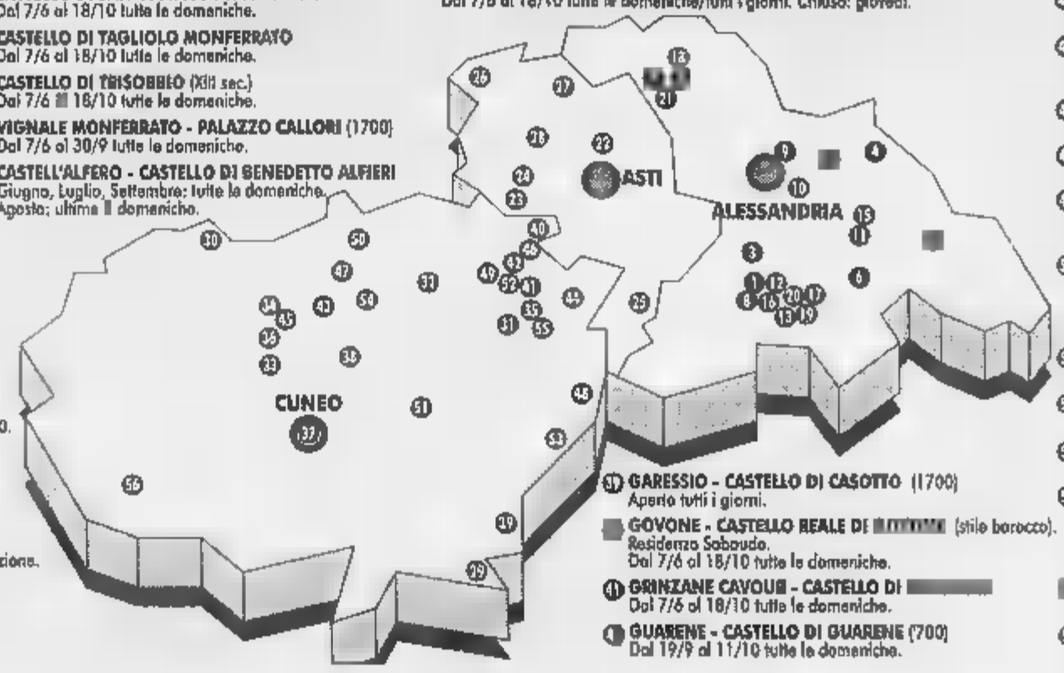
27 **CASTELLO DI MONTIGLIO** (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

28 **CASTELLO DI SOGLIO** (Medievale)
Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre. Ultime 2 di agosto.

29 **ALTO - CASTELLO DEI CONTI CEPOLLINI DI ALTO E CAPRAUNA** (1320)
14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre. Ultime 2 di agosto.

30 **BAGNOLO PIEMONTE - CASTELLO MALINGRI DI** [illegible]
21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 20 settembre.

31 **BAROLO - CASTELLO DEI MARCHESI FALLETTI DI BAROLO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiuso: giovedì.



32 **BRA PALAZZO TRAVERSA** (metà del XV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

33 **BUSCA - CASTELLO DI ROCCOLO** (1800)
Dal 7/6 al 30/8 tutte le domeniche.

34 **CASTELLAR - CASTELLO DEI MARCHESI DI SALUZZO** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

35 **CASTELLO DI CASTIGLIONE FALLETTO** (1225)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.

36 **COSTIGLIOLE SALUZZO - PALAZZO DEI CONTI GIRIODI DI MONASTERO** (1740)
Aperto: giugno, 12 e 26 luglio, 15-16-[illegible] agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.

37 **CUNEO - VILLA TORNAFORTE** (anter. al 1450)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

38 [illegible] **- CASTELLO** [illegible] (1324-1332)
Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.

39 **GARESSIO - CASTELLO DI CASOTTO** (1700)
Aperto tutti i giorni.

40 **GOVONE - CASTELLO REALE DI** [illegible] (stile barocco).
Residenza Sabaudo.
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

41 **GRINZANE CAVOUR - CASTELLO DI** [illegible]
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

42 **GUARENE - CASTELLO DI GUARENE** (700)
Dal 19/9 al 11/10 tutte le domeniche.

43 **LAGNASCO - CASTELLO DI LAGNASCO** (700)
Aperto domenica 4 ottobre.

44 **MANGO - CASTELLO DEI BUSCA** (700)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

45 **MANTA - CASTELLO DELLA MANTA** (primi del '400)
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

46 **MAGLIANO ALFIERI - CASTELLO DEGLI ALFIERI MAGLIANO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

47 **CASTELLO DI** [illegible] **DI SAVIGLIANO** (1241)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto

48 **CASTELLO DI MONESIGLIO** (Alto Medioevo)
Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/8 al 18/10 tutte le domeniche.

49 **MONTICELLO D'ALBA - CASTELLO DI M[illegible]ICE** (ant. ol 1372)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

50 **RACCONIGI - TE[illegible] BERRONI** (1773)
Dal 20/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica previo prenotazione.
[illegible] **- [illegible] REALE**
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

51 **CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI** (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

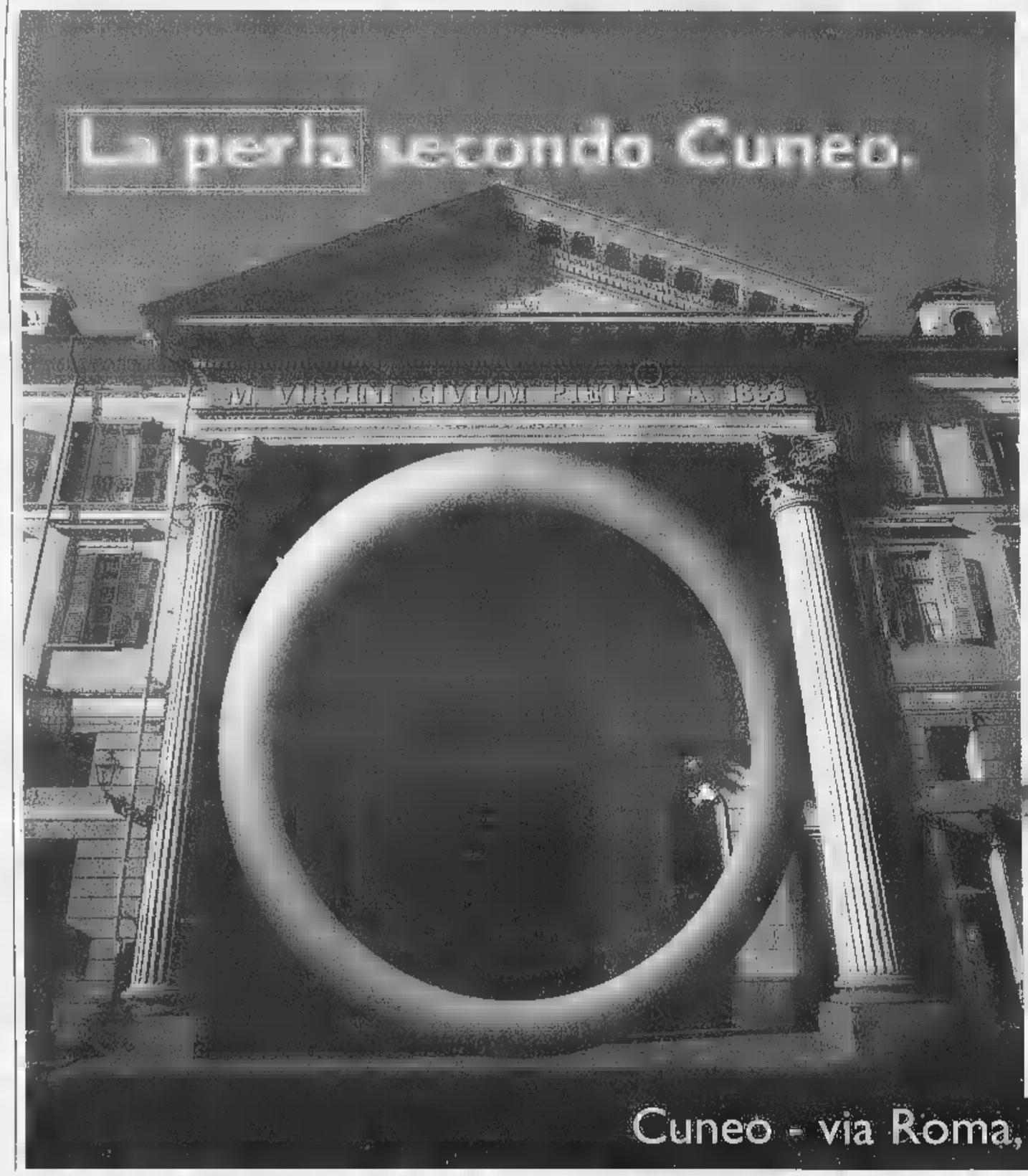
52 **CASTELLO DI RODDI** (1000-1200)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

53 **CASTELLO** [illegible]
Dal 6 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre.

54 **SAVIGLIANO - [illegible]AZZO T[illegible]** (inizi del '600)
Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto.
SAVIGLIANO - PALA[illegible] MURATORI CRAVETTA
Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.

55 **SARRALUNGA D'ALBA - [illegible] DI** [illegible]
Tutti i giorni. Chiuso il lunedì

56 **FORTE DI** [illegible] (1834)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.



**Anche nella tua città,
Cielo Perla
è il negozio specializzato in perle.**

Cielo Perla ha scelto di vivere nel centro delle città italiane con negozi in grado di esprimere lo splendore dei gioielli in perla. È il punto di incontro di chi ama il fascino delle perle e desidera capire ciò che sceglie.

CIELO PERLA
gioielli
Amica per la vita

Cuneo - via Roma, 49

Tre giorni di manifestazioni (dal rock alle rassegne) dedicate ai giovani

«Kaos» nel ricordo di Daolio

Omaggio da Racconigi al leader dei Nomadi

RACCONIGI. Per il settimo anno consecutivo domani, sabato e domenica ritorna «Kaos», manifestazione «globale» dedicata al pianeta giovani con musica rock-pop, mostre, rassegne e attività alternative.

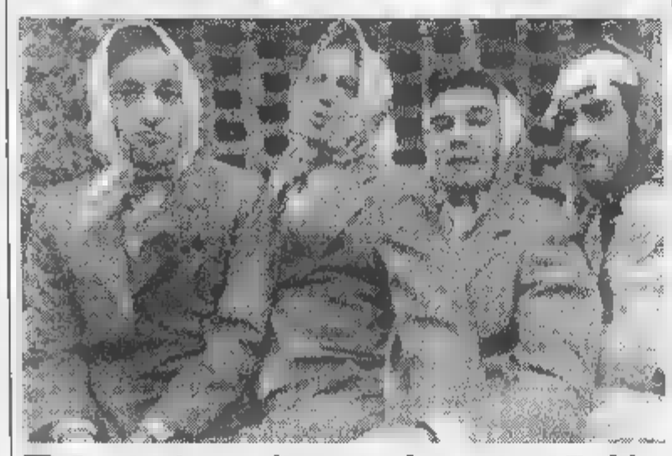
La «tregiorni» è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale e «Informagiovani». Anche quest'anno la manifestazione si terrà nell'area polifunzionale della ex Gil, in via Divisione Alpina Cuneense.

La serata inaugurale di «Kaos» vuole essere un omaggio e un ricordo di Augusto Daolio, l'indimenticabile leader dei Nomadi, scomparso nel '92. Il «Nomadi fans club Provincia Granda» esporrà manifesti e foto originali di anni di «Storia Nomade», mentre la pittrice Cristina Marchisio presenterà alcuni ritratti del famoso cantante.

Al termine concerto «momade» con alcune formazioni che ne interpretano i maggiori successi: «Sesto Senso», «Senza Patria» e «N.F.C.Band» (ingresso 5 mila lire con consumazione). Le mostre saranno visitabili per tutta la manifestazione.

Sabato sera, inizio alle 21, saliranno sul palco altre tre band: «Daisij Chains» specializzati in pop rock di matrice americana, i «Doctor Livingstone» che proporranno brani originali e cover di rock italiano infine arriverà il funky-soul dei «Di- Inferno», gruppo torinese che ripropone i successi dance della fine degli Anni Settanta. (Ingresso 7 mila lire).

Domenica «Kaos» inizierà dalle 15 per proseguire fino notte inoltrata con numerose band. Sul palco si avvicenderanno il giovane gruppo rock braidese «Fermenti Latticì», la band heavy dei «Qerida» Saluzzo, i «Gipsy Eyes» che interpretano di Jimi Hendrix, «Le Funky» con un repertorio soul dance, «Bobo Boggio & Sticky Fingers» dal tipico suono rolligstoniano, «Gomma & Mazzaferro» cover dei Led Zeppelin, «Costa», rivelazione di «Sanremo giovani», i «Reggae National Tickets», gli «Acustica», alfieri del folk rock italiano e «60/70 Rock Bands». (Ingresso 12 mila). Saranno a disposizione stand di solidarietà, Internet, informatica, tatuaggi di Bill's Tattoo un punto ristoro sempre in funzione con panini caldi e birra fiumi. **[m. b.]**



Comicità e malinconia domani coi Trelilu

SOMMARIVA PERNO. Domani, alle 21, nel tendone festeggiamenti della Sagra della fragola, i Trelilu presenteranno «Ven che 'nduma», revival in chiave cabarettistica di temi tipici della canzone popolare piemontese, riproposti mescolando la più schietta comicità a una vena di sorridente malinconia. Sabato, dalle 22 al campo sportivo (in caso di maltempo, sotto tendone), «Assedio rock» guidato dal gruppo-rivelazione della musica giovane locale, i Mambassa. Il sestetto braidese (Stefano Sardo, Davide Tallone, Fabrizio Napoli, Paolo Aloi, Enzo Fissore, Massimo Lorenzon) sarà affiancato dai complessi Nervino, Tiratardi e Rapida. **[g. n.]**

Uno spettacolo divertente stasera al Sociale di Alba

E con l'«Amfiparnaso» la musica fa sorridere

NOSTRO

Perché si intitoli «Amfiparnaso» non è ben chiaro: un'allusione alla doppia natura dell'opera, fra poesia e musica, ma anche fra dramma commedia? o un semplice riferimento al monte mitico delle arti? Comunque sia, questo «Amfiparnaso» di Orazio Vecchi è un capolavoro assoluto e fanno benissimo i dirigenti del Teatro Sociale di Alba a presentarlo questa alle 21 nell'àmbito della «Primavera in Musica». Tanto più si considera che proporlo sarà il gruppo madrigalistico i Vocalisti animato da Teresio Colombotto. E a beneficio coloro che inalberassero diffidenza nel sentir accennare alla polifonia antica, si rassicurino: l'opera, già divertente di per sé, è resa ancora più brillante dai Vocalisti (oltre a Colombotto, direttore al clavicembalo, i bravissimi soprani Teresa Nesci e Silvia Piccollo, il contraltista Renzo Bez, i tenori Paolo Da Col lo spassosissimo Davide Livermore, basso Giovanni Dagnino), che ne offrono una lettura ricca di humour.

Il pubblico di Torino ha già avuto modo di apprezzarlo all'Auditorium della Rai, dove era stato presentato per la stagione della Stefano Tempia, alla fine gli applausi le richieste «bis» si sono sprecati.

La vicenda di cui si narra si intreccia su due piani. Ci sono due giovani, Lucio Isabella, il amore si incaglia in una serie di equivoci portano a sfiorare il dramma irreparabile del doppio suicidio; ma la conclusione, ovviamente, è felice.

Teresio Colombotto dirige I Vocalisti

A fare da sfondo, ma anche da azione contemporanea questo tiramolla sentimentale, agiscono alcuni personaggi presi di peso dalla commedia dell'arte, sempliciotto Pantalone allo zoticone Zanni, dal tronfio soldato spagnolo Cardone al medicastro Graziano, e altri ancora.

«Amfiparnaso», definito poco propriamente «comedia harmonica a voci», è vivacizzato ancor di più dal ricorso dell'autore vari linguaggi: veneziano, modenese, bergamasco, fiorentino, uno spagnolo maccheronico e financo un dialetto ebraico di sfacciata invenzione.

Ne risulta uno spaccato di vita di fine Cinquecento in chiave prevalentemente grottesca, che d'altro canto riflette abbastanza fedelmente il carattere dell'autore. Orazio Vecchi, modenese, era un sacerdote ma fatto modo suo; benché gli fosse stato proibito di insegnare la musica alle monache, tenne conto del divieto e mal gliene incolse, poiché la «soffiata» di un allievo lo in cattiva luce, tanto che perdette il posto di maestro di cappella poco tempo dopo morì a 55 anni.

Leonardo Osella

LA MONDANITA'

Galà di fine biennio

I saloni dell'hotel Lovera Palace di Cuneo stasera si spalancheranno per ospitare la conviviale dello Zonta club di Cuneo. La serata è stata organizzata dalla presidente Piera Vigna per ringraziare, al termine del mandato biennale, quanti l'hanno aiutata ad assolvere il suo impegnativo compito.

GOLF

Sfida appetitosa

Saranno anche premi «appetitosi» quelli che si disputeranno i concorrenti del «2° Trofeo delle Alpi 1998» al via mercoledì prossimo sul green del Golf club Cuneo a Boves. Tra gli sponsor della manifestazione, che proseguirà il 22 luglio, 19 agosto e 27 settembre, c'è infatti anche «Taz di Bleu» che offrirà cesti dei prodotti della gastronomia tradizionale, rigorosamente selezionati, che commercializza.

Vip nel castello

Pioggia di telefonate da tutta Italia, martedì pomeriggio, al Centro benessere del Castello Rosso di Costigliole Saluzzo, dopo la diretta televisiva nella trasmissione «Vero Verissimo» di Canale 5. L'elegante istituto si è presentato ai telespettatori con due ospiti ben conosciuti: Fabio Testi e Paola Quattrini. Molto meno «bello impossibile» quanto non appaia in tivù, Fabio Testi rimasto, così l'attrice subito affascinati da quest'angolo di Piemonte dal quale - hanno detto entrambi - riesce difficile staccarsi. Costigliole Saluzzo presto sarà valorizzata da altre iniziative: domenica sarà presentato, alle 10,30, il programma de «Il quagliano nelle antiche mura», che unisce l'immagine del pregiato vino a quella di storiche dimore, fra cui Palazzo Giriodi di Monastero, sede dell'incontro.

Serata Champagne

Per i palati raffinati l'Osteria della Chiocciola, in via Fossano 1, a Cuneo, invita domani alla serata «Bollinger». Protagonista il grande Champagne francese, presentato in abbinamento con i piatti speciali inventati dallo chef Beppe Lucia. Farà gli onori di casa Gigi Riva. La cena costa 120 mila lire, prenotazioni allo 0171/66277.

Vanna Pescatori

Stasera (ore 21)

Note barocche nella chiesa di Savigliano

SAVIGLIANO. Terzo appuntamento stasera, alle 21, nella chiesa di San Filippo, con la rassegna musicale dedicata al Barocco. Saranno impegnati «I madrigalisti» del C.I.M.A. di Roma con Inger Wirod (soprano), Carmen Leoni (cembalo) e Riccardo Martinini (violoncello direzione). Verrà presentato «L'Universo Armonico» Gesualdo Da Venosa.

Le opere vocali Gesualdo Da Venosa costituiscono una pagina unica nella storia della musica: l'assoluta libertà armonica e l'originalità delle sua sperimentazione apparvero di difficilissima comprensione per i contemporanei. Oggi vi si ritrova una logica interpretativa al di fuori dei riferimenti temporali che tiene conto della profonda sensibilità, dell'efficacia nella descrizione dei contrasti e delle emozioni, della superba scioltezza nel dominare l'universo armonico con immaginazione poetica. Biglietto 5 mila e mila lire i ridotti. **[n. c.]**

Atteso concerto

I giovani e la musica popolare

CUNEO. Quasi 150 ragazzi delle classi seconde della Media 1 e della Media di Madonna dell'Olmo saranno protagonisti stasera, alle 21, nella chiesa di Santa Croce, un concerto di popolare che s'inserisce nel calendario delle celebrazioni dell'8° centenario della città.

I ragazzi presenteranno il frutto di un lavoro condotto durante l'anno scolastico, che li ha avvicinati al patrimonio di canti, danze e musiche locali, ponendoli anche a diretto contatto con due formazioni che rappresentano altrettanti punti di riferimento della musica cuneese: la corale «La Baita» e il gruppo di musica occitana «Gai saber», che li accompagneranno anche stasera. Entrambi, in diverso modo, si propongono di far co- il ricco patrimonio musicale di Cuneo delle sue vallate e hanno offerto ai ragazzi occasioni produttivo confronto e sollecitazione a proseguire anche in futuro il piacere di «vivere» la musica. **[v. p.]**

Cuneo, Accademia teatrale Toselli protagonista stasera domani

Le storie di sangue e anarchia all'auditorium dell'Annunziata

Luca Occelli Giuseppe Quattromini Francesca Monte proporranno un collage con poesie di quattro autori «scomodi»: Bukowski De Moraes Majakovskij Pavese Non mancheranno le canzoni di Brassens

CUNEO. L'Accademia teatrale Toselli conclude la rassegna di spettacoli presentando stasera e domani (ore 21,15), nell'auditorium dell'Annunziata, uno spettacolo ideato e interpretato da due allievi di Chiara Giordanengo e Michele Viale, che hanno intrapreso già da qualche tempo e con successo la strada del palcoscenico.

Luca Occelli (voce e chitarra) e Francesca Monte (voce) Giuseppe Quattromini (fisarmonica) sono protagonisti di «Piccole storie di sangue ed anarchia», collage di poesie di quattro autori «scomodi»: Bukowski, De Moraes, Majakovskij e Pavese, e canzoni di Brassens.

«All'inizio abbiamo raccolto i testi senza un preciso filo conduttore, quasi un gioco tra amici - spiegano - poi, un po' alla volta, questo è andato prendendo corpo intorno ai testi di Brassens, anticonformista, capace di fare affermazioni forti». La regia è di Luca Occelli. Biglietto 12 mila lire. **[v. p.]**

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Deep Impact.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **La vita è bella.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Linea di sangue.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

. Tel. 631.771. CHIUSO.

OGGI .

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. ra. Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

BRA

COMUNALE. Tel. 346.901. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

. Tel. 262.211. Video del Cai.

FOSSANO

MIRENO. Tel. 412.317. **Deep Impact.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **La vita è bella.** Or.: 19,30; 22.

SALUZZO

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

GALATERI. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

SALUZZO

DEL. Tel. 916.393. **Jackie** .

MONDOVÌ

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

CARRÙ

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Il testimone dello** .

BERTOLA SALA 2. Nella società degli uomini.

CHERASCO

AUSTORI. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

PIANCO

COMUNALE. CHIUSO.

SALUZZO

BARONET. Tel. 33.41.55. CHIUSO.

SALUZZO

ROSY. Titanic. Or.: e festivo ore 21; festivo 16 e 21.

SALUZZO

Tel. 43.756. NON PERVENUTO.

. Tel. 42.606. **Il grande Lebowsky.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

AVIGLIANA

AURORA. Tel. 712.957. **Amistad.**

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** : 15,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Nightwatch.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Una** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **vere di Napoli.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fenatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
EDEN. Giulio Cesare 105, tel. 232. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ami le...** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE v. V. Veneto 5, 617.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri , tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Air Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 383.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues**
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. . **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **la parte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **mio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . **La parola amore esiste.** : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Roma , tel. 5621789. down. Or.: 15.50; 18.05; 20.30; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; ven. e sab. ore 10-23. Ultimi 5 giorni.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera . Vendita abbonamenti fino a 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4951.

GIORNO E NOTTE

Beinette

Si balla la salsa

«La parranda» stasera propone «solo salsa» in compagnia del dj Luca.

evì

Serata live al club

Al club «Munia» di Pogliola stasera (ore 22) suona il «Gruppo spontaneo di musica moderna» che presenta brani originali.

Busca

Cover dei Doors

Al «Black Buffalo» stasera (ore 21,30) i «Sedative» interpretano cover dai Doors ai Nirvana.

Boves

Ragazzi sulla scena

Stasera, alle 21,30, parco della Villa Berrini, in via Vittorio Veneto, gli allievi della 2ªD della scuola media «Vassallo» e quelli del corso di sperimentazione musicale della 1ªD, presenteranno «Il segreto della regina».

Lesegno

Suona il trio

«Il Bardo la Luna» propone stasera (ore 22) la musica dal vivo del «My favourite trio».

Venasca

Birra e pagine musicali

Stasera il bar Rosarossa presenta, ore 21, le nuove birre che saranno offerte gratis ai clienti. Cover dei Nomadi Maurilio e Dario.

evì

Festa sotto le stelle

Stasera, ore 21, «Al castello» s'inaugura sotto le stelle «Musiclandia», grande festa musicale a ingresso libero.

Saluzzo

Pièce di Simons

Al «Teatro del Marchesato», in piazza Vineis, la compagnia dei giovani «Primoatto» replica la commedia di Simons «Rumors».

Sommariva Bosco

Puzzle in mostra

Domani, alle 21, ai Battuti Bianchi, s'inaugura una mostra di puzzle aperto anche sabato e domenica, 15-19 21-23.

Cuneo

Sonate Beethoven

Al Conservatorio, stasera, alle 21, gli allievi di piano di Laura Richaud e di musica da camera di Francesco Redondi presentano «Le sonate» di Beethoven.

Bra

Band al rock-café

Stasera, alle 22, al rock-café «Red house», si esibirà la T-Street band. Note di Springsteen. Ingresso libero.

SCONTO MONDIALE!!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

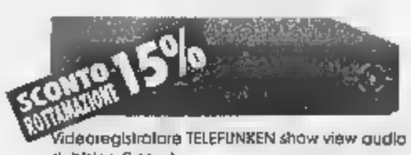
TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Ricevitore digitale NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**



Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopala shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore PANASONIC show view super movieola 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**

kit satellitare SRU analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

promozione valida dal 06/06/98 al 06 salvo ev. sconto errori ed omissioni le foto sono di semplice scopo indicativo

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176626
(TO)TORINO
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOLCENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO str. Genova 45 bis tel.
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Stasera la tappa da Pianfei a piazza Ellero e lo spettacolare circuito notturno nel capoluogo

«Course Napoleon» a Mondovì e Cuneo

Torna nella «Granda» la gara podistica internazionale

CUNEO. La «Course Napoleon» arriva nella «Granda». La classica manifestazione podistica internazionale che da Lione a Golf Juan ripercorre il cammino dell'imperatore francese al ritorno dall'Isola d'Elba, torna nel Cuneese.

Oggi i partecipanti saranno trasferiti dal Colle della Maddalena a Pianfei.

Di lì partiranno verso Mondovì, traguardo in piazza Ellero (tra le 18,30 alle 19). Ad attenderli (dalle 16,30) gli allievi della scuola di danza monregalese e il Gruppo storico «Il Terzo Stato» di Narzole. In serata (ore 20,30) a Cuneo, gara notturna in piazza Galimberti. Ci sarà anche uno spettacolo gratuito, sotto gli occhi di Maurizio e Giorgio Damilano, Stefania Belmondo e Federica Biscia.

La squadra della «Granda» - allestita da Guido Riba e denominata «Provincia di Cuneo L'Imbarazzo della Scelta» - ora è seconda alle spalle della Rhone Alpes Athletisme. Suoi accompagnatori, Alain Bonnaud, Guido Galliano e Carlo Rosa. E' reduce da due secondi posti nel '96 e '97. Nel «team» figurano pluricampioni provinciali, regionali e italiani. I «magnifici sette» sono Ezio Avalle, Mauro Biglione, Giuseppina Cecco, Marco Chiarle, Moreno Dalmasso, Augusto Griseri e Pier Aldo Scoffone.

In lizza altri quattordici «team»: Bourse Parigi, Bristol Myers Squibb, Ville de Chassieu Fspf Ligue Sud-Est, Asn Douanes, D.S.P.I., Pasteur Merieux Connaught, Pme Ingenieurs Conseil Merial, Psy Rhone, Rhodia Saint Fons, Conseil general du Var Slht, Baden Wurtenberg, Lombardie, Catalogne e Douane II.

La rassegna di quest'anno nella «Granda», che celebra gli 800 anni di Cuneo e Mondovì, è organizzata dai due Comuni, da PromoCuneo e Associazione autonoma panificatori col patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Associazione del Commercio e Turismo, Banca regionale europea e collaborazione di Podistica Caragliese Avis Banca di Credito Cooperativo, Gs Running Club Il Podio sport, Pam Mondovì e Podistica Valle Varaita.

La prova competitiva di Mondovì (il tracciato tocca anche Villanova) è promossa dalla «Pianfei Engineering» e dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi. Lo «show» della serata di Cuneo (previste anche un'esibizione di fisarmonica, dei mini ballerini del «Gruppo Granda» di Gianni Macagno e delle atlete della Cuneoginnastica) sarà coordinato dal caragliese Fabrizio Rosano.

I concorrenti troveranno sotto il tendone di piazza Galimberti pasta «Gazzola» e vivande offerte dagli Amici di San Rocco Castagnaretta, dal Caseificio Valle Stura, dalle salumerie-macellerie dei Fratelli Cavallo, dalla «Allione», dalla «Eandi»; bevande della Fonte Santa Barbara di Lurisia. La carovana di quasi persone sarà ospitata negli alberghi della Valle Grana con collaborazione di Comunità montana e della Banca di Credito Cooperativo Caraglio.

Domani raduno alle 8,30 a Caraglio. Alle 9,30 in piazza Galimberti a Cuneo il via della tappa verso Colle di Tenda e Mentone. [l. t.]

La squadra «Provincia di Cuneo-L'Imbarazzo della Scelta» (con gli accompagnatori) in lizza nella «Course Napoleon»

SPORT

Tennistavolo

Sei bronzi cuneesi ai Tricolori di Terni

Sei medaglie di bronzo per i pongisti cuneesi a Terni nei campionati italiani giovanili di tennistavolo. Il prestigioso bilancio lo hanno garantito alla «Granda» il verzuolese Simone Nasi e il cuneese Paolo Pernigotti nel doppio giovanissimi, lo stesso Pernigotti con la verzuolese Elisa Zucchetti nel doppio misto, Serena Racca nel singolo ragazze. Nella prova a squadre allieve la A4 di Verzuolo è giunta in terza posizione con Alessia Tarallo e Giulia Rovere. Due bronzi ancora per atleti verzuolesi: per Mattia Garello nel doppio juniores con il torinese Roberto Vero e per Paola Bezzani nel doppio misto juniores con il torinese Fabrizio Cadamagnani. [a. s.]

Triathlon

Le iscrizioni al trofeo del Mongioie

Il secondo trofeo di «Triathlon del Mongioie» è in programma domenica prossima sulle strade asfaltate e sterrate dell'avventurosa Valle Tanaro, l'appuntamento è organizzato dalla Comunità montana. La spettacolare gara sarà disputata da squadre di tre persone impegnate nelle specialità: podismo, bici da corsa, mountain bike. Il programma prevede: ore 9 partenza in linea concorrenti in bici da corsa da Ponte Nava; ore 9,30 partenza e staffetta dei concorrenti in mountain bike da Viozene; alle 10,30 partenza a staffetta dei concorrenti specialità da rifugio Mongioie; ore 13,30 pranzo all'aperto organizzato dal rifugio con polenta, salsiccia, cinghiale e buon vino; ore 16 premiazione. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al rifugio Mongioie (0174/390196) [s. c.]

Golf

Lo «Coppa Presidente» si è giocato a Mellana

Ecco i risultati della «Coppa del Presidente» che si è svolta sabato e domenica al «Golf Club Cuneo» a Mellana di Boves. Dario Prandoni 1° netto 1ª categoria; Claudio Rovere 2ª categoria; Laura Fontana 3ª cat. Etta Tamagno ha vinto il 2° netto per la 1ª categoria e Fabiano Trucco per la 2ª. Monica Delzanno si aggiudicata la 3ª. Sabato si disputa la semifinale del «Gran Premio dal Portogallo e domenica la «Coppa Europe Assistance» 18 buche Stableford categoria unica. [b. s.]

PALLONE ELASTICO

Campione in crisi

Serra Pirero Molinari «k.o.» con la Taggese

MONTICELLO D'ALBA. Nuova pesante battuta d'arresto per Riccardo Molinari nella prima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. Il confronto fra la Trifula-Commerciale-Bogliano (Molinari-Pirero) e l'Etlim Travel Taggia (Ugo-Aicardi) è stato vinto a sorpresa dagli ospiti per 11-3.

La formazione ligure, che gode di 6 metri di vantaggio in battuta, si è portata subito in testa per 2-0, poi è stata raggiunta sul 2-2. Successivamente un Aicardi molto ispirato ha propiziato una nuova fuga dei liguri che sono arrivati sul 5-2.

Molinari ha fatto suo l'ottavo gioco, poi sul 5-3 ha avvertito un dolore all'inguine. Le squadre sono arrivate al riposo con Ugo in vantaggio per 7-3, ma dopo la pausa Molinari non si è ripresentato in campo. E' stato sostituito da Adriano Prierio in battuta. Per la formazione ligure strada spianata per il successo. Molinari è nettamente in crisi: con un solo punto è penultimo in classifica. [a. s.]

Da domani le finali

S'incontrano gli studenti e lo sport

SOMMARIVA PERNO. L'allenatore dell'Alpitour Traco Silvano Prandi, il tecnico del Torino Edy Reja e il suo «vice» Giancarlo Camolese, l'arbitro internazionale Alfredo Trentalange, il giornalista de «La Stampa» Bruno Bernardi, interverranno stamane (dalle 10) al Centro Sportivo del Roero all'incontro con le scuole cittadine per dibattere sul tema «I giovani e i campioni». Stasera, a partire dalle 20,30, nella palestra comunale di Cervere, don Luigi Ciotti parlerà su «Giovani e disagio: ripartire dallo sport».

Le due iniziative sono state organizzate nell'ambito delle finali nazionali Allievi e Giovanissimi di calcio che si disputano da domani cinque campi della «Granda». La sfida inaugurale gioca domani (ore 16,30, ingresso libero; ci saranno anche le Scuole calcio del paese e la Banda del Roero) allo stadio «Dino Tibaldi» Sommariva Perno, che ospiterà il match tra Faenza e Pro Inter-Bari; in palio lo scudetto Allievi Dilettanti. [r. a.]

Semifinali regionali

Il Giovanile ha eliminato Domodossola

ALBA. La formazione Cadetti del Giovanile ha conquistato la qualificazione alle semifinali regionali del campionato di categoria.

I giovani albesi, nati negli anni 1981 e 1982, hanno eliminato nei quarti di finale la formazione del Rosmini di Domodossola. I langaroli, allenati da Pietro Cardile, avevano limitato i danni nella partita d'andata in trasferta, uscendo sconfitti con uno scarto minimo: 62-60. Nell'incontro di ritorno, giocato nel Palazzetto di corso Langhe hanno ribaltato la situazione, imponendosi per 61-56 al termine di un incontro tiratissimo.

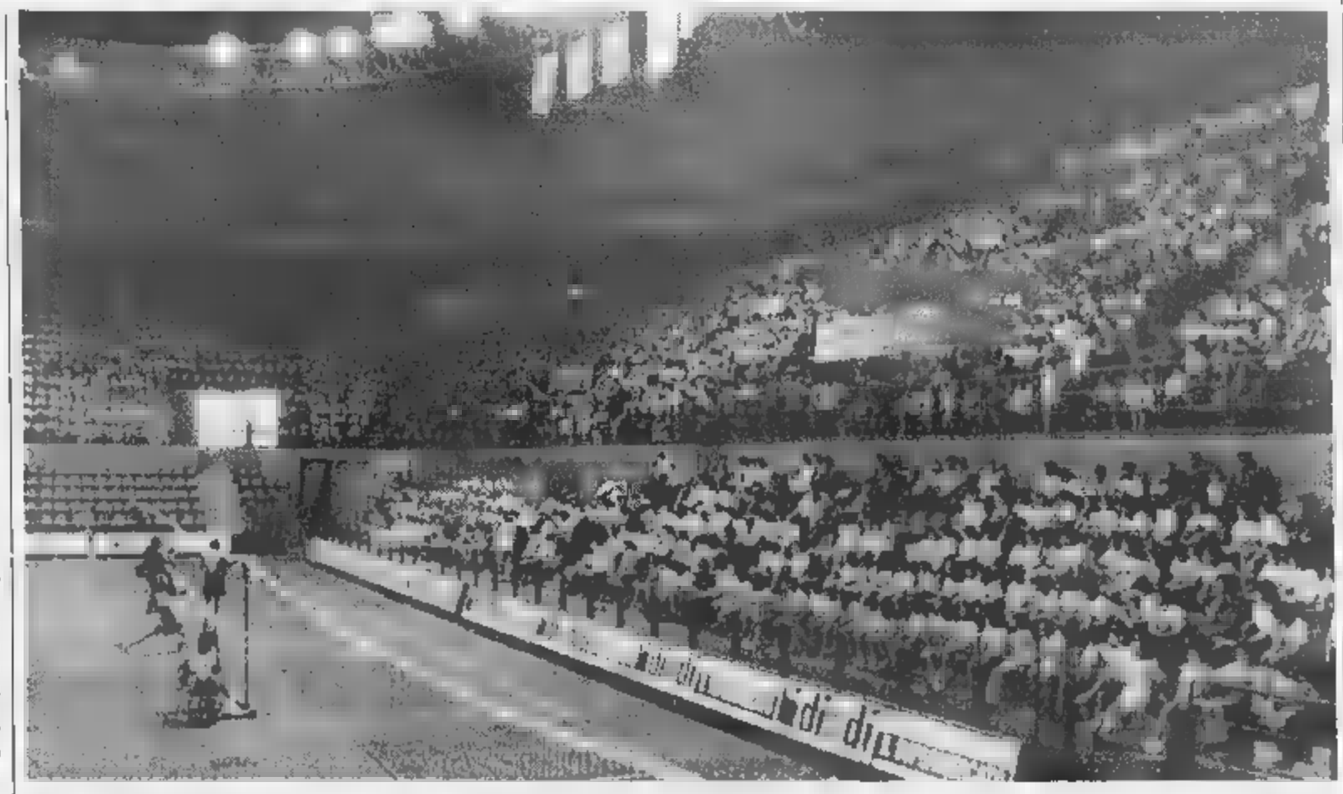
Gli ossolani si sono mai dati per vinti e hanno impegnato a fondo i langaroli i quali passano il turno in virtù della differenza canestri. Il Giovanile in semifinale affronterà il Serravalle: domenica il primo confronto in trasferta, giovedì il ritorno ad Alba. I cadetti albesi avevano vinto il campionato provinciale e negli ottavi di finale avevano eliminato in due soli incontri il Cus Torino. [a. s.]

Campionati a Palermo

Ragazzi Alpitour da oggi in campo per il Trivolley

CUNEO. Un'altra finale nazionale per i giovani dell'Alpitour Traco. Questa volta a inseguire il Tricolore ci provano i Ragazzi. La squadra, allenata da Paolo Rosa e accompagnata dal dirigente Paolo Giorgis, è impegnata da oggi a Palermo nelle finali nazionali di categoria che si concluderanno domenica mattina.

«Come sempre - dice il responsabile del settore giovanile Alpitour Traco, Gino Primasso - l'importante è arrivati ancora una volta con le altre migliori realtà d'Italia e per questo i nostri giovani, gli allenatori e i dirigenti meritano gli applausi. Comunque anche questa tappa napoletana della nostra stagione rientra in un progetto giovani che parte da iniziative come la festa "Di per Di" organizzata al Palazzetto dello sport per coinvolgere tutto il grande lavoro di promozione dello sport». [l. f.]



Un'immagine scattata al Palazzetto dello sport con le centinaia di ragazzi che hanno partecipato alla festa del minivolley per Di» (FOTO UNO BIDINO)

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056-65.234 - Fax 0171/65.056

TABACCHERIA-EDICOLA Cuneo adiacenze con annesso Super Market avviatissimo cedesi per motivi familiari.

TABACCHERIA - Lotto Pinerolo centro. Levata Tabacchi 10 milioni Lotto 6 miliardi 4 addetti. Utili elevatissimi. Cedesi. Trattativa riservata

TABACCHERIA Ventimiglia levata 20 milioni. Tab. XIV incassi elevati. Cedesi.

TABACCHERIA in Alba. Richiesta modica. Cedesi.

CUNEO centro gelateria bar con annesso tabaccheria-edicola. dehors. Trattativa riservata in sede.

CUNEO corso Nizza cedesi avviatissimo bar-superalcoolici con dehors - ottima clientela. Occasione.

CUNEO centrale cedesi ristorante caratteristico molto ben avviato. Forti utili.

MONDOVI' centro cedesi bar superalcoolici. Orario corto. Chiuso domenica

MONDOVI' centro cedesi avviatissimo Ristorante Incassi elevati Forti utili

BAR - PASTICCERIA Bra centrale Buon giro d'affari Cedesi

EDICOLA - Giocattoli Cuneo corso Nizza. Attivissima. Cedesi.

EDICOLA avviatissima Bra centro - incassi elevati. Forti utili. Cedesi.

EDICOLA Torino via S. Secondo. Incassi elevati. Cedesi.

DISCOTECA Alba centro. Ottima clientela Trattativa riservata Cedesi

PAESANA cedesi tabaccheria - edicola. Buon giro d'affari.

PANIFICIO con negozio avviatissimo Savigliano centro. Utili elevati Cedesi

CORTEMILIA cedesi ristorante ben avviato Affitto Vero affare

ALBERGO Mondovì centro 21 camere, garage. Ottima opportunità. Cedesi

ALBERGO Limone Piemonte 24 camere ristorante, garage, giardino A legge 626. Ottima clientela

negozio Mondovì centro avviatissimo. Facile conduzione Ottimi Cedesi

AFFITTASI bilocale arredato in Cuneo centro

AFFITTASI San Rocco Castagnaretta alloggio di mq 70 Riscaldamento autonomo

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino
rustico ristrutturato con terreno mq 10.000.
SALUZZO in chiesa di mq 300 da ristrutturare
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile
BOVES villa con ampio giardino (mq 1900) cucina, soggiorno, 6 camere, doppi servizi, lavanderia, taverneta, 3 garages
SAN BENIGNO rustico parzialmente ristrutturato con terreno.
BORGO S.D. in villa bifamiliare: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavernetta, garage, giardino.
CUNEO - S. S. Giuseppe villa a schiera cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.
CASTELLETTO STURA villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ascensore.
BOVES - rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES centro paese. Alloggio mq 200 frazionabile.
S centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura a chiavi in mano.
BOVES - MELLANA terreno mq 3000 con progetto approvato
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq 4.000.
CUNEO centro storico in buona posizione, bilocali ristrutturati.
MADONNA DELL'OLMO fronte statale, capannone completo di impianti.
PIANFEI fronte statale, terreno artigianale frazionabile.
DELLE GRAZIE casa indipendente con giardino.
BOVES - centro paese cucina, soggiorno, 2-3 camere, bagno, garage.
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, 2-3 camere da letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 21 000.
PIAZZA alloggio padronale ristrutturato con giardino.
cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000.
alloggi ammobiliati (no residenti): cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
TEL. 0368/38.79.753 - 0171/380.662

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"
Via Madiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269
Vende in **CHERASCO** casa bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno
Vende in **FRABOSA SOPRANA** sui campi da sci alloggio su due piani con 5 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **NARZOLE**, alloggio circa 110 mq.
Vende mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Vende in **BRA-BANDITO** villa a schiera a singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO** abitazione
Disponibile discoteca in **PRATO** da concedere in gestione.
Francia, **COSTA AZZURRA**, alloggi mono/bi/trilocali tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende terreni commerciali in **SANTA VITTORIA D'ALBA**.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
appuntamento il liscio
con la
simpatica orchestra di
RICKY SHOW
DOMANI
serata targata 60 70 80
H2O
La musica commerciale
la protagonista
dal
dell'Accadueo

AVVIATISSIMA DISCOTECA
PROVINCIA DI CUNEO
OTTIMO REDDITO
GESTIONE VENTENNALE.
TELEFONARE ALLO
0172/62.795

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

ECONOMICI
Cedesi negozio avviato in Dronero (CN) zona centrale non alimentari. Telefonare 0171 905 248 ore ufficio
RICERCHIAMO automuniti residenti in Cuneo e dintorni per consegna materiale full time. Lunedì venerdì 0171 600.666
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

PIERELLA GESTMODE SERVICE

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata [illegible] singhiozzo e spesso [illegible] ritardo, dopo settimane di discussioni e interven- [illegible] sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torinese - [illegible] passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è [illegible] presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 [illegible] intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il [illegible] per cento degli imprenditori sostiene di [illegible] aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti o servizi [illegible] potenziali clienti». Ragion per cui mille [illegible] cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta [illegible] sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata [illegible] dicembre, legata alla carenza di portalettere [illegible] che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. [illegible] miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie [illegible] postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza [illegible] avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento [illegible] infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva [illegible] ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire [illegible] che [illegible] uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di [illegible] perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche [illegible] cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali [illegible] aumentate [illegible] le prestazioni [illegible] sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 500 inviti a sezioni della provin- [illegible] Non [illegible] [illegible] ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lot- [illegible] Antonio Scianna, delegato della Cgil, [illegible] commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse [illegible] lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare in straordinario. E [illegible] è vero che i lavoratori si rifiutano [illegible] portare le stampe che pesano più [illegible] [illegible] chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». [illegible] la denuncia Api? Scianna: [illegible] responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere [illegible] organizzazione [illegible] lavo- [illegible] [illegible] la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o industriali».

Lodovico Poletto

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La [illegible] tra azienda e portalettere [illegible] [illegible] da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma [illegible] queste misure non [illegible] ritenute sufficienti, potrebbe [illegible] disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal proc[illegible] aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel [illegible]so del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi [illegible]pra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

[illegible]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] sulla mostra [illegible] gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che [illegible] fatto traboccare [illegible] vaso [illegible] [illegible] la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della [illegible] di orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confedorafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos: è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi [illegible] Basilea.

Il pm: [illegible] ufficia[illegible] Finanza

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di nove episodi [illegible] concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia trasferita [illegible] contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dellll'ospedale di Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata [illegible] Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acutil al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che [illegible] sono riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento.

[illegible] dell'inserzione» oggi comincia il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione» Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '95 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci [illegible] in particolare i tabulati Telecom. dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 80 testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

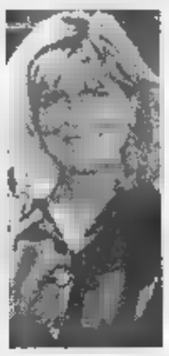
Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

[illegible]V[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si [illegible] lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh [illegible] Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese [illegible] francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? [illegible] di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «Io e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).



Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, oggi presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la [illegible]anza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti [illegible] favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del pe- [illegible] politico di Sion in [illegible] al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insie- [illegible] all'austriaca Klagenfurt, [illegible] finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo [illegible] fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa taurinense [illegible] era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, [illegible] numero 1 dello sport italiano che ha sposato la [illegible]usa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i [illegible] forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, [illegible] di [illegible] tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso [illegible] [illegible] inedite, diversa [illegible] consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno [illegible] duetto, parleranno [illegible] turno [illegible] insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Ciglioti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, [illegible] divertiremo».

Ammesso che [illegible] possibile divertirsi che la battaglia [illegible] ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole [illegible] Olimpiadi [illegible] intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata [illegible] Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a battertì». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket [illegible] le suonavi sempre. Non basta?»

[illegible] Giacchino

Artigiano di Chieri

[illegible] [illegible] [illegible] «Avevo troppi [illegible]

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi [illegible]inuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: [illegible] è cosparso il corpo [illegible] un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e [illegible] [illegible] dato fuoco.

Così ha scelto [illegible] morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava [illegible] vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: co- [illegible] molti della [illegible] generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa [illegible] una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai [illegible] i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non ce la faceva più [illegible] continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un [illegible] abituato a lavorare, [illegible] sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad [illegible] rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto [illegible] salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si [illegible] fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e se ne [illegible] andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino [illegible] Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

[illegible] Ruggeri ha nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicesindaco con delega al Personale [illegible] Bartolo Ber- [illegible] (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), [illegible] allo Sport [illegible] all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Anti- [illegible] Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali [illegible] alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), [illegible] [illegible] Lavori pubblici [illegible] alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

Studenti dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, [illegible] 9 mesi di lavoro, [illegible] bella fontana [illegible] «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata [illegible] mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli

[illegible] [illegible] [illegible]ull' [illegible] 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina [illegible] per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo [illegible] causa di un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha p[illegible] fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti [illegible] transito. Il traffico [illegible] è bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per [illegible] principio di intossicazione.

[illegible] clima di Bordighera giova [illegible] novantenni

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, [illegible] ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, [illegible] d'epoca nel ricordo di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi a prezzi più accessibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa [illegible] maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smor- [illegible] le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle [illegible] mila per un solo giorno.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti [illegible] un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se [illegible] si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita [illegible] un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti [illegible] questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta [illegible] un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora [illegible] volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia [illegible] la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E [illegible] il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 [illegible] il protocollo è stato completato con l'aggiunta [illegible] altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata [illegible] loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. [illegible] vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno [illegible] per iscritto: "Non più spazi p[illegible] ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo [illegible] p[illegible] indietro: il pretore Toscano [illegible] deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che [illegible] aziende sanitarie [illegible] competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verifi[illegible] l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati con il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». [illegible] scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti [illegible] manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare [illegible] prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la vera efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile pren- [illegible] atto che nel caso della signora, [illegible] differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, [illegible] la medesima tecnica [illegible] il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile [illegible] p[illegible] seri interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento». **[al. ga.]**

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '98

dal 30 Maggio al 7 Giugno 1998

AREA FIERA - P.ZZA SAN MARCO (Ex P.zzale Allende)

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:00 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA

- Padiglioni espositivi dedicati ai Servizi, Commercio, Artigianato e Enogastronomia del territorio acquese.
- Area attrezzata/Salone dell'Auto, con tutte le novità'98.
- Zona degustazione del Brachetto e Dolcetto D'Acqui nella zona dell'Enoteca regionale di Acqui Terme a cura dell'Amm.ne Comunale di Acqui Terme, con animazione.
- Nella struttura "Cattedrale del Vino", degustazioni guidate di vini, grappe, formaggi ed olio.
- Servizio Ristorazione a cura dell'Associazione Nazionale Cuochi, le Proloco del territorio acquese e la Scuola Alberghiera con menù dedicati alla tradizione piemontese.
- In occasione dell'inaugurazione della Mostra, le Poste Italiane effettueranno speciale Annullo Postale.
- Presentazione del nuovo sport "Hit Ball" nella struttura in acciaio e plexiglass, con incontri di campionati maschili e femminili e prove gratuite per i visitatori.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Tamponamento provoca il blocco di alcune ore, a Chiavari auto in fiamme e molti intossicati

Due incidenti mandano la Liguria in tilt

Chiusa la Genova-Livorno, traffico dirottato sull'Aurelia

Automezzi pesanti nel centro di Rapallo dopo la chiusura dell'autostrada: è stata una giornata di caos lungo la Statale

GENOVA. Giornata nera ieri per il traffico specialmente per quello autostradale. Ieri mattina per un tamponamento sull'A10, nel tratto tra Sampierdarena e Voltri, l'autostrada è rimasta bloccata fino alle 9,30 conseguente formazione di lunghe colonne. L'autostrada A12 è rimasta paralizzata alcune ore per un incidente avvenuto nella galleria della Maddalena, nel tratto tra Chiavari e Rapallo, con un auto in fiamme, due feriti all'ospedale di Lavagna, alcuni intossicati dal fumo tra cui un milite di una pubblica assistenza che è stato ricoverato nel reparto pneumologia dell'ospedale di Sestri Levante.

L'incidente nella Riviera di Levante è avvenuto verso le 10: l'auto di due turisti inglesi che stavano viaggiando verso Genova nella galleria della Maddalena ha investito un fusto caduto da autocarro.

Nell'impatto è scoppiato l'air bag della vettura inglese che ha causato una frattura allo della donna che viaggiava a fianco al marito. I guai seri sono cominciati quando l'auto ha preso fuoco. Nella galleria si è formata una lunga coda di auto che ha ostacolato l'arrivo delle ambulanze, dell'automedica del 118, della polizia e dei vigili del fuoco. Con qualche difficoltà il medico e l'infermiera del 118 sono arrivati nella zona dell'incidente mentre stavano per soccorrere la donna che era stesa sull'asfalto, dall'auto è sprigionata una grande vampata. Un fumo denso ha invaso in pochi minuti la galleria. Gli agenti della polizia hanno fatto scendere persone dalle auto e le hanno invitate ad uscire. Sono seguiti alcuni minuti di caos completo. La donna ferita è stata portata a braccia lungo la galleria fino ad un varco verso la corsia del senso opposto dove era arrivata un'altra ambulanza. Il fumo intanto aumentava e alcune persone hanno subito un principio di intossicamento: tra queste il milite Mario Sistelli, anni, che è stato ricoverato nel reparto pneumologia dell'ospedale di Sestri Levante.

Per oltre un'ora la situazione sotto la galleria è stata critica. Sono rimaste imbottigliate tra le macchine in colonna due ambulanze, l'automedica e il mezzo dei vigili del fuoco. Il fumo in pochi minuti ha invaso anche la parte della galleria verso Chiavari e ha causato il blocco totale del traffico. I due coniugi inglesi sono stati ricoverati all'ospedale di Lavagna: la donna ha la frattura dello sterno e del braccio sinistro, il marito alcune abrasioni. Il traffico sull'autostrada è ripreso nei due di marcia verso le 13. L'interruzione ha causato una serie di disagi lungo l'Aurelia dove sono stati dirottati anche i mezzi pesanti: traffico in tilt nel centro Rapallo e ad ogni curva tra Rapallo e Chiavari. [g. vi.]

ZOAGLI

Camion restano incastrati

L'incidente avvenuto ieri mattina nella galleria della Maddalena sull'autostrada A12 ha causato disagi per alcune ore e il blocco del traffico lungo l'Aurelia Chiavari. Durante la chiusura del traffico sull'autostrada le auto dirette a levante uscivano al casello di Recco e quelle dirette a ponente a quello di Chiavari. I tir hanno viaggiato con difficoltà lungo il tortuoso tratto di Aurelia tra Chiavari e Rapallo. Un primo intoppo si è verificato nei pressi dell'hotel Bristol, al confine tra Rapallo e Zoagli: due grossi mezzi sono rimasti incagliati nella curva e la manovra per liberarli è stata lunga e difficoltosa. La colonna di auto occupava tutto il lungomare di Rapallo fino alla salita verso Ruta. A Zoagli altro blocco della circolazione per due mezzi pesanti che si sono incastrati tra le due piccole gallerie. Anche in questo caso manovre difficoltose per fare arretrare le auto che avevano formato lunghe colonne. [g. vi.]

In via Turati

Abbandonato un bimbo di due anni

GENOVA. Perduto in mezzo al traffico oppure abbandonato. Non è stato risolto il giallo del piccolo Soel, un bimbo di due anni, probabilmente nordafricano, che ieri alle 18 è stato trovato in via Turati, al capolinea degli autobus. Il piccolo era solo, piangeva disperato ed ha attirato l'attenzione un autista dell'Amt, che lo ha consegnato ad una pattuglia dei vigili che era nella zona. Il bimbo, che appariva in buone condizioni, è stato accompagnato nella sezione dei vigili dove ha mangiato biscotti e frutta. Fino al tardo pomeriggio, però, nessuno aveva segnalato la sua scomparsa al comando operativo di polizia o carabinieri. Fra le lacrime, nelle poche parole che riusciva a pronunciare, Soel ha raccontato solo che la sua mamma lavora. Dopo aver atteso per alcune ore che qualcuno si presentasse negli uffici di Portoria, i vigili lo hanno consegnato agli operatori dei Servizi sociali del Comune. [m. c. c.]

In coda tra Cornigliano e Voltri

A piedi fuori dai tunnel in attesa di notizie

GENOVA. Traffico praticamente paralizzato, ieri mattina, sulla A 10 tra Cornigliano e Voltri, dove file chilometriche auto rimaste prigioniere dalle 7,30 fino quasi alle 10, immobilizzate nelle gallerie. Ai conducenti non è rimasto altro che percorrere a piedi i tunnel per attendere all'aperto qualche segnale di movimento. Ma solo dopo le nove i veicoli sono potuti lentamente ripartire.

A bloccare la circolazione, in direzione Levante-Ponente, è stato un incidente, che solo per una fortunata casualità non ha avuto conseguenze più gravi.

Un camion proveniente da Parma e diretto a Savona, mentre stava percorrendo il tratto autostradale tra Pegli e Voltri ha letteralmente perso le ruote posteriori e si è ribaltato, rovesciando completamente il carico di latticini, mozzarelle e formaggi, che si sono sparsi sulla carreggiata. Un'auto è riuscita ad evitare l'urto, finendo contro il camion rovesciato. Il conducente della vettura è rimasto ferito in modo leggero.

E' poi occorso molto tempo per ripulire l'autostrada e rimuovere il camion. Nel frattempo, centinaia di auto sono rimaste imprigionate.

Problemi anche per la strada che da Pontedecimo porta a Ceranesi, dove ieri mattina il cedimento di un terreno soprastante ha ridotto il transito a senso unico alternato.

Alcuni massi pericolanti hanno poi provocato la chiusura completa di via Pieve di Cadore, che anche oggi sarà interdetta al traffico in attesa dei rilievi dei tecnici comunali per stabilire la stabilità dei massi o deciderne la rimozione.

Non ci sono pericoli per le abitazioni e Ceranesi è comunque raggiungibile anche con un altro percorso. i massi minacciano l'oleodotto della Iplom. [a.p.]

INCIDENTI MEDITERRANEI

Ventiquattrenne si schianta a Sestri

Un ventiquattrenne Sestri Ponente, Massimiliano Alessi, che abitava in via Santa Maria della Costa, è morto l'altra in un incidente stradale in via 16 Dicembre, sempre a Sestri. Il ragazzo era a bordo di una Ford Mondeo guidata da amico, Francesco Giovani, 23 anni, rimasto ferito in modo non grave. Per cause in fase accertamento, il conducente ha perso il controllo dell'auto, che è piombata contro un muretto lato della strada, tanto da rimanere con la parte anteriore accartocciata contro il cemento. I primi ad accorrere stati alcuni passanti, ma le condizioni di Massimiliano sono subito apparse disperate. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre il ferito dall'abitacolo, dopo quarto d'ora di lavoro, poi un'autombulanza ha trasportato il giovane all'ospedale, in una corsa disperata. Anche il conducente della vettura è stato accompagnato al pronto soccorso, dove alcune dopo ha appreso della morte di Massimiliano, arrivato ormai privo di vita all'ospedale. La notizia ha provocato un forte stato di choc in Francesco e grande cordoglio nel quartiere dove Massimiliano era conosciuto. Alcuni dei suoi amici si trovavano nella zona al momento dello schianto e accorsi in mezzo alla piccola folla che si è radunata intorno all'auto durante le operazioni dei vigili del fuoco. [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

Nuovo presidente alla Fiera, è Giorgio Guerello

Giorgio Guerello, avvocato civilista e capogruppo del ppi Comune, è stato nominato presidente di Marina Fiera di Genova. Resta amministratore delegato l'ex segretario Giuseppino Roberto.

SCUOLA

Manifestazione degli insegnanti precari

Gli insegnanti genovesi precari hanno manifestato ieri di fronte al Provveditorato agli Studi, su iniziativa dei sindacati confederali della scuola e del sindacato provinciale Snals. Alcuni di loro hanno anche 28 anni di insegnamento alle spalle. Chiedono che sia approvato il disegno di legge per concorsi riservati.

Una lettera pastorale di mons. Tettamanzi

Lettera pastorale in vista del Giubileo dell'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi, dal titolo: «Chiesa di Genova apri le porte a Cristo». Nel nuovo documento, l'arcivescovo spiega come si prepara la chiesa di Genova al grande evento del 2000.

PROTOCOLLO

Intesa la Telecom e i consumatori

E' stato firmato ieri sera il protocollo d'intesa tra Telecom e le Associazioni dei consumatori. Questo rapporto ha già consentito la procedura di Conciliazione e Arbitrato.

DISABILI

Chiesti interventi concreti alla Regione

Il comitato ligure della Federazione tra le associazioni nazionali di disabili chiede alla Regione concreti interventi per il diritto al lavoro e l'inserimento sociale di queste categorie. [m. c. c.]

Un giovane ha partecipato ai raid nella capitale

L'inchiesta sui naziskin arriva anche a Molassana

GENOVA. Porta fino a Genova l'inchiesta condotta dalla procura di Roma sulle organizzazioni estremiste di destra, ovvero i naziskin del gruppo Hammerskin. E' stati inf indagato e poi rinviato a giudizio Alessandro, ventiduenne che abita con la famiglia in un appartamento del popolare quartiere di Molassana. Sarebbe una delle rare «teste della città, però pesantemente coinvolto i giovani romani sospettati di essere gli autori di numerosi raid, la profanazione del cimitero di Prima Porta, l'anno scorso, il tentato omicidio di tre estremisti di sinistra, il 31 agosto 97, la profanazione, nove giorni dopo, della stele dedicata alle donne cadute nella Resistenza.

Il ventiduenne genovese già noto alla Digos perchè, tempo fa, era stato coinvolto nell'aggressione contro alcuni arrocchini, episodio accaduto in paninoteca di Sampierdarena. E stati proprio gli uomini della Digos, diretta dal vicequestore Spartaco Mortola, ad effettuare la perquisizione domiciliare nell'ambito dell'inchiesta romana. Così, nel modesto appartamento del caseggiato in Valbisagno sono stati trovato materiale compromettente: in particolare, scritti inneggianti all'ideologia violenta dei naziskin e documenti battuti e macchina in cui gli inquirenti avrebbero individuato le prove dei collegamenti tra il giovane e gli estremisti sparsi in tutta Italia. Mancano prove, invece, sulla sua reale partecipazione a raid e aggressioni.

A rendere più marginale la posizione del giovane di Molassana anche il fatto di non mai stato nè in Germania, nè nella Repubblica Ceca, mete di viaggi regolari degli altri naziskin italiani, probabilmente in contatto con analoghi violenti gruppi di altri Paesi europei dove il fenomeno delle «teste rasate» ha assunto dimensioni più allarmanti. [a. p.]

IL CASO

UN MONDO PERICOLANTE

Altre segnalazioni di squadre di giovani, carabinieri e polizia sono sempre in stato di allerta

Ronde al Biscione, scatta la sorveglianza

Ma è una lotta contro la droga o una guerra tra bande per lo spaccio?

GENOVA. Non si sciolgono le ronde dei giovani che nel quartiere del Biscione hanno preso mira i tossicodipendenti e gli spacciatori. Ieri pomeriggio c'è stata una chiamata al 112 dei carabinieri che segnalavano la presenza di un gruppo di ragazzi armati di spranghe in via Fratelli Cervi. Erano circa le 15 e sono passati pochi minuti prima che arrivassero due auto della Radiomobile, dalla zona l'arrivo di qualsiasi veicolo è facilmente controllabile e le mazze sono sparite prima che le auto dei militari raggiung il gruppo. I ragazzi chiacchieravano tra loro.

Il Biscione» è esploso lunedì pomeriggio, quando due persone, arrivate dal Piemonte per sottoporsi a una visita presso l'ospedale di San Martino, lui per problemi di depressione e ansia, lei per anoressia, hanno deciso di salire sulla collina soprastante l'ospedale, da dove mira il più vasto e suggestivo panorama della città. L'uomo, infatti, è un'appassionato di riprese tv.

Ma al Biscione il furgone su cui si trovava la coppia è stato scambiato per quello usato nel recente passato da un extracomunitario spacciatore l'aspetto emaciato dei due li ha fatti etichettare immediatamente, dalla gang imbufalita, come tossicodipendenti. I due sono stati accerchiati e il furgone preso a sprangate. L'uomo è fuggito e poi salito su autobus nelle vicinanze, ma anche la porta del mezzo pubblico è stata frantumata con un colpo. A questo punto è stato dato l'allarme e i giovani violenti si sono dispersi prima dell'arrivo dei carabinieri.

I ragazzi, in tutto una ventina, hanno ammesso di aver deciso di picchiare tossicodipendenti e spacciatori per tenerli lontani dal quartiere, ma fino questo momento si sono limitati ad aggredire i più vulnerabili acquirenti. I giovani violenti hanno un'età compresa tra i 16 e i 20 anni e si ritrovano di fronte all'unico circolo ricreativo della zona. Disoccupati, snocciolano le nelle strade del quartiere, dove esiste un unico campo da pallone, però pagamento.

Il Biscione è un quartiere di edilizia popolare costruito negli Anni Sessanta sulle alture di Marassi: è stato chiamato così perchè si tratta di un palazzo alto sette piani e lungo centinaia di metri, che si snoda sul fianco di una collina. E' sempre stato considerato un quartiere «difficile», anche se i residenti affermano che negli ultimi anni la situazione è migliorata.

Il o delle ronde potrebbe ere soltanto quello che sembra, cioè la feroce esplosione di violenza di una gioventù rozza e balorda, ma, secondo alcuni investigatori, nasconderebbe una manovra più complessa. Come spesso accade in episodi violenza di massa, i gruppi vengono guidati da personaggi motivati da interessi puramente economici e illegali. E' accaduto con le rivolte anti zingari di Quarto Alto, quando ad agitare le acque c'erano alcuni pregiudicati della zona, potrebbe essere la realtà del Biscione, con i ragazzi manovrati da spacciatori del quartiere per tenere lontana la concorrenza che arriva da fuori.

Alessandra Pieracci

PARCO A QUARTO

Fiamme in un alloggio

Due di panico, l'altra notte Quarto, dove l'incendio di un appartamentino ha provocato l'allarme in tutto il caseggiato le famiglie dei condomini state evacuate sino a quando le fiamme non sono state spente e non è stata verificata stabilità delle strutture, permettendo il rientro di tutti nelle rispettive abitazioni. Il fuoco è divampato intorno alle 2,30 probabilmente per un corto circuito in un monolocale di via Fabrizi 3, e le fiamme e il fumo sono stati notati da abitante di un caseggiato vicino che ha chiamato i vigili del fuoco. I pompieri entrati nell'alloggio da una finestra e sono riusciti alla fine a spegnere l'incendio, limitando i danni all'ingresso dell'abitazione. Il fuoco non aveva provocato danni alle strutture portanti e verso le 4 gli abitanti degli altri appartamenti, tutti radunati in strada, sono rientrati. L'appartamentino è abitato da un pensionato che non era in casa. [a. p.]

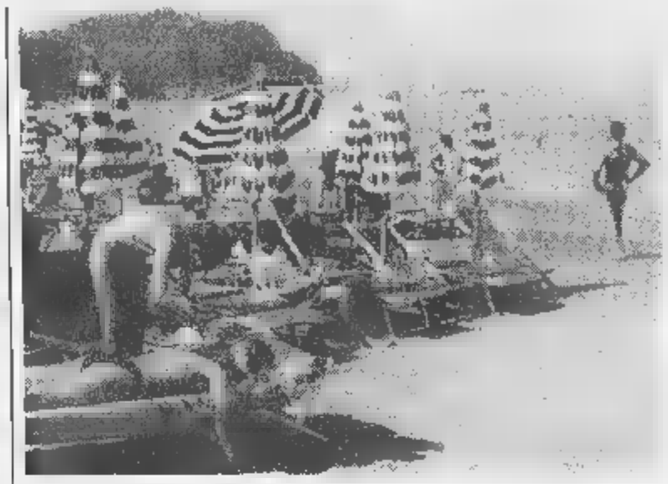
L'aumento dei vessilli assegnati quest'anno alla Riviera non sarebbe giustificato da un reale miglioramento

Ma le Bandiere Blu sono bocciate dal Wwf

«Qui manca una seria certificazione di qualità ambientale»

GENOVA. All'inizio sono perplessi poi sono diventati fieramente contrari. Gli è bastato verificare i parametri utilizzati per stilare la classifica dell'Unione europea sulle spiagge migliori per storcere il naso. Il Wwf genovese boccia l'indagine annuale di Bruxelles, che assegna alla Liguria 18 «bandiere blu», contro le 12 dell'anno scorso.

«Questa classifica - dichiara Stefano Lenzi - non può essere considerata una certificazione di qualità ambientale. Prima di tutto perchè i criteri di assegnazione sono legati alla qualità dei servizi turistici offerti». Questa valutazione, quindi, esula da considerazioni di tipo ecologico e non è solo questo elemento a bocciare l'indagine europea: «Sul piano squisitamente ambientale - aggiunge il responsabile ligure del Wwf - sono stati presi in considerazione solo i parametri biologici e non quelli chimici che sono altrettanto importanti e indispensabili». Secondo Lenzi, infine, l'aspetto turistico e quello ambientale non possono essere sommati per una valutazione complessiva perchè «sono aspetti completamente differenti». Ieri il responsabile nazionale del movimento, Fulco Pratesi, aveva già ricordato che proprio Genova e La Spezia sono nella «lista nera» dell'Onu fra le città del mondo maggiormente inquinate.



La spiaggia di Sestri Levante premiata per la prima volta con la bandiera blu

L'indagine dell'Unione europea è sempre stata accolta con estrema diffidenza da parte delle organizzazioni ambientaliste e l'incremento di «bandiere blu» in Liguria di quest'anno induce nuovi sospetti: «Non risulta che ci siano nuove condizioni tali da spiegare il cosiddetto miglioramento della qualità del mare - riprende Stefano Lenzi - perchè in questi ultimi 12 mesi non sono stati costruiti nuovi depuratori e nemmeno nuove condotte a mare». Un grave limite dell'indagine è, infine, la mancanza di considerazione dei parametri di inquinamento chimico, quelli derivati dagli insediamenti industriali, dall'agricoltura intensiva e degli scarichi civili.

Ma il Wwf può solo contrapporre i dati forniti ogni anno dalla Goletta Verde di Legambiente nel tour lungo le coste della penisola: «In Italia non esiste il monitoraggio del mare, eccetto quello compiuto dalle Usl per le acque di balneazione. Complessivamente nessuno ha in mano una valutazione dello stato delle acque». La Goletta verde sarebbe l'unica ad offrire un monitoraggio più accurato perchè prende in considerazioni più parametri, alcuni dei quali (per esempio idrocarburi e metalli pesanti), non sono stati considerati dalle Usl.

«Queste inchieste hanno unicamente lo scopo di promozione turistica - conclude il rappresentante ligure del Wwf - e come tali vanno trattate, ma non rappresentano un marchio di qualità ambientale. Lasciamo i controlli alla Goletta e alle agenzie regionali per l'ambiente». La prova se quest'anno il Mare Ligure è davvero più pulito arriverà in luglio quando la Goletta raggiungerà la costa. [m. c. c.]

Ecco gli «spazzini del mare»

Parte il progetto della Regione con l'aiuto di diportisti e pescatori

GENOVA. Velisti, diportisti e pescatori diventeranno «spazzini del mare». L'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo chiede l'aiuto di chi, per diletto o professione, solca spesso il Mar Ligure affinchè dia un contributo concreto alla pulizia del mare. Raccogliendo i rifiuti prodotti a bordo e quelli che troverà occasionalmente sulla propria rotta.

L'iniziativa, denominata «Mare pulito», coinvolge 19 porticcioli turistici della costa che, da Sanremo a Lerici, saranno attrezzati sia per informare i turisti su questa iniziativa sia per procedere concretamente all'operazione. Trentotto giovani, assunti a tempo determinato con il finanziamento dei lavori socialmente utili, verranno dislocato dalle 8 alle 20 nelle 19 località per distribuire opuscoli informativi sulla manifestazione. Sono già pronti anche 15 mila sacchetti da consegnare a chi prende la strada del ritorno affinchè raccolga il materiale recuperato durante la traversata. A terra ci saranno contenitori di grosse dimensioni dove potrà essere concentrata la raccolta per poi essere smaltita. Ogni giorno verrà fatto un bilancio sulla quantità di materiale recuperato. L'iniziativa, che è partita in questi giorni e proseguirà fino a metà ottobre, prevede la partecipazione dell'Associazione Pesca e Ambiente, che organizzerà dibattiti e momenti di sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente e del mare in particolare. In questa operazione verrebbe coinvolto anche il servizio aereo anticendio che provvederà a segnalare le grosse forme di inquinamento al largo. [m. c. c.]

Nuovo progetto

Un computer per avere informazioni

GENOVA. Basta un computer e in pochi secondi compare l'informazione richiesta agli uffici del Comune, della Provincia, della Regione o della Comunità montana. Dal codice fiscale, alla partita catastale fino ai dati anagrafici. E' il primo ufficio virtuale di «Liguria in rete», il progetto presentato ieri mattina dal presidente della Regione Giancarlo Mori. Fra due anni il programma verrà esteso anche alle asl e agli ospedali e sarà possibile fissare esami e visite ambulatoriali al Centro unico di prenotazione. Dalla fine del mese di giugno, intanto, verranno trasferiti sulla rete internet della Regione tutti i dati necessari al processo di integrazione dell'interconnessione fino a costituire una informazione completamente collegata fra i diversi enti. Il costo dell'operazione, che sarà completata fra quattro anni, è di circa 15 miliardi e verrà finanziata con fondi regionali e della Comunità europea. I terminali di questa connessione saranno sistemati agli sportelli e ai chioschi polifunzionali pubblici o semplicemente via Internet. L'iniziativa, ha detto Mori, è all'avanguardia nel panorama telematico italiano. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Papa*, via S. Lorenzo 105; *Arsallini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione farmaceutica*, via Toti 26. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 162; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 66

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VI 183.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza .

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vercano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

Sori, via Cairoli 18, tel 700.632

RECCO

Falqui, via Roma II, tel. 74.155.

CAMOGLI

Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA

Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

PORTOFINO

Modema, via Marsala 4, tel. .

Valiom, p. Dicembre 8, tel. 269.041.

CHIAVARI

S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.628.

SESTRI LEVANTE

Ligure, via 131, tel. 41.100.

MONEGLIA

Marconi via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205 **Rute:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef 287.018. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.702 **Chiavari:** tel. 322.422, . **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947, **Levanto:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. . **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. ; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 65.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. , p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Arzani, v. Emilia, gna, Rapallo, . **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, , Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da , Sestri Levante.

Genova: 599.7414; **Tigullio Trasp.:** Chiavari tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - .

F.S. informa 1478.88066 ore 7-21.

: . 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.600; **Zoagli:** tel. ; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

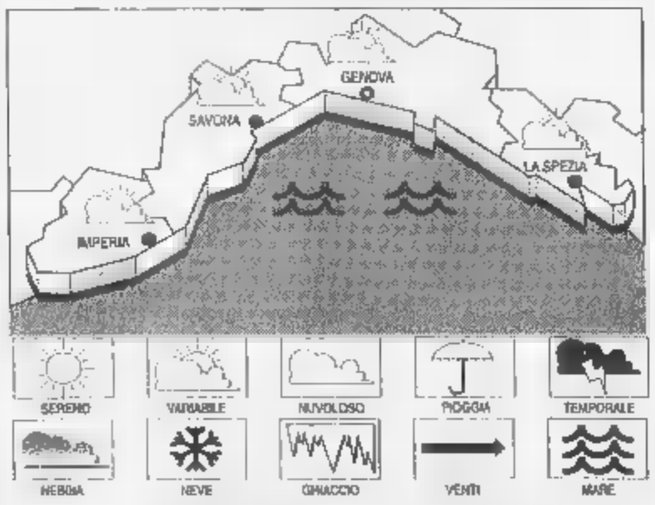
TAXI

Genova telef. 59661; Recco: telef. 74032; Camogli: telef. 771.143; Portofino: te- ; Santa Margherita Ligure: telef. 286.508 - 287.992; Rapallo: telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telef. ; Chiavari: telef. , 365.522; Lavagna: telef. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telef 41.277, 41.276; Sori: telef. 700.396

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

Genova: tel. - 580.420 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. . **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo d'Aveto:** tel 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Molto instabile, con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di fenomeni temporaleschi nelle ore centrali, vento moderato locali rinforzi, mare mosso, temperatura nei valori stagionali. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo, salvo aumento della temperatura e del tasso di umidità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità rel. 65%; pioggia 0 mm; Sud Est, velocità 25-35 km/h; cielo: irreg. nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; pr barom. mb. (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max 26	min
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 16

FA

Max: 21; min: 16; temp. mare 20 °C

Il sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,05. La Luna cala alle 3,01 e si leva alle 15,28 crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CIN TEATRO

CINECLUB

AMICI Tel. 413.838. 20,30 **I** **e i morti**; 22,30 **I maghi terrore.**

. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUNIERE. Tel. 505.936. **The Kingdom. Il regno** (I parte) reg. L. Von Trier con E. H. Jarogard, K. Rolfiles. 20,30.

NICKELODEON. Tel. 589.540. RIPOSO.

PERLA
EDEN. Tel. 698.12.00. Chiuso fino al 25 giugno.

CASTELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

RIVAROLO
S. SISO. Tel. 320.2564. RIPOSO.

VOLTRI
. 613.61.38. **Deep Impact**, regia di M Leder con R. Duvall, V. Redgrave. Dr. 20,10; 22,30.

S. MARGHERITA
. Tel. . **L'incarico**, regia di C. Duguay con A. Quinn, D. Sutherland, B. Kingsley. Ore 21,15. L. 5000, 4000.

RAPALLO
. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. .

. Tel. 363.274. **La vita è** regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Ore 21.

. Tel. 309.694. Nuovo spettacolo.

ARISTON. Tel. 41.505. **Crimini invisibili**, regia W. Wenders con B. Pullman, A. MacDowel. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

. . 589.329 - 591.697. Conferenza illustrativa **Il barbiere di Siviglia.** Ore 17,30. Ingresso libero.

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. : 16; 18,45; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Private parts**, con H. Stern. Dr.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ANISTON 1. . 208.549. **Romantici equivoci**, con J. Aniston. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

2. . 208.549. **Hunting gento ribelle**, regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 568.610. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 254.18.20. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Dr.: 17,30; 21.15.

PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Ragazze** , con A. Silverstone. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

ANTICO - 4. Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

- 5. Tel. 25.41.820. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 6. Tel. 25.41.820. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - . Tel. 25.41.820. **Blues continua**, con D. Aykroyd, J. Goodman. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

PORTO - Sala Mastroianni. Tel. 275.8930. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.8930. **Private** , con H. Stern. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Arizona** , regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

2. Tel. 588.419. **Il destino**, regia Y. Chahine, con N. El Cherif, L. Eloui. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. Da domani **Abbiamo fatto solo l'amore**, regia F. Ottaviano, con D. , V. Mastan- . Dr.: 21; 22,30. Sab., dom.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 362.82.98. **Blues Brothers Il volto continua**, con D. Aykroyd, J. Goodman. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 561.415. regia G. Del Toro, con M. Sorvino, P. Murray Abraham. Dr.: 16; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.649. **Il grande Lebowski**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **La parola** . Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Codice Mercury**, regia R. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'immagine del desiderio, regia S. Luna, con O. Martinez, A. Sanchez-Gijon. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Se mi amate, regia S. Luna, con J. Spader, K. Sedgwick, H. Mirren. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Tel. 562.137. **Il tocco male**, regia G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Dr.: 16; 18,10; 20,20; .

LUCI . ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 614.965; **2** tel. 580.380; . 281.566; tel. 299.987; tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

- Teatro della Corte. Tel. 534.2200. Chiusura estiva.

- S. . T. 534.2200. Riposo.

. . . . RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. **I persiani alla Fiumara**, di T. Conte, E. Luzzati, con I. Daniell, in scena alla Fiumara. Ingresso via Pacinotti. Ore 21. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Soluzione estrema.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Vietato minori di anni 18. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 7000.

2. Tel 825.714. **è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Blues Brothers.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 836.6322. **Brown.** Orario: 20; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

. Tel. 640.263. **Full Monty.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Jackie Brown.** Orario: 20; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; .

. Tel. 51.419. 21. L. 5000.

Tel. 50.997. **Il grande Lebowski.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

IMPERIA

Tel. 63.871. Operazione scuole: proiezione video **Storia di una tigre e Bollo piccola star.** Dr.: 17; 21.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Sesso e potere.** Dr.: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
BOSCO. Tel. 254.898. OGGI

DIANESE. Tel. 495.930. Ore 9,45: recita di fine anno scolastico. Ore 20,20; 22,30: **Deep Impact.** L. 9000; rid. 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

MITZ. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. . 506.060. **Deep Impact.** Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 506.060. **Blues brothers.** .: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

- 3. Tel. 506.060. **Mezzanotte nel giardino del bene e .** Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **La vita è bella.** Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

TARIARIN. . L'immagine del desiderio. Dr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **Se mi ate.** Orario: 15,30; ult. 22,30. 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a russi.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Sarà lungo 400 metri e alto otto: l'area della Colmata potrà ospitare 40 mila persone

Un muro ciclopico per proteggere il Papa

La visita di Wojtyla, Chiavari vuol fare le cose in grande

CHIAVARI. Per accogliere il Papa che sarà a Chiavari il 18 e 19 settembre, l'amministrazione comunale vuole fare le cose in grande. Lunedì in Consiglio comunale verrà presentata una pratica che permetterà di sistemare in maniera ottimale, anche sotto l'aspetto della sicurezza, l'area di colmata a mare.

E' prevista la costruzione di un muro ciclopico per la difesa della colmata, per questo sono già state indette due «conferenze di servizio» per accelerare i tempi: nella prima è stato ipotizzata la costruzione del muraglione, nella seconda l'ampliamento del parcheggio sotterraneo sul lungomare dove sarà preso il materiale per la costruzione del muro.

«L'unica volta che Chiavari ha ospitato un Pontefice è stato nel 1809 quando il Papa, scortato dai gendarmi, fu costretto all'esilio da Napoleone - ha detto il sindaco Vittorio Agostino. Questa volta l'accoglienza sarà ben diversa e degna. Poiché il tempo stringe abbiamo già avviato le procedure». L'impegno che il Consiglio comunale deve decidere lunedì è da poco. Il muro in progetto è lungo 400 metri, alto otto di cui sotto il livello del mare. Per la sua realizzazione non sarà possibile andare a prelevare massi dalle cave della Toscana e allora ecco l'idea. Il materiale potrebbe essere ricavato ampliando l'autosilo «Carlo Cattaneo» sotto il lungomare.

L'area della Colmata a mare dove il Pontefice celebrerà la Messa il 19 settembre

Prima della realizzazione della passeggiata a mare e del porto il litorale era difeso da grandi cubi di cemento di almeno tre metri per lato. Questi grandi blocchi hanno costituito la massicciata per la passeggiata a mare e sono stati quindi coperti dall'asfalto. Durante gli scavi per la realizzazione del silo i massi sono tornati alla luce, creando tra l'altro qualche difficoltà per la loro distruzione. Due piccioni con una fava dunque. Recupero dei massi per la realizzazione del grande muro e ampliamento dell'autosilo come prevedeva il progetto originario.

«Con la costruzione del l'area sarà protetta e potrà ospitare i fedeli», aggiunge il sindaco. Effettivamente l'area di colmata è l'unica in grado di ospitare grande massa di persone come quella che si può prevedere per la messa celebrata dal Pontefice. Eliminando temporaneamente i campi di calcio, asfaltando il terreno tra il parcheggio e la scogliera a protezione della colmata e considerando anche la spiaggia dei tre stabilimenti all'estremo levante della cittadina, si possono prevedere tranquillamente oltre 40 mila persone.

I tempi. Questa è la grande incognita e volendo la perplessità che il progetto suscita. Nella migliore delle ipotesi i lavori per la costruzione del muro potrebbero iniziare solo a fine giugno. Pensare che in due possa essere costruito un muro lungo 400 metri e la cui base affonda per quattro metri sotto il livello del mare, è perlomeno azzardato. «Lavoreremo in doppi turni tutti i giorni della settimana», spiega il sindaco. Sì, ma c'è anche l'operazione di recupero dei massi che inciderà notevolmente. In città sperano che il sindaco abbia ragione, perchè dopo la visita del Papa il muro resterà e diventerà una passeggiata a mare.

Giuliano Vignolo

«Il porto lo gestiremo noi»

Così Lavagna risponde a Chiavari Soddisfazione per i riconoscimenti

LAVAGNA. La soddisfazione degli amministratori di Lavagna per l'arrivo della bandiera blu e per l'ottavo posto della cittadina nella classifica delle migliori località balneari è tanta che la proposta del sindaco di Chiavari, intenzionato a chiedere la concessione del porto di Lavagna, è stata presa solo come «boutade» da non tenere in considerazione.

«Non voglio rovinarmi la gioia di questi riconoscimenti alle nostre spiagge polemizzando con il sindaco di Chiavari - ha detto ieri il sindaco Gabriella Mondello. Comunque Chiavari è un concorrente un altro per la gestione del porto che pare susciti gli appetiti più strani. Voglio solo ricordare che la proposta di Chiavari giunge comunque dopo quella del Comune Lavagna fatta personalmente da me al ministero».

Gabriella Mondello dice che non vorrebbe che la vicenda porto surclassasse come notizia la bandiera blu la classifica del Touring club che mette Lavagna nei primi posti delle località balneari. Dice così ma aggiunge: «E' buffo che il sindaco Agostino chieda a quegli enti contro cui ha sparato a zero per sei anni la concessione del porto di Lavagna. Dove prenderebbe i soldi per questa operazione, forse vendendo ancora qualche gioiello Chiavari?»

L'argomento dell'incontro era comunque quello della bandiera blu della classifica Touring. Il sindaco l'assessore Paolo Nassano hanno sottolineato che il riconoscimento del Touring è «il risultato di un modo di operare dell'amministrazione. Dalla pulizia del mare all'opera nelle scuole. Lavagna è la prima località del Levante - ha detto Paolo Nassano - ed è penalizzata solo per la ricettività alberghiera». I due amministratori hanno poi annunciato che quest'anno i battelli ecologici non entreranno in funzione perchè solo Lavagna e Moneglia avrebbero aderito. **[g. vi.]**

DALLA CITTÀ

Il servizio per l'infanzia trasferito in via Terzi

Il servizio di riabilitazione infantile, attualmente nell'edificio del vecchio ospedale di via Val di Canepa, da venerdì sarà trasferito nella nuova struttura ospedaliera di via Terzi. I locali a piano terra e facilmente raggiungibili seguendo la segnaletica nell'ingresso dell'ospedale.

Le critiche di Levaggi per la zona di Caperana

Il capogruppo consiliare Roberto Levaggi dei Liberaldemocratici protesta contro l'amministrazione comunale per alcuni problemi del quartiere di Caperana. In un'interrogazione Levaggi giudica «scandalosa l'inadempienza per la soluzione dei problemi legati alla viabilità della zona collinare, dove si è verificata un'urbanizzazione selvaggia».

CHIAVARI

Da ieri nuovi servizi per abbonati Telecom

Da ieri gli abbonati di Chiavari con numerazione compresa tra 30.00.00 e 30.99.99 sono collegati ad una centralina elettronica. Conservano il vecchio numero e hanno la possibilità di fruire di servizi supplementari

La riforma fiscale e gli enti non profit

Domani pomeriggio alle 17,30 nel salone parrocchiale di S. Maria in corso Genova si svolge il convegno «La riforma fiscale per gli enti non profit». **[g. vi.]**

Emergenza ieri tra via Chiavari e Carasco a causa di un cedimento del terreno

Gru in bilico, traffico bloccato

Evacuate per precauzione tre case in via Parma

CHIAVARI. Per oltre 24 ore il traffico tra Chiavari e Carasco è rimasto bloccato a causa di una gru montata in un cantiere edile in via Parma che rischiava di precipitare sulla strada. Tre case sotto il cantiere edile sono state evacuate; nel tardo pomeriggio di ieri la situazione non era ancora stata risolta e il traffico verso la Fontanabuona continuava ad essere dirottato su San Salvatore, San Quirico, Carasco e viceversa.

La gru, alta ventina di metri, l'altro ieri sera verso le 21 si era inclinata pericolosamente verso via Parma a causa del cedimento del terreno sotto la piattaforma dove è montata. Con qualche difficoltà la situazione è stata presa sotto controllo nella tarda mattinata di ieri: un operaio del cantiere edile, con un atto di vero coraggio, è salito sulla sommità della gru e vi ha fissato un cavo d'acciaio, agganciato poi ad una ruspa nella strada di servizio del cantiere sulla collina sovrastante.

Il mezzo cingolato ha tirato il cavo fino a raddrizzare la gru che rappresentava un grosso pericolo per le case di via Parma sotto il cantiere edile dove vengono costruite tre case. Per tentare di abbattere la gru verso la collina gli operai del cantiere hanno tolto alcuni dei massi di cemento posti alla base della incastellatura metallica. Il vice questore di Chiavari, Giovanni Pedone, ha seguito le fasi dell'operazione con i vigili del fuoco. I pericoli a cui si andava incontro tirando la sommità della gru erano diversi. Il lungo braccio poteva sbilanciare l'intera gru e farla precipitare in qualsiasi direzione anche se erano stati tolti i massi dalla parte di via Parma.

Il secondo pericolo era il cavo: se questo si fosse spezzato sotto lo sforzo avrebbe lasciato cadere la gru verso via Parma la possibilità che il braccio finisse sui tetti di almeno tre palazzine. Infine il cavo, sempre nell'ipotesi era strappo, avrebbe potuto arrivare come una frustata anche sul lato opposto di via Parma.

A causare l'inclinazione della gru pare sia stato fatto in questi giorni a fianco della piattaforma. Il terreno della collina dove sono in costruzione le tre case, diverse volte negli anni scorsi è franato per alcuni smottamenti che hanno minacciato una case di via Parma. **[g. vi.]**

La gru del edile pende minacciosa sulle case via Parma: il traffico lungo Statale è stato bloccato

Oggi nuovo vertice a Roma sulla crisi delle industrie genovesi

In gioco il futuro dell'Ansaldo La Provincia compra le azioni

GENOVA. Attesa per la riunione odierna al ministero dell'Industria con la partecipazione dei rappresentanti di finmeccanica e dei sindacati, dei presidenti delle Regioni Liguria e Lombardia e del direttore generale del Ministero del Lavoro. Sul tavolo, l'accordo con Daewoo e le decisioni sul futuro di Ansaldo, soprattutto per quanto riguarda gli esuberi e quindi i tagli che a Genova sono 902, tra strutturali e congiunturali.

Intanto la Provincia annuncia di volerdiventare azionista di Finmeccanica con la sottoscrizione di 9.300 azioni ordinarie della società per una spesa complessiva circa 15 milioni di lire. La decisione, presa ieri dalla giunta, sarà ratificata dal consiglio provinciale. «La motivazione è esclusivamente politica - ha spiegato il presidente Marta Vincenzi - Vogliamo essere sempre convocati alle assemblee degli azionisti, vogliamo essere presenti perchè o è ovunque o si rischia di non esserci. E' difficile, in quanto enti locali, il nostro lavoro è concertazione è indicazione degli obiettivi politici perchè arriviamo sempre cinque minuti dopo che qualcun altro è già deciso».

Il presidente Marta Vincenzi

Nella delibera si fa riferimento alla privatizzazione di Ansaldo ed Elsag Bailey e alla necessità di «porre in essere tutti gli accorgimenti possibili per seguire quotidianamente l'evolversi delle vicende societarie». «Ciò consentirebbe - si legge nel documento - di portare in tutte le sedi opportune la voce delle istituzioni». La giunta provinciale ritiene quindi indispensabile partecipare ai lavori dell'assemblea di Finmeccanica «non solo per conoscere le decisioni che la società intende adottare ma anche per conoscere le ragioni reali sottese alle decisioni stesse».

Sulla difficile situazione genovese interviene an denunciando «un incredibile scaricabarile tra il sindaco Pericu e il ministro Burlando».

«In Italia c'è qualcosa di paradossale con questa sinistra al Governo che non ha alcuna politica industriale. A Genova si è affrontato il problema delle privatizzazioni come problema di cassa» ha commentato l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin, in occasione della presentazione del suo libro «La città del lavoro». **[a. p.]**

Per un incidente stradale avvenuto otto anni fa

Il killer Donato Bilancia chiede un risarcimento

GENOVA. Donato Bilancia, il serial killer, in carcere per i diciassette omicidi confessati, rimase ferito in un incidente stradale provocato da un'auto pirata, avvenuto la del 7 dicembre '90 in Aurelio Safi. Bilancia si è rivolto quindi alla magistratura per chiedere il risarcimento del danno alla compagnia di assicurazione della conducente dell'auto, una donna di 50 anni, su cui viaggiava.

La causa non è stata ancora definita e la prossima udienza è prevista per il 16 ottobre davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale civile. Nell'atto di citazione è spiegato che la Citroen guidata un'amica del serial killer percorreva con Aurelio Saffi in direzione di piazza Cavour. «Stavo parlando la conducente guardandola in faccia -aveva allora spiegato Bilancia - quando dalla mutata espressione della donna avvertivo un imminente pericolo. Visualizzavo per un attimo due fari di un'autovettura che ci venivano contro. Non mi ricordo altro se non il fatto che mi svegliato il giorno dopo all'ospedale».

L'incidente si sarebbe verificato perché l'amica al volante dell'utilitaria, per evitare di scontrarsi con l'auto che procedeva contromano, avrebbe sterzato andando contro un muro. Bilancia finì contro il parabrezza sfondandolo, si fratturò la mandibola, riportò lesioni e lussazioni all'anca. Rimase molti giorni in ospedale. La prima prognosi fu di 90 giorni. L'auto si sfasciò dell'urto. La perizia chiesta dallo stesso Bilancia e disposta dal tribunale per valutare le conseguenze del danno ha evidenziato che prima dell'incidente il serial killer stava fisicamente bene e riportò un'invalidità permanente del 18 per cento. **[a. l.]**

L'imputato è Pino Gaglianò: uccise Gianluca Traverso di 23 anni

«Avevo paura, così ho sparato»

Ricostruito in aula il delitto di Sestri Ponente

GENOVA. Giuseppe Pino Gaglianò che uccise, quando aveva 19 anni, Gianluca Traverso, 23 anni, sparandogli con una calibro 38 il 28 ottobre '96 nel pieno centro di Sestri Ponente ha raccontato ieri mattina ai giurati della corte d'assise quei drammatici momenti.

E' stato interrogato sia dal pubblico ministero Mario Tuttobene che dai difensori, gli avvocati Gianni Di Benedetto e Vittorio Pendini.

Anche uno dei legali della parte civile, l'avvocato Bruno Ferrari è intervenuto con numerose domande.

L'omicidio di Sestri era avvenuto dopo che vi erano stati dei diverbi fra due gruppi di giovani. In un parapiglia la motoretta di un amico di Traverso, Loris Olivieri, era caduta e ne era fuoriuscita della benzina. Pino aveva già detto al magistrato che a quel punto fece la più sbagliata che poteva fare.

Giuseppe Gaglianò

Tirò fuori di tasca l'accendino e diede fuoco al combustibile che avvolse di fiamme la motoretta. Poi, scappò. Lui e i suoi amici erano convinti che li avrebbero cercati. Avevano paura di Gianluca e di Loris perché avevano visto la loro prestanza fisica e cercavano quindi di stare alla larga dai luoghi frequentati dagli «avversari». Così, quando il lunedì pomeriggio successivo lui e il fratello Christian videro Gianluca e gli amici in via Sestri si allontanarono a passi rapidi verso la loro auto.

«Mi sono corsi dietro - ha detto ieri in aula Gaglianò riferendosi a Loris Olivieri e a Gianluca Traverso. Io sono scappato, mi sentito chiamare, mi sono girato ed erano di fronte a me. Avevo paura. Ho preso la pistola e Gianluca mi è venuto contro. Pensavo che volesse uccidermi. Gianluca mi diceva: spara, sparami se hai coraggio. Ho sentito botto, la pistola è andata a terra e sono scappato».

L'arma era stata sottratta da Gaglianò al padre della sua ragazza (l'uomo fa la guardia giurata) due giorni prima. Il processo è stato rinviato al giugno prossimo. **[a. l.]**

Nella zona di Carignano

Alberi abbattuti in giardino via al processo

GENOVA. Imputato in pretura l'ex gestore di un autosalone accusato d'avere abbattuto otto alberi nel suo giardino. L'ipotesi di reato è di danneggiamento e danni del patrimonio ambientale del Comune e di violazione della legge sulla tutela delle bellezze naturali. Davide R., 28 anni, è comparso ieri davanti al pretore Federico Mazza, assistito dagli avvocati Alessandro Cecon e Paolo Scovazzi. I fatti risalgono al gennaio '95, quando l'imputato aveva affittato, per la propria rivendita, capannone annesso giardino a Carignano. Una zona - ha testimoniato ieri un tecnico dell'assessorato giardini e foreste - sottoposta a vincolo ambientale. Il giovane imprenditore aveva eliminato dal giardino otto alberi d'alto fusto sostenendo che acquazzone li avesse resi pericolanti. Il processo riprenderà il 16 giugno. **[a. l.]**

Ma il segretario della Quercia De Cia contesta gli alleati: «Il sindaco ha resistito ai ricatti»

La giunta non piace a Ppi e socialisti

I partiti esclusi da Ruggeri pronti a dare battaglia

SAVONA. La giunta del sindaco non è piaciuta a qualche alleato di governo. Socialisti, popolari e Savona Europa sono rimasti fuori della porta e andranno in Consiglio con un po' di malu- per assistere all'investitura dell'esecutivo.

SOCIALISTI. La nomina di Antimo Topi ha suscitato un vivace dibattito fra i Socialisti democratici italiani. La vecchia guardia non ha gradito la nomina del commercialista ritenendo che fosse più giusto premiare i socialisti che si erano messi in lista alle elezioni, dando un contributo al partito. Dice un comunicato del partito: «I socialisti sono rispettosi delle prerogative che la legge attribuisce al sindaco, a cui spetta la responsabilità formare il miglior governo per la città. I socialisti sono pronti a concorre- alla formazione del governo e alle rappresentanze istituzionali con i loro uomini migliori a cominciare da quelli indicati dall'elettorato. Faremo quindi pervenire le nostre indicazioni al sindaco». Invece Ruggeri ha nominato la giunta tenere conto di queste indicazioni. I socialisti ora sperano di poter far sentire il proprio peso politico almeno per l'elezione del presidente del Consiglio. Questa carica tuttavia è già stata promessa a Sergio Tortarolo (ds). Del resto Renato Giusto ieri ha rinunciato a tutte le ambizioni: «Mi spiace di essere stato coinvolto i giochi delle poltrone che non mi interessano per nulla. Ero stato proposto per la presidenza del Consiglio e avevo accettato, ma non sarò io a porre problemi».

 Acque agitate anche nel ppi. Ruggeri ha scelto Bartolo Berta mentre il partito aveva proposto Maurizio Scarfì e soprattutto Paolo Solimini. Alla notizia della nomina di Berta in giunta il ppi ha precisato: «Non è questo nome che avevamo proposto al sindaco. Ci riserviamo una decisione». Ma ormai giunta è fatta non resta che ingoiare lo smacco.

SAVONA EUROPA. Anche la lista civica Savona Europa è rimasta a secco. Il coordinatore Giorgio Balbo aspetta il secondo giro: «Ruggeri ha fatto le sue scelte per la giunta. Riteniamo di poter offrire il nostro contributo per le Commissioni consiliari, la presidenza e la vicepresidenza del Consiglio, la presidenza delle Circoscrizioni. non verremo presi in considerazione ne trarremo le nostre deduzioni». Nella II nella V Circoscrizione Balbo potrebbe anche far ribaltare la maggioranza a favore del Polo.

QUERCIA. Il segretario della Quercia De Cia bastona gli alleati: «Di fronte a tante richieste, pressioni ricatti, nuovo sindaco ha dimostrato di essere quello che i savonesi hanno voluto fortemente: un sindaco che sceglie e decide per venire incontro ai bisogni della città, al di là degli interessi particolari coloro che mestano nel torbido». [e. b.]

BERTA

Bartolo Berta, anni, ex segretario provinciale della Cisl attuale componente della segreteria regionale. Ruggeri gli ha assegnato l'incarico di vicesindaco e le deleghe di Berta riguardano il Personale anche la ristrutturazione della rete informatica del Comune, la riorganizzazione del funzionamento della macchina amministrativa e il decentramento. Fra i primi problemi da risolvere, l'applicazione della nuova pianta organica del Comune che prevede oltre 120 assunzioni fra concorsi interni (77 posti) ed esterni (44). L'accordo sindacale prevede le assunzioni entro l'anno [e. b.]

CASACCIA

Piero Casaccia, 47 anni, segretario di Rifondazione comunista, è diventato al Traffico e ai Lavori pubblici. Ruggeri gli ha inoltre conferito le deleghe alla Polizia municipale, all'Ambiente, alla Protezione civile. L'incarico è fra più ingrati: i problemi della viabilità sono sotto gli occhi di tutti i savonesi e spesso i cambiamenti vengono contestati. Per quanto riguarda i lavori pubblici, Casaccia dovrà gestire un programma di oltre 40 miliardi di interventi anche se il sindaco ha già previsto drastica riduzione delle grandi opere pubbliche per effettuare piccoli lavori nei quartieri. [e. b.]

ZUNINO

Massimo Zunino, 42 anni, assessore della giunta Magliotto Tortarolo un funzionario del pci-pds. Ruggeri gli ha affidato le deleghe allo Sport all'Urbanistica. In particolare dovrà occuparsi pianificazione territoriale, edilizia privata e infrastrutture. E' stato scelto dal sindaco per l'ampia esperienza amministrativa. Tanti i problemi che Zunino troverà sul tavolo a cominciare dal completamento del Piano regolatore. Inoltre dovrà gestire nu- operazioni immobiliari: da Orsa 2000 agli Orti Folconi. Per lo sport il tema più impegnativo sarà la copertura piscina. [e. b.]

RAMBAUDI

Lorena Rambaudi, anni, presidente di Cooperarci, assistente sociale, in lista con Ds. Ruggeri le ha affidato i Servizi sociali e in particolare le deleghe alla Sicurezza alla Promozione sociale. Dovrà occuparsi anche di Pubblica istruzione. Per quanto riguarda il settore sociale, l'incarico è particolarmente gravoso: la crescente disoccupazione e l'aumento degli anziani fanno di questo assessorato la «prima linea» del Comune. Per quanto riguarda la pubblica istruzione, invece, il Comune ha passato la maggior parte delle competenze alla Provincia dovrà quindi gestire solo le elementari. [e. b.]

TOPI

Antimo Topi, 32 anni, commercialista, assessore uscente di Albissola Marina, socialista. Dovrà occuparsi di Bilancio, Finanze, Economato, Tributi, Patrimonio e Aziende municipalizzate. A Topi è stato assegnato un assessorato chiave perchè il Comune dovrà garantirsi l'autonomia finanziaria proprio con il miglioramento delle entrate. Nei prossimi sei mesi per far quadrare il bilancio Topi dovrà recuperare quasi tre miliardi fra multe arretrate, evasione fiscale nuovi ruoli esattoriali. Difficili anche i rapporti con le aziende municipalizzate (Amnu e Ata) perennemente in disavanzo economico. [e. b.]

PENNINO

Wilma Pennino, 41 anni, titolare dell'agenzia di viaggi Verdazzurro, consulente della Camera di commercio. Ruggeri le ha affidato le deleghe al Turismo al Commercio permettendole di agire in un settore in cui può vantare competenza professionale specifica. Per quanto riguarda il turismo, Wilma Pennino dovrà misurarsi con programmi rimasti sinora a livello aspirazione. La nuova economia della città pas- da questo assessorato. Per il commercio il primo problema sarà quello delle aperture domenicali: l'Iper ne ha chiesto 10 i commercianti vogliono drastica riduzione. [e. b.]

IL CASO

I VELENI DEL CENGIO

Ipotizzata l'omissione di atti d'ufficio per la «bocciatura» dell'impianto di smaltimento dei reflui Acna

Resol, la Procura accusa il ministro Ronchi

Il pm Landolfi chiede a Roma l'«autorizzazione a procedere»

SAVONA. Autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi il «caso Resol». L'ha chiesta al Tribunale dei ministri il sostituto procuratore del tribunale di Savona Alberto Landolfi per il presunto delitto di omissione di atti d'ufficio, al termine di una poderosa inchiesta sull'Acna, incentrata anche su un ipotizzato inquinamento da diossina.

IL CASO. Le indagini partono da un esposto del 23 agosto '96 del deputato Forza Italia Enrico Nan, che raffigurava «stridenti contraddizioni» nell'operato del ministro dell'Ambiente. Nan accusava Ronchi di aver sostenuto ingiustificatamente soluzioni alternative all'impianto Resol, più costose e dai tempi di attuazione più lunghi, senza aver tenuto conto delle indicazioni tecniche delle varie commissioni parlamentari (e non).

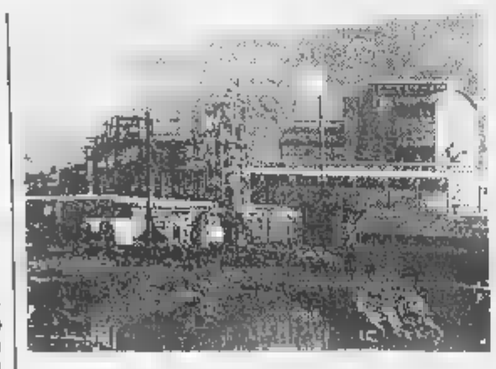
I presupposti. La costruzione del Resol, impianto previsto per l'eliminazione dei reflui tossici produzione, contenuti nei 13 «lagoons», inizia nel 1988. Nel '91 viene sospesa dal Tar (la decisione annullata nel '93). Nel gennaio '96 la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ritiene il «Resol» soluzione più praticabile. Così, nell'aprile '96, si pronuncia anche la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna.

Nell'agosto '96 il ministro Ronchi propone una soluzione alternativa al «Resol», secondo il pm «di iniziativa senza alcun supporto tecnico-documentale». Il ministro propone essiccare i reflui presso nuovo impianto, quindi mettere i cristalli ricavati in fusti da destinare a discariche o inceneritori. Una soluzione censurabile, per il pm, perchè «potrebbe danni incalcolabili al territorio e alla salute pubblica trattandosi di trasportare per centinaia di chilometri sali altamente idroscopici».

Nel marzo '97, sempre Ronchi istituisce una ennesima commissione tecnica (denominata Leoni) per l'individuazione soluzioni alternative: gli esperti ribadiranno, fatte salve alcune modifiche, che il Resol sarebbe la soluzione migliore sul piano tecnico-economico. Ma il ministro, senza attendere le conclusioni della Commisione Leoni senza tener conto della disponibilità data nel frattempo dall'Acna ad accetta- le condizioni poste dalla Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale, nel giugno '97 emette un decreto di giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del Resol. Con motivazioni, secondo il pm, «prive serio fondamento tecnico». Il provvedimento verrà annullato dal Tar Lazio.

LE . Per Landolfi sussistono gravi rischi di tracimazione delle acque contenute dai «lagoons», per eventi naturali perchè potrebbero cedere, pericolo per la pubblica incolumità. A fronte tale situazione, per il pm l'anomala condotta del ministro (decreto del giugno '97) «rende doveroso un approfondimento delle indagini» nei confronti dello stesso Ronchi. Il delitto configurato, l'omissione di atti d'ufficio.

Pozzo



Al centro dell'inchiesta lo smaltimento dei reflui dell'Acna contenuti nei «lagoons»

Dieci anni di lotte di blitz

Nasce come fabbrica di esplosivi Sarà al centro di guerre fratricide

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi

CENGIO. L'Acna nasce nel 1882. E' dapprima fabbrica esplosivi, che poi viene convertita nella produzione di coloranti e pigmenti. Ma la storia dello stabilimento diventa movimentata soprattutto in questi ultimi dieci anni.

Un decennio di lotte e di inchieste, che vede lo stabilimento chimico al centro di accese proteste da parte del versante piemontese per i problemi di inquinamento ambientale, e di lotte «fratricide», che hanno infiammato ed esasperato gli animi di quanti chiedono la chiusura della fabbrica la non realizzazione del Resol, quanti invece si battono per il mantenimento in vita dell'azienda nel rispetto del territorio garantendo in tal modo l'occupazione.

 anche sullo stabilimento di Cengio «piovono» anche innumerevoli inchieste giudiziarie, incentrate sia sul mancato rispetto delle leggi in materia di ambiente, sia per questioni di carattere economico. Udienze, processi e dibattimenti che hanno visto salire sul banco degli imputati decine ex dirigenti dello stabilimento. Vicende che hanno riguardato, in particolare, i «vertici» della società del gruppo chimico e che, nella maggior parte dei casi, si sono concluse l'assoluzione degli indagati. Senza, naturalmente, contare le decine di esposti su presunte violazioni delle leggi in materia ambientale. Accanto alle vicende finite nelle mani della magistratura, poi le polemiche sul caso Resol e, soprattutto, sull'operato del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e il continuo «rimpallo» di responsabilità su chi deve adottare una decisione definitiva. [l. b.]

Analisi della Provincia

Inquinamento oltre i limiti Savona Albisola

SAVONA. Superati i limiti per l'inquinamento in via Corsi Savona e sull'Aurelia ad Albissola Marina. Secondo i dati rilevati dalle centraline della Provincia, la qualità dell'aria risulta scadente causa della forte presenza nell'aria di idrocarburi. Si tratta di un fenomeno legato ai gas di scarico delle auto ma anche alle particolari condizioni climatiche. La bassa pressione atmosferica, l'assenza di vento e l'elevata umidità hanno provocato il ristagno degli inquinanti. Per quanto riguarda il resto della provincia, invece, le centraline Enel hanno rilevato sotuazione discreta: buone le condizioni di Cairo, Cengio e Vado Ligure, accettabili quelle di Quiliano, via Stalingrado corso Ricci. Restano dubbi sul posizionamento delle centraline. In corso Mazzini e corso Tardy Benech che sopportano il traffico portuale, non avvengono rilevamenti. [e. b.]

Diossina, chiesta l'archiviazione

I segreti di una superperizia affidata negli Usa

SAVONA. Una superperizia per conoscere le reali condizioni di inquinamento dell'Acna. Era stata affidata nell'89 da Lorenzo Necci, all'epoca presidente dell'Enimont, ad società Usa per un compenso di 200 mila dollari. Una perizia che, per il pm Landolfi, è risultata un «bluff».

E' uno dei filoni d'indagine del- maxi-inchiesta sull'Acna condotta dal sostituto savonese, che oltre al «caso Resol», si è occupato anche del presunto inquinamento diossina. Per quest'ultima parte, che vedeva indagati dirigenti Acna, il pm ha chiesto l'archiviazione.

DIOSSINA. Nel novembre '93, durante una perquisizione degli uffici milanesi dell'Enimont, vennero trovate due lettere riservate, attinenti la possibilità che venisse accertata presso l'Acna la presenza di diossina, originata dalla produzione ftalocianina, nonchè venisse acclarata la presenza di fusti metallici contenenti sostanze tossiche.

L'indagine del pm Landolfi partì da qui. Nel febbraio '95 ci fu una perquisizione dello stabilimento; il magistrato dispose accertamenti tecnici. Risultato: è stato escluso qualsiasi rilevante inquinamento da diossine e dibenzofurani. Il pm, pertanto, ha fatto richiesta di archiviazione, sostenendo che può contestato reato di disastro ambientale non possibile valutare la quantità e la concentrazione del prodotto tossico; nè quelli di avvelenamento e adulterazione delle acque, se non è possibile dimostrare la volontà di rendere la falda acquifera pericolosa per la salute pubblica.

SUPERPERIZIA. La relazione, dall'esito piuttosto postivo per l'azienda, affidata da Necci alla Saic, secondo il pm fu elaborata dati «forniti unilateralmente dall'Acna, con conclusioni «approssimative e superficiali», e «inquinate» dall'interesse della Saic per future commesse. Una relazione che mai adeguatamente pubblicizzata. Di ciò, non ha avuto dare spiegazione Giancarlo Cimoli, all'epoca direttore generale Enimont, sentito da Landolfi. Un altro dirigente, invece, avrebbe spiegato che non lo era stata per non perdere finaziamenti statali per la bonifica (c'era, a detta di Necci, anche l'impegno un ministro). [f. p.]

Giancarlo Cimoli, attuale amministratore delegato della Fs, e Lorenzo Necci

Si realizza il progetto di accorpamento tra istituti che ha per obiettivo il risparmio

«Matrimoni» nella scuola imperiese

E' fusione tra l'Iti e l'Ipc

IMPERIA. E' ufficiale: l'Istituto Professionale per il Commercio di piazza Ulisse Calvi dal 1° settembre prossimo sarà accorpato all'Istituto Tecnico Industriale di via Santa Lucia che a sua volta sarà già accorpato, negli anni scorsi, l'Istituto Tecnico Nautico «Doria» di piazza Roma. Il decreto che prevede, dall'inizio del nuovo anno scolastico, la nascita di un unico grande istituto comprendente le tre «specialità», è già stato firmato dal Provveditore agli studi e notificato agli interessati. Ai vertici della nuova unità scolastica sarà chiamato l'attuale preside dell'Ipc di Ipsia, Luciano Ramella. Il capo di istituto dell'Itis, Mario Pintus, infatti, proprio alla fine del corrente anno scolastico sarà collocato a riposo per sopraggiunti limiti d'età.

Il nuovo istituto avrà anche un solo ufficio di segreteria ma non se ne conosce ancora la sede.

L'Ipc conserverà comunque le sue 13 classi, i suoi 57 dipendenti i suoi 244 alunni. L'Itis materrà i suoi 209 alunni, 12 classi e 60 dipendenti, il Nautico i 119 alunni e le sue 8 classi.

Prosegue con questo atto di fusione, il progetto di razionalizzazione scolastica iniziato alcuni anni fa con l'accorpamento dei licei classici agli scientifici e destinato, entro il Duemila, ad accorpare altri istituti per creare unità scolastiche di almeno alunni ciascuna. Operazione che rientra nel disegno del governo relativo al ridimensionamento della spesa pubblica che, nel comparto della pubblica istruzione, ha fatto segnare punte da record.

Il decreto di fusione dei tre istituti imperiesi non avrà influenze sulla didattica ma riguarda problemi di ordine strettamente amministrativo ed economico. Dicono in Provveditorato: «L'Ipc rimarrà in pratica con le sezioni di qualifica professionale in operatore della gestione aziendale e di operatore delle imprese turistiche e con i corsi di post-diploma per tecnico della gestione aziendale e per tecnico dei servizi turistici. Il Nautico consentirà di conseguire i diplomi di capitano e di macchinista di bordo mentre l'Itis consentirà il conseguimento della maturità in perito in elettronica e telecomunicazione e in perito in chimica industriale. Non ci saranno, quindi, ripercussioni negative».

Per l'anno scolastico '99-2000 sono previsti interventi che riguarderanno le scuole materne, elementari e medie con la creazioni di istituti cosiddetti «comprensivi», già collaudati a Pieve Teco dove materna, elementare e media funzionano in unico istituto affidato al dottor Ilario Verda, direttore didattico a Diano Marina.

Per le superiori si prevede la fusione dell'Istituto d'Arte di Imperia con l'Ipsia di via Gibelli. L'accorpamento della sede dell'Ipsia all'Istituto Professionale Alberghiero di Arma di Taggia, la fusione del Liceo classico «Cassini» di San- la sede staccata di Sanremo dell'istituto Magistrale «Amoretti» Imperia, l'accorpamento dell'Istituto tecnico Fermi di Ventimiglia con il professionale per il commercio «Marco Polo» sempre della città di confine.

L'accorpamento dell'Ipc Imperia con l'Itis ha trovato anche i consensi del Consiglio scolastico Provinciale di Imperia.

Angelo Basso

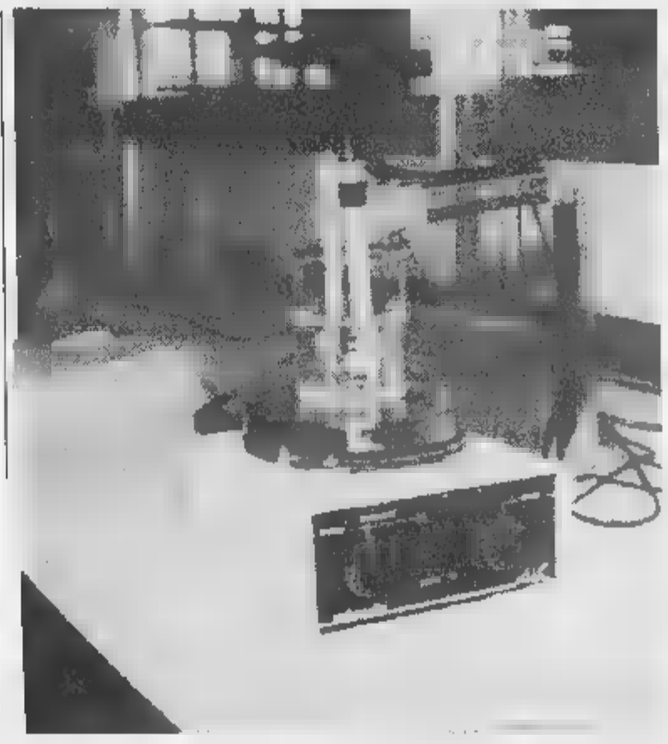
IMPERIA

Le novità in un convegno

Le riforme più corpose già in atto: mentre stanno cambiando le regole di gestione della scuola, lo scenario presenta novità di grande interesse. Per questo motivo gli operatori del settore sentono il dovere di confrontarsi per approfondire assieme il discorso della novità e per trovare comportamenti più adeguati per vivere più intelligentemente la scuola del Duemila. L'Associazione Nazionale Presidi e Direttori didattici e la Confederazione dirigenti d'azienda hanno organizzato per lunedì, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, un convegno dal titolo eloquente: «La scuola cambia... cambiare la scuola».

All'appuntamento saranno presenti le maggiori autorità provinciali, esperti e il segretario nazionale del sindacato dei presidi, professor Giorgio Rembado che introdurrà il dibattito. [a. b.]

Il provveditore Zagarella e, a lato, la sede dell'Istituto Nautico; sotto: laboratorio dell'Itis



Paola rifiuta la savola che non crede al suo male

La giovane soffre di ernia del disco «Insegnante, preside e compagni: nessuno mi ha dato mano quando stavo male»

Paola Talladira, 17 anni, di Cervo fino a un mese fa frequentava buon profitto la terza scientifico a Imperia

CERVO. «Gli insegnanti, la preside, i compagni: non appena ho avuto problemi fisici, tutti mi hanno delusa e trascurata. In questi tempi così difficili e di grandi cambiamenti, si dice che la scuola aiuti ad affrontare il mondo e riuscire a cavarsela. Fino a qualche anno fa credevo a tutto ciò, anzi pensavo fermamente che ogni cosa riguardante l'ambiente della scuola fosse svincolata dalla corruzione e dall'individualismo. Per quanto mi riguarda, adesso è pura illusione».

Sono parole piene di amarezza quelle di Paola Talladira, 17 anni, di Cervo, che fino a un mese fa frequentava il terzo anno al Liceo scientifico di Imperia. Ora, nonostante lo strenuo appoggio dei suoi familiari, ha gettato la spugna: si sente sola e abbandonata, dice. Non è bello alla sua età.

Continua: «Ho frequentato due bellissimi anni di Liceo con ottimi profitti, senza alcun problema. Purtroppo i due successivi sono stati per me un vero incubo. E sono presentati vari disturbi alla salute, con difficoltà nel camminare, di cui solo oggi scopro la vera causa e ormai per la scuola è troppo tardi. Infatti ho chiesto più volte alla preside e ai professori aiuti e ho ottenuto davvero pochissime agevolazioni, che puntualmente giungevano commenti del tipo "la scuola non è un obbligo", "se stai male resta a casa", "vieni e vai come vuoi", senza mai una parola di conforto per ciò che mi accadeva, e di cui io non avevo responsabilità, facendomi sempre pesare il più piccolo aiuto, insomma aumentando la mia sofferenza».

Il calvario di Paola, una ragazza che ama ballare e ascoltare la musica di Ligabue, è iniziato nel '96, con dolori al collo. Quando ha cominciato ad avere difficoltà a spostarsi, i compagni di scuola che prima le telefonavano tutti i giorni e con i quali usciva a mangiare la pizza sono scomparsi. «Finché andavo bene e non avevo problemi per uscire, mi cercavano».

Peggiora intanto anche la situazione scolastica, per le numerose assenze: arriva la bocciatura. Ma Paola decide di riprovare. Nel frattempo le viene diagnosticata un'ernia del disco, un disturbo che non le permette neppure di prendere l'autobus. La devono accompagnare la madre Anna o il padre Giuseppe. Poi, la resa: «Alla richiesta da parte dell'istituto dell'ennesimo certificato (molti pensavano solo a problemi psicologici), ho detto basta. Non più l'ambiente in cui credevo, nessuno voleva aiutarmi e la cosa peggiore è che stavo troppo male lì dentro».

La preside Giuliana Paladini nega però di aver preso sottogamba la vicenda umana: «Abbiamo seguito con attenzione questa ragazza per due anni. Io ricevevo la madre quasi tutti i giorni e ho cercato di coinvolgere il Consiglio di classe. L'ha esaminata il medico scolastico. Purtroppo il suo è un caso complesso: i problemi di salute cambiavano di continuo. Ho detto alla madre che per farla trasportare dal pulmino avrebbe dovuto chiedere il riconoscimento dell'handicap, ma ritenne non ci fossero gli estremi. Abbiamo avuto un lungo colloquio dopo la bocciatura, per vedere volesse cambiare istituto: ha scelto di farlo. Da quando era tornata a scuola, nel gennaio di quest'anno, per due mesi le abbiamo permesso di frequentare senza dover essere valutata, in modo da inserirsi. Sembrava stesse meglio. A marzo, cominciate le verifiche, la situazione è peggiorata».

Enrico Ferrari

Sanremo, lavori nei due licei

«Cassini» e «Saccheri» più sicuri L'Ipsia va in piazza Corridoni

SANREMO. Un progetto per adeguare alle norme di sicurezza i licei «Cassini» e «Saccheri», un piano per trasferire la sede staccata dell'Ipsia. Sono le novità decise ieri dall'amministrazione comunale.

LICEI. La giunta ha affidato all'ing. Roberto Giordano e all'arch. Maria Anna Sgrignuoli il compito di elaborare il progetto preliminare per la sistemazione dell'edificio che ospita sia il Classico sia lo Scientifico, al centro di polemiche (e scioperi) per le condizioni di degrado e di pericolo. Il primo nodo da sciogliere è quello dell'uscita di sicurezza per le aule del quarto (e ultimo) piano, fino a qualche anno fa utilizzate come laboratori e ora occupate dagli allievi della sezione linguistica del «Cassini». Sarà necessario realizzare una scala esterna. I tecnici dovranno indicare la soluzione migliore: prolungare quella esistente, che ferma al terzo piano (ma l'operazione non si presenta semplice), o costruirne una ex novo?

Gli studenti liceali: timori finiti?

Il progetto dovrà poi comprendere l'adeguamento degli impianti elettrici e dei vari locali alle nuove norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, e la sistemazione di parti della struttura che mostrano segni di degrado.

La giunta è arrivata alla decisione di ieri dopo una lunga serie di proteste, legate anche all'instabilità di alcuni infissi. Basti ricordare l'episodio del vetro di una finestra precipitato dal terzo piano e finito a pochi centimetri dalla testa di un genitore che stava entrando nell'istituto. Tuttavia, i tempi burocratici non consentiranno effettuare i lavori durante la pausa estiva, come avrebbero voluto studenti e genitori.

Di chi la colpa degli ennesimi ritardi? «C'erano alcuni ostacoli da superare, a cominciare dalla competenza, che, in teoria, dal 1° gennaio dovrebbe essere a carico della Provincia», spiegano a Palazzo Bellevue.

Già, la legge prevede il trasferimento degli istituti superiori dai Comuni alla Provincia, ma nel nostro specifico la convenzione non è ancora stata perfezionata. E nel dubbio, l'Amministrazione ha rotto gli indugi per rispettare gli impegni assunti con le direzioni e gli allievi del «Cassini» e del «Saccheri». Il pallegiamento burocratico ha però portato alla perdita di altro tempo prezioso.

IPSIA. Ora è ufficiale: la sede staccata dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato sarà trasferita da corso Cavallotti alla periferia orientale, in piazza Corridoni. Ieri l'incontro decisivo tra Comune e direzione dell'Ipsia. Sarà liberata Villa Mercede, a S. Martino, da tempo ritenuta inadeguata per le esigenze della scuola. Diverrà la nuova sede dell'Istituto internazionale di diritto umanitario che, a sua volta, libererà parecchi locali a Villa Ormond. L'Ipsia andrà in pratica a occupare gli spazi che, fino a un anno fa, erano occupati dalla media «Colvino» prima del trasferimento in via Volta.

Gianni Micaletto

PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA

I prodotti dell'Imperiese in mostra a Isle sur la Sourge

Una interessante esperienza promozionale è stata realizzata dall'amministrazione provinciale di Imperia che nei giorni scorsi ha partecipato con un proprio stand ad una fiera sulla caccia e sulla pesca a Isle sur la Sourge, località del sud della Francia. Gli imperiesi, grazie alle società Agnesi e Isnardi, che hanno collaborato, hanno esposto i prodotti tipici della Riviera e naturalmente anche pasta e olio. Nella due-giorni i visitatori sono stati oltre 40 mila e moltissimi hanno voluto foto e dépliants delle località imperiesi acquistando prodotti del Ponente ligure. Per completare l'opera di pubblicità turistica, è stata anche organizzata una cena a base di prodotti tipici locali. Nello stand sono stati proiettati filmati. Nella foto agenti della polizia provinciale, Walter Savigliano e Giuseppe Marvaldi, al bureau dello stand. [a. b.]

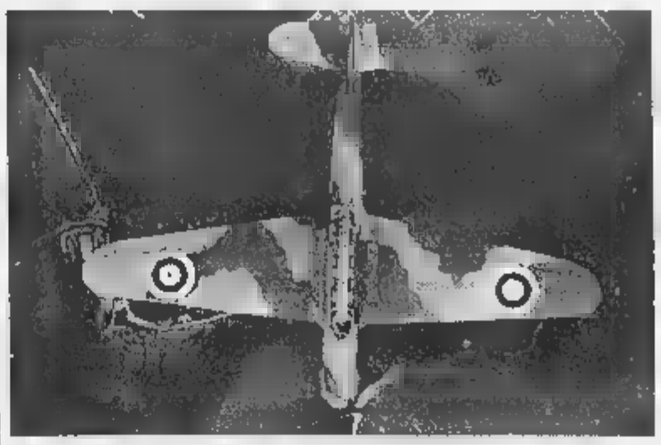
A Cannes si vola con le ali della storia

Sabato e domenica parata di vecchi aerei da guerra

CANNES. Salire su una «Fortezza Volante», assistere ad un bombardamento aereo simulato, ad un duello tra i veloci caccia protagonisti della «Battaglia d'Inghilterra», una delle fasi cruciali della seconda Guerra Mondiale. Sono emozioni forti quelle che assicura il salone degli «Avions de Légende - Aerei della Leggenda» in programma sabato e domenica sulle piste dell'aeroporto Cannes-Mandelieu, in Costa Azzurra. In passerella i velivoli che hanno fatto la storia dell'aviazione militare, dai biplani utilizzati nel primo conflitto mondiale per arrivare ai veloci aviogetti e reazione degli anni Ottanta.

Un appuntamento da appassionati ma anche l'occasione per vivere una festa dell'aria con la possibilità del «battesimo dell'elicottero» e di provare l'emozione di sbalorditivo simulatore di volo.

Il «nonno» del salone è un gioiello di produzione tedesca. Si tratta del Fokker DR.1, 1917, il celebre biblano che fu pilotato da Manfred Richthofen, meglio conosciuto come «Barone Rosso». Ma le star di «Avions de Légende» sono quattro aeroplani che, dopo un'accurata opera di restauro, debuttano proprio a Cannes-Mandelieu. Sono: Spitfire Mk XIV, 1944, evoluzione della versione impegnata nella «Battaglia di Inghilterra», con un motore potenziato, fu il primo caccia alleato ad abbattere il primo aereo a reazione tedesco, il Messerchmitt 262; Boing B-17 Fortezza Volante, 1939, il bombardiare americano a lungo raggio che dissanguò l'industria bellica di Hitler; Vought F4U Corsair, 1943, il caccia statunitense dalle caratteristiche «ali da gabbiano» utilizzato sul fronte del Pacifico contro i giapponesi, aereo dell'asso Usa Gregory «Pay» Boyington; Grumman TBM Avenger, 1942, caccia-bombardiere Usa, sempre fronte Pacifico, fu pilotato anche dall'ex presidente americano George Bush. Ma il parterre è arricchito anche dal caccia P-51 Mustang, dall'idrovolante Consolidated PBY Catilina e da tanti altri modelli.



Le evoluzioni di uno Spitfire, aereo che sarà esibito a Cannes

Sabato e domenica, mostre a parte, ci saranno anche conferenze, incontri con i piloti, ricostruzioni e, al pomeriggio, le simulazioni di combattimento. A Cannes, due grandi giornate sulle ali della storia. [g. ga.]

GLI ITALIANI HANNO **FASCINO.** BODRATO LO SA.

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto. Non tutti sanno interpretarlo.
Qualità, stile e una forte personalità.
Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano. Come l'arredamento e... l'amore.
Bodrato sa circondarli di quello che veramente desiderano. Può farlo in diversi modi, ■ cominciare dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di Sestri Ponente.
Naturalmente la grande varietà è anche nei prezzi ■ nelle particolari condizioni d'acquisto, come il credito personalizzato ■ la Bodrato Card. E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

BODRATO
BODRATO
MOBILI
Aria di casa

Jazz a Nervi, la Tosse alla Fiumara

C'è un Molière per gli studenti

Molière-show degli studenti al Teatro Gustavo Modena, i «Persiani» ■ Eschilo con il Teatro della Tosse alla Fiumara, la musica di «Concertar Leggendo» a Liguria Libri, ■ jazz al Bonfim di Nervi, fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

GENOVA. Nei capannoni Ansaldo (ex Nucleare», ■ Sampierdarena (ingresso da via Pacinotti), alle 21, replica dello spettacolo di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati «I Persiani alla Fiumara», da Eschilo. Fra i numerosi interpreti, Isa Danieli, Roberta Alloisio, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Veronica Rocco, Aldo Ottobrino, Carla Peirolero. Al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata ■ mare, a Nervi, musica dal vivo. Alle 22, concerto del Paul Jeffrey Quintet. In preparazione della nuova stagione jazzistica che prenderà il via a ottobre, il locale offre agli appassionati un ghiotto appuntamento musicale con il famoso sax tenore accompagnato da Giampaolo Casati alla tromba, Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria.

Ultima puntata, 20,30, su Telenord, in diretta dal Porto Antico, del gioco ■ squadre televisivo «Il Migliore», condotto da Ettore Andenna. Alla Fondazione Costa, in Salita Santa Caterina, alle 18, concerto del Laboratorio ■ Musica Vocale da camera del Conservatorio Paganini con la partecipazione delle «Giovani promesse del Conservatorio». Ingresso libero.

Al Teatro Gustavo Modena ■ Sampierdarena, alle 21, esibizione di dieci gruppi di studenti che metteranno in scena alcuni momenti tratti dalle opere di Molière «L'avaro», «Il borghese gentiluomo» e «Il malato immaginBrio». La serata si inserisce nell' «Operazione Molière» organizzata dal Centro Culturale Galliera collegata a un concorso teatrale fra le scuole genovesi.

Alla scuola media statale Aldo Gastaldi, ■ salita Oregina, 40, è allestita la mostra «A spasso tra le righe», organizzata dall'istituto in collaborazione ■ la Biblioteca per ragazzi «Edmondo De Amicis» e la libreria «Il Libraccio» di Piazza Rossetti. La mostra ■ aperta dalle 9 alle 13 ■ dalle 15 alle 17. Domani mattina, dalle 9 alle 12, Francesco Laugella ed Emilio Vigo della Biblioteca «De Amicis» incontreranno gli studenti. Ingresso libero.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno, serata musicale, a partire dalle 22, ■ il chitarrista Chico Joe Mazzamati. A Liguria Libri, in via XX Settembre, nuovo appuntamento oggi alle 18 con la rassegna «Concertar Leggendo», ■ i violinisti Bessa Aljai, Ilaria Bruzzone, Paolo Miserocchi alla viola, Kim Schiffo al violoncello, tutti del Conservatorio Nicolò Paganini. [m. b.]

Techno in crisi, tornano i classici della discoteca degli Anni Settanta e Ottanta

Una guida ai locali della Riviera

Da Alassio al Tigullio, ecco tutte le novità '98

Dal Covo di Santa Margherita Ai Pozzi di Loano, dal Jimmy's di Montecarlo al Birichito di Sanremo. Sono giorni frenetici per il «popolo ■lla notte» della Riviera Ligure e della Costa Azzurra.

Le inaugurazioni, ■■ moda molto genovese e savonese, si susseguono a ritmo incalzante in molti locali da ballo estivi. Altri annunciano le novità entro il ■■■ Altri ancora si confermano delle vere istituzioni della notte e proseguono le serate dalla primavera all'estate con continuità.

Non c'è, per ora, una vera novità. Crescono i locali notturni «inventati» in riva al mare all'interno di stabilimenti balneari. La musica? Sempre più in crisi i ritmi tecnologici e la musica di tendenza. La dance ballabile e soft è ovunque più gradita, prosegue anche l'ondata revival.

I migliori brani da discoteca Anni '70 e '80 trovano estimatori in moltissimi locali. Confermano infine il loro spazio i ritmi latini più ■ meno commerciali. Fra i nuovi balli in arrivo in alcune consolle quelli africani. I ritmi tribali, originali, saranno forse la novità ■ fine stagione.

Ad inizio giugno nessuna discoteca è aperta tutte le sere. Ogni locale tenta di proporsi con un paio di serate alternative al sabato.

Nel Levante genovese i locali più attesi hanno già aperto i battenti. Sono lo Schooner e soprattutto le Piscine dei Castelli di Sestri Levante. In quest'ultimo locale, grazie alla «piscina» interna, si p■■ andare a ballare anche in surf ■ canoa.

Sono, questi, giorni frenetici per il «popolo della notte» da Santa Margherita ■ Sanremo con ■ susseguirsi incalzante delle inaugurazioni dei locali all'aperto: in crisi i ritmi tecnologici e la musica di tendenza, gradita ■ dance ballabile e ■■■

Si balla già, nei fine settimana, alle Termae di Cavi di Lavagna, al Carillon ■ Portofino e nei tre settori del Covo di Nord Est. Qui non c'è mai sosta fra una stagione ■■■ all'altra. A Genova i locali estivi sono quasi tutti concentrati in Corso Italia. Fra questi il Boomerang, il Makò Estate, il Lido, lo Sporting. A Sturla la notte è alle Terrazze.

Ancora più articolata la situazione in provincia di Savona dove ■■■ per completare le aperture ci vogliono 45 giorni, da metà maggio a fine giugno. Sono già aperti il Gilda Estate di Varazze, lo Sporting Club di Finale (sabato sera ospita Federica Panicucci), Le Vele di Alassio e la Suerte di Laigueglia. Domani prima serata d'estate al Boschetto e all'Orizzonte di Varazze, alla Capannina ■ Alassio. Sabato inaugurazione del più grande locale all'aperto (quasi 5 mila posti): la maxidiscoteca Ai Pozzi ■ Loano dove ■■■■ in funzione contemporaneamente discoteca, live-revival e piano bar. Spezi per ■li amanti della «dance in riva al mare» sono attesi al bagni Golden Beach di Albissola Mare, ■ Nettuno di Borgio e, novità del '98, al Moghi Estate ospitato dal 20 giugno ai bagni Hilton ■ Noli. Sempre nell'antica Repubblica marinara il ■■ riapre il Camilla di Voze. Attesa la riapertura del Giuditta che dagli impianti sportivi di Borgio si dovrebbe trasferire all'ex discoteca Hacienda di Tovo.

Nell'Imperiese già inaugurata l'estate al Nova nel capoluogo e al Pacific di Chiusavecchia. Sabato overture dei Birichito con piscina a Sanremo.

La discoteca Pico de Gallo, fra 10 giorni, sarà un'altra novità in riva al mare nella città dei fiori. Ad Arma di Taggia grande spazio dance al Tre Alberi sul lungonare. Sempre sul ■■■ si balla al Kursaal di Bordighera.

Meno «corse» all'inaugurazio■■ in Costa Azzurra dove i grandi posti di ritrovo sono sempre aperti, almeno nel week end.

A Montecarlo ■ Paradisy'z, ■ Max Mantovani, nella zona dello Sporting Club, e il Jimmy'z di Frank Florio.

A Nizza tanti locali all'aperto ad iniziare dall'Iguana. Aperto anche l'Opera di Cannes, in Costa Azzurra. [a. r.]

BILANCI

Risultati lusinghieri con una programmazione estremamente varia e interessante

Al Modena raggiunta quota 70 mila

Gli spettatori hanno apprezzato il cartellone

GENOVA. Pom■ meno ■ 70 mila spettatori in appena sei mesi di attività fugano ogni dubbio sulla (brillante) partenza del Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena.

Nell'autunno scorso, la storica sala genovese, completamente ristrutturata dalla Compagnia dell'Archivolto, ■■ ancora un cantiere. Circolavano persino timori ■ un breve rinvio dell'inaugurazione. Invece tutto è filato liscio e i numeri lo confermano.

Un bilancio molto positivo dunque, quello illustrato ieri sera da Giorgio Gallione e Pina Rando davanti a ■■ platea ■ addetti ai lavori e abbonati, che poggia ■■ ■■ quarantina di spettacoli di altissimo livello, presentati da autori e attori di assoluto spicco, da Daniel Pennac, Claudio Bisio, Dario Fo ■ Franca Rame ■ moltissimi altri.

Fedelissima da sempre a ■■ teatro che «non sta mai fermo» (anche perchè priva di un teatro di sua proprietà per moltissimi anni) la Compagnia dell'Archivolto ha lavorato ■■ molti generi, dalla prosa alla danza, dalla musica all'operetta, ha promosso incontri ■■ Federico Fellini, ha portato in sala scrittori e studiosi come Paolo Crepet e Luis Sepúlveda, ha organizzato seminari con Stefano Benni e dibattiti con Mario Capanna, Edoardo Sanguineti, Ninetto Davoli.

Centottanta giorni di intenso lavoro, di grandi sforzi che il pubblico genovese ha premiato in maniera calorosa. Pubblico che, diligemente, ha raccolto l'invito dell'Archivolto compilando i «questionari di ascolto». Si è potuto scoprire così che, su un campione di 1800 spettatori, appena trecento risiedono nella delegazione, altrettanti arrivano da fuori Genova, dalle Riviere ma anche da Savona e provincia, dall'entroterra e qualcuno persino da Imperia ■ La Spezia, e oltre un migliaio dalla grande-Genova.

Dati che confermano l'ottima immagine del «Modena» fra gli appassionati di teatro genovesi ■■ non considerano più un «viaggio» raggiungere Sampierdarena come si poteva temere.

Claudio Bisio si è esibito al Modena di Sampierdarena con grande ■■■■

Questa prima, intensa stagione del Teatro Gustavo Mo■■ ■ decollata anche grazie all'efficiente, puntuale comunicazione degli eventi al pubblico, alla stampa e alla città. Ci sono stati momenti, come quando arrivarono gli scatenati Tap Dogs, in cui l'Archivolto arrivò ad allestire improvvisati spettacoli anche nell'atrio delle Stazione Brignole, ampliando in maniera formidabile il target dei nuovi spettatori e abbonati ■ promuovendo il marchio del Modena.

«Molti operatori del settore, vedendo ■ nostro cartellone, non esitarono a confessarci una curiosa perplessità, c'era il rischio di molte proposte e tendenze difficili da ricondurre ad un unicum coerente. E poi si diceva che Genova non era abituata a spettacoli destinati a restare in cartellone uno o due giorni, e poi ancora: sperimentazione e operetta, e poi il pubblico di Sampierdarena....», raccontano oggi al Teatro Modena.

«Invece, per fortuna -aggiungono - tutta la città è venuto al Modena. Un terzo del nostro pubblico proviene dal levante cittadino, ■■ terzo dal centro ■ ■■ terzo dal ponente genovese. Siamo felici che abbiate imparato la strada, continuate così, noi continueremo ■ lavorare con voi...».

Mauro Boccaccio

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO DUCALE
L'opera di Lladrò

Sarà inaugurata domani nell'Appartamento del Doge la mostra «L'arte della porcellana. L'opera Lladrò a Genova». La mostra ospita diverse opere fra cui «Corvi perseguitati», «Carrozza del XVIII secolo», «Don Chisciotte», che attualmente fanno parte di prestigiosi musei quali l'Ermitage di San Pietroburgo, l'arita Porcelain Park del Giappone ■ il Museo Nazionale di Ceramica Gonzàles Marti di Valencia.Aperta dalle 10 alle 20 tutti i giorni, fino al 14 giugno.

■■LLO
Bambole artistiche

Bambole artistiche in mostra e in vendita, sabato e domenica, alla Casa della Gioventù di Rapallo. Le bambole, bellissime ■ coloratissime, sono state realizzate da Maria Sassos, affetta da miastenia, ■■ malattia neuromuscolare. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto alla lotta per vincerla.

■■■■■A
Personale di Ruta

Al Giardino Incantato, in via Storace, a Sampierdarena, è aperta la personale di Angelo Ruta, artista illustratore di origini siciliane che vive a lavoro a Milano da molti anni. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno.

REMIGIO ZENA
Delfino al Civico

Al Centro Civico Remigio Zena, in Salita del Prione 26/1, ■ aperta la mostra di composizioni «Les pierres retrouevèes» di Michela Delfino. Esposti anche dipinti ■ disegni di Giovanna Grillo.

LEONARDI KATINKA
Mostra ■ simultanea

Mostre in simultanea alla Galleria d'arte contemporanea Leonardi V-Idea in Piaz■■ Campetto e nella sede della Fondazione Katinka Prini in Salita di Negro, 7. In mostra le opere degli autori asiatici Nobou Sekine ■ Fan Marvin Minto.

■■■ ■■■■■
Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta una grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900». La mostra presenta una quarantina di opere dei più importanti vedutisti liguri, fra ■ quali Rubaldn Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari. Sempre a San Fruttuoso, nella rala Capitolare dell'Abbazia è aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

BARABINO
Mostra di Buffa

Al Centro Culturale Nicolò Barabino, in via Cantore 29, a Sampierdarena, è allestita una mostra dei pittori Giovanni Buffa e Giuseppe Moreamarco che resterà aperta fino al 10 giugno. Orario, feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12.

ORTO BOTANICO
Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in ■■so Dogali 1. Le visite, su prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare oggi al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17,30.

SESTRI
Osservatorio astronomico

Visite guidate a cura dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni mese all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 60.43.247.

ACCADEMIA
Museo della Ligustica

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, ■ Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il museo espone opere di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole. Ingresso libero.

QUARTO
■ Museo Claudio Costa

All'Ospedale Psichiatrico di Genoa-Quarto il Museo Attivo Claudio Costa, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15,30, espone opere di Luzzati, Carminati, Sirotti e dei degenti del presidio.

■■■■ LUXORO
Collezioni ■ Nervi

Aperte dal martedì al sabato, dalle ■ alle 13, le sale del Museo Luxoro, a Capoluongo (via Mafalda di Savoia, 3) ■■ preziose collezioni di dipinti e disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche,argenti.

[m. b.]

GIORNI E NOTTE

LIBRI/1
Quilici da Mondadori

Lo scrittore e regista Folco Quilici sarà alle 18 alla Libreria Mondadori, in via XX Settembre per presentare il suo ■■■ libro «Naufraghi».Al vernissage, condotto dal giornalista Ferruccio Repetti, parteciperà, fra gli altri, l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò alonzo che ieri ha presentato l'iniziativa «Mare pulito».

LIBRI/2
Castignone da Feltrinelli

Alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, 32 a Genova, alle q7, presentazione del libro di Silva■■■ Castignone, ordinario di Filosofia del Diritto all'Universita di Genova, «Povere bestim», dedicato ai diritti degli animali. Con l'autrice, interverranno Giuliana Lanata e Clelia Mora. Ingresso libero.

LIBRI/3
La Dotto ■ Cantinone

Cristina Dotto, scrittrice trentenne genovese, presenterà il suo primo libro autobiografico «Sargantana», questa sera alle 21, al «Cantinone», in via Galezzo Alessi, in Carignano.

MUSICA
Columbus alla Serenissima

Oggi alle 15,30, al circolo La Serenisima, in Piazza della Vittoria 15, il Salotto della Musica Faviano Labò presenta la Columbus Orchestra.

■■■■■
Audizioni Gag

La Compagnia Teatrale Gag, con il patrocinio del Comune di Genova, ha cominciato le audizioni per la scuola ■ recitazione. Quest'anno la Compagnia si avvale ■ una cooperazione internazionale con Parigi. Per informazioni telefonare al nume■ 010/21.28.73.

■■■■■ F.
Dibattito sui parchi

Presso la Circoscrizione di via Sestri 34, dibattito sul Parco regionale dedl'Aveto, a cura dell'Ente Parco, con proiezione ■ video e di una guida.

[m. b.]

Ultimo appuntamento alla Tosse con il cartellone della Giovine Orchestra

Concerto dedicato al Novecento

Applausi calorosi per i numerosi interpreti

GENOVA. Ultimo appuntamento, martedì sera, alla Tosse, con il cartellone della Giovine Orchestra Genovese. Si è recuperato il concerto dedicato ■ Novecento che era saltato ■ primi ■ maggio per il black-out del Carlo Felice.

Programma variamente articolato e, ■■■ nei precedenti incontri, affidato ■ diversi interpreti.

Ha aperto Sabrina Giuliani con la Sequenza per viola di Luciano Berio, appartenente alla fitta serie di Sequenze in ognuna delle quali il musicista ha esplorato la potenzialità tecniche ■■ espressive di uno strumento. Quella per viola risale al 1967 ■ pone problemi di indubbia difficoltà esecutiva: problemi risolti dalla Giuliani ■■■ autorevolezza.

Il «settore» italiano era completato da «Pupazzetti» di Casella per pianoforte ■ quattro mani. Compositore oggi a torto poco considerato, eppure importantissimo per ■ molteplice ruolo allora svolto di creatore, ma anche di inseguante e ■ organizzatore, Casella ha lasciato nei «Pupazzetti» del 1916 una testimonianza di un linguaggio che guardava ■■■ interesse all'Europa, cercando di conciliare tradizione e modernità. Bravissime Paola Biondi e Debora Brunialti, un duo ormai ■ solida maturità, abile a cogliere ogni sfumatura del discorso casellano attraverso un fraseggio di lodevole eleganza.

Cristiano Rossi e Massimiliano Damerini hanno successivamente presentato la Fantasia op. 47 per violino ■ pianoforte ■ Schoenberg, offrendone una interpretazione di rara incisività e compattezza.

Ancora all'ambito tedesco appartenevano le «Five scenes from the snow country» di Henze per marimba: cinque brani alquanto frammentari e di non eccessivo interesse, rivitalizzati tuttavia dalla splendida lettura di Maurizio Ben Omar.

Finale tutto dedicato all'est europeo. Il pianista Andrea Pestalozza ha proposto con ammirevoli scelte interpretative l'ispirato ciclo «Nella nebbia» di Janacek.

Luigi Gaggero ha presentato uno strumento tipicamente ungherese, il cymbalom, sul quale ha brillantemente eseguito due pagine di Kurtag: «Un brin de bruyere» e, ■■■ l'aggiunta della sicura voce di Sonia Sigurtà, «Het» op. 22.

Clou della serata, «Contrasts» per clarinetto, violino ■ pianof■■■ ■ Bartok, magistralmente offerto da Riccardo Crocilla, Cristiano Rossi e Massimiliano Damerini, ■■ trio magnifico per individualità tecnica ■ gusto musicale. Applausi calorosi per tutti.

■■■■ Iovino

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUN[illegible] televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

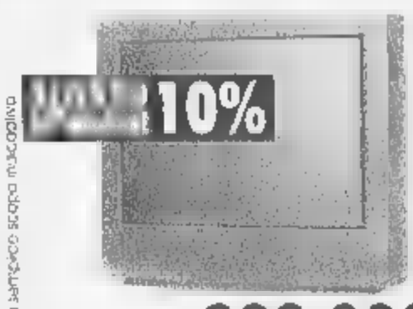
TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**



TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

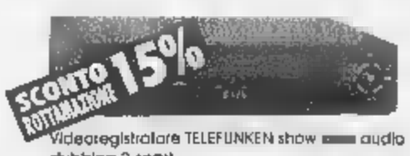
TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**



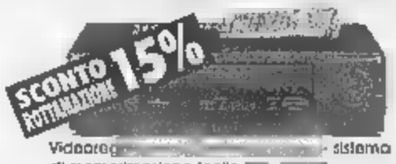
Videoregistratore TELEFUNKEN show [illegible] audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore PANASONIC show view super movieio 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione truscio
~~619.000~~ **549.000**



Videoreg[illegible] - sistema di memorizzazione facile [illegible]
~~459.000~~ **385.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176626
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801382
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Case Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTASAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599586
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogne,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telefonia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

promozione valida dal 04/06/98 al 20/06/98 salvo esaurimento scorte, esclusi i prodotti già scontati

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Nella A1 di pallanuoto, buona prova savonese

Pescara, Athena ko ma a testa alta: 8-11

L'Athena Savona esce da Pescara a testa alta. La compagine biancorossa è stata battuta dalla compagine abruzzese, in corsa per Coppa dei Campioni e titolo italiano, per 11-8 con parziali di 4-1, 2-2, 3-2, 2-3.

Una sconfitta che comunque non lascia il segno, essendo tra l'altro già preventivata fin dall'inizio del campionato. La Rari ha giocato una buona gara, davanti ad uno scarso pubblico. Mistrangelo all'inizio della gara ha fatto subito giocare tra i pali il giovane Giacomo Pastorino, sostituendolo poi solo nel corso degli altri tre tempi col «titolare» Minetti, che (avvenimento quasi inedito per un portiere di pallanuoto) ha subito due [illegible] temporanee...

L'Athena è partita sulla difensiva, anche se sono stati subito gli abruzzesi con l'«ex» Estiarte ad aprire il valzer delle reti. Oltre al grande Manuel sono andati a segno nell'ordine Pomilio e Van der Meer; poi è stata la volta di Onofrietti, prima che Alessandro Calcaterra chiudesse la prima frazione di gioco con il Pescara «più tre».

Nella seconda frazione segnano subito Ferracane e Onofrietti, poi realizzano D'Altrui e Palazzo, tra le due reti pescaresi Mirko Vicevic ha fallito anche un tiro di rigore. Terza frazione: vanno in gol i padroni di casa con Roberto Calcaterra, poi la volta di Mirko Vicevic, segna l'ex biancorosso Alessandro Bovo, ancora per il Savona Federico Mistrangelo, mentre Gogain chiude la frazione.

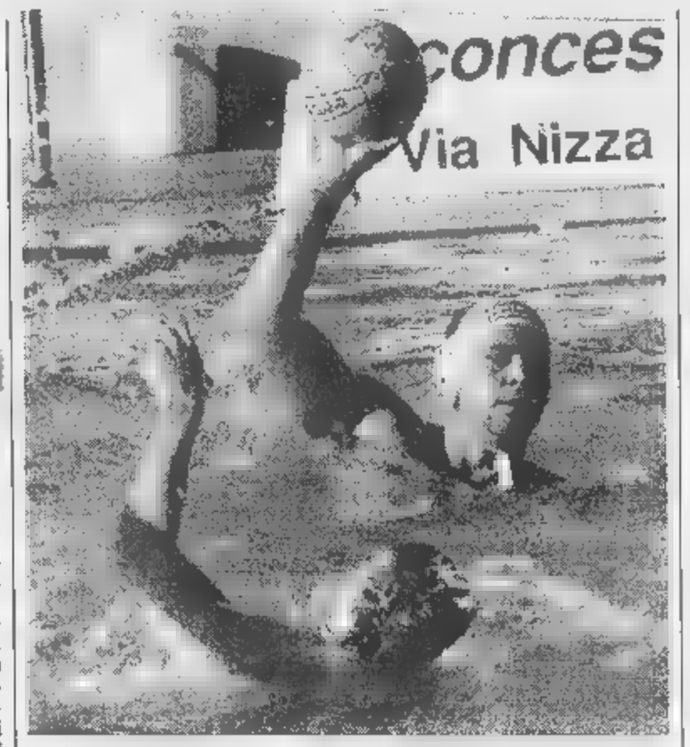
Nell'ultimo tempo il Savona sembra aver la forza per arruvare e pareggiare l'incontro. Vanno in gol due volte Zeljko Vicevic e una Santamaria, ma è solo un fuoco di paglia. Infatti vengono fuori ancora gli abruzzesi, che chiudono le ostilità con Alessandro Calcaterra e Pomilio. Nel [illegible] del match sono stati espulsi definitivamente Ferracane e Santamaria per il Savona, ed Alessandro Calcaterra per il Pescara.

Roberto Pizzorno

GLI SPOGLIATOI

Mistrangelo sorride

Claudio Mistrangelo non ha la faccia buia. La sconfitta di Pescara [illegible] preventivata, non così la prestazione ad alto livello del Savona. Mistrangelo: «Abbiamo giocato una buona gara, contro una squadra forte in ogni reparto. Abbiamo lottato ed avuto anche, nel finale, la palla del 9-10 che poteva mettere in discussione la partita. Ma non facciamo drammi. Abbiamo iniziato in salita, poi si è vista una buona pallanuoto, [illegible] il [illegible]ti[illegible] della mia soddisfazione. Ho dato spazio a tutti i giocatori, compreso in avvio il giovane portiere Pastorino. Il motivo è semplice: Giacomo, che ha disputato degnamente metà campionato, ha bisogno di verifiche di valore. Per questo l'ho fatto gio[illegible] un tempo col Pescara, per questo succederà altrettanto nei primi tempi con Posillipo e Roma». [r. p.]



Capitan Petronelli in azione: il Savona a Pescara si è dimostrato all'altezza

Ripescaggio vicino per la squadra più «nuova»

Amici, calcio e fabbrica è la favola della Lames

CHIAVARI. [illegible] come appare sempre più probabile la Lames verrà promossa in Seconda categoria, si tratterà di un [illegible] e proprio record. [illegible] c'è traccia, negli annali, di [illegible] società che sale di categoria neppure 12 mesi dopo la fondazione: l'atto di nascita è datato 23 giugno '97. Non vale il raffronto [illegible] società come la Sanremese e la Sarzanese che dalla Terza «ripartirono» per ragioni economiche, vincendo i campionati uno dopo l'altro grazie alla tradizione pluridecennale [illegible] a un bel po' di quattrini...).

Lames è anche un raro caso di società-azienda, identificandosi in toto con la antica e gloriosa fabbrica di Sampierdicanne. Lames è molto più di [illegible] sponsor, tutti i giocatori e dirigenti lavorano nella fabbrica e la presidentessa, Federica Pellegri, è figlia dell'amministratore della stessa. Perfino l'acquisto più importante sul calciomercato dell'estate scorsa, quello del mediano Davide Rei, un passato in Eccellenza con Lavagnese e Sestri Levante, ha avuto come contropartita non moneta sonante. Ma un posto in fabbrica.

La società ha voluto fare subito sul serio, era partita decisa a puntare in alto e quando i risultati stentavano ad arrivare non ha esitato un attimo ha [illegible]stituire l'allenatore Bruno Perrone con Stefano Chebba che ha svestito i panni del giocatore per dirigere la squadra dalla panchina. Con un «ritorno» tutto in rimonta è arrivata a raggiungere [illegible]. Salvatore e Saline. Grazie alla classifica avulsa ha fatto fuori la Saline e, allo spareggio, anche il S. Salvatore. Il 2° posto alle spalle del Ciavai dovrebbe bastare perché, [illegible] notizia di queste ore, la Cogornese lascia la Seconda per la Prima e il suo posto dovrebbe toccare proprio alla vincente dello spareggio. [d. s.]

GINNASTICA

Esibizioni a Sestri Ponente

Il Consiglio di Circoscrizione del Medio Ponente, col contributo dell'Us Sestri Ponente, organizza per domenica 14 giugno dalle 13 alle 19 in piazza Baracca una serie di esibizioni di ginnastica artistica maschile e femminile, ginnastica ritmica ed arti marziali. Saranno presenti alcuni «big» a livello nazionale. [g. s.]

Bogliasco aspetta le «Triumph»

Sabato 13 e domenica 14 si terrà a Bogliasco il 3° Raduno Triumph Spitfire, organizzato dal Registro Italiano Triumph Spitfire e dal Veteran Car Club Ligure. Sono ammesse tutte le vetture di tale tipo prodotte dal '62 all'80. [g. s.]

Una nuova sede per il Camogli

CAMOGLI. Sabato 13 giugno sarà inaugurata, alle 10 al Porticciolo di Camogli la nuova sede sociale della Rari Nantes. La società di A2 presieduta da Fondelli completa l'opera di ricostruzione avviata da un biennio. Manca ormai solo la piscina di casa: si spera che i lavori siano finiti per l'inizio della prossima stagione. [d. s.]

NUOTO

Sestri Ponente per beneficenza

Domenica alle 10,30 alla piscina di Sestri Ponente il comitato ligu[illegible] Fin organizza una prova a staffetta per tutte le scuole nuoto della Liguria, nell'ambito della manifestazione «Nuota nel Blu» ideata da Marcello Guarducci a favore dell'Associazione Persone Down. Ogni «scuola» verserà 150 mila lire, ed ogni partecipante disputerà almeno 50 metri in stile a piacere. [d. s.]

SPORT BABY

Basket, alle finali Allieve un Lavagna senza fortuna

BASKET

Polysport, che peccato

Ultimissime fasi per i campionati giovanili, con le società liguri subito eliminate nei concentramenti interregionali. Ad iniziare dagli Allievi del Granarolo Genova, ultimi nel concentramento di Ivrea con tre sconfitte: 114-53 dalla Pallacanestro Livorno, 91-48 dalla Kinder Bologna e 109-53 dal Basket Elementare Milano. Realtà troppo diverse, lontane anni luce dal panorama cestistico della Liguria.

Una vittoria e due sconfitte per le Allieve della Polysport Lavagna impegnate a Carpaneto Piacentino, ma levantine particolarmente sfortunate e ad un passo dalla grande impresa. Match inaugurale e ottima prestazione, pur senza punti, contro il Famila Schio (52-42) che poi vincerà il concentramento. Secondo impegno contro Firenze, e sconfitta dopo un tempo supplementare (70-68); tanta rabbia dentro a conclusione con vittoria contro Sesto San Giovanni (65-31). Oggi «final four» del Trofeo Ragazzi con l'Autorighi Chiavari in corsa insieme a Sarzana, Don Bosco ed Albenga.

CALCIO

Tornei e «selezione»

Il 7° Torneo Memorial Lainetti-2° Trofeo Lainetti junior sono alle fasi finali. La manifestazione curata dall'Entella, che si disputa sul Comunale di Via Gastaldi, vedeva al via sei categorie, che nei prossimi giorni completeranno le fasi di semifinale per definire le dodici squadre finaliste.

Si conoscono già i nomi di sei delle dodici che si contenderanno i titoli di categoria e la conquista del Trofeo. Negli Allievi, finalissima fra Ligor[illegible] (3-0 al Rapallo) ed Entella (6-0 al Casarza Ligure); Giovanissimi '84 con finalissima fra Rivasamba (4-0 all'Albaro) e Praese (3-2 all'Entella); Esordienti '86 con ammesse alla sfida decisiva la Polisportiva Villaggio (2-0 sul Rapallo) e Goliardica (5-4 sull'Entella). Stasera sono in programma le sfide per il quinto e sesto posto delle tre categorie minori: alle 17,45 Pontedecimo-Marassi (Pulcini '89), alle 18,45 Villaggio-Entella (Pulcini '88) ed alle 19,45 Molassana-Entella (Esordienti '87).

Ottima prestazione, con vittoria finale, per la Rappresentativa Ligure Giovanissimi di Gino Andreani al 12° Torneo di Sanremo. Quadrangolare con la presenza di Lombardia, Umbria e Piemonte, [illegible] in semifinale come nella finalissima i giovani calciatori liguri [illegible] sono dimostrati più precisi dal dischetto (in semifinale contro il Piemonte dopo l'1-1 dei regolamentari, in finale contro la Lombardia dopo lo 0-0 parziale). Alla spedizione ha preso parte un solo mini-calciatore del levante, Cella della Sanmi, ed i genovesi Fiorito e Fornero (Genoa), Arcidiacono, D'Ancona e Mignone (Molassana), Celeste (Albaro), Alessi, Gatto ed Oliva (Sestrese).

[illegible]

Le selezioni di Coppa

I «soliti tre», più Angelo Angiollieri: questi i responsi cronometrici comunicati dalla Federnuoto e scaturiti dalle tre piscine (Milano, Ravenna e Roma) teatro delle semifina[illegible] di Coppa Olimpica. Miglior tempo assoluto per Paola Cavallino della Multedo nei 200 farfalla (2'19"09), con a corollario il terzo tempo sui 400 misti: l'atleta genovese si conferma la punta [illegible] diamant[illegible] del nuoto ligure. Secondo responso cronometrico assoluto nei 200 rana e terzo nei 100 per Sara Farino della Libertas Audax, quarto per il chiavarese Marco Formentini nei 1500 stile libero. La sorpresa da Angelo Angiollieri dell'Amatori Savona, terzo tempo italiano nei 200 rana.

Giancarlo Scartozzoni

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

PERELLA GESTRENE LOWE

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende del Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, assenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti e servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante i recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre mille inviti a sezioni della provincia. Ma ne è ancora arrivato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare di straordinario. E non è vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro con la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siamo semplici cittadini o industriali».

Lodovico

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

POS ANNIVERSARIO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

Valenza contro Fiera dei gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della grande orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confederafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm: ufficiali Finanza

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di nove episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia Saluzzo contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento.

«Delitto dell'Inserzione» inizia il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti i testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

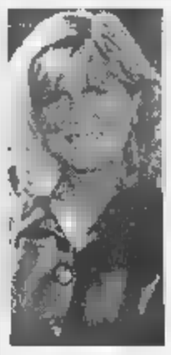
Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Tanto per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh già. Che ne dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «Io e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).



Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, oggi presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiude la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa taurinense ne era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, sempre si rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Ciglioti, capo di gabinetto del primo cittadino, a Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a batterti». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Artigiano di Chieri

Si dà fuoco «Aveva troppi debiti»

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo di un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e gli è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e se è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

Il sindaco Ruggeri la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicensindaco e delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antimo Topi (Sdi), ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

dell'agrario realizzano

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli.

Traffico 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa stamattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a causa di un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico è bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione.

Il clima di Bordighera giova novantenni

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca nel ricordo di Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi e prezzi più accessibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intenda lasciare attraccata la imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle mila lire per un mese, mila lire per settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato attendibile, diventa inspiegabile; se non si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito una volta». Ma superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E ora il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo 14 il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

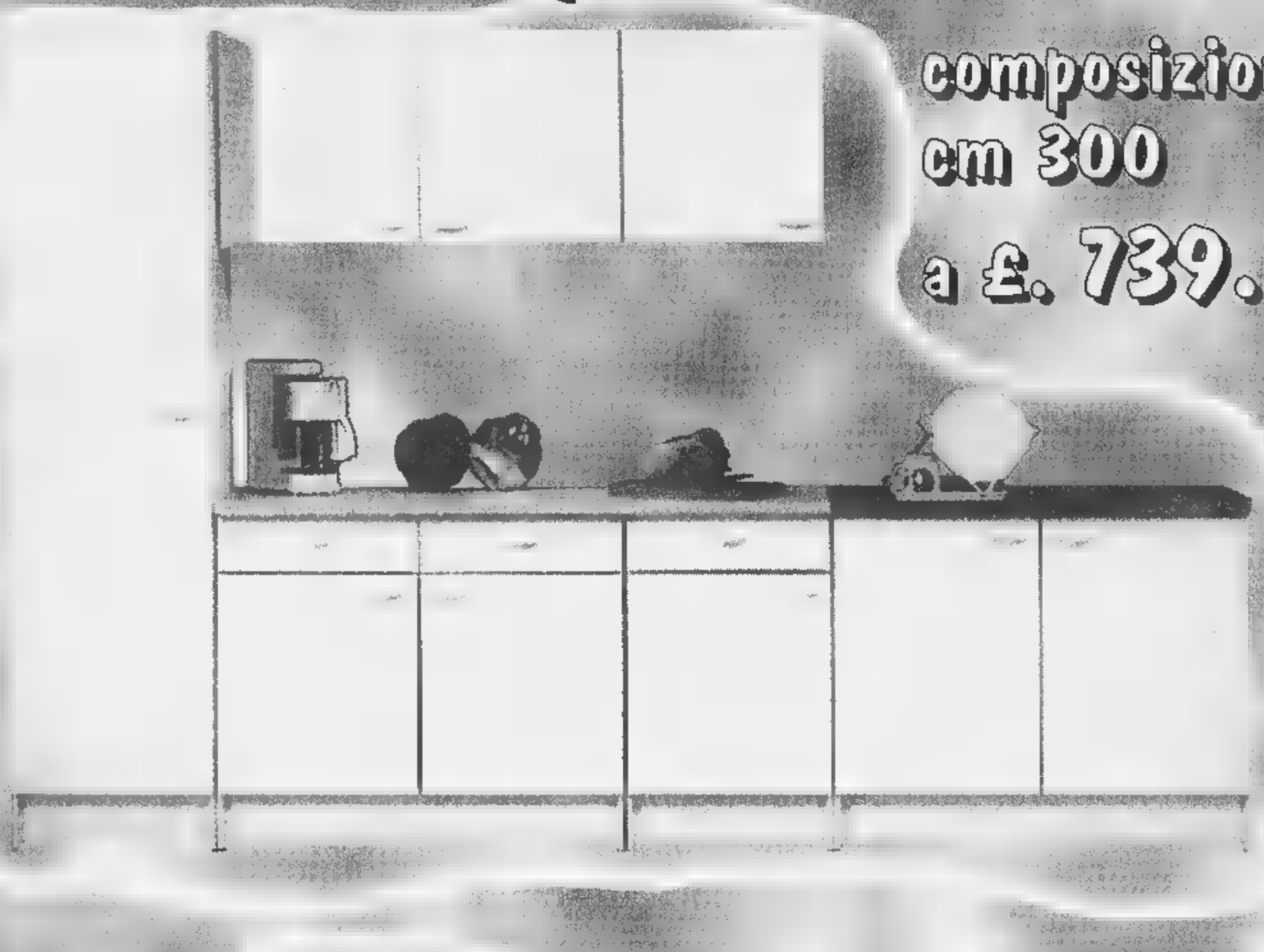
Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano aveva deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si è posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati con il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i misteri del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la vera efficacia sui recettori tumorali».

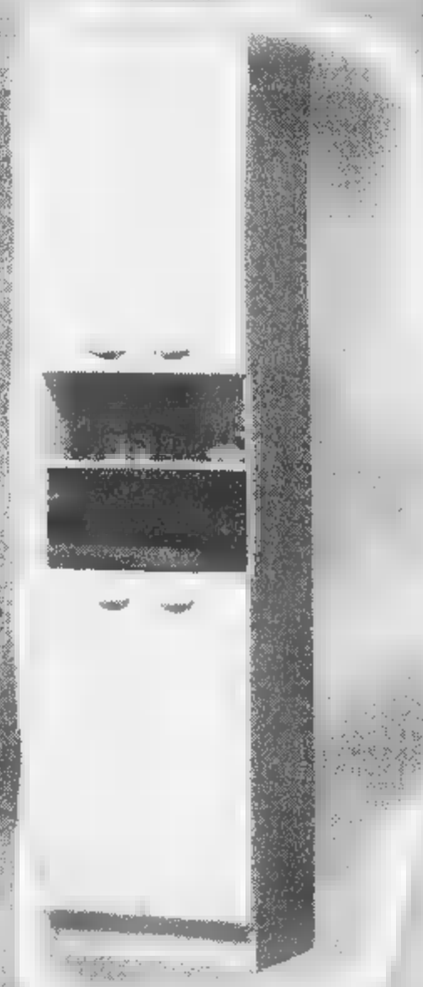
Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

Senza parole...



composizione
cm 300
a £. 739.500*



colonna bagno
cm 50x195x32
£. 134.000*

base lavabo
cm 65x54x30
£. 60.000*

*tutti i prezzi iva inclusa

PUNTOLEGNO

BRICOLAGE - ARREDAMENTO - CASALINGHI - GIARDINAGGIO

FERROLEGNO MARKET

VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300 - 507246

APERTO dal LUNEDI' al SABATO

global edition 0184 59 39 59

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 4 Giugno 1998 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Critiche ai risultati: «Riconoscimenti diversi per i porti e per le spiagge»

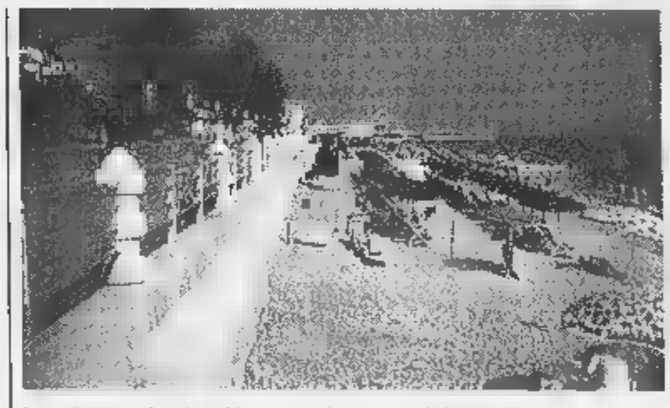
Bandiere blu, Riviera spaccata

Qualche Comune si sente «sottovalutato»

IMPERIA. Ci sono rimpianti e critiche e non solo soddisfazioni. I sentimenti si intrecciano nel Ponente ligure nel «the day after», quello dell'attribuzione delle «Bandiere blu», il riconoscimento dell'Unione Europea che premia il mare pulito e l'offerta turistica migliore.

Secondo alcuni sindacalisti del settore turistico qualche amministrazione comunale avrebbe dimenticato di fare richiesta per ottenere il prestigioso vessillo. Sarebbe già accaduto in passato. Ma gli operatori commerciali e gli albergatori si consolano sostenendo che il mare premiato nelle cinque località della provincia (Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Taggia e Bordighera) sarebbe lo stesso mare che bagna ogni altro centro costiero.

Si suppone che la stessa Sanremo, che ha avuto la bandiera blu per il suo porto, non abbia fatto domanda per ottenere il riconoscimento che riguarda le spiagge.


Le ambitissime bandiere blu anche oggetto di discussione

Dice Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori dell'Unione commercianti: «Ovviamente non possiamo dimostrare sia accaduto nei dettagli. Nessuno ci dirà, infatti, se le domande per la bandiera blu sono state fatte da tutti i Comuni della zona. Ma riteniamo che la nostra Riviera abbia in ogni località gli stessi parametri di efficienza e lo stesso mare pulito. Se non sono giunte bandiere blu per tutti, in qualche caso, certamente, le Amministrazione comunali, e gli assessorati al turismo hanno dimenticato di fare la prevista domanda. Eppure la bandiera blu è di grande importanza perchè, in particolare la clientela turistica straniera, guarda proprio questi riconoscimenti prima e scegliere dove passare le vacanze, perchè danno una garanzia in più».

Aggiunge Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Anche Imperia si trova in una situazione atipica. Ha ottenuto per il suo bacino portuale e bandiera blu ma non so se sia stato richiesto il riconoscimento da p... del Comune anche per le bandiera delle spiagge. Sarebbe stato importante anche perchè il nostro capoluogo segue da tempo la sua spiccata vocazione turistica».

L'avvocato Antonio Bissolotti, assessore al turismo al Comune e Sanremo precisa: «Intanto prendiamo atto del riconoscimento ottenuto per il nostro bellissimo porto. Significa che Sanremo per l'approdo ha lavorato bene, che è in linea con i parametri di efficienza e anche con i servizi. Non e... sia stata chiesta la bandiera anche per le nostre spiagge. Ma, a questo punto, è poco importante. Se il mare di Bordighera è risultato eccezionale, e... quello di Taggia è nelle stesse condizioni, non vedo e... potrebbe essere in condizioni diverse il mare della città dei fiori».

Aggiunge Bissolotti: «Inoltre c'è da co... derare che Sanremo vanta di avere un efficiente depuratore che, tra l'altro, quanto prima, sarà anche raddoppiato. Cgi può contestare che mancano i requisiti per essere la prima della classe? Avere la bandiera blu per il porto ci appaga e non abbiamo rincrescimenti per non avere avuto lo stesso premio per le spiagge, premio per il quale forse non avevamo neppure fatto richiesta».

Intanto da ieri il vessillo del colore del mare sventola attaccato al pennone che campeggia sulla facciata dei cinque palazzi comunali. E i cinque sindaci non nascondono tutto l'orgoglio per amministrare località turistiche degne del prestigioso riconoscimento.

Angelo Basso

Mare pulito

L'operazione dai porticcioli

IMPERIA. Trentotto giovani, divisi in squadre, presidieranno, da e... giugno e ottobre, i 19 porticcioli turistici della Liguria. L'obiettivo è di sensibilizzare turisti e operatori al rispetto ecologico e di procedere alla concreta rimozione delle sporcizie galleggiante.

Il progetto di intervento si chiama «Mare pulito» ed è promosso dalla regione Liguria e più precisamente dall'Assessorato all'ambiente.

Dice l'assessore regionale Nicolò Alonzo: «I 38 giovani incaricati di questo servizio, per quasi quattro mesi presidieranno i 19 porticcioli della nostra regione dal venerdì alle domenica tra le e le 20. Avranno il compito di consegnare a chi si inoltra in e... materiale illustrativo e utile per la raccolta e rifiuti solidi vaganti sulla superficie del mare».

Per questo motivo sono già pronti 15 mila sacchetti che saranno consegnati agli occupanti delle barche. A terra e... a disposizone, inoltre, appositi contenitori. Per verificare l'efficienza dell'operazione ci saranno controlli quotidiani.

Per assicurare un mare davvero pulito la Regione chiederà la collaborazione anche dell'Osservatorio ligure della pesca e si rivolgerà ai diportisti, ai pescatori professionisti, ai subacquei e in genere a tutti coloro che amano il mare.

Aggiunge l'assessore Alonzo: «Coinvolgeremo anche il personale dei mezzi aerei antincendio che segnaleranno alle Capitanieria di Porto eventuali chiazze di sporcizia galleggiante».

I 19 porticcioli turistici interessati al progetto «Mare pulito» saranno: Andora, Alassio, Sanremo, Imperia, Loano, Savona, Finale Ligure, Varazze, Arenzano, Genova, Camogli, Santa Margherita, Portofino, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, La Spezia e Lerici.

Conclude Alonzo: «E' un'iniziativa in cui crediamo molto e che ha riscosso la piena adesione dei Comuni». **[a. b.]**

I dati del Centro Andrologia Marchini

Sono 2000 a Sanremo gli uomini impotenti

SANREMO. Sono duemila i sofferenti di impotenza a Sanremo. Il dato è confermato dal dottor Ermanno Marchini, direttore di un centro di andrologia. In netto aumento coloro che ricorrono agli specialisti per eliminare il loro deficit. «Questo - spiega Marchini - non significa che il numero effettivo degli impotenti cresca. Aumenta invece il numero di coloro che manifestano il loro stato e cercano un rimedio».

Alla ricerca degli stimoli perduti (o mai avuti) ci e... anche molti anziani. Ciò di pari passo al maggior benessere e all'allungarsi della durata della vita media. E, fra gli anziani, c'è chi andando incontro a qualche difficoltà, non vuole rinunciare a fare l'amore. Ecco perchè cresce il numero degli appartenenti alla terza età che cercano un toccasano ai loro problemi.

A Sanremo la popolazione senescente è superiore rispetto ad altre città. Da qui la conclusione che, percentualmente, la Città dei fiori ha un numero di uomini con problemi sessuali superiore che altrove. Diventa però difficile stabilire valori numerici assoluti. Infatti c'è chi è impotente del tutto, chi meno, chi saltuariamente accusa difficoltà.

I rimedi all'impotenza non sono uguali per tutti. Ancora Marchini: «Occorre accertare se questa dipende da ragioni organiche o psicologiche. Queste ultime si riscontrano più frequentemente nei giovani. Pertanto e necessario stabilire e debba intervenire lo psicologo e un altro specialista. In questi ultimi tempi si va manifestando una gran voglia di informazione e... argomenti legati all'impotenza che investe e... larga fetta della popolazione maschile».

Ci sarebbe, fra coloro che ri... alla scienza, chi va dallo specialista e spera e... avere una carenza di natura organica poichè ritiene sia più facile trovare una panacea. **[m. c.]**

ECCO UNA GUIDA ALLE ENCICLOPEDIE
Tutte le novità dell'estate

Dal Covo di Santa Margherita Al Pozzi di Loano, dal Jimmy's e Montecarlo al Birichito di Sanremo. Sono giorni frenetici per il «popolo della notte» della Riviera e Costa Azzurra.
A PAGINA 41

Disagi per i treni

Oggi sciopero fra Limone e Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Ancora disagi per chi viaggia in treno: questa volta lo sciopero riguarda le ferrovie francesi, e oggi bloccherà la linea che collega l'estremo Ponente con e Basso Piemonte. Lo stop riguarda il transito di Limone e avrà ripercussioni sulla linea Ventimiglia-Limone-Cuneo-Torino. Saranno soppressi alcuni convogli nel tratto Limone-Ventimiglia e Limone-Nizza.

Prima e mettersi in viaggio, è preferibile chiedere informazioni al numero verde z...ionale delle Ferrovie: 1478-88.088.

Il prossimo sciopero che riguarderà la provincia è previsto l'8: è stato indetto dal Faile-Cisal per il personale Enel, che non lavorerà le prime quattro ore della mattinata. La direzione dell'Enel ha però assicurato che «non sono previste conseguenze nell'erogazione dell'energia elettrica alla clientela». Ci saranno invece problemi agli sportelli. **[b. v.]**

Sanremo, successo della Scuola Matuzia per «maghi» della roulette

Assunti 30 giovani croupier

Lavorano in Francia, sulle navi e al casinò

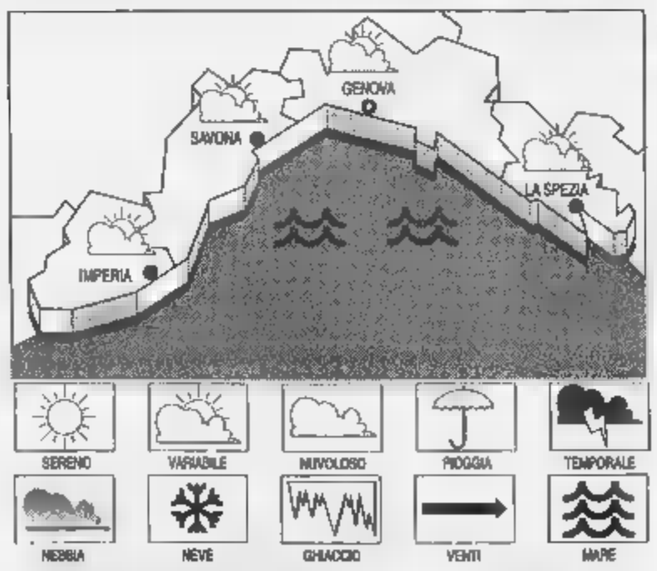
SANREMO. Sanremo? Non solo canzonette, ma anche terra di croupier. Un riscontro arriva dalla «Scuola per croupier Matuzia». Finiti i corsi una trentina di giovani hanno trovato subito lavoro ai tavoli verdi di casinò francesi, e bordo di navi-vacanze che solcano il Mediterraneo e le coste del Brasile, alle slot di Sanremo. I loro nomi? Su navi come la «Monterrey» o la «Costa-crociere», per esempio, sono stati assunti Samuele Torre, Alessandro Approsio, Luca Pettenuzzo, Simone Scarella, Fabio Meinardi, Alessio Cillona, Alessandro Rossi, Doretta Rivara, Rosa Pugliese, Fabio Ometto, Daniele Pagella. In Francia, al e... «La Napoule», vicino Cannes, come croupier lavora Rosalina Pugliese. In quello di «Cavaller», vicino Marsiglia, Daniela Pastore, Sandro Rossi e Sabrina Pangale. Nella casa da gioco di Sanremo, alle slot, hanno trovato impiego Emilio Turi e Marco Arnaldi.

Fare il «croupier» piace ai giovani

«Per noi - dice e direttore della Matuzia, Pietro Carbone - vedere tutti questi giovani avviati verso e... carriera sicura è fonte di grande soddisfazione. Molti di loro erano disoccupati. Non dimentichiamoci che anche nella nostra provincia le liste di collocamente e... zeppe di nomi. Trovare un buon lavoro e... è facile. Fare il croupier offre grosse garanzie».

Da e... sondaggio è emerso che sono le donne ad avere più chances. «Attualmente - dice Carbone - ai nostri corsi, in via Volta 93, ne sono iscritte cinque. La scuola prevede quattro mesi di lezioni teoriche e, soprattutto, pratiche. Ad insegnare ci sono esperti come Paolo Trincheri. A Comune, Provincia, Regione facciamo una proposta di collaborazione per creare posti di lavoro. Se ci aiutano la nostra scuola e la nostra possibilità di trovare lavoro a giovani disoccupati sono a disposizione. Siamo in grado di fare corsi anche per 50 aspiranti croupier alla volta». **[r. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto insta... e, con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di fenomeni temporaleschi nelle ore centrali, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura nei valori stagionali. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo, salvo aumento della temperatura e del tasso di umidità.

SITUAZIONE DI IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità rel. 65%; pioggia 0 mm; vento ... Est, velocità 25-35 km/h; cielo: irreg. nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. ... mb. (tendenza: stazionaria).

... IERI

...	max 25	min 20
Savona	max 22	min 16
...	max 21	min 16

UN ANNO FA a IMPERIA
Max: 21; min: 16; temp. mare 20 °C

Il ... sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,05. La Luna cala alle 3,01 e si leva alle 15,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro ... di Portofino.

Sanremo, ordinanza del sindaco per evitare lo sfruttamento e il maltrattamento di cuccioli

Vietato chiedere l'elemosina con animali

Provvedimento sollecitato dall'Enpa. Berrino: «Ci sono troppi randagi»

SANREMO. Da oggi non sarà più permesso chiedere l'elemosina in compagnia e cagnolini, gattini o altri animali. Chi ha bisogno di aiuto, chi stende la mano all'uscita delle chiese, sui marciapiedi, nei luoghi più frequentati dai turisti non può più presentarsi in compagnia di cuccioli. Il sindaco Giovenale Bottini, infatti, ha firmato un'ordinanza che vieta di «utilizzare per la pratica dell'accattonaggio animali domestici o selvatici, soprattutto cuccioli lattanti, nonchè animali in cattivo stato di salute, in particolare cagne debilitate per gravidanze ripetute, o comunque animali detenuti in evidenti condizioni di maltrattamento».

A sollecitare con forza il provvedimento era stato, nei giorni scorsi, il presidente dell'Enpa, l'Ente protezione ...imali, ingegner Roberto Nicoletti. Aveva inviato raccomandate e tutti: e prefetto, al procuratore del tribunale, al prefetto, al responsabile e servizi veterinari dell'Usl1. Aveva denunciato maltrattamenti agli animali chiedendo l'immediata applicazione della legge. Per evitare possibili «incidenti sanitari» aveva anche invitato Bottini a fare proprie le ordinanze di comuni co... Roma e Terni. E il sindaco ha risposto.

Cosa accadrà ora? «Di fronte a situazioni irregolari - ha detto il vice sindaco Gianni Berrino - si procederà all'immediato sequestro degli animali e alla loro cura. Sanremo è sempre stata sensibile a certi problemi. Non dimentichiamo che il nostro è uno dei pochi Comuni che continua a sovvenzionare istituzioni pro animali. All'Enpa diamo 220 milioni di contributi l'anno. I problemi certamente sono tanti. Il numero dei randagi è in aumento. Forse bisognerebbe valutare l'opportunità di sterilizzare gli animali per tempo piuttosto che correre il rischio di farli soffrire dopo».

Gattini e cagnolini randagi non saranno più esibiti dagli accattoni per le vie di Sanremo

Popolazione anziana

A Bordighera ... premiati 46 ...

BORDIGHERA. La cittadina delle palme continua ad avere il record di ultraottantenni. Ma sono tanti anche i residenti che hanno superato il novantesimo compleanno.

Lo evidenzia il dato fornito dall'ufficio anagrafe del Comune. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, infatti, secondo la tradizione, sono stati premiati gli ultranovantenni che abitano a Bordighera. Sono 46: 15 uomini e 31 donne. I fortunati dalla lunga vita hanno ricevuto una medaglia d'oro e una pergamena nel corso e una cerimonia al Palazzo del parco. A Bordighera, dove gli abitanti e... meno di 11 mila, si contano quasi 300 ultrasettantenni.

In questo contesto si inserisce l'attività del Centro solidarietà per anziani, che da anni propone tante iniziative per la popolazione non più giovane, dalle partite di pinnacolo alle gite nell'entroterra. **(d. bo.)**

Gli unici faretti sono quelli di un chiosco. Blackout anche in via Garessio

A Imperia la Spianata al buio

Da una settimana senza luce la passeggiata

IMPERIA. Un'estate al buio per la Spianata: è quella che si prospetta ma sarà risolto l'inconveniente che da una settimana affligge uno degli angoli caratteristici della città. A pochi giorni dai festeggiamenti di San Giovanni, che richiamano nella migliaia di persone, e a un tiro di schioppo dalla bella stagione, i lampioni restano desolatamente spenti lungo la passeggiata a mare di Oneglia. Per «metterci una pezza», i titolari di un chioschetto hanno moltiplicato i faretti nella loro zona, ma quasi tutti, arrivati all'altezza della Capitaneria, fanno marcia indietro. Nell'oscurità, c'è chi teme di fare brutti incontri.

Ben pochi finora se ne accorti, forse perchè il tempo è ancora incerto e non invoglia alle passeggiate. Tra questi, spicca Giorgio De Rose, uno dei gestori dei bagni «Piccolo Lido», che in via Novaro ha un piccolo chiosco di bibite e alimentari: «Da quando è venuto il temporale senza luce lungo tutto il tratto fino alla Rabina. Martedì l'ho detto ai vigili, che non ne sapevano ancora niente. In precedenza, i carabinieri erano intervenuti non per vedere come mai i lampioni fossero spenti, ma perchè ci fosse così tanta luce nel chiosco fino alle 2 di notte: lo faccio perchè ho paura dei ladri. Ho spostato infatti la direzione di alcuni faretti che prima erano puntati sulla spiaggia. Molti, poi, si spaventano, perchè la zona è piena di cani e, a causa del buio, se li ritrovano davanti all'improvviso».

Il blackout ha reso più spettrale l'aspetto di Borgo Peri, in contrasto con le altre Marine: nella vicina Porto, per esempio, sono già in molti a fare su e giù, mentre in zona San Lazzaro i fari Nova illuminano la notte. Non è certo un bel biglietto da visita per il turismo.

Un simile «mistero» si è verificato in via Garessio, che collega il centro di Oneglia Castelvecchio: da quasi dieci giorni, i lampioni restano spenti a giorni alterni. Dicono i residenti: «Non ci sono luci dall'incrocio con via Nobel fino a quello con via XXV Aprile. E' un tratto con molto traffico, dove le automobili vanno anche veloci. L'oscurità aumenta il pericolo di incidenti».

Enrico Ferrari

Sopra, un tratto di via Garessio, frequenti «blackout» Accanto, scorcio della passeggiata zona Borgo Peri Da settimana quasi tutti i lampioni rimangono spenti

---

DELLA CITTA'

Una sede in viale Matteotti per il sindacato di categoria

Anche il sindacato autonomo polizia (Sap) ha una sede Imperia. Gli uffici in viale Matteotti 159 (tel.0338-8471990). Dice il segretario provinciale Alessandro Asturaro: «Con questa nuova struttura il Sap, oltre rendere un servizio ai propri iscritti, si pone come soggetto qualificato, all'interno del sistema cittadino, a trattare la delicata tematica della politica di sicurezza. Pertanto i nuovi uffici sono disposizione, non soltanto dei poliziotti, ma anche di chi, singoli associazioni, intende confrontarsi sul tema della sicurezza».

[b. v.]

Pensionata bisognosa Ente lancia un appello

Un appello per raccogliere fondi da destinare una pensionata in stato di povertà con figlio a carico affetto da sordità cronica. Lo lancia il Comitato di solidarietà del Ponente ligure, che si occupa di aiutare i meno abbienti. La signora in questione, Domenica A. (tel.651069) ha inoltre gravi problemi di salute. Nonostante ciò ha dovuto fare ricorso al pretore per farsi riassegnare la pensione di invalidità, che le è stata tolta dopo un indiscriminato giro di vite voluto dal ministero. La donna in casa ha luce gas tagliati perchè non è riuscita pagare le bollette. «Chi vuole dare un contributo può mettersi in contatto direttamente la signora», spiegano all'associazione.

[b. v.]

Ladri di coperte a Sfondata la porta blindata

I topo di appartamenti non si sono arrestati Diano Marina neppure di fronte una porta blindata. Al terzo piano del Condominio «Al sole» di via Sottana alla foce, l'altro giorno, i soliti ignoti con piede di porco sono riusciti scardinare la porta d'ingresso di un alloggio. Entrati nell'appartamento che è la seconda casa di una famiglia piemontese, si sono appropriati solo di due coperte nuove di zecca. Poi fuggiti facendo perdere le proprie tracce.

[a.b.]

L'ufficio postale abilitato alla vendita delle Tim Card

Da lunedì scorso l'agenzia postale di Imperia-centro è abilitata alla vendite della carte Gsm «Tim Card» ricaricabile che sono disponibili in un unico taglio da lire 100 mila, Iva inclusa.

[a. b.]

Tunisini feriti

Nuova rissa fra stranieri a Oneglia

IMPERIA. Ancora una rissa tra extracomunitari in pieno centro Oneglia. L'altra sera, intorno alle 21, chi è passato da piazza Doria ha notato due ragazzi riversi a terra. Uno aveva numerosi lividi in faccia, l'altro a stento riusciva reggersi in piedi. Un passante ha avvisato la polizia, intervenuta con una pattuglia dalla volante. I due stranieri sono stati portati al pronto soccorso per essere curati. Pare che siano vittime di un pestaggio da parte di altri connazionali anche se si riesce a capire bene le ragioni che hanno scatenato la zuffa (i due ubriachi ma ci si chiede se c'entri o la droga).

E' il secondo episodio nel giro di pochi giorni. Nella notte tra domenica e lunedì c'era stata prima avvisaglia in via Due Bastioni, a pochi metri dal mercato coperto. Alcuni abitanti hanno raccontato visto due stranieri, probabilmente nordafricani, darsele di santa ragione. La mattina dopo erano rimaste tracce visibili della violenta collutazione: macchie di sangue per terra. Non è escluso che il sangue fosse uscito da ferite provocate da un coltello. Colui che aveva avuto la peggio però non si è presentato in ospedale forse per evitare guai giudiziari. Da tempo nella zona la gente chiede maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine. Si vedono facce nuove alternarsi a volti di noti tossicodipendenti.

[m. v.]

Un'iniziativa

Ecco i libri in regalo ai detenuti

IMPERIA. Regala un libro a un detenuto mettendo la dedica nella prima pagina. E' l'invito che l'associazione Arcobaleno (sede in via Alessandria 14/3, Savona) ha esteso anche ai lettori della provincia di Imperia. I volumi che verranno mandati alla sede andranno ad arricchire le biblioteche dei penitenziari di Sanremo e del capoluogo.

L'iniziativa si chiama «Montagna incantata» e prende spunto da un'idea realizzata durante l'undicesima edizione del Salone del libro di Torino. In un angolo del salone si è formata una piccola montagna di libri ammucchiati uno sopra l'altro e destinati ai carcerati. C'era la possibilità di scrivere una frase, mettere la firma dietro la copertina. Una testimonianza, un gesto di solidarietà rivolto chi è privato della libertà. Quell'idea è stata ripresa da Arcobaleno e si possono mandare libri di qualsiosi genere purchè in buone condizioni, non pasticciati e non scolastici. Dice uno degli organizzatori, Silvia Bevini: «In quanto alle dediche, anche quelle possono essere molto importanti, possono far sentire meno soli. Basta un augurio e la sola firma. Ci aspettiamo tanto materiale. Un unico favore: questa opportunità non diventi occasione per liberarsi di oggetti inutili. Si tratta di un regalo da fare a un nuovo amico». Per informazioni telefonare allo 019/8485091 oppure all'8484959.

[m. v.]

Scade domani il termine per la consegna

Premio Vermentino vini doc e tradizione

DIANO CASTELLO. C'è tempo fino a domani per partecipare al premio Vermentino, concorso destinato ai produttori locali che vogliono promuovere il vino «doc» e tradizioni. I campioni di prezioso liquido consegnati all'ufficio Manifestazioni del Comune di Diano Castello, che dal 14 al 21 giugno accoglie la sesta rassegna vini prodotti tipici del Ponente, durante la quale saranno incoronati i vincitori. La manifestazione, abbinata anche mostre d'arte nell'antico borgo, è patrocinata dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia, dalla Camera di commercio e dall'Apt.

Per l'occasione installata una tensostruttura nella piazza principale, che ospiterà la mostra di Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco «doc», con banchi d'assaggio per i visitatori. Ci sarà spazio anche per la cultura enologica, con una tavola rotonda dedicata a «Informazione sui vini liguri e ristorazione», affidata ad esperti. Riceveranno riconoscimenti il grande divulgatore Luigi Veronelli il savonese Pietro Trevia, decano degli enologi e presidente della Commissione assaggiatori della Camera di commercio imperiese. Altri premiati saranno barman Piero Sattanino, già campione mondiale, il giornalista Silvio Torre e Paolo Panero, presidente dei Viticoltori ingauni di Ortovero. Una avrà come slogan «Amicizia Europa», in omaggio tutti gli stranieri, in particolare tedeschi, che hanno fatto della Liguria una seconda patria.

Chi vuole partecipare all'estemporanea di pittura «Aspetti caratteristici di Diano Castello» ha tempo fino a domani. I lavori presentati saranno esposti dal 14 al 21 nella chiesa di San Giovanni. Entro il 10 vanno poi consegnate le opere che partecipano alla mostra di ceramiche.

Maggiori informazioni si possono ottenere chiamando l'ufficio Manifestazioni di Castello dalle 9 alle 12 (telefono 0183-495.000).

[e. f.]

UN TORNEO PER MAYA

Più di 100 ragazzi a Caramagna

Oltre 100 ragazzi, in rappresentanza 19 squadre da tutta la provincia, hanno animato il «Memorial Maya Ambrosetti» di volley, che si è tenuto all'Oratorio San Bartolomeo di Caramagna. Nella foto si vede la consegna del primo trofeo Mag Medica, vinto dal Caramagna C (settore Super) dal San Giorgio (settore mini). E' un modo per ricordare una giovane di Caramagna, scomparsa quattro anni fa per un male incurabile. Lunedì 8, alle 18, nella chiesa dei Giuseppini, le sarà anche dedicata una messa.

[e. f.]

A Imperia un vero sportivo di 70 anni

La Francia con la bici per tifare Batistuta

IMPERIA. Un ciclista speciale si è fermato a Imperia e sta percorrendo in bici la Riviera e la Costa Azzurra. Si tratta di Raul Curcio, 70 anni, origini calabresi (i suoi genitori emigrarono al di là dell'Oceano nel 1920) nato a Rosario, città gemellata con Costa d'Oneglia, dove, il 20, si terrà tra l'altro la festa della bandiera argentina. Tifoso di Batistuta soci (e grande amico dell'interista Simeone), Raul ha risalito la penisola in bici, dopo sbarcato Fiumicino metà maggio. E' diretto in Francia, assisterà ai mondiali di calcio.

Raul è un vero e proprio aficionado, innamorato pazzo della squadra biancoceleste. Da quando è in pensione la segue negli avvenimenti più importanti, e sempre in bici. Pedalando percorse ottomila chilometri in occasione dei mondiali messicani nell'86. A ogni località (è successo anche a Imperia) va a visitare le sedi di carabinieri e polizia stradale per farsi mettere i timbri sul diario, una testimonianza posti e delle persone che incontra sul suo cammino. Ogni giorno percorre circa ottanta chilometri. «Ma - ammette - se incontro le salite, ne faccio una cinquantina. Non di più».

Con i soldi della pensione Raul Curcio ha acquistato il biglietto aereo. Ma non è riuscito a trovare quello per il debutto dell'Argentina con il Giappone, il 14 a Tolosa.

[m. v.]

Il tifoso-ciclista Raul Curcio, 70 anni

LETTERE AL GIORNALE

Caravan e parcheggi problema a Diano

Ho letto sulla Stampa che a Diano è stato aperto un maxi parcheggio per pullman, caravan roulotte. L'impianto sarebbe nei pressi del cimitero. Oltre questa struttura, in via Diano Castello esiste un altro grande parcheggio in grado di ospitare i mezzi più ingombranti. Ebbene è sempre più frequente, invece, la sosta per diversi giorni di grossi caravan pressi delle cosiddette «quattro strade». Non è vero che queste persone parcheggiano come si trattasse di auto normali. Basta venire a controllare e chiunque può accertare che in quel camper si «campeggia». Una vergogna.

Lettera firmata, Diano M.

«Crepe causate sorgenti»

Intervengo dopo aver letto la relazione del consulente del Comune, ing. Piero Delaude, e in riferimento a quanto ha precisato sulle che hanno determinato le crepe che minacciano la chiusura dell'auditorium. Secondo Delaude, in base quanto legge La Stampa, il problema «è derivato dall'acqua piovana o da alcuni scarichi, che s'insinuano nelle fondamenta dell'anfiteatro fino a provocare una sorta di galleggiamento al quale si devono le preoccupanti fessurazioni».

La causa precisa, invece, risiede nelle grosse sorgenti che si trovano nella zona e che negli Anni '30 erano state chiuse provocando dei movimenti del sottosuolo. Una di queste è stata chiusa nel periodo di costruzione della palazzina al civico 107 esattamente nel plinto del secondo garage dopo portone, altre durante gli scavi delle palazzine verso la pensione Columbia. Con tutti i sistemi moderni, mi meraviglio che l'impresa costruttrice progettista siano rese conto di cosa poteva succedere.

Nicola Martini, Sanremo

dei Piani un orto che

Siamo un gruppo di genitori che manda i figli alla scuola elementare dei Piani. Purtroppo non esiste un giardino dove poter mandare i bambini giocare e venire contatto con la natura. Eppure la possibilità ci sarebbe. La parrocchia ha a disposizione un bello spazio verde che è inutilizzato. Un orto che non viene più curato. Pare però che il parroco sia contrario a farci giocare i ragazzini. Pensare che mostrare autorità quando c'è bisogno di comprensione ed elasticità non una soluzione ma anzi un ostacolo alla soluzione dei problemi. Caro parroco, perchè non concede quel piccolo fazzoletto di verde ai bambini che potrebbero giocare capire meglio i miracoli della natura? Si potrebbe far vedere loro come si semina, quali le varie colture, potrebbero fare degli esperimenti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti

Il Sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicini nel dolore per la perdita della cara mamma

— Ospedaletti, 3 giugno 1998.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** Pie 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

Di

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle escluso quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584. Capovilla, piazza Doria 33, tel. .

Andreoli, Garibaldi 16, tel. 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.45.08.

Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, .

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.

Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quelrolo 42, telefono 43.056.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour . 351.161.

EMERGENZA SANITARIA: Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica** 9-12, (0183)

VIGILI DEL FUOCO

urgenza: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.856; **Ventimiglia:** tel.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Degustazione di vini gratuita

Oggi degustazione gratuita di vini al bar Skipper di Diano Marina (via XX Settembre 29). Sarà presente il somellier Carlo Paletta, che presenterà prodotti delle azienda Il Bosco, Castello d'Albola Cà Bolani. Dalle 18 alle 21. Per informazioni telefonare al e chiedere della signora Maria Grazia Giacomelli.

[a. b.]

IMPERIA

Itis: premiazione degli alunni

Giovedì 11 alle 10.30 all'Itis di via Santa Lucia avrà luogo la premiazione di fine anno degli alunni più meritevoli, che si sono guadagnati la stima e il rispetto di insegnanti e compagni di scuola.

[a.b.]

BORGO D'ONEGLIA

Mercatino dell'usato

Domenica 7 dalle alle 20 si svolgerà a Borgo d'Oneglia, sulla piazza, il mercatino dell'usato con interessanti proposte. Caratteristico da sbigliare ai turisti.

[a. b.]

PONTEDASSIO

Conferenza sui tumori

Martedì 9 alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, i primari ospedalieri Carla Gatti e Gianluigi Pescio, parleranno sul tema: «I tumori della mammella».

[a. b.]

LUCINASCO

Mostra mercato dell'agricoltura

Sabato 13 e domenica 14 si svolgerà a Lucinasco (entroterra di Imperia) mostra mercato. Saranno esposti prodotti agricoli, mezzi meccanici e attrezzi agricoli.

[a. b.]

GENOVA

Convegno sul lavoro interinale

«Interinale: il lavoro possibile»: è il titolo dell'interessante convegno che terrà il 9, dalle 9 alle 16,30, presso la sala del Camino, nella Camera di commercio di Genova, in via Garibaldi 6. Lo organizzano il Coordinamento donne Uil Liguria, Uilca (Credito e assicurazioni) La Uil.Tu.Cs (Turismo, commercio e servizi).

[d. bo.]

Si realizza il progetto di accorpamento tra istituti che ha per obiettivo il risparmio

«Matrimoni» nella scuola imperiese

E' fusione tra l'Iti e l'Ipc

IMPERIA. E' ufficiale: l'Istituto Professionale per il Commercio di piazza Ulisse Calvi dal 1° settembre prossimo sarà accorpato all'Istituto Tecnico Industriale di via Santa Lucia che a sua volta aveva già accorpato, negli anni scorsi, l'Istituto Tecnico Nautico «Doria» di piazza Roma. Il decreto che prevede, dall'inizio del nuovo anno scolastico, la nascita di un unico grande istituto comprendente le tre «specialità», è già stato firmato dal Provveditore agli studi e notificato agli interessati. Ai vertici della nuova unità scolastica sarà chiamato l'attuale preside dell'Ipc e Ipsia, Luciano Ramella. Il capo di istituto dell'Itis, Mario Pintus, infatti, proprio alla fine del corrente anno scolastico sarà collocato a riposo per sopraggiunti limiti d'età.

Il nuovo istituto avrà anche un solo ufficio di segreteria ma non se ne conosce ancora la sede.

L'Ipc conserverà comunque le sue 13 classi, i suoi 57 dipendenti i suoi 244 alunni. L'Itis materrà i suoi 209 alunni, 12 classi e 80 dipendenti, il Nautico i 119 alunni e le sue 8 classi.

Prosegue con questo atto di fusione, il progetto di razionalizzazione scolastica iniziato alcuni anni fa con l'accorpamento dei licei classici agli scientifici e destinato, entro il Duemila, ad accorpare altri istituti per creare unità scolastiche di almeno alunni ciascuna. Operazione che rientra nel disegno del governo relativo al ridimensionamento della spesa pubblica che, nel comparto della pubblica istruzione, aveva fatto segnare punte da record.

Il decreto di fusione dei tre istituti imperiesi non avrà influenze sulla didattica ma riguarda problemi di ordine strettamente amministrativo ed economico. Dicono in Provveditorato: «L'Ipc rimarrà in pratica le sue sezioni di qualifica professionale in operatore della gestione aziendale e di operatore delle imprese turistiche e con i corsi di post-diploma per tecnico della gestione aziendale e per tecnico dei servizi turistici. Il Nautico consentirà di conseguire i diplomi di capitano e di macchinista di bordo mentre l'Itis consentirà il conseguimento della maturità in perito in elettronica e telecomunicazione e in perito in chimica industriale. Non ci saranno, quindi, ripercussioni negative».

Per l'anno scolastico '99-2000 sono previsti interventi che riguarderanno le scuole materne, elementari e medie con la creazioni istituti cosiddetti «comprensivi», già collaudati a Pieve di Teco dove materna, elementare e media funzionano in un unico istituto affidato al dottor Ilario Verda, direttore didattico a Diano Marina.

Per le superiori si prevede la fusione dell'Istituto d'Arte di Imperia con l'Ipsia via Gibelli. L'accorpamento della sede sanremese dell'Ipsia all'Istituto Professionale Alberghiero di Arma di Taggia, la fusione del Liceo classico «Cassini» di Sanremo con la sede staccata di Sanremo dell'istituto Magistrale «Amoretti» di Imperia, l'accorpamento dell'Istituto tecnico Fermi di Ventimiglia con il professionale per il commercio «Marco Polo» sempre della città di confine.

L'accorpamento dell'Ipc di Imperia con l'Itis ha trovato anche i consensi del Consiglio scolastico Provinciale Imperia.

Angelo Basso

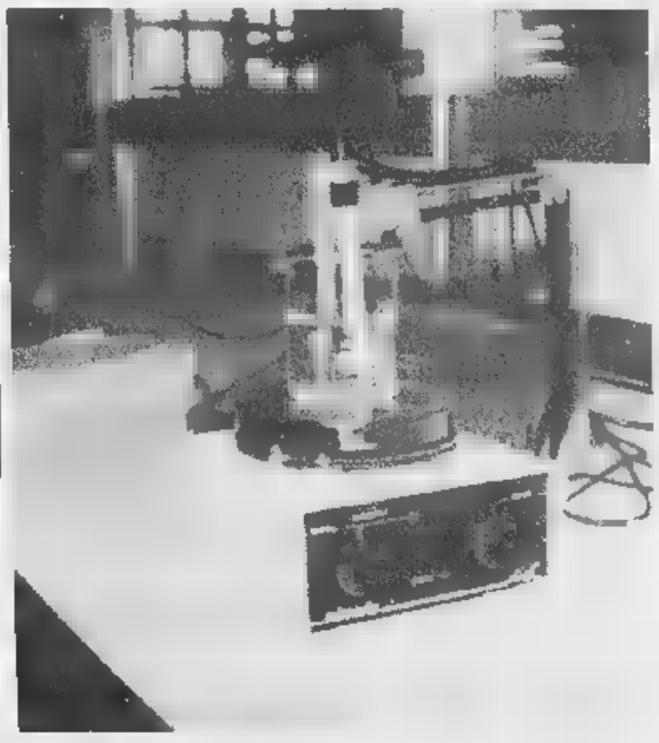
IMPERIA

Le novità in un convegno

Le riforme più corpose già in atto: mentre stanno cambiando le regole di gestione della scuola, lo scenario presenta novità di grande interesse. Per questo motivo gli operatori del settore sentono il dovere confrontarsi per approfondire il discorso della novità e per trovare comportamenti più adeguati per vivere più intelligentemente la scuola del Duemila. L'Associazione Nazionale Presidi e Direttori didattici la Confederazione dirigenti d'azienda hanno organizzato per lunedì, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, un convegno titolo eloquente: «La scuola cambia... cambiare la scuola».

All'appuntamento saranno presenti le maggiori autorità provinciali, esperti e il segretario nazionale del sindacato dei presidi, professor Giorgio Rembado che introdurrà il dibattito. [a. b.]

Il provveditore Zagarella e, a lato, la sede dell'Istituto Nautico; sotto: laboratorio dell'Itis



Sanremo, lavori nei due licei

«Cassini» e «Saccheri» più sicuri L'Ipsia va in piazza Corridoni

SANREMO. Un progetto per adeguare alle norme di sicurezza i licei «Cassini» e «Saccheri», e un piano per trasferire la sede staccata dell'Ipsia. Sono le novità decise ieri dall'amministrazione comunale.

LICEI. La giunta ha affidato all'ing. Roberto Giordano e all'arch. Maria Anna Sgrignuoli il compito di elaborare il progetto preliminare per la sistemazione dell'edificio che ospita il Classico sia lo Scientifico, al centro di polemiche (e scioperi) per le condizioni di degrado e di pericolo. Il primo nodo da sciogliere è quello dell'uscita di sicurezza per le aule del quarto (e ultimo) piano, fino a qualche anno fa utilizzate come laboratori e ora occupate dagli allievi della sezione linguistica del «Cassini». Sarà necessario realizzare una scala esterna. I tecnici dovranno indicare la soluzione migliore: prolungare quella esistente, che si ferma al terzo piano (ma l'operazione non presenta semplice), e costruirne una ex novo?

Gli studenti liceali: timori finiti!

Il progetto dovrà poi comprendere l'adeguamento degli impianti elettrici e dei vari locali alle nuove norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, e la sistemazione di parti della struttura che mostrano segni di degrado.

La giunta è arrivata alla decisione di ieri dopo una lunga scia proteste, legate anche all'instabilità di alcuni infissi. Basti ricordare l'episodio del vetro di una finestra precipitato dal terzo piano e finito a pochi centimetri dalla testa un genitore che stava entrando nell'istituto. Tuttavia, i tempi burocratici consentiranno di effettuare i lavori durante la pausa estiva, come avrebbero voluto studenti genitori.

Di chi la colpa degli ennesimi ritardi? «C'erano alcuni ostacoli da superare, a cominciare dalla competenza, che, in teoria, dal 1° gennaio dovrebbe «essere carico della Provincia», spiegano a Palazzo Bellevue.

Già, la legge prevede il trasferimento degli istituti superiori dai Comuni alla Provincia, ma nel caso specifico la convenzione non è ancora stata perfezionata. E nel dubbio, l'Amministrazione ha rotto gli indugi per rispettare gli impegni assunti con le direzioni e gli allievi del «Cassini» e del «Saccheri». Il pallegiamento burocratico ha però portato alla perdita di altro tempo prezioso.

IPSIA. Ora è ufficiale: la sede staccata dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato sarà trasferita da Cavallotti alla periferia orientale, in piazza Corridoni. Ieri l'incontro decisivo tra Comune e direzione dell'Ipsia. Sarà così liberata Villa Mercede, a S. Martino, da tempo ritenuta inadeguata per le esigenze della scuola. Diverrà la nuova sede dell'Istituto internazionale diritto umanitario che, a sua volta, libererà parecchi locali a Villa Ormond. L'Ipsia andrà a occupare gli spazi che, fino a un anno fa, erano occupati dalla media «Calvino» prima del trasferimento in via Volta.

Gianni Micaletto

Paola rifiuta la scuola che non crede al suo male

La giovane soffre di ernia del disco «Insegnante, preside e compagni: nessuno mi ha dato mano quando stavo male»

Paola Talladira, 17 anni, di Cervo fino a un fa frequentava con buon profitto la terza scientifico a Imperia

CERVO. «Gli insegnanti, la preside, i compagni: non appena ho avuto problemi fisici, tutti mi hanno delusa e trascurata. In questi tempi così difficili di grandi cambiamenti, si dice che la scuola aiuti ad affrontare il mondo e riuscire cavarsela. Fino a qualche anno fa credevo a tutto ciò, anzi pensavo fermamente che ogni cosa riguardante l'ambiente della scuola fosse svincolata dalla corruzione dall'individualismo. Per quanto mi riguarda, adesso è pura illusione».

Sono parole piene amarezza quelle di Paola Talladira, 17 anni, di Cervo, che fino a un mese fa frequentava il terzo anno al Liceo scientifico di Imperia. Ora, nonostante lo strenuo appoggio dei suoi familiari, ha gettato la spugna: si sente sola e abbandonata, dice. Non è bello alla sua età.

Continua: «Ho frequentato due bellissimi anni di Liceo con ottimi profitti, senza alcun problema. Purtroppo i due successivi sono stati per me un vero incubo. Si sono presentati vari disturbi alla salute, con difficoltà nel camminare, di cui solo oggi scopro la vera causa e ormai per la scuola è troppo tardi. Infatti ho chiesto più volte alla preside e ai professori aiuti e ho ottenuto davvero pochissime agevolazioni, che puntualmente giungevano commenti del tipo "la scuola è un obbligo", "se stai male resta a casa", "vieni e vai come vuoi", senza mai parola di conforto per ciò che mi accadeva, di cui io non avevo responsabilità, facendomi sempre pesare il più piccolo aiuto, insomma aumentando la mia sofferenza».

Il calvario di Paola, una ragazza che ama ballare e ascoltare la musica di Ligabue, è iniziato nel '96, con dolori al collo. Quando ha cominciato ad avere difficoltà a spostarsi, i compagni di scuola che prima le telefonavano tutti i giorni e con i quali usciva a mangiare la pizza sono scomparsi. «Finché andavo bene e non avevo problemi per uscire, mi cercavano».

Peggiora intanto anche la situazione scolastica, per le numerose assenze: arriva la bocciatura. Ma Paola decide di riprovare. Nel frattempo le viene diagnosticata un'ernia del disco, un disturbo che non le permette neppure di prendere l'autobus. La devono accompagnare la madre Anna il padre Giuseppe. Poi, la resa: «Alla richiesta da parte dell'istituto dell'ennesimo certificato (molti pensavano solo a problemi psicologici), ho detto basta. Non più l'ambiente in cui credevo, nessuno voleva aiutarmi e la cosa peggiore è che stavo troppo male dentro».

La preside Giuliana Paladini nega però di aver preso sottogamba la vicenda umana: «Abbiamo seguito con attenzione questa ragazza per due anni. Io ricevevo la madre quasi tutti i giorni e ho cercato di coinvolgere il Consiglio di classe. L'ha esaminata il medico scolastico. Purtroppo il suo è un caso complesso: i problemi di salute cambiavano di continuo. Ho detto alla madre che per farla trasportare dal pulmino avrebbe dovuto chiedere riconoscimento dell'handicap, ma riteneva non ci fossero gli estremi. Abbiamo avuto un lungo colloquio dopo la bocciatura, per vedere se volesse cambiare istituto: ha scelto di non farlo. Da quando era tornata a scuola, nel gennaio di quest'anno, per due mesi le abbiamo permesso di frequentare senza dover essere valutata, in modo da inserirsi. Sembrava stesse meglio. A marzo, cominciate le verifiche, la situazione è peggiorata».

Enrico Ferrari

PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA

I prodotti dell'Imperiese una fiera francese

Una interessante esperienza promozionale stata realizzata dall'amministrazione provinciale di Imperia che i giorni scorsi ha partecipato con un proprio stand ad una fiera sulla caccia e sulla pesca a Isle sur-la Sourge, località del sud della Francia. Gli imperiesi, grazie alle società Agnesi Isnardi, che hanno collaborato, hanno esposto i prodotti tipici della Riviera e naturalmente anche pasta olio. Nella due-giorni i visitatori sono stati oltre 40 mila e moltissimi hanno voluto foto e dépliants delle località imperiesi acquistando prodotti Ponente ligure. Per completare l'opera pubblicità turistica, è stata anche organizzata una cena a base prodotti tipici locali. Nello stand sono stati proiettati filmati. Nella foto due agenti della polizia provinciale, Walter Savigliano e Giuseppe Marvaldi, al bureau dello stand. [a. b.]

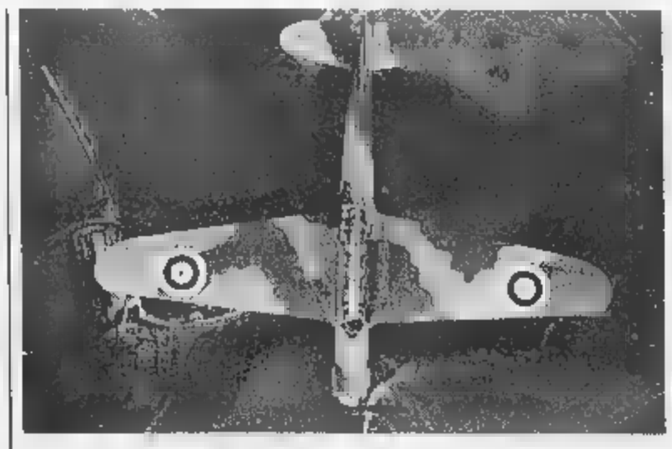
A Cannes si vola con le ali della storia

Sabato e domenica parata di vecchi aerei da guerra

CANNES. Salire su una «Fortezza Volante», assistere ad un bombardamento aereo simulato, ad un duello tra i veloci caccia protagonisti della «Battaglia d'Inghilterra», una delle fasi cruciali della seconda Guerra Mondiale. Sono emozioni forti quelle che assicura il salone degli «Avions de Légende - Aerei della Leggenda» in programme sabato e domenica sulle piste dell'aeroporto Cannes-Mandelieu, in Costa Azzurra. In passerella i velivoli che hanno fatto la storia dell'aviazione militare, dai biplani utilizzati nel primo conflitto mondiale per arrivare ai veloci aviogetti a reazione degli anni Ottanta.

Un appuntamento da appassionati ma anche l'occasione per vivere una festa dell'aria la possibilità del «battesimo dell'elicottero» e di provare l'emozione uno sbalorditivo simulatore di volo.

«nonno» del salone è un gioiello produzione tedesca. Si tratta del Fokker DR.1, 1917, il celebre biblano che fu pilotato da Manfred von Richthofen, meglio conosciuto come «Barone Rosso». Ma le star di «Avions de Légende» sono quattro aeroplani che, dopo un'accurata opera di restauro, debuttano proprio a Cannes-Mandelieu. Sono: Spitfire Mk XIV, 1944, evoluzione della versione impegnata nella «Battaglia di Inghilterra», con un motore potenziato, fu il primo caccia alleato ad abbattere il primo aereo a reazione tedesco, il Messerchmitt 262; Boing B-17 Fortezza Volante, 1939, bombardiare americano a lungo raggio che dissanguò l'industria bellica di Hitler; Vought F4U Corsair, 1943, caccia statunitense dalle caratteristiche «ali da gabbiano» utilizzato sul fronte del Pacifico contro i giapponesi, aereo dell'asso Usa Gregory «Pay» Boyington; Grumman TBM Avenger, 1942, cacciabombardiere Usa, sempre fronte Pacifico, fu pilotato anche dall'ex presidente americano George Bush. Ma il parterre è arricchito anche dal caccia P-51 Mustang, dall'idrovolante Consolidated PBY Catilina e da tanti altri modelli.



Le evoluzioni di uno Spitfire, aereo che sarà esibito a Cannes

Sabato e domenica, mostre a parte, ci saranno anche conferenze, incontri con i piloti, ricostruzioni e, al pomeriggio, le simulazioni di combattimento. A Cannes, due grandi giornate sulle ali della storia. [g. ga.]

Pronto il piano per l'estate: più controlli notturni e torna l'«isola» al porto

Vigili, arriva l'ufficio mobile

La giunta vara l'acquisto di un camper

SANREMO. L'amministrazione «regala» un ufficio mobile alla polizia municipale. Per potenziare i controlli sul territorio. Ieri, infatti, la giunta ha accolto la richiesta del comando vigili per l'acquisito di un camper attrezzato simile a quelli già utilizzati da carabinieri e agenti del commissariato. Parallelamente, è stato varato il piano «estate sicura», mentre il nuovissimo impianto di videosorveglianza delle principali strade cittadine sta rivelando molto utile.

CAMPER. Stanziati milioni per dotare i vigili di un mezzo moderno che consenta interventi più efficaci e una presenza più «forte» in città. «Il camper sarà anche dotato di attrezzature per gli interventi in caso di incidenti: dai cartelli segnalatori e tutto il necessario per i rilievi - spiega il comandante Claudio Frattarola -. Avrà pure un generatore di corrente che, in un secondo tempo, ci consentirà di utilizzare il computer per controlli rapidi legati a persone e . In pratica, potremo effettuare servizi più capillari evitando ogni volta di tornare al comando e di verifiche. Ad esempio, il camper ci sarebbe tornato molto utile sabato scorso quando, nella zona del mercato ambulante, abbiamo fermato alcuni zingari sospettati di furto e sequestrato merce con marchi contraffatti a venditori extracomunitari».

I vigili (86 in organico) saranno finalmente dotati di un ufficio mobile (Foto Gatti)

Ora i vigili impegnati sul territorio sono una cinquantina su dell'organico, che resta incompleto. Ma fra riposi, ferie e malattie, alla fine sulle strade non più 20-25 per turno.

«ESTATE SICURA». Il piano della polizia municipale, approvato dall'amministrazione, prevede il potenziamento dei servizi di controllo nelle ore notturne (dalle 21 alle 2). Dal primo luglio al 31 agosto, saranno sempre presenti almeno due pattuglie nei giorni feriali e tre in quelli prefestivi e festivi. Servizi potenziati anche in occasione di manifestazioni, specie quelle di grosso richiamo (dal concerto di Ramazzotti al campionato mondiale dei fuochi d'artificio). Ma già adesso, nei fine settimana operano due pattuglie.

«Abbiamo inquadrato diversi obiettivi - dice Frattarola -. Effettueremo controlli per far rispettare i limiti di velocità, utilizzando anche l'autovelox, per scoraggiare i soliti "fracassoni" e la guida in stato di ebbrezza, per limitare gli atti vandalici, specie nella zona del lungomare delle Nazioni. Sono previsti pattugliamenti anche nelle isole pedonali».

VIDEOSORVEGLIANZA. Gli occhi elettronici puntati sulla città stanno rivelando tutta la loro efficacia. Le 13 telecamere installate in altrettanti incroci e controllate a distanza nella sala regia del comando vigili (in funzione da lunedì), utili non solo per controllare il traffico ma anche per scoprire episodi di microcriminalità. Ieri, infatti, lo zoom di largo Nuvoloni ha messo a fuoco un borseggio sulla passeggiata dell'Imperatrice. Opera di zingarelli. E' stata avvisata la polizia, che ha anche visionato il filmato. Ma, trattandosi di nomadi, è stato impossibile risalire all'identità dei ladri.

ISOLE PEDONALI. La giunta ieri ha deciso di ripetere l'esperimento dell'«isola» notturna nell'area di porto vecchio. La chiusura al traffico scatterà a luglio e agosto, dalle 21 all'una.

QUARTIERI

Un agente per il Borgo

E' entrato in servizio, al Borgo, il «vigile di quartiere». Si tratta del primo caso nel centro cittadino poichè agenti di polizia municipale con tali mansioni hanno finora operato solo nelle tre maggiori frazioni: Coldirodi, Poggio e Bussana. Il «vigile di quartiere», rispetto agli altri colleghi a rotazione, ha la possibilità di conoscere meglio le problematiche della circoscrizione assegnata. Un particolare trascurabile anche per evitare troppe disparità di trattamento da parte di vigili che operano saltuariamente. Un esempio banale è riferibile alla omogeneità nell'elevare le contravvenzioni alle auto in divieto di sosta. Si tratta di un esperimento in popolosa, quasi città nella città, che, se darà i frutti sperati, potrebbe essere ad altre zone della città. Un altro servizio è stato avviato a San Romolo e Monte Bignone dove, periodicamente, salgono due agenti con il preciso compito di vigilare sul patrimonio boschivo. Così, fra gli altri compiti, accertare se ci sono discariche abusive, se sussistono accatastamenti di legna che possono favorire gli incendi, se ci sono accampamenti non autorizzati eccetera. [m. c.]

DALLA CITTA'

Dopo la sentenza ritorna in libertà il ladro delle autoradio

Patteggiamento in pretura e rimissione in libertà per la sospensione condizionale della pena per il ladro di autoradio arrestato all'alba di martedì dai carabinieri. Cosimo Roger Bremen, 21 anni, abitante a Sanremo in via Duca degli Abruzzi, è stato condannato dal pretore a un anno, tre mesi e 600 mila lire multa. [g. ga.]

Scooter in fiamme in Soleri, mistero a Taggia

E' un attentato incendiario misterioso quello avvenuto l'altra notte a Taggia dove un ciclomotore è stato distrutto dalle fiamme. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in via Soleri accertandone l'origine dolosa. Il motorino è risultato proprietà di Angelo Iapichino, 20 anni. Sono in corso accertamenti sull'innesco utilizzato dagli attentatori e sul movente. [g. ga.]

Gare di fine alla «Mater Misericordiae»

Giochi di fine anno per gli alunni delle elementari e delle medie della «Mater Misericordiae» di via Gioberti. Nella foto di Manrico Gatti un momento delle gare che stanno animando gli ultimi giorni di scuola tra il divertimento dei ragazzi e la consapevolezza di momento di sport. [m. c.]

Guaste le linee «isdn», lamentele alla Telecom

Sono centinaia gli utenti di Internet e delle reti telematiche «dedicate» di Sanremo che da qualche giorno sono bloccati per il guasto di un nodo «isdn» della Telecom. L'azienda, dopo le proteste, ha confermato la riattivazione entro il fine settimana. [g. ga.]

La «Calvino» ospita un collège Nizza

Gemellaggio italo-francese per gli alunni delle classi 3a E e 3a C della scuola media «Italo Calvino» di via Volta. L'appuntamento, oggi, è il collège «Fabre» di Nizza che ricambia la visita effettuata lo scorso 31 marzo dai ragazzi di Sanremo. Il progetto, coordinato da docenti e presidenza, rientra nei programmi didattici di sviluppo delle lingue straniere. [g. ga.]

Aumenta il prezzo delle rose, 1500 lire a stelo

Rose finalmente in ripresa sul fiori dell'Armea. Dopo i minimi dei giorni scorsi le quotazioni sono risalite fino a un massimo 1500 lire lo stelo. Crescono anche le valutazioni degli altri fiori. Ieri è stata contrattata merce per 440 milioni. [m. c.]

La biblioteca invita lettura i bambini delle scuole

Ultimo atto degli incontri di promozione alla lettura che hanno visto la biblioteca «Corradi» aprire le porte ai bambini. L'incontro di oggi prevede momento di animazione per materne elementari di Tinasso, Guadalupe, Villa Meglia e via Volta. [m. c.]

IL CASO

VIA [illegible] A [illegible]HIO

Palazzo Bellevue dovrà chiarire se via Padre Semeria è agibile o meno ai bus turistici

Pullman-killer, citato il Comune

E' anche emerso che il dehors distrutto era abusivo

SANREMO. Palazzo Bellevue viene chiamato a difendersi in tribunale per il pullman-killer di via Padre Semeria. A chiamare in giudizio l'amministrazione è una causa civile che riguarda il risarcimento dei danni e non il procedimento penale che la prossima settimana vedrà invece patteggiare l'autista del bus gran turismo pugliese che la del 20 giugno scorso aveva invaso impazzito l'incrocio della Foce uccidendo Delia Cantagallo, anni. Il Comune dovrà rendere conto dell'attuale regolamentazione della viabilità di via Padre Semeria, a partire dal «cartello fantasma» che permetteva il transito ai pullman in uscita dall'autostrada, in realtà mai legittimato da un'ordinanza del sindaco, per arrivare all'attuale situazione con divieto che per buona pace degli interessi turistici viene costantemente violato senza interventi di vigili urbani o polizia stradale. Ma l'avvicinarsi delle battaglie legali per i danni svela anche altri imbarazzanti segreti. Quali?

Il pullman impazzito aveva terminato la sua devastando il dehor del ristorante «Daytona Road House» della «Florida sas» di Marino Maffezzoni che aveva preso in affitto i locali da don Contardo Colombi, parroco di San Rocco. Ora emerge che quel dehor, ancora oggi distrutto, era un abuso edilizio.

A gettare ombre su una responsabilità civile di Palazzo Bellevue l'azione legale degli avvocati Maria Teresa Bertolo ed Emanuela Cappellin, rappresentati dell'«Abeille spa» (ora Uap Italiana spa), l'agenzia che aveva assicurato il pullman. E il colpo scaturisce da una perizia per il risarcimento dei danni chiesto da Marino Maffezzoni per il dehor abusivo del suo ristorante. La consulenza tecnica di parte è stata firmata dall'ingegner Alessandro Luzzi Genova che si è soffermato proprio sullo «stato dei luoghi». E si ritorna quindi a parlare di quel cartello che per ordine del sindaco Davide Oddo, su segnalazione dei Vigili fuoco, il 24 giugno del '94 aveva chiuso via Padre Semeria ai pullman. Un provvedimento necessario viste le condizioni della strada (curve pericolose, carreggiata stretta, pendenze a rischio) ma difficile da sostenere perchè via Padre Semeria, collegata al casello dell'Autostrada dei Fiori è il cordone ombelicale che permette l'arrivo a Sanremo di tutti i pullman e in particolare di quei viaggi organizzati, come il ritorno da Lourdes della «Fini Viaggi» che sostengono l'economia alberghiera in netta crisi. Ma poi, in tempi e modi da accertare ma evidentemente in modo illegittimo vista la mancanza di un'ordinanza del sindaco, sotto il divieto di transito era comparso il cartello deroga «eccetto bus» che dopo l'incidente mortale del giugno scorso era inspiegabilmente scomparso per venire poi ritrovato in un ufficio di Palazzo Bellevue.

Il pullman «impazzito» finito con i passeggeri nel dehors abusivo della parrocchia (Foto Gatti)

E con la causa civile il Comune potrà finalmente dare la versione dei fatti, far sentire la propria voce. Già, perchè eccetto il cordoglio per la giovane vittima di quell'incidente tragico la giunta di Giovenale Bottini ha lasciato tutte le al posto. Il divieto rimane in vigore ma, come in passato, i pullman continuano a violarlo come se nulla fosse con vigili urbani e polizia stradale che chiudono entrambi gli occhi. Ma perchè questo silenzio?

Giulio Gavino

Di notte sull'Aurelia tra la Vesca e Capo Nero. La vittima è una giovane slava di 25 anni

«Bandito allo spray» rapina una prostituta

Portata all'ospedale guarirà in tre giorni. Le indagini della polizia

SANREMO. E' la rapina ad una prostituta, avvenuta l'altra notte sull'Aurelia, a ribadire l'inquietante realtà del crimine legato alle lucciole che continuano ad affollare i marciapiedi della città dei fiori. Il bandito ha scelto una ragazza slava, di appena 25 anni, a margine della statale tra La Vesca e Capo Nero. Si è avvicinato in sella ad una moto di grossa cilindrata, con il volto nascosto dal casco. Ha finto di essere un cliente ma all'improvviso ha utilizzato uno spray anti-scippo. Lo spruzzo ha investito il volto della «bella di notte» che, accecata, non ha potuto opporsi al furto della borsetta dove custodiva l'incasso della serata, circa mezzo milione di contanti. La moto si è allontanata a forte velocità mentre lei, Vena, ha fermato in lacrime un automobilista di passaggio e si è fatta accompagnare all'ospedale. Ha raccontato quanto avvenuto ai medici del pronto soccorso che hanno confermato la presenza di liquido di composizione chimica dimettendola con una prognosi di tre giorni. Ma al «Borea» sono arrivati anche i carabinieri ai quali la prostituta ha ricostruito l'intera vicenda. Seguendo le indicazioni sull'abbigliamento del «bandito allo spray» e la descrizione della moto le pattuglie hanno proseguito le ricerche per tutta la notte e c'è stato niente da fare. Nessuna traccia del rapinatore solitario.

L'episodio dell'altra notte è indicativo, rivela il fenomeno prostituzione possa diventare un volano per la microcriminalità. Da una parte quella legata ai protettori, all'sfruttamento, dall'altra alle violenze e ai continui soprusi sulle ragazze. Già, perchè se è indecoroso che da qualche anno Sanremo sia diventata la capitale del e pagamento, è anche terribile il bilancio che hanno pagato le lucciole. Le forze dell'ordine hanno collezionato quattro denunce per violenza carnale, una decina per lesioni, e poi le risse per conquistare il marciapiede, per avere la precedenza sui clienti. Un mondo sotterraneo dove da tempo arrivano segnali preoccupanti.

Tensione e paura tra le «belle di notte»

In vista della stagione estiva, nonostante i controlli delle pattuglie e l'offensiva per allontanare le prostitute straniere che violano la legge sull'immigrazione, il numero delle «balle di notte» è paradossalmente aumentato. Sono ai una quarantina quelle che si in vendita alle periferie residenziali della città del Festival. Slave, negre, albanesi.

Quasi tutte vedevano nell'Italia la «terra promessa» per un lavoro sicuro, l'addio alla miseria, una nuova vita. Gli interessi della malavita le hanno get- sul marciapiede. Loro scrollano le spalle: «Meglio qui a Sanremo che in una grande città del Nord come Milano o Torino». Una magra consolazione. [g. ga.]

Sindacati dei «comunali»

«[illegible] i per i servizi da privatizzare»

SANREMO. Un dirigente per l'ufficio Personale. E' la richiesta avanzata al sindaco Bottini dai rappresentanti di categoria dipendenti comunali, per una migliore organizzazione del lavoro. Cgil, Cisl e Uil fanno sapere di aver discusso col primo cittadino «solo di questa proposta» nell'incontro avuto a Palazzo Bellevue. «Non abbiamo affrontato il discorso legato all'ipotesi di privatizzazione di alcuni servizi, anche perchè nessuno provveduto a informarci», dicono i delegati della Rappresentanza sindacale unitaria. La Stampa ha infatti «svelato» le intenzioni dell'amministrazione per il nuovo «piano di assunzioni». Gli indirizzi della giunta prevedono studi per le privatizzazione della raccolta dei rifiuti (e i netturbini sono già pronti a dare battaglia), dei servizi di pulizia delle scuole e di assistenza agli ospiti di Casa Serena, oltre a turn-over «pilotato» in base a priorità. [g. mi.]

[illegible] E' UNA VIA

I Giardini Regina Elena dominano Sanremo e il mare

I Giardini Regina Elena dominano dall'alto, dal 1887, tutta Sanremo. Giardini molto belli, a lungo trascurati, a dire il vero un pò snobbati dai Sanremesi. Ma giardini, comunque, con una loro storia.

Sorsero più di un secolo fa per merito del terremoto. Nel 1887 il sisma distrusse Bussana (nome che è rimasto a perenne ricordo di quel disastro), ma fece gravi danni in tutta la riviera. Anche a Sanremo, dove la zona più colpita fu la parte più a nord dell'antico quartiere della Pigna. L'area, oggi occupata dai giardini, ospitava allora la parte più medioevale della città da piazza Castello, sotto il Santuario della Madonna della Costa a via Tapoletti ormai nella Pigna. Un'area nel quale trovavano posto l'antico palazzo arcivescovile, la chiesa di San Pietro, la torre quadrata e l'antico palazzo del Podestà. Il terremoto del 23 febbraio 1887 - una durata quaranta, interminabili, secondi seguita, nel giro di due ore e mezza, da altre due scosse di minore intensità - risparmiò le testimonianze medioevali Sanremo. Furono circa un centinaio le abitazioni dichiarate inabitabili. La ricostruzione apparve quasi impossibile e l'amministrazione comunale prese una decisione abbastanza rivoluzionaria: fece risistemare l'area a giardino pubblico. Nacquero così gli attuali giardini nei quali trovarono posto una fontana rustica (che esiste tuttora), scalette a gradoni, vialetti. Un angolo di verde molto bello e panoramico che, nei decenni successivi, fu intitolato al della regina Elena di Montenegro, consorte re Vittorio Emanuele III.

In qualche modo Elena di Montenegro è stata a lungo legata alla città di Sanremo dove questi giardini hanno tramandato la anche dopo la caduta dei Savoia. Proprio a Sanremo, infatti, negli anni Venti furono trasferite le spoglie di suo padre Nicola di Montenegro e di madre, la Regina Milena del Montenegro. La coppia reale del piccolo stato balcanico era stata deposta e costretta all'esilio sulla costa francese. Quando Re Nicola morì, nel 1921, la regina Elena chiese e ottenne di trasportarne le spoglie in Italia nella cripta della Chiesa Russo-Ortodossa di Sanremo dove, negli anni successivi, si aggiunsero le spoglie della regina Milena e delle sorelle, principesse Vera e Zina. La famiglia reale montenegrina riposò, dimenticata, a Sanremo fino al 1988. In quell'anno la repubblica socialista del Montenegro, all'improvviso, chiese all'Italia di poter riportare le spoglie reali a Cettigne nel Montenegro. Operazione che fu effettuata, solennemente, nel settembre 1988 con una cerimonia d'altri tempi.

[illegible] Monticone

A Ventimiglia Berlengiero e Valfrè siglano una tregua: «Ora basta con i colpi bassi»

E il porto «riavvicina» i due leader

Entrambi i candidati pensano a uno scalo ridotto

VENTIMIGLIA. E' tregua tra Claudio Berlengiero e Giorgio Valfrè. E' stata siglata ieri mattina, nell'ufficio del primo cittadino. E' bastata una stretta di mano tra i due candidati a sindaco.

Basta con i colpi bassi, gli attacchi personali, a volte anche pesanti e offensivi che hanno caratterizzato questa campagna elettorale.

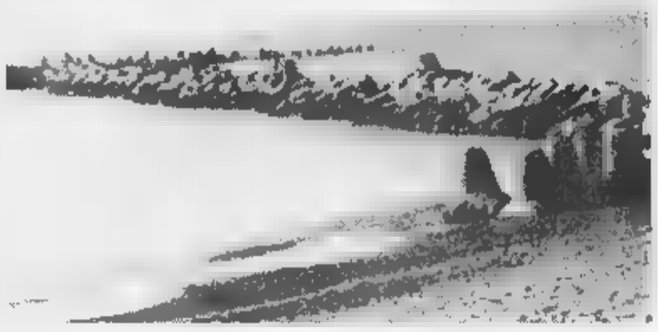
«In questi tre giorni che ci separano alle elezioni ci confronteremo soltanto sul programma, facendo attenzione che nessuno tra i nostri sostenitori metta in giro voci o dichiarazioni che possano avvelenare la fase finale di questa campagna elettorale», hanno dichiarato i due rivali con i sorrisi stampati sulla faccia.

Tutto era nato da chiacchiere in giro da entrambe le parti e un volantino pro Berlengiero, naturalmente anonimo, dove gli antagonisti venivano definiti «tipi loschi».

Il centro-destra ha risposto proponendo un comunicato con cifre gonfiate in relazione al bilancio giunta

«Ci dissociamo da quanto successo, e promettiamo che non succederà più», dicono i candidati, che però rischiano di non potersi confrontare davanti al pubblico, vorrebbe la gente, a cui preme di «interrogare» i candidati.

«Abbiamo proposto a Valfrè un incontro in piazza, come quello di quattro anni fa, organizzato da Radio Intemelia, ma ha detto di non essere disponibile», dice Salvatore Sciarrone del pds. Radio Intemelia ha dato la possibilità ai due candidati di essere protagonisti di altrettante trasmissioni, rispondendo alle domande del popolare Renzo Devoto.



I due candidati a sindaco di Ventimiglia hanno le idee chiare sul porto turistico

I candidati si sono poi confrontati un tema importante: il porto a Ventimiglia. Si accende il dibattito, quando si tratta di disegnare il nuovo volto turistico della città di confine.

Tutti d'accordo: a Ventimiglia manca porto. Sì, da entrambe le parti, all'approdo turistico, inteso come una chance turistica in più, purchè sia una struttura adeguata alle esigenze, non troppo esagerata da risultare la classica cattedrale nel deserto. Un porto comunque significa posti di lavoro in più.

Berlengiero. «Si prevede la realizzazione di un porto turistico, localizzato fra Punta della Rocca e la Margunaira compatibilmente con gli studi di idraulica marina, con apertura a Levante di capacità di circa equivalenti posti barca, mantenendo un basso impatto ambientale, preservando le caratteristiche ambientali di Punta della Rocca e favorendo nel contempo il ripascimento della spiaggia di San Giuseppe. Esiste la possibilità di inserire limitate volumetrie a terra e ampliare le strutture ricettive già esistenti, in modo da realizzare un centro servizi portuali, attività turistico ricettive e un parcheggio interrato di circa cinquecento posti auto. Questa zona portuale sarà poi collegata anche meccanicamente con il Centro storico. In prospettiva, collegato con la struttura portuale, vi è la possibilità di completare il recupero urbanistico-architettonico della zona del Quartiere Lago (corso Francia), realizzando servizi per imbarcazioni e parcheggi auto sotterranei con copertura a giardino».

Valfrè. «Ventimiglia necessita da sempre di porto e da sempre tutte le Amministrazioni hanno promesso invano di costruirlo, rendendolo un sogno che ormai molti considerano irrealizzabile. La possibilità che Ventimiglia abbia un porto è invece una ltà concretizzatasi in questi ultimi quattro anni soltanto per l'inerzia e la poca volontà di molti. Il porto, dunque, appare uno dei primi obiettivi che occorre realizzare necessariamente, allo stato dei fatti, secondo le linee programmatiche dalla Regione e dal Piano delle Coste. E cioè nel bacino degli Scoglietti di Marina San Giuseppe. Sarà realizzato un porticciolo turistico che dovrà contemplare le esigenze sia dei natanti da diporto sia dalle barche dei pescatori locali. Così facendo non soltanto porrebbe fine ai continui disagi che i diportisti locali devono sopportare trascinando la propria barca lungo la spiaggia, ma si offrirebbe anche luogo di accoglimento per altre imbarcazioni che riqualificherebbero la caratteristica del turismo in Ventimiglia. Tutto ciò, salvaguardando la qualità delle acque, della flora marina e creando un approdo sicuro senza deturpare il paesaggio circostante, cercando piuttosto valorizzare dall'eterno il borgo antico e la spiaggia delle Calandre».

Daniela Borghi

TAM TAM ELETTORALI

Domani c'è Berlusconi e si attende Di Pietro

Mentre si aspetta l'arrivo Berlusconi, che parlerà domani alle 21, il centro-sinistra cerca di avere l'anti-Berlusconi per eccellenza: Antonio Di Pietro. Oggi, intanto, An organizza un comizio nel «quartier generale» Berlengiero: il centro storico. Alle 19, in piazza della Fontana, intervengono il senatore Bornacin, il presidente della Provincia, Boscetto e il candidato Valfrè.

VERDI

Berlengiero gli ambientalisti, mozione in Provincia

Il consigliere dei Verdi, Claudio Martini torna sul caso della lettera scritta carta intestata della Provincia dal consigliere di An presidente dell'Ambito territoriale di caccia del Ponente Ascheri, nella quale questi ricorda che «Berlengiero non può essere considerato amico dei cacciatori in quanto ambientalista convinto, candidato delle sinistre che hanno tra le loro fila i Verdi». Lo fa con una mozione al presidente della Provincia, nella quale chiede una votazione sull'incompatibilità tra le due cariche di Ascheri.

La Uil: «Valfrè più vicino ai temi della sanità»

«L'unico candidato sindaco che ha inserito nel suo programma un punto dedicato alla Sanità, al diritto alla salute e in particolare al mantenimento del St. Charles, è Giorgio Valfrè». Lo comunicano i due sindacalisti della Uil, Donato Basilii e Luciano Gasco.

Guerra dei gadget, accuse dall: «Ci copiano»

«Il centro-destra ha poca fantasia: abbiamo messo foto del prima e poi a Ventimiglia, lo hanno fatto anche loro, abbiamo messo i palloncini, ci hanno copiato, 4 anni fa avevamo le magliette con candidato, e le hanno anche loro», osserva Franco Molinari.

A ogni paziente un codice, colorato a seconda della gravità

Emergenze: trattati 70 casi C'è più lavoro al St. Charles

BORDIGHERA. Tempi di attesa migliorati e rapporto tra gli infermieri e i pazienti, al Pronto soccorso, grazie al «triage», un metodo in voga all'epoca Napoleonica per dare priorità ai feriti gravi.

Da sei mesi, infatti, i pazienti vengono accolti dal «triagista», che valuta la gravità del caso e assegna a ciascuno un codice.

Se la patologia non è grave, ed ha bisogno di una prestazione ambulatoriale, il codice sarà bianco (zero), e il paziente dovrà attendere. Per un trauma, ad esempio, si assegna il codice verde (uno), per un'urgenza quello giallo (due).

I casi più gravi sono i codici rossi (tre), che hanno assoluta priorità. Con il «triage», parola francese, quindi, si organizza meglio la scelta paziente da visitare, in base al tipo di patologia.

«Stiamo cercando di dare una migliore assistenza e qualità - dice la caposala, Gloriana Boetti, che ha introdotto questa novità al St. Charles - Appena il paziente arriva in Pronto soccorso c'è un primo colloquio, e in base al caso viene assegnato codice».

Nei primi 6 mesi ci sono stati ben 72 codici rossi. «Questo dimostra che il nostro è Pronto attivo, e se lo vorranno chiudere dovranno pensarci bene - commenta Donato Basilii della Uil - Faranno in tempo i malati gravissimi ad arrivare a Sanremo?».

Il Pronto soccorso di Bordighera è il primo, in provincia, ad aver adottato questo sistema innovativo, ed tra i primi in Italia.

«Triage» arriva dal francese «scelta»: lo ideò un ufficiale medico di Napoleone, per curare i soldati.

Adesso è stato ripreso per dare un migliore servizio e priorità ai più gravi.

La Boetti ha pensato di introdurlo al Saint Charles dopo aver letto alcune riviste specialistiche. I risultati?

«Dall'inizio dell'anno il servizio è più ordinato e la gente è informata, anche grazie alla distribuzione di opuscoli. Ai pazienti "codice bianco" si spiega che, nel caso ci siano casi più emergenti, dovranno aspettare, e loro capiscono che tutto va a vantaggio di chi ha più bisogno di cure in quel momento».

La caposala continua: «Il "triage" è una condotta per migliorare i tempi di attesa in pronto soccorso, che ha una diversa del reparto, e la qualità del servizio la possiamo misurare con i tempi di attesa e con una buona risposta all'emergenza».

Conclude: «Dare delle priorità vuol dire fare aspettare il meno possibile chi ha veramente bisogno, ma il "triage" ci serve anche per far attendere meno anche quelli che hanno un'emergenza differibile. Gli operatori hanno cambiato la mentalità, in maniera professionale di comunicazione. Ci porgiamo alla gente in un modo diverso. Chi viene in Pronto deve trovare un ambiente educato professionale». Il triage sarà adottato a Sanremo Imperia.

(d. bo.)

Delibera da convalidare

Caso Ciccarelli Il Tar dà ragione al Comune

VENTIMIGLIA. Causa Tar contro Ciccarelli: il Comune ha vinto la sentenza contro l'annullamento della delibera del Coreco il quale l'Amministrazione aveva risolto il contratto con la ditta di nettezza urbana.

All'epoca, la giunta Pastor risolto contratto con la Ciccarelli, il Coreco aveva annullato la delibera. Il Comune aveva poi fatto ricorso contro l'annullamento. «Una vicenda che risale all'Amministrazione di Guido Pastor - precisano gli attuali amministratori - Noi abbiamo poi continuato la pratica, e l'avvocato Claudio Acquarone ha seguito ogni passo, fino alla nostra vittoria. Se il Coreco non avesse annullato la delibera, non ci sarebbero stati tutti i problemi la Ciccarelli che abbiamo registrato negli ultimi anni della sua attività a Ventimiglia». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

Banca finanzia l'acquisto di mobili per le

Cinque milioni dalla Fondazione Carige per fornire l'arredamento della comunità alloggio per minori delle suore dell'Orto di Ventimiglia alta, che sarà aperta ad ottobre. Sono stati ultimati lavori di ristrutturazione per questa nuova struttura nel convento di . Antonio Abate, di proprietà del Comune, gestito dalle suore. «L'alloggio fornirà 6 posti per adolescenti da 12 a 18 anni, per tutto l'anno - dice Giuseppina - Finora avevamo soltanto un centro diurno».

Antiquariato in paese tutte le domeniche di giugno

Un mercatino dell'antiquariato nel Principato di Seborga. Lo organizza Ermes Fogliarino, che ha previsto quattro appuntamenti, tutte le domeniche di giugno. «Vogliamo portare a Seborga tante bancarelle curiosità cose antiche».

Spettacolo organizzato dai donatori di midollo

L'Admo, associazione donatori di midollo osseo, organizza domenica, alle 21, nel teatro Don Bosco di Vallecrosia, uno spettacolo di le canzoni: «Cantanotte», di Lucia Venuti. Le storie saranno interpretate da Luisa Venuti. Musiche di Giorgio Noè.

Contro la criminalità pattuglie notturne dei vigili

Ronde notturne della polizia municipale, a Bordighera, contro i furti, raid e atti vandalici. Scatta il progetto «Obiettivo» concordato in febbraio. Le pattugliate di più saranno Sasso, Borghetto San Nicolò, Bordighera alta, lungomare e Due strade. **(d. bo.)**

GOLDEN
store
rivenditore autorizzato
Calvin Klein Jeans
CK
LEVI'S
DIESEL
Barbour
CATERPILLAR
Dr. Martens
AirWair

SCSS

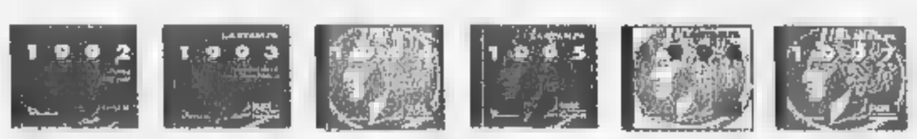
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

Tutte le proposte per la serata

Arma a tutto rock Nizza e l'arpa

Ecco la mappa degli appuntamenti per uscire. La musica classica è protagonista in Costa Azzurra, dove si può assistere anche ad un concerto di arpa. Torneo di calcetto al Solito Posto di Diano, animazione al Sailor's di Imperia.

[illegible] Al dancing Il Timone, ballo liscio [illegible] l'orchestra [illegible]colo I Sagittario.

SAN PIETRO Si è inaugurato da poco il Saloon pub, un locale in stile Far West lungo la strada tra Diano Marina e San Pietro.

DIANO [illegible] Alle 9,45, il Politeama Dianese accoglie la seconda recita di fine anno dei bambini di Materne [illegible] Elementari. Gli alunni di Diano Castello presentano «Cappuccetto Rosso», quelli di Diano Marina «Il picnic degli animali». I ragazzi di San Bartolomeo rappresentano «Biancaneve e i sette nani». Al discobar Acqua Salata di Molo Landini, sono selezionati brani dance. Al Solito Posto di via Milano, finale del torneo di calcio balilla. Sottofondo musicale e cocktail del Pirata al Valerie Club di via Generale Ardoino.

[illegible] Al Winston Churchill di via Airenti, dalle 22, musica [illegible] sottofondo. Il Sailor's, alla Marina di Porto, prosegue l'animazione estiva. Stasera, si esibirà l'Uno Duo.

ARMA DI TAGGIA Al bar Tre Alberi, sul lungomare, sono attesi i Ratamacue, di Sanremo. La formazione ha da poco pubblicato un Cd con canzoni originali. Il concerto avrà inizio alle 22.

OSPEDALETTI All'M2 dancing di lungomare Cristoforo Colombo serata con orchestra dalle 21,30: si può ballare musica liscio e moderno.

[illegible] Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14 propone, alle 16, l'incontro Ci troviamo al bar»: l'appuntamento è allo Sport Nautico, sul lungomare.

[illegible] Alle 20,30, nella Salle des variétés, recital di piano di un giovane di 17 anni, Jonathan Bénichou, che ha studiato al Conservatorio di Nizza e poi a quello di Parigi. Interpreterà brani di Mozart, Chopin, Prokofiev. Organizza l'Associazione Ars Antonina, biglietti a 50 [illegible] 100 franchi. Musica di sottofondo allo Sparco Cafè, in Galerie Charles III, dove si possono trovare specialità che portano il nome dei circuiti internazionali di Formula 1.

NIZZA Alle 20,30, alla Cappella della Misericordia di corso [illegible]aleya, con un concerto di arpa si rende omaggio a Lily Laskine. In programma opere di Couperin, Boccherini, Bach, Bochsa, Duport, Strauss e Piazzolla interpretate da Christine Icart, arpista, primo premio al concorso Lily Laskile nel '93, [illegible] Emmanuelle Bertrand al violoncello. Alle 20, al parc Valrose, Campus in musica con la Filarmonica di Nizza diretta da Marcello Panni. [d. bo.]

Tecno in crisi, tornano i classici della discoteca degli Anni Settanta e Ottanta

Una guida ai locali della Riviera

Da Alassio al Tigullio, ecco tutte le novità '98

Dal Covo di Santa Margherita Ai Pozzi di Loano, dal Jimmy's di Montecarlo al Birichito di Sanremo. Sono giorni frenetici per il «popolo della notte» della Riviera Ligure e della Costa Azzurra.

Le inaugurazioni, una moda molto genovese e savonese, si susseguono a ritmo incalzante in molti locali da ballo estivi. Altri annunciano le novità entro il [illegible] Altri [illegible] si confermano [illegible] istituzioni della notte e proseguono le serate dalla primavera all'estate con continuità.

Non c'è, per ora, una vera novità. Crescono i locali notturni «inventati» in riva al mare all'interno di stabilimenti balneari. La musica? Sempre più in crisi i ritmi tecnologici e la musica di tendenza. La dance ballabile e soft è ovunque più gradita, prosegue anche l'ondata revival.

I migliori brani da discoteca Anni '70 e '80 trovano estimatori in moltissimi locali. Confermano infine il loro spazio i ritmi latini più o meno commerciali. Fra i nuovi balli in arrivo in alcune consolle quelli africani. I ritmi tribali, originali, saranno forse la novità di fine stagione.

Ad inizio giugno nessuna discoteca [illegible] aperta tutte le sere. Ogni locale tenta di proporsi con un paio di serate alternative al sabato.

Giorni frenetici per il «popolo della notte» da S. Margherita a Sanremo [illegible] il susseguirsi [illegible] inaugurazioni dei locali all'aperto

Nel Levante genovese i locali più attesi hanno già aperto i battenti. Sono lo Schooner e soprattutto le Piscine dei Castelli di Sestri Levante. In quest'ultimo locale, grazie alla «piscina» interna, si può andare a ballare anche in surf o canoa.

Si balla già, nei fine settimana, alle Termae di Cavi di Lavagna, al Carillon di Portofino e nei tre settori del Covo di Nord Est. Qui non c'è mai sosta fra una stagione all'altra. A Genova i locali estivi [illegible] quasi tutti concentrati [illegible] Corso Italia. Fra questi il Boomerang, il Makò Estate, il Lido, lo Sporting. A Sturla la notte è alle Terrazze.

Ancora più articolata la situazione in provincia di Savona dove per completare le aperture [illegible] vogliono 45 giorni, da metà maggio [illegible] fine giugno. Sono già aperti il Gilda Estate di Varazze, lo Sporting Club di Finale (sabato sera ospita Federica Panicucci), Le Vele di Alassio e la Suerte di Laigueglia. Domani prima serata d'estate al Boschetto [illegible] all'Orizzionta di Varazze, alla Capannina di Alassio. Sabato inaugurazione del più grande locale all'aperto (quasi 5 mila posti): la maxidiscoteca Ai Pozzi a Loano dove saranno in funzione contemporaneamente discoteca, live-revival e piano bar. Spazi per gli amanti della «dance in riva al mare» [illegible] attesi al bagni Golden Beach di Albissola Mare, ai Nettuno di Borgio e, novità del '98, al Moghi Estate ospitato dal 20 giugno [illegible] bagni Hilton di Noli. Sempre nell'antica Repubblica marinara il 20 riapre il Camilla di Voze. Attesa la riapertura del Giuditta che dagli impianti sportivi [illegible] Borgio [illegible] dovrebbe trasferire all'ex discoteca Hacienda di Tovo.

Nell'Imperiese già inaugurata l'estate al Nova nel capoluogo e al Pacific di Chiusavecchia. Sabato overture del Birichito con piscina [illegible] Sanremo.

La discoteca Pico de Gallo, fra 10 giorni, sarà un'altra novità [illegible] riva al mare nella città dei fiori. Ad Arma di Taggia grande spazio dance al Tre Alberi sul lungomare. Sempre sul mare si balla al Kursaal di Bordighera.

Meno «corse» all'inaugurazione in Costa Azzurra dove i grandi posti [illegible] ritrovo sono sempre aperti, almeno nel week end.

A Montecarlo il Paradisy'z, di Max Mantovani, nella zona dello Sporting Club, e il Jimmy'z di Frank Florio.

A Nizza tanti locali all'aperto ad iniziare dall'Iguana. Aperto anche l'Opera di Cannes, in Costa Azzurra. [a. r.]

Alle 18 presentazione del nuovo libro «Le parole, la notte»

L'autore Francesco Biamonti oggi è protagonista a Porto

IMPERIA. E' il momento di Francesco Biamonti: mentre sta per approdare [illegible] cinema «Mare largo», il film ispirato al suo romanzo «Attesa sul mare», lo scrittore di San Biagio sulla Cima presenta [illegible] Porto la sua ultima opera, «Le parole, la notte». L'appuntamento si terrà oggi, alle 18, nel Centro polivalente di piazza [illegible] Duomo. Oltre all'autore, interverranno anche l'onorevole Alessandro Natta e Vittorio Coletti. Presenzieranno l'assessore comunale alla Cultura, Carla Nattero, e il sindaco Davide Berio.

Il libro, edito da Einaudi, si sofferma su aspetti che hanno caratterizzato l'estremo Ponente negli ultimi tempi. «Le parole, la notte» parla del problema degli extracomunitari, in particolare curdi, che inseguono il sogno di una vita migliore. E' evidente [illegible] riferimento al flusso di immigrati tra Italia e Francia negli scorsi mesi. La Riviera è quindi vista come terra di passaggio, sempre ricca di fascino per chi la scopre.

Biamonti, [illegible] scrittore legato alle sue origini, ha scritto anche «L'angelo di Avrigue» e «Vento largo». A marzo, è stato protagonista di uno speciale su «Tv 7», la rubrica culturale di Rai Uno: una passeggiata e una chiacchierata tra gli ulivi.

Dal 12, sarà in distribuzione nelle sale «Attesa sul mare», con Claudio Amendola e Isabella Ferrari, tratto da un [illegible] volume. La pellicola diretta da Ferdinando Vicentini Orgnani, con riprese ad Apricale, dedica qualche fotogramma allo stesso Biamonti. [e. f.]

[illegible] OLIVO E CULTURA

Premi a Ramella e Onaoo

Imperia conquista l'«Arnasca d'Argento», il premio che si consegnerà sabato sera, a Arnasco (Albenga), durante un convegno su cultura e civiltà dell'olivo. I tributi [illegible] a due personaggio che hanno fatto molto per promuovere le tradizioni [illegible] i prodotti locali: il divulgatore Lucetto Ramella, autore [illegible] vari libri sull'olivicoltura e sulla dieta mediterranea, e Roberto De Andreis, vice presidente dell'Onaoo, l'associazione nazionale di assaggiatori d'olio. Ramella verrà premiato per la parte culturale, De Andreis per quella teorico-pratica: l'Onaoo organizza infatti corsi per assaggiatori conosciuti [illegible] apprezzati in tutta l'area mediterranea e oltre. la cerimonia di consegna si terrà alle 22, nel Centro sociale del Comune di Arnasco. L'iniziativa è promossa dalla Comunità montana ingauna. Parteciperanno anche rappresentanti della cittadina francese di Peille, in Costa Azzurra. [e. f.]

Domani sera e sabato, ad Arma di Taggia, il saggio di fine anno

Va in scena l'«Officina»

Gli attori alle prese con «Trimacione»

ARMA DI TAGGIA. «Tutti a cena da Trimalcione» è il titolo della commedia che domani e sabato sera vedrà impegnati i giovani attori dell'«Officina» nell'insolita cornice di Villa Boselli, nel cuore di Arma di Taggia. Un saggio di fine anno decisamente impegnativo, liberamente tratto dal «Satyricon» di Petronio Arbitro, portato sul grande schermo da Federico Fellini, e proposto nella versione teatrale da Pino Petruzzelli che per l'«Officina» ha guidato anche la regia. Per la scuola propedeutica di teatro di Taggia si tratta della prima uscita ufficiale, un «vernissage» per i talenti che hanno seguito con entusiasmo i corsi iniziati lo scorso novembre. Le musiche del «Trimalcione» sono state firmate da Bruno Coli mentre Mary Del Barba e Giorgio Di Giorgio si sono occupati di costumi e acconciature.

Questi i nomi dei protagonisti dello spettacolo: Lucia Albini, Roberta Andreetto, Marco Barberis, Barbara Buscaglia, Francesco Camaggio, Ilenia Campione, Bruna Carlevaris, Luca Celoria, Maria Grazia Cristofori, Gaetana Dante, Mary Del Barba, Giorgio Di Giorgio, Ilaria Ferrero, Noel Gazzano, Marina Gori Denozza, Pierangela Imperiale, Alessandra Labriola, Vittoria Lanteri, Luca Lanzo, Diego Marangon, Eleonora Palmero, Lidia Palombo, Simona Pastorelli, Laura Pozio, Cristina Ruggeri, Silvana Roselli, Salvatore Stella. «Tutti a cena da Trimalcione» va in scena domani e sabato alle 21,30, l'ingresso è libero. [g. ga.]

Domani sera [illegible] Villa Boselli va in scena il saggio di fine anno degli allievi della scuola propedeutica di teatro Officina di Taggia. Nella foto Barbara Buscaglia alle prese con «Tutti a cena da Trimalcione»

SANREMO

Orchestra sinfonica

Gyorgy Sandor suona oggi al casinò

SANREMO. Il pianista di fama mondiale Gyorgy Sandor suonerà oggi pomeriggio al casinò insieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Alessandro Bombonati. Gyorgy Sandor, ungherese di Budapest, è sulla scena da cinquant'anni e ha tenuto concerti in tutti i continenti.

Particolarmente attratto dall'opera di Bartok ha finito con incidere, per conto della Sony, tutte le sue composizioni pianistiche. Lo stesso ha fatto con quelle di Kodaly e Prokofiev.

Il maestro Alessandro Bombonati, mantovano, ha debuttato a Roma con la prima sinfonia di Beethoven nel 1995. L'anno seguente è stato invitato [illegible] Linz, in Austria, per dirigere la «Wiener Kammerorchester».

Il programma (ore 17) prevede «Una notte sul Monte Calvo» di Modest Mussorgsky, «Capriccio spagnolo op.34» di Nicolai Rimsky Korsakov e «Danze di Galanta» di Zoltan Kodaly. Il concerto sarà replicato sabato al Centrale. [m. c.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [illegible]. 63.871. Operazione scuole: proiezione video [illegible] **di una tigre** e **Bolle piccole sfere.** Ore: 17; 21.

DANTE. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. [illegible], 292.745. [illegible] RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. [illegible] (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 261.955. [illegible] **il potere.** Ore: 20,30; 22,30.

SAN REMO

DON BOSCO. Tel. 254.898. [illegible] RIPOSO.

BOLCHEVACCA

CRISTALLO. Tel. 206.049. [illegible].

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. Ore 9,45: recita di fine [illegible] scolastico. Ore 20,20; 22,30: **Deep Impact.** L. 9000; rid. [illegible].

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Ore: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Deep Impact.** Ore: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Blues brothers.** Ore: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Mezzanotte [illegible] giardino del bene e del [illegible].** Ore: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **CE.** Tel. 507.070. **La vita è bella.** Ore: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **L'immagine del desiderio.** Ore: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [illegible] **mi [illegible]te.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono [illegible] **Film a luce [illegible].** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] **Monty.** Ore: [illegible]: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. [illegible] **Brown.** Ore: 20; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. [illegible] **d'amore.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il grande Lebowski.** Ore: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Mr Magoo. Orario: 20,15; [illegible]. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.910. **La vita è [illegible].** Ore: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible]. Tel. 669.951. Ore [illegible]: [illegible] **sia.** Ore 21,30: **Titanic.** L. 10.000; [illegible].

Alle 17 e alle 21 proposto anche un filmato su «Operazione scuola»

Fo in video, omaggio al Centrale

Oggi a Imperia si proietta «Storia di una tigre»

IMPERIA. Un omaggio a Dario Fo, «Nobel e giullare», e una panoramica degli spettacoli che hanno visto protagonisti gli studenti imperiesi. Sono questi gli «ingredienti» dei due video che saranno presentati oggi al cinema Centrale di Porto, nell'ambito dell'Operazione scuola, avviata felicemente verso l'epilogo. Dopo i due appuntamenti di oggi, alle 17 [illegible] in replica alle 21, la rassegna si chiuderà con una nuova rappresentazione teatrale, [illegible] cartellone sabato sera al Cavour.

Le proiezioni a ingresso libero, organizzate da Franco Carli e il Comune con la collaborazione della Cooperativa Nuovo Centrale, si aprono con «Storia di una tigre». Si tratta di un filmato di e [illegible] Dario Fo. Il grande affabulatore me[illegible] in [illegible]na un racconto indirizzato ai più piccoli. Spiega l'attore [illegible] regista Carli, «patron» dell'iniziativa: «E' un doveroso tributo [illegible] Fo, che si aggiunge alla messa in scena de "La Marcolfa" da parte dei ragazzi delle medie Novaro. L'omaggio avrebbe dovuto essere completato da "Mistero buffo", interpretato [illegible] Mario Pirovano, ma la data del 22 maggio è saltata».

Riflettori [illegible] «Operazione scuola» con «Bolle, piccole sfere», il video curato [illegible] realizzato dall'Istituto d'Arte di Imperia (regista è l'insegnante Tino Dolmetta). Comprende immagini, suoni, dietro le quinte delle manifestazioni che in totale hanno visto sul palco oltre [illegible] studenti. Ancora Carli: «E' [illegible] diario di un'avventura, con un'atmosfera a metà tra "Pri[illegible] della prima" [illegible] "Blob". L'opera è nata dall'esigenza di garantire un momento d'incontro ai giovani, [illegible] collegamento fra le attività [illegible] tutti [illegible] istituti».

Sabato, gran finale con «Cristoforo Colombo», curato dalle Magistrali. [e. f.]

Imperia, un video con l'attore Dario Fo

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

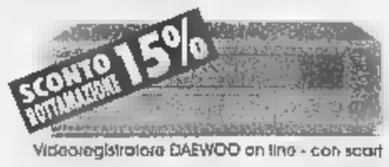
TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

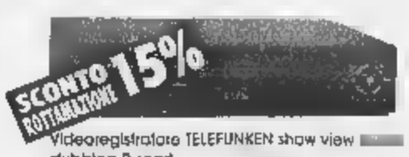


Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

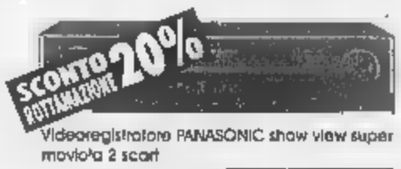
Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione locale dei canali
~~459.000~~ **385.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**



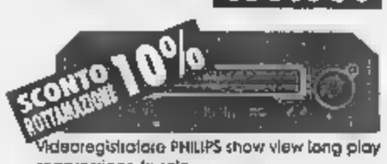
Videoregistratore TELEFUNKEN show view dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**



Videoregistratore PANASONIC show view super movie'a 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**



Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176626
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO str. Genova 45 b
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperamporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599568
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telefonia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

promozione valida dal 06/06/98 al 20/06 salvo as scorte,errori ed omissioni-le foto sono a scopo puramente indicativo

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Nazionale dilettanti: ottimo 2-2 ieri pomeriggio sul campo de L'Aquila

Sanremese in finale-scudetto

I gol di Notari e Baldisserri spianano la strada ai biancocelesti, che nei match decisivi troveranno quel Giugliano che è uscito imbattuto anche da Borgosesia. Oggi il sorteggio

E' Sanremese-Giugliano, come ampiamente prevedibile dopo i risultati dell'andata, la finale scudetto dei Nazionale dilettanti. Se i campani hanno ben presto risolto il problema della trasferta di Borgosesia (dopo il 3-0 dell'andata, immediato vantaggio, e pareggio piemontese solo in chiusura di primo tempo), la Sanremese ha ingaggiato una battaglia - peraltro anche qui chiaramente favorevole fin dall'inizio - a suon di gol sul terreno de L'Aquila.

I biancazzurri di Cichero, che per problemi con la società avevano minacciato fino all'ultimo di prender parte alla trasferta, sono andati in vantaggio dopo 21 minuti con un gran tiro di Notari all'incrocio dei pali, che dopo il 4-1 dell'andata sanciva in pratica il superamento del turno. Quattro minuti dopo, però, D'Angelosante finalizzava di una punizione dell'argentino Sanchez, dando a L'Aquila il gol dell'1-1.

Match in quei momenti arroventato, tanto che al 28' venivano espulsi per reciproche scorrettezze il sanremese Codice e lo stesso D'Angelosante. Il matuziano stato abbattuto da Crielesi, ed ha reagito in maniera assai evidente. Intervenuto D'Angelosante in maniera tutt'altro che da paciere, ed erano così l'ex savonese e l'autore del gol abruzzese a finire anzitempo negli spogliatoi.

Poteva essere l'episodio che chiudeva il match, ma alla mezz'ora la Sanremese tornava in vantaggio: azione Bifini-Spatari e gran chiusura in gol di Baldisserri per 2-1 che esaltava la squadra ligure. L'Aquila però, a perdere anche in casa proprio ci stava, e la sua reazione portava, allo scadere del tempo, al 2-2: Baldisserri atterrava Gagliardi e dagli undici metri Boccia realizzava il 2-2. Molte meno emozioni in una ripresa al rallentatore, complice anche il caldo. Oggi a mezzogiorno a Roma, sorteggio per il match di andata della finale tra la super Sanremese di quest'anno, e un Giugliano annunciata in forma davvero strepitosa. [b. m.]

La Sanremese, qui in una foto del anno-super, si giocherà il titolo italiano

PODISMO

Diciotto km in salita

Un grande Bado da Sanremese al Monte Bignone

SANREMO. L'imperiese Corrado Bado, che gareggia per la Torino Marathon, ha vinto l'ottava Portosole-Monte Bignone, sui 18 km. Un gran successo: Bado, in un'ora 28'56', ha migliorato il record della corsa che era detenuto dal '94 da Lino Patané con un'ora 29'09'. Bado ha preceduto Andrea Garibaldi, Lorenzo Trincheri, Steve Greco e Mimmo Del Vento. Un successo significativo per Bado, un test importante in vista della Maratona al Monte Faudo. Alla Portosole-Monte Bignone han preso parte 59 concorrenti nella sezione agonistica e 193 nella sezione «passeggiata della solidarietà», organizzata per una raccolta di fondi per la ricerca sul morbo di Alzheimer. La manifestazione si è svolta stante il maltempo: unica conseguenza delle condizioni sfavorevoli, la mancata dimostrazione di karate e ambu in programma a S. Romolo. [b. m.]

TRI

Internazionali a Milano

Bruno tra i migliori

IMPERIA. Splendidi risultati degli imperiesi al Triathlon Internazionale di Milano, gara di qualifica mondiale e olimpica per Sidney 2000. La manifestazione si è svolta in concomitanza con la prova valida per il «Rank italiano», che ha visto al via ben 400 iscritti, tra i quali l'imperiese dell'Andora Triathlon Davide Bruno, 22° posto assoluto, primo degli Junior e quindi vicinissimo alla convocazione in Nazionale dilettanti. Bene anche Roberto Giacometti, 30° assoluto e 9° nei Senior, e Masimo Garelli, portacolori del Riviera Triathlon, 253° nell'assoluta ed eccellente 22° nei Master. Nel «World Rank Point», che presentava al via atleti del calibro campione del mondo Spencer Smith, in grande evidenza Gianfranco Mione, che da tempo si allena con Giacometti in provincia di Imperia. Mione è finito nono, a 15' dal vincitore Fattori. [l. a.]

Tornei calcio

A Ventimiglia verso le finali

Sono giunti alla stretta finale i primi tornei notturni stagionali rivieraschi, in corso a Ventimiglia ed Arma di Taggia.

Ventimiglia. Impresa Edile Graziani Albenga, Bar Olimpo Ventimiglia e Impresa Luppino Possamai Ventimiglia sono le prime tre qualificate per la semifinali del torneo «Città Ventimiglia». L'Impresa Graziani ha conquistato la qualificazione superando 6-5 il DHS Bar Carolina Ventimiglia: tripletta di Colli e gol di Polidori, Gaudiosi e Sasso per gli ingauni; doppietta di Gozzi ed una rete ciascuno dei due Buccieri per i ventimigliesi. Il Bar Olimpo, invece, ha superato 4-3 l'Impresa Edile Lavore Ventimiglia con doppiette di Agnelli e Priano (Comi, Lucisano ed Alessandri i golador per gli «edili»).

Terza semifinalista l'Impresa Luppino e Possamai Ventimiglia grazie al 2-2 col Flor System Albenga: reti di De Bartolo e Pastorelli per l'Impresa, doppietta di Gollo per gli albenganesi. La quarta semifinalista uscirà dalla sfida di stasera (ore 20,45) tra la stessa Flor System e il Serecchia Pneumatici, che devono recuperare la gara rinviata giovedì per pioggia. Il Serecchia, martedì, ha vinto 7-5 l'Indipendiente Ventimiglia con 4 gol Santamaria, 2 di Lapa e uno di Fabio Rotella (doppietta di Russo e reti di Benedetto, Loriero e Romagnone per l'Indipendiente). Semifinali domenica, finali martedì.

Arma Taggia. Si giocano questa sera le semifinali del 3° Torneo «Ezio Sclavi» per amatori organizzato dall'Argentina. In campo Riviera Edilizia Sanremo-Edilpristini Taggia (ore 21) e Impresa Sciascia Sanremo e Polisportiva Bussanese (ore 22). Le finali sono in programma sabato. [b. m.]

Ciclismo: ecco tutti i vincitori delle varie categorie

Al Trofeo Grosso Sport il successo è di Pompei

S. STEFANO AL Luigi Pompei è tornato al successo. Dopo alcuni piazzamenti l'atleta del G.S. Ostanel si è imposto nel 3° Trofeo Grosso Sport, gara di 85 chilometri allestita dal team Rinaldi sotto l'egida della Fci. Ben 95 i corridori al via, un percorso particolarmente interessante per i passisti che per gli scalatori, studiato con grande attenzione dall'esperto Siro Grosso, presidente del club organizzatore.

Una fuga di Luca Anzi, Marco Catter e Ilio Ardissone ha subito caratterizzato la corsa, ma lungo la salita di Andagna è iniziata la poderoso rimonta di Luigi Pompei. Il capitano dell'Ostanel è riuscito a raggiungere i fuggitivi e ha dato vita con il compagno di squadra Luca Anzi a uno show del team sanremese fino al traguardo posto in vetta alla salita di Cipressa. Sulla linea d'arrivo niente volata, ma tranquilla vittoria di Pompei, al secondo successo stagionale, davanti all'ottimo Anzi. Il podio è stato completato da Roberto Canu (Conadi), capace di superare allo sprint il gruppo di inseguitori. In fascia B, consueto primato di Carmelo Cirino (Bowling Bike), quarto assoluto, che ha staccato nettamente Gianni Schiesaro (Bike Reale) e Bruno Forciniti (Loabikers). In fascia C ha primeggiato il savonese Fabrizio Palmieri, che corre per i colori del Gs hock Blaze di Genova, mentre in fascia l'ottimo Giorgio Scarella (Ostanel) ha centrato il terzo successo stagionale davanti a Massimo Pardini.

Tra i Master-4 nessun problema per il campione provinciale Oliviero Ginestra (Ostanel), sempre pronto a imporsi quando l'arrivo è in salita, mentre Luisa Palagi ha vinto tra le donne e si appresta a rappresentare la Liguria al Campionato italiano del 13 giugno a Piove di Sacco, in provincia di Padova. L'impressionante serie di successi dei suoi atleti ha poi permesso al Gs Ostanel di assicurarsi la vittoria per società 19 punti, davanti a Grosso Sport (15) e Conad-Pedale Imperiese (14). [l. a.]

La «Sanremo» a un belga

SANREMO. Ben milletrecento partecipanti, di cui qualcosa come 750 stranieri; un coloratissimo «serpentone» si è snodato, domenica, sulle strade della riviera di ponente, riproponendo in chiave cicloturistica tutto il percorso della «Classicissima», fatta eccezione per la sola salita della Cipressa: la ventottesima Milano-Sanremo cicloturistica si è confermata davvero un appuntamento irrinunciabile per gli autentici appassionati del settore. La gara, organizzata dall'Unione Cicloturistica Sanremo, è stata vinta dal belga Patrice Hemroulle, che è riuscito a coprire i 290 km del percorso in 7 ore 29 minuti e 23 secondi, precedendo sul traguardo il sempre presente (e protagonista) Flavio Ginestra, del Team Ferraro di Arma di Taggia, e la coppia formata da Giorgio Masserini e Mauro Carrara, quest'ultimo corridore vedente, che hanno gareggiato su un tandem, ed erano rimasti in fuga, senza compagni di avventura, da Savona fino alle pendici del Poggio. Nella classifica per società, infine, successo dei tedeschi del «Velo Travel» con 51 concorrenti arrivati a Sanremo su altrettanti partiti da Milano. E' saltata invece, per mancanza di iscrizioni, la Sanremo-San Romolo che era stata originariamente messa in programma per lunedì. [b. m.]

Una Rari in evidenza

Nuoto: si scatenano le ragazze La pallanuoto-baby a raffica

IMPERIA. Continua la serie positiva dei giovani della Rari, impegnati sia nel nuoto che nella pallanuoto. Nella semifinale di Coppa Olimpica a Milano, le tre nuotatrici biancazzurre che avevano conseguito i tempi limite sono ben comportate.

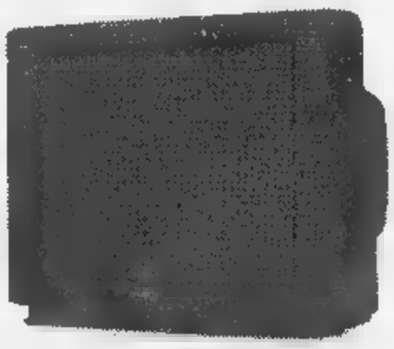
Marta Buonamini, classe '84, ha partecipato ai 200 stile libero, conclusi un 2'16'20 che vale il «pass» per i Campionati italiani giovanili estivi, a Roma in agosto. Qualificata per Roma anche Federica Atzori, 13 anni, nei 200 farfalla (2'34'40) e nei 400 misti (5'29'20), ma la nuotatrice imperiese ha ben figurato anche su 400 e 800 stile libero. La terza imperiese, Manuela Ricciotti, ha sfiorato il tempo di qualificazione, per sette decimi di secondo nei 200 rana.

I dirigenti soddisfatti: «Questi risultati importantissimi perché ottenuti in vasca olimpica, senza che le ragazze abbiano purtroppo ancora svolto allenamenti specifici in vasca lunga, al contrario della maggior parte delle rivali». La settimana si è rivelata particolarmente interessante anche per la pallanuoto. Negli Allievi la Rari si è imposta 8-7 sul Savona, con 4 reti di Fratoni, due di Garibaldi e due di Barla. Trasferta vittoriosa nei «Ragazzi»: a Ronco Scrivia i biancazzurri han battuto 11-7 il Valle Scrivia con 6 centri di Parodi, 4 di Papone e uno di Garibaldi. Altra vittoria negli Esordienti: piegato a Pontedecimo l'Aragno con un netto 17-5. A segno Valentino, 5 reti, Piazza (3), Amelio (3), Straffarello, Garello, Rosso, Braganti e Gorlero. [l. a.]

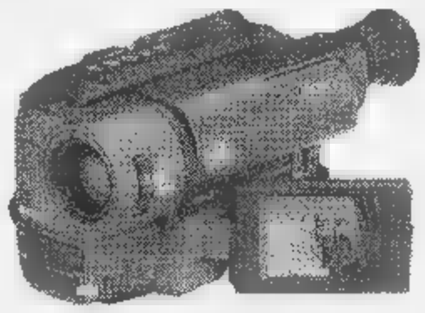
SUPER VALUTAZIONI MONDIALI

FINO A L. 400.000 PER I TUOI TV, VIDEO, HI-FI USATI

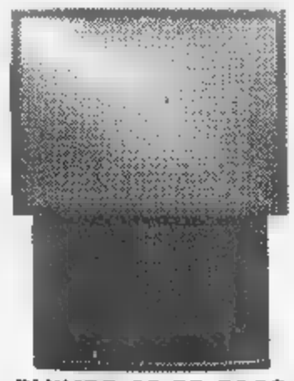
33M1 stereo
TVC 33 pollici 121 canali - 2 prese SCART - Televideo
Prezzo base L.1.649.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =
Prezzo finale L. 1.449.000



KV29X1
TVC 29 pollici stereo Altoparlanti full range
Televideo/fast text/top text
Prezzo base L.1.470.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =
Prezzo finale L. 1.270.000



CCD-TRV15E
Monitor LCD a colori da 2,5" - Video 8XR
Zoom 64x - STAMINA fino a 12 ore di reg.
Prezzo base L.1.500.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =
Prezzo finale L. 1.300.000



PHILIPS 48 PP 9103
TVC stereo a proiezione 48" home entertainment, funzioni smart sound e smart vision
Prezzo base L.5.300.000 –
Supervalutazione L. 400.000 =
Prezzo finale L. 4.900.000

Fino ad esaurimento scorte.

CENTRO TIM Tecnosistemi per Mercati · insip · MOTOROLA NEGOZIO UFFICIALE

GRUPPO AZ

In occasione dei Mondiali supervalutiamo fino a 400.000 lire i tuoi vecchi TV, video, hi-fi, sull'acquisto di nuovi TV, videocamere, videoregistratori, hi-fi, antenne paraboliche delle migliori marche! Scopri adesso le nostre innumerevoli opportunità e premia la tua passione!

AZ ARREDA CEVA a 300 metri dal casello SV-TO 5000 mq di arredamenti+ 5000 mq di articoli per la casa. Aperto anche la domenica mattina Tel. 0174/700081

AZ CAIRO Via Brigate Partigiane, 13 Tel. 019/502673

AZ CARMAGNOLA Centro commerciale Europa Tel. 011/9716235

AZ SAVONA Via Gnocchi Viani,27 Tel. 019/800875

AZ ALBENGA Via De Gasperi, 9 Loc. Vadino Tel. 0182/541151

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

FIRELLA GRÜTZNER LOMI.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

CONI FIGC

La Soc. RARI NANTES ATHENA Savona
in collaborazione con l' U.S.LEGINO

col patrocinio del Comune di Savona,
dell' Amministrazione Provinciale,
dei Lions Club di Spotorno - Noli, Savona Torretta, Savona Host, Valle Bormida
con l' approvazione del Comitato Provinciale F.I.G.C. di Savona

Organizza il

1° TROFEO «Sen. G.C. RUFFINO»

di calcio in notturna a 6 giocatori (4 in panchina) che si svolgerà sul campo "F. Ruffinengo" di Legino-167.

SPONSOR UFFICIALE DELLA MANIFESTAZIONE «TRONY SAVONA»

Il Torneo sarà dotato dai seguenti premi:

1° Squadra classificata - 10 Televisori Panasonic 25" stereo e televideo

2° Squadra classificata - 10 Cronografi Sector

3° Squadra classificata - 10 Mountain Bike Olmo

Alla squadra prima classificata andrà inoltre il«1° Trofeo Sen. G.C. RUFFINO»

Al Torneo possono partecipare tutti i gruppi sportivi che abbiano presentato domanda di iscrizione entro le ore 19 del 20 Giugno 1998. Inizio previsto del Torneo primi di Luglio 1998.
Le finali saranno giocate a fine Luglio.
Le squadre partecipanti possono tesserare per la prima fase, 10 giocatori di qualsiasi categoria effettuando con la limitazione massima di 2 giocatori militanti nei C.N.D. e di 3 di Eccellenza, oppure 1 di C.N.D. e 4 di Eccellenza. I rimanenti 5 giocatori alle restanti categorie inferiori oppure liberi.
Il sorteggio dei gironi, con testa di serie, a completamento delle iscrizioni, avverrà 7 giorni prima dell' inizio del Torneo.
Le iscrizioni si ricevono presso la Piscina Olimpica della RARI NANTES ATHENA SAVONA, Corso Colombo, Savona, nei giorni: MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI, dalle ore 17 alle ore 19. Telefono 80.15.53.

TRONY SAVONA

NON CI SONO PARAGONI

Via Servettaz, 41 - SAVONA
Elettrodomestici
Elettronica
Informatica
Telefonia

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

Industriali [illegible] le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende [illegible] Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti o servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta e sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 [illegible] della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno [illegible] sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, [illegible] ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad [illegible] essere condizionate dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. [illegible] conseguenza proseguono anche i disagi, che [illegible] gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso [illegible] partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di [illegible] intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva [illegible] ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento [illegible] lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e [illegible] quelle legislative». All'Api parlano anche di [illegible] di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre [illegible] inviti a sezioni della provincia. N[illegible] ne è ancora stato recapitato [illegible]. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, [illegible] commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accu[illegible] ai lavoratori delle poste [illegible] dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla [illegible] «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare in straordinario. E non è vero che i lavoratori si rifiutano [illegible] portare le stampe che pe[illegible] più [illegible] chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro con la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto [illegible] l'utenza, siano semplici cittadini [illegible] o industriali».

Lodovico Poletto

DALL'AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano [illegible] lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta [illegible] chiusura. La vicenda [illegible] seguita [illegible] procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazio[illegible] dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area [illegible] cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valenza [illegible]

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea p[illegible] il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] la decisione degli svizzeri [illegible] anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date [illegible] svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della [illegible] di orologeria. E Valenza [illegible] la più toccata da questo cambio di data: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confedorafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore [illegible] il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani [illegible] fra i più numerosi a Basilea.

Il p[illegible] ufficiale [illegible]

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia [illegible] Finanza di Novara. E' imputato [illegible] nove episodi [illegible] c[illegible], due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi [illegible] mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 [illegible] lioni in soldi e mobili.

Cardiologia [illegible] contesta [illegible]

SALUZZO. Il servizio [illegible] Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo [illegible] stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - [illegible] in stato di agitazione per contestare il provvedimento.

[illegible] dell'inserzione» comincia il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato [illegible] Mario Petrini, [illegible] anni, [illegible] maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. [illegible] corpo [illegible] vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, [illegible] pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci [illegible] in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti [illegible] testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

[illegible] sindaco [illegible] ha nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicesindaco con delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), [illegible] alle Finanze Antimo Topi (Sdi), [illegible] ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), [illegible] ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

[illegible] realizzano [illegible]

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in [illegible] mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che [illegible] stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito; con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di [illegible] metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli.

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh no. Che [illegible] dite [illegible] Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne le benevolenza «Io e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure [illegible] vecchio compagno [illegible] scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le [illegible] città desiderose di organizzare i Giochi della [illegible] del [illegible] presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).

Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, oggi presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino te[illegible] soprattutto Sion, [illegible] cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che [illegible] la madre [illegible] spirito olimpico, negare aiuti e favori [illegible] alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la p[illegible] ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di [illegible] proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del [illegible] teggio. Appena la truppa taurinense ne era informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la [illegible] subalpina. Risultato: riunioni [illegible] controriunioni, [illegible] sempre ci rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky [illegible] state costrette [illegible] presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso [illegible] cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani [illegible] Christillin reciteranno [illegible] duetto, parleranno [illegible] turno e insieme. Il sindaco nel [illegible] inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso [illegible] in hotel [illegible] ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Ciglioti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia [illegible] ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi [illegible] intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa se per una volta riuscissi a battertì». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket me le suo[illegible] sempre. Non basta?»

[illegible] Giacchino

Artigiano di Chieri

Si dà fuoco «Aveva troppi debiti»

CHIERI. [illegible] è fermato [illegible] bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. [illegible] scelto una morte tremenda: si [illegible] cosparso il corpo con un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si [illegible] chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca [illegible] fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, [illegible] bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la [illegible] attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai con i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio [illegible] disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici [illegible] riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad [illegible] rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo g[illegible]». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tattì», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto [illegible] bicchiere di birra, ha salutato tutti e [illegible] ne è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poi[illegible] e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco [illegible] Rive fare la drammatica scoperta di [illegible] cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

Traffico in [illegible] sull' A 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo [illegible] [illegible] di un incidente avvenuto in [illegible] galleria. Una vettura diretta a Ponente ha p[illegible] fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si [illegible] formata una lunga coda sia [illegible] Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere div[illegible] automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione.

Il clima [illegible] Bordighera gi[illegible]

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In [illegible] delle festività patronali di Sant'Ampelio, [illegible] infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazio[illegible] [illegible] raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca [illegible] ricordo [illegible] Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali [illegible] protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale [illegible] Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi [illegible] prezzi più [illegible]

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale [illegible] centro lacustre [illegible] l'intenzione di favorire l'incremento turistico le smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.
Ecco le nuove tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio [illegible] anni. Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: [illegible] caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella [illegible] sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; [illegible] non [illegible] vuol pensare a un miracolo, [illegible] si può non attribuirlo agli effetti della [illegible] in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima [illegible] decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione [illegible] stata [illegible] mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti [illegible] questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si [illegible] rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito [illegible] una volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la [illegible]da. E [illegible] il dottor Basile può documentare: «Dopo [illegible] primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali e soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si [illegible] ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare a vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione [illegible] proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un p[illegible] indietro: il pretore Toscano av[illegible] deciso [illegible] accogliere decine di ricorsi [illegible] malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati [illegible] il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato [illegible] miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente con il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia [illegible] vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci [illegible] terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la [illegible] efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel [illegible] della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto [illegible] fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in [illegible] [illegible] aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesi[illegible] laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali [illegible] siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

(al. ge.)

Young & Rubicam

Dimostrate a vostra moglie che vi ha sposato per denaro.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
È vero, non sempre tutto ciò che sogniamo e possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata *INA Duemila*. Non solo una polizza. Ma un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro. Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sonanti. Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza. Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA, che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio. Oppure, telefonate al numero verde.

Numero Verde **167-671671**

INA Duemila®
Il risparmio che anticipa i tempi

Di sicuro c'è INA.

Agenzia Generale di IMPERIA
Via della Repubblica, 53 - Tel.0183/293312

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Gli assessorati a Piero Casaccia, Massimo Zunino, Wilma Pennino, Lorena Rambaudi e Antimo Topi

Il sindaco Ruggeri ha scelto la sua squadra

Deleghe assegnate anche «contro» le indicazioni dei partiti

SAVONA. Carlo Ruggeri ha minato la giunta. Ieri alle 11 il sindaco ha presentato gl assessori che piloteranno la città oltre il 2000. Una «squadra» formata di politici e tecnici che Ruggeri ha scelto personalmente, anche a costo urtare la suscettibilità dei partiti che compongono la coalizione governo. Alla prima uscita ufficiale il sindaco si limitato a illustrare la distribuzione delle deleghe, evitando ogni domanda.

«Questi sono gli assessori che ho scelto rispettando i tempi che avevo stabilito al momento dell'elezione - ha detto Ruggeri - . Per rispondere alle domande ci sarà tempo». I sei assessori hanno rispettato le consegne del sindaco e non hanno parlato. Ha aggiunto Ruggeri, ribadendo l'autonomia della scelta rispetto ai partiti: «Ho dato vita a una squadra che ritengo abbia notevole affiatamento dedicherà molto tempo all'attività amministrativa. A tutti gli assessori ho chiesto la disponibilità per l'intera giornata. Questa la giunta del sindaco. Come sottolineato, la nomina degli assessori è una delle mie prerogative che ho esercitato sino in fondo dopo aver ascoltato le indicazioni delle forze di maggioranza ma anche gli ambienti sociali economici della città. Questi sei assessori rappresentano la maggioranza nel suo insieme risponderanno al Consiglio e alla città».

In giunta figurano due donne (Lorena Rambaudi Wilma Pennino). Una rarità nella storia amministrativa savonese. Per quanto riguarda la distribuzio- delle deleghe state sorprese rispetto alle prime indiscrezioni. Ruggeri ha assegnato gli incarichi «per competenza»: il ferroviere Piero Casaccia ai Trasporti, l'operatore turistico Wilma Pennino al Turismo, presidente di Cooperarci Lorena Rambaudi ai Servizi sociali, il commercialista Antimo Topi alle Finanze, sindacalista Bartolo Berta al Personale. Massimo Zunino ha ripreso il suo posto all'Urbanistica allo Sport. Ruggeri si tenuto la delega alla Cultura e agli Spettacoli, un settore che intende seguire con particolare vigore.

L'autonomia di giudizio del sindaco ha scatenato le proteste degli alleati. Socialisti e popolari hanno un rappresentante in giunta ma non quello che avrebbe voluto. Per la verità anche fra i Democratici di sinistra Ruggeri ha lasciato fuori dalla squadra Sandro Venturini, Luca Delbene Lucia Bacciu suscitando un po' delusione. Del resto i posti in giunta, per ora, sono solo sei e Ruggeri non poteva accontentare tutti.

	RUOLO	DELEGHE
CARLO	sindaco	Cultura e Spettacolo
BARTOLO	vicesindaco	Personale e Decentramento
CASACCIA	assessore	Traffico e Lavori pubblici
MASSIMO ZUNINO	assessore	Urbanistica e Sport
RAMBAUDI	assessore	Servizi sociali Pub. Istruz.
ANTIMO TOPI	assessore	Bilancio e Finanze
PENNINO	assessore	Turismo e Commercio

Il sindaco nel frattempo ha fissato la convocazione del Consiglio per giovedì 11 giugno. In quella seduta bisognerà eleggere il presidente: Sergio Tortarolo in pole position ammesso che gli alleati cedano nuovamente il passo. Per quanto riguarda il Consiglio, la nomina in giunta di Massimo Zunino (ds) e Casaccia (Rifondazione) provocherà l'ingresso dei primi non eletti delle rispettive liste, Lucia Bacciu e Piergiorgio Menozzi.

Acque inspiegabilmente agitate anche nel Polo. Gli sconfitti si contendono il ruolo capo dell'opposizione. Dopo la candidatura di Antonella Frugoni è uscita quella di Dario Amoretti. L'ex vicesindaco precisa: «Non penso neppure». Ma i consiglieri della Lista Gervasio Federico Barbano e Silvia Bottaro incalzano: «Il capogruppo sarà quello che ha preso più voti». Insomma comincia pesare l'assenza Gervasio. L'ex sindaco non ha ancora deciso se farà parte del Consiglio e la mancanza di un leader si sente.

Ermanno Branca

ALTRI SERVIZI A PAG.

La nuova giunta che governerà a Palazzo Sisto. Da sinistra: Zunino, Pennino, Berta, Ruggeri, Rambaudi, Topi e Casaccia

Inchiesta Acna, 5 archiviazioni per la diossina. La superperizia «targata» Necci

Resol, atto d'accusa per Edo Ronchi

Pm savonese chiede l'autorizzazione a procedere

SAVONA. Il sostituto procuratore del tribunale di Savona ha chiesto al Tribunale dei ministri l'autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edoardo Ronchi. Il magistrato configura l' ipotesi del delitto di omissione di atti d'ufficio nell'ambito della vicenda Re-Sol, l'impianto di smaltimento dei reflui tossici dell' Acna Cengio, iniziato nel 1988 e anincompiuto.

L'inchiesta era stata avviata nell'agosto '96 seguito di un esposto del deputato di Forza Italia Enrico Nan, componente della commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, che raffigurava «stridenti contraddizioni» nell'operato del ministro che, detta del deputato, sarebbe ricorso «ingiustificatamente» a soluzioni alterantive al Re-Sol tener conto delle indicazioni delle varie commissioni parlamentari.

In particolare, il pm Landolfi ha preso in esame il decreto di giudizio negativo emesso da Ronchi il 3 giugno '97 sulla compatibilità ambientale del Re-Sol. Una «bocciatura» che rappresenterebbe culmine di condotta amministrativa del ministro ritenuta anomala dal pm, che ha pertanto ritenuto doveroso un approfondimento della indagini. Da qui la richiesta al Tribunale dei ministri.

L'onorevole Nan, ieri, ha espresso soddisfazione. «Quanto deciso dal magistrato conferma che con il mio esposto avevo fatto centro. Adesso mi auguro che Provincia Regione assumano decisioni serie, per far fronte all'inerzia di questi ultimi anni sul caso Resol, che ha avuto gravi conseguenze anche sotto profilo occupazionale».

Dalla maxi-inchiesta sull'Acna portata termine da Landolfi emergono anche altri filoni. Quello incentrato sul presunto inquinamento da diossina ha visto cinque richieste di archiviazione nei confronti altrettanti dirigenti dell'azienda. Erano indagati per disastro ambientale, avvelenamento e adulteramento della falda acquifera. Le perquisizioni, gli accertamenti tecnici disposti dal sostituto savonese, hanno escluso qualsiasi rilevante inquinamento da diossine e dibenzofurani. Dalle indagini è inoltre emersa una superperizia mirata ad accertare il reale inquinamento dell'Acna, voluta nell'89 da Lorenzo Necci e affidata a una società Usa. Per il pm, perizia «bluff». **[f. p.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi è sotto accusa per il caso «Resol» parte della procura di Savona

Aveva 67 anni: questa mattina i funerali

Morto don Delfino il parroco di Luceto

ALBISOLA S. La chiesa savonese in lutto. E' morto all'ospedale San Paolo, don Luigi Delfino, parroco di Luceto. Aveva 67 anni ed era malato da tempo. Nativo di Ceriale, don Delfino entrò nei padri somaschi, diventando sacerdote nel '60 e svolgendo il suo ministero giovanile a Genova, nel collegio San Francesco di Rapallo e nella parrocchia N.S. di Fatima a Torino.

Don Delfino fu parroco Monticello dal 1979 al 1987, occupandosi anche dei giovani dei ragazzi di Azione cattolica del Finalese. Nel 1985 monsignor Giulio Sanguineti lo incaricò di seguire la Commissione diocesana per la famiglia. Nell'87, infine, diventò parroco di Luceto dove ha seguito tutte le fasi della costruzione della nuova chiesa: dalla posa della prima pietra (benedetta dal Papa), all'inaugurazione avvenuta nel marzo scorso.

«Un sacerdote generosissimo, di profonda spiritualità. Ha dato davvero tutto» così viene ricordato. I funerali sono già stati fissati: si svolgono questa mattina alle nella chiesa di San Matteo a Luceto. La salma sarà poi sepolta nella tomba di famiglia, nel cimitero di Albenga. **[c. v.]**

Don Luigi Delfino col Papa

Pontinvrea è il paese più colpito

Alluvione, danni per oltre 3 miliardi

Un'immagine dell'alluvione che domenica è abbattuta su alcuni paesi dell'entroterra e a Santuario

SAVONA. Tre miliardi di danni. Sono il bilancio del nubifragio che domenica scorsa si è abbattuto su Pontinvrea provocando allagamenti di strade e scantinati, frane, lo straripamento in più punti del torrente Erro. Le conseguenze più pesanti nella frazione di Ferriere di Montenotte e a Sottane. «Dovremo intervenire - dice il sindaco Sergio Giordano - alzando gli argini del torrente». Pesanti i danni anche a Giusvalla.

Intanto continuano le polemiche nelle frazioni di Pontegrosso e Molino Malpasso, alle spalle di Savona, che da domenica sono isolate perchè la piena del Letimbro ha inondato tutti i ponti. Da Santuario, le due frazioni possono essere solo raggiunte a piedi. Si deve percorrere più di un chilometro nei boschi e in mezzo al fango e poi guadare il torrente. L'alternativa sarebbe una strada vicinale che arriva da Cadibona: ma può essere solo affrontata con un fuoristrada.

Impossibile utilizzare un qualunque altro tipo di auto. Tre le famiglie isolate che ora minacciano di non pagare L'Ici al Comune: «Verseremo le imposte direttamente all'Intendenza finanza» dicono. E hanno anche dato mandato a un legale civilista per seguire la vicenda. [c. v.]

La lunga storia del ladro, dal colpo all'incriminazione e infine alla resa

Rinino lascia il carcere di Savona

Chiede il trasferimento, il pm dà il nulla osta

SAVONA. Renato Rinino, il ladro savonese autore del furto di gioielli nella residenza reale inglese di St. James, verrà trasferito dal di S. Agostino.

E' stato lui a chiederlo, per «incompatibilità». Motivo? Non sarebbe più tanto popolare dietro le sbarre. Lo era diventato quando aveva confessato il clamoroso «colpo»: in carcere, dove già si trovava, era stato festeggiato. Poi, però, dopo la re- - che lo ha visto restituire il bottino (gioielli altri oggetti preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra, per un valore di circa 150 milioni; un «bluff», invece, la presunta presenza delle lettere di Camilla Parker) al procuratore della pretura Maurizio Picozzi - la sua popolarità sarebbe precipitata.

Il pm ha già espresso il nulla osta al trasferimento. Tra le destinazioni, stata ventilata quella della circondariale di Chiavari (che gode la fama carcere tranquillo); Rinino però preferirebbe andare altrove. A Chiavari, infatti, viene data ospitalità anche a quei detenuti che hanno deciso collaborare con la giustizia. Una «etichetta» che il ladro non gradirebbe, giustappunto perchè già impopolare nell'ambito della malavita.

A proposito di malavita. Quest'ultima avrebbe anche avuto un ruolo, seppur marginale, nella vicenda. E' un particolare inedito, questo, della «Rinino story». Tutto ha inizio con la confessione del novembre scorso, preceduta a giugno da una lettera dell'ex legale di Rinino all'ambasciatore inglese a Roma. Il ladro chiede il perdono reale, in cambio del bottino, forte del fatto che non sarebbe stato perseguito in Italia per il furto all'estero tre anni prima.

Il procuratore Maurizio Picozzi

Il ministro di Grazia e Giustizia, però, la pensa diversamente, e avvia l'azione penale. A Savona il pm Picozzi apre l'inchiesta. Che sia stato Rinino a commettere il furto non ci sono dubbi: a St. James ha lasciato le sue impronte digitali. Procede dunque la magistratura italiana, che non ha intenzione di trattare. Anzi. Parte da qui la al bottino. Picozzi dispone una serie di perquisizioni: cella, abitazioni. Viene recuperata altra refurtiva, evidenziati altri reati. La malavita savonese, disturbata da queste «attenzioni» strategiche, esprime a Rinino la sua insofferenza.

E' la resa. Il ladro, ora assistito dall'avvocato Luigi Levati, indica al procuratore dove ha nascosto il bottino. Sarà proprio Picozzi, con i suoi uomini polizia giudiziaria, a recuperare il bottino in Rinino, nel sottofondo di un armadio. E a restituirlo, con tutti gli onori, alla corona inglese. [f. p.]

PIAZZA DEL POPOLO

In 2 aggrediscono barista

Aggredito da due albanesi nel suo locale. E' la disavventura capitata l'altra sera al titolare bar Sport, in piazza del Popolo. I due stranieri, nel pomeriggio, infastidito i clienti del locale al punto che qualcuno aveva chiamato il 112 e fatto intervenire i carabinieri. Nella tarda serata, i due albanesi sono ritornati e hanno incominciato a insultare il barista, probabilmente convinti che fosse stato lui a chiamare i militari della radiomobile. E dalle parole sono passati ai fatti. Stando a quanto trapelato, ieri mattina, dalla questura, i due albanesi hanno preso a schiaffi il titolare del bar Sport quale ha neppure dovuto ricorrere alle cure dei medici) e poi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Le indagini della polizia hanno dato alcun esito. Gli agenti della volante hanno cercato i due albanesi nella zona dei giardini e nelle limitrofe. Inutilmente. Con tutta probabilità gli stranieri si erano nascosti in qualche portone. La polizia potrebbe, però, individuarli presto. «Dalle descrizioni che abbiamo raccolto - spiegano in questura - potrebbe trattarsi di due giovani che in città già da qualche mese. Sono soliti fare i prepotenti, soprattutto con gli altri albanesi che frequentano i giardini di piazza del Popolo». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Romeno ruba all'Ipercoop è bloccato da vigilantes

L'Ipercoop continua ad essere nel mirino di bande di romeni specializzati nel furto di confezioni di formaggio parmigiano che poi rivendono nel loro paese. Ieri l'ennesimo «colpo», scoperto dagli addetti alla vigilanza che hanno bloccato all'uscita del centro commerciale un giovane di 28 anni. Il romeno nascondeva sotto la giacca cinque pezzi di formaggio per un valore di 100 mila lire. E' stato denunciato. [c. v.]

M.

Scontro auto-motorino ferito un ventisettenne

Incidente stradale, ieri mattina, in viale Faraggiana ad Albissola Marina, coinvolte un'auto e un motorino in sella al quale si trovava Carlo Ramella, 27 anni, abitante Albissola, che ha riportato la frattura a una gamba. La prognosi è un mese. [c. v.]

I bambini delle elementari a lezione dei vigili urbani

I bambini delle scuole elementari di via Verdi a lezione educazione stradale. L'iniziativa è della direzione didattica di Villapiana e del Comando dei vigili urbani. Venerdì prossimo, nei giardini via Verdi sarà tracciato un percorso per consentire ai bambini a riconoscere cartelli e indicazioni stradali. [c. v.]

Bagni marini controllati dalla Guardia Costiera

Bagni nel mirino della Guardia Costiera. Da qualche giorni gli uomini della Capitaneria hanno iniziato una serie di controlli «preventivi» negli stabilimenti balneari del comprensorio. Sotto osservazione dotazioni sicurezza, condizioni degli arenili e delle strutture. [c. v.]

PIAZZA

Anziana a fare la spesa ed è scippata della borsa

Scippo, l'altro pomeriggio, nei giardini di piazza Martiri della libertà. Una pensionata di 79 anni, che era uscita di casa per fare la spesa, è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsa e poi è scappato a piedi, facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

Una festa «Mare Hotel» per il club «La Torretta»

Nel 17° anniversario della Charter Night, il Lions «La Torretta» ha organizzato un incontro al ristorante «Mare Hotel», sabato 13 giugno alle 20. [e. b.]

Intanto Genova Bilancia chiede il risarcimento per un incidente

Controlli anche nel Savonese sulle amicizie del serial killer

SAVONA. Il gip Savona Fran- Meloni firmerà nelle prossime ore i tre ordini di custodia cautelare contro Donato Bilancia, il serial killer, in carcere per i diciassette omicidi confessati al pm Zucca. Intanto i pm continuano a «scandagliare» le amicizie savonesi dell'assassino, con lo scopo di accertare se «Walter» o un abituale frequentatore di prostitute nel Savonese, anche «prima» dei propositi di vendetta maturati dopo sconfitta al gioco, in una bisca clandestina di Bogliasco. e un particolare da poco.

Infine, dal tribunale di Genova, è riemerso un vecchio fascicolo: Bilancia rimase ferito in incidente stradale provocato da un'auto pirata, avvenuto la notte del 7 dicembre '90 in corso Aurelio Saffi. Bilancia si è rivolto quindi alla magistratura per chiedere il risarcimento del danno alla compagnia di assicurazione della conducente dell'auto, una donna di 50 anni, su cui viaggiava.

La causa non è stata ancora definita e la prossima udienza è

Il procuratore Vincenzo Scolastico

previsto per il 16 ottobre davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale civile. Nell'atto di citazione è spiegato che la Citroen guidata da un'amica del serial killer percorreva corso Aurelio Saffi in direzione di piazza Cavour. «Stavo parlando con la conducente guardandola in faccia -aveva allora spiegato Bilancia - quando dalla mutata espressione della donna avvertivo un imminente pericolo. Visualizzavo per un attimo due fari di un'autovettura che ci veniva contro. Non mi ricordo altro se non il fatto che mi svegliato il giorno dopo all'ospedale».

L'incidente si sarebbe verificato perché l'amica al volante dell'utilitaria, per evitare di scontrarsi con l'auto che procedeva contromano, avrebbe sterzato andando un muro. Bilancia finì contro il parabrezza sfondandolo, si fratturò la mandibola, riportò lesioni e lussazioni all'anca. Rimase molti giorni in ospedale. La prima prognosi fu di giorni. L'auto si sfasciò a causa dell'urto. La perizia chiesta dallo stesso Bilancia e disposta dal tribunale per valutare le conseguenze del danno ha evidenziato che prima dell'incidente il serial killer stava fisicamente bene e riportò un'invalidità permanente del 18 per cento. [a. l.]

Oggi al palasport

Beato Jacopo l'epoca rivive con i ragazzi

VARAZZE. Oltre duecento bambini attesi oggi al Palasport per la premiazione, prevista per le 10, del concorso «La leggenda aurea del Beato Jacopo-Santi, diavoli, draghi e streghe nelle tradizioni del tuo paese». La manifestazione, organizzata dal Comune, è incentrata sull'impegno della classe IV C della scuola elementare di Varazze, la quale per l'occasione ha preso parte alla realizzazione di un «laboratorio di magia medievale» all'interno del quale, dopo un'approfondita documentazione su alcuni testi del passato, sono stati sistemati oggetti antichi, la cui epoca è inoltre precedente anche al Medio Evo. La realizzazione effettuata dai ragazzi sarà visitabile, al palazzetto dello sport di Varazze, oggi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Sempre stamattina, con inizio alle 10 nella stessa sede, verrà effettuata la premiazione dei ragazzi che hanno realizzato le migliori opere nell'ambito della rappresentazione, autentico «gioiello» per Varazze. [r. s.]

Nuova concessionaria

Rossostile A Savona torna l'Alfa Romeo

SAVONA. Dopo una lunga assenza, da oggi l'Alfa Romeo torna a Savona. Sarà infatti inaugurata stamane, alle 11,30, la nuova concessionaria «Rossostile» della di Arese. Trova posto nei locali di via Aleardi che fino a pochi giorni fa hanno ospitato la concessionaria Lancia (trasferita in via Nizza accanto alla Fiat). «Rossostile» fa infatti parte del gruppo De Filippi, nel quadro concentrazione e potenziamento della rete di vendita e assistenza seguita dalla casa madre.

Oggi saranno esposti i modelli più significativi della gamma Alfa. «Rossostile» avrà un salone per la vendita un'officina per l'assistenza. Per l'Alfa a Sa- giorni intensi. Domenica in programma infatti il secondo raduno «Città di Sa-. Una quarantina di alfisti si ritroverà in piazza Mameli, sfilerà lungo un percorso cittadino per raggiungere nel pomeriggio Finale. Sarà esposta la 1750 di Nuvolari e saranno presenti tra l'altro auto storiche della polizia. [r. s.]

Disabili trascurati

Manager del confronto dei genitori

SAVONA. I parenti dei ragazzi handicappati Villa Zanelli presidiano l'Asl. Ieri mattina in via Paleocapa si è verificata la vivace protesta dei genitori dei ragazzi che a novembre ospitati a Villa Zanelli. In seguito al crollo di un soffitto la struttura a novembre stata dichiarata pericolante. Gli handicappati più gravi erano stati trasferiti a Francavilla mentre quelli più lievi erano stati sistemati nella parrocchia di San Giuseppe. I locali tuttavia umidi, manca il telefono e anche le terapie di riabilitazione sono precarie. I genitori dei ragazzi handicappati ieri hanno protestato vivacemente con il direttore sanitario Marensi. L'Asl ha promesso di affrontare il problema entro un paio di giorni per trovare una sistemazione definitiva ai disabili. Intanto il consigliere di Forza Italia Franco Orsi ha presentato un'interpellanza in Regione contestando la chiusura della clinica Santa Lucia dove vivono 40 anziani e dove lavorano ben 23 dipendenti. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

delle donne dibattito a Varazze

Il direttivo di Forza Italia di Varazze non vuol essere polemico riguardo all'avvenuta manifestazione «Città delle Donne», fa notare comunque che talune dichiarazioni hanno tutto il sapore di un'autocelebrazione, mentre sarebbe invece interessante tire il parere della maggior parte dei cittadini. Nella nostra città occorre una programmazione della promozione turistica, e soprattutto indispensabili le strutture per poter fare turismo. Certo è che i 370 milioni di soldi pubblici bruciati in tre serate, con, a nostro parere, pochissimo riscontro, si potevano utilizzare in maniera più consona alle esigenze dei cittadini. Forza Italia chiede agli organizzatori (non abbiano a male, ma le critiche servono): come mai non vi sufficienti sedie in piazza Alberto Dalla Chiesa? Eppure c'erano molte persone anziane stanche di stare in piedi! E il Tir piazzato lungo la via Aurelia, oltre a togliere i posteggi, da noi ritenuti già scarsi nella ns. città, era a tutta una finzione, visto che c'erano né addetti, né antenne, né cavi elettrici per poter trasmettere? Una cosa è certa: gli amministratori locali dovrebbero prestare maggiore attenzione nello spendere i soldi dei contribuenti e altresì impiegare una politica più seria sulla sanità (non abbiamo né centro primo soccorso né un'automedicale) e una politica più seria sul territorio (spesso le abbondanti piogge provocano danni molto preoccupanti).

Rodolfo Zesa, delegato per Varazze di Forza Italia

Giunti al termine della manifestazione «Città delle Donne» ritengo sia il momento di esprimere alcune considerazioni a riguardo. Varazze è sempre stata divisa in due fazioni: una a favore della manifestazione, l'altra contraria. Negli ultimi periodo questa spaccatura si è notevolmente esasperata perché, la manifestazione, sembra essere diventata la bandiera di una specifica parte politica e, conseguentemente, l'ossessione dell'altra che, erroneamente, vede nella «Città delle Donne» una specie di «Festa dell'Unità». Rinnovamento Italiano di Varazze è convinto sia tempo di fare chiarezza su questo tema che distingue chi è favorevole alla manifestazione ad ogni costo a chi, ad ogni costo, è contrario. Con questo atteggiamento sterile, per chiunque, si corre il rischio di soffocare quei fondamentali elementi dai quali è indispensabile partire per un'attenta e puntuale valutazione oggettiva di questa annuale opportunità pubblicitaria. E' necessario, quindi, aprire un ampio e concreto confronto sul tema, aprirlo alla città ed a quelle naturali forze politiche che la rappresentano, non dimenticando che la manifestazione è per tutti e non solo per una parte. Considerando, ancora, che è sempre stato una propensione degli organizzatori quella di progettare la manifestazione non solo per i turisti ma anche per i residenti. La manifestazione si ripete ormai da otto anni e, quindi, non si possono più tollerare giudizi superficiali o di parte, anzi è dovere di ognuno iniziare ad analizzarla con reali dati alla mano.

Andrea Valle, Rinnovamento Italiano Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.555.588 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Farina, via Giuria, tel.
San Francesco, Tardy 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrara, Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci, tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.818.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, via Saettone 76, tel.
S. STEFANO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, 75, tel. 509.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE
Schanone, via Garibaldi 14, tel.
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 877.171.
Gigliuti, piazza Italia, tel.
PIETRA LIGURE
Finardi, piazza della Basilica, tel.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

Alberto Avico. Daniele Gre- Monica Pisano.
Nessuno.
Luigi Delfino, 67 anni, Albisola Superiore, via San Nicolò. I funerali si svolgeranno questa sera 19,15 nella chiesa di Albisola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Martedì 9 giugno al collocamento di Savona verrà effettuata la selezione un giardiniere che verrà impiegato per mesi dal Comune di Varazze. Al Collocamento di Albenga martedì prossimo verrà effettuata selezione un operaio specializzato che sarà utilizzato per tre mesi dal Comune di Casanova Lerrone. Sempre al Collocamento di Albenga martedì in programma la chiamata di dattilografo che sappia utilizzre il computer e verrà utilizzato per tre mesi dal Comune di Casanova Lerrone. Al Collocamento di Cairo è invece in programma la selezione di dattilografo che verrà utilizzato per 4 mesi e con la quarta qualifica funzionale. Al Collocamnio di Albenga martedì prossimo verrà effettuata la chiamata necrofori e saranno impiegati per tre mesi dal Comune di Alassio.

DA NON PERDERE

SAVONA

Concerto per Manzino

Su iniziativa del liceo musicale «Cilea» sabato alle 21 nella chiesa di S. Filippo Neri a Valloria è in programma un concerto dedicato alla memoria del maestro Giuseppe Manzino. Saranno eseguite musiche per organo e tromba e canterà il soprano Cinzia Scamuzzi. [e. b.]

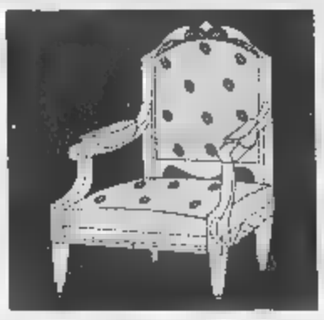
degli studenti

Dal oggi al 6 giugno gli studenti delle scuole medie di Pietra proporranno le loro realizzazioni sulle bancarelle allestite in piazza XX Settembre. Il mercatino resterà aperto dalle 9 alle 12. [a. r.]

L.

Sterminio in Europa

E' stata prorogata la mostra «Lo sterminio in Europa» nella sala Gallesio di Finalpia. La rassegna organizzata dai Comuni di Calice e Finale, da Ipsia e liceo Issel. [a. r.]



Ma il segretario della Quercia De Cia contesta gli alleati: «Il sindaco ha resistito ai ricatti»

La giunta non piace a Ppi e socialisti

I partiti esclusi da Ruggeri pronti a dare battaglia

SAVONA. La giunta del sindaco non è piaciuta a qualche alleato ■ governo. Socialisti, popolari e Savona Europa ■■■ rimasti fuori della porta e andranno in Consiglio con un po' di malumore per assistere all'investitura dell'esecutivo.

SOCIALISTI. La nomina di Antimo Topi ha suscitato un vivace dibattito fra i Socialisti democratici italiani. La vecchia guardia non ha gradito la nomina del commercialista ritenendo che fosse più giusto premiare i socialisti che si erano messi in lista alle elezioni, dando un contributo al partito. Dice un comunicato del partito: «I socialisti sono rispettosi delle prerogative che la legge attribuisce al sindaco, a cui spetta la responsabilità di formare il miglior governo per la città. I socialisti sono pronti ■ concorrere alla formazione del governo e alle rappresentanze istituzionali con i l■■■ uomini migliori a cominciare da quelli indicati dall'elettorato. Faremo quindi pervenire le nostre indicazioni al sindaco». Invece Ruggeri ha nominato la giunta senza tenere conto di queste indicazioni. I socialisti ora sperano ■ poter far sentire il proprio peso politico almeno per l'elezione del presidente del Consiglio. Questa carica tuttavia è già stata promessa ■ Sergio Tortarolo (ds). Del resto Renato Giusto ieri ha rinunciato ■ tutte ■ ambi■■■ «Mi spiace ■ essere stato coinvolto nei giochi delle poltrone che non mi interessano per nulla. Ero stato proposto per la presidenza del Consiglio ■ avevo accettato, ma non sarò ■■ a porre problemi».

POPOLARI. Acque agitate anche nel ppi. Ruggeri ha scelto Bartolo Berta mentre il partito aveva proposto Maurizio Scarfi e soprattutto Paolo Solimini. Alla notizia della nomina di Berta in giunta il ppi ha preciseto: «Non è questo il nome che avevamo proposto al sindaco. Ci riserviamo una decisione». Ma ormai la giunta è fatta ■ non resta che ingoiare lo ■■■

SAVONA ■■■■ Anche la lista civica Savona Europa è rimasta a secco. Il coordinatore Giorgio Balbo aspetta il secondo giro: «Ruggeri ha fatto le ■■■ scelte per la giunta. Riteniamo di poter offrire il nostro contributo per le Commissioni consiliari, la presidenza e la vicepresidenza del Consiglio, la presidenze delle Circoscrizioni. Se non ver■■■ presi in considerazione ne trarremo le nostre deduzioni». Nella II e nella V Circoscrizione Balbo potrebbe anche far ribaltare la maggioranza ■ favore del Polo.

■■■■ Il segretario della Quercia De Cia bastona gli alleati: «Di fronte a tante richieste, pressioni e ricatti, il nuovo sindaco ha dimostrato di ■■■ quello che i savonesi hanno voluto fortemente: un sindaco che sceglie ■ decide per venire incontro ai bisogni della città, al di là degli interessi particolari e di coloro che mestano nel torbido». [e. b.]

BERTA

Bartolo Berta, ■■ anni, ex segretario provinciale della Cisl e attuale componente della segreteria regionale. Ruggeri gli ha assegnato l'incarico di vicesindaco e le deleghe ■ Berta riguardano il Personale ma anche la ristrutturazione della rete informatica del Comune, la riorganizzazione del funzionamento della macchina amministrativa e il decentramento. Fra i primi problemi da risolvere, l'applicazione della nuova pianta organica del Comune che prevede oltre 120 assunzioni fra concorsi interni (77 posti) ed esterni (44). L'accordo sindacale prevede le assunzioni entro l'anno [e. b.]

CASACCIA

Piero Casaccia, 47 anni, segretario di Rifondazione comunista, è diventato ■■■■■ al Traffico e ai Lavori pubblici. Ruggeri gli ha inoltre conferito le deleghe alla Polizia municipale, all'Ambiante, alla Protezione civile. L'incarico è fra più ingrati: i problemi della viabilità sono sotto gli occhi di tutti i savonesi e spesso i cambiamenti vengono contestati. Per quanto riguarda i lavori pubblici, Casaccia dovrà gestire un programma di oltre 40 miliardi di interventi anche ■■ il sindaco ha già previsto una drastica riduzione delle grandi opere pubbliche per effettuare piccoli lavori ■■ quartieri. [e. b.]

ZUNINO

Massimo Zunino, 42 anni, ■■ assessore delle giunte Magliotto ■ Tortarolo ■ un funzionario del pci-pds. Ruggeri gli ha affidato le deleghe allo Sport e all'Urbanistica. In particolare dovrà occuparsi di pianificazione territoriale, edilizia privata ■ infrastrutture. E' stato scelto dal sindaco per l'ampia esperienza amministrativa. Tanti i problemi che Zunino si troverà sul tavolo a cominciare dal completamento del Piano regolatore. Inoltre dovrà gestire numerose operazioni immobiliari: da Orsa 2000 agli Orti Folconi. Per lo sport ■ tema più impegnativo sarà la copertura della piscina. [e. b.]

RAMBAUDI

Lorena Rambaudi, ■■ anni, presidente di Cooperarci, assistente sociale, in lista con Ds. Ruggeri le ha affidato i Servizi sociali ■ in particolare le deleghe alla Sicurezza e alla Promozione sociale. Dovrà occuparsi anche di Pubblica istruzione. Per quanto riguarda il settore sociale, l'incarico è particolarmente gravoso: la crescente disoccupazione e l'aumento degli anziani fanno di questo assessorato la «prima linea» del Co■■■■. Per quanto riguarda la pubblica istruzione, invece, il Comune ha passato la maggior parte delle competenze alla Provincia e dovrà quindi gestire solo le elementari. [e. b.]

TOPI

Antimo Topi, 32 anni, commercialista, ■■■■■ uscente di Albissola Marina, socialista. Dovrà occuparsi di Bilancio, Finanze, Economato, Tributi, Patrimonio ■ Aziende municipalizzate. A Topi è stato assegnato un assessorato chiave perchè il Comune dovrà garantirsi l'autonomia finanziaria proprio con il miglioramento delle entrate. Nei prossimi sei mesi per far quadrare il bilancio Topi dovrà recuperare quasi tre miliardi fra multe arretrate, evasione fiscale ■ nuovi ruoli esattoriali. Difficili anche i rapporti con le aziende municipalizzate (Amnu ■ Ata) perennemente in disavanzo economico. [e. b.]

PENNINO

Wilma Pennino, 41 anni, titolare ■ dell'agenzia di viaggi Verdazzurro, consulente della Ca■■■ ■ commercio. Ruggeri le ha affidato le deleghe al Turi■■■ e al Commercio permettendole di agire in un settore in cui può vantare competenza professionale specifica. Per quanto riguarda il turismo, Wilma Pennino dovrà misurarsi con programmi rimasti sinora a livello di aspirazione. La nuova economia della città passa da questo assessorato. Per il commercio ■ primo problema sarà quello delle aperture domenicali: l'Iper ne ha chiesto 10 i commercianti vogliono una drastica riduzione. [e. b.]

IL CASO

**I ■■■■■

I vessilli a spiagge e porti «biglietto da visita» per il turismo savonese

La Riviera è colorata di «Blu»

Commenti positivi per i riconoscimenti Cee

FINALE L. L'assegnazione di 18 Bandiere Blu, anche se c'è chi contesta i criteri, è una grande occasione per promuovere il mare e il turismo ligure. E' il commento più diffuso di ieri dopo la conferma ufficiale dei riconoscimenti della Cee che, in provincia di Savona, sono stati assegnati a Celle Ligure, Bergeggi, Albissola Mare, Andora, Finale Ligure, Laigueglia e Noli. Nel corso di una conferenza stampa l'assessore regionale all'ambiente, Lino Alonzo, ha ricordato che «quest'anno la Liguria ha avuto 8 città in più, rispetto al '97, con il riconoscimento». Alonzo ha anche presentato l'operazione «mare pulito» che parte in questi giorni. «Abbiamo assunto 8 persone con i lavori socialmente utili che saranno impegnate in 19 porticcioli. Lo scopo è quello di dotare tutti i natanti di sacchetti per raccogliere i rifiuti in mare. Con le Capitanerie di porto e la Guardia costiera si cercherà di avvistare e "aggredire" in tempo i "banchi" di rifiuti al largo».

Reazioni positive del sindaco di Andora, Pierluigi Pesanti. Dice: «Il riconoscimento non è stato dato solo al mare ma a tutto il Comune globalmente. Le nostre iniziative in materia di tutela ambientale hanno dato i loro frutti. Questo riconoscimento è un prezioso biglietto da visita». Celle Ligure da tre anni riceve 8 Bandiera Blu. «E' la conferma della tranquillità che offriamo e delle bontà dei nostri servizi del mare», dice soddisfatto il sindaco Sergio Acquilino.

Soddisfazione in Riviera per il «pieno» di Bandiere Blu in porti e spiagge

La Bandiera Blu della Cee è 8 casa anche a Bergeggi. Commenta il sindaco Riccardo Borgo, presidente provinciale dei Bagni marini: «Si deve cogliere il segnale importante di questi riconoscimenti per tutta la Liguria. Queste bandiere sono assegnate con controlli rigorosi, nessuno regala niente. All'estero, soprattutto in Germania, le Bandiere Blu sono molto considerate». Soddisfazione anche del sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, e del suo collega 8 Finale Ligure, Pier Paolo Cervone. Dice quest'ultimo: «Due anni di seguito non 8 caso. E' la conferma della validità della nostra politica in materia ambientale. La Bandiera Blu premia anche le infrastrutture balneari, il lungomare e la qualità delle acque».

Augusto Rembado

Pietra e Loano polemiche

«I criteri della "euroclassifica" non sono decisamente obiettivi»

LOANO. Pietra e Loano, escluse dalla Bandiere Blu '98, polemizzano con i criteri di assegnazione del riconoscimento. Loano, in particolare, presenta i risultati di un'altra 8 «prestigiosa» indagine del Touring Club Italiano che le assegna, con Alassio e Spotorno, 8 posto di prim'ordine fra le località turistiche italiane.

Commenta l'assessore al turismo di Loano, Angelo Vaccarezza: «Dallo 8 anno avevamo detto che non partecipavamo più all'assegnazione del riconoscimento della Cee. Le assegnazioni sono fatte "politicamente" c8 criteri 8 uguali per tutti. Dove sono i parametri certi? Non è un caso 8 molte delle maggiori città rivierasche italiane, ad iniziare da quelle dell'Adriatico, non mandano i loro dati».

Vaccarezza rilancia Loano mostrando la classifica dell'indagine fatta dal Touring Club su 260 località turistiche che tiene conto di tutto: dagli stabilimenti balneari alla ricettività alberghiera, dall'ambiente ai servizi offerti ai turisti. In questa classifica Loano è al ventunesimo posto davanti a Riccione, La Maddalena e Taormina. «In questi giorni abbiamo avuto importanti passaggi televisivi grazie 8 programma Rai di "Sereno Variabile" e al Giro d'Italia». Nella stessa classifica del Touring Alassio è al quinto posto. Anche il sindaco della città del muretto, Roberto Avogadro, ha puntato l'indice, contro i criteri d'assegnazione della Bandiera Blu. Meglio 8 Loano, nella classica del Touring, ha fatto nel Savonese solo Spotorno (ottavo posto).

Dice invece il sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Il nostro mare, 8 tutto il resto, è lo stesso dello scorso anno quando ci h8 assegnato la "Bandiera". Le cose sono migliorate. Non si capisce allora cos'è successo. I criteri evidentemente non sono equi». Polemiche anche dal Wwf. **[a. r.]**

Domani al via la fiera 8 San Giorgio

Musica e cabaret a Expo Albenga

ALBENGA. Sono in allestimento 8 San Giorgio gli stand di «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune che aprirà i battenti domani pomeriggio. La rassegna organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona e promossa da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta come una vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il successo di visitatori riscosso nelle precedenti edizioni.

Una grande tensostruttura che accoglie la maggior parte degli espositori, veicoli, macchinari e impianti all'esterno e poi tanto spazio per musica ed intrattenimento. Almeno tre sono già le proposte serali, che si accompagneranno alla tradizionale degustazione gastronomica. Domani sera alle 21 si svolgerà la settima selezione-audizione del 8 «Voci nuove per Mimì». La serata sarà animata e condotta da Fabrizio Marabello e vedrà come ospiti Elisabetta Panizza (vincitrice della sesta selezione del «Festival degli interpreti») ed il campione italiano di salsa e merengue Tony Bajao.

Martedì 9 salirà sul palcoscenico l'attore-cabarettista Ioa8 Renzo Sinacori, reduce dai successi televisivi in Rai e in Mediaset. Mercoledì 10 giugno si esibirà invece Fred junior Buscaglione in un mix di musica pop italiana. **[m. br.]**

ALBENGA

Tenta estorsione a un barista un giovane finisce nei guai

I carabinieri hanno denunciato a piede libero C.P., 35 anni, residente a Ceriale, con l'accusa di tentata estorsione. L'uomo avrebbe cercato di estorcere 100 mila lire a un barista del paese, minacciandolo telefonicamente. «Se non mi dai i soldi, sarà peggio per te» avrebbe detto al titolare del bar che si è rivolto ai carabinieri. **[m. br.]**

8

Aerei militari volano bassi una denuncia ai carabinieri

Alcuni aerei militari (F 16 o F 104) effettuano «pericolose» evoluzioni sopra al golfo di Noli. Sarebbero arrivati sino a poche decine di metri dai tetti delle case. La segnalazione è arrivata ieri mattina ai carabinieri di Noli. **[a. r.]**

SPOTORNO

Interpellanza al sindaco «Zona disco sull'Aurelia»

«Non sarebbe opportuno, vista l'imminenza della stagione estiva, ripristinare la zona disco sull'Aurelia?». Lo chiedono Ppi e Ud di Spotorno al sindaco Matteo Ravera dopo le notizie dell'imminente istituzione dei posteggi 8 pagamento con il sistema delle tessere «gratta 8 sosta». **[a. r.]**

8 L.

Completato 8 Marina 8 restauro di vico Amoretti

Prosegue a Finale Ligure l'operazione vicoli. A Marina gli operai del Comune hanno completato il restauro di vico Amoretti che si va ad aggiungere ai lavori già realizzati nei giorni scorsi nel portico di via Ruffini e in vico Municipio, Gandolino, Bardineto, Prasca, Doria e Castelli. **[a. r.]**

ALASSIO

Manca 8 personale esterno interrogazione al sindaco

Un'interrogazione al sindaco sulle «gravi carenze di personale esterno». E' stata presentata dal consigliere di opposizione Giuseppe Maiellano. «Mancano cantonieri, giardinieri e necrofori. Inoltre i servizi igienici automatici 8 rotti da tempo», scrive Maiellano. **[m. br.]**

8

Mostra «Fascio 8 fumetto» record di visitatori

Ha suscitato interesse 8 8 numerosi visitatori la mostra antologica «Fascio e fumetto» che si chiude oggi (orario visite 16-19) nella sala mostre del Comune. L'iniziativa sugli Anni '30 e '40 8 sul fascismo è stata promossa dall'assessorato al turismo alassino e dalla Provincia di Savona. **[m. br.]**

In una lettera inviata al presidente del tribunale di Nuoro i motivi dell'omicidio

Colpo di scena: «Ho ucciso Roberta»

Noli, Salvatore Saba confessa il delitto di Orisei

NOLI. «L'ho uccisa io». Salvatore Saba 35 anni, ex vigilantes, ha confessato ieri mattina in aula, nella Corte d'Assise di Nuoro, di aver ucciso l'ex fidanzata Roberta Neri, 29 anni, residente sino a tre anni fa a Noli. E' stato un colpo di scena anche 8 le prove contro l'uomo erano già «schiaccianti» secondo il pubblico ministero.

Salvatore Saba, in una lettera consegnata al presidente della Corte, Francesco Pittolis, si 8 detto «colpito dal rimorso» e di vergognarsi per quello che è accaduto e di non vedere l'ora di essere arrestato. Non ha voluto intervenire in aula per l'emozione. Nella lettera, letta dal giudice a latere Gian Cosimo Mura, Saba ha raccontato come 8 maturato il delitto avvenuto nel bagno dell'abitazione della ragazza a Orosei.

Salvatore Saba era stato lasciato dalla donna per l'ennesima volta, non solo affettivamente ma anche nel commercio di videogiochi e lui non si rassegnava. Roberta lo accusava 8 bere troppo, lo stesso motivo che aveva portato anche l'ex moglie a lasciarlo. La 8 del 18 ottobre scorso l'ex vigilantes ha fatto l'ennesimo tentativo di riappacificazione finito però in tragedia.

Roberta Neri, di Noli, è stata uccisa in questa villetta di Orosei

Roberta Neri era rimasta ferma sulle sue decisioni. Mentre entrava in bagno Saba gli aveva sparato i tre colpi di pistola. Nei giorni seguenti l'omicidio l'ex vigilantes aveva cercato molte scuse per giustificare l'improvvisa assenza della giovane con la quale aveva anche avuto rapporti di lavoro nel settore dei videogiochi.

A preoccuparsi per l'assenza della ragazza era stato il padre, Dante, che era partito da Noli per la Serdegna accompagnato da un brutto presentimento. E' stato l'uomo con i carabinieri a scoprire il corpo della figlia molti giorni dopo.

Una prima svolta nelle indagini c'era stata alcune settimane dopo il delitto. I risultati della perizia sulla pistola, trovata a casa di Salvatore Saba, hanno consentito al Gip del Tribunale 8 Nuoro, Paola Murru, 8 richiesta del pm Giorgio Latti, ad emettere l'ordine 8 custodia cautelare nei confronti del presunto omicida.

Saba deteneva legalmente la pistola, aveva con se anche le chiavi dell'alloggio in cui la giovane nolese è stata uccisa. Saba è accusato di omicidio premeditato a scopo di rapina con l'aggravante di motivi futili e abbietti. La sua confessione non migliora di certo la 8 posizione processuale. A questo punto la condanna per l'ex metronot8 è sicura. **[a. r.]**

Ad Albenga creò l'azienda «Tendatex»

Lutto nel commercio morto Piero Sarzano

ALBENGA. E' morto all'improvviso, per un infarto, mentre 8 trovava 8 Mentone in Francia al lavoro.

Se ne 8 andato così Pier Ugo «Piero» Sarzano, 67 anni, imprenditore originario di Casale Monferrato 8a da moltissimi anni residente ad Albenga, molto conosciuto e stimato in tutto il Ponente. Era partito da una piccola fabbrica 8 materassi per poi aprire l'esposizione 8 tendaggi per arredo e mobili «Tendatex Mobilcentro» di viale Pontelungo.

Sarzano 8 diventato famoso grazie alla dedizione nel lavoro ed alla pubblicità fatta a tamburo battente nei primi anni Ottanta su giornali, radio e televisioni locali (soprattutto sull'emittente Teletri).

La notizia della sua morte ha colpito profondamente moltissima gente e soprattutto tanti giovani che in passato avevano militato nella squadra calcistica 8 del Pontelugo, avendo proprio Piero Sarzano come allenatore.

L'imprenditore, che ultiman8 8 titolare dell'agenzia immobiliare di via dei Mille 8 «Ca8 di Liguria», lascia la moglie Carla Bianco, 62 anni e i figli Gianluigi, di 38 e Cristiana di 30. La salma sarà riportata in Italia nelle prossime 8

[m. br.]

L'imprenditore Piero Sarzano

Alassio, approvato l'aumento alle tariffe orarie

Parcheggi a pagamento nelle piazze del centro

ALASSIO. Parcheggi a pagamento per garantire 8 rotazione per tutta l'estate nelle piazze del centro. Come ogni anno, fino al 30 settembre, verrà applicata la tariffa oraria di mille lire sui posti-auto di piazza Partigiani e piazza Paccini che da settembre a maggio 8 gratuiti dal lunedì al venerdì.

Intanto la disponibilità verrà aumentata con la realizzazione di un altro parcheggio da 120 posti nell'area di Loreto. L'intervento dovrebbe 8 ultimato 8 metà luglio 8 una spesa di circa 200 milioni. A fine stagione, inoltre, inizieranno i lavori per l'installazione dei parcometri in via Dante. Anche i controlli sul territorio sono stati aumentati. La polizia municipale ha ampliato l'organico in vista dei mesi estivi assumendo sei vigili urbani che si 8 da levante 8 ponente per la vigilanza.

Novità sono previste pure in municipio. Durante l'ultimo consiglio comunale è stato approvato 8 progetto preliminare per la ristrutturazione del palazzo comunale. La spesa prevista è di un miliardo e mezzo per la nuova centrale termica e l'impianto 8 illuminazione del piano interrato al sottotetto. Quest'ultimo verrà dotato di soletta 8 adibito in parte ad archivio.

In Consiglio è passato anche il pi8 8 sistemazione ed ampliamento del porticciolo. E' prevista la costruzione di un molo di sottoflutto con il conseguente aumento dei posti-barca di circa 8 centinaio e la realizzazione di 8 passeggiata sopraelevata con sottostanti negozi, locali e magazzini per i pescatori. La spiaggia che collega il porto con punta Murena è già stata acquistata dal Comune per 600 milioni. Vi sorgerà anche una scuola di vela a livello europeo. **[m. br.]**

Sotto sequestro il cantiere edile dove martedì è morto Maurizio Bova

Inchiesta per l'incidente di Salea

Oggi l'autopsia per l'operaio ucciso dalla gru

ALBENGA. Si svolgeranno sabato in Calabria i funerali 8 Maurizio Bova, 8 anni, originario del Sud ma residente a Ceriale. L'operaio è morto martedì pomeriggio, dopo essere stato colpito violentemente dal gancio di una gru usata per sollevare materiale edile, all'interno di un cantiere 8 Salea d'Albenga. Sull'episodio è stato avviata un'indagine 8 parte della magistratura che vuole chiarire nei dettagli la dinamica dell'incidente. L'autopsia sul corpo del giovane dovrebbe essere compiuta questa mattina.

Per Maurizio Bova (tragica coincidenza) era il primo giorno 8 8 nel cantiere. I soccorsi, seppur tempestivi da parte dei colleghi e dei militi della croce bianca di Albenga non sono purtroppo serviti a salvargli la vita. Il gancio, issato a circa 8 decina di metri 8 terra gli è piombato addosso 8 colpo uccidendolo. **[m. br.]**

LOANO

Il bilancio Assoutenti

Oltre un centinaio di persone si sono già rivolte, nei primi due mesi di attività, al nuovo «Sportello del consumatore» istituito a Loa8 nella sede del Kursaal e gestito da volontari dell'Assoutenti. La scorsa notte la sede 8 8 «visitata» dai ladri che hanno 8 8 sconquadro l'ufficio 8 rubare nulla. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. «Siamo al servizio 8 cittadini ma da noi 8 ci sono soldi da rubare», ricorda Gian Luigi Taboga dell'Assoutenti. Alla sede loanese, l'unica per ora in provincia di Savona, «si rivolgono molti cittadini "indifesi" con problemi comuni che si riferiscono in particolare alla casa e alle utenze domestiche», spiega Taboga. Conclude: «Notevole la presenza degli anziani 8 anche dei giovani spesso raggirati con offerte di lavoro fasulle. Abbiamo bi8 8 di maggior collaborazione e di un rapporto più stretto 8 le istituzioni e le categorie». Il lavoro dell'Assoutenti è stato apprezzato da moltissimi cittadini che hanno denunciato soprattutto le truffe 8 cui vanno incontro giovani e meno giovani. «Sotto processo» anche molte seconde 8e. Le proteste raccolte dallo sportello riguardano, infatti, diversi turisti che si sono trovati a dover pagare cifre spropositate per alloggi molto spesso non adeguati per servizi e «stato di salute» delle case, vecchie e troppo spesso mal8te. **[a. r.]**

Burocrazia ad Alassio

Bollettino con bollo da 29 lire

ALASSIO. Più asterischi che cifre per un conguaglio quasi impossibile. Una pensionata, proprietaria 8 seconda casa ad Alassio, si è vista recapitare nei giorni scorsi dal postino una bolletta del gas di 29 lire. Con tanto di francobollo da 450 lire 8 prevista spesa in posta di 1.200 lire per l'operazione.

A prima vista qualcuno avrebbe potuto pensare di dover pagare in euro. Invece il bollettino parlava chiaro: 29 lire. La donna, non si è persa d'animo e ha cominciato a girare per casa alla ricerca di vecchie monetine per dare il giusto e non incorrere in eventuali more da pagare. In un vecchio portamonete la risposta: due monetine da 20 e 10 lire. Con i «reperti» la donna si è recata in b8 e ha saldato il suo debito entro la scadenza. Visto l'evidente disagio dell'impiegato allo sportello 8 ha chiesto resto. **[m. br.]**

Stasera ad Albenga

Un incontro Confesercenti sul commercio

ALBENGA. Tempi di profonde modificazioni per la struttura del commercio al minuto. Per spiegare quali di questi 8 biamenti interverranno anche nella realtà locale, la Confesercenti organizza per stasera alle 20,30 presso il ristorante Vadino, via Piave 71, un incontro che ha per tema appunto la riforma del commercio, il cosiddetto decreto Bersani, e gli incentivi fiscali di cui tutti i settori del commercio, compresi i bar, ristoranti ed alberghi pos8 usufruire a partire dal prossimo primo luglio. Una simile riunione è già stata tenuta presso la sede dell'Anpi 8 Albenga riservata ai commercianti di tutta la cintura periferica albenganese ed ha riscosso buon successo. E' intanto in fa8 organizzativa una prossima riunione relativa alla legge sulla manipolazione degli alimenti e sull'osservanza delle norme igieniche. **[r. sr.]**

Previsioni rosee anche per l'anno in corso. Il nuovo forno da 25 miliardi

La Vetr.I. Dego in piena salute

Il fatturato '97 dell'azienda è in crescita

Industria

Cairo incontra Cesare Annibaldi

Cesare Annibaldi direttore centrale Fiat per le politiche sociali e culturali

CAIRO M. Cesare Annibaldi, direttore centrale Fiat per le politiche sociali e culturali, il giorno 25 incontrerà a Cairo Montenotte il segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti e alcuni rappresentanti politici. La riunione, che segue una serie di appuntamenti che si stanno svolgendo durante queste settimane in altre località italiane, rientra nell'ambito delle iniziative culturali del Centro studi Calamandrei, in collaborazione con «Automotive products Italia», cui fa capo l'«Ap Lockheed» di Cairo, azienda che opera nel metalmeccanico.

Nel corso della riunione, inoltre, verrà presentato ufficialmente il quaderno numero 10 della collana «Impresa e società», edito dal Centro Calamandrei, in collaborazione, per la prima volta, con l'Unione industriali di Savona. Il libro contiene un breve saggio di Annibaldi su «Relazioni industriali e partecipazione». [l. b.]

DEGO. Aumento del fatturato alle Vetrerie Italiane, la società cui fa capo lo stabilimento Vetr.I. di Dego.

Dai dati, riferiti allo scorso anno e paragonati a quelli del '96, infatti, si è registrato un aumento pari al per cento, passando così a 458 miliardi complessivi. Un andamento legato, in particolare, ad un aumento nel settore delle esportazioni.

E ancora, illustrano alla società in fronte di un risultato civilistico leggermente negativo, causato dal calo dei prezzi mercato, sono stati effettuati ammortamenti pari a 104 miliardi, e l'autofinanziamento generato dalla gestione ha superato i 100 miliardi».

Proseguono i responsabili dell'azienda: «Nel '97 il mercato europeo dei contenitori in vetro, dopo un '96 in regressione, ha ripreso un trend positivo nella maggior parte dei Paesi, grazie soprattutto all'andamento positivo delle vendite di vino sui mercati nazionali e all'esportazione».

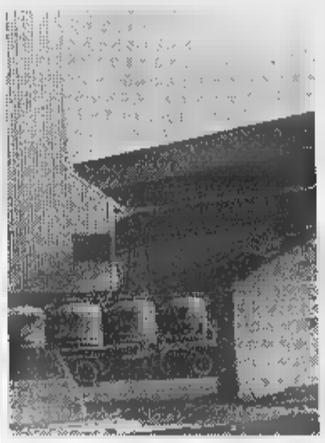
Insomma, quadro abbastanza rassicurante anche se, come ricordano alle Vetrerie «in Italia vi è stata una ripresa, non sufficiente a compensare la forte riduzione registratasi nell'anno precedente».

Tuttavia, nonostante tali problemi, le prospettive per quest'anno lasciano ben sperare. Dicono: «Nei primi mesi del '98 il mercato mostra segnali di stabilità in relazione alla leggera ripresa consolidatasi nel secondo semestre dello scorso anno, ed i prezzi presentano leggeri segnali di recupero».

Concludono: «Per l'esercizio in corso si prevedono, dunque, risultati positivi, mantenendo una forte e costante attenzione alla gestione dei costi e alla flessibilità produttiva per far fronte alle mutevoli esigenze di mercato».

E, proprio la questione della flessibilità, in questo ultimi mesi, è stata al centro di innumerevoli incontri tra la direzione dello stabilimento vetrario di Dego i rappresentanti del sindacato.

Argomento affrontato in occasione del progetto di rifacimento del forno «12», già ultimato, che ha investimento complessivo pari a circa miliardi. Un piano intervento che, come richiesto dai delegati sindacali e confermato dalla dirigenza aziendale, garantirà una maggiore flessibilità produttiva ed miglior qualità dei prodotti. [l. b.]



Lo stabilimento vetrario di Dego

L'assessore Astesiano critico con chi raccoglie firme

Cairo, per corso Marconi già approvati i lavori

M. «Certi cittadini, invece di raccogliere firme, dovrebbero partecipare po' di più alla vita pubblica del proprio Comune, magari assistendo qualche seduta del consiglio: si renderebbero così conto che gli interventi per i quali si stanno mobilitando, sono già stati messi in cantiere». Questa la replica dell'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano, alle proteste riguardo la viabilità di corso Marconi.

Spiega l'assessore: «Già nello scorso consiglio è stata approvata la richiesta stornare le economie residuate vari mutui appunto per finanziare l'intervento su corso Marconi, e sabato la giunta ha deliberato utilizzare i 260 milioni così reperiti per i lavori di asfaltatura e la realizzazione di un tratto di marciapiede. Interventi che saranno al più presto appaltati senza dimenticare che in quel tratto sono aperti i cantieri dell'Italgas».

E, sempre a proposito della viabilità, Astesiano ricorda come stati recentemente appaltati interventi di riasfaltatura sistemazione per un importo di 1 miliardo e 300 milioni». Inoltre «sono in corso contatti con Regione e Anas, mentre, per quanto riguarda la "famigerata" curva davanti alla pizzeria Drago, sulla statale 29, la Esso, che realizzando un distributore nel piazzale, allargherà la carreggiata, addolcendo la curva». [m. ca.]

Notizie flash

CAIRO M.

Giudicata «accettabile» la qualità dell'aria

Qualità dell'aria giudicata «accettabile» a Cairo nella zona del bivio Farina, a Carcare. «Buona», invece, a Cengio in locaità Isole, nell'area degli impianti sportivi. [l. b.]

CARCARE

Un gruppo volontari controlla i germani reali

Segnalazione all'Enpa da parte di un carcarese sulle condizioni in cui vivono le femmine di germano reale presenti nell'oasi naturalistica. Dicono all'Enpa: «Si è costituito un gruppo di volontari che si occuperà del controllo delle nascite e della tutela della "colonia"».

CAIRO

Nella pesca alla trota successo de «La Sirena»

La società «La Sirena», grazie a Luca Barocco, Daniel Davide, Maurizio Carpentieri e Sergio Ruggeri si è aggiudicata la terza prova di campionato pesca trota in torrente svoltasi a Calizzano. Ora è al secondo posto in classifica generale. [m. ca.]

CAIRO M.

In Comune è arrivato nuovo segretario

Gian Carlo Barbiero, cengese, 52 anni, il nuovo segretario comunale di Cairo. Barbiero, dall'82 segretario comunale di Cengio, ha già ricoperto tale incarico a Carcare e alla Comunità Montana. [m. ca.]

Tremila volantini per chiedere un vertice Cairo

La Val Bormida insiste «No ai tagli alla Sanità»

CAIRO M. Tremila volantini sulla realtà della sanità in Val Bormida, distribuiti in modo capillare, servendosi della collaborazione di Comuni e parrocchie, in attesa di una grande assemblea, con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, ed il direttore generale dell'Asl 2, Amodeo.

Questa l'imminente iniziativa, sottolinea Alvaro Leoni, portavoce del Comitato difesa della sanità locale, «per informare i cittadini, non solo di Cairo, ma di tutto il comprensorio, del desolante scenario di tagli di cui la Val Bormida già stata vittima e del pericolo di ulteriori riduzioni che si stanno prospettando all'orizzonte».

Una necessità, quella di rapportarsi direttamente ed in modo esplicito con la gente «che nasce dall'aumentare dei campanelli d'allarme, più o ufficiosi, soprattutto riguardo l'ospedale». Un allarme che la riunione svoltasi martedì in Regione, non fa che aumentare, visto che l'ospedale Cairo è un di coccio fra vasi di ferro e dunque rischia per primo i «tagli». [m. ca.]

Promotori finanziari

Carcare, alla Sal un corso per disoccupati

CARCARE. Il centro di formazione professionale Ial organizza un corso per la creazione d'impresa nel settore finanziario-assicurativo con avvio alla professione di promotore finanziario.

Il corso, che si svilupperà per ore, gratuito ed indirizzato a 12 disoccupati in possesso licenza superiore o laurea. L'iniziativa, finanziata da Provincia Regione, con contributo del Fondo sociale europeo, si avvale della collaborazione dell'Ambroitalia Sim, società a cui fanno capo il Banco Ambrosiano e la Cariplo. [m. ca.]

L'incidente di Osiglia

Sono stazionarie le condizioni di Fabio Zinola

ROCCAVIGNALE. Sono stazionarie le condizioni di Fabio Zinola, studente di 18 anni, di Roccavignale, che sabato scorso è rimasto coinvolto, insieme a quattro suoi compagni di scuola, in incidente sulla provinciale che collega Osiglia a Millesimo, nei pressi di frazione Ronchi.

Dalla tarda serata di sabato, Fabio è ricoverato in una camera del reparto Rianimazione dell'ospedale S.Corona. Il giovane ha riportato un grave trauma cranico. I medici da giorni lo stanno sottoponendo a terapia intensiva. [l. b.]

METTIAMO IN CALENDARIO UN RISPARMIO MONDIALE

PER NON PERDERE NEPPURE UNA PARTITA

CALENDARIO FRANCIA '98

	PARTITA	GIORNO	ORA
St. Denis	Brasile-Scozia	10-giu	17.30
Montpellier	Marocco-Norvegia	10-giu	21.00
BORDEAUX	ITALIA-CILE	11-GIU	17.30
Tolosa	Camerun-	11-giu	21.00
Montpellier	Paraguay-Bulgaria	12-giu	17.30
Lens	Arabia Saudita-Danimarca	12-giu	17.30
Marsiglia	Francia-Sud Africa	12-giu	21.00
Nantes	Spagna-Nigeria	13-giu	14.30
Lione	Corea del Sud-Messico	13-giu	17.30
St. Denis	Olanda-Belgio	13-giu	21.00
St. Etienne	Jugoslavia-Iran	14-giu	14.30
Tolosa	Argentina-Giappone	14-giu	17.30
Lens	Giamaica-Croazia	14-giu	21.00
Marsiglia	Inghilterra-Tunisia	15-giu	14.30
Lione	Romania-Colombia	15-giu	17.30
Parigi	Germania-Stati Uniti	15-giu	21.00

STADIO	PARTITA	GIORNO	ORA
Bordeaux	Scozia-Norvegia	16-giu	17.30
Nantes	Brasile-Marocco	16-giu	21.00
St. Etienna	Cile-Austria	17-giu	17.30
MONTPELLIER	ITALIA-C	17-GIU	21.00
Tolosa	Sud Africa-Danimarca	18-giu	17.30
St. Denis	Francia-Arabia Saudita	18-giu	21.00
Parigi	Nigeria-Bulgaria	19-giu	17.30
St. Etienne	Spagna-Paraguay	19-giu	21.00
Bordeaux	Belgio-Messico	20-giu	14.30
Nantes	Giappone-Croazia	20-giu	17.30
Marsiglia	Olanda-Corea del Sud	20-giu	21.00
Parigi	Argentina-Giamaica	21-giu	14.30
Lens	Germania-Jugoslavia	21-giu	17.30
Lione	Stati Uniti-Iran	21-giu	21.00
Montpellier	Colombia-Tunisia	22-giu	17.30
Tolosa	Romania-Inghilterra	22-giu	21.00

		GIORNO	ORA
ST.	ITALIA-AUSTRIA	23-GIU	16.00
Nantes	Cile-Camerun	23-giu	16.00
Marsiglia	Brasile-Norvegia	23-giu	21.00
St. Etienne	Scozia-Marocco	23-giu	21.00
Bordeaux	Sud Africa-Arabia Saudita	24-giu	16.00
Lione	Francia-Danimarca	24-giu	16.00
Tolosa	Nigeria-Paraguay	24-giu	21.00
Lens	Spagna-Bulgaria	24-giu	21.00
St.Etienne	Olanda-Messico	25-giu	16.00
Parigi	Belgio-Corea del Sud	25-giu	16.00
Montpellier	Germania-Iran	25-giu	21.00
Nantes	Stati Uniti-Jugoslavia	25-giu	21.00
Bordeaux	Argentina-Croazia	26-giu	16.00
Lione	Giappone-Giamaica	26-giu	16.00
St. Denis	Romania-Tunisia	26-giu	21.00
Lens	Colombia-Inghilterra	26-giu	21.00

Dal 1° al 15 Giugno

ALCUNI ESEMPI:

TVC 14" BOMBINATO VIDEOREGISTRATORE PHILIPS 14PV172
SHOW VIEW, OSD, PRESA CUFFIA, SLEEP TIMER, RIPETIZIONE AUTOMATICA DEL NASTRO
689.000

2.590.000
TVC 32" 16:9 PHILIPS PW6302
STEREO, OSD, TELEVIDEO CON 8 PAGINE DI MEMORIA, 2 SCART, USCITA AUDIO STEREO, INGRESSI VIDEOCAMERA, AUDIO E CUFFIE, ZOOM 14:9 E 16/9, SOTTOTITOLI WIDESCREEN

TESTINE
FUNAI 15A109
SCART, LONG PLAY 8 ORE DI REGISTRAZIONE
249.000

679.000
VIDEOREGISTRATORE HI-FI STEREO PHILIPS VR675
4 TESTINE VIDEO E 2 AUDIO, SHOW VIEW, OSD, TURBO DRIVE, LONG PLAY 8 ORE DI REGISTRAZIONE

VIDEOCASSETTA GRUNDIG
185+10
2.900

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

Ipercoop Savona C.so Ricci 211/R - Tel. 019/84061

GLI ITALIANI HANNO **FASCINO.** BODRATO LO SA.

pb.com

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto. Non tutti sanno interpretarlo.
Qualità, stile e una forte personalità.
Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano. Come l'arredamento e... l'amore.
Bodrato ■ circondarli di quello che veramente desiderano. Può farlo in diversi modi, ■ cominciare dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di Sestri Ponente.
Naturalmente la grande varietà è anche nei prezzi e nelle particolari condizioni d'acquisto, come il credito personalizzato e la Bodrato Card. E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

BODRATO
BODRATO
MOBILI
Aria di casa

La serata in Riviera ed entroterra

Jazz e «R&B» nei piano bar

Nuovo appuntamento «dal vivo» con il gruppo dei «Fine Cats» al Calderone del Dagda di Loano. «Distillery» live alla Piazzetta ■ il cineclub all'Ambra di Albenga. Questa alcune delle occasioni della notte in Riviera.

■■■■ Ritrovi all'Invidia, all'Amburger Boy ■ al Mister Drake.

CELLE L. Spazio giovane all'Harricane Cocktail Bar e al Charlie Max con il live di Adam Whaid.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

■■■■ Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club. Ritrovo alla gelateria Crespi.

CAIRO M. Karaoke alla Cascina ■■ Vai. Live alla Casa del gelato. Nuovo Fixi bar.

MILLESIMO. Al bar Nico's musica del vivo con Stefania a Michele. ■■■■ Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

■■■■ Musica d'ascolto al ■egrita. Musica dal vivo ■ Enrico Bianchi al Pirata. Ritrovo al Baretto (piano bar). Saxa Rubra e al pub Babatundè. «Jakie Brown» è il film in visione al Filmstudio di piazza Diaz. Piano bar allo «Zodiaco» di Zinola.

VADO L. Musica al Dau Baci (bagni Valerio).

■■■■ Ritrovo al Sinte Galeshka.

FINALE L. Genere revival al Patio. Discobar al Baquito. Video jukebox al Trocadero.

PIETRA L. Nuova gestione della paninoteca Rainbow in piazza Martiri. Ritrovo a La Sosta Pub e al Caffè Airone. Karaoke, anche vie Internet, al Dolphin's.

■■■■ Rock e blues con i «Fine Cats» all'old pub Il Calderone del Dagda vicino al palazzetto dello sport. Musica dei «Casino Casuale» al Poseidon. Al Manhattan Inn liscio e revival. Revival, al pomeriggio con Cristian, al Saitta. Discobar al Tropicana.

■■■■■ «Storie d'Amore» ■ il film proposto oggi dalla rassegna «Giovedì dell'Ambra» (21,15, ingresso ■ mila). Cabaret alla Piazzetta. Ritrovo in musi■ al Jammin'. Ritrovo al Betty Buup, alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub.

■■■■■ Serata ritrovo al Boccaccio Club dove domani torna il cabaret ■ «Alassio Smile». Ritrovi al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar e ■ The Victorian.

■■■■■ Fabietto Cataneo ■ Franco Moiraghi ■ sono i protagonisti del primo giovedì sera dell'estate alla discoteca La Suerte.

■■■■■ Musica al Ca' da pria.

■■■■■ Premio «Arnasco d'argento», sabato ■ ddomenica, in occasione dell terzo convegno «Cultura e civiltà dell'olio a confronto».

■■■■■ Al Timone orchestra. Ritrovi nel complesso Ariston e alla Casa del Priore. Nuovo laboratorio d'arte «Sfaccettature», di Elio Brossa, in via Fontana 16. [a. r.]

Tecno in crisi, tornano i classici della discoteca degli Anni Settanta e Ottanta

Una guida ai locali della Riviera

Da Alassio al Tigullio, ecco le novità dell'estate

Dal Covo di Santa Margherita Ai Pozzi di Loano, dal Jimmy's di Montecarlo al Birichito di Sanremo. Sono giorni frenetici per il «popolo della notte» della Riviera Ligure e della Costa Azzurra.

Le inaugurazioni, una moda molto genovese ■ savonese, si susseguono a ritmo incalzante in molti locali da ballo estivi. Altri annunciano la novità entro il mese. Altri ancora si ■■nfermano delle vere istituzioni della notte ■ proseguono le serate dalla primavera all'estate con continuità.

Non c'è, per ora, una vera novità. Crescono I locali notturni «inventati» in riva al mare all'interno ■■ stabilimenti balneari. La musica? Sempre più in crisi i ritmi tecnologici e la musica di tendenza. La dance ballabile ■ soft è ovunque più gradita, prosegue anche l'ondata revival.

I migliori brani da discoteca Anni '70 e '80 trovano estimatori in moltissimi locali. Confermano infine il loro spazio i ritmi latini più ■ meno commerciali. Fra i nuovi balli in arrivo in alcune consolle quelli africani. I ritmi tribali, originali, saranno forse la novità di fine stagione.

Ad inizio giugno nessuna discoteca è aperta tutte le sere. Ogni locale tenta di proporsi con un paio di serate alternative al sabato.

Giorni frenetici per il «popolo della notte» da S. Margherita a Sanremo con il susseguirsi delle inaugurazioni dei locali all'aperto

Nel Levante genovese i locali più attesi hanno già aperto i battenti. Sono lo Schooner e soprattutto le Piscine dei Castelli ■■ Sostri Levante. In quest'ultimo locale, grazie alla «piscina» interna, si può andare a ballare anche in surf o canoa.

Si balla già, nei fine settimana, alle Termae di Cavi di Lavagna, al Carillon di Portofino e ■■■ tre settori del Covo ■ Nord Est. Qui ■■■ c'è mai sosta fra ■■■ stagione all'altra. A Genova i locali estivi sono quasi tutti concentrati in Corso Italia. Fra questi ■ Boomerang, il Makò Estate, il Lido, lo Sporting. A Sturla la notte ■ alle Terrazze.

Ancora più articolata la situazione in provincia di Savona dove per completare le aperture ci vogliono 45 giorni, da metà maggio ■ fine giugno. Sono già aperti il Gilda Estate di Varazze, lo Sporting Club ■■ Finale (sabato sera ospita Federi■■ Panicucci), Le Vele di Alassio e la Suerte ■■ Laigueglia. Domani prima serata d'estate al Boschetto e all'Orizzionte di Varazze, alla Capannina di Alassio. Sabato inaugurazione del più grande locale all'aperto (quasi 5 mila posti): la maxidiscoteca Ai Pozzi ■ Loano dove saranno in funzione contemporaneamente discoteca, live-revival e piano bar. Spazi per gli amanti della «dance in riva al mare» sono attesi al bagni Golden Beach di Albissola Mare, ■ Nettuno ■ Borgio e, novità del '98, al Moghi Estate ospitato dal 20 giugno ■■ bagni Hilton ■■ Noli. Sempre nell'antica Repubblica marinara il 20 riapre il Camilla di Voze. Attesa la riapertura del Giuditta che dagli impianti sportivi di Borgio si dovrebbe trasferire all'ex discoteca Hacienda di Tovo.

Nell'Imperiese già inaugurata l'estate al Nova nel capoluogo e al Pacific di Chiusavecchia. Sabato overture dei Birichito con piscina a Sanremo.

La discoteca Pico de Gallo, fra 10 giorni, sarà un'altra novità in riva al mare nella città dei fiori. Ad Arma di Taggia grande spazio dance al Tre Alberi sul lungonare. Sempre sul mare ■ balla al Kursaal di Bordighera.

Meno «corse» all'inaugurazione in Costa Azzurra dove I grandi posti di ritrovo sono sempre aperti, almeno nel week end.

A Montecarlo il Paradisy'z, di Max Mantovani, nella zona dello Sporting Club, ■ il Jimmy'z di Frank Florio.

A Nizza tanti locali all'aperto ad iniziare dall'Iguana. Aperto anche l'Opera di Cannes, in Costa Azzurra. [a. r.]

PERSONAGGI

DAL BENALTRO ALLA CERAMICA

Milena Milani con Carlo Cordazzo ad Albissola nel '57 e, a destra, assieme allo scultore Lucio Fontana

Critici, scrittori e poeti festeggiano la scrittrice savonese

Omaggio a Milena Milani

La cultura ligure riunita ad Albissola

ALBISSOLA M. La rivista «Resine», quaderni liguri di cultura, che quest'anno festeggia il suo ventesimo anno di vita, dedica buona parte dell'ultimo numero alla scrittrice savonese Milena Milani.

La presentazione è in programma domani sera alle ore 18 nella sala consiliare del Comune di Albissola Marina, che ha dato il patrocinio alla manifestazione.

A Silvio Riolfo Marengo, condirettore ■ «Resine», è affidato il compito di presentare il fascicolo nel quale, accanto ad un approfondito saggio critico sull'opera di Milena Milani, compare un racconto inedito tutto ambientato a Savona.

Inoltre, con ■■ commento di Domenico Astengo, «Resine» pubblica anche il primo articolo della scrittrice savonese dedicato al pittore albisolese G:B: De Salvo. Ad un'opera di De Salvo, una «Albisola» del 1939, ■ dedicata la copertina della rivista letteraria.

Alla presentazione dell' «Omaggio ■ "Resine"» ■ Milena Milani seguirà il dibattito a cui parteciperanno Vico Faggi, Adriano Sansa, Domenico Astengo, Enrico Bonino, Milena Buzzoni, Luigi Fenga ■ l'editore ■■■■ Marco Sabatelli al quale, proprio vent'anni fa, Adriano Guerrini affidò la cura di «Resine». E Sabatelli oggi commenta: «Vent'anni sono un traguardo importante poichè la vita delle riviste letterarie è sempre stata difficile, e lo è più che mai oggi in tempi distratti ■ vorticosi».

Milena Milani è venuta alla luce a Savona «la vigilia di ■■ Natale qualsiasi», come scrive civettuolamente di se stessa per sorvolare sull'anno. Vive ■ lavora ■ Roma, ma soggiorna spesso a Milano, Venezia, Cortina d'Ampezzo soprattutto ■ ad Albissola Marina, d'estate. Luoghi ai quali la scrittrice è rimasta profondamente legata.

Da ragazza, quando si trattò di scegliere l'università, si trasferì da Savona a Roma. Frequentava i caffè letterari, quelli dove era facile incontrare i maggiori scrittori dell'epoca, da Cardarelli ■ Ungaretti.

In quest'ambiente conobbe l'uomo al quale si accompagnò ■ lungo, Carlo Cardazzo, mercante d'arte veneziano, ■■■■ parso nel '63.

Il suo romanzo più famoso rimane «La ragazza di nome Giulio», Longanesi editore, da cui è stato tratto un film. Un roman■■ che ha fatto scalpore: sequestrato, processato e condannato per oltraggio al pudore. Insomma, si era negli Anni Sessanta, una sorta di «Ultimo tango a Parigi». Ma il romanzo e la scrittrice furono assolti in appello.

Il nome ■ Milena Milani ■ saldamente legato a quello ■ Albissola Marina così come quelli dei tanti artisti che hanno ■■■ celebre la cittadina della ceramica specie nell'immediato dopoguerra.

Estranea per libera scelta dai clan letterari, Milena Milani ha vinto numerosi premi con romanzi e racconti: i suoi libri sono tradotti in numerose lingue. Dirige attualmente, ma non è la ■■■ sola attività, alcune collane letterarie e artistiche.

«Resine» e Albissola, dove Milena Milani ha sviluppato anche la ■■■ passione per l■ ceramica ■■■ i celebri «Piatti scritti», non potevano quindi non renderle omaggio con una manifestazione culturale che radunerà, come ai vecchi tempi, nella sala consiliare del Co■■■■ del «paese dei vasai», tanti protagonisti di una stagione artistica lontana ma, soprattutto, irripetibile.

Ivo Pastorino

Ecco il calendario delle manifestazioni

Concerti e la banda nell'estate di Pietra

PIETRA L. La musica, dai concerti di musica leggera alle al■■■ rassegne classiche e non, con corali ■ bande, caratterizzano l'estate di Pietra Ligure. L'amministrazione comunale ha varato un calendario fitto di appuntamenti, da qualcuno giudicato ■■■■■ ■ mal congeniato, che di fatto è già iniziato. Novità con il Salone del libro dal 20 al 26 luglio. Il clou saranno i concerti ■ musica leggera di cui ■ ad ingresso gratuito. A luglio confermate le date (piazza Rosselli, piazza XX Settembre o campo sportivo) con Riccardo Fogli (6), ■ Premiata Forneria Marconi (14), Roberto Vecchioni (25), Bobby Solo (30). Ad agosto concerti di Cugini di Campagna (3), Edoardo Vianello (7), Patty Pravo (14), Maurizio Vandelli (27). Da decidere ■■■ ultimo concerto il 22 agosto.

A giugno proseguono gli «Incontri musicali pietresi» curati dall'Associazione nazionale Anspi ■ dal Cesma. Ci sarà spazio per la ■■■■■ da pianoforte, il jazz rock acustico e la musica innovativa. I concerti si terranno alle 21, con ingresso sempre libero, nell'Auditorium La Pietra. Sabato prossimo recital-concerto di Giovanni Passalia. Terzo appuntamento ■ 13 giugno ■■■ il recital jazz-rock di Teo Franco. «Deca» ■■ concerto il 21 giugno. Conclusione sabato 27 con il recital di chitrarra di Bruno Francioso, finalista del sesto concorso chitarristico internazionale di Savona. La direzione artistica della rassegna è curata da Dario Caruso.

Per la musica da segnalare ancora in estate i tanti concerti e le esibizioni di Coro polifonico pietrese, Banda Bassotti, Filarmonica Guido Moretti, Reddy Bobbio e Rythmo Orchestra, Romano Mussolini, Filarmonica ■ Stato della Moldavia, Coro Santa Cecilia ■ molti altri.

Oltre al mercatino dell'antiquariato di ogni fine mese dal 1 luglio al 31 agosto tutte le sere bancarelle sul lungomare. Ad agosto anche il festival della birra (5-9) e la tradizionale Sagra del Nostralino di frazione Ranzi (11-14). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

■■■■■ OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Soluzione estrema.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Vietato ai minori di anni ■■. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. ■■■ 12.000; 8000; 7000.

■■■■ 2. ■■ 825.714. **Le ■■■ è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■■■ 12.000; ■■■; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Blues Brothers.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. ■■. 838.6322. ■■■■■ **BROWN.** Orario: 20; 22,30. Lire ■■■■; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI ■■■■.

ALBISSOLA

COLOMBO. ■■. 640.263. **Full Monty.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Jackie Brown.** Orario: 20; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

■■■■■■

■■■■. Tel. 51.419. **Storia■■■■■■

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV [illegible] 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa [illegible]
~~359.000~~ **299.000**

TV COLO[illegible]" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo [illegible] spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

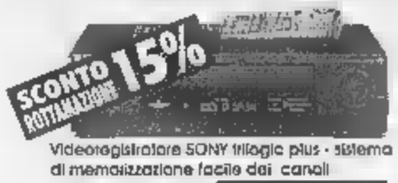
TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale [illegible]
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

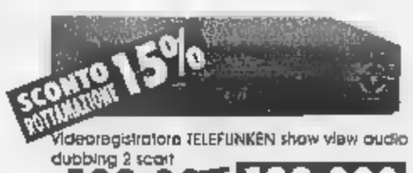
TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 [illegible]
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

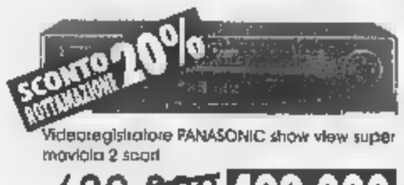
Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**



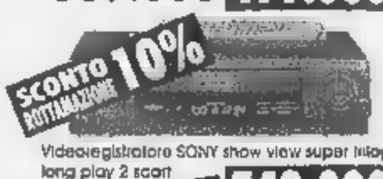
Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**



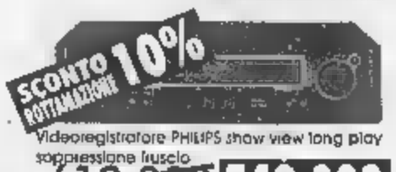
Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**



Videoregistratore PANASONIC show view super movida 2 scart
~~629.000~~ **499.000**



Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**



Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

[illegible] satellitare GRUNDIG analogico [illegible] illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

promozione valida dal 06/06/98 al [illegible] salvo [illegible] errori ed omissioni [illegible] semplice scopo indicativo

(TO)TORINO [illegible]
F.LLI CLARA C.[illegible] Agnelli, [illegible] tel.011/3176626

(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191

(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362

(TO)MONCALIERI NUO[illegible]
CURINO str. Genova 45 bis tel.011[illegible]

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450695

(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via [illegible] Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599566

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento [illegible]

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

Nella A1 di pallanuoto, buona prova savonese

Pescara: Athena ko ma a testa alta: 8-11

L'Athena Savona esce da Pescara a testa alta. La compagine biancorossa è stata battuta dalla compagine abruzzese, in corsa per Coppa dei Campioni e titolo italiano, per 11-8 con parziali di 4-1, 2-2, 3-2, 2-3.

Una sconfitta che comunque non lascia il segno, essendo tra l'altro già preventivata fin dall'inizio del campionato. La Rari ha giocato buona gara, davanti ad uno scarso pubblico. Mistrangelo all'inizio della gara ha fatto subito giocare tra i pali il giovane Giacomo Pastorino, sostituendolo poi solo nel corso degli altri tre tempi col «titolare» Minetti, che (avvenimento quasi inedito per un portiere di pallanuoto) ha subito due espulsioni temporanee...

L'Athena è partita sulla difensiva, anche sono stati subito gli abruzzesi con l'«ex» Estiarte ad aprire il valzer delle reti. Oltre al grande Manuel sono andati a segno nell'ordine Pomilio e Van der Meer; poi è stata la volta di Onofrietti, prima che Alessandro Calcaterra chiudesse la prima frazione di gioco il Pescara «più tre».

Nella seconda frazione segnano subito Ferracane e Onofrietti, poi realizzano D'Altrui e Palazzo, tra le due reti pescaresi Mirko Vicevic ha fallito anche un tiro di rigore. Terza frazione: vanno in gol i padroni di casa con Roberto Calcaterra, poi è la volta di Mirko Vicevic, segna l'ex biancorosso Alessandro Bovo, ancora per il Savona Federico Mistrangelo, mentre Gogain chiude la frazione.

Nell'ultimo tempo il Savona sembra aver la forza per arrivare e pareggiare l'incontro. Vanno in gol due volte Zeljko Vicevic e una Santamaria, ma è solo un fuoco di paglia. Infatti vengono fuori ancora gli abruzzesi, che chiudono le ostilità con Alessandro Calcaterra e Pomilio. Nel del match stati espulsi definitivamente Ferracane e Santamaria per il Savona, ed Alessandro Calcaterra per il Pescara.

Roberto Pizzorno

Mistrangelo sorride

Claudio Mistrangelo non ha la faccia buia. La sconfitta di Pescara era preventivata, non così la prestazione ad alto livello del Savona. Mistrangelo: «Abbiamo giocato una buona gara, contro una squadra forte in ogni reparto. Abbiamo lottato ed avuto anche, nel finale, la palla del 9-10 che poteva mettere in discussione la partita. non facciamo drammi. Abbiamo iniziato in salita, poi è vista una buona pallanuoto, il motivo della mia soddisfazione. Ho dato spazio a tutti i giocatori, compreso in avvio il giovane portiere Pastorino. Il motivo è semplice: Giacomo, che ha disputato degnamente metà campionato, ha bisogno di verifiche di valore. Per questo l'ho fatto giocare un tempo col Pescara, per questo succederà altrettanto nei primi tempi con Posillipo e Roma». [r. p.]

Capitan Petronelli in il Savona a Pescara si è dimostrato all'altezza

HOCKEY IN LINE

Savona: titolo Allievi

Nuovo presidente per il Liguria

Andrea Addis

SAVONA. Cambio della guardia ai vertici della dirigenza dell'Hockey Liguria. Giorgio Accornero lascia la presidenza per motivi di lavoro e al posto subentra Andrea Addis, medico, ex giocatore biancoblù, nel cui programma biennale c'è il ritorno in A2 nel giro di un paio di stagioni. Confermato invece alla guida tecnica l'allenatore Carlo Colla, che avrà anche il compito di curare l'attività giovanile. Intanto l'Hc Savona ha vinto il campionato regionale Allievi. Il team di Astengo nell'ultima partita della stagione ha superato 10-1 il Real Genova. Ora per i biancoverdi la fase nazionale, a fine mese. Intanto la squadra Veterani del presidente Mario Valenti ha partecipato al torneo di Genova. I savonesi capitanati da Giovanni Gherzi hanno pareggiato contro «La Lanterna» per 6-6. Le reti portane le firme di Alberto Maurilli (2), Aldo Ferraro, Gianni Muda, Giulio Macchi e Giorgio Mantovani. [r. p.]

CALCIO

Si gioca in via Trincee

Tanti primattori nel week-end al torneo «3 On 3»

SAVONA. Dopo il successo della precedente edizione sta per tornare, al campo dei giardini di via delle Trincee, il «3 On 3 Basketball». La manifestazione si svolgerà il prossimo weekend sotto l'egida dell'Associazione Sportiva «Pi-Club», e sarà onorata da qualificate partecipazioni. Favorita d'obbligo la squadra composta dai fratelli Sergio e Sandro Morando, che potrà usufruire inoltre dell'apporto Luca Scotti (militante nell'Albenga, fresca promossa in C1).

Numerosi i cestisti che arriveranno dal Nord Italia per una formula che, nata negli Stati Uniti, da parecchie stagioni ha «sfondato» anche in Europa. Ciascuna squadra è composta da tre titolari e da una riserva e viene inserita, a seconda della fascia di età, in una particolare categoria. La manifestazione inizierà sabato mattina, mentre le finali sono in programma nel tardo pomeriggio di domenica. [g. o.]

SOFTBALL

Il punto sulla serie C1

L'Ok Ufficio Cairo vince ancora e resta leader

Ancora una vittoria per l'Ok Ufficio Cairo. La squadra allenata da Flavio Arena ha superato per 14-2 il Biella, dimostrando di avere le carte in regola per disputare campionato di vertice nella serie C1 di softball. Domenica dopo un avvio in tono minore, le ragazze della Val Bormida sono riuscite a sbloccare il risultato, segnando nove punti grazie a ben sei battute valide.

Buona la prova in difesa della squadra allenata da Arena, che ha visto in forte evidenza la Papa e la Vottero. Negli altri incontri della giornata il Nervi ha superato l'Aosta per 13-2, mentre il Finale si è imposto sul Trash Ball per 7-0. Sconfitta invece per la Sanremese, battuta dai Boves per 16-10, mentre il Mondovì è stato sconfitto a Castellamonte per 16-1. La classifica vede sempre al comando il Nervi la Cairese, in seguite a quattro lunghezze di distacco dal Sanremo, e a sei dal Finale. [r. p.]

VELA

A Villa Groppallo

Vado, si prepara una gran mostra sulla marineria

VADO. L'entusiasmo per il mare e per le vele che lo solcano fanno di Vado centro marinaro di prim'ordine, nella vicina Bergeggi è in preparazione l'annuale sfida tra i centri velici liguri, con in palio il Trofeo Mario Delbono. Alla disciplina si avvicina con interesse il Comune di Vado, che prepara al museo di Villa Gropallo una mostra sulla marineria e sul lavoro di ingegnosi modellisti. Coordina l'assessorato a Cultura e Commercio: apertura al pubblico da mercoledì 24 giugno a lunedì 6 luglio, con orari 9-12 e 15-18. Alla mostra hanno aderito anche «Amici del Modellismo» e Centro Studi Attività Marinare (Ceam) che han portato contributi diretti per le esposizioni: oltre cento i modelli.

Il «Nautico» di Savona ha concesso reperti di estremo interesse quali bussole, grafometri, libri di bordo e preziose carte nautiche. [n. d. m.]

Atletica leggera

La Sprenger debutta bene in Nazionale

Continuano le ottime prestazioni degli specialisti savonesi nell'atletica leggera. La «copertina» spetta a Cassandra Sprenger, che sabato ha esordito con la maglia della Nazionale universitaria a Martigues, in Francia.

L'atleta di Borgio Verezzi, tesserata per il Cus Genova, dopo aver superato le qualificazioni, è approdata alla finale dei 400 ostacoli domenica, eguagliando la miglior prestazione stagionale con 1'00"45, tempo che le è valso un'ottima quarta posizione.

Afferma la Sprenger: «Il vento ha notevolmente infastidito, ed inoltre avevo nelle gambe le difficili 'batterie' del giorno prima. Tutto questo mi ha impedito di scendere sotto il minuto, ma l'occasione è soltanto rinviata considerato che il 10 giugno parteciperò con il mio team alla serie A dei Campionati di società in programma a Milano».

Altro importante appuntamento era fissato a Pisa con il «Meeting litorale pisano» dove hanno brillato Giuliano Nicotra e Paolo Podestà, entrambi in ripresa. Nicotra ha ottenuto la quarta piazza nei 400 metri 49"48, mentre Paolo Podestà ha conquistato la stessa posizione nel salto in alto con 2,05. Entrambi gli atleti sono tesserati per il Cus Genova, e saranno punti di riferimento per le finali al Campionato di società di A1 in programma nel weekend.

Massimo Venturino (Atletica Arcobaleno) ha ottenuto invece un brillante 50"3 sui 400 metri vincendo così il titolo ai Campionati riservati alla Marina Militare, dove sta prestando il servizio di leva. Per quanto riguarda i settori giovanili, buoni piazzamenti dell'Alba Docilia ai Campionati regionali Cadetti e Ragazzi. Da ricordare anche che domani in programma la diciassettesima edizione «Varazze di sera». La manifestazione scatterà alle 20,30 e snoderà su percorso di 7 chilometri. La gara, organizzata dall'Atletica Varazze, è valida quale prova del Grand Prix Fidal. [g. o.]

Nuoto nazionale

Sei savonesi finalisti all'Olimpica

Maurizio Divano, tecnico dell'Amatori

SAVONA. Nove savonesi in gara a Milano per la Coppa Olimpica: ben sei hanno superato il turno e disputeranno la finale nazionale di Roma, al Foro Italico dal 19 al 21 giugno. Due i forfeit imprevisti, quello di Andrea Ghione dell'Amatori Nuoto Savona e di Gian Luigi Cerruti della Ponente Ligure.

A Milano la sorpresa più bella è stata l'ingauna Chiara Anfosso, argento nei 100 rana con un ottimo 1'17"37. La quattordicenne allieva di Roberto Po è costante miglioramento molti occhi puntati su di lei per le prossime manifestazioni nazionali. Bene anche l'Amatori guidata da Maurizio Divano, che ha ottenuto risultati di prestigio. Sul secondo gradino del podio Paolo Soro della stessa Amatori, argento nei 200 dorso, e il compagno di società Angelo Angiollieri che si è piazzato secondo nei 200 rana, come Diego Messina della Ponente Ligure nei 200 farfalla.

Ottimi piazzamenti anche per Gea Vanara e Valentina Ghione. Si dunque qualificati per la fase finale di Roma Chiara Anfosso (100 rana), Diego Messina (200 farfalla), Paolo Soro (400 misti, 200 dorso e 400 misti), Angelo Angiollieri (200 misti, 400 misti, 100 rana e 200 rana), Gea Vanara (200 e 400 misti) e Valentina Ghione (800 stile libero). Tra i savonesi hanno ben figurato anche Lucia Fonda, Sara Martino e Laura Strossera. [r. p.]

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO.

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA.

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

PIERLUIGI CASTAGNOLI

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere va avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende Torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori sostiene di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, «una raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti e servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattative iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla scorsa settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere condizionate dal fatto che, chi in vacanza, deve trovarsi sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alla rete di Pony-Express e ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione arriva con ritardi enormi e a volte non viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono aumentate ma le prestazioni non sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche a Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per il 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 500 inviti a sezioni della provincia. Non ne è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio» commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare straordinario. E non è che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più un chilo. Rispettano solo accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro con la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recupereremo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o «industriali».

Lodovico Poletto

SOS AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci sono numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma se queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe essere disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi sopra il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valenza contro Basilea sulla mostra dei gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare un mese, a partire dal 2000, le date svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze delle case di orologeria. E Valenza la più toccata da questo cambio di date: l'unica fiera italiana in programma in quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioielli». Di qui una dura presa di posizione della Confederafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos: è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm condannate ufficiale

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di episodi di concussione, due corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe incassato in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato un valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia trasferita contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che si sono riuniti in assemblea - in stato agitazione per contestare il provvedimento.

«Delitto dell'inserzione» oggi comincia il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni (nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci sono particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere erano partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 80 testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura».

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

DAL NOSTRO INVIATO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada de nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si sono lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Che dite di Valentino Castellani che in segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O di Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza e tu amiconi, «tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure vecchio compagno scuola del nostro sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 pre- i Signori degli Anelli, i membri Cio (Comitato olimpico internazionale).

Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, presenta candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza con Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte del congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del pepolitico di Sion in seno al Cio. Le «magnifiche 6» hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è sorteggiata parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo di mano proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Cio rispondeva sì, dimentico del teggio. Appena la truppa taurinense ne informata, apriti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2005, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato la causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry seguirà Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno duetto, parleranno a turno o insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto del primo cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Ammesso che possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli sotto il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Sestriere vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa per una volta riuscissi a batterti». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, il basket me le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Artigiano di Chieri

Si dà fuoco «Aveva troppi debiti»

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere una birra. Quattro chiacchiere con la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata alla periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo con un liquido infiammabile, ha appoggiato il portafogli e i documenti sul muretto di vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, non la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto un bicchiere di birra, ha salutato tutti e se ne è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Massimiliano Peggio

Il Ruggeri ha nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicensindaco delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antimo Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli

Traffico in tilt sull' A 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e mezzo nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a causa di incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico è stato bloccato e si è formata una lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi, sono stati soccorsi e le loro condizioni non destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione.

Il clima Bordighera giova ai novantenni

BORDIGHERA. La città continua ad essere un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, in totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca nel ricordo Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina di Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verres. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se non si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto ricorso alla magistratura? Ho reagito ancora una volta». Ma altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada, e ora il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato con l'aggiunta di altri medicinali soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». Si è ottenuto il risultato eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano aveva deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati il loro consenso. Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il nuovo protocollo fa convivere il paziente il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla cura Di Bella almeno un efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, a differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, con la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali non siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento». **[al. ga.]**

Viverone offre attracchi a prezzi più accessibili

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccato la sua imbarcazione.
Ecco le tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

Concentratevi sulla qualità ■ i costi. Sulla qualità ■ i costi.

Lo vogliamo ripetere ancora una volta. Anche perchè il lavoro viene primo di tutto. ▮ prima ancora ▬ c'è? La qualità, naturalmente. Ma adesso guardate ai fatti, abbiamo detto ■ fatti. Allora, prezzi di qualità per finanziamenti di assoluta qualità.

Date un'occhiata, ai finanziamenti s'intende. **Fino a 15 milioni in 30 mesi per Caddy, fino a 25 milioni in ■■ mesi per Transporter e fino a 30 milioni in 30 mesi per LT: tutti a tasso 0.*** Bene, adesso concentratevi sulla qualità di gamma. Non sono delle vere bellezze?

Parliamo di Caddy, chiaramente, per i trasporti più agili ■ veloci. Oppure, se siete interessati a carichi intermedi, ecco Transporter. Infine, se quello che cercate sono le grandi taglie, nel lavoro ovviamente, ecco LT: per trasporti fino ■ 1.800 Kg. Ma ricordatevi che la qualità non è tutto, se non c'è Volkswagen. Fine della concentrazione, grazie.

Volkswagen V.I.C.
La qualità al lavoro.

Fingerma finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen.
Esempi di fini della legge 154/92: Caddy 1.9 ■: Prezzo ■■avi in mano (A.P.I.E.T. escluso) L. 23.791.200 - Importo finanziabile L. 15.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata: L. 500.000 - TAN 0% - TAEG 1,05%. Transporter Quick 800: Prezzo chiavi in ■■■ (A.P.I.E.T. esclusa) L. 35.611.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - ■■■e istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata: L. 833.333 - TAN 0% - TAEG 0, 63%. LT Furgone 2.5 TDI passo 3.000: Prezzo chiavi in ■■■ (A.P.I.E.T. escluso) L. 47.167.200 - Importo finanziabile L. 30.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata ■■ mesi - rata: L. 1.000.000 - TAN 0% - TAEG 0,52%.

AutoArona

ARONA (NO) ■ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA ■ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ■ Via Tre Cascine, 1/A ■ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ■ Via S. Giovanni XXIII, 100 ■ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A ■ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ■ Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ■ Via Ticino, 133 ■ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 ■ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ■ Via V. Veneto, 32 ■ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ■ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ■ Via Molinari, 14 ■ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ■ Via Bonetto, 36 ■ (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ■ Viale V. Veneto, 27 ■ (0323) 7 19 56

ITALAUTO ■ ZANOTTI A.
Vendita: Novara ■ C.so della Vittoria, 7 ■ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ■ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ■ Via Verro, 68 ■ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A ■ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ■ Via Circonvallazione, 22 ■ (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ■ Via Roma, 3 - Z.A. ■ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ■ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ■ V.le dell'Industria, 51 ■ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO
Trecate (NO) ■ Via Nova ■ (0321) 7 48 25

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Preparatore di body building procurava anabolizzanti?

L'accusa chiede il giudizio per infermiere verbanese

VERBANIA. Con le accuse di peculato, esercizio abusivo della professione farmaceutica e commercio illegale di medicinali non previsti dal prontuario, la Procura della Repubblica ha chiesto al gip il rinvio a giudizio di Giovanni Gulotta, 34 anni, verbanese, infermiere in un centro medico sulle colline dell'Alto Verbano. Il gip ha fissato l'udienza per il [illegible] giugno.

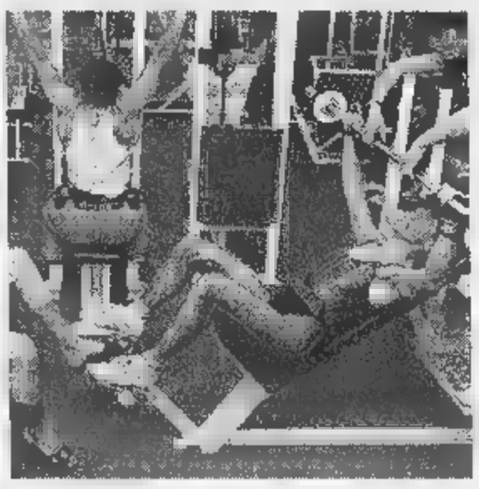
Secondo quanto emerge dall'inchiesta condotta dal procuratore capo Antonio Simone e dalle inndagini coordinate dal maresciallo Massimo Verzotto in collaborazione con i Nas di Torino, l'infermiere avrebbe venduto farmaci anabolizzanti (tiroidei e androgeni) ad atleti e appassionati che praticano body building in diverse palestre.

Le indagini avevano preso il via nel giugno dello scorso anno dopo le segnalazioni dei vertici dell'Asl 14 circa l'esistenza di un commercio clandestino di prodotti anabolizzanti. Sostanze che risultano nocive alla salute se assunte frequentenemente e senza opportuna prescrizione medica.

In alcuni casi - secondo recenti studi clinici - gli anabolizzanti darebbero origine a fastidiosi effetti collaterali curabili solamente con altri farmaci. Questi ultimi però stimolerebbero il tasso di aggressività dei soggetti assuntori.

Nel corso di perquisizioni domiciliari a carico dell'indagato (nella sua abitazione e in una stanzetta di servizio di cui dispone sul posto di lavoro) gli investigatori hanno rinvenuto diversi medicinali a base ormonale, agenti anabolizzanti e siringhe per insulina. Avvalendosi delle strutture ospedaliere, secondo l'accusa, Giuseppe Gulotta, avrebbe anche eseguito esami clinici ai suoi «clienti» prescrivendo loro diete particolari.

Altre perquisizioni a persone che assumevano i farmaci procurati dall'infermiere verbanese, hanno portato al ritrovamento e sequestro di confezioni di «Dynabolon» ed altre sostanze non in vendita nelle farmacie italiane. Sarebbero invece disponibili nella vicina Svizzera dove gli investigatori stanno allargando le indagini per scoprire gli eventuali fornitori di Gulotta. Secondo gli inquirenti, risulta una diffusa commercializzazione illegale in tutta Italia di questo tipo di farmaci. L'avv. Alberto Pelfini, difensore dell'infermiere da noi interpellato, ieri sera, si è dichiarato convinto «di poter ricondurre l'intera vicenda nell'ambito dell'attività sportiva a livello dilettantistico svolta dal Gullotta. Si tratta di un preparatore assai conosciuto nell'ambiente del Body building dove ha seguito diversi atleti facendo ottenere loro eccellenti risultati agonsitici. Non ha mai approfittato del presidio ospedaliero dove lavora per eseguire analisi alle persone che si rivolgevano a lui».



Il commercio clandestino di sostanze proibite denunciato dall'Asl 14 ha [illegible] nei guai un infermiere verbanese che prepara gli atleti del body building

Aristide Ronzoni

Mazzette alla Finanza, il procuratore Oggè ha formulato le sue richieste

«Condannate Lo Castro a 11 anni»

Deve rispondere di concussione e corruzione

NOVARA. Undici anni di reclusione per il colonnello Ermanno Lo Castro: è la pena richiesta ieri dal pubblico ministero Alberto Oggè al tribunale chiamato a giudicare l'ex comandante della Guardia di Finanza novarese. Lo Castro deve rispondere di nove episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare. Il pm ha calcolato 201 milioni di tangenti in contanti e mobili «incassati» dall'ufficiale.

Cinque anni e sei mesi ciascuno sono stati chiesti per il maresciallo Giovanni Apruzzese e il brigadiere Vito Giordano accusati di aver preso 20 milioni dal mobiliere Sainaghi nella primavera del '90, quand'erano in forza a Borgomanero. Oggè ha inanellato accuse dettagliate in quasi sette ore di requisitoria. E ieri ha concluso: «Il quadro delle prove è impressionante. I reati a carico di Lo Castro sono legati da un unico disegno criminoso fin dall'inizio del comando a Novara: trarre profitto da ogni possibilità di arricchimento illecito che gli si proponeva. Approfittando in modo freddo e impudente delle funzioni». Il pm quindi ha sottolineato di non voler chiedere le attenuanti generiche per [illegible] degli imputati.

Il fatto più grave, secondo il procuratore, fu la concussione alla Irte. Allora Lo Castro era comandante della compagnia: «La Guardia di Finanza fece un controllo comandato dal colonnello [illegible] modalità tali da indurre spavento e intimidazione». L'imprenditore Gianfranco Zanotti Fragonara riferì [illegible] piccolo esercito di finanzieri, un vero choc» e disse che Lo Castro gli parlò anche di denuncia (in realtà inesistente) a carico dell'azienda.

Oggè ha voluto precisare comunque: «Questi imprenditori, come gli altri coinvolti, sapevano che un accertamento rigoroso della Finanza li avrebbe messi a sedere e l'unica scelta conveniente era pagare». La Irte avrebbe versato 100 milioni.

Il colonnello Ermanno Lo Castro

Per l'accusa, la concussione si ripetè anche nei confronti della Zucchetti, della Dima, della Commerciale San Carlo, della Sirtis e della Sili. Oltre ai quattro episodi già analizzati martedì danni delle imprese Armani, Sainaghi e Herno.

Nei casi, invece, della Rubinetteria Cristina e del Centro sperimentale stagionatura Gorgonzola si sarebbe trattata di corruzione: «Le aziende chiesero alla Finanza la verifica per una sorta di 'certificazione del bilancio'». Cristina avrebbe pagato 40 milioni e Santi conto di cui una ventina per Lo Castro.

In più d'un episodio sono stati gli altri uomini della Finanza, Bruno Lazzareschi e Sergio Modellato (già usciti di scena con riti alternativi) ad accusare il colonnello di aver diviso i soldi con loro. Ieri Oggè ha prodotto una memoria con l'analisi della situazione finanziaria di Lo Castro da cui risulterebbero circa 400 milioni non giustificati. Lui si è sempre proclamato innocente dicendo che il denaro gli veniva dato dal suocero e dai suoi genitori.

Barbara Cottavoz

Testi al processo

Carabinieri «scortati» dalla polizia

MORTARA. I due testimoni non si presentano per tre volte consecutive a deporre al processo e così il giudice ne ordina l'accompagnamento coattivo per la prossima udienza. Nulla di strano se i testi assenti non fossero carabinieri, che il 17 giugno alle 9 saranno condotti davanti al magistrato da agenti della polizia ferroviaria. Così ha deciso ieri il giudice di pace di Mortara avvocato Cesare Savini, che da [illegible] cerca di portare avanti una causa per risarcimento danni promossa da Monica Tartaglia, 20 anni, di Mortara. La giovane nel settembre '96 assisteva in via Primo Maggio ad una manifestazione di auto Ferrari. Durante [illegible] gimkana uno dei bolidi la investì, causandole contusioni alle gambe. La ragazza si è rivolta al giudice di pace per ottenere i danni dall'assicurazione. Savini ha convocato i due militari che verbalizzarono l'accaduto (e che rimasero a loro volta leggermente feriti), ma invano. Ora ha deciso di ricorrere alla forza pubblica. **[c. br.]**

Novara, aveva già inghiottito un flacone di barbiturici. Adesso è fuori pericolo

Tenta il suicidio, salvata dal «112»

I carabinieri individuano la chiamata e intervengono

NOVARA. Una donna telefona al 112, la voce è agitata. Al carabiniere della centrale operativa esprime l'ultimo desiderio, quello di donare gli organi. Vuole farla finita. Ma l'operatore della centrale non molla la cornetta. Gli bastano pochi secondi per capire che, appesa a quel filo, c'è una vita che può essere salvata.

Scatta l'emergenza. Il carabiniere continua a parlare con la donna disperata. Nel frattempo viene individuata l'utenza telefonica. Risalire all'indirizzo è un'inezia.

Una «gazzella» parte a tutta velocità, verso il quartiere Bicocca. Dall'abitazione [illegible] uno risponde. I militari abbattono la porta d'ingresso. Trovano la donna esanime. Ha appena inghiottito un flacone di barbiturici. Ma è steta soccorsa in tempo. Ora è fuori pericolo.

Di questi tempi una storia del genere potrebbe calzare a pennello per sceneggiare un episodio da maresciallo Rocca. Invece è quanto accaduto nei giorni scorsi a Novara.

La tempestività e la lucidità degli operatori della centrale che gestisce le chiamate d'emergenza ha evitato il peggio.

«Mi sto suicidando. Ho telefonato soltanto per dirvi che, quando sarò morta, voglio donare i miei organi. Così lo sanno tutti, in modo ufficiale. Ditelo voi ai miei genitori». Questo il tenore della telefonata della novarese, di 42 anni, che [illegible] sola. Ma la chiamata non è stata interrotta. Un carabiniere ha tenuto la donna all'apparecchio il più lungo possibile, invitandola a sfogarsi. Lei ha accennato a problemi economici e familiari. Nel frattempo la centrale del 112 ha individuato l'apparecchio dal quale è arrivata la chiamata. Appena in tempo. Una «gazzella» si è precipitata a casa della donna. Aveva già inghiottito dei barbiturici. Non ottenendo risposta i militari hanno sfondato la porta. Quindi la corsa con un'ambulanza del 118 e il ricovero in ospedale, dove è stata sottoposta a lavanda gastrica. E' salva.

Sulle intenzioni di farla finita i carabinieri non hanno dubbi: «Non si è trattata di una disperata richiesta di aiuto.

Quella donna voleva davvero suicidarsi. Le premeva soltanto informarci del desiderio di donare gli organi. Nella stanza abbiamo trovato anche altri oggetti che potevano servire allo scopo che [illegible] era prefissata. Alla fine ha scelto i barbiturici. Se non fossimo riusciti ad individuare la chiamata [illegible] saremmo riusciti a scongiurare la tragedia». **[c. bo.]**

CRONACA

Auto travolta dal treno

Cerca di superare le semibarriere abbassate di un passaggio a livello e viene travolto dal treno sulla linea Varallo-Novara. Solo spavento nell'incidente di martedì, alle 20 e 10, nel tratto fra Borgosesia e Grignasco. Le semibarriere in prossimità della passerella sul fiume Sesia erano già abbassate per il passaggio del treno partito da Varallo alle 19.52 e che avrebbe dovuto raggiungere Novara alle 20.53. Alla guida di una Peugeot 306 [illegible] Said Nahib, marocchino di 36 anni domiciliato a Boca. Ha cercato di evitare l'attesa infilandosi tra le sbarre. Si è [illegible] del sopraggiungere del treno ed ha fermato l'auto proprio sui binari e, prima che riuscisse a innestare la retromarcia, la motrice ha travolto la parte anteriore della Peugeot. Illeso il Nahib, così come i diciassette viaggiatori, il capotreno e i due macchinisti, il convoglio ha potuto riprendere la marcia quaranta minuti dopo l'incidente. L'automobilista è [illegible] denunciato per aver provocato la situazione di pericolo; anche l'auto è stata posta sotto sequestro. **[p. q.]**

PRIMO PIANO

Novara

Da Comune e Assa la lotta alle zanzare

E' guerra contro l'invasione di zanzare. Da quest'anno Comune e Assa scelgono la lotta biologica. Pag. 35

Borgomanero e Arona

Ultimi appelli prima del voto

Appelli al voto e ultime manovre in vista del ballottaggio di domenica a Borgomanero e Arona. Pag. 37

Domodossola

«L'Enel progetta tagli nel Vco»

I sindacati lanciano l'allarme sul rischio di smantellamento di unità operative dell'Enel nel Vco. Pag. 38

Verbania

Chiesto giudizio per Thermoslect

Richiesta di rinvio a giudizio per cinque dirigenti della Thermoslect accusati di falso in bilancio e frode fiscale. I capi d'accusa riguardano operazioni finanziarie per decine di miliardi. Pag. 39

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE

Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia

OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
E OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO
[illegible] Roma, [illegible] tel. 0322 84.59.46

BORGOMANERO appartamento di mq 130 in [illegible] trifamiliare, posto al 3° e ultimo piano. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, bagno, balconi e ampio terrazzo. Box e posto auto. Cantina, parte di soffitto e giardino in [illegible]. L. 200.000.000

[illegible]O a due passi dal centro, vendesi monolocale arredato con box e cantino. Posto al 2° piano in palazzino signorile. Riscaldamento autonomo. Ideale per investimento. L. 135.000.000

[illegible] Se è [illegible] tranquillità che cercate, questo appartamento è assolutamente da vedere!!! Mq 135. Nuovo, mai abitato, in fase di ultimazione. Disposto su tre livelli, soggiorno, cucina, due [illegible] letto, doppi servizi, box e taverna. Rifiniture a scelta. Riscaldamento autonomo. L. 230.000.000

CUREGGIO affacciata sulla piazza principale del paese, porzione di casetta d'epoca disposta su due livelli. Al PT salotto con camino e prezioso affresco sul soffitto, cucina, ripostiglio e bagno. Al 1° P. tre [illegible] letto e piccolo bagno. Cantina [illegible] ttetto privato. L. 155.000.000

[illegible] porzione di casa libera [illegible] tre lati, disposta su tre livelli, [illegible] ristrutturata. Mq 110 + [illegible] 60 di sottotetto da terminare. [illegible]x doppio e cantino. L. 155.000.000

FONTANETO porzione di casa libera su tre lati recentemente ristrutturata [illegible] soggiorno con camino, angolo cottura al PT. Una camera letto, bagno e ripostiglio [illegible] 1° P. Rustico antistante di complessivi 6 locali. La casa è in vendita arredata. L. 150.000.000

[illegible] D'AGOGNA porzione [illegible] recentemente ristrutturata di 95 mq circa, giardino antistante di 300 mq. L. 100.000.000

[illegible] porzione di casa abitabile subito di mq 180 circa, posta su tre livelli. Soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, sottotetto, box, cantina e giardino privato. L. 170.000.000

[illegible] porzione [illegible] libera su tre lati, mq 240. P.T. n. 4 locali. 1° [illegible] appartamento già abitabile con soggiorno, cucina, due [illegible] letto e bagno. 2° P. sottotetto mansardabile. Piccolo orto e rustichetto per posto auto coperto. L. 85[illegible]

ROMAGNANO SESIA lotto di terreno edificabile residenziale di mq 1200 [illegible] possibilità di edificare mc 600. Ottimo posizione, strada servito. L. [illegible]

OMEGNA
Lungolago B. Buozzi, 3/b tel. 0323 86.62.01

[illegible] - Lungo Lago Buozzi, INVESTIMENTO!!! Appartamento di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno. Terrazzo. Balcone. Cantina.

[illegible]A - Centrale, piano alto con ascensore, termoautonomo [illegible] tre vani + servizi, box e cantina, mq 105. Ampi balconi, vista lago. L. 170.000.000

OMEGNA - Statale per Gravellona, fronte strada, MA[illegible] mq 120, [illegible] possibilità trasformazione attività commerciale, uffici, ecc. L. 105.000.000

GRAVELLONA TOCE - Centro, [illegible] comoda, fabbricato recente composto da piano seminterrato unico locale mq 200, autorimesse, magazzino [illegible] comodo accesso; piano strada unico locale mq 230 commerciale o deposito con cortile; piano primo ABITAZIONE signorile di mq 240, terrazzi. GIARDINO circostante.

[illegible] - Centro paese, a L. [illegible] autonomo [illegible] da ammodernare di mq 60. Balcone.

[illegible] D'ORTA - [illegible] splendida vista lago, soleggiatissimo, caratteristico RUSTICO semiristrutturato di mq [illegible] con TERRENO di mq 1500 a [illegible] a lago.

LAGO [illegible] TA - Alture Orta, verde, tranquillità, stupenda vista lago, soleggiatissima residenza signorile, con parco piscina TRILOCALE autonomo con grandi terrazzi, [illegible].

[illegible] D'ORTA - Alture L. 25.000.000 in caratteristico borgo, autonomo RUSTICO semiristrutturato di mq 40.

[illegible] - A due passi dal centro VILLETTA con giardino. Tre camere [illegible], doppi [illegible]izi, cucina abitabile, salone. Ampio cantinato, garage doppio, solaio. Comode dilazioni di pagamento.

ARMENO - Centro paese, soleggiata [illegible] autonoma completamente ristrutturata a nuovo: P.T. bilocale con bagno, locale caldaia; P. 1° salone, cucina abitabile; P. 2° tre camere letto, bagno. Terrazzi. Portico per auto. L. 220.000.000 dilazionabili.

Nelle campagne e in città il programma contro l'invasione degli insetti

La sfida biologica alle zanzare

«Mosquito-fish» in risaia e trappole notturne

NOVARA. E' partita l'offensiva contro l'invasione di zanzare. Da quest'anno la formula scelta dal Comune con l'Azienda Speciale Servizi Ambientali è all'insegna della lotta biologica. Viene organizzata su tre fasi: mappatura dei luoghi ad alta concentrazione di larve e insetti, sperimentazione in risaia con pesci mangialarve - noti come Gambusia e «mosquito-fish», originali del Centro America - infine monitoraggio della popolazione con un'apparecchiatura speciale. Tutto si svolge secondo le indicazioni di uno dei massimi esperti di lotta alle zanzare, il dottor Romeo Bellini, che è anche consulente della Regione Piemonte.

Collaborano al programma, che nelle province di Vercelli e Alessandria ha già dato risultati, tre aziende risicole. Gli agricoltori ottengono un «premio» in cambio della disponibilità a seguire le indicazioni dei tecnici dell'Assa nella manutenzione delle risaie che ospitano i «mosquito-fish».

L'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni e il referente tecnico-scientifico che per l'Assa coordina il progetto, Andrea Bertola, descrivono le varie fasi del piano. Bolzoni e Bertola danno ai cittadini alcuni consigli (riportati nello schema accanto alla foto) per contribuire al contenimento della riproduzione degli insetti.

L'assessore: «I sistemi precedentemente applicati, o usati in altre zone, non ci convincono sino in fondo. Quello chimico può essere complementare con il biologico ma quest'ultimo ci consente, seppur in tempi più lunghi, di programmare e gestire, con maggior controllo e riduzione di effetti negativi, la lotta alla diffusione delle zanzare. Il Comune procede grazie anche al contributo della Regione. La somma prevista è di 163 milioni. Sarebbe auspicabile un allargamento del progetto ai centri limitrofi, in forma consortile». Bertola illustra dettagli tecnici: «Lavoriamo con collaboratori specializzati. Siamo partiti con la mappatura di luoghi potenziali o effettive sedi di focolai: risaie, fossi, canali, tombinature, per capire dove e come si concentrano le larve. L'anno prossimo si procederà con la disinfestazione vera e propria. E' già in corso la sperimentazione con i 'Gambusia' nelle risaie a Vignale, Gionzana e Casalgiate, ma anche nel laghetto del parco dei bimbi. In alcune 'camere' sono stati immessi i pesci, in altre limitrofe no, per un confronto immediato e scientifico. Poi procediamo al monitoraggio dell'andamento della popolazione con campionature periodiche».

L'assessore Bolzoni e il tecnico Bertola con una trappola cattura-zanzare

I CONSIGLI

Svuotare contenitori, vaschette, sottovasi, bidoni che contengono acqua; non depositare recipienti e teli che favoriscono ristagni; non innaffiare abbondantemente fiori e piante.

Mantenere in ordine orti e giardini, sfalciare l'erba lungo fossi e canali; tagliare i prati.

Non abbandonare i rifiuti; coprire i bidoni e altri contenitori con coperchi e reti a maglia fini.

Vengono infatti installati otto apparecchi «acchiappazanzare»: dalla parte superiore, un cilindro chiuso, viene rilasciata l'anidride carbonica che si sprigiona dal ghiaccio secco, in questo modo la zanzara viene attratta e quando si trova sotto il cilindro forato una ventola la «aspira» e cattura in un sacchetto di tulle. Gli insetti, una volta morti per congelamento in frizer, vengono esaminati e censiti.

Le trappole ad anidride carbonica sono sistemate ogni sera e sino all'alba al cimitero, al Castello, a Olengo, Pernate, all'istituto agrario Bonfantini a Vignale, ad Agognate, all'oasi Wwf e al seminario.

Paola Arbela

La scuola prepara una mostra di abiti in memoria dello stilista

Lezione di moda al «Bellini» sognando le sfilate di Versace

NOVARA. Sognano l'alta moda ma bene che la passerella è ancora lontana. Così studiano senza rinunciare, però, a qualche «taglio» da grande firma. Sono i ragazzi della terza classe di Moda dell'istituto «Bellini» di via Liguria che stanno allestendo una mostra di abiti dedicata a Gianni Versace. L'inaugurazione è sabato alle 10.

All'idea collabora l'«Alias», la ditta novarese che fornisce i tessuti alla casa dello stilista scomparso. Ha offerto stoffe, foto di abiti e la griffe di Versace da riprodurre (sono otto, soprattutto da sera) e capi originali da esporre.

Tutta la classe è al lavoro: Marcella Elia, Concetta Carbone, Carmela Di Bella, Sabrina Poletti, Elena Trippiedi, Patrizia Gagliardi, Gianna Romussi, Barbara Lino, Riccardo Stagliano, Ilenia Bracco, Eliana Bertaglia, Maria Scelfo, Nicoletta Gambaro e Elvis Giudici.

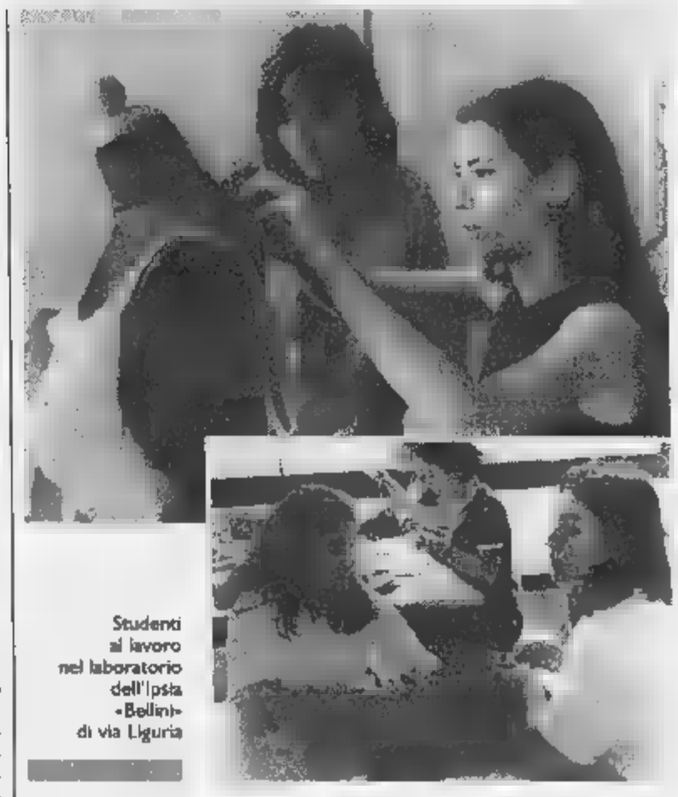
Il corso è nato con loro tre anni fa. E' un indirizzo dell'Ipsia novarese che porta alla qualifica di operatori della moda dopo il triennio, con la possibilità di altri due anni di approfondimento. Nella prima classe s'imparano la confezione e modellistica a livello artigianale e industriale delle gonne, nella seconda delle camicie e pantaloni e nella terza il tailleur e capi spalla. Per le successive è previsto anche un corso di modellistica computerizzata.

Su 40 ore settimanali di lezione in terza, 23 sono di indirizzo: sei di disegno e storia della moda, tre di tecnologia tessile, dieci di modellistica e confezione e quattro di arte. Con una settimana di stage nelle aziende. I ragazzi ne sono entusiasti: «Consigliamo questa scuola a chi la passione per gli abiti - dicono in coro -. E' interessante e offre diversi sbocchi: da sarta a stilista, a modellista o tagliatrice». Propongono suggerimenti: «Bisogna essere ambiziosi ma non pretendere tutto subito» aggiunge Scelfo. E Carbone: «E' utile sviluppare l'occhio critico allenandosi a toccare i tessuti e a vedere le cuciture anche quando si fanno acquisti».

La professoressa Maria Angela Zarrilli conferma: «Sono studenti con tanta voglia di fare e chi ha meno talento sopperisce con la buona volontà». Il corso di moda comincia ad essere conosciuto e il preside Luciano Baccalaro annuncia che l'anno prossimo saranno create due prime: «Le adesioni crescono e stiamo creando rapporti molto consistenti con le aziende. Per gli stage scolastici ma anche per gli sbocchi futuri».

I ragazzi reclamano più attenzione per il loro indirizzo: «Bisogna fare pubblicità e dare prestigio al corso». Trippiedi: «Serve anche più spazio e attenzione alle esigenze delle classi di moda». Tutti concordano sull'utilità dello stage ma criticano i tempi: «Una settimana nelle aziende è troppo poco. Inoltre l'abbiamo svolto nel periodo cruciale della stagione e qualche fabbrica ci ha accolto benissimo ma non aveva tempo per noi».

L'aspirazione di molti di loro è l'alta moda: «Fin da piccola mi piaceva disegnare i vestiti, ero affascinata dalle sfilate» racconta Trippiedi. Ma apprezzare bene anche il lavoro in casa: «Quando avrò finito la scuola - conclude Poletti - affiancherò mio padre nel nostro laboratorio. Ho sempre avuto questa passione». **[b. c.]**



Studenti al lavoro nel laboratorio dell'Ipsia «Bellini» di via Liguria

Ieri i commenti

In Regione il totodeleghe e la crisi

NOVARA. Dopo le dimissioni del presidente della giunta regionale di centrodestra, Enzo Ghigo, si accavallano commenti e ipotesi. Ne sono coinvolti, fra gli altri, consiglieri del Novarese e del Vco. Ad esempio Ettore Racchelli di Forza Italia: il giorno delle dimissioni di Ghigo era dato ufficiosamente per nuovo assessore al Turismo. Analoga la situazione di Pierluigi Gallarini. Anche Gianni Mancuso di An è in attesa di capire che piega prenderà la crisi e come finiranno deleghe e nomine. Ieri Mancuso commentava: «Non ci stiamo ad andarcene senza chiarimenti. Diciamo no ai pastrocchi. Deve iniziare il tempo delle spiegazioni». La consigliera regionale dei Ds, Giuliana Manica, stigmatizzava: «Ricompongano una maggioranza, che non esiste più da tempo, oppure vada alle urne anche se l'ipotesi è burocraticamente complessa. Chiediamo che non si perda altro tempo: troppe questioni vitali per la regione attendono decisioni e iniziative». **[m. p. a.]**

Al via in città

Boccalla firma sui referendum della Lega

NOVARA. «Pannella segna il passo nella campagna dei referendum. Noi lo sostituiamo e ne chiediamo dodici». Massimo Giordano e Roberto Cota, che in città con Stefano Monteggia sono al timone della Lega, annunciano la raccolta di firme a sostegno dei quesiti referendari che riguardano anche temi della giustizia. Si va dalla separazione delle carriere dei giudici all'estensione della responsabilità civile alle «toghe» così come avviene per i funzionari pubblici per atti compiuti in violazione dei diritti. Altre richieste di abrogazione riguardano il «trattamento di favore per immigrati e stranieri contrario alla Costituzione Italiana», alcuni articoli del Codice Rocco, e c'è la richiesta di più ampia libertà di associazionismo. I banchetti per le firme saranno installati al mercato coperto, nei pressi dell'Iper e al sabato pomeriggio in centro, in piazza della Repubblica Cota, capogruppo in Consiglio, domenica scorsa ha partecipato al raduno di Pontida. **[m. p. a.]**

Domani in Conservatorio convegno di esperti sul ricco patrimonio del Novarese

Si riscoprono i «tesori» musicali

Manoscritti e strumentari d'epoca da valorizzare

NOVARA. Spartiti, manoscritti, libretti d'opera, fonoteche, immagini e strumenti d'epoca. Rappresenta un autentico tesoro il patrimonio musicale che Novara e provincia possono vantare. E' una risorsa culturale che attende ancora di essere conosciuta meglio e adeguatamente valorizzata: ci sono gli importanti codici liturgico-musicali dell'Archivio Capitolare di San Gaudenzio e dell'Archivio Storico Diocesano, la raccolta di manoscritti dell'Istituto «Brera»; le collezioni del Conte Caccia di Romentino, dai figurini teatrali agli strumenti d'epoca, senza contare le copiose testimonianze dei compositori che soggiornarono in città, come Saverio Mercadante e Carlo Coccia.

E' appunto dedicata ai «Beni musicali novaresi» la giornata di studio che il Conservatorio «Guido Cantelli» ha promosso per domani, con inizio alle 10,30, all'auditorium Olivieri di Palazzo Gallarini. Al convegno, organizzato in collaborazione con il Comune e la Provincia, sono attesi i contributi di autorevoli esperti.

Con gli assessori alla cultura di Provincia e Comune, Franca Guglianetti e Dorino Tuniz, e il direttore del Conservatorio cittadino, Vincenzo Corutti, interveranno Giacomo Giacomo Baroffio, docente di Storia delle liturgie all'Università di Pavia e alla Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona; Alberto Basso, presidente dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte; Annarita Colturato, bibliotecaria del Conservatorio «Cantelli»; Simona Gavinelli, ricercatore in paleografia all'Università Cattolica di Milano; Pier Giuseppe Gillio, docente di Letteratura poetica e drammatica al Conservatorio di Novara.

Ancora: Lorenzo Giroso, docente di Storia degli strumenti musicali alla Civica Scuola di Liuteria di Milano; Paolo Monticelli, responsabile degli archivi musicali della Curia di Novara; Cristina Santarelli, docente di Storia della musica al Conservatorio di Cuneo; Giovanni Silengo, direttore dell'Archivio di Stato di Novara; don Tino Temporelli, archivista della Basilica di San Gaudenzio; Laura Tomea, direttrice dei Musei Civici di Novara; Maria Carla Uglietti, direttrice della Biblioteca Civica «Carlo Negroni» di Novara e Alberto Viarengo, bibliotecario del Conservatorio di Bolzano.

Non ci saranno solo parole: il programma prevede anche brevi interventi musicali degli allievi delle classi dei professori Riccardo Martinini, Roberto Politi e Alberto Rossignoli che eseguiranno frammenti di alcune opere conservate in istituti novaresi. **[p. ben.]**

LA MOSTRA

Le compositrici del '600

NOVARA. S'intitola «In audita musica» e in ossequio al tema è stata inaugurata a maggio con il concerto dell'Ensemble Harmonici Concentus. E' la mostra allestita al Conservatorio «Cantelli» che presenta le compositrici del Seicento, fra cui la novarese suor Isabella Leonarda. Aperta fino al giugno, la rassegna si può visitare dal lunedì al sabato fra le 9 e le 18,30. A Isabella Leonarda e al repertorio Barocco è dedicato in questi giorni anche il Festival di musica antica tenuto dalla Cappella Strumentale del Duomo, diretta da Paolo Monticelli, e organizzato dall'Associazione «Amici della Cattedrale» con il sostegno della Memc e della Cassa di risparmio di Torino. Il Festival propone tre serie di concerti con strumentari d'epoca, ospitati nella sala della Maddalena in Vescovado: i prossimi, che come i precedenti sono ad ingresso gratuito, si terranno domenica 7, il 14 e il 19 giugno. **[p. ben.]**

LETTERE AL GIORNALE

Domo-Novara, linea disagi e promesse

La situazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola, dopo promesse infinite delle Fs e del ministro dei Trasporti (e tanti bei convegni inutili ma costosi, come quelli organizzati dalla Provincia del Vco) è semplicemente tragica, e mi sento personalmente coinvolto quanto indignato che, nonostante ogni sforzo, non si riesca a cambiarla in modo positivo e radicale. Come giustamente denunciato da un combattivo comitato spontaneo di utenti pendolari, state chiuse in questi anni quasi tutte le stazioni e quindi disabilitati gli scambi per l'incrocio dei convogli, mentre il materiale rotabile (che è tuttora in amianto) è stato sostituito con altro più vecchio. Le porte dei treni sono manuali (viva la sicurezza!), manca il riscaldamento in inverno, i passaggi a livello sono pericolosi e per andare da Domodossola a Borgomanero ci vogliono 85 minuti, oltre ai ritardi cronici e quotidiani.

L'abbonamento in cinque anni è stato aumentato intanto del 350 per cento ed è che finalmente si parla di elettrificazione si sono cancellati treni essenziali per il traffico pendolare, quello che effettivamente usa quotidianamente la linea e con un numero rilevante di utenti, senza nemmeno sostituirli con autobus. Mi auguro che tutti si rendano conto che il problema del trasporto ferroviario (pensiamo agli stessi problemi sulla linea del Sempione o ai collegamenti per Torino) è veramente importante, che tocca sul vivo tutto il Vco.

Per questo ci vuole un maggior impegno di tutte le istituzioni, anche la volontà di gesti clamorosi per attirare l'attenzione dei vertici delle Fs che da troppo tempo sono diventati un vero e proprio «comitato d'affari» alla faccia dei problemi dei dipendenti e degli utenti: una delle maggiori vergogne del nostro Paese, e con pesanti coperture politiche.

Marco Zecchera, An

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.563; **Pieve Vergonte Toce:** tel. (0323) 848.559 - 805.000; **Stresa:** 0323/33.360; tel. 777.900.

Varallo: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel (0323) ; **Orta:** tel (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.788 Volontari cri P.A. Gres (0321) 820560

FARMACIE

A NOVARA: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Maro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83 42 27.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 80 tel. 72.82.60.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Borgomanero: *Rove*, c.so Garibaldi, tel. (0322) 81.541.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. (0322) 96.93.17.

Varbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Grevellona Toce: *Bernardini*, Cordoni, 6 tel. (0323) 84.00.77.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99 81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, Molini, 40 tel. (0324) 81.280.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.95.00.47; **Omegna** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316

DA NON PERDERE

Musica

Saggio al «Rosmini»

Oltre venti allievi di tutte le età della scuola di musica «Il mondo dei suoni» di via Venezia 17 si esibiranno questa sera alle 21 al teatro del Collegio maschile «Rosmini» di Domodossola per il tradizionale saggio di fine anno. In programma figurano brani classici, evergreen internazionali, successi della musica leggera, canzoni per bambini colonne di alcuni fra i più celebri film, dai cartoon Disney a «Titanic». **[r. s.]**

Tradizioni

Festa della Trinità

Da domani al 7 giugno nella riserva del Sacro Monte di Ghiffa si celebra la «Festa della Trinità». La manifestazione, che presenta varie iniziative, dagli intrattenimenti alla mostra mercato, è organizzata dalla direzione del Sacro Monte. **[s. r.]**

Mostre

I libri di Dionisotti

«I libri di Carlo Dionisotti» sono in mostra oggi alle 18 alla sala conferenze di palazzo Vochieri, in corso Cavallotti 6 a Novara. L'esposizione, progettata con lo stesso letterato, è stata organizzata dal Comune con il Centro novarese di studi letterari, la Regione e la Provincia. Visite fino a sabato 20 giugno dalle 15 alle 19. **[b. c.]**

Escursione

In valle Camonica

Nuovo appuntamento il programma di escursioni organizzato dall'Escai di Grignasco. Domenica 7 gita al Parco Nazionale delle incisioni rupestri a Capo di Ponte in Valle Camonica. La partenza è fissata per le dal piazzale delle scuola media di Grignasco. Adesioni allo 0163/418.043. **[r. l.]**

Convegno

Promometrico a Ghemme

«Promometrica, dalla ricerca sul territorio alle strategie di promozione» è il tema del convegno organizzato alle 10,30 di domani alla biblioteca comunale di Ghemme, in piazza Castello. Interverrà l'enotecnico Luigi Odello e Alessandro Francoli, presidente dell'istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. **[r. l.]**

Fotografia

«Ricordi Verbanesi»

«Ricordi verbanesi» è il titolo della mostra fotografica storica che viene allestita nelle sale di palazzo Viani-Visconti sul lungolago Pallanza a cura della sezione femminile della Croce Rossa locale. L'inaugurazione si tiene oggi alle 18 e la mostra poi aperta fino a domenica, orario di visita quotidiano dalle 16 alle 22. **[s. r.]**

Giovani

«Sportestate» sul lago

Il Comune di Ghiffa, la Comunità Alto Verbano e il Coni del Vco organizzano «Sportestate», un programma di sport e attività ricreative per ragazzi da 5 a 17 anni. Sono compresi corsi di tennis e nuoto, gare di bocce, scherma, badminton. Le iscrizioni sono aperte alla società Tennis La Selva in via Selasca a Ghiffa. Informazioni al 0323-404635. **[s. r.]**

La sfida sul Lago è fra Velati e Caramella. Stasera il faccia a faccia tra Pastore e Borgna

E' l'ultimo appello da Arona e Borgo

Domenica il ballottaggio per i sindaci del Duemila

Da sinistra **Mario Velati** in corsa per il Polo e **Michele Caramella** candidato dell'Ulivo

ARONA. «Spero che domenica, al ballottaggio, i 3900 elettori che si erano espressi per il Polo votino compatti per me». Mario Velati, candidato sindaco di Arona per Cdu, Forza Italia e Alleanza Nazionale, si augura di arrivare primo, ma non si lascia ingannare più di tanto dalle cifre. «E' vero - dice - che ho ottenuto un bel margine. Ma un ballottaggio nasconde sempre qualche insidia». Tutti si ricordano ancora il clamoroso ribaltone di quattro anni fa. Si ipotizzò che Forza Italia avesse sbagliato nel proporre Antonella Del Prino, poco nota e soprattutto non aronese, come candidato sindaco. Questa volta il Polo ha scelto Mario Velati, purosangue, 62 anni, insegnante in pensione. Che precisa: «Volevano un aronese, con alle spalle qualche esperienza politica e con molto tempo da dedicare alla popolazione: credo di possedere tutti i requisiti richiesti». Da chi si aspetta i voti necessari per vincere, e parte quelli dei suoi fedelissimi? Risposta di Velati: «Se sarò eletto, non sarò il sindaco del Polo, ma il sindaco della città di Arona. Per questo dico a tutti gli aronesi di votarmi. Non è esatto affermare che il mio vantaggio sia di un migliaio di voti, ma credo che 300, al momento, ci stiano tutti. Spero naturalmente che bastino».

Michele Caramella, l'indomani del primo verdetto, aveva commentato l'esito con moderata soddisfazione. Ecco cosa dice alla vigilia del ballottaggio: «Ho capito che ce la posso fare. L'Ulivo domenica migliorerà la propria posizione. Intanto abbiamo scoperto che un sacco di schede, peraltro giustamente annullate, potevano esprimere un voto nei miei confronti. Non tutti sapevano come votare. Ora, al ballottaggio, credo che la mia posizione migliorerà nettamente».

A conforto di Michele Caramella, 48 anni, assicuratore, pure lui residente ad Arona, è arrivato un comunicato di Verdi e Rifondazione Comunista nel quale si legge testualmente: «Il risultato elettorale ci consente di portare all'interno del palazzo consigliere comunale autonomo, in grado di garantire nei prossimi anni una presenza attiva e coerente. Per il turno del ballottaggio del 7 giugno invitiamo i nostri elettori a tutti coloro che non si sono recati alle urne in occasione del primo turno ad esercitare comunque il proprio diritto di voto scegliendo lo schieramento di centrosinistra che riteniamo, malgrado tutto, il meno distante dalle nostre posizioni». Un bel regalo per Caramella, visto che i 779 voti di Patrizia Marini significano l'8,5 per cento. «Il mio ritardo - precisa il candidato dell'Ulivo - dovrebbe aggirarsi sui 200 voti. Un divario che si può colmare, confidiamo negli aronesi».

Sandro Bottelli

BORGOMANERO. La Lega spara a zero contro i due candidati-sindaco e invita i propri elettori a disertare il ballottaggio. E' questa la novità dell'ultima ora con il segretario del Carroccio, Carlo Alberto Barbaglia, che ha invitato i seguaci di Bossi a non votare domenica, e anche Rifondazione ha deciso di non fornire indicazioni.

«La candidatura di Pier Luigi Pastore - dice Barbaglia - rappresenta il vecchio sistema che si ricompatta e che altrove è stato bocciato dall'elettorato; il programma di Maria Emilia Borgna è ambiguo e contraddittorio su viabilità, centro commerciale e servizi. In entrambi i casi avremo un'amministrazione che non riuscirà a concludere il proprio mandato».

Per domenica non ci sono apparentamenti, ma solo un accordo di programma: lo ha ottenuto Pier Luigi Pastore, sostenuto dai Popolari, Città per l'uomo, Democratici e Vivere la città per l'Ulivo, che ha conseguito anche l'appoggio della lista di Santa Cristina. Pastore può inoltre contare sulla «pole position», perchè parte da una base del 42,4%, contro il 26,2 di Borgna.

Stasera i due candidati sindaco saranno all'oratorio maschile di viale Dante, dove alle 21 si terrà l'ultimo incontro pubblico elettorale alla presenza anche dei rappresentanti di tutte le liste che hanno partecipato al voto.

Pier Luigi **Pastore** ha il sostegno del centrosinistra e della frazione Santa Cristina **Maria Emilia Borgna** in lizza per il Polo

«Nel primo turno - osserva Pastore - c'è stata una chiara espressione di fiducia nei nostri confronti da parte dell'elettorato; credo che questa affermazione, che mi auguro venga ribadita domenica, sia dovuta al modo propositivo e molto concreto con cui ci siamo presentati alla città, rifiutando qualsiasi contrapposizione. Quanto alla lista di Santa Cristina, le loro istanze erano eguali alle nostre e quindi mi è sembrato logico questo accordo, che naturalmente ho accolto con molta soddisfazione».

Da Maria Emilia Borgna (sostenuta da Città Nuova, Forza Italia ed Alleanza Nazionale) arriva un appello a tutti gli elettori, compresi quelli che nel primo turno non si sono recati a votare: «Mi rivolgo a tutti i borgomanaresi - dice Borgna - ricordando loro un concetto fondamentale: sono dell'avviso che un'amministrazione comunale deve proporsi il rispetto dei diritti di tutti, accordando attraverso il favore quello che invece la legge impone. E' questa moralizzazione della politica che mi sembra importante, e che mi distingue dall'altra coalizione, dove c'è uno schieramento in cui si è annidata la vecchia politica. Sono rimasta stupita della posizione di Santa Cristina, perchè pensavo che nella frazione mi fossero richieste di cambiamento, che non possono essere soddisfatte dal centrosinistra».

Marcello [illegible]ni

IN BREVE

Borgomanero

Oggi un convegno su impresa e ambiente

La facoltà di Economia di Novara organizza per oggi alle 17, nell'aula consiliare di piazza Martiri, un incontro con le imprese sul tema del rapporto tra industria ed ambiente. Interverranno Francesco Adamo e Franco Cavallo dell'Università di Torino, l'assessore provinciale all'Ambiente Enrico Marone ed il vicepresidente dell'Ain, Melodia. [m. g.]

Novara

I carabinieri festeggiano la fondazione dell'Arma

Domani mattina i carabinieri del comando provinciale festeggiano il 184° anniversario di fondazione dell'Arma. La cerimonia si tiene alle 10,30 in baluardo Lamarmora 8. [b. c.]

Cureggio

E' morto Cometti, primo presidente dell'Avis

Si è spento a 87 anni Serafino Cometti, primo presidente Avis. Cometti lascia la moglie Pina e il figlio Gianni, direttore delle Poste a Gattico. [m. g.]

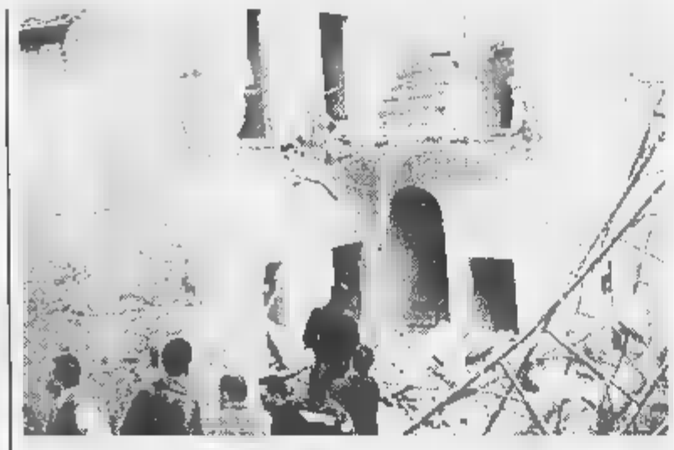
Cheggino: durante lavori di ristrutturazione aveva ceduto un muro

Mario operaio ferito nel crollo

Aveva 57 anni ed era di Oleggio Castello

OLEGGIO CASTELLO. E' deceduto venti giorni dopo il grave infortunio sul lavoro, l'operaio Salvatore Monaco, 57 anni, residente ad Oleggio Castello. Era rimasto coinvolto nel crollo di [illegible] a Cheggino di Armeno. L'uomo era ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara dove era stato trasportato dall'elicottero del «118» subito dopo l'incidente avvenuto venerdì maggio in un cantiere alle pendici del Mottarone.

Salvatore Monaco era stato travolto, insieme ad altri due operai, dal crollo di un muro durante i lavori di restauro e ristrutturazione di un vecchio convento che viene trasformato in alloggi residenziali. Al momento dell'incidente l'operaio si trovava su un'impalcatura esterna dell'edificio intento, insieme ad altri due colleghi, alla rimozione del tetto, fatiscente, dello stabile. Per cause che sono in corso di accertamento, improvvisamente le solette hanno ceduto provocando il crollo del muro esterno e travolgendo l'impalcatura dove si



Il muro crollato nel cantiere a Cheggino di Armeno ha travolto l'operaio di Oleggio

trovava Salvatore Monaco. I soccorsi sono stati immediati ed i tre feriti, gli altri due erano Rosario Padova di Belgirate e Giuseppe Toto di Dormelletto, venivano trasportati in ospedale. Il Toto ed il Padova a Borgomanero dove però venivano dimessi giorno successivo. Salvatore Monaco, che tra l'altro è il padre di Mauro Monaco, titolare dell'impresa che stava effettuando i lavori, in considerazione della gravità delle ferite era trasportato invece a Novara. [v.a.]

A Gozzano investimento da otto miliardi

La «Zucchetti» rilancia con un nuovo reparto

GOZZANO. Rubinetteria in crisi a [illegible] della «gelata d'Oriente»? Zucchetti, l'impresa leader nel settore, ribatte con gli investimenti ed una ventata d'ottimismo. E annuncia la realizzazione di un nuovo reparto da 3500 metri quadrati, dislocato tre piani.

Costa otto miliardi di lire e fa parte del progetto «Fabbrica del futuro». Porterà l'industria gozzanese oltre il Duemila per l'aggiornamento tecnologico, grazie all'Entreprise Resource Planning, che consente la gestione integrata di tutte le risorse.

Con questo sistema la Zucchetti, in un [illegible] che ha fatto segnare per l'intero settore della rubinetteria e del valvolame una pausa anche nei fatturati, ha registrato un incremento dell'otto per cento del fatturato. La metodologia d'avanguardia consente all'azienda di essere «proattiva», cioè di simulare il mercato del futuro e quindi anticipare le dinamiche produttive.

«Non solo - aggiungono Carlo Zucchetti, contitolare dell'azienda, ed il direttore, ingegner Fortis - ma negli ultimi anni abbiamo incrementato anche l'organico ed abbiamo proceduto a qualificare gli addetti. Nella nostra azienda puntiamo molto alla qualità, per questo abbiamo personale particolarmente qualificato, che aggiorniamo costantemente».

Un aggiornamento orientato anche al settore ecologico, dove la Zucchetti ha installato il Vertiflex, un'apparecchiatura ideata dalla Riello in prima mondiale che consente il ciclo completo della lavorazione meccanica. «Nel nostro stabilimento operiamo da tempo secondo i parametri di qualità europei - dicono Zucchetti e Fortis - ed è nella qualità che risiede il futuro di questo comparto. E' vero che nelle aree meno industrializzate si produce prezzi ridotti, è altrettanto vero che noi possediamo ancora un enorme vantaggio di know how e standard qualitativi che non possono essere misurati secondo la quantità». [m. g.]

La Locanda del Buongustaio

Specialità pesce fresco. Servizio accurato. Da 40 anni nel settore.

A partire dal 1° giugno ogni mezzogiorno:

APRE UNA NUOVA SALA RISTORANTE

del VIAGGIATORE

4 Primi
4 Secondi
Contorni
Caffè
Bevande incluse

Lire 18.000

di Caltignaga
. 652508
LA DOMENICA

Rapina a Mortara

Un'anziana aggredita e rubata nella sua casa

MORTARA. E' piombato in casa per rubare, pensando che non ci fosse nessuno, e quando l'è trovata di fronte l'ha aggredita con calci e pugni, provocandole la frattura del setto nasali, contusioni e ferite al volto, al collo e alle mani giudicate guaribili in 30 giorni.

Ora Domenica Tirelli, 69 anni, è ricoverata in stato confusionale all'ospedale Sant'Ambrogio dell'aggressione non ricorda quasi nulla. Tutto è avvenuto tra le 6 e le 9,45 di ieri mattina, quando il figlio della donna, Angelo, è uscito per fare la spesa. Al rientro ha trovato la madre riversa a terra in cucina, in una pozza di sangue, e ha dato l'allarme. Nessuno si è accorto di nulla anche perché la casa sorge all'estrema periferia, in [illegible] Torino 1501. L'appartamento è stato trovato sottosopra e i carabinieri non hanno ancora potuto stabilire se manchi qualcosa. [c. br.]

Gozzano, l'opposizione insorge contro il taglio degli ippocastani

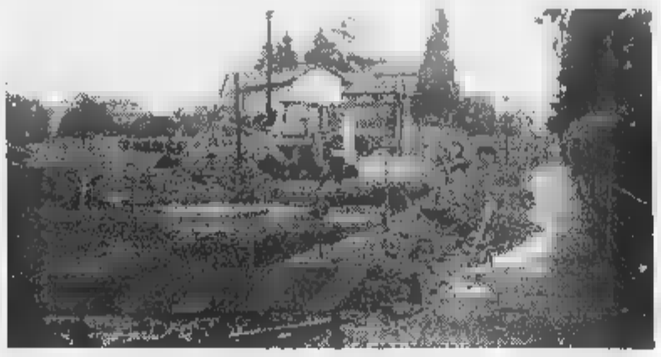
Il sindaco: «Sacrificio necessario»

Le piante erano malate, saranno tutte rimpiazzate

GOZZANO. I lavori di viale Parona e l'abbattimento degli ippocastani che caratterizzano la «porta storica» del paese, suscitano polemiche ed una raccolta di firme contro l'iniziativa.

Sta infuocando il clima politico il preventivato abbattimento di 88 ippocastani per consentire il rifacimento di viale Parona. Contro l'operazione si è schierata l'opposizione al completo e fra i cittadini è stata organizzata una petizione firme inviata al sindaco Vittorio Lapidari. I lavori sono già iniziati ed una parte degli alberi è stata abbattuta; l'opera di rifacimento del viale ha inoltre rivoluzionato parte della viabilità del paese, ed anche per questo fioccate le proteste.

Cosa risponde il sindaco? «I lavori stati progettati nel rispetto delle regole. Nel '93 è stata presentata all'amministrazione una relazione sulla salute degli ippocastani, in cui si diceva che solo cinque piante erano sane, per cui andavano abbattute e sostituite».



I lavori in viale Parona «porta storica» del paese dove sono stati abbattuti gli ippocastani

Gli ippocastani verranno sostituiti da che tipo essenza? «Col liliodendrum tulipifera, una pianta ad alto fusto più robusta dell'ippocastano; viale Parona non verrà snaturato».

Era necessario sacrificare gli ippocastani? «Sì. Sistemare il viale senza l'abbattimento delle piante, significava ogni anno dover rifare gli scavi con danni economici». [m.g.]

Lavori in corso

Lavori sulla statale 142 a Cureggio

CUREGGIO. Resterà chiusa ancora per alcuni giorni (almeno sino alla fine di questa settimana) la statale 142 tra Borgomanero e Romagnano Sesia.

In località Piano Rosa si è aperta infatti voragine proprio al termine della salita, a pochi metri dalle abitazioni. L' l'Anas è stata costretta a prendere un provvedimento d'urgenza per la chiusura della strada e per la ricostruzione ponticello sottostante che, crollando, ha fatto cedere anche la sede stradale.

I lavori in questi giorni vengono eseguiti dall'impresa «Lorenzo Cerutti» di Borgomanero: il bel tempo di questa settimana favorendo l'esecuzione dell'opera in tempi relativamente rapidi, e per la prossima settimana l'importante via di comunicazione dovrebbe essere riaperta ed evitare gli attuali disagi agli automobilisti. [m. g.]

CEDESI
BAR
In Novara zona centro
Chiusura serale
Tel. allo 0321/39.01.09

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 81/85 R.G.E.

promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **RIDDER Arnaldo e CIOCCA Gina.**

Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 24/2/98 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 22 giugno 1998 ore 12,00 dei seguenti beni immobili:

2) Appezzamento terreni in Comune di Domodossola (Loc. Siberia) mappale 64, prato, mq 2250; mappale 65, prato, mq 1750.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L. 64.000.000.

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 1.500.000 prezzo base.

3) Cauzione del 10% fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegni intestati alla medesima entro le 12 del giorno precedente vendita.

4) versamento prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 4/5/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 11/91 R.G.E.

promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **COCCIMIGLIO Francesco e altri.**

Il G.E. Dott.ssa Pomponio ordinanza in data 24/2/98 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del giugno 1998 ore 12.30 seguenti beni immobili.

In Comune Palla

Autorimessa censita nel N.C.E.U. al Foglio 3, mappali 135/1 P.T., mq 12.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L. 9.000.000.

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000 del prezzo base.

3) Cauzione 10% e fondo spese del del prezzo da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati medesima entro le 12 del giorno precedente la vendita.

4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante, Cariplo-Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da essa la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale collato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 4/5/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

Sindacati denunciano rischi per sicurezza ed efficienza degli impianti nel Vco

Enel, tagli alla manutenzione

Preoccupazioni per le linee di alta tensione

DOMODOSSOLA. Nuovo allarme delle organizzazioni sindacali del settore energia sul rischio di smantellamento di importanti unità operative dell'Enel nel Vco. «Prosegue la politica dei tagli indiscriminati senza un preciso piano industriale che delinei il futuro assetto organizzativo dell'Enel nel territorio - afferma un comunicato - la sola, inevitabile prospettiva di un peggioramento del servizio per i cittadini».

Forti preoccupazioni sono state manifestate in una recente assemblea dei lavoratori addetti alla manutenzione delle linee ad alta tensione, cabine di trasformazione e stazioni di trasporto della corrente elettrica. Sono stati apertamente denunciati «segnali negativi che giungono da responsabili dell'Enel per la gestione complessiva degli impianti, manutenzione e investimenti, e il mantenimento delle strutture operative, reparti e squadre, esistenti». In particolare, l'Enel sarebbe intenzionata a trasferire fuori provincia, a Borgomanero, il nucleo operativo di Pieve Vergonte per la manutenzione degli elettrodotti. Questa struttura, con nove addetti, si occupa di trecento chilometri di linee ad alta tensione, 130 mila volts, che attraversano la bassa Ossola e il Cusio sormontando centri abitati e strade. Le linee risalgono agli Anni Venti e Trenta, ci sono problemi di sicurezza. Nel 1997 e i primi mesi di quest'anno, secondo dati diffusi dalle organizzazioni sindacali, ci sono stati ben i casi di caduta di conduttori al suolo o addirittura costruzioni, che hanno messo a repentaglio l'incolumità degli abitanti. Sono stati tutti risolti senza conseguenze proprio grazie alla tempestività degli interventi, che non sarebbe più garantita nel di trasferimento del nucleo operativo a Borgomanero.

Sarebbero in discussione anche le due squadre, tredici addetti con sedi operative a Verbania e Domodossola, per la gestione delle cabine di trasformazione della tensione sulle linee che forniscono energia elettrica ai centri abitati e alle industrie della provincia. «Senza una puntuale manutenzione - affermano i sindacati - si rischiano black out sempre più prolungati come quelli, durati qualche ora, che sono verificati negli ultimi tempi a Omegna, Domodossola e in val Strona. In tutti questi casi le squadre hanno dovuto sopperire al mancato funzionamento dei previsti automatismi».

Si temono riduzioni di organici anche nel reparto Domo che si occupa delle linee di trasporto dell'energia elettrica a lungo raggio e dei collegamenti internazionali. Attualmente, gli addetti sono 15, nove per la gestione delle linee e sei per gli impianti di smistamento dell'energia prodotta dall'Enel o importata dalla Svizzera.

La protesta dei sindacati è condivisa da molte amministrazioni del Vco interessate alla sicurezza e al buon funzionamento degli impianti idroelettrici. Alcuni Comuni, come Gravellona Toce, Formazza, Piedimulera e Pieve Vergonte, hanno già preso una netta posizione contro la prospettiva dello smantellamento di unità operative nella provincia, che comporterebbe un ulteriore impoverimento occupazionale. Anche Italia Nostra e Lega Ambiente hanno denunciato i rischi di un peggioramento del servizio.

Adriano Velli

L'Enel prosegue nella sua politica di riduzione per non parlare smantellamento, di importanti unità operative nel Vco succede quando gli impianti richiederebbero maggiore manutenzione

Girmi, contratti solidarietà

I sindacati temono pesanti tagli

OMEGNA. Spirano venti di crisi alla Girmi. L'azienda costruttrice di piccoli elettrodomestici, che ha un organico di circa 170 dipendenti, ha chiesto riattivare i contratti di solidarietà per una cinquantina di lavoratori per un tetto massimo del 45 per cento. Il provvedimento, entrato in vigore lunedì, dovrebbe durare sino alla fine settembre.

«La Girmi ha giustificato la richiesta dei contratti solidarietà motivandola con l'alto costo del lavoro - dice Franco Chiodi del sindacato - aggiungendo anche che pur aumentando il fatturato nell'ultimo anno, le cose non molto bene a causa di flessione generale del to. Dunque ci propongono un piano di ristrutturazione aziendale».

Il piano verrà presentato e discusso venerdì 12, presso la sede dell'Unione Industriali di Verbania, a Intra.

«Abbiamo il timore che tutto ciò influisca sui livelli occupazionali - dicono ancora al sindacato a nome Fim, Fiom e Uil - tanto è vero che davanti ad nostra precisa richiesta in tal senso, la direzione ci ha dichiarato di non poter prendere alcun impegno sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali».

Le organizzazioni sindacali, al termine di un'assemblea e di un'ora di sciopero effettuata nei giorni scorsi, hanno chiesto anche l'intervento del sindaco di Omegna, Teresio Piazza, affinché si mobiliti ed intervenga, nei limiti del ruolo istituzionale, sulla Girmi.

«Ciò che riteniamo grave è che ci abbiano informato solo pochi giorni della richiesta dei contratti di solidarietà - aggiunge il sindacalista Luca Caretti - senza che si sia potuto effettuare un confronto in merito e senza alcuna possibilità di verificare l'aumento delle terziarizzazioni. Non si possono lasciare i lavoratori e dare il lavoro all'esterno». [v. a.]

IN BREVE

Verbania

Domani Villa Giulia la festa dei Carabinieri

La celebrazione del 184° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri si tiene domani a Villa Giulia. La cerimonia avrà inizio alle 11. [a. r.]

Villadossola

Anticendi boschivi, raduno delle squadre del Piemonte

La squadra Anticendi boschivi di Villadossola il Comune organizzano per domenica al teatro «La Fabbrica», il raduno delle squadre Aib del Piemonte. La manifestazione, patrocinata dalla Regione e dalle Comunità montane Valle Ossola e Valle Antrona, prevede la consegna di attestati di merito, la mostra fotografica «Estinzione e prevenzione» per sabato alle 21 una serata con il Coro Mottarone. [a. r.]

Verbania

Davide Melodia eletto presidente dei Verdi Vco

Davide Melodia Pietro Ricchi stati nominati all'unanimità presidente e portavoce dei Verdi del Vco dai rappresentanti delle associazioni di Verdi della provincia. Sono affiancati da un coordinamento comprendente due rappresentanti per ogni associazione. [s. r.]

Gravellona

E' grave in ospedale dopo scontro all'incrocio

Versa tuttora in gravi condizioni all'ospedale di Verbania, Roberto Albertini, 24 anni, rimasto ferito venerdì nell'incidente all'incrocio tra via Cirla e via Nuova. [a. r.]

E' stata sgomberata la frana a Paiesco

Vigezzo, da oggi riapre la strada?

La frana che si è abbattuta a Paiesco ha bloccato l' della Valle Vigezzo

DRUOGNO. Potrebbe essere riaperta oggi la statale di Vigezzo, interrotta a Paiesco di Trontano da una grossa frana che aveva sepolto due auto, i cui conducenti erano rimasti miracolosamente incolumi. Le operazioni di bonifica della parete dalla quale si erano staccati grossi blocchi e lastroni di roccia sono infatti terminate. Per provocare la caduta dei massi pericolanti che erano rimasti sul fianco della montagna e incombevano ancora sull'arteria, si è fatto ricorso a cariche esplosive. Complessivamente, sono venuti giù ottocento metri cubi materiale . Un quantitativo impressionante. Lo mattinata ci sarà un nuovo sopralluogo del geologo dell'Anas che dovrebbe verificare le condizioni di stabilità della parete dopo gli interventi bonifica. Se ci sarà l'ok, per gli abitanti della valle Vigezzo finirà l'incubo dell'isolamento. L'interruzione della statale verso Domodossola ha creato ancora una volta grossi problemi alle aziende della valle, soprattutto le acque minerali Vigezzo le ditte di legname, oltre alle attività turistiche si fermate quasi completamente. I collegamenti sono stati assicurati dalla ferrovia Vigezzina che però termina le corse poco dopo le 20.

Oggi avrebbe dovuto esserci una riunione in Prefettura fra gli amministratori Vigezzini i dirigenti compartimentali dell'Anas proprio per esaminare il programma di interventi necessari per garantire la sicurezza sull'arteria. L'incontro è però stato rinviato al prossimo 17 giugno. L'Anas ha comunque già appaltato lavori di sbancamento un'altra parete rocciosa ritenuta pericolosa subito dopo la galleria di Olgia, in prossimità del confine Svizzero.

Gli amministratori della valle avevano chiesto e ottenuto che si lavorasse di notte, per evitare una prolungata interruzione del traffico internazionale in piena stagione turistica. [a. v.]

Argenta, seminario dei musei per l'ambiente

L'oro di Pestarena in passerella sul Po

MACUGNAGA. L'oro delle miniere di Pestarena scende in passerella sul delta del Po. Oggi e domani ad Argenta, in provincia di Ferrara, si tiene infatti un seminario europeo sui «Musei per l'ambiente» con la presentazione delle esperienze museali di diverse i. Fra quelle italiane ci sarà anche l'Ecomuseo di Macugnaga e quello del lago d'Orta. Delle relazioni proiezioni di diapositive illustreranno le caratteristiche delle due realtà territoriali.

La delegazione di Macugnaga, sponsorizzata dal Comune, comprende alcune ragazze nei ricchi costumi locali ed è guidata da Carlo Lanti, presidente del Museo Walser di Borca e da Angelo Jacchini, animatore. Nella sede del convegno è stato allestito un angolo che ripropone alcuni elementi delle gallerie aurifere e dell'estrazione dell'oro che avveniva a Pestarena e a Borca. Angelo Jacchini terrà anche alcune dimostrazioni pratiche per presentare il processo della «lavorazione» del minerale grezzo fino allo stadio finale della produzione del prezioso.

L'Ecomuseo di Macugnaga comprende non solo le testimonianze della civiltà Walser (custodite anche nella dotazione del museo di Borca), ma intende valorizzare la ricchezza ambientale del territorio con una serie di itinerari culturali che comprendono il circuito del Dorf (l'antico villaggio con la Chiesa Vecchia e il tiglio secolare), nonché la visita della miniera della Guia, Borca, ripristinato in modo esemplare negli anni scorsi per iniziativa privata.

La «passeggiata in galleria», con accompagnamento di esperti locali, diventa una curiosa avventura nel passato ed molto gettonata dai turisti rappresenta un'attrattiva in più per centro turistico del Rosa.

Nel convegno del Polesine anche l'Ecomuseo cusiano avrà il suo spazio e l'opportunità di una passerella internazionale. [t. v.]

Struttura che ripropone i servizi di un piccolo paese. Più di ottanta posti

Palestra e parrucchiere per anziani

Inaugurata a Omegna la casa di riposo Lagostina

OMEGNA. La più moderna casa riposo d'Italia. Da domenica e con l'inaugurazione della nuova casa dell'anziano «Massimo Lagostina», Omegna si riconferma capitale della terza età. La nuova struttura, che sostituisce vecchio edificio vicino l'ospedale, è stata progettata dall'architetto Maria Bendetta Spadolini. E' un'opera completamente nuova nel panorama delle case di riposo del nostro Paese. Considerato come un progetto pilota nel suo genere, la «Massimo Lagostina» è stata ricavata nell'ex-edificio Oddicini, in pieno centro. «Una scelta casuale - spiega la Spadolini - in quanto volevamo mantenere le persone anziane a stretto contatto con la realtà nella quale hanno sempre vissuto».

Pochi corridoi, comunque arredati con portali in sasso lampioncini come fossero una via di paese, molti spiazzi che riproducono piazzette come fosse in centro fiori e panchine. Poi un ristorante, bar, una palestra, un negozio parrucchiere. Come fosse un paesino.

Un dell'inaugurazione della casa riposo Lagostina Omegna La struttura è considerata all'avanguardia per la qualità dei servizi

Costata poco più di sette miliardi ospiterà 60 persone autosuffcienti autosufficienti oltre ad una quindicina di persone che la utilizzeranno come centro diurno. [v. a.]

IRIL

OGGI 10% SCONTO

TOSHIBA Clima

agente
Geom. Ferruccio PROVERBIO

CLIMATIZZATORI
Mono - Multisplit
Pompe Calore
Multiflex

- MANUTENZIONE IMPIANTI IDEAL CLIMA - ICI LEBLANC - NOVAGAS FAIS - SARIGAS BIKLIM - S. GIORGIO VAILLANT...
- ANALISI COMBUSTIONE
- LIBRETTI IMPIANTO

NOVARA C.so Risorgimento, Tel. (0321) 474271 Fax 471925

CRIOS®
Verbania - Corso Europa, 62
FINO AL 20 GIUGNO
3 x 2
sconto del 33%
I NOSTRI SURGELATI TI PREMIANO
CONTINUA IL CONCORSO
REGALI CRIOS - RACCOGLI I PUNTI CON L'APPOSITA TESSERA
TROVERAI LE MODALITA' ALL'INTERNO DEL PUNTO DI VENDITA

Ieri l'udienza preliminare. Contestate irregolarità nel computo dell'Iva

Thermoselect, accuse di frode

Richiesto il processo per cinque dirigenti

VERBANIA. Il gip del tribunale si è riservato di decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio - con le [illegible] di falso in bilancio e frode fiscale - trasmessagli dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri nei confronti di Gunther Kiss, Gudula Freytag, Antonio Spadacini, Emanuele Lanteri e Franz Riegel.

Tutti e cinque, in periodi diversi, hanno ricoperto cariche dirigenziali nella società italo - svizzera Thermoselect, proprietaria a Fondotoce dell'impianto privato per la termodistruzione di residui urbani e speciali e per la produzione di energia per coogenerazione.

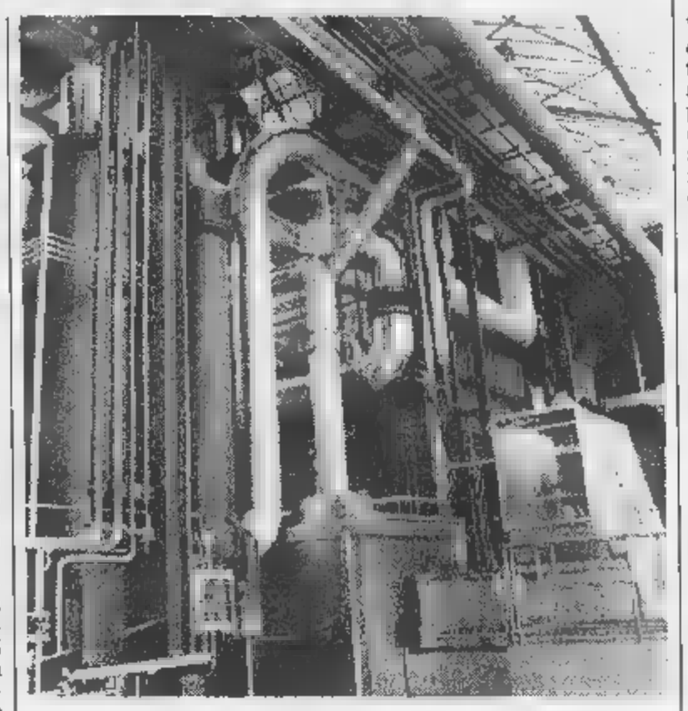
L'udienza preliminare ha avuto luogo ieri mattina alla presenza del pm e dei difensori, avvocati Celestino Brocca e Carlo Taormina mentre nessuno degli indagati si [illegible] presentato davanti al giudice.

Sul nuovo procedimento la Procura della Repubblica di corso Europa continua a mantenere un rigoroso riserbo. L'u[illegible] dato certo consiste nei capi d'accusa formalizzati dal magistrato inquirente a conclusione di lunghe [illegible] complesse indagini condotte dalla Guardia [illegible] Finanza. I fatti al centro del procedimento giudiziario riguarderebbero diverse operazioni finanziarie, dell'ordine di diverse decine di miliardi, condotte dai vertici di Thermoselect tra Italia e Paesi [illegible].

La pubblica accusa contesterebbe sostanzialmente agli indagati palesi irregolarità nel computo dell'Iva [illegible] delle conseguenti detrazioni relativamente a trasferimenti [illegible] forti somme che sarebbero state impiegate dai vertici dell'azienda italo - elvetica per importazione ed esportazione di apparati tecnologici.

Al centro delle indagini vi sarebbero [illegible]ate dunque le non corrette interpretazioni delle norme fiscali vigenti in Italia da parte delle cinque persone per le quali la magistratura ha richiesto il rinvio a giudizio.

Una prima udienza preliminare [illegible] si [illegible] tenuta il [illegible] aprile ma era stata rinviata per consentire alla difesa l'acquisizione di ulteriori elementi probatori. In quell'occasione il gip aveva rigettato la costituzione [illegible] parte civile di Legambiente. [a. r.]



Gli impianti Thermoselect di Fondotoce. Una tecnologia più apprezzata all'estero

Nel Vco sequestrati anche duemila cd e 700 video giochi

Finanza, maxi operazione contro le cassette pirata

VERBANIA. Oltre duemila compact disc, 528 musicassette, 716 video giochi [illegible] 258 video sono stati sequestrati e sette persone denunciate. Una maxioperazione contro la contraffazione [illegible] stata condotta a termine nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza del Comando provinciale di Verbania in tutto il Vco in collaborazione [illegible] un funzionario autorizzato dalla Siae (Società italiana autori editori) di Torino.

Materiale in vendita è stato sequestrato ad altri undici negozianti risultati sprovvisti di autorizzazione al commercio e di partita Iva. Le violazioni rilevate sono state notificate al sindaco che dovrà assumere i provvedimenti del [illegible].

In particolare sono state trovate in alcuni negozi musicassette e video duplicate abusivamente con gli ultimi successi internazionali. Venivano offerte a prezzi di gran lunga inferiori a quelli degli originali.

Secondo gli investigatori, il fenomeno delle «cassette pirata» sarebbe in grande espansione [illegible] tutto il territorio nazionale [illegible] tal punto da indurre la Commissione Giustizia del Senato ad approvare un disegno di legge che inasprisce le sanzioni.

Passati al setaccio dai militari delle fiamme gialle anche una ventina di venditori extracomunitari. Solo uno è stato trovato in possesso di borse in pelle con marchi Prada e Luis Vuitton contraffatti. Una cinquantina di cappellini Adidas, Nike e cinture Levi's falsi sono stati sequestrati su un'auto in sosta, abbandonata dal proprietario che alla vista dei finanzieri è fuggito. Tre persone sprovviste di permesso di soggiorno sono infine state espulse dallo Stato. [a. r.]

La Guardia [illegible] Finanza [illegible] Verbania [illegible] concluso [illegible] vasta operazione contro il traffico di merce contraffatta

Il progetto era passato in Consiglio comunale all'unanimità

«No a quel campo sportivo»

Oggebbio, comitato difende la natura

OGGEBBIO. [illegible] amplia il fronte di chi si oppone alla creazione del nuovo campo sportivo nella frazione di Novaglio, in una zona panoramica di pregio ambientale [illegible] naturalistico a ridosso di quel gioiello artistico che è la chiesa di Sant'Agata. La convocazione di una assemblea pubblica, promossa per venerdì 12 dal gruppo dei «Cittadini di Oggebbio per la salvaguardia della natura», è l'ultima iniziativa annunciata. Si aggiunge [illegible] prese di posizione e polemiche che contraddistinguono ormai da alcune settimane la vicenda. Il progetto in questione [illegible] stato deliberato con voto unanime dall'intero consiglio comunale: esso comporta una spesa di 500 milioni, finanziata per il 70 per cento dal Fondo europeo di sviluppo regionale [illegible] per il resto dal Comune, per realizzare nell'area in questione il campo sportivo ed altre strutture di servizio.

Il sindaco Sergio De Monti parla di un'area a parco polivalente di utilità per residenti e turisti e nega ogni compromissione ambientale. Di parere opposto numerosi cittadini: «Non erano questi i programmi della giunta - si legge in un volantino - e con un simile progetto si spreca denaro pubblico per rovinare in modo irreparabile una [illegible] di rara bellezza».

Della stessa opinione è Gianni Pizzigoni: «Un campo da calcio a Novaglio non serve - dice il direttore del Museo del Paesaggio di Verbania - e non ha alcuna relazione [illegible] lo sviluppo turistico. Questo va ricercato nel sottolineare le caratteristiche che fanno della zona qual[illegible] di unico e irripetibile [illegible] non nel distruggere un simile patrimonio. L'intera fascia sopra il lago che va da Verbania a Cannobio deve diventare oggetto di un costruttivo progetto globale di valorizzazione e l'offerta di un ambiente di tale qualità non può [illegible] arricchita da un campo sportivo».

Da registrare un nuovo intervento del consiliere regionale verde Pasquale Cavaliere. In una interrogazione urgente mette in guardia dai rischi che movimenti [illegible] terra e costruzione di muri di sostegno possono determinare in un'area già soggetta a fenomeni di dissesto. A tale riguardo vengono chiesti i pareri del servizio di prevenzione del rischio geologico e del servizio tutela del suolo sulla compatibilità ambientale dell'opera. [s. r.]

Il sindaco **Sergio De Monti**

Il parroco di Cesara da sabato è a Baghdad

«Andiamo in Iraq a chiedere perdono»

AROLA. «Vado, pellegrino [illegible] pace, nella terra di Abramo: a chiedere perdono». Don Renato Sacco, parroco di Cesara, andrà in Iraq da sabato fino al 13 giugno. Parteciperà alla Conferen[illegible] sulla Pace indetta dalle Chie[illegible] Arabe. E' stato invitato, [illegible] altri tre membri di Pax Christi: monsignor Diego Bona, vescovo di Saluzzo, don Antonio Dell'Oglio e Luciano Ghirardello. A Baghdad, sotto la direzione del cardinale Roger Etchegary, si discuterà delle prospettive [illegible] pace nell'area mediorientale.

Don Renato, perchè va [illegible] chiedere perdono? «L'Italia, in buona "compagnia" degli Alleati, ha bombardato l'Iraq: Con quali risultati lo abbiamo visto: Saddam, se era lui che si voleva mandare via, è rimasto dov'era. E non posso che ricordare gli accorati appelli del Papa che era contrario alla Guerra del Golfo, anche andando in contrasto [illegible] il resto dell'episcopato italiano che invece chiuse non un occhio, ma forse tutti e due per aprirli, spero, adesso che c'è l'embargo. Che ha già ucciso almeno un milione di persone e sta affamando milioni di iracheni. La mia pre[illegible] nella terra di Ur dei Caldei, nella patria di Abramo, il padre delle religioni monoteistiche, vuole essere una testimonianza [illegible] solidarietà in attesa che si realizzi il desiderio del Papa di andare in Iraq». [v. a.]

Don **Renato Sacco**, di Pax Christi

La guida è con i ragazzi del «Mato Grosso»

Jacchini in Perù insegna andinismo

MACUGNAGA. Fabio Jacchini, nota guida del Rosa, autore di numerose «prime» e spedizioni extraeuropee, è partito per [illegible] Perù. Nessuna spedizione alpinistica in vista. Molto più semplicemente questa volta è stato chiamato per insegnare «andinismo» dai responsabili dell'operazione «Mato Grosso» il cui animatore è il salesiano don Ugo De Censi, molto conosciuto e popolare anche in Val For[illegible] dove, con i suoi ragazzi, tutti volontari, [illegible] anni successivi ha costruito due rifugi: il «Claudio Bruno» ed il «Tre A» dove ha sede lo sci estivo sul ghiacciaio del Siedel. Anche i due rifugi alpini sono gestiti dai ragazzi dell'operazione «Mato Grosso» ed i proventi vanno appunto a finanziare questo progetto.

Da decenni ormai don De Censi lavora in Perù a un progetto educativo che ha come motto «salire in alto per aiutare chi sta in basso» [illegible] che riserva un'attenzione specifica ai giovani [illegible] alla montagna.

I corsi di tecnica di ghiaccio e roccia si terranno al rifugio Perù, realizzato sulle Ande, [illegible] 4.500 metri di quota, dai giovani [illegible] dell'organizzazione «Mato Grosso».

Con l'ossolano Fabio Jacchini sono state inviate altre guide fra le quali Adriano Greco di Bormio che è responsabile dell'équipe italiana dei maestri di «andinismo». [t. v.]

La guida ossolana **Fabio Jacchini**

RECUPERATI IRO [illegible] AL [illegible]

[illegible] Sull'aliante precipitato un messaggio d'amore scritto col sangue

OMEGNA. I vigili del fuoco di Verbania hanno recuperato i rottami dell'aliante precipitato lunedì sul Mottarone. Il pilota Erminio Briccoli, 50 anni, di Parma, rimasto gravemente ferito, [illegible] an[illegible] ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale Maggiore di Novara. Il recupero del velivolo ha richiesto l'intervento di due elicotteri dei vigili del fuoco di Torino e Varese «Malpensa» oltre alle squadre del comando provinciale di Verbania, che hanno sezionato in piccole parti quanto [illegible] rimasto dell'aliante, posto sotto sequestro dai carabinieri di Omegna su ordine della magistratura. Dopo lo schianto, forse convinto che fosse giunta la sua ultima ora, Briccoli ha scritto [illegible] il proprio sangue sulla carlinga un messaggio d'amore per la sua compagna. [a. r.]

IN BREVE

Verbania

Minaccia due ragazzini [illegible] il coltello, denunciato

Ebbro da alcool, l'altra sera in piazza San Vittore a Intra, ha minacciato due ragazzini puntando loro un coltello alla gola. Di fronte alle loro urla di terrore, l'uomo, un quantenne verbanese, si è dato alla fuga. E' stato però individuato e bloccato dagli agenti della volante che lo hanno denunciato a piede libero per minaccia aggravata, ubriachezza molesta e porto d'armi illegali. [a. r.]

Baveno

Statuto Camera di Commercio, procedura [illegible] via

Il consiglio della Camera di Commercio del Vco ha avviato la procedura per la redazione dello statuto [illegible] una seduta a Villa Fedora alla quale ha presenziato il segretario generale dell'Unioncamere, Luigi Mastrobuono. Egli ha illustrato le modalità di redazione dello statuto e il nuovo scenario in cui si dovrà operare alla luce delle leggi Bassanini. Il presidente Giuseppe Moroni ha proposto di [illegible] [illegible] una commissione consiliare per elaborare una bozza di statuto da sottoporre poi all'approvazione del consiglio. [s. r.]

Stresa

Tempi incerti sul secondo lotto [illegible] Palacongressi

Mentre si prevede per il prossimo 30 ottobre la fine dei lavori del primo lotto della ristrutturazione del Palazzo dei congressi, restano incerti i tempi dell'appalto del secondo lotto, che interessa il rifacimento della sala teatro. La vicenda viene seguita con attenzione dall'amministrazione comunale, per evitare ritardi che compromettano [illegible] lungo lo svolgimento delle importanti manifestazioni che hanno luogo nella struttura. [s. r.]

Malesco

Al Pian dei Sali s'inaugura sabato l'[illegible]i del Wwf

La nuova oasi naturale didattica del Wwf di Pian dei Sali viene inaugurata ufficialmente sabato alle 9,30. L'area protetta è stata realizzata grazie ad una convenzione tra il Wwf, rappresentato dalla responsabile della sezione del Vco Angela Mazzucchetti, ed i Comuni di Malesco e di Villette, con i sindaci Albino Barazzetti [illegible] Giacomo Bonzani. L'oasi di Pian dei Sali occupa un'area alla sinistra di chi scende dal valico dello Scopello verso Finero e la Valle Cannobina. Si tratta di una zona umida c[illegible] numerosi piccoli stagni destinata alla protezione degli anfibi. [s. r.]

ECONOMICI

MEDICO chirurgo specialista in odontoiatria contatterebbe [illegible] giovane collega [illegible]oni teleira, professionalmente preparato e de[illegible] per una collaborazione due s[illegible] Lago Maggiore. Eventuale possibilità di futuro inserimento a livello associa[illegible]. Telefonare ore serali allo [illegible] 59.367.

[illegible]RCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]ERCASI OPERAI

n. 1 Meccanico Attrezzista per montaggio componenti attrezzature per stampaggio a freddo. Titolo di studio: perito meccanico [illegible] equivalente. [illegible]pute esperienza nel settore. Età massima: 30 anni.

n. 1 Operaio per conduzione ricalcatrice a freddo. Età massima: 30 [illegible].

Telefonare per appuntamento al 0323/28.533-28.534 e chiedere di Patrizia

[illegible]

[illegible]
presso il Tribunale di Verbania

N. 22/98 R.Fs.
Il G.I.P. c/o Tribunale [illegible] Verbania in data 12.2.1997 [illegible] pronunciato il seguente decreto penale [illegible] condanna a [illegible] di **Garzoli Giovanni Carlo**, nato [illegible] 22.6.1936 [illegible] Fontenay Sous [illegible] (Francia), residente a Cambiasca in Via Valle Intrasca 2 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10.7.1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per aver omesso [illegible] versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 [illegible] l'importo complessivo di lire 16.657.000. Reato accertato in Verbania il 1.1.1990.

OMISSIS
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p., condanna Garzoli Giovanni Carlo come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 1.900.000 di multa, di cui lire 500.000 [illegible] sostituzione della pena detentiva di giorni [illegible] di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali;

dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio [illegible] componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace [illegible] contrattare con [illegible] P.A. per il periodo di anni [illegible]

dispone
[illegible] pubblicazione [illegible] decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile il 9.4.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 23 maggio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paola Salsa**

LIDL ... dal 4 Giugno

NOVITA'

Aceto balsamico *
di Modena
0,5 l.
L. 5.980 / l.
2.990

Bibite *
Aranciata, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo, con zucchero 100%
1,5 l.
L. 527 / l.
790

Vodka al limone, melone, pesca *
25°
70 cl.
L. 7.843 / l.
5.490

Birra in barilotto *
con spina
bionda
5 l. L. 2.380 / l.
11.900

Scamorza *
bianca/affumicata - 350 gr.
L. 9.971 / Kg.
3.490

Piattini in plastica *
modello pesante, piani/fondi
1.990

Bicchieri *
modello pesante
1.290

Tenda Igloo *
misure:
200x220x130 cm.,
con zanzariera,
in tre colori,
per tre persone
79.900

Scamiciato in cotone *
100% cotone, tessuto fantasia, 2 tasche,
2 colori,
taglie: 6/14 anni
22.900

Abito drill *
100% cotone,
colori: blu ■ rosa,
taglie: 2/6 anni
22.900

Tenda Igloo per bambini *
in Nylon, misure:
120x120x80 cm., in due combinazioni di colori
24.900

Parasole in alluminio *
dim.:
60x133 cm.
6.990

Borsa manubrio *
in Nylon
5.490

Sacco ■ pelo*
misure: 230x80x50 cm.,
fodera in 100% cotone
39.900

Polo con zip *
100% cotone,
in 4 colori,
taglie: S/XL
14.900

Tutina ■ maniche da neonato *
100% cotone,
colori: blu e bianco,
taglie: 56/80
8.900

Polo con bottoncini *
95% cotone, 5% viscosa,
■ tre diversi colori,
taglie: M/XXL
14.900

Portabiancheria *
in cartone plastificato,
colori: rosso e blu
12.900 grande dim.: 40x50x25 cm.
9.900 piccolo dim.: 33x40x17 cm.

Armadio plastificato *
misure:
75x50x150 cm.,
in diversi colori
38.900

■ valige ■ pz. *
in similpelle, grande: 60x40,5x19 cm.,
piccola: 40x33x15 cm.
139.900

Calzini ■ bimbo *
80% cotone,
20% poliammide,
in diversi colori, taglie: 23/42
4.990

Boxer da uomo *
100% cotone,
4 diverse fantasie,
taglie: M/XXL
4.990

Ciabatte da mare per bambino *
materiale EVA, con chiusura a strappo, colori: lilla, verde e blu, misure 28-35
4.990

Ciabatte ■ bagno unisex *
4.990
con chiusura a strappo, 3 diverse combinazioni di colori, misure: 35-43

Ciabatte in sughero da donna *
in rafia e tessuto, colori: blu e rosso, misure: 35-40
7.900

Giochi da spiaggia per bambini *
2 diverse combinazioni di colori
7.900

Stuoia da spiaggia *
dim.:
90x183 cm.
4.490

Protezione per mobili ■ giardino *
ø 200 cm., h 110 cm.,
semitrasparente
13.900

Accendigas *
colori: bianco e rosso
3.990

Posate in plastica *
24 pezzi: 8 coltelli, 8 forchette ed 8 cucchiai
1.990

■ **140 ■m.** *
19.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

I PREZZI PREZZO VALIDI
AL
990
Fagioli 790
220 gr.
L. 2.955 / Kg.
650
Lavapavimenti 1.490
2 l.
L. 595 / l.
1.190
■ cotonati 890
690
1.290
950
990
390

HANNO VALORE PURAMENTI ■ ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE ■ ■ ■ RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 4/06/98 AL 10/06/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI ■ DISPONIBILE NEI

SIAMO A: ■ **TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 · **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 · **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI · **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 · **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 · ■ CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN · **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 · ■ VIA C. BATTISTI, 24 · **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA · **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 · **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 · **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 · **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 · **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B · **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO · **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 · ■ A VIA NOVI, 21/A ■ VIA D'OREGLIA · **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE · **RIVAROLO** VIA BICOCCA · ■ VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO / VIA MONFALCONE, 92 · ■ CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al ■ ottobre, potrà avere ben 58 diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale ■■■ dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti ■ Cuneo, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato ■ Roero ■ il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle ■■■ realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai mossi profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino ■ spingersi quasi a ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni ■■■ a disposizione ■■ pubblico.

Oltre 57 mila persone hanno accolto lo ■■■ ■■■ l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fame di proposte culturali in decisa crescita. Il successo ha determ■■■■ anche un consistente aumento dei castelli aderenti.

Il ■■■■■ più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti come il castello degli Alfieri a Magliano Alfieri, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi ■ la Cappella gentilizia decorata ■■■ affreschi settecenteschi a motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita ad entrare nel castello reale di Govone, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da un salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, ■ trecentesco Palazzo Zoppi di Cassine offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una torre merlata alta ■■■ metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello a Castelnuovo Scrivia.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono una tappa il castello di Monastero Bormida sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri ■ Castell'Alfero con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma non sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da 3 ■ 10 mila lire. Informazioni al numero verde Regione Piemonte 167/329329.

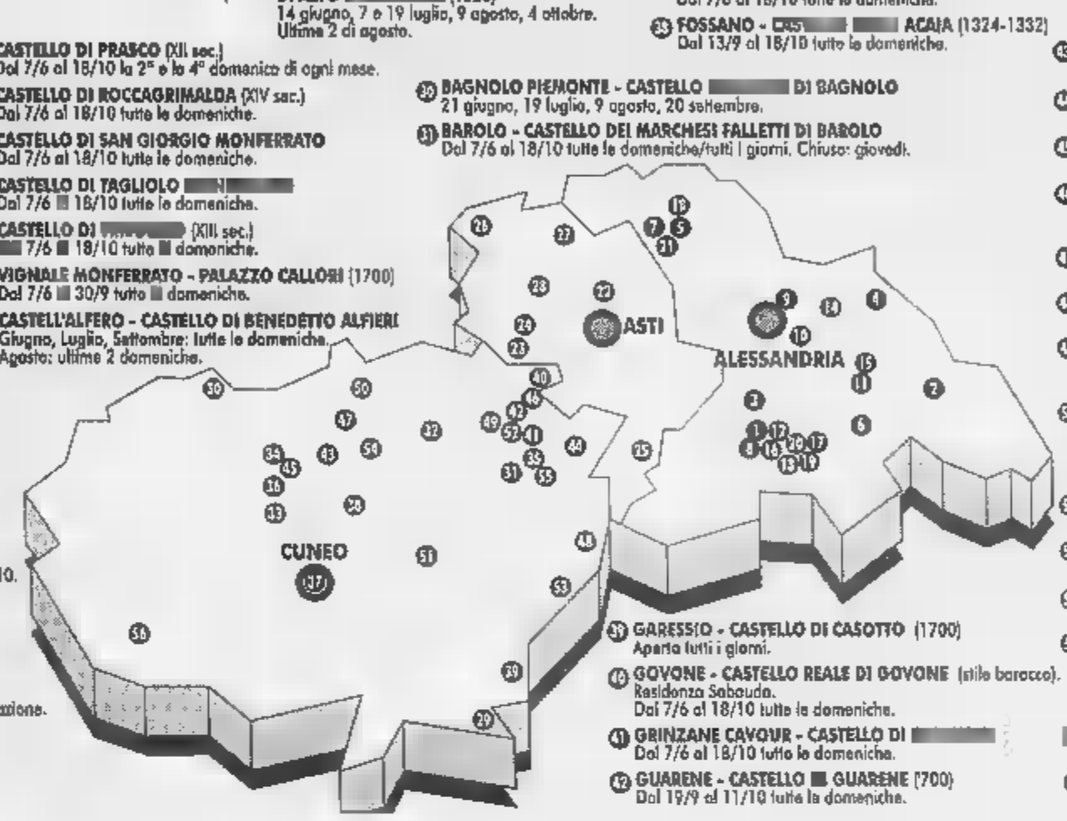
Vanna Pescatori

■■■ ■■■■■■

■ provincia di Alessandria:
■■■■■■ **BORBERA:** Torre Ratti, costruzione tra le più antiche della provincia, risalente ■ 1155.
CONZANO: Villa Vidua, in cui si possono ■■■ re affreschi attribuiti ■ pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «il muto», e la «stanza dei Cinesi». ■ potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

In provincia ■ Asti:
■■■■■■ Castello medievale che oltre alla struttura architettonica presenta un ■■■■ ■ arti e mestieri».

In provincia di Cuneo:
GRINZANE CAVOUR: Castello di Grinzane con le stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, un museo etnografico ■ l'Enoteca ■■egionale Piemontese.
MANTA: Castello della Manta di proprietà dei Fal■■ un eccezionale ciclo di affreschi nella Sala baronale e ■■ parco secolare.



1. **ACQUI TERME - CASTELLO DEI PALEOLOGHI** Dal 7/06 - 18/10 tutte le dom■■■■
2. **BORGHETTO BORBERA - TORRE RATTI** (ant. 1155) Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.
3. **CASSINE - PALAZZO ZOPPI** (XIV sec.) Dal 7/06 al 18/10 la 1ª e 3ª domenica del mese.
4. **CASTELNUOVO SCRIVIA - ■■■■■ DEI TORRIANI E BANDELLO** (XIV sec.) Domenica 23 agosto.
5. **CONZANO - VILLA VIDUA** (XVIII sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.
6. **■■■■■ DI GAVI** Dal 7/6 al 30/9 ■■■■ ■ domeniche.
7. **■■■■■■ FRASSINELLO ■■■■■■ DI LIONANO** il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.
8. **CASTELLO DI MELAZZO** (prec. al 1004) Dal 7/6 al 18/10 tutte le d■■■■■che e festivi.
9. **CASTELLO DI ■■■■■■** Tutte le domeniche di luglio.
10. **VILLA MARENGO** Da domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino al 18/10.
11. **CAS■■■■ DI NOVI LIGURE** (1233) Dal 14/6 al 13/9 tutte le domeniche.
12. **CASTELLO ■■■■■■■■■■** (XIV sec.) Dal 7/6 al 18/10 la 1ª e la 3ª domenica ■ ogni mese.
13. **OVADA - VILLA SCHELLA** il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previa prenotazione.
14. **FIOVERA - CASTELLO DEI BALBI** (ant. al 1559) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
15. **POZZOLO FORMIGARO - CASTELLO MEDIEVALE** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).
16. **■■■■■■ CASTELLO DI PRASCO** (XII sec.) Dal 7/6 al 18/10 la 2ª e la 4ª domenica di ogni mese.
17. **CASTELLO DI ROCCAGRIMALDA** (XIV sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
18. **CASTELLO DI SAN GIORGIO MONFERRATO** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
19. **CASTELLO DI TAGLIOLO ■■■■■■** Dal 7/6 ■ 18/10 tutte le domeniche.
20. **CASTELLO DI ■■■■■■■■** (XIII sec.) ■■■ 7/6 ■ 18/10 tutte ■ domeniche.
21. **VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALLORI** (1700) Dal 7/6 ■ 30/9 tutte ■ domeniche.
22. **CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI BENEDETTO ALFIERI** Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche. Agosto: ultime 2 domeniche.
23. **BAGNOLO PIEMONTE - CASTELLO ■■■■■■■ DI BAGNOLO** 21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 20 settembre.
24. **BAROLO - CASTELLO DEI MARCHESI FALLETTI DI BAROLO** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiuso: giovedì.
25. **BRA PALAZZO TRAVERSA** (metà del XV sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte ■ domeniche a 15 agosto.
26. **BUSCA - ■■■■■■■■ ■ ROCCOLO** (1600) Dal 7/6 al 30/8 tutte la domeniche.
27. **CASTELLAR - CASTELLO DEI M■■■■■SI DI SALU■■■** (XIV sec.) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche a 15 agosto.
28. **CASTELLO DI CASTIGLIONE FALLETTO** (1225) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.
29. **COSTIGLIOLE SALUZZO - PALAZZO DEI ■■■■ GIRIODI DI MONASTERO** (1740) Aperto: giugno, 12 e 26 luglio, 15-16-30 agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.
30. **CUNEO - VILLA TORNAFORTE** (inter. al 1450) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
31. **FOSSANO - C■■■■■■■■■ ACAIA** (1324-1332) Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.
32. **GARESSIO - CASTELLO DI CASOTTO** (1700) Aperto tutti i giorni.
33. **GOVONE - CASTELLO REALE DI GOVONE** (stile barocco). Residenza Sabauda. Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
34. **GRINZANE CAVOUR - CASTELLO DI ■■■■■■■** Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
35. **GUARENE - CASTELLO ■ GUARENE** (700) Dal 19/9 al 11/10 tutte la domeniche.
36. **LAGNASCO - CASTELLO DI ■■■■■■■■** (700) Aperto domenica 4 ottobre.
37. **MANGO - CASTELLO DEI BUSCA** (700) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
38. **MANTA - CASTELLO DELLA MANTA** (primi del '400) Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.
39. **■■■■■■■■ ALFIERI - CASTELLO DEGLI ALFIERI ■ ■■■■■■■■** Dal 7/6 al 18/10 tutta le domeniche.
40. **CASTELLO DI ■■■■■■■■■■ ■ SAVIGLIANO** (1241) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: ■■■■to
41. **CASTELLO DI MONESIGLIO** (Alto Medioevo) Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/8 al 18/10 ■■■■ le domeniche.
42. **MONTICELLO D'ALBA - CASTELLO DI MONTICELLO** (ant. al 1372) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
43. **■■■■■■■■ - TENUTA ■■■■■■■■** (1773) Dal 20/6 al 18/10 ■■■■ i sabato e domenica previa prenotazione.
RACCONIGI - CASTELLO REALE Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.
44. **■■■■■■■■ DI ROCCA ■■ BALDI** (XIII sec.) ■■■ 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
45. **CASTELLO DI ■■■■■■■■** (1000-1200) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.
46. **CASTELLO DI SALICETO** Dal 6 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre.
47. **SAVIGLIANO - PALAZZO ■■■■■■■■ D'ACCEGLIO** (inizi ■■■ '600) Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto.
SAVIGLIANO - PALAZZO MURATORI CRAVETTA Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.
48. **■■■■■■■■ SARRALUNGA D'ALBA - CASTELLO ■ SERRALUNGA** Tutti i giorni. Chiuso il lunedì.
49. **FORTE DI VINADIO** (1834) Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

Venite a provare la potenza vellutata dei nuovi turbo Lancia k.

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIE LANCIA **AUTOCUSIO** ED **AUTODEMSA**

AUTOCUSIO
Corso Sempione ■
Tel. (0322) 846253
■■■■■■■■■■

TED di Ronchi Dino
Piazza Matteotti 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

AUTODEMSA
Via IV Novembre 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

stylcar
Via L. da Vinci 6 - Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

Lancia Il Granturismo

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GR televideo memoriz. facile funzione
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

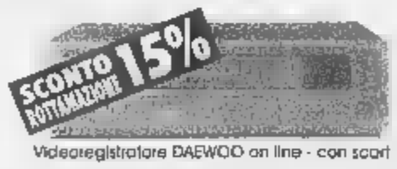
TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Ricevitore digitale satellitare
~~1.069.000~~ **949.000**



Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**

Videoregistratore SONY trilogic plus - sistemo di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**

Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**

Videoregistratore PANASONIC show view super movieta 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176526
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOLCENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTASAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/598566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324809
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telefonia Mobile

da Uni Euro trovi tutto l'assortimento

promozione valida dal 04/06/98 al 20/06 salvo eventuali esaurimenti di singoli articoli pubblicizzati

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

GRAVELLONA TOCE

Festa revival «doc» con Bobby Solo

Quattro giorni di festa, con musica e spettacoli con i grandi nomi della musica leggera italiana in piazza Vittorio Veneto a Gravellona Toce. Stasera alle 21 con il ballo latino americano di Katia e Gaetano ed il finale affidato ai Cgs Arcobaleno. Domani, sempre alle 21, i bambini dell'asilo e genitori recitano «Gente di cuore», scritto da loro stessi. Sabato sera il clou della manifestazione con i «Fuori corso» e Bobby Solo che proporrà i pezzi più celebri della sua carriera. Domenica gran finale alle 16 lo spettacolo «Pinocchio burattino di legno» presentato dai bambini della scuola materna ed alle 18 chiusura con Renato dei Profeti. [v. a.]

Sabato il Taniez Club dedica il saggio degli allievi alla giovane coreografa morta in aprile

Al Coccia si danza ricordando Annarita

«Evolution», la storia umana diventa multimediale

NOVARA. Hanno addirittura costruito un monolite altro tre metri, proprio come quello di «Odissea nello spazio», il film capolavoro di Stanley Kubrick. Il cinema, come altri effetti speciali tutti da scoprire, giocherà un grande ruolo in «Evolution», lo spettacolo «multimediale» che il Taniez Club presenterà sabato al teatro Coccia, inizio alle 21.

In collaborazione con il Comune di Novara, la scuola di danza di via Argenti dedica infatti il tradizionale saggio di fine anno delle allieve ad Annarita Federico, la coreografa e direttrice tragicamente scomparsa ad aprile per un incidente stradale. «Vogliamo ricordarla così - dice Daniele Scremin, ballerino, coreografo e regista dello spettacolo che aveva ideato e sviluppato con Annarita - tutti insieme abbiamo ritenuto che era giusto portare a termine il lavoro nonostante il lutto che ci ha così duramente colpiti. Un tributo che non sarà triste, ma divertente e nell'impegno comune ci farà sentire ancora più vicini».

«Evolution» racconta la storia dell'uomo a passo di danza un viaggio affascinante di coreografie che si avvarranno di brevi spezzoni filmati ed effetti sonori tratti da grandi film, fra cui «Jurassic Park» per la preistoria, «Ben Hur» per l'epoca romana fino a Chaplin di «Tempi moderni» per la rivoluzione industriale e guarderà al futuro attraverso gli alieni di «Contact». Sul palco ci saranno oltre 50 comparse. La prevendita dei biglietti (20 mila lire platea, 15 mila galleria) è già aperta al botteghino del Coccia e agli sportelli della Banca Popolare di Novara. [p. ben.]

Daniele Scremin ballerino, coreografo e coautore dell'originale spettacolo con Annarita Federico in una recente esibizione. Insieme avevano ideato e sviluppato «Evolution» per con danza, musica e supporti multimediali l'evoluzione umana

«Un secolo di note» sul palco

E il musical in punta di piedi aiuterà i bambini di strada

NOVARA. Le canzoni più belle del secolo raccontate a passo di danza. Per sostenere Casa Margarida, a Manaus Amazzonia, dove la salesiana Giustina Zanato si sta prodigando per i più deboli. Da anni la suora novarese aiuta i bambini di strada.

Lo spettacolo che va scena lunedì alle 21 al teatro Coccia è realizzato dallo Studio Danza Novara A.D.P. in collaborazione con l'Associazione Abacashì. L'idea venuta al regista Vanni Vallino che per metterla in pratica si è avvalso della collaborazione della coreografe Alida Pellegrini e Giulia Negro e degli arrangiamenti musicali di Dario Artuso.

Il musical che esplora le note del Ventesimo secolo si apre «All by myself», poi si passa «Papaveri e papere», «Lili Marlene», «Amapola». E ancora l'intramontabile «Aquarius», «Hey Jude», «Azzurro». In tutto ventisei brani, uno più bello dell'altro.

I biglietti sono disponibili presso le agenzie della Banca Popolare di Novara presso l'associazione Abacashì di via Sforzesca. L'ingresso costa dieci mila lire.

Sul palco saliranno più di allievi dello Studio Danza di Novara. Una travolgente ventata di gioventù e di entusiasmo per uno spettacolo che vuole intrattenere divertendo ma al tempo stesso infondere una nuova carica per il secolo alle porte. Con la speranza che, anche per i più indifesi, ci siano note più sereno. Non solo musicali. [r. s.]

E' ricco di proposte live il giovedì notte nei locali di Novara, Vco e della Lombardia

Dal discobar alle cover dei Fuckin'Jam

Concerto jazz nel quartiere con la Big Band Dedalo

NOVARA. Secondo appuntamento dei concerti «Dedalo» al Quartiere Ovest di via Cagliari. Dalle 21 è di scena la «Big Band Jazz Dedalo», che proporrà anche originali arrangiamenti di famose canzoni, come «Il cielo in una stanza» di Gino Paoli.

Prosegue la rassegna musicale live del giovedì notte al «Celebrità». Dopo il debutto, affidato a Jerry Calà, stasera è la volta degli «Eclipse», sul palco dopo le 23.

BARENGO. Appuntamento da non perdere al «Pink Devil» con il concerto di uno degli artisti più apprezzati della nuova generazione, Filippo Malatesta.

Discobar Marcello Baroli a «Casa Miguel». I pezzi del momento dalle 22,30.

SILLAVENGO. Latino-americano con Alessandra e Mauro deejay a Tenimento al Castello.

MOMO. Festa della birra con le «Tuborg girls» al «Marcus» di Alzate. Gadgtes e magliette. Musica mixata da dj Jerry. Vocalist Archimede, alle percussioni Bata. Animazione con Eva.

OLEGGIO. Saranno i «Delta Vox» ad animare la nottata musicale live del «Poitìn Still», in frazione Loreto. Genere rock.

VAPRIO D'AGOGNA. Scatta dalle 22 il «Giugno musicale» del «Moonlight». Ad inaugurare la rassegna saranno i «Fuckin-'Jam», cover band di lusso.

E' balla alla «Rocchetta»: al piano terra happy sound; al primo piano greatest hits, al «top floor» i più grandi successi di tutti i tempi.

ARIZZANO. Tego «y su grupo» accendono la nottata caraibica del «Byblos». Salsa e merengue con insegnanti di danza.

Le covers del momento proposte da Claudio Pavanello, di scena dalle 22,30 al «New Rolling Stones».

PAVIA. Musica live e «Spaziomusica» di via Faruffini con la band «Ruben'Soda». Dalle 22.

La «Level Blues Band» di Giancarlo Schinina esibisce dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

MILANO. Il meglio della discomusic anni '70 a «Sound of '70s», in via Ciala. Conduce l'appuntamento Fernando Bruno.

MILANO. Mario Rusca al pianoforte, cabaret con Walter D'Amore e Boris Makaresko, la splendida voce di Alessandra. E' il programma della serata al «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. A CURA di Marco Platti

Wally Allifranchini durante uno stage con la Big Band Jazz Dedalo di Novara

Domani e sabato

Show in Fiera per i ragazzi dell'Enaip

ARONA. Sensibilizzare e informare sulle varie opportunità territoriali. E' questa la motivazione che giustifica la pre- del Servizio socio-assistenziale alla Fiera del lago Maggiore di Arona.

Domani sera i ragazzi del corso prelavorativo triennale del Centro Formazione Enaip presenteranno in anteprima spezzoni del film che stanno girando e riproporranno piccole parti del loro spettacolo teatrale «Ranocchietto».

Sabato pomeriggio verrà ricreato in Fiera il contesto operativo del laboratorio di legatoria di Oleggio e i ragazzi mostreranno il loro lavoro al telaio.

Nella stessa serata i ragazzi del laboratorio «Scacciapensieri» di Lesa presenteranno per tutti i bambini lo spettacolo di burattini «Pierino e il lupo». Saranno presenti gli educatori professionali, gli operatori tecnici e i volontari impegnati nelle attività presentate. [s. b.]

Insieme per un dono

Con Fabi, Ron e Michele arriva Cristina

La cantante Cristina D'Avena, da anni interpreta tutte le sigle dei programmi per bambini trasmessi dalle reti Mediaset

DOMODOSSOLA. L'ultima novità è Cristina D'Avena: ci sarà anche la popolare beniamina dei bimbi a «Insieme per dono», la grande kermesse benefica che dal 12 al 21 giugno trasformerà piazza Matteotti in una grande palcoscenico, tra feste, balli, gastronomia e concerti di numerosi big della canzone, tra cui Niccolò Fabi, Michele e Ron. Obiettivo di quest'anno è l'acquisto di un eco-color-doppler, un'apparecchiatura per la diagnosi delle malformazioni neonatali. [p. ben.]

Da oggi a domenica

Mamet in scena alla media «Carlo Alberto»

NOVARA. Teatro, musica e sport sono di scena da stasera a domenica alla scuola media «Carlo Alberto».

Oggi e domani, alle 20,30, nell'auditorium della scuola, si terrà spettacolo teatrale che sintetizza il lavoro che un centinaio di alunni hanno svolto quest'anno con i professori Roberto Lombardi ed Isabella Nocerina, gli attori Roberto Mascherpa ed Enrichetta Corsale ed il «Circo Herasio» di Torino.

Domenica «open day», biciclettata al mattino aperta anche ai genitori degli alunni e, dopo il pranzo, nuovamente spettacoli e gare sportive: pallavolo, basket, roller e giochi antichi.

Sempre nel pomeriggio di domenica sette giugno sarà possibile ascoltare il piano bar ed esibirsi nel karaoke, animati entrambi dal professor Lavia, docente di musica presso l'istituto novarese di Baluardo Partigiani. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Deep Impact**, con M. Freeman, R. Duvall. Dr.: 20; 22,30. Lire: fest. 12.000; fer. 10.000; merc. 6000; 5000, sab. pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 474.825. RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Velluto blu** di D. Lynch, con B. Pullman. Dr.: 19,50; 22,30. Lire: fest. 12.000; fer. 10.000; mart. 6000, 5000; sab. pom. 7000, 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. Dr.: 20,05; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.095. **Arancia meccanica** con Malcolm McDowell. Dr.: 19,50; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CHIARA. Tel. 465.464. **Celebrity** di W. Virzì (Cinecittà). Dr.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. tel. 24.05.66. RIPOSO.

VARALLO. RIPOSO.

BORGOMANERO

. Tel. 82.151. **Arancia meccanica.** Dr.: 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, .

NUOVO. Tel. 617.41. **Deep Impact.** : 20; 22,15. Lire 10.000; merc. .

. Tel. 81.441. **La vita è bella** con Roberto Benigni. Dr.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; . L. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson (Rassegna). Ore . Lire 5000; tessera Lire 25.000.

DOMODOSSOLA

Sala Corso. Informazioni . telef. al n. 24 . RIPOSO.

CORSO - Sala Cortina. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. .

1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE Tel. 91.183. **I racconti del c** (Rassegna). Dr.: 21,15; L. 10.000, .

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. .

. RIPOSO.

STRESA

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacolo al numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

VERBANIA

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **La vita è bella**, con Benigni. Dr.: 20,15; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Saggio scolastico Scuola Media Quasimodo.**

(INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli e segr. 40.19.40. **Arancia meccanica.** S. Kubrick. Dr.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (FALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Blues Brothers - Il mito continua.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; .

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.986. **Tre uomini e gamba.** Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. . *Sala 1:* **Deep Impact.** Dr.: 15,15; 17,40; ; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ghostwatch** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una stranota.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, . 540.110 **Aprile.** : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici sqUivoci.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO c.so Gorio 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. mi te... Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **Arizona Dream.** Dr.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Brown. Dr.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Dr.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Dr.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. ria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98 **Qualcosa è cambiato** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Santa Teresa 5, tel. 534.614 **La maschera di ferro.** Dr.: 15, 17,30; 20: .

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263 **Titanic** Dr.: 15,45, 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: , , 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Dr.: ; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola esiste.** Dr.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* - **Il mito continua.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il topo del male.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Dr.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. . down Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza Verdi 8: D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Apertura mercoledì al lunedì ore 10/19; ven. e sab. ore 10-23. Ultimi 5 giorni.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera . Vendita abbonamenti fino a mercoledì 10/6. giovani 6/6. informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - .

DEI FILM

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla recente Mostra di Venezia, il film di Paolo Virzì descrive l'approccio alla giovane Piero (Edoardo Gabriellini) con il mondo degli adulti.

BLUES BROTHERS MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie di John Belushi, riprende la storia dove era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues di prigione, scopre che molte sono cambiate e decide di rimettere la band.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson e Melvin Udall, scrittore tanto con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo e amenera del bar consuma tutte le una ricca colazione e il di casa, pittore .

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato gli Anni Trenta/Quaranta. Il film diretto ed interpretato da Roberto Benigni e le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia un campo di concentramento nazista.

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto Jeff non è sposato.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

THE FULL MONTY. Commedia. Film memo, nasa di gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, dono dar vita a spettacolo di spogliarello.

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli po' particolari che hanno il compito far innamorare due giovani. Lui lavora come custode in un'azienda, e la vivace figlia proprietario.

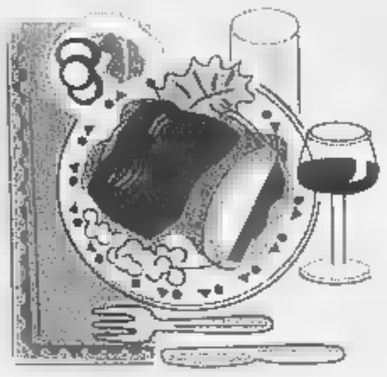
MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata esperimento che ha permesso liberare New York da virus letale trasmesso dagli scarafaggi.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

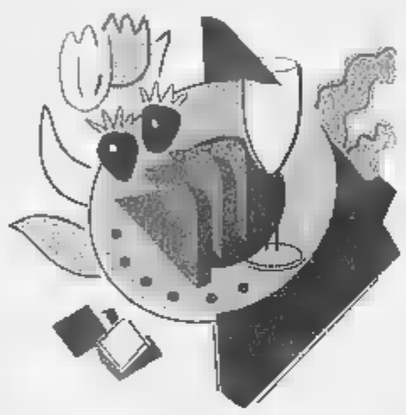
BAR - TRATTORIA BOCCIODROMO

VIA BRERA, 2 - NOVARA - TEL. 0321/31221



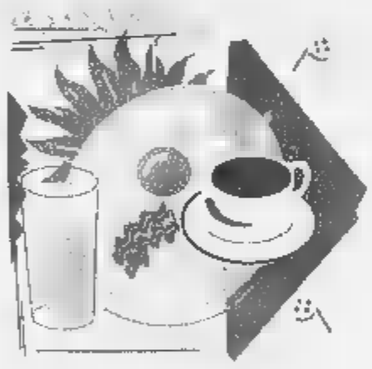
TUTTI I GIORNI A MEZZOGIORNO

1° + 2° + CONTORNO + BEVANDA
CAFFÈ + COPERTO **L. 16.000**



ALLA SERA (FINO ALLE 1.00)

CENA ALLA CARTA A PREZZI MODICI
SU PRENOTAZIONE ANCHE PIATTI TIPICI



LA TESSERA

COLLEZIONA I PUNTI PASTO, OGNI 15 PASTI
A MEZZOGIORNO NE AVRAI 1 IN OMAGGIO

I VINI

CANTINA DEI VINI CON OLTRE 50
SCELTE FRA ROSSI E BIANCHI

MONDIALI DI CALCIO

DIRETTA TELEVISIVA DI TUTTE LE PARTITE
IL POMERIGGIO GELATI ARTIGIANALI ED APERITIVI
GRIGLIATA NON STOP
LA SERA PAELLA E FIUMI DI SANGRIA L. 25.000

VIENI A GUSTARLI NELLA NUOVA SALA
CLIMATIZZATA O ALL'ARIA APERTA

SIAMO INOLTRE CONVENZIONATI CON: PELLEGRINI CARD

QUI

CONSEGNANDO QUESTO COUPON AVRAI DIRITTO A:
£. 4.000 DI SCONTO SU UN PASTO
OPPURE
SU QUATTRO PERSONE UNA MANGIA GRATIS

È VALIDO SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNALE, LE FOTOCOPIE NON SONO ACCETTATE.

3Q Communication (No)

Riconoscimenti anche agli atleti del Vco più bravi della stagione

CASALE CORTE CERRO. Il meeting del Panathlon Club Mottarone, presieduto da Roberto Clemente, è stato dedicato alla consegna dei «Premi Panathlon» alle società sportive che hanno acquisito particolari benemerenze nel settore giovanile e cioè la Virtus Bagnella di Omegna per il calcio, il Pedale Ossolano di Domodossola e la Canottieri Pallanza che ha recentemente festeggiato il centenario di fondazione.

Inoltre sono stati consegnati i «Premi all'Atleta» agli sportivi che hanno ottenuto risultati di prestigio nel 1997. Sono il maratoneta Silvio Bernardini di Viceno di Crodo, il campione di trial Donato Miglio di Paruzzaro e Massimiliano Morniroli di Baveno per i Giochi della Gioventù.

Nel corso della serata Giovanni Beccalli ha illustrato i filmati realizzati dal Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi. Alla manifestazione sono intervenuti i presidenti dei Coni provinciali di Novara Guglielmo Radice e del Vco Rosalba Boldini. [r.b.]

Ieri sera il consiglio della società ha cooptato Gozio e Credrati

Novara, eletto il presidente ci vuole un bravo allenatore

NOVARA. Federico Gozio, imprenditore bresciano del settore meccanico, è il nuovo presidente del Novara calcio. L'ha eletto, ieri sera, all'unanimità il consiglio di amministrazione. E' avvenuto subito dopo che Gozio e Camillo Cedrati erano tornati, ieri, a far parte del consiglio della società azzurra. Come noto, Gozio è già stato, in passato, vice presidente (all'epoca di Ferrario allenatore). Cedrati, dopo aver lasciato la panchina dell'Inter, era diventato il primo collaboratore del presidente Giampiero Armani nello stessa fortunata stagione conclusasi con la promozione in C1. Che sia buon auspicio?

L'avv. Paolo Baraggioli che quest'anno ha avuto il merito di garantire continuità alla società, resta come consigliere. Confermi anche per i due vice presidenti Valerio Croso e Fabrizio La Rocca così come per l'appassionato amministratore delegato Alberto Palopoli. Un personaggio, quest'ultimo, avvicinatosi al calcio novarese in punta di piedi ma animato dalla grande volontà di far qualcosa per rendersi utile alla causa. Lì è occupato dei rapporti fra società giocatori e con la sua presenza costante, allo stadio, e la grande disponibilità è diventato un prezioso punto di riferimento.

Ieri si è appreso anche che Vallongo ha lasciato definitivamente la guida tecnica del Novara per andare a Lecce come secondo del suo amico Nedo Sonetti. Un ultimo tentativo per convincerlo a restare è andato a vuoto. Oltre, la società non se l'è sentita di andare. Si deve tener conto che sulle casse del Novara graverà anche il costo del secondo anno di contratto per Chierico: fan cento milioni. Novara alla ricerca un nuovo tecnico, allora, e già c'è la coda degli allenatori che si offrono. La società ha individuato una rosa di cinque nomi: Beretta, Villa, Zecchini, Moro e D'Alessi. Da questa dovrebbe uscire l'uomo cui affidare i destini degli azzurri. La trattativa dovrebbe concludersi intorno alla metà della prossima settimana. Conoscendo l'attivismo di Gozio, c'è da credere che il presidente non perderà tempo per avviare i contatti necessari a rinforzare la squadra. Siamo convinti che abbia già pronta una lista di nomi (la porta sempre la tasca) che comprende qualche suo pupillo bresciano. Stavolta però non ci sarà bisogno nè di direttori sportivi e costosi consulenti, nè di procuratori amici dell'allenatore che hanno bisogno di trovare collocazione ai loro ragazzi. [r.amb.]

Federico Gozio, imprenditore bresciano è il nuovo presidente

Alberto Palopoli confermato quale amministratore delegato

SPORT FLASH

Pugilato

Si incontrano ad Arona i veterani della boxe

I veterani della boxe, che hanno dedicato la loro associazione alla memoria di Pierino Biscaldi, noto preparatore di campioni, si riuniranno domenica alle 11, sul piazzale della stazione ferroviaria di Arona. Gli pugili, coordinati da Emilio Luberti, Gaudenzio Carut- e Francesco Spina, raggiungeranno San Carlone. Seguirà il banchetto sociale presso il Ristorante San Carlo. [r.b.]

Canoa

Sugli scudi Genova la Canottieri Pallanza

Dopo trasferte a Monate, Torino, Varese, i giovani vogatori della società Canottieri Pallanza hanno concluso a Genova una prima fase della stagione ricca di soddisfazioni. Nella regata interregionale disputata presso il porto container di Genova Voltri gli atleti verbonesi si sono distinti conquistando ben quattro medaglie d'oro, due d'argento e altrettante di bronzo. Artefici delle brillanti vittorie stati Carola Tamboloni, Elisa Pedretti, Laura Bavagnoli, Erica Gondoni, Daniele Giacomello e Carlo Galli. [s.r.]

Dopo le premiazioni di lunedì al «Concorde» di Arona

Ci sono tante magliette per tutti i partecipanti

NOVARA. Non si è ancora spenta l'eco della festa di lunedì sera al «Concorde» di Arona per la premiazione dei vincitori del «Golden Boys» e c'è già chi chiama e vuol sapere quando riprende la... competizione. Intanto aspettiamo in redazione a Novara, della Vittoria 2, tutti coloro che non hanno potuto ritirare la maglietta.

E' l'opportunità per dare una visibilità a tanti piccoli campioni sparsi nelle due province sui campetti di periferia che sognano di diventare calciatori professionisti come i fratelli Beppe e Fabio Scienza, per esempio, ospiti della nostra serata insieme a Beniamino Bonomi. Il campione verbanese non ha nascosto la passione per il calcio che lo vede impegnato a livello amatoriale. Il nostro impegno è quello di continuare ad occuparci anche del calcio a livello giovanile. [r.amb.]

Ancora immagini della grande festa a Arona Sopra **Fabio Scienza** premia **Alessandro Mosca** 2° dei «Primi calci». A fianco la premiazione di **Stefano Vallelonga** classificato secondo fra gli juniores

Omegna, conclusi i campionati italiani femminili di volley

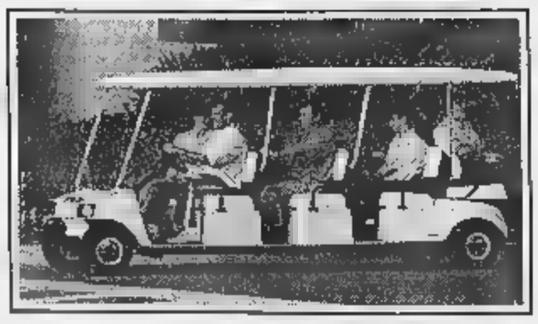
Le ragazze venete tricolori

Plauso per l'ottima organizzazione

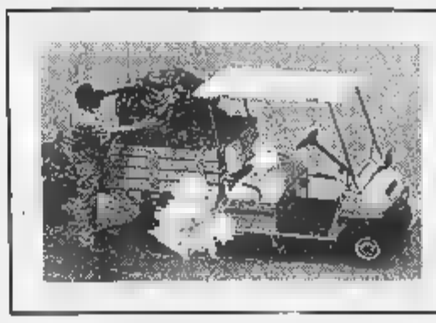
OMEGNA. Pronostico rispettato ai campionati italiani juniores di pallavolo femminile. Ha vinto il Granzotto San Donà che al Palazzetto dello Sport di Bagnella, gremito sino all'inverosimile, ha sconfitto per 3 a 1 la Teodora Ravenna, raccogliendo così lo scettro lasciato in eredità dalle ragazze della pallavolo Omegna che si erano imposte nelle ultime due edizioni degli italiani. Un successo che conferma le attese della vigila che vedevano le ragazze allenate da Paolo Silvestrini favorite nella scalata al titolo tricolore under 18. Il San Donà scrive così per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro dei campionati italiani juniorese dopo una stagione agonistica esaltante che ha trovato conferma sulle rive del lago d'Orta. Dove invece naufragate le ragazze del Robur Scandicci. Al terzo posto si è qualificata la Ester Napoli e solo quarte le ragazze dello Scandicci; seguono al quinto posto la Gierre Roma che ha preceduto la Medinex di Reggio Calabria e poi la Foppa Pedretti di Bergamo davanti alla Latte Tigullio di Rapallo. Le partite si sono giocate ad Omegna, nel Palazzetto dello Sport di Bagnella nella nuova palestra del Forum, e a Gozzano. Nel complesso le ragazze del volley nazionale hanno messo in evidenza un bel gioco e molta sicurezza. Un futuro che vedrà ancora protagoniste anche le ragazze cusiane che nei campionati di casa hanno mancato la qualificazione alla finale. In compenso però la società cusiana ha messo in mostra una capacità organizzativa eccellente ed ha meritato il plauso della Federazione italiana e delle società ospiti. Ed anche questa è una vittoria. [v. a.]

I campionati italiani Under 18 al palazzetto dello sport di Bagnella Nella le ragazze Granzotto San Donà hanno superato 3-1 la Teodora di Ravenna

GARDEN PIÚ
Gattico (NO) - Via Cascinetta, 2 - Tel. 0322/83.81.30
PRESENTA L'INNOVATIVA GAMMA DEI VEICOLI ELETTRICI.
POSSONO ESSERE TARGATI PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE E SI GUIDANO COME DEI CICLOMOTORI



Per trasportare da 2 a 6 persone merci o attrezzature



Pratici, ecologici, silenziosi, affidabili, confortevoli, sicuri, robusti ma soprattutto... economici per i contenuti costi di esercizio

CON 4 ORE DI CARICA A 220 V UN PIENO DI ENERGIA PER 120 KM DI AUTONOMIA

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Molte piccole imprese hanno perso affari per la mancata consegna della corrispondenza

Gli industriali: denunciamo le Poste

Il presidente dell'Api: «Abbiamo subito danni enormi»
Ieri in 5 zone della città nessuna lettera recapitata

Industriali contro le Poste. Dopo mesi di corrispondenza recapitata a singhiozzo e spesso in ritardo, dopo settimane di discussioni e interventi sindacali che non hanno ancora risolto il problema, l'Api - associazione che raggruppa circa 3 mila tra piccole e medie aziende torinese - è passata al contrattacco. «Denunceremo le Poste per interruzione di pubblico servizio» annuncia la presidente Ida Vana spiegando che la decisione è stata presa dopo un'indagine svolta tra gli associati. Più della metà dei 106 soci intervistati ha lamentato disservizi, carenze, problemi nel recapito della corrispondenza. Il 52 per cento degli imprenditori di non aver ricevuto in tempo utile, almeno una volta, raccomandata di fondamentale importanza per l'attività dell'azienda: partecipazioni a gare d'appalto, fornitura di prodotti e servizi a potenziali clienti». Ragion per cui mille e cinquecento industriali sarebbero disposti a trascinare in tribunale l'Ente e chiedere il risarcimento dei danni. Una svolta a sorpresa nella vertenza delle poste torinesi, trattativa iniziata a dicembre, legata alla carenza di portalettere e che anche ieri ha causato disagi nella consegna. Il blocco degli straordinari ha lasciato senza posta 5 zone della città. Rispetto alla settimana, però, è stata una giornata tranquilla con meno di un sesto di aree scoperte rispetto a qualche giorno fa. Il miglioramento, tuttavia, non ha cancellato i problemi. C'è ancora molta corrispondenza da smaltire e, nonostante le recenti assunzioni, le ferie dei postini continuano ad essere dal fatto che, chi va in vacanza, deve trovarsi un sostituto. «Assurdità» dicono i sindacati che vorrebbero altre assunzioni. E la vertenza va avanti. Di conseguenza proseguono anche i disagi, che sono gli stessi sia per gli imprenditori che per i semplici cittadini. Ma i primi, tramite l'Api, adesso sono partiti all'attacco. In associazione c'è stata una consultazione con i legali e sono stati sentiti i soci. Il 76 per cento ha detto di aver intenzione di utilizzare in futuro canali più economici e veloci come la posta elettronica; il 24 per cento di voler fare ricorso alle di Pony-Express o ai grandi vettori internazionali. Dati che hanno convinto Ida Vana a proseguire sulla strada della denuncia. «I guai causati dal malfunzionamento sono infiniti. Per esempio: Api-flash, il notiziario interno dell'associazione con ritardi enormi e a volte viene neppure recapitato. E dire che è uno strumento di lavoro, serve per informare i nostri iscritti sulle opportunità di lavoro in Italia e all'estero, sulle modifiche fiscali e su quelle legislative». All'Api parlano anche di commesse di lavoro perse, assegni arrivati in ritardo, circolari non applicate. «Ci sentiamo lesi anche come cittadini - insiste Ida Vana - le tariffe postali sono ma le prestazioni non sono migliorate». Le stesse cose, in questi giorni le dicono anche i Collegno gli organizzatori del raduno alpino di domenica prossima, per i 75 anni del gruppo Ana. «Il 15 maggio - spiegano - abbiamo spedito oltre 500 inviti a sezioni della provincia. Non è ancora stato recapitato uno. La festa rischia di fallire».

«Un'altra storia di ordinario disservizio commentano i sindacati intenzionati a proseguire nella lotta. Antonio Scianna, delegato della Cgil, non commenta le intenzioni dell'Api di denunciare l'Ente. Ma ribatte, punto per punto, alle accuse ai lavoratori delle poste mosse dal direttore di sede Salvatore Cocchiaro. E parla di «modello organizzativo del lavoro basato sullo straordinario». «Non è possibile - dice - che per far andare in ferie un postino un altro debba essere disposto a lavorare in straordinario. E non è vero che i lavoratori si rifiutano di portare le stampe che pesano più di un chilo. Rispettano solo un accordo aziendale, più volte violato dalle Poste, e che ha portato alla condanna dell'Ente per attività antisindacale». Ma la denuncia Api? Scianna: «I responsabili pagheranno. Noi, invece, vogliamo discutere di organizzazione del lavoro con la dirigenza. Solo chiudendo la vertenza recuperemo il rapporto con l'utenza, siano semplici cittadini o industriali».

Lodovico

Corrispondenza ammucchiata nei depositi delle Poste. La vertenza tra azienda e portalettere avanti da mesi, creando gravi disagi a cittadini e imprese. Ora l'associazione che raggruppa i piccoli industriali ha deciso di denunciare i responsabili del disservizio

SOS AMIANTO

Auditorium rischia chiusura

Rischia la chiusura l'Auditorium di via Rossini: ci numerose carenze nelle strutture che isolano l'amianto dall'ambiente esterno. Sono così necessari interventi radicali e i responsabili del complesso hanno presentato un piano di lavoro. Ma queste misure non saranno ritenute sufficienti, potrebbe disposta la chiusura. La vicenda è seguita dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che ha aperto un fascicolo per verificare se esistono violazioni penali. Già da alcuni giorni la scoperta del minerale-killer provoca degli inconvenienti nella programmazione dei concerti. Nel corso del sopralluogo sono stati rilevati dei problemi il palco e nell'area della cupola. Il rischio-amianto persiste anche in altro edificio della Rai, quello di via Verdi, in cui vengono predisposti anche i notiziari giornalistici.

Le sei città che si contendono i Giochi del 2006 illustrano i programmi al Cio

Torino evita lo sgambetto svizzero

A Siviglia è cominciata la lunga sfida con Sion

SIVIGLIA
DAL NOSTRO

Si saranno detti: «Dai, proviamoci. Mica per niente li chiamano bogianen, forse è facile farli fessi». Invece, nada nada, i trucchetti svizzerotti hanno fallito, i torinesi non si lasciati fregare. Però, le sorprese non finiscono qua. Eh no. Che ne dite di Valentino Castellani che segreto prova le battute del duetto in inglese e francese che oggi reciterà insieme a Evelina Christillin? O Mario Pescante che, seguendo il collaudato, sorride al delegato albanese per captarne la benevolenza «Io e tu amiconi, tu poi ti ricorderai di me, vero?». Ah, dimenticavamo, c'è pure un vecchio compagno di scuola del sindaco che sogna di prendersi la rivincita «al liceo Marinelli di Udine era il primo della classe, mi batteva sempre, in tutto. Chissà che una volta riesca a batterlo io».

Per vedere e sentire tutto ciò bisognava venire a Siviglia dove le sei città desiderose di organizzare i Giochi della neve del 2006 si presentano ai Signori degli Anelli, i membri del Cio (Comitato olimpico internazionale).

Evelina Christillin, in «duetto» con il sindaco Valentino Castellani, oggi presenta la candidatura torinese

Nella corsa ai Giochi, Torino teme soprattutto Sion, la cui arma più efficace è l'elveticità: cioè, la vicinanza Losanna, sede del Cio e patria delle Olimpiadi. Dietro le quinte congresso sivigliano serpeggia il sussurro: «Può la Svizzera, che è la madre dello spirito olimpico, negare aiuti e favori al suo alfiere?»

Ecco, puntuale, la prova del peso politico di Sion in seno al Cio. Le magnifiche 6a hanno dieci minuti di tempo per la presentazione ufficiale: discorso più filmato. Torino è stata sorteggiata a parlare per ultima. Aiuto mica dappoco giacché aver l'ultima parola significa maggiori possibilità di rimanere nella memoria di chi ascolta. Così, ieri, gli svizzeri hanno tentato il colpo proponendo: «Gli italiani parlino subito, insieme all'austriaca Klagenfurt, la finlandese Helsinky, la polacca Zakopane. Noi, chiuderemo la fila, giovedì mattina (oggi, ndr) dopo gli slovacchi di Poprad Tatry». Il Cio rispondeva sì, dimentico del sorteggio. Appena la truppa taurinense informata, aprìti cielo. Altro che bogianen. Evelina Christillin, presidentessa del comitato Torino 2006, e Primo Nebiolo partivano all'attacco insieme a Pescante, il numero 1 dello sport italiano che ha sposato causa subalpina. Risultato: riunioni e controriunioni, come sempre ci rimettevano i meno forti. Così, Klagenfurt, Zakopane e Helsinky sono state costrette a presentarsi già ieri. Oggi, vaso di coccio tra i due di ferro, Poprad Tatry sgusciò Sion e precederà Torino che ha promesso «una cosa inedita, diversa dal consueto pistolotto. Castellani e Christillin reciteranno un duetto, parleranno a turno e insieme. Il sindaco nel suo inglese oxfordiano, Evelina in francese. Adesso vanno in hotel a ripassare il copione». L'ha anticipato Renato Cigliuti, capo di gabinetto del principe cittadino, e Giorgetto Giugiaro ha riso: «Ragazzi, ci divertiremo».

Anmesso che sia possibile divertirsi ché la battaglia non ha regole. Sion, fallito il trucchetto, ha preso da parte molti Signori per mettergli il naso un articolo del Financial Time. «Leggete, Se vuole le Olimpiadi e intanto vende gli impianti ai francesi». Pronta smentita della Christillin. «E' una bufala». Mentre Gabriele Massarutto, amico della friulana giovinezza di Castellani, ridacchiava: «Rappresento Tarvisio, l'alleata di Klagenfurt: Valentino, pensa per una volta riuscissi a battertì». E Valentino, serafico: «Non ti ricordi, a basket le suonavi sempre. Non basta?»

Claudio Giacchino

Medico legale consegna al pretore altre consulenze: il caso di quella donna è quasi inspiegabile

«Con la cura Di Bella mi sembra di rinascere»

Affetta da tumore al seno aveva deciso di lasciare la chemioterapia

«Escluso che si tratti di un risultato non attendibile, diventa inspiegabile; se si vuol pensare a un miracolo, non si può non attribuirlo agli effetti della cura in corso». Il medico legale Michele Basile ha consegnato altre quattro consulenze al pretore Vincenzo Toscano e l'ultima è decisamente sorprendente: un mese di cura Di Bella avrebbe apportato benefici incoraggianti a una signora di 43 anni, colpita da un carcinoma mammario in fase avanzata, «con emboli neoplastici multipli localizzati nel fegato». La donna si era sottoposta a sei cicli di chemioterapia. La conclusione era stata una mazzata: «Non spazi per ulteriori trattamenti di questo tipo».

E' stato a quel punto che la signora si è rivolta a un medico che le prescrivesse la terapia Di Bella: «Avrei dovuto iniziare il conto alla rovescia? Ho reagito ancora una volta». Ma occorreva superare altre difficoltà per poter cominciare: l'alto costo della terapia e la reperibilità dei farmaci necessari. Il ricorso alla magistratura ha spianato la strada. E ora il dottor Basile può documentare: «Dopo un primo approccio in febbraio, lo scorso 14 marzo il protocollo è stato completato l'aggiunta di altri medicinali soprattutto con la modifica della tecnica di somministrazione». E è ottenuto il risultato di eliminare il vomito e la signora ha riferito al consulente tecnico del pretore: «Mi sento meglio, ho più voglia di lottare e vivere. Ho sempre creduto ai medici e mi sono sempre affidata a loro, non mettendo mai in discussione le proposte terapeutiche. Non vedo perché non dovevo creder loro quando mi hanno messo per iscritto: "Non più spazi per ulteriori trattamenti chemioterapici"».

Facciamo un passo indietro: il pretore Toscano deciso di accogliere decine di ricorsi di malati disponendo che le aziende sanitarie di competenza fornissero loro «senza spesa» i farmaci del cocktail Di Bella. Ma si era posto anche il problema di verificare l'eventuale efficacia della terapia nominando un consulente che seguisse i malati il loro Per tutti il dottor Basile ha riscontrato un miglioramento della qualità della vita: «Il protocollo fa convivere il paziente il male».

Il medico legale non si nasconde che la voglia di vivere comunicatagli dalla signora di 43 anni «potrebbe portare ad enfatizzare un sistema di terapia alternativo, per di più avvolto da tutti i crismi del mistero». E scrive nella sua relazione: «L'ostilità di certi ambienti, il rifiuto di altri, l'impossibilità di reperire i farmaci della terapia sul libero mercato, la pressione della piazza e soprattutto certi aspetti della manifestazione della piazza sono elementi che portano ad enfatizzare un prodotto oggi all'attenzione generale, in un momento in cui eminenti studiosi stanno sperimentando la vera efficacia sui recettori tumorali».

Tanto potè la speranza da conferire alla Di Bella almeno efficace effetto psicologico sui pazienti? Non solo. Basile prende atto che nel caso della signora, differenza degli altri esaminati, «si è avuto un fatto nuovo in questi ultimissimi giorni. L'ultimo controllo del Ca 15 - 3 segna un'inversione della curva dei valori che in precedenza era stata sempre in ascesa». E aggiunge: «L'esame è stato eseguito nel medesimo laboratorio, la medesima tecnica e il medesimo personale. Anche per chi si occupa giornalmente di questa specifica posologia il dato resta inspiegabile e pone seri interrogativi, ai quali siamo chiamati a rispondere; dobbiamo solo constatare l'avvenimento».

[al. ga.]

Artigiano di Chieri

Il dà fuoco «Aveva troppi debiti»

CHIERI. Si è fermato al bar di Pessione, di fronte allo stabilimento della Martini e Rossi, per bere birra. Quattro chiacchiere la titolare, poi è uscito, salutando gli amici, come sempre. In pochi minuti ha raggiunto una cascina isolata periferia di Poirino, dove aveva il suo magazzino, e si è ucciso. Ha scelto una morte tremenda: si è cosparso il corpo con un liquido infiammabile, ha appoggiato i portafogli e i documenti sul muretto di un vecchio pozzo, si è chiuso nell'abitacolo dell'auto e si è dato fuoco.

Così ha scelto di morire un artigiano di Chieri, Bortolo Tollardo di 59 anni, che fino a poco tempo fa abitava in vicolo Albussano 10. Era un piastrellista di origine veneta: come molti della sua generazione aveva lasciato da giovanissimo il Nord-Est, dove allora era difficile trovare un lavoro, in cerca di fortuna in Piemonte. E l'aveva trovata. Una piccola azienda edile, costruzione pavimenti e rivestimenti, una bella casa e una famiglia. Poi, il declino. Ultimamente la sua attività era crollata in una crisi profonda: debiti e guai i creditori.

«Due settimane fa aveva chiuso l'attività licenziando i dipendenti», spiega un amico. Perché? «Problemi economici, troppi debiti, ce la faceva più a continuare. Ma ad arrivare a uccidersi così, doveva proprio essere disperato». Ma quell'uomo allegro che ricordano gli amici non riusciva a liberarsi del peso dei debiti. Un dramma insopportabile per un uomo abituato a lavorare, a sacrificarsi per la famiglia e soprattutto ad essere rispettato.

«Che notizia, non ci possiamo credere» ripetono gli amici del bar, gli ultimi ad averlo visto e salutato. «Era un uomo buono, generoso con tutti. Anzi, fin troppo generoso». Tollardo, conosciuto con il soprannome di «Tatti», ieri verso le 16,30 si è fermato al bar. Ha bevuto bicchiere di birra, ha salutato tutti e se ne è andato. Dopo le 17, qualcuno ha visto una colonna di fumo sprigionarsi nei campi tra Poirino e Pessione. E' toccato ai vigili del fuoco di Riva fare la drammatica scoperta di un cadavere, divorato dalle fiamme. E dalla disperazione.

Piero Peggio

IN BREVE

contro sulla mostra gioielli

VALENZA. Fiera di Valenza contro Fiera di Basilea, una sfida europea per il miliardario business dei gioielli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione degli svizzeri di anticipare di un mese, a partire dal 2000, le date di svolgimento della tradizionale mostra di aprile, per rispondere alle esigenze della case di orologeria. E Valenza è la più toccata da questo cambio date: l'unica fiera italiana in programma quel periodo è proprio l'edizione di primavera di «Valenza gioiello». Di qui dura presa di posizione della Confederafi (l'organizzazione nazionale): «Nel nostro settore è il caos; è tempo di emanare norme che regolino, almeno in Europa, il calendario delle fiere specializzate». Tra l'altro, tradizionalmente, gli espositori valenzani sono fra i più numerosi a Basilea.

Il pm: c... ufficiali Finanza

NOVARA. Undici anni di reclusione: è la richiesta del pm Alberto Oggè per il colonnello Ermanno Lo Castro, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara. E' imputato di episodi di concussione, due di corruzione e altrettanti di collusione militare relativi a mazzette che avrebbe in poco più di due anni di permanenza in città. La Procura ha calcolato valore di 201 milioni in soldi e mobili.

Cardiologia trasferita Saluzzo contesta l'Asl

SALUZZO. Il servizio di Cardiologia dell'ospedale di Saluzzo era stato segnalato - nell'inchiesta pubblicata su Panorama - come uno dei migliori d'Italia; ora l'Asl 17 ha deciso di trasferirne i pazienti (malati acuti) al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da ieri gli operatori della Divisione di Medicina di Saluzzo - che riuniti in assemblea - sono in stato di agitazione per contestare il provvedimento

«Delitto dell'inserzione» il processo

ASTI. Prima udienza, oggi, in corte d'Assise ad Asti per il «delitto dell'inserzione». Imputato è Mario Petrini, 54 anni, ex maresciallo dei carabinieri: nell'ottobre '96 avrebbe strangolato Lorena Veronese, 22 anni nella foto). La giovane aveva fatto un'inserzione di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex sottufficiale avrebbe dato appuntamento alla ragazza spacciandosi per un professore milanese alla ricerca di una donna che accudisse l'anziana madre. Il corpo senza vita di Lorena venne ritrovato due giorni dopo, a pochi chilometri. Ad accusare Petrini ci sono in particolare i tabulati Telecom: dall'abitazione dell'ex carabiniere partite le chiamate fatte all'utenza di Lorena. Ma l'imputato respinge le accuse. Nel processo saranno sentiti 80 testi: sarà ripreso dalle telecamere di «Un giorno in pretura»

Il sindaco Ruggeri nominato la giunta

SAVONA. Carlo Ruggeri ha nominato la giunta che porterà la città oltre il 2000. Vicesindaco delega al Personale è Bartolo Berta (Ppi), assessore al Turismo e Commercio Vilma Pennino (Indipendente), assessore allo Sport e all'Urbanistica Massimo Zunino (Ds), assessore alle Finanze Antimo Topi (Sdi), assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione Lorena Rambaudi (Ds), assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Piero Casaccia (Rifondazione).

dell'agrario realizzano una fontana

VERCELLI. Studenti, professori e bidelli dell'istituto tecnico agrario hanno realizzato, in 9 mesi di lavoro, una bella fontana «didattica» per la coltura della flora acquatica che è stata inaugurata ieri mattina dalle massime autorità provinciali nel giardino dell'istituto. Alla cerimonia hanno assistito, con orgoglio, tutti gli studenti della scuola. La fontana (di 50 metri quadrati) ha la forma della nuova provincia di Vercelli

Traffico in sull' A 12 dopo l'incendio in galleria

RAPALLO. L'autostrada Genova-Livorno (A 12) è stata chiusa ieri mattina per circa un'ora e nel tratto compreso tra Chiavari e Rapallo a causa di un incidente avvenuto in una galleria. Una vettura diretta a Ponente ha preso fuoco. Il denso fumo ha immediatamente riempito il tunnel in entrambe le direzioni, creando panico tra gli automobilisti in transito. Il traffico si è bloccato e si è formata lunga coda sia a Levante che a Ponente. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze coordinate dal 118 Tigullio Soccorso, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Gli occupanti dell'auto incendiata, due turisti inglesi sono stati soccorsi e le loro condizioni destano preoccupazione. I militi hanno anche dovuto assistere diversi automobilisti, rimasti fermi in galleria, per un principio di intossicazione.

Il Bordighera i novantenni

BORDIGHERA. La città continua ad un'oasi felice per gli anziani. In occasione delle festività patronali di Sant'Ampelio, sono infatti stati premiati i cittadini ultranovantenni: 15 uomini e 31 donne, totale 46 residenti. Tutti hanno ricevuto una medaglia d'oro dall'Amministrazione e una pergamena. A Bordighera, dove la popolazione non raggiunge gli 11 mila abitanti, gli ultrasettantenni sono quasi 300.

Verrès, menù d'epoca nel ricordo Caterina

VERRES. Personaggi e cibi medioevali saranno protagonisti di un'iniziativa, a Verrès, dal 12 al 14 giugno, nel castello che sovrasta il paese della Bassa Valle d'Aosta. I teatranti dell'associazione culturale Adret riproporranno scene di vita del '400, dedicate a Caterina Challant, nobildonna che regnò cinque secoli fa e che, ogni anno, è ricordata nel Carnevale di Verrès. L'iniziativa prevede anche menù medievali.

Viverone offre attracchi a prezzi

VIVERONE. Un regolamento più snello e tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago di Viverone: è questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico (e smorzare le annose polemiche che dividono Viverone da Azeglio, sulla sponda piemontese dello stesso lago). Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo che ogni possessore intende lasciare attraccata la imbarcazione.
Ecco tariffe, che aggiornano un regolamento vecchio di anni. Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.

C'è da perdere la testa con le grandi occasioni Brico Bollea!

NOVARA
Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 622.487 (4 linee r.a.)
Fax (0321) 678.007

GAGLIANICO (Biella)
Complesso Sud - S.S. 143 Biella-Santhià
(015) 254.40.49 (2 linee r.a.)
Fax (015) 254.40.14

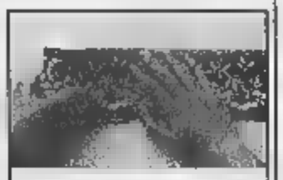
BRICO Bollea

Tutto per la verniciatura di legno, metallo, etc.; vasta gamma di prodotti per verniciatura e protezione del legno; restauro e ripristino di mobili vecchi e antichi

Idropitture & Co.

SUPER OFFERTE

universale trasparente in cartuccia da ml. 280 L.3.000



Bordure decorative pellicola adesiva, decori esclusivi e coordinati in tre altezze, rotoli 10 mt.
Bordura alta cm. 5,3. L.
Bordura alta 10,6. L.14.500
Bordura alta cm. 15,9. L.19.900

Deumidificatore sali scatola con contenitore L.13.000

Idropittura bianca a tempera. Lt. 14	L. 19.900
Idropittura bianca traspirante. Lt. 14	L. 32.500
Idropittura per interni CASA FACILE. Lt. 14	L. 49.000
Idropittura superlavabile FRESH. Lt. 14	L. 59.900
Idropittura murale FACCIO IO specifica per bagni e cucine. Lt. 4	L. 12.900
Acquaragia minerale in lattina. Lt. 1	L. 1.750
Acquaragia inodore in lattina. Lt. 1	L. 1.900
Fondo antiruggine a pennello, grigio o rosso, barattolo da ml. 500	L. 4.500
Smalto sintetico finitura brillante, disponibile in 16 colori:	
Barattolo da ml. 750	L. 8.000
Latta da ml. 2500	L. 25.000

Vasto assortimento di macchine da giardino elettriche e a motore, utensili manuali e attrezzini per l'agricoltura e il giardinaggio, reti, tutori, innaffiatoi

ACCESSORI PER L'IRRIGAZIONE

Tubo da irrigazione antigelo diam. 5/8", 25 mt.
Tubo da irrigazione antigelo diam. 5/8", 50 mt. L.35.000
Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", 15 mt. L. 10.900
Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", 25 mt. L.17.900

Carrello con telaio in alluminio anodizzato, grande capacità:
mod. **GEMINI 2001**, capacità: fino a 100 mt. tubo 1/2", o 90 mt. tubo da 5/8" L.44.000
mod. **GEMINI 2002**, capacità: fino a 125 mt. tubo da 1/2", o 115 mt. tubo da 5/8" L.65.000

Carrello AIRON INOX con flange in acciaio e telaio in alluminio: non arrugginisce, robusto e leggero. Capacità: fino a 60 mt. tubo da 1/2", o mt. tubo da 5/8"

Pistola multigetto per giardino, con 4 varianti getto d'acqua, impugnatura ergonomica ad isolamento termico
Kit irrigazione contenente: presa per rubinetto riduzione 3/4"- 1/2", 2 raccordi automatici da 1/2" lancia a pistola professionale L.15.000
Kit irrigazione contenente: presa a rubinetto con riduzione 3/4"- 1/2", 2 raccordi automatici da 1/2", lancia a spruzzo L. 9.500

Bordatore elettrico da giardino mod. "18 - 250", 250 watt di potenza, larghezza taglio cm. 24, sistema automatico di espulsione filo L.35.000

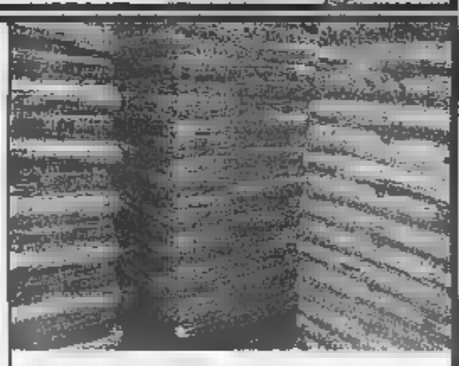
Tosaerba "330" elettrico 500 watt in ABS dotato di ruote regolabili a tre posizioni, larghezza di taglio cm. 30, con cesto raccoglierba L. 159.000

Forbice manuale per erba a lama fissa L. 6.900
Forbice manuale per erba a lama regolabile
Forbice ondulata per siepi

Vasto assortimento di prodotti per la cura e la crescita delle piante, nutrimenti e concimi, semenze per fiori, orto e prato, vasi in terracotta, portavasi e portacassette balcone e da appartamento

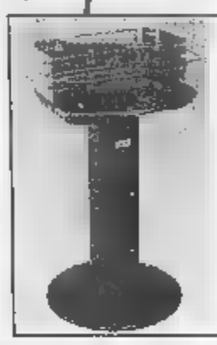
VASTO ASSORTIMENTO DI BARBECUE

Biotrituratore "BIOIDEA 1500" a lame rotanti per foglie e rami, 2500 watt di potenza, dotato di ruote, motore blocco lama in 5 sec., interruttore sicurezza in caso di apertura del vano lame, tritura legno fino a mt. 2,5 di diametro
L. 289.000



Terriccio ammendante universale sacco da Lt. 20 L.2.500
Terriccio ammendante universale da Lt.50 L. 5.000
Terriccio ammendante universale sacco da Lt.80 L. 7.500
Terriccio specifico per gerani sacco da Lt. 20 L. 3.000
Terriccio specifico per gerani sacco da Lt. L. 5.900
Corteccia pino per pacciamatura sacco da Lt. 80 L. 10.900
Stallatico naturale da Lt. L. 2.950
Stallatico naturale sacco da Lt. 50 L. 5.300

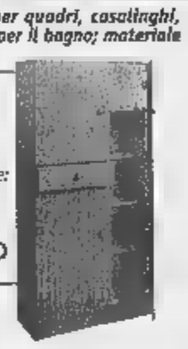
Barbecue mod."97", in acciaio verniciato, con griglia di cottura in acciaio cromato, regolabile in 3 posizioni. *Misure: cm. 40x30x50 H.*
L. 29.900



Barbecue mod."VENUS AIR", in acciaio verniciato, con griglia di cottura in acciaio cromato, regolabile in 3 posizioni, dotato paravento e gamba a colonna con presa d'aria regolabile. *Misure: cm. 43x34x80 H.*
L. 59.000

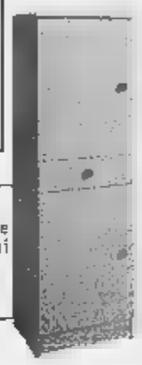
Complementi d'arredo in genere, cornici per quadri, casalinghi, proposte d'arredo per interni, per ufficio e per il bagno; materiale idraulico e sanitario

Mobile CINZIA in melaminico bianco o noce, a 2 ante e un cassetto, interni a ripiani - *Misure: L. cm. 72, P. cm. 34, H. cm. 149*
L.129.000

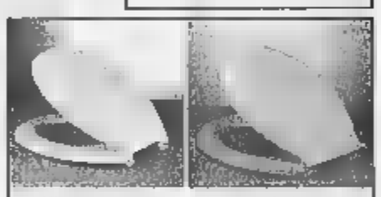


Scarpiera in melaminico bianco noce, a 2 ante - *Misure: L. cm. 60, P. cm. 34, H. cm. 93*
L.79.900

Scarpiera "Salvaspazio" in melaminico bianco o noce profondità cm. 16, in di montaggio
4 ribaltine L.85.000
5 ribaltine L.99.000

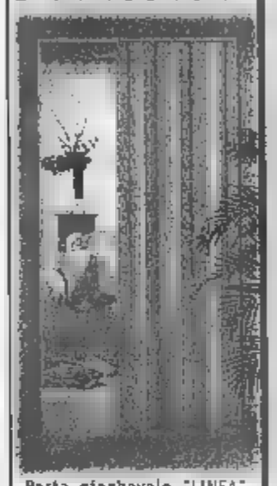


Mobile MAURA in melaminico bianco o noce, a due ante e cassetto, interni a ripiani *misure: L. cm 45, P. cm 37, H. cm 146* L.99.000



Sedile WC mod. "M94" in termoindurente bianco con attacchi universali L.24.000
Sedile WC mod. "FORTE" in termoplastico bianco L. 9.000

Palma

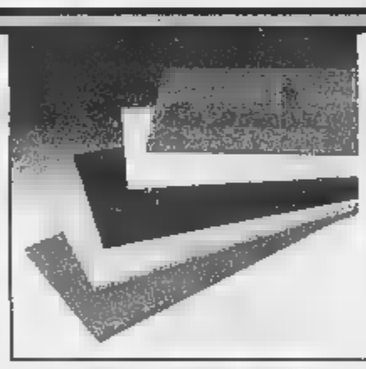


Porta pieghevole "LINEA" bianca, H. cm. 215 estensibile fino a cm. 84 larghezza L. 65.000
Porta pieghevole "PALMA" H. cm. 215 estensibile fino a cm. 84 di larghezza, con serratura disponibile in: bianco venato, noce o faggio L. 99.000

Listelli grezzi e piallati in diverse e; sagome e profili grezzi e verniciati: battiscopa, coprifili, angolari e paraspigoli in legno; legno in tavole; corrimano; falsi telai

LEGNO

SCONTO 20%
Taglio legno a misura. materiali disponibili: truciolari grezzi e nobilitati, multistrati e compensati, medium density, faesite, in diversi spessori e finiture



RIPIANI IN TRUCIOLARE BILAMINATO bianco antigraffio, bordati su quattro lati, spessore mm.16:

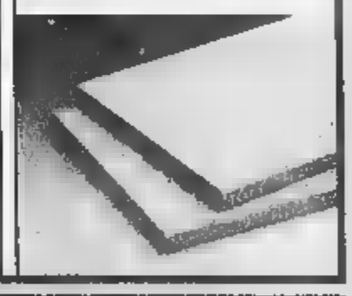
cm. 80x25	L. 5.000
cm.	L.
cm. 80x40	L. 8.500
cm.	L. 6.500
cm. 100x30	L. 7.900
cm. 100x40	L.10.500
cm. 120x25	L.
cm. 120x30	L. 9.500
cm. 120x40	L.12.500

MENSOLE IN LEGNO in truciolare nobilitato o rivestito, in medium density laccato, colori e misure, rettangolari o angolari
SCONTO 20%

IN ABETE lunghezza cm. 300 o 400, grezze o verniciate in tre colori legno, con vernici atossiche
Prezzo speciale su perline grezze: L. 7.500 al mq.

TAVOLETTE IN ABETE listellare giuntate a lista unica, spessore mm.18:

. 80x20	L. 5.000
cm. 80x30	L. 8.000
.	L.11.000



BLACK&BECKER

SUPERVALUTA
i tuoi utensili per il fai da te ed il giardinaggio
fino a 50.000
per l'acquisto

Ampio gamma di articoli per l'illuminazione: materiale elettrico da esterno e da incasso; ferramenta e utensileria manuale elettrica; minuteria e carpenteria metallica; riscaldamento, scale, scaffalature metalliche

LEVIGATRICE ORBITALE mod."KA175", 130 watt, anni di garanzia L. 59.000

TRAPANO mod. "KD561", 450 watt, mandrino mm. 10, 1 velocità, 2 anni di garanzia L. 59.000

ticino

SCONTO 30%
Linea "LIVING originale B TICINO, tutta la serie di apparecchi elettrici da incasso linea "LIVING by TICINO": frutti in e placche in pressofusione di alluminio

NOVITÀ
Lampada elettronica a risparmio di energia 15 watt dotata di sensori crepuscolari regolabili: provvede all'accensione e allo spegnimento secondo le esigenze di luce, senza interventi esterni.
OSRAM
PREZZO LANCIO L. 49.900

SEGHETTO ALTERNATIVO mod. "KS531", 370 watt, taglio fino a cm. 6 di spessore, 2 anni di L. 69.000

ELETTROUTENSILI A PREZZI DISCOUNT

SMERIGLIATRICE ANGOLARE mod. "KG65", disco da mm. 115, 1 velocità, 650 watt, 2 anni di garanzia L. 84.000

OFFERTE VALIDE FINO AL 14 GIUGNO

LE PICCOLE ARTI E LA DECORAZIONE

L'hobby al femminile

Vasto gamma di colori, vernici e strumenti per pittura e decorazione: su vetro, seta e stoffa, ceramica, maiolica, porcellana e terracotta. E poi anche tinte acriliche per legno, stencil, micropittura o spruzzo.

Pebéo KIT OIL FINE STUDIO. Cassetta in legno completa di colori a olio e accessori per la pittura L.45.000

Pebéo KIT CRYSTAL GEL, Kit completo di colori ed accessori per pittura e decorazione con "Crystal Gel", *nuovo prodotto ad acqua* per la decorazione di vetro ed altri supporti effetto rilievo, disponibile nelle linee trasparenti, opalini, iridescenti

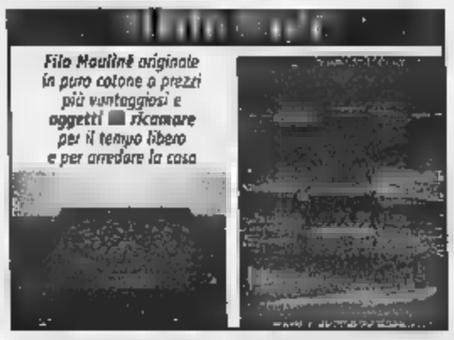
KIT PORCELAINE 150, Kit completo colori ed accessori per pittura e decorazione **ceramica.** *Porcelaine 150 sono gli unici colori per porcellana, ceramica e maiolica che si cuociono nel forno di casa*

OGNI KIT L. 29.000

Pebéo KIT SETACOLOR, Kit completo di colori ed per pittura e la decorazione seta e tessuti

Pebéo VITRAIL, Kit completo colori ed accessori per la pittura e la decorazione su vetro

STENCIL *Colori, pennelli e mascherine per la decorazione su muri, mobili, oggetti*



Filo Mouliné originale in puro cotone a prezzi più vantaggiosi e oggetti ricamare per il tempo libero e per arredare la casa

DECOUPAGE & CARTONAGGIO
Scatole di cartone da rivestire e decorare con la tecnica del Découpage o con tessuti e passamanerie
Sagome e disegni da ritagliare
Adesivi e colle per Découpage tradizionali o a finitura "anticata"
Pubblicazioni illustrate con idee e spiegazioni specifiche su antiche e nuove arti femminili

PATCHWORK & POLISTIROLO

Sagome in polistirolo per gli usi e le tecniche di rivestimento patchwork. Cotonine e tessuti in pezza e

Fino ad esaurimento scorte e salvo errori tipografici

Buc VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Buc VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Primi interventi su «Cavour», Classico di Vercelli e Ipsia di Borgosesia

Scuole, maquillage da 6 miliardi

Il piano di Provincia e Fondazione Carisver

Per il Classico «Lagrangia» di Vercelli già stanziati 800 milioni

VERCELLI. Nella sala delle Tarsie, ieri pomeriggio, si è riunito il «gotha» del mondo scolastico, dal provveditore Accetta al presidente del Consiglio provinciale Luciano Vietti, dai presidi delle superiori alla rappresentante del Distretto Antonella Abate.

L'occasione era di quelle ghiotte, e rarissime: sentir come verranno spesi da subito 6 miliardi per l'edilizia scolastica. Autori del piccolo miracolo, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, cui per legge è stata trasferita la gestione degli istituti superiori, e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Dario Casalini. Insieme hanno inventato «Progetto qualità della scuola», e testimoni gli assessori Orsolano e Berruto, e per la Fondazione il direttore Cerutti, hanno firmato il protocollo d'intesa che li vedrà fianco a fianco impegnati a rendere più vivibili, moderne ed adeguate le aule scolastiche.

Dopo la relazione commissionata dalla Provincia al Politecnico è emersa l'urgenza di mettere a norma diversi edifici, di ristrutturarli e ampliarli per un costo complessivo di almeno 30 miliardi. Una cifra enorme, che però non ha spaventato i due sponsor del «progetto», unico esempio per in Italia.

Ma forse ancor più della formula colpisce la rapidità dello stanziamento. I progetti saranno pronti entro l'anno e i lavori inizieranno immediatamente, grazie all'accensione di un mutuo decennale, diviso equamente tra Fondazione e Provincia.

Si inizierà le scuole più sinistrate, dalla parte vecchia del «Cavour», dove sostituiti serramenti e vetri insicuri (700 milioni) al Classico, per il quale sono previste due tranche di spesa: una da mezzo miliardo (con finanziamento statale) per sistemare la facciata, una da milioni per sostituire serramenti e vetrate.

L'elenco delle scuole da «rivedere» è lungo. Sono compresi ancora nel finanziamento del '98 l'Ispia di Borgosesia, il Professionale «Lanino», il Magistrale e l'Itis Vercelli; nel '99 il «Calamandrei» di Crescentino e lo Scientifico di Borgosesia, oltre al completamento dei lavori iniziati nelle scuole già citate.

Ha commentato l'avvocato Casalini: «Dal '97, ovvero da quando la Fondazione ha maggior liquidità, si siamo posti come obiettivo primario l'istruzione e la ricerca, e in questi settori abbiamo impegnato oltre 2 miliardi. Ora grazie all'intuizione che è stata della Provincia e della Fondazione, potremo intervenire a favore della scuola in modo più costante e visibile nell'interesse del Vercellese». **[d. b.]**

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri (foto) ha presentato con l'avvocato Dario Casalini il «Progetto qualità della scuola»

Pronti i finanziamenti anche per Magistrale e Itis e per il Calamandrei di Crescentino

PRIMO PIANO

Vercelli

Venditori abusivi raffica di controlli

Continuano i «blitz» dei vigili urbani contro gli ambulanti non in regola con le licenze. In pochi giorni sono stati sequestrati dai «civich» quasi tremila oggetti che venivano venduti da extracomunitari senza i permessi. E' stato passato al taccio pure il parcheggione di via Viotti. A PAG. 36

Concorso

Foto del Papa un grande successo

Continuano ad arrivare numerose in redazione le belle fotografie scattate dai vercellesi durante la visita del Pontefice. Oggi primo piano su quelle di Giuseppe Caccavo e Lorenzo Giannella. A PAG. 36

Spettacolo

Il teatro dei ragazzi in piazza Cavour

La «Zil» si anim il sabato pomeriggio con gli spettacoli gratuiti del teatro per ragazzi organizzati dal Comune. parte il 13 giugno per arrivare al primo week-end di luglio. A PAG. 41

Una lettrice: «Sabato notte era al Dragon's di Crevacuore»

«Chi l'ha visto?» alla ricerca del senegalese scomparso

La vicenda di Papa Gueye sarà al centro della prossima trasmissione di Marcella De Palma

VERCELLI. Ancora nessuna traccia di Papa Gueye, il senegalese di 37 anni scomparso misteriosamente sabato: lo stanno cercando polizia, carabinieri e tutta la comunità del Paese africano trapiantata a Vercelli e nel Vercellese, circa 150 persone. E, da oggi, lo cercherà anche lo staff di *Chi l'ha visto?*, grazie alla sensibilità dei giornalisti Giuseppe Buculo e Pino Nazio che si presi a cuore la vicenda. E oggi, Nazio sarà appunto a Vercelli per dare consistente aiuto alle ricerche, con l'ormai riconosciuta *forza* della trasmissione televisiva condotta da Marcella De Palma.

Sulle prime si era detto che Papa Gueye era scomparso andando a trovare un connazionale, a Crevacuore, nel Biellese. Ma adesso sembra che l'uomo sia sparito dopo aver trascorso una serata, come tante altre, alla discoteca «Dragon's Pub» di Crevacuore. Ce l'ha confermato, ieri mattina, giovane frequentatrice della discoteca che ha chiamato in redazione. Ci ha detto: «Dalla descrizione degli abiti fatta sul vostro giornale, sono certa di aver visto quell'uomo verso le due di notte di sabato in discoteca. Lo conosco vista: già altre volte venuto al "Dragon's" per vendere braccialetti anelli. Ebbene verso le due se ne è andato a piedi sulla strada che porta a Sostegno. Ricordo benissimo il fatto proprio perchè mi chiesta come mai si incamminasse, da solo, a quell'ora di notte».

In effetti, come confermano gli amici di Vercelli, Papa Gueye, che ha moglie e figli in Senegal, che lavora all'Ica di Arborio, arrotondare il guadagno, vendendo manufatti, per aiutare vivere un po' meglio la sua famiglia in Africa. Una scomparsa strana. Ricordiamo che Papa Gueye è alto 1 metro e 75, magro, ha i capelli corti che, , rispetto alla foto che pubblichiamo qui, non ha più i baffi. **[e. d. m.]**

Vercelli: l'uomo coinvolto, anche come parte lesa, in un giro di prestiti e minacce

Assegni, Ossola torna dai giudici

Dopo il caso Cavalli, ieri un'udienza in pretura

VERCELLI. Il parka ha lasciato posto a una camicia chiara, le mascelle contratte all'ombra di un sorriso quando saluta gli avvocati. Giorgio Ossola, 42 anni, vercellese, è tornato in un'aula giudiziaria: in febbraio il giudi per l'udienza preliminare del Tribunale lo ha condannato a 13 anni e sei mesi di carcere per l'omicidio dell'ex socio Antonio Cavalli, ieri mattina invece il pretore non ha potuto far altro che rinviare l'udienza.

Il giovane uomo d'affari non sempre felici, nel campo delle auto e dell'export, passa dalla cella alla sbarra per rispondere dell'emissione di assegni senza copertura, ma è anche (così dice il capo d'imputazione) vittima delle minacce di altre due per: Giuseppe Romano, 52 anni, di Biella, ed Emilio Riggi, 49 anni, torinese. Ad unire il terzetto, almeno nel '92, sarebbe un giro di titoli di credito e di prestiti reciproci per un'auto un orologio. Giorgio Ossola emette l'assegno contestato in gennaio e in aula aspetta di difendersi dicendo che credeva quel titolo smarrito ne aveva denunciato la scomparsa. Ecco perchè è stato protestato.

Gli altri due imputati, invece, non si sono presentati. Romano sarebbe addirittura irreperibile. Secondo l'accusa, proprio lui avrebbe intimato a Giorgio Ossola: «Non negoziare gli assegni che ti ho dato, se no vengo a Vercelli, ti apro in due e ti mangio il cuore». Ma anche Riggi, per altro assegno, questa volta da «sistemare», non sarebbe andato per il sottile: «So che hai un bambino piccolo e moglie, se vuoi stare tranquillo...».

Oltre ai due imputati, nell'aula Palazzo di giustizia, mancano anche i testimoni. E l'istanza di rinvio presentata da Massimo Mussato, che difende Riggi d'ufficio, viene accolta dal pretore Gloria Gambitta con il «sì» di tutti: del pm (il maresciallo Turrini) e degli altri legali, Massimo Somaglino, che difende Giorgio Ossola, e Marco Gaeta per Romano. Se ne riparla il 7 maggio del '99. **[r. m.]**

Rinviata l'udienza per Giorgio Ossola

CASO MICHELATTI

Oggi i periti dal gup

VERCELLI. Parleranno i periti, questa mattina in Tribunale, nell'udienza preliminare destinata a ricostruire con esattezza le cause della morte di Dante Michelatti, il pensionato santhiatese di 7 anni stroncato da un infarto nel dicembre del '96 durante una colluttazione con il vicino di casa. L'uomo, Vincenzo Bonfiglio, di 46 anni, compare davanti al gup Dufour con l'accusa di omicidio preterintenzionale ed i avvocati (Scheda e Certa) hanno chiesto il giudizio con il rito abbreviato, che comporta la riduzione di un terzo della pena. Il giudice però ha vincolato la sua decisione ad un'audizione dei consulenti di parte: il perito dell'accusa, sostenuta dal pm Grandolfo, sostiene che l'aggressione (provocata da un raptus di gelosia) avrebbe causato l'infarto, mentre consulente della difesa ritiene che il litigio tra i due uomini soltanto una delle cause dell'arresto cardiaco.

Domani a Vercelli arrivano i club spagnoli e i vertici della Cers. Presentazione in Seminario

Attesa alle stelle per la Champions League

E' scattata l'operazione-abbonamenti per le 4 sfide di hockey

Lorenzo Piccioni ha presentato al Modo hotel le sfide di Champions League che vedranno l'Amatori fra le squadre protagoniste

VERCELLI. Champions League due». Il conto alla rovescia sta lentamente esaurendosi: domani con l'arrivo delle delegazioni spagnole i vertici della Cers si alzerà idealmente il sipario sulla final four che assegnerà il titolo di campione d'Europa di hockey pista.

La macchina organizzativa sta ultimando gli ultimi dettagli: quest'oggi verrà inaugurata la tensostruttura all'esterno del PalaIsola che servirà da segreteria operativa. «Anche man quarantott'ore al match d'esordio, per noi la "final four" è già entrata nel vivo - osserva il presidente Lorenzo Piccioni -. Abbiamo cercato curare anche i dettagli più marginali perchè quest'evento rimanga nella storia dello sport vercellese».

Ritocchi conclusivi, prima di presentarsi ufficialmente all'onore del mondo. Domani mattina alle 11,20 Linate sbarcheranno le formazioni di Barcellona e Igualada che, insieme a Novara e Amatori, saranno le protagoniste della «due giorni hockeystica». I club catalani avranno come «quartier generale» il Modo Hotel mentre dalle 17 alle 18 saranno al PalaIsola per provare il fondo della pista.

Assieme ai team catalani Carlos Sena e Carlos Garça, presidente e segretario generale della Cers, nonchè i quattro arbitri chiamati a dirigere le finali: i portoghesi Josè e Pinto Rego Lamela, lo svizzero Eric Girard e l'inglese John Miller.

Sempre domani, ma in serata, vernissage nella del Seminario con la presentazione delle quattro finaliste. I «preliminari» ai quali la società giallo-verde tiene in maniera particolare, si esauriranno sabato mattina con la visita a Torino della Sindona.

Alle e 21,30 sarà tempo di Champions League: match inaugurale il derby iberico tra Barcellona e Igualada, quindi toccherà a Amatori-Novara. Gli abbonamenti per seguire i quattro incontri in programma mila le curve, 50 il rettilineo) possono sottoscritti al Palahockey da Vittorio Pasticceria. Sempre negli stessi «point» sono disponibili i biglietti per i singoli incontri (25 mila le curve, 30 mila il rettilineo) e i gadget (magliette in cotone, orologi e adesivi) della final four. **[p. m. f.]**

L'incidente vicino a Borgosesia; nessun ferito

Supera le semibarriere ma è travolto da treno

GRIGNASCO. Ha cercato di superare le semibarriere abbassate di un passaggio a livello mentre arrivava il treno e solo per un miracolo, lungo la linea ferroviaria Varallo-Novara, martedì sera è evitata una tragedia. Nessuno, fra l'imprudente automobilista addetti e viaggiatori del convoglio, ha riportato conseguenze fisiche al di là di comprensibile spavento. In dell'incidente, il traffico ferroviario ha subito un ritardo di alcune decine minuti, potendo comunque essere ripristinato senza ulteriori contrattempi.

L'episodio si verificato pochi minuti dopo le 20, nel tratto fra Borgosesia e Grignasco, proprio al confine delle province di Vercelli e Novara. Le semibarriere del passaggio a livello automatico in prossimità della passerella sul fiume Sesia erano già abbassate per consentire il passaggio del treno partito dalla stazione di Varallo alle 19.52 che avrebbe dovuto raggiungere il capoluogo nova alle 20.53.

Alla guida di una Peugeot 306 era Said Nahib, operaio marocchino di 36 anni domiciliato a Boca, che ha cercato di evitare la sosta dietro le sbarre passando sull'opposta corsia.

Accortosi del sopraggiungere del treno, l'uomo ha fermato l'auto proprio sui binari e, prima che riuscisse a innestare la retromarcia, l'automotrice ha travolto la parte anteriore della Peugeot.

Illeso Said Nahib, così come i diciassette viaggiatori, il capotreno e i due macchinisti, il convoglio ha potuto riprendere la marcia quaranta minuti dopo l'incidente. A carico del nordafricano c'è una denuncia alla magistratura per aver provocato la situazione di pericolo; anche l'auto è stata posta sotto sequestro. **[p. q.]**

BORGOSESIA ELIMINATO

Dopo il pari addio scudetto

I ragazzi di Domenicali e del ds Paolo Guidetti (foto) hanno dato tutto contro il Giugliano non sono riusciti a recuperare lo 0-3 dell'andata. Fossati A PAG. 43

Ancora un maxi-sequestro di merce

Venditori abusivi «Blitz» dei vigili

VERCELLI. Duemila articoli sequestrati durante la «Fiera di maggio», che si è tenuta per due giorni in viale Rimembranza. Altri 670 oggetti destinati al commercio abusivo, invece, sono stati scoperti e ritirati nella giornata di ieri dai vigili urbani. E' questo l'incoraggiante bilancio degli ultimi «blitz» guidati dal comandante Giorgio Spalla. L'obiettivo dei controlli è quello di stroncare la vendita [illegible] autorizzato di svariati prodotti: [illegible] piuttosto numerosi, infatti, gli extracomunitari che s'infiltrano nei mercati senza essere in regola con le licenze richieste per il commercio ambulante. Nella speranza di non farsi notare dalle forze dell'ordine (che comunque entrano in azione anche in borghese), i venditori propongono ai clienti falsi oggetti di marca, come occhiali e cinture, oppure borse che sono discrete imitazioni dei modelli firmati da Prada o da Louis Vuitton. Ma non solo: come è emerso dai controlli fatti nella mattinata di ieri, c'è chi sceglie le strade alle porte della città per esporre la merce. I vigili hanno così scoperto che lungo la tangenziale Sud, nelle vicinanze del Continente, alcuni polacchi si sono improvvisati commercianti senza [illegible] in possesso di alcun permesso previsto dalla legge. Nell'arco di poche ore le pattuglie dei «civich» hanno così sequestrato oltre seicento articoli, tra i quali armi da punta e taglio.

Giorgio Spalla, comandante dei vigili urbani, ha coordinato i blitz contro il commercio abusivo

E' stato passato al setaccio pure il parcheggione di via Viotti, dove [illegible] stati identificati alcuni marocchini (fra i quali un bambino di soli 11 anni) che fermavano gli automobilisti per vendere fazzoletti di carta e spugne: gli agenti hanno ritirato altri settanta articoli. Il minorenne, nel frattempo, è stato accompagnato prima in questura e poi affidato dagli stessi vigili urbani ai servizi sociali.

Ricordiamo che i controlli nella maxi-area di via Viotti sono stati sollecitati ai più riprese dagli automobilisti: per questo la risposta della polizia municipale è stata accolta con sollievo un po' da tutti. Intanto (ed è una buona notizia per i commercianti) i vigili hanno garantito il loro interesse per il prolungamento dell'orario di apertura del cortile della Garrone.

Giancarlo [illegible]

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

L'abbraccio della gente al Papa

Grande entusiasmo lungo il percorso e in piazza

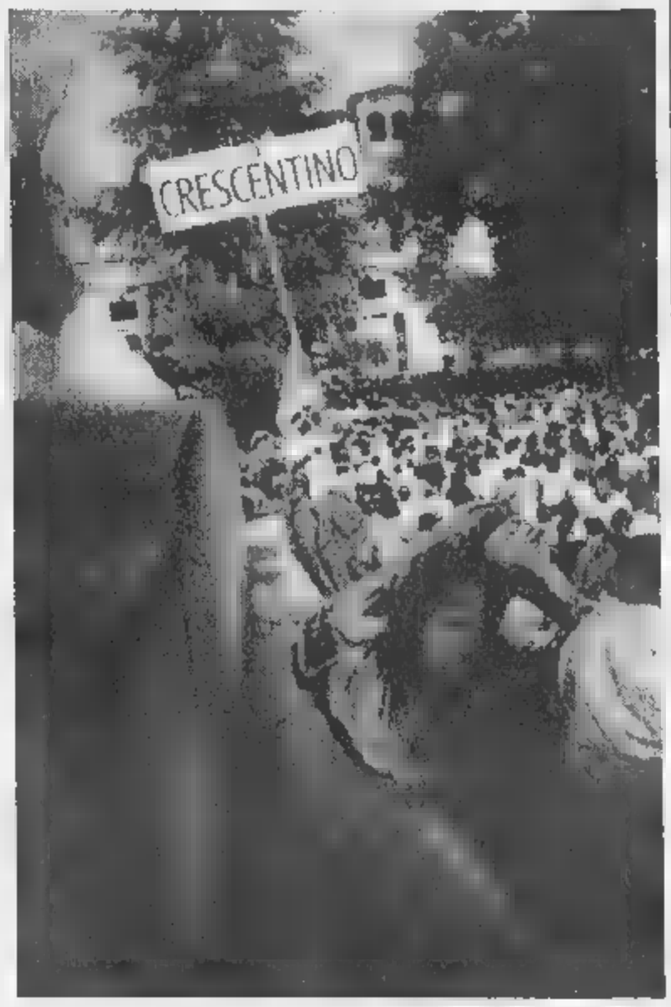
DUE foto con un identico denominatore, l'abbraccio della folla. Giovanni Paolo ha la capacità di arrivare a fondo nell'animo della gente ed anche a Vercelli questa qualità è balzata in tutta la sua evidenza.

Tante persone erano sul percorso del corteo, come testimonia l'istantanea di **Giuseppe Caccavo**, manutentore meccanico con hobby della fotografia, scattata all'inizio di viale Rimembranza quando il Santo Padre da pochissimi minuti aveva posato il piede sul suolo vercellese.

E tantissime [illegible] in piazza Sant'Eusebio per la [illegible]. **Lorenzo Giannella**, agente di commercio, ha trovato una prospettiva curiosa per l'*infilata* dei fedeli. Così dietro il basamento della stele (che spicca in primo piano insieme ad uno dei cartelli caratteristici nei pellegrinaggi) spuntano centinaia di persone concentrate nel seguire la cerimonia, seppur da lontano.

Queste di oggi [illegible] foto esemplificative delle tantissime che stanno arrivando in redazione. C'è chi ha scelto la *cronaca*, cioè ha voluto raccontare l'avvenimento attraverso le immagini dei fatti, e chi ha lasciato più spazio alla creatività, puntando l'attenzione sugli scenari. In un caso nell'altro tutti hanno centrato l'obiettivo (nel duplice senso della parola) e le immagini che abbiamo pubblicato e che pubblicheremo nei prossimi giorni lo dimostrano. Ricordiamo che le fotografie vanno portate alla redazione de *La Stampa* in via Duchessa Jolanda [illegible]. Una giuria selezionerà le migliori e assegnerà i premi [illegible] a disposizione dei tanti sponsor che appoggiano l'iniziativa. Tutte comunque verranno esposte in una mostra che sarà allestita dall'Ascom nella propria sede.

E il monte premi (che si arricchisce di continuo) è sicuramente di grande interesse. Anche la soddisfazione maggiore per tutti, ricordando lo storico 23 maggio, rimarrà quella di poter dire «io c'ero». **[f. co.]**



Le belle fotografie scattate Giuseppe Caccavo (sopra) e Lorenzo Giannella testimoniano con efficacia lo straordinario colpo d'occhio che ha caratterizzato tutti i momenti della visita di Giovanni Paolo II a Vercelli, primo Papa dopo quasi sei secoli ad [illegible] la sua presenza la città di Sant'Eusebio

LA FESTA DEL 2 GIUGNO

Affollato il ricevimento in prefettura

Come è ormai tradizione, il prefetto, Francesco Porretti e la moglie, Giustina, hanno aperto la loro casa alle autorità e alle rappresentanze civili, religiose, culturali e imprenditoriali della provincia per celebrare, degnamente, la ricorrenza del 2 giugno, festa della Repubblica.

Squisita l'ospitalità del prefetto e della moglie e significativo il saluto rivolto ai presenti.

Il ricevimento del 2 giugno (vedi la foto di Greppi) è stato particolarmente affollato, segno del legame sempre più stretto tra la cittadinanza e la prefettura.

Le massime autorità della provincia alla tradizionale festa di fine anno dell'istituto del preside Sicheri

La fontana, nuovo simbolo

Inaugurata ieri all'istituto agrario

VERCELLI. Parata di autorità all'ormai tradizionale festa di fine anno dell'istituto agrario che, quest'anno, si è arricchita di una «chicca»: l'inaugurazione di una bellissima fontana «didattica», per la coltura della flora acquatica, realizzata con 9 mesi di lavoro, grazie ad un formidabile lavoro di équipe tra insegnanti, bidelli e studenti. In particolare, ieri, dopo l'inaugurazione dell'opera, nel giardino dell'istituto, il preside Giuseppe Sicheri ha ringraziato i professori Angelo Coccini e Cesare Vercellotti, quindi Alberto Perucca e gli alunni delle classi 2ª A, 1ª C e 2ª C.

La fontana, che ha la forma della nuova provincia di Vercelli, è stata inaugurata davvero in pompa magna, con relativo taglio del nastro e benedizione affidati a monsignor Giuseppe Cavallone, in rappresentanza dell'arcivescovo. Erano presenti le massime autorità provinciali: il prefetto Francesco Porretti, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, con il suo vice, Norberto Julini, il provveditore Settimo Accetta, il responsabile del servizio regionale di agricoltura Franco Ardizzone. L'Agrario era rappresentato anche dal vice presidente del Consiglio d'istituto Mario Guilla, dal preside Mario Casalone e dall'aiuto del preside, Andrea Te[illegible]. Nutrita e qualificata la compagine del mondo della [illegible]: dalla presidente del Distretto Abate, ai presidi Bosso e Ferraro. Quindi, due illustri benemeriti della risicoltura: l'on Renzo Franzo e il professor Romeo Piacco.

Dopo aver ammirato la fontana, ospiti, studenti e prof hanno raggiunto l'aula magna dell'istituto dove il preside ha tenuto la prolusione. Tanti i ringraziamenti del professor Sicheri. Oltre ai nomi già citati (la task force della fontana), il preside ha rimarcato il ruolo svolto dagli insegnanti Lella Bassignana e Nicolino Dattrino nell'ottenimento dei prossimi corsi speciali «ecologia».

Applauditi gli interventi del prefetto Porretti e del presidente Valeri; quindi tanto spazio alle premiazioni.

Innanzitutto è toccato ai quattro 60/60 dell'ultima maturità: Manuela Dal Bon, Sara Prandi, Roberto Vallero e Fabrizio Vidano. Poi ai giovani che hanno ottenuto la media dell'8 in su: Carolina Cerri, Antonello Monti, Matteo Negro, Andrea Pilati, Micol Annovazzi, Matteo Ferrarotti e Stefano Franceschin. Le borse di studio offerte dalla famiglia Cavallone per i due migliori studenti di 4ª e di 5ª dello scorso anno sono andate, rispettivamente, a Carolina Cerri e a Fabrizio Vidano.

Sarebbero tantissimi gli altri studenti premiati da elencare (e tutti meriterebbero la citazione), ma per esigenze di spazio, tra gli insigniti per «meriti sportivi» diamo oggi spazio solo ai due atleti di livello nazionale e internazionale: i ginnasti Emma Gulmini (ritmica) ed Enrico Pozzo.

Infine, gli ex prof: una targa ricordo è stata consegnata a Paolo Ferraro, e con una medaglia d'oro è stato premiato Luigi Majrone. **[e. d. m.]**

In alto, la fontana realizzata da studenti, prof e bidelli. Qui a fianco monsignor Cavallone taglia il nastro (FOTO GREPPI)

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ci seri e gentili al centro trasfusionale»

La fiducia è un elemento indispensabile nel rapporto tra un paziente ed un medico. E diventa ancora più importante quando malati [illegible] (vivo con un cuore artificiale) hanno un rapporto quasi quotidiano con chi li cura. Da tre anni, da quando cioè mi è stato trapiantato il «Novacor» dall'équipe pavese del professor Viganò, mi rivolgo per i continui controlli sulla scoagulazione al Centro trasfusionale dell'ospedale di Vercelli, che ormai è diventato un punto di riferimento ovunque io mi trovi. Da Montescano [illegible] da Pavia, e dal centro specializzato di Piancavallo, dove sono stata ricoverata soltanto poche settimane fa, è necessaria una consulenza mi rivolgo ai medici del Centro trasfusionale, ed in particolare al dottor Giovanni Camisasca, che mi segue [illegible] attenzione e con premura sin dal primo incontro. Quando le mie condizioni non mi permettevano di spostarmi, è persino venuto a casa per i prelievi. Ma anche il primario, la dottoressa Maria Rocella Conti, non ha esitato ad aspettarmi in ospedale, nonostante il suo turno di lavoro fosse terminato, al mio rientro dal Centro di Montescano. Parlo di fiducia, che tramite questa lettera vorrei tramutare in [illegible] grazie, perchè mi sono trovata a contatto con un'intera équipe preparata, con medici professionali e sensibili, che coniugano cortesia e capacità. Sono un appoggio reale. Mi fido ed ho motivo di farlo. Ancora grazie.

Ada Staccotto,
Vercelli

[illegible] per i lavori nel centro storico

I commercianti del Centro storico (piazza D'Azeglio, piazza dei Pesci e via Gioberti) [illegible] tono per l'ennesima volta presi [illegible] giro: nel [illegible] due colloqui avuti [illegible] il Sindaco, ci era stata data assicurazione che i lavori in via Gioberti sarebbero stati ultimati per fine settembre, primi di ottobre.

Visto che i tecnici che programmano i lavori a Vercelli stanno dando il massimo per fare il peggio, ci chiediamo se ciò sarà possibile; oltre al ritardo immotivato [illegible] cui sono terminati i lavori in piazza D'Azeglio, i cittadini possono constatare con quale lentezza e in quale modo proseguono i lavori in piazza dei Pesci: gli addetti ai lavori sono pochi perciò anche qui i lavori [illegible] terminati [illegible] grave ritardo.

In via Gioberti, infine, i lavori [illegible] nemmeno cominciati e ciò rende impossibile il loro termine per le date indicate dal sindaco. I commercianti chiedono quindi al signor Sindaco risposte precise:

- assicurazione sui tempi reali di fine lavori; se non sarà possibile terminare per ottobre, rinviare a dopo Natale in modo da non creare disagi nel periodo natalizio;
- inoltre chiediamo che lo spostamento del [illegible] venga effettuato in concomitanza all'inizio dei lavori in via Gioberti e non ora.
- ridefinizione della destinazione di piazza D'Azeglio con l'istituzione di parcheggi regolati da parchimetri.

Seguono le firme
dei commercianti
rappresentanti delle via
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; [illegible] telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]ara: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 68.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; [illegible]ra: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono [illegible] (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, telefono 256.625.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, telefono 77.126.

Alice Castello: [illegible] *Duilio Miglietta*, via Italia 11, telefono 90.185.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono (015) 768.229.

[illegible]e: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 89, telefono (0163) 840.243.

[illegible] E SANITA' P[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.768; [illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible] **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; [illegible]: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fotografia

I paesaggi di Bertone

Italo Bertone presenta la mostra di foto «Ipotesi di paesaggio», stasera alle 21, alla sede di Controluce a Vercelli.

Università popolare

Festa di fine anno

Domani si terrà la cena dell'Università popolare di Vercelli in un'azienda agrituristica. Prenotazioni al 56.285. E sempre l'Università popolare ha organizzato per la chiusura dell'anno accademico, alle 21 di sabato 13 giugno, una serata al teatro Barbieri. Dopo la cerimonia di riconoscimento ai docenti, ci saranno canzoni della tradizione popolare. Animazioni della Compagnia Stranomiscuglio.

Dibattito

La conquista delle 8 ore

E' per sabato, alle 17, al Dugentesco di Vercelli una conferenza-dibattito in occasione della conquista delle otto [illegible] in risaia. Dopo la presentazione del sindaco Gabriele Bagnasco interverranno il senatore Irmo Sassone che consegnerà la raccolta del giornale «La Risaia» (annate 1900-1909); Giorgio Comella, segretario generale Cgil; il senatore Antonio Pizzinato, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro. Per l'occasione Beppe Scarpato ed Alceo Mantoan (I Celti), che dagli Anni Settanta ad oggi hanno messo in repertorio moltissime canzoni folk di ricerca, eseguiranno i canti delle mondine.

Appunti storici

Incontri a Saluggia

Domani alle 21 a Palazzo Pastoris a Saluggia, Alessandra Cesare e Gian Michele Antoni[illegible] parleranno sul tema «Dai disegni alla memoria: primi appunti su Palazzo Pastoris».

Servizio Rai

Si parla di abbonamenti

Domani dalle 9 alle 12,30 nella sede dell'Ascom in via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli, la Rai mette personale a disposizione per un servizio informativo sugli abbonamenti. **[g. bar.]**

Soltanto a luglio la Provincia potrà dare il parere finale sull'impianto

Discarica, il giudizio è sospeso

Servono integrazioni al progetto per Balocco

VERCELLI. Per la piattaforma di Balocco occorrerà attendere ancora: si è reso necessario un supplemento di progetto che dovrà essere esaminato in una terza conferenza dei servizi e solo a questo punto, ma già a luglio, la giunta provinciale emetterà il verdetto.

Al momento non sono quindi possibili anticipazioni su questa decisione. Restano accese le opposizioni al progetto: l'ultima in ordine di tempo è quella dell'Ente nazionale risi che nel suo mensile «Il risicoltore» ha definito «disastroso» l'eventuale utilizzo in risaia del «compost» che si vorrebbe ottenere dall'impianto di Balocco. «Studi condotti dal Centro di ricerca sul riso di Castello d'Agogna gestito dall'Ente risi - scrive il direttore del mensile Enrico Villa - hanno messo da tempo in evidenza quanto i metalli pesanti siano pericolosi per la risaia e per le acque irrigue».

Il progetto della piattaforma, presentato dalla «Sita» di Vergiate (Varese), prevede di stoccare nelle vasche dell'impianto, per la loro trasformazione in fanghi previa l'essiccazione, 31.200 tonnellate di residui di lavorazione della lana e 6.200 tonnellate di scarti agroalimentari. Ne risulterebbe - conclude Villa - una discarica gonfia di metalli pesanti e di coloranti, tali da destare inquietudine per gli effetti che deriverebbero sulla persone e sull'ambiente».

A Balocco e nei paesi limitrofi si mantiene molto calda la protesta contro il progetto di costruire un impianto per lo stoccaggio e la trasformazione in fanghi di scarti alimentari e provenienti dalla lavorazione della lana

Preoccupazione e inquietudine tra la popolazione sono infatti già emersi da tempo: su questo problema è decaduta l'intera amministrazione comunale di Balocco. Tutti i paesi limitrofi hanno coralmente bocciato il progetto, a Buronzo e Villarboit si sono costituiti Comitati spontanei di cittadini che contestano la piattaforma. Il commissario straordinario di Balocco Alfredo Nappi, che dopo lo scioglimento dell'amministrazione sostituisce il sindaco, la giunta ed il Consiglio comunale, ha annullato la concessione edilizia rilasciata l'anno scorso alla «Sita» dall'allora sindaco e, con una relazione meticolosa ed articolata, ha contestato alla Provincia la competenza ad autorizzare il progetto rilevando, tra le altre cose, che qualora l'impianto venisse comunque realizzato, non sarebbe raggiungibile che per via aerea dal momento che il fondo è «intercluso», cioè non ha strade di accesso, e che il progetto non prevede opere di viabilità.

Il vice presidente del Comitato, Leonardo Gili ha commentato: «Pensavamo che il caso fosse chiuso con la conferenza di maggio: ora prendiamo atto di questa novità. Chiederemo notizie e poi ne informeremo i nostri soci in un'apposita assemblea, per decidere eventualmente le ulteriori azioni».

Walter Camurati

Villata e Carisio

Cobas riso Due riunioni in provincia

VERCELLI. Tornano a farsi sentire i «Cobas del riso», i comitati spontanei che raggruppano i produttori di riso, con due appuntamenti: il primo lunedì sera alle 21 nel ristorante «Croce bianca» di Villata e il secondo, sempre alle 21, martedì giugno nel ristorante «Amedeo», al Crocicchio di Carisio.

Le due nuove riunioni fanno seguito all'assemblea celebrata il 10 maggio nel salone Dugentesco; uguale lo slogan, «hanno cambiato le regole del gioco, e bisogna cambiare gioco tutti insieme»; uguali le richieste di fondo che, in estrema sintesi, chiedono una maggiore considerazione da parte delle autorità comunitarie nei confronti del riso italiano, penalizzato com'è dalle importazioni selvagge dai paesi d'oltremare. Identici i numeri telefonici a disposizione per ulteriori notizie: 0335-67.03.803; 0335-58.35.900.

L'assemblea del Dugentesco, organizzata da due pavesi, Telesforo Buttarelli e Carlo Alberto Sala, aveva avuto come protagonista assoluto l'ex senatore leghista Giovanni Robusti.

L'analisi dell'ex senatore aveva sottolineato la presunta scarsa rappresentatività italiana nel settore. «A Bruxelles - aveva detto - per i problemi del riso non è l'Italia a decidere, ma l'Olanda, che deve importare in Europa quello delle sue colonie; quanto al tavolo verde romano, serve solo per giocarvi a briscola». [w. ca.]

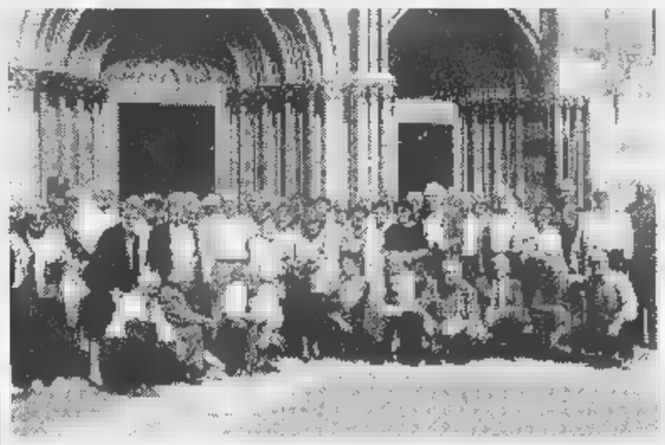
NOTIZIE FLASH

Guasto il fax La Stampa, per favore ricontattateci

Dal tardo pomeriggio di martedì, nostro fax si è guastato e quindi non siamo riusciti a prendere visione di nessun testo speditoci fino a tutto ieri sera. Vi preghiamo di ricontattarci, scusandoci per l'inconveniente.

Vercelli

I maestri del lavoro in visita ai monumenti



In visita a Vercelli i maestri del lavoro del Consolato di Milano; accolti dal console Elvezio Archero hanno visitato la tenuta Veneria di Lignana ricevuti dal direttore Claudio Paleologo. Con le guide di Ar.Tur.O hanno poi visitato i monumenti cittadini: nella foto gruppo davanti al «bel Sant'Andrea». [w. ca.]

Guarene

Stasera si presenta il libro «Il Salone degli arazzi»

Viene presentato stasera alle 21 nella sala riunioni di Villa Rolandi a Guarene «Il Salone degli arazzi», romanzo della valsesiana Annalena Quadrelli Alberganti. Il volume d'esordio è stato pubblicato premio del concorso letterario per autori di nuove opere.

Torna domani la festa dei carabinieri

Si celebra domani la festa dei carabinieri. La cerimonia si apre alle 9,30 la messa, seguirà il bilancio dell'attività svolta. Saranno premiati gli studenti che hanno scritto gli elaborati sull'Arma.

Vocca, sgombero revocato

Rientrano a casa le due famiglie sfrattate dalla frana

VOCCA. Dopo le frane, il ritorno alla normalità. Completate le opere di bonifica sulle pareti rocciose, sono rientrate i disagi in due zone valsesiane: è stata revocata l'ordinanza di sgombero per le case di Vocca minacciate da una frana ed è pure stata riaperta al traffico la strada che collega le frazioni Crevola e Locarno di Varallo.

A due settimane dalla caduta di alcuni massi hanno così potuto far rientro alla propria abitazione i coniugi Rolando Villanova e Rosalba Luttore, residenti in frazione Chiesa di Vocca. Conclusi gli interventi di consolidamento che hanno restituito stabilità al versante sovrastante, è stata scongiurata la situazione di rischio per la loro casa; l'ordinanza (e quindi anche la revoca) riguardava un secondo stabile, di proprietà di Giorgio Cosotti e Maria Francesca Olivares, coniugi abitanti a Varallo. Il cedimento si era verificato nel pomeriggio dello scorso 16 maggio.

Intanto è riaperta la vecchia comunale sulla sponda destra della Sesia. Anche in questo caso la causa del problema è stato uno smottamento dovuto al maltempo: due massi che si sono staccati domenica mattina, andando a urtare un'auto in transito. La strada, che collega Varallo a Quarona, è rimasta chiusa al traffico per poco più di 48 ore. Riaperta anche la provinciale Quarona-Breia (ha dovuto essere ripristinata una parte della rete di protezione, agganciata e rimossa da un camion), permane l'interruzione di un tratto di un centinaio di metri su una corsia della statale 299, a Piode. [p. q.]

Moncrivello, domenica la pièce

«Le streghe di Levone» Processo al castello tra storia e teatro

MONCRIVELLO. Streghe sotto processo, domenica sera, nel castello di Moncrivello: il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso presieduto da Simona Salvetti, con inizio alle 21,30, proporrà «Le streghe di Levone», un testo che racconta il processo e la condanna al rogo di quattro donne accusate di stregoneria dalla Santa Inquisizione.

La vicenda, veramente accaduta verso la metà del Trecento, è stata ricostruita utilizzando i verbali originali conservati negli archivi della Curia di Ivrea ed è iniziata in seguito al decesso di tale Pasquale Bartolomeo, figlio del podestà di Levone. Della sua morte, avvenuta per cause naturali, sono state accusate Antonia, Francesca, Margarota e Bonavera, le «masche di Levone», chiamate a rispondere di 54 capi d'imputazione tra cui: intrattenere rapporti con il demonio, preparare unguenti e misture capaci di rendere invisibili e di volare, curare persone ed animali con erbe particolari tali da provocarne la morte.

Al termine del processo, celebrato a Rivara nel 1375, Antonia e Francesca sono state arse vive, dell'esecuzione di Margarota vi sono tracce certe mentre Bonavera pare sia riuscita a fuggire. Delle quattro «masche» pare si sia interessato anche Giacomo Casanova, attirato a Levone oltre che dalla loro triste storia anche dalla fama di stupenda bellezza di tale Angela che, secondo voce di popolo, sarebbe stata a volta strega.

Le visite al castello (0161-401175) sono possibili il sabato e i giorni festivi e, domenica 7, anche la sera, prima dello spettacolo. [w. ca.]

E' la terza prova del campionato italiano (serie C1) di pesca alla trota

Al lago in ricordo di due campioni

Domenica a Saluggia i trofei Piola e Bongianino

Silvio Piola, grande pescatore

SALUGGIA. Silvio Piola è stato campione del mondo di calcio 1938 proprio a Parigi dove tra pochi giorni si aprirà il torneo iridato. Aurelio Bongianino un calciatore di notevole valore di una forte Pro Vercelli. Entrambi pescatori tra i più noti e appassionati, saranno ricordati domenica prossima con una competizione di alto livello. Al laghetto Allegria si disputerà la terza prova del campionato italiano di pesca alla trota, Serie C1, per squadre di società.

Alla competizione, che inizierà al mattino, hanno già dato la loro adesione tantissime società di tutta Italia per cui la competizione, organizzata dagli Amici Pescatori Sportivi di Vercelli in collaborazione con la Federpesca, assume fin d'ora una importanza nazionale e vedrà in gara i migliori specialisti nazionali, così da ricordare e onorare nel modo migliore i due indimenticabili giocatori-pescatori. Piola, tra l'altro, fu anche cacciatore molto valido. Bongianino, dal canto suo, fu anche dirigente per molti anni della Associazione per la lotta contro i tumori.

I premi per le migliori squadre, che consistono in due artistici trofei, sono stati offerti dalla famiglia Piola e dalla famiglia Bongianino. Per quanto riguarda i riconoscimenti individuali, per il «Silvio Piola», il primo è stato donato dalla Pro Vercelli Calcio, il secondo dall'Amministrazione Provinciale di Vercelli, il terzo dal Coni. Identici i premi per il «Bongianino».

«Abbiamo voluto, già l'anno con il Trofeo Piola, rendere omaggio sia al campione del mondo che a Bongianino, con una competizione di grosso prestigio» ha commentato Antonio Mandrino, il presidente provinciale della Fipsas. [f. l.]

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio					Venerdì			
da Anzio	08,05	17,15			08,05	13,45	17,15	
da Ponza	09,40	19,00			09,40	15,30	19,00	
Sabato								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15			
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00			
Domenica								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15				
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00				

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio					Venerdì			
da Anzio	08,05	16,30			08,05	13,45	16,30	
da Ponza	09,40	18,10			09,40	17,10	18,10	
Sabato								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30			
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10			
Domenica								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30				
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10				

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,00	08,05	13,45	16,00
da Ponza	09,40	17,30	09,40	16,30	17,30
Sabato/Domenica					
da Anzio	08,05	09,00	16,00		
da Ponza	09,40	16,30	17,30		

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA	FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9845097	FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549	PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR	VENTOTENE : Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE MAGGIO 1998- TIP. MARINA - ANZIO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

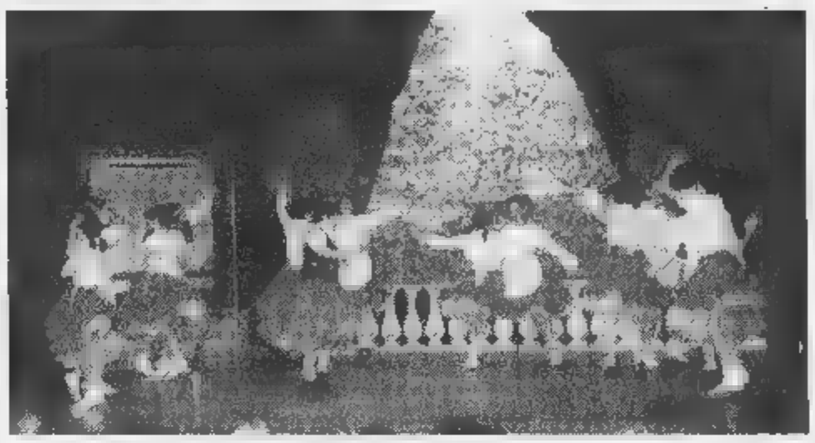
IL GIORNALE DELLA

Musiche celtiche e leggende medievali ma anche Tapiri d'oro per un fine anno davvero doc

Tommaso, re Giovanni alla DiCaprio

Molto curati i saggi delle medie Avogadro e Verga

Con la fine dell'anno scolastico inizia la grande kermesse degli spettacoli messi in scena dagli studenti. Pubblichiamo due recensioni relative alle medie Avogadro e Verga. Ora aspettiamo le mille altre.



Due immagini dei bellissimi «saggi» delle medie «Avogadro» (a sinistra) e «Verga». Sono stati realizzati, con cura, passione e gusto grazie a stretta collaborazione tra presidi docenti e allievi. E domani sera all'aperto, in piazza Cavour, tocca alla «serata musicale» organizzata dalla media «Ferrari» di Vercelli

«Ma chi è Robin Hood?» e «Armonia ed... Invenzione», teatro Civico, media «Avogadro» di Vercelli.

«L'altra sera i nostri compagni hanno messo in uno spettacolo davvero super, diviso equamente tra teatro, balletto e musica. Un grazie, considerati gli applausi a scena aperta che abbiamo ricevuto al Civico, vanno alle prof Brunetti e Opezzo per la parte recitata, a Luisa Pozzo per la «Tarantella», e alle prof Bassignana e Lombardi che ci hanno insegnato a suonare il flauto e a cantare. La preparazione di queste due ore e mezza abbondanti di spettacolo è stata davvero lunga. Un esempio? Il testo teatrale, adattato da un lavoro di Mario Ferrari, ha fatto impazzire la prof di lettere Sandra Brunetti, che, più brava di un trovarobe, ha tirato fuori dal sua borsa da Mary Poppins musiche celtiche originali e costumi doc. Tutti (o ci diamo arie?) hanno notato il mantello di re Giovanni, in classe Tommaso Luparia, d'oro zecchino, indossato artisticamente con le scarpe da ginnastica. Tommaso è davvero un istrione, e le sue compagne vedono in lui il futuro «DiCaprio» vercellese.

Ma ad onor del vero sono stati tutti all'altezza, le ragazze, da Lady Marian (Alessandra Migliau) alle ancelle (Cristina Bertola, Serena Forte, Carolina Franchino, Lunetta Locacciato, Elena Parmigiani, Francesca Ramundo, Sabrina Sanson, Eleonora Sechi). Si dice (ma è ancora un segreto) che ripeteremo lo spettacolo. Venite a vederci, anche perché con il nostro saggio raccogliamo offerte per un Centro di cura a Moramanga, in Madagascar».

La redazione di «Amadeus»
giornalino d'istituto
media «Avogadro», Vercelli

«Tata Tivù», teatro Barbieri, media «Verga» di Vercelli.

«Il 28 e 29 maggio, nel teatro di via Parini, 150 alunni della media Verga hanno realizzato Tata Tivù, una divertente commedia musicale in cui si rappresenta la storia di Chiara, una ragazza teledipendente, come tante altre. Infatti Chiara passa la maggior parte del tempo a guardare la tivù. Successivamente Chiara e nonno vengono risucchiati dal televisore e si ritrovano sul set di uno studio televisivo. Inconsapevoli, assistono alla registrazione di un western e di un giallo, poi Chiara partecipa, come presentatrice, persino ad una puntata di «Mai dire gol».

Tata Tivù nell'insieme è una presa in giro dei programmi televisivi e dei personaggi che ne fanno parte, ma è anche una commedia che vuol far riflettere su problemi importanti. Le parti recitate sono intervallate da balletti, dalle coreografie molto curate. Durante lo spettacolo sono stati distribuiti i «tapiri d'oro», uno di questi doveva essere consegnato al sindaco, che però, invitato, non ha assistito allo spettacolo. Il ricavato delle offerte è stato devoluto a favore dell'Unicef.

Eva Ferraris
Michela Tarchetti
Media «Verga», Vercelli

A TEATRO PER AMNESTY INTERNATIONAL

Martedì sera con Classico e Magistrale

Martedì 9 giugno sono di scena i ragazzi del liceo Classico «Lagrangia» e del Magistrale «Rosa Stampa». Al teatro Civico, alle 21, proporranno «Insieme per i diritti umani», in collaborazione con Amnesty International per festeggiare (e ricordare) il 50° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo. Gli studenti allestiranno uno «spettacolo di arte varia», composto da un laboratorio teatrale, canto corale, complesso musicale, saggio di ginnastica e laboratorio di ceramica. Un appuntamento da non perdere, conoscendo la perfezione degli spettacoli dei ragazzi più grandi. Aiutati, è il caso di ricordarlo, da un'esperienza didattica che sta maturando negli anni e che porta il nome di «Progetto Te.S.Pis, ovvero il tatro entra a scuola, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Irsae, del provveditorato e del tatro Angolo di Torino. Anche a Vercelli infatti, come in altre regioni italiane, è nato un gruppo di amanti del teatro, che sperimenta e apprende tecniche nuove allo scopo di trasferire il teatro dal palcoscenico alle aule scolastiche. Ricordiamo che la settimana scorsa, sempre sul tema della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo, Amnesty ha organizzato un riuscitissimo dibattito all'istituto magistrale tra gli esponenti delle varie confessioni religiose.

SOGNANDO SYDNEY 2000

Due cronisti sportivi cantano le «gesta» dei loro compagni

Francesco Alberti, la freccia dell'istituto tecnico Lirelli

I migliori si vedono e l'Itis «Lirelli» di Borgosesia è grande. I nostri compagni infatti si sono dimostrati i migliori, rispetto agli atleti degli altri Istituti superiori della provincia, nelle gare di atletica svoltesi a Vercelli.

Gli atleti del nostro Istituto si sono imposti, per la categoria allievi, i 100 metri piani con **Francesco Alberti**, che ha vinto la gara col tempo di 11"3 e **Marco Franchino**, piazzatosi al terzo posto col tempo di 12"1.

I 110 ostacoli hanno visto l'affermazione di Luca Dealbertis, il cui tempo è stato di 16"8, mentre sul terzo gradino del podio si è piazzato **Matteo Fenice** col tempo di 19"3.

Altri due successi sono arrivati con le gare di salto: nel salto in alto si è imposto **Marco Toniolo** con la misura di m. 1,71; mentre nel lungo ha vinto **Diego Pintus** con un salto di 5,54 m.

Nel mezzofondo spicca il secondo posto di **Fabio Bailo** nei 1000 m.

Due atleti super del Lirelli da sinistra Marco Toniolo e Luca Dealberti

Nel getto del peso abbiamo un sesto posto di **Alessio Tamburelli** con 9,60 m., e una nona posizione di **Marco Morgoni** con 9,12 m.

L'ultimo successo è giunto dalla staffetta 4x100, vinta da: **Diego Pintus, Luca Dealbertis, Marco Franchino e Francesco Alberti.**

Infine l'Itis «Lirelli» si è aggiudicato la classifica squadre per la categoria allievi.

Nella categoria juniores, **Sonia Morello** si è piazzata al secondo posto nel salto in lungo e anche **Patrik Grossini** si è classificato secondo nel salto in alto.

Gli allievi desiderano ringraziare pubblicamente il prof. di educazione fisica **Gian Paolo Baratto** per la preparazione atletica impartita.

Marcello Robatti
Umberto Avondo
2ª C, Itis «Lirelli»
Borgosesia

IL NOSTRO

A quota 6 mila tagliandi si fa davvero serrata la lotta al vertice delle due classifiche

Mitico & Mitica verso il rush finale

Ultimi tagliandi per votare i vostri «trascinatori»

Chi andrà quattro giorni a Londra con il titolo di mitico e mitica '98? Da questo giovedì la classifica diventa (giustamente topo secret) in attesa della volata finale.

L'ultimo tagliando del nostro gioco verrà infatti pubblicato giovedì prossimo, quando ormai si avvicina la fine sospirata dell'anno scolastico. Quindi, cari mitici e mitiche, lasciateci qualche «ora» per organizzare una festa super, e poi insieme all'arrivo delle vacanze festeggerete con noi la proclamazione dei vincitori del referendum. In redazione sono arrivati fino ad oggi circa 6 mila tagliandi con altrettante motivazioni. Perchè si vota un amico o un'amica? La risposta ricorrente è perchè sono «fichissimi». Tra i gettonati anche un preside e un professore: complimenti. Ricordiamo ancora che la scuola più gettonata riceverà un ricco pacchetto di materiale multimediale offerto dalla cooperativa vercellese l'Arciere.

Viaggio a parte, servito su un piatto d'oro dalla Casiraghi di Borgosesia, tutti i miti in classifica premi e cotillons, targati *La Stampa* e Commercio Domani.

Ovvero, in ordine puramente casuale, sono: **Romania Arena, Sonia Cagna, Mattia Bellan, Benedetta Delleani, Cinzia Dall'Occo, Alberto Maranzana, Gianluca Caradonna, Andrea Gallian, Giorgia Rigoni, Marianna Spunton, Mara Vallieri, Cristina Maffei, Francesco Bonamassa, Fabio Quaglia, Silvano Gardinale** (preside dell'Itis Santhià), **Francesca Ulla Brusa, Luca Terlevich, Sabrina Muraro, Nicolò Rondoni, Alessandro Averone, Alessandro Portinaro, Christian Fiore, Nicola Santhià, Edoardo Moscarolo, Alessandra Firino, Matteo Daffara, Antonio Roncarolo** (prof della media Ferrari di Vercelli), **Simone Balocco, Ivan Baltieri, Massimo Bonino, Giorgio Saettone.**

Dunque, se volete vincere (o far vincere) forbici alla mano perchè quello odierno è uno degli ultimi tagliandi disponibili.

LA STAMPA GIOVEDI' 4 GIUGNO 1998
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA
VOTA IL MITO
DELLA TUA SCUOLA
nome .....
classe e scuola .....
città .....
I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
COMMERCIO DOMANI

Un universitario di 23 anni il nostro opinionista

L'identikit di «Elle Elle» Amo Inter, golf e scacchi

Vi ricordate gli articoli (interessanti) firmati prima da Elle & C. e poi da Elle Elle? Ci hanno aperto una «finestra» sul mondo giovanile e hanno innestato un dibattito che è durato quasi tutto l'anno sulla difficoltà di giovani in una società «vecchia».

Volevamo conoscere Elle Elle e, attraverso un servizio efficientissimo di spie, siamo arrivati a scoprire chi si cela dietro allo pseudonimo intrigante: è Lorenzo (Lollo) Ottino, 23 anni, studente della facoltà di Ingegneria a Vercelli. Vediamo la sua radiografia: alto, snello, aria triste e un po' blasè, lo si può trovare, volendo (ma attente che è «morosato» con una fanciulla del Classico) al bar «Gatto» o all'oratorio del Belvedere. I suoi hobby sono veri amori: la musica (punk) e il computer.

Suona la chitarra e il basso rispettivamente con i «69 Pose» e un nuovo gruppo emergente, i «Milhouse». Quindi un'altra zona battuta da Elle Elle è anche la sala prove del Centro Vercelli Musica all'Isola. Che altro? E' un ragazzo che ama giocare a scacchi e a golf, e che tifa per l'Inter. Grazie dunque Lollo, e a rivederci dal prossimo anno scolastico.

«Elle Elle», al secolo Lorenzo Ottino

BIB

Nella rassegna, aperta al pubblico fino il 10, i lavori della 2ª e 3ª B

Se sboccia l'amore per il libro

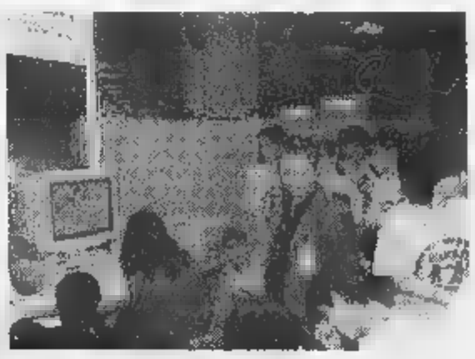
Una bella e singolare mostra allestita a Graglia

Venerdì scorso si è inaugurata la nostra mostra «SCUOLABIBLIOTECANDO». C'era molta gente e pure un banchetto-rinfresco di delizie preparate dai nostri genitori.

L'assessore alla Cultura di Biella Barazzotto si è complimentato con noi per il lavoro che abbiamo svolto e ha anche detto che non è così frequente trovare una scuola che si impegni in attività queste.

Nella mostra (che rimane aperta al pubblico fino al 10 giugno) sono esposti vari lavori svolti dalla 2ª B e 3ª della media di Graglia. Nel corridoio della Biblioteca dei ragazzi potete trovare cartelloni con p[illegible] del lavoro svolto, iniziato l'attività ristrutturazione della nostra «bibliotechina» e terminato con il viaggio a Parigi al «Salon du livre de Jeunesse».

Inoltre sono allestite al due stanze: in una ci i lavori svolti dalla classe 2ªB e nell'altra quelli della 3ª.



La visita degli studenti della media di Graglia al Salone del libro di Torino

Qui possono vedere cartelloni che illustrano le nostre rielaborazioni dei testi letti: «le stanze degli autori», «le copertine alternative», le magliette «a tema», gli esercizi di scrittura creativa, la nostra storia personale di lettori, la raccolta bibliografica sul tema della «Memoria», le nostre «Hit-Parade», i «giochi dell'oca» sull'uso della biblioteca pubblica e, tante, tante altre da scoprire durante la visita. Allestendo questa mostra abbiamo scoperto con gioia che nella nostra scuola impariamo divertendoci!

Gli alunni della 2ª
Scuola media di Graglia

Discoteque IL FARO Music Hall
Questa musica dal vivo l'orchestra
TONIA TODISCO
Cavalieri £. 10.000 - Dame £. 5.000
Sabato 6 Giugno
Musica, Spettacolo
e Divertimento i migliori D.j.
Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005

Trasformato il vecchio regolamento per la tassa di navigazione sul lago

Diritti di varo con lo «sconto»

A Viverone il Comune rivede le tariffe

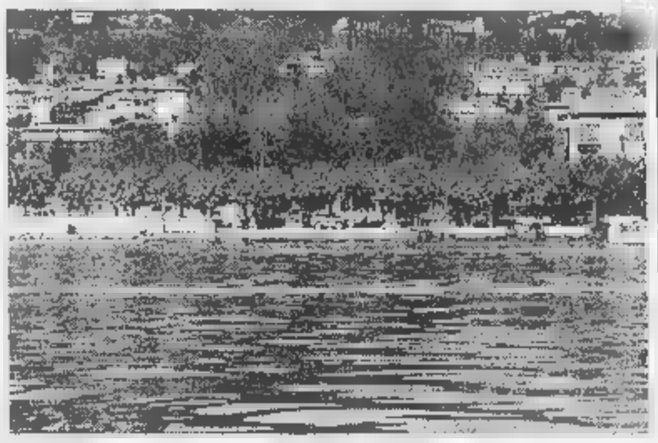
VIVERONE. Un regolamento più snello ■ tariffe più accessibili da quest'anno per i natanti che vorranno attraccare al lago ■ Viverone: ■ questa l'iniziativa di maggior rilievo assunta dall'amministrazione comunale del centro lacustre con l'intenzione di favorire l'incremento turistico.

Dopo circa cinquant'anni, il Comune, spinto anche dalle continue proteste degli utenti, che in passato ■■■ generato numerose polemiche, e accogliendo in parte i suggerimenti degli operatori locali, ha preso in mano e trasformato radicalmente il vecchio regolamento sulla «tassa» di circolazione sul lago.

Ne è scaturito un tariffario meno «salato» e spigoloso, che rende giustizia soprattutto ai turisti occasionali, in passato costretti ■ sborsare una quota calcolata sull'intera stagione, anche nel ■■■ in cui avessero voluto posare sulle acque del lago le loro imbarcazioni per ■■ solo giorno.

Da quest'anno i «diritti di va- ■■ sono cambiati. Ferme restando le differenze sulla potenza dei natanti, la quota terrà conto del tempo in cui ogni possessore intende lasciare attraccata la sua imbarcazione.

Si va dalle 200 alle 400 mila lire per tutto l'anno (le tariffe cambiano in base ai cavalli fiscali), alle 80 mila lire per un mese, 50 mila lire per una settimana, fino alle 20 mila per un solo giorno.



Aggiornando regolamento e tariffe, il Comune smorza annose polemiche

«Anche se arriva dopo decenni di attesa, l'iniziativa del Comune rappresenta una novità molto importante», commenta soddisfatto Ider Cinti, del complesso turistico «La Marinella», secondo il quale il cambiamento potrà portare benefici all'attività turistica sul lago, spesso condizionata dalle condizioni meteorologiche. «Noi - aggiunge - abbiamo fatto grandi sforzi per migliorare l'ambiente e proporre maggiori occasioni di svago e divertimento; adesso non ci resta che sperare nel tempo».

Per i possessori di natanti, il «pedaggio» non sarà comunque l'unica spesa. Vanno infatti aggiunte quelle di «alaggio» (uso della gru per mettere in acqua l'imbarcazione, attraverso i quattro moli regionali) che si aggirano sulle 10-15 mila lire, e quelle di «rimessaggio» (tra le 50 e le 60 mila lire al mese), per il ricovero delle imbarcazioni ■■ i centri attrezzati con capannoni coperti e custoditi.

Molti turisti risparmiano tuttavia sulle spese utilizzando ■■ la ■■■ in acqua gli appositi carrelli e utilizzando per l'attracco i moli privati o liberi che non prevedono però il servizio di custodia.

Franco Piras

IN ■■■■

Cerimonie

Oggi Biella commemora i partigiani ■■■ nel '44

Oggi alle 18, in piazza Quintino Sella, il Comune e le associazioni combattentistiche per la Resistenza commemoreranno i ventidue giovani partigiani giustiziati nella primavera del 1944. **[f. p.]**

Appuntamenti

In libreria presentazione di «Dietro l'apparenza»

«Dietro l'apparenza» ■ ■ titolo del libro di Gian Luca Greggio che verrà presentato oggi alle 18,30 alla libreria Robin di ■■ Seminari. Greggio, psicologo e psicoterapeuta, ha raccolto le sue esperienze di lavoro con gli anziani. **[d. sa.]**

Comune

Biblioteca, Goglianico elegge lo ■■■■■■■■

Nominata la commissione per la biblioteca comunale. ■■ fanno parte il sindaco Mauro Borri Brunetto, Laura Chiocchetti e Giuseppe Nobile (maggioranza e opposizione), Giuseppe Mussone e Franco Benna (utenti), Michela Benna, Gianna Greggio (elementari) e Laura Francese (media). **[f. p.]**

E intanto l'Enoteca fa il bilancio sul blitz al Lingotto

All'enoteca della Serra di Roppolo continuano le degustazioni professionali di vini Dopo la qualifica di «ottimo» concessa a quattro produttori biellesi, sabato la giuria esaminerà i nuovi «doc» dell'Alto Piemonte

Doc biellesi in trionfo

Promossi quattro «Erbaluce»

ROPPOLO. Continuano a farsi strada, i vini biellesi: lo ■■■ fine settimana, quattro aziende locali che producono Erbaluce hanno conquistato la qualifica di «ottimo» per i loro «doc», assegnata da una giuria di enologi ■ ■ esperti. Buone notizie anche dal Salone del libro di Torino, dove l'Enoteca della Serra, nello stand degli editori locali, ha fatto pubblicità ai vini biellesi, con una singolare iniziativa: una bottiglia di Erbaluce in omaggio ad ogni acquirente di libri. Alla fine, ne sono state regalate più di cinquecento.

Ma torniamo ai «doc» premiati. Quello di giugno, a Roppolo, è un ■■■ molto intenso: sono in programma sia degustazioni professionali (cioè riservate agli addetti ai lavori), sia incontri pubblici, per far conoscere la produzione locale. Sabato scorso, al castello, era di scena l'Erbaluce ■ Caluso, che viene prodotto anche nel Biellese. Una commissione di sei membri ha assaggiato 18 campioni di vino, otto dei quali hanno raggiunto la qualifica d'eccellenza. A dispetto del nome, l'Erbaluce ■■ si imbottiglia solo a Caluso, e difatti tre delle aziende premiate sono di Viverone: sono la Enrietti, la Pozzo e la «Favorita». Il quarto produttore è Favaro di Piverone, già ■ provincia di Torino ma ■ pochi metri dal confine col Biellese. Gli altri vini giudicati «ottimi» sono di viticoltori di Ivrea, San Giorgio Canavese, Vigneto Cariola e Caluso.

Sergio Sarasso

Sempre sabato, erano in gara anche gli spumanti: 6 campioni, dei quali solo due hanno superato gli ■ punti (cifra minima per ottenere la qualifica ■ «ottimo»): sono quelli dell'azienda agricola Ciek di Agliè e della Vitivinicola Orsolani di San Giorgio Canavese.

E ora la sfida continua. Sabato c'è una nuova degustazione professionale, dedicata ai nuovi «doc» dell'Alto Piemonte: Canavese, Costa della Sesia, Pinerolese, Valsusa e Colline Novaresi. Domenica gli stessi vini saran- ■■ fatti assaggiare al pubblico. Lo staff dell'Enoteca, guidato dal presidente Sergio Sarasso, è molto contento dei risultati già ottenuti: «La commissione - dice una nota dell'ente - ha elogiato l'alto grado di qualità raggiunto dai vini e dai loro produttori, che negli ultimi anni dedicano sempre più attenzione al prodotto finito».

Se la qualità migliora, i problemi restano. I «doc» biellesi sono poco conosciuti fuori provincia, e l'Enoteca si sforza da anni di pubblicizzarli, nell'interesse dei viticoltori locali. Di qui l'idea di sbarcare al Salone dell'editoria del Lingotto, che s'è concluso il 25 maggio. Il pubblico, a sorpresa, è stato da record (200 mila persone), e l'Enoteca ne ha approfittato per lanciare un singolare matrimonio fra vini e libri. Nello stand dedicato agli editori biellesi, sono state offerte più di 10 mila degustazioni (cui si aggiungono le 500 bottiglie date in omaggio). «La presenza al Salone del libro - scrive Sarasso - è stata positiva sia per gli editori sia per l'Enoteca e per la Provincia di Biella, degnamente rappresentata». **[g. bu.]**

Pronto il piano di restauro: ora si attende l'«ok» del Comune

La Pro loco all'ex lavatoio

Vigliano, avrà una sede il nuovo ente

VIGLIANO. L'ex lavatoio diventa la «casa» della Pro loco, nata nel '97 ma già molto attiva e intraprendente. L'associazione, guidata da Claudio Salviati, ha presentato alla commissione edilizia il progetto per ristrutturare la vecchia lavanderia di piazza del mercato.

Il Comune aveva deciso da tempo che quell'edificio sarebbe diventato la sede della Pro loco. La giunta ha promesso di finanziare una parte dell'opera: «Per ■ resto - spiega Salviati -, confidiamo nella disponibilità di alcuni imprenditori che fan- ■■ parte del consiglio, nella collaborazione delle aziende di Vigliano e nella volontà dei soci». Obiettivo: tutti gli abitanti devono sentire «la sede della Pro loco come la sede di tutti».

Il progetto di restauro è dell'architetto Lucio Furno, che già ha vinto il concorso bandito dal Comune per risistemare il centro del paese. L'ex lavatoio cambierà volto: i servizi igienici saranno trasferiti nella parte opposta dell'edificio (cioè nell'ala orientale), e ci saranno anche bagni per i disabili. Gli ingressi, inoltre, diventeranno due: uno su piazza del mercato ■ l'altro (quello principale) su piazza Martiri. Nel lato Ovest della lavanderia nascerà un porticato, mentre la parete del lato Nord sarà decorata ■■ archi dipinti. Dentro, ci saranno un ufficio informazioni dedicato a visitatori ■ turisti, e una grande sala per le riunioni. Quest'ultima servirà anche per mostre e convegni. Non appena la commissione edilizia darà l'ok, potranno cominciare i lavori. «Per contenere i costi - conclude Salviati -, alcuni soci sono disposti a svolgere i lavori di demolizione». **[g. bu.]**

L'ex lavatoio ■ piazza del mercato, a Vigliano, sarà trasformato nella prima sede della Pro loco Il progetto di restauro è già ■■■ presentato ■ Comune, e si attende ■ «via libera» per far partire i lavori (MICHELETTI)

La vedova Salvan

**«Troppi ■■■■■■■■

Da domenica al 18 ottobre terza edizione della manifestazione turistico-culturale

Porte aperte su cinquantotto castelli

Interessa le province di Alessandria, Asti e Cuneo

La «gita fuori porta», da questa domenica fino al 18 ottobre, potrà avere ben 58 diverse mete: tante sono infatti le dimore storiche che partecipano alla terza edizione di «Castelli aperti», manifestazione turistico-culturale nata dalla collaborazione fra le Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo, con il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato e Roero e il contributo delle guide turistiche del «Cegat» delle tre realtà territoriali.

In una varietà di paesaggi che vanno dai mossi profili delle colline delle Langhe e del Monferrato alla pianura alessandrina, fino a spingersi quasi a ridosso delle Alpi, castelli medievali, ville settecentesche, residenze sabaude aprono le loro sale e mostrano ai visitatori gioielli che solo in rare occasioni sono a disposizione del pubblico.

Oltre 67 mila persone hanno accolto lo scorso anno l'invito, testimoniando il valore dell'iniziativa che risponde ad una fame di proposte culturali in decisa crescita. Il successo ha determinato anche un consistente aumento dei castelli aderenti.

Il numero più consistente si trova nella «provincia granda» che apre trenta dimore. Fra queste alcune sono particolarmente interessanti come il castello degli Alfieri a **Magliano Alfieri**, spesso citato nelle lettere dello scrittore Vittorio, nel quale si possono ammirare il salone degli stemmi e la Cappella gentilizia decorata con affreschi settecenteschi a motivi sindonici. La splendida facciata disegnata dal Guarini invita ad entrare nel castello reale di **Govone**, residenza sabauda di stile barocco impreziosita da un salone d'onore e attorniata da un parco all'inglese.

Nell'Alessandrino, il trecentesco Palazzo Zoppi di **Cassine** offre allo sguardo affreschi rinascimentali di Scuola lombarda, mentre una torre merlata alta 39 metri, risalente al 400 d.C. segnala di lontano il castello dei Torriani e Bandello a **Castelnuovo Scrivia**.

L'itinerario prosegue nell'Astigiano: valgono una tappa il castello di **Monastero Bormida** sorto nel XIV secolo come dipendenza dell'antico monastero di Santa Giulia e il castello di Benedetto Alfieri a **Castell'Alfero** con il suo imponente salone affrescato.

Gli orari di visita sono indicativamente dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, ma sempre le giornate d'apertura coincidono. Il biglietto varia da 3 a 10 mila lire. Informazioni al numero verde Regione Piemonte 167/329329.

Vanna Pescatori

In provincia di Alessandria:

BORGHETTO BORBERA: Torre Ratti, costruzione tra le più antiche della provincia, risalente al 1155.
CASALEGGIO: Villa Vidua, in cui si possono ammirare affreschi attribuiti al pittore acquese Antonio Ivaldi, detto «il muto», e la «stanza dei Cinesi». Si potrà visitare anche una personale di Emanuele Luzzati.

In provincia di Asti:

CISTERNA: Castello medievale che oltre alla struttura architettonica presenta un museo di «arti e mestieri».

In provincia di Cuneo:

GRINZANE CAVOUR: Castello di Grinzane con le stanze abitate dallo statista Camillo Benso Conte di Cavour, il museo etnografico e l'Enoteca Regionale Piemontese.
MANTA: Castello della Manta di proprietà del Fai, con un eccezionale ciclo di affreschi nella Sala baronale e un parco secolare.

1 **ACQUI TERME - CASTELLO DEI PALEOLOGI**
Dal 7/06 - 18/10 tutte le domeniche.

2 **BORGHETTO BORBERA - TORRE RATTI** (ant. 1155)
Giugno e settembre tutte le domeniche, inoltre il 5/12/19 luglio, il 9/15/30 agosto e il 4 ottobre.

3 **CASSINE - PALAZZO ZOPPI** (XIV sec.)
Dal 7/06 al 18/10 la 1ª e 3ª domenica del mese.

4 **CASTELNUOVO SCRIVIA - CASTELLO DI PIETRA E TORRE** (XIV sec.)
Domenica 23 agosto.

5 **CONZANO - VILLA ALLIA** (XVII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche; tutti i giorni previa prenotazione.

6 **FORTE DI GAVI**
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

7 **LIGNANO FRASSINELLO CASTELLO DI**
Il 7/6; 5/7; 13/9; 11/10.

8 **CASTELLO DI GRAZZANO BADOGLIO** (prec. al 1004)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e festivi.

9 **CASTELLO DI MOMBELLO**
Tutte le domeniche di luglio.

10 **VILLA MARENGO**
Da domenica 14/6, tutti i sabato e domenica fino al 18/10.

11 **CASTELLO DI PRASCO LIGURE** (1233)
Dal 14/6 al 13/9 tutte le domeniche.

12 **CASTELLO DI CASALVIERI BORMIDA** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 1ª e la 3ª domenica di ogni mese.

13 **OVADA - VILLA MOLLI**
Il 28 giugno e 27 settembre; apre inoltre previa prenotazione.

14 **PIOVERA - CASTELLO DEI BALBI** (ant. XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

15 **POZZOLO FORMIGARO - CASTELLO DI PAVONIANA**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio).

16 **CASTELLO DI PRASCO** (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 la 2ª e la 4ª domenica di ogni mese.

17 **CASTELLO DI RIVALTA** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

18 **CASTELLO DI CASTELLETTO D'ORBA**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

19 **CASTELLO DI TAGLIOLO MONFERRATO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

20 **CASTELLO DI TRISOBBIO** (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

21 **VIGNALE MONFERRATO - PALAZZO CALVI** (1700)
Dal 7/6 al 30/9 tutte le domeniche.

22 **CASTELL'ALFERO - CASTELLO DI BENEDETTO ALFIERI**
Giugno, Luglio, Settembre: tutte le domeniche.
Agosto: ultime 2 domeniche.

23 **CASTELNUOVO CALCEA - CASTELLO MALINGRI DI BAGNOLO**
21 giugno, 19 luglio, 9 agosto, 6 settembre.

24 **BAROLO - CASTELLO DEI MARCHESI FALLETTI DI BAROLO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche/tutti i giorni. Chiuso: giovedì.

25 **CISTERNA - CASTELLO MEDIEVALE**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche (pomeriggio)

26 **FERRERE CASTELVECCHIO** (1304)
Aperto dal 10 agosto.

27 **CASTELLO** (XIV sec.)
Aperto 28 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre.

28 **CASTELLO DI** (XIV-XV sec.)
Ultimi week end di settembre e primo di ottobre.

29 **CASTELLO MONTIGLIO** (XII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

30 **CASTELLO DI SOGLIO** (Medievale)
Tutte le domeniche di giugno, settembre e ottobre.
Ultime 2 di agosto.

31 **ALTO - CASTELLO DEI CONTI CEPOLLINI DI ALTO** (1320)
14 giugno, 7 e 19 luglio, 9 agosto, 4 ottobre.
Ultime 2 di agosto.

32 **BRA PRADOSO TRAVERSA** (metà del XV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

33 **BUSCA - CASTELLO DI ROCCOLO** (1800)
Dal 7/6 al 30/8 le domeniche.

34 **CASTELLAR - CASTELLO DI SALUZZO** (XIV sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche e15 agosto.

35 **CASTELLO DI CASTIGLIONE FALLETTO** (1225)
7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto.

36 **COSTIGLIOLE SALUZZO - PALAZZO CONTI GIRODI DI MONASTERO** (1740)
Aperto: giugno, 12 e 26 luglio,15-16-30 agosto, 13 e 27 settembre, 4 e 11 ottobre.

37 **CUNEO - VILLA TORNAFORTE** (inter. 1450)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

38 **FOSSANO - CASTELLO DEGLI ACAIA** (1324-1332)
Dal 13/9 al 18/10 tutte le domeniche.

39 **GARESSIO - CASTELLO DI CASOTTO** (1700)
Aperto tutti i giorni.

40 **GOVONE - CASTELLO DI GOVONE** (stile barocco).
Residenza Sabauda.
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

41 **GRINZANE CAVOUR - CASTELLO DI GRINZANE**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

42 **MOMBASIGLIO - CASTELLO DI GUARENE** (700)
19/9 al 11/10 tutte le domeniche.

43 **LAGNASCO - CASTELLO DI LAGNASCO** (700)
Aperto domenica 4 ottobre.

44 **MANGO - CASTELLO DI BUSCA** (700)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

45 **MANTA - CASTELLO DELLA MANTA** (primi del '400)
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

46 **MAGLIANO ALFIERI - CASTELLO DEGLI ALFIERI DI MAGLIANO**
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

47 **CASTELLO DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO** (1241)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche. Chiuso: agosto

48 **CASTELLO DI MURAZZANO** (Alto Medioevo)
Aperto: 7, 14, 21 giugno. Dal 30/6 al 18/10 tutte le domeniche.

49 **MONTICELLO D'ALBA - CASTELLO DI MONTICELLO** (ant. al 1372)
Dal 7/6 al 18/10 le domeniche.

50 **RACCONIGI - TENUTA BERRONI** (1775)
20/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica previa prenotazione.
RACCONIGI - CASTELLO REALE
Aperto tutti i giorni. Chiuso: lunedì.

51 **CASTELLO DI ROCCA BALDA** (XIII sec.)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

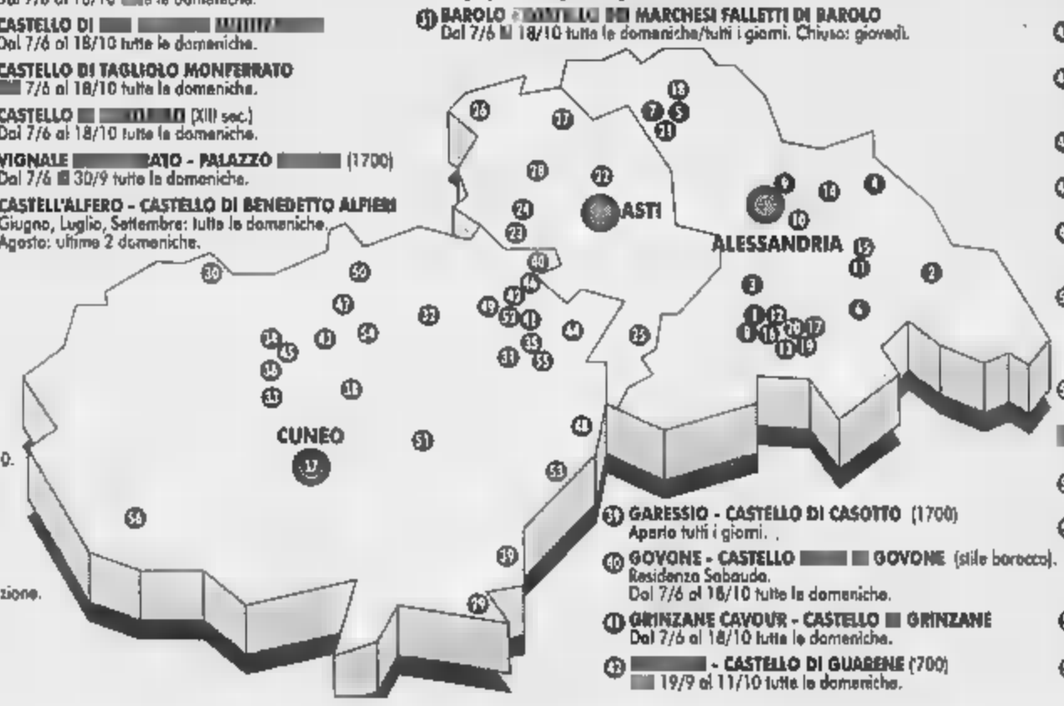
52 **CASTELLO DI** (1000-1200)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.

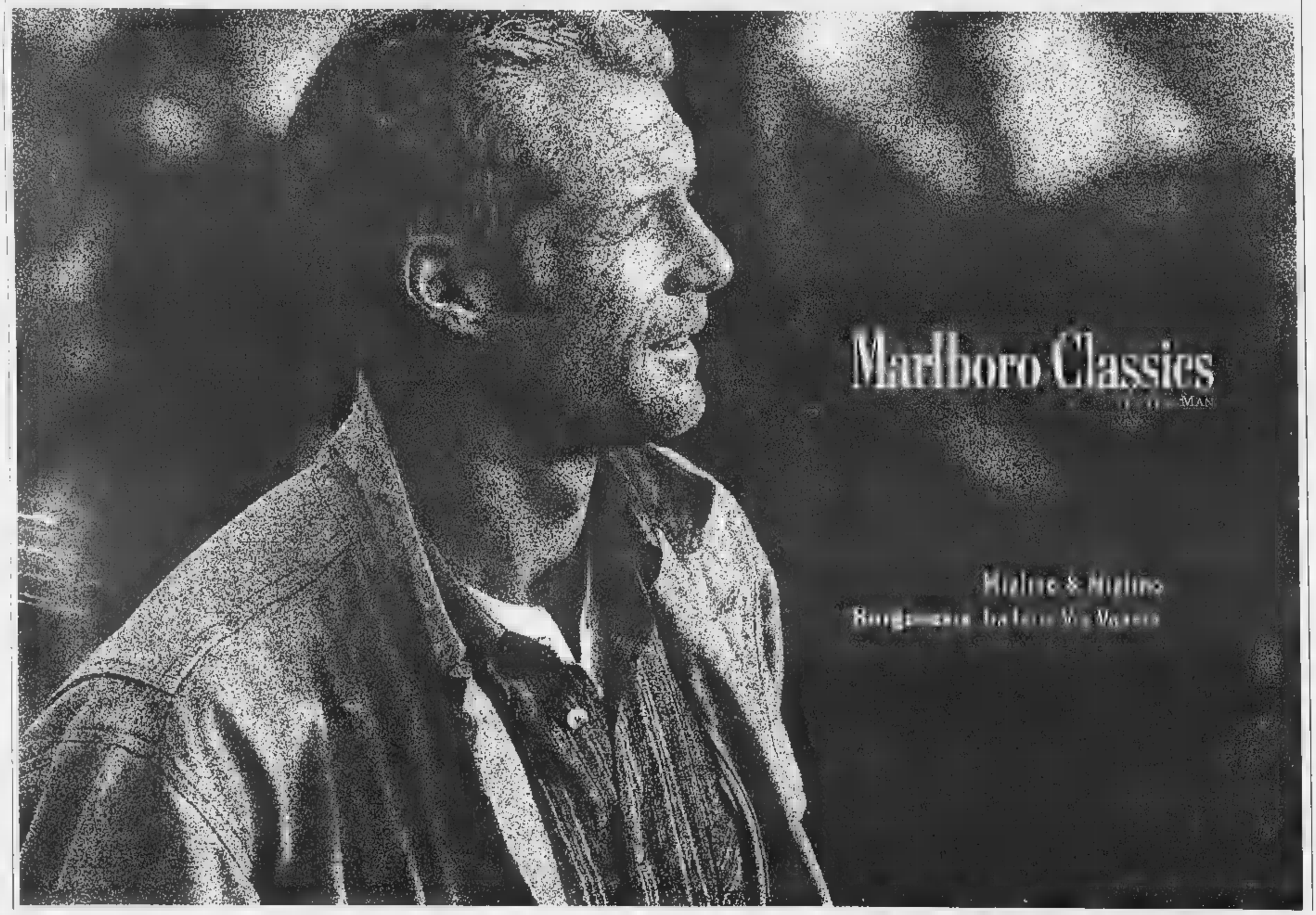
53 **CASTELLO DI SALICETO**
Dal 6 al 10 agosto tutti i giorni; 13 e 20 settembre.

54 **SAVIGLIANO - PALAZZO** (inizi del '600)
Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: agosto.
CASTELLO DI
Dal 7/6 al 18/10 tutti i sabato e domenica. Chiuso: ferragosto.

55 **SARRALUNGA D'ALBA - CASTELLO DI**
Tutti i giorni. Chiuso il lunedì

56 **FORTE DI VINADIO** (1834)
Dal 7/6 al 18/10 tutte le domeniche.





Vercelli, la rassegna comunale sceglie la «Ztl» per l'estate dei ragazzi

Una piazza per il teatro junior

Dal 13 giugno tra mimi e fiabe a rovescio

VERCELLI. Tutto è pronto per accogliere, nella suggestiva platea all'aperto di piazza Cavour, l'ideale e logica prosecuzione del segmento teatrale (proposto alcuni mesi fa con successo al Civico) e dedicato ai giovanissimi dall'assessorato alle Politiche culturali scolastiche del Comune con la Regione e con il Progetto teatro ragazzi, sempre a livello regionale.

«La mini-rassegna, che si chiama "Teatro d'estate" - ha spiegato nella presentazione l'assessore Gianni Mentigazzi -, si trasferisce nel cuore della città, dopo la passata edizione che vide la sua collocazione nei giardini di piazza Camana con rappresentazioni marcatamente on the road. La scelta "estiva" è caduta su di uno spazio ormai deputato a far da contenitore per animazioni teatrali nel vero senso del termine».

I rendez vous sono previsti nel tardo pomeriggio (dalle 17,30) di ogni sabato dal 13 giugno e fino al primo sabato di luglio. Ingresso gratuito per tutti, fruizione per bambini dai 5 agli 11 anni, valido anche per gli accompagnatori.

Vediamo quindi il cartellone. Mimi ecologici, messaggi dal Wwf, proposto di riciclaggio invece di buttare tutto: «Rifiuti umani» è una pièce della compagnia Erbamil di Bergamo, con testi e regia di Michele Eynard (13 giugno).

Dopo il teatro dei burattini, piazza Cavour torna ad animarsi con momenti dedicati ai ragazzi Il sabato pomeriggio infatti arrivano mimi, favole e musical

Poi c'è la parodia di una favola arcinota con la compagnia torinese Stilema, di e con Silvano Antonelli che cura anche la regia: «Cappuccetto arrosto», storia di tanti piccoli «cappuccetti» alle prese con un mondo sempre in agguato, pronto per cucinarli... arrosto (20 giugno).

La Buatta itinerante di Alessandria, con Cristina Coltelli e Francesca Brizzolara, si rifà alla commedia dell'arte e mette in scena la più colorata delle maschere italiane con lazzi e bastonate (persino con la *siora* Morte) ne «Le 99 fatiche di Arlecchino» (27 giugno).

Gran finale (4 luglio) con un classico dei fratelli Grimm interpretato da pupazzi e maschere che vivono su di un carretto al centro della scena. Pièce sotto la forma di musical, che offre la colonna sonora in maniera *live*. Si tratta di «Hansel e Gretel» con il Teatrino dell'Erba Matta di Savona.

Giovanni Barberis

Super-show a Valdengo; e al Babylonia c'è il metal

Vai col liscio: domani torna il mitico Casadei

VALDENGO. A grande richiesta, domani alla «Peschiera» torna l'orchestra di Raul Casadei, che inaugura la «zona estiva» del locale di Valdengo. Ormai di casa nel Biellese, la famosa band di liscio sarà priva, come sempre, del suo leader, che da molti anni sta dietro le quinte invece che sul palco.

Per gli appassionati di tanghi e mazurke, l'appuntamento è da non perdere. Molte canzoni di Casadei sono veri brani di culto della musica ruspante e romagnola (da «Romagna mia», appunto, alla «Banda degli angeli», passando per «Ciao Mare» e «La mazurka di periferia»). Guidata dal cantante Moreno, detto «il biondo», l'orchestra ha l'altro suo simbolo in Mara Venezia, graziosa vocalist dai capelli rosso fuoco.

Il gruppo di Casadei, nel '98, compie settant'anni, e nei suoi concerti rende omaggio alla dinastia di musicisti romagnoli: dal mitico Secondo Casadei, autore di «Non c'è pace fra gli ulivi», al più celebre Raoul, che divenne popolare negli Anni 70.

Ma non c'è solo il «liscio», nel menù della Peschiera. Lo slogan è «quattro piste per ballare»: ai bordi della piscina, così, ci si può lanciare nei ritmi latini, sotto la guida degli animatori del «Coco Loco» di Milano. Poi ci sono la musica da discoteca e il repertorio scatenato di Carlos Ugueto, dj venezuelano ormai in pianta stabile al «Jimmy's», che è una dependance della «Peschiera».

Raoul Casadei, fra il cantante Moreno e la bella vocalist Mara Venezia

Il week-end a base di musica «live» propone anche altri appuntamenti interessanti: al Babylonia di **Ponderano**, sempre domani sera, salgono sul palco due band locali, per il «Biella Metal Contest». I Blood Valley e i Paradox suonano alle 22,30 (10 mila lire il biglietto). Sabato, invece, sono di scena i «Tir Na Nog», un gruppo biellese amante del folk d'Irlanda. Vicini ai Pogues e ai Clannad, propongono un repertorio interessante e originale. **[g. bu.]**

Appena partita si infiamma subito la «sfida» tra i pittori vercellesi

Quadri, è già una pioggia di tagliandi

Il referendum La Stampa-Confesercenti-Famija

VERCELLI. Incominciano ad arrivare i primi voti per il nuovo referendum indetto da *La Stampa*, con Confesercenti e Famija Varsleisa sul «quadro più bello» presentato durante la scorsa «Fiera di Maggio». I vercellesi potranno rivedere le opere da votare domenica prossima, per tutto il giorno, nella seconda collettiva dei 70 pittori di «Arte in Famija» che sarà allestita su viale Garibaldi.

Il referendum è al secondo anno. L'edizione del 1997 fu vinta dalla pittrice Cristina Ferraro, che prevalse, nell'ordine, su Vittore Nomin, Pier Domenico Giani, Roberto Bogo, Emanuela Pensotti, Maria Rosa Biason, Arrigo Bersano, Maria Licia Badino, Maria Letizia Bitetto ed Ennio Buttazzo.

I tagliandi vanno consegnati alla nostra redazione, ogni giorno, dalle 10 alle 19, ma si possono anche spedire per posta in via Duchessa Jolanda, 20.

La Fincom (Finanziaria di Confesercenti) acquisterà il quadro vincente per 800.000 lire. **[d. b.]**

Il concertista spagnolo domani è in Duomo

Paradell-Solé, a Biella le «magie» dell'organo

BIELLA. Quarto appuntamento, domani in Duomo, con la rassegna internazionale «Achille Berruti», dedicata alla musica per organo. Dopo il danese Christian Larsen, che s'è esibito la settimana scorsa sempre in Cattedrale, ora è la volta di Juan Paradell-Solé, uno dei più affermati concertisti spagnoli.

Primo organista della basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma, Paradell-Solé ha scelto su un repertorio di autori dell'Otto e del Novecento. Ecco quindi la «Suite gotica» di Leon Boellmann, in quattro tempi, e la «Corale numero 1 in mi maggiore», di Cesar Franck. Gran finale con due compositori del nostro secolo: Flor Peeters, con una «Suite modale», e Jesus Guridi, col suo «Triptico del Buen Pastor». Nativo di Barcellona, l'organista spagnolo ha cominciato gli studi nel suo Paese, ma già nel '73 era a Roma, dove s'è diplomato anche in Composizione organistica, sotto la guida di monsignor Valenti Miserachs. Il suo curriculum è molto denso: Juan Paradell-Solé ha suonato in mezza Europa (compresa quella dell'Est), e ha inciso album per conto della Rai e della Radio Vaticana.

L'organista **Juan Paradell-Solé**

Il prossimo ospite della rassegna biellese è l'americano John Stansell, che venerdì 12, in Duomo, eseguirà solo brani di Mendelssohn. Il gran finale sette giorni dopo, nella chiesa parrocchiale di Chiavazza, col concerto del direttore artistico del «Berruti»: l'organista biellese Mario Duella. **[g. bu.]**

Vercelli in piazza

Jazz d'estate sabato il via con la Dosio-band

VERCELLI. Sabato alle 21,30, in piazza Cavour, ci sarà il primo dei rendez vous organizzati dal Comune con la Confesercenti, sotto la denominazione «Sere d'estate jazz».

Ad aprire le quattro serate estive in jazz sarà una formazione a sette diretta da Gianni Dosio. La band si chiama Swing Set e proporrà un genere che spazia dal dixieland allo swing, per giungere a sfumature di be bop. Con Dosio al sax, suoneranno Pippo Colucci alla tromba, Giacomo Miglietti alla batteria, Gino Marchesi al sax alto ed al clarinetto, Roberto Sala al pianoforte, Pinuccio Barresi alla chitarra e Riccardo Vigorè al contrabbasso. Guest, sarà invece la cantante Cristina Rosso in un repertorio di standard, da «Summertime» e «Night and Day».

Per sabato 13 ci sarà il gruppo di Marco Merroti, mentre sabato 20 arriverà il Modest Quartet. Causa concomitanza con i «mondiali», l'ultima data subirà una variazione. **[g.bar.]**

Questa sera alle 22

A Sandigliano la grinta punk degli «Sprok»

SANDIGLIANO. Arrivano gli Sprok. La band biellese di punk melodico, giunta quest'anno in finale a Rock Targato Italia, suona stasera alle 22 al Walk Street Club, il circolo Arci lungo la statale per Cavaglià.

Guidati dal chitarrista Enrico Gariazzo, gli Sprok, insieme ai Bala Biut, sono il gruppo locale più interessante degli ultimi anni. Grintosi e divertenti, fanno una musica molto tirata, che mette voglia di ballare e non rinuncia ai testi di qualità. Lontani dal pessimismo totale, ma pure dal «buonismo» imperante, gli Sprok hanno fatto da spalla al concerto dei Prozac +, il 22 maggio al Babylonia di Ponderano. Gariazzo è molto amico di Gian Maria Accusani, leader del gruppo di «Acida». Ma le somiglianze finiscono qui: «Non ci ispiriamo a loro - dice la band -: noi intendiamo restare veri, non diventare di "plastica"». Con Gariazzo suonano Poz (voce), Trinca (basso) ed Eddy (batteria). L'ingresso al Walk Street Club è riservato ai soci dell'Arci. **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. L. 12.000; 10.000.

SECSIL. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il grande Lebowski**, di Coen, con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 21, spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I miei amici più cari** di A. Benvenuti con A. Cenci, Zuzzurro & Gaspare. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CONTARZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DEA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ARENA Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'uomo del giorno dopo** con Kevin Costner. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. In anteprima nazionale **Soluzione estrema** di B. Schroeder con M. Keaton. Or.: 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Una vita esagerata** di O. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Uomo d'acqua dolce** con Antonio Albanese. Or.: 21,15 spettacolo unico. L. 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. Ore 21 **Cosa farò da grande**, saggio-spettacolo fine anno scuola «Arte Danza» dir. da R. De Felice con E. Grimaldi e la Scuola «Aerobic Dance Trino» dir. da T. Ardissone.

DILETTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 280.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fenatico.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi sposo...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9, t.l. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.46. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'Immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 656.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; ven. e sab. ore 10-23. Ultimi 5 giorni.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonia Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4561.

GIORNO E NOTTE

Santhià

I suoni del Beverly

Oggi al Beverly Hills di uscita casello autostrada To-Mi suonerà Dina Manfred con la sua band. Dalle 21,30. Sabato in pedana ci sarà Tonia Todisco.

Grignasco

Il Viotti Valsesia

Nel teatro della Società Operaia, oggi alle 14 avrà inizio la semifinale della sezione per violino ed orchestra del 14° concorso Viotti Valsesia.

Vercelli

La rassegna al Lux

Oggi (ore 21,30) al Lux, per il ciclo di film «Riso dolceamaro», verrà proiettato «Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese.

Biella

Fotoamatori a raduno

Fotoamatori a raduno, domani alle 21,15, a palazzo Ferrero. Sarà proiettata una serie di diapositive (con commento musicale) del socio Leo Tempia. Titolo: «Cartoline dall'America».

Borgosesia

Cow Boy Steak House

Domani dopo le 22,30 saranno sulla pedana della Cow Boy Steak House di corso Vercelli i componenti della band Howlin' Lou & The Starliter. Per mercoledì prossimo Night Train e venerdì 12 i Morblues Band.

Vercelli

Party da Oscar

Oggi dopo le 22, serata speciale «Sheridan's irishtone party» al pub Oscar Wilde.

Pray

La mostra di Sella

Alla Fabbrica della Ruota continua la mostra «Biellese perduto», dedicata alle fotografie di Alfonso Sella. L'esposizione è aperta fino al 12 luglio.

Candelo

Baraggia e diapositive

Domani alle 21, al Centro d'incontro di via Bianco, è in programma una proiezione di diapositive sulla Baraggia, realizzate da Fabrizio Lava e Brunello Maffeo. La serata è promossa dalla Pro loco.

Biella

Il saggio di «Arabesque»

Martedì, al teatro Sociale, va in scena il saggio di fine anno della scuola di danza «Arabesque», di Paola Olivero. Lo spettacolo comincia alle 21, ed è diviso in due parti. Si esibiranno le allieve dei nuovi corsi organizzati dalla scuola: si va da quello «baby», per le bambine di 4 e 5 anni, a quello avanzato.

SCONTO MONDIALE!

Unica, irripetibile offerta in tutti i negozi Uni Euro

In occasione dei mondiali di calcio,i negozi UNI-EURO ti propongono uno sconto MAGGIORE DELLA ROTTAMAZIONE e,...senza la scomodita' di portarci indietro il tuo vecchio televisore:buttalo via! Sconti da 10% al 40% per 15 giorni...BEATI I PRIMI!!! Alcuni esempi:

TV COLOR 14" SANYO 100memorie autospegnimento presa scart
~~359.000~~ **299.000**

TV COLOR 20" SAMSUNG verticale ingressi frontali telecomando
~~489.000~~ **389.000**

TV COLOR 21" GRUNDIG televideo memoriz. facile funzione hotel
~~689.000~~ **549.000**

TV COLOR 21" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~869.000~~ **689.000**

GRUPPO **UNI-EURO**

TV COLOR 20" +VIDEOREG. DAEWOO schermo piatto televideo
~~869.000~~ **699.000**

TV COLOR 25" TELEFUNKEN stereo televideo effetto spaziale
~~999.000~~ **799.000**

TV COLOR 28" DAEWOO stereo telev. modello top orizzontale
~~949.000~~ **799.000**

TV COLOR 25" PHILIPS stereo televid.cinescopio BLAK LINE
~~1.039.000~~ **879.000**

TV COLOR 25" SONY verticale televideo supertrinitron
~~999.000~~ **895.000**

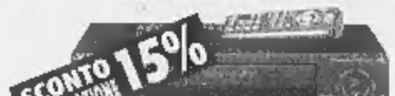
TV COLOR 33" SABA grande schermo cinescop. piatto suono spaziale
~~2.199.000~~ **1.699.000**

TV COLOR 32" TELEFUNKEN 16:9 100hz - sistema di eliminazione effetto cometa
~~3.379.000~~ **2.699.000**

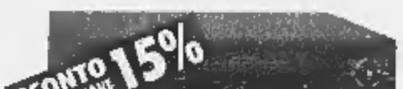
TV COLOR 42" FUJITSU grande schermo al plasma profond. 10 cm
~~22.190.000~~ **19.990.000**

Videoregistratore DAEWOO on line - con scart
~~299.000~~ **259.000**

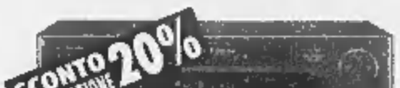
Videoregistratore SAMSUNG show view audio dubbing monopola shuttle
~~439.000~~ **349.000**



Videoregistratore SONY trilogic plus - sistema di memorizzazione facile dei canali
~~459.000~~ **385.000**



Videoregistratore TELEFUNKEN show view audio dubbing 2 scart
~~589.000~~ **499.000**



Videoregistratore PANASONIC show view super moviola 2 scart
~~629.000~~ **499.000**

Videoregistratore SONY show view super trilogic long play 2 scart
~~619.000~~ **549.000**

Videoregistratore PHILIPS show view long play soppressione fruscio
~~619.000~~ **549.000**

Ricevitore digitale satellitare NOKIA
~~1.069.000~~ **949.000**

kit satellitare GRUNDIG analogico con illuminatore universale
~~379.000~~ **299.000**

promozione valida dal 04/04/98 al 20/06 salvo es.sconte,errori ed omissioni-le foto sono a semplice scopo indicativo

(TO)TORINO NUOVO!
F.LLI CLARA C.so Agnelli, 95 tel.011/3176626
(TO)TORINO NUOVO!
RELF C.so Palermo, 116 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO NUOVO!
MERCOL CENA v.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI NUOVO!
CURINO str. Genova 45 bis tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
Iperemporio 63 C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK str. Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore
Corso Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS Corso Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
piazza Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
localita' GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
Piazza C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
Piazza Alfieri 18 tel.0141/599568
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

Da Motorola trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

COMPRI OGGI...PAGHI A SETTEMBRE!

La squadra di Domenicali pareggia (1-1) ma non basta per passare il turno

Borgo eliminato dal Giugliano

I valsesiani escono dalle sfide-scudetto

BORGOSESIA. Non ce l'ha fatta il Borgosesia ad eliminare il Giugliano. Troppo netto il vantaggio che i campani avevano accumulato all'andata: quel 3-0 ha pesato come un macigno sulla squadra granata, che comunque è scesa in campo determinata in cerca del colpo giusto per sbloccare il risultato.

I ragazzi di Domenicali soprattutto nella prima frazione sono stati particolarmente incisivi, anche se la partita ha da subito preso la via del nervosismo e della tattica eccessiva, in modo particolare da parte degli avversari. A fare le spese di questo clima rovente sono stati il valsesiano Paladin e il campano Milo, che al 13' hanno trovato in anticipo la via degli spogliatoi. I due giocatori sono stati espulsi dal rigido Benedetti di Vicenza per fallo: Milo per essere entrato con estrema durezza su Papaccio e il granata Matteo Paladin per essersi intervenuto con un gesto di reazione.

Partita giocata quindi quasi interamente in 10, ma gli equilibri non sono variati di molto.

Mister Domenicali come previsto non ha potuto mandare a referto Fabio Scienza, bloccato da una lesione al menisco (a proposito, ieri in tribuna era presente il fratello Beppe, colonna del Piacenza e dato ormai per trasferito al Torino), ma non ha potuto contare neppure su Felice, finito in panchina solo per onor di firma.

Tutto sommato comunque il Borgosesia non si è comportato male e per diversi minuti ha creduto di poter riuscire nel colpaccio. Il gol di Siazzu, giunto poco prima del riposo, ha infatti rilanciato l'entusiasmo dei giocatori e dei circa 500 spettatori, ma poi la rimonta è stata bloccata dalla rete del pareggio di Castellone, gol che di fatto ha sancito il passaggio in finale per il Giugliano e la conclusione di una stagione trionfale per il Borgosesia.

Partita vera due gli espulsi I granata in vantaggio raggiunti per un errore della difesa

Nonostante l'impegno, i ragazzi di Lele Domenicali (nella foto) non sono riusciti a ribaltare lo 0-3 dell'andata e si sono fermati in semifinale

La cronaca. All'8' si fa vedere Castellone con un gran tiro dal limite che Aliotta riesce a deviare in corner; quattro minuti dopo una conclusione volante di Panella finisce alta di poco; al 13' la doppia espulsione, quindi al 20' è Papaccio a cercare l'affondo ma il suo buon servizio per Siazzu finisce sul fondo. Al 38' il Borgo passa: Caruso entra in area palla al piede, si forma una piccola mischia dalla quale esce Siazzu che sfrutta tutta la sua velocità per saltare un avversario e appoggiare nel sacco.

Nella ripresa le azioni offensive sono meno spettacolari: al 55' Panella (lanciato da Siazzu) trova Gravina sulla strada della porta, poi più nulla fino al pareggio del 68'; errore difensivo dei granata, Marrucco sfrutta l'occasione e costruisce una buona azione che porta alla rete di Castellone.

Intanto tra Sanremese e l'Aquila è finita in parità, 2-2, così saranno i liguri ad affrontare il Giugliano in finale.

Ivan Fossati

Borgosesia: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Papaccio, Ranoia (79' Pellegrino), Caruso, Guidetti, Siazzu. **Giugliano**: Gravina, Vigilante, Martone, Zavarone, Grasso, Marrucco, Pisani (88' Risi), Cerbone, Spanò (80' Fondicelli), Milo, Castellone. **Arbitro**: Benedetti. **Reti**: 38' Siazzu e 68' Castellone. **Espulsi**: 13' Paladin e Milo.

SPORT BABY. A Candelo super-sfida di calcio Allievi

Trofeo Migazzo di lusso con Juve, Toro e Varese

La formazione del Torino allenata da Zichella che domenica sarà protagonista del trofeo Migazzo a Candelo insieme ai padroni di casa oltre alla Juventus ed il Varese

Il «Comunale» di Candelo ospita domenica la seconda edizione del trofeo Stefano Migazzo, il quadrangolare riservato alla categoria Allievi che vedrà impegnati, oltre ai padroni di casa, Torino, Juventus e Varese. Alle 9,30, la Pro Candelo, vice-campione provinciale, affronterà la Juventus mentre alle 11 il Torino se la vedrà con il Varese. Il torneo si concluderà nel pomeriggio con la finale per il terzo e quarto posto (alle 15,30) e la finalissima in programma alle 17. Il ricavato della manifestazione, organizzata dalla Pro Candelo in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e l'Ana, sarà devoluto alla Cri di Biella

● **Basket.** Domenica la palestra Rivetti sarà il palcoscenico per l'All Star Game Ragazzi e Allievi. Alle 10,30, si terrà una tavola rotonda sul tema «Basket in Piemonte: si può migliorare?». Poi alle 15,45 i migliori cestisti piemontesi affronteranno i varesini, campioni lombardi, mentre alle 17,30 la squadra dell'All Star Allievi si misurerà col Cus Torino.

● **Volley.** Ben 150 giovani atleti, in rappresentanza di 35 squadre, hanno partecipato domenica al torneo della Virtus Chiavazza. Per domenica prossima l'attenzione si sposta sul campo polisportivo «Abate» di Cossato, dove è in programma la sesta edizione del trofeo regionale Mario e Carlo Camandona. La manifestazione, organizzata dalla Splendor, con il patrocinio del Comune di Cossato, vedrà i giovanissimi partecipanti impegnati dalle 9,30 in gare di Palla rilanciata, mini-volley, superminivolley e primo volley.

● **Atletica.** Ancora in evidenza gli atleti dell'Unione giovane Biella. A Sesto Fiorentino, nella prima prova del Campionato italiano juniores di corsa in montagna, vittorie di Cristina Pozzo, Stefania Fraire e Veronica Nuvoli. Ai regionali Cadetti, la squadra maschile ha ottenuto il primo posto e quella femminile il quarto. Ai nazionali di decathlon riservati alle Promesse buoni risultati da Riccardo De Bortoli, medaglia d'argento con 6049 punti, Pier Alessandro Carra, quarto, e Giuliano Bobba, sesto.

● **Ginnastica.** Si è tenuto a Riccione il campionato nazionale di specialità, una delle manifestazioni più importanti del panorama nazionale. La Libertas Vercelli era presente con cinque atleti: Alessandro Rosso (16 anni) ha conquistato il titolo italiano nel cavallo con maniglie (8,95 punti), giungendo terzo alle parallele. Quarto posto per Matteo Facelli al corpo libero.

Altri «scudetti» tra i seniores (ginnasti di 18 e 19 anni): doppietta per Igor Biletta (corpo libero davanti a Gianluca Del Conte e alle parallele), mentre Beniamino Spinardi nel cavallo con maniglie ha preceduto, in un podio interamente targato Libertas, i compagni Biletta e Del Conte.

SERVIZIO A CURA DI Walter De Blasio e Piermario Ferraro

Vercelli - New York in 0.4 secondi

click!

Eccezionali prestazioni
in navigazione e in download.
Stabilità della connessione
anche nelle ore e sulle tratte più affollate.
Comfort di assoluto livello
e assistenza garantita.

DATI TECNICI:

- LINK
  Unisource-AT&T a 128 Kbps
  su backbone internazionale a 34 Mbps

- MODEM
  45 linee r.a.
  (ISDN, 33.6 Kbps e K56)

- ASSISTENZA
  Help-Desk telefonico gratuito
  e interventi on-site

Abbonamento Crono
.....L. 155.000/anno
Abbonamento Zefiro
..... L. 229.000/anno
Abbonamento Dioniso
..... L. 300.000/anno

(prezzi IVA 20% inclusa)

INTERNET con 4u

4u S.r.l. Via Feliciano da Gattinara,21 13100 Vercelli - Italy Tel. +39-161-25.57.27 fax +39-161-25.57.37 e-mail:4u@net4u.it http://www.net4u.it
4u S.r.l. è autorizzata a operare come Internet Service Provider dal Ministero delle Comunicazioni con Aut.Min 217 del 14/1/1997

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

PRESSA GRÄFISCHE LEWIS

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI